LA STAMPA

ANNO 128. N. 116 SABATO 30 APRILE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5668.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 380.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO £ P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 160; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 40X36; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 20.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

DOPO IL PROCESSO CUSANI

SE DI PIETRO VA IN POLITICA

E adesso? Il processo Cusani ha dato luogo a un paradosso interno e a uno esterno. Quello interno sta nel fatto che un testimone di delitti è stato caricato del ruolo di imputato, mentre i grandi imputati sono venuti a sfilare davanti ai giudici e al Paese nella menzognera veste di testimoni.

Poi c'è un secondo paradosso, e riguarda Di Pietro: il suo ruolo politico in un processo che sembrava all'inizio soltanto politico, è venuto meno ed è cresciuto quello del pubblico ministero che sostiene l'accusa senza riguardi per nessuno, ma a spese della sua platea politica originaria.

Quando il paradosso si è interamente declinato, allora Di Pietro si è trovato solo con la sua toga, il suo mestiere, non più idolatrato, giù dal piedistallo.

Ieri, i giornali hanno parlato di una nuova vittoria per Di Pietro, nel momento in cui la sentenza del tribunale di Milano ha accolto le sue tesi d'accusa, condannando Cusani. Ma in realtà dentro l'uomo Di Pietro, basta conoscerlo un po', si sta svolgendo un conflitto e il procuratore deve necessariamente riflettere in queste ore sul suo futuro: restare e dare l'anima al pool di Mani Pulite, oppure tentare una strada diversa, come quella del Viminale?

Il dilemma di Di Pietro non consiste certo nella scelta fra due carriere di prestigio: è e resta uno degli uomini più famosi, amati e stimati d'Italia. Se si fosse candidato alle elezioni avrebbe probabilmente ottenuto un numero tale di voti personali da schiacciare chiunque altro e avrebbe potuto persino, se avesse voluto, fondare un movimento politico suo e lanciarlo in campo. Ma non ha fatto nulla di tutto ciò perché questo ex emigrante in Germania, questo ex studente non brillantissimo, questo poliziotto gagliardo e perspicace, questo procuratore sul quale inizialmente non avrebbe scommesso nessuno, si sente davvero nel più profondo dell'animo un servitore dello Stato.

Di Pietro ha certamente «fatto politica» nei lunghi mesi dell'inchiesta, nel senso che la sua indagine ha sconvolto un equilibrio del sistema, ha cambiato il paesaggio dei partiti italiani, ha cancellato leadership e carriere. Ma lo ha fatto quasi inconsapevolmente, seguendo un'altra logica, quella testarda e ossessiva della ricerca di verità nascoste nel più grande scandalo nazionale del dopoguerra. In questo senso, il procuratore si è mosso quasi «innocentemente», perché non si è mai reso strumento di disegni politici di parte.

Oggi tutti questi elementi permangono, ma il quadro

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Due ore sotto i ferri al «Gemelli». I medici: sarà dimesso entro tre settimane

Il Papa cade, di nuovo operato

E' scivolato in bagno e si è rotto un femore

CITTA' DEL VATICANO. Ancora un ricovero in ospedale per Papa Wojtyla. Il Pontefice è caduto, giovedì sera, nel bagno del suo appartamento in Vaticano, e si è rotto il femore destro. Ieri mattina è stato ricoverato al Gemelli, per l'intervento chirurgico necessario a sostituire con una placca di titanio la parte ossea lesa. L'intervento è perfettamente riuscito. «I medici sono ottimisti, tutti i parametri sono normali», ha dichiarato ieri pomeriggio, dopo l'operazione, il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls. La degenza prevista al Policlinico Gemelli è di due-tre settimane, salvo complicazioni, ma non si può dire quando Giovanni Paolo II ricomincerà a camminare senza stampelle.

Una cosa però è certa: il Pontefice non potrà più sciare. «In casi come questi - ha detto il prof. Gianfranco Fineschi, responsabile dell'équipe che ha condotto l'intervento - si ha una guarigione completa per non zoppicare, ma non per andare a sciare».

Grignetti, Ghibaudi, Poletti e Tosatti A PAG. 3

Giovanni Paolo II, operato per la quarta volta

INCONTRO CON IL DOLORE

UN'ALTRA volta ancora papa Wojtyla varca la soglia di un ospedale. L'immagine del Pontefice vigoroso, dell'uomo che esulta con la gente, che si fa compagno di allegria dei giovani, si impasta sempre più con l'icona del dolore. La sagoma cadenzante del robusto montanaro arrivato dai Monti Tatra della Polonia lascia sempre più il posto alla figura del Pontefice sofferente. L'«Atleta di Dio», come l'hanno chiamato un giorno i ragazzi entusiasti al Parco dei Principi di Parigi, si trasforma sempre più in un uomo della teologia della Croce.

Wojtyla, poeta, in un impeto mistico, ha scritto un giorno questa invocazione a Dio: «Lascia agire in me il mistero, / fallo agire nel corpo affranto dalla debolezza». Ci sono molte immagini, starei per dire, molti volti di Wojtyla che vanno in giro per il mondo, portati soprattutto dai suoi itinerari apostolici frenetici, volti con i segni della contraddizione: Pontefice povero e potente, umile e condannante, orante e teatrante, osannato e disdegnato, uomo dello spirito e uomo dei mass media, missionario che percorre la Terra in un affanno apostolico, con potenza di gesti e di parole, profeta dal grido animoso, fustigante gli uomini che sono in adorazione dei loro idoli: il denaro, il piacere, l'egoismo, le ideologie. I mass media trasmettono con predilezione e con continuità questo misto di immagine sacrale e apocalittica di questo

Domenico Del Rio

CONTINUA A PAG. 6 TERZA COLONNA

«Voglio con me il pm di Mani pulite», no di Bossi. Accordo fatto sul programma

Berlusconi: la squadra la scelgo io

«Se mettono veti, mi presenterò al Parlamento»

ROMA. Berlusconi lavora alla lista dei ministri. E agli alleati lancia un messaggio preciso: «I nomi li scelgo io: se mi ponete dei veti mi presenterò lo stesso in Parlamento e ognuno si assumerà le proprie responsabilità». Ma il barometro, almeno per ora, segna sereno. Ieri il leader di Forza Italia ha invitato a pranzo Bossi e Fini e dopo quattro ore di spaghetti, filetto e chiacchiere il commento è stato unanime: «L'accordo sul programma è stato raggiunto». Anche perché si è glissato sui problemi più delicati: le grandi riforme (a cominciare dal federalismo) e la squadra di governo. E anzi la «disfida del Viminale» diventa ogni giorno più ispida: Berlusconi sogna Di Pietro, Bossi lo stoppa («E' bene che continui a fare il magistrato») e reclama anzi il ministero dell'Interno. Ma Fini punzecchia la Lega: «Così dimostrate di avere nostalgia per il manuale Cencelli».

F. Martini e A. Minzolini A PAG. 5

IL TOTO MINISTRI

Un dicastero anti-evasori

ROMA. Spunta un nuovo ministero: il dicastero per l'evasione fiscale. Servirà a stanare gli evasori e già circola il nome del ministro: il giudice Antonio Di Pietro.

F. Ceccarelli, M. T. Meli A PAG. 7

Ciampi: lascio un'Italia sana

«I conti del Paese sono in regola Non mi candiderò per le Europee»

di Stefano Lepri A PAGINA 23

Andreotti, avviso di garanzia

Asti, per scandalo Ina accusa di associazione per delinquere

di Sergio Miravalle A PAGINA 4

Tangenti, in cella ex sindaco

Napoli, preso anche ex deputato Cariplo, chiesti 33 rinvii a giudizio

di M. Cirillo e A. Zeni A PAGINA 4

INTERVISTA CON MANDELA

«Governerò con i bianchi»

JOHANNESBURG. «Mettiamo una pietra sul passato»: è questo, in estrema sintesi, il programma di Nelson Mandela per il nascente Sud Africa multietnico di cui sarà Presidente. Nessuna vendetta, «nessuna Norimberga per i delitti dell'apartheid»: anzi il capo dell'African National Congress vuole nel suo governo ministri bianchi fra cui Pik Botha.

IL SERVIZIO A PAG. 9

PARLA IL GIUDICE

«Non mi piacciono le scartoffie il mio mestiere è investigare»

MILANO. «Non sono un uomo da tavolino, non sono capace di stare dietro alle scartoffie, il mio mestiere è quello di investigare», spiega il giudice Antonio Di Pietro (nella foto) il giorno dopo la sentenza Cusani. «E - dice - c'è tanto da fare qui, alla procura milanese, che non ho proprio tempo per fantasticare sulle mie mete future». Ma poi il sostituto procuratore dell'inchiesta «Mani pulite» ammette: «Altri traguardi? So soltanto che non accetterei qualsiasi proposta, da chiunque venga».

A PAGINA 2

Un comitato di pediatri: dai 10 anni, il consenso per ogni intervento

«Difendiamo i bimbi dai medici»

E' sano, normale, sorride felice nella culla. Eppure ha già subito più esami clinici a un mese dalla nascita di qualche settantenne che non ha mai fatto un check up in vita sua. E' il neonato tipo degli Anni 90: nel grembo materno l'hanno analizzato con amniocentesi, ecografie, prelievi. Ancora in fasce altri esami per scoprire malformazioni varie. Poi, a mano a mano che cresce, vaccinazioni, indagini a risonanza magnetica, radiografie.

Chi difende i bambini dai medici? Un gruppo di pediatri lancia l'allarme: «C'è troppa sanità nella vita dei piccoli pazienti, si trasformano in eccezionali eventi che sono naturali, non si chiede il consenso a chi abbiamo in cura».

A Torino è nato un Centro di bioetica pediatrica che lavora - come il Meyer di Firenze - all'interno dell'ospedale Mauriziano; il gruppo è guidato da Enrico Madon e lo anima il primario della divisione pediatrica, Giuseppe Ferrari, mentre il Centro di bioetica è presieduto da Michele Enriore, prelato della Curia torinese.

Negli Stati Uniti è normale dire la verità, tutta la verità, a un ragazzino di dieci anni: se lo si opera per un tumore, lo deve sapere. In Italia no. E' un problema etico che finora nessuno aveva affrontato. Il professor Ferrari ha organizzato un convegno nazionale il 4 maggio per lanciare il suo messaggio. Al Mauriziano transitano migliaia di bambini ogni anno con i quali si tenta una prima applicazione di queste norme. «Quella è Francesca, ha 11 anni. Le ho appena fatto un prelievo, ma prima le ho chiesto il permesso» spiega il primario.

Qualche mese fa si è scoperto che venivano usate piccole cavie per sperimentare un nuovo vaccino, e alcune di loro ricevevano innocue gocce d'acqua distillata. Esistono programmi di prevenzione che sottopongono a ecografia all'anca o al rene tutti i neonati. Il gruppo di Torino avanza dubbi su queste scelte: «Sono finalizzate al bambino o alla ricerca? Le malformazioni non si possono individuare clinicamente, cioè visitando il bambino? E' giusto demandare tutto alle macchine?», si domanda Ferrari.

Come reagirà il mondo accademico a questi «difensori civici» contro una medicina troppo invadente? Da Milano il presidente della Società di pediatria preventiva, Marcello Giovannini, è perplesso: «Ci vuole buon senso. Non si può tornare indietro di cent'anni, quando i bambini morivano di tetano o non si poteva intervenire sulle gravidanze a rischio. Ben vengano i movimenti che sollevano i problemi etici, ma ricordiamoci che compito del medico è curare dalle malattie».

Gigi Padovani

40430
9771122176003

Divorzio dopo 50 anni

Boniperti lascia la Juve. In lista per Forza Italia?

TORINO. Giampiero Boniperti si è dimesso da amministratore delegato della Juve. L'addio lunedì, dopo l'ultima di campionato. E dopo quasi 50 anni di militanza bianconera. Per Boniperti, che resta presidente onorario, potrebbe aprirsi un futuro politico. Berlusconi gli ha chiesto di candidarsi alle europee per Forza Italia.

A PAG. 7 E NELLO SPORT

Ma il compagno della vedova Kennedy-Onassis deve ancora divorziare

Jackie: mi sposo prima di morire

E' l'ultimo sogno dell'ex first lady d'America

WASHINGTON. Jackie vuole risposarsi. Sente che la vita le sta sfuggendo e, prima di morire, vuole regolarizzare il suo lungo rapporto con Maurice Tempelsman. Il matrimonio, il terzo di Jacqueline Kennedy Onassis, dovrebbe essere celebrato entro la fine dell'anno, con la benedizione di entrambi i figli. La motivazione della decisione e la fretta con cui si prevede sarà attuata vengono interpretate come una conferma della gravità delle condizioni di salute di Jackie, che quattro mesi fa rivelò di essere affetta da un cancro al sistema linfatico e la scorsa settimana è stata ricoverata d'urgenza al Cornell Hospital di New York per un'emorragia interna. Il promesso sposo, ricco commerciante di diamanti di origine belga, ha chiesto il divorzio dalla prima moglie con procedura d'urgenza.

P. Passarini A PAG. 13

PERSONAGGIO

PARLA DI PIETRO

Il giudice dopo la sentenza-Cusani: «Amo i mestieri operativi, non sono uomo da tavolino»

«Io ministro? Nessuno me l'ha chiesto»

«Sono stanco della toga, mi piace investigare»
«Però non accetterei qualsiasi proposta, da chiunque»

MILANO

ERAVAMO in attesa della sentenza Cusani, poco prima di mezzanotte, stipati intorno alla gabbia degli imputati (che è diventata la gabbia di noi giornalisti) e lui, il sostituto procuratore, sembrava una tigre in gabbia mentre misurava a lunghi passi il minuscolo emiciclo dell'aula. Poi un telecronista lo agguantava, gli applicava un auricolare ed ecco che Antonio Di Pietro si lasciava docilmente intervistare per spiegare che quella bomba a mano trovata poco prima non doveva impressionare: era un oggetto balisticamente innocuo. Poi si è avvicinato e ci siamo messi a chiacchierare: era pur sempre l'ultimo giorno di scuola, e il momento di un bilancio. E questa è stata la nostra conversazione.

Nervoso per il ritardo della sentenza?

«Nooo, per carità. E' la questione della bomba. Bisogna dare tranquillità, occorre far capire che qui non è successo niente. Bisogna rassicurare la gente».

Signor procuratore, inutile girarci intorno: questa bomba sarà balisticamente innocua, ma come messaggio malavitoso è più dirompente di un'atomica, non crede?

«Ah, questo sì. Bisognerà venirne a capo alla svelta, non c'è dubbio».

Posso farle una domanda personale?

«Dica».

Gira voce che lei abbia intenzione di lasciare.

«Di lasciare che cosa?».

La toga.

«No, guardi, non ricominciamo con questa storia del ministro. Le giuro: non c'è niente, ma assolutamente niente di vero che a me risulti. Nessuno mi ha mai chiesto o detto niente, e certo non sono io il tipo che prende l'iniziativa di vedere com'è che nascono certe voci. In vita mia ne ho viste e sentite tante di voci e di balle, che ci potrei riempire un'enciclopedia».

Come fa a dire che si tratta soltanto di voci? Non ha sentito la conferenza stampa che il nuovo presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha tenuto dopo l'incarico al Quirinale?

«No, non l'ho sentita, stavamo facendo l'inchiesta su questo maresciallo della finanza che abbiamo dovuto arrestare qua dentro e che è stata una cosa molto sgradevole e che dobbiamo chiudere alla svelta, facendo chiarezza su tutto, proprio per la questione della trasparenza. E così in queste ore, a parte il processo Cusani, non mi sono occupato d'altro. Perché, che cosa ha detto Berlusconi?».

Un giornalista gli ha chiesto esplicitamente se pensava ancora a lei per affidarle il ministero dell'Interno.

«E lui che cosa ha risposto?».

Direi che Berlusconi ha rinviato la questione a un altro momento. Però non ha smentito, non ha confermato, ha lasciato capire che non tutte le sue speranze su di lei sono cadute. In fondo avrebbe potuto dire che la questione sul suo nome è chiusa. Non l'ha fatto. E' una notizia, non crede?

«Bah, non so che dirle. Io posso soltanto ripeterle quel che ho detto prima. E allora, siamo sinceri, che cosa vuole che commenti?».

Mi dica intanto se è vera la voce secondo cui lei, a prescindere dalle eventuali offerte di Berlusconi, sta pensando comunque di lasciare la procura, anzi il mestiere del magistrato.

«Io? Ma quando mai? E poi chi è che dice 'ste fesserie? Ma poi, scusi, lasciare la magistratura per fare che?».

E questo è il punto: per fare che?

«Boh? Mi pare una domanda priva di senso. E perché secondo questa voce dovrei andarmene?».

Ah, soltanto perché questo lavoro l'ha stremato e avrebbe voglia di far dell'altro. Ma non chieda lei a me che cosa, perché sono io che sto cercando di capirlo da lei. Allora, è vero o falso che lei è stanco morto della routine di procura?

«Ma quale routine e quale stanco morto. Stiamo attenti a non dire sciocchezze: noi qui siamo abituati a certi ritmi di cui forse all'esterno non avete neppure l'idea...».

Oh, sì, ce ne siamo fatti una mezza idea...

«E poi io, sa, amo i mestieri operativi. Non sono un uomo da tavolino, non sono capace di star dietro alle scartoffie...».

Bella faccia tosta! Non ha fatto altro che stare dietro a scartoffie, slides, ricevute, fatture, ha maneggiato più scartoffie lei che un ministero.

«Ma no, ma no... Quando dico scartoffie intendo un'altra cosa: intendo le pratiche, le carte inerti, la burocrazia. Le carte del processo, che c'entra? Quella è investigazione, è ricerca della verità: le carte che saltano fuori investigando sono come la selvaggina, non hanno nulla di morto, di noioso e di stantio: quella è la mia vita, è il bello del mestiere».

Quindi, è tutto falso? Non ha mai pensato a lasciare?

«Vede, un sacco di gente ha fatto illazioni su di me. E non hanno mai capito niente. Non hanno capito per esempio che io sono un investigatore nato, che la mia passione è la ricerca della verità dovunque si annidi, chiunque danneggi e comunque vada, la verità come spirito di servizio, la verità al servizio della collettività... E questa non è retorica, è una passione, è un piacere, è un grande piacere e riempie la vita in maniera completa. Benché, creda, bisogna imparare a ingoiarne parecchie, comprese le chiacchiere, le insinuazioni, le diffamazioni, i dietrismi... Ma a me di queste cose non me ne frega assolutamente niente. Io vado avanti, tiro diritto e non guardo in faccia a nessuno».

Ce ne siamo accorti quando ha attaccato a testa bassa sia il pds di Occhetto che la Lega...

«No, io non attacco altro che l'occultamento della verità. E questo fatto, purtroppo, c'è chi non lo capisce e, di conseguenza, quelli che non capiscono riempiono il vuoto con congetture, disegni, intenzioni che non hanno niente che vedere con l'unica attività che mi interessa e che è quella della giustizia. Io non ho fatto mai altro in vita mia».

> «Sono un investigatore cercare la verità dovunque si annidi è la mia passione»

Senta, dottor Di Pietro: mi dica intanto se lei pensa o no di lasciare la procura.

«E' una domanda priva di senso. A lasciare il mio lavoro non ci penso affatto».

E io mi permetto di insistere: possibile che lei non abbia mai fatto la fantasia di appendere, un giorno, la toga al chiodo?

«Ma che vuol dire la fantasia? Uno se pensa tante: si fa dei progetti, si dà delle mete, ciascuno di noi, credo, ama prospettare un futuro con altri traguardi».

Appunto. E quali potrebbero essere i suoi altri traguardi?

«Gliel'ho detto. Non ci sono in questo momento».

E se ci fossero? Li prenderebbe in considerazione?

«Io so soltanto che non accetterei qualsiasi proposta, da chiunque venga. Non mi ci vedo proprio in un lavoro di burocrazia, non so vivere fermo dietro una scrivania...».

Neanche se fosse quella del Viminale?

«Ma lei capisce che questo è un argomento troppo serio, troppo delicato per poterlo affidare, così, alle chiacchiere».

E quando pensa alle sue mete future, allora, a che cosa pensa?

«Penso che abbiamo talmente da fare, qui, da non aver tempo per fantasticare sulle mete future. Sa, qui fra poco partiamo di nuovo...».

Per Hong Kong?

«No, il viaggio a Hong Kong per vedere come funzionano certe faccende, quello l'ho dovuto rinviare a causa delle indagini urgenti che abbiamo dovuto fare per il maresciallo».

Il quale alla fine ha confessato?

«Gli abbiamo contestato i fatti. No, quando parlavo di nuove partenze non alludevo a Hong Kong, ma a nuovi processi...».

Lei deve di nuovo sostenere l'accusa contro Cusani per il reato di corruzione.

«Sì, ma adesso non faccio un altro processo a Cusani. Sembrerebbe una persecuzione. Si tratta d'altro e a quest'altro sto lavorando giorno e notte. Come vede, qui non si sta fermi un minuto».

E questo non lo stressa?

«Ma che vuol dire stressa? Uno fa il suo mestiere, ce la mette tutta e quando è stanco va a dormire, no? Lo stress mi prende quando non posso investigare».

E perché non pensa al suo futuro con qualche carica investigativa?

«Per esempio?».

Che ne so: i servizi segreti, questo malfamato Sisde che dovrebbe essere un luogo di investigazione e invece si occupa di tutt'altro...

«Bah, è inutile dire cose a caso. Del tutto inutile. Io, questo mestiere so fare, e questo faccio. Il resto, lo leggo sui giornali, e lì resta».

Paolo Guzzanti

Antonio Di Pietro

Un momento del processo al finanziere Sergio Cusani

THE DAY AFTER

E nell'aula torna la «normalità»

MILANO. E' tornata «normale» l'aula della seconda sezione penale, fino all'altra sera sede del processo più seguito degli ultimi anni. Via le telecamere, via la fila del pubblico; di nuovo gli imputati nella «gabbia», non più i giornalisti. Tranquille, quasi niente fosse, Marilena Chessa e Giuliana Merola hanno seguito alcuni processi: roba di piccola malavita, niente a che fare con quel vorticoso giro di miliardi di cui si è parlato per sei mesi. Tranquillo, come sempre, il presidente Tarantola, quasi neanche lo toccasse il fatto di aver pronunciato una sentenza che qualcuno già s'affretta a definire «storica». Sì è vero, il pm ha vinto, nella sostanza: ma Tarantola e le sue colleghe gli hanno rifatto i conti. Un esempio? E i giudici hanno voluto mettere nero su bianco che Craxi nell'occasione si è preso tre miliardi e mezzo, provocando la reazione infuriata del suo avvocato: «Con la sentenza Cusani è stato condannato anche Craxi - afferma -, questo strano processo politico funzionerà come monito e come anticipazione di giudizio per fatti che Craxi non ha commesso e dei quali non possiede più il libero diritto di dimostrare l'inesistenza». «Una sentenza tecnica», l'aveva definita Spazzali, riconoscendo «l'autonomia del tribunale, che ha preso le distanze sia dal pm che dalla difesa». Una «sentenza tecnica» ma di indubbio valore politico-giudiziario. [s. m.]

Spazzali, parcella d'oro

Miliardi per i legali di Tangentopoli

MILANO. I 168 miliardi che deve rendere Sergio Cusani, i 400 milioni del giudice Curtò, poi le altre briciole miliardarie. Le strade di Tangentopoli sono lastricate d'oro. Anche i corridoi degli studi dei difensori? Pare di sì, se è vero che si parla di parcelle con svariati zeri per chi ha difeso, fronteggiando le accuse del giudice Antonio Di Pietro in diretta televisiva, imputati con gravi accuse.

Sì, per molti avvocati l'inchiesta Mani pulite è stata un business, ma guai a far loro i conti in tasca. «La prossima inchiesta la faremo sui 740 dei legali», minacciava ironico mesi fa uno dei magistrati di Mani pulite. E ancora si favoleggia di quella parcella addirittura a nove zeri pagata da un imprenditore finito nei guai ad un legale.

Il difensore di Sergio Cusani, Giuliano Spazzali

Conferma, e minimizza l'avvocato Jacopo Pensa: «Sì, le parcelle miliardarie ci sono state, ma certi picchi costituiscono lo 0,01% della media nazionale. E poi guardi, ci sono avvocati in lite con i loro clienti per parcelle da 300 mila lire».

Ci voleva l'avvocato Spazzali, ore e ore di diretta tv, a risollevare l'immagine di una categoria, negli ultimi due anni compressa da Di Pietro e dagli altri magistrati sulla cresta dell'onda. E anche questo non ha prezzo.

«Un processo come quello a Cusani in tv ha fatto vedere anche l'altro lato della medaglia. Credo che i difensori adesso siano più rispettati dalla gente. E poi basta guardare quanti sono gli avvocati eletti al Parlamento...», considera ancora Pensa.

Sì, ma i soldi? Quelle parcelle da 3, 4 o 5 miliardi... E poi ci sono le consulenze. Per 22 giorni di lavoro come custode giudiziario delle azioni Enimont l'avv. Palladino ha preso 5 miliardi, una media di 220 milioni al giorno. Anni dopo, per alcune irregolarità nella sua condotta, l'avvocato Palladino finirà a San Vittore. [f. p.]

IL CASO

LE ELEZIONI DEI GIUDICI

Da «Mani pulite» al Csm

Il gip Ghitti: ho deciso, mi candido

MILANO

PER tutti è lo «zio», per i più cattivi è il «nano ghiacciato», ma presto Italo Ghitti potrebbe essere uno dei membri del Consiglio superiore della magistratura. Il giudice delle indagini preliminari di tutta l'inchiesta Mani pulite ha infatti deciso di candidarsi alle prossime elezioni di Palazzo dei Marescialli per la corrente di Unità per la Costituzione.

«Sì, è vero. L'ho deciso due giorni fa di candidarmi», conferma il giudice seduto alla sua scrivania al settimo piano del Palazzo di Giustizia, finestra che dà sul Duomo, fascicoli ammonticchiati ovunque.

Le domande gli arrivano a valanga ma lui, prima di rispondere, accende una sigaretta. Poi sbuffa: «Ci ho pensato a lungo prima di dire "sì". Ai colleghi che mi hanno fatto l'offerta ho chiesto tempo per riflettere, anche perché per me è un sacrificio notevole».

E poi, giudice? Perché ha deciso? Risponde: «Oggi è importante difendere e garantire l'indipendenza della magistratura. Ho riflettuto sul ruolo del Csm nell'immediato futuro, e ho pensato che arriva un momento in cui bisogna fare delle scelte, lì dove c'è più bisogno».

Parole misurate, scelte una a una. Impossibile chiedergli chi attacca l'indipendenza dei magistrati, del governo, del premier Berlusconi, tra le cui braccia (politiche) è finita Tiziana Parenti, la Titti delle tangenti rosse che qui, settimo piano, trovava comprensione dopo le battaglie (perse) con gli altri del pool.

No, non parla (ancora) di politica Italo Ghitti, nato 47 anni fa in provincia di Brescia, una vita a far processi per sequestri di persona poi il terremoto Mani pulite: oltre 600 arresti firmati e relativi interrogatori, da Mario Chiesa a Sergio Cusani.

Non parla di politica lui, finito sui giornali (ed era quasi uno scandalo) per aver partecipato, estate di due anni fa, ad una cena di ex alpini, seduto a fianco di Mino Martinazzoli.

Non parla, ma poi confessa di aver chiesto consiglio a diversi colleghi prima di dire «sì» alla proposta arrivata dalla corrente moderata dell'organo di autogoverno dei magistrati. Anche a Di Pietro, Ghitti confessa di aver chiesto un parere.

Conferma Di Pietro: «Gli ho detto che ci deve andare per difendere l'autonomia dei giudici». Poi, butta lì: «A dir la verità anche a me avevano chiesto di andare al Csm ma io ho risposto che non posso».

E allora via alla candidatura di Ghitti, elezioni il 3 e 4 luglio, esito (per lui) quasi scontato. Anche se adesso, forse per scaramanzia, non si sbilancia: «Vediamo, vediamo, vediamo se sarò eletto...».

Fino ad allora il giudice promette di lavorare «come un negro» per portare a conclusione le inchieste promosse dal pool di Tangentopoli, quelle che non riuscirà a concludere verranno affidate ad altri gip.

Ma allora, giudice Ghitti, se ne va perché Mani pulite è finita? Lascia il campo quando quasi tutto è già stato fatto? La risposta arriva sicura. Dice: «C'è ancora molto da fare, ma in questo momento ci sono delle priorità».

E par di capire che le sue «buone capacità di garantire l'indipendenza dei giudici» come dice Di Pietro, lo avranno in prima fila nelle discussioni più accese al Csm. Ghitti, che da solo tenne più volte testa a tutto il pool rifiutandosi di firmare, perché non motivati, oltre 30 ordini di custodia cautelare.

L'ufficio di Enrico Tranfa della segreteria nazionale di Unicost e collega di Ghitti è poche porte più in là. E' stato lui a vincere la ritrosia, i dubbi iniziali del giudice. E adesso spiega: «E' una candidatura di grande rilievo istituzionale, voluta per difendere il prestigio del Csm».

Aggiunge Enrico Tranfa: «L'abbiamo voluto per offrire a Palazzo dei Marescialli il contributo della sua grande e unica esperienza. Quella di Ghitti non è una candidatura contro qualcosa o qualcuno, del resto lui non si è mai impegnato dentro la categoria».

Fabio Poletti

Italo Ghitti

Borrelli

«Temo il colpo di spugna»

ROMA. Il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, dice di percepire «segnali di stanchezza e fastidio nell'opinione pubblica per il protrarsi delle nostre indagini». «La gente - afferma Borrelli in un'intervista a *Panorama* - ha applaudito alle nostre inchieste, si è stretta attorno a noi, ci ha sostenuto. Ma si è pure divertito nel vedere tante teste, anche coronate, rotolare nella polvere. Man mano che l'indagine raggiungeva i livelli sempre più alti della sfera politica e della pubblica amministrazione, quella sorta di rancore endemico verso i potenti veniva appagato. Ma non era una sete di giustizia». Per Borrelli era «soltanto di sete di vendetta. Un'autentica aspirazione verso la legalità dovrebbe manifestarsi non soltanto quando la magistratura colpisce l'alta politica e l'alta amministrazione».

Borrelli afferma poi di temere «il cosiddetto colpo di spugna, l'amnistia generalizzata», e ribadisce la necessità di innovazioni normative. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Venerdì 29 Aprile 1994 è stata di 557.815 copie

E' caduto l'altra notte mentre era in bagno. Il Vaticano: «Nessun malore, solo un incidente»

Il Papa in ospedale, 2 ore di paura

Operato al Gemelli per la frattura del femore

I medici assicurano «Non zoppicherà ma dovrà rinunciare per sempre allo sci»

Un'immagine di Giovanni Paolo II. Sopra, l'ambulanza che trasporta il pontefice al policlinico Gemelli

CITTA' DEL VATICANO. Ancora un incidente per Papa Wojtyla: il Pontefice è caduto, giovedì sera, nel bagno del suo appartamento in Vaticano, e si è rotto il femore destro. Ieri mattina il ricovero al Gemelli, per l'intervento chirurgico necessario a sostituire con una placca di titanio la parte ossea lesa. Tutto è andato bene, secondo il bollettino medico: «I medici sono ottimisti, tutti i parametri sono normali», ha dichiarato ieri pomeriggio, dopo l'operazione, il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls. La degenza prevista al Policlinico Gemelli è di due-tre settimane, salvo complicazioni, ma non si può dire quando Giovanni Paolo II ricomincerà a camminare senza l'ausilio di stampelle. Una cosa è sicura, e certo molto dolorosa per il Pontefice: non potrà più sciare. «In casi come questi - ha detto il professor Gianfranco Fineschi, responsabile dell'équipe che ha condotto l'intervento - si ha una guarigione completa per condurre una vita regolare, vale a dire per non zoppicare, non per andare a sciare».

E forse il Pontefice darà tempi più distesi alla sua attività, considerando che il suo stato di forma non appare più smagliante come in passato. Ormai è evidente che soffre spesso di un tremore al braccio sinistro; in maniera più accentuata dopo l'intervento compiuto nel luglio '92 per estirpare un tumore (il cui nodo centrale era maligno) al colon. Nel novembre scorso, durante l'udienza ai membri della Fao, in Vaticano, cadde e si ruppe un ossicino della spalla. La versione ufficiale: è inciampato. Ma più di uno dei presenti ha descritto l'incidente come provocato da un malore. Il 5 aprile scorso, durante una passeggiata sul Gran Sasso, Papa Wojtyla è scivolato e caduto nuovamente. Senza danni, per fortuna, e il Pontefice ha accolto con una risata chi lo aiutava a rialzarsi, sporco di neve. Fra l'altro, in quell'occasione, scivolando sul ghiaccio, forse mentre cercava di aiutarlo, il suo segretario mons. Stanislao Dziwisz si è procurato una lussazione a un braccio (ancora ingessato). E ora questo nuovo, grave incidente. Che il suo portavoce si affretta a negare sia causato da un malore.

Erano le ventitré di giovedì quando, uscendo dalla vasca da bagno, Giovanni Paolo II è scivolato. Un incidente banale, che però si è rivelato grave: il Papa ha subito un forte trauma alla gamba destra. Il Pontefice si è rialzato da solo, lamentando un forte dolore, e ha chiamato il segretario. Subito il dott. Buzzonetti ha sospettato una frattura, ed è stata fatta immediatamente una lastra radiografica. I sospetti sono stati confermati: il femore era rotto. «Non era necessario un intervento urgente - spiegherà poi il direttore sanitario del Gemelli, prof. Emilio Tresalti - quindi si è proceduto con i tempi normali». Al Pontefice è stato dato un analgesico, e il consiglio di riposare in vista della probabile operazione.

Il segreto sull'accaduto è stato conservato gelosamente: tanto gelosamente che ieri mattina la Radio Vaticana, nel notiziario delle 8 annunciava che il Pontefice stava per intraprendere la prevista visita di tre giorni in Sicilia. Intanto al Gemelli l'équipe medica si preparava ad accoglierlo. Prima di lasciare i Palazzi Pontifici, però, Giovanni Paolo II ha voluto celebrare nel suo appartamento, da seduto, la Messa, insieme ai suoi due segretari particolari. L'ambulanza pontificia al centro del corteo di auto con targa SCV ha viaggiato a velocità ultraridotta per evitare scossoni al suo illustre passeggero. Alle 10,30 il Papa arrivava al Policlinico, reparto Accettazione, con al suo fianco il Segretario di Stato card. Angelo Sodano. «Dovete ammirare la mia fedeltà all'Università Cattolica» ha detto ai medici. La gente in fila, stupefatta, lo ha applaudito. Giovanni Paolo II, sofferente, ha risposto con un cenno di mano. E' stata una sorpresa per tutti, anche per il fotografo di Famiglia Cristiana, Giancarlo Giuliani, che se lo è trovato davanti mentre accompagnava un'anziana parente. In tasca, come sempre, una piccola macchina fotografica. Ma non c'è stato scoop: «Aveva una smorfia di dolore in volto, non me la sono sentita di scattare una foto».

La mattinata è trascorsa con gli esami di rito; poi alle 12,30 il Pontefice è entrato in sala operatoria. Anestesia, e intorno alle tredici è iniziato l'intervento vero e proprio. In quel momento è calato un rigido silenzio sul Policlinico mentre cominciavano ad arrivare i primi visitatori: il Nunzio Apostolico in Italia mons. Carlo Furno; Emilio Colombo; poi alle 13,30 il «ministro degli Interni» vaticano, mons. Giovanni Battista Re, accompagnato dal portavoce papale. Subito dopo, l'ambasciatore presso la Santa Sede, Bruno Bottai, ha portato gli auguri di Scalfaro e del governo.

La tensione si allenta verso le 15,30: dalla sala operatoria filtrano le prime notizie positive sull'esito dell'operazione. Ma è solo alle 17 che viene letto il primo bollettino medico ufficiale, firmato dall'équipe: Gianfranco Fineschi, ortopedico; Corrado Manni, anestesista; Luigi Ortona, chirurgo; Renato Buzzonetti, medico personale. Ecco il documento: «Oggi 29 aprile, a seguito del trauma accidentale occorsogli nella serata di ieri, il Santo Padre Giovanni Paolo II si è ricoverato presso il policlinico universitario Gemelli nel reparto di clinica ortopedica e traumatologica. E' stato sottoposto ad alcuni accertamenti che hanno confermato la diagnosi di "frattura del collo femorale destro". Si è quindi proceduto all'intervento chirurgico di artroprotesi che si è protratto per circa due ore. I principali parametri biochimici e funzionali si sono mantenuti nei limiti della norma nel corso di tutto l'intervento. Al termine il paziente ha ripreso coscienza in modo tranquillo e normale. E' prevedibile una degenza di 2-3 settimane, salvo complicazioni».

I medici sono sereni: «Guarirà, non con un'anca come Dio l'ha fatta, ma come l'ha fatta un bio-ingegnere - ha dichiarato il prof. Fineschi -. Per un po' si appoggerà al bastone, ma prima o poi lo lascerà. Farà una vita normale, non zoppicherà, ma non potrà certo tornare a sciare. La protesi costa molti milioni, di tipo ultramoderno, in lega. Una di quelle che durano all'infinito. A luglio - ha detto ancora - potrà andare come sempre in montagna, niente alpinismo o roccia, solo passeggiate. E poi tanto nuoto: nuotare è una terapia che aiuta a mantenere i muscoli tonici. La protesi di per sé non conta nulla, ci vogliono i muscoli, e nuotare è il modo ottimale per migliorare il risultato». Soddisfatto anche il prof. Corrado Manni, un veterano delle anestesie papali. «Tutto a posto, il Papa ha sopportato bene anche questa mia quinta anestesia. Ha superato l'intervento come se fosse la prima volta. Certamente d'ora in poi dovrà essere aiutato in certe attività quotidiane anche personali, anche perché quando è caduto nel bagno era solo. I primi passi li dovrà fare con le stampelle, a causa della fragilità iniziale della protesi, che dovrà sopportare metà del peso del Santo Padre». I primi passi Giovanni Paolo II li compirà nell'appartamento pontificio al decimo piano del Policlinico. L'incidente cancella alcuni appuntamenti importanti: il viaggio in Belgio di metà maggio, il concistoro di tutti i cardinali, fissato per per il 9 maggio; invece probabilmente Giovanni Paolo II potrà ricevere in Vaticano, a giugno, Bill Clinton.

Francesco Grignetti
Marco Tosatti

DALL'ATTENTATO AL BRACCIO ROTTO, LE CINQUE TAPPE DEL DOLORE

81 — **13 MAGGIO.** I colpi di pistola di Ali Agca echeggiano in piazza San Pietro e feriscono Giovanni Paolo II all'addome e a un dito. Mentre viene caricato sull'ambulanza dice: «Perché lo hanno fatto?». Il Papa è sottoposto a un lungo intervento da parte dell'équipe del prof. Crucitti. Lascerà l'ospedale dopo 20 giorni dicendo: «Perdono il mio attentatore».

81 — **2 GIUGNO.** Il Pontefice viene nuovamente ricoverato per un'infezione da «cytomegalovirus». Si disse che la causa fosse da ricercare nelle trasfusioni subite per la precedente degenza. Il Papa rimane in ospedale 55 giorni, ne esce la vigilia di Ferragosto e si trasferisce nella residenza di Castel Gandolfo. Ma non rilascia commenti sui quasi due mesi al Gemelli.

92 — **12 LUGLIO.** Giovanni Paolo II annuncia in San Pietro un nuovo ricovero. «Voglio farvi una confidenza - dice ai fedeli -. Mi recherò stasera al policlinico Gemelli per alcuni accertamenti. Chiedo le vostre preghiere affinché il Signore mi sia accanto». Quattro giorni gli viene asportato un tumore al colon, rivelatosi benigno. «Le mie vacanze - dice - tarderanno».

93 — **2 LUGLIO.** Papa Wojtyla lascia ancora una volta il Vaticano per raggiungere la stanza dell'ospedale universitario Gemelli. Il ricovero dura però soltanto poche ore. L'équipe del policlinico che segue il Pontefice, infatti, lo trattiene solo il tempo necessario a eseguire una Tac di controllo a quasi un anno di distanza dall'intervento al colon.

93 — **11 NOVEMBRE.** Il Papa cade inciampando nella moquette e si lussa una spalla. Dopo l'intervento commenta: «E va bene, per me questa sarà l'estate di San Martino». Lascia l'ospedale 24 ore dopo con una fasciatura che per un mese gli impedisce l'uso del braccio destro. Il 20 novembre, dirà ai fedeli di essere «un Papa un po' "deficiente", ma non del tutto distrutto».

PRECEDENTI

I GRANDI AMMALATI

Anno 1503, Pio III va dal chirurgo

E' stato il primo pontefice ad essere operato

Anche Paolo VI dovette ricorrere ai sanitari dopo il ferimento nelle Filippine

Papa Leone X, al secolo Giovanni De Medici, fu il secondo pontefice a subire, nel XVI secolo, un intervento chirurgico

HA un primato personale, non molto invidiabile, Giovanni Paolo II: è l'unico papa, su 264, ad aver subito più di un intervento chirurgico.

Prima di lui solo Paolo VI era stato sottoposto a un'operazione di una certa complessità. Accadde il 4 novembre 1967: l'intervento alla prostata venne eseguito in una sala chirurgica allestita in Vaticano.

Una struttura del medesimo tipo fu creata anche per Giovanni XXIII, ma il male che lo aveva colpito allo stomaco era ormai giunto allo stadio considerato irreversibile. E la sala operatoria non venne utilizzata.

Gli annali del Vaticano registrano per altri Papi limitati interventi esterni o incisioni, più che vere operazioni. Anche perché la storia dei Pontefici è quasi bimillenaria, quella della chirurgia ha invece solo pochi secoli di vita.

Il primo Pontefice sottoposto a intervento chirurgico fu Pio III, al secolo Francesco Todeschini. Il 27 settembre 1503 il medico Ludovico De Francisci da San Miniato gli praticò due profonde incisioni alla gamba sinistra: era dolorante per una misteriosa infezione che veniva ad aggiungersi ai fastidi procurati in continuazione dalla gotta.

Il secondo papa operato fu Leone X, Giovanni dei Medici, finito sotto i ferri, in data non precisata, per una fistola. Il terzo, nel 1572, sarebbe stato Pio V, Michele Ghislieri: i medici decisero di sottoporlo a litotomia, cioè all'estrazione di un calcolo, ma il Pontefice si rifiutò «per pudicizia» e morì poco dopo.

Nel 1642 Alessandro VII, Alessandro Chigi, subì prima dell'elezione un intervento operatorio per calcoli renali.

A profonde incisioni sulla gamba destra fu sottoposto anche Innocenzo XI, Giovanni Battista Panfili, il 22 giugno 1689, per un ingrossamento improvviso. Dirigeva l'operazione un clinico celebre, Gian Maria Lancisi, che dovette combattere nei mesi successivi con l'ipocondria del Pontefice, che non sopportava né interventi chirurgici, né cure orali e vi si sottometteva solo in casi estremi.

In epoca recente fu proposto un intervento per Pio XII, perseguitato da un fastidioso singhiozzo causato da un'ernia gastrica diaframmatica. Ma l'operazione non fu ritenuta opportuna.

Paolo VI, invece, fu quasi certamente curato con la chirurgia anche dopo l'attentato di Manila, il 27 novembre 1970. Una scena famosa.

Montini, appena sceso dal'aereo che lo aveva portato nelle Filippine, venne avvicinato da un uomo vestito da prete, molto robusto, che stringeva nelle mani alzate un crocifisso. Dietro era nascosto un pugnale. Il forsennato - un pittore con frequenti crisi mistiche - vibrò un tremendo fendente in direzione di Paolo VI, che si salvò solo perché il segretario Pasquale Macchi riuscì a deviare di pochi centimetri il braccio dell'attentatore.

Al momento sembrò che il Papa non avesse subito danni fisici ma dopo la sua morte, nel 1978, si scoprì che era stato colpito all'addome, sia pur di striscio. E che quindi dovette essere curato con la chirurgia, anche se questo dettaglio non è stato mai confermato.

Ma ci sono diversi altri Pontefici, nella storia della Chiesa, che non hanno avuto la fortuna di poter profittare delle cure mediche, dopo un malore. E sono capitoli della storia papalina non chiari.

Alessandro VI, lo stesso Leone X, Benedetto VII morirono improvvisamente. Per tutti, molto tempo dopo, si appurò che la causa poteva essere la micidiale «acquetta di Perugia», un decotto di erbe velenose. Benedetto XI ebbe la vita troncata da un piatto di fichi secchi avvelenati. E Pio VIII nel 1830 ne seguì la sorte dopo aver bevuto una tisana, purtroppo venefica.

Paolo Poletti

«L'intervento è riuscito»

La tecnica usata dall'équipe «Ma ha perduto molto sangue»

ROMA. E' durato quasi due ore ma è riuscito nel migliore dei modi. Un orgoglio più che legittimo, quello dell'équipe medica che ha effettuato l'intervento di artroprotesi a Giovanni Paolo II. Ma sono anche le cifre ad autorizzare l'ottimismo: solo in Italia gli interventi di questo genere si aggirano sui 1500 l'anno, quasi tutti su persone intorno ai 70 anni. Nei giovani la frattura del collo del femore avviene soltanto in occasione di forti traumi. Negli anziani, invece, può essere sufficiente una caduta. La frattura può essere favorita dall'osteoporosi, e cioè dalla rarefazione dei tessuti che formano l'impalcatura dell'osso, e dalla riduzione del tessuto connettivo che conferisce all'osso la sua elasticità.

La diagnosi ha confermato che la frattura di Giovanni Paolo II è stata determinata dalla rotazione a cui il femore è stato sottoposto in seguito alla scivolata in bagno. Ma lo scheletro, come hanno precisato i medici, «dimostra una giovinezza invidiabile».

Nell'intervenire su Karol Wojtyla il prof. Gianfranco Fineschi ha scelto una procedura collaudata nel metodo ma innovativa nei materiali impiegati. «Abbiamo sostituito con protesi al titanio sia la testa del femore che l'acetabolo, e cioè l'abitacolo sferico dell'anca nel quale ruota la testa. Si tratta di una protesi in due parti, realizzata in materiali biocompatibili senza alcun rischio di rigetto».

Per alloggiare la protesi è stato necessario predisporre nel femore l'alloggiamento per il gambo metallico che regge la testa sferica e asportare dall'anca l'acetabolo naturale. In questo modo, ha spiegato Fineschi, la protesi artificiale può funzionare nel modo migliore. Il tutto è stato fatto in meno di due ore e attraverso un'incisione di appena una quindicina di centimetri. Il versamento di sangue è stato copioso, ma non sono state necessarie trasfusioni: il sangue del Papa è stato recuperato, sterilizzato e reinfuso durante l'intervento.

Con quali rischi di complicazioni? «Negli interventi di questo genere si teme una flebite, oppure una cistite, ma la probabilità di queste complicazioni non supera il 6%. Si tratta comunque di malanni che non comprometterebbero in alcun modo la salute del Papa».

[b. gb.]

Chiusa l'inchiesta sulle tangenti pagate dalla banca lombarda

«A giudizio Berlusconi jr»

Il pm: va processato per la Cariplo

MILANO. Ventinove richieste di rinvio a giudizio per le tangenti pagate per l'acquisto di immobili da parte del fondo pensioni della Cariplo. Chiude l'inchiesta il sostituto procuratore Raffaele Tito e passa la pratica al collega Italo Ghitti, il giudice delle indagini preliminari che dovrà decidere sul rinvio a giudizio.

E tra i 29, insieme all'ex presidente della Cariplo Roberto Mazzotta costretto alle dimissioni proprio dopo le manette per queste tangenti, insieme a Craxi e al cassiere dc Citaristi, insieme agli imprenditori Carlo Cabassi e Riccardo Pisa (ex presidente dell'Associazione nazionale dei costruttori edili), c'è anche lui, Paolo Berlusconi, fratello minore di Silvio.

Del coinvolgimento di Berlusconi junior nella storia di tangenti Cariplo (14 miliardi, secondo le stime degli inquirenti) si sapeva dai primi giorni di febbraio. Da quando, dopo un crescendo di voci e di indiscrezioni, l'11 febbraio Paolo Berlusconi si presentò ai magistrati per essere interrogato sull'acquisto da parte del fondo pensioni Cariplo di tre stabili di Milano 3 di proprietà della Cantieri riuniti. Quell'acquisto - questa l'accusa dei magistrati - era stato possibile grazie all'esborso di una mazzetta. Ore di interrogatorio e l'ammissione d'aver pagato poco più di 500 milioni a titolo di provvigioni a un intermediario immobiliare: impossibile evitare l'arresto, sia pure domiciliare, con libertà concessa quattro giorni dopo.

E giù polemiche. Già, perché quelli erano i giorni dell'ingresso ufficiale in politica di Silvio. In giro per la penisola, il Cavaliere, a presentare Forza Italia. E a Milano, Mani pulite in movimento, primo colpito il fratello Paolo, poi Marcello Dell'Utri: tutt'altra storia quella del presidente di Publitalia, accuse di false fatturazioni, niente a che vedere con corruzione e ricettazione del caso Cariplo. Quanto basta per scatenare, in quei giorni caldi di febbraio, la reazione «politica» di Forza Italia, polemiche dure sfociate nella presentazione da parte di Silvio Berlusconi di un esposto al Presidente della Repubblica sull'operato della magistratura nei confronti del suo gruppo. Poi il silenzio, non interrotto neppure adesso, dopo questo rinvio a giudizio chiesto per Paolo il giorno dopo l'incarico di governo affidato a Silvio.

Storia di tre anni almeno di mazzette, dall'83 all'86, questa vicenda del fondo pensioni Cariplo. In cambio di almeno 14 miliardi di tangenti, così sostiene l'accusa, il fondo pensioni della principale cassa di risparmio del mondo avrebbe acquistato immobili per centinaia di miliardi. Risultato finale: la decapitazione di una parte del vertice Cariplo, via il presidente Mazzotta (dc), via il vicepresidente Carlo Polli (psi), via l'ex consigliere della Cà de Sass Sergio Radaelli (psi), via il segretario del fondo pensioni Luigi Mosca e il responsabile del settore immobiliare Michele Oddone. Tra i politici beneficiati, esponenti di primo piano dc e psi: Severino Citaristi, l'ex cassiere dello scudocrociato, Bettino Craxi, l'ex segretario regionale lombardo del garofano Loris Zafra, l'ex presidente della Sea Giovanni Manzi e il suo vicepresidente Roberto Mongini, l'ex segretario amministrativo della dc bresciana Angelo Baronio, un altro dc, il segretario di Citaristi Enrico Boreatti, e la segretaria di Bettino, l'Enza Tomaselli.

Una schiera di politici e di portaborse. E dall'altra parte, tra gli imprenditori, un elenco che comprende molti big del settore immobiliare. Paolo Berlusconi, appunto, e insieme a lui il direttore generale della Cantieri riuniti Angelo De Martini. Poi i bresciani Riccardo Pisa (ex Ance) e Mario Dora (ex Valtur), Carlo Cabassi, Francesco Borgonovo, Aurelio Cazzaniga, Giuseppe Clerici, Antonio D'Adamo, Roberto Galbiati, Silvestro Gargantini, Orazio Mascheroni, Pierfranco Pirovano, Giorgio e Bruno Ratti, Costante Ronchi e Giuseppe Rottaroli.

[a. z.]

Da sinistra Paolo Berlusconi, titolare della Edilnord, e l'ex presidente della Cariplo Roberto Mazzotta

SI' DEL GIP

Lady Poggiolini resta in cella

NAPOLI. Lady Poggiolini resta in carcere. Il gip Laura Triassi ha deciso di accogliere la richiesta del pm e ieri, allo scadere dei termini, ha prorogato di tre mesi la custodia cautelare per la moglie dell'ex direttore generale del servizio farmaceutico del ministero della Sanità. Soltanto alla fine di luglio Pierr Di Maria, 65 anni, potrà lasciare il penitenziario femminile di Pozzuoli dove è rinchiusa dal 29 ottobre scorso. Ad una settimana dalla scarcerazione di Duilio Poggiolini, per la donna che secondo l'accusa ha costruito con l'ex funzionario un sodalizio economico ed affettivo, i giudici hanno deciso di prolungare la detenzione, nonostante l'istanza dei suoi legali che hanno definito «stupefacente» la richiesta dei sostituti Fragliasso, D'Avino e D'Amato. Per gli avvocati, non è giustificabile «invocare gravi esigenze cautelari». Non la pensa così, evidentemente, il gip Triassi.

[m. c.]

Arrestati quattro «big» e la gente li insulta

L'ex sindaco psi, Nello Polese
A destra, la folla insulta gli arrestati

«Mariuolo in galera»

Napoli, manette all'ex sindaco

NAPOLI. «Mariuoli», «fetenti»: insulti e lancio di monetine accolgono all'uscita della caserma della Guardia di Finanza gli ultimi politici finiti nella rete di Tangentopoli. Esce l'ex sindaco di Napoli, il socialista Nello Polese. Ora tocca a Salvatore Abbruzzese, ex deputato del psi, il quinto parlamentare napoletano a conoscere la vergogna del carcere. Dietro di lui, l'ex assessore all'Urbanistica, Franco Verde, anche lui esponente del garofano. Per salire nelle auto che li porteranno nel carcere di Poggioreale, devono farsi largo tra la gente che minaccia e insulta.

Le ordinanze emesse dal gip Luigi Esposito sono quattro: un provvedimento è stato notificato anche all'ex vicesindaco democristiano, Arturo Del Vecchio, già detenuto per le accuse dello stesso imprenditore che ha messo nei guai Giulio Di Donato. Tutti sono accusati di corruzione per aver gestito con il sistema delle mazzette un affare da 60 miliardi: la realizzazione, nel Centro Direzionale, di due edifici per la nuova sede della Telesoft, un'azienda informatica del gruppo Iri. A versare tangenti per oltre mezzo miliardo furono i dirigenti della società Alpina, cui era stato affidato l'intero progetto «chiavi in mano»: dal reperimento dei suoli alla costruzione dei palazzi, alla messa in opera delle attrezzature.

Le testimonianze degli imprenditori hanno inchiodato l'ex deputato Alberto Abbruzzese. A lui, all'epoca segretario della federazione provinciale del psi, e al sindaco del suo stesso partito, il titolare dell'Alpina, Carlo Valagussa, ha detto di aver consegnato 300 milioni. In cambio di che cosa? Di una concessione edilizia che violava il piano regolatore. Abbruzzese finisce per la prima volta in un'inchiesta di tangenti, mentre Polese è al suo secondo arresto: fu tra i primi a cadere, quando i magistrati cominciarono a far luce sulla privatizzazione del patrimonio comunale. E in quest'altra indagine l'ex primo cittadino non ha un ruolo di secondo piano: alla vigilia delle elezioni municipali del '92 firmò la concessione, nonostante il parere negativo del comitato tecnico-scientifico. Ma gli inquirenti hanno accertato che ad Abbruzzese e Polese, oltre ai soldi fu garantito anche un pacchetto di assunzioni alla Telesoft.

Perché tutto filasse liscio, bisognava però accontentare anche l'assessore all'Urbanistica, Franco Verde, e il vicesindaco con delega all'edilizia privata, Arturo Del Vecchio. A lui andarono 200 milioni per conto del suo «referente», l'ex deputato dc Alfredo Vito, il primo pentito della Tangentopoli napoletana, che anche in questo caso ha ammesso tutto ed ha già patteggiato la pena. Ma la dc fu poi scavalcata nell'operazione, per le sue «divisioni interne», e l'affare fu gestito quasi esclusivamente dal psi che aveva con il proprietario dell'Alpina un «rapporto preferenziale». A ricostruire la vicenda ha contribuito anche un ex consigliere comunale del pds, Marino Demata, che si vide offrire danaro in cambio di un'opposizione morbida. E nella storia ci sono pure quelli che hanno parlato per vendetta: come l'ex presidente del consiglio circoscrizionale di Poggioreale, Gennaro D'Addosio, che si vide promettere 30 milioni e fu lasciato a bocca asciutta.

Mariella Cirillo

Caso-Ina, indagato Andreotti

Da Asti inchiesta sulla vendita di immobili

ASTI. Personaggi: un presidente del Consiglio dei ministri, un ingegnere astigiano con particolari entrature romane, l'amministratore delegato di una grande società pubblica. Interpreti: Giulio Andreotti, Alessandro Sodano e Mario Fornari.

Secondo il procuratore della Repubblica di Asti, Francesco Saluzzo, i tre, con un'altra decina di personaggi minori, avrebbero messo a punto un sistema per lucrare sulla vendita di alloggi dell'Ina-Assitalia. Un giro d'affari di oltre cento miliardi nel 1991. Il magistrato ha inviato informazioni di garanzia al senatore a vita, all'ingegnere astigiano, fratello del cardinale segretario di Stato del Vaticano, e a Mario Fornari all'epoca ai vertici dell'Ina-Assitalia. Le accuse sono pesantissime: vi si ipotizzano i reati di abuso, corruzione e associazione per delinquere.

Ieri sera, Andreotti ha commentato l'invio dell'informazione di garanzia a suo carico, precisando: «Non ho mai avuto competenze, né interesse, né occasione di occuparmi di questioni immobiliari riguardanti l'Ina-Assitalia».

Oggetto dell'inchiesta le vendite di migliaia di alloggi e altri immobili che la società pubblica di assicurazioni decise di cedere a cominciare dal 1991. A quel tempo Andreotti era presidente del Consiglio. Una società di intermediazione immobiliare, la Gemi-Colsult di Genova, fiuta l'affare e decide di arrivare a Roma passando per Asti. Utilizza le conoscenze di un piccolo mediatore, amico dell'ingegner Alessandro Sodano, e offre, al fratello del cardinale, una consulenza tecnica.

Secondo il teorema accusatorio, che le difese respingono decisamente, Sodano fa da ponte verso la segreteria dell'allora Presidente del Consiglio e ottiene da Andreotti una «presentazione» presso Mario Fornari, dirigente di lungo corso dell'Ina, vicinissimo a «Re Giulio» per vocazione correntizia e fede calcistica giallorossa (erano entrambi nel consiglio della Roma calcio di Ciarrapico).

Fornari prende in benevola considerazione le istanze della cordata astigiana-genovese e affida alla Gemi-Consult la vendita di centinaia di alloggi che l'Ina-Assitalia ha sparsi in tutta la Penisola, ma soprattutto a Roma. Entrano nella storia anche tre piccole srl che fanno capo a Renato Della Valle, anch'egli legato a Fornari. I contratti prevedono una regolare provvigione. La società Gemi-Consult riesce in un paio d'anni a piazzare immobili a privati ed enti per un centinaio di miliardi. Ma l'accordo si infrange sulla questione degli alloggi invenduti che l'Ina-Assitalia vorrebbe, secondo una clausola del contratto, cedere alla Gemi-Consult con una penale del 10%. Ne nasce un contenzioso, che causa il blocco delle provvigioni: poco meno di 6 miliardi.

In questo contesto si inserisce l'inchiesta del pm Saluzzo che pare sia partita dal sequestro di agende nello studio astigiano dell'ingegner Sodano, nel gennaio scorso, al tempo di un primo arresto a carico del professionista, per una vicenda di discariche e rete del metano (Sodano è anche imputato al processo in corso a Torino per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti).

L'avvocato Odoardo Ascari, il legale modenese che ha difeso Andreotti dalle accuse dei pentiti di mafia, verrà ad Asti, la prossima settimana, per incontrarsi con il pm Saluzzo. Lo affiancherà il collega astigiano Giangiacomo Dapino (è anche l'avvocato di Giovanni Goria). Sodano è difeso da Aldo Mirate. Si annuncia una battaglia legale fin dalle prime battute dell'inchiesta, a partire dalla questione della competenza territoriale. E a far da sfondo, il delicato momento dell'istituto assicurativo avviato alla privatizzazione da completarsi entro le prossime settimane.

Sergio Miravalle

L'ex presidente del Consiglio e senatore a vita Giulio Andreotti

DALLA PRIMA PAGINA

SE DI PIETRO VA IN POLITICA

d'insieme è cambiato. Anche se tutti i magistrati, a partire dal capo del pool Borrelli, assicurano che l'inchiesta andrà avanti, non c'è dubbio che il processo Cusani, nella sua monumentalità e nella sua emblematicità segna una svolta, chiude un ciclo. E nella stessa opinione pubblica, dopo l'overdose giornalistica e televisiva, con il processo servito a casa all'ora dei pasti, s'intravvedono segni di stanchezza e di sazietà. Diciamo con chiarezza che l'inchiesta deve completarsi e tanti altri processi devono essere celebrati: per esempio, dopo la sentenza Cusani dovranno ripassare da quell'aula come imputati molti dei suoi testimoni eccellenti.

Ma è evidente a tutti che per Di Pietro è finita una fase, quella della grande spallata, con il disvelamento del malaffare trascinato fino al tribunale. Ora nel giudice può farsi strada la tentazione di completare la sua esperienza trasferendosi al governo o alla guida di un apparato investigativo di Stato. Con ogni probabilità, Di Pietro sta riflettendo sul modo migliore per investire il patrimonio di fiducia accumulato in questi anni: il passaggio in politica svilirebbe il significato dell'impegno giudiziario, neutro per definizione e per scelta? E dall'altra parte, con gli strumenti dell'esecutivo non ci sarebbe invece modo di potenziare e capitalizzare la sua attività investigativa? E infine: la politica in quanto tale non rischia di trasformare in strumento il giudice-simbolo di Tangentopoli, facendolo aderire al progetto politico di Berlusconi?

Ufficialmente, il presidente del Consiglio incaricato non ha ancora parlato con Di Pietro. Ma ha già detto che intende farlo in queste ore. Per il Cavaliere l'operazione vale molto di più di un pur clamoroso risultato d'immagine: congiungerebbe la «rottura» politica che lui ha operato in questa fase con la «rivoluzione» dei giudici trasformandole in una cosa sola, e consegnandogli dunque il sigillo del «nuovo», che finora nessuno ha potuto rivendicare pienamente.

C'è, anche per il Cavaliere, un rischio. In un governo e un'alleanza politica incentrati entrambi sulla personalizzazione di un unico leader e sull'unicità del comando, la personalità, la popolarità e l'autonomia di Di Pietro potrebbero rappresentare una variabile indipendente. Che Silvio Berlusconi pensa probabilmente di poter controllare: anche se non è affatto scontato.

Paolo Guzzanti

Vertice della maggioranza col presidente incaricato, accantonati gli argomenti di dissenso

Fini e Bossi: «Berlusconi, vai avanti»

Dall'opposizione duri giudizi sui tre saggi: «E' Medioevo»
Prosegue il corteggiamento dei popolari alla ricerca di voti

ROMA. Si esprime a monosillabi Umberto Bossi, ma stavolta non fa la faccia feroce, anzi per la prima volta distilla ottimismo: «Mi sembra che l'accordo sia stato raggiunto...». Sono le 17,30 e dopo quattro ore di spaghetti, filetto e chiacchiere, si è appena concluso il vertice tra i capi della maggioranza in casa Berlusconi. Inseguiti dalle telecamere tra i vicoletti della Roma rinascimentale, Berlusconi, Fini e Bossi si fanno il verso nel dire che tutto va bene. Berlusconi, sull'uscio di casa: «L'accordo è stato raggiunto». Fini: «Sono molto soddisfatto, siamo davvero a buon punto sul programma». E chi chiede a Bossi se sul federalismo sia d'accordo anche Fini, il capo della Lega risponde: «Mi pare di sì».

Per Silvio Berlusconi è stato un buon primo giorno da presidente incaricato. Nella casa di via dell'Anima, addolciti gli ospiti grazie ai manicaretti del suo chef Michele, il Cavaliere è riuscito a strappare l'assenso degli alleati sulle linee di massima del programma di governo. Ma il vertice di ieri è filato via senza grossi intoppi anche perché si è glissato sui problemi più delicati: le grandi riforme (a cominciare dal federalismo) e la squadra di governo. E anzi la «disfida del Viminale» diventa ogni giorno più ispida: Berlusconi sogna Di Pietro, Bossi lo stoppa («E' bene che continui a fare il magistrato») e reclama anzi il ministero dell'Interno per un leghista. E Fini, accompagnato al vertice dall'onnipresente Pinuccio Tatarella, punzecchia la Lega: «Sbaglia Bossi a mettere veti, dimostra di avere nostalgia per il manuale Cencelli».

E così, nel giorno della prima, vera schiarita per il primo governo Berlusconi, diventa sempre più nitido il gioco delle parti tra i due alleati di Berlusconi: Bossi vuole incassare poltrone e impegni di governo a costo di apparire «partitocratico» e, dunque, prima di accendere il «verde» farà penare ancora il Cavaliere. E c'è Fini, che fa sfoggio di realismo ad ogni piè sospinto, al punto che sulla dibattuta questione dei tre «saggi» il segretario missino è più entusiasta di Berlusconi: «Sono uomini di grandissima moralità e di grande qualità - dice Fini - sono molto soddisfatto». E il premier incaricato fa buon viso: «Qualunque scelta - dice Berlusconi - è sempre criticabile, non c'è da meravigliarsi, anzi questa è la democrazia».

E invece proprio la questione dei garanti rischia di diventare per Berlusconi una grana politica più fastidiosa del previsto. «Una misura inconsistente», la definisce la segreteria del pds, mentre il ministro (ancora per poco) del Lavoro Gino Giugni è ancora più drastico: «Oggi lo Stato italiano è occupato da un'azienda: è mostruoso e l'unico paragone possibile è con il Medioevo». Caustico un altro ministro giurista come Paolo Barile («Non sono garanti: li ha nominati Berlusconi, sono suoi consulenti») e addirittura feroce un magistrato di poche parole come Vittorio Mele, capo della Procura di Roma: «Il progetto dei tre saggi mi ricorda l'introduzione delle cinture di castità che non servono a niente».

E così, archiviato il primo vertice di maggioranza col vento in poppa, Berlusconi da stamani lavorerà alla lista dei ministri, mentre resta ancora aperto - anche se nessuno ne parla ad alta voce - il problema di trovare un margine rassicurante al Senato, dove la maggioranza rischia di andare sotto ad ogni votazione. Il lavoro ai fianchi del partito popolare e del patto Segni prosegue, ma finora senza risultati corposi: i distacchi dei quattro «pattisti» e di qualche senatore popolare non basta. E negli ultimi vertici di maggioranza sta prevalendo un'ipotesi. La racconta Fini: «Al Senato i voti per la maggioranza usciranno fuori, soprattutto se le iniziative del governo saranno sensibili al partito popolare...». Berlusconi, Fini e gli scissionisti del ccd hanno in mente una calamita, fatta di suggestioni come il ministero della Famiglia, iniziative destinate ad attrarre verso destra una parte del partito popolare. «Non c'è dubbio - dice Clemente Mastella, uno dei capi del ccd - il ppi è destinato a spaccarsi abbastanza rapidamente». E proprio per parlare di queste cose si sono visti a pranzo D'Onofrio, Mastella e Casini del ccd, l'ex pattista Michelini e Rocco Buttiglione, il candidato alla successione di Martinazzoli. Un pranzo che è andato indigesto a Rosa Jervolino: «Buttiglione è intervenuto a titolo personale!».

Fabio Martini

A sinistra il leader della Lega Nord Umberto Bossi A destra il coordinatore di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

I leader del Polo della Libertà «Siamo a buon punto sul programma di governo»

PANNELLA

«Alle Europee con un nostro simbolo»

ROMA. «Un grande governo riformatore o una grande opposizione riformatrice»: sono queste le strade da percorrere, per i riformatori della lista Pannella, che hanno chiuso la consulta nazionale del movimento club Pannella decidendo di presentarsi alle elezioni europee con un proprio simbolo. «A Berlusconi - ha detto Pannella - non facciamo richieste né poniamo condizioni di sorta, se non quella di essere a pieno titolo coautori e attori di un governo riformatore. In base a quello che sarà il governo la nostra potrà essere una fiducia tecnica o politica». Sfumati in parte i toni della proposta di ieri (60 giorni di appoggio iniziale al governo), Pannella ha chiarito che «di fronte a un governo con spiccate caratteristiche di destra» non esiterebbe a scegliere un'opposizione riformatrice. Pannella ha confermato che all'inizio dell'estate si terrà, comunque, una costituente, per dar vita a una «sinistra liberale di governo». Quanto alle Europee, Pannella conta di avere almeno due eletti e considera quello del 12 giugno un appuntamento di particolare importanza. Tra i nomi dei candidati Pannella, oltre al suo, ha indicato quelli del belga Olivier Dupuis e del funzionario al Parlamento europeo Gianfranco Dell'Alba. [Asca]

Silvio Berlusconi presidente del Consiglio incaricato

RETROSCENA

A COLLOQUIO COL CAVALIERE

«Non accetterò ricatti e veti»

«Questo impegno m'ha cambiato la vita»

ROMA

NON voglio parlare di nomi, ma una cosa la dico subito: prenderò solo decisioni di cui sono convinto, a costo di andare avanti da solo. Nella formazione del governo sarò apertissimo, ascolterò tutti, sarò disponibilissimo. Ma, contemporaneamente, non accetterò né veti, né ricatti da parte di nessuno. Se qualcuno avrà delle riserve sulle proposte che mi parranno giuste mi dovrà convincere che sto sbagliando, dovrà spiegarmi il perché. Altrimenti presenterò queste mie proposte al capo dello Stato e poi le sosterrò in Parlamento. Lì ognuno si assumerà le sue responsabilità».

Da appena 24 ore ha avuto l'incarico di formare il nuovo governo e Silvio Berlusconi già si è calato nella parte del «premier»: lui possibili «veti» o «ricatti» sui nomi dei ministri da parte di Umberto Bossi o di chiunque altro, non li accetterà. E' pronto ad andare fino in fondo, ben sapendo che dopo di lui c'è solo un ritorno alle elezioni che nessuno vuole.

All'indomani dell'«incarico» di governo è proprio Berlusconi il primo ad ammettere, ad accettare l'idea di sentirsi un altro. Forse proprio quella pausa di dieci minuti fuori programma, rubata agli incontri di rito e alle riunioni politiche e spesa per una passeggiata tra via dell'Anima e via dei Coronari, gli serve per rendersi conto di quel che è successo.

Dice il presidente del Consiglio incaricato: «Quando si assume un ruolo come questo la vita cambia, non può non cambiare. I cattolici la chiamano la grazia dello "status". E' una cosa che ti fa diventare una persona diversa, neanche te ne accorgi ma avviene». Ha paura di dare l'impressione di prendersi troppo sul serio. E allora ci scherza su: «Sì, mi sento diverso anche se stanotte ho dormito nello stesso pigiama. E non potrebbe essere altrimenti. La gente si aspetta delle cose da te, ripone delle speranze in te. Quei sorrisi, quei baci, quegli applausi, quelle strette di mano significano proprio questo, sono quasi un contratto che devi mantenere. E così senti di avere una grossa responsabilità sulle spalle. E cambi: scopri che non sei quello di prima, che quando parli devi stare attento ai punti e alle virgole, che non puoi distrarti».

Berlusconi parla e sembra convinto, quasi ispirato. «In questa nuova dimensione, in questo nuovo ruolo - racconta - mi è cambiata la vita. Ad esempio, al Quirinale avevo deciso, come al solito, di parlare a braccio senza leggere. Ma poi mi sono emozionato e allora per la prima volta ho scelto di leggere quanto avevo preparato temendo di incespicare».

Ride. Sì, il Berlusconi candidato a premier come il vecchio Berlusconi è prodigo di sorrisi. Non si scompone mai, neanche quando qualcuno osserva che il referendum promosso contro la legge Mammì potrebbe trasformarsi anche in un referendum su Berlusconi. «Non me ne preoccupo - risponde -. Anzi, se fossi ancora l'imprenditore Berlusconi lo firmerei subito se fosse per l'abolizione totale della legge Mammì, che ha portato a una serie infinita di limitazioni per l'editoria radiotelevisiva. Come presidente del Consiglio non è un problema all'ordine del giorno. Sarà la Fininvest casomai a preoccuparsene». Poi aggiunge una battuta accompagnata da una risata: «Deve pensarci Confalonieri casomai a mettere in piedi una sua lobby».

Ancora la Fininvest, l'impero che sta per lasciare. Mentre cammina verso il negozio di un antiquario il presidente incaricato parla anche di questo: il suo addio al Berlusconi imprenditore è definitivo o no? «Io in questo momento - dice - non riesco a pensare ad un futuro lontano. Ho da pensare a questo eccezionale presente. So che per qualche anno avrò quest'impegno e non voglio guardar oltre. Devo preoccuparmi dei problemi dell'oggi, non posso permettermi di pensare al domani».

Ascolta, risponde. Ormai ha già imparato qual è il passo della politica. Riesce anche a parlare senza dir niente delle cose di cui non vuole parlare. Ma allora davvero voleva fare il presidente del Consiglio sin da piccolo? «Non era scritto da nessuna parte. Anzi, io non lo volevo neanche, mi hanno trascinato in campo. Basta guardare alla cronaca degli avvenimenti: è stata cambiata la legge elettorale, c'è stata la vittoria delle sinistre nelle amministrative dello scorso autunno. Ho visto dietro l'angolo un pericolo: quello che una sinistra illiberale, che una sinistra che non aveva fatto i conti con se stessa, che non aveva ancora cambiato se stessa, potesse andare al potere. Non voglio far nomi ma i metodi, l'intolleranza, i discorsi di certi personaggi dimostrano che avevo ragione. A quel punto ho cercato di sensibilizzare lo schieramento moderato. Ho cercato di metterlo insieme offrendo a Segni il ruolo di leader. Ma non c'è stato nulla da fare. E' stato indispensabile scendere in campo direttamente. Ed eccomi qui».

Si va avanti. Tra telecamere e cronisti Berlusconi passa davanti all'Hotel Raphaël senza degnare la dimora di Bettino Craxi di uno sguardo. Lui quell'amicizia non l'ha mai rinnegata, come non nasconde affatto, a dispetto delle critiche che gli provengono da sinistra, di credere nei classici valori della destra: Dio, patria e famiglia. E' quasi naturale per Berlusconi rivolgersi a Dio anche in un discorso ufficiale come quello dell'altro ieri al Quirinale. E se qualcuno lo critica il giorno dopo, lui non sa nenache spiegarsi il perché. «Non capisco perché ci si dovrebbe vergognare di credere in questi valori - risponde -. Questo è un momento in cui c'è bisogno di una forte tensione morale e credo che la religione, che spinge tutti noi a migliorarci, a tendere verso l'alto, sia un fatto importante. C'è un'attenzione anche nei giovani che a me pare davvero positiva. Io vedo gli amici dei miei figli, vedo che quando faccio la Messa ad Arcore si riempie la chiesa di giovani. I miei figli che prima dovevo andare a chiamare partecipano tutti, mia figlia legge il Vangelo, mio figlio fa la comunione. Mi sembra che ci sia una maggiore attenzione. Non so se questo avviene dappertutto ma nel mondo che io conosco è così».

Berlusconi ha raggiunto il portone di via dell'Anima. E' finita la pausa ma prima di rituffarsi negli impegni di Presidente incaricato non riesce a sottrarsi alla domanda sul personaggio che potrebbe diventare il «gioiello» del suo governo. Di Pietro sarà un suo ministro? Forse il Berlusconi imprenditore avrebbe detto subito «sì», come quando si vantava dell'acquisto di un calciatore al Milan. Ma il Berlusconi politico non rischia e si appella alla diplomazia: «Di Pietro lo apprezzo ma non l'ho mai sentito».

Augusto Minzolini

«E' come vivere in stato di grazia»
«Sono deciso ad andare avanti anche da solo Mi presento in Parlamento e ciascuno si assume le sue responsabilità»

A sinistra, Mario Segni Sopra, Fedele Confalonieri presidente Fininvest

IL CASO

LA QUERCIA PROTESTA

«Forza Italia fa affari»

Lite col pds per un fax sugli spot tv

ROMA

E' tutta colpa di una segretaria. Il banale errore di un collaboratore troppo zelante». Sono le sette di sera quando il portavoce di Berlusconi Antonio Tajani liquida in due parole l'incidente che ha oscurato il primo giorno del Cavaliere presidente del Consiglio incaricato, scatenato polemiche a non finire. Tanto da indurre il capogruppo dei progressisti Luigi Berlinguer a scrivere una lettera di protesta al presidente della Camera Irene Pivetti.

Casus belli un fax di Publitalia con i prezzi degli spot elettorali per le elezioni europee sulle reti Fininvest. Spedito a tutti i gruppi parlamentari dalla sede romana di Forza Italia di via dell'Umiltà. Come si legge sulla copertina che porta l'inequivocabile marchio degli «azzurri», con tanto di strisce tricolori il cui effetto cromatico si perde nel bianco e nero della trasmissione telematica.

Il fax arriva anche al gruppo progressista e scatena un putiferio. Ogni spot dura 30 secondi, i pacchetti costano 200 milioni e i parlamentari «sono pregati di opzionarli entro il 27 aprile per consentire la regolare programmazione degli stessi», recita il comunicato. Ma naturalmente non è questo il punto. Quel che colpisce è la sovrapposizione fra la concessionaria di pubblicità del gruppo Fininvest e il partito del presidente del Consiglio. «Abbiamo ricevuto il primo fax di regime», commenta a caldo il pidiessino Fabio Mussi. «Nel primo giorno del presidente incaricato, ecco un assaggio del nuovo intreccio fra politica e affari». Renzo Crucianelli, comunista di Rifondazione, condivide in pieno. Mentre il verde progressista Paissan la butta sull'ironico. «A quando il timbro della presidenza del Consiglio accanto al marchio dei prosciutti Rovagnati?».

Ed ecco la replica della Fininvest: «Sono affermazioni false, subdole e tendenziose costruite allo scopo evidente di screditare Berlusconi e il gruppo Fininvest. Secondo una procedura che Publitalia 80 segue da dieci anni, l'offerta spot è stata fatta in data 21 aprile e inviata il giorno seguente a tutti i gruppi via fax a cura di Fininvest Comunicazioni».

Affermazioni false? E' a questo punto che il capogruppo progressista Luigi Berlinguer prende carta e penna per scrivere al neopresidente Pivetti. «Il fax è inviato da Forza Italia. Forza Italia è un partito politico, il partito del presidente incaricato - ribadisce l'ex rettore dell'Università di Siena -. In questo episodio noi troviamo purtroppo conferma del rischio immanente di una commistione di politica e affari. Lo segnalo a lei perché lo giudico assai grave in sé e perché trovo inaudito che una iniziativa del genere sia rivolta ai gruppi parlamentari che hanno un ruolo e una funzione strettamente istituzionale».

Il «pong» che segue è quello di Tajani. «Questa mattina i gruppi di Forza Italia hanno chiesto alla sede romana il testo del comunicato già spedito a tutti i gruppi il 22 aprile scorso. Il collaboratore di Forza Italia per errore lo ha inviato a tutti i gruppi. La versione di Berlinguer non è vera». Ma c'è ancora un «ping». Viene dai progressisti che rilevano «una stridente contraddizione» fra le risposte di Fininvest e di Tajani. «Forza Italia si è fatta promotrice di una iniziativa commerciale di Publitalia 80».

Maria Grazia Bruzzone

A sinistra il fax al centro del «giallo» Qui accanto Antonio Tajani

INTERVISTA

UN NETWORK AL CENTRO

Il produttore: «Non sono l'anti-Berlusconi per eccellenza. Serve una frammentazione delle reti»

Cecchi Gori: «Voglio una tv»

«Pronti a gestire un nuovo polo»

FIRENZE

CHI vuol aiutare Silvio Berlusconi ha una sola strada: fargli la più intransigente delle opposizioni, magari volendogli bene come gliene voglio io, ma restando sempre dall'altra parte della barricata...». Vittorio Cecchi Gori si candida al ruolo di anti-Berlusconi, cosa peraltro che nella vita ha già fatto nei vari settori della propria attività professionale. Amici-nemici, soci in perenne conflittualità. Ma adesso lo scontro si trasferisce nei cieli della politica: non più calcio, cinema, ma gestione del potere e dell'informazione. Il produttore romano ieri si è incontrato a Palazzo Madama con Andreatta, portandosi dietro un progetto ambizioso: costruire un polo televisivo nazionale capace di contrapporsi all'impero Fininvest. Magari riuscendo a staccare proprio un petalo della rosa del neopresidente del Consiglio: Rete 4. Un'operazione che la stessa Fininvest potrebbe essere pronta a concretizzare. In fondo Berlusconi e Cecchi Gori già gestiscono in comune alcune aziende, e nel giro affari esistenti il trasferimento del network non creerebbe eccessivi disagi. Ieri Vittorio Cecchi Gori ha confermato il suo progetto sull'informazione televisiva.

Senatore, lei più volte ha detto che Berlusconi stava accumulando troppo potere, ed ancora non era diventato presidente del Consiglio.

«Non ho cambiato idea, anzi. Se non si arriva, immediatamente, ad una frammentazione dei poli televisivi, sarà la stessa democrazia del Paese ad essere messa in discussione. Saranno guai per tutti, per Berlusconi, ma anche per tutti gli italiani».

Pensa che il neopresidente del Consiglio sarà pronto a cedere una parte del suo impero?

«Gli consiglio, da vecchio amico, di farlo. Lui deve dividere la sua vita. Non può più essere quello di ieri. Deve capire che questo Paese ha bisogno di più poli televisivi, ogni settore politico deve poter accedere ad uno strumento fondamentale come quello dei network. L'alternativa è che alle prossime elezioni il risultato numerico dei voti non corrisponderà assolutamente alle mille anime di questo Paese. Vincerebbe un'informazione "drogata", gestita da poche mani, capace di imporre linguaggi e comportamenti assolutamente uniformati».

Ma lei sarebbe pronto a rilevare uno di questi poli nazionali?

«Sì. Ma ad una condizione. Io non voglio diventare l'anti-Berlusconi per eccellenza. Già nel passato molti hanno cercato, restando fra le quinte, di spingere me, lancia in resta, contro l'allora presidente del Milan e della Fininvest. A queste condizioni non ci sto. Scenderò sicuramente in pista se altri saranno pronti a rilevare altri poli televisivi».

Una sorta di spartizione tra le varie componenti politiche del Paese?

«Ripeto, io sono già pronto a fare la prima mossa. Sono del settore, prima del mio ingresso in politica avevo avanzato i dubbi su quanto stava succedendo nel mondo dell'informazione televisiva. Non è un caso che, in piccolo e strangolato dalla normativa vigente, abbia acquistato un'emittente regionale toscana (Canale 10 - ndr) come prima pietra sulla quale edificare il mio progetto di televisione internazionale. Allora lo feci convinto com'ero (e lo sono ancora) che ad essere ghettizzate siano non solo certe realtà politiche, ma addirittura intere regioni. E' sotto gli occhi di tutti come il Centro Italia sia, di fatto, confinato alla periferia dell'informazione che conta. Ma adesso il problema è letteralmente lievitato. Non si può stare zitti, bisogna intervenire subito. E Berlusconi è troppo intelligente per non aver capito che deve passare la mano».

Sono dunque credibili le voci che parlano di un suo interessamento all'acquisto di Rete 4?

«Non ne so niente. Ripeto solo che io, con alcuni amici, sono disponibile ad acquistare e a gestire un nuovo polo televisivo e, ripeto, nell'interesse del Paese».

Dunque non solo l'operazione è possibile ma Vittorio Cecchi Gori ha impiegato tutto il suo staff per accelerare i tempi. Nascerebbe così il primo polo televisivo popolare: «Lo sapete, io sono cattolico, antifascista ed ho sempre amato i partiti popolari. E se sono sceso nell'arena politica è perché non era più possibile stare sul greto del fiume ad aspettare».

Alessandro Rialti

A sinistra Cecchi Gori. Sopra, Nino Andreatta

LA MAMMI'

Il Cavaliere: va abolita

ROMA. I referendum sulla legge Mammì? «Lo firmerei subito se fosse per l'abolizione totale della legge, che ha portato a una serie infinita di limitazioni per l'editoria radiotelevisiva». Lo dice il presidente del Consiglio incaricato Silvio Berlusconi, conversando con i giornalisti prima del vertice di maggioranza, durante una breve passeggiata a via dei Coronari. Subito aggiunge che, se da editore lo farebbe «subito», come presidente incaricato «lo status è diverso».

«I cattolici la chiamano grazia di stato, il diventare diversi senza neanche accorgersene... Oggi - ci scherza su - ho dormito da persona diversa, anche se con lo stesso pigiama». Il leader di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, invece, si augura che il referendum «non si svolga, ma che il Parlamento intervenga prima per modificare la Mammì». [AdnKronos]

IL CASO

POLITICA E SPETTACOLO

Una festa per Silvio premier

Le star a cena con il «nuovo che avanza»

ROMA

NEL Polo della Libertà nasce un'organizzazione intellettuale, e subito festeggia l'incarico di Silvio Berlusconi con una cena riservata alle star dello spettacolo. «Siamo il primo club culturale della Seconda Repubblica - ha detto Franco Sovena, presidente di *Nuovi Scenari*, questo il nome dell'associazione - perché ci siamo costituiti a poche ore dalla chiamata di Berlusconi al Quirinale».

Tanti i vip del cinema, della televisione e del teatro che hanno raccolto l'invito. Tra i primi ad arrivare, Enrico Lucherini, Rocco Barocco, l'attore americano Martin Baban, il principe Egon Von Fürstenberg, ormai assiduo frequentatore dei cocktail e dei party dello schieramento di destra. Ma c'erano anche Lando Buzzanca, accompagnato da Rosalba Festa Campanile, Giuliano Gemma, che non ha mai nascosto le sue entusiastiche simpatie per il Cavaliere e per la svolta di destra. Molte anche le donne: in lungo e molto dimagrita, Daniela Poggi. E poi Florinda Bolkan, Elsa Martinelli, Isabel Russinova, Eleonora Brigliadori, Barbara Bouchet.

In netto contrasto con l'aplomb che ha caratterizzato la serata Fabio Testi, imbronciato e solitario, in camicia e sahariana in pelle maculata, jeans e scarpe da ginnastica nere. Moltissimi i flash per il grande abbraccio da vecchi colleghi tra i giornalisti Rai Luca Giurato, Daniela Vergara e il neo deputato del Biscione Fabrizio Del Noce.

L'attrice Florinda Bolkan non è mancata alla festa del Cavaliere

Infine, tra quelli che non potevano mancare, il direttore dell'*Italia settimanale*, Marcello Veneziani, in giacca rossa e ascot al posto della cravatta. Grande assente Gianfranco Fini, che aveva promesso di esserci. Al suo posto, il portavoce di Alleanza Nazionale, Francesco Storace che, insieme a Cesare, è stato il vero protagonista della festa.

«*Nuovi Scenari* - ha spiegato Sovena - raccoglie un gruppo di amici, produttori, distributori indipendenti, ciascuno con le sue convinzioni, ma che trovano nell'*idem sentire* del liberismo e nella fiducia per l'economia di mercato un denominatore comune». [Adn-Kronos]

Demattè «fan» del Cavaliere

«Lo vedo bene come presidente I saggi non lavoreranno sulla Rai»

ROMA. Il presidente della Rai, Claudio Demattè, contrariamente a quanto molti si aspettavano esprime un giudizio «tendenzialmente positivo» su Silvio Berlusconi nella sua nuova veste di presidente del Consiglio. «Questo per l'Italia è un momento storico - ha detto l'altra sera del "Canova club" - e con cambiamenti potenzialmente positivi ma anche con alcuni rischi. Quanto agli elementi positivi potrebbe benissimo accadere che il presidente incaricato, per ragioni di varia natura, riconosca la struttura del problema che riguarda il sistema dei mass media e per competenza sia più incline a capire che la soluzione si può trovare rispettando i principi di qualsiasi Paese civile. Ripeto sono portato ad essere positivo nei suoi confronti».

Claudio Demattè

Dopo aver trattato diffusamente l'aspetto e il ruolo che le nuove tecnologie avranno all'interno del sistema radiotelevisivo, Demattè si è detto convinto che ai tre saggi di Berlusconi non credo avranno modo di occuparsi del problema Rai. Credo che si occuperanno dei rapporti all'interno della Fininvest. Il riordino del sistema radiotelevisivo, quanto mai necessario, credo avverrà attraverso altre strade. Potrebbero forse occuparsi del problema di rimbalzo e di conseguenza potrebbero essere apportate delle modifiche anche al servizio pubblico. Fa parte del gioco che ritengo che lo stimolo vero debba essere quello di modificare il sistema».

Il presidente della Rai ha poi precisato che il Cda «non si è mai buttato né da una parte né dall'altra. Ci troviamo a condurre una nave con 13.000 dipendenti e stiamo facendo un servizio serio e rigoroso tenendo il timone sempre sulla stessa rotta senza subire le ventate né da una parte né dall'altra». Demattè, si è poi augurato che anche in Italia il problema delle risorse della Rai legate al canone venga sottratto alla logica della dipendenza politica. [Asca]

Ma la Jervolino sconfessa Buttiglione

Vertice «cattolico» Michelini, ccd e ppi

ROMA. La ex dc si prepara a ricompattarsi sotto altre forme? E' prematuro affermarlo, anche se qualche indizio sembra emergere dalla riunione comune che gli ex appartenenti allo scudocrociato, che oggi militano in formazioni politiche diverse, hanno organizzato per valutare se esistono gli spazi di una futura collaborazione. Da una parte i ccd Casini, Mastella e D'Onofrio alleati di Berlusconi, dall'altra i fuorusciti dal patto Segni, Michelini e Stajano e, a rappresentare i popolari, Rocco Buttiglione. Avrebbe dovuto esserci anche Roberto Formigoni. All'ultimo, per altri impegni, ha dato forfait. E Francesco D'Onofrio non si dimentica di sottolinearlo al termine della riunione: «Formigoni - ha detto - non era qui ma è come se ci fosse stato». La paternità dell'iniziativa si deve ad Alberto Michelini e per ora è servita a valutare la possibilità di iniziative comuni (specie nell'attività parlamentare) e a non far disperdere in mille rivoli l'impegno dei cattolici nella politica.

«Stiamo gettando le basi - ha affermato l'ex pattista Michelini - per un'azione comune sul piano culturale che potremo esercitare sui temi tipici del mondo cattolico. C'è anche l'idea di valutare assieme il contributo per il programma di governo». Stesso motivo ha mosso Casini e i suoi: «Abbiamo sollecitato una sorta di patto trasversale per la difesa di alcuni valori del patrimonio culturale cattolico».

D'Onofrio prova ad uscire dalle nebbie della cautela e del politichese. «I nostri interessi comuni sono su due piani: quello culturale dell'unità dei valori cattolici, un tema che potrà avere sviluppi anche con una fondazione comune. E', poi, il piano della rappresentanza politica - prosegue l'esponente del ccd - che ora ci vede divisi: noi con il Polo delle Libertà, Buttiglione col ppi e Michelini che è in una posizione vicina a quella nostra ma non è di confluenza. L'iniziativa di Michelini è rivolta a Buttiglione e a Formigoni e al Ccd. Sul piano della difesa dei valori cattolici non c'è differenza tra chi opera a destra dello schieramento politico o a sinistra. Sul piano della dislocazione politica si sono incontrati i cattolici che condividono il sistema politico bipolare. Questo è il punto che discrimina quelli che sono sul versante moderato e quelli che stanno sul versante opposto».

Rocco Buttiglione

Ma non tutti sono d'accordo. A sera Rosa Russo Jervolino ha spiegato che Rocco Buttiglione era presente al vertice a titolo personale. «Avere degli scambi di idee è sempre utile e produttivo - ha affermato Jervolino - ma a quell'incontro Buttiglione c'è andato ad esclusivo titolo personale. Dunque non a nome e per conto del partito popolare. Non ero al corrente dell'incontro. Lunedì, quando incontrerò Buttiglione, gli chiederò di raccontarmi che cosa è successo». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

INCONTRO CON LA SOFFERENZA

Pontefice a ridosso del Duemila. In genere, i grandi mezzi di comunicazione non hanno altro da leggere nella figura di Giovanni Paolo II: vedono lo scontro con la società laicizzata; vedono un Papa che eleva pateticamente la Croce sopra una società che quel segno cristiano di salvezza non intende ricevere. I mass media, gli intellettuali, i chierici registrano questa immagine e quasi sempre la ripudiano. E', ovviamente, un volto di Wojtyla che esiste: un volto severo, giudicante, condannante.

Ma, a saper scrutare, chi esprime quel giudizio e quella condanna non è mai il terreo volto del Grande Inquisitore. C'è uno spasimo, una sofferenza, dentro di lui per questa società attuale che egli vede in fuga da Dio e da Cristo. «Sono pieno di inquietudine per la sorte terrena ed eterna degli uomini e dei popoli», ha detto un giorno a Fatima. E' il sentirsi «affranto» nell'anima a causa di questa sua impotente, almeno apparentemente, passione apostolica.

Ma, man mano che egli procede nel suo cammino di pontificato, sembra caricarsi sempre più anche di una spossatezza fisica, di un essere «affranto nel corpo». Non è soltanto l'impronta della vecchiaia che avanza, è anche e forse soprattutto in lui, che più di ogni altro è a contatto con una umanità dolente in ogni angolo della Terra, l'accumularsi dello sperimentare il dolore che c'è dentro il corpo e dentro l'anima di ogni uomo. E' un'esperienza che egli stesso confida di aver fatto a poco a poco. In un colloquio con lo scrittore francese André Frossard, ha confessato di non aver da principio intessuto buoni rapporti con la sofferenza e che gli costava molto accostarsi agli ammalati, perché «non sapeva come parlare loro, non sapeva che cosa dire loro», lui prete, lui vescovo, obbligato per chiamata evangelica ad accostare chi soffre, lui che invece preferiva celebrare tutto ciò che è vita, su per i monti, coi giovani, con i bambini. Poi, a Roma, la sofferenza fisica è entrata nella sua carne, come un aratro dentro la terra, a cominciare dall'attentato in piazza San Pietro.

E' da Papa forse che Wojtyla ha veramente imparato ad avvicinarsi alla sofferenza. Col pontificato, ha imparato a soffrire per i dolori che sono nati nella storia per colpa dei cristiani: si è prostrato a terra in un lager tedesco a pregare per le vittime del nazismo; da un'isola del Senegal, «santuario africano del dolore nero», ha chiesto perdono per «l'orrendo crimine» del mercato degli schiavi; in Spagna, ha sofferto per «gli errori dell'Inquisizione».

Al dolore dell'uomo ha imparato ad avvicinarsi con discorsi ufficiali, persino con un documento pontificio, «Salvifici doloris», ma soprattutto con il silenzio della partecipazione dell'animo, con l'abbraccio a persone in pena. A Calcutta, da Madre Teresa, ha baciato i moribondi. In un lebbrosario del Brasile, ha girato con in braccio una bambina lebbrosa che gli accostava al volto una rosa. A San Francisco, ha stretto a sé teneramente un bambino con l'Aids e ha posato lungamente la mano sulla fronte di tutti gli altri adulti che avevano contratto il male per droga o per relazioni omosessuali.

Non per questo è da sublimare ora un Papa perché un incidente domestico lo ha riportato in un letto d'ospedale e in una sala operatoria. Nel dolore non ci sono gerarchie: un Papa vale come un uomo comune. La malattia toglie a Wojtyla, così come ad ogni altro uomo, almeno momentaneamente, la possibilità di realizzare i propri progetti. Dona il senso della limitatezza anche a un Pontefice. Il Papa deve rinunciare al suo viaggio in Sicilia, che era in programma da ieri; dovrà rinunciare all'altro viaggio in Belgio, fissato ai primi di maggio. Si sa quanto Giovanni Paolo II tenga a queste sue missioni apostoliche, lui che ha dato al proprio pontificato un'insegna itinerante. «Nessuno può dire al Papa: tu non devi andare!», ha risposto alla vigilia del viaggio in Gran Bretagna, a chi gli consigliava di non partire a causa della guerra delle Falkland. Ora una semplice caduta gli ha detto che non andrà. Anche un Pontefice, nei disegni di Dio, viene sottomesso a una banalità.

Domenico Del Rio

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 23 APRILE 1994

Millerie Antonio; **Courazza** Letizia; **Barbera** Andrea Sara; **Garbin** Stefano; **Zago** Edoardo; **Pidello** Mara; **Barberis** Alessandro; **Aristo** Francesca; **Habib Eddine** Issam; **Palumbo** Denise; **Amerio** Jessica; **Morel** Mattia; **Dumassi** Nadia; **Totaro** Eleonora; **Paganotto** Alessio; **Fioravanti** Alessia; **Spada** Fabiana; **Colaccio** Andrea; **Buongiorno** Roberto; **Vitale** Lucrezia; **Catalano** Dennis; **De Chirico** Simone Pietro; **Tabbì** Valentina; **Rolle** Giorgia; **Perino** Hilary; **Vortici** Dario; **Matullo** Simona; **Bertola** Elena; **Fadda** Giulia; **Mariotti** Federica; **Toffetti** Virginia; **Mandolicchio** Elena; **Nicastro** Chiara; **Rego** Luca; **Masciandro** Chiara; **Zacchini** Edoardo; **Cassiaro** Gabriele; **Forlani** Giacomo.

MORTI DENUNCIATI IL 23 APRILE 1994

Presso Residenza: **Castagno** Margherita ved. Bertone, a. 91, via Amedeo Ugolini 11; **Colabizzi** Raffaele, a. 81, via Felatto 53; **Garella** Ambrosina ved. Crisiglio, a. 81, via Renato Martorelli 3; **Occhionero** Simone, a. 82, via Postumia 35.

Presso Ospedali: **Belvisi** Giuseppa ved. Di Chiara, a. 83, Maria Vittoria; **Caglia** Pasqualina, a. 85, Giovanni Bosco; **Cerrato** Maria ved. Goria, a. 85, Martini; **Danelon** Eulalia ved. Ceppa, a. 76, Giovanni Bosco; **Fabris** Ermenegildo, a. 65, Mauriziano Umberto I; **Maddalena** Laura, a. 92, Mauriziano Umberto I; **Marotta** Salvatore, a. 70, Molinette; **Paurosso** Giovannina, a. 72, Maria Vittoria; **Quaratino** Maria, a. 85, Giovanni Bosco; **Selvagain** Giancarla, a. 50, Mauriziano Umberto I.

Nati 38 — Morti 14

MORTI DENUNCIATI IL 24 APRILE 1994

Presso Medicina Legale: **Savino** Pasquale Nicola, a. 20.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Reyneri** Vittorio Carlo Pompeo Maria, a. 67, via Madama Cristina 49.

Presso Residenza: **Airò** Salvatore, a. 81, via V. Lancia 45; **Audenino** Giovanni, a. 79, via Filadelfia 181; **Borgero** Aldo, a. 79, via Finalmarina 29; **Cavagnero** Dante, a. 76, via Rotrancoro 93; **Gamboiò** Anna Elda ved. Valle, a. 80, via Nizza 349; **Garbolino Boot** Caterina, a. 62, via Varaso 34; **Giani** Franco, a. 73, via A. Lamarmora 82; **Ieniri** Maria Filomena ved. Petrucci, a. 85, via Tripoli 50; **Tassoni** Emanuela ved. Traversa, a. 76, via Monte Ortigara 99/3; **Tibaldi** Carlo, a. 77, via Giacinto Collegno 25.

Presso Ospedali: **Bevilacqua** Antonia Maria, a. 71, Amedeo di Savoia; **Boero** Ferdinando, a. 89, Mauriziano Umberto I; **Catarinella** Adele ved. Volpe, a. 90, Giovanni Bosco; **De Carli** Angelina, a. 88, Cottolengo; **Fenoglio** Adriano, a. 46, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Ferrero Poschetto** Maria ved. Gallo, a. 89, Mauriziano Umberto I; **Genese** Maria ved. Simonetti, a. 82, Giovanni Bosco; **Oliva** Iolanda, a. 67, Molinette; **Passaflume** Giuseppe, a. 48, Maria Vittoria; **Paterno** Clivia ved. Pagano, a. 90, Martini; **Pesando** Michele, a. 83, Giovanni Bosco; **Pescara** Antonia, a. 79, Molinette; **Piazza** Maria Stella, a. 54, Centro Traumatologico Ortopedico; **Rolle** Francesco, a. 88, Mauriziano Umberto I; **Testa** Giuseppe, a. 81, Molinette; **Tuberga** Lorenzo, a. 73, Molinette.

Morti 28

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Votta Vernero

anni 84

L'annunciano: i figli **Palmira** con **Carlo Bochis**, **Cesare Vernero** con **Silvana** nipoti e parenti. Funerali oggi ore 15,30 partendo dall'abitazione via Rivoli n. 38.
— **Rosta**, 28 aprile 1994.

Il **Comitato** di **Gestione**, il **Collegio dei Revisori** ed il **Segretario** della **Cassa** di **Assistenza Sanpaolo** partecipano al lutto del presidente dott. Luigi Capuano per la scomparsa del suocero

GENERALE

Giuseppe Bonincontro
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio** dei **Sindaci** e il **Segretario** dell'**Ente Previdenziale Sanpaolo** partecipano al lutto del consigliere di Amministrazione dott. Luigi Capuano per la scomparsa del suocero

GENERALE

Giuseppe Bonincontro
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio** dei **Sindaci** e il **Segretario** della **Cassa** di **Previdenza** per il **Personale** dell'**Istituto Bancario Sanpaolo di Torino** partecipano al lutto del consigliere di Amministrazione dott. Luigi Capuano per la scomparsa del suocero

GENERALE

Giuseppe Bonincontro
— **Torino**, 29 aprile 1994.

E' mancato

Roberto Canuto

Edda, **Erminio** ringraziano riconoscenti il fedele amico Mario Musio che gli è sempre stato vicino. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Santa Margherita.
— **Torino**, 30 aprile 1994.

Noemi Salvadore Montiglio e **Dario Valle** partecipano al dolore di Edda ed Erminio ricordando con tanto affetto l'amico

Roberto Canuto
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Partecipano al dolore per la perdita di

Roberto Canuto

Andrea ed **Edda Fugiglando**
— **Torino**, 29 aprile 1994.

Rosa, **Graziella**, **Sabella**, **Enzo Canuto**, ricordando l'amato cugino **ROBERTO** sono vicini a Edda, Erminio, Cristina.
— **Chivasso**, 30 aprile 1994.

Il male ha stroncato la giovane vita di

Paolo Boggiatto

ex dipendente Sip
Alpino

anni 41

Con rimpianto l'annunciano: la moglie **Dania Pocchiola**, i figli **Raffaella** ed **Enrico**, mamma, suocera, parenti tutti. Funerali in Viù sabato 30 corr. ore 15,30 da Frazione Mondrezza, 39. Un ringraziamento particolare al dott. Comandone e tutto il personale medico e paramedico dell'Ospedale San Giovanni (antica sede) di Torino. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro e Faro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo T.se**, 29 aprile 1994.

Ada, Franco Bairo
Regina, Eugenio, Renzo, Enrico Balduchelli
Famiglia **Frola**
sono affettuosamente vicini a Dania, Raffaella, Enrico e mamma per la perdita del sempre caro amico **PAOLO**.

E' mancato

Giacomino Piovano Luigi

Avicoltore

anni 73

L'annunciano addolorati la moglie **Maria**, i figli **Piero** con **Franca** ed **Elvira**, **Maura**, parenti tutti. Funerali in S. Carlo sabato 30 ore 14,30 da via Vauda 35.
— **San Carlo**, 28 aprile 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Antonietta

anni 65

L'annunciano la moglie **Maria Grazia Boero**, i figli: **Alessandro** con la moglie **Luisella Nazzaro** e figli, **Ester** e figli, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'abitazione Borgata Verna di Giaveno 87.
— **Giaveno**, 30 aprile 1994.

Si uniscono al dolore la famiglia **Luciano Casale** con **Patrizia** e figli.

Partecipa al dolore la famiglia **Mario Nazzaro** e **Vittorina**.

RINGRAZIAMENTI

La sorella della cara

Maria Luigia Gastaldo

commossa sentitamente ringrazia.
— **Torino**, 30 aprile 1994.

ANNIVERSARI

1993 — 1994

Iole Romano

Affettuoso ricordo e rimpianto.

1944 — 1994

Emilia Dumeri Chiariglione

Sempre ricordata. **Virginia, Guido, Angiolina.**

1957 — 1994

Augusto Olent

Il tuo ricordo vive sempre con noi.

Pur di averlo nel governo il Cavaliere istituirà il dicastero anti-evasione fiscale?

Un ministero «ad hoc» per Di Pietro

E per il Viminale Maroni chiede aiuto al pds

Gianni Letta probabile sotto-segretario alla presidenza del Consiglio

ROMA. Pur di strappare un «sì» ad Antonio Di Pietro il Cavaliere è disposto a tutto. Ad offrirgli il Viminale, il dicastero di Grazia e Giustizia e persino a istituire per lui un ministero «ad hoc»: quello per l'evasione fiscale. Silvio Berlusconi non intende rinunciare al magistrato di «Mani Pulite»: continua a fargli una corte serrata. Con quali esiti? Finora non c'è nulla di certo. Tranne un dettaglio, abbastanza significativo: il pubblico ministero del processo Cusani ha rinviato di una settimana un viaggio di lavoro che aveva in programma in questi giorni. Per questo il presidente del Consiglio incaricato spera ancora di riuscire nell'intento. E per questo, insieme ai suoi collaboratori, ha pensato a come rendere più allettante l'offerta, e ha studiato il modo di creare un ministero nuovo di zecca ritagliato su misura per Di Pietro. Mettere a capo di un dicastero antievasione fiscale il magistrato della procura di Milano è una mossa che si rivelerebbe assai proficua per Berlusconi. Non solo in termini di immagine: la fama da «mastino» del p.m. indurrebbe di sicuro molti italiani a non mentire al fisco.

Se Di Pietro fa stare sui carboni ardenti il Cavaliere, in compenso sembra ormai risolta la questione del ministero del Tesoro. Ci andrà Lamberto Dini, direttore generale di Bankitalia. Anche su questo dicastero, come su quello dell'Interno, la Lega accampa un diritto di prelazione. Nella riunione di maggioranza di ieri pomeriggio, però, i problemi sembrano essersi appianati. Anche a Umberto Bossi e Gianfranco Fini il presidente del Consiglio incaricato ha spiegato quali sono i suoi piani su Di Pietro e Dini. E ha ribadito che non vuole dare il Viminale al Carroccio. Lo ha fatto con tanta forza che ora la Lega è costretta a chiedere l'appoggio del pds: «Da soli - ha spiegato Roberto Maroni - non riusciremo ad averlo, ma dovrà essere l'opposizione ad aiutarci ad ottenere il ministero dell'Interno perché anche per loro non è indifferente chi ci va». Come è ovvio, al vertice, ufficialmente, si è discusso solo di programmi. Ma si sa che si dice sempre così (lo si faceva anche nella prima Repubblica), quando in politica si arriva al sodo. Ossia alle poltrone. Dunque, il «convivio di maggioranza», che si è tenuto a casa Berlusconi, in realtà è servito anche a riempire le prime caselle del nuovo governo. I commensali del Cavaliere - Bossi, Maroni, Fini e Tatarella - hanno mangiato, litigato (sul federalismo c'è stato un acceso botta e risposta tra il leader della Lega e il segretario missino), e parlato. Pure di ministeri. Di quelli chiave, innanzitutto, come il Tesoro. «No, Dini non va. Lì ci vuole un uomo della Lega, uno come Pagliarini», ha puntato i piedi Umberto Bossi. Ma, poi, nel corso della conversazione il leader dei Lumbard è apparso più malleabile. Tant'è vero che al termine della riunione, il pur diplomatico Gianni Letta, futuro sottosegretario alla presidenza del Consiglio, è apparso ottimista: «So - ha detto - che la Lega ha posto dei problemi su Dini, però credo che alla fine si troverà una soluzione».

Ma i dicasteri in ballo sono molti altri. Ad esempio, quello delle Finanze. E sempre Gianni Letta ha fatto capire a chi vanno le preferenze del Cavaliere: «Tremonti ministro? Spero proprio di sì», ha detto. Affare fatto, invece, con Andrea Monorchio, che prenderà il posto di Menzella come segretario generale della presidenza del Consiglio. Monorchio potrebbe mantenere anche l'attuale poltrona. Lo ha detto lui stesso: «Mi sono dichiarato disposto - ha spiegato - a sobbarcarmi il doppio incarico di ragioniere generale dello Stato e di segretario alla presidenza del Consiglio perché penso così di servire meglio il Paese. Sono un funzionario e voglio continuare a fare il funzionario».

Nelle pieghe degli impegni che derivano dal suo nuovo ruolo di presidente del Consiglio incaricato, Berlusconi ha avuto anche il tempo di occuparsi delle elezioni europee. Il Cavaliere sarà capolista nella circoscrizione di Nord Ovest e in quella del centro. Al Sud quel posto sarà occupato da Mennitti e nel Nord Est da Calligaris.

Maria Teresa Meli

IL BORSINO DEI MINISTRI

Ministero	↑	→	↓
VICE PRESIDENTE	MARONI	TATARELLA	CASINI
INTERNI	DI PIETRO	PREVITI	COSTA
ESTERI	MARTINO	COSSIGA	PANNELLA
GIUSTIZIA	DOTTI	DELLA VALLE	PANNELLA
TESORO	DINI	PAGLIARINI	MARTINO
FINANZE	TREMONTI	PAGLIARINI	FANTOZZI
INDUSTRIA	GNUTTI	ARMANI	TATARELLA
DIFESA	COSTA	BIONDI	MASTELLA
POSTE	D'ONOFRIO	PANNELLA	FUMAGALLI CARULLI
SANITA'	FUMAGALLI CARULLI	FIORI	VERONESI

RETROSCENA

TRA MANOVRE E TRATTATIVE

La «fabbrica» dei dicasteri

Dall'Onu ai giovani, tante poltrone inutili

ROMA

Ma c'è davvero bisogno, e quanto c'è bisogno di un ministero della Famiglia? Silvio Berlusconi l'ha lasciato immaginare appena ricevuto l'incarico. Non s'è dilungato sul possibile peso della nuova amministrazione, né sulle eventuali competenze, e tantomeno sul fatto che abbia o no autonome possibilità di spesa. Stiamo valutando, insomma.

Eppure, con eloquentissima diffidenza - e dimenticando di aver detto sì allo smembramento dell'Interno, con relativa nascita di una fantomatica amministrazione per le autonomie - il leghista Roberto Maroni ha segnalato il rischio che il ministero della Famiglia nasca «finto» e «solo per "scaldare" qualche poltrona». Fernanda Contri, ministro uscente di quegli «Affari sociali» a loro volta venuti fortunosamente alla luce nel 1987 con l'ineffabile qualifica di «Affari speciali», ha paventato che la nuova creatura, con o senza portafogli, non si occupi dei «senza famiglia»: tossicodipendenti e immigrati.

Su questi ultimi, per la verità, ieri sarebbe potuta intervenire con qualche ragione Margherita Boniver, dal 1991 al 1992 titolare di un ministero dedicato agli italiani all'estero e, appunto, agli immigrati. Però, come accaduto a tanti altri, anche di questo fuggevole dicastero, brutalmente ribattezzato Immigrazione, si sono perse le tracce (e un po' pure degli immigrati). E d'altro canto, non senza aver prima dato conto del gradimento manifestato in giornata da Pierferdinando Casini, ccd, nei riguardi del proposito di Berlusconi, poiché «dimostra che si farà carico anche di quei valori cattolici che a noi stanno a cuore», ecco, nemmeno sembra il caso di sollecitare commenti dal veterano Aldo Aniasi, psi, che nel primo governo Spadolini (1981) figura nell'enigmatico ruolo di «ministro per gli Affari generali». E mai si comprese «generali» rispetto a che cosa. Ma tant'è.

Il punto, semmai, tornato d'attualità oggi grazie alla Famiglia e alle Autonomie leghiste, è che a partire dal ministero per l'Africa italiana o per l'Assistenza postbellica la storia governativa della Prima Repubblica si può tranquillamente leggere e talvolta perfino rimirare nelle sue macerie come un'incessante, assai fantasiosa fabbrica di ministeri che aprono e chiudono senza costrutto. Una lunga filastrocca di strutture spesso inutili, a volte anche più che inutili, quasi tutte destinate al dimenticatoio, come quella che nel '72 Andreotti volle dedicare ai «Problemi dei giovani», insediandovi il suo compagno di corrente Italo Giulio Cajati.

Perché, in fondo, un ministero senza portafoglio, come si dice di un sigaro, non si è mai negato a nessun alleato. Basta scorrere le liste, infatti, - ministro per l'Onu (1969), proto-ministro per l'Ambiente (1972), ministro per gli Enti vigilati dalla Presidenza del Consiglio (1972) - per intuire il lavorio sotterraneo del manuale Cencelli. Allo stesso modo basta soffermarsi un attimo su qualche *new entry* - ministro per l'Ecologia (1983), per dire, ministro per le Riforme istituzionali (1989), ministro per l'Università (1989) - per capire che si trattava di accontentare il pli, di soddisfare la «pari dignità» reclamata da Craxi e risolvere qualche *impasse* con il sostegno del Presidente della Repubblica. Il quale magari pretendeva pure la nomina di un suo sottosegretario in un ministero senza portafoglio (è successo con le Riforme nel penultimo governo Andreotti). Il cambio del nome, infine, se era il caso, la zuffa sulle deleghe e il più alto piagnisteo sulla sede che non esisteva completano il ricordo di questa premiata, irresistibile fabbrica di ministeri superflui.

Così furbescamente irresistibile da far nascere il sospetto che possa sopravvivere anche nella Seconda, di Repubblica. Che possa sagomarsi, questa smania di ministeri fuggevoli e fantasmatici, sulle nuove mode della comunicazione, sui nuovi messaggi mirati, e funzionare per i soliti scopi poco nobili. E così, forse, pure l'istituendo ministero della (o «per la»?) Famiglia sembra andare al di là del bisogno che i focolari hanno di essere tutelati e finisce, piuttosto, per significare la più classica strizzatina d'occhio di una maggioranza risicata a popolari, futuri ex popolari, pattisti o ex pattisti. Con qualche probabilità, anche, che su quella poltrona vada a sedersi il più familista di tutti: quell'Alberto Michelini che in campagna elettorale s'era addirittura imbavagliato contro Berlusconi.

Filippo Ceccarelli

MINISTRO CONTRI

«Sos per gli affari sociali»

ROMA. La creazione, nel governo che Berlusconi si appresta a formare, di un ministero per la Famiglia è un fatto importante anche se non deve comportare lo smembramento del ministero degli Affari sociali. E' quanto ha dichiarato il ministro per gli Affari sociali, Fernanda Contri, a margine di un convegno organizzato dall'Aspen Institute Italia. Il ministro ritiene «importante l'istituzione di un ministero della Famiglia. Non vorrei però che si corresse il rischio di smembrare il ministero degli Affari sociali e sanitarizzarli». Secondo la Contri ci sono infatti dei settori, come quello dell'immigrazione e delle tossicodipendenze, che «stento a vedere compresi in un dicastero dedicato alla Famiglia. In particolare, per l'immigrazione sarebbe sbagliato dirottare le competenze agli Esteri». [Asca]

A sinistra Margherita Boniver A destra Italo Giulio Cajati

IN **BREVE**

Socialisti Cee: «Attenti ai ministri fascisti»

BRUXELLES. La situazione politica italiana continua ad essere oggetto di «attenzioni». Ad esprimere «la sua viva preoccupazione per alcuni sviluppi» è il partito del socialismo europeo che si è riunito ieri sera sotto la presidenza del belga Willy Claes. In un comunicato diffuso ieri l'ufficio di presidenza del pse «invita i deputati europei del gruppo a rendere esplicita la loro protesta qualora i ministri fascisti si presentassero a riunioni del Parlamento europeo, sottolineando i problemi di incompatibilità politica e morale che la loro presenza porrebbe all'interno dell'Unione Europea, fondata sui valori della democrazia, della libertà e della giustizia sociale».

Nella stessa occasione, è stato deciso di dedicare una prossima riunione ai problemi legati alla concentrazione dei poteri nei media, in difesa del pluralismo e della democrazia». L'uffico di presidenza ha espresso «viva soddisfazione per la grande mobilitazione democratica che ha avuto luogo in Italia per celebrare l'anniversario della Liberazione e della Resistenza» ed ha sottolineato «le voci assai inquietanti, all'interno della maggioranza di governo in via di formazione, che mostrano un possibile indebolimento del tradizionale impegno dell'Italia per la costruzione di un'Europa democratica e che giungono fino a mettere in causa la stabilità delle frontiere e i rapporti di buon vicinato con gli Stati sovrani della ex Jugoslavia». [Agi]

Il presidente Renault «Incentivate l'auto»

ROMA. «Ma perché in Italia non applicate un piano come quello francese o spagnolo per incentivare l'auto? Da noi ha dato risultati molto positivi». Chi se lo domanda è Louis Schweitzer, presidente della Renault, in visita a Roma alla filiale italiana della Casa parigina. Il piano, ormai conosciuto come Balladur, dal nome del capo del governo, nel '94 dovrebbe, secondo Schweitzer, portare in Francia le vendite di auto intorno ai due milioni. «Per il mercato - sostiene il presidente della Renault - si tratta di un aumento di circa 200 mila immatricolazioni sulle previsioni iniziali». E', appunto l'«effetto Balladur», il cui ampio successo è stato una sorpresa per tutti. L'incentivo più importante consiste in un contributo governativo di un milione e mezzo di lire per chi sostituisce la sua vecchia auto (oltre 10 anni di età) con una nuova. Contributo che le Case hanno affiancato con una cifra analoga. [m. fe.]

IL CASO

DALLA JUVE ALLA POLITICA

Boniperti eurodeputato?

Forza Italia vuole candidarlo alle europee

TORINO

GIAMPIERO Boniperti starebbe per entrare alla corte di Berlusconi. In dote non porterebbe la sua cinquantennale esperienza calcistica, ma la popolarità maturata in mezzo secolo per candidarsi con Forza Italia alle prossime elezioni europee. La notizia arriva nel giorno delle dimissioni anticipate del «presidentissimo» - Boniperti è il dirigente calcistico che ha vinto più scudetti - da amministratore delegato e consigliere della Juventus. Va da sé che Boniperti, con la sua proverbiale riservatezza («Uno che parla poco è esperto, uno che parla pochissimo è espertissimo» ama giustificarsi), preferisce non commentare la notizia. Affida ad «ambienti a lui vicini» la conferma che Berlusconi gli avrebbe chiesto ufficialmente di candidarsi e che «sarebbe seriamente intenzionato ad accettare», anche se «una decisione in merito non è stata ancora presa».

Insomma, Berlusconi starebbe per vincere una battaglia già tentata in passato dalla dc, dal pri e pare anche dal pli. Avances sempre respinte da Boniperti, figlio del podestà di Barengo (Novara) dov'è nato nel '28. «Nella mia famiglia - avrebbe detto per giustificare i suoi dinieghi - abbiamo dovuto pagare molto per colpa della politica».

Se accettasse la candidatura, Boniperti si presenterebbe nel collegio di Piemonte-Liguria-Lombardia e Valle d'Aosta per il quale Forza Italia corteggia anche l'europarlamentare uscente del pri Jas Gawronski. In Forza Italia, nonostante la prudenza dell'interessato, si dà per scontata la candidatura di Boniperti. «Da Roma mi dicono che è cosa fatta», afferma l'onorevole Enzo Ghigo, plenipotenziario di Berlusconi in Piemonte. La scelta del neo-presidente del Consiglio non rischia nemmeno di scontentare l'elettorato di fede granata: «Il figlio del nuovo presidente del Torino, Calleri - dice Ghigo -, non è forse stato eletto parlamentare con Forza Italia?».

Eh già. C'è da dire che Boniperti, nonostante la sua strepitosa carriera (ha disputato 15 campionati, 444 partite, segnato 177 gol) alle sue «prime» ha sempre fallito. Deluse il 2 marzo del '47 quando Cesarini, lo stravagante italo-argentino protagonista del mitico quinquennio tricolore della Juve di oltre un decennio prima, lo fece esordire proprio con il Milan che vinse 2 a 1. Otto mesi dopo «Boni» era già in nazionale, ma affondò (5-1) nella mortale disfatta azzurra di fronte all'Austria. «I debutti - si scrisse allora - non si addicono a Boniperti».

Beppe Minello

Giampiero Boniperti ex amministratore delegato della Juventus

Segni: mi affido a Scalfaro

«I tre saggi di Berlusconi non sono che fumo negli occhi»

ROMA. «Conosco Silvio Berlusconi da una ventina di anni. Lo considero una persona simpatica con la quale si sta molto bene a pranzo o a cena. Ma ciò non toglie che ritengo pericoloso per l'Italia quello che egli sta facendo». Così Mario Segni ribadisce nella conferenza stampa tenuta ieri a Largo del Nazzareno, il giorno dopo la fuoruscita dal Patto di Michelini e Tremonti (che definisce «traditori»), il suo giudizio negativo sull'incarico a Berlusconi. La nomina di una commissione di tre saggi - aggiunge Segni - è «fumo negli occhi. L'Italia vive seri problemi che toccano direttamente la garanzia delle libertà. Nessun altro Paese avrebbe tollerato un presidente del Consiglio proprietario di tre reti televisive e di altri mezzi di informazione. E' un fatto pericoloso: c'è il rischio che l'Italia si trasformi da democrazia ad una telecrazia governativa. Pensare di risolvere una questione così complessa con la nomina, peraltro da parte dello stesso interessato, di tre giuristi, sia pure illustri, incaricati di studiare il problema, è prendere in giro l'intelligenza degli italiani. Ci appelliamo al Presidente della Repubblica perché indichi lui, supremo garante della Costituzione, nel quale abbiamo fiducia e che ringraziamo molto per l'attenzione che ci ha concessa, quali garanzie reali si possano offrire».

Per Mariotto Segni è il momento più duro, ma dice di voler andare avanti per la sua strada. Nonostante le defezioni dal suo Patto, conferma la validità della linea politica volta alla creazione del polo liberaldemocratico. «Resto al timone nella burrasca, non ho nessun pentimento, anzi ho l'orgoglio di aver dato, con l'iniziativa referendaria, la spallata definitiva al vecchio. Non siamo riusciti, invece, a costruire un vero bipolarismo, ma la marcia, seppur dura, continua. Intorno a noi vedo una sorta di sonnolenza, di tramortimento, ma sono certo che riusciremo ad arrivare ad un'Italia veramente liberaldemocratica e moderna». [Agi]

IL CASO

I LIMITI DELLA SCIENZA

Amico suicida di Bush lascia fiale col suo seme, l'America si chiede: è giusto?

«Voglio un figlio da morto»

La seconda moglie: sarò io la mamma i nati dal primo matrimonio dicono no

Tre anni di guerre in tribunale I giudici «Non sappiamo decidere»

Il caso di Bill Kane ripropone il quesito: fin dove la scienza può aiutare la procreazione?

WASHINGTON

NELL'ultima parte della sua vita Bill Kane aveva due fissazioni: suicidio e figli postumi. La realizzazione del primo obiettivo non creò problemi. La realizzazione del secondo, invece, ne sta creando tantissimi. Negli ultimi tre anni, la sua seconda moglie è diventata una figura al tempo stesso familiare e ossessionante alla California Cryobank Incorporated, dove sono custodite ben 15 fiale con lo sperma di Kane. Mentre sono ormai due anni che nelle corti di ogni grado della California infuria, attorno a queste fiale, una battaglia senza esclusione di colpi con implicazioni giuridiche, morali e sociali senza precedenti. Kane, avvocato, banchiere, imprenditore edile, mago dei computer, genio pazzo, sta riuscendo a fare la storia da morto.

Deborah Elle Hecht, 40 anni, esperta di gemme preziose, vuole disperatamente avere un figlio dal marito suicida, realizzando così anche una sua precisa volontà. Ma la prima moglie, Sandra Inwin, e i due figli di primo letto di Kane, Everett e Catherine, si oppongono strenuamente, sostenendo che questo arrecherebbe danno a loro, alla società e agli stessi eventuali figli postumi. Temono certamente per la loro parte di eredità, ma, più in generale, si pongono per la prima volta nella storia quesiti giuridici che nessuno sa come risolvere. Può essere lo sperma considerato una forma di «proprietà» trasferibile attraverso testamento? E' giusto che la società permetta alla gente di generare figli postumi? Cosa potrebbe succedere nei secoli futuri se figli postumi generati con inseminazione artificiale reclamassero corposi patrimoni nel frattempo ereditati legittimamente da altri?

Laureato alla leggendaria Princeton University, specializzatosi in legge alla mitica Yale, Kane sapeva tutto di molte cose: dalla mitologia greca, alle leggi fiscali, dai computer ai problemi di alta strategia mondiale. La sua probabile mitomania si annidava in quest'ultima specializzazione. Kane sosteneva di essere un consulente speciale della Casa Bianca, del Pentagono, della Cia e della Dia. Parlando con amici, ex compagni di scuola ritrovati in cene commemorative, perfino in conferenze, sosteneva di aver pianificato gran parte delle operazioni militari della Guerra del Golfo, di aver avuto un ruolo importante nella cattura di Noriega, di aver aiutato George Bush a elaborare la strategia del «nuovo ordine mondiale». Diceva di essere collegato al Pentagono con un telefono rosso dotato di allarme e di fornire le sue consulenze alla Casa Bianca collegandosi ad essa con il computer della sua casa di Malibu, California. Di tutto questo non ci sono prove, ma tutti, anche compagni di scuola diventati nel frattempo importanti, ci credevano o, perlomeno, non lo escludevano data la sua genialità. Nel frattempo, Kane aveva accumulato un patrimonio di oltre 5 miliardi.

Negli ultimi tempi della sua vita, dopo la conclusione infelice della sua attività di imprenditore edile, Kane parlava sempre più spesso di «nemici» che lo cercavano per ucciderlo, fossero iracheni o ex nazisti, dal momento che lui sosteneva anche di aver ricevuto un milione di dollari da un ricco ebreo che lo aveva incaricato di ritracciare un criminale nazista. Divorziato nel '76 dopo dieci anni di matrimonio con Sandra Irwin, avvocato a Pasadena, Kane ci mise un po' di tempo a trovare un'altra anima gemella. Cominciò a frequentare Deborah nell'85 e due anni dopo i due iniziarono a convivere. Ma depressione e paranoia presero presto il controllo sulla vita di Kane, che manifestava sempre più frequentemente a Deborah il desiderio di togliersi la vita. A causa dello stato psicologico del marito, Deborah evitò attentamente di rimanere incinta. Intanto cercava di dissuaderlo dal suo proposito di morte. Poi anche Deborah desistette. E, per aiutarlo, arrivò a regalargli un manuale per aspiranti suicidi, il famoso o famigerato «Final Exit». Poi gli comprò un biglietto di sola andata per Las Vegas.

Bill scese con coerente ironia all'Hotel Mirage, dove la sera del 31 ottobre '91, dopo aver perduto 20 mila dollari ai tavoli da gioco, si imbottì di sonniferi e si incappucciò con un sacchetto di plastica. Lasciò numerosi messaggi, compreso uno al direttore dell'albergo in cui lo rassicurava premurosamente che la causa del suo gesto non era stato «il cattivo servizio». Scrisse una nota di suicidio e numerose lettere. In una ai figli informava: «Ho assiduamente prodotto fiale di sperma congelato perché Deborah lo usi. Se, come spero, lo farà, allora questa lettera è anche per i miei discendenti postumi perché sappiano che, come voi, sono sempre stati nei miei sogni anche se non li ho visti nascere».

Cominciata la battaglia legale, il giudice Edward Ross ordinò nel dicembre '92 la distruzione dello sperma. Ma la corte d'appello rovesciò la sentenza. Il caso arrivò alla Corte Suprema, che declinò di valutarlo dicendosi incompetente. Allora un giudice di Los Angeles, Arnold Gold, stabilì che Deborah aveva diritto a almeno 3 delle 15 fialette. Ma il caso è ancora aperto e lo sperma resta custodito alla Cryobank in un contenitore d'argento con 860 litri di nitrogeno liquido. La prima famiglia continua a sostenere che Deborah non lo può ereditare, anche perché persona indegna, avendo facilitato il suicidio di Bill. Deborah continua a combattere, mentre il suo avvocato, Marvin Rudnick è sicuro che un giorno i posteri gli riconosceranno di aver modificato il corso della storia umana. Ogni sera Deborah accarezza l'urna di giada cinese che contiene le ceneri di Bill. Accanto, ben conservata, una ciocca dei capelli di Kane: nel caso un giorno diventasse necessario un esame del Dna dello sperma.

Paolo Passarini

PROCREARE **DOPO LA MORTE?**

Don Mazzi

«Paradosso dell'angoscia»

Don Mazzi, fondatore della comunità Exodus: «Faccio fatica a giudicare una vicenda umana così complicata, moralmente complessa. Una storia che non è contemplata nelle norme della giustizia. Non ne farei un caso etico, ma un caso umano. Né tantomeno posso illudermi di trovare una risposta. Piuttosto vorrei fermarmi a riflettere sul "perché" quest'uomo è arrivato al suicidio, vorrei poter conoscere e capire quali situazioni di vita lo hanno spinto a compiere un atto tanto disperato. Il desiderio di avere figli postumi potrebbe essere un modo per farsi perdonare, un gesto e una volontà riparatrici al suicidio, un estremo messaggio di vita, l'unico a cui era ancora in grado di pensare.

Se fossi un giudice però non avrei dubbi: un figlio rappresenta anche la volontà di far proseguire la propria vita dentro un altro essere umano. Nel caso dell'uomo americano che tanto fa discutere, il desiderio di procreare era già stato soddisfatto, due volte, e con la prima moglie, quella vera».

Schelotto

«E' un atto d'onnipotenza»

Dice Gianna Schelotto, sessuologa: «E' un caso limite allarmante. Ma non dimentichiamo che le banche del seme sono nate proprio con lo scopo di permettere la nascita di un figlio quando ormai l'uomo non può più ottenerlo naturalmente. Si tratta insomma di capitalizzare il proprio seme per il momento in cui si desidererà procreare. La vicenda americana non può non far sorgere un senso d'angoscia. Ma non dimentichiamo che la società ci spinge a provare l'obbligo di avere figli. Psicologicamente è un modo per assicurarsi la continuità della vita anche dopo la morte. E' un atto che regala l'immortalità e dà un senso di onnipotenza. Ecco, la storia dell'imprenditore americano con il desiderio di avere figli postumi si può inquadrare proprio in questo intensissimo senso di onnipotenza. Personalmente posso scandalizzarmi, provare tristezza, ma molte cose stanno cambiando intorno a noi e credo che sia giusto mettersi in un angolo e stare a vedere che cosa succederà».

DAL **MONDO**

Traghetto a picco 300 annegati in Kenya

MOMBASA. Si teme che 300 persone siano morte in Kenya su un traghetto affondato ieri, che aveva imbarcato il doppio dei passeggeri che era stato autorizzato a trasportare. Finora sono stati recuperati 44 cadaveri, mentre sono state tratte in salvo 71 persone, ma sono oltre 200 i dispersi. [Ansa-Agi]

Londra, martellate a leader della destra

LONDRA. Un dirigente del British national party (Bnp), la principale formazione politica di estrema destra in Gran Bretagna, è rimasto gravemente ferito dopo essere stato percosso a martellate da tre sconosciuti che si sono introdotti nella sua abitazione a Londra. Mike Newland - esperto di comunicazioni del Bnp - ha riportato lesioni alla testa e a un braccio. E' il terzo agguato contro leader dell'estrema destra in meno di un mese. [Ansa]

«Arrestate l'ex capo della Guardia Civil»

MADRID. L'ex capo della Guardia civil, Luis Roldan, inquisito per malversazioni, rischia da ieri di essere arrestato. La giudice Ana Maria Ferrer, capo dell'ufficio istruzione di madrid, ha infatti emesso un ordine di arresto dopo che Roldan, convocato d'urgenza due giorni fa, non si è presentato. Roldan si era dimesso dalla carica di direttore generale della polizia dopo che nel dicembre scorso era stato accusato di essersi arricchito illecitamente.

Muore una turca ferita dei naziskin

BONN. Una donna turca di 20 anni rimasta intossicata in un attentato incendiario, probabilmente opera di naziskin, compiuto dieci giorni fa è morta ieri in un ospedale di Gottinga (Bassa Sassonia). Il figlioletto di lei, di due anni, [illegible] ancora in pericolo di vita. [Ansa]

Le stelle del Cremlino senza più lampadine

MOSCA. Le cinque gigantesche stelle rosse che brillano sulle torri più alte del Cremlino rischiano di spegnersi per mancanza di lampadine. [Ansa]

Chiuse le urne, il governo dichiara 15 distretti «aree di sommossa» per reprimere le violenze

Sud Africa, inizia la guerra boera

Terre Blanche: conquisteremo con le armi il nostro Stato
Disordini davanti ai seggi per intimidire i votanti neri

CITTA' DEL CAPO
DAL NOSTRO INVIATO

Che grande emozione dimenticata, vedere un nastro di piombo che sigilla un'urna. In Sud Africa, nelle sue ultime sei province, è successo ieri sera alle 19 in punto (ora che, forse non ci avevate pensato, corrisponde esattamente a quella italiana). Ed è stato esattamente a quell'ora che sullo straordinario futuro che tutto il mondo immagina per questo Paese, sul radioso avvenire della prima e più potente nazione africana, hanno cominciato ad addensarsi nuovi, nerissimi nembi.

Erano le diciannove quando fra Ciskei e KwaZulu, Venda, Lebowa, Transkei e Gazankulu, finalmente una tormentatissima procedura metteva lo «stop» alle prime consultazioni libere del Paese. In quello stesso momento, le agenzie diffondevano la notizia che il governo ha stabilito di definire quindici distretti del Paese «aree di sommossa».

E' una sommossa di genere nuovo, almeno dal punto di vista di chi adesso la definisce. Qui non si parla ancora di guerra fra diseredati, di scontri fra orgogliosi zulu dell'Inkhata e quei duttili xhosa che, grazie al prestigio di Mandela, fra pochi giorni scivoleranno all'interno della nuova classe dirigente. No, da ieri in Sud Africa l'emergenza è bianca.

Definendo aree di sommossa le province in cui più violenta si va facendo la reazione dell'estrema destra boera il governo ha preso atto di un rovesciamento della storia, e forse ha deciso di accelerarlo. Basti pensare a un dettaglio: da ieri l'«Internal Security Act», quella legge feroce che per anni è servita ad autorizzare qualsiasi intervento, ogni arresto, le più feroci forme di interrogatorio contro gli «eversori» neri può essere, sarà applicata contro i superuomini che lo avversavano. Non è certamente un caso se proprio nelle ultime ore la reazione dei «coloni» ha cominciato a prendere forme sempre più plateali.

Per il Sud Africa il 29 di aprile promette di diventare data storica in più di un senso. Dovreste vedere Eugene Terre Blanche, il leader dell'«Awb», movimento neonazista degli afrikaneer, mentre col suo faccione barbuto incombe sulla telecamera, la riempie, l'invade e grida con voce strozzata: «Il terrore non è finito, nelle prossime settimane alla presa del potere da parte dei neri seguirà l'inferno».

Non è mai stato un politico, Terre Blanche, ma adesso comincia a lanciare minacce che equivalgono ad attentati alla Costituzione. Sì, proprio quella appena approvata e cui alcuni degli estremisti coinvolti negli attentati di questi giorni tentano di appellarsi. Le 34 persone fermate per gli attentati dei giorni scorsi (non parliamo solo di quello all'aeroporto di Johannesburg: nelle più sperdute province del Sud Africa, in pochi giorni le bombe hanno causato 21 morti e quasi 200 feriti) restano in carcere.

La notizia trasforma Terre Blanche in un'autentica furia: e dinanzi a duecento attivisti riuniti nel Transvaal, dalle parti di Rustenbury, intorno alla villa che vide i primi passi della carriera politica di Paul Kruger, il feroce barbuto incalza: «La battaglia per la nostra sopravvivenza, per evitare che ci caccino dalla terra dei nostri padri, è appena iniziata. Se, ignorando le leggi internazionali, il governo ignorerà la nostra richiesta di avere parte del territorio, il Sud Africa verrà portato alla guerra civile».

Il leader estremista Terre Blanche arringa una folla di 200 sostenitori

Non ha tentennamenti, il capo degli afrikaneer. Lui è convinto del fatto che non appena gli zulu dell'Inkhata si accorgeranno di aver perso le elezioni cui solo all'ultimo istante hanno aderito, su queste terre si scatenerà l'inferno. Ma a questo punto, insiste, la scelta è fra essere eliminati o vincere: «Dal grande caos nascerà la Terza Repubblica Boera».

I segnali del «grande caos» paiono moltiplicarsi. Ieri, in una sola giornata, è accaduto che a Bethani, nel Bophuthatswana, sette altri membri dell'organizzazione siano stati arrestati per intimidazioni dinanzi ai seggi elettorali. E' successo che a Taung un fanatico sia stato arrestato dopo avere sparato contro i neri che si affollavano dinanzi a un seggio. «Mentre lo caricavo in auto - ha raccontato il colonnello Dave George - ha rischiato il linciaggio».

E' come se tutto cominciasse di colpo a muoversi, come se d'un tratto equilibri cementati da quattro secoli slittassero tutti assieme. Erano le sette di sera quando de Klerk, presidente uscente, è apparso il tv per dire al mondo, sorridente come non mai: «Ci siamo combattuti l'uno contro l'altro, ora è il momento di superare le nostre differenze, riunirci e concentrarci nel lavoro comune per il migliore interesse del popolo sudafricano. Sono sicuro che le elezioni saranno considerate giuste e corrette. Da questo momento le elezioni sono alle nostre spalle e hanno lanciato in Sud Africa in una nuova era». Alle frasi storiche, a volte accade di assumere significati che neanche chi le pronunciò osava prevedere.

Giuseppe Zaccaria

Il presidente de Klerk in tv «Ci siamo odiati ma oggi comincia un'altra era»

Qui accanto il presidente de Klerk. Nella foto al centro Mandela e a sinistra il leader zulu Buthelezi (FOTO REUTER)

Spara a una fila di elettori in attesa Rischia il linciaggio l'attentatore bianco

INTERVISTA

IL FUTURO PRESIDENTE

«Nessuna Norimberga per l'apartheid»

Mandela: molti ministri bianchi nel mio governo

JOHANNESBURG

NELSON Mandela spiega la sua filosofia di governo, mentre si appresta a conquistare il Sud Africa, dicendo «mettiamo una pietra sul passato, facciamo rimarginare le ferite».

Il capo dell'African National Congress, il cui trionfo nelle elezioni è atteso alla conferma in questo fine settimana, enfatizza il ruolo del consenso multi-partitico.

Lo incontro nell'albergo di Johannesburg che usa come quartier generale provvisorio. Appare rilassato e fiducioso mentre sottolinea che il suo accesso alla presidenza coronerà la lotta di una vita contro il razzismo istituzionalizzato.

Afferma che sia i capi delle polizia sia quelli delle forze armate gli hanno assicurato fedeltà, e si dice certo di riuscire a ottenere la riconciliazione nazionale.

Dice anche che da presidente guiderà di persona il governo (smentendo le voci che lo vorrebbero presto ridotto a semi-pensionato di fatto, capo dello Stato con funzioni cerimoniali). Ma aggiunge che è fondamentale una solida divisione dei poteri, che non risulti un guscio vuoto: «Se un partito ottiene il 5 per cento dei voti, dobbiamo fargli sentire di essere parte del governo del Paese. Anche se otterremo un amplissimo margine, dobbiamo guardarci dal suscitare la paura che la maggioranza si avvii a schiacciare le minoranze».

L'intenzione, spiega Mandela, è di mantenere nella conduzione degli affari di governo quel consenso che si è mostrato così efficace nei negoziati costituzionali. La politica deve essere «la responsabilità collettiva di ogni partito politico coinvolto nel governo di unità nazionale»; nega che ciò possa condurre alla paralisi, sottolineando che in passato le trattative hanno coinvolto «29 partiti che tiravano ognuno in una diversa direzione, eppure si sono ottenuti risultati straordinari».

Un ragazzino con la bandiera dell'Abw

«Bisogna stare in guardia - continua - affinché una singola formazione politica, comunque forte, non prenda decisioni unilaterali riguardo a materie che richiedono la consultazione di tutti i partiti. Abbiamo fatto progressi dal 1990 proprio perché non abbiamo dimenticato che il consenso è essenziale nell'affrontare tutte le maggiori questioni nazionali».

I bianchi, con le loro capacità, sono vitali per il futuro del Paese, dice Mandela. «E' per questo che dobbiamo dir loro: il Sud Africa è il vostro Paese. Tutti i sudafricani, legati da una comune lealtà e un comune amore per la loro patria, devono essere parte della trasformazione della società».

La consultazione deve essere la regola anche per questioni tipo cambiare il nome di strade e località. Il cambiamento dei simboli deve essere subordinato a «serie, intense e pazienti discussioni con tutte le parti coinvolte, per evitare di spaventare le minoranze o attizzarne l'ostilità».

Mandela accenna al fatto che il ministro degli Esteri Pik Botha potrebbe restare al suo posto, e con ciò indica che gli aderenti al National Party sarebbero benvenuti nel suo gabinetto. Parla di Roelf Meyer, ministro degli Affari costituzionali, di Kobie Coetsee, della Giustizia, e di Leon Wessels, del Lavoro, come di «autentici sudafricani che vogliono affrontare problemi con realismo». E si riferisce ancora a Botha come uno dei membri più illuminati del National Party.

Cambiando drasticamente il suo atteggiamento verso le forze di sicurezza, Mandela dice che «il problema della loro mancanza di credibilità e di legittimità sta per essere superato». Presto, dice, saranno viste come rappresentanti «la nazione e la comunità».

E rivela di aver incontrato sia il quartier generale della polizia che quello dell'esercito e di aver avuto colloqui strategici a casa del comandante in capo della polizia, generale Johan van der Marwe.

Qualificato un tempo come terrorista, Mandela dice che le forze armate, al pari dei servizi segreti, svolgeranno «un ruolo importante, se non decisivo, nella trasformazione del Paese, per cui chiunque demonizzi queste istituzioni rende un disservizio al Sud Africa».

Sulla questione dell'amnistia, dice che tutti coloro che hanno commesso crimini a difesa dell'apartheid prima dell'8 ottobre 1990 (data del primo accordo fra Anc e governo per superare la segregazione razziale, ndr) otterranno l'impunità, sulla stessa base dei combattenti anti-apartheid. L'amnistia per i reati commessi fra l'ottobre 1990 e il dicembre 1993 rientrerà invece nella discrezionalità del nuovo Parlamento. Secondo lui «l'impunità per questi delitti deve essere garantita». Però aggiunge: «Certo dobbiamo considerare che c'è gente che ha perso i familiari e prova rancore. Dobbiamo considerare caso per caso».

Ma ribadisce che «la mia opinione personale è di metterci una pietra sopra. Adotteremo una soluzione in base al principio dell'esame caso per caso».

Un addetto allo spoglio delle schede

Mandela dice che l'Anc pensa di istituire una commissione per indagare sui diritti civili conculcati durante la lotta contro l'apartheid. «La Commissione dovrebbe servire a raccogliere prove riguardo a chi reclama risarcimenti, non con lo scopo di instaurare un processo di Norimberga, ma solo per garantire le eventuali indennità su base individuale».

Alla domanda se ciò voglia dire che i fatti scoperti rimarranno segreti, Mandela risponde: «Non credo che dovremmo esporre le persone. Si chiederanno confessioni al solo scopo di raccogliere prove riguardo alle richieste di indennità che verranno avanzate. E questa sarà la conclusione della faccenda. Non ci sarà alcuna proclamazione pubblica del reato che è stato commesso».

Riguardo a come intende affrontare gli estremisti di destra, il leader dell'Anc dice: «Non dobbiamo dimenticare che anche il National Party di De Klerk era una volta sulle stesse posizioni della destra di oggi». Le armi più efficaci contro l'estrema destra, dice, sono «il dialogo, la persuasione, la critica, non la coercizione», tutte cose che hanno funzionato con i «nazionalisti».

Mandela rivela di aver avuto colloqui segreti con la clandestina «Broederbond» (formazione razzista bianca, ndr), i leader conservatori di diverse organizzazioni di agricoltori bianchi, e il guru della destra Carel Boshoff. Ha incontrato pubblicamente per quattro volte il capo del Freedom Front, generale Constand Viljoen, tre volte quello del Partito conservatore, Ferdie Hartzenberg, e due volte l'intera leadership della Chiesa riformata olandese (che fino a pochi anni fa riconosceva la segregazione razziale come cosa voluta da Dio, ndr).

«L'ho fatto - spiega - perché voglio che il processo sia inclusivo. E ho fatto bene».

David Beresford

Mettiamo una pietra sopra ai crimini del passato Ci vuole un'amnistia

Ho già preso accordi con esercito e polizia Chi li attacca danneggia il Paese

Capolista alle Europee con la benedizione di Mitterrand

Tapie copia Berlusconi

Guiderà un partito, meta l'Eliseo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Bernard Tapie è un Berlusconi gauchiste» dice senza il minimo imbarazzo Jean-François Hory. E stamane lo nominerà capolista alle Europee per i Radicali di Sinistra (rdg), minuscola ma blasonatissima formazione giacché nel panorama politico transalpino nessuno la supera per anzianità. Dandogli carta bianca malgrado gli scandali non solo calcistici nei quali sguazza da anni, monsieur Hory - segretario nazionale - rischia in realtà poco o nulla. Il re dell'Olympique Marseille, l'ex patron Adidas, il già ministro Tapie (con Pierre Bérégovoy) è inaffondabile. Non solo: se davvero il 12 giugno raccoglierà l'oltre 10% che gli attribuiscono i sondaggi contro il mediocre 20% socialista, potrebbe mettersi in corsa per l'Eliseo. Sembra fantapolitica, eppure dietro la sua candidatura '95 si nasconde un autorevole sponsor: Mitterrand. Il Presidente - non fa mistero - vorrebbe sabotare il leader ps Michel Rocard al quale lo lega una decennale, livida inimicizia. E Tapie costituisce la miglior macchina da guerra sul mercato per far impallidire la stella rocardiana. L'Eliseo moltiplica dunque alla luce del sole le manovre destabilizzatrici.

Il giorno in cui il povero Rocard presentava il suo programma per Strasburgo, Tapie salì da Mitterrand. Seguì un significativo tête-à-tête. E il Presidente se lo porterà dietro il primo maggio a Nevers per l'intima cerimonia che intende commemorare, dopo un anno, il suicidio di Pierre Bérégovoy. Doveva organizzarla il ps. C'erano già le partecipazioni e i pullman a noleggio. Ma qualche giorno prima la vedova Gilberte spiega che non vuole saperne. Rimprovera al ps - che infine desisteranno - l'«abbandono» di Pierre dopo il tracollo elettorale, insinuando anzi ben peggio. Un vero complotto, cioè, per estromettere l'ex premier dal potere in rue Solférino.

Insomma, il berlusconismo e la sua onda lunga trovano in Francia terreno fertile per ragioni oltrepassanti la contiguità geografica. Inutile sottolineare le analogie tra il Cavaliere e Tapie: successi pallonar-imprenditoriali, la politica come look, lo spettacolarismo, una vocazione a risorgere dalle proprie ceneri inventandosi man mano nuovi ruoli, il sorriso facile, qualche spregiudicatezza nelle alleanze. Ma Silvio Berlusconi - almeno fuori dagli stadi - veste bianconero, mentre il Marsigliese preferisce una casacca rosa-verde. Vale a dire gauche tiepida con tocco di ecologia per meglio sedurre. Ma fa anche lui le sue brave campagne-acquisti parlamentari. Nel battage europeo avrà per truppa ex ministri delusi (e trombati) dal ps, Verdi in ordine sparso, centristi... Il programma non lo preoccupa oltremodo. Voleva una squadra: ce l'ha. Il simbolo lo prende in prestito ai Radicali, annettendoseli. Non gli rimane che scendere in campo e vincere. Superate le eliminatorie europee, lo attende uno spareggio per l'Eliseo.

Bernard Tapie nonostante le disavventure giudiziarie e sportive vuole conquistare un seggio alle elezioni europee

Non stupisce che il ps tremi. Rocard gli ha impresso un'immagine - se vogliamo - occhettiana (i due vanno peraltro d'accordo): responsabilità, autocritica, lavoro severo, impegno civile. Erano vaccinazioni necessarie per uscire dalla crisi. E tuttavia dinanzi al populismo guascone di Tapie, Rocard - che lo definì «uno Staviskyi» - si ritrova inerme. In pubblico critica Fini (come peraltro la stampa quotidiana e periodica dalle simpatie ps), ma viene il dubbio sia un banale gioco di sponda per screditare - attraverso il suo alter-ego milanese - Tapie. La Francia s'interessa al «caso italiano», drammatizzandolo volentieri, proprio per la sua eventuale riproducibilità oltre confine. Quasi che la vittoria di Berlusconi spianasse il cammino.

Tapie lo sa ed è il primo a rallegrarsene. Dal Milan finora incassava gol. E lezioni di management societario. Ma adesso è Berlusconi a smarcarlo in area con un assist favoloso. Potrebbe scapparci il golletto di rapina il 12 giugno. Che importa allora se l'OM giocherà in B la stagione '94-'95 e Tapie deve abbandonare la presidenza per una poco sportiva tangentestory? Quello è solo un gioco: per l'outsider marsigliese ormai la finale verace non mette in palio coppe ma il governo della Francia.

Enrico Benedetto

USA

Dalla figlia dell'ex Presidente l'ultimo sfregio agli odiati genitori

Una playmate di nome Reagan

Su Playboy l'annuncio di un servizio nel prossimo numero con una sua foto
Sempre in lite con Ron e Nancy, li descrisse come mostri nell'autobiografia

Un'immagine di Patti Reagan ex modella scrittrice figlia ribelle dell'ex presidente degli Stati Uniti Ronald

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La foto mostra una signora nuda, in posa provocante e in compagnia di un velo che non si cura minimamente di coprire le sue grazie, mentre fa bene attenzione a nascondere il viso. E fin qui niente di strano, visto che la foto appare sul numero di maggio di «Playboy». Ma c'è una didascalia, che accompagna quella foto, tanto sibillina quanto misteriosa: dice solo «Daddy's girl», cioè «cocca di papà». Di quale papà? «Playboy» non lo svela, limitandosi a spiegare che la foto costituisce una «anticipazione» del servizio speciale con cui la rivista celebrerà la festa del papà, a giugno. Il servizio conterrà una serie di foto, spiega, in cui parecchie fanciulle dai nomi famosi appariranno in pose che certamente non faranno piacere ai loro padri. Un modo di glorificare la ribellione che forse non darà un grande contributo ai conflitti generazionali ma che - spera l'editore di «Playboy» - servirà a rilanciare la rivista, la cui «presa» negli ultimi tempi è data alquanto in calo.

Il volto della signora in questione, dunque, in teoria doveva restare segreto fino al mese prossimo. Ma attraverso le vie furbastre della «promozione» il tabloid newyorkese «Daily News» ha stabilito che quel volto appartiene a Patti Davis, la figlia di Ronald e Nancy Reagan. Era da tempo che si parlava della possibilità che Patti, 41 anni vissuti in gran parte a detestare i genitori, finisse per fare loro questo ennesimo dispetto. Ma per mesi la cosa era rimasta niente altro che un pettegolezzo, basato sul fatto che Patti non perdeva occasione per mettere in imbarazzo il padre (per esempio quando si schierò dalla parte del Nicaragua sandinista proprio mentre Ronny, pur di aiutare i suoi adorati «contras», si impantanava nel famoso scandalo) e la madre (che in un libro pubblicato nel 1992 viene descritta come una donna violenta, che picchiava la piccola Patti anche senza motivo e che viveva in una specie di costante torpore a causa della grande quantità di psicofarmaci che ingurgitava).

Il viso è velato il nome non c'è ma la stessa rivista ha fatto circolare la voce: «E' lei»

Ora, stando a quanto sostiene il Daily News, Patti ha deciso di compiere anche questo passo: nuda su Playboy, per celebrare nientemeno che la festa del suo papà. Uno sberleffo che difficilmente Ronny potrà affrontare con il «sorriso da gaffe» (il modo in cui se la cavava quando alla Casa Bianca ne combinava una delle sue) che a suo tempo lo rese popolarissimo. Nel numero di giugno, sostiene sempre il Daily News, di foto di Patti ce ne saranno altre, e questa volta il suo volto sarà perfettamente riconoscibile.

Franco Pantarelli

SAN'A

Naufraga nel sangue la riunificazione tra islamici e marxisti, fallito attentato al vice premier

Guerra civile nello Yemen, mille morti

L'esercito del Nord travolge quello del Sud, torture e atrocità

SAN'A. Lo Yemen è ormai in preda alla guerra civile. Sono almeno 400 i militari morti e feriti nelle ultime 48 ore in violenti scontri tra fazioni sudiste e nordiste dell'esercito, ha riferito un diplomatico arabo citando cifre fornite da un'anonima fonte politica yemenita. Ma secondo altre fonti, i morti sarebbero un migliaio.

Gli ultimi combattimenti, nei quali sarebbero morti anche una ventina di civili, sono i più sanguinosi che si registrano nel Paese più povero della penisola arabica dal maggio 1990, quando il Nord islamico e conservatore si unificò con il Sud marxista.

Un portavoce del comando dell'esercito del Sud, leale a Saleh al-Baidh, ha ammesso la sconfitta delle sue truppe nella battaglia di Amran, 60 chilometri a Nord di San'a, ed ha accusato i militari nordisti fedeli al presidente Ali Abdullah Saleh di aver impedito che i feriti sudisti venissero soccorsi e di aver interrogato sotto tortura i soldati fatti prigionieri.

Ma il fatto nuovo e più preoccupante - come hanno rilevato vari osservatori - è che parecchie tribù rivali hanno preso a schierarsi con l'una o l'altra parte delle forze in conflitto, mettendo quindi non solo a repentaglio la precaria unificazione del Paese, ma creando anche in questo modo le rischiose premesse di una vera e propria frammentazione dello Yemen.

Intanto, da fonti diplomatiche arabe nella regione del Golfo si è appreso che la diplomazia egiziana si è messa subito al lavoro per tentare di disinnescare la tensione e tentare una mediazione tra le parti. Il vice ministro degli esteri egiziano Badr Hammam si trova già dall'altro ieri nella capitale yemenita, mentre anche gli Stati Uniti - allarmati da un'asserita presa di posizione della confinante Arabia Saudita a favore del partito socialista dello Yemen (Ysp, del vicepresidente sudista Ali Salem al-Baidh) - avrebbero chiesto ai loro alleati nel Golfo di tenersi fuori dal conflitto.

Gli scontri tra opposte fazioni sono cominciati lo scorso febbraio, all'indomani della firma ad Amman di un accordo di riconciliazione nazionale sotto gli auspici di re Hussein di Giordania tra Saleh, del partito del Congresso generale del popolo (Gpc), e al-Beidh.

L'intesa aveva lo scopo di porre fine ad una crisi politica durata sei mesi e sorta a causa di profondi contrasti tra Saleh e al-Beidh sul processo di integrazione tra lo yemen del Nord e quello del Sud, e in particolare fra i circa 36 mila militari nordisti e i 28 mila sudisti.

Una battaglia fra le truppe del Nord e quelle del Sud si era già avuta a Abyan in febbraio, dopo che il presidente Ali Abdullah Saleh e il vice presidente Ali Salem al-Beidh avevano sottoscritto un patto di riconciliazione e un accordo che avrebbe dovuto evitare la guerra civile.

Saleh, presidente di quello che era lo Yemen del Nord, guidò il paese alla fusione con il Sud comunista di Beidh nel maggio del '90. Da allora l'unione è stata spesso scossa da conflitti politici fra le due regioni e a nulla sono valsi i tentativi della comunità internazionale di placare gli animi.

Ancora l'altro ieri il presidente Clinton, il leader egiziano Hosni Mubarak e altri capi di stato e di governo hanno inviato messaggi a Saleh e Beidh. Ma ad affossare le iniziative tese alla riconciliazione ha contribuito anche il fallito attentato contro il vice primo ministro Hassan Mekki, un alto esponente del Nord. [e. st.]

Firenze, a carabinieri e polizia: «Avete scambiato [illegible] luoghi dei delitti per una passeggiata»

«Sul [illegible] indagini [illegible]»

Il presidente in aula: troppe le lacune

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle indagini, sul lavoro degli investigatori sembra non ci sia molto da contare. Altro che criminologia d'alto livello, o uso [illegible] scienza del comportamento: qui par di [illegible] di fronte a qualcosa che somiglia a un disastro investigativo. Enrico Ognibene, [illegible] presidente della corte d'assise, [illegible] sottolinea senza mezzi termini.

Primo segnale, a metà mattina, mentre viene descritto il delitto n. 6, Galluzzo, 9 settembre 1983, vittime due giovani tedeschi: Jens Huwe Ruesh e Horst Meyer. Una tappa importante perché il mostro sbaglia obiettivo, pensa di trovarsi di fronte a una coppietta e rimane deluso, tanto da rinunciare ai [illegible] macabri riti. Ma ci sono altri indizi: un blocco da disegno, che pare appartenuto a uno delle vittime, vien trovato in casa Pacciani e anche un portasapone, f[illegible] di quei ragazzi, salta fuori [illegible] perquisizione a Mercatale.

E poi il maniaco ha fatto [illegible] anche attraverso le lamiere, [illegible] vetro non è andato in frantumi: insomma, ci sarebbe la possibilità di stabilire [illegible] ragionevole approssimazione la sua statura. E invece [illegible]. Depone l'ispettore Giovanni Autorino, della Scientifica.

C'è tutto [illegible] aula per assistere alla rivelazione: il poliziotto super-preparato, il maxischermo su cui vengono proiettate [illegible] immagini del fur[illegible] Vw dove trovarono la morte i ragazzi, il laser rosso che sottolinea i particolari.

«A che altezza sono i fori nella carrozzeria?», chiede il pm Canessa, certo di una risposta semplice e si[illegible] «Non furono [illegible] misurazioni». Perché? «Erano intervenuti per primi i carabinieri e noi avevamo fatto alcune foto per portare a casa qualcosa a futura memoria». Acido, interviene il presidente: «Ma eravate lì [illegible] a fare una passeggiata? E' gravissimo che non siano state fatte queste misurazioni». Tranne Pacciani, che forse segue un pensiero suo, tutti nell'aula fissano il presidente, ma lui [illegible] e prosegue: «Il furgone sarà stato restituito ai familiari, le auto degli altri delitti chissà dove sono ora: sono sorpreso per rilievi così scadenti».

Certo, è dello stesso parere anche il [illegible] che però deve portare avanti l'accusa e tenta di smorzare la situazione: «Cerchiamo [illegible] lavorare [illegible] quello che abbiamo». Il fatto è che [illegible] che ha in mano l'accusa all'improvviso diventa dannatamente instabile. Forse non è il momento più adatto, a ogni buon conto si cerca di stabilire da che distanza siano stati sparati i colpi. Ma anche que[illegible] è un problema [illegible] soluzione impossibile. Ognibene sbotta [illegible]: «In tutta questa sciagurata indagi[illegible] si è persa un'occasione come questa per fare degli accertamenti seri...».

Il peggio deve ancora arrivare. Il pomeriggio riserva altre occasioni d'ira. Ora, sulla poltrona dei testi, siede il maresciallo dei carabinieri, Giovanni Leonardi, [illegible] al Nucleo operativo [illegible], [illegible] indagini [illegible] quel duplice delitto sembra però aver dimenticato tutto. E poi, sul posto lui arrivò tardi rispetto ad altri: «C'erano già carabinieri, polizia, vigili del fuoco... Fare rilievi in quelle condizioni, capisce...». Eh, sì, la Corte capisce. E anche [illegible] presidente. Che [illegible]: «Maresciallo, mancavano i brigidini e [illegible] quella [illegible] la fiera dell'Impruneta».

Son questi, dirà qualcuno, gli inconvenienti [illegible] processo celebrato [illegible] semi-anglosassone. E allora, maresciallo, [illegible] la pubblica accusa, a che altezza erano quei fori? «Un metro e settanta [illegible] ma è una misura presa a occhio». Il presidente non sopporta: «Quindi, voi [illegible] prendere misure avevate valutato...».

[illegible] provano altri temi: [illegible] valigia. Apparteneva a Meyer, conteneva gli abiti del ragazzo. Scomparve, non figura [illegible] rapporti, ma un paio [illegible] mesi dopo [illegible] delitto dalla Germania la chiesero indietro, e fu trovata [illegible] un armadio. E prima, quando era stato raccontato il delitto del giugno 1982, era emerso che tre proiettili [illegible] scomparsi, e un preservativo con tracce [illegible] sperma era stato consegnato a medicina legale quattro giorni dopo il delitto, quindi [illegible] più utilizzabile.

Vincenzo Tessandori

A sinistra, una [illegible] del delitto del 9 settembre del 1983 in cui furono uccisi Jens Huwe Ruesh e Horst Meyer. Sopra Pietro Pacciani, accusato [illegible] essere [illegible] mostro di Firenze

RETROSCENA

[illegible]

Il doppio [illegible]

«In casa è violento con moglie e figlie»

FIRENZE

QUANDO gli chiedono se abbia qualcosa [illegible] dire, [illegible] tadino Pacciani Pietro prima di tutto [illegible] piange. Ma questa è l'immagine pubblica, quella che lui offre ai giornali e alla televisione. In casa è diverso, [illegible] rivelano [illegible] intercet[illegible] ambientali, [illegible] feroce. Ignora di essere ascoltato. Dorme un sonno agitato, di notte si sveglia. Sospetta di tutti. Sono le 4,30 [illegible] 16 [illegible] '92 quando [illegible] desta all'improvviso e se [illegible] prende con le figlie, quelle che lo hanno fatto condannare [illegible] violenze sessuali. Dice: «Se hanno detto qualcosa [illegible] di me, qui taglio il collo a tutt'e due, le [illegible] mazzo [illegible] capretti, le scanno come un tordo».

Poi, come parlando [illegible] stesso, ripete ciò che le figlie dovrebbero dire, [illegible] venissero interrogate. «I' mi babbo non ci ha mai fatto [illegible] care [illegible], se ha sbagliato una volta ci ha picchiato e ha fatto icché ci ha fatto... Capito? Gli ha pagato, è stato quattro anni laggiù! [illegible] figlie avevano già vent'anni, e potevano andare a dormire ni' su' letto. Invece erano proprio loro a venire [illegible] sole».

Paolo Canessa pubblico ministero al processo di Firenze contro Pietro Pacciani

Alle 18 di quello stesso giorno, rientra e informa la moglie di [illegible] visto una figlia «toccata da tutte [illegible] parti da un ragazzaccio». E [illegible] menta: «E' proprio vero che le donne sono tutte zoccole, puttane».

Quasi [illegible] prima sapeva già di esser braccato, si preparava [illegible] difesa. Il 6 dicembre del '91, nella [illegible] di piazza del Popolo a Mercatale, parla con la moglie, Angiolina Manni. La donna è stata interrogata, lui [illegible] che abbia parlato di un fucile. [illegible] risponde di no, lui [illegible] si tranquillizza. Dice: «Se si trovano quelle cose delicate sono cazzi».

Parla della moglie in [illegible] persone, le microspie rimandano una vo[illegible] agitata. «Quella maiala d'i' coso, lo disse che l'aveva visto attaccato [illegible] dice, un fucile. Quale fucile?».

La moglie risponde: «In do fucile? In do fucile?».

E [illegible] febbraio '92, alle 19,10, nella casa di via Sonnino 30, a Mercatale. Si è accorto che gli inquirenti cercano la pistola. «Loro sono furbi. Cercano il gingillo. [illegible] pistola, ma io non l'ho la pistola! Lo sai che se mi scoprono prendono 50 milioni? Anzi, ma che [illegible]... Prendono mezzo miliardo, non bisogna la[illegible] la casa nemmeno un minuto».

Sempre nel febbraio '92, il giorno 4, alle 15,30, Pacciani è incollato davanti al televisore, trasmettono su Raidue un programma sul [illegible] di Firenze» [illegible] diretta da Vicchio. La polizia già conosce il suo nome, lui si rivolge [illegible] moglie e dice: «Speriamo che non faccian nomi, che io povero disgraziato [illegible] innocente. Però io [illegible] son stato! Io andavo a lavorare».

(v. tess.)

Ex presidente Fs

«Ecco la cupola [illegible] Ligato»

REGGIO CALABRIA. Ucciso (per decisione di [illegible] cupola composta da uomini della 'ndrangheta [illegible] esponenti politici locali) perché, [illegible] stretto ad abbandonare la presidenza dell'Ente Ferrovie dello Stato, travolto dallo scandalo delle «lenzuola d'oro», era rientrato a Reggio proponendosi [illegible] dei «soggetti attivi» che doveva gestire le centinaia di miliardi stanziati [illegible] governo per il rilancio della città dello Stretto. A decidere [illegible] fine [illegible] Lodovico Ligato, assassinato nell'agosto [illegible] sarebbero stati, [illegible] condo il pm Roberto Pennisi, che ne chiede il rinvio a giudizio, Piero Battaglia [illegible] deputato e sindaco [illegible] Reggio), democristiano; Giovanni Palamara (pure lui ex sindaco reggino ed ex assessore regionale), socialista; Giuseppe Nicolò, che della dc è stato segretario regionale negli Anni 80. Con loro, per il pm, responsabili dell'uccisione di Ligato sono alcuni fra gli elementi di maggiore spessore della 'ndrangheta reggina, Pasquale Condello, Santo Araniti, Domenico e Paolo Serraino, Diego Rosmini, indicati come mandanti; Gi[illegible] Lombardo e Natale Rosmini, sospettati di essere gli esecutori.

Ligato quindi [illegible] eli[illegible] perché non avrebbe accettato il fallimento della sua carriera di manager di Stato cercando di riciclarsi su Reggio, d[illegible] aveva ancora molti amici, [illegible] soggetto economico. Per questo si sarebbe servito di una serie di [illegible] (alcune delle quali intestate a familiari) che dovevano servire a catalizzare parte del miliardario investimento statale. Un inserimento, come dis[illegible] gli investigatori all'indomani della retata di politici e mafiosi accusati dell'omicidio, che lo poneva [illegible] un ingombrante masso che poteva ostruire il "normale" flusso degli appalti». Un tentativo che [illegible] rebbe stato punito con la morte quando Ligato [illegible] volle accettare i «consigli» di [illegible] da parte. (d. m.)

La Confcommercio denuncia: «Gli strozzini stanno aumentando»

Usurai, è allarme [illegible]

In una ricerca l'identikit completo su tutte le attività della «Crime Company»
«Sono migliaia le aziende finite nel cono d'ombra delle compravendite sospette»

MILANO. Una piovra ramificata, sempre più infiltrata nell'economia legale, in piccole imprese artigianali, nel commercio, nelle tante [illegible]à finanziarie che promettono prestiti e servizi e che, in realtà, fanno quasi solo dell'usura.

E' [illegible] vero e proprio grido d'allarme, quello lanciato ieri dalla Confcommercio [illegible] la presentazione di un lavoro di ricerca sfociato in un rapporto su come, dove e quando [illegible] criminalità la fa da padrone nel mondo dell'economia. L'identikit finora più completo della cosiddetta «Crime company». E [illegible] proposta concreta per tamponare al più presto la piaga dell'usura: la richiesta [illegible] parte della Confcommercio di «un aggiornamento della definizione del reato [illegible] usura e un adeguamento delle restrizioni penali». In poche parole, la richiesta di una nuova legge [illegible] presentare in Parlamento per evitare che il fenomeno usura, già [illegible] limiti di guardia («il 1993 - si legge [illegible] rapporto - è stato [illegible] anno d'oro per gli usurai: [illegible] il crollo dei consumi e [illegible] drammati[illegible] di liquidità, migliaia [illegible] imprese artigianali [illegible] finite nel cono d'ombra delle compravendite sospette aumentate [illegible] un anno del 31%), diventi incontrollabile. Quello che è indispensabile fare, ha spiegato Sergio Billè, presidente della Fipe (la Federazione italiana pubblici esercizi), «è eliminare la discrezionalità del magistrato nella determinazione del tasso di usura prevedendo espressamente il tasso oltre [illegible] quale il prestito diventa usurario». [illegible] proposta di Confcommercio e Fipe è quella di individuare questo limite «nel triplo del [illegible] ufficiale di [illegible] stabilito dalla Banca d'Italia».

Contemporaneamente la nuova legge dovrà incoraggiare le vittime dell'usura a denunciare fatti e persone. A dar retta alle risposte date ai ricercatori [illegible] progetto Penelope dai diretti interessati, a domanda precisa («Se lei finisse nelle mani di un usuraio, lo denuncerebbe subito alla polizia?») solo uno su quattro ha detto sì, gli altri [illegible] si sono detti molto meno sicuri («il 14,5% ha risposto "Non so", il 22,4% "Dipende dalle circostan[illegible]", il 38,5% "Cercherei di liberarmene senza arrivare alla denuncia"»). Luci e ombre. Voglia [illegible] fare ma anche tanta paura. E così, ecco lo sfogo drammatico [illegible] un commerciante [illegible] Torino, la [illegible] che nel '93 ha visto aumentare del [illegible] i fallimenti e del 26,7% le compravendite (sospette?) [illegible] esercizi commerciali, sfogo anonimo, registrato ai telefoni della Confcommer[illegible] «E' passata la mezzanotte, sono ancora qui che lavoro per dare i soldi agli usurai, non ce la faccio più, fate qualcosa, mi hanno distrutto, fate qualcosa...».

Usura, ma [illegible] solo usura. Ha mille facce l'infiltrazione della piovra: dal riciclaggio di denaro sporco proveniente dalla droga ai proventi del racket, dalla compravendita [illegible] case e negozi all'intermediazione finanziaria più sofisticata che passa anche attraverso la Borsa. Difficile quantificarne il valore assoluto: ma il giro d'affari 1993, secondo il rapporto, «avreb[illegible] superato i 72 mila miliardi».

[a. z.]

Sergio Billè

Cagliari, un pregiudicato

In [illegible] minuti furto, inseguimento [illegible]

CA[illegible] E' durata in tutto 60 minuti, dal momento in cui [illegible] il reato alla condanna in pretura, la «bravata» di un pregiudicato cagliaritano, Paride Leone, [illegible] 26 anni. Erano [illegible] le 10 quando Leone, con un complice del quale si è rifiutato di fare il nome, ha rubato una Fiat Croma e ha cominciato un carosello per le vie del centro cittadino. Al suo inseguimento si è lanciato [illegible] vigile urbano che ha chiesto un passaggio a un tassista, mentre nello [illegible] sono accorse le [illegible]lanti della polizia. Bloccata l'auto in piazza Costituzione, Leone e il complice sono fuggiti a piedi, ma il giovane ha fatto soltanto poche centinaia [illegible] metri: raggiunto dagli agenti, è stato portato subito [illegible] pretura e sottoposto a giudizio. Alle 11, è stato condannato a 11 mesi [illegible] reclusione, [illegible] la condizionale per via dei suoi precedenti penali. (Ansa)

Verona, ladro «sbadato»

[illegible] automobile [illegible] bordo bimba [illegible] tre mesi

VERONA. Una bambina di circa tre mesi per alcune ore è sta[illegible] «sequestrata» involontariamente da un uomo che aveva rubato una Fiat Panda, pare senza accorgersi che all'interno c'era [illegible] piccola. La vicenda si è poi conclusa positivamente quando l'automobile è stata fermata ad un posto [illegible] blocco dei carabinieri. Secondo quanto si è appreso, la bambina, figlia di [illegible] coppia di origine eritrea residente a Verona, [illegible] trova in buone condizioni, mentre l'uomo, [illegible] cui non si [illegible] il nome [illegible] è sottoposto ad interrogatorio. La scomparsa della piccola [illegible] era [illegible] denunciata alla polizia attorno alle 19 dai genitori. L'auto [illegible] stata posteggiata, pochi minuti prima della scoperta del furto, in una via vicino all'ospedale Borgo Trento. La polizia aveva diffuso l'allarme e alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri e gli agenti della stradale. (Ansa)

IL [illegible] DEI SAVOIA

LA famiglia Savoia è riunita a Cuernavaca, in Messico, per la messa funebre di Raffaello Reyna. Sono arrivati, oltre [illegible] Vittorio Emanuele, sua moglie Marina Doria, suo figlio Emanuele Filiberto, la sorella Maria Pia con i figli. Unica assente è Maria Gabriella: ammalata, è rimasta a Ginevra. Sono tutti riuniti intorno alla regina Maria José, sconvolta per il dolore: «Raffaello era il suo nipote preferito», ricorda la sorella del ragaz[illegible] morto nei giorni [illegible] a Boston.

L'atmosfera è ovviamente tesa, tristissima: la morte di quel ragazzo «bellissimo, timido [illegible] intelligente» (come lo ricorda la [illegible] Marina Doria) [illegible] sconvolto i componenti della famiglia. I Savoia chiedono di essere lasciati tranquilli in questi giorni di dolore, ma [illegible] tempo stesso non si vogliono rassegnare all'idea del suicidio. La conferma arriva da Vittorio Emanuele, le cui parole testimoniano la volontà della famiglia di indagare ancora in questa vicenda, di insistere per cercare nuovi elementi: «Nessuno crede in famiglia che si sia trattato di [illegible] suicidio. Era un ragazzo sportivo, contento, gli studi procedevano bene. E non [illegible] vizi. Era fidanzato con una ragazza molto carina, con la quale aveva appena trascorso una vacanza a Moustique. No, [illegible] aveva proprio motivi per essere infelice».

Perché allora la polizia insiste sulla tesi del suicidio?

«Non c'erano testimoni, il ragazzo [illegible] caduto [illegible] così hanno detto che si trattava di un suicidio. Hanno fatto l'autopsia e si è visto che il ragazzo non beveva e [illegible] sicuramente drogato».

Che ricordi ha di suo nipote?

«In questi giorni, parlando con mio nipote Serge di Jugoslavia, con mia moglie, [illegible] madre e mia sorella Maria Beatrice, abbiamo ricordato le tante giornate felici trascorse insieme. Ripeto, non [illegible] davvero possibile che si sia suicidato. Era un ragazzo appassionato delle arrampicate. Ricordo che anni fa, quando [illegible] venuti [illegible] Messico con Marina e mio figlio Emanuele, lui amava "scalare" le piramidi...».

L'inchiesta della polizia, comunque, [illegible] chiusa?

«Sì, per ora sì. Ma la famiglia farà sicuramente qualcosa. Purtroppo [illegible] sono testimoni, [illegible] bisogna provare, per la memoria del ragazzo, che [illegible] stata una disgrazia e [illegible] un suicidio. Non lo avrebbe mai fatto. Suo padre aveva da po[illegible] tempo avuto un infarto e Raffaello, con il bene immenso che gli voleva... No, non avrebbe mai potuto fargli [illegible] cosa [illegible] genere. Nessuno [illegible] famiglia ammette altre ipotesi che un incidente [illegible] su questo punto è irremovibile anche mia sorella Maria Beatrice».

E sua madre, la regina Maria José?

[illegible] quando [illegible] abbiamo [illegible] cato la notizia è sotto choc. La nostra famiglia sta vivendo un dramma, una tragedia spaventosa. L'estate [illegible] [illegible] visto Raffaello, insieme a mia madre, al funerale di mio cugino re Baldovino del Belgio. E anche in quella occasione mi aveva dato la sensazione di [illegible] ragazzo sereno».

Che cosa farete nei prossimi giorni?

«Resteremo ancora a Cuernavaca per alcuni giorni, per [illegible] vicini [illegible] mia sorella e a mia madre. La regina [illegible] davvero molto legata al ragazzo. [illegible] sappiamo [illegible] che cosa vorrà fare. Forse tor[illegible] in Svizzera, ora che Raffaello è morto e Luis [illegible] malato».

[illegible] quali [illegible] [illegible] le prime parole di [illegible] madre quando le avete comunicato la notizia?

«Ha detto semplicemente: "Non è possibile, [illegible] è possibile"».

Anche lei, dunque, decisa a escludere l'ipotesi del suicidio?

«Sì, assolutamente. Lo dico ancora una volta. Non aveva motivi per togliersi [illegible] vita [illegible] poi avrebbe lasciato scritto qualcosa».

Alain Elkann

La famiglia, riunita in Messico, insiste sulla tesi della disgrazia per la morte del giovane

A destra, Vittorio Emanuele. Da sinistra, Asaea Reyna, la madre Maria Beatrice, lo storico d'arte Cesare Bertana e Raffaello Reyna ritratti a Torino alcuni anni fa (FOTO MARIO MONGE)

«Non ci arrendiamo alle conclusioni della polizia, ci saranno ancora indagini»

«Dimostreremo che non si è ucciso»

Vittorio Emanuele: Raffaello amava vivere

Gli investigatori: «Aveva gravi problemi»

BOSTON. La polizia di Boston annuncerà ufficialmente la prossima settimana che la [illegible] del nipote dell'ex re d'Italia non presenta alcun sospetto [illegible] dolo. «Il [illegible] è chiuso - ha anticipato ieri Richard Famolaro, detective della polizia di Boston -. Non è un omicidio e non esiste nulla che faccia pensare a un crimine». La morte [illegible] attribuita alle fratture provocate dall'impatto del corpo col suolo (Raffaello [illegible] caduto dall'ottavo piano). Non erano state trovate tracce di alcol o altre sostanze sospette negli esami sul cadavere. Tuttavia il giovane [illegible] in tasca pillole antidepressive ed era in cura da un medico di Boston. Più esplicito sulla interpretazione degli inquirenti è stato Giovanni Ciccolo, un funzionario della polizia della Boston University: «Per noi è un [illegible] di suicidio. Il ragazzo aveva gravi problemi personali. E ha [illegible] to una via sbagliata per uscirne». I funerali del giovane si sono svolti in Messico ieri. [r. cri.]

Catania, a 13 anni

La madre lo sgrida Si impicca

CATANIA. Non ha lasciato neanche un pezzo di carta per spiegare perché. La madre lo ha trovato [illegible] ancora [illegible] cintura dei pantaloni stretta attorno al collo; ha pensato fosse ancora vivo, lo ha portato in ospedale, [illegible] [illegible] stato tutto inutile. Giuseppe Romeo aveva soltanto 13 anni. Si è tolto [illegible] vita giovedì sera approfittando dell'assenza della madre, che appena qualche ora prima lo aveva rimproverato per il [illegible] scarso rendimento [illegible] scuola. Ha sfilato [illegible] pantaloni la cintura, l'ha utilizzata per cappio dopo averla sistemata al termosifone, [illegible] si è lasciato morire.

A San Giovanni Galermo, un'antica frazione di Catania, alla periferia Ovest, adesso tutti parlano di Giuseppe, del [illegible] carattere introverso, con quel suo zainetto [illegible] di libri sempre a spalle. [illegible] quartiere, un tempo luogo di villeggiatura della borghesia catanese, adesso è diventato un enorme agglomerato di case-dormitorio.

Giuseppe, dicono alla scuola me[illegible] «Mario Pluchinotta» di Sant'Agata Li Battiati, rendeva poco perché era timido. E allora, perché quel rimprovero che lo avrebbe indotto a suicidarsi? Nel pomeriggio la madre, Lucia Privitera, 37 anni, era stata [illegible] scuola, al ricevimento dei professori: «Suo figlio rischia [illegible] perdere l'anno, lo sproni, anche se ormai siamo [illegible] sgoccioli». E la donna, tornando a casa, [illegible] bruscamente ripreso il figlio, lasciandolo in lacrime. Poi era andata da alcuni parenti. La tragica scoperta al ritorno: la donna bussa alla porta di casa perché [illegible] ha con sé le chiavi. Non ottiene risposta; [illegible] che il figlio sia uscito e torna indietro, a casa del fratello che ha un altro mazzo di chiavi. Quando aprono, il corpo di Giuseppe si trova nella [illegible] stanzetta, ancora penzoloni dal termosifone. Lo raccolgono e [illegible] porta[illegible] in ospedale. Al «Garibaldi», però, possono soltanto stilare [illegible] referto di morte per soffocamento. [f. a.]

Gravemente ammalata, ha chiesto al compagno di affrettare il matrimonio

Le nozze, ultimo desiderio di Jackie

«Voglio sposarmi presto»

Lui ha pregato i giudici di poter avere con urgenza la sentenza di divorzio

Nella foto grande Jacqueline, a sinistra John Kennedy, sotto Onassis

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jackie vuole risposarsi. Sente che la vita [illegible] sta sfuggendo e, prima di morire, vuole regolarizzare il [illegible] lungo rapporto con Maurice Tempelsman. Questo, almeno, secondo l'inglese «Daily Mirror», dal quale la notizia [illegible] stata fatta rimbalzare negli Stati Uniti. Il matrimonio, il terzo di Jacqueline Kennedy Onassis, dovrebbe [illegible] celebrato [illegible] la fine dell'anno. La motivazione della decisione e la fretta con cui si provede sarà attuata vengono interpretate come una conferma della gravità delle condizioni di salute di Jackie, che quattro mesi fa rivelò di essere affetta da un cancro al sistema linfatico [illegible] la scorsa settimana [illegible] ricoverata d'urgenza al Cornell Hospital di New York per un'emorragia interna.

Secondo fonti vicine alla coppia, è stata proprio Jackie a insistere per il matrimonio. «Il tempo è prezioso», ha dichiarato al quotidiano inglese un amico della coppia, sottolineando il dramma che [illegible] propiziato questa decisione. Ma prima che il matrimonio venga celebrato, c'è un corposo problema da superare. Templesman, infatti, che da 14 anni si accompagna assiduamente a Jackie, non ha mai divorziato dalla prima moglie. Pertanto, aderendo subito e [illegible] entusiasmo alla richiesta [illegible] Jackie, avrebbe avviato una pratica di divorzio con procedura d'urgenza. E questo gli costerà molto, non solo in termini sentimentali.

L'attuale compagno di Jackie è un [illegible] commerciante di diamanti [illegible] origine belga, fuggito negli Stati Uniti durante l'affermarsi del nazismo. Il patrimonio di Templesman, amante dell'arte e collezionista di quadri d'autore, è valutato attorno ai 500 milioni di dollari, oltre 750 miliardi di lire. Poiché, almeno formalmente, il suo matrimonio dura da oltre [illegible] anni, [illegible] più che certo che in caso [illegible] divorzio dovrebbe dirottare verso la moglie una parte notevole di questa cifra. Senza considerare che, in ogni caso, un divorzio dopo tanto tempo, non è mai un'esperienza piacevole. [illegible] la solita fonte ha assicurato che Templesman non ha dubbi e che, «se le [illegible] precipiteranno verso il peggio, lui vuole che Jackie vada nella tomba come sua moglie». I due figli di Jackie e John Fitzgerald Kennedy, John Jr. e Caroline, avrebbero già espresso il loro consenso alla cerimonia, che verrebbe [illegible] lebrata in una chiesa cattolica alla presenza [illegible] dell'ultimo dei fratelli Kennedy, il senatore Ted.

Sembra tanto lontano [illegible] tempo in cui, con [illegible] foulard e i caratteristici occhiali scuri, Jackie sorrideva al vento sullo yacht di Templesman assieme a tre illustri ospiti, la famiglia Clinton, mentre il «Relemar» incrociava [illegible] largo della costa di Martha's Vineyard. Eppure [illegible] solo l'agosto [illegible]. Oggi Jackie compare ogni tanto in Central Park per una passeggiata assieme a Templesman, logorata dalla chemioterapia e molto più vestita di quanto la temperatura ormai primaverile non richieda. Entrambi, lei e Tempelsman, hanno [illegible] anni. Lui era rimasto colpito dalla sua bellezza e dalla sua grazia tanti anni fa, durante una visita alla Casa Bianca. Gli apparve come un sogno impossibile da realizzare. Ora, [illegible] il matrimonio, il sogno si realizzerebbe completamente. Ma tutto fa pensare che sarà purtroppo [illegible] sogno breve.

Paolo Passarini

«Vittime di discriminazioni»

Indagine sulle donne in carriera «Guadagniamo meno degli uomini. Ma per il lavoro non rinunciamo a diventare mamme»

L'immagine pubblicitaria di una donna manager

Manager, scacco al femminile

ROMA. Donne in carriera: sacrifici e molte discriminazioni. Le manager lavorano sodo ma guadagnano molto meno dei loro colleghi maschi. A volte anche la metà. Per non parlare delle poltrone di prestigio in azienda: se c'è da scegliere il posto è sempre dell'uomo. Mentre in caso di tagli all'organigramma la prima a uscire è sempre una lei.

Sono questi alcuni dati, elaborati dalla confederazione italiana dirigenti d'azienda e dall'Ispesl, da cui emerge che alle soglie del Duemila per l'altra [illegible] del cielo non è arrivata la stagione della parità, almeno non sul posto di lavoro.

L'88 per cento delle dirigenti intervistate afferma che per gli uomini è più facile fare carriera. Il 93 per cento di loro, poi, ritiene che non è stata ancora raggiunta una situazione di pari opportunità tra i due sessi. «Basti pensare - commenta Gabriella Angelini, presidente della Cida - alle donne ingegneri. Quando un'impresa di costruzioni deve assumere [illegible] di solito i curricula femminili anche se più qualificati di quelli degli uomini».

A «compromettere» di solito la scalata al potere in azienda è la scelta della maternità. E la ricerca [illegible] Cida conferma che le donne in carriera [illegible] rinunciano facilmente a diventare mamme; sono sp[illegible] e hanno «quasi un figlio» (0,93 per cento).

Sul lato soldi la forbice fra i sessi non sembra ancora [illegible] diminuita. Come resta svantaggiata la posizione femminile sul mercato del lavoro: le dirigenti sono meno richieste anche se costano meno. «Qui - dice la Angelini - incidono diversi fattori. Prima di tutto la fedeltà della donna all'azienda [illegible] cui lavora. Poi la minor visibilità, dato che di solito occupano posti di minor prestigio [illegible] potere. Per non parlare dei minori investimenti che le aziende fanno sulle loro dipendenti. Infine conta anche la minor capacità di «vendersi» delle donne.

Le differenze di stipendio fra dirigenti maschi [illegible] dirigenti donne aumenta di solito [illegible] il procedere della carriera. «Perché - spiega Ada Grecchi, dirigente dell'Enel [illegible] membro della commissione pari opportunità presso la presidenza del Consiglio - man mano che aumenta l'inquadramento aumentano le parti variabili dello stipendio, quelle che dipendono da scelte discrezionali».

Scelte naturalmente fatte da uomini che - ironizza [illegible] Grecchi - «ritengono le donne già pienamente soddisfatte dall'essere arrivate a essere dirigenti da non aver desiderio né bisogno di soldi».

Per le manager conciliare lavoro [illegible] famiglia non è sempre facile. L'uomo in linea di principio [illegible] contento di [illegible] una moglie con stipendio, [illegible] la vita di tutti i giorni ad alimentare incomprensioni nella coppia se lei lavora. Anche la sfera della sessualità ne risente. Il 79 per cento delle donne intervistate ammette di continuare [illegible] pensare agli affari anche a [illegible]. Spesso con preoccupazione. Ed è proprio questo uno dei motivi più frequenti di lite fra le mura domestiche.

Il peso della casa continua a gravare tutto sulle «spalle femminili». Un impegno che occupa in media ogni giorno dalle tre alle cinque ore. E [illegible] ad aiutare arriva un collaboratore domestico il peso economico di questa scelta cade tutto sulle spalle della moglie.

Di solito la salute delle dirigenti [illegible] buona, anche se non dedicano molto tempo all'attività fisica. Ma i ricercatori segnalano comunque il rischio di sindromi da affaticamento dovute al triplo carico di lavoro a cui [illegible] sottoposte le donne che faticano per affermarsi, per [illegible] fiducia riposta in loro e per dedicarsi contemporaneamente al lavoro domestico.

Maria Corbi

IL CASO

DA FREUD AL TRIBUNALE

Dure repliche [illegible] De Marchi, secondo cui «l'aggressione fa parte dell'immaginario femminile»

«Lo stupro? Violenza, non sogno»

Il sessuologo Willy Pasini: «Non è vero»

LA maggioranza delle donne sogna di [illegible] stuprata». Lo dice il professor Luigi De Marchi, psicologo e sessuologo, in un'intervista pubblicata ieri su «L'Indipendente», commentando la vicenda della ragazza romana che [illegible] denunciato una violenza inesistente.

La tesi del professore [illegible] che «c'è [illegible] parte dell'immaginario femminile che vive la violenza anche con piacere». Motivazione: «In una società come la nostra, che condanna il rapporto sessuale, [illegible] volte lo stupro viene vissuto come una situazione nella quale si [illegible] costretti, [illegible] quindi la donna si sente assolta dalle responsabilità [illegible] praticare il rapporto sessuale... Beninteso, [illegible]lo nell'immaginario».

Una teoria non nuovissima, cui gli uomini hanno spesso fatto ricorso, da Freud giù giù sino alle caserme [illegible] polizia in cui la donna che andava a de[illegible] una violenza [illegible] di rado si sentiva domandare: «Di' la verità, che un po' ti è piaciuto».

C'è [illegible]'è abbastanza per sollevare un coro di proteste femminili. «Si tratta di considerazioni superficiali, gratuite, antidiluviane e sciocche», dice Federica Rossi Gasparrini, presidente della Federcasalinghe, «siamo vreamente stufe di questo stupido e retrogrado rimasuglio di cultura maschile. Le donne sognano solo amore, affetto e uomini sinceri che le rispettino». E l'attrice Lella Costa: «Mio Dio che squallore, basta, non se [illegible] può più. Piuttosto che ammere che lo stupro è un orrendo reato, si arriva persino a tirare in ballo l'immaginario femminile. E naturalmente, l'immaginario femminile così come [illegible] lo immaginano gli uomini. Nel suo orrore, questo intervento di De Marchi è persino comico».

A Catherine Spaak, che da anni, conducendo «Harem», raccoglie le confidenze femminili, non [illegible] mai capitato che una donna le raccontasse fantasie di questo tipo. «Si tratta, beninteso, di una domanda che non fare [illegible] a una mia ospite: "Scusi, lei sogna mai di venire violentata?". Per carità. Posso però dire che, personalmente, solo l'idea [illegible] ripugna. Non faccio parte di quella categoria di donne chiamata in [illegible] da De Marchi, ammesso che quella categoria esista».

Neppure il sessuologo Willy Pasini dà ragione a Luigi De Marchi.

Professore, [illegible] vero che le donne sognano di venire violentate?

«No, [illegible] più. L'immaginario è sempre il riflesso di un ruolo sociale che viene interiorizzato. Oggi, il ruolo delle donne è profondamente diverso da quello [illegible] vent'anni fa, e De Marchi, come spesso accade agli psicologi, si muove nel campo della fantasessuologia, senza dimostrare ciò che sostiene. La scrittrice Nancy Friday aveva fatto questa ricerca vent'anni fa, e [illegible] scoperto, ciò che risultava anche a noi sessuologi, che le donne avevano fantasie di quel tipo. La stessa ricerca, tre anni fa, ha portato a conclusioni completamente opposte, raccolte in [illegible] libro che s'intitola "Donne sopra". Oggi le donne continuano ad avere fantasie [illegible] violenza, ma nella parte dell'aguzzino ci sono loro, e la vittima legata al palo sacrificale è l'uomo».

[st. m.]

Catherine Spaak «Un pensiero ripugnante»

ROMA

«Deve tornare a scuola»

ROMA. I compagni di scuola della giovane studentessa del liceo Azzarita, per la quale ieri gli investigatori dopo due mesi e mezzo di indagine hanno chiesto l'archiviazione sull'inchiesta che riguardava la denuncia di violenza sessuale, «perché il fatto non è mai accaduto», aspettano [illegible] ritorni in classe. Ieri c'è [illegible] un'assemblea, ed [illegible] stato affrontato il suo caso. La ragazza, è stato detto, non vuole più tornare al Liceo, vuole rimanere chiusa in casa, da sola. «Si è chiusa in [illegible] stessa dopo questa vicenda». Durante l'assemblea ha parlato uno dei professori affermando che «adesso più che mai dalla scuola deve arrivare un segnale di affetto e sostegno. Non è la scuola l'organo preposto a giudicare, [illegible] probabile che ci pensino altri, noi in questo momento dobbiamo solo starle vicino. Per questo la invitiamo a tornare a frequentare le lezioni, a rivedere i compagni».

[Ansa]

Convegno oggi e domani

[illegible] a Boves «professore» [illegible]

CUNEO. «Etica [illegible] economia: tra profitto e solidarietà» è il tema del convegno che si tiene oggi e d[illegible] a Boves (Cuneo), organizzato dalla Scuola di pace di Boves. I lavori cominciano stamane alle 10. La prima relazione è di Nanni Salio, ricerca[illegible] universitario. L'argomento: «Fondamenti etici di una economia nonviolenta». Seguirà «Mercato, presenza pubblica e futuro del capitalismo», di Vincenzino Caramelli (Università di Torino). Nel pomeriggio parleranno il presidente dell'Iri Romano Prodi su «Economia e solidarietà nell'Italia che cambia», Siro Lombardini (Università di Torino) su «L'occupazione per una maggiore efficienza e giustizia» e monsignor Francesco Peradotto su «L'uomo: autore, centro e fine di tutta la vita economico-sociale». Domani interverranno Arrigo Balboni (dirigente industriale) su «La cultura e la qualità nella formazione giovanile» e Stefano Zamagni (Università di Bologna) su «Democrazia economica e progresso umano».

[r. cr.]

IL TEMPO

TORINO, MILANO, VENEZIA, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, CAGLIARI, PALERMO

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — [illegible] — PIOGGIA — TEMPORALE — GRANDINE — NEVE — [illegible] — VENTI

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale affluiscono masse di aria instabile prove[illegible] dall'Europa orientale.

[illegible] sulle regioni centro-meridionali, condizioni di [illegible] possibilità di precipitazioni a carattere [illegible] rovescio. Sulle regioni settentrionali, cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi. Nelle prime ore del mattino, visibilità ridotta per foschie, anche dense, sulla pianura padano-veneta e, localmente, nelle valli del Centro.

[illegible] in lieve diminuzione.

[illegible] deboli [illegible] Nord-Ovest [illegible] Sardegna, generalmente nord-orientali sul re[illegible].

MARI: localmente mossi i bacini meridionali, poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali cielo parzialmente nuvoloso con addensamenti associati a piovaschi. Sul resto del Paese, cielo sereno o poco nuvoloso, con moderato sviluppo di nubi sui rilievi. Foschie notturne al Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	27	Firenze	12	23	Bari	13	20
Verona	11	24	Pisa	10	25	Napoli	13	21
Trieste	16	26	Ancona	13	20	Potenza	7	10
Venezia	12	24	Perugia	8	18	S.M. Leuca	13	19
Milano	12	26	Pescara	15	18	R. Calabria	15	20
Torino	10	23	L'Aquila	10	15	Palermo	13	20
Cuneo	12	22	Roma Urbe	13	24	Catania	13	23
Genova	15	21	Roma Ciamp.	8	21	Alghero	8	24
Bologna	13	23	Campobasso	8	14	Cagliari	10	25

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	17	variabile	Lisbona	19	29	sereno
[illegible]	12	23	sereno	Londra	12	22	nuvoloso
Bangkok	27	35	nuvoloso	Los Angeles	12	19	sereno
Berlino	10	23	nuvoloso	Madrid	8	28	sereno
Bruxelles	14	24	sereno	Montreal	-1	7	sereno
Bucarest	8	21	pioggia	Mosca	11	21	sereno
Budapest	8	22	sereno	New York	9	24	nuvoloso
Buenos Aires	14	23	nuvoloso	Parigi	11	25	sereno
Copenaghen	11	16	nuvoloso	Pechino	15	27	nuvoloso
Dublino	11	17	sereno	Praga	7	22	variabile
Francoforte	10	21	variabile	Rio de Janeiro	20	33	sereno
Gerusalemme	15	27	sereno	Sofia	10	15	nuvoloso
Ginevra	8	24	sereno	Sydney	18	27	nuvoloso
Helsinki	7	14	nuvoloso	Tokyo	13	23	sereno
Johannesburg	8	20	nuvoloso	Varsavia	15	28	nuvoloso
Il Cairo	15	30	nuvoloso	Vienna	10	25	sereno

L'8 maggio Elisabetta e Mitterrand cancelleranno lo «splendido isolamento» inglese. Ma in Francia c'è chi piange

TUNNEL la resa di Calais

Da primadonna dei mari francesi a Las Vegas alcolica

CALAIS
DAL NOSTRO INVIATO

Uccisa dal tunnel, che le porterà via turismo e ricchezza togliendole dopo 7 secoli l'esclusiva [illegible] traffico [illegible] l'Inghilterra, Calais festeggia - ironia della sorte - il [illegible] carnefi[illegible]. Per oltre una settimana la civica amministrazione propone happening vari, dal ballo pubblico al défilé-parata, [illegible] attesa che arrivi il gran giorno. Poi, l'8 maggio, Mitterrand e la regina Elisabetta inaugureranno il traforo sottomarino. Per la Gran Bretagna finisce lo «splendido isolamento». Ma, in cambio, inizia quello di Calais.

Il Chunnel - ibrido figlio di Channel (la Manica) e tunnel - eietterà in piena campagna i viaggiatori britannici. Che per vedere Calais dovrebbero far retromarcia. A toglier loro ogni residua volontà di [illegible] penalizzare [illegible] tradizionale attracco, fuori dalla galleria [illegible] un'altra galleria - commerciale stavolta - con bordeaux a fiumi, prêt-à-porter, foie gras e tour [illegible] in [illegible]tura. Qualche metro più in là, la bretella autostradale promette «Parigi in [illegible]». Bisognerebbe essere inguaribili nostalgici, se non masochisti, per resistere alla tentazione e scegliere la vecchia Calais, patetica regina detronizzata.

La Manica è da sempre [illegible] suo destino. Ma [illegible] quella vicinanza rischia di trasformarsi in maledizione. Perché Calais, salvo il litora[illegible] britannico (e le depresse Fiandre belghe) è lontana da tutto. Lanciamo uno sguardo al contado che circonda Kalei [illegible] l'appellativo originale: incontreremo toponimi non proprio transalpini come Wormhout, Steenvoorde, Hazebrouck. Francese per sbaglio o quasi (dominio albionico sino al 1598 e profonde influenze fiamminghe poi) basterà che la sua pluricentenaria vocazione a essere trait d'union fra mondo latino e anglosassone impallidisca per farle smarrire identità, benessere, futuro. Vero, i traghetti continueranno a unire Calais e Dover, ma sui 30 milioni di passaggi annui quelli via mare dovrebbero essere solo un terzo. Non appena il Chunnel abbasserà le sue esose tariffe - da 370 a 600 mila lire per la doppia traversata con autovettura - [illegible] ferry-boat subirà un secondo, durissimo colpo. E Calais con lui. Esagerazioni? Tra qualche mese il primo porto passeggeri mondiale, titolo cui la cittadina è affezionatissima, potrebbe rotolare in bassa classifica. E ritrovarsi una «Trieste dei poveri» come le preconizza, impietoso, *Le Monde*.

Strano agglomerato urbano, Calais. *Vedette* planetaria nel traffico via mare di uomini e donne, ultimo imbarcadero per minuscole avventure conradiane o memorabili nausee da burrasca, ma solo al 55° rango fra i centri francesi, anonima sottoprefettura con 75.309 abitanti tra [illegible] ben il 18% cerca - [illegible] - un lavoro. Le guide britanniche, feticcio inseparabile per qualunque suddito di Sua Maestà che affronti l'insidiosa Francia, vanno giù duro. La *Let's go* ne stronca il fascino gastronomico («an unremarkable experience», ovvero «esperienza irrilevante»), [illegible] per la *Rough* «lo charme di Calais è appeso a un filo». Insomma, la seduzione il visitatore sbarcato nella douce France preferisce trovarla nei «super-discount» e «cash & carry» [illegible] cui rigurgita ogni stradina. Vino, birra, persino whisky a prezzi imbattibili, da contrabbando. Così le uggiose serate locali risuonano di angliche baldorie. Ambasciatrice mancata di Francia, Calais si consola trasformandosi in [illegible] Las Vegas alcolica.

Eppure vale la pena addentrarsi fra le sue vie anodine che gli «amici» angloamericani bombardarono senza requie quattro [illegible] lasciando ai tedeschi in fuga - nei dintorni Hitler installò [illegible] base per le «V2» alla quale lavorarono in 35 mila - l'incarico di ultimare le devastazioni con minaggi e incendi da Götterdämmerung. Apprenderemo l'orgoglio e l'umiltà estremi [illegible] Calais, l'inconfessabile anglofobia e una tendenza a essere insieme civiltà di frontiera che abbraccia l'Europa e sdegnose cittadelle impermeabilizzate, dove la storia passa ma [illegible] impone il suo corso.

Controcorrente lo è senza alcun dubbio. [illegible] referendum su Maastricht, il [illegible] settembre '92, [illegible] in massa (oltre il 60%) l'Unione Europea. [illegible] regge inoltre, da innumerevoli anni, un sindaco pcf. Ed essere [illegible] comunisti, in Francia, significa battersi per Cuba ma contro i vicini d'oltrefrontiera [illegible] minaccerebbero sovranità ed economia nazionali. Geografia a parte, Calais è dunque Francia profonda [illegible] la Vandea. Guarderà anche le candide scogliere di Dover, sbronza a pagamento gli inglesi ma nel complesso lo straniero [illegible] ispira diffidenza. Esagerando un po', potremmo quasi attribuirle la boutade [illegible] Lord Palmerston, [illegible] quale verso metà '800 liquidò gli ardimentosi [illegible] presentatigli dall'ing. Thomé de Gamond argomentando lapidario: «Perché contribuire a una galleria che vuol ridurre la già troppo breve distanza fra i due Paesi?».

I suoi avversari [illegible] sindaco Barthe di aver sacrificato Calais a una ideologia che vede nella modernità [illegible] Grande Nemico, la decadenza, il trionfo borghese della [illegible] lavoro. Mettiamola in termini più semplici. Il Chunnel era [illegible] gigantesca torta. Perché non rivendicarne le royalties facendo la voce grossa? Invece [illegible] Monsieur le Maire preferisce proteggere i [illegible] concittadini dalle tentazioni di [illegible] arricchirli. E gabel[illegible] come «Loch Ness» l'erigenda «Città dell'Europa». Come dargli torto? Malgrado l'aulica denominazione [illegible] richiami Schumann, de Gaulle o Adenauer, il complesso omonimo è una mostruosa shopville che paracaduterà sui reduci [illegible] tunnel Armani e beaujolais, mortadelle, vodka, poster del Louvre, cioccola[illegible], gioielli, hamburger, ci[illegible] multivision, automobili, griffes [illegible] in ordine sparso. Però Calais non vedrà un franco.

Sono gli infortuni della virtù. Calais - i [illegible] senzalavoro, chiusi [illegible] i cantieri, aumenteranno ancora - rivivrà così [illegible] metafora [illegible] supplizio inflittole dagli inglesi di Edoardo III nel [illegible]. «Accettateci come invasori e vi sfameremo». Ma il porticciolo resse impavido l'assedio e [illegible] penurie alimentari. Morale: 11 mesi più tardi gli eroici difensori si [illegible] lo stesso. E i vendicativi britannici, oltre a non sfamarli, [illegible] espulsero dalle loro [illegible].

L'odio inestinguibile votato alla perfida Albione nacque allora, sponsor G[illegible] d'Arco. [illegible] per due secoli [illegible] Manica fu «mare nostrum» britannico. C[illegible] si ritrovò inglese, anzi - dopo lo scisma - persino anglicana. E' da allora che soffre di irredentismo cronico, [illegible] velleità conquistatrici. I pri[illegible] fra i 39 schizzi traversa-Manica celavano spesso una vocazione militare. Obiettivo, lo sbarco sulle or[illegible] dell'immortale Guglielmo il Conquistatore ma [illegible] tecnologie ingegneristiche quali formidabili alleati. Ma Dover non fu mai francese. In compenso, sce[illegible] a Calais per gustare il frutto amaro e [illegible] dell'esilio gli Oscar Wilde, i Lord Brummel (che a sera guatava le amate, irraggiungibili sponde) e una cupa lady Ashley [illegible] Orazio Nelson [illegible] prodigava più i suoi favori. Ma ora i vip non si fanno più vedere. In fondo già Wally Simpson e [illegible] suo Edoardo VIII snobbarono Calais per la Côte d'Azur dove almeno «Tenera è la notte» [illegible] scriveva Fitzgerald mentre qui Cupido si beccherebbe un raffreddore prima [illegible] avance.

A girare per le stradine, l'angiporto, i vialoni che collegano il cuore marinaro con quello manifatturiero dalle chiare origini inglesi (tri[illegible] e pizzi: per 52 franchi - 15 mila lire - ti vendono anche il ricamo del tunnel), s'insinua tuttavia una qualche suggestione mediterranea, anzi moresca. Il paesaggio urbano è nell'insieme orrido, ma le sue brutture non ricordano l'edilizia postbellica grigiastra e monumentale di Le Havre [illegible] i casermoni che schiera Dunkerque. La soluzione bisogna cercarla [illegible] libri, perché i bravi calaisiani se [illegible] vergognano. Bene: dovendola ricostruire con poco tempo a disposizione e ancor meno quattrini, gli architetti comunali adottarono il piano regolatore di... Casablanca. Calais l'Altera che dal Medio Evo affronta indomi[illegible] il leone inglese capitolò infine dinnanzi [illegible] Marocco. [illegible] contrappasso. [illegible] Humphrey Bogart non ne approfittò per portare *Casablanca* sul Mare del Nord. In compenso, il capitano de Gaulle fece celebrare il matrimonio con mademoiselle Yvonne - «indigena» purosangue - nell'unica chiesa stile Tudor che [illegible] abbia varcato la Manica. L'esilio londinese iniziò da Calais.

Enrico Benedetto

L'Eurotunnel [illegible] Manica [illegible] inaugurato l'8 maggio dalla regina Elisabetta e dal premier francese François Mitterrand

Binario Nord
Treni per la Francia

Auto al seguito
I primi treni passeggeri caricheranno soltanto chi viaggia con l'auto: [illegible] pratica, funzionano come traghetti

Locomotiva

Vagone del tunnel di servizio

Tunnel di servizio

Binario Sud
Treni per l'Inghilterra

Passaggio pedonale di emergenza

Il più lungo tunnel sott'acqua
Nei due tunnel viaggeranno nel primo anno 30 milioni di passeggeri e 15 milioni di tonnellate di merci. Nel tunnel di servizio i treni della manutenzione e dei soccorsi possono viaggiare in entrambe le direzioni

I SOSPETTI DI LONDRA

Tutte le diffidenze di un'isola che diceva: «Nebbia sulla Manica, Continente isolato»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Anche in quell'occasione Lenin sbagliava. «I più ricchi, civilizzati e liberi Paesi del mondo - scriveva nel 1913 - stanno discutendo timorosi e trepidanti una difficile questione: se sia possibile costruire un tunnel sotto la Manica. A ogni pas[illegible] si scontra [illegible] problemi che l'uomo è capacissimo di risolvere immediatamente, [illegible] non [illegible] ostacolato dal capitalismo». Vuole la sorte che l'Eurotunnel sia [illegible] proprio nel segno del capitalismo più rampante, quello di marca thatcheriana, frutto com'è di iniziati[illegible] e capitale privati. E che, in nome di quello, abbia dissipato la vera obiezione che finora aveva bloccato il progetto. La paura, psicologica [illegible] anche militare, di demolire il baluardo che l'Inghilterra faceva della propria insularità.

Queste isole cessano davvero di [illegible] isole, soltanto perché tre budelli sotto la Manica le congiun[illegible] alla Francia? La [illegible] morte d[illegible] concetto insulare cominciò quel mattino del [illegible] in [illegible] Louis Blériot compì [illegible] prima traversata [illegible] della Manica. Le cifre parlano: sulla sua scia, oggi, 83 milioni [illegible] passeggeri atterrano ogni giorno agli aeroporti britannici. Formano loro, più [illegible] milioni che sbarca[illegible] ai porti e certamente più del drappello relativamente esiguo che si servirà del tunnel, il cordone ombelicale [illegible] il [illegible] del mondo. Lo scotto dell'età dei jet - l'isola che non [illegible] più isola - l'Inghilterra l'ha già pagato.

Quello a cui l'Inghilterra non ha ancora rinunciato, [illegible] che rappresenta perciò uno [illegible] traguardi emotivi di venerdì prossimo, è la [illegible] di essere isola soltanto perché - nonostante i jet - non c'è una strada da Dover a Calais. Sentimento secolare, radicato profondamente anche nella [illegible] schiera d'inglesi che anno dopo anno si lanciano nelle loro scorrerie della Costa [illegible] o della riviera adriatica e che s'identifica con quell'ormai celebre titolo di giornale che la dice lunga sugli inglesi, «Nebbia sulla Manica, il Continente isolato». Quel sentimento è destinato a crollare, ora che il tunnel è percorribile. E non è facile [illegible]tare la [illegible] realtà anche [illegible] maggiori obiezioni al tunnel si le[illegible] oggi per motivi economici - i traghetti esistono e funzionano benissimo - più che per un'atavica paura del Continente.

Eppure è proprio quella, da quando il primo progetto di tunnel fu tracciato nel 1802 dopo il trattato di Amiens, [illegible] spranga [illegible] ha tenuto chiuso il passaggio. Era comprensibile: l'isola [illegible] sviluppato difese marittime più che terrestri, con [illegible] potente Navy a difendere [illegible] suo fossato naturale. Al principe Alberto, il marito della regina Vittoria che era [illegible] favore di un tunnel nel 1859, il primo ministro Lord Palmerston replicò aspramente: «La pensereste in altro modo se foste nato [illegible] quest'isola».

Quando [illegible] altro progetto [illegible] av[illegible] da Sir Edward Watkin nel 1881, comprendeva addirittura piani [illegible] allagare il tunnel i[illegible] d'invasione; e nel [illegible] furono aggiunte [illegible] distruttive [illegible] da un «bottone d'avorio». Ancora nel 1907 [illegible] duca di Cambridge, comandante in capo delle forze armate, si scatenava «con ogni enfasi» contro il tunnel. I francesi arrivar[illegible] persino a proporre una parte affiorante, per dare a Londra la possibilità di distruggerlo [illegible] una cannoniera. Ma, [illegible] l'Entente Cordiale, la Francia - più che la Germania, comune nemica - faceva paura a Londra. Quelle paure non ci [illegible] più. Ma l'istinto di conservazione dell'Inghilterra insulare sarà forse, fra i nastri da tagliare alla [illegible] di venerdì, il più duro e resistente alle forbici di Elisabetta e Mitterrand.

Fabio Galvano

Un garofano rosso all'occhiello per salire sulla ghigliottina o per sfilare [illegible] Berlino il primo maggio del 1890

E il fiore entrò in politica tra nobiltà e rivoluzione

Quando un bulbo di tulipano costava 4 buoi, 12 pecore, 8 maiali e tanto burro

Il tulipano arrivò dai giardini dei sultani Osmanidi a Vienna quattrocento anni fa di questi giorni grazie ai mercanti di Venezia

Per secoli furono un lusso, simbolo del salto di classe

BONN
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Finì in tumulti e arresti, nel 1890, la sfilata del Primo Maggio a Berlino. [illegible] a provocare quei disordini, come ricordano i giornali tedeschi dell'epoca, [illegible] furono «le provocazioni degli slogan». Fu piuttosto l'esibi[illegible] «oltraggiosa» del garofano rosso sul bavero o all'occhiello, vietata per decreto. «Nonostante l'enorme contingente di polizia - annotava il [illegible] di maggio un quotidiano berlinese - i calzolai [illegible] riusciti [illegible] marciare coi garofani in un corteo compatto, dalla Gesundbrunnen fino a Friedrichshain».

Fra di loro tuttavia, intuisce il cronista, [illegible] celavano delatori e spie, che aiutarono gli agenti a strappare quel segno d'ingiuria e a disperdere chi, con insolenza, l'esibiva.

Era la prima uscita «politica» ufficiale di un fiore antichissimo legato al mito (il suo nome scientifico, *Dianthus*, significa «fiore di Giove») e da qualche decennio appena entrato nei costumi popolari, dopo una fortunata permanenza presso le classi nobiliari (nel Rinascimento, quando significava soprattutto «fedeltà», erano gli aristocratici italiani a esibirlo nei ritratti, mentre nell'Inghilterra dell'Ottocento sarà il principe Alberto, marito della regina Vittoria, a dar l'esempio).

Ma oggi, [illegible] Germania, nessuno sa spiegare perché gli operai berlinesi [illegible] scelto proprio quel fiore, per sottolineare determinazione e impegno nel giorno della «loro» festa, decisa l'anno precedente dalla Prima Internazionale. Neppure all'Spd sanno dare una risposta certa, e nulla risulta dagli archivi del partito.

F[illegible] - suggerisce l'ipotesi corrente - i lavoratori tedeschi volevano imitare i nobili francesi che portavano al bavero un garofano mentre salivano sulla ghigliottina, ai tempi della Rivoluzione, per simboleggiare il coraggio che non s'infrange neppure sulle soglie estreme. Forse, quel Primo Maggio [illegible] 1890, le colonne di minatori o calzolai erano animate dallo [illegible] spirito che incoraggiava i soldati del Gran Condé, i primi a mostrare un garofano sulla divisa e [illegible] farne l'emblema del valore. Qualunque ne [illegible] stata la ragione, dopo quel corteo tumultuoso di centoquattro anni fa il garofano è diventato in tutto il mondo un segno di uguaglianza ed è stato adottato da movimenti e partiti [illegible] sinistra. Purché rosso, naturalmente: quello bianco e[illegible], e rimane, il fiore del matrimonio, dello sposo.

Ma dietro la fortunata adozione politica del fiore che fu forse Linneo a battezzare, c'è soprattutto una trasformazione nel costume, un rimescolamento nelle abitudini di classe [illegible]viato nell'Inghilterra della rivoluzione industriale. Per secoli, fino all'Ottocento, i fiori [illegible]no un lusso e un privilegio: co[illegible] il velluto, come la seta. La loro coltivazione [illegible]sa» e regolata [illegible] norme severissime.

Quando dai giardini dei sultani Osmanidi il tulipano arrivò a Vienna e, subito dopo, in Olanda - quattrocento anni fa di questi giorni, grazie ai mercanti di Venezia che ne avevano smarrito l'etimologia persiana e pensarono al turbante ottomano, il «dulban» - nobili e potenti pagavano prezzi astronomici e grotteschi. Un esemplare della specie «Semper Augustus» costava ad Amsterdam tredicimila fiorini, un bulbo «Vive le roi» valeva [illegible] buoi, [illegible] maiali, 12 pecore e due tonnellate di burro. La speculazione rovinò qualche patrimonio, nonostante l'affanno del governo che creò perfino una nuova misura di peso, il perit, per stimare i bulbi.

I lavoratori inglesi riuscirono a «popolarizzarne» la coltivazione e a diffondere questa rivoluzione floreale in mezza Europa. Erano soprattutto i tulipani ad eccitare la loro fantasia: al punto che nel Lancashire si diffuse una leggenda singolare, di un operaio tessile che in una notte gelida sparse le poche coperte sul terreno perché le pianticelle non gelassero, [illegible] morì di polmonite. Ma un po' alla volta l'amore della coltivazione si propagò: ai ranuncoli, alle primule, ai giacinti, ai garofani. Questi ultimi, si racconta, ebbero gran fortuna anche per [illegible] di una felice coincidenza: erano innaffiati con «l'acqua dei minatori», quella con la quale si lavavano alla fine del lavoro. Ottima per questi fiori, evidentemente avidi di polveri operaie.

Emanuele Novazio

LA MEMORIA. Settant'anni di storia d'Italia nelle lettere a un giornalista controcorrente

Caro Ansaldo mi creda Mussolini non durerà

Dalla corrispondenza con Salvemini, Gobetti e molti altri, la figura di un anticonformista che riuscì sempre a stare dalla parte sbagliata

A sinistra, Piero Gobetti. Sopra, Ansaldo in caricatura

[illegible] Mussolini. [illegible] foto grande, Ansaldo [illegible] Giuseppe Canepa nel 1920

GINO Pestelli, redattore capo de *La Stampa* negli ultimi Anni Venti, lo corteggiava per ingraziarsi «il primo giornalista d'Italia». Eugenio Montale gli si rivolgeva umilmente per chiedere di collaborare al suo giornale. Pietro Nenni lo supplicava, in nome della comune fede, per poter avere suoi articoli («Tu farai ciò che ti pare. L'importante è che tu ci aiuti e puoi molto»). Nello Rosselli gli scriveva una lettera di condoglianze per la morte [illegible] Gobetti, sapendo quanto fosse fraterna la loro amicizia. Nessuno di loro avrebbe pensato che il destinatario di queste lettere qualche anno dopo sarebbe diventato la [illegible] del regime alla radio, il più intelligente - ma proprio per questo più pericoloso - alabardiere del fascismo.

Il personaggio [illegible] Giovanni Ansaldo, l'uomo che riuscì ad essere sempre dalla parte sbagliata, mandato al confino da Mussolini nel '27, nei lager dei nazisti dopo l'8 settembre, in carcere per collaborazionismo nel '45. *Le Lettere al redattore capo*, con una scelta dei carteggi da lui accumulati quando era al *Lavoro*, ci dicono quanto fosse stata centrale la sua figura nella cultura democratica del primo dopoguerra. E il libro, edito [illegible] Rosellina Archinto a cura di Giuseppe Marcenaro, che si dedica da anni al recupero di Ansaldo, contiene molte sorprese.

Il quotidiano socialista di Genova, fondato da Giuseppe Canepa, era un giornale piccolo, ma Ansaldo lo aveva proiettato sulla ribalta nazionale, gli scrivevano tutti, da Croce a Einaudi, da Amendola a Prezzolini. E, [illegible] lui, si confidavano, in quegli anni già difficili. Due lettere, fra le più importanti, [illegible] quelle che arrivano ad Ansaldo subito dopo la marcia su Roma. «Dobbiamo restare al nostro posto in attesa di es[illegible] soppressi [illegible] perseguitati - gli scrive Piero Gobetti il 31 ottobre 1922 -, poi faremo un giornale letterario simbolico con un linguaggio per iniziati o andremo in Russia o in Turchia a cercare un po' di elementare libertà». Vincenzo Torraca, il grande allievo [illegible] Francesco De Sanctis, ha perso ogni speranza: «Non credevo davvero che la viltà dei dirigenti italiani fosse così grande. C'è [illegible] una volontà di servilismo in tutte le classi sociali... Qualche amico di Mussolini mi ha formalmente assicurato che dopo le elezioni il governo si libererà dall'influenza della banca [illegible] dell'alta industria e si orienterà nettamente verso il liberismo. Io [illegible] ci credo».

Luigi Emery, gobettiano fedele, [illegible] già all'estero: «Adesso in Italia come [illegible] fa a fare del giornalismo?», scrive il 20 febbraio 1923. «Beato chi è abbastanza giovane [illegible] troppo scettico negli anni ormai, [illegible] può così tuffarsi negli studi, remoti quant'è possibile dall'attualità politica». Poco dopo, [illegible] all'estero lo stesso Ansaldo, in Germania, e il filosofo Santino Caramella, l'altro gobettiano di Genova, gli consiglia [illegible] tornare: «Non ti lascerebbero più il passaporto».

Ma Ansaldo torna, riprende il posto nella sua trincea. Dove gli scrivono anche i fascisti dichiarati, come Curzio Malaparte, per spiegare le loro scelte («Mi vanto di contare amicizie anche nel campo [illegible] Agramante»). Il solo a non accettare il dialogo [illegible] il filosofo Giuseppe Rensi, che rompe bruscamente la collaborazione, [illegible] accettando un taglio [illegible] suo articolo: «Il taglio desiderato mutila il pensiero su un punto [illegible] senziale rendendolo *esclusivamente* antifascista, mentre invece esso [illegible] e vuol manifestarsi antifascista [illegible] antibolscevico insieme».

Viene il delitto Matteotti, i tempi si fanno più bui. [illegible] c'è chi si illude [illegible]. Come Gaetano Salvemini, che il 17 giugno 1924, [illegible] giorni dopo la scomparsa del deputato socialista, scrive ad Ansaldo: «Mi pare che questa crisi abbia avuto come conseguenza la sgonfiatura della vescica Mussolini. Non c'è più un duce, un dittatore, un padreterno. C'è un Facta in più, in Italia». Nitti è addirittura ottimista. «Io ho una visione serena e non credo che lo spirito di reazione durerà a lungo», scrive il 21 novembre, da Zurigo. Un gobettiano [illegible] come Umberto Morra deve illudersi molto se arriva a stupirsi perché Ugo Ojetti non ha voluto firmare il manifesto Croce: «Rifiutò per non firmare accanto a te (e a Gobetti)».

Il leader dell'Aventino è più scettico: «Coraggio [illegible] andiamo avanti - scrive Giovanni Amendola il 5 agosto [illegible] -. Ma sento non lontano il traguardo oltre il quale tutta [illegible] nostra azione pratica dovrà essere ripresa in esame». Sandro Pertini, che il 6 agosto scrive da Savona al «signor Ansaldo», ha capito una cosa fondamentale: «Che nella presente lotta sono necessari più che uomini d'ingegno uomini di carattere e che il vero segreto per vivere sta nel saper attendere». Ci vorranno vent'anni perché la storia gli dia ragione. Nel frattempo Filippo Turati lamenta il sequestro della sua *Critica*, [illegible] 26 febbraio 1926, «per quelle due righe - denicotizzatissime - sul povero Gobetti. Evidentemente il governo non vuole che se ne parli, perché nessuno pensi che fu ucciso e da chi. Abbiamo fatto una seconda edizione *espurgata*, sostituendo al necrologio il decreto, ma non sappiamo [illegible] se passerà, perché pare che quelle canaglie vogliano purgarci drasticamente senza neppure che [illegible] senta il puzzo».

Molti [illegible] già cambiando [illegible] Benedetto Croce, in una lettera [illegible] 20 febbraio 1928, cita con tristezza «il [illegible] ex amico Gentile» e denuncia, con parole oggi profetiche: «Certo gli storici spiegheranno e giustificheranno (storicamente) anche le fesserie che il Gentile viene [illegible] predicando. Hanno giustificato quelle dei giacobini. Ma che faccio? Una malattia può [illegible] un fenomeno di crescenza; e tuttavia bisogna curarle, [illegible] opporvisi». Tommaso Fiore, da Altamura (17 febbraio 1928), lamenta [illegible] dizione in cui è stato gettato, senza più possibilità di vivere: «Una [illegible] ho sempre salvato, per istinto [illegible] per ragione non so, cioè la dignità e l'onore. Ora [illegible] so come si possa continuare a salvarli [illegible] via di infingimenti, di protezioni, di sopportazioni...».

Con gli Anni Trenta i nomi dei corrispondenti a poco [illegible] poco cambiano. Insieme con i superstiti socialisti, o alcuni giovani autori [illegible] Benedetti o Soldati, entrano in scena nuovi personaggi: Polverelli, Giorgio Pini, fino [illegible] Arnaldo Mussolini, che scrive ad Ansaldo per complimentarsi dei suoi articoli [illegible] chiedergli [illegible] nipotino. Il corteggiamento al «primo giornalista d'Italia» [illegible] già cominciato e darà presto i suoi frutti. Giuseppe Ungaretti [illegible] agosto [illegible] gli manda una lettera di sei pagine, con una propria biografia, tutta inneggiante a «quell'uomo, che è più forte della mia vita stessa». Senza alcun ritegno, l'autore dell'*Allegria* dice che il viso della propria madre «ricorda quello [illegible] Mussolini» [illegible] spiega perché ha voluto dare al proprio figlio il nome di Antonio Benito. «Ti abbraccio», conclude [illegible] poeta che undici anni prima [illegible] addirittura sceso in duello contro [illegible] giornalista di parte avversa. Sta per cominciare un'altra storia: ma quella, purtroppo, la sappiamo già.

Giorgio Calcagno

Per «Avvenire»

Casanova come i padri della Chiesa

MILANO

MUOIO da cristiano» furo[illegible] le ultime parole di Giacomo Casanova, il libertino per eccellenza. A quella morte [illegible] cristiano [illegible] era preparato per tempo, nel [illegible] esilio-rifugio [illegible] Dux [illegible] Boemia. Si [illegible] preparato, in particolare, con il pensiero e la Scrittura, tanto [illegible] Voltaire lo prendeva in giro, accusandolo di «tenere il piede in due staffe».

Quella sua conversione al pensiero cristiano ora viene rivalutata nientemeno che da *Avvenire*, il giornale dei vescovi italiani, che lo riscopre sulle pagine della cultura. Al grande seduttore, di cui [illegible] per uscire per la prima volta in traduzione italiana (il libertino veneziano usava scrivere in francese) [illegible] *Commento letterale ai primi tre capitoli della Genesi*, [illegible] quotidiano cattolico oggi dedica un'intera pagina del [illegible] inserto culturale «Eureka».

Il mondo interiore, titolo dato all'opera dall'editore Il Minotauro, uscì nel 1788 [illegible] Praga come preambolo dotto al [illegible]zo in ottave *Edoardo ed Elisabetta* in cui si [illegible] le [illegible]venture di due fratelli inglesi legati da rapporto incestuoso.

«Lo scritto fonde - scrive l'*Avvenire* - velleità filosofico-teologiche a curiosità esegetiche e [illegible] fantasie incontinenti in una miscela che ha più il colore [illegible] prodotti alchemici per il quale Casanova andava pazzo [illegible] quello di un libello razionalistico alla Voltaire, cui pure vorrebbe ammiccare».

L'opera comincia con una ve[illegible] [illegible] propria incondizionata professione di fede. «Io sono cattolico romano - si legge - e quantunque "insaniente sapientia" [illegible] voglio [illegible]: perciò [illegible] concorde con la mia Chiesa su tutto ciò che [illegible] Scrittura dice attorno ai nostri misteri».

E si conclude, nota il quotidiano, «con un motto di straordinaria efficacia che potrebbe essere invidiato da [illegible] Padre della Chiesa: "philosophia quaerit, theologia invenit, religio possidet"». [s. l.]

LETTE[illegible] AL GIORNALE

Ciampi, lavoro gratis per l'Italia; Badoglio: chi era costui?

Il solo a [illegible] l'assegno [illegible] milioni

Vorrei ringraziare il presidente Ciampi, per averci portato fuori da una situazione critica che rischiava di farci affogare tutti [illegible] voglio sottolinearlo, tutto gratis, perché è stato uno dei pochi, anzi credo l'unico che io sappia, a rifiutare l'assegno [illegible] 18.000.000 di lire che gli toccavano come presidente del Consiglio. Grazie presidente, grazie di cuore, per aver lavorato gratis per l'Italia.

Volevo anche dire al ministro Giugni che, [illegible] l'on. Berlusconi afferma di poter creare un milione di posti di lavoro, [illegible] troverei anche di più, andando a scandagliare nelle liste di collocamento, chi è vero disoccupato e chi invece [illegible] iscritto alle liste di collocamento e [illegible] fa il lavoro in nero. Proibirei ai pensionati di lavorare sia il lavoro dichiarato sia quello [illegible] nero. [illegible] quanti disoccupati troverebbero lavoro? Dare una pensione dignitosa [illegible] dare lavoro ai disoccupati [illegible] meno che pagare pensioni modeste e in più [illegible] avvantaggerebbe il fisco perché il lavoro [illegible] nero non paga le tasse e l'indennità di disoccupa[illegible]ne o la cassa integrazione costano di più di una pensione dignitosa. Anche a me, quando sono andata in pensione dopo 40 [illegible] di lavoro, hanno offerto il lavoro in nero, [illegible] ho rifiutato perché mi [illegible] vergognata davanti a tanti disoccupati. Si vede che gli altri non si vergognano di togliere il pane dalla bocca degli altri.

Immacolata Conte, Cuneo

Quella lettera del generale Donovan

Ignoro quale fatto storicamente importante sia accaduto il 25 aprile del 1944, tale da far anticipare [illegible] un [illegible] le celebrazioni per [illegible] cinquantenario della fine della g[illegible] di Liberazione, seguita alla dichiarazione di guerra contro la Germania nazista che aveva occupato manu militari due terzi dell'Italia dopo la proclamazione dell'armistizio [illegible] gli Alleati. Ricordo invece che, cinquant'anni fa, il 21 aprile 1944, [illegible] maresciallo Badoglio varò a Saler[illegible] il primo governo postfascista di concentrazione liberaldemocratica, quarto gabinetto da lui presieduto.

La formazione di un governo con la partecipazione degli esponenti dei sei partiti [illegible] Comitato di Liberazione era stata richiesta da Roosevelt. Dalla [illegible] formazio[illegible] il Presidente degli Stati Uniti faceva dipendere il passaggio dell'Italia dalla cobelligeranza all'alleanza, [illegible] risulta dalla sua lettera - consegnata il 19 marzo [illegible] Badoglio dal generale Donovan, capo del [illegible] segreto americano - la quale ne fissava anche la data: «Non [illegible]tre la liberazione di Roma». Ma già, Badoglio: chi era costui?

Vanna Vailati, Torino

Agricoltori, pesticidi e denunce dei medici

Domenica 10 aprile, in un [illegible] del Tg2 ore 13, [illegible] titolo *«Sostanze chimiche killer»*, si comunicava l'esistenza di milioni di casi accertati d'intossicazione [illegible] di migliaia di casi mortali nel mondo, c[illegible] *pesticidi agricoli*!

Continua però a mancare l'informazione al grande pubblico [illegible] i sintomi che fanno riconoscere le intossicazioni di tal genere, spesso scambiate per malesseri [illegible] tipo virale o batterico, poiché si manifestano come «epidemie improvvise» in certe zone e in alcuni periodi dell'anno, mentre so[illegible] [illegible] e proprie reazioni degli organismi più sensibili agli inquinamenti chimici accumulati.

Sarebbe utile la pubblicazione sistematica [illegible] ricerche sulla cancerogenicità e tossicità dei pesticidi usati, in termini comprensibili a tutti. Propongo come esempio, questa sintesi tratta da una relazione del Workshop on Epidemiological Toxicology of Pesticide Exposure (Amsterdam), relativa agli effetti prodotti su organismi umani da un comune erbicida, considerato [illegible] di «bassa tossicità», inserito nella terza classe tossicologica, quindi irrorato nelle campagne e nel diserbo delle reti ferroviarie: «... il composto può venire assorbito per via orale, respiratoria e cutanea. Tende ad accumularsi nei tessuti adiposi. Frequentemente sono state rilevate lesioni a carico della cute, consistenti in dermatiti allergiche ed eritemi desquamativi. In altri casi è stata riscontrata la comparsa di nausea, vomito, diarrea, febbre, astenia, perdita di coscienza, ipertonia muscolare, mialgie, alterazioni epatiche e renali, danni a carico del sistema nervoso centrale, dell'apparato gastroenterico, cardiaco...».

In Italia, la legge obbliga il medico a denunciare alla competente autorità sanitaria regionale dei casi di intossicazione da fitofarmaci. Da informazioni raccolte personalmente in questi ultimi anni, non sono finora venuta a conoscenza di denunce in tal senso, neppure nei casi di agricoltori ripetutamente ricoverati presso ospedali, con inequivocabili sinto[illegible] d'intossicazione chimica da pesticidi, come alcuni [illegible] quelli sopra elencati.

Paola B. Riboni
Casale Monferrato

[illegible]

> Gentile signor Del Buono, altri le hanno scritto in passato sull'inclinazione del suo giornale alle storie sessuali. E dalle sue caute risposte, lei mi è sembrato un poco a disagio, come indeciso tra il dichiarare legittime le proteste e il praticare l'obbligatoria [illegible] del giornale da cui dipende. E ora come se la caverà con la storia del coito orale che non è violenza e tutte le dotte disquisizioni sull'argomento? Ammetto che, in questa specifica circostanza, *La Stampa* si è comportata meglio di altri giornali, almeno non ha messo lo strillo in prima pagina come l'*Unità*...
>
> **Arnaldo Solandro, Milano**

Ben oltre le storie di Pierino

GENTILE signor Solandro, la ringrazio per il suo fulmineo fax, ma la *Stampa* non è il mio giornale [illegible] senso possessivo e io non dipendo dalla *Stampa* in senso remissivo. Sono solo onorato di collaborare a *La Stampa* che può liberarsi di me appena gliene venga voglia. Molte volte ne condivido le idee, altre volte mi capita di averne altre io. Ma la questione del sesso e i media è molto più ampia di quello che posso pensarne io e, addirittura, anche di quanto possa pensarne la direzione de *La Stampa*. E' successo infatti che una cosa che si chiamava il comune concetto del pudore, e su cui spesso si polemizzava o [illegible] scherzava, a un tratto, pur senza dichiarazioni ufficiali in proposito, dato che esistono sentenze che ancora [illegible] fanno riferimento, si è volatilizzata.

Tutto è saltato vertiginosamente, tanto da farci apparire a distanza insuperabile la volta che Cesare Zavattini fece squillare alla radio il nome che il membro virile già aveva nel linguaggio parlato, nelle chiacchiere di tutti i giorni, specie in quelle dei giovani, ragazzi e ragazze che lo usavano addirittura [illegible] segno d'interpunzione, una specie di surrogato del punto esclamativo. Da allora, la paroletta di cinque lettere ha costituito il grimaldello per equiparare [illegible] linguaggio dei media alla realtà della vita sempre più volgare. Comici della televisione o della carta stampata o politici di destra [illegible] di sinistra, ugualmente desiderosi [illegible] un bagno [illegible] folla, se ne sono serviti per imporsi all'attenzione, per far carriera. E ne hanno fatta senz'altro. Parliamo, e spesso scriviamo, come parlavano i film di Alvaro che almeno sulle televisioni private [illegible] smettono di venir ritrasmessi. E ormai anche la magistratura ama discettare su argomenti pruriginosi quali il valutare se il coito orale possa esser classificato o no come stupro [illegible] se la donna possa combatterlo [illegible] morsi. Siamo ben oltre Alvaro e le sue storie di Pierino. Ognuno è lasciato libero di comportarsi come più gli piace il peggio che può. Purché, ovviamente, non esageri nel rimpianto del passato.

Oreste del [illegible]

Pietà e non omaggi ai [illegible] per la [illegible]

[illegible] d'accordo [illegible] chi auspica - dopo 49 anni dalla Liberazione - [illegible] reale, fattiva pacificazione. Ma la storia è anche reviviscenza degli stati d'animo, [illegible] provocarono e produssero determinati fatti. Per cui non se ne deve falsare né la sostanza, né l'esatta interpretazione. Se ne deve motivare (stimolare) nei giovani [illegible] conoscenza [illegible] - con essa - il giudizio, ma per consolidare - non certo per contrastare - i sentimenti fondamentali della convivenza civile. Si tratta, cioè, [illegible] sollecitare [illegible] riflessione e il raziocinio «verso», non «contro» la fratellanza, promuovendo - e lo dico pur ricordando, anzi proprio nel ricordo (ancora amarissimo) di [illegible] deportato a Dachau dal nazifascismo - sentimenti puri e generosi. Un insegnamento che insistesse sulla contrapposizione delle parti [illegible] sorgente di deviazioni morali e pedagogiche.

Non si tratta quindi, beninteso, di [illegible] la storia né, tanto meno, di ridimensionare legittime, civili contrapposizioni (il pluralismo è garanzia, anzi fondamento, di libertà democratica).

Si tratta, piuttosto, [illegible] trarre - dalla rievocazione della «lotta di Liberazione» - incitamento [illegible] cercar di mantenere [illegible] bene prezio[illegible] la libertà democratica.

Pietà per chi è morto, rispetto per tutti i caduti; rispetto che, naturalmente, [illegible] implica [illegible] reso omaggio a chi è caduto in difesa [illegible] dittatura. E che venga [illegible] giorno in cui, in tutto il mondo, [illegible] guerra - [illegible] guerra fratricida (perché tra esseri umani) - venga aborrita come facente parte di un'epoca sorpassata [illegible] è quella dei gladiatori del circo. L'Italia è [illegible] Repubblica perché tutti i cittadini hanno il dovere di impegnarsi, come membri di una famiglia che può progredire in pace, ma solo se ognuno di noi offre il proprio contributo di rispetto per le leggi e di operosità.

dott. Giulio Lunardi, Torino

I professori snobbano Gassman e teleutenti

A proposito delle Letture di Dan[illegible] mi associo [illegible] Giorgio Calcagno, che sulla *Stampa* [illegible] aprile ha sacrosantamente protestato [illegible]tro i sistemi RaiTv nel programmare le trasmissioni culturali, più precisamente e in particolare nei riguardi della lettura della Divina commedia da parte di Vittorio Gassman. Anche io in questa lettura così magistralmente interpretata da Gassman provo un senso [illegible] [illegible] di vera rabbia nel constatare con quanta disinvoltura [illegible] poco rispetto per i teleutenti si bistratti questa rubrica, spostando a piacimento gli orari, collocandoli ad ore impossibili. Altro che favorire i programmi culturali, direi piuttosto: [illegible] vera presa in giro e un dispetto, oltre che a Gassman, ai teleutenti.

Ci sarà da attendere un ravvedimento da parte dei vari professori? Ho i miei dubbi.

Franco Lusana, Torino
(Classe 1905)

Inquisizione [illegible] dei [illegible]

In merito all'articolo [illegible] Maurizio Assalto sulla *Stampa* del [illegible] aprile, [illegible] titolo «L'Inquisizione? Solo leggenda», pur ribadendo che a mio avviso sono disoneste e scorrette intellettualmente [illegible] rivalutazioni dell'Inquisizione, desidero precisare che non ritengo affatto «stupida» la destra cattolica che [illegible] propone; ché anzi reputo questi tentativi, ancorché nel caso in questione alquanto maldestri, segnali pericolosi e non trascurabili di opportunismo e furbizia.

prof. Giovanni Romeo, Procida

TAMBURI DI LATTA

Fascismo piazze, parole

PIU' che mai in potere delle parole. Sono loro a fare la storia. Ma «fare la storia» anche questo non è che una parola; se poi si stampa *Storia* con la maiuscola non afferriamo più niente, ma qualcuno rischia di essere afferrato. Il linguaggio non ha fatto vacanza, il 25 aprile 1994: presidiava le piazze, era il superprefetto di Milano, ha fatto il cuoco e l'albergatore, l'infermiere, il regista; ha avuto una delle [illegible] grandi giornate.

Sfogliando i giornali che hanno coperto brillantemente l'evento, è una fantasmagoria di apparizioni linguistiche rivelatrici a venirti incontro. Un bel fiocco blu è «fascismo telecratico», i cui genitori sono indubbiamente «telecrazia» e «telefascismo». Non importa sapere che cosa e se qualcosa gli corrisponda: la parola *è la cosa*. Da [illegible] che grida «aspettatemi, berlusconi» è messo in movimento «berluscone» come ingiuria affettuosa (a seconda del tono e del destinatario). Usi possibili: «Piantala, berluscone!», «Siete una banda di berlusconi!», «Ha una moglie un po' berluscona». Buon viaggio.

Incantevoli i *collages* surrealisti operati dal caso: il gonfalone dell'ANPI sventolato accanto a *Lesbiche contro*, gli albanesi nostalgici di Hoxha venuti a salvare dal fascismo la sventurata Italia, la cassetta da elemosine «Per sostenere il programma agroalimentare del governo cubano» che prende i mille e i diecimila dei *Cabarettisti Combattenti*, un'insegna che da sola fa grido. Ma contro che cosa saranno le lesbiche-contro? In occasione della ricorrenza [illegible] «contro ogni fascismo». Dunque ci sarà, da qualche parte, oltre al fascismo telecratico, un fascismo antilesbico, col quale bisognerà pur fare i conti, se non vogliamo essere berlusconizzati.

Sarebbe ancora poco. Il rischio maggiore è la «berlusclonazione», da cui possono uscire solo dei reggimenti di SS «berlusclonati», contro i quali la vigilanza cabarettista e lesbista dovrà essere tre volte cubana.

Da concorso il cartello «Fini il fascista travestito da Mulino Bianco» ma il premio va assegnato a «Berlusconi sei la nostra America, noi saremo il [illegible] Vietnam», rivelatore anche di un'adeguata conoscenza della storia contemporanea. Ne può nascere perfino una tombola casalinga, guerresca, con giocatori Berlusconi-America e giocatori Vietnam. (Però, se vincesse l'America? Bisognerà truccare il gioco).

Ispirato da recenti immagini pie telecratiche un «Ci piace di più Mussolini a testa in giù», interessante perché prodotto non da memoria storica ma dall'informazione che rifà attuale tutto quello che vuole.

Il capro espiatorio sul luogo è stato, a Milano, il malavventurato Umberto Bossi, caricato di tutto quel che la folla sente come proprio peccato: venduto, buffone, traditore, fascista, infiltrato, piduista, razzista. In segno di solidarietà col mondo che muore di fame, gli hanno tirato pagnotte...

Straordinarie le panoramiche di ombrelli aperti. A Milano c'era stata una celebre «giornata degli ombrelli», quando la folla gioiosamente democratica trafisse con le punte degli ombrelli il povero [illegible] napoleonico Prina, ma a Bossi è andata bene, niente crocifissione artigianale, soltanto parole parole parole... Era linguaggio contro linguaggio, essendo Bossi un fortissimo megafono di parole, di quelle che hanno travolto le palafitte del vecchio potere a tre corna - mo linguaggio sempre, nel suo violento usurpare tutto.

Ancora qualche filosofico cartello: «Resistenza umana antispot», «Appena decidi di resistere hai cominciato a vincere», «Se Mussolini è il più grande io sono un muflone». L'Oscar degli Oscar però [illegible] «Dio sia davvero antifascista». Qui cala la notte della [illegible] di Bertinotti, rifondatore anche in fatto di teologia: «La religione civile dell'Italia dev'essere l'antifascismo».

Oh Lucrezio, Lucrezio mio: *Tantum religio potuit suadere malorum!* C'è un po' di tutto nel Nuovo Catechismo, ma sicuramente manca l'antifascismo. Mettiamocelo, per la maggior gloria di Dio. (Un libro di Mario Appelius era dedicato alla memoria di «Nicola Bonservizi, martire della *religione* fascista»). Tira aria di Millennio e non c'è da scherzare. A forme di religiosa demenza collettiva, è forse là che la gente vuole arrivare. Ma è una vecchia verità che *atrás la cruz está el diablo*.

Com'è anomalo e curioso il fenomeno Berlusconi, ieri telecrate oggi incaricato di formare governi, altrettanto lo è l'antiberlusconismo, [illegible] nel linguaggio (anche fuori d'Italia) fin dal primo accenno del Cavaliere [illegible] «scendere [illegible] campo» [illegible] penetrato già profondamente in pezzi di labirinto dell'anima collettiva.

Restiamo nella pura allucinazione linguistica: [illegible] già apparsi i graffiti in cui Berlu[illegible] [illegible] definito *boia*. Questo, ragionevolmente, dovrebbe avere per premessa degli atti da carnefice, un passato di delitti quale talvolta hanno i vecchi, stanchi lupi della politica: ma [illegible] il Boia conta pochi [illegible] di vita, soltanto un astrologo senza macchia può predire, pur sempre con rischio di errore, che lo diventerà. Circa l'antiveggenza di massa, e l'interpretazione di segni e comete da parte di piazze gremite, non ne è documentata alcuna relazione con la luce.

Tuttavia la parola, megera terribile, crea [illegible] *boia* Berlusconi per semplice associazione, in [illegible] cadenza ripetitiva di tamburi che si perde, dopo nulla aver significato, nel nulla.

Sia benedetto il buon senso, sia lodata [illegible] meditata l'esatta diagnosi di Emma Bonino, che ha riscontrato negli italiani una *introversione*, che gli impedisce di staccarsi una buona volta da *quel* passato, che gli fa vedere immobilmente *sub specie* di fascismo [illegible] antifascismo qualsiasi cosa.

Così non gli resta, lo sguardo invertito [illegible] [illegible]entrato su una danza di spettri fatti continuamente ballare da vacue ma arroventate parole, neppure una briciola di attenzione per lo straziante sterminio di [illegible] popolo OGGI stuprato, deportato, bombardato, fatto a pezzi a trecento chilometri dalla frontiera di Muggia. Al fascismo la crema dei pensieri! Ai disperati dei Balcani le maglie, le camicie, i calzini che non servono più.

Guido Ceronetti

Secoli di imbonitori e maghi per partorire un nuovo mondo: mostra a Bologna

Viaggio a Jurassic cinema

Il treno piomba in sala, tutti in fuga

Uno zoo della vista, dai cinetoscopi di Edison ai fucili fotografici

Qui accanto: [illegible] famosa immagine di Alessandro Blasetti.
Sopra: giochi di luce e ombre, antesignani del cinema

[illegible]

HANNO [illegible] immaginosi e leggermente sadiani, macchine del desiderio e protesi [illegible] visione proibita, con anche qualche sfumatura di sapore medico, lombrosiano. Cinetoscopi di Edison, prassinoscopi, fucili fotografici di Marey, polyorami panoptici, zoopranoscopi, cosmorama, zootrope (misterioso strumento che [illegible] pure dato [illegible] [illegible] agli *studios* di Coppola). Stanno ubbidienti in fila, come animali preistorici d'uno zoo antidiluviano, ingabbiati in sapienti camerini soffocanti [illegible] velluti vittoriani, oppure in suggestivi labirinti che hanno trasformato l'austera Galleria d'arte moderna di Bologna in un antro fantasioso e bambino. Uno scientifico *luna park* ottico, che durerà fino al [illegible] giugno e che, organizzato [illegible] Gian Piero Brunetta, da Carlo Alberto Minizi Zotti con la collaborazione di Paolo Bertetto e della Cineteca di Torino, si occupa della *Geografia del Precinema*: tutto quanto ha fantasiosamente ed illuministicamente preceduto la nascita del cinema.

Dal primo Seicento, fantasmagoria barocca del vedere (ed ancor prima: le ricerche di Leonardo, le [illegible] *ottiche* e *pictae*, la prospettiva rinascimentale) si[illegible] alle soglie dei primi esperimenti in Rue de Capucines, quando [illegible] mormorante cinema degli esordi (e il pubblico che fuggiva, terrorizzato dall'avanzare del treno in sala) può intraprendere il periglioso cammino della Settima Arte.

E' curioso come sin dagli inizi, dai primi trattati secenteschi di ottica (per esempio l'*Ars magna Lucis et Umbrae* del geniale Athanasius Kircher, non a [illegible] accusato [illegible] negromanzia) il getto luminoso che fuoriesce, quasi un miracolo, da una lente convessa o da una camera otti[illegible] partorisce spesso dei mostri e delle immagini stregonesche. Potere visionario e magico dell'immaginazione. E' esattamente il rovescio della «predica» moralistica del mito della caverna di Platone.

Non più l'immagine illusoria, proiettata sulle pareti amniotiche [illegible] grotta e che si allontana di un gradino dalla verità astratta e pulita del mondo delle idee: [illegible] anzi, la *revanche* provocatoria dell'immaginazione, che ama l'umida, impura «polvere» della fantasia proiettata. Il cinema [illegible] [illegible] pulviscolo, che si deposita su uno schermo ideale, un prolificissimo lenzuolo che tiene a battesimo [illegible] stravaganze della visionarietà, ereditate dalle proiezioni totiche e luminose della scenografia barocca.

Qualcosa che all'inizio non riusciamo nemmeno troppo bene a distinguere dalla coreutica, perché tutto il problema consiste nel raddoppiare la vita, nel mettere in movimento l'immagine. Se già l'immagine dipinta, nel mito greco, nasce proprio come ricalco dell'ombra proiettata da una fonte luminosa sul muro: [illegible] resta, pigmalioni moderni, che regalarle la motilità.

Recita un manifesto ottocentesco: «Dopo lo spettacolo ginnastico, la *Fantasmagoria*, tra le più grandi meraviglie che presenta la scienza per colpire con entusiasmo gli animi: questa scoperta maneggiata da mani esperte deve produrre il desiderato rapimento». [illegible] parla [illegible] «Ballerini elastici», di «apparizioni di fantasmi le cui macchine sono perfettissime», «di macchine che si allontanano nell'aria», si tranquillizza precauzionalmente il pubblico: «L'illusione sarà perfetta, ma si assicura non osservi cosa che spaventi, perché il teatro sarà illuminato di fantasmi e di maschere di fuoco». Come nella pirotecnia barocca si privilegiano Inferni e Vulcani, scene celesti ed infari, *humoresques* alla Hoffmann e capricci scimmieschi, logge massoniche e diavoli: «larve, mummie, teschi, maghi e serpenti».

Non dimentichiamo che il Foscolo delle ballate ossianiche ed il Leopardi dei *Dialoghi* con i morti [illegible] le [illegible] non [illegible] troppo lontani, perlomeno in ispirito. Queste «delectatio», una stampina ottica del tempo le chiama «charmes dangereux», legami allarmanti, anche se li neutralizza [illegible] un richia[illegible] [illegible] «faire purement amu[illegible]». E' l'idea dell'altrove, dell'inconosciuto, dell'esotismo domestico (ricordiamo il fascino fanciullo di Proust che riconosce nella Lampada Magica una macchina che disfa le fisionomie del mondo e gli fa riscoprire le genealogie aristocratiche dei Germantes). E' la *Curiositad de los chinos*, [illegible] curiosità cinese, uno scatolino a cui si impresta perversamente l'occhietto, disponibile e [illegible]. Ricordate la scatoletta proibita d'un film di Buñuel in cui non ficcheremo mai il naso? Ecco, questo erano le camere sorprendenti, [illegible] *Prospectives curieuses* del [illegible]everendo Niceron, i ricorrenti *Mondi Nuovi*, che allietano le vedute di Gamberini [illegible] di Longhi (e presto nasconderanno maliziosi panorami erotici) in p[illegible] veneziane sempre più rigurgitanti di saltimbanchi, ciarlatani e teatrini (altro che i banchetti [illegible] Ronchey!). «Si giri avanti che la sera / è tarda, vedrete meraviglie affatto strane / due giganti a cavallo di due rane / e una mosca che tira di bombarde».

Una dama plana stordita dalla sorpresa, nella classica, ventosa posizione di un angelo annunciante; il bambino non può credere a quanto ha veduto e vorrebbe toccare con mano l'immagine virtuale, l'unico a dormire indifferente è il cane, mentre l'imbonitore pretende l'obolo: «In sta cassela io mostro el mondo novo, con dentro lontananze e prospettive. Voglio un soldo la testa e ghe la trovo». Poi verranno gli studi sul movimento animale di Muybridge, [illegible] voluminoso Teatro Ottico di Reynaud, le mille macchine geniali, inserite in torri, castelli, finti orologi Morbier. E nella tela veneziana, ecco il bambino che volta le spalle ai burattini, per volgersi verso un nuovo mondo.

Marco Vallora

Tano malato, Piovra ridotta

Remo Girone (foto), ovvero Tano Cariddi [illegible] sarà. «La piovra 7», la cui lavorazione [illegible] cominciata [illegible] Bulgaria con la regia di Luigi Perelli, [illegible] farà a meno di lui. Il suo ruolo però sarà [illegible] importante del previsto, il personaggio in sostanza [illegible] scomparirà, ma sarà ridotto. «Remo Girone - ant[illegible]ipa Stefano Munafò della Rai - ha una malattia non grave che gli rende difficile e complicata in questo periodo e per almeno un mese e mezzo la disponibilità professionale. Così di comune accordo abbiamo deciso di mantenere il personaggio per un'eventuale nuova serie, anche [illegible] Tano Cariddi sarà presente nella "Piovra 7" solo in poche ma cruciali scene». Il problema di salute di Girone ha [illegible] gli sceneggiatori ad inventare un nuovo personaggio di cattivo «che - precisa Munafò - non è l'alter ego di Cariddi, abbiamo scelto per questo ruolo Ennio Fantastichini, [illegible] mafioso anomalo».

La Ferri trionfa alla Scala

Ancora [illegible] trionfo per Alessandra Ferri (foto), giovedì sera alla Scala nell'ultima replica di «Histoire de Manon», il balletto di Kenneth Mac Millan in cui si è rivelata [illegible]dinaria danzatrice e artista anche [illegible] pubblico italiano. Dopo le prime repliche con Julio Bocca, l'altra [illegible] Ferri ha danzato con [illegible] ballerino estone Edur dell'English National Ballet nel ruolo di Des Grieux. Un altro Des Grieux, il danzatore Massimo Murru, componente del corpo di ballo della Scala, che aveva ricoperto il ruolo nella replica del 27 aprile, è stato promosso sul campo Primo Ballerino dal sovrintendente Carlo Fontana e dalla direttrice del ballo Elisabetta Terabust «per [illegible] crescita tecnica e la maturità artistica». Dopo le nove repliche di «Histoire de Manon» programmate in questa stagione, altre cinque recite sono state aggiunte al cartellone fuori abbonamento nel prossimo novembre. Lo spettacolo [illegible] andato in [illegible] sempre a teatro esaurito.

Ritorna su Raiuno l'irruento poliziotto bolognese. Il suo interprete dice: «Il mio preferito è Gino Cervi»

Sarti, ispettore alla Di Pietro

Gianni Cavina gli ha dato corpo e carattere

ROMA. Gianni Cavina è [illegible] Bologna, l'ispettore Sarti anche. Troppo poco per determinare un successo? Cavina pensa di no, anche perché Bologna è davvero uno dei protagonisti della storia con i suoi umori viscerali e sanguigni, quei quartieri civili col parco giochi per i bam[illegible] e il [illegible] ricreativo degli anziani, ma anche i vu cumprà ai semafori, i meridionali che cercano lavoro, la malavita organizzata che ormai [illegible] arrivata [illegible]che là. E dunque, torna [illegible] [illegible] volta «L'ispettore Sarti», seriale tutto italiano, lanciato un paio di stagioni fa da Raidue con [illegible] episodi in [illegible] da serata, approdato da martedì 3 maggio al fasto della prima serata con sei nuovi episodi, più ricchi e più lunghi diretti da Giulio Questi. A produrli, per un costo complessivo di nove miliardi e mezzo, oltre alla Rai [illegible] tedesca Ndr international che coprendo il 40% delle spese s'è presa la possibilità di venderlo nel mondo intero. Figlio dei gialli di Loriano Macchiavelli, l'ispettore Sarti deve però la sua trasposizione in immagini tv soprattutto a Gianni Cavina che gli ha dato corpo, faccia, carattere, malumori, buon cuore, sdegni, succhiandoli dalla pagina scritta ma cucendoseli addosso come mai gli era riuscito prima.

Cavina, da che le [illegible] venuta questa passione per Sarti?

«Sotto i piedi [illegible] mi sentivo più il terreno [illegible] cinema. Dopo "Regalo di Natale" [illegible] Pupi Avati non m'era arrivata nessuna proposta. Allora ho parlato con il produttore Leo Pescarolo di certi libri di Macchiavelli che avevo letto. Mi parevano buoni per farne una serie in tv».

Cosa l'accomuna [illegible] Sarti?

«Intanto [illegible] grande, grosso e con parecchi chili in più. Non sono [illegible] tipo irresistibile anche se le donne ogni tanto [illegible] sentono attratte da me. E come lui bevo molti caffè. [illegible] sono irruento, polemico, onesto e vado [illegible] fondo alle cose. Non so neanche più a questo punto se io sono diventato Sarti o è Sarti che è diventato me».

Qual [illegible] il sentimento più forte del suo ispettore?

«La capacità di indignarsi per le ingiustizie della vita. E la solidarietà con chi sta peggio [illegible] lui».

E' vero che Sarti è [illegible] sinistra?

«E' Bologna che è di sinistra. Sarti vota [illegible] gli pare».

La nota più originale del suo personaggio?

«Essere un ispettore che spesso non riesce a vincere. Credo sia il primo poliziotto che capisce le ragioni dei criminali, che non sempre dipana la [illegible] imbrogliata dei suoi casi, [illegible] quando pure ci riesce prova pietà per quelli che è costretto a mettere dentro. Un [illegible] casino».

Perché i nostri ispettori [illegible] sempre degli antieroi?

«Perché l'Italia [illegible] fatta a questo modo. L'eroe dei nostri giorni è Antonio Di Pietro, uno che come Sarti parla un italiano approssimato, gesticola [illegible] un contadino, non sa accoppiare calzini e cravatta, ma va al nocciolo delle [illegible]

La disturba essere arrivato alla popolarità con la tv?

«Nient'affatto. Se si girano dei prodotti degni si può fare».

Lei una terza serie di Sarti la girerebbe?

«Naturale. E poi con Pescarolo ho anche il progetto di far debuttare nella regia Proietti. Vorremmo fare una piccola serie televisiva che mi vedrebbe tra i protagonisti».

Col cinema ha chiuso?

«E' il cinema italiano che è chiuso. Si gira pochissimo. Un'idea potrebbe essere quella [illegible] ha [illegible] Simona Izzo: farsi finanziare il film dalla famiglia. "Maniaci [illegible]tali" in sala sta andando benissimo, eppure nessun produttore voleva rischiarci una lira».

Lei lo farebbe?

«Non ne ho il coraggio».

[illegible] il teatro?

«Ne ho fatto tanto in passato. Era la mia passione. Adesso a Bologna mi hanno offerto di inaugurare la prossima stagione dell'Arena del Sole, un [illegible] che è stato internamente ristrutturato, con "Il cardinale Lambertini". L'offerta mi lusinga perché a renderlo celebre fu Gino Cervi».

Perché le piace Cervi?

«Cervi è il mio mito. Tutte le volte che l'ho visto, in [illegible] o [illegible] teatro, non ho mai avuto l'impressione [illegible] recitasse. Quando passo sotto casa sua, a Bologna, [illegible] dico sempre [illegible] mia donna: "Qui abitava Gino Cervi", e mi viene una certa commozione».

Simonetta Robiony

Sopra Daniela Poggi. Accanto Salvatore Cataclura, Gianni Cavina e Cristina Borghi. A destra Peter Falk «Colombo»

Sono un mito, guarda il trench

Sheridan, Colombo fino a Derrick

E' destino per gli investigatori [illegible] ricordati più per i piccoli vezzi che per le grandi inchieste. Piccoli vezzi che però fanno gli eroi, l'immacolato Burberry [illegible] Ubaldo Lay per il tenente **Ezechiele Sheridan**, [illegible] l'impermeabile, non proprio immacolato, del **Tenente Colombo**, [illegible] sta addosso e sempre di traverso a Peter Falk. Pochi saprebbero ricostruire la trama del «caso Picpus»: ma tutti sono pronti [illegible] giurare che durante le indagini Gino Cervi-Maigret trangugiava ettolitri di birra e faceva crollare piramidi di panini, perché nel vassoio il commissario sceglieva sempre quello che [illegible] sotto a tutti gli altri.

Così come il **Nero Wolfe** di Ti[illegible] Buazzelli: birra, orchidee, scarpe rumorosissime sotto il suo [illegible] passo, [illegible] la poltrona su cui si sedeva soltanto nella fa[illegible] [illegible] quando, mica tanto bonariamente, spiegava il caso al povero [illegible] Archie Goodwin, ovvero Paolo Ferrari.

Il tic, la piccola mania, il capo d'abbigliamento è la tecnica usata dal fumetto per rendere immediatamente riconoscibili i personaggi (forse Paperino possiede [illegible] vestiti oltre la sua giubba da marinaretto?).

Tecnica a colpo sicuro, ideale anche per gli eroi del serial tv che però la usano al contrario: **Derrick, Köster, o la signora in giallo**, interpretata [illegible] Angela Lansbury, osano rinunciare a questa scappatoia, [illegible] ostentano [illegible] guardaroba da comuni mortali. Ma perché gli investigatori che hanno più successo in tv [illegible] [illegible] tutti stranieri? Claudio G. Fava, uno dei maggiori esperti di storia di cinema che abbia la Rai, azzarda un'ipotesi: «Il fatto è che noi non abbiamo avuto [illegible] vera letteratura gialla. Sherlock Holmes è inglese, Marlowe è ameri[illegible] Maigret è francese. Noi abbiamo avuto giallisti, [illegible] [illegible] come [illegible] ognuno [illegible] loro fosse un [illegible] singolo, un geniaccio solitario incapace di creare un genere. E la televisione [illegible] è riuscita a sovvertire questo costume. Io credo che la tv italiana avrebbe dovuto prendere esempio da quella tedesca che è riuscita a inventare Derrick, Köster e perfino **Faber**, un anomalo ispettore giovane e alla moda. Noi in principio abbiamo avuto Ubaldo Lay, [illegible] eravamo talmente poco convinti che l'Italia po[illegible] [illegible] terra di grandi delitti, che gli abbiamo [illegible] il nome straniero di Sheridan. Poi ci hanno provato in tanti, compreso l'anno scorso Nino Manfredi, ma la mia impressione è che [illegible] ci siamo impegnati a costruire quello "Mercedes del Giallo" che è stata per i tedeschi Derrick».

[s. ro.]

NATO ARRABBIATO

Macchiavelli, l'autore anzi l'antagonista vero

I RAPPORTI tra gli autori di romanzi gialli e i loro eroi sono spesso abbastanza tempestosi. Ormai [illegible] tutti che Arthur Conan Doyle tentò a più riprese di eliminare il suo Sherlock Holmes perché lo distraeva dallo scrivere libri più seri [illegible] alla fine lo buttò giù [illegible] una cascata abbracciato [illegible] suo mortale nemico dottor Mortimer, ma, dopo lunga resistenza, finì per arrendersi [illegible] proposte di compensi spropositati da parte degli editori [illegible] tutto [illegible] mondo e al maggior bisogno di denaro [illegible] da un nuovo matrimonio. Anche Ian Fleming al terzo o quarto volume del suo ciclo bondiano provò a far [illegible] 007 a [illegible] di un punteruolo avvelenato ospitato in punta [illegible] scarpa da una minacciosa mandragona sovietica. Ma poi anche lui si arrese al fiume di denaro promessogli dagli editori, [illegible] James Bond riprese l'accidentata [illegible] tra pupe, pistole e geni del male.

Ci sarebbero tanti altri esempi. Ma quello [illegible] cui voglio parlare [illegible] è squisitamente nostrano. L'autore è Loriano Macchiavelli, bolognese del 1934, che credo che [illegible] nato già incavolato con qualcuno. Perché l'ho sempre incontrato [illegible] tensione. Agli inizi si era occupato molto di teatro, teatro popolare, politico e di quartiere. Una ca[illegible] difficile da sostenere senza patemi d'animo: nel 1967 [illegible] [illegible] tra i fondatori del Teatro Sanleonardo di Bologna per il quale aveva curato un polemico allestimento della «Madre» di Brecht e aveva scritto e rappresentato testi come «1871: la Comune decreta» (1971), «Voglio dirvi di un popolo che sfida la morte» (1972) e i «Pioli di Bach-dang» (1973). Nel 1975 ha vinto il Gran [illegible] [illegible] Cattolica d'antan ed ha debuttato con Sarti Antonio in «Fiori alla memoria» pubblicato da Garzanti. Da allora Macchiavelli ha preso a cuore le sorti del giallo italiano un poco anemico, incavolandosi con chi gli pareva avversario e [illegible] concedergli abbastanza attenzione, [illegible] incavolandosi, [illegible] temporaneamente, con [illegible] suo personaggio, colitico, sventatamente maniaco di caffè, pasticcione di prima cotta ma quasi immeritatamente capace di arrivare alla soluzione da solo o accompagnato. Strada facendo, e diventando il suo personaggio sempre più corposo [illegible] simpatico, Macchiavelli ha concepito per lui un antagonismo irreparabile nel 1987 [illegible] un ultimo romanzo, significativa[illegible] intitolato «Stop per Sarti Antonio», lasciandolo [illegible] [illegible] guaio irrimediabile: [illegible] P 38 puntata in fronte e l'esplosione di [illegible] colpo.

Ma, come dice lo stesso Macchiavelli, il destino è dispettoso. Nel 1988, infatti, la Rai, che aveva acquistato i diritti di riduzione di alcuni romanzi sartiantoniani, ha ripresentato il personaggio in [illegible] serie di film che, grazie anche all'insuperabile interpretazione di quel grande attore che è Gianni Cavina, hanno avuto [illegible] successo superiore a ogni aspettativa. [illegible] qui l'insistenza della televisione a far sì che Macchiavelli [illegible] suscitasse Sarti Antonio. Macchiavelli, se non disprezzava che la televisione continuasse a sfruttare i restanti romanzi del ciclo, [illegible] [illegible] rifiutare la resurrezione, anche quando lo pregavo io. Ora, però, per nostra fortuna ha capitolato. Ce [illegible] rivela un volume edito dal Giallo Mondadori in[illegible]za [illegible] riapparizione del personaggio sul piccolo schermo [illegible] [illegible] nuova serie di film. Il titolo è «Sarti Antonio un poliziotto, una città» ovvero lo stesso titolo della prima serie di film. Dentro [illegible] tre romanzi: «Il Patto», già pubblicato [illegible] Garzanti nel 1978 sotto il titolo «Cos'è accaduto alla signora perbene?», [illegible] introvabile; «Overdose» [illegible] nel 1981 a puntate su un mensile di Bologna e, quindi, per i lettori del resto d'Italia praticamente inedito [illegible] «La ghironda degli occhi azzurri» che [illegible] il ritorno nella letteratura gialla nostrana di Sarti Antonio.

Sempre inquieto, sempre [illegible]tagonista Loriano Macchiavelli si confessa: [illegible] rimango male: Sarti Antonio sergente sorride dal piccolo schermo e fa il divo e spiega agli spettatori questo e quello. Non dovrebbe essere [illegible] L'ho lasciato nell'appartamen[illegible] di Irene, dinanzi alla canna di una pistola, [illegible] sapevo, ero certo che John Smith avrebbe tirato il grilletto. Me ne [illegible] andato [illegible] non assistere [illegible] sua fine... [illegible] me dovrà semplicemente spiegare cos'è accaduto nell'appartamento di Irene; dovrà raccontarmi [illegible] colpo [illegible] pistola che ho inteso mentre me ne andavo e che [illegible] è stato [illegible] John Smith [illegible] perché adesso lo chiamano «l'ispettore». Per me [illegible] [illegible] resta «sergente» e, dal momento che [illegible] lo ritrovo tra i piedi, tanto vale che mi ci rimetta dietro. Se [illegible] lo [illegible]ccio io, lo farà qualcun altro. E certamente peggio di come lo farò io...».

Oreste del Buono

Il maestro ha presentato [illegible] Berlino i concerti di Beethoven registrati con Pollini

Abbado: per adesso non vado alla Scala

Fa progetti, dice: «Zeffirelli ministro? Una barzelletta»

Claudio Abbado era a Berlino con il suo amico Pollini

BERLINO. «No». «No». «No». Uno stillicidio allegro e divertito di [illegible]. E ogni no una pugnalata [illegible] cuore dei melomani, che lo attendevano fiduciosi in Italia. «No, non farò più l' "Elettra" di Strauss, in coproduzione tra Scala e Salisburgo. No, [illegible] verrò alla Scala con i Berliner. No. Niente, nemmeno per [illegible] "Fidelio". Solo a Ferrara? Troppo piccolo. Va così... E' un poco [illegible] le elezioni [illegible] Italia». Dice: «Non ero preparato [illegible] queste domande, non ci pensavo nemmeno». In verità a Berlino Claudio Abbado è venuto con l'amico Pollini a presentare l'integrale dei concerti per pianoforte di Beethoven, che [illegible] Deutsche Grammophon lancia in questi giorni. Registrati dal vivo, ed è una bella novità. «Non ci sono state sedute di correzione in studio. Tutto live, anche dalle prove generali. Sì, c'è un'inversione di tendenza positiva nelle case discografiche. Non impongono più gli artisti, si adeguano ai programmi più fantasiosi, hanno registrato tutti i concerti del Wien Modern. Dieci anni fa non sarebbe mai [illegible] caduto».

Allegri, distesi, i due, un po' vec[illegible] compagni di scuola. Hanno [illegible] per oltre 25 anni insieme, militanza affettiva e complice. La prima volta insieme a Berlino, con la Radio Symphoniker, era il '64, dice orgoglioso Pollini. Trent'anni. Pollini aveva già inciso i concerti di Beethoven con Böhm e Jochum ma con Abbado è un'altra [illegible] Abbado dissemina la conversazione di ami e curiosità. Non risponde mai direttamente, ma si diverte a costeggiare le domande, [illegible] provocare, a eludere, rispondendo. «Problemi con Ferrara? No, assolutamente». Evidentemente quel teatro, anche per ragioni economiche, non si adatta al progetto di «Elettra». «Continuerò il ciclo delle Sinfonie di Haydn. E poi nel '95 sarà la volta del "Don Giovanni"». «Al "Fidelio" non ci rinuncio, ci mancherebbe, [illegible] soprattutto alla regia di Grüber. Dispiace anche a me di Milano. A quanto pare all'Italia [illegible] interessa. Meglio, [illegible] Milano. Perché, in qualche altra parte...». Bisogna stanarlo, lavorando di lima. Via Ferrara, «nooo!». Via Roma, ovviamente, «scherziamo?!». Un sorriso più largo quando si parla di Maggio, Fuochino. Firenze, dunque, e dovrebbe essere per il '95. «Sì, anche l'inaugurazione del Teatro Massimo di Palermo, chissà quando mai, e se poi la mafia ce lo permetterà». Ma... e il «Fidelio?» Questione di fedeltà coniugale, si torna sempre a pizzicare quel tasto. Problemi di persone? Di difficoltà economiche? Questioni di opportunità? «Diciamo tutto [illegible] po'. E poi, provate semmai a sentire [illegible] [illegible] Milano. Dirigerò con [illegible]ti l' "Otello" a Salisburgo, lui nell'estate, io a Pasqua. Probabilmente lo stesso spettacolo, se ci metteremo d'accordo sul regista. [illegible] io ho già Domingo». I progetti piovono [illegible] una gragnuola, le date impazziscono come palline da flipper. Difficile [illegible] dietro. Prima Berlino, poi Salisburgo, Pasqua, estati, chissà se l'Italia. Magari un altro Schubert operista, «che sciocchezze dire che non sapeva scrivere per il teatro». Sì, [illegible] sogno sarebbe sempre Wagner, «"Tristano", possibilmente: Berlino, una città più aperta, meno pettegola di Vienna. E poi c'è tutto». Allude a progetti con Peter Brook, con Peter Stein farà il «Wozzeck», [illegible] Lev Dodin l'«Elettra», «è un regista geniale, ho visto il suo "Giardino dei ciliegi", un trionfo a Parigi». Si diverte [illegible] provocare [illegible] curiosità e a depistare. Allude sornione al destino berlusconiano dell'Italia, a Zeffirelli («Ministro? Ma è una barzelletta...»), della sua Legion d'Onore per motivi debussisti (perché non dirigo mai [illegible] orchestre francesi, scherza), delle nostrane orchestre Rai, in chiusura. «Certo che se abitassi [illegible] Milano farei qualcosa, l'ho fatto per diciott'anni. Non si tratta di indifferenza al[illegible] cultura, è un atto contro la cultura. Gravissi[illegible]». Parla dell'acustica che lo attende al Lingotto a Torino, di Piano, che sta progettando una nuova costruzione per la Mercedes, alle spalle della Philharmonie. «Berlino è una città fondata sull'acqua, davvero, ha più ponti [illegible] Venezia. Dopo pochi metri, se scavi, trovi l'acqua. Di solito la pompi via. Piano non ha voluto, creerà un lago artificiale ed in mezzo galleggerà la sua architettura. [illegible] questo ve [illegible] deve spiegare Pia[illegible]».

Marco Vallora

Il Premio Recanati oggi si chiude con Dalla

Guccini: in politica? Dietro la musica il nulla

RECANATI
DAL NOSTRO INVIATO

Arrivano la Seconda Repubblica e il Centro-Destra, che ne sarà della musica d'autore, da sempre di sinistra? La questione non interesserà le masse paghe di karaoke, e bisogna [illegible] che anche la Prima Repubblica si è limitata ad utilizzare, massicciamente, le [illegible] di tutte le parti, per le campagne elettorali: si pensi al saccheggio della «Storia» di De Gregori. La meritoria rassegna di [illegible] e poesia di Recanati, che con il Tenco della canzone d'autore si è sempre occupata, è giunta alla 5ª edizione [illegible] concomitanza con la designazione di Berlusconi a presidente del Consiglio e annaspa nella mancanza di sponsor e quattrini. A rischio dell'indigenza personale dei fondatori Cesanelli e Pierini, a costo dei [illegible]crifici del Comitato di garanzia (che comprende Baglioni e Battiato come Branduardi, De Andrè e Gaber), la manifestazione è comunque partita l'altra sera alla grande dal Policentro di Recanati, con un interrogativo dietro l'angolo - che sarà di noi? - comune alle rare rassegne che ambiscono alla qualità: perché, per dire, Castrocaro e Sanremo [illegible] hanno mai dubitato di sopravvivere nel tempo.

Pragmatico è Bob Geldof, il baronetto pop divenuto famoso per aver organizzato nell'85 il «Live Aid» e buon conoscitore delle cose italiane, che qui a Recanati ha presentato giovedì il suo album dal vi[illegible]: «Non era molto diverso il governo che [illegible] preceduto questo. Come dice Yeats, la linea cambia ma la frusta rimane la stessa. Lasciate i governi lontani dalla pop music: più sono reazionari, più l'ispirazione fiorisce. Nella vecchia Germania Est, si soleva dire: gli artisti [illegible]no un'arma. E in Inghilterra non c'è mai [illegible] tanta bella musica come durante il governo Thatcher». Poi, giù a rispolverare, Geldof, lontani e imbarazzanti ricordi italiani: «Quante volte son venuto a cantare da voi, e salivo sul palco e trovavo dei simboli campeggianti - il garofano, la falce e il martello - senza che nessuno si preoccupasse di dirmi per conto di chi mi sarei esibito: questo non mi è mai suc[illegible] neanche nei regimi totalitari. Io all'inizio credevo che il garofano fosse un simbolo hippy».

In viaggio per il concerto di Udine, anche il grande vecchio Francesco Guccini ricorda che, politicamente, dietro la musica c'è sempre stato il nulla: «Nella nuova situazione dovranno occuparsene le realtà locali. Vengo da [illegible] seminario in Austria, dov'erano tutti molto interessati alla musica italiana, da noi considerata zero. Credo che tutto lo Spettacolo debba star su con le proprie gambe, e che lo Stato debba curare l'educazione». Angelo Branduardi dall'Austria ha appena avuto l'incarico di scrivere un'opera su Maximilian I; si rammarica della mancanza di un ministero della Cultura: «In Francia ha prodotto solo esiti positivi, il loro cinema è l'unico [illegible] si oppone a quello Usa. Certo, ora la nostra musica è legata all'economia: è la prima a risentire della crisi perché la considerano radical-chic. Anche se poi tutti usano le canzoni».

Già. Vanni Pierini, fondatore con Cesanelli del Premio Recanati e uomo di sinistra, fa considerazioni spassionate: [illegible] organizzatore, sono convinto che la battaglia da fare è ancora quella dell'autonomia. Dato che la canzone d'autore è sempre stata di sinistra e che il Fortino Rai ha sempre [illegible] le forze migliori, da noi il clima resta di liberazione creativa. L'unica differenza è che non siamo più sicuri [illegible] granché: però se non [illegible] arriveranno finanziamenti, preferisco reagire da cittadino piuttosto che [illegible] "Forza Compagni". Ci si può ridimensionare, ma dare una bandiera al Premio Recanati, no».

Quel che manca qui non è certo il coraggio. In queste [illegible] sere [illegible] ascoltano, con vivissima partecipazione di pubblico e l'aiuto di Radio Notte, i 12 debuttanti scelti dal Comitato fra mille proposte pervenute, volti che magari finiranno poi fra le Nuove Proposte di Sanremo com'è successo con la Col[illegible] Paideia. [illegible] ascoltano le tre migliori novità del '93 - Nannipieri, Ziccardi, Brunetti - cui il Recanati ha fatto incidere tre dischi carini che meritano: ma pagano il prezzo di non [illegible] lanciati in proprio dall'industria discografica, con il bat[illegible] necessario.

La prima serata ha dimostrato quanto il concetto di mus[illegible] d'autore si stia dilatando: non c'è solo il cantautore tradizionale [illegible] il grande e misconosciuto Bindi. Ecco il bislacco avvocato Pavone che fu amico di Piero Ciampi con le sue ballate stralunate; ecco il giovane gruppo rock genovese Blindosbarra con caschi da minatori; ecco gli Audio 2 che s'ispirano a Battisti come voce, musiche e testi; e la straordinaria polifonia dei Baraonna esclusi da Sanremo e la musica mediterranea degli emergenti, vivacissimi Mau Mau. Ce n'è per tutti i gusti del mercato in frantumi. E stasera, per la finale, sono attesi Lucio Dalla e Frankie Hi Nrg.

Marinella Venegoni

Nella foto Bob Geldof, che ha detto a Recanati: «Lasciate i governi lontani dalla pop music: più [illegible] reazionari, più l'ispirazione fiorisce»

PRIME CINEMA

«L'innocenza del diavolo»

Un demone di 11 anni bello, ricco, geloso che uccide animali

CHE Macaulay Culkin fosse un bambino vandalo, carogna e malvagio, inventore di scherzi-trappola atroci, [illegible] sapeva già sin da «Mamma, ho perso l'aereo» e dai suoi sequels: senza nessun capovolgimento [illegible] ruolo ma appena con un'estensione, qui viene promosso dèmone e [illegible]sassino. Un cugino coetaneo ospite in casa, rimasto orfano di madre, sensibile e buono, assi[illegible] con orrore e spavento alle [illegible] imprese: il piccolo diavolo undicenne ha inventato un'ar[illegible] con [illegible] uccide animali; [illegible] creato un pupazzo antropomorfo, e lo precipita dal cavalcavia provocando incidenti e scontri automobilistici disastrosi; per gelosia della mamma ha ammazzato il fratellino e [illegible] d'ammazzare pure la sorellina spingendola a pattinare sul ghiaccio friabile; tenta infine d'ammazzare la mamma buttandola giù da una scogliera, e finisce male.

Ma la sua perfidia s'esercita anche ai danni del cugino, con i metodi tipici di certa politica: falsificazione, mistificazione, colpevolizzazione e demonizzazione dell'avversario servono al protagonista per attribuire all'altro tutte le proprie colpe. Non è certo la storia migliore scritta da Ian McEwan: il talento dello scrittore inglese nel raccontare («Il giardino di cemento», editore Einaudi) la crudeltà naturale e indifferente dei bambini e degli adolescenti si smarrisce in un melodramma nero venato di sentimentalismo, nel ritratto schematico d'un ragazzino buono e di uno cattivo, nella mancanza di motivazioni adeguate agli eventi.

E' interessante che, una volta tanto, a essere malvagio non sia [illegible] bambino vittima della famiglia né della società, ma un bambino fortunato, benestante, amato dai genitori, abitante in una bellissima [illegible] non lontana dal mare nel Massachusetts; [illegible] abbastanza sensazionale la sequenza finale; e Macaulay Culkin, naturalmente, è perfetto per il personaggio. [l. t.]

Sopra: Macaulay Culkin
A sinistra: Dennis Quaid

L'INNOCE[illegible] DEL [illegible]
(The Good Son)
con Macaulay Culkin
Elija Wood, Wendy Crewson
David Morse
Jacqueline Brookes
Thriller. Usa, 1993
Cinema **Doria** di Torino
Pasquirolo di Milano
Barberini, Golden di Roma

Super-spie, ma con bimba

«Coppia d'azione» in allegria protagonisti la Turner e Quaid

ALLA lontana rievocano la celebre coppia William Powell e Myrna Loy della serie «L'uomo ombra». Salvo che al posto del cane Asta c'è u[illegible] deliziosa neonata di 11 mesi che ha trasformato le super-spie Dennis Quaid e Kathleen Turner in due affettuosissimi genitori a tempo pieno. In vacanza a New Orleans con la frugoletta, gli sposini vengono tuttavia convinti dal loro capo a risolvere il caso di un furto di materiale nucleare da parte di una ex agente cecoslovacca, una sadica da fumetto. Benché perseguitati da «Muerte», un borseggiatore [illegible] strapazzo, e sorvegliati da due volenterosi poliziotti locali che vorrebbero scoprire cosa bolle in pentola, gli intrepidi sposini conducono a buon fine la perigliosa missione, [illegible] mancare un cambio di pannolini e con una dose di disinvolta incoscienza, quale si riscontra solo negli eroi dei cartoni.

La storiella è il pretesto per un po' di innocente allegria; e se [illegible] stesse ancora uno spettatore in cerca di pura evasione, «Coppia d'azione» sarebbe il suo film. [illegible] quel tipo di spettatore è ormai confinato al piccolo schermo, così non c'è da stupirsi che questo spionistico-rosa abbia registrato magri incassi al botteghino americano, nonostante la buona qualità [illegible] cast tecnico: il regista Herbert Ross coreografa l'avventura a ritmo di commedia e lo scenografo Oscar Ken Adam ben coadiuvato dal direttore di fotografia Donald Thorin («Profumo di donna») sa trarre le dovute suggestioni dall'ambientazione nel French Quarter. Per non parlare dei protagonisti, Dennis e Kathleen, che stanno al gioco con simpatia, e dell'ottimo caratterista Stanley Tucci nella parte di Muerte. Ciò detto il film resta una bolla di sapone, adatto a chi voglia andare al cinema con i ragazzini. [a. le.]

COPPIA D'AZIONE
(Undercover Blues)
di Herbert Ross
con Kathleen Turner
Dennis Quaid, Stanley Tucci
Fiona Shaw
Produzione americana, [illegible]
Genere: spionistico-rosa
Cinema **Capitol** di Torino
Embassy, Maestoso di Roma

«Voci errate»

De Filippi e Costanzo niente Rai

ROMA. Né Maurizio Costanzo né Maria De Filippi, la sua compagna conduttrice del seguitissimo appuntamento di Canale 5 «Amici», hanno deciso di lasciare la Fininvest per passare alla Rai. Ci sono stati, tra l'ente di Stato e la ditta Costanzo, contatti, offerte, incontri, ma, almeno per adesso, non è stata presa nessuna decisione clamorosa.

Costanzo, che ha lasciato nell'81 l'azienda di Viale Mazzini, spiega: «Mi è stato proposto il ritorno alla Rai e naturalmente la cosa non mi è affatto dispiaciuta; siccome però le condizioni ambientali in cui lavoro sono rimaste finora immutate non ho alcuna intenzione di abbandonare la Fininvest».

Lo stesso discorso vale per Maria De Filippi che «non ha firmato [illegible] contratto con la Rai» e che, anzi, ha già in programma la ripresa del programma «Amici» nella prossima stagione televisiva, sempre sulla più importante fra le reti Fininvest, Canale 5.

A convincere la De Filippi a fare il grande salto verso la Rai non sarebbero bastate offerte più che allettanti, c[illegible] la conduzione di un programma in prima serata. Niente [illegible] fare: Maria De Filippi resta al [illegible] posto e i vertici Fininvest, preoccupati per un'eventuale fuga di coppia, si sarebbero precipitati, secondo alcune voci, a organizzare l'altra sera una riunione [illegible] il fine di rilanciare e valorizzare il ruolo di Costanzo e della sua compagna.

Come mai la notizia dell'ingaggio in Rai, che circola[illegible] da tempo negli ambienti televisivi, è stata allora rilanciata da alcuni [illegible] tanta sicurezza proprio in questi giorni? «Mi sembra un cavallo di ritorno - commenta il mattatore del "Maurizio Costanzo show" -, un'informazione vera soltanto in parte: i contatti ci sono stati, ma poi non è successo nulla».

[f. c.]

TIVU' & TIVU'

Stella Pende cerca discretamente le ragioni nel cuore dei preti

CON una grande testa di capelli molto Anni Ottanta, è tornata su Raidue Stella Pende, a condurre [illegible] ragioni del [illegible]. Ha [illegible] minciato giovedì, serata televisiva in cui «Il rosso e il nero» è stato secondo soltanto alle avventure dei ragazzi dorati e molto antipatici di Beverly Hills, 5 milioni e [illegible] mila spettatori contro 5 milioni e 100. L'informazione di Santoro resta tra gli appuntamenti più seguiti, in questa scarna fine stagione televisiva che premia soprattutto «Scherzi a parte» e «Stranamore». Invece non decollano i «Cervelloni» di Raiuno, non arrivano ai 4 milioni [illegible] ascolto. Gnocchi e Bonolis devono essere troppo sofisticati per gli ammiratori [illegible] Castagna e Boldi, che [illegible] possono neppur pensare di trascorrere una serata guardando Raiuno; troppo chiassosi per il Tipografo di Trino, che piuttosto cerca [illegible] film poliziesco con Al Pacino; troppo antiquati per i ragazzi, che preferiscono Beverly Hills perché un bel sogno non si rifiuta mai; troppo frivoli per chi dalla tv chiede discussioni, e allora si placa nei ricciolі di Santoro. I cervelloni non hanno mai vita facile; nella vita: anche perché, [illegible] diceva Montanelli in [illegible] puntata di «Eppur si muove», spesso un genio si dimostra, se lo togli [illegible] suo specifico, un perfetto imbecille.

Ma dicevamo di Stella Pende e del suo programma: scenografia, chissà perché, neoclassica su sfondo azzurro, profili di statue greche qua e là, gli ospiti seduti su capitelli all'apparenza assai scomodi. La conduttrice alta, statuaria, vestita da signora bene, mai aggressiva: sono passati esattamente 10 anni dai tempi della bestemmia [illegible] Mastelloni intervistato [illegible] lei a «Blitz», [illegible] scivolone che costò a entrambi un bel po' [illegible] giornate di squalifica da video. In questa nuova edizione, la Pende ha esordito con i preti, che hanno animato una puntata molto interessante, dedicata alle ragioni del loro cuore diviso fra l'amore [illegible] Dio e più in generale per l'umanità, e quello per una donna specifica, la propria. I temi toccati erano enormi, gli ospiti tanti, il tempo poco. Il rischio di simili imprese lo conosciamo a memoria: o si diventa banali per semplificare, o si diventa astrusi per cercar di spiegare esattamente [illegible]. La trasmissione ha scelto la via della testimonianza; ha cominciato [illegible] sacerdote nascosto [illegible] pubblico, che ha raccontato la sua sofferenza, l'impossibilità di lasciare sia il sacerdozio, sia la sua donna. Sono intervenuti preti sposati e realizzati, altri che hanno avuto problemi drammatici di reinserimento nella società, altri ancora perfettamente integrati nelle strutture ecclesiastiche e perfettamente convinti della loro scelta celibataria. C'era Sergio Quinzio, c'era l'ex «dom» Franzoni, c'era un pa[illegible] valdese, una donna. In tre quarti d'ora [illegible] dura parlare di duemila anni di storia, dell'animo umano, del sesso, delle costrizioni, del libero arbitrio, delle scelte della Chiesa temporale. Però quel poco che gli ospiti introdotti con discrezio[illegible] da [illegible] Pende [illegible] riusciti a dire, l'hanno detto in modo chiaro e rispettoso, non c'era nessuno che parlasse «ex cathedra». Parevano persino tutti molto umani.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Non toccate i montanari

Kathleen Turner protagonista [illegible] Michael Douglas [illegible] «Il gioiello del Nilo» Rete 4 alle 20,30

VENDETTA TRASVERSALE
1989, alle 20,40 su Raidue; dur. 108'

Una famiglia di montanari del Kentucky scende in città per vendicare la morte del fratello minore, un poliziotto ucciso dai mafiosi. Nella caccia all'uomo condotta [illegible] i metodi della caccia al lupo si distinguono Patrick Swayze e Liam Neeson, ora [illegible] celebre [illegible] film «Schindler's List». La violinista (Lisa Niemi) è moglie [illegible] Swayze. La regia è di John Irvin.

ARMA SEGRETA
1990, [illegible] 20,30 su Tmc; dur. 100'

Un giovane tecnico lascia Israele con i segreti di una bomba atomica. Un'agente viene mandata sulle sue tracce per sedurlo e riportarlo in patria dove sarà processato. Un filmino girato da Ian Sharp con Griffin Dunne, Karen Allen.

I [illegible] DI [illegible]
1957, alle 0,20 su Raiuno; dur. [illegible]'

Andrzej Wajda affronta ancora il tema del nazismo e della guerra. Dopo la fallita rivolta contro i tedeschi, [illegible] gruppo di polacchi si rifugia nelle fogne della città, ma solo uno riuscirà a salvarsi. Un bel film, molto realistico, ma [illegible] cedimenti romantici. Nel cast: Tadeusz Janczar e Teresa Izewska.

IL GIOIELLO DEL NILO
1985, alle 20,30 su Rete 4; dur. 105'

Michael Douglas e Kathleen Turner vanno a caccia di guai tra cammelli e sultani. Joan è stufa di scrivere romanzi e Jack pensa solo alle vacanze, il loro rapporto è un po' in crisi finché uno sceicco non chiede a Joan di scrivere un romanzo per lui. La donna verrà rapita, Jack va a cercarla. Di Lewis Teague.

FRATELLI D'ITALIA
1989, alle 20,30 su Italia 1; dur. 95'

Neri Parenti dirige Christian De Sica, Jerry Calà e Massimo Boldi in [illegible] rilettura della vecchia commedia a episodi. I tre episodi sono tenuti insieme da un unico elemento: un'auto noleggiata da tre personaggi diversi. [illegible] primo è un commesso che finisce [illegible] barca di vip. Il secondo un impiegato che va in bianco con la moglie del principale, e il terzo un tifoso milanista costretto a fingere di tifare Roma.

I TRE LADRI
1954, alle 22,30 [illegible] Rete 4; dur. 95'

Due uomini si ritrovano in casa [illegible] un riccone, uno per rubare, l'altro perché è l'amante della moglie del padrone di casa. A un certo punto scoprono che il ricco non è meno ladro di loro. Un Totò poco conosciuto insieme con Gino Bramieri e Jean-Claude Pascal, la regia è di De Felice.

OVUNQUE NEL TEMPO
1980, alle 23 [illegible] Odeon; dur. 103'

Uno scrittore si innamora di una donna ritratta in [illegible] quadro di 70 anni prima. Cristopher Reeve e Jane Seymour diretti da Jeannot Szwarc.

[illegible]

OGGI

Mattina in famiglia ricorda l'eruzione del Vesuvio del '44, che abbiamo rivisto [illegible] recente a *Combat film* e [illegible] cui s'era quasi persa memoria (Raidue, dalle 6,57), *Più sani più belli* si occupa dei capelli (come eseguire il check-up, nuovi metodi di trapianto, ecc. Raiuno, ore 18,15), Fausto Bertinotti a *Magazine 3* (intervistato da Gloria De Antoni; Oreste De Fornari invece ha ripescato Gabriella Mondella che fu campionessa di *Rischiatutto* nel '73-74, Raitre, [illegible] 23,45), Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice al *Sabato del villaggio* (Cinquestelle, ore 17,30), su Tele+3 l'*Otello* del Teatro delle Briciole, da Shakespeare, però mezzo in dialetto e [illegible] la colonna sonora di Verdi (alle 20,30). Anna Galliena e Michele Placido a *Tutti a casa* (Raiuno, ore 20,40), *Amici* si occupa della paura, Canale 5 manda in onda *Il meglio e il peggio della Corrida*.

[illegible]

Alberto Castagna, gentilissimo, ci ha telefonato ieri mattina per farci sapere di essere in ottima salute e di non soffrire [illegible] alcuna malattia della pelle: la notizia, [illegible] è stata diffusa da un settimanale e ripresa da noi ieri, è perciò destituita [illegible] fondamento.

TELECANI

Oltre ai Telegatti [illegible] «Sorrisi e canzoni» (appuntamento il 9 maggio) e ai Teleratti di Videomusic (destinati alle trasmissioni più brutte) esistono anche i Telecani distribuiti ai peggiori personaggi tv della «Notte» [illegible] il contributo di un bel po' di critici [illegible] altre testate. Tra i tanti spiccano i Telecani per l'informazione (primo Giorgio Medail, secondo Piero Vigorelli) e quelli per la fiction (Virna Lisi nel teleromanzo di Canale 5 *Passioni*).

[illegible]

L'edizione straordinaria di Fede su Berlusconi al Quirinale ha avuto lo share più alto di tutti: 20,86 per cento in un'ora e mezzo di trasmissione. Con interventi molto più brevi, Tg1 e Tg2, colpevoli di [illegible] collegati troppo tardi, sono rimasti tre punti più indietro.

[illegible]

Raidue, che la settimana prossima manderà in onda una nuova serie del commissario Sarti, intanto fa rivedere da stasera le inchieste del commissario Corso (alle 22,30) interpretato da Diego Abatantuono. Continua insomma la politica delle repliche inaugurata [illegible]sicciamente dal direttore Minoli e che [illegible] dato parecchie soddisfazioni a costo zero: *Amico mio*, per esempio, è stato visto di più durante [illegible] repliche che nella prima visione. Il fenomeno non è strano né nuovo: i film di Bud Spencer, anche alla decima replica, sono capaci di mettere insieme tre milioni di spettatori, la serie don Camillo-Peppone, replicata per l'ottava volta poche settimane fa da Retequattro, ha raggiunto uno share del 20 per cento con [illegible] e duecentomila spettatori. In America esiste addirittura un network che trasmette solo repliche.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Lisi

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (31896); 13,30 (33-059); 18 (21081); 20 (653); 23,05 (7444491); 0,05 (6445730)
- 6,45 **Il sabato [illegible] «Banda dello Zecchino» - Ernesto Sparalesto**, cartoni - **Pippi Calzelunghe**, telefilm (8122450)
- 8,55 **Canottaggio. Memorial D'Aloja**, da Piediluco (Terni) (3644-8130)

POMERIGGIO

- 11 — **Una [illegible] a [illegible] Beach**, film (5078301)
- 11,50 **Canal Grande**, attualità (8174-943)
- 12,35 **[illegible] up**, attualità (1688837)
- 13,25 **Estrazioni del Lotto** (9954634)
- 13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...** (4565-585)
- [illegible] — **Almanacco**, attualità (65127)
- 14,20 **[illegible] incontri** (3105045)
- 14,45 **Sabato sport. Basket. camp. it. play [illegible]. Semif.** (8082498)
- 16,55 **[illegible] Buck**, telefilm (8179504)
- 17 — **Intrighi internazionali**, f. (44-585)

SERA

- 18,15 **Più sani più belli**, attualità, con Rosanna Lambertucci, regia di Fino Leoni (1470672)
- 19,35 **Parola e vita: il Vangelo della domenica**, [illegible] padre, Piero Gheddo (241450)
- 19,50 **Che tempo fa** (4188011)
- 20,30 **Tg 1 - Sport** (60566)
- 20,40 Tutti a casa, varietà, con Pippo Baudo, regia di Riccardo Donna e Giancarlo Nicotra (6125653)
- 23,10 **Speciale Tg 1**, attualità, a cura [illegible] Paolo Giuntella (5282382)
- 0,20 **I [illegible] di Varsavia**, film guerra, di Andrzej Wajda (Polonia, '57). Con Teresa Izewska, Wienczylaw Glinski, Stanislaw Mikulski (3572604)
- 1,35 **Le guide eroice**, film guerra di Leslie Fenton (4074739)
- [illegible] **La corona [illegible] ferro**, film fantastico di Alessandro Blasetti, con Luisa Ferida, Gino Cervi (3792-536)
- 4,30 **Eureka**, telefilm (8056710)
- 5,25 **Divertimenti**, varietà (96765710)

RAIDUE

Telegiornale. 7 (62419); 8 (62455); 9 (13663); 10 (19059); 13 (94491); 19,45 (218653); 23,25 (8815188)
- 6,30 **Videocomic**, varietà (9184059)
- 6,55 **In famiglia**, varietà con Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego 1ª parte (94949837)
- 10,05 **[illegible] per voi**, attualità (95-13653)
- 10,20 **Giorni d'Europa**, attualità (51-92634)

- 10,50 **[illegible]**, telefilm (9543943)
- 11,15 **Prossimo tuo**, attualità (7566-605)
- 12 — **In famiglia** (60547)
- 13,20 **Dribbling** (164011)
- 14 — **Scanzonatissimo** (6547)
- 14,30 **Giorno [illegible] festa** (4566214)
- [illegible] **Un istante e vinci** (1396721)
- 15,25 **[illegible] del Lotto** (1303634)
- 15,30 **Spazio libero** (95837)
- 15,45 **Quante storie..., ragazzi**
- — **Tom e Jerry**, cartoni (6692566)
- 15,55 **Anna capelli rossi** (7447214)
- 16,40 **L'ape maia**, cartoni (2477498)
- 17,05 **Harry e gli Henderson** (2451-460)

- 17,20 **Lassie**, telefilm (66672)
- 17,55 **Zum zum zum la canzone che mi passa per la testa** film di Bruno Corbucci (5148653)
- [illegible] **[illegible]** (2304672)
- 20,15 **Tg 2 - Lo sport** (650837)
- 20,40 **Vendetta trasversale**, film poliziesco di John Irvin con Patrick Swayze, Adam Baldwin, Helen Hunt, Bill Paxton (265856)
- 22,30 **Il commissario Corso**, telefilm (79011)
- 23,45 **Tgr Europa** (8640011)
- 0,15 **Canal Grande**, attualità (97886)
- [illegible] **Pallanuoto camp. it.**
- — **Tennis. Kraft Tour**
- — **Pallanuoto. Una partita [illegible] campionato italiano**
- — **Baseball. Una partita del campionato italiano** (8081284)
- 2,35 **Videocomic**, varietà (9985739)
- 3 — **Documenti. «Università»**, 1 [illegible]: Metodi matematici [illegible] l'ingegneria - Fisica 2 anno: Elettronica - Calcolatori elettronici (38038541)

RAITRE

Telegiornale: 12 (36155); 14 (4547189); 19 (837); 19,30 (01634); 22,30 (11130); 0,45 (9425294)
- [illegible] **Schegge**, documenti (984714-73)
- 7,25 **Serenata**, musicale (45319214)
- 9 — **Canal grande**, con Ugo Gregoretti (8585)
- 9,30 **Tgr-Italia Agricoltura**. (8881-27)

- 11 — **I concerti di Raitre**, musicale (6070788)
- 11,50 **Vent'anni prima**, documenti (8492856)
- 12,15 **Schegge**, documenti (793924)
- 12,55 **[illegible] premio di San Marino di formula 1**, prove da Imola (Bo) (9048480)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia** (651653)
- 15,15 **Tennis Kraft Tour** (6313059)
- 16,30 **Concorso ippico di Piazza [illegible] Siena** (5770112)
- 17,10 **[illegible] premio Industria e commercio**, ciclismo (20030)
- 17,40 **Hockey su ghiaccio** (6918943)
- 17,50 **Atletica leggera corsa int. [illegible] strada** (8914127)

- 19 — **Scusate l'anticipo**, sport (49-769)
- 19,50 **Blobcartoon**, cartoni (3855189)
- 20,30 **Ultimo minuto**, regia di Raul Morelos (99106)
- 22,45 **Harem**, varietà, ospiti [illegible] stasera: Lory [illegible] Santo, Sabrina Salerno, Edwige Fenech. (7228-566)
- 23,45 **Magazine 3**, varietà (7794106)
- 1,15 **Fuori [illegible] (mai) vi[illegible], Angeli bianchi** varietà. (91414197)
- 4,15 **Fuori orario Anna** film [illegible] Lattuada (2365371)
- 5,55 **Fuori orario vent'anni prima** Vita di clausura (10322284)

CANALE 5

Tg 5: 13 (87382); 17,55 (8264214); [illegible] (92030); 24 (18284)
- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3572856)
- 9 — **A tutto volume**, attualità con Alessandra Casella (replica) (96-59)
- 9,30 **Nonsolomoda**, attualità (2740)
- 10 — **Il coraggio di una madre**, [illegible] tv-drammatico di Russ Mayberry (Usa, '87). Con Linda Lavin, Lane Smith. (6761617)

- 11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (8067518)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (3658092)
- 13,40 **Amici**, attualità (5457924)
- 15,30 **Anteprima**, attualità (75585)
- 15,55 **Bonkers gatto combinaguai** (4235188)
- 16,20 **A tutto Disney... notizie** (6055-932)
- 16,25 **La Sirenetta**, cartoni (913905)
- 16,50 **A tutto Disney** (8289498)
- 17 — **[illegible] cartoon** (37214)
- 17,20 **Ambrogio [illegible] e gli [illegible] di Bim Bum bam** (1032295)
- 17,25 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** (57160)

- [illegible] — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva [illegible]. Regia Silvio Ferrini (15585)
- 19 — **Sì o no**, quiz con Claudio Lippi. Regia di Stefano Vicario (4740)
- 20,25 **[illegible] la notizia**, varietà con [illegible] Parietti, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia (37-71106)
- 20,40 **Il meglio di «La Corrida»**, varietà [illegible] Corrado (5227301)
- 23 — **Sabato notte live**, varietà (12ª) (66653)
- [illegible] **Il ritorno di Missione impossibile**, tel[illegible]. (9444826)
- 1,15 **A tutto volume**, attualità (6609-710)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani** (6966736)
- 1,45 **Striscia la notizia**, varietà (45-67159)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (2094517)
- 2,30 **I-Taliani**, telefilm (2002536)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (2003265)
- 3,30 **Anteprima**, attualità (2006382)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (2007081)
- 4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (3756802)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (2308361)
- 5,30 **Arca di [illegible] - Itinerari** (5654-438)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (28987604)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (84302); 14 (90-11); 19,30 (1818)
- 6,30 **Ciao Ciao**, cartoni (22977127)
- 9,30 **Hazzard**, telefilm (96856)
- 10,30 **Starsky & Hutch**, telefilm (92-672)

- 11,30 **A Team**, telefilm. (6588480)
- 12,25 **Qui Italia**, attualità (5907301)
- 12,35 **Fatti e misfatti**, attualità (1998-18)
- 12,45 **[illegible] dolce Licia**, telefilm (13-76214)
- 13,25 **Ciao Ciao Mix** (8223108)
- 13,30 **Batman**, cartoni (75647)
- 13,35 **Ciao Ciao [illegible]** (0726547)
- 14,30 **Il meglio di «Non è la Rai»** (41-824)
- 15,30 **Wrestling Superstars**, sport (80276)
- 16,30 **A tutto volume** attualità (2588)
- 17 — **Il mio amico Ultraman** (3295)
- 17,30 **Benny Hill Show** (30301)
- 17,40 **[illegible] sport** (755363)

- 17,55 **Power Rangers**, telefilm. *Buon compleanno Zach.* (209160)
- 18,30 **I [illegible] due papà**, telefilm. *Primo amore.* (5030)
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm. *Il mondo secondo Chrissy* [illegible] Ashley Johnson. (2547)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (1059)
- 20,30 **Fratelli d'Italia**, film-commedia [illegible] Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi, Jerry Calà. (53618)
- 22,30 **Forza di fuoco**, film-tv fantastico di Peter Yuval. (Usa, [illegible]). Con Christopher Plummer. 1ª visione tv. (66382)
- 0,30 **Qui Italia**, attualità (replica) (39-50517)
- 0,40 **Studio sport** (5916642)
- 1,30 **I due vigili**, film commedia (Italia, '67). Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. (3098352)
- 3,30 **I ragazzi della prateria**, telefilm (7133130)
- 4,30 **Hazzard**, telefilm (7159178)
- 5,30 **Telefilm** (1958620)
- 6 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (28985246)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,30
- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (6899382)
- 7,45 **Piccola Cenerentola**, telenovela (8087092)
- 8,30 **Valentina**, telenovela (7158)
- 9 — **Buon[illegible] giornata**, varietà (84-353)
- 9,10 **Pantanal**, telenovela (3314843)

- 10,25 **Guadalupe**, telenovela (1049-4634)
- 11 — **Febbre d'amore**, [illegible] opera (8061011)
- 11,50 **Maddalena**, telenovela (8157-553)
- 12,30 **Antonella**, telenovela (246301)
- 14 — **Medicina a confronto**, attualità (8127498)
- 15,20 **Primo amore**, telenovela (29-22547)
- 15,50 **Principessa**, telenovela (4124-002)
- [illegible] **Perdonami**, attualità (4843097)
- 17,15 **C'eravamo tanto amati**, attualità (6956672)

- 18 — **Funari News**, attualità (2869-740)
- 20,30 **Il gioiello del Nilo**, film [illegible] tura di Lewis Teague, con Michael Douglas, Kathleen Turner, Danny De Vito, Spiros Focas (80460)
- 22,30 **I tre ladri**, film commedia (Italia/Francia '54) [illegible] Totò, Gino Bramieri (3451011)
- 0,45 **Rassegna stampa**, [illegible] Tiberio Timperi (6315976)
- 1 — **L'insegnante viene a casa**, film commedia (Italia '78) con Edwige Fenech, Renzo Montagnani (2120791)
- 2,30 **Funari news**, attualità (6521-401)
- 3,20 **Rassegna stampa** (5036772)
- 3,30 **Funari news**, [illegible] (7991-284)
- 4,30 **Lou Grant**, telefilm (7977504)
- 5,30 **Amore in [illegible]**, telefilm (55-980197)

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 12; 13; 15; 17; 19; 23
6 Mattinata; 6,10; 6,55; 7,55; 9,55; 10,55; 11,55 Onda verde; 6,45 [illegible]scopo del cuore; 7,20 Gr Regione; 7,45 Oroscopo degli altari; 9,30 Agricoltura; 10,05 Spaziolibero; [illegible] Pomeridiana; 12,55; 13,55; 14,55; 15,40; 16,25; 16,55; 17,55 Onda verde; 13,20 Estrazioni del Lotto; 15,35 Dolmare; 18 Ogni sera; 18,55; 22,55 Onda verde; 19,20 Ascolta, si fa sera; 24 Ogni notte.

RADIODUE: Gr: 7,30; 8,30; 12,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 7 Stelle a strisce; 7,25 Onda verde; [illegible] Ritmi americani; 10 Black-out; 11 Vipera; 11,30 Onda verde; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Incontro con...; 13,25 La Hit Parade; 14,30 Rotocalco del sabato; 15 Papaveri e papere; [illegible] Note tendenziose; 16,30 Noi come voi; 17,30 Estrazioni del Lotto; 17,40 I classici dell'umorismo; 18,30 La parola; 19,45 Trucioli; 20 Black-out; 20,50 Speciale Per voi giovani.

[illegible]: 18,30
[illegible] Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,30 Ouverture; 8,40; 9,45; 12,40 Onda verde; 9 Radiodue suite, 12 Uomini e profeti; 12,45 Antologia. 13,30 Esercizi di radio; 14,30 Antologia; 15 Vedi alla vo[illegible]; 16,30 Antologia; 18 Rosebud. [illegible] Babilonia; 19,15 Radiotresuite musica e spettacolo; 20 Peter Grimes.

[illegible]

TG: 12,45 (5062540); 19 (1751-89); 20 (391585); 22,25 (6261905)
- 14 — **Natura amica** (6972759)
- 15,20 **«A» come Animazione** (6594498)
- 15,30 **La bomba comica**, film (2174479)
- 17,15 **Tutto circo**, (8220498)
- 18,30 **Scacciapensieri** (1763-63)
- 19,05 **Passa che vai** (878498)
- 19,25 **[illegible]** (7871740)
- 19,30 **Il quotidiano** (394672)
- 20,30 **Conta su di me** (965906)
- 22,45 **Dopo partita** (5161740)
- 23,30 **Sabato allo [illegible]** (6397-9092)

MONTECARLO

TG: 14 (86030); 18,45 (123740); 20,25 (6626672); 22,30 (7092)
- 12,45 **Crono** (1584818)
- 14,05 **Catlow**, film (4742856)
- 16 — **Calcio: Fc P[illegible] - Sporting** (4486634)
- 17,45 **Nbaction** (91030)
- 18,15 **[illegible] Vuelta** (45-837)
- 19 — **Basket: Camp.it.** (3224-79)
- [illegible] **Arma Segreta** (73072)
- 23 — **Applausi... E Quella Sera al Sistina**, (4ª) (53721)
- 24 — **La prova d'amore** (4371-389)
- 1,50 **Cnn**, in diretta (97790888)

TELE +1

- 13,30 **Alien**, film
- 15,30 **Aliens - Scontro finale** (1506160)
- [illegible] — **Alien 3** (283382)
- [illegible] **The making [illegible] Alien 3** (519905)
- 20,40 **Sognando California** (864853)
- 22,30 **Tacchi a spillo** (9874276)
- 0,25 **White Sands** (49115913)

TELE +3

- 20,30 **Un bacio, bacio ancor**
- 21,30 **Fumerie d'oppio**, film (150450)
- 23 — **Classica** (85534498)

TELE +2

- 11 — **Automobilismo**
- 13 — **Hockey**, Campionato Mondiale Francia-Finlandia (3839189)
- 15,30 **Calcio**, Un incontro del campionato tedesco (59-03653)
- 17,15 **Calcio**, Un incontro del campionato inglese (9008-479)
- 19 — **Thai Boxe** (881740)
- 19,45 **Telesport** (200479)
- 20 — **Hockey**, Camp. mond. Usa-Svezia (3162547)
- 22,30 **Vela**, Speciale Whitebread (537450)
- 23,30 **Calcio**, Camp. tedesco (63984924)

VIDEOMUSIC

- 14,35 **Radio Lab. Tv**
- 18 — **Top of the world** (5889-43)
- 18,35 **Indies** (1456834)
- 20 — **Video rotazione** (899081)
- 20,30 **Roxy Bar** (64804653)

RETE A

- 20,30 **Victoria**, teleromanzo
- 21,15 **Semplicemente Maria** teleromanzo (812721)
- 22 — **Shopping [illegible]** (336547-69)

[illegible] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 210.730.70**

Dicitura del Copyright

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; [illegible] 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Dalle cucine ai sistemi modulari per soggiorni e camere da letto: le proposte firmate Galliano Habitat

Le parole magiche dell'arredo

«G1» e «G2», soluzioni per tutta la casa

«L'abbiamo fatto apposta». Sì, fatto apposta per risolvere qualsiasi problema [illegible] arredamento. Fatto apposta per trovare spazio in qualsiasi spazio. Fatto apposta per conquistare la vostra fiducia. Non è solo questione di un azzeccato slogan pubblicitario. Quel «l'abbiamo fatto apposta» che la Galliano habitat ha scelto per lanciare il sistema modulare «G1» [illegible] qualcosa in più: è la fotografia, l'idea immediata di una proposta di arredamen[illegible] fatta apposta per accontentarvi. Dietro c'è [illegible] garanzia [illegible] trent'anni di esperienza, di professionalità investiti dall'azienda di None per raggiungere i massimi livelli qualitativi al giusto prezzo. «G1» è la sintesi, il frutto di quel lavoro. Ri[illegible] l'impegno, lo studio, l'applicazione per dar corpo [illegible] un insieme [illegible] elementi componibili a spalla portante in grado di offrire più di una soluzione. Soluzioni facili da gestire, caratterizzate da «moduli» che [illegible] adattano perfettamente alla disponibilità di spazio [illegible] di esigenze della clientela.

Già, la clientela. Galliano, da sempre, riserva un'attenzione particolare a chi la sceglie, proponendo idealmente [illegible] stile nel quale vengono esaltate le priorità di applicazione nel campo dell'arredamento.

«G1» trova spazio nel salotto [illegible] nel soggiorno, nello studio come nella camera da letto. Un sistema [illegible] elementi attrezzati, aperti o chiusi, basati su soluzioni tecnologiche avanzate. Ma c'è di più: adesso si integra perfettamente anche con l'ultima nata dagli stabilimenti dell'azienda tori[illegible]: «G2», la nuovissima cucina componibile. Una scommessa, quest'ultima, che ha comportato l'avvio di una nuova linea di produzione [illegible] rilevanti investimenti tecnologici. Ma che ha la certezza di [illegible] vinta. Per una ragione semplice: questi prodotti racchiudono tre prerogative fondamentali che poi distinguono [illegible] qualificano [illegible] marchio Galliano. La prima è l'adattabilità: meglio, la massima adattabilità, con infinite possibilità di composizione e la possibilità di proporsi e trasformarsi a seconda delle esigenze, diventando così parte integrante della casa. Poi la robustezza: tutti i mobili fabbricati negli stabilimenti di None sono prodotti impiegando materiali di prima scelta e standard di lavorazione che puntano su un'oculata pianificazione dei lotti di produzione. La terza ragione di questo successo sta nell'economicità: perché «G1» [illegible] un sistema che rivoluziona il rapporto qualità-prezzo. Qualche ragguaglio tecnico può chiarire meglio questo particolare: sono gli stessi che si incontrano nelle produzioni posizionate nelle fasce alte del mercato. In altre parole, arredamenti da cinque stelle. Ma un prezzo più basso.

E non basta: dall'unione tra «G1» e «G2» nasce un sistema modulare completo per tutta la casa, perfettamente integrabile nei colori [illegible] nelle forme. Già, i colori, dettaglio importante: entrambi i prodotti sono disponibili in un'ampia gamma di tinte. Si può scegliere tra [illegible] bianco e i colori più attuali, come il blu lavagna o il verde acqua. Non solo: [illegible] unità modulari sono corredate [illegible] cerniere nichelate, con richiamo a molla anche in apertura [illegible] regolazione nelle tre dimensioni. E ancora: i cassetti dispongono di guide in acciaio e scorrimento su ruote [illegible] resina, piedini regolabili. Particolari che, forse, all'occhio inesperto del cliente possono anche sfuggire, ma che poi fanno [illegible] differenza e, soprattutto, [illegible] soddisfazione di chi li sceglie.

Ma c'è di più. In quella cura particolare, [illegible] personam, che la Galliano riserva [illegible] suoi clienti, ecco l'opportunità di discutere l'utilizzo più redditizio, sotto tutti i punti di vista, dei due sistemi «G1» [illegible] «G2», [illegible] [illegible] pool di tecnici: gli esperti dell'ufficio progetti Galliano habitat. Tecnici disegnatori sono a vostra disposizione per concedervi il piacere di personalizzare fin nei dettagli le vostre scelte, adattandole, innanzitutto, alle esigenze di spazio. Tanto più che, quando cambiano gli spazi [illegible] le esigenze, la modularità del sistema «G1» offre il meglio di sé. Ed ecco, allora, che, giorno dopo giorno, la casa diventa quello spazio interno, privato che [illegible] ciascuno consente di riconoscersi.

COMIT

799,47 (-1,09%)

L M M G V

Borsa, pausa d'assestamento

Seduta all'insegna della cautela ieri [illegible] Piazza Affari. Dopo i recenti rialzi e il nervosismo delle ultime sedute il mercato si è concesso una «pausa salutare» e i prezzi hanno registrato una battuta d'assestamento. L'indice Comit [illegible] chiuso con [illegible] calo dell'1,09% e anche gli scambi sono diminuiti, portandosi a 1255 miliardi di controvalore. Alla vigilia di [illegible] fine settimana che potrebbe portare novità sul fronte politico, gli investitori hanno preferito alleggerire le posizioni e la domanda si è mostrata meno insistente rispetto ai giorni scorsi. Gli operatori ritengono comunque del tutto fisiologica ed opportuna questa pausa, che potrebbe proseguire nei prossimi giorni, e notano che comunque il mercato ha mostrato una buona resistenza. Ha inoltre contribuito a creare un clima di cautela anche il [illegible]lzo dei tassi dei Btp alle aste e il nervosismo del mercato obbligazionario e azionario statunitense.

DOLLARO/LIRA

1593,33 (1606,90)

MARCO/LIRA

959,26 (958,49)

L M M G V

Dollaro in pesante caduta

Momento [illegible] crisi per il dollaro, penalizzato ulteriormente dai dati economici negativi pubblicati ieri pomeriggio (spese personali e guadagni reali) che lo hanno spinto a 1,6540 sul marco da 1,6640 del fixing [illegible] Francoforte. Rispetto alla lira il biglietto verde è sceso sotto quota 1590 (fino a 1588), livello dell'apertura di ieri mattina, nonostante la Fed sia intervenuta sui mercati a sostegno della propria moneta. Gli osservatori rilevano la mancata reazione della nostra moneta all'incarico per la costituzione del governo a Berlusconi: la de[illegible] - sostengono - era infatti scontata. Più forte il marco, che approfitta della debolezza del dollaro per portarsi [illegible] 960 lire - stesso livello dell'altra sera - contro 956 delle prime ore di ieri. La lira perde posizioni anche nei confronti [illegible] franco francese (da 279 dell'apertura a 280,40), del franco svizzero (da 1125,5 a 1130), e della sterlina (da 2407 a 2411).

Il presidente del Consiglio si congeda: «Il mio governo non ha mai truccato i conti»

«Lascio un'Italia migliore»

Ciampi: ma non rientro in politica

Carlo Azeglio Ciampi
presidente uscente del Consiglio

«Fuori dal tunnel
la strada è tracciata
Le privatizzazioni?
Non si torna indietro»

[illegible]. Carlo Azeglio Ciampi, che ha governato [illegible] giorni, [illegible] convinto di lasciarsi dietro un'Italia migliore di quella che ha trovato. Non soltanto sono migliorate le cifre dell'economia, ma è diminuita la criminalità, «anche quella minore»; si sono compiute importanti riforme. [illegible] questi risultati il presidente del Consiglio uscente assicura di non voler cercare ricompensa in politica: «Non sarò candidato alle elezioni europee - dice - perché non è [illegible] intenzione rientrare nella politica, neanche in quella forma».

Pronto a cedere [illegible] posto senza rancori, Ciampi tuttavia non sopporta l'accusa di aver «truccato i conti dello Stato». La ritiene ingiusta e, senza nominarlo, [illegible] la prende con il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio. Era Monorchio a fare i conti per il governo Ciampi, sarà lui a farli per Silvio Berlusconi. Non [illegible] dunque possibile che [illegible] cifre cambino: «E' sempre la ragioneria generale che fornisce i dati, [illegible] questo governo ne ha sempre accolto le indicazioni» [illegible] nascondere [illegible] nulla. Non cambiano infatti, ha confermato poco dopo, a parte, lo stesso Monorchio: «Sono sempre quelli della Relazione di cassa» di un mese fa.

Perché il lavoro compiuto resti agli atti, Ciampi ha fatto stampare due grossi volumi, per complessive [illegible] pagine. Li presenta [illegible] una conferenza stampa: «Larga parte delle nostre finalità [illegible] stata raggiunta. Siamo stati il "traghetto" dal vecchio sistema [illegible] nuovo, nel pieno rispetto della democrazia. Abbiamo recuperato credibilità al Paese; ereditavamo una recessione nella fase [illegible] più acuta, ora si sta avviando la ripresa. L'Italia ha davanti [illegible] [illegible] possibilità importanti di sviluppo, perché i dati fondamentali della sua economia sono tornati ad essere buoni».

Lira forte [illegible] debole. Ad atte[illegible] la crisi ha contribuito moltissimo la svalutazione della [illegible] lira, che ha rilanciato l'export. Ma non era [illegible] lo stesso Ciampi, quando era governatore, [illegible] sostenere la «lira forte»? Il presidente del Consiglio uscente ribatte che «le parità di cambio sono stabilite dai governi, [illegible] dalle banche centrali», e che comunque quelle scelte fu[illegible] decisione collettiva dell'Europa. «Il primo errore fu fatto all'unificazione tedesca, quando non si vollero riallineare le parità nello Sme» soprattutto per volontà della Francia; «il secondo errore fu fatto nell'estate [illegible] '92, quando [illegible] tentò di non riallineare prima del referendum francese».

La strada [illegible] tracciata. Inoltre, la lira svalutata ha potuto dare quegli effetti positivi solo perché è stata sconfitta l'inflazione grazie all'accordo sul costo del lavoro, «che non è solo politica dei redditi, ma una sorta di costituzione economica». Ciampi ritiene che, nonostante tutte le critiche al suo operato [illegible]osse dalla coalizione vincente, nel gestire l'economia il nuovo governo [illegible] possa che sostanzialmente seguire una strada simile. «Possono cambiare gli strumenti - dice - non gli obiettivi. Siamo legati a [illegible] trattato importante, quello di Maastricht».

Privatizzazioni. Alle polemiche dei giorni scorsi Ciampi ribatte che «oggi [illegible] può discutere su [illegible] le privatizzazioni sono fatte, [illegible] se ne può parlare proprio perché sono state fatte»: i governi precedenti non c'erano riusciti. Quelle che si sono fatte «sono state un messaggio chiaro ed essenziale sull'intenzione di ridurre l'area pubblica nell'economia».

Non [illegible] poteva evitare, con diverse disposizioni di legge, un caso [illegible] quello recentissimo della Banca Commerciale? Ciampi sostiene che «il problema di fondo resta la debolezza [illegible] mercato finanziario italiano; non vi [illegible] rimedia [illegible] disposizioni [illegible] legge che possono essere facilmente eluse»; il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Antonio Maccanico, precisa: «In qualche [illegible] abbiamo resistito alle sollecitazioni del Parlamento» perché si sarebbe «stravolto il diritto societario vigente».

Ora, all'opposizione? Ciampi tornerà alla Banca d'Italia come governatore onorario, [illegible] carica onorifica, [illegible] poteri: «So bene di che si tratta, perché quando sono diventato governatore di governatori [illegible] ce n'erano ben due, Donato Menichella [illegible] Paolo Baffi». Dunque non sarà, come qualcuno dice, «capo dell'opposizione»? «Non ho mai pensato né parlato [illegible] cose del genere».

Stefano Lepri

[illegible]

LA SFIDA DI [illegible]

L'operazione aperta anche a soci esteri. Nelle casse dell'istituto dovrebbero arrivare da 1500 a 1900 miliardi

COME CAMBIA LA GRANDE FINANZA

CREDIT – [illegible] AZIONISTI	%
[illegible] PESENTI	2,99
RAS	2,99
[illegible] UNION	[illegible]
NIPPON [illegible]	1,4
LUXOTTICA	1,3
GRUPPO FIAT	1
SOCIETE GENERALE	1
[illegible] BENETTON	1
FAMIGLIA BASTIANELLO ([illegible])	1
[illegible]	1
GRUPPO LIGRESTI	1
BERLINER [illegible]	1
CHASE NOMINEES	1
FAMIGLIA MARAMOTTI ([illegible] MARA)	1
[illegible] COIN	1
FA[illegible]IA BERTAZZONI (SMEG)	1
DIEGO DELLA VALLE	0,5

8,8%

MEDIOBANCA – PRINCIPALI AZIO[illegible]	%
BANCA DI ROMA	7,5
FONDIARIA	2
GRUPPO FIAT	2
GRUPPO PIRELLI	2
GRUPPO PESENTI	2
GRUPPO LIGRESTI	2
GRUPPO DE BENEDETTI	2
RAS	[illegible]
LAZARD	2
FIN. PRIV	2
FAMIGLIA PECCI	1,2
BERLINER BANK	0,8
FAMIGLIA [illegible]	0,7
FAMIGLIA [illegible]	0,6
STEFANEL	0,5
[illegible]	0,4
FAMIGLIA RATTI	0,4
CARTIERE BURGO	0,4

8,8%

COMIT – PRINCIPALI AZIONISTI	%
PARIBAS	2,9
COMMERZ [illegible]	2,5
[illegible]LIA BENETTON	[illegible]
FRERE B.	1,9
CREDITANSTALT	1,7
CARTIERE BURGO	1
DIEGO DELLA VALLE	1
GEMINA INVEST.	1
FAMIGLIA CERUTTI	1
[illegible]	1
ALLIANZ	0,96
GEFIM	0,96
FAMIGLIA LUCCHINI	0,95
FONDIGEST (CARIPLO)	0,61
[illegible] INTERN.	0,59
COFILP SIM	0,57
GRUPPO [illegible]	0,42
RAS	0,25

Enrico Cuccia
presidente onorario
di Mediobanca

Vincenzo Maranghi
amministratore delegato
di Mediobanca

Mediobanca aumenta il capitale

E rinnova il patto di sindacato fino al 2001

MILANO

AUMENTO di capitale da completare entro giugno, che porterà nelle casse di via Filodrammatici dai 1500 ai 1900 miliardi, destinato anche ad allargare la base degli azionisti «piccoli» e «esteri», rinnovo anticipato del patto di sindacato con le tre [illegible] Bin e con i soci privati, scadenza fine giugno 2001, rafforzamento delle partecipazioni nei gruppi amici, come risulta dalla relazione semestrale che vede l'utile scendere da [illegible] a 326 miliardi, ma la liquidità salire di [illegible] miliardi [illegible] 6210 miliardi.

Le polemiche che hanno [illegible] questi giorni infuriato su Mediobanca per [illegible] della [illegible] nuova, supposta egemonia su Comit e Credit, non hanno fermato l'attività dell'istituto guidato da Enrico Cuccia. Che, anzi, sembra aver tratto da questo nuovo fronte guerresco nuove energie e la decisa volontà di ri[illegible].

Ecco dunque, contestualmente ai dati completi sulla semestrale, l'annuncio dell'aumento di capitale e del rinnovo dei patti sindacali. L'istituto si è voluto evidentemente garantire fino al 2001 la convenzione [illegible] Comit, Credit e Bancaroma, che era in scadenza tra due anni. E lo stesso discorso vale per gli accordi parasociali.

Ieri i partecipanti [illegible] patto si sono riuniti ed hanno sottoscritto l'intesa fino [illegible] 2001, sempre su base paritetica tra le tre [illegible] Bin e i privati.

Tuttavia, per effetto dell'operazione sul capitale, la quota sindacata si ridurrà complessivamente dall'attuale 50% al 41,3% e, forse, al 40,6%, se i warrant verranno integralmente sottoscritti.

E vediamo [illegible] modalità dell'aumento che verrà sottoposto all'approvazione degli azionisti il 13/14 giugno e, [illegible] recita una nota di Mediobanca, consente «di completare il processo avviato alla fine del 1993 per adeguare i mezzi propri ai nuovi e più esigenti vincoli comunitari, [illegible] dotare l'istituto delle [illegible] atte ad affrontare un contesto operativo che ha reso più severe le condizioni di concorrenza, infine di ulteriormente ampliare la base azionaria».

L'operazione da 476, massimo [illegible] miliardi, prevede l'emissione [illegible] 100 milioni di azioni ordinarie abbinate ad altrettanti warrant, validi per sottoscrivere altri 10 milioni di titoli. Esse avranno godimento 1 luglio 1993, un regalo che darà loro il diritto [illegible] percepire, a novembre, il dividendo 1993/94. Le [illegible] sono emesse con esclusione del diritto di opzione, e destinate anche ai mercati internazionali.

In realtà, l'azionista Mediobanca potrà sottoscrivere una azione con warrant ogni 4 azioni possedute, [illegible] per un tetto massimo di 1000 azioni per socio. Un vincolo che dovrebbe, secondo Mediobanca, favorire i 60.000 piccoli azionisti dell'istituto, dal momento che i «grandi» difficilmente sono interessati alle minime quantità.

L'emissione verrà divisa in due grandi tranche, perfettamente uguali. La prima, nella quale rientrano anche gli attuali azionisti di Mediobanca, è destinata appunto a persone fisiche [illegible] giuridiche, ossia al pubblico dei risparmiatori con esclusione degli investitori istituzionali, per quantitativi minimi [illegible] azioni con warrant.

La seconda, anch'essa in azioni con warrant, verrà collocata privatamente presso investitori professionali italiani, e istituzionali esteri. [illegible] sarà suddivisa in quattro «regioni»: Italia, Regno Unito, Europa Continentale e Stati Uniti. Il collocamento sarà curato da consorzi coordinati da Mediobanca, [illegible] co-coordinati da S.G. Warburg. Per la parte italiana saranno garanti le tre ex Bin.

E veniamo ai particolari contenuti nella relazione semestrale, che iscrive finanziamenti per 15.764 miliardi e titoli di proprietà per 2626 miliardi. Tra gli avvenimenti successivi al 31 dicembre, l'operazione più importante riguarda l'acquisto, per 61,5 miliardi, del 6,8% di Interunfall Versicherung, compagnia viennese [illegible] cui Generali controlla il 77%, [illegible] un investimento di 22,5 miliardi in Burgo ordinarie con warrant, e di 7 miliardi in Ferfin.

Quanto ai disinvestimenti, sempre successivi [illegible] 31 dicembre, ecco [illegible] vendite di 101 miliardi di azioni Ciments Français (Pesenti), gruppo sul quale, nel primo semestre, erano stati investiti 20 miliardi [illegible] disinvestiti quattro miliardi. Vendita per 8,7 miliardi di titoli Eurofrance (gruppo Lazard, padrona di Euralux), società nella quale, prima di dicembre, Mediobanca [illegible] aveva investito ben 55,6 miliardi per salire al 3,5% del capitale.

Nel primo semestre, le operazioni sul portafoglio significati[illegible] sono: acquisto titoli Fiat per 50,5 miliardi, titoli Rinascente per 16 miliardi, azioni Montedison [illegible] altri 16. Inoltre: 8,2 miliardi investiti in Pirellina, 4,2 in Italmobiliare. Mediobanca [illegible] ha invece ceduto azioni Snia per 14 miliardi, azioni Continental per 86 miliardi.

Sempre ieri, a Milano, è arrivato Claude Bébéar, presidente di Axa, il gruppo assicurativo francese, terzo nel mondo, nel quale le Assicurazioni Generali possiedono una rilevante partecipazione di minoranza, un investimento di circa 2000 miliardi. Presentando i risultati «eccellenti» di Axa, che a livello consolidato ha raggiunto nel 1993 un giro d'affari di 134 miliardi [illegible] franchi (+49%) e [illegible] utile netto di 2700 miliardi di franchi (+33%), Bébéar ha confermato la volontà di Axa di acquistare una compagnia [illegible] Italia. Interrogato sui rapporti con Generali, [illegible] le quali Bébéar aveva condotto nel 1989 [illegible] dura battaglia culminata con il controllo del gruppo Midi, e la cacciata dell'avversario Bernard Pagézy, il presidente di Axa ha detto che sono «eccellenti». E se Generali volessero acquistare la francese Victoire? «Ne saremmo lieti, meglio le Generali amiche che gruppi stranieri diversi». E se per acquistare Victoire, Generali dovessero disinvestire [illegible] Axa? «Non ci hanno detto nulla, ma daremmo loro una mano. Comunque, per vendere, meglio aspettare l'autunno».

Rafforzati i legami con Generali e Burgo Axa guarda all'Italia

Valeria Sacchi

Migliora la gestione

[illegible] in [illegible] il «buco» '93 2419 [illegible]

MILANO. Il bilancio 1993 del gruppo Ferruzzi Finanziaria risente pesantemente degli oneri straordinari legati alla gestione degli esercizi precedenti [illegible] registra una perdita consolidata [illegible] 2419 miliardi (1667 il «rosso» del 1992). In aumento i ricavi netti, 22.804 miliardi, il 15% in più rispetto [illegible] [illegible]2, e l'utile operativo netto, pari a 1373 miliardi (+28% rispetto all'esercizio [illegible] precedente), che costituiscono il 6% [illegible] ricavi netti.

Come si legge in una dichiarazione del presidente Guido Rossi e dell'amministratore delegato Enrico Bondi, «la gestione ordinaria è tornata al sostanziale equilibrio perché il gruppo Ferruzzi Montedison è formato da un complesso [illegible] solide attività che si sono assicu[illegible] posizioni di leadership sui mercati [illegible] tutto il mondo e sono sostenute da una valida ricerca». Secondo i due amministratori, il bilancio risente, oltre che degli oneri straordinari («sono state avviate in proposito adeguate azioni giudiziarie», ricordano), anche «di quelle operazioni di pulizia, come svalutazioni [illegible] partecipazioni di immobili nonché l'introduzione di più rigorosi criteri contabili, che abbiamo ritenuto doveroso adottare per chiudere definitivamente il capitolo dei bilanci di facciata e garantire agli esercizi futuri conti più trasparenti [illegible] soprattutto non gravati da pesi del passato».

Nel 1993 l'indebitamento finanziario netto è stato pari [illegible] 21.951 miliardi, 1382 in meno rispetto [illegible] 1992. I principali fattori [illegible] riduzione, spiega la nota, sono stati le dismissioni di attività e gli interventi previsti dal piano di ristrutturazione in corso anche [illegible] solo [illegible] parte realizzati nell'esercizio 1993.

Gli oneri straordinari, al netto dei proventi, ammontano [illegible] 2079 miliardi. Inoltre, 114 miliardi di maggiori oneri [illegible] dovuti all'adozione, a partire dal bilancio consolidato 1993, di un nuovo e più rigoroso criterio per l'ammortamento dell'avviamento.

La banca volta pagina. Somoyi: «Non corro per la Fondazione, Forza Italia conterà di più»

Al Banconapoli torna Coccioli

Dopo dieci anni si chiude l'era Ventriglia

NAPOLI. Il Banco di Napoli volta pagina, ma nel segno della continuità. Esce definitivamente di [illegible] na Ferdinando Ventriglia, a causa [illegible] vicende giudiziarie (l'accusa è abuso d'ufficio) che avevano determinato la sua sospensione da presidente della Spa bancaria. Lo sostituisce Luigi Coccioli, che lascia la presidenza della fondazione per tornare nella carica che ha ricoperto dal 1983 al 1993 (quando la banca era prima istituto di diritto pubblico e poi Spa). A Ventriglia, che ha governato la banca per [illegible] decennio, l'assemblea ha tributato un applauso.

Nel nuovo consiglio d'amministrazione, di nove membri (senza la presenza degli azionisti privati, che hanno polemizzato in assemblea), sono entrati quattro uomini della Fondazione, tra cui Giovanni Somogyi, che voci delle ultime [illegible] hanno indicato come futuro presidente della fondazione. «Lo escludo», ha detto senza mezzi termini Somogyi, sottolineando che la sua nomina non è stata indicata da Forza Italia, formazione politica nella quale milita. Tuttavia Somogyi, osservando che gli orientamenti politici di Forza Italia potranno in qualche modo esprimersi in futuro nella Fondazione, [illegible] augurato, infatti, che i mandati dei nuovi consiglieri della fondazione (devono esserne nominati cinque) possano determinare una graduale ma significativa privatizzazione del Banco Napoli Spa, facendo scendere anche sotto il 50% la partecipazione pubblica, ottenute [illegible] necessarie deroghe governative (ora la fondazione ha il 71,98% e il Tesoro [illegible] 12,66%, ed il resto è [illegible] privati). E Coccioli è d'accordo: «Vogliamo una banca che vada sul mercato, perché ha tutte le carte [illegible] regola. [illegible] processo [illegible] privatizzazione può andare avanti in tempi più rapidi del previsto».

L'assemblea ha anche approvato il bilancio che presenta un utile di 174 miliardi (212 nel '92) con un dividendo di 100 lire per azioni ordinarie [illegible] 120 per le risparmio, 40 lire in meno dello scorso [illegible]. Subito dopo il consiglio ha confermato Pietro Giovannini e Giampaolo Vigliar amministratori delegati del Banco. [r. n.]

A sinistra Ferdinando Ventriglia ex presidente del Banco [illegible] Napoli
A destra Luigi Coccioli che ieri lo ha sostituito

In consiglio entrano quattro uomini nuovi

BNA

Auletta ora pensa a [illegible] «nocciolo duro»

ROMA. Stavolta il presidente della Banca Nazionale dell'Agricoltura, conte Giovanni Auletta Armenise, ha sorpreso veramente tutti. Nel corso dell'assemblea annuale, per l'approvazione del bilancio d'esercizio '93, che presenta un utile netto negativo per 61,7 miliardi, e che in seduta straordinaria ha anche approvato un aumento di capitale, da 228 miliardi a 342 miliardi, con l'astensione del Credit Holding Bank Spa, che controlla l'8,6% delle azioni ordinarie, Auletta ha praticamente chiesto l'autorizzazione a Bankitalia e al governo per continuare a controllare [illegible] Bna, che ha bisogno urgente di essere ricapitalizzata, anche [illegible] una ipotesi eventuale di vendita di pacchetti azionari. Nessuna «apertura» da parte del conte al Credit, azionista della Bna, da sempre interessato ad un maggiore «peso» nella banca degli agricoltori. [illegible] nessuna conferma delle voci di un interessamento anche da parte della Banca di Roma. Ma [illegible] «ragionamento» che parte dal «nocciolo duro». Riferendosi espressamente a Comit ed al Credit, Auletta [illegible] infatti rilevato che [illegible] «nocciolo duro», nel [illegible] di banche privatizzate, «governa» con il 16-20%. «Perché - si chiede il conte - [illegible] per mantenere il controllo della mia banca devo possedere il 51%?».

Azioni Imi, il 20% in mano straniera

ROMA. L'Imi piace agli stranieri. A tre mesi dal lancio dell'opv che ha messo sul mercato oltre [illegible] milioni di azioni Imi, il 20% è finito [illegible] [illegible] ai colossi dell'intermediazione stranieri. In prima fila gli americani, in particolare la Chase Nominees (banca d'affari del gruppo Chase Manhattan) che ha raccolto a tutt'oggi il 2,37% del capitale e numerosi altri fondi e investitori stranieri - scozzesi, giapponesi, [illegible] Hong Kong e del Medio Oriente - rimasti tuttavia anonimi. Hanno fatto acquisti sia sulle piazze estere, sia sul mercato italiano, pescando anche tra molti piccoli risparmiatori. Lo ha annunciato ieri [illegible] presidente dell'Istituto, Luigi Arcuti nel corso dell'assemblea, [illegible] prima dopo la privatizzazione dello scorso febbraio (ma senza l'atteso «pienone», «grandi [illegible] senti» i piccoli azionisti) che ha tra l'altro approvato il bilancio '93 con un utile di 312 miliardi di lire (241 nel '92). Assemblea in cui Arcuti ha ripercorso anche [illegible] tappe della lunga [illegible] giudiziaria che li ha opposti agli eredi Rovelli, conclusasi con la condanna dell'Imi a risarcire [illegible] miliardi di lire.

Il direttore generale dell'istituto, Rainer Masera, non ha escluso la presenza degli investitori stranieri nel consiglio: «In futuro sarà importante ampliarlo il consiglio con la presenza di questi intermediari» che oggi preferiscono restare dietro le quinte. Una prima risposta potrà venire già dal prossimo autunno, data presunta per [illegible] collocamento [illegible] una seconda tranche di azioni Imi sui mercati internazionali. «Il Tesoro, che detiene ancora il 27% [illegible] del capitale - hanno detto Arcuti e Masera -, si è impegnato con i mercati esteri ad off[illegible] una seconda tranche a novembre e sul terreno della credibilità [illegible] si può scherzare».

Ma sulla privatizzazione dell'Imi interviene l'Adusbef. Con una lettera inviata alla Consob [illegible] alla Banca d'Italia, l'Adusbef ha denunciato l'esistenza di [illegible] patto parasociale precedente all'opv. «Il ministero del Tesoro che ha effettuato, nei mesi scorsi, un'offerta pubblica di vendita delle azioni Imi, ha aggirato l'obbligo dell'offerta pubblica di vendita». Il Tesoro - spiega l'Adusbef - aveva infatti promosso [illegible] nocciolo duro di azionisti Imi insieme [illegible] a Consap, San Paolo di Torino, Cariplo ed altri per un controllo [illegible] oltre [illegible] 60% dell'Imi, costituito in precedenza all'offerta pubblica [illegible] vendita. «L'esistenza di questo patto di sindacato ha leso la parità di condizioni tra tutti i soci che hanno acquistato le azioni Imi, ha eluso l'obbligatorietà dell'opa e non [illegible] [illegible] tito agli azionisti minori di potersi organizzare». [st. c.]

San Paolo premia gli azionisti

Dividendi più ricchi, ma molte «sofferenze»

[illegible]. Cresce [illegible] [illegible] raccolta dell'Istituto bancario San Paolo nel primo trimestre '94, ma calano gli impieghi, segno che non si è ancora usciti dalla crisi. Lo ha detto l'amministratore delegato della banca torinese, Giuseppe Mazzarello, durante l'assemblea degli azionisti. [illegible] bilancio '93 si è chiuso con un utile di esercizio di [illegible] miliardi. [illegible] dividendo è cresciuto del 20 per cento: [illegible] lire per le azioni ordinarie e 396 per le privilegiate. Nel '93 il San Paolo si è confermato prima banca italiana, sia per gli utili [illegible] per le attività finanziarie totali, che hanno toccato i 190 mila miliardi. L'assemblea di ieri, presieduta da Gianni Zandano, è stata la prima dopo l'incorporazione nell'istituto torinese della Banca provinciale lombarda [illegible] [illegible] [illegible] lariano. Un'altra operazione analoga è in vista [illegible] la Banca nazionale delle comunicazioni. Il '93 è dunque stato un anno positivo per l'istituto, anche se c'è stato un sensibile incremento delle sofferenze, che a fine anno ammontavano a [illegible] miliardi con un aumento [illegible] 28%, e su queste ha inciso l'esposizione verso il gruppo Ferruzzi, che al maggio '93 [illegible] di 2400 miliardi. Comunque, ha pronosticato Mazzarello, alla fine del '94 il risultato lordo [illegible] gestione non dovrebbe discostarsi da quello del '93.

Gianni Zandano

L'amministratore delegato del [illegible] Paolo ha poi precisato, rispondendo durante l'assemblea ai quesiti del parlamentare leghista Mario Borghezio, che non si può parlare di patto di sindacato tra il Gruppo San Paolo (l'azionista pubblico che detiene il 74 per cento della banca) [illegible] i principali soci privati (Ifil, Falck, Ferrero, Fondiaria, Nocivelli): «C'è [illegible] accordo inviato alla Consob - ha spiegato Mazzarello - che non vincola però il voto della holding con quello dei privati in assemblea». Sulla privatizzazione della banca, ha poi ricordato che dal 1° maggio '93 il San Paolo ha chiesto a Tesoro e Banca d'Italia [illegible] rimozione [illegible] vincolo che impedisce alla mano pubblica di scendere sotto il 51% delle azioni.

Sempre durante l'assemblea uno dei soci ha chiesto a Zandano spiegazioni sull'avviso [illegible] garanzia [illegible] gli era stato notificato nell'ambito dell'indagine sul fallimento della Dominion, finanziaria di proprietà di Roberto Caprioglio. «Spero e ritengo ragionevole l'archiviazione per la vicenda giudiziaria che [illegible] riguarda», ha risposto il presidente [illegible] San Paolo. Zandano ha quindi spiegato che il [illegible] [illegible] di quest'anno ha ricevuto dalla procura di Torino [illegible] invito a presentarsi per essere interrogato «come persona [illegible] indagata per concorso in bancarotta fraudolenta, [illegible] non imputata». Caprioglio aveva sostenuto di avere acquistato l'azienda cu[illegible] Rayton Fissore (poi fallita) [illegible] pressione di Zandano, che avrebbe voluto fare un favore a Ciriaco De Mita, amico del precedente proprietario. Zandano ha anche smentito, citando una dichiarazione della procura della Repubblica di Roma, [illegible] [illegible] in qualche modo coinvolto in un'indagine riguardante la cessione della Valtur.

Tra gli altri interventi da segnalare c'è quello [illegible] Oreste Calliano, garante degli azionisti dipendenti, che ha richiesto un'informazione più esplicita e dettagliata sui temi [illegible] [illegible] [illegible] suoi rappresentati. [r. e. s.]

De Benedetti: con Scalfari niente screzi e non temo il governo

Cir, l'Ingegnere si ricompra

Parte un «buy-back» da 325 miliardi

[illegible] Politica, editoria e naturalmente economia. [illegible] si nega, Carlo De Benedetti, alle domande degli azionisti Cir e durante l'assemblea della società - che si è tenuta ieri a Torino - abbandona volentieri le pieghe [illegible] bilanci per scendere in campi più «scottanti».

Del resto [illegible] punto [illegible] vista finanziario sono poche le novità [illegible] segnalare. Già noti i dati dell'esercizio 1993 (utile netto consolidato a 16 miliardi e perdita di 2,2 miliardi per la capogruppo), l'assemblea Cir ha approvato il bilancio e ha [illegible] il via libera a un buy-back di azioni proprie per [illegible]25 miliardi [illegible] prossimi [illegible] mesi e a un prestito obbligazionario per 625 miliardi che dovrebbe prendere il via già il 17 maggio. Per quanto riguarda le società controllate [illegible] collegate De Benedetti ha ricordato che nel primo scorcio del '94 la Olivetti [illegible] guadagnando fatturato e quote di mercato, mentre già [illegible] prossima settimana verrà presentato il prospetto per il collocamento in Borsa del 49% di [illegible]inanza e Futuro». Poche emozioni anche dall'assemblea della capogruppo Cofide, che si è [illegible] [illegible] pomeriggio: [illegible] consiglio entrano Marco De Benedetti, Angelo Marchiò, Amato Luigi Molinari e Paolo Riccardo Rocca. Sostituiscono Eugenio Coppola di Canzano, Salvatore Ligresti, Mario De Benedetti e Ken Mathysen [illegible]

Ma non sono solo i conti del gruppo il tema principale della giornata. Tra gli *azionisti* [illegible] si succedono in tribuna prevalgono le domande - o le provocazioni - su tutti gli aspetti della multiforme attività Cir e sulle possibilità che il nuovo quadro politico influenzi le sorti del gruppo. Ecco così il capitolo *Repubblica*. C'è chi si interroga, e interroga De Benedetti, sulle voci che vorrebbero in partenza il direttore-fondatore Eugenio Scalfari, dopo la sua uscita dal consiglio di amministrazione dell'editoriale. Ma l'Ingegnere tronca subito possibili illazioni: «Con Scalfari non esiste nessun contrasto, la linea politica se la sceglie il direttore; [illegible] dimostra il fatto che è sempre la stessa da quando il giornale è nato, cioè da prima del nostro arrivo». Anzi, un bravo a Scalfari «che non solo è un grande giornalista e un grande direttore, ma anche un vero genio del marketing. Ieri (giovedì, ndr) infatti è riuscito ad avere mezza pagina di pubblicità gratuita sul *Corriere della Sera* solo per non [illegible] ec[illegible] di restare nel consiglio di amministra[illegible]. Meno argomentato, [illegible] egualmente efficace, il commento sull'ipotesi [illegible] una vendita de *L'Espresso*: «E' una palla [illegible] natura gigantesca».

All'Ingegnere non fanno difetto gli spunti polemici. Se la piglia, ad esempio, [illegible] chi ha def[illegible] «un regalo» la concessione della licenza per i telefonini al consorzio guidato [illegible] Olivetti. «Il consorzio Omnitel-Pronto Italia verserà 750 miliardi in contanti a fronte della conces[illegible]e. E' la prima volta che una concessione viene rilasciata con il pagamento anticipato di una cifra così elevata. In tutto il consorzio verserà allo Stato 1600 miliardi, la stessa cifra ottenuta [illegible] la privatizzazione del Credito Italiano». Poi la stoccata all'ex nemico [illegible] vincissimo a Palazzo Chigi: «Senza nessuna polemica vorrei ricordare che le concessioni televisive sono state concesse gratuitamente».

Ma se la storia del Berlusconi imprenditore continua a provocare qualche disappunto a De Benedetti, l'Ingegnere sembra ormai pacificato [illegible] la figura del Berlusconi premier: «Nell'intervista pubblicata da *La Stampa* qualche giorno fa ho detto cinque cose - risponde a chi gli chiede [illegible] il nuovo governo susciti in lui timori o aspettative -. Sono sempre [illegible] convinto che la democrazia permane [illegible] c'è un'alternanza possibile. Quindi se una maggioranza elettorale ha vinto [illegible] a questa maggioranza governare. Ho detto poi che il governo lo vedremo per quel che farà [illegible] [illegible] quello che non farà. In terzo luogo ho detto che l'alleanza è elettorale e non politica. Ho sottolineato che la separazione degli interessi del presidente del Consiglio deve essere vera e non formale. Infine ho detto che la sinistra [illegible] andrà mai [illegible] governo finché esprimerà una cultura di opposizione e [illegible] di governo». Conclusione? «Mi sembrerebbe strano che un governo abbia come programma quello di favorire o sfavorire un gruppo».

L'assemblea della Cir diventa per De B[illegible] anche l'occasione per precisare la sua storia e la sua posizione politica: «Dalla prima volta in cui ho votato e da quando ho conosciuto Ugo La Malfa, ho sempre votato per il partito repubblicano. Poi, da quando è stata approvata la nuova legge elettorale mi sono trovato nella situazione di dover essere di destra o di sinistra [illegible] ho scelto di essere di sinistra».

Francesco [illegible]

Carlo De Benedetti

RCS LIBRI

Ricavi +6%, no a Einaudi e tv

MILANO. «L'information tecnology [illegible] un vantaggio competitivo, bisogna sapere utilizzare questa leva». Lorenzo Folio, presidente della Rcs Libri [illegible] Grandi Opere (ex Fabbri), nell'assemblea che ha approvato il bilancio 1993, ha detto che la società [illegible] interessata alle nuove tecnologie sia nei processi aziendali (ad esempio nelle librerie) sia nei nuovi prodotti. Non è interessata, invece alla Einaudi («è stato fatto il nostro nome - ha detto Folio - ma lo smentisco [illegible] maniera perentoria»), né a gestire reti televisive. Dalla relazione di bilancio si è appreso, invece, che la società controllata dalla Rcs Editori ha visto aumentare il fatturato consolidato nel primo bimestre del 6% a 113 miliardi. Nell'ambito di questo andamento complessivo [illegible] società editrice segnala le «buone» performance [illegible] settori grandi opere, scuola, libri e fascicoli Italia.

Da domani grande svolta per l'energia

Super [illegible] e metano [illegible]

ROMA. Scatterà domani, domenica primo maggio, la definitiva liberalizzazione dei prezzi dei prodotti petroliferi. Le compagnie petrolifere ed i gestori saranno così liberi di fissare il prezzo di vendita al pubblico dei carburanti per autotrazione. La liberalizzazione dei prezzi, di fatto già in vigore dal settembre scorso, non dovrebbe comunque comportare effetti rilevanti sui prezzi al consumo che dovrebbero oscillare di poco rispetto alle quotazioni attuali. [illegible] prezzo al pubblico della benzina è infatti la risultante del [illegible] industriale e [illegible] trasporto delle compagnie petrolifere, dell'imposizione fiscale (circa [illegible] Lire al litro) e del margine di guadagno dei benzinai (mediamente 51 lire al litro), tutte componenti sulle quali la «forbice» di riduzione è minima. E sempre da domenica scendono i prezzi [illegible] metano: le aziende produttrici hanno [illegible] noto infatti che, in seguito al ribasso della materia prima, le tariffe del gas provenienti da metano e distribuiti a mezzo di rete urbana diminuiranno di 11,4 [illegible] [illegible] metro cubo. Il ribasso non riguarda le tariffe per la cottura dei cibi e la produzione di acqua calda.

Quanto alla benzina, gli automobilisti potranno scegliere dove rifornirsi; in ogni punto vendita [illegible] infatti esposti i due prezzi - quello praticato e quello «consigliato» (approvato con una delibera Cipe).

ECONOMIA [illegible]

Parmalat [illegible] con Granarolo

«Le trattative per una collaborazione con la Granarolo rimangono ancora al livello di pure trattative. Pensiamo di riuscire a fare qualcosa perché riteniamo importante la collaborazione con [illegible] mondo cooperativo». Lo ha affermato il presidente della Parmalat Finanziaria Calisto Tanzi. L'assemblea d[illegible] società ha approvato ieri il bilancio '93, e il dividendo di 13 lire alle ordinarie (12 nel '92) e di 60 per le azioni di risparmio.

L'Ifi esce da Saes Getters

Entro l'estate l'Ifi uscirà dalla Saes Getters alienando la propria quota pari al 36%. La partecipazione di Ifi - precisa un comunicato - sarà in parte ceduta alla Berger Trust ed alla Miros Investment ed in parte più consistente collocata in Borsa.

Sandretto, [illegible] piano

Il comitato di sorveglianza della Fornara ha dato parere favorevole ad [illegible] piano industriale per le controllate Sandretto Industrie e Pianelli [illegible] Traversa.

Voltri, [illegible] più capitalizzata

L'assemblea degli azionisti della società «Voltri terminal Europa» di Genova (gruppo Fiat) ha deciso ieri l'aumento del capitale sociale [illegible] 10 [illegible] 25 miliardi di lire.

Cresce Sifalberghi (Ifil-Accor)

La Sifalberghi, società controllata in modo paritetico dall'Ifil (gruppo Agnelli) e dall'Accor, ha realizzato nel '93 un fatturato di 55 miliardi di lire, in aumento rispetto all'anno precedente. Ma l'esercizio si è chiuso con [illegible] perdita di 4,6 miliardi.

Banec (Lega) torna in utile

Ritorna in attivo il bilancio [illegible] Banec, la Banca dell'economia cooperativa il cui azionariato è composto principalmente da Coop Consumo (36%), Fincooper (24%) e Unipol Assicurazioni (18%). L'esercizio '93 ha registrato un utile netto [illegible] tre miliardi.

JUVE, [illegible] COL [illegible]

TORINO. La Juventus (nella foto Vialli) ha fissato le prime amichevoli post campionato. Giocherà sabato prossimo a Pontedera contro la squadra che ha battuto la Nazionale di Sacchi. Diretta alle 20,30 su Tmc. Il 19 [illegible] il 20 maggio, altra partita [illegible] Dublino contro il Shamrock Rovers.

[illegible]

MILANO. Per evitare polemiche, Capello mette subito a disposizione di Sacchi Costacurta [illegible] Baresi, che saranno squalificati per la finale di Coppa dei Campioni. Intanto il Milan ha inoltrato una protesta all'Uefa per la designazione dell'arbitro olandese Blankenstein, perché amico di Cruyff.

[illegible] IN TV

8,55 Canottaggio. [illegible] Piediluco: Memorial D'Aloja — Raiuno
11,00 Auto. Da Piancavallo: rally (r.) — Tele+2
11,30 Trans World Sport (r.) — Tele+2
12,15 Golmania — Tele+2
12,30 Mezzogiorno di sport — Svizzera
12,45 Crono. Tempo di motori — Tmc
12,55 Auto. F1: G. P. S. Marino, prove — Raitre
13,00 [illegible]y ghiaccio. [illegible] Canazei: Francia-Finlandia, camp. mondiali — Tele+2
13,20 Dribbling, tg sportivo — Raidue
14,45 Basket. Da Bologna: semifinale playoff, Buckler Bo-Glaxo Vr — Raiuno
15,15 Tennis. Da Taranto: Kraft Tour — Raitre
15,30 Calcio. Campionato tedesco: Karlsruhe-Bayern Monaco — Tele+2
15,30 Wrestling superstar — Italia 1
16,00 Calcio. Camp. olandese: Roda-Ajax — Tmc
16,10 [illegible]o. Giro delle Regioni — Raitre
16,30 Equitazione. Da Roma: G. P. Italia — Raitre
17,10 Ciclismo. Da Prato: G. P. di Prato — Raitre
17,15 Calcio. Campionato inglese: Liverpool-Norwich (diff.) — Tele+2
17,40 Hockey ghiaccio, spec. Mondiali — Raitre
17,40 Studio sport. [illegible] — Italia 1
17,45 Basket. Nbaction — Tmc
17,50 Atletica. Da Trecastagni [illegible] internazionale su strada — Raitre
18,00 Scusate l'anticipo — Raitre
18,15 Ciclismo. Vuelta di Spagna — Tmc
19,00 Basket. Da Pesaro: semifinale playoff, Scavolini Ps-Stefanel Ts — Tmc
19,45 Telesport, notiziario sportivo — Tele+2
20,00 Hockey ghiaccio. Da Canazei. Usa-Svezia, camp. mondiali — Tele+2
20,15 Tg 2 Lo sport — Raidue
20,30 Tg 1 Sport — Raiuno
0,40 Studio sport, telegiornale sportivo della notte — Italia 1
0,45 Pallanuoto. Partita serie A
1,30 Tennis. Da Taranto Kraft Tour — Raidue
2,10 Baseball. Partita serie A — Raidue

LA STAMPA

SPORT

Sabato 30 Aprile 1994 27

Domani finisce il campionato e per la Juve si chiude anche il ciclo di due uomini che hanno vinto tutto

BONI & TRAP

questa volta non si torna

Il Presidentissimo ha dato le dimissioni Per il tecnico il futuro è in Germania

TORINO. Come [illegible] dice in tedesco «Non dire gatto se non [illegible] l'hai nel sacco»? Negli occhi del collega, piovuto [illegible] Orbassano dalla Germania senza conoscere il vocabolario del Trap, passa un'ombra di perplessità. Lui non sa. Invece in noi (che sappiamo) monta una sensazione [illegible] vuoto. Come quando si chiude un buon libro. Non si è mai preparati a niente, neppure quando l'agonia è stata lenta, come il voltapagina alla Juventus, programmato, pensato e dichiarato [illegible] tre mesi.

[illegible] scorre avidi persino la [illegible] con cui Boniperti annuncia le dimissioni da amministratore delegato e da consigliere della Juve [illegible] partire da lunedì. Avrebbe potuto restare fino al 30 giugno o impuntarsi [illegible] tirare fino a ottobre, quando verrà indetta la prossima assemblea.

Ma si sapeva che sarebbe uscito prima. «Rimango perché c'è un campionato da finire con il Trap e con i ragazzi», aveva confidato [illegible] giorno in cui Bettega venne nominato vicepresidente e si capì che la diarchia era durata meno di un [illegible]. Perché resta, Presidente? gli avevano chiesto. E lui si era spiegato così.

Adesso che tutto si esaurisce [illegible] una partita [illegible] saldi di fine [illegible] [illegible] ha più senso restare per consentire ad altri di mandarti via. Meglio farlo da solo.

Boniperti lo ha comunicato ieri per lettera all'avvocato Chiu[illegible]. «La Juventus ha rappresentato quasi 50 anni della mia vita. Lasciando questa società desidero ringraziare la famiglia Agnelli per avermi consentito di realizzare [illegible]na splendida avventura sportiva e professionale e di coronarla con tante vittorie».

Poi una stoccata. «Desidero inoltre rivolgere un saluto affettuoso a tutti i veri tifosi juventini». Perché, evidentemente, nella visuale bonipertiana ce ne sono [illegible] falsi a incoraggiare il nuovo corso. Ma è appena un soffio di pepe. Non accenna, come fece l'altra volta quando lasciò la società [illegible] Montezemolo, alla minaccia [illegible] raccontare un giorno le proprie verità. Eppure il Geometra sta preparando un libro in cui svelerà per la prima volta qualche segreto. Sempre che si decida a pubblicarlo. [illegible] che è in pensione (gli restano solo la presidenza onoraria della Juventus e la carica di consigliere federale) ne avrebbe il tempo. Non ce lo vediamo Boniperti che porta ai giardini pubblici i nipotini. Ma [illegible] spuntata la candidatura per il Parlamento europeo. E [illegible] l'accetterà, [illegible] bozze del libro resteranno forse in un cassetto.

L'addio è freddino, l'unico a salutarlo è stato Umberto Agnelli. «Sono grato a Boniperti per quanto ci ha dato durante una carriera prestigiosa [illegible] sportivo [illegible] di dirigente che non trova paragone in Italia e credo in Europa. Desidero esprimergli la riconoscenza della mia famiglia e mia personale per i successi che [illegible]n[illegible] parte della storia del calcio italiano [illegible] che non potranno essere dimenticati», ha detto l'amministratore delegato dell'Ifi, che detiene la maggioranza della Juventus. Ma non si [illegible] dallo schema [illegible] un commiato doveroso dopo quanto è successo nelle ultime settimane. Insomma si chiude nel gelo ma in modo soft, per quanto è [illegible] battagliato e quasi cruento [illegible] trapasso.

Trap se [illegible] va con un piccolo dizionario di tedesco nella tasca. Gliel'ha regalato una tifosa. Tra un «ostia» [illegible] un altro si è commosso [illegible] [illegible]. Otto anni fa, andandosene, disse che «il mo[illegible] più difficile è svuotare i cassetti, ritrovandoci le vecchie cose». Oggi è diverso. «Nell'86 - ricorda - me ne andai dopo uno scudetto. Allora pensavo che un giorno avrei potuto tornare».

Questa volta invece [illegible] portone gli [illegible] chiuderà alle spalle. Senza ripensamenti. Come per il Giampiero. «Il futuro [illegible] si può leggere - dice Trapattoni -. Tre anni fa, quando mi richi[illegible] sembrava che sarei diventato un dirigente ma a quelli [illegible] voi che [illegible] ne parlavano suggerivo di lasciar perdere: infatti è finita in un altro modo».

Il cordone ombelicale con la Signora si è rotto. Non [illegible] più la Juventus dell'Avvocato che chiamava il Giôan al mattino presto persino quando stava all'Inter per parlargli di un giocatore o di una certa squadra.

«Quando [illegible] invecchia - spiegò una volta Agnelli - [illegible] tende a tenersi stretto le persone con le quali [illegible] [illegible] condivisi i progetti». Perciò, dopo la parentesi di Montezemolo, l'Avvocato [illegible] ave[illegible] voluti tutti e due, Boniperti e il Trap. Si fidava soltanto di loro.

Ha avuto ragione? La bacheca si è riempita meno di quanto si poteva supporre: una Coppa Uefa; e alla Juve hanno visto lo scudetto soltanto dal loggione. Nel linguaggio [illegible] manager Ifi si dice un flop, e puoi spiegare [illegible] percome e il perché, tanto [illegible] ti ascoltano. Un flop [illegible] un flop: Tanti soldi spesi, tanti risultati da ottenere. Se non ci riesci non hai il giusto approccio ai problemi. La sterzata in stile «ancien régime» non [illegible] bastata a [illegible] paura al Milan. Berlusconi, che [illegible] offre scranni europarlamentari [illegible] Boniperti, [illegible] si è preoccupato. Aveva già la squadra più forte e l'ha potenziata [illegible] le scelte giuste, [illegible] Desailly, [illegible] con quelle che non erano indispensabili [illegible] toglievano linfa agli avversari: Lentini, Boban, Papin, Savicevic, uomini che la Juve non aveva preso, per [illegible] di soldi, di convinzione, talvolta per il rifiuto di cadere in giochi pericolosi.

Boniperti e Trap sono tornati in sella con l'intima certezza si potesse almeno rattoppare una squadra [illegible] vertice pescando qua e là le carte per trasformare una coppia in un poker micidiale. Non gli [illegible] andata benissimo. La Juve ha pagato alcune incertezze nelle decisioni, alcune intempestività, alcune incoerenze: i miliardi che non si potevano trovare per Boksic sono stati rintracciati per comprare Porrini, più o meno allo stesso prezzo. Forse sarebbe stato giusto riazzerare tutto al primo [illegible] e ripartire [illegible] capo. E' [illegible] il coraggio: si doveva vincere subito. Ma questi sono i discorsi che si fanno a bocce ferme. Come di chi dice ora che Vialli non andava comprato, oppure Vialli, l'anno prima, era stato il capocannoniere della A.

Il dato certo è che si chiude un'epoca. Per sempre. Della Juve trap-bonipertiana resterà la nostalgia di alcuni momenti e una bacheca che [illegible] può svilire. Il [illegible] sta già cambiando. In due giorni si è arrivati a comprare Paolo Sousa, in poche settimane [illegible] sta chiudendo il mercato all'estero: la Signora si muove su cadenze sconosciute. Il tempo ne giudicherà l'efficacia, intanto si è rivoluzionato un modo di pensare [illegible] i due artisti di un'epoca d'oro che ha perso lucentezza, [illegible] [illegible] dignità, se ne vanno. Uno, forse, tra i banchi europarlamentari di Strasburgo. L'altro certamente in Germania.

«La lezione che vorrei lasciare [illegible] di [illegible] accontentarsi mai - dice [illegible] Trap -. [illegible] vado in Germania non è per dimostrare a qualcuno che non [illegible] rimbambito, [illegible] per cogliere l'occasione [illegible] fare sempre di più». Il gatto e il sacco [illegible] aspettano di già.

Marco Ansaldo

LE LORO [illegible]

BONIPERTI			
[illegible] (1947/61)		**DIRIGENTE** (presidente 1971/90 ammin. delegato 1991/94)	
[illegible]	**Partite**	**Manifestazione**	**Partite**
Camp. (serie A)	443	Camp. (serie A)	660
[illegible] Italia	13	Coppa [illegible]	130
[illegible] Campioni	3	Coppa Campioni	57
		Coppa Uefa	72
		Coppa Coppe	17
		Coppa Intercon.	2
		Supercoppa eur.	1
		Spar. [illegible]	1
[illegible] [illegible] 1457			

VITTORIE - Da giocatore: 5 scudetti e 2 Coppe Italia. Da dirigente: 9 scudetti, 3 Coppe Italia, 3 Coppe Uefa, 1 Coppa Coppe, 1 Coppa Campioni, 1 Supercoppa europea, 1 Coppa intercon.

[illegible] — **ALLENATORE** (1976/86 e 1991/94)	
Manifestazione	**Partite**
CAMPIONATO (SERIE A)	401
COPPA ITALIA	101
COPPA DEI CAMPIONI	22
COPPA UEFA	36
COPPA DELLE COPPE	17
[illegible] INTERCONTINENTALE	1
SUPERCOPPA EUROPEA	1
TOTALE GENERALE [illegible]	

VITTORIE - Con la Juventus ha vinto 8 scudetti, 2 Coppe Italia, 2 Coppe Uefa, 1 Coppa Coppe, 1 Coppa Campioni, 1 Supercoppa europea, 1 Coppa Intercontinentale.

Deschamps

E' l'obiettivo insieme a Boli

TORINO. L'operazione-Francia sta per concludersi. Roberto Bettega e Antonio Giraudo tengono a portata di mano la 24 ore. Mercoledì si recheranno a Marsiglia, incontreranno Tapie, boss dell'Olympique che è nei guai fino al collo e ha fretta di vendere. Innanzitutto il 27enne difensore Boli, e poi Deschamps (25 anni), motore dell'Olympique [illegible] della Nazionale francese. Costo, si dice, 2,5 miliardi. Infine Anderson, bomber brasiliano.

Escludiamo quest'ultimo: il settore è coperto da Vialli, Robi Baggio, Ravanelli, Del Piero e per ora Moeller, molto richiesto ma che potrebbe restare se l'offerta non fosse vantaggiosa.

Passiamo [illegible] Boli, un armadio rapido e grintoso. Costituirebbe con Kohler uno straordinario muro centrale. Su Deschamps il discorso è semplice. Non si discutono le sue qualità, però ci si domanda se sia indispensabile in [illegible] centrocampo già dotato di Sousa, Conte, Dino Baggio [illegible] Di Livio. Forse [illegible] rimedierebbe vendendo quest'ultimo [illegible] riconvertendo Conte in esterno. Ma [illegible] leccese ha detto che questo ruolo non gli piace per niente. [illegible] allora? Se ne va Dino Baggio? Nemmeno per sogno, Bettega lo ritiene un punto fermo. Proviamo [illegible] chiudere [illegible] cerchio [illegible] una tesi: se arriverà a mettere le mani su uno dei due francesi, la Juventus se lo terrà stretto.

Sarebbe assurdo acquistare Deschamps (o Boli) e girarlo al Napoli per avere Ferrara (che costa 9 miliardi). Lo stopper partenopeo [illegible] comunque uno degli obiettivi. Come Bia, che il Parma sacrificherebbe per assicurarsi Dino Baggio.

In questo panorama prudente [illegible] rigoroso (forse [illegible] la volta buona perché gli italiani capiscano che [illegible] finita la cuccagna), la Juve ha il merito di aver [illegible] [illegible] primo obiettivo importante [illegible] Sousa. Infine, una notizia nella voce cessioni: [illegible] Zurigo chiede in prestito [illegible] croato Ban. [r. s.]

ANTICIPO DI SERIE A

Il portiere del Piacenza grande protagonista nel pareggio con il Parma

Taibi conquista il punto-speranza

Annullata [illegible] Ferrante una rete per fuorigioco

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Un punto all'ItalPiacenza per continuare a sperare almeno nello spareggio-salvezza se la Reggiana saprà fare altrettanto [illegible] S. Siro col Milan. La Banda di autarchici ora sta alla finestra, dopo aver raggiunto il Cagliari a quota 30 con una lunghezza sulla Reggiana [illegible] due sull'Udinese. E tocca alle concorrenti confezionare [illegible] proprio destino e quello dello stesso Piacenza.

Patron Tanzi l'aveva detto in mattinata che, qualsiasi risultato, avrebbe potuto alimentare polemiche, ma le parate più importanti le ha compiute Taibi. Sotto gli occhi del [illegible] Sacchi, la partita più chiacchierata è stata quanto meno accettabile dal punto di vista agonistico [illegible] dell'impegno da parte di un Parma che, nella testa, aveva l'Arsenal [illegible] la finale di Coppa delle Coppe. Troppo importante Copenaghen per rischiare le gambe. Ma nessuno, al contempo, era disposto a giocarsi la reputazione.

Scala aveva schierato la miglior formazione, lasciando a riposo solo Brolin per consentire a Grun di esibirsi per l'ultima volta al Tardini prima [illegible] tornare all'Anderlecht.

Il Piacenza non concedeva respiro a Zola e Asprilla, entrambi in serata di scarsa [illegible]. E chiudeva il corridoio nel quale doveva inserirsi Di Chiara anche [illegible] perdeva Papais, vittima di uno stiramento, dopo appena 2'. Gli subentrava Brioschi. Anche Piovani e [illegible] Vitis avevano difficoltà a bucare la difesa parmigiana ed era Suppa, con un paio di inserimenti, a impegna[illegible] Bucci [illegible] tiri senza pretese.

Il Parma trovava un muro [illegible] gomma contro il quale rimbalzavano le offensive. La prima palla-gol capitava al Piacenza (25'). Fuga di Polonia sulla destra e cross invitante per De Vitis che, a tu per tu con Bucci, lo graziava sparando in curva.

Asprilla [illegible] Zola [illegible] mordevano e solo al 37' Taibi doveva intervenire, anticipando Sensini. Sul rovesciamento di fronte, un'uscita avventurosa di Bucci fuori area non era sfruttata [illegible] meglio da Piovani. Era uno dei rari brividi di [illegible] primo tempo soporifero durante il quale lo spettacolo veniva fornito dall'agitarsi di Cagni in panchina.

Nella ripresa, [illegible] Parma forza[illegible] il ritmo e Taibi respingeva due conclusioni di Pin (elemento che piace a Galleri che l'ha richiesto a Pedraneschi) e Zola. Poi era Brioschi (61') a salvare sulla linea, a portiere battuto, un'incornata-gol di Sensini. E Taibi compiva un autentico capolavoro sventando una folgore di Balleri diretta all'incrocio dei pali (67') dopo che Melli, assente da un mese e mezzo, aveva dato il cambio a Zola. Su un tiro da lontano di Sensini, Taibi entrava nella propria porta mantenendo per [illegible] pelo [illegible] pallone sulla linea.

A [illegible] minuti del termine, il Piacenza [illegible] rifaceva vivo nell'area [illegible] Parma e l'ex Ferrante, in fuori gioco, trafiggeva Bucci. Baldas, [illegible] sbandieramento del guardalinee, giustamente annullava il gol.

L'unico ad uscire [illegible] dal «Tardini» ieri sera è stato proprio lui, Fabio Baldas, il fischietto triestino alla [illegible] ultima partita (la 114ª, un record per gli arbitri in attività) prima di chiudere la carriera al Mondiale americano.

Bruno Bernardi

PARMA	0
BUCCI	[illegible]
BALLERI	6
DI CHIARA	6
(72' MATRECANO)	s.v.
MINOTTI	6
APOLLONI	6
GRUN	5.5
SENSINI	6.5
PIN	6
CRIPPA	5.5
ZOLA	5.5
(65' MELLI)	s.v.
ASPRILLA	5
All.: SCALA	6

PIACENZA	0
TAIBI	6.5
POLONIA	[illegible]
CARANNANTE	[illegible]
SUPPA	[illegible]
MACCOPPI	6
LUCCI	[illegible]
TURRINI	6
PAPAIS	s.v.
(5' BRIOSCHI)	6
DE VITIS	5
IACOBELLI	5.5
(67' FERRANTE)	s.v.
PIOVANI	[illegible]
All.: CAGNI	[illegible]

Arbitro: BALDAS 7

Ammoniti: 29' Balleri.
Spettatori: paganti 5.785, incasso 312.189.000, abbonati 20.626, quota abbonati [illegible].

Classifica: Milan 50; Juventus 45; Sampdoria 44; Lazio 42; Par[illegible] 41; Napoli, Torino [illegible]; Roma, Foggia 33; Inter, Cremonese, Genoa 31; Cagliari, Piacenza 30; Reggiana 29; Udinese 28; Atalanta 19; Lecce 11.

SPORTINFILO

Gli allenatori di calcio stanno per votare a Coverciano il migliore di loro per la Panchina d'Oro. Alla fine, brindisi con tante bottiglie di champagne: è certo che, in questi tempi duri, di scambio di favori, alla fine ci saranno molti voti a rendere.

[illegible]
[illegible] LA VOCE [illegible]

Dopo 34 anni di radiocronache, domani ultima diretta con Milan-Reggiana

Ciotti fischia la fine delle ostilità

«Mi coccolo la raucedine: sono Catarro armato»

Sandro Ciotti a lato e nella foto grande con Maria Teresa Ruta ai tempi della Domenica Sportiva

DOMANI, con Milan-Reggiana, va in onda per l'ultima volta la radiocronaca di Sandro Ciotti dal campo principale. Sarà l'ultima prestazione classica, canonica del Nostro nel campionato di calcio.

Un avvenimento statistico, un fatto emozionale. D'accordo, Ciotti?

«D'accordo a patto che non mi si obblighi alla commozione. Anche perché poi mi verrebbe voglia di prendermi una rivincita, di ammollarvi [illegible] altro po' di me in diretta, al di là del Ciotti delle Coppe europee e di quello di Usa 94, comunque altra cosa rispetto alle radiocronache [illegible] campionato. Sono in pensione dallo scorso novembre, [illegible] contratto di collaborazione finisce col novembre prossimo, comunque già all'inizio del prossimo campionato scatterà l'operazione largo ai giovani. Io potrò rimanere con uno spazio tecnico e coloristico tutto mio, di commento, di appoggio. E se poi non resisterò e chiederò di fare qualche intervento in diretta, magari [illegible] piccole partite, forse mi accontenteranno».

Comunque domani si chiude [illegible] ciclo.

«Un ciclone, visto che è cominciato nel 1958. Avevo 30 anni, ero collaboratore della Rai, avevo già fatto [illegible] servizio sul Festival di Sanremo, l'avevano lasciato [illegible] me perché allora delle canzoni non importava molto, arrivai allo sport e ci rimasi. Nel 1960 feci la prima radiocronaca completa, Argentina-Danimarca ai Giochi [illegible] Roma. Mi sembra di non aver [illegible] più. Anche 50 partite l'anno, [illegible] anche 300 giorni fuori casa. Ho coperto 14 Olimpiadi, estive e invernali, 15 Giri d'Italia, [illegible] Tour de France. L'amore [illegible] il calcio, il ricordo più caldo è però il bob di Grenoble '68, due medaglie d'oro, finalmente, a Eugenio Monti, [illegible] amico fraterno, compagno di arrampicate. Il cognome Ciotti viene dalle montagne [illegible] Cadore. "Cio'. ti", dicevano nel 1400 i capitani veneti ai loro mercenari pescati da quelle parti, grosso modo un "ehi, tu". Nacquero le compagnie dei "cio' ti" [illegible] poi dei Ciotti, il cognome [illegible] a Bolzano [illegible] Trapani. Io però [illegible] molto romano, sono il figlioccio [illegible] Trilussa, amico [illegible] mio padre giornalista. Mia nonna materna invece era cuneese, moglie di un amministratore di casa Savoia, dama di compagnia della regina Margherita. Forse è per questa ascendenza [illegible] sto benone da sempre, a Roma, nel quartiere Prati, con le case fatte dai piemontesi. La mia sta nel Bolaffi, è puro Novecento. Ci vivo poco dentro, la vedo sui libri. Un mio modo di amare Roma consiste nel sospirarla da lontano».

Ciotti [illegible] il calcio, un romanzo d'amore?

«Ebbene sì, nonostante tanto altro sport. L'ho giocato, centrocampista nella Lazio e nell'Ancona. Lo [illegible]. Credo [illegible] capirlo. Non tifo, mai visti tipacci che sbracciano e inveiscono davanti alla mia cabina. Sono nazionalista ma se l'Italia gioca male [illegible] dico, a costo [illegible] fare soffrire i nostri emigranti. Ho cercato [illegible] dare al calcio tutto il bravissimo studente di liceo classico che sono [illegible] stato. Ho cominciato con Zavoli, maestro vero, Ameri, Valenti, Pogliotti, i grandi insomma. Ho raccolto tante amicizie, alcune grosse: dico Boniperti, dico Matteoli, sì quello del Cagliari. Ho visto tutto il mondo fuorché il Sud Africa, che però non mi [illegible]. Ho dato al calcio anche la voce: un abbassamento diaframmatico ai Giochi di Città del Messico 1968, una specie di edema alle corde vocali. Inutili le cure, rischiosa l'operazione. Mi coccolo la mia raucedine: non posso gridare "gooooool!" [illegible] brasiliana, amen. Mi chiamano "the voice", boh. Bello [illegible]che, inventore Sergio Giubilo, "il catarro armato". Ora mi imitano facilmente, quando avevo la voce vera, bellissima, cantavo bene, imitavo io gli altri: ho letto tutto un giornale radio [illegible] posto di Nico Rienzi malato, nessuno se ne è accorto».

Mai sposato...

«Ma due volte vicino al matrimonio. E spesso innamorato: sempre di [illegible] donne che sape[illegible] gli inconvenienti della mia vita da zingaro. S[illegible] scapolo totale, però. Amo le carte, le notti bianche, tante sigarette niente alcol, il biliardo dove sono un grande. E le [illegible] veloci. E la musica, [illegible] diplomato in pianoforte e violino. E gli amici, tanti, raccolti nello sport, nella canzone, nel cinema. Perché ho fatto radio su Sanremo, ho fatto "Ciak" con Bersani, ho scritto canzoni con Jannacci e Fo, [illegible] stato regista di un film sulla vita [illegible] Cruyff: ero andato a intervistarlo, cercava uno che gli facesse [illegible] dei [illegible] per allenarsi [illegible] tiro al volo, i [illegible] compagni erano tutti via, mi sono offerto, ci sia[illegible]o piaciuti subito».

Tivù poca, in proporzione.

«Il giusto, direi. Sette anni di Domenica Sportiva, adesso il giovedì con Claudio Ferretti. Telecronache no. Io [illegible] uno della radio, anzi della Rai, penso che [illegible] emigrerò mai su altre [illegible]tenti. Io anche quando sto in televisione chiudo dicendo "a risentirci". A me piace parlare e scrivere, mi emoziono [illegible] vedo [illegible] mia firma, specie su un grande giornale, non sono in [illegible] dell'indotto televisivo, facendo il presentatore accelera o cercando carriere da facile popolarità. [illegible] televisione mi ha segnalato come quello dalle camicie dal collo alto: non sapevo di essere fuori moda, il mio camiciaio è un ex giornalista, il suo fratello-consigliere [illegible] un batterista».

Più serio, o meno frivolo, il calcio, la [illegible] o il cine?

«Nella canzone uno stonato può bluffare, imbroccare il disco giusto, curare la registrazione supersofisticata, diventare famoso. Nel cinema si bluffa meno, ma si può comunque rifare [illegible] scena cento volte. Nel calcio è tutto vero: se non sai tirare un calcio d'angolo non c'è niente da fare, [illegible] ne accorgono».

Gian Paolo [illegible]

Col microfono ha restituito un'immagine emotiva del gol

Ciao, e grazie per la sintassi

UNA curiosa rubrica radiofonica della domenica pomeriggio propone la classifica dei gol «segnati» dai radiocronisti di «Tutto il calcio, minuto per minuto». Invece che a Signori, Silenzi o Fonseca, i gol della domenica vengono attribuiti al cronista che li ha raccontati [illegible] grande pubblico delle radioline.

Quanti gol avrà insaccato Sandro Ciotti? Molti, [illegible] anche per lui, paroliere di partite [illegible] calcio ma anche di canzoni, è arrivata l'ora della pensione.

Il lavoro principale di Ciotti consiste nel restituire, tramite il microfono, un'immagine emotiva del gol [illegible] delle altre fasi di [illegible] partita. E' [illegible] compito improbo (dare un valore quasi visi[illegible] alle proprie parole è ciò che gli antichi chiamavano «ipotiposi», la figura retorica più misteriosa fra tutte).

Per [illegible] ci vuole un lessico, una competenza, una «presenza» scenica, e dunque vocale, all'altezza.

Proprio la voce è il marchio di fabbrica di Ciotti. Ma quella voce dalla raucedine proverbiale, in eterna trasferta tra stadi di calcio e Festival di Sanremo, riveste una sintassi altrettanto inimitabile. Le frasi di Ciotti hanno ramificazioni che possono sbocciare a ogni momento e subordinate in fiore. La scelta lessicale è curiosamente ricercata.

Presentando la partita della domenica, Ciotti non dice «c'è poco vento», [illegible] «la ventilazione [illegible] quasi inapprezzabile». Il «vento» è solo un elemento del panorama, la «ventilazione» [illegible] un vero personaggio della partita, quasi alla pari dei protagonisti umani che non giocano mai [illegible] un fantasioso complemento di specificazione («di spinta», «di fascia», «di punta», «d'appoggio»).

E, analogamente, lo «stadio pieno» [illegible] trasforma nell'indica[illegible] «spalti gremiti, ai limiti della capienza».

Sulle azioni di gioco, poi, la sintassi di Ciotti compie capolavori di tattica. La spiegazione corrisponde allo spiegamento delle squadre in campo: una radiocronaca deve coprire tutte le zone, seguire l'uomo, prevederne le mosse, e mettere toppe qualora il portatore di palla l'abbia superata.

La [illegible] del radiocronista è [illegible] un bravo [illegible]ino: interviene tutte le volte che le è possibile, [illegible] sogna l'ubiquità. Lì la celebre laringe di Ciotti dà il meglio («Rauca, sed bona»): la frase, che si è prolungata descrivendo i particolari della melina, s'impenna al passaggio decisivo e registra poi l'esito dell'azione con ruvida neutralità. I conti sono tornati, le frasi tornite: assieme alla manovra, prende un respiro anche il cronista.

Stefano Bartezzaghi

CONSIGLIO DI LEGA

Accolta la proposta di Galliani: dovrà essere approvata dall'assemblea generale

Vittoria da 3 punti in serie A e B

Per il clou delle Coppe, il campionato al sabato

MILANO. Tre punti per [illegible] vittoria contro la «pareggite». Le serie A e B copiano la C. L'ha proposto ieri il consiglio della Lega professionisti, [illegible] ispirazione del consigliere [illegible] presidente del Milan Galliani che da tempo richiede l'introduzione dei tre punti [illegible] classifica proprio per combattere la piaga dei pareggi annunciati.

Adesso tocca all'assemblea generale, che si riunirà nei primi giorni di giugno, prendere la decisione definitiva, ma l'approvazione del progetto a questo punto pare scontata.

Per curiosità, se applicassimo i tre punti alla classifica odierna, [illegible] Milan, a 69, avrebbe sette punti di vantaggio sulla Samp, [illegible] la Juve [illegible] 61. Roma-Torino si giocherebbe con in granata in vantaggio di tre punti. Infine [illegible] Genoa non sarebbe salvo [illegible] un pareggio [illegible] Cremona.

Ma il consiglio di lega ha anche preso altre decisioni per la prossima stagione. Vediamole.

Calendari. I prossimi tornei di serie A e [illegible] il 4 settembre. Per terminare rispettivamente il [illegible] maggio e l'11 giugno. Cinque le soste per [illegible] A in occasione delle gare della Nazionale: il 9 ottobre con l'Estonia, il 13 novembre con la Croazia, il [illegible] marzo '95 con l'Ucraina, oltre a due soste per Natale [illegible] Capodanno. La B farà solo tre soste: il 20 novembre, a Capodanno e il 19 marzo.

Coppa Italia. Il primo turno, quello a eliminazione diretta, sarà il 21 agosto, [illegible] secondo (partite di [illegible] e ritorno) il [illegible] agosto [illegible] 21 settembre, il terzo il 12 e 26 ottobre, i quarti il [illegible] novembre e 14 dicembre, le semifinali [illegible] marzo e il 12 aprile, le finali il [illegible] e 11 giugno. La formula della coppa nazionale sarà uguale a quella attuale. Deve essere ancora stabilito se introdurre nei tempi supplementari la «morte istantanea» cioè chi segna vince e la partita finisce.

Supercoppa. La sfida italiana si terrà a San Siro il 27 [illegible] 28 agosto tra Milan, detentore dello scudetto, [illegible] Samp, detentrice della Coppa Italia.

Fidejussioni. Il consiglio ha fatto propria la decisione del consiglio federale che prevede per le società che acquistano nuovi giocatori fidejussioni e aumenti [illegible] capitale nel [illegible] i nuovi ingaggi facciano lievitare l'attuale ammontare degli stipendi. «Se si vendono tre giocatori che percepiscono [illegible] miliardo a testa [illegible] stipendio e se ne acquistano altri tre che hanno [illegible] retribuzione di un miliardo e mezzo ciascuno, la differenza va coperta dalla società [illegible] aumenti di capitale o garanzie bancarie» ha spiegato Nizzola, specificando che [illegible] rientrano in questa [illegible] ma i rinnovi [illegible] giocatori già in forza alle rispettive società.

Turni europei. Nizzola ha assicurato di [illegible] avuto garanzie da Matarrese e dall'Uefa che i turni infrasettimanali delle coppe [illegible]ropee non sono fissi al martedì per la Coppa Uefa e al giovedì per la Coppa Coppe. Si potranno disputare anche di mercoledì in concomitanza con la Coppa Campioni, però in orari diversi.

Anticipi di campionato. In occasione di gare di semifinale o finale di coppe europee, anticiperanno, ma unicamente al sabato, non solo le squadre interessate ma tutte le altre della [illegible] serie A. La decisione finale verrà presa dalla Federazione d'accordo con Coni e Totocalcio.

Date spareggi. [illegible] caso il campionato attuale, che si chiude domani, dovesse proporre spareggi, la Lega ha deciso questo calendario: quelli per la zona Uefa [illegible] svolgeranno sabato 7 maggio, quelli per la retrocessione domenica 8 maggio. Da definire l'ora. Si [illegible]dono offerte concrete e sostanziose dalla Rai per la possibile diretta.

Pay-tv. Anche nella prossima stagione ci sarà una gara posticipata alla domenica sera in se[illegible] A e [illegible] anticipata al sabato sera per la B, escluse le ultime sei giornate. Ci sono problemi per gli anticipi di C perché la Pay-tv [illegible] intende rinnovare l'accordo in quanto sostiene che queste gare [illegible] rendono nulla, tanto che Tele+2 non vuole neppure versare i 7 miliardi che sono stati pattuiti per questa stagione.

[illegible] Sormani

SPORT [illegible]

Calcio: contro la [illegible] un Torino d'emergenza

TORINO. Per il «match Uefa» con la Roma, nel Torino mancheranno, oltre a Osio, anche Fusi, Mussi, Cois, Falcone (infortunati) [illegible] Gregucci (squalificato).

Campionati [illegible] programmati [illegible] sabato

ROMA. I campionati dilettanti dalla prossima stagione si svolgeranno, salvo qualche posticipo, solo di sabato. Lo deciderà oggi l'assemblea della Lega.

La Graf non ha paura e macina successi

Ad Amburgo la Graf ha battuto Magdalena Maleeva 7-5, 3-5, 6-0. Intanto, secondo [illegible] Daily Telegraph, la Seles [illegible] torna sui campi perché angosciata dalla salute [illegible] padre, malato di [illegible].

Auto: Berlino [illegible] alla Ferrari

BERLINO. La Neue Nationalgalerie [illegible] Berlino dedicherà una mostra alla Ferrari. Il [illegible] di arte applicata presenterà la mostra «l'idea Ferrari» che con 16 modelli e [illegible] progetti offrirà un esempio dello sviluppo di questa vettura [illegible] corsa. In precedenza una mostra simile era stata allestita con [illegible] al Museum of Modern Art di New York e per Berlino [illegible] stata ampliata.

Sci: Wasmeier smette [illegible] fra un anno

Tomba ha annunciato che la prossima sarà l'ultima stagione agonistica. Invece il tedesco Wasmeier, due ori [illegible] Giochi di Lillehammer, ha deciso di ritirarsi.

Ciclismo: [illegible] Vuelta quinta tappa [illegible]

GRANADA. Nella [illegible] tappa della Vuelta, successo allo sprint di Jalabert su Leoni. Rominger è sempre leader. Oggi arrivo in salita.

[illegible] hockey Italia, prima vittoria

Girone A: Italia-Gran Bretagna 10-2; Russia-Austria 4-1; classifica: Canada, Russia 6; Germania 3; Italia 2; Austria 1; Gran Bretagna 0. Oggi: Germania-Russia, Canada-G. Bretagna. Girone B: Finlandia-Norvegia 5-1; classifica: Usa 6; Finlandia 5; R. Ceca, Svezia 3; Norvegia 1; Francia 0. Oggi: Francia-Finlandia, R. Ceca-Norvegia, Usa-Svezia.

Ippica: per [illegible] tris quasi [illegible]00 mila lire

TARANTO. Tris di trotto: 1. Inventor Swa, 2. Iller Or, 3. Oro di Pasqua. Terno 15-10-5, quota 782.900 lire (7.698 vincitori).

[illegible]

Niente tivù [illegible] Prato?

Lega [illegible] il [illegible] il fa più [illegible]

Si inasprisce il braccio di ferro tra [illegible] Lega del ciclismo [illegible] Rai. I rappresentanti dei corridori, riuniti [illegible] Prato, hanno deciso che la Rai non potrà riprendere il G. P. Industria e Commercio [illegible] agli organizzatori [illegible] arriverà un documento dell'emittente statale in cui si definiscono il palinsesto annuale, gli orari, le reti e le gare che [illegible]nno oggetto di trasmissioni televisive.

Immediata la replica da Roma della Rai, che (come si afferma in [illegible] comunicato) sta valutando l'opportunità di non riprendere la [illegible] di Prato «per protesta contro l'atteggiamento denigratorio della Lega, che attribuisce all'emittente pubblica colpe del tutto inesistenti. Infatti la Rai ha già concordato con la Lega la ripresa di 26 gare nazionali, cui si aggiungono le maggiori competizioni internazionali». Ma Scotti, presidente della Lega, sostiene di non aver mai ricevuto comunicazioni [illegible] merito.

[illegible]

Oggi i playoff entrano nella fase cruciale con gli incontri di andata delle semifinali (a Bologna e [illegible] Pesaro, e in tivù)

Verona e Trieste, mine vaganti sulla [illegible]

Buckler e Scavolini (con Garrett e Magnifico malconci) non possono fallire

I playoff entrano nel vivo con l'andata delle semifinali. A Bologna la Buckler tricolore ospita la Glaxo Verona (h. 14,45, tv Raiuno), [illegible] Pesaro si gioca Scavolini-Stefanel Trieste (h. 19, su Tmc).

Considerando gli incontri dei playoff disputati finora, la finale più probabile dovrebbe [illegible] Bologna-Pesaro, [illegible]vero prima [illegible] seconda classificata della stagione regolare. La griglia scudetto, per adesso, non ha infatti riservato alcuna sorpresa, premiando sempre le squadre meglio piazzate nella 1ª fase del campionato. Nei quarti Buckler, [illegible]cavolini [illegible] Glaxo non hanno nemmeno dovuto ricorrere alla «bella» per eliminare rispettivamente Treviso, Reggio Calabria e Milano. Forse è giusto così, a conferma che [illegible] sommato la stagione regolare non è poi così inutile. A questi playoff, tuttavia, è mancato finora un pizzico di suspense, di follia, [illegible] imprevi[illegible]. E quindi anche [illegible] interesse.

Già oggi però potrebbe esserci un'inversione di tendenza, soprattutto [illegible] Pesaro dove la Scavolini pare nei guai per le condizioni di Garrett (giocherà, [illegible] con la mano sinistra steccata) e Magnifico (bloccato da [illegible] sublussazione [illegible] una spalla). Trieste invece è galvanizzata dalla prima semifinale della sua storia e potrà schierare anche Fucka, espulso l'altra sera contro la Filodoro Bologna ma soltanto ammonito ieri dal giudice sportivo. I due precedenti di campionato parlano entrambi [illegible] favore dei giuliani: per il coach Tanjevic è la grande occasione.

Anche la Buckler vanta un 2-0 sulla Glaxo nella stagione regolare, ma non ha ancora digerito l'eliminazione nelle semifinali di Coppa Italia proprio contro Verona, per di più a Bologna. Usciti anzitempo [illegible] scena anche nell'Euroclub, i tricolori non posso[illegible] più fallire. Quindi oggi hanno tutto da perdere.

[g. vib.]

I PROTAGONISTI DELLA [illegible]PPIA SFIDA

Il serbo Danilovic (a sinistra) e l'americano Williams

Duello azzurro tra Myers (a sinistra) e Gentile

[illegible]

Danilovic contro Williams

Sfida tra due star di prima grandezza: Danilovic [illegible] Williams. Nella fase regolare, il serbo di Bologna è stato primo nel tiro da d[illegible] (69,3%), secondo nel totale (63,6%) [illegible] sesto realizzatore (25,2 a partita). L'americano di Verona è invece terzo tra i bomber (26,8 a partita), ottavo nella valutazione generale e nei liberi (86,9), [illegible] da [illegible] punti (42,1%) e quarto nelle palle recuperate (2,7). Dalla parte della Buckler la panchina lunghissima, ma la Glaxo ha fatto [illegible] miracoli con l'organico ridotto all'osso. **Precedenti:** Buckler-Glaxo 81-71, Glaxo-Buckler 69-77

[illegible]

Myers [illegible] Gentile, largo ai piccoli

[illegible] fase regolare, Pesaro è stata prima nel tiro da [illegible] (56,8%), seconda in totale (52,8%) e nei liberi (79,6%), prima nelle stoppate [illegible] schiacciate. Per i guai fisici dei suoi lunghi, oggi punterà su Myers, primo cannoniere italiano (p. 729), secondo negli assist (3,2 a partita), terzo nei falli subiti (7,5). Trieste, lontana dalla forma d'inizio stagione, si affida all'estro di Gentile, Bodiroga e Fucka (2° italiano nelle stoppate) e alla tradizione: quest'anno ha battuto due volte i pesaresi. **Precedenti:** Scavolini-Stefanel 82-87, Stefanel-Scavolini 108-75.

FORMULA 1

Spaventoso incidente in prova: il pilota brasiliano disintegra la sua Jordan a 200 kmh

Imola, Barrichello salvo per miracolo

Solo frattura al naso e contusioni

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

C'è [illegible] santo in Paradiso che protegge la Formula 1. Questa volta ha protetto Rubens Barrichello, detto Rubino, il più pro[illegible] dei giovani piloti. Il brasiliano, [illegible] anni, è uscito praticamente indenne da un incidente terribile, una di quelle carambole che bloccano il respiro, che fanno sempre temere il peggio. E' successo alle 13,16, un quarto d'ora dopo l'inizio del primo turno [illegible] qualificazione. La Jordan di Barrichello è volata a oltre 200 chilometri orari contro le barriere di protezione. La vettura, dopo aver compiuto due rotazioni in aria, si è praticamente disintegrata.

«Un'autentica bomba», hanno raccontato alcuni spettatori seduti sulla tribunetta dei Vip, proprio di fronte alla Variante [illegible] che precede il rettifilo d'arrivo. L'auto [illegible] decollata sul cordolo e [illegible] è frantumata sopra i cumuli di pneumatici davanti [illegible] muretto. La rete [illegible] protezione ha vibrato [illegible] le corde di [illegible] chitarra. «Ci siamo spaventati, onestamente pensavamo che il pilota fosse morto».

Invece Barrichello [illegible] è salvato. I [illegible] [illegible] stati prontissimi. In un attimo sono arrivati sia i medici sia gli uomini dell'antincendio. La Jordan, capovolta, è stata rivoltata a mano. Per alcuni terribili minuti [illegible] è visto il pilota immobile nell'abitacolo. Molto sangue sul volto e sulla bocca, esanime. Con tutte le precauzioni del [illegible] dopo gli interventi di primo soccorso (gli [illegible] stata liberata la lingua che [illegible] era arrotolata all'interno della bocca e lo si è intubato per permettergli [illegible] respirare meglio) i soccorritori hanno quindi provveduto a liberare il pilota.

In ambulanza Barrichello è stato trasportato al [illegible] di soccorso, superattrezzato. Qui altri momenti di febbrile attesa e poi, dopo un quarto d'ora, il dott. Giuseppe Piana, responsabile del servizio medico, dava le prime, confortanti notizie. «Abbiamo sottoposto Barrichello ad una radiografia alla colonna cervicale e quindi a una Tac [illegible]rebrale [illegible] hanno escluso lesioni traumatiche a livello dell'encefalo. Adesso sarà trasportato in elicottero all'Ospedale Maggiore di Bologna per altri [illegible]tamenti. Secondo il nostro parere dovrebbe stare sotto osservazione per quarantott'ore. Come prognosi, per sicurezza, viene comunque escluso dalle prove e dalla gara».

Più tardi, dall'ospedale, ancora buone notizie. In sostanza, [illegible] parte lo choc, il fortunatissimo Rubens ha riportato una frattura al naso, più contusioni a una mano e alle costole.

«Non so cosa sia successo - ha detto il pilota che non ricorda nulla dell'incidente - ma credo che in quel momento andassi forte. Mi sento bene, ho appena qualche difficoltà nel respirare [illegible] [illegible] dolore al [illegible] Peccato, non posso neppure giocare [illegible] le infermiere; comunque intendo tornare [illegible] circuito domani (oggi per chi legge, ndr)». Incredibile.

Ayrton Senna, che intanto [illegible] conquistato la pole position provvisoria, [illegible] molto preoccupato per il giovane connazionale [illegible] amico: «La mia Williams andava benissimo, [illegible] [illegible] riuscivo [illegible] concentrarmi. Credo che Barrichello in quel punto sia arrivato troppo veloce. «C'era del vento e la pista [illegible] sporca di sabbia. Forse è scivolato e ha perso il controllo. Gli [illegible] andato molto bene».

[illegible] dire anche che i piloti, abituati l'anno [illegible] ad avere l'aiuto delle sospensioni attive [illegible] del controllo di trazione, forse [illegible] preso troppa confiden[illegible] con le vetture. E ora rischiano in maniera eccessiva. Tanto è vero che, in successione, sono andati [illegible] testa coda anche Senna, Hill, Brundle, due volte Beretta [illegible] Schumacher. Il rientran[illegible] De Cesaris, anche lui su [illegible] Jordan, una volta è uscito di pista [illegible] un'altra ha perso una ruota urtando contro un muretto.

Nel bailamme di una qualifi[illegible] così travagliata, Schumacher [illegible] ha trovato un buon bilanciamento della sua Benetton [illegible] oggi tenterà [illegible] difficile scalata al primo posto di Senna. Da sottolineare la prestazione di Morbidelli, entrato nei top-ten (9°), [illegible] la dignitosa prova delle Minardi di Martini e Alboreto, entrambi fra i primi quindici.

Cristiano Chiavegato

I TEMPI DI IERI

Per Senna nuovo record della pista

IMOLA. Abolita parte dell'elettronica, [illegible] F1 non si ferma. Pur senza sospensioni attive e controllo di trazione, le vetture [illegible] sempre più veloci. Tanto che Senna ieri ha stabilito il primato ufficiale della pista e oggi potrà ancora migliorarlo. Primo tu[illegible] di qualificazione: 1. Senna (Williams) 1'21"54, media 222,400 km orari, nuovo record del circuito, precedente di Mansell ('92) in 1'21"842; 2. Schumacher (Benetton) 1'22"01; 3. Berger (Ferrari) 1'22"11; 4. Lehto (Benetton) 1'22"71; 5. Larini (Ferrari) 1'22"84; 6. Frentzen (Sauber) 1'23"11; 7. Hill (Williams) 1'23"19; [illegible]. Hakkinen (McLaren) 1'23"61; [illegible] Morbidelli (Footwork) 1'23"66; 10. Blundell (Tyrrell) 1'23"70; 11. Wendlinger (Sauber) 1'23"78; 12. Katayama (Tyrrell) 1'24"00; 13. Martini (Minardi) 1'24"07; 14. Alboreto (Minardi) 1'24"27; 15. Brundle (McLaren) 1'24"44; 16. Fittipaldi (Footwork) 1'24"65; 17. Bernard (Ligier) 1'24"67; [illegible]. Panis (Ligier) 1'24"96; 19. Herbert (Lotus) 1'26"11; 20. De Cesaris (Jordan) 1'25"23; 21. Comas (Larrousse) 1'26"29; 22. Lamy (Lotus) 1'26"45; 23. Beretta (Larrousse) 1'27"17; 24. Brabham (Simtek) 1'27"60; 25. Ratzenberger (Simtek) 1'27"65; 26. Gachot (Pacific) 1'27"73. Non qualificati: Belmondo (Pacific) 1'28"36 e Barrichello (Jordan) senza tempo.

Sopra: primi soccorsi [illegible] brasiliano Barrichello, [illegible] nell'abitacolo: a fianco il ferrarista Berger

Supermotore per Berger

Per l'austriaco 3° tempo, Larini è 5°

IMOLA
DAL NOSTRO INVIATO

Due buone notizie per la Ferrari. La 412 T1 mostra qualche progresso e Alesi è guarito. Questo [illegible] significa che la scuderia [illegible] Maranello potrà vincere domani il GP di San Marino e che il francese con certezza assoluta farà [illegible] suo ritorno alle corse, dopo l'incidente [illegible] prova del 30 marzo, già nella prossima gara a Montecarlo. Ma le prospettive sono buone in entrambi i casi.

Berger ieri ha ottenuto il terzo tempo (Larini il quinto), a poco più di mezzo secondo dalla Williams di Senna e a un decimo dalla Benetton di Schumacher. Merito anche del nuovo motore 043 che Jean Todt ha fatto montare, a sorpresa, sulla vettura dell'austriaco. Un dodici cilindri completamente ridisegnato [illegible] una V più larga a 75 gradi.

Todt non ha spiegato i motivi [illegible] questa scelta. E' chiaro però che si è voluto rischiare [illegible] pochino perché qui a Imola, davanti al proprio pubblico, la Ferrari vuole fare bella figura. Tuttavia il «motorone» verrà utilizzato ancora oggi in prova, ma non in gara. «Il [illegible] programma - ha detto il manager francese - prevede di usarlo nella seconda parte della stagione perché necessita di ulteriori sviluppi». Evidentemente c'è ancora [illegible] molto lavoro da fare.

E infatti Berger avrebbe potuto essere ancora più veloce (e magari conquistare la pole position provvisoria) se non fosse incappato in un paio di problemi nel suo secondo tentativo cronometrato: «La mappatura, cioè la gestione elettronica del propulsore, [illegible] era perfetta - ha detto il pilota -. La risposta a regimi bassi di giri era lenta. Poi ho rotto la sesta marcia. Ma sono contento. E' importante che [illegible] siano segnali di progresso. Adesso dobbiamo apportare [illegible] due o tre modifiche sul telaio, poi potremo cominciare a fare sul serio». Larini (la cui vettura aveva un motore standard) non è invece soddisfatto della trazione, [illegible] pensa di poter migliorare.

Nel pomeriggio, infine, si è [illegible]puto che l'esame medico soste[illegible] da Alesi a Parigi dal prof. Saillant ha avuto esito positivo. Lo specialista ha autorizzato il pilota a riprendere gli allenamenti. E [illegible] Ferrari lo ha subito convocato per lunedì e martedì [illegible] Fiorano. Da Maranello hanno fatto notare che [illegible] non [illegible] [illegible] [illegible] problemi Alesi potrà [illegible] a Montecarlo fra due settimane. Alesi ha fatto sapere che oggi sarà ad Imola [illegible] la squadra ed ha anche annunciato che andrà alla curva della Tosa, in mezzo alla folla, a fare il tifo per la Ferrari.

[c. ch.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 30 Aprile 1994 — 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Servizio carente? Tram poco puntuali? Responsabili i vertici dell'azienda

Atm, adesso chi sbaglia paga

Due uffici per accogliere giudizi e proteste

Se [illegible] tram [illegible] poco puntuale, se il servizio [illegible] soddisfa, [illegible] le opere previste entro l'anno non [illegible]ranno compiute, d'ora in poi ci saranno responsabili - dirigenti e funzionari - che «pagheranno in proprio» le promesse mancate, con multe o decurtazioni di stipendio. Lo affermano, seppur con cautela perché ne vogliono ancora discutere [illegible] i sindacati, l'assessore municipale Franco Corsico e [illegible] vertice dell'Atm, che ieri hanno reso ufficiale [illegible] Carta «al servizio del cittadino».

L'iniziativa, per ora sperimentale, [illegible] partita in tutta Italia su «invito» di Sabino Cassese, [illegible] ministro della Funzione pubblica incaricato dal governo di dare «competitività» a Usl, municipalizzate, uffici aperti al pubblico.

Roma ha scelto [illegible] certo numero di società campione, tra le quali l'Atm torinese. Così l'affidabilità del trasporto cittadino, la puntualità, il comfort su tram e autobus, le informazioni «precise e tempestive» agli utenti sono diventati i cavalli di battaglia per «rifare l'immagine» ad un'azienda del Comune e quindi di [illegible] - spesso al centro di critiche motivate.

«Aver stabilito patti chiari e scritti tra noi e i cittadini - dice il presidente dell'Atm Gianni Guerra - è una sfida importante per l'efficienza e la responsabilità che vincola tutta l'azienda. Per questo abbiamo collegato il trattamento economico di dirigenti e funzionari al raggiungimento degli obiettivi della Carta e stiamo studiando le modalità per estendere il sistema a tutti i dipendenti».

Dunque, se quest'anno non sarà effettuato il 99 per cento delle corse programmate, [illegible] [illegible] [illegible]o rispettati i tempi stabiliti per i passaggi (7 minuti tra una vettura e l'altra nelle [illegible] di punta e 13 minuti nelle [illegible] normali), se almeno il 61 per cento del territorio cittadino non avrà fermate di tram o autobus nell'arco di 150 metri, i responsabili di questi settori «pagheranno». Come pagheranno i responsabili del «comfort», se almeno il 36 per [illegible] delle fermate non sarà servito da pensilina, se il 17 per cento dei veicoli non avrà [illegible] pianale ribassato per agevolare anziani e portatori di handicap, se su ogni mezzo non sarà garantita la difesa contro scippi e microcriminalità [illegible] un allarme segreto collegato con la questura.

Per dare accesso ai giudizi del cittadino funziona già [illegible] centro di «servizio al cliente» con sportelli nell'atrio di Porta Nuova (ore 7-19) e in corso Francia 6, dal lunedì al giovedì (8,30-12,30; 14-16,50) [illegible] al venerdì (8,30-12,30; 14-15,50).

Chi voglia presentare proposte per migliorare il servizio o denunciare eventuali guai può formare il numero verde 167-019152 che - nei giorni feriali - risponde dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 13,30 alle 18.

Un carnet d'impegni che dev'essere rispettato entro quest'anno

Il prof. Gianni Guerra, presidente dell'Azienda tranviaria torinese

Rileva l'assessore municipale Franco Corsico: «La Carta e gli impegni sulla qualità del servizio diverranno vincoli contrattuali in base ai quali l'amministrazione comunale o la futura Authority per i trasporti concederanno ad eventuali ditte [illegible] enti privati la gestione [illegible] servizio pubblico».

Giuseppe Sangiorgio

Avevano cercato di fermare uno spacciatore che fuggendo si è rotto una gamba

Due vigili rischiano il linciaggio

Ai Murazzi aggrediti da un centinaio di marocchini

Calci, sputi, pugni, lanci di bottiglie: due vigili urbani in borghese hanno rischiato il linciaggio l'altra [illegible] in [illegible] Cairoli, sopra i Murazzi del Po, durante il loro turno. Sono stati accerchiati da un centinaio di marocchini che li accusavano di aver fatto cadere dalle scale, procurandogli la frattura di una gamba, un connazionale minorenne. Si tratta di uno spacciatore di 15 anni: aveva offerto pochi istanti prima una [illegible] di hashish proprio ai due vigili. Per salvare i due civich aggrediti sono accorse tre pattuglie di rinforzo. Anche un marocchino ha rischiato il linciaggio: [illegible] assi[illegible] alla scena e [illegible] di spiegare ai connazionali che il minore era caduto da solo. La «ritirata» strategica delle pattuglie ha placato gli animi. Un'ambulanza ha portato lo spacciatore minorenne al Mauriziano dove gli è stata ingessata la gamba destra per frattura di tibia e perone.

Denunciato in stato di libertà per spaccio, detenzione di droga e oltraggio a pubblico ufficiale ha [illegible] di essere caduto da solo. Ora è in un centro di accoglienza del Comune: ha detto di vivere da tempo in Italia, solo, senza parenti né amici, senza fissa dimora.

[illegible] vegliare su di lui, nella sala gessi del Mauriziano, ieri c'era uno dei vigili accusato di averlo fatto cadere. Amaro il suo sfogo: «L'altra sera mi sono sentito io straniero in Italia. Eravamo di servizio in corso Cairoli, di fronte a [illegible] Giolitti dove ci sono le scale che portano giù ai Murazzi. Il ragazzino ci [illegible] [illegible] incontro agitando [illegible] stecca. Diceva "hashish, hashish, ne volete?". Forse dovevamo far finta di non vedere? Gli abbiamo preso la droga dalle mani. Come ci siamo qualificati, dicendogli: "polizia urbana", è saltato come un grillo giù dalle scale. Alla fine della rampa, senza che lo rincorressimo, è caduto e si è spaccato la gamba».

Continua il vigile: «Subito si è messo a gridare, in italiano: "Siete stati voi, mi avete buttato giù dalla balconata". Eravamo a metà della rampa. Volevamo soccorrerlo. In un attimo sono sbucati decine di extracomunitari. Arrivavano minacciosi. Sono volate le prime bottiglie. Abbiamo cercato di spiegare. Inutile. Dall'alto ci sputavano addosso. Altri si avvicinavano a noi, spingendo con i pugni tesi. Ci siamo addossati al muro. Via radio abbiamo chiamato rinforzi. Poi, mentre salivamo le scale, ci hanno preso a botte, da tutte le parti. Penso siano stati i venti scalini più lunghi della nostra vita. Quando siamo saliti in auto ci hanno [illegible] lanciato altre bottiglie. Minacciandoci: "Non fatevi più vedere"».

I due vigili in borghese sono stati aggrediti sulla scala che [illegible] [illegible] Cairoli scende [illegible] Murazzi: nella foto una retata di polizia e carabinieri

Ivano Barbiero

Per ospitare i «nuovi giunti»

Il ministro Giovanni Conso [illegible] annunciato l'assegnazione di un miliardo e 650 milioni per ingrandire la sezione «nuovi giunti» del carcere delle Vallette (nella foto)

Celle più ampie alle Vallette

La sezione delle Vallette riser[illegible] [illegible] chi [illegible] appena entrato in carcere (in linguaggio burocratico viene definita «nuovi giunti») sarà ampliata: c'è uno stanziamento che dovrebbe consentire di porre rimedio [illegible] una scandalosa situazione [illegible] degrado e di promiscuità.

Nelle scorse settimane gli avvocati della Camera penale del Piemonte e della Valle d'Aosta [illegible] duramente denunciato le inaccettabili condizioni di vita all'interno del carcere soprattutto per chi vi ha appena fatto ingresso. Avevano annunciato di essere disposti anche a azioni legali pur di tutelare la dignità dei loro assistiti.

Il ministro guardasigilli Conso ha annunciato di avere sottoscritto un decreto nel quale vengono assegnati al Piemonte un miliardo e 650 milioni per la realizzazione dell'ampliamento della sezione «nuovi giunti». [illegible] costruirà un nuovo fabbricato di tre piani [illegible] circa [illegible] metri quadrati per piano per un totale di quasi mille metri quadrati. Vi potranno essere alloggiati circa 100 nuovi detenuti. Secondo [illegible] ministro l'opera potrebbe essere realizzata in due-tre mesi.

Dicono gli avvocati Mazzola [illegible] Chiappero, presidente e segretario della Camera penale: «In attesa della nuova costruzione il direttore delle Vallette si è impegnato a far sì che la popolazione carceraria venga sfoltita attraverso il trasferimento in altre carceri della regione». Aggiungono: «Ci rendiamo conto che non è un provvedimento ottimale [illegible] che può [illegible] problemi logistici non indifferenti alle famiglie, ma dovrebbe trattarsi di una soluzione momentanea».

Il cronico sovraffollamento delle Nuove (attualmente [illegible] incarcerati quasi il doppio dei detenuti previsti) [illegible] particolarmente peggiorato nelle ultime settimane: tra il 6 e il 25 aprile, ad esempio, sono entrati 568 nuovi detenuti. Chiappero [illegible] Mazzola ritengono che «un più adeguato utilizzo dello strumento della custodia cautelare sicuramente consentirebbe un miglioramento della situazione carceraria».

Antiquariato

I «brocanteur» sbarcano [illegible] Settimo

Su iniziativa della Confesercenti, di un gruppo di brocanteur e del gruppo immobiliare «Torino» sta per decollare a Settimo in strada Cebrosa [illegible], alla confluenza delle autostrade per Milano ed Aosta, un inedito centro di commercio e servizi di 15 mila metri quadri specializzato in antiquariato.

Ospitato in questa fase di rodaggio in magazzini e tensostrutture temporanee, dopo il completamento dei lavori comprenderà negozi, attività di albe[illegible] [illegible] ristorazione, sportelli bancari, uffici di expertise, laboratori di restauro, aste ed esposizioni. Ogni mese si terrà una mostra-mercato riservata per due giorni [illegible] operatori [illegible] aperta [illegible] pubblico.

«Eurodeballage» è la sua sigla, ispirata al celebre «deballage au cul [illegible] camions» dei mercati provenzali, dove i brocanteurs sballano e smerciano a tambur battente i loro carichi, attirando compratori da mezz'Europa. Dal 2 al 5 giugno la prima mostra ufficiale.

L'eccezionale caldo dopo la pioggia ha favorito [illegible] straordinaria diffusione della malattia

Occhi arrossati, goccia al naso? Colpa del polline

Un torinese [illegible] dieci soffre di allergia: i consigli del medico

L'eccezionale caldo di questi giorni, giunto dopo un periodo piovoso, ha favorito l'impollinazione delle graminacee causando una esplosione delle allergie. Per le strade si vedono passanti con gli occhi arrossati, il fazzoletto al naso, e pronto [illegible] coprire gli starnuti. Un torinese [illegible] dieci è allergico secondo le stime ufficiali, con tendenza a aumentare. In questi giorni l'attacco potrebbe peggiorare se la temperatura non si riporta sulle medie stagionali.

Dice Francesco Furno, aiuto presso il Servizio di Allergologia del Mauriziano: «La concentrazione [illegible] polline da giovedì [illegible] quattro volte superiore alla media dello scorso anno». Per chi non può limitare le uscite di casa e non si è sottoposto ad un vaccino iposensibilizzante [illegible] resta che la prevenzione. In città è bene adottare alcuni accorgimenti: in macchina te[illegible] i finestrini chiusi; evitare di usare i motocicli e le biciclette. Correndo, con questi mezzi, si inalano pollini in quantità maggiore. Evitare anche le zone [illegible] cui la vegetazione è più florida. Niente scampagnate. Meglio, per chi può, un soggior[illegible] al mare dove non ci sono pollini.

Precauzioni particolari per i bambini? «I bambini hanno, per fortuna, una prevalente allergia alla polvere più che ai pollini» dice Francesco Furno. «Ovviamente con l'età poss[illegible] arrivare alle pollinosi. Non farli giocare in campagna all'aperto se hanno problemi da graminacee e da parietaria, l'erba [illegible] muri. Non farli giocare nei parchi».

I sintomi dell'allergia sono diversi ma abbastanza facilmente riconoscibili. «Lacrimazione agli occhi, fastidio della luce, starnuti continui e naso umido» spiega Silvia Manzoni, aiuto presso il Servizio di allergologia del Dispensario di Igiene Sociale dell'Usl 6. In questi casi è bene usare colliri antistaminici e non sostanze vasocostrittrici.

Chi soffre [illegible] congiuntivite allergica deve usare un collirio prima [illegible] uscire di casa al fine [illegible] attenuare eventuali disturbi causati dall'incontro con il polline. Collirio se si tratta di congiuntiviti, gocce nasali se si tratta di riniti, aerosol se si tratta di asma.

Superato il momento critico è doveroso rivolgersi ai centri specializzati. A Torino i principali servizi allergologici sono presso gli ospedali: all'Infantile (dottoressa Mora); Mauriziano (dottoressa Gallesio); Molinette (dottor Cadario); Traumatologico (professor Romano); San Luigi di Orbassano (dottoressa Perino) e il Dispensario di Igiene dell'Usl 6. Qui i medici procedono alla [illegible]rca della causa scatenante l'allergia con test appropriati.

In seguito la parola passa [illegible] farmaci: antistaminici; [illegible]ni; cortisonici ed anche Beta2 stimolanti (spray che si usano in [illegible] di asma perché hanno un'azione broncodilatatrice). I primi hanno un'azione terapeutica «al momento» e vanno presi quando si hanno disturbi per bloccare i mediatori chimici tra cui l'istamina. I «cromoni» tra cui il disodiocromoglicato, hanno invece un'azione preventiva e vanno presi prima che insorgano i disturbi.

Per i casi più resistenti, come rimedio, serve [illegible] cortisone. Chi ha l'asma può usarlo al momento della crisi. Chi ha [illegible] raffreddore userà prima l'antistaminico. Ma è bene rivolgersi al proprio medico di base e meglio ancora allo specialista per una terapia appropriata. E pensare per tempo al vaccino.

[illegible]ano Provera

IL CONTI VERDI

IERI E OGGI DAVANTI AL CAVOUR

Il Cavour è un liceo prestigioso, in gara per tradizione con il D'Azeglio. Bello l'edificio, pulito e invitante l'atrio. Ma in condizioni pietose il piccolo giardino sul lato di corso Tassoni, con piante rigogliose, perché non richiedono cure, ma erbacce a ciuffi - i resti di un manto verde -, cartaccia, lattine, bottiglie, immondizie varie. Inoltre tratti delle pesanti catene mancano, perché strappate. Non chiediamo che si rimettano a posto subito le catene, perché conosciamo la risposta: non ci sono i soldi. Però cogliere bottiglie, lattine, carta costerebbe soltanto un po' di buona volontà e un minimo di fatica. E non si vada alla ricerca delle competenze, se spetta ai netturbini la pulizia o al personale del liceo. L'amore per la dignità della scuola dovrebbe far premio.

Due giorni di celebrazioni con convegni, cortei e una colletta nelle chiese

Primo Maggio, arrivano in 50 mila

Trentin, D'Antoni e Larizza in piazza San Carlo

Cominciano oggi le celebrazioni torinesi per il Primo Maggio, festa dei lavoratori: convegno, dibattito e concerto fanno da prologo alla manifestazione nazionale di domani mattina, che vedrà [illegible] città attraversata da due cortei che confluiranno [illegible] piazza San Carlo.

Il lavoro che non c'è. E' il titolo del convegno organizzato dalla Fondazione Carlo Donat-Cattin che comincia oggi alle 9,30 nel centro «Torino Incontra» della Camera di commercio. Intervengono fra gli altri Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale; Siro Lombardini, presidente della Fondazione e professore all'università di Torino; Carlo Callieri, vicepresidente di Confindustria; Sergio D'Antoni, leader nazionale della Cisl; [illegible]tonio Martino della Luiss di Ro[illegible] Enrico Salza, vicepresidente del San Paolo, [illegible] il professor Giovanni Zanetti.

Scioperi marzo-giugno '44. Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato per oggi alle 14,30 un dibattito al [illegible] «Torino incontra» [illegible] cui partecipano Pietro Larizza, leader nazionale Uil; Massimo Salvadori, docente di Storia contemporanea all'università di Torino; il senatore Norberto Bobbio; l'onorevole Antonio Giolitti; il professor Ermanno Gorrieri; l'onorevole Tina Anselmi; Bruno Trentin, leader nazionale della Cgil. La giornata si conclude alle [illegible] [illegible] un concerto [illegible] musica classica in p. San Carlo.

I cortei di domani. Due i concentramenti: in piazza Vittorio alle 9 (per i lavoratori provenienti dalle zone di Torino, Settimo, Ivrea, Biella, Novara, Vercelli, Verbania, Borgosesia, Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia). Il corteo attraverserà via Po, piazza Castello, via Roma per giungere in piazza San Carlo. Alla testa del corteo il gonfalone di Torino, medaglia d'oro alla Resistenza.

Il secondo concentramento (per chi arriva da Moncalieri, Collegno, Orbassano, Pinerolo, Asti, Alessandria, Cuneo, Casale, Liguria e Centro-Sud d'Italia) sarà alle [illegible] in corso Matteotti angolo via Bellini e percorrerà corso Re Umberto, corso Vittorio, piazza Carlo Felice, [illegible] Roma per raggiungere piazza San Carlo.

Qui parleranno il sindaco Valentino Castellani, il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, e i tre segretari nazionali [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil: Trentin, D'Antoni e Larizza. E' prevista una diretta Rai. Sono attese 50 mila persone provenienti da tutt'Italia. Anche la Fismic, in occasione del Primo Maggio, ha diffuso un manifesto per celebrare la ricorrenza. A chiusura delle due giornate [illegible] previsto un concerto rock in piazza San Carlo alle 21.

Nelle chiese. Nelle 350 chiese della diocesi, domani i fedeli sa[illegible] invitati [illegible] fare un'offerta per i disoccupati e cassintegrati. La colletta «Solidali per il l[illegible]ro», proposta ed avviata dal cardinale Giovanni Saldarini, servirà [illegible] finanziare borse di studio per i figli dei lavoratori coinvolti dalla crisi e «borse di lavoro».

Mezzi pubblici e parcheggi. Per oggi è vietata la sosta su ambo i lati di via Nino Costa e via San Francesco da Paola, [illegible] tratto tra via Cavour e via Giolitti. Dalla mezzanotte fino al termine delle manifestazione di domani è vietata la sosta nelle piazze Vittorio Veneto, San Carlo e C.L.N.; in piazza Castello (lato via Accademia delle S[illegible]ze); in piazza Carlo Felice nel tratto tra via Roma e piazza Lagrange; in via Po, via Roma, corso Matteotti, [illegible] Re Umberto (tra corso Matteotti e [illegible] Vittorio).

Tram e autobus svolgeranno servizio ridotto dalle 7 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,30. [e. bac.]

IL PERCORSO DEI CORTEI

Punto concentramento corteo Corso Matteotti
- zona di Moncalieri
- zona di Collegno-Orbassano
- Pinerolo
- Asti
- Alessandria
- Cuneo
- Casale
- Liguria
- Regioni centro-sud

Punto concentramento corteo Piazza Vittorio
- Torino
- Zona Settimo
- Ivrea
- Biella
- Novara
- Vercelli
- Verbania
- Borgo Sesia
- Lombardia
- Veneto
- Friuli V. G.

VIA GARIBALDI · P.ZZA · VIA VERDI · VIA PO · PARTENZA · P.ZZA VITT. VENETO · VIA ROMA · VIA CARLO ALBERTO · VIA P. MICCA · V. P. AMEDEO · VIA S. TERESA · P.ZZA S. CARLO · COMIZIO CONCLUSIVO · P.ZZA C. EMANUELE · VIA ALFIERI · VIA GIOLITTI · VIA CAVOUR · G. FERRARIS · RE UMBERTO · C.SO · CORSO MATTEOTTI · PARTENZA · P.ZZA CARLO FELICE · VITTORIO EMANUELE · LUNGO PO DIAZ · FIUME PO

Il segretario della pretura

Giuseppe Santoro ha raccontato al pubblico ministero [illegible] avere autenticato anche parte delle firme raccolte dalla Lega Nord e dai Pensionati Chiedeva per il [illegible] lavoro [illegible] mila lire l'ora

«Avallavo le firme ma ero assente»

[illegible] allarga in tutta Italia l'inchiesta sulle firme autenticate irregolarmente alle ultime elezioni per la lista Rinnovamento. Ora qualche irregolarità sarebbe emersa anche per Lega, Rete e Pensionati. Sono almeno una trentina le Procure impegnate [illegible] chiarire se ci sono stati falsi che potrebbero gettare un'ombra sulle ultime politiche.

Giuseppe Santoro, il segretario della pretura penale arrestato l'altro giorno per corruzione e falso, ha confessato al pm Elena Daloiso e al gip Del Colle: «E' ve[illegible] ho preso 9 milioni e mezzo da Rinnovamento per autenticare le loro firme, ma non ero mai presente al banchetto in piazza quando le raccoglievano». Santoro, che è difeso dall'avvocato Chiara Vittone, ha detto altre cose: «Ho autenticato firme anche per la Lega, la Rete [illegible] i Pensionati. In questi tre casi però non ho commesso grosse irregolarità. Ero sempre presente alla raccolta delle firme. Certo mi portavo gli elenchi a casa per autenticarli. La legge prevede che avrei dovuto farlo subito, in piazza, ma non mi sembrava un abuso timbrare i fogli a casa di sera».

Ora [illegible] convocate centinaia di persone fra coloro che risultano [illegible] firmato per le liste di Rinnovamento, Lega, Rete [illegible] Pensionati: il magistrato vuol chiarire se quelle firme sono vere, se esistono davvero le persone indicate nelle liste.

Il segretario della pretura ha spiegato ancora: «Secondo la legge per ogni firma autenticata [illegible] sarebbero toccate 100 lire. Nessuno accettava quella cifra. Io prendevo 40 mila lire l'ora nei giorni feriali e 50 mila lire nei festivi e prefestivi. Rilasciavo sempre regolare ricevuta. Qualcuno mi mandava il denaro con vaglia postale. Comunque non mi sembrava ci fosse nulla di irregolare, perché facevano tutti così. Per questo lavoro ho ricevuto [illegible] milione e mezzo dai Pensionati, [illegible] milione dalla Lega [illegible] 300 mila lire dalla Rete. Anche loro pagavano le tariffe maggiorate».

A mettere nei guai Santoro so[illegible] stati proprio gli esponenti di Rinnovamento, il gruppo fondato da Rodolfo Marusi Guareschi, un industriale emiliano sceso nell'arena politica con lo scopo dichiarato di mettere a nudo le irregolarità del sistema. Non [illegible] un caso che, dopo aver pagato i 9 milioni [illegible] mezzo al segretario della pretura torinese, Marusi Guareschi [illegible] soci si siano presentati nelle varie procure italiane per autodenunciarsi. Ora sono indagati anche l[illegible] per corruzione e falso.

L'elenco delle persone coinvolte potrebbe allargarsi agli esponenti politici che [illegible] pote[illegible] ignorare l'assenza dei segretari dai banchetti. Il segretario della pretura, agli arresti domiciliari nella [illegible] di Moncalieri, ha raccontato che per Rinnovamento ha autenticato, tra Camera [illegible] Senato, almeno 4 mila firme.

Disoccupati

Nuovi cantieri di lavoro

Cantieri di lavoro e progetti di occupazione negli enti pubblici. Ieri a Palazzo Civico è stato firmato tra Comune e sindacati (Cgil, Cisl [illegible] Uil) [illegible] protocollo d'intesa sull'emergenza occupazionale.

L'accordo riguarda l'utilizzo di due strumenti legislativi, uno regionale e uno nazionale, che prevedono l'attivazione a partire da giugno e fino al 30 novembre di cantieri di lavoro per [illegible] disoccupati con nucleo familiare a reddito zero.

Per tentare di arginare la disoccupazione giovanile saran[illegible] proposti [illegible] progetti per lavori socialmente utili per oltre 400 giovani per un anno a partire da settembre. Altri 150 giovani saranno impegnati in lavori socialmente utili da Università, Politecnico, aziende municipalizzate [illegible] altri enti pubblici. Lo stipendio massimo [illegible] di 600 mila lire mensili per un massimo di [illegible] ore di lavoro.

L'accordo tra Comune e sindacati conclude il confronto avviato alla fine dell'anno [illegible] Giudizi positivi [illegible] parte degli interessati. Cgil, Cisl e Uil ritengono che [illegible] le [illegible]ciazioni imprenditoriali debbano dare risposte «nella stes[illegible] direzione». Per il sindaco Castellani, l'accordo «è un fatto importante che dimostra [illegible] volontà dell'amministrazione, pur in [illegible] situazione [illegible] risorse limitate».

Lunedì alle 15 nella sala del Consiglio provinciale si terrà un incontro fra i parlamentari eletti nel collegio di Torino e i «Disoccupati unitari» per discutere su alcuni progetti di inserimento al lavoro per mille persone attualmente senza lavoro.

Illecito finanziamento

Garesio (psi) patteggia [illegible] mesi [illegible] pena

L'ex deputato socialista Giuseppe Garesio ha patteggiato ieri otto mesi di pena e tre milioni di multa. Era accusato di violazione alla legge sul finanziamento pubblico dei partiti [illegible] di corruzione impropria (per [illegible] atto d'ufficio).

Prima accusa: Garesio aveva ricevuto, assieme all'allora as[illegible] al bilancio, dello stesso partito, Nereo Croso, 400 milioni da una società del gruppo Fiat (la Fisia) per favorire l'apertura di una discarica a Cavaglià nel Vercellese. [illegible] [illegible] nel 1990. In un primo momento la Procura aveva contestato ai due il reato di concussione. Anche Croso ha patteggiato ieri sette mesi di pena e [illegible] milioni di multa.

Secondo caso: Garesio aveva ricevuto altri 50 milioni dall'impresa Zoppoli [illegible] Pulcher per lavori eseguiti nel cantiere del museo delle scienze naturali (un appalto da [illegible] miliardi). Il patteggiamento, concordato con il pm Corsi per queste accuse, è stato accolto dal gip Sorbello.

Numerosi animali si salvano grazie [illegible] trasfusioni da altri amici [illegible] quattro zampe

Anche cani e gatti donano il sangue

Una polpetta in premio ai cento «Fido» generosi

Giulio, occhi verdi e uno splendido manto grigio-nero, ha salvato nel corso della sua breve esistenza decine di vite feline. E' uno dei pochissimi gatti donatori di sangue [illegible] Torino: «abita» all'ospedale per animali «Anubi» di strada Ge[illegible] a Moncalieri, e il suo sangue viene utilizzato per le trasfusioni a mici in situazioni [illegible] pericolo.

Se Giulio è un caso raro [illegible] invece decine, in città, i cani-donatori di sangue. Ieri Claudio Brovida, direttore sanitario della clinica Anubi e presidente dell'Associazione italiana veterinari dei piccoli animali, ha lanciato un appello: «E' indispensabile che i cani donatori aumentino. Le trasfusioni [illegible] necessarie per salvare gli animali in alcuni casi [illegible] avvelenamento, nelle gravi forme di anemie [illegible] per far fronte a emorragie di origine traumatica».

Alla clinica Anubi fanno capo una ventina di «Fido» donatori: i loro padroni li accompagnano (gratuitamente) per i prelievi ogni 40 giorni. «Devono pesare almeno 20 chili, essere vaccinati e in buona salute. A ogni cane preleviamo fino a 350 cc [illegible] sangue».

Il dottor Claudio Brovida con il gatto Giulio, donatore di sangue

Così come accade agli uomini, anche gli amici a quattro zampe possono trasmettersi l'uno [illegible] l'altro virus [illegible] parassiti «via trasfusioni»: «Occorre innanzitutto - dice Brovida - determinare il gruppo sanguigno degli animali: tra i cani ce ne sono 8 tipi diversi, tra i gatti tre. Controlliamo scrupolosamente i donatori per evitare malanni all'animale che riceve il sangue». Le trasfusioni tra i felini sono per questo meno frequenti: «Il loro sangue può essere infetto da [illegible] maggior numero di malattie (compreso l'Aids dei gatti)».

L'Anubi non è il solo ospedale cittadino in cui si praticano trasfusioni. Secondo il presidente dell'ordine dei veterinari della provincia Rino Borio [illegible] Torino i cani donatori sono almeno un centinaio». «Spesso non si tratta di donatori abituali: in caso di necessità, il veterinario contatta i clienti che si sono resi disponibili per [illegible] emergenze. I proprietari degli animali hanno sempre dimostrato, gli uni verso gli altri, grande solidarietà».

I centri in cui [illegible] praticano [illegible] trasfusioni sono una quindicina: tra gli altri il «Paradiso del [illegible] [illegible] corso Traiano, la Croce blu di Piossasco, il Centro veterinario torinese di lungodora Colletta. «Non esiste - spiega Carlo Scotti, direttore sanitario del Centro veterinario torinese - la possibilità [illegible] acquistare emoderivati animali dalle case farmaceutiche, né [illegible] stata ancora realizzata una banca dati [illegible] un elenco dei donatori. Ogni veterinario si attrezza in proprio». La donazione di sangue è indolore. E se agli uomini l'Avis offre, dopo il prelievo, cappuccino e brioche, per i cani come Hulk, veterano tra i Fido-donato[illegible] cittadini, c'è sempre in serbo [illegible] succulenta polpetta. [g. fav.]

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 30 Aprile

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] nuvoloso, salvo [illegible] addensamenti [illegible] [illegible] dei rilievi. Temperature stazionarie. Visibilità ridotta per foschie. Venti deboli [illegible] orientali.

IERI

[illegible] CITTA'

MASSIMA	22,8
MINIMA	12,6
UMIDITA' (ore 14)	45%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	104,9 mm
MEDIA (1913-1980)	92,5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [illegible] CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	22,7	MINIMA	10
PRESSIONE (ore 20)			1024 h[illegible]

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

[illegible]

MASSIMA	13,6	MINIMA	8,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 20 minuti, [illegible] alle ore 20 e 33 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 51 minuti, cala alle ore 10 e 25 minuti

Ultimo quarto 3 aprile ore [illegible]
Luna nuova [illegible] aprile ore 2
Primo quarto 18 aprile ore 4
Luna piena 25 aprile [illegible] 22

[illegible]ERCURIO: si sposta di 2 gradi al giorno da ovest verso Est (moto diretto)

[illegible] si vede come la Luna quasi piena, ma 167 volte più piccola

MARTE: sorge in direzione Est-Nord Est un'ora prima del Sole

[illegible] è proiettato [illegible] parte [illegible] della costellazione della Bilancia.

[illegible] brilla quasi quanto una stella di 1ª grandezza ma con luce ferma

IL FENOMENO: [illegible] 12 Mercurio è in congiunzione superiore, cioè nella stessa direzione del Sole e quasi alla massima distanza da noi

Specchio [illegible] tempi

«Perché solo l'uomo della strada coglie certe incongruenze?» - «Se salite sul bus non dimenticatevi una penna!» - «Perché pagare il ticket se non mi visitano?» - «Non sempre l'autista è d'accordo»

Un lettore ci scrive:

«Rallegratevi torinesi: "Palazzo Reale muta colore", costo preventivato 1 miliardo [illegible] 600 milioni! Il cittadino si chiede [illegible] in tempi di vacche magre sia giusto ritinteggiare una faccia[illegible] ora ricoperta [illegible] famoso e osannato "giallo-Torino"; quanto durerà la nuova tinteggiatura in mezzo a smog, tubi di scappamento, ecc.? Sono già stati stanziati altri miliardi per i futuri rinnovamenti?

«E' giusto salvaguardare i beni monumentali, storici, patrimoniali, [illegible] in prima battuta l'iniziativa va rivolta ai monumenti che stanno crollando (Villa della Regina per citarne uno, oppure per rimanere nell'ambito [illegible] Palazzo Reale nei giardini retrostanti lato via Rossini c'è una palazzina il cui intonaco sta cadendo a pezzi e non solo quello).

«Fra qualche giorno ci sarà pure la notizia, [illegible] preannunciata, che si rifarà anche il look di [illegible] Amendola: altri miliardi!

«Un plauso però va fatto: dopo vari anni (non ricordo bene quanti siano) si è riusciti a mettere su il cantiere per il rifacimento [illegible] muro (circa 15 metri) crollato in viale Partigiani: la staccionata che copriva tale vergogna [illegible] di proprietà [illegible] Comune [illegible] abbiamo pagato un affitto giornaliero?

«Mantenere bella la città è compito del Comune, ma [illegible] anche necessario provvedere prima alle opere indispensabili e poi a quelle rimandabili: [illegible] infioriamo i nostri terrazzi [illegible] poi all'interno delle nostre [illegible] non abbiamo le sedie su cui sederci! E' mai possibile che l'uomo della strada veda queste incongruenze e gli addetti ai lavori le ignorino?!».

Enrico Barbero

Un lettore ci scrive:

«Da tempo sui mezzi Atm, tra gli avvisi per "Viaggiare meglio, viaggiare informati" si legge: "In caso di errore o di mancato funzionamento dell'obliteratrice, annotate sul biglietto il numero della stessa, assieme [illegible] numero della linea e del veicolo, [illegible] giorno e l'ora in cui siete saliti: in caso di verifica sarete considerati in regola".

«Dunque, il cittadino, ogni volta che sale su [illegible] mezzo pubblico, deve necessariamente essere munito di penna e, quando occorra, fare l'indagine di cui sopra e scrivere il tutto per benino. Una domanda al burocrate Atm: [illegible] mai salito su un mez[illegible] tutto scossoni [illegible] pigia-pigia? La perla mi h[illegible] richiamato alla mente un episodio denunciato anni fa su questa rubrica. Una persona era stata multata perché non era riuscita a far obliterare il famigerato biglietto unico con 10 tacche a causa delle irregolari slabbrature delle precedenti obliterazioni. Alle sue rimostranze, il controllore aveva risposto che avrebbe dovuto avere [illegible] sé delle forbici, per rifilare il biglietto. Dunque, quando [illegible] sale su un mezzo pubblico a Torino occorre portare con [illegible] almeno una biro e [illegible] paio di forbici!».

Antonio Ruggeri

Una lettrice ci scrive:

«Dopo aver appreso, da un servizio giornalistico, che la clinica odontoiatrica delle Molinette [illegible] Torino risulta essere una delle più valide in Italia, ho deciso di prenotare una visita per farmi curare i denti che mi è stata fissata per il [illegible] febbraio.

«Alla data stabilita mi presento [illegible] dopo aver fatto [illegible] code presso vari sportelli, mi mandano al reparto Conservativo. Il medico non mi ha visitata, mi ha solo guardata in faccia e mi ha detto che se fossi passata sarebbe stato dopo due o tre mesi.

«Ho spiegato in Direzione Sanitaria l'accaduto, ma non ho ottenuto risposta riguardo al sistema di organizzazione delle visite e delle cure.

«Vorrei sapere se ogni volta che [illegible] presento devo pagare un ticket. A che co[illegible] [illegible] prenotare e pagare se poi non mi visitano né tantomeno viene iniziata una cura?».

Antonina Pantò

Un lettore ci scrive:

«Il presidente della Sagat, a proposito dei biglietti sui bus da Caselle, scrive su Specchio dei tempi del 16.4.94 che [illegible] possibile acquistare anche i biglietti a bordo. Il fatto [illegible] che gli autisti della Sadem non l'intendono affatto così: per loro, che pure hanno la macchinetta adatta, il fare o il non fare il biglietto dipende dall'umore del momento. [illegible] appellano al cartello: "I biglietti si fanno all'edicola", anche [illegible] poi, il più delle volte, insistendo, pregando, spiegando che l'aereo è arrivato un momento prima, si lasciano intenerire e, magnanimamente, il biglietto lo fanno. [illegible] nasce comunque ogni volta una discussione. Ora il presidente de[illegible] Sagat o il direttore della Sadem dovrebbero precisare il punto fondamentale: gli autisti [illegible] tenuti o no a fare il biglietto a bordo?. Oppure è un loro optional?».

Mario Enrietti

Anche presidi e docenti contro i 14 professori del D'Azeglio

Bocciati dal provveditore

Schindler's List, polemica

«Bocciati» dal provveditore, da docenti e presidi i 14 insegnanti del D'Azeglio che hanno sottoscritto una dichiarazione per dire che è inopportuna «l'opera del benefattore (?) che regala biglietti per Schindler's List da vedere in orario scolastico», perché si limiterebbe a trattare soltanto una parte delle tragedie della storia senza una visione complessiva delle cose con una operazione davvero diseducativa». La Stampa ieri ha pubblicato le firme e la dichiarazione di una docente, Giuliana Cordero, che si è dissociata dicendo di aver dato la sua adesione senza notare quella frase.

Il provveditore Luigi De Rosa è severissimo: «Ho autorizzato la visione in orario scolastico perché ritengo il film una autentica lezione di storia. Sono stato a vederlo insieme con le autorità. Ho pianto anch'io con il cardinale. Che cosa penso l'ho dimostrato con i fatti».

Uno dei firmatari, il docente di religione Umberto Casale, ha dichiarato che «non sono stati regalati biglietti per documentare le stragi dei Gulag, né per dimostrare ciò che fanno gli ebrei ai palestinesi».

Il provveditore: «La tragedia dell'Olocausto non si discute. Ed è di questo che il film parla. La polemica mi pare strumentale. Se una scuola finisce troppo spesso sui giornali a causa delle tensioni interne è segno che qualcosa non funziona. Chiederò all'ispettore che sta indagando sul professore revisionista Coppellotti di occuparsi anche di questo spiacevole episodio».

Critiche dal liceo Cavour. La preside Teresa Polledro: «I ragazzi sono andati al cinema con gli insegnanti in tutte le ore secondo la disponibilità dei posti liberi. Chi non ha avuto il biglietto gratis se lo è pagato. Una lezione giusta, dura, educativa. L'Olocausto è stata una tragedia non solo degli ebrei, ma dell'intera Europa, dell'umanità. E' compito dei docenti spiegare il contesto storico. Andare a vedere quel film non significa ignorare altre tragedie della storia».

David Sorani insegna storia e filosofia, sezione E. «Una polemica assurda. Quei docenti non tengono conto del significato didattico che deve comunque poter contare su un discorso introduttivo fatto in classe. Rifiuto in modo radicale il tentativo di paragonare il genocidio degli ebrei, che fu sterminio scientificamente organizzato, con altre situazioni, pure condannabili, di violenza. Il tentativo di mettere vittime e carnefici sullo stesso piano è alla base del revisionismo».

La collega di scienze Fortunata Misitano: «I ragazzi non sanno nulla del passato e quel film è una strada per capire anche ciò che la destra ha fatto».

Condanna dal liceo Gioberti. La preside Anna Festa Bagliano: «Non ho ancora avuto il coraggio di andare a vedere Schindler's List, l'hanno visto invece i miei allievi. Perdita di tempo? Neanche per sogno. Noi ci siamo organizzati concentrando le ore di storia e scambiandole con le altre materie. Non credo affatto ad una visione di parte. La tragedia degli ebrei è indiscutibile, la mia generazione l'ha vissuta sulle proprie spalle».

Stella Jennings (storia e filosofia) e Gianbattista Ciluffo (latino e greco) concordano: «E' bene che i ragazzi capiscano che quel film è una pagina di storia. Non si perde tempo se gli studenti vengono preparati [illegible] serietà dai docenti che li accompagnano non per portarli al pascolo, ma per poter discutere insieme».

I due professori hanno presentato agli allievi testi di Simon Wiesenthal e Mein Kampf di Hitler per poter guardare con occhi e [illegible] consapevoli il film. «Abbiamo ritenuto giusto che le classi andessero accompagnate dagli insegnanti anche alle proiezioni pomeridiane per rendere costruttivo il dibattito dopo la visione del film».

Da altri istituti sono arrivate critiche [illegible] nei confronti dei docenti del D'Azeglio che hanno firmato la lettera. Professori del liceo Alfieri, degli istituti tecnici commerciali Quintino Sella e Sraffa di Orbassano, del magistrale Regina Margherita. Tutti hanno sottolineato l'utilità di una lezione di storia fuori dall'aula «purché l'impegno dei professori aiuti i ragazzi a capire il contesto in cui il film si inserisce».

E al D'Azeglio? Ieri c'era tensione e molta amarezza. L'ispettore aveva minacciato sospensioni dal servizio e dallo stipendio per coloro che avessero ancora esposto il liceo alle polemiche. Adesso c'è una paura in più.

[illegible] Calabrega

De Rosa: «Ritengo il film una autentica lezione di storia. Ho pianto anch'io»

Da sinistra Teresa Polledro preside del Cavour, al centro il provveditore Luigi De Rosa e la preside del Gioberti Anna Festa Bagliano

Presi spacciatori

I tossici si fornivano al bar

Spacciatori, pluripregiudicati, avevano scelto come [illegible] dei loro traffici un bar il cui titolare era all'oscuro di quanto accadeva. Dopo un mese di indagini gli agenti del commissariato Mirafiori ne hanno arrestati due. Sono Claudio Stella, 29 anni, via Negarville 26/C, e Roberto Giardina, 25 anni, via Mameli 14, Grugliasco. Stella ha precedenti per droga, ricettazione, possesso di esplosivi e rissa; Giardina per furto, rapina, droga, detenzione illecita di munizioni e armi.

E' in via Quarello 45 il bar che i due pregiudicati avevano scelto per ricevere i tossicodipendenti, prendere gli accordi, ricevere il denaro e consegnare l'eroina. Il titolare, Feliciano Sciamnaca, [illegible] anni, ha rilevato il locale da un paio di mesi. «Vedevo anche dei movimenti strani nel bar senza sapere di che cosa si trattasse - ha detto al commissario Azzolini -. Ma si trattava di vecchi clienti. Con quale motivo potevo mandarli via?».

Tossicomani e spacciatori sono stati osservati e fotografati a lungo nei loro traffici, grazie al fatto che il locale ha molte vetrate e che davanti è stato posto per diversi giorni un furgone civetta. I due arrestati erano soliti nascondere le confezioni singole di droga nei portatovaglioli. Concluso l'accordo con il tossico di turno e incassato il denaro lo spacciatore usciva. A quel punto l'acquirente si alzava, passando accanto a un tavolino [illegible] il portatovagliolo dov'era nascosta la droga.

Condannata a 8 mesi l'insegnante di Rivoli. Ai giudici: «Non sapevo quel che facevo»

Falsificò i giudizi sugli alunni

La prof voleva punire 5 studenti indisciplinati

E' stata condannata a 8 mesi di carcere con la condizionale la professoressa di Rivoli che aveva falsificato i giudizi su cinque alunni colpevoli, pare, di essere troppo indisciplinati. Elsa Cordaro, [illegible] anni, insegnante di applicazioni tecniche alla scuola media Matteotti di Rivoli, ha accolto con disappunto la sentenza [illegible] ieri dalla seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi). «Non volevo danneggiare nessuno. Era un periodo [illegible] per me, ero stanca e non mi rendevo conto di quello che facevo». I giudici non le hanno creduto: il falso è stato commesso e andava punito.

La vicenda che si è conclusa ieri in tribunale risale al giugno '92. Questa la ricostruzione fatta dal pubblico ministero Enrica Gabetta in aula. Durante lo scrutinio per l'ammissione degli allievi della terza B agli esami di licenza, un docente scoprì di aver dato un giudizio diverso da quello che risultava nel registro di classe. Non era il solo. Nell'imbarazzo generale altri insegnanti verificarono i propri registri e vennero alla luce altre falsificazioni. Intervenne la preside Paola Carnaglia: «Non può [illegible] che un insegnante di questa scuola». Il professor Antonino Longo, di educazione fisica, chiese: «Cosa succede a chi confessa?». La preside: «Io devo procedere». Ancora il professor Longo: «Suggerisco di essere clementi, in fondo tutti possiamo sbagliare». La preside invitò il colpevole a farsi avanti. La professoressa Cordaro scoppiò in lacrime: «Sono stata io, chiedo perdono a tutti, [illegible] lo farò [illegible] più». Il professor Longo propose: «Meglio mettere tutto a tacere».

La preside fu di parere diverso e a fine seduta trasmise un rapporto al provveditorato agli studi e un altro alla procura della Repubblica. Il procedimento disciplinare si concluse con un'assoluzione: «Si tratta di semplici errori di trascrizioni che non influiscono sul giudizio complessivo». La procura fu di parere diverso e la professoressa venne rinviata a giudizio.

In aula l'insegnante, difesa dal professor Claudio dal [illegible] dall'avvocato Cristina Roggia, ha ripetuto la [illegible] versione: «Ero stanca, ho perso la testa». Il suo collega Antonino Longo, che già l'aveva difesa nel consiglio di classe, [illegible] cercato di darle una mano. Esagerando, tanto da finire agli arresti per falsa testimonianza. Aveva poi ritrattato: «Volevo solo aiutare la collega».

Che motivi aveva la professoressa Cordaro per comportarsi così? La collega Marisa Pallavidini ha raccontato in aula: «Non aveva un buon rapporto con la classe. Si lamentava spesso degli alunni che la sfidavano apertamente, di quelli indisciplinati».

La scuola media di Rivoli dove è avvenuta la falsificazione dei registri

Altri quattro ordigni nella notte contro la Fiat

Una bomba danneggia l'Ufficio Collocamento

Cinque ordigni sono esplosi la scorsa notte nel torinese. Tre alla Fiat Ricambi di None, uno alla Succursale Fiat di Corso Bramante, un altro all'Ufficio del Collocamento di via Castelgomberto.

Notevole il frastuono delle deflagrazioni, ma i danni sono stati molto limitati. Digos e carabinieri parlano di «semplice gesto dimostrativo». Contro la manifestazione di domani, 1° Maggio? Il questore Ferrigno: «Manca una rivendicazione. Non escluderei un semplice gesto vandalico». Si è trattato di bombe carta e petardi anti-passero abbinati a bottiglie di benzina nei due episodi torinesi, di classiche bombe molotov a None. Non potevano, né presumibilmente volevano, fare grossi danni.

All'1,05 gli attentatori si fanno vivi per la prima volta. A None, piazzale dell'autoparco del Centro Logistico Fiat, area della sezione Ricambi. Le tre molotov sono state gettate al di là del muro di recinzione, alto quasi tre metri.

Un'ora dopo, alle 2,05, è stato preso di mira l'ufficio di collocamento di via Castelgomberto 73/A: piazzata una bomba carta su un davanzale, accanto a una grossa bottiglia di plastica contenente benzina, [illegible] la miccia. L'ordigno ha scardinato serrande e finestre, provocando danni per alcuni milioni.

Alle 2,15 gli attentatori erano di nuovo pronti ad entrare in azione. L'hanno fatto in via Giordano Bruno 18 bis, con una vetrina laterale dello showroom della Succursale Fiat, che dà l'ingresso principale in corso Bramante. Anche qui hanno scelto l'incavo della vetrina, ma la sua maggior ampiezza ha sminuito l'effetto dell'esplosivo. Il danno è inferiore al milione.

I due giovani [illegible] venuti al Nord per cercare lavoro come muratori

Dalla Sicilia per assaltare negozi

Presi dopo l'identikit fatto da una rapinata

Arrivati dalla Sicilia a inizio [illegible] per [illegible] lavoro [illegible] muratori, si sono messi a rapinare bar e farmacie. Sono stati arrestati l'altra mattina dagli agenti del commissariato Madonna di Campagna. Si tratta di Salvatore Vaccaro, 23 anni, residente a Catania, e Alfio Sciuto, 23 anni, di Paternò (Palermo). Il loro nascondiglio in città era in via Sansovino 154, nell'alloggio di un tossicodipendente, Michelangelo Delpiano, [illegible] anni, denunciato per favoreggiamento. I due rapinatori gli «pagavano» l'affitto procurandogli dosi di eroina. Si erano adattati a dormire su pagliericci buttati per terra, perché l'arredamento era stato venduto dal Delpiano per comprarsi la droga.

Il commissario Elena Manti e l'ispettore Groccia sono riusciti a rintracciare il nascondiglio dei rapinatori dopo l'ultima rapina da loro compiuta ai danni del bar Nella, in via Foligno 114. Il colpo era avvenuto il 26 aprile. Verso le 20,30, poco prima della chiusura, Vaccaro e Sciuto avevano fatto irruzione nel locale a viso scoperto, armati di pistola e coltello. Sotto la minaccia delle armi la titolare Santa Rossi di 51 anni era stata costretta a consegnare l'incasso, due milioni in contanti, e altri due milioni in monili e oggetti preziosi. I due erano fuggiti su una Fiat Uno beige, rubata.

«Uno era di carnagione scura, basso, grasso, capelli ricci. Sembrava un marocchino», aveva riferito alla polizia la titolare del bar Nella. La descrizione corrispondeva a quella fatta da altri commercianti rapinati negli ultimi due mesi.

Scoperto il nascondiglio dei due, la polizia ha poi stabilito che oltre al bar Nella avevano anche ripulito le casse del bar di via Venaria 27 e delle farmacie di corso Vercelli 236 e via Oglianico 4. In quest'ultima occasione avevano anche ferito il titolare perché aveva tentato di ribellarsi alla rapina. Il dottor Guglielmo Operti, 36 anni, [illegible] stato atteso dai rapinatori sul retro del locale, alle 19,45 del 22 febbraio scorso.

[iv. bar.]

Salvatore Vaccaro, 23 anni (sopra)

Alfio Sciuto, 23 anni, (sotto)

Gran dispiego di forze contro la criminalità e l'illegalità

Porta Palazzo più sicura

Oltre 1500 interventi in due mesi

[illegible] n'era bisogno. La «terapia d'urto» adottata dal Comune per riportare [illegible] dine a Porta Palazzo [illegible] funzionando. Sono millecinquecento le irregolarità riscontrate [illegible] vigili, dalla Guardia [illegible] Finanza e dalle forze dell'ordine da quando, a gennaio, il sindaco aveva dato disposizione di usare la mano pesante nei confronti degli [illegible]vi.

Il fenomeno della criminalità e dell'illegalità intorno [illegible] mercato più popolare di Torino è diffuso. Parlano i numeri degli interventi comunicati ieri [illegible] comandante [illegible] vigili, Vincenzo Manna, ai capigruppo e alle commissioni consiliari riunitesi per verificare i risultati della prima fase «Porta Palazzo pulita». Da gennaio [illegible] aprile: 25 arresti per spaccio di stupefacenti e per ricettazione, 32 denunce all'auto[illegible] giudiziaria per ricettazione e contrabbando, 60 sequestri per un valore complessivo di due miliardi di lire. Dal 13 marzo al 13 aprile in piazza della Repubblica [illegible] state accertate 305 violazioni alle ordinanze circa [illegible] com[illegible] itinerante, 270 segnalazioni alla Camera di Commercio. Tra marzo e aprile, in piazza della Repubblica, nei giorni festivi (mercato abusivo), sono stati redatti [illegible] verbali. Al Balon i civich hanno fatto [illegible] sequestri e 50 denunce all'autorità giudiziaria per violazioni penali.

«Siamo sulla strada giusta». [illegible] commento è stato generale da parte dei partecipanti [illegible] riunione di ieri. L'amministrazione civica, a inizio an[illegible], aveva incaricato il presidente del Consiglio comunale, Domenico Carpanini, e un'apposita commissione di accertare i problemi. Individuati i mali, i [illegible] hanno indicato le cure. Le prime i [illegible] [illegible] coordinare l'intervento tra vigili, Guardia [illegible] Finanza, forze dell'ordine e Usl per un impiego consi[illegible] che continuerà fino a quando [illegible] saranno sradicate le malepiante dell'abusivato, del contrabbando, della ricettazione e dello spaccio di droghe. Una battaglia difficile. Non bastano [illegible] multe per vincere: un venditore abusivo è stato colpito da 41 verbali in due mesi, ma non si è arreso.

«Ci sono organizzazioni che hanno atteggiamenti provocatori - ha detto preoccupato il comandante dei vigili, Manna - ma, per ora, grazie anche alla collaborazione delle forze dell'ordine, abbiamo evitato lo scontro. Tuttavia la situazione peggiora». Non si abbasserà la guardia. L'esperimento Porta Palazzo è un valido test per altri quartieri a rischio: San Salvario, Vallette, Falche[illegible]. Gli incontri in prefettura tra Comune e forze dell'ordine stanno dando risultati concreti.

Ieri [illegible] agenti del nucleo operativo di prevenzione hanno arrestato, a Porta Palazzo, otto extracomunitari colti in flagranza mentre stavano vendendo numerose dosi di droga pesante. Sono stati sequestrati 60 ovuli di eroina e un milione in contanti. Nel quartiere sono stati trovati due marocchini con documenti d'identità falsi, un tunisino è stato arrestato perché non ottemperante [illegible] provvedimento di espulsione. Gli agenti del commissariato Madonna di Campagna hanno arrestato, dopo giorni di pedinamenti, Cruciano Scaccia, 50 anni, nel cui appartamento sono state trovate cento dosi di eroina. A San Secondo la polizia ha arrestato tre zingari del campo nomadi [illegible] strada Aeroporto, che avev[illegible] appena rapinato la titolare di un negozio di biancheria. Sul piazzale del Duomo sono finiti in manette due italiani che stavano rubando delle auto e tre bosniaci sono stati fermati per ricettazione di [illegible] rubato. Controlli più intensi [illegible] parcheggiatori abusivi: denunciati otto marocchini in piazza Bodoni.

Torniamo alla verifica per Porta Palazzo. Il leghista Molino ha chiesto che si recuperino gli stabili degradati: «Valorizziamo i cortili con affreschi di madonne secentesche. Il deposito [illegible] materiale ferroso lungo la Dora diventi un centro culturale piemontese». Ha invitato a collocare servizi igienici e un'infermeria: «Gravitano 40 mila persone al giorno a Porta Palazzo». Un [illegible]merciante: «Trasformate in parcheggio l'area, occupata dal dopoguerra da un rudere, in corso Regio Parco».

Un problema [illegible] risolvere [illegible] quello delle circoscrizioni Aurora e Centro che si dividono, territorialmente, piazza della Repubblica. «La [illegible] [illegible]egni a una sola - ha consigliato [illegible] presidente di Centro-Crocetta, Fanu - così i servizi potranno essere meglio coordinati. Attenzione: gli abusivi [illegible] stanno allargando su [illegible] Castello».

[illegible] è già entrati nella seconda fase. Il Comune procederà [illegible] recupero socioambientale della zona, operando anche per l'inserimento degli immigrati in regola. Non solo repressione. [illegible] 2 maggio Liliana Cavigioli, vicecomandante dei vigili, avrà il compito di coordinare tutti [illegible] interventi per Porta Palazzo (la sezione dei vigili è in piazza Repubblica 31). Entro un anno sarà completato il parcheggio interrato con 210 posti in piazza Emanuele Filiberto. Entro l'anno sarà bandito l'appalto per un silos da 900 posti nella ex [illegible] dei vigili del fuoco, che ospiterà il commissariato di publica sicurezza. Saranno privatizzati gli spazi [illegible]ei mercati coperti. Al Balon, a giugno, si assegneranno 180 posti per venditori ambulanti autorizzati.

Luciano Borghesan

Un'operazione compiuta a Porta Palazzo [illegible] vigili urbani comandati da **Liliana Cavigioli**

Un vicecomandante dei vigili urbani coordinerà i controlli

Presentata la Consulta comunale degli immigrati residenti

Il parlamentino degli stranieri

Sono 14 mila i cittadini Cee ed extracomunitari che parteciperanno al voto
L'organismo darà pareri alla giunta sui problemi di chi arriva da oltreconfine

Un'immagine diversa per gli stranieri extracomunitari, capace di contrastare il luogo comune che [illegible] vuole tutti lavavetri o ambulenti. Un'immagine che incomincia dalla loro partecipa[illegible] alla vita pubblica, alle decisioni politiche che li riguarde[illegible]. E' l'obiettivo che la giunta comunale si è posta dando il via al progetto di [illegible] Consulta per stranieri residenti a Torino. L'organismo, che verrà eletto in autunno, è stato presentato ieri in municipio dall'assessore alla Qualità della vita Carlo Baffert, dal responsabile dell'Ufficio Stranieri, Maurizio Pia, e da numerosi immigrati impegnati [illegible] sindacati e associazioni.

Dopo l'estate saranno chiamati [illegible] [illegible] circa 14 mila immigrati [illegible] permesso di soggiorno e residenti [illegible] almeno [illegible] [illegible] operai, insegnanti, commercianti, professionisti, infermiere, studenti, persone [illegible] che fanno parte della città a tutti gli effetti e che per questo non si notano (son[illegible] compresi anche duemila cittadini Cee).

«Il meccanismo di elezione - ha detto Baffert - è stato studiato [illegible] esperti per garantire la rappresentanza [illegible] tutte le nazionalità». I Paesi con un numero [illegible] residenti compreso tra 300 e 1000 avranno diritto a un seggio, tra 1000 e 2000 due seggi, con più di 2000 tre seggi. Non esisto[illegible] liste, ma singole candidature che dovranno essere sottoscritte almeno da dieci elettori (ma il regolamento non [illegible] ancora stato approvato).

I Paesi [illegible] meno [illegible] [illegible] residenti saranno aggregati per aree geografiche. Solo la comunità marocchina, con 3399 aventi diritto al voto, potrà eleggere tre rappresentanti. Con 14 mila residenti (ma devono [illegible] sottratti i minori), nel parlamentino potrebbero sedere [illegible] persone.

Un organismo che rischia di [illegible] comunque [illegible] «bella statuina»? «Il presidente - ha spiegato Pia - avrà il diritto di essere ricevuto da sindaco e assessori ogni volta che l'assemblea lo richiederà. Inoltre, [illegible] Consulta dovrà essere informata su qual[illegible]si provvedimento che riguar[illegible] gli extracomunitari». Le attese degli stranieri? Che la Consulta diventi punto di riferimento, interlocutore accreditato con cui dialogare. «Speriamo - hanno detto - che si smetta di fare battaglie politiche sulla pelle degli immigrati, senza che questi possano mai dire la loro sulle questioni che li riguardano».

Sull'iniziativa non mancano le polemiche. «Sconcertante» è il commento di Borghezio. Il popolare Paolo Chiavarino fa [illegible]vare che «non è stato chiarito quanto costeranno le elezioni e la vita della Consulta».

Maria Teresa Martinengo

L'assessore [illegible] Qualità della Vita **Carlo Baffert** ha illustrato l'iniziativa

---

Ultimi due giorni del Salone: oggi pomeriggio vanno all'asta i modelli unici firmati da stilisti

I prototipi da sogno sfilano nel traffico

Da piazza San Carlo al Lingotto le creature dei big-designer

Ieri pomeriggio piazza San Car[illegible] [illegible] ha incominciato [illegible] spettacolare sfilata di concept-cars e prototipi ideati e prodotti [illegible] Bertone, Ghia, Italdesign, Maggiora e Pininfarina. Il défilé è poi proseguito fino al Salone del Lingotto, mescolandosi al traffico normale tra gli sguardi attoniti dei passanti e terminando la performance con un giro sulla pista sopraelevata. Oggi [illegible] domani - ultimo weekend del Salone - gli stessi prototipi resteranno esposti a Motor City accanto al quinto padiglione.

Sarà ispirata all'alta moda dei motori anche l'attesa asta di «modelli unici» in programma oggi alle 17 presso il Centro Congressi del Lingotto, dove la Finarte metterà all'incanto sette auto «accessoriate» da altrettanti stilisti italiani. Missoni ha elaborato in chiave ecologica gli interni della Lancia Y 10, Gucci ha regalato alla Fiat 500 il suo caratteristico binomio rosso-verde, l'Opel Corsa Swing ha il marchio e il look di Versace. In passerella anche una Seat Cordoba con carrozzeria dorata e interni in velluto firmata da Dolce & Gabbana, la Suzuki Swift «da promenade» con baule-tavolino e veranda arredata da Fendi, la Rover 111 movimentata da simboli scaramantici di Moschino e la nuova Volkswagen Golf Variant color nikel rivisitata da Krizia [illegible] un interno di pelle stampata in pitone argentato.

Oltre a impossessarsi di pezzi unici d'eccezione, gli acquiren[illegible] parteciperanno ad una gara di solidarietà: [illegible] scelta degli organizzatori del Salone, l'inte[illegible] ricavato dell'asta sarà devoluto all'Anlaids (Associazione nazionale per la lotta contro l'Aids). Dagli 11 milioni 500 mila sino ai 23 milioni le quote di partenza.

Per esaudire le tante richieste ieri sera gli organizzatori hanno eccezionalmente prolungato l'orario di chiusura sino alle 22, facendo impennare un'affluenza già arrivata - ieri alle 13 - a 500 mila visitatori. Oggi e domani [illegible] gran finale, [illegible] il ripristino della chiusura alle ore 20 e il probabile bis della ressa di domenica scorsa. Per facilitare l'accesso da stamane funzionerà [illegible] parcheggio supplementare, raggiungibile dall'uscita di Stupinigi della tangenziale e collegato al Lingotto [illegible] navette. Tra gli ospiti della giornata, la star Alba Parietti.

I prototipi hanno terminato la performance sulla pista sopraelevata del Lingotto

Verso il voto del 12 giugno: i progressisti puntano su Mariano Turigliatto

A Grugliasco spunta un verde

Per fermare la Lega

A sinistra **Mariano Turigliatto** candidato dai progressisti a sindaco di Grugliasco; a fianco l'ex senatore [illegible] **Eugenio Bozzello:** [illegible] ha ancora deciso se ripresentarsi per il rinnovo del Consiglio [illegible] Castellamonte

A Castellamonte in campo Massucco l'ex presidente dell'Assindustria candidato a sindaco per Forza Italia

[illegible] Grugliasco a Leinì a Castellamonte, gruppi e partiti si preparano ad affrontare il voto del 12 giugno.

Il polo progressista di Grugliasco ha scelto [illegible] suo candidato dopo un dibattito serrato, [illegible] senza polemiche. Al verde Mariano Turigliatto [illegible] stato affidato il compito di contrastare il candidato della Lega Nord Michelina Grosso [illegible] quello, ancora [illegible] sciuto, di Forza [illegible].

Il pds ha sciolto l'altra [illegible] la pregiudiziale nei confronti [illegible] Turigliatto, che nel dicembre [illegible] perse l'occasione [illegible] andare al ballottaggio per soli 100 voti di scarto [illegible] Michelina Grosso. E [illegible] il rischio di un'altra sconfitta [illegible] forze progressiste questa volta si sono unite.

Turigliatto sarà sostenuto da pds, Rifondazione, Alleanza democratica, Verdi, Obiettivo Grugliasco, psi, pensionati e i cattolici popolari, in disaccordo [illegible] il segretario cittadino del ppi.

La resistenza più grande alla scelta di un unico candidato era arrivata finora dalle [illegible] del pds. Dopo lo scandalo de «La Gru», che aveva portato all'arresto del sindaco pidiessino Domenico Bernardi, buona parte della Quercia si era infatti attivata per cercare un candidato esterno.

Seppure molti non fossero d'accordo, la spaccatura interna [illegible] partito [illegible] stata comunque superata. Angela Massaglia, segretario del pds: «Avevamo preannunciato [illegible] voler seriamente troncare con [illegible] passato e l'abbiamo fatto. Siamo del resto convinti che Mariano Turigliatto rappresenti la migliore possibilità [illegible] combattere la destra che avanza sempre di più».

Forza Italia intanto non perde tempo. E' alla ricerca di nomi eccellenti per le amministrative del prossimo 12 giugno, [illegible] Canavese. Il colpo più ghiotto lo ha [illegible] a [illegible] a Castellamonte dove candiderà come sindaco Alberto Massucco, ex presidente dell'Associazione industriali del Canavese. «Un volto nuovo per la città» dicono i portavoce del gruppo che annunciano la presenza in liste anche di altri personaggi, tra cui l'industriale Sergio Bacchio. [illegible] non è nuovo della politica: è già stato candidato alla Camera per i liberali. In tandem con Forza Italia, ci sarà anche il gruppo cittadino della Lega Nord.

In corsa si presenterà anche [illegible] lista civica: «Insieme per Castellamonte». Candida come sindaco lo storico Gino Giorda. «Siamo una lista apartitica, di persone disposte a [illegible] per la città» dicono i portavoce del gruppo. Tra i candidati, però, ci sono parecchi esponenti della vecchia maggioranza.

Due le liste incerte: quella di Rifondazione comunista e quella che dovrebbe far capo all'ex senatore socialista Eugenio Bozzello. «Decideremo come fare nei prossimi giorni» dice Bozzello, intenzionato più [illegible] mai a dare battaglia. «Se ci presenteremo - precisa - sarà con un'aggregazione di persone disposte a formare un fronte riformista, da contrapporre alle destre».

Da Castellamonte [illegible] Leinì, dove [illegible] situazione è ancora più confusa. Qui Forza Italia e Lega correranno separate. Il club azzurro, guidato dall'architetto Sergio Rodda, ha già distribuito in città un questionario; le risposte dei cittadini [illegible] poi per imbastire un programma. La Lega, invece, potrebbe proporre come sindaco l'architetto Gian Carlo Leone.

Complessa la situazione della lista civica «Per Leinì» che, forse, ingloberà anche il gruppo progressista. [illegible] le trattative sono ancora aperte: problemi in [illegible] delle sinistre potrebbero convincere [illegible] i gruppi a [illegible] separati. Nessuna conferma [illegible] sui nomi dei candidati [illegible] sindaco. «Dobbiamo prima definire i programmi» dicono i portavoce. «Nonostante tutto è ancora presto per candidare qualcuno».

I giudici sui «veleni» di Ciriè

Causa Interchim Niente sconti

Infine si comincia. E le parole del pubblico ministero «sullo scandalo dell'Interchim» suonano subito pesanti nell'aula della quarta sezione penale. «Parliamo di una bomba ecologica regalata alla città [illegible] Ciriè [illegible] per la cui bonifica la collettività dovrà pagare tre miliardi» ha attaccato il dottor Alessandro Prunas.

«Stiamo parlando di una [illegible] cietà che aveva rilevato [illegible] fallimento dell'Ipca di Ciriè stabilimento, macchinari e fusti di veleni tossici stoccati ovunque. Si proponeva di smaltirli. I suoi amministratori hanno anticipato l'emissione [illegible] molte fatture per queste operazioni, ma ne hanno, poi, compiuto pochissime. A tutt'oggi nell'area della fabbrica [illegible] trovano [illegible] tonnellate di rifiuti tossici solidi [illegible] 2675 metri cubi di quelli liquidi. In compenso gli imputati hanno distratto 4 miliardi 200 milioni dalle casse dell'azienda. L'hanno spolpata sino all'osso».

Giampiero Morgantini, Roberto Pellegrin e Carlo Costanzia di Costigliole, [illegible] imputati superstiti per la bancarotta fraudolenta dell'Interchim hanno provato ad uscire dal processo con il minimo dei danni, riproponendo ieri [illegible] pm e giudici di patteggiare la pena. Per i primi due il pubblico ministero Alessandro Prunas aveva già detto di no. Rimaneva Costanzia: per lui l'accusa ha concordato con il difensore Antonio Forchino un anno e sei mesi, «coperti» dalla sospensione condizionale della pena. Ma, dopo una breve camera di consiglio dei giudici, il presidente Piergiorgio Gosso ha annunciato che la posizione di quest'ultimo imputato veniva separata. «Il tribunale si riserva all'esito [illegible] processo [illegible] riesaminare [illegible] richiesta di patteggiamento».

Sempre da ieri, il processo ha anche una parte civile: un'azienda creditrice in liquidazione, la [illegible] Nord, rappresentata dall'avvocato Giuseppe Zanalda.

Nella [illegible] concisa relazione il pm ha illustrato i meccanismi delle operazioni distrattive: «Al[illegible] aziende satelliti o vicine agli amministratori Interchim (Coima, Metalchimica, Mida Immobili) acquistarono, dopo l'a[illegible] Ipca, i macchinari per poi cederli a società di leasing a 50-100 volte il valore di mercato: nella documentazione gli impianti venivano presentati come d'avanguardia mentre [illegible] solo catorci riverniciati. Le società di leasing non se [illegible] preoccupavano perché i [illegible] che l'Interchim pagava loro erano altissimi. [illegible] questo modo, verso la sola Coima, uscirono 6 miliardi dalle [illegible] della società. I testimoni [illegible] verranno invece [illegible] raccontare (il 6 maggio, ndr) [illegible] dallo stabilimento i rifiuti: sui camion, nascosti sotto [illegible] sabbia. O con altri sistemi. Mi riferisco ad [illegible] grande vasca che conteneva veleni liquidi [illegible] ad un [illegible] punto o sono tracimati nel terreno circostante o [illegible] stati portati via. Dove [illegible] finiti?».

[al. ga.]

BIANCA & [illegible]

Dal 25 maggio elezioni Rsu a Mirafiori

Dal 25 maggio [illegible] 3 giugno si rinnoveranno le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu) [illegible] Mirafiori, dal 23 maggio si voterà all'Iveco e dal 26 alla Teksid. Lo prevede l'accordo raggiunto ieri [illegible] le segreterie piemontesi di Fim, Fiom [illegible] Uilm.

Architetto arrestato per bancarotta [illegible] truffa

Un architetto, Bruno Caggiula, 52 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Moncalieri per bancarotta fraudolenta [illegible] truffa. Avrebbe distratto [illegible] dai fallimenti di due ditte che gestivano parcheggi privati.

Dibattito [illegible] lavoro per [illegible] handicappati

Tavola rotonda dalle 9 alle 17,30 alla cascina Giaione di via Guido Reni 114 sui problemi del lavoro [illegible] dell'assistenza per gli handicappati.

Settimo, [illegible] l'autostop

Gerardo Coccorullo, 51 anni, via Volturno 10, Settimo, ieri notte [illegible] Torino ha dato un passaggio (su una Renault [illegible] a due autostoppisti che, con un coltello, lo hanno rapinato di [illegible] mila lire e dell'auto.

[illegible] filatelico per Lajos Kossuth

Oggi dalle [illegible] alle 13 al Museo Nazionale [illegible] Risorgimento sarà vidimato con annullo commemorativo il francobollo emesso per celebrare il centenario della morte del patriota ungherese Lajos Kossuth.

Forti contrasti in vista del congresso

Una fetta dell'ex dc «apre» a Berlusconi

L'ex segretario cittadino della dc, Francesco Bruno, assicura: «No, con il Partito popolare, formato ex sinistra dc, [illegible] sto, non [illegible] iscrivo». Confusione del dopo sconfitta, alla vigilia di un congresso nazionale che dovrebbe portare alla luce lo scontro e l'incomunicabilità tra destra e sinistra, «tra filo-berlusconiani e filo-pidiessini» nella vecchia [illegible] frantumata [illegible] democristiana.

Ieri, il consigliere regionale Giuseppe Cerchio (vicino alla sinistra [illegible] presidente Giovanni Goria) ha riunito una quarantina di popolari per riflettere, [illegible] vista del congresso regionale che dovrebbe precedere quello nazionale. «Dovrebbe». Perché nel partito nessuno ha pensato [illegible] organizzare nulla, affermano in via Carlo Alberto, sede storica della dc subalpina. Non c'è tesseramento, [illegible] si sa chi [illegible] diritto [illegible] esprimere [illegible] voto per eventuali delegati torinesi da in[illegible] a Roma.

Disorganizzazione, «voglia» di [illegible] sul [illegible] del vincitore: [illegible] di Forza Italia, di Alleanza nazionale, del Carroccio della Lega. «Anche se [illegible] vento della polemica contro Farassino rischia di portarlo al declino» dice la destra democristiana, quella dell'ex ala dorotea che sinora non era uscita allo scoperto.

Cerchio con i [illegible] 40 [illegible] non si considera [illegible] destra, ma, «realisticamente» definisce Forza Italia «la forma partito emergente». Chiarisce: «Se guardiamo il passato dobbiamo rilevare che l'elettorato [illegible] è sempre stato più a destra di quanto non fossero poi gli eletti. Tuttavia sarebbe sgradevole, senza stile, andare [illegible] braccio [illegible] vincitori. E' necessario riflettere, valutare Berlusconi [illegible] pregiudizi [illegible] senza ripercorrere gli errori [illegible] alla nascita del fenomeno leghista. Perché oggi importa soprattutto non rimanere isolati».

Ecco dunque l'apertura - cauta ma vera - ai vincitori. Apertura contro la quale si scaglia la sinistra dei Bodrato e dei Morgando. Dopo la sconfitta, anche nell'ex dc torinese si scatena la battaglia.

[g. san.]

All'Auditorium

Un concerto per i bimbi cardiopatici

Lunedì [illegible] maggio all'Auditorium della Rai di via Rossini, alle 21, l'Associazione «Amici dei bambini cardiopatici» ha promosso [illegible] concerto della famosa pianista francese France Clidat, già nota al pubblico torinese per le sue esibizioni al Regio.

L'associazione «Amici dei bambini cardiopatici» è dal '91 che presta la sua opera di volontariato verso i bambini malati al cuore e ricoverati alla [illegible]ivisione cardiologia dell'ospedale infantile [illegible]egina Margherita». L'assistenza riguarda anche i genitori di questi bimbi, che spesso arrivano da regioni lontane, [illegible] devono stare vicino ai figli diversi mesi.

L'associazione (la sede [illegible] in piazza Polonia 94, tel. 69.60.608) ha anche il merito di fornire alla divisione [illegible] cardiopatie [illegible] cardiochirurgia apparecchiature per le diagnosi. Recentemente è stato donato un [illegible] cardiografo color doppler» del valore di 150 milioni. Adesso verrà fornito un laboratorio di «ergometria» per i bambini in età scolare.

Pacifico assalto delle donne ai saloni di bellezza

Fra le belle d'estate

Estetisti, profumieri, erboristi e truccatori realizzano buoni affari
Fanno tendenza gli occhi molto ombreggiati e i saponi alle alghe

Pelle fresca d'albicocca, linea snella, chiome vaporose e splendenti al sole. L'eterno sogno di bellezza si accende di bagliori primaverili, ai primi accenni di bella stagione.

E, se sotto la luce intensa dei mesi caldi si vorrebbe rifiorire, l'impresa è spesso complicata dagli effetti del cambio di stagione. Pelle poco luminosa, capelli opachi, fisico appesantito e spossato: questi, secondo gli «addetti ai lavori» gli incerti di stagione che le aspiranti bellissime si trovano a fronteggiare. Per le perfezioniste del look, estetisti e profumieri, erboristi e truccatori propongono rimedi. «La strategia-estate comincia con il peeling - spiegano da «Herba Salus» di via San Secondo - per asportare le cellule morte: meglio se leggermente abrasivo, ma emolliente». Altri toccasana pre-solleone sono, sempre secondo l'erboriste, creme a base di germe di grano ed olio di avocado o burro di karité. In omaggio alla fitness, non mancano «integratori dietetici all'estratto concentrato di carote con sali minerali e vitamine» mentre, per rinforzare le chiome, c'è l'henné «pronto per l'uso» in varie colorazioni o neutro (costa 16 mila lire la confezione). Le meno frettolose possono optare per il decotto filtrato di bardana. L'imperativo del peeling trova consenziente pure l'estetista. «Dopo una sauna disintossicante e snellente, si può affrontare la pulizia della pelle con infusi d'erbe potenziati dal calore della termocopertа» spiegano al Young Beauty di via Vinzaglio 3. Ionoforesi e «vacuumterapia» (con ventose anticellulite) completano il programma «Body-...».

Per il viso, alla pulizia con vaporizzatore (costa sulle 20 mila lire) segue l'applicazione di maschera alla frutta. Per le patite della tintarella non manca la lampada a bassa pressione, «con sedute più lunghe ma effetti più soft rispetto della versione ad alta pressione», spiegano i titolari. In tema di abbronzatura, l'opposta scuola di pensiero predilige, invece, esposizioni brevi e condensate ai raggi Uva: tra le novità, in tema, il lettino super-rapido e «fresco» senza il collaterale fastidioso effetto-sauna (da «Tahiti» di corso Re Umberto, la seduta dura 10 minuti e costa 15 mila lire).

Fanno tendenza gli occhi molto ombreggiati (lo dice Ezio Fontana del «Faces Make Up Studio») e in profumeria trionfano i saponi alle alghe e ... preparate con la frutta. [s. fr.]

Anche gli animali sono condizionati dalle mode

Ecco il cinofilo cinese

Fino a un paio di anni fa c'era grande richiesta di Siberian Husky
Ora la passione sono gli Shar-pei provenienti dall'Estremo Oriente

Cullano velleità da campioni e si sottopongono di buon grado a «tocchi» di maquillage: un colpo di spazzola e un vezzoso fiocchetto sul capo. Per la gioia dei padroni (cosa non farebbe un amante a quattro zampe per soddisfare l'ambizione di chi gli garantisce una calda cuccia!) domani a Moncalieri si svolge la «Prima mostra locale canina» che metterà a confronto al Foro Boario (piazza del Mercato) alcuni esemplari appartenenti alle razze riconosciute dall'Enci. Le iscrizioni al concorso si accettano direttamente sul posto dalle 8 alle 10, mentre l'esibizione vera e propria di cuccioli (da 6 a 9 mesi) cucciolоni (10-18 mesi) e adulti (oltre 18 mesi) è dalle 14,30 in poi.

Alle 16, il «Best in show» che eleggerà «il più bello del reame». L'organizzazione assicura una particolare attenzione ai cani-fantasia, ovvero i meticci: anche per loro ci saranno coppe e medaglie. Manifestazione a parte, la passione per la cinofilia conquista da sempre grandi e piccini. I torinesi, ma il fenomeno è simile nelle altre città, prediligono le taglie piccole «perché si adattano più facilmente alla vita da appartamento - spiega Marisa Piperis, titolare del Molinar, in via Principe Amedeo 12 -. Cercano cuccioli di Yorkshire e barboncini, da anni i più venduti». «Tengono» i dalmata (ricordate? Sono quelli della Carica dei 101), chow-chow e carlini (Marina Ripa di Meana ne possiede sei) mentre sono in netto calo le richieste per i Siberian Husky, di «moda» fino a un paio di anni fa. «Purtroppo - commentano da Zanna Bianca in piazza Statuto 17/d - i clienti tengono ancora poco conto del carattere dell'animale e della necessità di spazio, badano più alla bellezza e allo symbol della razza».

Da qualche tempo, i fashion-victims vivono una nuova passione per lo Shar-pei, il cane cinese da combattimento dalle caratteristiche pieghe che lo rendono simile a un peluche morbido e coccoloso. «Docile e affettuoso lo si può tranquillamente tenere in casa», dice Piero Mattio della Casa del Cucciolo di corso Matteotti 5. Unico «difetto», il prezzo che supera abbondantemente i milioni contro le 600-700 mila dello Yorkshire Terrier. Ma cos'è che determina la «fortuna» di una razza? «La pubblicità e i film di avventura che hanno per protagonisti cani». Dopo Rin-Tin-Tin e Lassie è la volta del tenero cagnolino che pubblicizza una nota marca di carta igienica. «E' un cucciolo di Labrador - spiega Mattio - e nel nostro negozio è fra gli esemplari più quotati». Il Labrador, da riporto, inglese, ben si presta a essere addestrato. Lo affermano al Club Garu (Gruppo amici razze utilità); sul campo scuola di Rivoli (telefono 959.37.25) i corsi di educazione sono fra i più gettonati. «Insegniamo - spiegano in segreteria - a ubbidire al richiamo e a camminare al guinzaglio». [e. d. s.]

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

ARTI. L'ultima giornata della «Settimana delle arti per l'infanzia e la gioventù» propone fra l'altro questa mattina, alle 10, al Teatro Erba «Il giorno della follia», con la compagnia del Teatro Nuovo. Al Piccolo Regio sempre alle 10 «dal canto arabo a John Lennon», alle 16 al Massimo il film «Fievel alla conquista del West», alle 21 al Teatro Garybaldi di Settimo «Regenwalde» della compagnia di danza Monteure di Colonia, sempre a quell'ora all'Araldo «Pane Blu» e il Teatro del Buratto e alla Juvarra «Burrasnotte brivido» di Donati & Olesen. Alle ore 22,30 al Caffè Procope della Juvarra «Festa di chiusura» con un concerto di musica dal vivo.

CORI. Questa sera alle 21,15, all'Auditorium Rai, nel cartellone dell'Accademia Corale Stefano Tempia è in programma un concerto del Coro della Sat (Società Alpinisti tridentini), diretto da Mauro Pedrotti. Si ascolteranno celebri brani della tradizione poplare da «Quel mazzolin di fiori» a «La bergèra», dal «Canto del Minatore» a «Lo maitinade ... nana Periot».

DANZA. La rassegna «...E ancora le streghe», al Cab 41 di via Fratelli Carle 41, prevede questa sera, alle 22,30 uno spettacolo di danza afro-brasiliano con il gruppo «As mininas de Yemanja».

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Cene dopo il teatro

Un posticino che è gradito ai firmati

Nei giorni scorsi i cabarettisti di «Bucce di banana» sono approdati per uno spettacolo al Lingotto, in occasione del Salone dell'Auto. Due di loro, Oreste Lionello e Leo Gullotta, hanno fatto una puntata gastronomica a L'Agrifoglio, uno dei ristoranti emergenti a Torino. Lionello ha affrontato un dentice con fonduta, Gullotta un filetto di branzino alla Barbera con polenta. Le due ricette, a dire il vero, ci lasciano alquanto perplessi, ma sui gusti, recita un vecchio detto, non si può disputare; quello che ci colpisce favorevolmente è invece il crescente appeal di questo posto di soli quaranta coperti e arredo con quadri accettabili e di sculture ineccepibili (sono di Mastroianni).

Bene, a parte le contaminazioni di polenta, vino e formaggio con i pesci, qui il repertorio ittico piace. Più che altro quello preparato secondo canoni tradizionali come il San Pietro alla siciliana con pomodori freschi e olive e la chateaubriand di pesce spada. A condurre la sala c'è Massimiliano Montese, esperto sommelier; ai fornelli il fratello Bruno. Una cosa importante: fino a tardi c'è la possibilità della cena del dopo teatro.

Via Accademia Albertina 38
Pesce in prevalenza
ma anche piatti con carne
Chiuso domenica
Dalle 50 alle 70 mila con vino
Tel. 011/837.064

Colosseo: body building, kick-boxing, full contact e aerobica

Fra pugni, calci e muscoli

Anche una campionessa di culturismo

Pugni, calci e sfilata di muscoli al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 73. Da stamane fino a tarda sera sono in programma le finali del campionato piemontese, maschile e femminile, di body building, nonché diverse esibizioni di kick-boxing, full contact e aerobica.

Culturismo ma non solo, dunque, in questa lunga kermesse a metà strada fra sport e moda, agonismo ed estetica, organizzata dalla palestra Better Bodies e dalla Wellness Sportime, ditta d'abbigliamento e attrezzature sportive.

S'inizia intorno alle 9 con le eliminatorie del body building (entrata lire 5 mila, in programma operazioni di peso e sfilate). Nel pomeriggio, dopo le 15, voleranno calci e pugni con le esibizioni di full contact, un'arte marziale assai spettacolare, e di kick-boxing, una disciplina particolarmente in voga in questi ultimi anni che si ispira al pugilato e allo judo (i concorrenti si affrontano su un ring e possono colpirsi con mani e piedi).

Atleti a confronto in una fase di kick-boxing, arte marziale giunta dall'Oriente

Il confronto più atteso metterà di fronte due professionisti della full contact: il campione europeo Barbuto e lo sfidante Pignatiello. Il biglietto d'ingresso per il pomeriggio è di lire 10 mila.

Il gran finale è in programma dalle 20,30: aprirà la serata lo show di aerobica delle ragazze della Spunky Action, quindi seguiranno le finali regionali di body building con la sfilata dei «mister» e delle «miss muscolo» (l'ingresso costa 15 mila lire).

A fine giornata esibizione di due campioni del culturismo: il torinese Fabrizio Martinetto e Claudia Montemaggi. Quest'ultima è una star con tanto di bicipiti grossi come meloni. Vedere per credere. [m. bo.]

Pop, rock e folk

I concerti per chi va in montagna

Ultimi weekend in montagna: ecco un paio di proposte musicali per chi, stasera, sarà ospite delle vallate piemontesi. In Val di Susa, a Cesana, il «Baita dei lupi» (via Ortigara 25, ore 22) ha in cartellone Gatto Pancerі, cantante pop che ha goduto di un buon lancio pubblicitario, ma pare ancora in cerca di un'identità precisa.

A Inverso Pinasca, invece, è di scena il folk proposto dalla rassegna itinerante «Cantavalli»: stasera gli impianti della Pro loco (in frazione Flecciai) ospitano i Quatuor d'Achille, gruppo di musica tradizionale della regione francese del Nivernais. Il concerto s'inizia alle 21, ingresso 7 mila lire.

In Val di Lanzo, al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22) suonano i Bluestones.

Sempre fuori città, a Tavagnasco, prosegue anche stasera il festival rock nella palestra comunale: dalle 20,30 e poi si esibiscono Avatara, Operà, Knock Out, Taxi Blues e Purple Angels.

NOTTE GIOVANI

a cura di Gabriella Ferrero

DISCO. Ai «Murazzi» suonano i Garden House e la skaband romana Red House; all'«Isabella» (via Verolengo 210) i Mania (rock) e gli Arawaks (reggae). Inizio alle 22.

ROCK. Walambers al «Black Cat» (via Pacchiotti 81); Agenzia Tormenti al «Manhattan» (via Giachino 46); House Band al «Dracma» (via Banfo 24); Power al l'«Acqua gaia» di Valdellatorre; Motbertouch al «New Paradise» di S. Carlo Canavese (strada Ciriè 114). Le cover di Roberto Regis al «Sestante» (Cascine Vica, via Po 14). Ore 22.

BLUES & JAZZ. Bagarre al «Riversider» (murazzi Diaz); Alfrenico al l'«Armadillo» (v. Nietzsche 155). Si balla il boogie con l'Easy Big Band al «Leri» (c.so Vittorio 64). Al «Capolinea» (via Maddalene 42) c'è Nando Amedeo; Ponissi-Camarco alle «Ginestre» (via Valprato 15). Ore 22.

LATINO. As Meninas de Yamenjà al «Cab 41» (v. Carle 41); Los Chabos al «Charleston» (v. Cavalcanti 5); Cosmo de la Fuente al «Sabor» di Villardora. Ore 22.

DISCO. Dalla mezzanotte di oggi a mezzogiorno di domani: è l'«all nighter» che si tiene al «Crossover» (strada Settimo 164) con i migliori deejay della scena house-underground. Brividi a «Hiroshima» (via Belfiore 24) con «La notte di Valpurga». Al «Carpe Diem» di Mombello Torinese, alle 22, c'è il «Gioco delle coppie».

Torna con successo a Carignano l'originale compagnia del Cantoregi

L'intero paese recita in chiesa

Dramma di una famiglia disgregata dalla guerra

Per opporsi all'oblio, distratto o tendenzioso che sia. Per ricordare in primo luogo a se stessi che la Storia non è niente'altro che il passato collettivo a cui si appartiene e da cui proveniamo. E che in quel passato ci sono le ragioni del nostro vivere presente. Del nostro vivere liberi. E' questa la motivazione profonda che anima Viverel Una famiglia nel '43, il nuovo allestimento dell'associazione teatrale «Progetto Cantoregi», in scena fino a domani, ore 21, nella chiesa della Misericordia di Carignano.

Se non avete mai visto un loro spettacolo, se pensate che per fare teatro oggi siano indispensabili consistenti mezzi economici, contributi ministeriali, attori consumati di fama nazionale, macchinose scenografie computerizzate, andateci, una di queste sere. In quella chiesa vedrete uno spettacolo realizzato da un intero paese, che ha attinto dalla propria memoria, dalle proprie piccole storie che hanno contribuito alla Storia, che ha da sempre, come unico mezzo, un'unica grande passione che lo accomuna. Riscoprirete, forse, il fascino della semplicità, e le emozioni trasmesse da un rito autentico, celebrato con sincerità e dedizione. Ciò che si racconta è il dramma di una famiglia di Carignano, disgregata dalla guerra. In quel fatidico 1943 la donna, suo marito e il loro figlio si trovano a dover fronteggiare la caduta del regime, i bombardamenti, lo sfollamento, la fame. Lui, figlio di una maestra elementare dal convinto credo fascista, è un reduce di guerra, dubbio e confuso e sceglierà di rifugiarsi in Svizzera; lei traduce in ... la ... sofferenza e fugge sui monti, aderendo alla lotta partigiana. Resta il bambino, troppo piccolo per capire ciò che sta capitando, ma già sufficientemente grande per accumulare immagini e sensazioni. Sono infatti i suoi ricordi a scandire ed evocare i 15 quadri di cui è composto lo spettacolo, tra le canzonette trasmesse alla radio (l'altare della chiesa è stato trasformato per l'occasione in un'enorme radio d'epoca), sino al cruciale 8 settembre, con i rastrellamenti e i partigiani usciti allo scoperto. La preghiera finale del bambino, con l'imperativo fascista «Vincerel» viene finalmente tradotto in «Viverel», è inevitabilmente uno dei momenti più toccanti e intensi. La regia dello spettacolo è, come sempre, dell'anima del Cantoregi, Vincenzo Gamna, che firma anche il progetto e la compagnia insieme accanto a Marco Pautasso ed Eugenio Vattaneo. Una quarantina gli interpreti, tutti abitanti a Carignano. La straordinaria ... recitante è invece quella di Giovanni Moretti. Prenotazioni al 969.95.52.

Monica Bonetto

GLI APPUNTAMENTI

Coniugi instabili

Oggi alle 15 alla Galleria Civica d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, convegno dal titolo «L'instabilità coniugale: donna, diritto, diritti». L'iniziativa è dell'Associazione Volontarie Telefono Rosa. Intervengono Carla Spagnuolo e Sergio Luigi Ricca. Fra gli invitati i ministri Giovanni Conso e Fernanda Contri. Modera Emanuela Banfo. Tel. 011/562.63.14.

Riabilitazione

L'Aitr (Associazione Italiana Terapisti della Riabilitazione) organizza dal 3 giugno un corso su «L'esercizio terapeutico conoscitivo nella patologia delle funzioni corticali superiori». Sarà condotto da Maria Pia Tecchio nel presidio sanitario San Camillo, strada Santa Margherita 136. Per informazioni: 011/819.43.00 dalle 13 alle 14.

Per il Terzo Mondo

Alle 20,45 al Teatro Don Bosco, via Stupinigi 1, Cascine Vica, l'Associazione Amici Missioni Consolata di Rivoli organizza il «Festival di Primavera»: spettacolo presentato da Beppe Castiglione. Fra i partecipanti lo Studio Danza Narciso, Assemblea Teatro, il Mago Valter, il Quartetto Italiano. Ingresso 10 mila lire, l'incasso sarà devoluto per finanziare un progetto per il Terzo Mondo.

A Lanzo

Alle ore 17 al Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, in via Diaz 9/b a Lanzo Torinese, s'inaugura la mostra del pittore Marco Ruffino.

Filologia

Alle 17 al Centro Culturale San Lorenzo, via Palazzo di Città 4, incontro sul tema «Il fatto letterario tra lingua, storia e filologia. Spunti e appunti dal '200 al '900». Relatore Gianni Mussini; organizza il Movimento Ecclesiale Impegno Culturale.

Gara podistica

Ritrovo domani alle 8 alla Cascina Carbone di Ciriè, frazione Devesi, per la gara podistica per atleti-amatori Fidal «5ª Carbonara». Iscrizione 6000 lire, informazioni da Giannone Sport, in corso Regina Margherita 210 a Torino.

Torino un quiz

Alle 16 all'Associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, Carlo Alberto Piccablotto presenta il suo libro «Torino è tutta un quiz».

Belle arti

Alle 15,45 alla Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, via Napione 2, Paolo San Martino interviene sul tema «Mobili d'architettura. Il progetto di Carlo Randoni per gli arredi dei palazzi reali sabaudi, 1788-'96», mentre Bruno Signorelli parlerà su «Per una biografia di Michelangelo Garove, ingegnere di Carlo Emanuele II e Vittorio Amedeo II».

Il fantastico

Alle 18 alla Libreria Delitti&Castighi, in via dei Mercanti 1/1, incontro con lo sceneggiatore della Bonelli Editore Claudio Chiaverotti, che parlerà di «Fantastico nel reale e realtà nel fantastico».

Brandizzo

Alle ore 21 al Teatro Oratorio di Brandizzo presentazione del libro «Luigi Felice Rossi» di Cristina Ariagno e Patrizia Bassi. Ne parlano Roberto Buscaglia, Piercarlo Casale e Alberto Bissoo. Verranno poi eseguite musiche del maestro Luigi Felice Rossi.

Un'escursione

La Lipu (Lega Italiana Protezione Uccelli), via Pergolesi 116, organizza per domani un'escursione naturalistica alla Riserva du Fanel-Cudrefin, sul lago di Neuchâtel, in Svizzera. Per iscriversi, quota 30 mila lire, telefonare allo 011/26.69.44.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - Stagione sinfonica '93-'94. 29° Concerto. Orchestra sinfonica di [illegible]. Oggi ore 17 Direttore Frank Shipway, violoncellista: Miklos Perényi. Programma: Rossini, Semiramide, Sinfonia. Dvorak: Concerto in si minore per violoncello e orchestra. Rimskij-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica op. 35. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000. [illegible] informazioni tel. 810.4961/4653.

[illegible] RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Questa sera alle ore 21.15 per la stagione 1993/94 avrà luogo il concerto **Canti popolari alpini**. Coro della S.A.T. Biglietto L. 20.000.

RITROVI

AL BAGATELLE: Rossa discoteca. Blu anni '60. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Fréjus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 «La Troupe».

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BEVERLY HILLS (Santhià): il maxi salotto del liscio. 3 piste interne da ballo e maxi giardino estivo con 2 piste. Fontane luminose. Giovedì ore 21. Sabato ore 21. Domenica pomeriggio sera.

BOROTALCO PIZZA DANCE [illegible]6.1058. Dopo il successo in Rai la prima volta in Piemonte Brunella e le [illegible] il ragazzo Ok 10 ragazze spettacolo.

CA[illegible] CLUB (via Volta 6, Tel. 543.713). T - Shirt party il 3 4 5 maggio.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 Edo Puma.

COCCOLOCO (via S. Quintino 2, tel. 562.2850). Sombra soul music live merengue.

[illegible] (None, tel. 986.5386): [illegible] 22-4,30 Night life animation women. [illegible] solo [illegible]. Chiuso lunedì.

DU PARC: ore 21 grande successo I Delfini e tutti insieme [illegible] «El Meneaito e Huly-Gully».

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 805.0817): «Il vero liscio si balla da noi...» e non solo... liscio. [illegible] Lelo Sax e gli Show men.

[illegible] (via Gobetti 9, Ivrea): Anni 60/70.

GARDEN [illegible] (660.3443): ore 15,30 - 21 [illegible] divertimento e omaggi [illegible] me con orch. Gino Romeo.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4641 - 661.5168.

K. 11 (Volpiano) - Ore 21 orchestra attrazione Borghesi.

LA LUCCIOLA lo t, rinnovata la conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097). Ore 15 orch. la Piemontese passo di danza. Ore 21 orch. la Piemontese.

LE ROI: ore 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrano».

NUMBER ONE - Nuovo Club privé per coppie, singoli. Il più elegante, esclusivo d'Italia [illegible] ad aderire [illegible] le vostre iscrizioni [illegible] a partecipare alla [illegible] inaugurale del [illegible] sabato. Per informazioni: Tel 011 437.1632 - 0330 22.63.82.

SALA DANZE DUE RITMI (strada Givoletto [illegible], tel. 011 984.0293 - [illegible].1978). Questa [illegible] l'Orchestra Ernesto Macario.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

TROCADERO: I ragazzi del Sole: anni '60/70 e liscio. Pren. 562.0966.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere [illegible] 22,30. Sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 668.7563.

MINICABARET [illegible] **GALLO:** [illegible]nerdì e sabato [illegible] danzante e cabaret. Tel. 613.860

RISTORANTE CA' [illegible] (strada Revigliasco 138, Moncalieri tel. 647.2808): [illegible]na con ballo.

RISTORANTE - LA PINETA di Brandizzo. Questa [illegible] con ballo. Ingresso con consumazione. Pren. 913.9064

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): Tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374 115.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar. Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE E [illegible]

[illegible] ANTICA (L') (via Volta 9, [illegible] 549.041): Lucas van Leyden. Incisioni. V centenario della nascita. Or.: 10-12,30 15-19,30.

ARTE CLUB (via della Rocca [illegible], tel. 836.331): F. Armenise - F. Fabbraro.

ATELIER [illegible] personale di [illegible]lante. Via Montebello 22.

JUVARRA - PALAZZINA DI STUPINIGI (p. Pr. Amedeo 1, tel. 011 358.0990). Armonie d'Epoche - Mobili e dipinti dal XVII al XX Sec. Orario 15,30/19,30. Da [illegible]

PALBERT (corso V. Emanuele [illegible], tel. 812.7431): dal Barocco al Neoclassico, arte e arredi in Piemonte.

SPAZIO ESPOSITIVO MAWA (v. De Sanctis 106 To - tel. 707.1916). Espone il pittore [illegible] Antonio Carnesa

[illegible] PIEMONTESE [illegible] ARTE [illegible]

ARTEINCORNICE: Gianni Dova.

BERMAN: Venanzio Zolla. Olii e disegni.

BERMAN 2: Giò Pomodoro: «Tensioni 1956-1993», sculture e acquerelli.

BIASUTTI: Sergio Gagliolo.

DAVICO: Luciano Verdiani.

FOGLIATO: '900 piemontese.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.

LA BUSSOLA: Bolkij, personale.

MICRO' (p.zza Vittorio 10): Pietro [illegible].

NARCISO: Aligi Sassu [illegible].

PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 540.383): Vladimir Joukov.

PRIME VISIONI

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521 Ore 15,30/17,45/20/22,30 Ing. 10.000/Alece 7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67 [illegible]. 858.521 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000 Alece 7000	**Rapa nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.
Alfieri p. Solferino 4 Tel. 562.3800	VEDI TEATRI
Ambra v. Chiesa della Salute 77 Tel. 210.985. [illegible]: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000	**Cose preziose** di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller
Ambrosio [illegible] Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 16,30/18,30/20[illegible] Ingr. 10.000	**Impatto [illegible]** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller
[illegible] Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Ambrosio [illegible] Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. [illegible]. 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000	**[illegible] nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]
Arlecchino c. Sommeiller 22 Tel [illegible] Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes ([illegible] '93) — La vera [illegible] di un [illegible] tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Capitol v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605. Or.: 15,25 17,10/19/20,45/22,35 Ingr. 10.000	**Coppia d'azione** di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura
Centrale v. Carlo Alberto 27 Tel. 540 110 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000/Alece 8000	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
C. Chaplin 1 v. Garibaldi 32/E Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30 Ingr. [illegible]	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
C. Chaplin 2 v. Garibaldi 32/E [illegible]. 436 0723 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Picnic [illegible] spiaggia** di G. Chadha, con K. Whalley, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. [illegible]' Comm.
Cristallo v. Goito 5 Tel. 650.7100. Or.: 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. [illegible]	**Italia Village** di G. Planta, con M. Valentini, I. Marescotti, C. Botosso (Italia '94) — Avventure e disavventure di tre coppie che saranno futuri vicini in un complesso residenziale ancora da costruire V. 14 anni 1h 30' Commedia
Doria v. Gramsci 6 Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000	**L'innocenza [illegible] diavolo** di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller
Eliseo [illegible] p. Sabotino Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.
Eliseo [illegible] p. Sabotino Tel. 447.5241 Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30 Ingr. [illegible]	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller
Eliseo Rosso p. Sabotino Tel. 447.5241, Ore 15,45/17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
Empire p. Vitt. Veneto 5 Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,20/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000/Rid. 7000	**L'orso [illegible] peluche** di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/It. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' Giallo
Erba c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 Or.: 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000/Rid. 7000	**[illegible] che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
Etoile v. Buozzi, ang. v. Roma Tel. 530.353. Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
Faro v. Po 30 Tel. 817.3323. Or.: 16,30/19,45/22,25 Ingr. 10.000/Rid. 7000	**Il rapporto Pelican** di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller
Fiamma c. Trapani 57 Tel. 385.2057 Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 10.000	**Beethoven 2** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia
Ideal c. Beccaria 4 Tel. 521.4316. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h [illegible]
King Kong v. Po 21 Tel. 812.5996 Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/rid. 6000	**DellaMorte [illegible]** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi ([illegible] '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror
Lilliput v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia
Lux Galleria S. Federico Tel. 541.283. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 10.000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria [illegible]. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. Viet. 14 1h 40' Drammatico
Massimo Uno v. Montebello 8 Tel. 817.1046 Or. 15,30/16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000/Alece 8000	**Ladybird Ladybird** di K. Loach, [illegible] C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico
Nazionale 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000	**Rapa Nui** di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.
Nazionale 2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.
Nuovo [illegible] v. Valeggio 6 Tel. [illegible]. Or.: 20,15 / ult. 22,30 Ingr. 10.000/rid. 7000	**Sfida tra i ghiacci** di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso
Olimpia 1 v. Arsenale 31 Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. [illegible]	**Maniaci [illegible]** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover [illegible] i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.
Olimpia 2 v. Arsenale 31 [illegible]. 532.448 Or.: 14,30/18/21,30 Ingr. 10.000	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico
Reposi v. XX Settembre 15 Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. [illegible]	**A colpo sicuro** di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione
Romano Galleria Subalpina Tel. 562.0145 Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 Ingr. 10.000	**Troppo sole** di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico
Studio Ritz v. Acqui 2 Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50[illegible],10/22,30 Ingr. 10.000/Alece 8000	**[illegible] (Senza paura)** di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il gu[illegible] rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.
Vittoria v. Roma 356 Tel. 562.1789 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000	**L'amico d'infanzia** di P. Avati, con J. R[illegible] III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' [illegible]

ALTRE VISIONI

Cinema	Programma
Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136	**La casa degli spiriti**, con M. Streep, ing. [illegible]. Asce 4800 oggi ore 20,15; 22,45. Domani ore 16; 18,30; [illegible].
Cuore Via Nizza 56 Tel. 658.7668	**Mr. Jones** con Richard Gere, Lena Olin. Or.: 15/18/20/22,15.
Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2317	Cineclub il Pungolo or. 20,30; 22,30, ingresso ai soci.
[illegible]tori C. G. Cesare 80 Tel. 284.134	**L'uomo senza volto**, con M. Gibson, colori. Or.: 15; 17,10; 19,10; 21,20.
Cardinal Massaia Borghiere Via C. Massaia 104 Tel. 257.881	RIPOSO: Vedi teatri
Valdocco Via Salerno 12 Tel. [illegible]	**Free Willy - Un amico da salvare**, di Simon Wincer. Color. Ore 21.

CIRCHI

Circo	Programma
Circo Heras[illegible] Corso V. Emanuele ex Foro boario Torino	Grande [illegible] **L'uomo elettrocutrano.** Tutti i giorni [illegible] 17. Sabato ore 17 e 21. Domenica: ore 15 e 17,30

TEATRI

Teatro	Programma
Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88 151	Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il Flauto Magico)** di W. A. Mozart (Turno E). Daniel [illegible] direttore. Regia di Julie Taymor ripresa da Christoph Sauterle. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815-241/242. I biglietti sono esauriti
Piccolo Regio Piazza Castello 215 [illegible]. 88.151	[illegible]re 10,30 **Dal canto arabo a John Lennon**, concerto riservato scuole con Davide Livermore tenore, Gianandrea Agnoletto pianoforte, Sergio Berardo ghironda. Musiche di vari autori. Ingresso L. [illegible] Biglietteria (ore 9,30-10,30). Tel. 8815.241/242.
Adua Corso G. Cesare 67 Tel. 248 2276/7871	[illegible]
Alfa Teatro Via Casalborgone 16/I Tel. 819.35.28 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78	Questa sera ore 21,15 la compagnia C.S.D. di Beppe Bergamasco e Ulla Alasjarvi presenta un work shop su **Linguaggi di una messa in scena in teatro.** Per informazioni tel. [illegible] - 819.3529
Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.985	VEDI CINEMA
[illegible] Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800. Tram [illegible] [illegible] 14/14s/50/59/59s/67	Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Mario Chiocchio e Fran S. Gould presentano Gianfranco D'Angelo Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin in **Tredici a tavola** di Marc Gilbert Sauvajon regia di Marco Parodi. Ultime 3 repliche biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
[illegible] V. Chiomonte 3 T. 331.764. Tram 15/16 Bus 33/42/55/58/64	«Settimana delle arti per l'infanzia e la gioventù» Ore 21,15 il Teatro del Buratto presenta **Pane Blu** di e con J. Cappi, E. Spadavecchia, S. Mussida, G. Bolla, G. Colucci, D. Dazzi. Inf. e pren. ore 16-19 cassa teatro. Ultima replica.
Auditorium Rai piazza Rossaro Tel. 810.49.61 Tram 16/18	Stagione Sinf. '93-'94. 29° Concerto Orch. Sinf. di Torino della Rai. Oggi ore 17 Dir.: F. Shipway, violoncellista M. Perenyi. Musiche di Rossini, Dvorak, Rimskij-Korsakov. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto poltrona L. 45.000 ingr. L. 25.000. Per inf. tel. 810 4961/4653
Carignano Piazza Carignano 6 Tel. 53.79.98 Bus 61	Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Ore 20,45, il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride**, di Euripide, con Annamaria Guarnieri, regia [illegible] **Massimo Castri**. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 12-18, lun. riposo), tel. 517.6246 - 544 562. Ultimi 2 giorni
Colosseo Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/15. Bus 67	Continua vendita biglietti per i concerti: Mercoledì 4/5 [illegible] 21 **Ric[illegible] Cocciante**, Giovedì 12/5 ore 21 **Anna Oxa.** Lunedì [illegible]5 ore 21 **Geraldina Trovato, Andrea Boccelli.** Prev. Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.[illegible].
Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447	Ultimi 2 giorni. «Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù». Stasera e domani ore 21 la Comp. Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di Girolamo Angione. Pren. feriali 9-13 e 16-23, festivi [illegible].
Gianduja Teatro Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. (011) 530.23[illegible]	Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan.** Spettacoli con le Marionette Lupi [illegible] lun. al ven. ore 9-13 Tel. 530 238
Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897.0831	Per la «Settimana [illegible] arti e per l'infanzia e la Gioventù» ore 21,15 la Compagnia Monteure Colonia in **Regenwald**, di Joachim von der Heiden con Andi Lucas e Joachim von der Heiden. Musiche dal vivo [illegible] Ral Werner. Biglietti L. 15.000/10.000/5000. Per inf. e pren. tel. 897.1746
Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11 [illegible]. 832.362 Torino	RIPOSO
Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675	Ore 21 **Buonanotte brivido.** Comp. Donati & Olesen prod. il Granserraglio. Ultima recita. Ingresso L. 20.000 intero, ridotto 15.000. Ore 22,30 Café Procope festa finale [illegible] settimana delle Arti con il gruppo pop-rock **Zeubell**. Ingr. L. 10.000
Fregoli [illegible]. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312	Repliche fino al 1/5. La Comp. Stabile del T. Fregoli. Presenta: **La bisbetica domata**, di W. Shakespeare con G. Di Martino, M. Poltolo, regia e adattamento di Walter Manfrè. Fer. ore 21, [illegible] ore 15,30 e 21,15. Sono previste recite scolastiche nelle mattinate.
Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Informaz. tel. 655.552	«Anno Accademico 1994/95». Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza. Atrio d'onore Teatro Nuovo. **Mostra spettacolo Il teatro della danza.** [illegible] 10,30; 11,30; 15,30. 16,30
[illegible] Agnelli Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351	Il 2-3-4 maggio ore 21,30 la Compagnia Questa Nave di Venezia presenta **Solamente gli ulivi**, produzione Stalker Teatro. Organizzazione Assemblea Teatro. Repliche il 3 e il 4 maggio. Ingresso L. 15 000. Per inf. tel. 437.6230 orario ufficio 10/17.
Cardinal [illegible] Via C. Massaia 104 Torino Tel. 257.881 L. 10.000	Ore 21 per la III Rassegna a concorso di Teatro amatoriale **Il borghiere**. Il gruppo Teatrale Volti Anonimi presenta la commedia brillante **Carlin Cerutti sarto per tutti** di Amendola e Corbucci. Regia E. Scalia e D. Stievano. Ingresso gratuito ai minori di 10 anni.
Teatro di Torino Piazza Massaua 8 Tel. 779.5803 Bus 36/38/62/62s	Ore 21,15 **Salone meraviglia** di Francesco Freyrie, con An[illegible] Albanese, Tita Ruggeri, Vito. Regia di Daniele Sala, produzione [illegible] Teatro Contemporaneo.
Stalker Teatro	Al Teatro Agnelli (via P. Sarpi 111 To). Il 2-3-4 maggio alle ore 21,30 la compagnia Questa nave di Venezia presenta **Solamente gli ulivi**. Produzione Stalker Teatro. Organizzazione Assemblea Teatro. Ingr. L. 15.000 per inf. tel. 403.5397, dopo le 10.
Dravelli via Praciosa 11 Moncalieri Tel. 682.2122 - 606.1334	Sala Badula ore 23 I Soggetti presentano: I Dedrio in ... e ve [illegible] Ingresso gratuito. Per inf. tel. 606.1334.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Associazione	Programma
C. Cult. Française Via Pomba 23 Tel. 562.33.13	CHIUSO. Mostra Le Louvre merveilleux, fotografie di J. C. Ballot (fino al 6/5/94) e Mostra Visages de Jacques Lacan (fino al 20/5/94) dal lunedì al ve[illegible] ore 15,30-20.
Massimo Due Via Montebello 8 Tel. 817.10.46 Tram 15	**Fievel sbarca in America** ore 16,10. **Wittgenstein** ore 18; 21,10; 22,30. **Edoardo II** di D. Jarman ore 19,30. Ingr. 7000.
Massimo Tre Via Montebello 8 Tel. 817.10 48	L'occhio del diavolo. Il cinema di Ingmar Bergman. **Il rito** con I. Thulin, ore 16,30; 20,30. **Daniel** con D. Sebastian Bergman ore 19,45, **Il settimo sigillo** con M. von Sydow ore 18; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, [illegible] 562.12.93. **Orge a Beverly Hills...** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.821. T... **Ingorde invito al piacere** con Daniella, C. Nicoletto Viet. 18 Ap. 15; ult. 22.30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **La regina del sesso** con A. Haven, J. Ilia. Col. Viet. 18. Ap. 10 ult. 24

MAFFEI via [illegible] Tommaso 5, telefono 655.334. **Sulka sodomia per una squillo**, [illegible] Brigitte [illegible]. Don [illegible] Ap. 10,30; ult. 22,30

MAIOR [illegible]. G. Cesare 105, tel. [illegible].7974. 1ª visione, **Folli desideri erotici... degli italiani** con J. Rizzo e M. Pozzi. Colori. Vietata 18. Ap. ore 15, ult. [illegible] 22,30

METROPOL via P. Tommaso [illegible], tel. 650.5470. **Io speriamo che me la...** [illegible] Emanuelle Crataldi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 129, tel. [illegible]2088. 1ª vis.; Simona Valli in **La città del piacere** [illegible]. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San [illegible] 40, [illegible]. 487.765. **Femmine calde e depravate**, con Lisa De Lew. [illegible]. 15; ult. 22,30. Ingr. L. [illegible].

SP[illegible] v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Mi manda tuo marito.** Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª visione. **Il diario segreto di Simona**, con Simona Valli. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[illegible]GLIANA
CORSO: Schindler's List
BARDONECCHIA
SABRINA: Fearless (Senza paura)
BUSSOLENO
NARCISO: Getaway
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Beethoven 2
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Philadelphia
SPLENDOR: [illegible] sentimentali
CHIVASSO
CINECITTA': Film bianco
MODERNO: Schindler's List
POLITEAMA: Trappola d'amore
CIRIE'
NUOVO: Schindler's List
COLLEGNO
PRINCIPE: Trappola d'amore
REGINA UNO: Getaway
REGINA DUE: Impatto imminente
STAZIONE: My Life
STUDIO LUCE: Schindler's List
CUORGNE'
MARGHERITA: Schindler's List
PERONA: Rapa Nui
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Beethoven 2
GRUGLIASCO
ROMA: Rapa Nui
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Quel che resta del giorno
BOARO: riposo.
POLITEAMA: My Life
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Schindler's List
MONTANARO
VITTORIA: Coppia riservata cerca partners...
NONE
EDEN: I tre moschettieri
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: My Life
MULTISALA ITALIA 6 CENTO: Trappola d'amore
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Philadelphia
RITZ: Tombstone
RIVOLI
GIOIELLO: My Life
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: L'amico d'infanzia
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: L'amico d'infanzia
SUSA
CENISIO: Rapa Nui
TORRE PELLICE
TRENTO: Sister Act 2
VALPERGA
AMBRA: Trappola d'amore
VINOVO
AUDITORIUM: Mrs. Doubtfire

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Mr. Baseball, cartoni; 20,05 Aftermash, telefilm; 20,30 Hollywood Beat, telefilm; 21,30 Prof. poliziotto; Enos, telefilm; 22,30 Aftermash, telefilm; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Light show; 1 Mago Merlino, telefilm
TELECUPOLE : 20,30 Dinastia, tv movie; 23 Speciale [illegible] noi; 0,30 Zitti e mosca, con M. Mosca
VIDEOGRUPPO: 20 L'editoriale; 20,10 Block notes; 20,30 [illegible] salverò, film; 24 Hot Rod; 0,30 Le frontiere dell'odio, film
[illegible] 19,30 Alice, telefilm; 20,30 Alcatraz, miniserie, 22,30 [illegible] promessa di Satana, film; 0,15 F.B.I., telefilm
[illegible] **SUPERSIX**: 18,30 Magazine new; 21,30 I figli [illegible] si toccano, film; [illegible] Supersix motori, 0,30 Magazine new; 1 Film di mezzanotte e... dintorni
QUARTA RETE TV: 19,30 Tg 4 speciale; 20 Oceani; 20,30 Film tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 La lampada di Aladino; 1,30 Match music
QUINTA RETE: 19,30 Microids e Microsuperman, cart.; 20 Sasuke, cartoni; 20,30 L'albero della [illegible]gna; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior, 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Odeon Regione; 20,30 Il nodo [illegible] solo, miniserie; 22,30 Pink Pink, varietà; 22,40 Milleo weekend; 23 Ovunque nel tempo, film; 1,30 Sexy stars, varietà
RETE 9 [illegible]: 20,50 [illegible] minuti per te, 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Ok motori; 22,15 Speciale [illegible] motori; 22,58 Due minuti [illegible] te; 23,30 Il silenzio; 23,35 Fifty Fifty
[illegible] **Tv** 9,15 Rassegna pri[illegible] pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 20,30 Remake; 23,30 Errauno notizie
TELECAMPIONE: 20 I confini della scienza, documentario; 20,30 Il [illegible]lenzio [illegible] d'oro, film; 22 I confini della scienza; 22,30 Pallacorda, talk-show; 23,45 Bravo Dick, telefilm; 0,15 Piazza Affari; 1,30 Pallacorda; 2,45 La bandiera sventola ancora, film
G.R.P.: 19 GRP monitor settimana; 20,30 La via [illegible] giganti, film; 22.30 Charlie, telefilm; 0,15 Crazy show del Coccodè; 1 Sepolta viva, film; 2.30 La distruzione del mondo, film
RETE C[illegible]: [illegible] Telenovela; 21 Video shop, 22 Ciak; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno [illegible] Signore - Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; [illegible] Cartoni animati; 20 30 Singapore, film; 23 Il regionale
RETE 7 [illegible]: 20,40 Natura contro; [illegible] I classici dell'erotismo; 24 Hitman the cobra, film; 0,30 I classici dell'erotismo; 2,20 I classici dell'erotismo
TELE ALPI: 12,40 - 19 - 22,15 Alpitime, notiziario regionale; 14 Colori [illegible] telenovela; 18 Romagna mia, programma musicale; 20,30 Nostri giorni; 21 Piazza Montecitorio
TIEFFE 9: 15,30 Babes, sit. com., 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della sel[illegible]; 0,45 Sexy party, varietà
[illegible] **VOX**: 19,40 Videogiornale; [illegible] Il canzoniere nord-sud; 23,15 [illegible] inafferrabili, telefilm; 0,05 Cristianesimo oggi
SESTA RETE: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Playng for ti[illegible] - Fania, [illegible] parte, film; 23,30 Doppio gioco; 1 La voglia matta
TELETIME: 19 Time sette; 20 Patrol boat, telefilm; 21 Film; 23,15 Patrol boat, telefilm; 1 Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; [illegible] Tonton, cartoni animati; 20,30 La signorina e il cowboy, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy, varietà

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): [illegible] sabato ore 9-13.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.00[illegible]): Visita alle tombe. Or.: 10-12, 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.856). Lun. e merc. 8,30-17,45. [illegible] giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.5072): dal lunedì alla domenica 9-20. Chiuso Primo Maggio.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19, giov. 9-13/15-21. Piccola Gall.: opere di Nella Marchesini dalle riserve del museo (fino al 30/4). Nella Sala mostre: «Federico Patè. Un fotografo piemontese in India». Fino all'8/5. «Da Migliara a Balla da Boccioni a Pistoletto». Fino al 22/5. Chiuso Primo Maggio
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011.8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18, sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80). Or. 10-19, fest. 10-13 14-18. Lun. chiuso.
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli). Per visite su pren., tel. ai numeri 011 582.09 16 - 958 16.92. Mostra «Energia per l'ambiente» (fino al 15/5). Or. 10-16.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677 666). Or.: tutti i giorni, ore 10-18,30. Dal 20/4 all'8/5 «Formulauno-mania», 40 anni di F1 - arte - immagini - modellismo - vetture. Stesso orario del Museo
Museo [illegible] Antichità (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Ore 9-19 mar., mer., giov., ven. [illegible] dom. Chiuso lun. [illegible] pom. visite guidate [illegible] 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Mar., mer., ven. e sab. ore 9-19; giov. 9-13/15-21. Chiuso Primo Maggio.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.3977). Da mar. a sab. 9-14/15-19. dom. 9-14. Chiuso lun. e Primo Maggio.
Museo d'Arte contemp. - Castello [illegible] Rivoli (958.7256). Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 15/5. Or.: mar.-ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso lunedì.
[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Nella Sala Video per la Rassegna Videomontagna Otto: «8C+» (30/30). Tadej Slabe, un arrampicatore sloveno, sale [illegible] difficilissima via di 8c+ (ed. slovena). Prod. Tv Slovenija-Ljubljana» dal 26/4 all'1/5. Mostra «Le Montagne della sabra» fino al 15 maggio.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita. Dal 21/3 al 21/5 mostra storica «Il Mosè degli ungheresi L. Kossuth e la sua epoca» (1802-1894)
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom. 14,30-18,30, feriali: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). or.: mar., ven. 14-17, sab. e dom. 9-17 e 14-17. (Chiuso dal 2 al 5 aprile).
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546 317): Da mar. a sab. 9-19; giov. 9-13 e 15-21 - Chiuso Primo Maggio.
Palazzo Reale (tel. 436.1455). aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Mostra «MagnPub». L'immagine di Man nella pubblicità. Fino al 30/4. Or. 10-12,30, 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Servizio	Numero
Vigili del Fuoco	115
[illegible]	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
[illegible]	55.891
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale	
incendi boschi	1678/07.091
Elisoccorso	[illegible]

SALUTE

Servizio	Numero
Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	23.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21 606-54 90.00
Securtel, medico a pagamento	434.74 47-434.74.55
Cesad	768.811 - 752 685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, [illegible]. (20-23)	
Guardia ostetrica [illegible]. [illegible] Anna 63961. Maria Vitt. 43 93.111 Mauriziano 50 801	

[illegible]

Servizio	Numero
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54 90.00
Croce bianca	329.01.95

INFERMIERI

Servizio	Numero
Amico	54.04.69
Asir	958 93,31
Ai	619.18 20
Aldosora	63 01 56
Aside	33.13.01
Assist. infermi	639 75 25
Aidei	50.23.96 - 66 83.265
Ausilia	749 59 90
Ares	0337.220.250
Ass. infermi torin.	220 42.32
Spi	242.19,04
Croce bianca	317.71.27
Piccolo serva dei malati poveri	660 32.63 - 436.33.72
Siado	437 17 30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

Farmacia	Numero
c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669 92.59
p.zza Massaua 1	779 33.08

[illegible]RIETA'

Servizio	Numero
Fed. Sport Disabili,	31.72 550
Tel. Azzurro (051)	22 25.25
Telefono amico	319 52.52
Stranieri Ciscat.	53.39 82
La Tenda (Acc. stranieri)	56 22 165
Bartolomeo & C.	53 48 54
Sermig	436 85 66
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	[illegible]
Gruppo Abele	814 27 11
Apice (epilessia)	31 80 823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436 03 52
Mov. [illegible].	262 54 97
Lotta AIDS	43.61 043
Gruppo solid. AIDS	43.64 749
Città insieme,	561 7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì),	568 6314

[illegible]PIO

Servizio	Numero
Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01 65
Inf. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 6; Frejus 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Orna 235/c; G. Cesare 81, Orm[illegible] 15

[illegible]

Servizio	Numero
Canile munic.	262.12 18
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03 97
Lega difesa [illegible],	[illegible]
Usl, servizio veterinario	660 39.46-660 40 28

AUTO E STRADE

Servizio	Numero
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI

Servizio	Numero
Caselle inf.	56.76 361 - 56.76.362
Bigl.	56.76 372
Terminal	433 25 25
Milano-Linate e Malpensa	02.74 851

BENZINAI Serv. notturno **Agip**, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 282; l.go Palermo, str. Altessano 160, **Api**, Venaria-ponte Stura, **Q8**, G. Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri**, Trieste

EDICOLE [illegible] Felice, hotel Ligure (ore 1). Nizza 1: V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15

Firenze, a carabinieri e polizia: «Avete scambiato i luoghi dei delitti per una passeggiata»

«Sul mostro indagini da bocciare»

Il presidente in aula: troppe le lacune

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Sulle indagini, sul lavoro degli investigatori sembra non ci sia molto da contare. Altro che criminologia d'alto livello, o uso della scienza del comportamento: qui par di [illegible]re di fronte a qualcosa che somiglia a un disastro investigativo. Enrico Ognibene, il presidente della corte d'assise, [illegible] sottolinea senza mezzi termini

Primo segnale, [illegible] metà mattina, mentre viene descritto il delitto n. 6, Galluzzo, 9 settembre 1983, vittime due giovani tedeschi: Jens Huwe Ruesh e Horst Meyer. Una tap[illegible] importante perché il mostro sbaglia obiettivo, pensa di trovarsi di fronte a una coppietta [illegible] rimane deluso, tanto da rinunciare ai suoi macabri riti. Ma ci [illegible] altri indizi: [illegible] blocco da disegno, che pare appartenuto a [illegible] delle vittime, vien trovato [illegible] casa Pacciani e anche un portasapone, forse di quei ragazzi, salta fuori in [illegible] perquisizione a Mercatale.

E poi il maniaco ha fatto fuoco anche attraverso le lamiere, un vetro non è andato in frantumi: insomma, ci sarebbe la possibilità di stabilire con ragionevole approssimazione la sua statura. E invece no. Depone l'ispettore Giovanni Autorino, della Scientifica.

C'è tutto in aula per [illegible]sistere alla rivelazione: il poliziotto super-preparato, il maxischermo [illegible] cui vengono proiettate le immagini del furgone Vw dove trovarono la morte i ragazzi, il laser [illegible] che sottolinea i particolari.

«A che altezza sono i fori nella carrozzeria?», chiede il pm Canessa, certo [illegible] una risposta semplice [illegible] sicura. «Non furono fatte misurazioni». Perché? «Erano intervenuti per primi i carabinieri e noi avevamo [illegible] alcune foto per portare a casa qualcosa a futura memoria». Acido, interviene [illegible] presidente: «Ma eravate lì come a fare una passeggiata? E' gravissimo che non siano state fatte queste [illegible]ioni». Tranne Pacciani, che forse segue un pensiero suo, tutti nell'aula fissano il presidente, ma lui è furibondo e prosegue: «Il furgone sarà stato restituito ai familiari, le auto degli altri delitti chissà dove sono ora: sono sorpreso per rilievi così scadenti».

Certo, è dello stesso parere anche il pm che però deve portare avanti l'accusa [illegible] [illegible] di smorzare la situazione: «Cerchiamo di lavorare su quello che abbiamo». Il fatto è che ciò che [illegible] in mano l'accusa all'improvviso diventa dannatamente instabile. Forse non è il momento più adatto, [illegible] ogni buon conto si cerca di stabilire [illegible] che distanza [illegible] stati sparati i colpi. Ma anche questo è un problema di soluzione impossibile. Ognibene sbotta ancora: «In tutta questa sciagurata indagi[illegible] si è perso un'occasione come questa per fare degli accertamenti seri...».

Il peggio deve [illegible] [illegible]. Il pomeriggio riserva altre occasioni d'ira. Ora, sulla poltrona dei testi, siede [illegible] maresciallo dei carabinieri, Giovanni Leonardi. Era al Nucleo operativo nel 1983. Delle indagini su quel duplice delitto sembra però aver dimenticato [illegible]. E poi, sul posto lui arrivò tardi rispetto ad altri: «C'erano già carabinieri, polizia, vigili del fuoco... Fare rilievi in quelle condizioni, capisce...». Eh, sì, [illegible] Corte capisce. E anche il presidente. Che [illegible]: «Maresciallo, mancavano i brigidini [illegible] poi quella era la fiera dell'Impruneta!».

Son questi, dirà qualcuno, gli inconvenienti [illegible] processo celebrato col rito semi-anglosassone. E allora, maresciallo, insiste la pubblica accusa, a che altezza erano quei fori? «Un metro e settanta [illegible] ma è una misura presa a occhio». Il presidente non sopporta: «Quindi, voi senza prendere misure avevate [illegible]lutato...».

Si provano altri temi: [illegible] valigia. Apparteneva a Meyer, conteneva gli abiti del ragazzo. Scomparve, non figura nei rapporti, ma un paio di mesi dopo il delitto dalla Germania la chiesero indietro, e fu trovata in un armadio. E prima, quando era stato [illegible]ato il delitto del giugno 1982, era emerso che tre proiettili erano scomparsi, e un preservativo con tracce di sperma era stato consegnato a medicina legale quattro giorni dopo il delitto, quindi non era più utilizzabile.

Vincenzo Tessandori

A sinistra, una scena [illegible] delitto del 9 settembre [illegible] 1983 [illegible] cui furono uccisi Jens Huwe Ruesh e Horst Meyer. Sopra Pietro Pacciani, accusato di essere [illegible] mostro di Firenze

RETROSCENA

L'IDENTIKIT [illegible]

Il doppio volto di Pacciani

«In casa è violento con moglie e figlie»

FIRENZE

QUANDO gli chiedono [illegible] abbia qualcosa da dire, il contadino Pacciani Pietro prima di tutto piange. Ma questa è l'immagine pubblica, quella che lui offre ai giornali e alla televisione. In casa è diverso, in casa, rivelano le intercettazioni ambientali, è uno feroce. Ignora di essere ascoltato. Dorme un sonno agitato, di notte si sveglia. Sospetta di tutti. Sono le 4,30 del 16 marzo [illegible] quando si desta [illegible]'improvviso [illegible] se la prende con le figlie, quelle che lo hanno fatto condannare per violenze sessuali. Dice: «Se hanno detto qualcosa contro di me, qui taglio il collo a tutt'e due, le ammazzo come capretti, le scanno come un tordo».

Paolo Canessa pubblico ministero al processo di Firenze contro Pietro Pacciani

Poi, come parlando a se stesso, ripete ciò che le figlie dovrebbero dire, se mai venissero interrogate. «I' mi babbo non ci ha mai fatto mancare nulla, se ha sbagliato una volta [illegible] ha picchiato e ha fatto icchè ci [illegible] fatto... Capito? Gli ha pagato, è stato quattro anni laggiù! Le figlie avevano già vent'anni, e potevano andare a dormire ni' su' letto. Invece erano proprio loro a venire da sole».

Alle 18 di quello stesso giorno, rientra e informa la moglie di aver visto una figlia «toccata da tutte le parti da [illegible] ragazzaccio». E commenta: «E' proprio [illegible] che le donne sono tutte zoccole, puttane».

Quasi un [illegible] prima sapeva [illegible] di esser braccato, [illegible] preparava alla difesa. Il 5 dicembre del '91, nella casa di piazza del Popolo a Mercatale, parla con la moglie, Angiolina Manni. La donna è stata interrogata, lui teme che abbia parlato di [illegible] fucile. [illegible] risponde di no, lui non si tranquillizza. Dice: «Se si trovano quelle cose delicate sono cazzi».

Parla della moglie in terza persona, le microspie rimandano una voce agitata. «Quella maiala d'i' coso, [illegible] [illegible] che l'aveva visto attaccato lì, dice, un fucile. Quale fucile?».

La moglie risponde: «In do fucile? In do fucile?».

E ancora, il 2 febbraio '92, alle 19,10, nella casa di via Sonnino 30, a Mercatale. Si è accorto che gli inquirenti cercano la pistola. «Loro sono furbi. Cercano il gingillo, la pistola, ma io non l'ho [illegible] pistola! Lo sai che se mi scoprono prendono 50 milioni? Anzi, ma che 50... Prendono [illegible] miliardo, non bisogna lasciare [illegible] [illegible] nemmeno un minuto».

Sempre nel febbraio '92, il giorno 4, alle 15,30, Pacciani è incollato davanti al televisore, [illegible] su Raidue un programma sul «mostro di Firenze» in diretta da Vicchio. La polizia già co[illegible] il suo nome, lui si rivolge alla moglie e dice: «Speriamo che non faccian nomi, che io po[illegible] disgraziato sono innocente. Però io non son stato! Io andavo a lavorare». [v. tess.]

Ex presidente Fs

«[illegible] la cupola [illegible] Ligato»

REGGIO CALABRIA. Ucciso (per decisione di una cupola composta da uomini della 'ndrangheta ed esponenti politici locali) perché, costretto ad abbandonare la presidenza dell'Ente Ferrovie dello Stato, travolto dallo scandalo delle «lenzuola d'oro», era rientrato a Reggio proponendosi [illegible] [illegible] dei «soggetti attivi» che doveva gestire le centinaia di miliardi stanziati dal governo per [illegible] rilancio della città dello Stretto. A decidere [illegible] fine di Lodovico Ligato, assassinato nell'agosto del 1989, sarebbero stati, secondo il pm Roberto Pennisi, [illegible] [illegible] chiede il rinvio a giudizio, Piero Battaglia (ex deputato e sindaco di Reggio), democristiano; Giovanni Palamara (pure lui [illegible] sindaco reggino ed ex [illegible] regionale), socialista; Giuseppe Nicolò, che della [illegible] è stato segretario regionale negli Anni [illegible]. Con loro, per [illegible] pm, responsabili dell'uccisione [illegible] Ligato sono alcuni fra gli elementi di maggiore spessore della 'ndrangheta reggina, Pasquale Condello, Santo Araniti, Domenico e Paolo Serraino, Diego Rosmini, indicati come mandanti; Giuseppe Lombardo e Natale Rosmini, sospettati di [illegible] [illegible] esecutori.

Ligato quindi sarebbe stato eli[illegible] perché non avrebbe accettato il fallimento della sua carriera [illegible] manager di Stato cercando di riciclarsi su Reggio, dove aveva ancora molti amici, come soggetto economico. Per questo si sarebbe servito di una serie [illegible] società (alcu[illegible] delle quali intestate a familiari) che dovevano servire [illegible] catalizzare parte del miliardario investimento statale. Un inserimento, come dissero gli investigatori all'indomani della [illegible] [illegible] politici [illegible] mafiosi accusati dell'omicidio, che lo poneva «come un ingombrante [illegible] che poteva ostruire il "normale" flusso degli appalti». [illegible] tentativo che sarebbe stato punito con la [illegible] quando Ligato non volle accettare i «consigli» di farsi da parte. [d. m.]

La Confcommercio denuncia: «Gli strozzini stanno aumentando»

Usurai, è allarme rosso

In una ricerca l'identikit completo su tutte le attività della «Crime Company»
«Sono migliaia le aziende finite nel cono d'ombra delle compravendite sospette»

MILANO. Una piovra ramificata, sempre più infiltrata nell'economia legale, in piccole imprese artigianali, nel commercio, nelle tante società finanziarie che promettono prestiti e servizi [illegible] che, in realtà, fanno quasi solo dell'usura.

E' un vero e proprio grido d'allarme, quello lanciato ieri [illegible] Confcommercio [illegible] [illegible] presentazi[illegible] di un lavoro di [illegible] sfociato in un rapporto [illegible] come, dove [illegible] quando la criminalità [illegible] fa [illegible] padrona nel mondo dell'economia. L'identikit finora più completo della cosiddetta «Crime company». E [illegible] proposta concreta [illegible] tamponare al più presto [illegible] piaga dell'usura: la richiesta da parte della Confcommercio [illegible] «un aggiornamento della definizione [illegible] reato di usura e un adeguamento delle restrizioni penali». [illegible] poche parole, la richiesta [illegible] una [illegible] legge da presentare in Parlamento per evitare che il fenomeno usura, già ai limiti [illegible] guardia («Il 1993 - si legge nel rapporto - è stato un anno d'oro per gli usurai: causa il crollo dei consumi e la drammatica crisi di liquidità, migliaia di [illegible]prese artigianali sono finite nel cono d'ombra delle compravendite sospette [illegible] in un anno del 31%), diventi incontrollabile. Quello che è indispensabile fare, ha spiegato Sergio Billè, presidente della Fipe (la Federazione italiana pubblici esercizi), «è eliminare [illegible] discrezionalità del magistrato nella determinazione del tasso di usura prevedendo espressamente il tasso oltre il quale il prestito diventa usurario». La proposta di Confcommercio [illegible] Fipe è quella di individuare questo limite «nel triplo del tasso ufficiale [illegible] sconto stabilito dalla Banca d'Italia».

Contemporaneamente la nuova legge dovrà incoraggiare le vittime dell'usura a denunciare fatti e persone. A dar retta alle risposte date ai ricercatori del progetto Penelope dai diretti interessati, a doman[illegible] precisa («Se lei finisse nelle mani di un usuraio, lo denuncerebbe subito alla polizia?») solo uno su quattro ha detto sì, gli altri tre si [illegible] detti molto meno sicuri («Il 14,5% ha risposto "Non so", il 22,4% "Dipende dalle circostanze", il 38,5% "Cercherei di liberar[illegible] senza arrivare alla denuncia"»). Luci e ombre. Voglia di fare

Sergio Billè

me anche tanta paura. [illegible] così, ecco lo sfogo drammatico di [illegible] commerciante di Torino, la città che nel '93 ha visto aumentare del 32% i fallimenti e del 26,7% le compravendite (sospette?) di esercizi commerciali, sfogo anonimo, registrato ai telefoni della Confcommercio: «E' passata [illegible] mezzanotte, so[illegible] ancora qui che lavoro per dare i soldi agli [illegible] non ce la faccio più, fate qualcosa, mi hanno distrutto, fate qualcosa...».

Usura, [illegible] non solo usura. Ha mille facce l'infiltrazione della piovra: dal riciclaggio [illegible] denaro sporco proveniente dalla droga ai proventi del racket, dalla compravendita di [illegible] [illegible] negozi all'intermediazione finanziaria più sofisti[illegible] che passa anche attraverso la Borsa. Difficile quantificarne il valore assoluto: ma il giro d'affari 1993, secondo il rapporto, «avrebbe superato i 72 mila miliardi». [a. z.]

Cagliari, un pregiudicato

In [illegible] minuti fu[illegible], inseguimento e infine condanna

CAGLIARI. E' durata in tutto 60 minuti, dal momento [illegible] cui ha commesso il reato alla condanna in pretura, la «bravata» di un pregiudicato cagliaritano, Paride Leone, di 26 anni. Erano scoccate le [illegible] quando Leone, con un complice [illegible] quale si è rifiutato di fare [illegible] nome, ha rubato una Fiat Croma e ha cominciato un carosello per le vie del centro cittadino. Al suo inseguimento si [illegible] lanciato un vigile urbano che ha chiesto un passaggio a un tassista, mentre nella zona [illegible] accorse [illegible] volanti della polizia. Bloccata l'auto in piazza Costituzione, Leone e il complice sono fuggiti a piedi, ma il giovane ha fatto soltanto poche centinaia di metri: raggiunto dagli agenti, è stato portato subito in pretura e sottoposto a giudizio. Alle 11, è stato condannato a 11 mesi di reclusione, senza la condizionale per via dei suoi precedenti penali. [Ansa]

Verona, ladro «sbadato»

[illegible] a bordo bimba [illegible]

VERONA. Una bambina di circa tre mesi per alcune ore è stata «sequestrata» involontariamente [illegible] un uomo che aveva rubato una Fiat Panda, pare senza accorgersi che all'interno c'era la piccola. La vicenda si [illegible] poi conclusa positivamente quando l'automobile è stata fermata ad un posto di blocco dei carabinieri. Secondo quanto si è appreso, la bambina, figlia di una coppia di origine eritrea residente a Verona, [illegible] trova in buone condizioni, mentre l'uomo, di cui non si conosce il nome, è sottoposto ad interrogatorio. La scomparsa della piccola era stata denunciata alla polizia attorno alle 19 dai genitori. L'auto era stata posteggiata, pochi minuti prima della [illegible] porta del furto, in una [illegible] vicino all'ospedale Borgo Trento. La polizia aveva diffuso l'allarme e alle ricerche hanno partecipato anche i carabinieri [illegible] gli agenti della stradale. [Ansa]

Verso il voto del 12 giugno: i progressisti puntano su Mariano Turigliatto

A Grugliasco spunta un verde

Per fermare la Lega

Da Grugliasco a Leinì a Castellamonte, gruppi e partiti si preparano ad affrontare il voto del 12 giugno.

Il polo progressista di Grugliasco ha scelto il suo candidato dopo [illegible] dibattito serrato, non senza polemiche. Al verde Mariano Turigliatto è stato affidato il compito di contrastare il candidato della Lega Nord Michelina Grosso [illegible] quello, ancora sconosciuto, di Forza Italia.

[illegible] pds ha sciolto l'altra sera [illegible] pregiudiziale nei confronti di Turigliatto, che nel dicembre scorso [illegible] l'occasione [illegible] andare al ballottaggio per soli 100 voti di scarto con Michelina Grosso. E contro il rischio di un'altra sconfitta le forze progressiste questa volta si [illegible] unite.

Turigliatto sarà sostenuto da pds, Rifondazione, Alleanza democratica, Verdi, Obiettivo Grugliasco, psi, pensionati e i cattolici popolari, in disaccordo con il segretario cittadino [illegible] ppi.

La resistenza più grande alla scelta di un unico candidato era arrivata finora dalle file del pds. Dopo lo scandalo [illegible] «Le Gru», che aveva portato all'arresto del sindaco pidiessino Domenico Bernardi, buona parte della Quercia si era infatti attivata per [illegible] un candidato esterno.

Seppure molti non fossero d'accordo, la spaccatura [illegible] al partito [illegible] stata comunque superata. Angelo Massaglia, segretario del pds: «Avevamo preannunciato [illegible] voler seriamente troncare con il passato e l'abbiamo fatto. Siamo del resto convinti che Mariano Turigliatto rappresenti la migliore possibilità [illegible] combattere la destra che avanza sempre di più».

Forza Italia intanto [illegible] perde tempo. E' alla ricerca di nomi eccellenti per le amministrative del prossimo 12 giugno, in Canavese. Il colpo più ghiotto lo ha [illegible] a segno a Castellamonte dove candiderà come sindaco Alberto Massucco, ex presidente dell'Associazione industriali del Canavese. «Un volto nuovo per la città» dicono i portavoce del gruppo che annunciano la pre[illegible] in lista anche [illegible] altri personaggi, tra cui l'industriale Sergio Bacchio. Massucco non è nuovo della politica: è già stato candidato alla Camera per i liberali. In tandem con Forza Italia, [illegible] sarà anche il gruppo cittadino della Lega Nord.

In corsa si presenterà anche una lista civica: «Insieme per Castellamonte». Candida come sindaco lo storico Gino Giorda. «Siamo [illegible] lista apartitica, [illegible] persone disposte a lavorare per la città» dicono i portavoce del gruppo. Tra i candidati, però, ci sono parecchi esponenti della vecchia maggioranza.

Due [illegible] liste incerte: quella di Rifondazione comunista e quella che dovrebbe far capo all'ex senatore socialista Eugenio Bozzello. «Decideremo come fare nei prossimi giorni» dice Bozzello, intenzionato più che [illegible] a dare battaglia. «Se ci presenteremo - precisa - sarà con un'aggregazio[illegible] di persone disposte [illegible] formare un fronte riformista, da contrapporre alle destre».

Da Castellamonte a Leinì, dove la situazione [illegible] più confusa. Qui Forza Italia e Lega correranno separate. Il club azzurro, guidato dall'architetto Sergio Rodda, ha già distribuito in città un questionario: le risposte dei cittadini [illegible] poi per imbastire un progr[illegible]a. La Lega, invece, potrebbe proporre come sindaco l'architetto Gian Carlo Leone.

Complessa [illegible] situazione della lista civica «Per Leinì» che, forse, ingloberà anche il gruppo progressista. Ma le trattative sono ancora aperte: problemi in casa delle sinistre potrebbero convin[illegible] i gruppi [illegible] separati. Nessuna conferma invece [illegible] nomi dei candidati a sindaco. «Dobbiamo prima definire i programmi» dicono i portavoce. «Nonostante tutto è ancora presto per candidare qualcuno».

A sinistra Mariano **Turigliatto** candidato dai progressisti a sindaco di Grugliasco; a fianco l'ex senatore psi **Eugenio Bozzello**: non ha ancora deciso se ripresentarsi [illegible] il [illegible] del Consiglio [illegible] Castellamonte

A Castellamonte in campo Massucco l'ex presidente dell'Assindustria candidato [illegible] sindaco per Forza Italia

I giudici sui «veleni» di Ciriè

Causa Interchim Niente sconti

Infine si comincia. E le parole del pubblico ministero «sullo scandalo dell'Interchim» suonano subito pesanti nell'aula della quarta sezione penale. «Parliamo di [illegible] bomba ecologica regalata alla città di Ciriè e per la [illegible] bonifica la collettività dovrà pagare tre miliardi» ha attaccato [illegible] dottor Alessandro Prunas.

«Stiamo parlando di una società che aveva rilevato dal falli[illegible] dell'Ipca di Ciriè stabilimento, macchinari e fusti di veleni tossici stoccati ovunque. Si proponeva di smaltirli. I suoi amministratori hanno anticipato l'emissione di molte fatture per queste operazioni, ma ne hanno, poi, compiuto pochissime. A tutt'oggi nell'area della fabbrica si trovano 834 tonnellate di rifiuti tossici solidi [illegible] 2875 metri cubi di quelli liquidi. In compenso gli imputati hanno distratto 4 miliardi 200 milioni dalle casse dell'azienda. L'hanno spolpata sino all'osso».

Giampiero Morgantini, Roberto Pellegrin e Carlo Costanzia di Costigliole, gli imputati superstiti [illegible] per la bancarotta fraudolenta dell'Interchim hanno provato ad uscire [illegible] processo [illegible] il minimo dei danni, riproponendo ieri a pm e giudici di patteggiare la pena. Per i primi due il pubblico ministero Alessandro Prunas aveva già detto di no. Rimaneva Costanzia: per lui l'accusa ha concordato con il difensore Antonio Forchino un [illegible] e sei mesi, «coperti» dalla sospensione condizionale della pena. Ma, dopo una breve camera di consiglio dei giudici, il presidente Piergiorgio Gosso ha annunciato che la posizione di quest'ultimo imputato veniva separata. «Il tribunale si [illegible] all'esito del processo di riesaminare la richiesta di patteggiamento».

Sempre da ieri, il processo [illegible] anche una parte civile: un'azienda creditrice in liquidazione, la Edil Nord, rappresentata dall'avvocato Giuseppe Zanalda.

Nella [illegible] concisa relazione il pm ha illustrato i meccanismi delle operazioni distrattive: «Alcune aziende satelliti o vicine agli amministratori Interchim (Coima, Metalchimica, Mida Immobili) acquistarono, dopo l'a[illegible] Ipca, i macchinari per poi cederli [illegible] società di leasing a 50-100 volte il valore di mercato: nella documentazione gli impianti venivano presentati come d'avanguardia mentre erano [illegible] lo catorci riverniciati. Le società di leasing non se [illegible] preoccupavano perché i [illegible] che l'Interchim pagava loro [illegible] altissimi. In questo modo, verso la sola Coima, uscirono 6 miliardi dalle [illegible] della società. I testimoni ci verranno invece [illegible] raccontare (il [illegible] maggio, ndr) [illegible] uscivano dallo stabilimento i rifiuti: sui camion, nascosti sotto la sabbia. O con altri sistemi. Mi riferisco ad una grande vasca che conteneva veleni liquidi che ad un certo punto o sono tracimati nel terreno circostante [illegible] stati portati via. Dove sono finiti?».

(al. ga.)

PROVINCIA **FLASH**

Valsusa, morto l'ultimo mulattiere

L'ultimo mulattiere, Libero Manfroni, 72 anni, è morto a Villar Focchiardo nella [illegible] abitazione del Limbo nel borgo storico. «Libero dei muli» era molto conosciuto. In tempi recenti aveva vissuto in un container con dieci muli.

Ivrea, arrestato per rapina

Luigi Laspisa, [illegible] anni di Alice Castello è stato arrestato per rapina dai carabinieri di Ivrea. Sarebbe stato lui, sabato scorso, [illegible] derubare Mario Meneghetti di Vialfre, l'uomo che si [illegible] mosso a cercare [illegible] bandito armato di fucile.

[illegible] per Lajos Kossuth

[illegible] oggi, dalle 9 alle 13 al Museo Nazionale del Risorgimento di Torino, sarà vidimato [illegible] annullo commemorativo il francobollo da 3750 lire emesso dalle Poste per celebrare il patriota ungherese Lajos Kossuth.

Parella, furto al castello

Ladri d'arte in azione al castello di Parella: l'altra notte, hanno rubato quadri, candelabri e mobili per oltre 200 milioni.

Chivasso, picchiato [illegible] stecca da [illegible]

Al Bar Torino di via Paleologi 5, Salvatore Passamonte, [illegible] anni, corso Galileo Ferraris 215, è stato avvicinato da tre sconosciuti, uno dei quali, prima di fuggire, lo ha colpito alla fronte [illegible] da biliardo.

Parapendio guasto

Atterraggio d'emergenza in Valchiusella

Brutta avventura, fortunatamente senza gravi conseguenze, per un amante del parapendio. Pietro Borghesio, 40 anni, residente a Front in via Castagneri, [illegible] precipitato l'altro pomeriggio da un'altezza [illegible] quasi 300 metri mentre stava effettuando un volo sopra Vico, in Alta Valchiusella.

A causa [illegible] un improvviso guasto ad una delle ali, ha perso il controllo del velivolo [illegible] caduto in cima ad alcuni alberi, in un bosco alla periferia del paese. L'allarme lo hanno dato alcuni passanti che hanno assistito da lontano alla scena. Da Volpiano è stato fatto decollare un elicottero dell'Elinucleo carabinieri che ha sorvolato a lungo la [illegible]

Pietro Borghesio è stato rintracciato, quasi un'ora più tardi, dai militari della stazione di Vico. Un po' spaventato ma per fortuna illeso ha spiegato nei dettagli l'accaduto. Poi [illegible] risalito in [illegible] ed è tornato a [illegible] neanche farsi sottoporre ad un controllo medico.

Noasca, inchiesta

Non tornano i conti alla Pro loco

Pro loco [illegible] Noasca nel mirino della Procura della Repubblica [illegible] Ivrea. Sette membri del gruppo sono, dall'altro giorno, iscritti nel registro degli indagati per abuso d'ufficio. La vicenda s'inizia a fine febbraio quando un consigliere comunale di minoranza, Edoardo Giovannini, presentò una denuncia ai carbinieri [illegible] Locana segnalando alcune irregolarità nel bilancio consuntivo dell'ente per il 1993. In pratica, alcune uscite non sarebbero state registrate in modo corretto nel documento finanziario di fine an[illegible] creando errori di valutazione.

I sette indagati sono: Gianni Roscio, 21 anni, Gianni Guglielmetti, 20, Angelo Conta, 42, tutti di Noasca; Luciano Pè, [illegible] anni di Locana; Giuseppino Noascon Fragno, 42 anni di Rivarolo; Michele Musto, 40 anni [illegible] Edoardo Miretti, 35 anni, [illegible]trambi di Torino. Nei prossimi giorni saranno sentiti dal magistrato che dovrà decidere se archiviare [illegible] proseguire nelle indagini.

In 4 alla sbarra

Pezzi rubati sulle auto «riciclate»

Acquistavano [illegible] semidistrutte in incidenti stradali, le rimettevano in [illegible] pezzi di macchine rubate e poi le rivendevano, dopo averne sostituito anche [illegible] numero [illegible] telaio e di targa.

In quattro sono finiti davanti [illegible] pretore di Ivrea, con l'accusa di ricettazione e incauto acquisto. Due sono stati processati l'altro ieri. Si tratta di Pasquale Giovannini, 34 anni, [illegible] Pratiglione, condannato a 1 anno e 10 mesi [illegible] reclusione, e Franco Russo Testagrossa, 25 anni, di Cuorgnè, 1 anno [illegible] 4 mesi.

Gli altri, alcuni mesi or sono, avevano già patteggiato la pena di un anno di reclusione: si tratta di Antonio Luciani, 34 anni, di Cuorgnè, titolare di [illegible] carrozzeria a Rivarolo, dove le vetture venivano modificate, ed Enrico De Francesco, [illegible] anni, [illegible] Cuorgnè.

I carabinieri del Nucleo operativo di Ivrea [illegible] avevano denunciati due anni or sono, al termine di indagini e controlli su auto rubate nella zona.

PRIME VISIONI

Academy
v. Stamira 5 — Tel. 442.377.78 — Or.: 15,15/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Admiral
p. Verbano 5 — Tel. 854.1195 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 1[illegible]
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Adriano
p. Cavour 22 — Tel. 321.1896 Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Alcazar
v. M. Del Val 14 — Tel. 588.0099 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. [illegible]
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Ambassade
v. Accademia Agiati 57 — Tel. 588.0099 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

America
v. N. del Grande 6 — Tel. 581.[illegible] — Or.: 15,30/17,50/21,10/22,30 — Ingr. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Ariston
v. Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Astra
v.le Jonio 225 — Tel. 817.2597 — Or.: 16/22,30 — Ingr. 10.000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Atlantic
v. Tuscolana 745 — Tel. 761.06.56 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 — Or.: 17/19,50/22,30 — Ingr. 10.000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203 — Tel. 687.5455 - Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 6000
La delegazione

Barberini 1
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Barberini 2
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Barberini 3
p. Barberini 52 — Tel. 482.7707 — Or.: 15,35/17,55/20,15/22,30 — Ingr. [illegible]
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Capitol
v. G. Sacconi 39 — Tel. 393.280 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Capranica
p. Capranica [illegible] — Tel. 679.2465 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta
p. Montecitorio 125 — Tel. [illegible] — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ciak 2
v. Cassia 694 — Tel. 33.25.1607 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.56.93. Or.: 14,45 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Dei Piccoli
v.le della Pineta [illegible] — Tel. 855.34.85
Ore 15,30; 16,30; 17,40: **Il pupazzo di neve - Linnea nel giardino di Monet**
Pom. L. 7000, sera [illegible] — Ore 19; 21,30: **Helmut 2: La morte di Asgar**

Diamante
v. Prenestina 232/b — Tel. 29.56.06 — Or.: 16,05/18,[illegible],25/22,30 — Ingr. 7000
Cose preziose — di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h Thriller

Eden
p. Cola di Rienzo 74 — Tel. 3616.2449 — Or.: 15,15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Embassy
v. Stoppani 7 — Tel. 807.0245. Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Empire
v.le R. Margherita 29 — Tel. 841.7719. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' Drammatico

Empire 2
v.le Esercito 44 — Tel. 501.06.52 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Esperia
p. Sonnino 37 — Tel. [illegible] 2884. Or.: 17,30/20,10/22,30 — Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Etoile
p. in Lucina 41 — Tel. 687.5125 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Eurcine
v. Liszt 32 — Tel. 591.0986 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Europa
c. Italia 107 — Tel. 855.57.36. Or.: 15,45 17,40/19,20/20,50/22,30 — Ingr. 10.000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' [illegible]

Excelsior
B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 — Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Farnese
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.4395. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il profumo [illegible] papaya verde — di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Uno
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Gritten, A. Gelper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fradicio, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Fiamma Due
v. Bissolati 47 — Tel. 482.7100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

[illegible]
v.le Trastevere 246 — Tel. [illegible] Or.: 16,15 [illegible] — Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. [illegible] 40' Thriller

Gioiello
v. Nomentana 43 — Tel. 855.4149 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Giulio Cesare
SALA UNO. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
L'uomo in uniforme

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795 — v. G. Cesare 259 — Or.: 16,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Golden
v. Taranto 36 — Tel. 7049.6602 - Or.: 16,30 18,40/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
La strategia della lumaca — di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lamaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Greenwich Sala 3
v. Bodoni 59 — Tel. 574.2778. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita. N. V. 1h38' Comm.

Gregory
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.0600 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Holiday
l.go B. Marcello 1 — Tel. 854.8326. Or.: 16,30 18,25/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] Village — di G. Planta, con M. Valenoni, I. Marescotti, C. Bolosso (Italia '94) — Avventure e disavventure di tre coppie che saranno futuri vicini in un complesso residenziale ancora da costruire. Vietl. 14. 1h 30' Commedia

Induno
v. G. Induno 1 — Tel. 581.2495 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella [illegible] campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King
via Fogliano 37 — Tel. 862.067.32 — Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Madison 1
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Ingr. 10.000
Ore 14,30: **Nestore l'ultima corsa**
Ore 16,15; 18,20; 20,20; 22,30: **Sister Act 2 più svitata che mai**

Madison 2
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7926 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

Madison 3
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Madison 4
v. Chiabrera 121 — Tel. 541.7986 - Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30 — Ingr. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova 1[illegible] — Tel. 786.086. Or.: 16,15 19,45/22,30 — Ingr. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere la vacanza per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176 — Tel. 786.086. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore o la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Majestic
v. S. Apostoli 20 — Tel. 679.4908 — Or.: 17/21 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

Metropolitan
v. del Corso 7 — Tel. 320.0933 — Or.: 16/18,20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon
v. Viterbo 11 — Tel. 855.9493 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

New York
v. Cave 36 — Tel. 781.0271 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10[illegible]
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N.V. 1h 35' Comm.

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1 — Tel. 581.8116 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000
Johnny Guitar — di N. Ray, con S. Hayden, J. Crawford, S. Brady (Usa '54) — Un pistolero, stanco di sangue e violenza, salva la cantante Vienna da un linciaggio, scopre l'amore, e smaschera la gelosa rivale N. V. 1h 30' [illegible]

Paris
v. M. Grecia 112 — Tel. 7049.6568. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Pasquino
vicolo del Piede 19 — Tel. 580.3622 — Or.: 16/18,15/20,30/22,40 — Ingr. 7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Quirinale
v. Nazionale — Tel. 488.2653 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Ingr. 10000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible]
v. Minghetti 4 — Tel. 679.0012 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Reale
p. Sonnino 7 — Tel. 581.0234 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore o la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Rialto
v. IV Novembre 156 — Tel. 679.0763 - Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
v.le Somalia 109 — Tel. 8620.5683 — Or.: 15/18,30/22 — Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible]
v. Lombardia 23 — Tel. 488.0883. Or.: 16,15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Rouge et Noir
v. Salaria 31 — Tel. 855.4305. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 02' Commedia

Royal
v. E. Filiberto 175 — Tel. 7047.4549 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione centroamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' [illegible]

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50 — Tel. 679.4753 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Universal
v. Bari 18 — Tel. 853.00.948 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Vip
v. Galla e Sidama [illegible] — Tel. 8620.6800 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Matinée — di J. Dante, con J. Goodman, C. Moriarty, S. Fenton (Usa '93) — Durante la crisi dei missili a Cuba, un produttore di film horror escogita fantasiosi effetti speciali: la «prima» diventa un happening catastrofico N. V. 1h 35' Comm.

IL TACCUINO

TEATRO - Ultime rappresentazioni. Al **Politecnico** (via G.B.Tiepolo 13/a), la commedia «Fosse piaciuto al...cielo», scritta e interpretata da Maurizio Donadoni. L'attore ricopre da solo ben dodici personaggi diversi. Regia di David Haughton Brandon.
Al teatro **Argentina** «Aminta», di Torquato Tasso, con Roberto Ziberti, Massimo Popolizio, regia di Luca Ronconi. [illegible] - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Loredana Proietti. Al [illegible] (via dei Fienaroli 30/a), Facce Toste. Al **Fonclea** (via Libetta 13), happening musicale. Al **Big Mama** (vicolo S.F.a Ripa 18), Big Band Orchestra All' **Alpheus** (via del Commercio 36), Herbie Goins & the Soultimers, Three Legs, Caribe e cabaret con Antonio Rezza.
[illegible] - Al **Grauco** (via Perugia 34, 16,30), «I viaggi di Gulliver», di Max Fleisher. Alle 19 «My beautiful Laundrette», di S.Frears, con Daniel Day Lewis. Alle 21 «Bunraku: suicidio d'amore a Sonezaki». A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), dalle 16,30, proiezioni della rassegna «Cinema 100».
[illegible] - All'Auditorio [illegible] **Italico**, ore 21, l'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e di Napoli diretta da Giampiero Taverna in opere di Schimberg, Strawinskij. All'Auditorio di via **Conciliazione**, ore 19, musiche di Händel eseguite dall'orchestra dell'Accademia nazionale di S. Cecilia. Dirigo Charles Mackerras. Nella [illegible] (p.za Campitelli 9), ore 21, Fabrizio Vecchio in opere di Busoni, Liszt, Prokofiev. All'**Euclide** (p.za Euclide 34/a), 20,30, il concerto-spettacolo «Periegeta», con il Quartetto d'Archi di Roma e il D.M.A.
DANZA - Al [illegible] **dell'Opera**, [illegible] 18, ultima replica di «Quadrifoglio di balletti», spettacolo allestito da Vladimir Vassiliev, con Raffaele Paganini, Claudia Bonazzi, Lucilla Benedetti. Coreografie di Allan, Lavrovski, Fokine.

(m. pr.)

D'ESSAI

ARCOBALENO [illegible] via Redi 1/a, tel. 440.27.19. **La famiglia Addams** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. [illegible]
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. **La casa degli spiriti**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 7000
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. **Perdiamoci di vista**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000
[illegible] **BOSCO** via Publio Valerio 63, telefono 748 46.44. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Terni 54, tel. 701.27.19. **Robin Hood un uomo in calzamaglia**. Ore 16,15; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. 6000.
[illegible] **AUSILIATRICE** via Umbertide 3, telefono 780.68.41. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762. **Il segreto del bosco vecchio** Or.: 16,15; 22,30. Ingr. 5000
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, tel. 392.777. **Perdiamoci di vista**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.330. **Film per adulti**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. [illegible].02.85. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 80[illegible].
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **[illegible] per adulti**. Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Profondo anal**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.81.16. Chiuso per restauro.
[illegible] p. Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. [illegible].
[illegible] via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti**. Or.: 10,30; 23.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 11; 22,30. Ingr. [illegible]
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 23. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Orgasmi peccaminosi e nuova rivista di spogliarello**. Or.: 16; 22. Ingr. 10.000.

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 20.45 la Compagnia Epidauro 92 presenta **Il malato immaginario** di Molière con G. M. Guerra, A. Brasioli, R. Mignucci, A. Magrance, M. Palucci, T. Bruni, F. Degaudio, E. Guerra.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Ore 21 **Io sono adesso e qui** di Maria Luce Bianchi e Paolo Masetti.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, t. 44.55.332. Martedì 3 maggio ore 21 prima. La Valle dell'Inferno presenta **Commedia immobile** di D. Maraini con C. Brancato, E. Gileido, P. Pavese, R. Zamengo.
ARGOT v. N. Del Grande 27, t. 58.14.023. Ore 21 **Cinque** di Duccio Camerini, con Pasquale Anselmo, Chiara Noschese, Blas Roca Rey, Amanda Sandrelli. Regia Duccio Camerini. Sino all'8 maggio. Lunedì riposo.
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 Aquarius Teatro presenta **La bottiana** di A. Grimaldi con [illegible] Sardo. Regia M. Caccetta.
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 20.45 Drama Teatro San Gimignano presenta Marco Cavicchioli in **Goeci** testo e regia di Marco Cavicchioli e Mario Giorgi.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.0.49.32. Martedì ore 22 Diritto e Rovescio presenta **Garibaldi e gli eroismi di Walter Garibaldi** con A. Galeano, P. Gattoli, F. Wanzel, S. Manoni, W. Garibaldi. Regia W. Garibaldi e M. Nicolera.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Ore 21.15 **Cave Carmen** di Riccardo Gramosi e Gian Maria Talamo, con Silvia Coronea, R. Gramosi, Pina Inca, G. M. Talamo. Regia Luciana Melchiorre.
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Lunedì ore 20,45 Ass. Cult. Castalia presenta **Formione** di Terenzio. Regia V. Zingaro.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 23, tel. 687.70.68. Ore 22.30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** di Gatti e Capone, con C. Rolli, P. Armendola, V. Ciocchi, G. Garofalo, N. Pelloni. Regia Alessandro Capone.
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18, tel. 68.71.639. Ore 17 e ore 21 L'Allegra Brigata presenta **Spiritoso**, di e con C. Insegno, P. Bonanni, G. Cetti, R. Stocchi, S. Micuri.
DE' SERVI via del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 67.95.130. Ore 17 e 21 Comp. Checco Durante rappresenta **E' tornato Romolo dall'America**, riduzione e regia di A. Alfieri con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598. Ore 21 ultimi 3 giorni. Il Gruppo della Rocca in **Le interviste impossibili**. Arbasino, Castellaneta, Ceronetti, Eco, Ghelem, La Capria, Manganelli, Sanguineti a confronto con i grandi personaggi della Storia. Regia D. Corbetta.
DELLE MUSE via Forlì 43, t. 44.23.13.00. Ore 17 e 21 **Poveri ma ricchi** di A. Pirisi, con Wanna Pirisi, Pino Santoro. Regia Gepy Di Stasio.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585. Martedì 3/5 ore 20.45/22.30 Centro Servizi Spettacoli di Udine presenta **Barbablù** di Georg Trakl, regia Cesare Lievi.
ETI TEATRO VALLE v. del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Ore 20.45 2ª sett. Teatro delle Tosse **Dialoghi delle puttane, degli dei marini e dei morti** da «Dialoghi» di L. di Samosata, adattamento e regia F. Luzzati.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511. Domani ore 20.30 Conc. spett. **Periegeta** interpretato dal quart. di Archi di Roma e dal D.M.A. danza, musica, animaz., mus. di Legrenzi, Dunstable, Bacchiani, Donizetti, Stravinskij.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496. Ore 21 ultima recita **La notte prima della foresta** di B. M. Koltès, con M. Venturiello, pian. Jason Sergio Trimone.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294. Ore 21 ultima recita **Inferno al letto**, da Maupassant con V. Gangotov, D. Del Prete, E. Carra, P. Bono. Regia M. Falucchi.
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5, tel. 68.79.419. Ore 21 **La scoperta dell'America** di C. Pascarella con G. Castellani, A. Alesi, M. Marinelli, M. Staloggia, P. Trio, regia Massimo Cinque. Ore 22 **Poesia e musica**, con Enzo Samaritani. Tutte le sere, domenica riposo.
LA CHANSON l. Brancaccio 82/a, t. 48.73.164. Ore 19.30 e 22.30 **Nostalgia nostalgia per piacere che te sia**, 2 tempi di D. Verde, con D. Verde, E. Berina, con la curiosa partecipazione di C. Molfese.
LA SCALETTA SALA AZZURRA. Ore 21 il Teatro della Polvere e l'Assoc. Cult. La Scaletta pres. **Fra tanti anni tu** di C. Scalise con A. Bonanni, M. F. Giammaroli, R. Rocci, O. Rinaldoni, P. Ciotti, M. Mauro, P. La Delfa.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, telefono 683.3867. Ore 21 **La signora Julie** di A. Strindberg con M. Adorisio, M. Farzone, A. Vaccari. Regia L. Di Mayo.
MANZONI via M. Zabaglia 14, telefono 32.23.634. Ore 21 Compagnia Il Baraccone presenta **Pigiama per sei** di M. Camoletti, con S. Spaccesi, G. Baltaris, L. Terri, Fiamma Sciaratone, P. Cavallo. Regia Luigi Tani.
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.88. Ore 16.30 abb. 7ª sett. e ore 21 ult. recita **Il signor Novecento**, di V. Cerami, M. Piovani con Lello Arena. Solisti dell'Orchestra Aracoeli.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A ore 18.45 **Maurizio Costanzo Show** 13ª settimana. Sala B ore 21.30 turno S2 Fascino e T. presenta **Café Procope** di e con G. Alberti, C. Bigo, A. Calerna, A. Storti. Regia G. Salvatores.
SALONE MARGHERITA Ore 21.30 **Saluti e baci** di S. Castellacci e Pingitore con O. Lionello, G. Labate, Martufello, con la partecipazione di L. Guidone. Regia Pierfrancesco Pingitore.
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Ore 21 J. Dorelli in **...ma per fortuna c'è la musica**, di I. Fiastri e E. Vaime. Regia P. Garinei.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **La commedia dell'ambigenia** di E. Bernardi con L. Modugno, G. Palermo, A. Pera, G. P. Bocchicchio, R. Valese.
TEATRO DAFNE Ore 21 Gianni De Feo in **Sotto il cielo inondato di stelle**, regia G. De Feo.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO v. dei Filippini, telefono 68.48.735. Ore 21 Il GruppoGiocoTeatro presenta **Favoleschen** (il musical che è una favola) di Paolo Quattrocchi e Mauro Cattaneo. Festivi ore 17.30, lunedì riposo, sino al 15 maggio.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 la Compagnia Il Pertenz presenta **Il coraggio di uccidere** di L. Noren, con N. Bernardini, G. Tausani, B. Palme. Regia Claudio Frosi.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' Martedì 3/5 ore 21.30 **Donna di un uomo** di Astrid Roemer. Con Evelina Baldassarri e Sheen Logan. Regia R. Rinaldi.
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.40.480. Ore 21 Diaghilev presenta **La signorina Else**, di A. Schnitzler, con M. Eadre al pianoforte I. Nel. Regia V. Pagliaro.
[illegible] DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Ore 21 ultima [illegible] **Aminta**, di Torquato Tasso. Regia L. Ronconi.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, tel. 48.82.114. Ore 20,45 abb. G4 ultimi 2 giorni, Carla Gravina, G. Stragia, G. Zanetti in **La morte e la fanciulla** di A. Dorfman, scene e costumi di S. Romano. Regia Giancarlo Sbragia.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114. Ore 17 abb. G4/ P4/ Roberta Falk in **Boomerang** di B. Da Costa, con F. Poggiali. Regia T. Cassano.
TEATRO OLIMPICO p. G. da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Ore 21 Gigi Proietti festeggia i suoi 30 anni di teatro con lo spettacolo **A me gli occhi bis**. Pren. togl. ore 10-13/16-19. Informaz. 323.49.90.
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501. Ore 21 **Fosse piaciuto al cielo**, di e con M. Donadoni. Regia Haughton Brandon.
TEATRO ROSSINI piazza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Pren. Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, A. Barchi.
TEATRO STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 20 e 22.30 **10 piccoli indiani** di A. Christie, con S. Tranquilli, B. Galvan, T. Casarsano, N. D'Agata.
TEATRO TENDA COMUNE A via del Mare - Alt. p.za Greg. Pol. telefono 50.63.526. Ore 10.30 uno spettacolo per i Giovanissimi. Compagnia del Balzello Mimma Ienzo in **Il mago di Oz**.
TEATRO TENDA COMUNE B via del Mare - Alt. p.za Greg. Pol. tel. 50.63.526. Ore 16.30 uno spettacolo per tutte le età. Comp. Promo Prod. in **Pinocchio**.
TEATRO TENDA COMUNE C via del Mare - Alt. p.za Greg. Pol. tel. 50.63.526. Ore 21 Giorgio Albertazzi, Bianca Toccafondi in **Il cerchio piace** di G. Albertazzi, con Laura Conti.
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8, tel. 57.40.170. Ore 21 El Tricicle in **Slastic** con Joan Gracia, Paco Mir, Carles Sans.
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10.30 **Infinite** - **Se tosel foco** con Daniela Granata e Bindo Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio. Ore 21 la Compagnia Scuderia del Teatro Instabile dello Humor pres. **Gran serata futurista, rivo alla francese** di B. Toscani, con U. Granata, G. Tuccimei, A. Bencini, E. Sebastiani. Pranzo obbligatorio ore 18 tutti giorni, ingr. ore 21.30. Sino al 15 maggio.
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore 17 per le scuole prima rappresentazione di **Pas De Deux** di Tchaikovsky, **Les Sylphides** di Chopin, **Paganini** di Rachmaninov, **[illegible] Scorribande** di U. Giordano, pianista Stefano Amato. [illegible] Nicolaij Lyubimin.

La TALPA di città

DEBBO chiedere pubblicamente scusa ai [illegible] pochi lettori per il pessimismo da cui [illegible] [illegible] sentito invadere via via [illegible] si avvicinava la sentenza [illegible] processo Cusani. Da quello che mi appariva l'andamento finale temevo [illegible]mente che tanti mesi [illegible] dibattimento si potessero concludere [illegible] un nulla di fatto, che, in pratica, avrebbe proiettato [illegible] pe[illegible] ombra di inutilità sull'in[illegible] operazione [illegible] pulite. La [illegible] sentenza [illegible] P2, aggiungendosi a quelle di tanti processi per stragi di piazza o altro, da Milano a Bologna a Ustica, non suggeriva molto ottimismo. Da [illegible] pezzo tutto in Italia appare irreale e tutto appare, purtroppo, possibile. Invece, la condanna di Cusani a otto anni, addirittura uno di più di quanti ne chiedeva Di Pietro, ha smentito i miei timori, e sono felice di avere sbagliato grossolanamente nelle previsioni.

Felice, non perché nutra [illegible] particolare odio per Cusani. Non mi interessa se finirà davvero in carcere e se davvero pagherà il risarcimento che gli vi[illegible] richiesto. [illegible] ricorso annunciato dall'avvocato Spazzali potrà ottener qualsiasi altra sentenza. Mi importa che, attualmente, lo stesso giorno in cui Scalfaro ha incaricato Berlusconi di provare a fare il governo e il Cavaliere ha annunciato che inizierà [illegible] consultazioni dalle forze sociali, dai sindacati e dagli imprenditori invece che dai politici come era abitudine, la prima sentenza della Seconda Repubblica abbia definito con energia e [illegible]tonomia le responsabilità di un Faccendiere, figura chiave del [illegible]stro sfascio economico.

Cusani, assente dal dibattimento, sinché non è stato messo fuori dalla prigione e, da allora, presente in aula ma senza parlare né esprimere la [illegible] espressione facciale come [illegible] muto monumento contrapposto severamente alle smanie del pubblico ministero, alla fine ha aperto bocca e ha esternato il [illegible] rimprovero, riversando non solo su Di Pietro, che lo aveva bollato come traditore degli amici, [illegible] anche sull'intera Procura milanese ogni colpa per il suicidio di Gardini. E' stato molto arrogante, ma ha sbagliato nel rivendicare a Gardini la gloria dei trionfi sportivi alla [illegible] e la qualità di unico a resistere agli Usa, per dire che non poteva [illegible] umiliato con gli arresti. La citazione sportiva non è risultata giusta in un dibattimento che parlava di truffe, di illeciti commerci tra imprenditori e politici, di furti allo Stato, alla stessa comunità italiana.

Nonostante la sentenza [illegible]plare, però, [illegible] processo Cusani invita le superiori autorità a riflettere [illegible] l'abuso della spettacolarità impressa dalla televi[illegible] ai processi sia morale e logica. A mio sommesso parere, [illegible] vergognosa e incurante dei rispetti umani. A Firenze con il processo Pacciani si supera ogni decenza nelle proiezioni sconvolgenti [illegible] atrocità; il festival dell'horror garantito autentico dalla magistratura. Sarebbe bastata la descrizione degli atti [illegible] serial-killer. Nessun compatimento ma massima comprensione per il carabiniere che a [illegible] certo punto è svenuto. E come giustificare il supplizio dei parenti delle vittime costretti a riassaporare il loro dolore?

[illegible] del [illegible]

Oggi al Palatrussardi, organizzata da Radio Popolare

Extrafesta: per tutti

Gruppi africani e sudamericani

MILANO. Tradizionale appuntamento con i cittadini extracomunitari ospiti a Milano, oggi pomeriggio e questa sera al Palatrussardi: l'occasione [illegible] la [illegible] edizione dell'Extrafesta, come sempre organizzata da Radio Popolare e, fin dall'esordio, accolta come una delle manifestazioni più gradite dai milanesi (o quan[illegible] meno [illegible] una grossa parte [illegible] essi).

Al centro dello spettacolo, quest'anno, il gruppo cubano NG La Banda, che [illegible] questo momento all'Avana risulta [illegible] preferito specialmente dal pubblico giovanile. E' composto di 15 musicisti, molti dei quali provengono da complessi cubani celebri quanto Van Van e Irakere. Caratteristica de La Banda [illegible] proporre musiche che mantengono inalterati gli echi della tradizione cubana, pur tenendo [illegible] delle esigenze [illegible] dell'«orecchio» di un pubblico internazionale. Un'operazione indispensabile per qualsiasi gruppo che voglia promuovere nel mondo la musica della propria regione senza snaturarla né imporla.

Il concerto cubano sarà preceduto dalle esibizioni di formazioni musicali che rappresentano i gruppi di extracomunitari presenti nel capoluogo lombardo. Sfileranno fra gli altri il complesso di Selam Band, eritreo, espressione di una comunità che a Milano è molto folta; quello di Luiz de Oliveira maestro della «roda de capoeira», che piroetterà con i suoi ballerini al ritmo del berimbao; quello di Feliza & Susanna che presenterà due tipi di danze tradizionali e molto particolari. La prima è la «mapuche», praticata fra gli indios andini della parte centrale del Cile [illegible] della Patagonia argentine, la seconda è stata ideata dai vecchi degli indios messicani Tepehuas per fare sorridere Gesù. Ci sarà anche il gruppo italo-brasiliano di Mitoka Samba, composto da 40 elementi che percuotono tamburi, conga, bongo e altri strumenti caratteristici. I biglietti per lo spettacolo costano quindicimile lire.

L'Extrafesta, con gruppi provenienti da diversi Paesi, è alla sua 9ª edizione

Negli spazi di fronte [illegible] [illegible] fianco al Palatrussardi la festa proseguirà fino a tarda notte anche [illegible] intrattenimenti diversi dalla musica. Le bancarelle offriranno la possibilità di divertirsi e curiosare fra capi di abbigliamento, bigiotteria di vario genere, suppellettili: ideale per prepararsi ai colori della grande estate, e magari acquistare, per gli amici, qualche regalo [illegible] po' meno banale.

Ovvio che una serata come questa sia pure l'occasione per evitare di andare [illegible] mangiare le solite cose nei soliti ristoranti. Ci sarà soltanto l'imbarazzo [illegible] scelta, fra g[illegible] stand che propogono specialità sud-americane o africane, generalmente preparate sul posto da cuochi che sono originari delle rispettive zone.

«Extrafesta» ha pensato anche ai bambini che la sera devono andare [illegible] letto presto. I loro genitori possono accompagnarli [illegible] Palatrussardi di pomeriggio; a partire dalle 16 si svolgerà, nel piazzale antistante, un programma di giochi, musica e premi per i più piccini, [illegible] dalla trasmissione Crapapelata [illegible] dall'Asso[illegible] Girotondo. Per i bambini, la partecipazione è gratuita. E almeno loro non avranno problemi a divertirsi con coetanei che hanno la pelle più scura o più chiara, che hanno imparato [illegible] parlare in un'altra lingua e magari non [illegible] neppure cos'è [illegible] pizza.

Ornella [illegible]

Al Filarmonico

Concerto stasera a Verona

VERONA. Ultimi appuntamenti di primavera al Filarmonico di Verona, prima dell'avvio della stagione lirica in Arena.

Stasera (alle [illegible] 21) [illegible] [illegible] scena un gruppo di giovani musicisti, i solisti del conservatorio Dall'Abaco di Verona accompagnati dall'orchestra dell'Ente lirico diretta da Enrique Mazzola. Sul palco del Filarmonico ci saranno i trombettisti Simone Lunardi [illegible] Flavio Rudari che eseguiranno un concerto di Antonio Vivaldi, il pianista Alberto Nosè (con musiche di Robert Schumann), la violinista Daniela Nuzzoli (Samuel Barber), il corno inglese di Chia[illegible] Tacconi e la tromba di Fabrizio Mezzari (Aaron Copland) e il trombonista Osvaldo Tagliani (Launy Grondhal).

Il primo appuntamento di maggio sarà dedicato alla danza: venerdì 6, sabato 7 (alle 20,30), domenica 8 (15,30) in scena i «Quadri di un'esposizione» di Mussorgskj e «Black and Blues» di vari autori americani. Le coreografie [illegible] di Jeremy Leslie-Spinks, le scene di Giulio Achilli, i costumi [illegible] Sybille Ulsamer. Appuntamento con la danza anche venerdì 13 [illegible] sabato 14 con workshop coreografico (ingresso gratuito).

L'ultimo concerto di primavera per l'orchestra dell'Ente lirico Arena è in calendario per venerdì 20 [illegible] domenica 2[illegible] maggio, alle 20,30. Dirige Maurizio Benini, musiche di Benjamin Britten, Bela Bartok e Ciaikowski. La stagione si chiude sabato 28 maggio alle 21 [illegible] il concerto finale dell'orchestra del conservatorio Dall'Abaco.

Al Nazionale il 2

«Io e handy» musica, show e solidarietà

MILANO. Il Teatro Nazionale ospiterà il 2 maggio la terza edizione di «Io e handy», «musica [illegible] show, cita il sottotitolo, [illegible] simpatizzare con l'handicap [illegible] raccogliere fondi [illegible] destinare ai centri per l'autosufficienza dei disabili».

Come negli scorsi anni, la serata sarà un susseguirsi di pagine di musica, conversazione, filmati. Interverranno personaggi dello spettacolo come Francesco Salvi, Rita Pavone, Mariella Nava, Dario Vergassola, Karen Jones, Raimondo Campisi, il trio Darling, Massimo Boldi. I momenti parlati, [illegible] cura di Silvana Giacobi, avranno per tema l'handicap, anche in rapporto [illegible] la [illegible] e la danza. Il primo incontro affronterà le esperienze di mare con i ragazzi della fondazione don Gnocchi di Milano; nel secondo verrà presentato un momento di spettacolo realizzato dall'associazione «Les autres», laboratorio [illegible] teatro danza con soggetti portatori di handicap; infine, alcuni sciatori ciechi racconteranno delle loro attività.

I premi «Io e handy '94» per lo sport, la cultura e lo spettacolo andranno a Clay Regazzoni, Riccardo Bonacina e Carlo Verdone.

L'incasso sarà interamente devoluto all'apertura di nuovi centri per favorire l'inserimento dei disabili nel mondo della scuola e del lavoro.

La serata andrà in onda su Odeon, Cinquestelle, Tivuitalia, Videomusic, Radio Italia. Come nelle passate edizioni, per realizzarla è risultato [illegible]terminante [illegible] contributo [illegible] Henkel italiana. I biglietti costano trentamila lire (per una poltrona) e diecimila (per un posto in galleria). **(o. r.)**

MILANO

CINEMA

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30, telefono [illegible]. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

ANTEO v. Milazzo 9, telefono [illegible] **Ladybird, Ladybird**. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

APOLLO [illegible] v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Trappola d'amore**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono [illegible]. Film in lingua originale [illegible] [illegible] **Life**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Gall. del Corso 1, telefono 7602.3906. **Philadelphia**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] s. [illegible] Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Nel nome [illegible] padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible].

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, telefono [illegible] **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] 14. Ingr. 10.000.

CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. [illegible] **al testimone**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000.

SALA CHAPLIN v.le Montenero 84, telefono 599[illegible] **Film bianco**. [illegible]r.: 14,30 ult. 22,30. Ingr. 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. [illegible] **List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **Il giardino [illegible] greto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

CORSO Galleria [illegible] Corso, telefono 7600.2184. **Il rapporto Pelican**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Torino 64, telefono 869.2752. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. [illegible]00.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **Quel che [illegible] del giorno**. Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi 39, telefono 551.6438. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Rapa Nui**. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele [illegible] telefono 7602.0818. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

METROPOL [illegible] Pieve 24, telefono 799.913. **Getaway**. Or.: 15,15; 17,40. 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, telefono [illegible] 760.223. **My life**. Or.: 15,15; 17,40. 20,05. 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] ARTI [illegible] Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Biancaneve e i 7 Nani**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr.: 10.000.

[illegible] [illegible] v. Terraggio 3, telefono 875.389. [illegible] **amici di Peter**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 SALA 2 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Schindler's List**. Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 3 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA [illegible] v. Santa [illegible]gonda 8, telefono 874.547. **Mrs Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 SALA 5 v. Santa [illegible]gonda 8, telefono 874.547. **L'uomo in uniforme**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **La delegazione**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] 5 SALA 7 [illegible] Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **La strategia [illegible] lumaca**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 8 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 9 Multis. - v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Beethoven 2**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 10 v. Santa Redegonda 8, telefono 874.547. **Nel nome [illegible] padre**. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.

ORFEO v.le Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Trappola d'amore**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **L'innocenza del diavolo**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

PLINIUS v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Il rapporto Pelican**. Or.: 17; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Troppo sole**. Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.5124. **Maniaci sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr.: 10.000.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Rapa Nui**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.: 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il tutto**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40. 22,30. Ingr. 10.000.

TEATRI

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 17 Orchestra [illegible] pomeriggi musicali diretto da O. Maga soprano M. Vitali, mezzosoprano E. Andreani, musiche di S.e Pergolesi, [illegible] 21 Concerto orchestra Verdi, diretta da V. Delman.

[illegible] [illegible] C. Correnti 11, [illegible] 837.5896. Ore 21,15 Compagnia Teatro Arsenale presenta [illegible] **ad andare [illegible] altre storie**.

[illegible] c. [illegible] Porta Romana 63, [illegible]. 5518.1377. Ore 21 Renzo Giovampietro **I discorsi di Lisia**.

CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 Banda Osiris presenta: **Tony e i volumi**.

DELLA 14ª v. Oglio 12, tel. 539.8128. Riposo.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 21 **L'anello magico** [illegible] C. Goldoni.

LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222. Ore 20,30 P. T. di Milano e Teatro d'Europa presenta: **I giganti della montagna** di Luigi Pirandello.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Ore 21 Teatro degli Eguali - Comp. Stabile del T. Litta per Fuoriserie '94 presenta **Lei**.

MANZONI v. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45 Arte della Commedia [illegible] Diana Oris presentano **Napoli milionaria**.

NAZIONALE p. Piemonte 12, tel. 4800.7700. Riposo.

[illegible] p. S. Babila 37, tel. 7600.0085/7. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie**.

OUT-OFF v. Duprè 4, tel. 3926.2282. Ore 21 la Comp. del Teatro Eduardo [illegible] Opera presenta **L'età eroica** di Marco Pernich.

PICCOLO [illegible] v. Rovello 2, tel. 7233.3222. Ore 20,30 T. Stab. di Parma pres. **L'attesa**.

[illegible] [illegible] c. Venezia 2, tel. [illegible]. Ore 21 G. Tedeschi in [illegible] **maggiore Barbara**, [illegible] [illegible] B. Shaw.

SMERALDO p. XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 21 [illegible] giovane compagnia delle operette presen[illegible] [illegible] **principessa della czarda** con Corrado Abbati.

TDI P.TA ROMANA c. di Porta Romana 124, tel. [illegible]. Ore 20,30 Teatridithalia presenta **La tragedia di Amleto principe di Danimarca** di W. Shakespeare.

TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9, tel. 632.2580. Ore 21 **Milan in man** di e con P. [illegible].

TEATRO [illegible] v. Olivetani 3, tel. 468.280. Riposo.

[illegible] [illegible] p. Greco, tel. 657.0896. Ore 21 Koreja presenta **Core (Viaggio in cerca del Sud)**.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, tel. 4870.7203. Ore 21 selezione della Bohème di Puccini.

AMBASCIATORI

Fearless, un sopravvissuto [illegible] paura

Fenomenologia dello spirito di un sopravvissuto [illegible] [illegible] sciagura aerea: torna l'attimo fuggente per vivere una dimensione sopra la realtà [illegible] [illegible] mortali. Un ottimo lavoro di Peter Weir che entra nelle pieghe del subconscio grazie anche all'interpretazione di Jeff Bridges che durante la lavorazione del film si è innamorato di Isabella Rossellini, ma sembra che [illegible] sia tutto finito

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. Tel. 670.4363. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. Col di Lana 3. T. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret Pongo, B. Palladino, A. Nocera, F. Vassori, al pianoforte, V. Mancino, il cantautore V. Lo Iacono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel. 8951.1746. Ore 22,30 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA via Ludovico il Moro 119. Tel. [illegible]. Ore [illegible] [illegible] Lo [illegible] bros.

[illegible] [illegible]RET v. dei Missaglia, 46/3. Tel. 846.4731. Ore 22,30 Gran cabaret.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.3321 [illegible] 22,30 Foggy City [illegible] Duo blues band.

L'AME[illegible] A [illegible] via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.2043. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'Americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR [illegible] Bancanano 8. Tel. 855.1532. Ore 22,30 Discomusic.

NONSOLOMUSICA [illegible] [illegible] 62. [illegible] 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

[illegible] STAGE gal. Manzoni. T. 7600.0626 - 7602.1071. Ore 22,30 Serata on stage.

[illegible] via Sforza 49. Tel. 63.91.874. Ore 22,30 Michele Bozza trio/jazz.

TANGRAM via Pezzotti 52. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Abbey road pop/ rock.

[illegible] largo Corsia dei Servi [illegible] Tel. 7602.3718. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Cesare Vodani, Adriana Libretti e Milvia Marigliano.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. T. 5831.5646. Riposo.

[illegible]

[illegible] v. Ariosto 16, t. 4800.3901. **Il banchetto [illegible] [illegible]ze**. L. [illegible] [illegible] 15,30; 18; 20,10; 22,30.

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.4826. **Picnic alla spiaggia**. L. [illegible]. [illegible] 14,50; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE [illegible] v. Torino 30, t. 874.826. **Dove [illegible] io sono qui**. Regia L. Cavani. L. 7000. Ore 14,50; 17,50; 20,10; 22,30.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE v. Oxilia 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.

[illegible] [illegible] v. Caminadella 15, t. 8645.2716. L. [illegible] + Rassegna: Jazz Club 2, ore 16 **Newport jazz festival**, ore 17 **Jivin'n [illegible] bop**, ore 21 **The sound of jazz**, ore 18-22 **Mo' better blues**.

MEXICO v. Savona 57, t. 489.5102. L. [illegible] Ore 20; [illegible] rassegna: Peter Greenaway [illegible] **sull'acqua**, ore 24 per «quelli della notte» **I mitici - Colpo gobbo a [illegible]**

[illegible]ZO c. di Porta Ticinese 45. [illegible] Ore 21 rassegna Idrissa Quedraogo **Samba traore**.

[illegible] v. Pacinotti 6, tel. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17,15; 20,15; 22,20 **El mariachi**. Viet. 14.

AUDITORIUM [illegible] BOSCO [illegible] M. Gioia 48, tel. 603.042. Riposo.

[illegible] [illegible] FEDELE via Hoepli 3/B, tel. 7227.1231. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] [illegible] v. Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

[illegible]

[illegible]Y v.le Monza 101. L. 10.000. **Porca... senza mutande e Sotto [illegible] fessura il buco.**

AMBRA v. Clitumno ang. v. Padova. Tel. 26.82.26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30. **Luana, [illegible] due [illegible] [illegible] - Morbosi orgasmi [illegible]**

ARGO v. Monza 79. Lire [illegible]. **Anal and bestial scoop - rivela[illegible] proibite [illegible] una porno giornalista e Dolci intimità [illegible] Annetta.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. 13. **Luana, le due [illegible] dietro.**

ASTORIA v.le Montenero [illegible] L. 10.000. **Milly porca e depravata e [illegible] femmina superbestial.**

[illegible] v. Sansovino 3. L. [illegible]. **Oral anal perversion.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Buco profondo e Giochi impossibili.**

CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Frenetico rodeo del [illegible]**

CITTANOVA v. Giambellino 153. L. 10.000. **Lungo grosso [illegible] piace a te.**

[illegible] v. F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13 [illegible] **eros in ca[illegible] [illegible] piaceri anali.**

DONIZETTI v. [illegible] da Panicale 13. L. 10.000. [illegible] **davanti e dietro tutti quanti.**

[illegible] v. Faà di Bruno 8. L. [illegible]. **Luana, in due di dietro.**

[illegible] [illegible] C. [illegible] Sesto 5. L. [illegible]. Varietà + film.

LA [illegible] v. Bligny 52. L. 10.000. **Anal and bestial scoop - rivelazioni proibite di una porno giornalista e Nancy ragazza di campagna.**

LORETO v. Deledda 10. L. 10.000. **Susanna... dominio anale.**

[illegible] v. R. Sanzio 23. L. 10.000. **Femmine corrotte dal piacere anale.**

PERLA [illegible] Degli Imbriani 18. L. 10.000. **Milk D'Abbraccio in proposta oscena e Sodomia per uno squillo.**

ROXY c.so Lodi 128. Lire 10.000. Ap. [illegible] 14,20 **Giada super trans e Transex gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. [illegible]. Ap. 14. **Un super trans emigrato in Africa [illegible] cerca di superdotati e Buchi bestiali per uccelli neri.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

ARGENTA
[illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Stagione lirica, ore 20,30: **I lombardi alla prima crociata**, di G. Verdi, libretto T. Solera, dir. Marco Guidarini, Ruggero Raimondi basso, Francesco Piccolo e Vincenzo La Scola tenori, Nanà Gordaze e Luciana Serra soprani, Sergej Zadvornoy baritono. Martedì, ore 21, concerto Luciana Serra, Vincenzo La Scola e Ruggero Raimondi, Paola Molinari pianoforte.
TEATRO DU[illegible] Riposo
TEATRO [illegible]. 10-15 maggio **Liete fine**, con Marinella Manicardi e Maurizio Cardillo, regia Luigi Gozzi.
[illegible] **[illegible]ON.** Rassegna «Prima[illegible]»: ore 21, **Devo fare un musical**, con Massimo Baglianl; 3-5 maggio **Salone Meravigile** [illegible] Vito e Antonio Albanese.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 519.5777 Riposo.
[illegible] **MARTINO** via Oberdan 25, telefono 224.671. 6-7 maggio, **Ald e Kataba**, regia Enzo Casagrande e Daniela Nicolò. [illegible] maggio, **Griot Fuler**, regia Luigi Dadina.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, [illegible]. 235.288. Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA via Massimo D'Azeglio 41, telefono 648.47.24. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA. Riposo.
[illegible] DELLA POLVERE via Giambologna 4, telefono 533.074. Riposo.
[illegible] **TEATRO RAGAZZI** [illegible] San Vitale 63, telefono 232.280. Ore [illegible] **Spettacolo per ragazzi.**
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA. Riposo.
MULTISALA. Riposo.
CANTINA [illegible]. Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento a jazz.**
RUVIDO LIVE MUSIC [illegible]. Tutte [illegible] tranne [illegible] domenica, spettacoli e concerti. Ore 22,30 concerto **John Martyn**. Martedì concerto [illegible] **Jermano**. 5/5 **Doctor Brown**. 10/5 **Dave Alvin Band**.
BOLOGNA [illegible] (Sala Europa e San Giorgio [illegible] Poggiale). 8 maggio **Bellio/Somenzi**. 8/5 **Pierre Dumay**. 9/5 **Koopman**. 12/5 **Agostino - Faust - Giuranna - Poppen - Gortzki - Meunier**. 15/5 **Pagny**. 20/5 **Fassbaender - Caussé - Katsaris**.

BUDRIO
[illegible] Riposo.

CALDERARA DI [illegible]
[illegible] **RENO.** Riposo.

CARPI
TEATRO [illegible] Riposo.
NUOVO EDEN. Riposo

[illegible] DI RENO
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
NUOVO PALASPORT. Lunedì ore 21 concerto **Jovanotti**

[illegible] **SAN** [illegible]
[illegible] **CASSERO.** Riposo.

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Ore 21, [illegible] **John Zorn-Masada.**

CENTO
[illegible] 8 maggio, Lella [illegible] in **Magoni (e, forse, miracoli)** [illegible] maggio **Salone Meravigile** con Vito e Antonio Albanese.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Mercoledì stagione di danza, [illegible] 17, nel Ridotto Marinella Guatterini presenta S. Linke; [illegible] 20,30 **Dialog mit G.S. e** [illegible] **blanche fur S.L.** coreografie e danza di Susanne Linke. Dal 6 maggio, **Napoli milionaria** di E. De Filippo, con Carlo Giuffrè.
[illegible] Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible]. Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 6 maggio **Concerto Maceo Parker &** [illegible] **Revisited.** 13/5 **Concerto Cunnie** [illegible] 4/5 **Bobby Byrd & Vicky Anderson** [illegible]

[illegible]
[illegible] **NUOVO.** Riposo.

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.
[illegible] **GEMINIANO.** Riposo.
STORCHI. 2-8 maggio. **Un tram che** [illegible] **chiama desiderio** di T. Williams, [illegible] Mariangela Melato.
TEATRO MICHELANGELO. Riposo.

NONANTOLA
VOX. Ore 21 concerto **US3.**

PARMA
TEATRO REGIO. 11/5 ore 20,30, stagione lirica, [illegible] **Giovanni** di Mozart, regia Lorenzo Mariani, [illegible] e costumi Willi Orlandi, direttore John Eliot Gardner. Repliche il 13, 15, 17, 19 e 22. 14/5, al teatro Farnese, concerto Ensemble Edgard Varese, musiche [illegible] Benjamin, Holt, Varese, Murail, Knussen.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Riposo.
[illegible] Domani, all'Orto Botanico, ore 16 e 17,30, **Metasequoia gliptostroboides**, con Paola Crecchi, Claudio Guain e Moretta Rinaldi. Ingresso gratuito.

[illegible]
[illegible] **MUNICIPALE.** Riposo.
[illegible] Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Domani 1 maggio ore 21 concerto jazz **Steve Lacy Vespers e Paul Motian Trio**. 6, 8 e 9 maggio, **L'amico Fritz** musica di Pietro Mascagni, dir. Stefano Ranzani, regia Francesco Esposito, Orchestra sinfonica Toscanini.
TEATRO ARIOSTO. Riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
TEATRO COMUNALE. Riposo.

[illegible]
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRO CARANI. Riposo.

[illegible]
TEATRO NUOVO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

[illegible] v. [illegible] Felice 28. **Schindler's List.** Orario: 15; 18; 22.
ADRIANO D'ESSAI v. S. Felice 52, telefono 556.127. **Quel che resta del giorno.** Orario: 20; 22,30. fest.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO v. XXI Aprile 6. Chiuso per lavori.
ARCOBALENO 1 p. [illegible] Enzo 1/d, tel. 235.227. **Occhio al testimone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARCOBALENO 2 v. [illegible] 3, telefono 265.626. **Coppia d'azione.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.
ARLECCHINO v. Lame 57, telefono 522.285. **L'amico d'infanzia.** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,25; 22,30. Sabato ultimo spettacolo 0,30.
CAPITOL 1 v. [illegible] 1, telefono 248.268. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Rid. Agis.
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. **Fearless - Senza** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, telefono 248.268. **Rapa Nui.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sabato ultimo ore 0,30.
CASTIGLIONE p. P. Castiglione 3. **La casa degli spiriti.** Or. fer.: 19,50; 22,30. Fest.: 17,10; 19,50; 22,30
CORALLO v. Sardegna 15, telefono 542.701. **Lezioni [illegible] piano.** Orario: 20 - festivi 16, ultimo 22,30.
EMBASSY v. Azzogardino 61, tel. 555.563. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Lincoln 3, telefono 540.145. **Il rapporto Pelican.** Or. fer.: 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30
FULGOR v. Montegrappa 2, tel. 231.325. **Trappola d'amore.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
GIARDINO v. Oriani 37/2, telefono 343.441. **Getaway.** Orario: 20; 22,30 - sabato e festivi 16; 18,10; 20,15; 22,30. Sabato ultimo 0,30.
[illegible] v. Indipendenza 5, telefono 223.73. [illegible] **sentimentali.** Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 - Sabato ultimo 0,30.
ITALIA NUOVO v. M.E. Lepido 222, telefono 401.357. Riposo. Da domani **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.**
JOLLY v. Marconi 14, telefono [illegible] [illegible] **nome** [illegible] **padre.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Monari 3, telefono 228.804. **My Life (Questa mia vita).** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MARCONI v. Saffi 58, telefono 649.2374. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,15; 22,30.
[illegible] **PALACE** a. Montegrappa 9, [illegible] 232.901. **Impatto imminente.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.
METROPOLITAN v. Indipendenza 38, telefono [illegible]. **L'innocenza** [illegible] **diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. m. 14
MODERNO v. Venturoli 30, telefono 341.921. **Coppia d'azione.** Orario: 20,30; 22,30 - sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NOSADELLA 1 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Philadelphia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Mrs.** [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NU[illegible] SETTEBELLO v. Nosadella 21, telefono 331.506. **Sister act 2.** Or. fer.: 20; 22,30. Sab. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, telefono 331.099. **Beethoven 2.** Orario: fer.: 20,30; 22,30 - sab e fest. 15,15; 17; 18,45; 20,40; 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. **Il giardino segreto.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ODEON SALA B p. [illegible] 3, telefono 227.916. **Troppo sole.** Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest. 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30.
ODEON SALA C v. Mascarella 3, telefono 227.916. **Ladybird Ladybird.** Orario: festivi e feriali 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA Trappola d'amore. Orario: fer.: 20,30; 22,30 - Fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Donato 34, telefono 2412. **Tombstone.** Or.: [illegible] 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **STUDIO 1** v. [illegible] 19, telefono 227.926. Rid. Agis. **Belle Epoque.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, telefono 227.926. **Dove siete? Io sono qui.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMA D'ESSAI v. Fondazza 4, telefono 347.470. **Schindler's List.** Orario: 18; 21,30.
SMERALDO v. Toscana 125. [illegible]**'s List.** Orario: 19; 22,30 - sabato e festivi 15,30; 19; 22,30. Rid. Agis.
TIFFANY D'ESSAI [illegible]. Saragozza [illegible]. Tel. 585.253. **Gli amici [illegible] Peter.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Rid. Agis. Ling. orig.

PARROCCHIALI
[illegible] v. Arcoveggio 3, telefono 352.906. [illegible] **rumore per nulla.** Orario: [illegible] 22,30.
[illegible] v. Guinizelli 3, telefono 3467. Ore 19; 22,30 **Il socio.**
BELLINZONA a. Bellinzona 6, telefono 434352. Ore 20; 22,30 **Per**[illegible] **di vista**
GALLIERA v. [illegible] 25, telefono 372.408. [illegible] **mondo perfetto.** Or. 20; 22,30.
ORIONE v. Cimabue 14, telefono 3824. Oggi riposo. Orario: 20; 22,30 - festivi 15; 17,30; 20; 22,30.
TIVOLI v. Massarenti 418, telefono 5324. **Mr. Jones.** Orario fer. 20 fest.: 16 ult. 22,30.

CINECLUB
LUMIERE v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. [illegible] 9-19: **Il cinema ritrovato**; ore 20,30 **Heimat 2 - 13ª parte**; ore 22,30 **Il banchetto di nozze.**

LUCI ROSSE
CONTINENTAL Homo eros, a[illegible] no stop. V.M 18. Orario: fer. e fest. 15 ult. spett. 22,30
MINERVA Sotto il vestito tutto da scoprire. Or.: fer. e fes. 15 ultimo spett. 22,30. Viet. [illegible] min. di 18 anni.

FERRARA

ALEXANDER via F. Boario 77, [illegible]. 93.300. **Trappola d'amore.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett 22,30.
APOLLO 2 via Mair 69/p, telefono 762.002. **Il giardino segreto.** Or.: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. 22,30.
APOLLO 3 via [illegible] 69/p. **Philadelphia.** Orario: 20 - sab. 16 - fest. 15 ult. spett. 22,30
[illegible] **Esuberanza di Nancy.** Ore [illegible] ult. spett. 22,30. V. m. 18.
[illegible] Porto Po 117. **Schindler's list.** Or. fer. e fest.: 15; 18,30; 22.
MANZONI via Mortara 173, telefono 209.981. **L'amico d'infanzia.** Orario: 20,30; 22,30 - fest. 15; ult. 22,30.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.878. **Coppia d'azione.** Or. fer. 20 sab. 16 fest. 15 ult. 22,30.
RIVOLI v. Boccaleone 20, telefono [illegible] **My Life.** Orario: 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. [illegible] **nome del padre.** Ore 21.
SALA [illegible] ore 21,30 unico spett. **Tre colori: bianco.**

[illegible]

ADRIANO via Salmi, telefono 219.141. **Donne d'onore femmine in calore.** Viet. 18. Orario: 14,30 ult. 22,30
[illegible] **MULTISALA** viale Tassoni [illegible], telefono 211.712. **Getaway.** Fer. e fest.: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
[illegible] via Rismondo [illegible]. **Schin**[illegible]**'s List.** Orario: fer. e fest. 15; 18,30; 22.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Maniaci sentimentali.** Orario: fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 fest. dalle 14,30.
[illegible] **50. Nel nome del padre.** Orario: [illegible] 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] vicolo Albergo 8, telefono 225.187. **Il giardino segreto.** Orario fer.: 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30;20,30; 22,30.
FILMSTUDIO 7B. Troppo sole. Orario: fer. 20,30; 22,30 - fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
METROPOL via Gherardi 10, telefono 223.102. **Trappola d'amore.** Orario fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Giardini 257, telefono 343.662. Or. fer.: 20; 22,30; fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Quel che resta [illegible] giorno**
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. **Coppia d'azione.** Orario: fer. 20,30; 22,30 - fest. dalle 14,30 ult. 22,30
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. **Fearless.** O[illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PRINCIPE piazzale Bruni, tel 243.381. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: dalle 14,30. V. m. 14.
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502. Chiuso.
[illegible] via Modonella 6, telefono 222.273. **Impatto imminente.** Or.: fer. e fest. [illegible] ult. 22,30.

[illegible]

ASTORIA. My Life. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. **Biancaneve e i 7 nani.** Orario fer. apert. 19; fest. [illegible]. 15 ult. spett. 22,30
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. **Trappola d'amore.** Orario: fer.: 20,30; 22,30 - fest. 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. [illegible] **per** [illegible] Orario: 20; 22,30; sabato e festivi 15; ultimo 22,30.
MODERNISSIMO, via Aldrovandi 27, telefono 23 582. **Occhio al testimone.** Orario: 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

PARMA

ARISTON via Petrarca 11/C, telefono 233.216. **Rapa Nui.** Orario: [illegible] ult. 22,30.
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178. **Il giardino perfetto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]PITOL via Petrarca 11/c, telefono [illegible] 33.216. **Occhio al testimone.** Orario: 20,30; 22,30
LUX SALA 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. **Trappola d'amore.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. **Philadelphia.** Orario: 15,45; 17,50; 20; 22,30.
[illegible] via Oberdan 5, telefono 230.283. **Schindler's list.** Ore 18,30; 22.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 265.309. Ore 20,30; 22,30 **L'amico d'infanzia.**
ROMA v. Tanara 5, telefono 230.028. **Impatto imminente.** Orario: 20; 22,30 - sab. e fest. 16 ult. 22,30.
TRENTO [illegible] Trento 4, telefono 771.205. **Trappola d'amore.** Ore 20,30; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via Paciaudi 10, telefono 230.476. **My Life.** Orario: 20,15; 22,30.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. **Maniaci sentimentali**[illegible]. Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]

APOLLO Via Garibaldi 79, telefono 24.855. **Occhio [illegible] testimone.**
CORSO [illegible] Vittelefono Emanuele II 81, telefono 21.985. **My life.**
[illegible] Corso V. Emanuele II 49, telefono 334.175. **Coppia d'azione.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.
PLAZA Largo Matteotti 15, telefono 26.728. **Impatto** [illegible]**e.**
POLITEAMA Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Trappola d'amore.** V. m. 14.
POLITEAMA RITZ Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Schindler's List.**
[illegible] Via S. Siro 7, telefono 25.840. **Philadelphia.**
PRESIDENT Via Manfredi [illegible] telefono 458.2154. **Anche i commer**[illegible] **hanno un'anima.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO Corso Garibaldi 12, telefono 30.795. **Trappola d'amore.** Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.
ALEXANDER 1 Via M.S. Pietro 51, telefono 430.884. **Philadelphia.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.
[illegible] Via [illegible]. S. Pietro 51, tel. 46.281. **Coppia d'azione.** Or.: [illegible] festivi 14,30; ultimo 22,20.
[illegible] Via S. Rocco 6, telefono 436.557. **Schindler's list.** Or. fer.: 18,30; 22; fest. 15; 18,30; [illegible].
AMBRA 2 Via [illegible] Rocco 6, telefono 436.657. **Getaway.** Or. fer.: 20; fest. 15 ult. 22,20.
BOIARDO [illegible] S. Rocco 1/b, telefono 435.782. **Maniaci sentimentali.** Or. fer.: 20; fest.: 15 ult. 22,20.
CAPITOL Via Zandonai 2, telefono 74.247. **L'amico d'infanzia** [illegible] fer.: 20,30; fest.: 16 ult. 22,30.
D'ALBERTO 1 Via Em. S. Pietro 17, tel. 439.289. **Impatto imminente.** Or.: fer.: 20; fest. 14,30; ult. 22,20
D'ALBERTO 2 Via Em. S. Pietro 17/b, telefono 439.289. **Fearless - Senza paura.** Orario: 20; fest. 14,30; ult. 22,20.
OLIMPIA Via Tassoni, [illegible] 292.694. **Troppo sole.** Or.: 20,30; festivi 15; ult. 22,30.
[illegible] Via Mad. d'Oro [illegible] Resistenza 6, tel. 555.113. **M. Butterfly.** Or.: 21.
VERDI Via Em. all'Ospizio 69/b, telefono 558.169. **My Life.** Or.: fer.: 20,15; 22,30; fest.: 14,30; ult. 22,30.

IN [illegible]

ALBINEA
APOLLO: Rapa Nui
ARGENTA
MODERNO: Maniaci sentimentali
[illegible]
ASTRA: Trappola d'[illegible]
STAR: My life
BONDENO
ARGENTINA: Il rapporto Pelican
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Rapa Nui
FARNESE: Quel che resta del giorno
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Sister Act 2
[illegible]
CAPITOL: My life
CORSO: Coppia d'azione
EDEN: Maniaci sentimentali
SUPERCINEMA 70: Trappola d'amore
CASALGRANDE
[illegible] Schindler's List
[illegible]
BELVEDERE: Schindler's List
[illegible] SAN PIETRO
JOLLY: Schindler's List
CASTELFRANCO
NUOVO: Sister Act 2
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: La casa degli spiriti
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Schindler's List
CENTO
ASTRA: Trappola d'amore
ODEON: Maniaci sentimentali
CODIGORO
ARENA: Schindler's List
COPPARO
ARCOBALENO: Philadelphia
CORREGGIO
CRISTALLO: Schindler's List
CREVALCORE
VERDI: Schindler's List
FIORENZA
CORSO: Trappola d'amore
CRISTALLO: Quel che resta del giorno
FINALE EMILIA
CORSO: Maniaci sentimentali
FRANCOLINO
NAGLIATI: In the name of the father
GUASTALLA
CENTRALE: Trappola d'amore
LAGARO
VITTORIA: Il rapporto Pelican
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Trappola d'amore
DUCALE B: Il giardino segreto
LOIANO
[illegible]: Riposo
[illegible]
[illegible] il [illegible] dei prosciutti
[illegible]
CAPITOL: Maniaci sentimentali
SUPERCINEMA: Trappola d'amore
MONTECCHIO
ZACCONI: Philadelphia
PAVULLO
GIARDINI: Schindler's List
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Philadelphia
KURSAAL: Trappola d'amore
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il rapporto Pelican
PIRANELLO
EDEN: Festa dello sport
RIVERGARO
DUCALE: Philadelphia
S. GIOVANNI IN PERSICETO
FANIN: Philadelphia
GIADA: Sfida tra i ghiacci
S. MARIO D'ENZA
FORUM: Arriva la bufera
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: DellaMorte DellAmore
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Schindler's List
SASSO MARCONI
MARCONI: Sister Act 2
SASSUOLO
CARANI: Rapa Nui
S. FRANCESCO: Pom. Lo fuga a quattro zampe; sera Biancaneve e i 7 nani
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: DellaMorte DellAmore
SESTOLA
BELVEDERE: In the [illegible] of the father
[illegible]
GRAND'ITALIA: Rapa nui
VERGATO
[illegible] Carlito's way
VIDICIATICO
LA PERGOLA: Riposo
VIGNOLA
ARISTON: Maniaci sentimentali

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

[illegible]

[illegible]

[illegible] v. Matteotti 8/B, tel. 940.306. [illegible] **sentimentali.** Ore 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 8, tel. 943.164. **Beethoven 2.** Ore 16,30; 18,10; 19,50; 21,45.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, tel. 875.2325. [illegible]**er's List.** Or.: 18; 21,45.
ARCOBALENO v. Reni 2, tel. [illegible]. **My Life.** Ap. [illegible] 18.
ASTRA [illegible]. Aspetti 37, [illegible] 604.07. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20; 22,15.
BIRI p. Stanga 3, tel. 776.169. **Rapa Nui.** Or.: 18; 20,05; 22,30.
[illegible] a. Cassan 2, tel. 875.20.87. **L'innocenza [illegible] diavolo.** Ap. ore 18.
QUIRINETTA p. Insurrezione, tel. 875.1680. **My Life.** Or.: 18; 20; 22.
SUPERCINEMA v. Em. Filiberto, tel. 875.0720. **Impatto imminente.** Or.: 18; 20; 22,20.
[illegible] v. S. Martino e Solferino, tel. 875.1009. **Trappola d'amore.** Ore: 18; 20; 22.

[illegible]

CORSO c. Del Popolo 150, tel. 29.860. **Trappola d'amore.** [illegible] 20; 22.
[illegible] v. Manzoni 18, tel. 24.637. **Maniaci sentimentali.** Ore: 20; [illegible]

[illegible]

ASTRA v. Carlo Alberto 14, tel. 542.811. [illegible] **sentimentali.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.33[illegible]. **Trappola d'amore.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
EDERA p. Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Senza paura.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
CORSO c. [illegible] Popolo 26, tel. 549.322. **L'amico d'infanzia.** Or.: 18,15; 20,10; 22,15.
EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. **Schindler's List.** Ap.: 15.
[illegible]ESPERI[illegible] p. Crispi 8, tel. [illegible]. **My Life.** Or.: 17,45; 20; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. [illegible] **Il giardino segreto.** Ap.: 16,45 ult. 22,20.

[illegible]

[illegible] Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **Fiorile.** Or.: 16,45; 18,50; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, [illegible]. 522.8201. **Free Willy.** Ap.: 16 ult. 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, [illegible]. 520.5439. **Ladybird Ladybird.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
RITZ San Marco 617, tel. 520.4429. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,15; 20; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, tel. 523.0322. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.

MESTRE

[illegible] v. Carducci, tel. 980.534. **Tombstone.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
[illegible] **MARCO** v.le San Marco, tel. 531.7886. [illegible]. Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
CORSO v. Del Popolo 30, tel. 986.722. **Senza paura.** Or.: 17,30; 19,50; 22,15.
DANTE D'ESSAI a. Sernaglia 12, [illegible] 538.1655. **Ladybird Ladybird.** Ore: 16; 18; 20; 22.
[illegible] p. Ferretto 15, tel. 988.654. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22,15. Ingr. 10.000.
[illegible] **1** v. Palazzo 31, tel. 971.444. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] **2** v. Palazzo 31, [illegible]. 971.444. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] a. [illegible] Popolo 30, tel. 986.722. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,40.

VERONA

ASTRA v. Oberdan 13, tel. 596.327. **Impatto imminente.** Ap.: 16 ult. 22,15.
CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,15.
CORSO v. Sant'Antonio 17, tel. 800.3272. Chiuso
FILARMONICO v. Roma 3, tel. 596.928. **Maniaci** [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22,15.
MARCONI v. Mazzini 15, [illegible]. 594.706. **L'innocenza del diavolo.** Or.: 16,40; 18,30; 20,20; 22,15.
NUOVO p. Viviani 10, tel. 800.6100. Chiuso.
[illegible] v. Sabotino 2, tel. 913.591. **Beethoven 2.** Ore 14; 15,30. **Il rapporto Pelican** ore 17,20; 19,45; 22,10.
RIVOLI p. Bra, tel. [illegible]0.555. **Schin**[illegible] **List.** Or.: 15; 18,30; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Uova d'oro.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
[illegible] c. Fogazzaro, tel. 321.990. **Schindler's List.** Ap.: 14,30.
[illegible] c. Peschiere Vecchie 35, tel. 323.807. **Maniaci sentimentali.** Or.: 17; 18,40; 20,20; 22,15.
[illegible] v. Gorgni, tel. 543.492. **Ladybird Ladybird.** Or: 16; 18; 20; 22. Ingr. 10.000.
PALLADIO v.le Verdi 6, tel. 321.420. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22.
ROMA st. da Filippini 5, tel. 321.909. **My life.** Ap.: 16.30 ult. 22,15.

[illegible]

CORSO c. [illegible] 16, tel. 530.320. **Trappola d'amore.** Ap.: 18 ult. 22.
VITTORIA p. Vittoria 41, tel. 530.263. **My Life.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

PORDENONE

CAPITOL v. Mazzini 58, tel. 26.868. **My** [illegible]. Or.: 18; 20; 22.
[illegible] **A. MORO** Cordenons, tel. 932.725. Giovedì 5 ore 21 **La famiglia Addams 2.**
ZERO-SALA [illegible] p. Maestri del Lavoro 3. tel. (0434) 520.404. **Ladybird Ladybird.** Or.: 20; 22.
ZERO - SALA PAS. p. [illegible] Lavoro 3, tel. (0434) 520.404. **Tango.** Or.: 19; 21.
RITZ CORDENONS - p. della Vittoria, tel. 930.385. **Trappola d'amore.** Or.: 18; 20; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Getaway.** Or. 18; 20; [illegible].

UDINE

ARISTON v. Aquileia, tel. 504.484 - 297.497. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v.le Volontari Libertà, [illegible]. 454.288 - 297.497. **Sfida tra i ghiacci.** Or.: 16; 18; 20; 22.
[illegible] v. Poscolle 6/B, [illegible]. 504.240 - 297.497. **Dellamorte Dellamore.** Or.: 16; 18; 20; 22
CRISTALLO p.le Cella, tel. 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Ap.: 15.
FERROV. D'ESSAI v. Cernaia, tel. 504.874. **Il maestro di marionette.** Or.: 19,30; 22.
[illegible] v. Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Rapa Nui.** Ap.: 16 ult. 22.
PUCCINI v. Savorgnana, tel. 295.835. **Trappola d'amore.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

[illegible]

ARISTON v. Gessi 14, tel. 304.222. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
EXCELSIOR v. Muratti 2, [illegible] 767.300. **Trappola d'amore.** Or.: 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.
GRATTACIELO v. Battisti 10, [illegible]. 768.158. **My life.** Ap.: 17,45 ult. [illegible]
[illegible] v.le XX Settembre 37, tel. 636.495. **L'amico d'infanzia.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible] v.le XX Settembre 30, tel. 635.163. **Impatto imminente.** Ap.: 16,15 ult. 22,15.
[illegible] v.le [illegible] Settembre 30, tel. 635.163. **Tombstone.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] v.le XX Settembre [illegible]. tel. 635.163. **Rapa Nui.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] **4** v.le XX Settembre 30, telefono 635.163. **Getaway.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] v. Muratti 2, tel. 767.300. **Una donna pericolosa.** Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible]

VENEZIA E MESTRE
[illegible] **TONIOLO** piazza Toniolo (Mestre), t[illegible]. (041) 971.666.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161. Oggi ore 15,30 **Tristano e Isotta** di R. Wagner, dirige M. Janowski.
[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.7583. Oggi [illegible] 20,30 **Zeno e [illegible] cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.
[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, telefono (041) 523.1888.
TEATRO [illegible] **PARCO** (Bissuola).

PADOVA
TEATRO VERDI. [illegible]. Livello 32 (049) 876.03.39.
CHIESA [illegible]. Domenica 1 ore 21 **Messa di gloria** di P. Mascagni. I solisti veneti di C. Scimone.
TEATRO PIO X tel. (049) 807.13.70.
AUDIT[illegible] **POLLINI** telefono (049) 656.848. Oggi [illegible] 21 Orchestra da camera di Padova e del Veneto [illegible] concerto. 2 maggio [illegible] 21 **Camerata academica** [illegible] Salisburgo in concerto.
CHIESA DEGLI EREMITANI domenica 1 maggio ore 21 **I Solisti Veneti** di C. Scimone in concerto.

[illegible]
SOCIALE p. Garibaldi 14, tel. (0425) 25.614.

[illegible]
COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, tel. (0422) [illegible] 2 maggio [illegible] 20,30 Progetto Beethoven [illegible] dell'Orchestra Filarmonica Veneta diretta da F. Severini
[illegible] **EDISON** v.le XX Settembre 13, 1. (0422) 542.330. 5 maggio [illegible] **Preferisco ridere tre** con la Premiata Ditta.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. 7 maggio ore [illegible] **Venetofestival.** [illegible]. Yepes alla [illegible]ra musiche di Mozart.
[illegible] telefono (0444) 521.711. Oggi [illegible] 21 **Epidus** [illegible] G. Testori.
AUDITORIUM CANNETI via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.646.

[illegible]
[illegible] telefono (0437) 941.746.

[illegible]
TEATRO ALCIONE via Verdi 20. Tel. 045-8401306.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible] Oggi ore 21 Concerto dei solisti del Conservatorio Dall'Abaco.
CHIESA [illegible] **S. ANASTASIA** 9 maggio [illegible] 21 **Solisti Veneti** [illegible] C. Scimone in concerto. Solista Uto Ughi al violino.

TRIESTE
[illegible] **ROSSETTI** via [illegible] Settembre 45, telefono (040) 54.331. 11 maggio ore 20,30 **Zeno e la cura del fumo** da I. Svevo. Regia M. Sciaccaluga.
[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Oggi [illegible] 20 **La Cenerentola** [illegible] G. Rossini, dirige Lu Jia.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[illegible] piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119. Oggi ore 21 **Area** [illegible] concerto.
[illegible] **REVOLTELLA.** 2 maggio ore 16 Recital di R. Frontali.

GORIZIA
TEATRO COMUNALE DI MON[illegible] telefono (0481) 790.470. 3 maggio ore 20,30 B. Canino [illegible] A. Ballista in Concerto. Musiche [illegible] Bartok e Ligeti.

[illegible]
AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, telefono (0434) 523.603.
CENTRO CULTURALE A. [illegible] Cordenons, telefono (0434) 932.725. Oggi ore [illegible]1 **Un palcoscenico per la scuola.** Ist. Tecnico «O. Mattiussi».

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamostre, L. Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.679.

LE TV PRIVATE

TV Agrigento
14,05 **Notiziario**
14,35 **[illegible] le elezioni provinciali**, informazione
15,35 **Calcio fans**, informazione
16,40 **Storia degli Stati Uniti**, documentario
16,55 **Andiamo al cinema**
17 — **Notiziario**
17,35 **Cybernella**, cartoni
18 — **Peyton Place**
18,55 **Tgg special**
19,25 **Madison sposa**
20,05 **Notiziario**
20,35 **I figli non si toccano**, film avventura
22,50 **Notiziario**
23,15 **Superaix motori**, sport
23,50 **Riuscirà la nostra carovana a...**
0,40 **Notiziario**
1,55 **Il terrore corre sul filo**, film giallo
3,25 **Le brigate del tigre**, avventura
4,20 **Arabesque**, avventura
Programmi non stop

[illegible] Odeon
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insie[illegible]**
16,45 **Mitico weekend**
17 — **Zero city sound**, rubrica [illegible]
18 — **Speciale spe[illegible]**
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo (replica)
19 — **Informazioni regionali**, rubrica
20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie in due parti con Richard Crenna regia di Michael Tuchner (seconda parte)
22,15 **Informazioni regionali**
22,30 **Mitico weekend**
[illegible] **Andiamo al cinema**
23 — **Ovunque nel tempo**, film con C. Reeve

TMC
12,45 **Crono** (R)
13,30 **I profili della natura**
14 — **Telegiornale**
14,05 **Catlow**, film
16 — **Calcio Porto-Sporting**
17,45 **Nbaction**
18,15 **Ciclismo**, sport
18,45 **Telegiornale**
19 — **Basket**, sport
20,25 **Telegiornale**
20,30 **Armata segreta**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Applausi... Il quella sera al Sistina: [illegible] Braccieri**
24 — **La prova d'amore**, film
1,50 **CNN**

Telerent
13,45 **Grand hotel cabaret**
14,45 **Telerent at[illegible]**
15,15 **Andiamo al [illegible]**
15,30 **Vendite [illegible]**
17,15 **FBI**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**
18,30 **Telerent attualità**
18,45 **La signorina Andrea**
19,45 **Super Boy Shadow**, [illegible]
20,30 **Un equilibrio delicato**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Opinion leader**
24 — **Strike**
[illegible] **Telerent attualità**

Tele Acras
14,15 **Punto volley** (replica)
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,50 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19,10 **Anteprima**
19,15 **Motomondiale**, speciale
20,10 **Vg [illegible]** notiziario
20,30 **Il tempo e i suoi segni**, rubrica religiosa
20,40 **Film**
23 — **Volley League**

Telereggio
13 — **[illegible] speciali del Vg**
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **[illegible]**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**

Telescirocco
12 — **Orologi da polso**
12,30 **Dopo di più**, rubrica
14,30 **500 di sport**
[illegible] — **Agenzia dell'avventura**
17,30 **Il sabato del villaggio**
19,25 **[illegible]**, telegiornale
20 — **Arcobaleno**, settimanale
[illegible] **Dinastia**, film tv
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Film**

Canale 21
8 — **Film**
10 — **Grand hotel cabaret**
13,25 **Cartoni [illegible]**
14 — **[illegible] 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
[illegible] **Vg 21 flash**, notiziario
20,30 **Film**
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **[illegible]**
0,55 **Vg 21 flash**
2 — **Ancora una volta**
4 — **Film**

[illegible]
13,45 **[illegible]**
14 — **Cartoni e telefilm**
[illegible] — **Vendite commerciali**
19 — **[illegible]randa de Pedra**, [illegible]
19,45 **Notiziario**
20 — **[illegible]**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario**
23,15 **Vendite commerciali**
1 — **Mannix**, telefilm

TG SICILIA

[illegible] dentro il famigerato penitenziario

«L'uomo di Alcatraz», miniserie con Telly Savalus (foto). E' la vera storia di Clarence Carnes, l'uomo più giovane mai entrato nella prigione di Alcatraz da dove [illegible] riuscirà mai ad evadere

Canale [illegible] Palermo
14,50 **Candydamente**, rubrica
15,40 **Telemarket** anteprima
[illegible] **Tigi 21**, notiziario
17,15 **Time out**
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,10 **[illegible]**, rubrica
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Linea rosa**, [illegible]
0,30 **Tigi [illegible]**, [illegible]
0,50 **Hunter**, telefilm
2 — **Tigi 21**, [illegible]

TGS [illegible] 7
[illegible] **Cartoni animati**
10,30 **Vendite commerciali**
[illegible] **Telefilm**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Tgs studio**, rubrica
15 — **Notiziario** (R)
15,20 **Ralph**, supermaxieroe, telefilm
16 — **Vendite commerciali**
18,10 **Il magnate**
18,45 **Notiziario**, 2ª [illegible]
19 — **Vendite commerciali**
19,35 **Love american style**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **Ralph**, supermaxieroe, telefilm
21,20 **La mia piccola solitudine**
22 — **Paradise club**, telefilm
22,50 **Notiziario**, [illegible] edizione
23,15 **Telefilm**
24 — **Strike**
[illegible] **Il figlio della gloria**, film
2 — **Programmi no stop**

Vuellesette
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
15 — **Libreria**, rubrica
15,30 **Video soccorso**, varietà
17 — **Agenzia dell'avventura**, doc.
[illegible] **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta di Cinquestelle**
19 — **Cinquestelle news**, rubrica
[illegible] **C'è posto per tutti**, film tv
[illegible] **Cinquestelle news**, rubrica
23 — **Il vecchio e il mare**, film
1 — **Falcon Crest**

Tele + 3
16 — **La Tosca**, opera lirica
17,15 **+3 news**
17,21 **Fumeria d'oppio**, film poliziesco
19 — **Pulcinella, Raffaello e i suoi**, [illegible]
[illegible] **[illegible] bacio un [illegible] ancor**, [illegible]
21,30 **Fumeria d'oppio**, film poliziesco
23 — **Concerti di musica classica**

TG [illegible]
15,15 **Reclame**, video informazione
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **[illegible] quanto mi ami?**, [illegible]
19 — **Tg 7**, telegiornale
19,25 **Reclame**
19,40 **Alice**, situation comedy
20,10 **Lassie**, cartoni
20,30 **Alcatraz**, miniserie con Telly Savalas, Ronny Cox. La vera storia di Clarence Carnes, l'uomo più giovane [illegible] entrato nella [illegible] di Alcatraz da dove [illegible] riuscirà mai più ad evadere
[illegible] **[illegible] promessa di Satana**, (USA, horror, 1981)
0,30 **Reclame**, video informazione

LE TV PRIVATE

Radio Video Calabria
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Mitico week end**
17 — **Zero city sound**
18,15 **Cuore in rete**, rubrica
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Odeon regione**
20,30 **Il nodo scorsoio**, film
22,15 **Notiziario regionale**
22,30 **Mitico week end**
23 — **Ovunque nel tempo**, film

Video 3 T.C.I.
13 — **Silvia propone**
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**
15,00 **Week end**
15,45 **Bill cosby show**
16,15 **Commerciale**
[illegible] **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
19,15 **Cinema**, rubrica
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Maria Maria**, telenovela
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,45 **Cinema**, rubrica
23 — **Lady Barbara**
24 — **Informazione ieri**
0,15 **I Walton**, telefilm
1,15 **Professione poliziotto**, telefilm (replica)

Italia 1
14 — **Studio aperto**
14,30 **Non è la Rai**, show
15,30 **Wrestling superstars**
[illegible] **A tutto volume**
17 — **Il mio amico Ultraman**, telefilm
17,30 **Benny Hill Show**, show
17,40 **Studio sport**
17,55 **Power rangers**, telefilm
18,30 **I miei due papà**, telefilm
19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
20 — **Karaoke**, show
20,30 **Fratelli d'Italia**, film
[illegible] **Forza di fuoco**, film
[illegible] **Italia 1 no stop**

Canale 5
15,30 **Anteprima**, rubrica
15,55 **A tutto Disney**, [illegible]
17,59 **Tg 5 Flash**
18,02 **[illegible] Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **Sì o no**, gioco
20 — **Tg 5 news**
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Il meglio e il peggio della Corrida**, show
23 — **Sabato no[illegible] live**, show
24 — **Tg 5 news**
0,15 **Il ritorno di Missione impossibile**, telefilm
1,15 **Canale 5 no stop**

Antenna Uno
14,35 **Grand hotel cabaret**
18,05 **Superaix sport**
19,35 **Prima pagina**
20,30 **I figli non si toccano**, film
22,30 **Superaix motori**, [illegible]
23,30 **Il meglio di vizi privati**, sexy show
0,35 **Prima pagina**

Telejonica
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Divieto di siesta**
14,50 **Caccia al re**, film
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Gastone**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Tj 7**, rubrica
24 — **Night and...**
— **Programmazione non stop**

[illegible] Mediterraneo
15 — **Sport Magazine**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Spazio agricoltura**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Sette giorni VM**
21 — **Opinion leader**
22 — **Grand hotel**, cabaret
24 — **Videogiornale**

Telespazio 1
14,30 **[illegible] diretto**, [illegible]
18,45 **Promozionali**, rubrica [illegible]ciale
19,35 **[illegible] Maria**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Anteprima sport**, rubrica
20,15 **Sottogiorni**, redazionale
20,45 **Hollywood beat**, telefilm
22,30 **Filo diretto**
[illegible] **Sette gi[illegible]**, rubrica
1 — **Film**
[illegible] **Programmi non stop**

Antenna [illegible]
[illegible] **Italia Cinquestelle**
14 — **Match music**, rubrica musicale
14,30 **Sicilieuno**, notiziario
15 50 **Proposte commerciali**
17,30 **Il sabato del villaggio**
[illegible] **La posta delle stelle**
19,30 **Veronica**, telenovela
20,30 **C'è posto per tutti**, [illegible]
22,30 **Sicilia sera**, notiziario
23 — **Telefilm**
23,30 **[illegible] music**, rubrica musicale
24 — **Sicilianotte**, notiziario
0,20 **Telefilm**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

TEATRO DANTE: Rassegna della prosa e dello spettacolo 8ª rappresentazione Anna Mazzamauro in. **La notte di Nella Tooie** da venerdì 29 aprile a domenica 8 maggio. Prenotazioni e vendita biglietti al botteghino. Tel. 581.222 - 324.483

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111 Anno artistico 1993-94 Campagna abbonamenti Ciclo di opere e di balletti 1994.

POLITEAMA GARIBALDI (E. A. Teatro Massimo): La Traviata, di [illegible] Verdi. Nei ruoli principali Giusy Devinu, Salvatore Fisichella, Paolo Coni. Concertatore e direttore d'orchestra Angelo Campori. Regia Sandro Sequi. [illegible] Fulvio Fogliazza, coreografie Flavio Bennati, scene e costumi Giuseppe Crisolini [illegible] allestimento E. A. Teatro San Carlo di Napoli. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo. Nuovo calendario delle repliche: venerdì 29/4 ore 18,30 (turno R/3); sabato 30/4 ore 18,30 (turno R/5); martedì 3 maggio ore 18,30 (turno R/6), giovedì 5/5 ore 18,30 (turno R/7); venerdì 6/5 ore 18,30 (turno R/8); sabato 7/5 ore 18,30 (turno R/1); domenica 8/5 ore 17,30 (turno [illegible]; martedì 10/5 ore 18,30 (turno R/2), mercoledì 11/5 ore 21 (turno R/4)

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.70. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94 Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, [illegible] 654.70.19 Campagna abbonamenti di [illegible] 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe [illegible] Stefano, Lando Buzzanca, Paolo Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella [illegible], Gianni Cardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGUSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

[illegible] TEATRO BIONDO: ore 21,15 replica **Don Turi e Gano di Maganza** di V. Licata e M. Cuticchio, regia e con Mimmo Cuticchio [illegible] Ciccio Ingrassia e Nino Zappalà, [illegible] Cuticchio, Giacomo Civiletti. Spettacolo fuori abbonamento. Prenotazioni al botteghino tel. 582.364

[illegible]ATRO BIONDO: Targa [illegible]. **Il desiderio sotto gli olmi**, di E. O'Neil. Regia di Massimo Castri

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO [illegible] LIBERO INCONTROAZIONE: tel. 322.264 Ore 21 **Buona merenda** di Sonia Palanke. Premio Fabregas [illegible] exaequo. Teatro Libero Palermo.

[illegible]

AL CONVENTO: tel. 63.72.428. R. Sabato e Lo Scimmzo in **Mi... che confusione**.

AL VANITA': via [illegible] Cardinal 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel. (091) 646.885 0330 663.451.

AL CAFE' CHANTANT Via Siabile 136, tel. 586.241 - 581.761, Giacomo Civiletti presenta **Bella crema.** Venerdì e sabato cena spettacolo. Domenica 18,15 solo spettacolo.

[illegible] TEATRO: ore 21,45 **[illegible] bella 'a verità**. [illegible] Burruano, Alamio, Sperandeo, Ranoli. Prenotazioni tel. 320.404.

[illegible]RO BRADAMANTE: via Lombardia 25. **Pazzi tuoi**, di Marcello Maniscalco, con Michele Porricone e Nuni Picone. Sabato ore 22,15. Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo). Informazioni: tel. [illegible]

[illegible] CRYSTAL (tel. 09 671.0484): **Belli Quattri**, da giovedì a domenica (giovedì prezzo ridotto).

TEATRO MADISON (tel. 543.740): **La finestra sul cortiglio**, con Gustavo Scirè. Venerdì, sabato, domenica.

[illegible] FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella. **Prosa Serie**, cabaret di Bianca e Nania. Regia [illegible] A. Sardo. Tel. 637.5811 - [illegible]. Prod. Avia.

[illegible]

AMICI DELLA MUSICA: stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angelo 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

[illegible]

[illegible] BELLINI: Ore [illegible] Marcello Sominara direttore. Johann Sebastian Bach **Passione secondo San Giovanni, per soli coro e orchestra, [illegible] 245**. Sabato 7 maggio 1994, ore 10 Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tutino **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. [illegible] in La magg.** Franz [illegible] **Sinfonia N. 6 in Do magg. D. 589.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini. 19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** di Richard Strauss. [illegible] allestimento scenico [illegible] Teatro Bellini. (prima rappr. a Catania) 11-12-13-14 [illegible] rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. [illegible] ospite del New York Harlem Theater (Prima rappr. a Catania). 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** di Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2ª rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 31.29.18.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, [illegible] e cabaret con Maria Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475

[illegible]

AL TIVOLI. Pranzo e cena per tutti i gusti. Aperto dalle [illegible] 13. Chiuso lunedì. [illegible] venr. ticket restaurant. Tel. (095) 49.78.02.

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.802, Or.: 18,30/20,30/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di [illegible] in [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible]

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — [illegible] tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
RIPOSO

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. [illegible]
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.780 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'innocenza [illegible] diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30
Fearless — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 606.471, Or.: 16,30/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 [illegible] 40' Drammatico

Corsaro — v. [illegible]. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 16/22,30
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, [illegible]. Fortti (Italia '94) — Tre personaggi molto [illegible] si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare un giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.848, Or.: 18/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. [illegible] V. 1h 35' Comm.

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] al testimone

Metropolitan
U sapiti com'è — Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 18, Tel. 328.324, Or.: 16/22,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 326.227, Or.: 17/22,30
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, [illegible] (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' Avventura

Ritz — v. Ibla 5, [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' Thriller

[illegible]

Super. Grivi — [illegible]. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
[illegible] sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il [illegible] papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 710.206, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer [illegible] convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Maniaci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h [illegible]' Comm.

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Biancaneve e i [illegible] nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.248. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale [illegible] periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller

Arlecchino — v. Imperatore [illegible] 12, Tel. 382.151, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 10.000
Pic nic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, riti e piccoli drammi tutte [illegible] neranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.18.68 in v. o., Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, [illegible]. 341.535 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, [illegible]. 546.651 Or.: 16,30 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 526.8874, Or.: 18/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.100, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Maniaci [illegible]tali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — O[illegible] nel casale di periferia [illegible] coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 688.55.32, Ore 10/21,30
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di [illegible] industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. [illegible] 29' Avventura

[illegible] — via E. Amari 160, Tel. 588.290, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 10.000
La corsa dell'innocente — di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' Drammatica

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.263, Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cinestudio.
Occhio [illegible] testimone

Rivoli — via I. [illegible] Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,15/20/22,30, Ing. 10.000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.288 Or.: 16,20 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
One shot one kill - A colpo sicuro — di L. Llosa, con T. Berenger, B. Zane, J. T. Walsh (Usa '93) — Un marine e un agente Cia impegnati in una pericolosa missione controamericana per eliminare un candidato presidenziale legato al narcotraffico. N. V. 1h 40' Azione

RAGUSA

Duemila
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

[illegible]RACUS[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Mignon — Tel. 61.122
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Vasquez — [illegible]. 36.823
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole [illegible] misfatti ambientali, [illegible] di spietato killer. N. V. 1h 43' Avventuroso

Verga — Tel. 88.042
Anche i commercialisti... — di M. Ponzi, con R. Pozzetto, E. Montesano, S. Fortti (Italia '94) — Tre personaggi molto diversi si uniscono a una comitiva diretta in India per visitare [illegible] giovane, sconosciuto, santone. N. V. 1h 50' Commedia

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Biancaneve e i 7 nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

Ariston
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14, 2h Azione

Supercinema — [illegible]. XX Settembre 18, Tel. 725.934, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso amico di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa [illegible] — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa [illegible] dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. [illegible], V. 1h 35' Comm.

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.005, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Robin Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario [illegible] di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
La ragnatela del silenzio: [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 008.168
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Moderno — c. Garibaldi 358, [illegible]. 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

[illegible]IA

Moderno
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli.. anche a camuffarsi da [illegible] vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il [illegible] «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Deledda [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]. Lire 10.000/7000
L'amico d'infanzia — *di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golpor (Italia '93)* — Un noto conduttore tv [illegible] da un «amico» tradito, pronto a tutto, c[illegible]cia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. [illegible]. 1h 40' **Thriller**

Capitol — Via Roma [illegible] — Tel. 651.388 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,[illegible]. L. 10.000, rid. 7000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Ke[illegible] N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, [illegible] uomo gira un video sulla propria vita, [illegible]io al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 18/21,30 — Lire 8000
Schindler's [illegible] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri [illegible]. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.058 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 [illegible] 10.000/7000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 16 — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/21 — Lire 8000-6000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

NUORO

[illegible] — Via Manzoni [illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 17,30/21 — Cinema d'Essai
Schindler's [illegible] — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 6 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
My [illegible] — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Maniaci sentimentali — *di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93)* — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 238.388 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Gli amici di Peter — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92)* — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Tea[illegible] — Ore 21 — L. [illegible]
Tragoidia presentato da Il Crogiuolo, con Mario Faticoni. Adattamento di Bruno Venturi.

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724. Or.: 18,30 20,30/22,30. Ingr. rid.
Condannato a nozze — *[illegible]. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? N. V. 1h 41' [illegible]

Teatro Ar[illegible] — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378
Arte della commedia presenta [illegible] commedia scritta e diretta da Lina Wertmüller, con L. De Filippo, A. Cenci, M. Scarpetta e G. [illegible]. Ore 21 (Turno E) L. 27.000; 23.000; [illegible].

Akroama — Via 31 Marzo 1943, 20 — [illegible] — Ore: 21. [illegible]
La compagnia Teatroinaria Stanzaluminosa presenta **Empedocle tiranno** di Maurizio Grande, regia di Alessandro Bardini.

Civico — Ore 21 — L. 25.000/18.000/[illegible] 15.000/10.000
RIPOSO

ORISTANO

[illegible]
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Ore 18 — L. 8000/6000
Rassegna famiglie a teatro La Botte e [illegible] Cilindro presentano **Re e buffoni** di Angelo Santoro, regia di Pier Paolo Conconi.

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Ore 21 — L. 12.000/10.000
[illegible]

T. C. S.

Anni [illegible] anni dentro il famigerato penitenziario

«L'uomo di Alcatraz», miniserie con Telly Savalas (foto), [illegible] onde alle 20,30. E' la vera storia di Clarence Carnes, l'uomo più giovane mai entrato nella prigione di Alcatraz da dove non riuscirà mai ad evadere

TA[illegible] SARDO

Note e [illegible]

Il Baroque Ensemble suona a Cagliari (ore 20,30, nella chiesa di San Mauro) per sostenere la sezione sarda dell'Aice, l'associazione italiana contro l'epilessia. I musicisti sono Daniele Pasini (flauto), Lucio Casti (violino), Luca Corda (violoncello) ed Enrico Pasini (organo). In programma la Triosonata in re maggiore di De Fesch, la Sonata IV in la minore di Dell'Abaco, il Concerto a quattro in re minore di Haendel, due brani di Bach (Trio in sol maggiore da «Spielstucke» e Sonata in do maggiore Bwm 1033) e il Concerto in mi minore n. 4 [illegible] Telemann. A Nuoro [illegible] un recital organizzato dall'Ente musicale per l'Ail, Associazione italiana contro le leucemie. Il soprano Paola Puggioni proporrà arie di Mozart, Bellini, Haendel, Fauré e Brahms. Al pianoforte Andrea Ivaldi; auditorium della biblioteca Satta, alle 20,30.

[illegible] il sipario

Mario Scarpetta, Luca De Filippo e Athina Cenci chiudono stasera all'Alfieri di Cagliari con la farsa «L'esibizionista» di Lina Wertmuller. All'Arco di via Portoscalas si replica «Tragoidia», adattamento teatrale del «Canto per un capro» di Giovanni Dettori [illegible] Bruno Venturi. In palcoscenico Mario Faticoni. Alle 18 verrà presentato [illegible] nuovo libro di Dettori, «Amarante». Marina Confalone è all'Isolateatro di Quartu (via Danimarca 4, alle 21,30) con «Raccionepeccui», un monologo firmato da Giuseppe Bertolucci. A Sassari La botte e il cilindro ripropone per la rassegna «Famiglie a teatro» lo spettacolo di Angelo Santoro «Re [illegible] buffoni», regista Pier Paolo Conconi.

Cineclub

Al Sant'Eulalia di Cagliari, Sergio Rubini e «Condannato a nozze» in una commedia di Giuseppe Piccioni che gli mette [illegible] fianco Margherita Buy e Asia Argento. Due vite [illegible] molti guai per un uomo che [illegible] può [illegible]re una donna sola. [illegible] Vicoletto due spettacoli (18 e 20,45) per «Dave - Presidente per un giorno» di Ivan Reitman. Kevin Kline [illegible] americano qualunque ma con un qualcosa in più: [illegible] identico all'uomo più potente del mond. [illegible] quando lo piazzano alla Casa Bianca riesce a convincere persino la first lady (Sigourney Weaver).

Verso il voto

Alle 21,30 su Videolina seconda puntata di «Sardegna, si [illegible]bia», lo speciale del Tgs dedica[illegible] alle elezioni regionali di giugno. Ospiti in studio Gianmario Selis del pp, B[illegible]etta B[illegible] pds, il deputato di Forza Italia Beppe Pisanu, Annico Pau per Alleanza Democratica, la socialista Vannina Mulas e il sardista Efisio Serrenti. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — [illegible] **tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10,45 **Flashcinema**
11 — **Il mercatino**, proposte [illegible]ciali
12 — **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
13 — **Tgs telegiornale sardo** 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
[illegible] — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo** edizione [illegible] sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — [illegible]
[illegible] **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità condotto da Giangiacomo Nieddu
23 — **[illegible] telegiornale sardo** edizione della notte: politica, cronaca, economia. Una edizione ogni [illegible]
1 — **Flashcinema**
1,15 **Opinioni e chiacchiere**, settimanale di attualità condotto da Giangiacomo Nieddu
— — **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — [illegible] **notiziario**
[illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**
23 — **Azzurra [illegible]**
23,30 **Telefilm**

Nova [illegible] Super Six

10 — [illegible] **di polizia**, telefilm
10,45 **Super Six motori**
11,30 **Peyton Place**, telefilm
12,30 [illegible] **le** [illegible]
13 — **Falco super bolide e Cybernella**, cartoni animati
14 — [illegible] **Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
15 — **Super Six sport**
16 — **Venerdìbattito**, interviste, dibattiti, inchieste
17 — [illegible] **notizie flash**
17,15 **Piccolo detective e Falco super bolide**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo** [illegible] **e Cybernella**, cartoni animati
18,45 **Tgg Telegiornale giovane**
19 — [illegible] **nostra** [illegible], telefilm
19,35 **Pensiero religioso**
20 — **Nova notizie**
20,30 **I figli non si toccano**, [illegible]
22 — **Nova notizie**
22,30 **Super Six** [illegible]
[illegible] — [illegible] **il liscio**, doc musicale
24 — **Nova notizie**

T. C. S.

7,30 [illegible], telefilm
8 — **I forti [illegible] Forte Coraggio**, telefilm
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
11,45 [illegible]**inema**
12 — **Tv market**, proposte commerciali
13,30 [illegible] **quanto** [illegible] **anni?**
14,45 **Alice**, [illegible]
15,30 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
18 — **Ma quanto** [illegible]
19 — **Telefilm**
19,30 **Alice e Lassie**, cartoni animati
20,30 **Alcatraz**, miniserie
[illegible] **La promessa di Satana**, film
0,30 **Cinema**
0,45 [illegible]
— — **Programmi non stop**

Sardegna [illegible]

7,30 **Televendite**
12 — **Auto e auto**, settimanale di auto
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna Due News**, notiziario
15 — **Televendite**
16,45 **Mitico week end**, magazine
17 — [illegible] **City Bound**, [illegible] musicale
18,15 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
19 — **Sardegna Due News**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,10 **Sardegna [illegible] News**, notiziario
20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie (2ª parte)
22,15 **Sardegna Due News**, notiziario
22,30 **Mitico week end**, magazine
23 — **Ovunque nel tempo**, film con Christopher Reeve
1 — **Sardegna [illegible] News**, notiziario
1,20 **Televendite**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Switch**, telefilm
10 — **Televendite**
[illegible] **Sportello impresa**, rubrica di economia
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Sport domani**, rubrica sportiva
16 — **Televendite**
18 — **A tavola con noi**, rubrica
18,30 **Televendite**
19,15 **Tg dei ragazzi**, notiziario
19,45 **Gioca 13**, telepronostico
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Natura contro**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Viaggio infernale**, film
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Hman the Cobra**, film
— — **Sardegna giornale**, notiziario
3 — **Programmi no stop**

[illegible] Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
12,40 [illegible] **Cosby Show**, telefilm
13,10 [illegible] **vivere**, [illegible]
13,30 **Tele Sardegna flash**, notiziario
13,40 **Le fiabe [illegible] nonno Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
14,10 **Tele Sardegna sport**, notiziario
14,30 [illegible] **Sardegna flash**, notiziario
14,40 [illegible] **al cinema**
14,50 [illegible] **shop Bellomo**
15,30 **Film**
17 — [illegible] **shop** [illegible]
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,15 **Tele Sardegna flash**, notiziario
18,30 **Video shop P.P.**
19,15 **Flash in limba sarda**, notiziario
19,20 **La Parola di Vita**, rubrica religiosa
[illegible] **Flash in limba sarda**, [illegible]
19,50 [illegible] **vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **al cinema**
20,50 **Film**
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**, [illegible]rio
[illegible] **Speciale spettacolo**
23 — [illegible] **in** [illegible] **sarda**, notiziario
[illegible] **in cammino**
23,30 **Tele Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Speciale spettacolo**

Telegi[illegible]

9,30 **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio** [illegible] **animale**, documentario
13,30 [illegible]
14 — **In giro per il mondo**, documenta[illegible]
14,30 **Incontro con la Provincia**, in studio Antonio Sarais
15,30 **Partiamone insieme**
16 — **La storia del rock**
[illegible] **animali**
17 — **Videoshop**
20,05 **Teleginotizie** (due edizioni)
20,30 **Il selvaggio mondo animale**, documentario
21 — **La** [illegible] **del rock**
21,30 **Teleginotizie**
21,45 **Il film della notte**
23,30 **Teleginotizie** (due edizioni)
24 — **Fine trasmissioni**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª Informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso**, [illegible]
12,30 **Sport** [illegible] rubrica
13 — **Superpass**, varietà
13,30 [illegible] **Cinquestelle**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Zitti e Mosca**
17 — **Agenzia delle avventure**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 [illegible] **posta delle** [illegible]
19 — [illegible] **con** [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, situation comedy
20,45 [illegible] **per tutti**, tv movie
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Orologi da polso**
23,30 **Italia Cinquestelle**
0,15 **Telegiornale**

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **FBI**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
[illegible] — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
[illegible]
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport** [illegible] **di Vittorio Sanna**
[illegible] **Zoom**
24 — **FBI**, telefilm

Telegamma

14 — **Mercatone: Cossu** [illegible]
14,30 **Tg Gamma**
15 — [illegible] **Palestra**, vendite [illegible]ciali
[illegible] **Sampei**, cartoni animati
16 — **La** [illegible], cartoni animati
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Okeymotori**, settimanale
17,50 [illegible] **al** [illegible]
[illegible] — **Tg Gamma**
18,30 **Selko 6300**, vendite commerciali
19,05 **Sampei**, cartoni animati
19,30 **La spada di Re Artù**, cartoni animati
20 — [illegible] **Mobili**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg** [illegible]
23,30 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le cantine sociali s'impongono come garanzia di qualità e di progresso

Vini da far invidia a Bacco

Solo uve selezionate in base alla gradazione: così si migliora la produzione. Inoltre la cooperazione consente di stare al passo con le leggi e di fronteggiare prezzi troppo bassi

CASALE. Garanzia di qualità e culle del progresso nel settore vinicolo. Questa è la morfologia delle cantine sociali, oggi.

In poco più di [illegible] decennio, una serie di remore e pregiudizi sono stati abbattuti. E le canti[illegible] hanno così potuto conquistare una fetta di mercato.

Non è un mistero che per molti anni - da parte dei viticoltori e del pubblico - le cantine non [illegible] state sempre considerate garanzia [illegible] qualità. Però, i risultati conseguiti dalle cantine oggi dimostrano [illegible] contrario.

Analizzando per esempio l'attività [illegible] due cantine - quella [illegible] Vignale [illegible] quella di Lu Monferrato - è possibile scoprire quali siano stati i fattori che hanno determinato il cambiamento [illegible] l'orientamento futuro di questo settore, legato alla ricerca e alla strumentazione.

La presenza di viticoltori sempre più anziani nella zona è [illegible] dei fattori del cambiamento: «Sono stati proprio anziani viticoltori - spiegano alla cantina di Vignale, sorta nel 1954, [illegible] specializzata nella vendita del vino in bottiglia - i primi a rivolgersi alla cantina. Spesso, perché non riuscivano più [illegible] svolgere appieno l'attività. Conferendo l'uva alla cantina, il duro lavoro di tanti anni non è così andato distrutto. Inoltre, oggi le cantine sono attrezzate per produrre vini di qualità [illegible] per soddisfare, grazie alla ricerca, le esigenze di un pubblico sempre più attento».

Gli altri fattori innovativi sono la legislazione [illegible] i prezzi delle uve sul mercato: «Non è facile per i viticoltori - spiegano alla cantina sociale di Lu, sorta nel 1906, [illegible] specializzata nella vendita delle uve all'ingrosso - stare al passo [illegible] le leggi, in continuo mutamento. Molti sono gli obblighi dei viticoltori e l'attività è divenuta poco remunerativa. Prezzi troppo bassi che spesso non coprono neppure le spese di produzione».

Le cantine che hanno la conformazione [illegible] una cooperative hanno ovviato a tutte queste serie di inconvenienti. Dirette da un consiglio di amministrazione, a Vignale è stato recentemente eletto il [illegible] presidente Oreste Buzio, mentre a Lu Luigi Mazzoglio lo scorso anno ha sostituito l'anziano presidente, rimasto in carica per più di un ventennio.

Entrambe si avvalgono della presenza di contabili [illegible] ragionieri, oltre [illegible] una serie di operai stagionali e non, comunque altamente qualificati.

In base alle [illegible] conferite, i soci viticoltori ricevono i dividendi degli utili alla fine di ogni annata. Importante è oggi la presenza dell'enologo, divenuto una delle figure principali nelle cantine, grazie al quale, oltre a privilegiare la qualità, è possibile ricercare nuovi vini che soddisfino il pubblico.

A Lu, dove un terzo della produzione è destinata all'imbottigliamento, l'enologo Alessandro Tartaglino lo scorso anno ha lavorato su un barbera che si è conquistato l'appellativo Doc.

Oltre al classico Grignolino, grazie alla preparazione dell'enologo, oggi la cantina [illegible] Lu Monferrato propone un apprezzabile rosato, [illegible] anche [illegible] Cortese e il Malvasia.

A Vignale l'enologo Agostino Berruti ha dedicato prima l'attività alla preparazione degli spumanti, allo chardonnay, e ai vini novelli. Ultimo «esperimento», il vino in barrique che ha riscosso grande [illegible] La selezione delle uve, in base alla gradazione, ha permesso alle cantine [illegible] differenziare la produzione, allo scopo di privilegiare la qualità.

Oggi queste cantine monferrine sono alla conquista del mercato. Lu con [illegible] commercio all'ingrosso e la vendita [illegible] minuto [illegible] è creata una rete di distribuzione in gran parte del Nord Italia. La cantina di Vignale è riuscita [illegible] vendere i vini ad alberghi e ristoranti dell'Italia del Nord e del Centro, oltre a rivendite e grossisti. Insomma, qualità, [illegible] gamma [illegible] prodotti e ricerca. [c. ro.]

Ricerca, [illegible] la presenza di [illegible] enologo [illegible] alle cantine sociali di garantire la qualità dei vini

Vetroresina: la ditta di Conzano leader sul mercato europeo

Incetta di serbatoi «Gigua» dai viticoltori della Savoia

CONZANO. E' una delle ditte leader, in tutta Europa, per la produzione di serbatoi in vetroresina, utilizzati soprattutto in agricoltura.

La «Gigua srl», con sede in regione San Michele, nel piccolo comune [illegible] Conzano, si dimostra una tra le società monferrine più vitali e attive, anche se - nessuno è mai profeta in patria - sembra molto più nota all'estero che in Italia.

Nello stabilimento sono impegnati 28 addetti. La «Gigua» è stata fondata nel 1985 ed è di proprietà della famiglia Guaschino. Attualmente, presenta un fatturato in crescita che [illegible] anno ha raggiunto la quota di 5 miliardi e mezzo.

«In effetti, l'ottanta per cento della nostra produzione è rivolto ai mercati delle Nazioni europee - confermano alla direzione della Gigua -, [illegible] in certi settori, come quello della produzione di serbatoi per l'enologia destinati al mercato francese, siamo una delle tre ditte di maggior prestigio. Abbiamo fornito, poco tempo fa, a una grande cantina di vini della Savoia, recipienti per conservazione tremila ettolitri [illegible] vino, e molte altre prestigiose [illegible] produttrici d'Oltralpe si rivolgono a noi».

Serbatoi in vetroresina per l'enologia

Oltre [illegible] mercato francese, la produzione della «Gigua» [illegible] grado di soddisfare anche [illegible] richieste provenienti da Spagna, Austria, Svizzera [illegible] Danimarca.

Ma non [illegible] le esportazioni verso altre destinazioni, più lontane. «Abbiamo avuto, proprio nei giorni scorsi, una importante commessa di serbatoi per la conservazione del miele, [illegible] parte di [illegible] grande ditta [illegible] Congo. Invece, in Arabia esporteremo presto contenitori che serviranno [illegible] impianti di filtraggio [illegible] depurazione delle acque. Recentemente abbiamo avuto un'altra importante commessa dall'Italgas. Quindi, produrremo anche [illegible]tenitori per i contatori del gas».

Inoltre, la ditta si sta espandendo, [illegible] ottimi risultati, ver[illegible] il settore dello stoccaggio e della depurazione delle acque. E si occupa anche di sicurezza: «Forniamo alle aziende impegnate in attività rischiose per quanto riguarda gli incendi, serbatoi di emergenza antifiamme, secondo le nuov[illegible] regolamentazioni nazionali». [t. f.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 30 Aprile 1994 N. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Genovese, s'è insediato ieri

Ecco il nuovo procuratore

ALESSANDRIA. Alle 11 di ieri il dottor Carlo Brusco, 53 anni appena compiuti, nuovo procuratore capo della Repubblica, si è insediato nel suo ufficio al terzo piano di palazzo di giustizia dove è giunto, proveniente [illegible] Genova, [illegible] città di nascita e di residenza, con una cartella e una montagna di libri.

Sposato, due figli studenti che ha lasciato, come la moglie, nel capoluogo ligure - «Mi avrebbero ucciso se avessi loro imposto il trasferimento» - Carlo Brusco si è familiarizzato con il [illegible] nuovo incarico iniziando un breve gi[illegible] nei vari uffici per [illegible]co[illegible] gli altri magistrati, i giudici e poi, via via, il personale addetto alla procura.

Viso aperto, cordiale, anche [illegible] chi lo conosce bene afferma che [illegible] schivo [illegible] riservato, la cadenza ligure [illegible] [illegible] più di tanto, Carlo Brusco, che sostituisce [illegible] dottor Marcello Parola andato in pensione il 1° ottobre, ha alle spalle molti anni di lavoro.

Fino a pochi mesi fa era sostituto: divenuto procuratore della Repubblica - «Non parliamo di promozione perché sarebbe assolutamente inesatto» - è stato assegnato ad Alessandria dove, ha detto, spera di fare [illegible] buon lavoro. Ha offerto collaborazione e disponibilità. [illegible] è andato oltre: «Sono arrivato da pochi minuti, che volete da me?» ha dichiarato in tono scherzoso.

Ha lasciato Genova a conclusione [illegible] un lungo processo - che lo ha molto impegnato e ha fat[illegible] differire di un paio [illegible] mesi il suo arrivo - compendio [illegible] una complessa inchiesta sulla criminalità organizzata. L'ha svolto nel suo ultimo [illegible] prestigioso incarico [illegible] procura distrettuale antimafia.

Negli Anni '70 Carlo Brusco era un «pretore d'assalto»: con Adriano [illegible] e Mario Almerighi è stato uno dei giudici che hanno caratterizzato una svolta storica nella magistratura della prima Repubblica.

Con la loro inchiesta sul rapporto «iniquo [illegible] tangentizio» fra altissimi rappresentanti dello Stato e industriali [illegible] petroli, i tre pretori misero a nudo quel sistema di potere che, a distanza di vent'anni, si è ritrovato nel processo Cusani.

Ma all'epoca mancavano le condizioni per abbattere [illegible] tutto, la forza d'urto di Brusco, Sansa e Almerighi si [illegible] contro il Parlamento che negò le autorizzazioni a procedere.

Brusco per [illegible] po' di anni è rimasto alla pretura, poi è passato alla procura [illegible] sostituto. Da ieri è capo di quella alessandrina.

Il procuratore Carlo Brusco, 53 anni

Emma Camagna

«Sos» dal reparto Radiologia: organico dimezzato, il servizio rischia il collasso

Due mesi per avere una «lastra»

Sono rimasti solo 23 tecnici sui 52 previsti. Ed entro fine anno si prospettano altri pensionamenti
Lettera alle autorità. Assunzioni bloccate. Appello ad addetti di altre Usl: «Trasferitevi da noi»

[illegible] Personale ridotto [illegible] cinquanta per cento, e per un'ecografia [illegible] devono attendere due mesi. Queste sono le condizioni «operative» denunciate in [illegible] lettera all'assessorato regionale alla Sanità, alle autorità (prefetto, sindaco, amministratore straodinario Usl e primari presidi ospedalieri) dai Tecnici sanitari di Radiologia medica del «Santi Antonio e Biagio».

«Senza un urgente intervento si arriverà [illegible] collasso del servizio - denunciano i tecnici - con conseguente grave disagio dell'utenza, messa già a dura prova [illegible] lunghe attese [illegible] dirottamenti verso altri servizi pubblici o privati». Quest'ultimi tra l'altro sono già esclusi dal servizio sanitario, perchè la Regione ha drasticamente tagliato le convenzioni [illegible] i centri [illegible] diagnosi «esterni» alle Usl.

Nel reparto di radiologia prestano servizio 23 tecnici, a fronte di un organico stimato dalla regione di [illegible] unità. Per soddisfare le esigenze del reparto sarebbero necessari almeno 35 tecnici radiologi. «Tale era l'organico reale nel biennio 89/90 - scrivono i radiologi -, che è sempre stato supportato [illegible] anno, fino al '92, da circa 15 allievi della scuola per tecnici». Nei prossimi mesi l'organico è destinato a ridursi ulteriormente: quattro tecnici hanno chiesto [illegible] pensionamento entro maggio, altri due entro la fine dell'anno. In servizio rimarranno [illegible] solo in 16 «con evidenti [illegible] problemi che saranno gravi [illegible] appena inizieranno i periodi di ferie, facendo fatica ad [illegible] i servizi essenziali».

«Le difficoltà [illegible] ripercuotono soprattutto sulle persone anziane - ammette l'amministratore straodinario Walter Vescovi - coloro che superano i sessant'anni e che sono esenti dal pagamento del ticket, devono [illegible]tendere due [illegible] per un'ecografia e non possono servirsi dei centri privati, a meno di pagare il servizio».

I tecnici [illegible] scagliano contro la gestione usl e l'accusano di averli dimenticati nell acompilazione del piano assunzioni. «Ora ci chiediamo - scrivono i radiologi - che [illegible] ha reintegrare gli organici di molti reparti consentendo di funzionare [illegible] pieno regime se poi essi non possono contare su un [illegible]rvizio radiologico rapido ed efficente?». Per colmare [illegible] carenze delle altre divisioni e dei reparti amministraivi sono previste 95 assunzioni. «Ci è stata data la possibilità di [illegible] la metà del personale necessario - spiega Vescovi - secondo l'autorizzazione regionale. Tra questi ci sono 64 infermieri, 8 vigilatrici d'infanzia. Si deve giocare così su 20 unità e ci sono altri reparti al limite. Inoltre dobbiamo pensare ad assumere anche personale amministrativo».

Ma una «scappatoia» dalle ferree regole della finanziaria sembra [illegible] la mobilità, intesa [illegible] trasferimenti da altre usl. «E' una procedura piuttosto celere - prosegue Vescovi - è sufficente che l'usl di provenienza rilasci l'autorizzazione al trasferimento [illegible] coloro che lo chiedono».

Antonella Mariotti

Un esame [illegible] radiologia. All'ospedale la situazione del reparto [illegible] «al lumicino» secondo i tecnici. «Le attese si ripercuotono soprattutto sulle persone anziane»

AMMINISTRATORI

Prorogati al 30 giugno

ALESSANDRIA. E' passata in giunta regionale ieri, la delibera che proroga gli incarichi agli amministratori straordinari delle Usl piemontesi sino [illegible] [illegible] giugno. La proroga è consentita da un decreto legge del [illegible] aprile, che dà quest'opportunità alle Regioni che ancora non abbiano [illegible] l'accorpamento delle Usl. Intanto dall'assessorato regionale al[illegible] Sanità fanno sapere che la IV Commissione alla Sanità, ha ripreso le consultazioni sulla legge per gli accorpamenti di usl [illegible] aziende ospedaliere, già approvata in Giunta sette mesi fa. Questo permetterà di avere entro il 30 giugno la legge regionale approvata e procedere agli atti che porteranno alla nomina dei Direttori generali. «E' un'ennesima proroga - ha dichiarato l'assessore regionale Bianca Vetrino - ma è l'unico provvedimento possibile oggi visto il ritardo del Consiglio regionale nell'approvazione [illegible] disegno [illegible] legge di riordino». **[a. m.]**

IL TEMPO [illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In [illegible].
VENTI. [illegible] orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] prevalentemente sereno [illegible] poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

[illegible] TEMPERATURE [illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 25; min:14; media: 20

UN ANNO FA
Max: 14; min: 10; media: 11

[illegible] IN [illegible]
Torino 23; Novara 18; Asti 14; Aosta 20; Cuneo 21; Vercelli [illegible]

Previste temperature attorno ai trenta gradi, più che al Sud

Un'ondata di caldo record

Sarà un weekend «di fuoco», dicono a Rai Uno. All'osservatorio di Quargnento invitano alla cautela, [illegible] ammettono: «Siamo ben sopra la media stagionale»

ALESSANDRIA. L'annuncio è arrivato ieri [illegible] un'esperto che, durante la trasmissione «Uno mattina», ha previsto un'ondata di caldo record nelle province di Alessandria [illegible] Asti.

L'immancabile colonnello dell'aeronautica ha dichiarato che: «Stranamente, nel fine settimana, le massime temperature non saranno appannaggio del Sud ma della zona compresa tra Alessandria [illegible] Asti, dove le [illegible] raggiungeranno i [illegible] gradi».

[illegible] tratta di un'anticipazione dell'anticiclone delle Azzorre, che ogni anno è messaggero della bella stagione, e stavolta sembra voler fornire un anticipo delle calure estive.

Dal laboratorio della Coldiretti, il «Cadir» di Quargnento, [illegible] più cauti nelle previsioni. «E' probabile che [illegible] sia un aumento della temperatura - commenta [illegible] dei responsabili, Fabio Fracchia - ma non disponiamo delle apparecchiature [illegible] per verificare le previsioni di Raiuno. Di sicuro come temperatura siamo sopra la media stagionale».

Raggiungeremo i trenta gradi? «Le nostre previsioni - aggiunge Fracchia - danno una media di temperatura compresa tra i 22 [illegible] i 26 gradi che comunque, come dicevo, è superiore al previsto». Nonostante il «solleone» fuori programma l'agricoltura non dovrebbe subire danni. «Si tratta di pochissimi giorni di calura eccessiva - proseguono dalla Coldiretti - e poi tutto rientrerà nella normalità. Anzi è previsto per mercoledì [illegible] passaggio di una perturbazione che dovrebbe portare annuvolamenti, [illegible] probabilmente pioggia, [illegible] [illegible] [illegible]guente abbassamento della temperatura».

Per quanto riguarda gli effetti sulle persone, [illegible] giornata d'agosto fuori stagione potrebbe creare qualche problema agli anziani e ai soggetti con pressione bassa. «Non si riscontreranno però i tipici disturbi della calura estiva - dicono i medici -, anche perché il caldo durerà poco, forse per un fine settimana. I malanni dovuti al caldo si fanno sentire solo se si protrae nel tempo». **[a. m.]**

La calura già ieri era «eccezionale»

Il neo coordinatore provinciale dei club fa il punto su progetti e organizzazione

Forza Italia cerca una sede

«Stiamo trattando per affittare locali del Comune». Le europee: «Puntiamo a indicare un candidato locale». Come sarà il direttivo. I criteri anti-riciclati. Il fax «avvelenato»

ALESSANDRIA. Da candidato «in pectore» di Berlusconi alle elezioni politiche [illegible] coordinato[illegible] provinciale di Forza Italia. Giancarlo Dallerba, alessandrino, 46 anni - titolare del negozio «Orologiando» di via Dante [illegible] presidente della «Voice of Gold», società di [illegible] aziende orafe, [illegible] non valenzane, vicentine - [illegible] paragonabile a quello che in [illegible] «vecchio» partito viene definito segretario provinciale. E, ironia della sorte, come in altri tempi [illegible] in altri luoghi, anche lui ha subito una «stilettata» proprio [illegible] giorno della nomina: un fax, su carta intestata del club Forza Italia, annunciava che l'incarico era andato a Roberto Modellato.

«Un colpo doppio - spiega [illegible] Dallerba - hanno cercato di colpire me e lui». Di qui lo smentite («Il comunicato stampa in questione non [illegible] mai stato autorizzato da [illegible] [illegible] seguenti presidenti di club: Pierpaolo Battista, Debora Cardone, Francesca Cereda, Mario Domichele, Giuseppe Giordano, Paolo Moro, Giancarlo Rossi, Ezio Scaglione» si legge [illegible] una nota che «sottolinea, inoltre, l'assoluta armonia» fra i club alessandrini [illegible] definisce Modellato «personaggio caratterizzato [illegible] rara correttezza e onestà») e le prese [illegible] posizione (Alleanza nazionale rinnova «tutta la stima [illegible] Dallerba come uomo e [illegible] politico»).

Comunque un bel rito di iniziazione alla politica (in tutti i [illegible] risvolti) per uno che [illegible] dichiara completamente digiuno in materia, almeno fino all'avvento di Berlusconi. «Ho seguito gli stage ed ero stato designato come possibile candidato in città alle ultime politiche». Poi invece [illegible] Polo delle libertà ha fatto altre scelte. «Ma la collaborazione con gli esponenti locali della Lega è sempre stata perfetta, anche quando Bossi "scalpitava"».

Vediamo allora dove Dallerba vuol portare Forza Italia.

Prime scadenze. Alle porte ci sono [illegible] elezioni europee [illegible] quelle in tre Comuni della provincia: Serravalle, Rosignano [illegible] Morano. «Alle europee ci presenteremo ovviamente da soli, puntiamo ad indicare almeno un candidato locale». [illegible] chi? «Una persona a cui avevamo pensato è l'ingegner Claudio Lombardi, il direttore sportivo della Ferrari, che è di Spinetta e sarebbe stato perfetto: ma lui è distante miglia dalle tentazioni della politica. Peccato. Trove[illegible] qualcun altro, [illegible] le caratteristiche dovrebbero essere quelle: un uomo nuovo, di grande immagine». Per le amministrative nei tre centri invece sarà il Polo delle libertà a proporsi: «Le trattative [illegible] a buon punto, contiamo [illegible] rendere [illegible] le liste già nei prossimi giorni».

Organizzazione. «Cerchiamo [illegible] sede provinciale». Perché non prendete una di quelle smobilitate dai vecchi partiti?

Giancarlo Dallerba

«Ce l'hanno anche offerte, ma pure la sede deve essere espressione del nuovo. Stiamo trattando col Comune, magari per affittare e ristrutturare suoi locali». E come direttivo? «Ci sarà [illegible] comitato composto dal deputato espresso in provincia, Piero Broglia, da me e da uno o due rappresentanti per i club di ognuno dei vari centri zona (in totale nell'Alessandrino i club [illegible] una quarantina). La nomi[illegible] di questi rappresentanti? «Saranno eletti». I coordinatori invece continuano a essere designati dall'alto: «Si è necessario, almeno fino al '95: i club finora nascevano per autocertificazione, ognuno poteva costituirli. Adesso si passa alle certificazioni ufficiali: in questa fa[illegible] un controllo dall'alto è necessario».

I riciclati. «Nessuno di noi è nato con Forza Italia, quasi tutti arrivano da esperienze diverse». Purtuttavia... «Sì, capisco che [illegible] vuol dire. Lei non ha idea dei vecchi personaggi che hanno cercato o stanno cercando di riciclarsi con Forza Italia. Finora li abbiamo respinti, dobbiamo continuare su questa strada». Ma c'è un criterio standard di comportamento per gli elementi che arrivano da altri partiti? «Se hanno ricoperto cariche pubbliche, non possono più ricoprire gli stessi incarichi che avevano avuto». Cioè chi era in Comune deve puntare alla Provincia, e [illegible] via? «Sì».

Il fax. «Abbiamo fatto indagini e ragionamenti, siamo arrivati alla determinazione che è frutto di qualcuno che vuol creare il caos, non necessariamente appartenente al nostro movimento». Ma c'è fermento. «Forse dipende dal fatto che dopo le elezioni non sono state da[illegible] immediatamente indicazioni ai club, che per altro si erano [illegible] egregiamente durante la campagna elettorale. Fatto il governo, ora l'attenzione si sposta sull'organizzazione».

Piero Bottino

Domani anche l'esposizione nazionale canina

In coda alla S. Giorgio c'è la Fiera del cavallo

ALESSANDRIA. Il cavallo è stato, per secoli, al centro della attenzione della Fiera di San Giorgio, quando era punto di forza dell'economia agricola. E alla Fiera del cavallo [illegible] è [illegible] mancato nelle [illegible] edizioni della tradizionale rassegna economica alessandrina. Non poteva essere diversamente neppure per l'edizione '94, la 390ª, quindi, sia pure come appendi[illegible] della mostra commerciale, costretta a rivedere alcune sezioni per motivi di spazio, e chiusa il 25 aprile, la Fiera del cavallo si annuncia interessante, per la giornata [illegible] domani.

Sarà allestita, dalle 10 alle 20, nell'ampio spazio all'aperto - resta però il tendone che ospitò [illegible] Palaspettacolo - [illegible] l'ex mercato del bestiame e l'ex padiglione dell'Associazione allevatori. E sarà non una mostra, come accaduto tante volte negli ultimi anni, ma una vera e propria fiera: allevatori, [illegible] mercianti ed appassionati avranno [illegible] ampio spazio per poter ammirare da vicino gli esemplari che saranno presenti grazie alla collaborazione tra il dottor Giancarlo Bima, un veterinario appassionato di cavalli, ed i responsabili della Al-Expo che organizza la «San Giorgio».

I cavalli sfileranno, s[illegible] visti in dimostrazioni di lavoro oppure in gare di rodeo, sarà possibile, insomma, ammirarli [illegible] valutarli, come vuole [illegible] vera fiera.

Sempre domani [illegible] terrà anche la ormai tradizionale Mostra canina, che verrà allestita a breve distanza dai cavalli, nell'ex padiglione della Associazione allevatori. L'esposizione nazionale canina organizza[illegible] nell'ambito delle manifestazioni per la «San Giorgio» dal gruppo cinofilo alessandrino, [illegible] alle 52ª edizione. Saranno oltre 600 gli esemplari esposti, di cir[illegible] 500 espositori provenienti veramente da ogni parte d'Italia, ed anche dall'estero.

La giuria che determinerà i migliori esemplari di [illegible] categoria sarà formata da quindici giudici internazionale. A sfilare esemplari [illegible] 130 razze. La Mostra canina apre i battenti alle 8. Alle 16, invece, [illegible] previsto il «ring d'onore» per i migliori esemplari di ogni razza: si concluderà con la proclamazione del «Best in show», il migliore soggetto dell'esposizione.

La fiera dei cavalli [illegible] sempre stata [illegible] centro della S. Giorgio. Quest'anno [illegible] motivi organizzativi le fa da appendice ad una settimana dalla chiusura della mostra ufficiale. Saranno 600 gli esemplari esposti provenienti da tutte le parti d'Italia e dall'estero

Franco Marchiaro

Immagini, video, auto storiche dal neonato club degli «alfisti»

A Palazzo Rosso in mostra il «mito» dell'Alfa Romeo

ALESSANDRIA. «Dimensione Alfa, immagini di un Mito» è il titolo di una mostra patrocinata dall'assessorato comunale alla Cultura e organizzata dall'Alessandria Alfa Romeo club. L'esposizione - la prima [illegible] suo genere in provincia - s'inaugura oggi, alle 18, alla Sala comunale d'arte contemporanea (a palazzo Rosso, in piazza della Libertà 1). Rimarrà aperta fino [illegible] domenica [illegible] maggio, tutti i giorni, con orario dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 19. L'ingresso è libero.

«La mostra - dicono gli organizzatori - è [illegible] interpretata con lo spirito degli alfisti, e ha come filo conduttore lo sviluppo cronologico della tecnologia e delle linee produttive della casa automobilistica milanese. Vi sono esposte eccezionali immagini fotografiche ufficiali e amatoriali, poster e manifesti originali Alfa, svariate collezioni di oggettistica, di raffinato modellismo [illegible] di stupende immagini video».

Inoltre, nei giorni [illegible] sabato e domenica, nel cortile interno del palazzo comunale, saranno esposte alcune vetture [illegible] proprietà [illegible] soci del neonato club Alfa Romeo. Tra le altre, ci sarà una «Sprint 1.7 Quadrifoglio verde», da competizione, allestita [illegible] i colori del club; il bolide appartiene al preparatore, il valenzano Antonio Manna, ed è reduce da numerose gare italiane, in cui ha conseguito ottimi piazzamenti. Intanto sono aperte le iscrizioni all'Alessandria Alfa Romeo club. Per informazioni sulla mostra e il club, rivolgersi al presidente Roberto Sibilio, in spalto Gamondio 15, 15.100 Alessandria (oppure, telefonicamente, al numero 0131/444.695). **[m. ru.]**

Le auto dell'Alfa. Ad esse è dedicata l'esposizione, la prima del genere [illegible] provincia. Resterà aperta tutta la settimana

DOMANI IL TROFEO FIAT

In gara gli «emuli» di Chiappucci

[illegible] iniziativa dell'Udace e della Ceramiche Sonaglio si disputa domani il 2° trofeo Fiat succursale di Alessandria, gara ciclistica per Amatori. Il ritrovo dei concorrenti è alle 12,30 alla Fiat di viale Massobrio. Due le partenze: alle 14,15 per Cadetti, Junior [illegible] Senior; alle 14,30 per Veterani, Gentlemen e Super Gentlemen. Ecco [illegible] percorso: da Alessandria a Valenza, Bassignana, bivio Sale, Piovera (circonvallazione), Lobbi, [illegible] industriale, Marengo, Orti, Valle S. Bartolomeo, Pavone, Montecastello, Rivarone, Piovera, Lobbi, Marengo, con arrivo ad Alessandria in via Boves. **[r. al.]**

Oggi al «S. Michele»

Un convegno nazionale [illegible] urologia

ALESSANDRIA. Interessante incontro scientifico oggi all'Hotel Residence San Michele, con il patrocinio dell'Ordine dei medici, della nuova Accademia medica alessandrina e della Società italiana di medicina generale. Due i temi che verranno affrontati: attualità nella patologia prostatica benigna e maligna e l'incontinenza urinaria.

«Due argomenti - dice il dottor Carmelo Boccafoschi, primario urologo e presidente del meeting - [illegible] grande interesse e di quotidiana applicazione pratica, per i quali ogni giorno c'è occasione [illegible] confronto tra il medico di famiglia e lo specialista, tenuto conto della notevole diffusione di tali patologie nella popolazione adulta e anziana».

Il convegno apre alle 9 [illegible] prosegue tutto il giorno, relatori i dottori Scipio Annoscia, Carmelo Boccafoschi, Olivia Botticelli, Fabrizio Calliada, Mauro Cappelleti, Silvia Correr, Antonio di Mauro, Giancarlo Leva, Giovanni Lombardi, Franco Montefiore, Diego Signorello e Donatella Tiranti. **[f. m.]**

Vicino al casello

[illegible] lo scooter contro camion [illegible] gravissimo

ALESSANDRIA. Incidente, ieri, nei pressi del casello autostradale di San Michele, tra [illegible] camion e un motociclo. Mario Zaccone, 75 anni, abitante in città, in spalto Gamondio 13, è [illegible] ricoverato al Centro di rianimazione in prognosi riservata. Secondo la prima ricostruzione, viaggiava a bordo di [illegible] «Vespa» Piaggio, sembra provenendo [illegible] San Salvatore e diretto verso Alessandria. Dal casello autostradale di San Michele, [illegible] camion, guidato da Giovanni Perucca, si stava immettendo sulla statale, in direzione di San Sal[illegible].

Secondo gli uomini della polizia stradale, l'anziano avrebbe urtato contro le ruote posteriori del pesante veicolo. Presto è intervenuta una squadra della Croce Rossa, l'elisoccorso, [illegible] pattuglia della stradale di Alessandria. L'uomo è stato trasportato all'ospedale; i medici hanno diagnosticato trauma cranico facciale commotivo, frattura all'avambraccio sinistro, frattura e lussazione della caviglia destra, traumi e ferite. **[m. ru.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I medici [illegible] l'Usl un anno [illegible] lotta

Il 29 aprile '93 fu da noi proclamato uno sciopero non rivendicativo contro la propria amministrazione. Caso unico in Italia, ne fu chiesta la [illegible] in mora. La situazione generale dell'Usl di Alessandria [illegible] ancora peggiorata e il malessere del corpo sanitario, soprattutto quello a più diretto contatto del paziente, cresce di giorno in giorno. Chi doveva provvedere non l'ha fat[illegible]. Da allora in Italia è cambiato tutto meno che in questa Usl. I motivi che hanno condotto allo sciopero un anno fa sono oggi ancor più validi.

F. Musante, F. Ricagni
P. Sartirana, Anaao, Anpo
Cimo, Aaroi

Il sindacato replica sulla dipendente

Ritengo doveroso rispondere alle dichiarazioni fatte a «La Stampa» dalla signora Anna Maria Servato, in relazione alla sua [illegible] dal [illegible] durante il periodo di malattia. Il dottor Giuseppe Cotroneo sa benissimo, perché da me informato [illegible] invitato a intervenire, che sono [illegible] io a richiamare la sua attenzione sulla presenza della signora Servato nei locali dell'Usl. Questa, nel corridoio del secondo piano - adiacente l'Ufficio personale - fotocopiava le lettere ingiuriose nei confronti della [illegible] organizzazione che il marito dirigente (apprendo [illegible] [illegible] anche rappresentante sindacale) mi faceva pervenire nell'Ufficio dell'amministratore. Avveniva il 21 aprile alle ore 11,10.

Non è vero quanto sostenuto dalla signora circa la sua indispensabilità sul posto di lavoro in tale giorno e in tale ora. E' offensivo [illegible] i colleghi che, giornalmente, attendono con encomiabile dedizione ai loro compiti. In merito alla difesa d'ufficio del dottor Cotroneo pubblicata su «La Stampa», sono [illegible] consigliargli di [illegible] buttarla [illegible] in politica e di esimersi dall'attribuire patenti [illegible] legittimità alla nostra organizzazione: non foss'altro che per il buon nome e il prestigio che essa gode da parte dei 5 milioni e più di lavoratori aderenti.

Pietro Dau, rappresentante
Cgil-Fp, Acqui

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 262.242; Croce Verde [illegible] 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 928 841
Borgo S. Martino: Croce [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 89 [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce [illegible] 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.818
Gavi: C[illegible] Rossa [illegible] 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Sc[illegible] Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa [illegible]
Voghera: Croce [illegible] 213.638

[illegible] DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi [illegible] [illegible] turno, dalle 9 alle 19,30, *Follini*, corso [illegible] Novembre 34, tel. [illegible] (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e *Bruno*, piazza Libertà 20, tel. 254.272, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate) [illegible] gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Cignoli*, [illegible] Garibaldi 7 (tel. 322.488), aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, d[illegible] 12,30 alle 15; *Albertini*, corso Italia 70, (tel. 322.630), dalle 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Comunale Porta Milano*, via Massaia 9 (tel. 454.174).
Novi Ligure: *Vallette*, via [illegible] 1 (tel. 2331).
Ovada: *F[illegible]*, [illegible] Assunta 18 (tel. 803.41).
Tortona: *Comunale 1*, [illegible] Don Orione 51/a (tel. 862.030), e *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861.403), aperta dalle 15,30 [illegible] 19,30.
Valenza: *Bellingeri*, corso Garibaldi 86 (tel. 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434 111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 783; **Cerrina:** 943 423; **Felizzano:** 791.816; **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Francesco Pucci, di 52 anni, funzione alle 10 nella cappella dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Armando Marini, di [illegible] anni, funzione alle 15 nella cappella dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Margherita vizio, di 83 anni, trasporto da castellazzo e funzione alle 16 [illegible] San Baudolino, tumulazione nel cimitero urbano.

[illegible] [illegible] Felice Mauro Baldon, impiegato, con Carla olivieri, vigilatrice d'infanzia; Giuseppe farina, agente di commercio, con Na[illegible] Salica, impiegata; Calucio Giovanni Ferrua, impiegato, con Elisabetta maura Maccanti, insegnante; Angelo Pisello, operaio, [illegible] Cinzia Brunella Brovia, agente [illegible] polizia penitenziaria; Francesco Ivano Portoghese, incassatore orafo, [illegible] Patri[illegible] Travaglini, impiegata.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il Consiglio comunale di **Valenza** ha stanziato 80 milioni per la sistemazione plano-altimetrica dell'area interna al cimitero di frazione Monte. Per [illegible] il via [illegible] progetto, redatto dall'Ufficio tecnico comunale, è sta[illegible] necessario procedere prima all'esumazione e [illegible] bonifica [illegible] resti mortali dei campi che saranno interessati [illegible] lavori.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA

Nuovi programmi all'Itis

All'Itis «Volta» (10,30) conferenza su «Nuovi programmi d'insegnamento nel biennio degli istituti tecnici». Relatore [illegible] preside Roberto Cresta. **[a. m.]**

CONI

Un corso per istruttori sportivi

[illegible] accettano fino [illegible] oggi alla sede del Coni in via Piave 20, le iscrizioni al corso di formazione di base per istruttore di centri giovanili, istituito per incentivare lo sviluppo dei Centri Olimpia e dei Centri di Avviamento allo Sport. **[b. v.]**

SOLIDARIETA'

Alunni [illegible] gara per «La Mascota»

Si svolgono oggi al campo scuola di Alessandria le gare di atletica per gli alunni delle scuole elementare a favore [illegible] progetto «La Mascota». Organizza l'istituto per la cooperazione e lo sviluppo (che raccoglie fondi per la costruzione dell'ospedale «La Mascota» a Nicaragua) con Coni e «Atletica Alessandria». **[a. m.]**

MEDICINA

Come assistere i casi disperati

Il dottor Roberto Mordacci, ricercatore [illegible] Dipartimento [illegible] medicina e scienze umane all'ospedale S. Raffaele di Milano tiene stamane nel salone dell'ospedale «S. Antonio e Biagio» di Alessandria [illegible] conferenza sulla comunicazione al malato in fase terminale. Rientra nel ciclo organizzato dalla associazione «Minetti», che si occupa [illegible] cure palliative. **[e. c.]**

AIAS

Assemblea per rinnovo cariche

Soci Aias in assemblea, oggi, alle 9,30, alla sede di [illegible] Galimberti 2/A, ad Alessandria. Si parlerà del bilancio [illegible] del rinno[illegible] delle cariche. **[m. ru.]**

EDITORIA

Si parla di letteratura per ragazzi

Oggi alle 11 alla Biblioteca civica di palazzo Langosco, [illegible] Casale, la scrittrice milanese Donatella Bisutti incontra le scolaresche elementari [illegible] medie della città per discutere della letteratura per ragazzi. **[t. f.]**

Al posto di Verdi eletto Terzano, una cintura nera

Valenza, un «karateka» è presidente degli orafi

IN BREVE

CASALE

Ubriaco, sfasciò un bar condannato il «generale»

Condanna [illegible] 4 mesi [illegible] 5 giorni, con [illegible] condizionale, [illegible] Giovanni Zemide, [illegible] anni, Casale, via Verdi, noto come il «generale», perché si decora con «medaglie al valore» di latta. [illegible] entrato al bar della Coop, chiedendo da bere. Era già ubriaco e il titolare si [illegible] rifiutato di servirlo. Zemide aveva reagito distruggendo parte dell'arredo [illegible] malmenando il gestore. [s. m.]

TORTONA

«Da Gelindo a Sarina» si parla di teatro popolare

Oggi alle 15,30, al Civico di Tortona, convegno su «Dal Gelindo a Sarina: [illegible] teatro popolare tortonese e la memoria dei protagonisti». Interventi di Remo Melloni, scuola d'arte drammatica «Paolo Grassi» di Milano, e Pietro Porta, associazione «Peppino Sarina». [m. t. m.]

CASALE

Oggi le premiazioni del concorso [illegible]

Oggi alle 15 [illegible] salone san Bartolomeo di Casale, cerimonia di premiazione [illegible] concorso di poesia «Premio Ravasenga». [t. f.]

VALENZA. Lorenzo Terzano, 48 anni, è il nuovo presidente dell'Associazione orafa valenzana, al posto di Giuseppe Verdi. E' diplomato [illegible] ragioneria ma ha sempre fatto l'artigiano orafo, perpetuando così una tradizione familiare che fu iniziata nel 1906 dal nonno Teresio. Fin da giovane Terzano ha praticato [illegible] successo il karate, diventando cintura nera 3° Dan (Shotokan): oggi è istruttore al Ginnic club, in via Michelangelo e i suoi allievi sono centinaia.

Assume il timone dell'Associazione orafa, (che conta settecento associati) in un momento particolarmente difficile per la categoria.

«Il [illegible] primo impegno - ha sottolineato nel [illegible] discorso programmatico - sarà quello di riqualificare [illegible] la figura del piccolo artigiano, che è andata progressivamente spegnendosi, snaturando l'essenza stessa [illegible] Valenza. Voglio recuperare questo patrimonio prezioso, disperso in tanti rivoli, riqualificando l'iniziativa privata, volta soprattutto al bene comune».

Terzano, che ha ottenuto 15 voti su 21 (gli altri 6 sono andati a Giancarlo Callegari, dell'Alfieri [illegible] St. John), non si ferma qui: «Il ruolo dell'associato e la [illegible] responsabilizzazione all'interno dell'Aov - aggiunge - [illegible]vranno tornare di grande attualità. Sono loro il fulcro dell'Associazione e a loro [illegible] diretti i [illegible] servizi che promuoverò. Al tempo stesso, dovremo operare con maggiore incisività non soltanto sulle piazze dove abbiamo già ottenuti riconoscimenti ma sui mercati emergenti, presentandoci come realtà artigianale unica [illegible] campo mondiale. Ritengo infine, che la distribuzione del prodotto sia da riguardare e rinnovare».

Accanto a Terzano, che ha già ricoperto la carica di vicepresidente dell'Export orafi e di consigliere della Fin.Or.Val, opere[illegible]no il vicepresidente Daniele Api, il segretario Sergio Cresta, il tesoriere Vittorio Illario e 17 consiglieri. [r. c.]

Lorenzo Terzano ora presiede l'Aov

Cgil, Cisl e Uil insieme alla manifestazione torinese per la Festa del Lavoro

Così il Primo Maggio, uniti

I pullman per il capoluogo partiranno da Alessandria, Casale, Novi e Acqui. Ma ci saranno cortei e incontri anche in molti centri della provincia. Porte aperte all'Ilva

ALESSANDRIA. Sarà unitaria la celebrazione della Festa del lavoro per le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. «Tutti insieme - dicono i segretari generali Del Rio, Scotti e Casucci - in quella che sarà una giornata di lotta per gli obiettivi del movimento dei lavoratori, per riaffermare i valori della libertà [illegible] della democrazia, per la solidarietà, la pace sociale, [illegible] giustizia, il lavoro». Partecipazione unitaria, ricordando che i problemi in provincia [illegible] molti, a partire dai circa 27 mila iscritti al collocamento.

Lavoratori [illegible] sindacalisti parteciperanno alla grande manifestazione nazionale a Torino. Pullman sono stati predisposti per raggiungere il capoluogo piemontese. Partiranno alle 8 da Alessandria (piazza della Libertà), alle 7,45 da Casale (piazza Castello), alle 7,30 di Novi (piazzale della Stazione) e da Acqui (piazza Italia).

Partecipazione alla manifestazione torinese, ma non mancano gli appuntamenti anche in provincia. Così a **Fubine** [illegible] gruppo dei progressisti ha organizzato la Festa dei lavoratori: alle 12,30 pranzo alla Casa del popolo, poi raduno alle 16 in piazza Colombo da dove, alle 16,30, partirà il corteo che sfilerà per le vie del paese preceduto dalla banda musicale. Comizi, alla fine, dell'on. Angelo Muzio e di Ettore Coppo.

Ad **Ovada**, invece, un comitato che fa capo alla Soms ha organizzato una manifestazione per il Primo Maggio invitando lavoratori e pensionati, disoccupati e giovani, casalinghe e studenti, e le forze politiche. Alle 9,30 raduno alla Soms, in via Piave 20, poi corteo che si concluderà davanti al Municipio, con discorso di un sindacalista. Alle 16, nel giardino di via S.Paolo, «Concerto del 1° Maggio» con il corpo bandistico della scuola «Rebora» diretto dal maestro Giovanni B. Olivieri.

A **Novi Ligure**, mattina e pomeriggio, «Porte aperte alle famiglie» allo stabilimento dell'Ilva, per i familiari [illegible] tutti i dipendenti, anche quelli già in pensione. [fra. mar.]

Cortei in provincia per il 1° Maggio

«No stop» per l'amianto

A Casale, dalle 14,30: stand associazioni e scolaresche

CASALE. Una lunga no-stop di undici ore per ricordare i temi della salvaguardia dell'ambiente di lavoro, dell'occupazione, della solidarietà. Il tutto farcito con tanta musica.

E' «Mosaico», la manifestazione organizzata [illegible] Pavia di piazza Castello da oggi alle 14,30 fino all'una e mezza di notte da Cgil, Società Mutuo soccorso, Tempi moderni e Afled (l'associazione dei famigliari delle vittime dell'amianto).

Tante le [illegible] alla base dell'iniziativa: innanzitutto la festa dei lavoratori, ma anche il ricordo dei guai causati dall'amianto in città e l'inizio [illegible] una lunga carovana che l'associazione Tempi moderni organizza per l'Italia.

Il responsabile regionale Mauro Serrao spiega che «sarà portata in molte grandi città, partendo proprio da Casale. [illegible] in ogni posto la dedicheremo [illegible] un problema che coinvolge la solidarietà e il volontariato. A Casale, naturalmente, il [illegible] scottante è l'inquinamento da amianto».

La festa parte alle 14,30 con l'apertura degli stand delle associazioni. Ci saranno tra gli altri gruppi normalmente poco presenti alle manifestazioni casalesi [illegible] Greenpeace, Lega per la lotta all'Aids, Arci gay, Gruppo Abele. Insieme a molte note associazioni cittadine come Il paniere o Alt 76.

Alle 16,30 [illegible] salone Tartara Cgil e Afled premieranno le migliori scolaresche che hanno partecipato al concorso «Ambiente e salute», dedicato al sindacalista Guglielmo Cavalli, scomparso lo scorso anno. Si invitavano i ragazzi delle scuole ad esprimersi con lavori sui temi della salvaguardia dell'ambiente.

Poi la società Mutuo soccorso consegnerà una targa in memoria delle numerose vittime dell'amianto. Alle 21,15 grande concerto rock a chiusura di «Mosaico». Suoneranno gruppi casalesi piuttosto noti in città e un gruppo specializzato in samba suonata solo con i tamburi. L'ingresso è libero. [t. f.]

Bloccati al casello con mezz'etto di cocaina

Droga nel reggiseno condannati 2 novesi

NOVI. Due giovani fidanzati arrestati a dicembre nei pressi del casello di Arluno sull'autostrada Milano-Torino, perchè in possesso di droga, [illegible] stati processati con rito abbreviato dal gip di Milano, dottor Caimmi, [illegible] condannati. Sono Pierangelo Lapis, [illegible] anni, abitante in piazza Indipendenza [illegible] Patrizia Iannizzi, 20 [illegible] non [illegible] compiuti, abitante in via don Minzoni 7, difesi da Pier Franco Giolito.

Lui [illegible] condannato [illegible] anni e sei mesi di reclusione [illegible] 40 milioni di multa, lei a quattro anni e venti milioni di multa; il magistrato ha respinto la richiesta di arresti domiciliari.

Inutile è risultato il tentativo di Patrizia Iannizzi di assumersi tutta la responsabilità, scagionando Pierangelo Lapis che ha precedenti proprio in materia [illegible] violazione della legge sugli stupefacenti.

La droga - mezz'etto di cocaina - era stata trovata addosso alla giovane donna, parte nel reggiseno, il resto negli slip. Era la [illegible] 21 dicembre '93: «La droga è mia, l'ho acquistata a Genova e il mio fidanzato si è limitato ad accompagnarmi nel capoluogo ligure, ma non ne [illegible] nulla», disse Patrizia Iannizzi ai carabinieri della Compagnia di Rho che, sembra su segnalazione dei colleghi di Novi, avevano fermato la Bmw targata Genova su cui viaggiava la coppia.

Entrambi vennero arrestati per detenzione di sostanza stupefacente [illegible] scopo di spaccio ed [illegible] di quest'accusa che hanno ieri risposto davanti al gip.

Secondo l'accusa Pierangelo Lapis e Patrizia Iannizzi avevano agito di comune accordo; avevano acquistato la cocaina a Milano e stavano dirigendosi a Novi, dove avrebbero dovuto spacciarla.

Fra l'altro, la giovane donna aveva detto di averla comperata a credito, circostanza ritenuta inverosimile. «Nessuno vende mezz'etto di cocaina sen[illegible] incassare il corrispettivo in denaro», scrisse il gip nel provvedimento di custodia cautelare. [e. c.]

«Acque e sorgenti»

Approvati i bilanci con polemica

NOVI. Dopo aver contestato aspramente i conti della «Acque e Sorgenti Spa», la società che si occupa del processo [illegible] informatizzazione del Comune e dell'Usl, i consiglieri dei partiti d'opposizione hanno approvato insieme alla maggioranza la delibera che «autoriz[illegible] [illegible] sindaco di Novi, Mario Angeli, a partecipare all'assemblea degli azionisti dell'azienda, convocata il [illegible] maggio, per la discussione del bilancio [illegible] le determinazione dei compensi all'amministratore unico». La minoranza ha però ribadito il «parere negativo alla prosecuzione dell'attività della società». «Abbiamo chiesto - dice Mario Albertella, di Rifondazione Comunista - che venga formata al più presto una commissione [illegible] tecnici, [illegible] il compito di studiare la complessa situazione della Spa e di avviare il processo di scioglimento o di accorpamento all'Amga. Entro il 30 giugno attendiamo dagli esperti risposte precise». [m. d.]

Produttori Moscato

Forse Ricagno lascia, dopo la rielezione

ACQUI. E' stato nominato il [illegible] consiglio direttivo [illegible] «Produttori di Moscato». Com'era nelle previsioni, non ci sono stati grandi cambiamenti al vertice dell'associazione.

Riconferme per gli amministratori, con [illegible] dimissioni del solo [illegible] Polidoro Marabese, sindaco [illegible] Maranzana. Resta in dubbio la posizione di Paolo Ricagno: è stato confermato ma, dopo la votazione, avrebbe espresso l'intenzione di lasciare il posto ad un altro rappresentante della Cantina Vecchia di Alice bel Colle. Il gruppo è quin[illegible] composto da Renzo Balbo (Cantina Valle Belbo), Carlo Balbo (Cossano Belbo), Giuseppe Barboris (Alice Bel Colle), Francesco Clerici (Nizza), Pietro Mangiarotti (Viticoltori Acquese), Giuseppe Repetti (La Torre Castelrocchero), Paolo Ricagno (Cantina Vecchia d'Alice), Bartolomeo Ravera (Fontanile), Carlo Rubini (Ricaldone), Luigi Scaglione (Canelli), Battista Scovazzi (Mombaruzzo), Eraldo Tornato (Maranzana), Angelo Vaccaneo (Calosso). [e.co.]

CITTA' DI NOVI LIGURE

Estratto bando di gara

Si rende noto che con deliberazione G.C. n. 296 del 22 marzo 1994 è indetta licitazione privata ai sensi art. 89 - 1° comma - lett. B) del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato e art. 36 - lett. B) della direttiva CEE 92/50 entrata in vigore 1.7.1993 per la cessione in affitto delle strutture del Macello Civico di Novi Ligure per l'espletamento dell'attività di macellazione ed attività collaterali.

Il relativo capitolato è in visione presso l'Ufficio Approvvigionamenti del Comune di Novi Ligure.

Le ditte che intendono essere invitate alla gara possono farne richiesta, [illegible] la relativa domanda in carta legale, al seguente indirizzo: Comune di Novi Ligure - Ufficio Approvvigionamenti - via P. Giacometti n. 22, entro e non oltre le ore 12 del 12.05.1994.

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la seguente dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per la cessione in affitto del macello civico di Novi Ligure».

Entro 10 giorni dalla data di scadenza per la ricezione delle domande di partecipazione, sarà inviata alle ditte invitate, ai fini della presentazione dell'offerta, apposita lettera di invito completa di capitolato, contenente le prescrizioni che regolamenteranno la gara stessa.

Eventuali ulteriori informazioni, potranno essere richieste all'Ufficio Approvvigionamenti (tel. 0143 772.256/3 - fax 0143 72676).

Novi Ligure, 26 aprile 1994

IL CAPO SETTORE [illegible] rag. Giuseppe

Casale, il Comune invita 4 società al concorso per l'appalto provvisorio

Scatta la gara per la piscina

Dopo lo scioglimento del contratto con la cooperativa Mito. Nuova gestione solo fino a settembre, in attesa dell'affidamento pluriennale. Riapertura già a metà maggio?

CASALE. Una forma provvisoria di gestione che possa garantire per qualche mese la riapertura della piscina comunale di via XX Settembre, da tempo al centro delle polemiche e da qualche settimana chiusa per le difficoltà denunciate dalla società Mito che l'aveva avuta in appalto un anno e mezzo fa.

E' questa la soluzione decisa dal Comune che ha invitato quattro società sportive del Casalese a partecipare alla gara di appalto. [illegible] cui sarà aggiudicata la gestione della piscina fino al prossimo settembre, quando sarà pronto un nuovo progetto di affidamento pluriennale.

Da tempo la piscina è al centro di discussioni: già il passato gestore aveva accumulato molti debiti con i fornitori, alcuni dei quali probabilmente non [illegible] sanati. Ma non sembra che sia andata molto meglio alla società Mito di Torino, a cui fanno capo anche altri impianti sportivi del Piemonte.

Mesi fa c'erano stati problemi con l'Amc per la fornitura di gas per il riscaldamento: la piscina già allora era stata chiusa qualche giorno, in attesa della definizione dei rapporti economici tra i gestori e la società che distribuisce il gas.

Poi, nelle ultime settimane, altri guai: i responsabili della Mito avevano chiesto una pausa di due settimane, sostenendo di voler chiudere l'impianto per alcuni guasti tecnici.

Ma sotto accusa sono anche i costi eccessivi dell'impianto: «La Mito - dicono in Comune - ci aveva già chiesto di sciogliere, prima della scadenza naturale del prossimo anno, il contratto di affidamento».

«Allora, abbiamo deciso di sciogliere subito il contratto - dice il sindaco Riccardo Coppo -, anche per evitare che si accumulassero altri problemi e magari altri debiti che sarebbero poi restati sulle spalle dei nuovi gestori. Per garantire una veloce riapertura della piscina, abbiamo invitato quattro società a fare offerte per la gestione provvisoria». [t. f.]

Appalto per la piscina comunale

Parco del Po

La corsa lunga 100 chilometri

CASALE. Si disputa domani la quarta edizione della manifestazione podistica internazionale «Cento chilometri di Casale e del Parco del Po».

Promossa dal Comune e dalla Lega delle società sportive, con la collaborazione del Jolly Club, della squadra corse di motonautica «Umberto Piazza» e della sezione casalese dell'Associazione nazionale alpini, la competizione è entrata a far parte degli appuntamenti tradizionali per i podisti. Vi partecipano atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, ma anche Svizzera e Germania.

Ritrovo, partenza e arrivo sono previsti nella sede della squadra corse «Umberto Piazza», a Torcello di Rolasco.

Oltre al percorso di 100 chilometri, ci [illegible] traguardi intermedi a 10 (Pontestura), 21 (Trino), [illegible] (Torcello) e 75 chilometri (Garzaia di Valenza).

Il regolamento consente ai podisti di completare il percorso in venti ore, ma già nel pomeriggio sono previsti i primi arrivi. [r. al.]

Horse ball

Sfida in sella dopo la Fiera

CASALE. Ultimo weekend di Casalecavalli, la manifestazione ippica organizzata dall'assessorato allo Sport, in collaborazione con il circolo ippico «Il Castagneto» di Conzano. Le gare sono terminate lunedì scorso. Gli ultimi due giorni sono dedicati allo spettacolo.

Oggi, dalle 9, in piazza d'Armi c'è la fiera di razze equine, una iniziativa che da decenni non si svolgeva più in città. Nel primo pomeriggio, sul campo allestito davanti alla Cittadella, si esibiranno alcuni stalloni andalusi; alle 16, una partita di horse ball. Si affronteranno una squadra alessandrina e un gruppo del milanese.

L'horse ball è uno sport molto simile al polo, ma i cavalieri non utilizzano bastoni: restando sempre in sella, dovranno spostare con le mani un grande pallone dotato di due maniglie. Una competizione spettacolare, quindi, capace di catturare l'interesse di un pubblico numeroso. L'ingresso alle manifestazioni [illegible] 6000 lire, 4000 i ridotti. [t. f.]

Acqui, si difende il mediatore di Canelli arrestato

Bonino: «Ma che usura ho aiutato tanta gente»

ACQUI. Resta in carcere il mediatore d'affari canellese Carlo Bonino, 58 anni, corso Buenos Aires, finito in manette per una vicenda di usura. Ieri Bonino, difeso dagli avvocati Mirate e Avidano, è stato interrogato a lungo ad Alessandria, nel carcere di San Michele, dove è detenuto a seguito dell'ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Acqui, Gabriella Cappello, su richiesta del pubblico ministero, Mauro Vella.

Nelle scorse settimane gli inquirenti avevano sequestrato titoli di credito e assegni per un importo complessivo di circa un miliardo e 700 milioni. Un'operazione compiuta dopo le denunce presentate da alcuni «taglieggiati». Nel capo di imputazione si farebbe riferimento a prestiti concessi con un tasso di interesse annuo attorno al [illegible] per cento.

L'audizione di Bonino si è iniziata alle 10 e si è protratta fino al primo pomeriggio. Davanti ai giudici il canellese, originario di Cassinasco, avrebbe però respinto gli addebiti. «Ho solo aiutato delle persone - avrebbe sostenuto -, e ho ricevuto meno soldi rispetto a quelli prestati». Per quanto riguarda invece la provenienza dei titoli di credito sequestrati in due abitazioni di sua proprietà, il mediatore avrebbe sostenuto di averli avuti in g[illegible]ia.

La durata del provvedimento restrittivo, chiesto dalla procura acquese per evitare l'inquinamento delle prove e la ripetizione del reato, non è stata per il momento stabilita. Nel frattempo, gli inquirenti proseguiranno con altri accertamenti.

Dopo l'arresto di Bonino, insomma, le indagini proseguono a ritmo serrato: i denunciati sarebbero già una decina, ma sulla loro identità viene mantenuto il massimo riserbo.

Le manette ai polsi del mediatore di affari che vive a Ca[illegible] non sono giunte inaspettate: circa un mese fa, l'uomo era già stato denunciato, in seguito a un maxi sequestro di titoli di credito per circa un miliardo e 700 milioni, in due abitazioni di sua proprietà. Una documentazione che si è rivelata molto utile per tracciare una mappa del fenomeno dell'usura nel basso Piemonte.

Alle abitazioni di Bonino la polizia giudiziaria della procura di Acqui [illegible] giunta d[illegible] denuncia presentata da un «taglieggiato», stanco di dover pagare interessi che si aggiravano intorno al 120 per cento. Proprio dalle carte sequestrate a Bonino si cerca di risalire a una rete di usurai che - secondo gli inquirenti - potrebbe essere collegata con la malavita organizzata. Anche il cardinale Giovanni Saldarini, [illegible] di Torino, nei mesi scorsi aveva lanciato un accorato appello contro il dilagante fenomeno dell'usura, che mette molte persone al «giogo» di individui senza scrupoli. [r. al.]

Caso Liliana

Tornano liberi i due titolari

CASALE. Il gip Gennaro [illegible] Bernardo ha disposto la revoca degli arresti domiciliari nei confronti dei due imprenditori casalesi, Enrico Barbano, 69 anni, e Luigina Deregibus, di 47, arrestati la settimana scorsa per estorsione aggravata nei confronti di due dipendenti della ditta «Liliana confezioni», di cui sono titolari, un laboratorio tessile in via Benvenuto Sangiorgio che si occupa della produzione di biancheria da notte.

Barbano e Deregibus, dopo la notifica del provvedimento, erano stati posti agli arresti domiciliari, con la facoltà, comunque, di lasciare la loro abitazione per recarsi nella ditta, evitando così l'interruzione dell'attività in cui sono impegnate una ventina di donne.

I due imprenditori sono stati denunciati da un paio di dipendenti che hanno raccontato ai carabinieri di essere state costrette, sotto il peso di minacce psicologiche (il timore di [illegible] licenziate) a restituire una parte dello stipendio che era stato loro corrisposto. [s. m.]

OVADA

Vertenza stipendi

I lavoratori «Davidson» dal prefetto

OVADA. I dipendenti della Davidson s.p.a., azienda leader nei settori della cantieristica navale, edilizia e ferroviaria, sono ancora in attesa degli stipendi.

Ma, oltre a non aver percepito retribuzioni dal primo gennaio scorso, [illegible] in attesa di sapere quale esito avrà la richiesta di cassa integrazione, dal primo aprile.

L'incontro con il dottor Paolo Fasce, incaricato della liquidazione dell'azienda, l'altro ieri [illegible] ha modificato la situazione: i dipendenti sono quindi costretti a continuare a oltranza lo stato di agitazione, con presidio dello stabilimento di via Molare. Ieri mattina, accompagnati dal sindacalista Augusto Configliacco, sono stati ricevuti a Palazzo Delfino dal sindaco, Franco Caneva, presenti alcuni assessori.

E' stato anche chiesto che sulla vicenda intervenga il prefetto che ha immediatamente dato la sua disponibilità per un incontro che si svolgerà lunedì, alle 11, in prefettura. In tale occasione, sarà sollecitato un interessamento nei confronti del liquidatore, perché utilizzi una parte degli 800 milioni - che nell'incontro di giovedì ha ripetuto di avere a disposizione - per pagare gli stipendi arretrati. Solo in questo modo si consentirà ai lavoratori e alle loro famiglie di uscire da una situazione che rischia di divenire drammatica per l'impossibilità di disporre di risorse.

Per ora il liquidatore - pur avendo disponibilità finanziarie sufficienti a soddisfare quanto dovuto ai dipendenti - non ha depositato l'intera cifra in tribunale, con la domanda di ammissione al concordato preventivo. [r. bo.]

CASALE

Medico a giudizio

Una calunnia sul concorso in ospedale?

CASALE. La prova scritta del concorso per aiuto nella divisione di Medicina all'ospedale Santo Spirito avrebbe dovuto svolgersi la mattina del 12 maggio 1993, ma il direttore sanitario Paolo Tofanini aveva deciso di sospenderla.

Qualcuno aveva detto che si conosceva anticipatamente l'esito dell'esame, poiché uno dei concorrenti, il dottor Giorgio De Galluani, aveva confidato di [illegible] già in possesso della traccia per la prova, avuta dal dottor Pietro Montalenti, [illegible] autorizzazione del dottor Giovanni Verrua.

Il direttore sanitario giudicò saggio rimandare il concorso a un'altra data. Intanto, fece una segnalazione all'autorità giudiziaria, perchè accertasse quanto di vero contenevano le affermazioni del dottor Mutti.

Le indagini smentirono il medico alessandrino che, anzi, ora viene accusato di calunnia. Il gip, durante l'udienza preliminare, ha ordinato il rinvio a giudizio di Mutti. Sarà processato il 26 gennaio '95.

Il concorso [illegible] stato bandito per l'assunzione di tre medici che avrebbero dovuto ricoprire il ruolo di aiuto nella divisione di Medicina, diretta appunto dal dottor Verrua. Il primario, insieme al dottor Montalenti, faceva parte della commissione esaminatrice, presieduta da Paolo Tofanini.

La prova scritta, dopo la sospensione del maggio scorso, si era poi svolta regolarmente. I due medici accusati di aver «passato» in anticipo al dottor De Galluani alcune tracce per lo svolgimento, hanno già comunicato la loro intenzione di costituirsi parte civile nel processo contro Mutti. [s. m.]

GRAZZANO BADOGLIO

Antica rievocazione

Si presenta la «Cavalcata aleramica»

GRAZZANO BADOGLIO. Si terrà stamane alle 11, al centro culturale Badoglio, la presentazione della «Cavalcata aleramica», in programma per venerdì 6 maggio. Quest'anno la Cavalcata partirà da Grazzano, paese in cui si trova la tomba di Aleramo, capostipite della dinastia che porta il suo nome, e padre di Oddone, marchese del Monferrato.

Per questa edizione, gli organizzatori potranno contare sulla collaborazione del presentatore televisivo Ettore Andenna, che metterà a disposizione la sua tenuta di Grazzano come campo base per i cavalieri che si cimenteranno nella cavalcata sul suol d'Aleramo.

A Grazzano i festeggiamenti s'inizieranno giovedì. Alle 16,30 saranno presentati i cavalieri nel salone del centro culturale Badoglio, che ospita [illegible] di manifesti sulle feste medioevali d'Italia.

Alle 18, partirà dal sagrato della chiesa dove si trova la tomba d'Aleramo, il corteo storico di ambientazione medioevale che attraverserà le vie del paese. La sfilata sarà preceduta dall'esibizione degli sbandieratori dell'Asta. In piazza Cotti si potrà seguire l'esibizione dei «Saltimbanchi di Viarigi», ovvero la famiglia Paschini, che faranno rivivere i giochi, dei giullari nelle feste di corte nel Medioevo.

La festa terminerà con un sontuoso banchetto, sempre in stile medioevale, allestito dalla Pro loco, dai ristoranti Bagatto, Giardinetto, Natalina e dall'agriturismo Vejn.

Per l'intera giornata, piazza Cotti ospiterà una vetrina di vini locali e una mostra di artigianato e oggettistica. [bru. m.]

Il vertice con la ditta all'Unione industriale chiuso con comune ottimismo

Michelin soddisfa i sindacati

Nel piano di ristrutturazione c'è il trasferimento della produzione «pneumatici turismo» anche a Cuneo. Ad Alessandria presidio pacifico degli operai che temono la «cassa»

ALESSANDRIA. Parola d'ordine: [illegible]n trauma. Al di fuori di questo, si sa poco sul piano di riorganizzazione previsto per gli stabilimenti Michelin di Alessandria e Cuneo. Il vertice all'Unione industriale fra i rappresentanti dell'azienda [illegible] dei sindacati confederali di categoria, si è chiuso in un'esibita e unanime manifestazione di ottimismo.

Meno sereni, tuttavia, paravano gli operai che, per alcune ore, hanno pacificamente presidiato la sede dove si è tenuto l'incontro: i «bene informati» parlavano espressamente [illegible]i Cassa integrazione a partire da luglio; sarebbero interessati al provvedimento circa trecento dipendenti alessandrini, in un arco [illegible] tempo non precisato. Per Cuneo, invece, non si prevedono difficoltà: anziché esubero, infatti, [illegible] registra carenze di personale.

Da qualche mese, è noto che [illegible] piano di ristrutturazione [illegible] gruppo Michelin Italia prevede, [illegible] l'altro, il trasferimento della produzione dei pneumatici «turismo» (per [illegible] auto) da Spinetta Marengo ad altri centri, fra i quali figura Cuneo; nella fabbrica alessandrina [illegible] concentrerebbe, invece, la produzione di tutti i «lordi» (gomme per camion), affiancata dalle «moscole». Secondo i sindacalisti, però, l'operazione avrebbe determinato, ad Alessandria, un esubero di quasi seicento lavoratori. Pertanto, si chiedeva di affiancare [illegible] pneumatici pesanti, altre produzioni di tipo alternativo.

Di questo, quindi, [illegible] degli strumenti per affrontare la situazione, [illegible] è parlato al «summit» svolto ieri - rigorosamente a porte chiuse - ad Alessandria. «La Michelin conferma che [illegible] [illegible] saranno situazioni traumatiche - ha sintetizzato Michele Pesce dell'Unione industriale - [illegible] il sindacato ha apprezzato il piano predisposto dall'azienda». In effetti, per i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, sono state soddisfatte, almeno in parte, [illegible] richieste: «Ad Alessandria - dice Franco Farina, della Filcea Cgil nazionale - [illegible] affiancate [illegible] produzione dei pneumatici americani [illegible] la ricopertura [illegible] peso lordo».

Questa attività di ricostru[illegible] verrebbe sospesa nell'impianto di Borgo San Dalmazzo. [illegible] questo modo [illegible] dovrebbero anche risolvere i problemi di organico dello stabilimento di Cuneo: gli operai di Borgo potrebbero essere trasferiti nel capoluogo.

Le attività di sostegno promesse [illegible] Alessandria, sarebbero sufficienti a dimezzare l'[illegible] bero previsto in partenza, riducendolo a circa trecento dipendenti. Per questi ultimi l'azienda [illegible] è «impegnata a trovare soluzioni che non siano traumatizzanti». Si prevedono [illegible]sa integrazione, prepensionamento, trasferimenti, incentivi alle dimissioni.

«Possiamo definirci soddisfatti - spiegano Giuseppe Malacarne, Angelo Mirabelli, Elio Bricola, rappresentanti sindacali rispettivamente [illegible] Cisl, Cgil e Uil chimici [illegible] Alessandria - almeno rispetto al nulla [illegible] pri[illegible]. Da lunedì, comunque, consulteremo i lavoratori nelle assemblee di fabbrica. Lunedì [illegible] maggio ci sarà un nuovo incon[illegible] con l'azienda per definire l'accordo».

Sul problema della Michelin [illegible] è interessato anche il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Stasera, alle 21, in duomo, si svolgerà una veglia; domani [illegible] pregherà in tutte le chiese alessandrine e s'inizierà anche [illegible] raccolta fondi che saranno devoluti alle persone che eventualmente si trovassero in difficoltà per la perdita del lavoro.

Margherita Rubino

Una recente manifestazione degli operai di Alessandria e (sopra) la [illegible] della Michelin [illegible] stabilimento [illegible] Cuneo

Oggi e domani convegno nazionale sull'economia

Boves, Prodi per un giorno relatore alla Scuola di Pace

BOVES. «Costretto [illegible] lasciare la direzione dell'Iri», secondo alcuni, «ministro nel primo governo Berlusconi», per altri. Romano Prodi, il «professore», uno tra i grandi amministratori delle aziende di Stato, oggi lascerà i palazzi romani per raggiungere Boves (Cuneo) dove, al teatro Borelli, è previsto [illegible] [illegible] intervento sul tema «Economia [illegible] solidarietà nell'Italia che cambia». Si tratta di [illegible] tra le relazioni più attese al convegno nazionale dedicato a «Etica [illegible] economia» organizzato dalla Scuola di Pace in collaborazione con la Cassa Rurale [illegible] artigiana di Boves.

Il convegno, al quale stanno lavorando da mesi i volontari della Scuola di Pace, [illegible] inizia stamane con l'intervento del professor Nanni Salio, ricercatore all'Università di Torino e segretario dell'Ipri (Italian Pea[illegible] Research Institute). Quindi (alle 11,15) interverrà Vincenzino Caramelli, docente di Scienze delle Finanze a Torino.

La relazione di Romano Prodi [illegible] fissata per le 15, ma dalla segreteria dell'Iri ieri hanno fatto sapere «che il professore raggiungerà Boves [illegible] auto verso le 14 dove incontrerà gli organizzatori della manifestazione».

Al convegno, pubblicizzato in tutt'Italia, hanno ufficialmente aderito oltre duecento persone ma, per l'incontro con Romano Prodi ne [illegible] attese oltre cinquecento, [illegible] non solo esperti o interessati a problemi [illegible]

Rosanna Martini, responsa[illegible] della Scuola di Pace, spiega: «Obiettivo della nostra istituzione è contribuire a foggiare operatori di pace [illegible] tutti i settori. Siamo convinti che nell'informazione come nella scuola, nel commercio o nell'industria si possa lavorare con spirito nuovo, nonviolento, teso al bene collettivo [illegible] non individuale. Da [illegible] organizziamo corsi annuali monotematici. Ora, per far conoscere la scuola anche fuori dal Piemonte abbiamo allestito questo convegno».

Oltre a Prodi tra i relatori di fama ci [illegible] Siro Lombardini (docente torinese), Monsignor Francesco Peradotto (giornali[illegible] [illegible] pro-Vicario Generale a Torino) che concluderà gli interventi di oggi. Domani sono attesi il dirigente industriale Arrigo Boldoni e il docente dell'Università di Bologna Stefano Zamagni.

L'organizzazione dei pasti a prezzi popolari [illegible] curata dai volontari della Scuola in collaborazione con la Coldiretti.

Gianni [illegible]

Romano Prodi [illegible] «professore» dell'economia nelle aziende di Stato oggi pomeriggio sarà a Boves ospite della Scuola [illegible] organizza un convegno su etica ed economia

[illegible]TTACOLO

Le 1742 serate di «Hair»

Stasera, alle 21, in occasione del convegno nazionale [illegible] «Etica ed economia: tra profitto e solidarietà», nel palazzetto polivalente «Carlo Giraudo» di Boves, la compagnia teatrale «La Goccia» [illegible] Novara interpreterà il musical «Hair». «E' stato scelta quest'opera - spiegano i promotori dell'iniziativa - [illegible] scorcio di un tempo passato i cui problemi sociali (droga, l'emarginazione e incomunicabilità), [illegible] sempre drammaticamente attuali, insieme con la tragedia umana della guerra». Il musical «Hair» fu rappresentato per la prima a Broobway, nel 1968. Lo spettacolo fu replicato per ben 1742 serate. Per i partecipanti al congresso, organizzato dalla «Scuola di Pace»; il costo del biglietto d'ingresso è già compreso nella quota d'iscrizione. L'incasso della serata [illegible] interamente devoluto in beneficenza. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria 0171/388227. [c. g.]

Gli appuntamenti con la musica giovane in provincia

Concerti «da ballare»

Rap e satira sociale al Palomar, metal «satanico» al Guercio blues per un compleanno al Macallè, e il rock del primo maggio

A sinistra i Bisca, gruppo napoletano [illegible] impegno sociale e politico [illegible] altrettanto grande comunicativa, protagonisti stasera al Palomar di Valenza. Sopra, Giancarlo Schinina, leader della Level blues band: con un disco registrato [illegible] festeggia [illegible] il primo anno [illegible] attività del Macallè [illegible] Castelceriolo

Concerti, concerti, concerti. I locali fanno a gara per proporli [illegible] gli appassionati, per una volta, hanno solo l'imbarazzo della scelta, il chè è piacevole. Arrivano dal Golfo [illegible] Napoli e portano «la bomba intelligente», che è solo un disco - ma, assicurano, dirompente - i Bisca, ospiti [illegible] Palomar di Valenza.

«L'album - spiega il leader del gruppo, Sergio "Serio" Magliotta - è uno spaccato di una delle realtà politiche e sociali più degradate d'Italia». Si parla [illegible] Napoli, naturalmente, dove da oltre dieci anni il gruppo continua a segnalarsi come una delle forze più vitali e determinate della musica alternativa.

Con Sergio, che canta e suona il sax, ci sono Elio 100 gr. manzo, chitarra [illegible] voce; Claudio Clark Kent marino, batteria e cori; Valentino O' Ninnillo arena, basso e [illegible]. Propongono una frenetica scorribanda tra rap, raggamuffin, funk, punk e folk, con una [illegible] pungente, che esorcizza ansie e paure.

A metà fra elettronica e black metal [illegible] sound [illegible] Methead. [illegible] scena al Forte Guercio di Alessandria. E' un progetto [illegible] cui collaborano estemporaneamente musicisti italiani ed americani che, alle più diverse basi ritmiche registrate [illegible] «floppy», sovrappone intensi riff di chitarra. All'attivo dei Methead ci sono [illegible] 33 giri, «Street knowledge», una tournée europea [illegible] poi ancora, la partecipazione [illegible] una compilation dedicata provocatoriamente [illegible] Charles Manson e un singolo con I Bewitched. Dal vivo i Methead mettono un po' da parte le diavolerie elettroniche [illegible] privilegiano un [illegible] compatto e potente, molto diretto.

Dedicati alle orecchie più delicate, due appuntamenti [illegible] il blues di qualità. [illegible] Macallè di Castelceriolo festeggia il primo anno di attività con un concerto della Level blues band [illegible] Giancarlo Schinina. Particolare degno di nota: il concerto verrà interamente registrato e incluso nel loro secondo di[illegible]. [illegible] Caffè della Posa di Vignale ospita invece la Gnola blues band, un gruppo all'altezza della fama del locale.

Infine, per chi [illegible] il rock [illegible]spanto e sincero, [illegible] lungo spettacolo anticipa stasera al salone Tartaro del mercato Pavia di Casale, la festa dei lavoratori. Nell'ambito di «Mosaico», un'iniziativa organizzata da Cgil, Tempi moderni, Soms, e [illegible] comprende iniziative per [illegible] volontariato, dalle 21,15 saliranno sul palco Mohaws, Los bukowsky, Krystal dream's, Exile kings, Sambaion.

Carlo [illegible]

In Valle gli «Incontri di primavera '94»

Storia alessandrina cognomi e araldica

ALESSANDRIA. Sesta edizione degli «Incontri [illegible] primavera», organizzati dagli «Amici [illegible] museo di Valle San Bartolomeo» e patrocinati da Comune e Provincia. Questa sera, alle 21,15 nei locali del Museo [illegible]ferenza del ciclo «Cattedra di storia alessandrina» sul tema: «Le radici delle famiglie: i cognomi, la genealogia, l'araldica».

Relatore Duilio Giacobone esperto di araldica e padre fondatori del Circolo culturale Vallese, noto anche per la sua attività di pittore. Da qualche tempo infatti sta lavorando alla raccolta dei disegni originali degli stemmi nobiliari e [illegible] d'Italia. L'associazione «Amici del museo» con il ciclo di conferenze dedicato alla storia alessandrina, si propone di offrire un contributo alla conoscenza di aspetti interessanti della storigrafia per il loro legame con l'attualità o anche con la vita di ognuno.

Questa sera infatti l'incontro è dedicato alla storia delle famiglie, e quindi alle «radici» intese come origine del nucleo familiare. Duilio Giacobone introdurrà l'incontro parlando dell'origine del cognome, con una rapida carrellata sull'evoluzione dello stesso sino ai giorni nostri. La storia del cognome infatti è strettamente legata a quella delle famiglie; [illegible] parlerà anche di ricerche relative alla ricostruzione delle genealogie. Non mancheranno acenni alla legislazione che attualemnte regola la m[illegible].

Il prossimo appuntamento per gli «Incontri di primavera 1994» è per sabato prossimo, sempre alle 21,15, con la presentazione dell'ultimo libro di racconti di Corrado Cicciarelli, «Libri senza parole» (Torino Genesi editore). Presenterà l'autore la professoressa Elvira Mancuso. [a. m.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Suoni trascendentali dall'India

Il maestro «Krishna Das» tiene oggi e domani al Buddhadharma center di Via Dante 63, ad Alessandria, un seminario [illegible] musicoterapia, basato sull'approfondimento della conoscenza dei «suoni trascendentali» e sulle tecniche da adottare per miglio[illegible] il proprio equilibrio psicofisico. Per informazioni telefonare allo 0131/231838. [b. v.]

CINEFORUM

«Francesco» secondo [illegible] Cavani

Oggi, alle 15,30, proiezione [illegible]matografica nel salone della Cir[illegible] Centro in via venezia 7, ad Alessandria. In programma, nell'ambito della rassegna «Un sabato da leoni» [illegible] cura del centro diocesano, «Francesco» [illegible] Liliana Cavani. [a. m.]

BALLO LISCIO

Si danza [illegible] suono dell'orchestra

Stasera si balla il liscio a Sale, alla Cometa, [illegible] Le Rose rosse, a Casale, [illegible] salone Eternit [illegible] i Block notes, al salone Virtus con Cardinal dei Bertini [illegible] al salone Prime viole [illegible] l'orchestra [illegible] Roberto Perugino. A Valenza l'orchestra milanese Historia è protagonista al dancing Valentia. [r. al.]

TEATRO

«Amatoriali» alla ribalta

Al circolo Ilva di Novi ultimo appuntamento con la rassegna di teatro amatoriale per il 30° anniversario della compagnia Paolo Giacometti: in scena il gruppo di attori guidato [illegible] Maurizio Bar[illegible] con la commedia, in italiano, «Un cerchio alla testa», di cui è autore e regista. L'inizio dello spettacolo è alle 21. A Casale, alle 21 all'istituto Mazzone di via Trevigi il gruppo Elikia propone lo spettacolo «Semina [illegible] seme». Il ricavato andrà alle missioni di Sokpontà nel Benin. [r. al.]

I LOCALI

Musica d'ascolto e jazz torinese

Si chiama Café de la Paix lo spazio riservato al piano bar del ristorante «Buoi rossi» di Alessandria: ogni sabato raffi[illegible] musica d'ascolto. Nell'Acquese, al Maltese [illegible] Cassinasco stasera jazz con il trio [illegible] Aldo Rindone, pianista, Loris Bertot, contrabbasso, e Enzo Zirilli, batteria. [b. v.]

[illegible]

Un fiore a chi canta meglio

All'oratorio di Casale Popolo stasera alle 22,30, i giovani della frazione hanno organizzato il 1° Pomofiore, manifestazione aperta a chi sa cantare, recitare [illegible] ballare. [illegible] classifica sarà redatta secondo il gradimento del pubblico, quantificato contando i fiori di carta che gli spettatori getteranno [illegible] palco. [t. f.]

[illegible]

Al via il premio «Acqui musica»

Ad Acqui oggi e domani si svolge il 6° concorso nazionale di musica da camera «Premio Acqui musica», indetto da Comune, Enoteca, Associazione albergatori e dalla Scuola di musica «Corale città di Acqui». [a. m.]

ARTE

Una personale al centro Argos

Al centro culturale Argos, in via Bellini 39, ad Alessandria, [illegible] inaugura [illegible] 17 la mostra personale di Paolo De Michiel. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16,1[illegible]18,15/20,15/22,30 — L. 10.000/8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta d[illegible] alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — L. 6000 (posto unico) — Or.: 20/22,15
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro ([illegible] '93) — Prima di [illegible] a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' — [illegible]

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — [illegible]: 19,30/22,20 — L. 10.000 posto unico
Tra cielo e terra — di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa [illegible] vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' — Dramm.

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — L. 10.000 posto unico
[illegible] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: [illegible]ta da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' — Commedia

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — [illegible] 10.[illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori [illegible] 18 anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire [illegible]
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un [illegible] d'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

Moderno — Tel. 252.707, Or.: 16 17,30/19/21,30/22,25 — [illegible] 10.000/8000
L'innocenza [illegible] diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-kil[illegible]. Solo un amico intuisce la verità. [illegible] 14 1h 25' — Thriller

ACQUI T. [illegible] — Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato [illegible] dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando [illegible] cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — Commedia

Cristallo — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

CASALE [illegible] — Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Philadelphia — di J. Demme, con T. [illegible], [illegible]. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per [illegible] giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

Cine Pol' — Tel. 452.081 — [illegible]: 15,20/17,45/20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Vittoria — Tel. (0142) [illegible] — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h — Azione

NOVI L. — Moderno — [illegible]. (0143) [illegible]. Or.: 15 15,45/18,30/20,15/22,20 — Lire 9000 (posto unico)
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. [illegible]. 14 1h 40' — Drammatico

[illegible] — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 (posto unico)
Il rapporto Pelican — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' — Dramm.

[illegible] — Lux — [illegible]. (0143) 82.885 — Or.: 21 — L. 7000/4000
Schindler's List — [illegible]. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes ([illegible] '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — Drammatico

TORTONA — Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 15 — L. 9000 (posto unico)
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

VOGHERA — [illegible] — Tel. (0383) 646.124 — Or.: 20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che [illegible] con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare [illegible]. **Philadelphia.** Or. 15,30, 17,[illegible] 20, [illegible]
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui.** Or. [illegible] 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vach Teatro
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 152. Sala 1: **Impatto imminente** [illegible] 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2: **Philadelphia.** Or. 14,45; 17,20, 19,55, 22,30. Sala 3: **In the [illegible] of the father** (Nel nome del padre) Or. 14,30, 17,10, 19,50, [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or. 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione** Or. 15,25, 17,10, 19, 20,45, 22,35
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or. 15; 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life** Or. [illegible], 17,45, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. **Pic-nic alla [illegible]** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 3. **Italia village** [illegible] 17; 18,50, 20,40, 22,[illegible]
[illegible] 9. **L'innocenza del diavolo.** Or. 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30 V. M. 14.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,20, 17,50; 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] **Impatto imminente.** Or. 15,45, 17,55, 20,15, [illegible]30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister [illegible]** 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche** [illegible] 15,30, 17,20, 19, 20,45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE v. B. [illegible], Roma. **My life.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican.** [illegible]. 16,30; 19,45; 22,25
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2.** Or. 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,30
[illegible] c. Beccaria 4. **Getaway** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 [illegible]
KING KONG v. Po 21. [illegible] 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'[illegible] - Intersection** Or. 15, 16,55, [illegible] 20,45; 22,40
[illegible] **UNO** via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella) Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30
NUOVO [illegible] v. Valperga [illegible]. **Sfida tra i ghiacci** Or. 20,15, ult. [illegible]
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. [illegible] **sentimentali.** Or. 14,50; 16,45; 18,40, 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list** Or. 14,30, 18, 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill** (A colpo sicuro) Or. 14,50, 16,45; [illegible], 20,35, 22,30
ROMANO [illegible] Subalpina. **Troppo [illegible]** [illegible]. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura** [illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. [illegible] [illegible] **L'amico d'infanzia** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. [illegible] **Die Zauberflote (Il Flauto magico)** di W. A. Mozart (Turno E). D. Oren direttore. Regia di J. Taymor ripresa da C. Scuderla. [illegible] e [illegible] del Teatro Regio. Bigl. (ore 10 18,30 e 19,30-20,30). [illegible] 8815.241/242. I biglietti sono esauriti
CARIGNANO. Stag. di abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro [illegible] **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri [illegible] di M. Castri [illegible] TST, via Roma 49 (or. 17/18, lunedì riposo) [illegible] 517.5246/544.562. Ultimi 2 giorni
[illegible]**A** Ultimi 2 giorni. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di [illegible] Christie. Regia di G. Angione. Prezzi fer 9-13 e 16-23; [illegible] 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr. Baseball,** [illegible]
20,05 **Aftermash,** telefilm
[illegible] **Hollywood Be[illegible]** telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos,** telefilm
22,30 **Aftermash,** telefilm
23,30 **Sky Ways,** telefilm
[illegible] — **Light show**
1 — **Mago Merlino,** [illegible]

Telecupole
20,30 **Dinastia,** tv movie
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca,** con M. Mosca

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,10 **Block [illegible]**
20,30 **Io [illegible] salverò,** film
[illegible] - **Hot Rod**
0,30 **La frontiera dell'odio,** film

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20,30 [illegible], miniserie
22,30 [illegible] **promessa di Satana,** film
0,15 **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
19,30 **Magazine new**
21,30 **I figli non si toccano,** film
23 — **Supersix motori**
0,30 **Magazine** [illegible]
1 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta [illegible] Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
[illegible] **Film tv**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Microids e Microsuperman,** cart.
20 — **Sasuke,** cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Il nodo scorsoio,** [illegible]
[illegible] **Pink [illegible],** varietà
22,40 **Mitico weekend**
23 — **Ovunque nel tempo,** film
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai
[illegible] **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22,15 **Speciale Ok motori**
22,58 [illegible] **minuti per te**
23,30 **Il silenzio**
23,35 **Fifty Fifty**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime [illegible] provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno** [illegible]

Telecampione
20 — **I confini della scienza,** [illegible]tario
20,30 **Il silenzio è d'oro,** film
[illegible] — **I confini [illegible] scienza**
22,30 **Pallacorda,** talk-show
23,45 **Bravo Dick,** telefilm
0,15 **Piazza Affari**
1,30 **Pallacorda**
2,45 **La [illegible] svanisce ancora,** film

G.R.P.
19 — [illegible] **monitor settimana**
20,30 **La via dei giganti,** film
22,30 **Charlie,** telefilm
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Sepolta viva,** film
2,30 **La distruzione del mondo,** film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Singapore,** film
23 — **Il regionale**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Natura contro**
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Hitman the cobra,** film
0,30 **I classici dell'erotismo**
[illegible] **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Tra gli avversari domani al Moccagatta anche il ds Melani e il terzino Chiti

Grigi, attenti ai due bomber

Il Prato schiera Brunetti e Califano, ex Casale: «Puntiamo al rilancio dopo il pareggio con la Carrarese». Con un successo l'Alessandria può agganciare i toscani a quota 35

ALESSANDRIA. C'è un pericolo nerostellato per i grigi, contro il Prato. Anzi due: gli attaccanti più in forma della compagine toscana, infatti, sono gli ex del Casale, Alessandro Brunetti e Gianni Califano. Quest'ultimo è il cannoniere della squadra [illegible] [illegible] reti, tante quante ne ha segnate l'anno scorso coi nerostellati nel torneo di C2.

«Intendiamo dare il meglio di noi stessi - dicono le due punte del Prato - per riscattare il mezzo [illegible] passo falso casalingo di domenica scorsa contro la Carrarese. [illegible] attende un impegno delicato per ragioni di classifica, ma ci presentiamo all'appuntamento ben preparati».

Il Prato si trova in classifica a quota 35: soltanto tre punti sopra l'Alessandria e, pertanto, vicino alla zona a rischio.

«Un pareggio - dice Califano - potrebbe permetterci di guardare con più ottimismo ai successivi impegni [illegible] maggio: in casa contro Empoli e Carpi e in trasferta a Mantova e Pistoia. Ma dovremo sudare le proverbiali sette camicie».

Due gli [illegible] della partita nelle file toscane. Sono il direttore sportivo Renzo Melani, l'allenatore che guidò dalla panchina i «mandrogni» alla promozione in C1 al termine della stagione 1988-'89 e Flavio Chiti. Il difensore, cresciuto calcisticamente nelle giovanili del Torino, ha indossato la maglia dei grigi nel campionato di serie C1 '89-'90, collezionando [illegible] presenze e quasi certamente [illegible] «dirottato» da mister Roberto Bicchierai sull'attaccante Gianfranco Serioli.

Il Prato, dopo [illegible] discreto girone [illegible] andata, concluso in nona posizione, è incappato in un ritorno a corrente alternata. Gli azzurri hanno, infatti, conseguito una serie consecutiva di [illegible] pareggi, dalla ventiduesima alla ventisettesima giornata, prima di subire la sconfitta [illegible] a 1) il 17 aprile a Verona contro il Chievo.

I toscani [illegible] avversari da prendere con le molle. Fuori [illegible] sa hanno disputato partite ad alto livello tecnico e agonistico: [illegible] quattordici confronti, due le vittorie, a Carpi e a Ferrara, e in entrambe le circostanze con identico punteggio (2 a 1), mentre sette sono stati i pareggi e cinque le sconfitte.

Ed è anche per questo motivo che domani si attende il pubblico delle grandi occasioni sugli spalti del «Moccagatta».

I grigi hanno bisogno di un prolungato e continuo incitamento da parte dei propri tifosi, per proseguire la risalita [illegible] graduatoria e battersi [illegible] le altre squadre pericolanti per raggiungere direttamente la salvezza, senza ricorrere alla lotteria degli spareggi.

Roberto Gelato

Domani ritorna allo stadio «Moccagatta» Renzo Melani ex allenatore dei grigi nelle stagioni '88/90. Attualmente, ricopre [illegible] carica di direttore sportivo del Prato, club coinvolto con l'Alessandria nella lotta per evitare gli spareggi della salvezza

SPORT [illegible]

CICLISMO

Domani a Novi si disputa il 25° trofeo Fausto Coppi

Si corre domani il 25° trofeo «Fausto Coppi», gara per Allievi, con partenza e arrivo a Novi. Il via alle 14,45. [m. d.]

BASKET

Ragazzi: impegnativo test a Serravalle con il Cossato

Impegno proibitivo per il Serravalle Basket, che affronta oggi alle 17, al Palasport di Novi, il Cossato nel retour-match dei quarti di finale del campionato regionale Ragazzi. [m. d.]

[illegible]

In gara [illegible] «Gli squali» al Lago d'oro [illegible] Bassignana

Indetta dall'Associazione pescasportivi Gli squali, si disputa domani, inizio alle 8, al Lago d'oro di Bassignana, il terzo Gran premio Mandrini Motors di pesca alla trota. [r. c.]

[illegible]

Kodokan oggi al palasport per la Festa di primavera

Oggi alle 21, al palasport di Alessandria, 25 edizione della «Festa di primavera» dell'Accademia Kodokan. [b. v.]

BASKET

L'ultima sfida a distanza per la salvezza

Derthona in lotta con il Metropolis

ALESSANDRIA. Derthona e Serravalle si sfidano a distanza; stasera, nell'ultimo turno di serie C, almeno una delle [illegible] squadre alessandrine sarà condannata alla retrocessione.

Una situazione che poteva essere evitata: da parte dei tortonesi [illegible] recrimina per l'infortunio che ha costretto a rinunciare molto presto a un leader come Tava e per [illegible] tante sconfitte [illegible] misura, mentre il Metropolis ha avuto [illegible] inatteso colpo di coda, quando [illegible] posizione però era già [illegible] compromessa.

A Omegna, comunque, il Derthona [illegible] risolvere tutti suoi problemi: vincendo si salverebbe, condannando gli avversari della Maya. Vista la posta in palio, la squadra di Armana troverà sicuramente [illegible] ambiente molto «caldo», ma la stessa esperienza [illegible] [illegible] provata l'anno scorso, ad Alba, quando il «Giornalino» giocava per la promozione e il Derthona [illegible] non retrocedere. «Andò male, ma per [illegible] soffio - ricorda il direttore sportivo Luigi Fassino -. Perché non dovremmo farcela stavolta, contro [illegible] formazione più debole?»

A Serravalle, invece, si attende alle 21 la visita [illegible] un demotivato Pinerolo che [illegible] ha più nulla da chiedere a questa stagione. Ma il ds Raboli e i suoi dovranno attendere con trepidazione una telefonata da Omegna: se il Derthona vincesse, il loro successo sarebbe vano.

Oggi si chiude anche [illegible] campionato [illegible] serie D che incorona il Grifone Pavia e lascia all'Oikos un filo di speranza, in virtù di un ipotetico ripescaggio.

Stasera gli alessandrini giocano a Borgo Val di Taro, [illegible] la Valtarese: [illegible] la loro vittoria, e in caso di contemporaneo successo della Junior Polaris a Voghera, i casalesi chiuderebbero l'[illegible] con un lusinghiero terzo posto.

Il campionato termina con un derby tra due club che hanno avuto una stagione alterna pur centrando l'obiettivo-salvezza [illegible]: Unes Acqui e San Salvatore. Si gioca a Mombarone, alle 21. [b. v.]

[illegible]

Al palasport la festa per la promozione

Belvedere brinda contro il Caronno

Per gli appassionati di pallavolo l'appuntamento [illegible] d'obbligo domani (17,30) al palasport per festeggiare la promozione in B1 conquistata con [illegible] turni [illegible] anticipo dalla Pantera Belvedere.

Per la squadra - che il presidente Agostino Pizzo vuole portare, bruciando le tappe, ai vertici della pallavolo nazionale - il campionato è [illegible] [illegible] marcia trionfale. Alla conclusione mancano tre turni. Per gli alessandrini, due impegni casalinghi consecutivi (Caronno e Frigoriferi Milano) e [illegible] chiusura a Segrate. Con [illegible] quarto posto in classifica, il Caronno ha [illegible] farsi onore nonostante fosse una neo promossa.

In C1, [illegible] Plastipol Ovada, [illegible] mai raggiunta [illegible] rassicurante posizione di centro classifica, gioca a Milano con il Bernini, e ha il ruolo di possibile arbitro della retrocessione. Attualmente, i milanesi occupano una posizione che garantisce la possibilità [illegible] disputare gli spareggi per [illegible] permanenza. Sono inseguiti però a quattro lunghezze dal Novi che oggi (ore 21) ospita [illegible] fanalino di coda di Nova. Turno proibitivo per l'Oasi Rivanazzano, sul parquet della capolista Santero Asti.

In C2, il [illegible] Acqui festeggia la salvezza sul campo del Sant'Anna Torino. Nel campionato di C2 femminile, girone A, [illegible] Valenza chiude [illegible] stagione ospitando il Cogne, mentre la Plastipol Ovada si [illegible] in trasferta con il Rivarolo Canavese. Nel girone B, ultima fatica per la Novi Pallavolo, contro il Rivoli, e per il Derthona, che riceve il Sanpi Biella. Per l'occasione, il coach Bravuzzo darà spazio ad alcune giovani del vivaio.

In D è derby [illegible] Pgs Vela Alessandria e Arturo Acqui. Le padrone di [illegible] si congedano dal torneo e guardano alla C2, il sestetto termale [illegible] euforico per la salvezza anticipata. Festa grande anche per la Junior Spendibene Casale, seconda in classifica, che sale in [illegible] [illegible] il Vela. Stasera, le ragazze di Anna Angelino affrontano alla palestra «Leardi» l'Altiora Pallanza. Infine, il Molare ospita il Punto Amico Torino. [r. al.]

A proposito di grandi uomini noi sappiamo come riconoscerli.

Istituto Nazionale delle Assicura
Accademia Nazionale dei Lincei

PREMIO INTERNAZIONALE
ELLE SCIENZE ASSICURATIVE 1993

Robert C. Merton

Ogni anno l'INA, Istituto Nazionale delle Assicurazioni, firma, in collaborazione con l'Accademia dei Lincei, un evento di straordinaria importanza: il Premio Internazionale delle Scienze Assicurative.

Dedicato allo studioso, italiano o straniero, che si sia particolarmente distinto in campo assicurativo, questo ambito riconoscimento sottolinea il crescente sviluppo che la cultura assicurativa ha avuto nel mondo.

La consegna avverrà il 2 maggio a Roma, presso Palazzo Corsini. Interverrà il Prof. F. Modigliani.

INA

IL VALORE DEI FATTI

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 30 Aprile 1994 — 33
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri è stato presentato ai sindacati il piano di ristrutturazione dell'azienda

Settanta miliardi per la Cogne

Il documento prevede il risanamento economico della società nei tre settori di attività: acciaieria laminatoi e meccanica. Maggiore capacità di competere a livello internazionale e nuove tecnologie

AOSTA. Il «piano di ristrutturazione e rilancio della Cogne acciai speciali» è una realtà. Il progetto è stato consegnato ieri alle rappresentanze sindacali ed è entrato immediatamente in operatività. Il costo di attuazione del Piano triennale 1994/1996 viene valutato tra i 60 e i 70 miliardi. Attraverso il «Piano», ha detto l'azienda in un comunicato firmato dal direttore generale, Roberto Falcone, e dai direttori di «produzione e impianti» Giannantonio Lazzarotto e «commerciale» Emilio Giacomazzi «si intende risanare la situazione economica dei tre settori dell'attività aziendale: acciaieria, laminatori e meccanica. Per questi tre settori, dice una premessa che offre uno spaccato della filosofia aziendale «esistono disponibili opportunità che possono consentirne lo sviluppo e l'affermazione sul mercato internazionale. Per coglierle - dice l'azienda - basta migliorare il servizio che diamo alla clientela e contenere i costi al livello dei nostri concorrenti dell'Unione europea». Il Piano «valorizza le potenzialità esistenti nella Cogne. E' un piano fattibile e la nuova gestione sa come condurlo in porto. E' anche un piano ambizioso ma l'unico che possa dare stabilità a lungo termine alla Cogne e continuità sulla conservazione della capacità occupazionale».

Le linee guida del rilancio aziendale. «Il disegno della nuova Cogne - è scritto nel Piano - parte dall'identificazione del ruolo che la società può ricoprire nel mercato occidentale degli acciai speciali lunghi: diventare l'azienda italiana capace di competere a livello internazionale nei maggiori segmenti di utilizzo di questi prodotti». L'azienda sostiene che «un posizionamento del tipo desiderato esiste già in alcuni di questi segmenti: mercato delle valvole, dei tubifici, dei mandrini e dei cilindri. Vi è poi il segmento della vergella inossidabile, nel quale occorre migliorare - continua il documento - il mix prodotti/clienti e rinforzare la posizione internazionale». Non esiste invece posizionamento internazionale, si legge nel Piano, nei settori «quali le barre inossidabili e i prodotti da acciaieria e da fucina». Il raggiungimento del ruolo internazionale posto come obiettivo «richiede che l'azienda si doti di capacità tecnologiche e gestionali che oggi ha in misura insufficiente». Il Piano disegna una «ristrutturazione organizzativa» con la costituzione di «tre unità di profitto: l'unità acciaieria per la produzione di semilavorati da laminazione, da stampaggio e da rifilpitura meccanica; l'unità laminatoi che produrrà vergella e barre; l'unità meccanica».

E' previsto inoltre un ammodernamento tecnologico. E' stato elaborato «un piano di sviluppo degli organici che dagli attuali 1185 dipendenti, con prepensionamenti e altri ammortizzatori sociali, porterà la forza lavoro a quota 800 entro l'inizio del [illegible].

Alessandro Camera

Da sinistra: Roberto Falcone, Emilio Giacomazzi e Giannantonio Lazzarotto

Una veduta dello stabilimento «Cogne acciai speciali» alla periferia di Aosta

ARCHEOLOGIA SOTT'ACCUSA

Interrogata Rosanna Mollo

La magistratura sta indagando sugli appalti per i lavori di restauro nel settore archeologico assegnati dalla Sovrintendenza ai Beni Culturali. [illegible] A PAG. 34

IL RALLY DELLA VALLE

Saint-Vincent Oggi il via

Sono oltre 150 gli equipaggi in gara. Favorita la coppia Fiora-Fiorina. Tra i valdostani attesa la riconferma del duo Beltanin-Blanc. SERVIZIO A PAGINA 39

Malgrado l'incidente

Confermata la vacanza del Papa

INTROD. L'incidente capitato al Papa ieri mattina non gli impedirà di trascorrere le vacanze in Valle d'Aosta fissate a luglio. Giovanni Paolo II, dopo la caduta in cui si è fratturato un femore, è stato ricoverato al «Gemelli» di Roma. In pomeriggio il professor Gianfranco Fineschi ha annunciato che l'infortunio non pregiudicherà le vacanze a Introd. «Passeggiate e ascensioni in montagna - ha spiegato il chirurgo - saranno possibili per il Papa. Anche il nuoto sarà possibile, anzi sarà una terapia per fagli riacquistare tonicità ai muscoli».

La vacanza di Giovanni Paolo II in Valle d'Aosta era stata annunciata all'inizio del [illegible] Il Papa ha accettato per la quarta volta l'invito del vescovo Ovidio Lari. Andrà di nuovo a Les Combes, vicino a Introd, dal 13 al 22 luglio. Erano tre anni che non tornava più in Valle. Non sono in programma visite ufficiali, ma è probabile che ci saranno vari incontri informali.

I carabinieri hanno arrestato il marocchino accusato di aver seviziato una connazionale martedì scorso

Notte di violenza, fermato il quarto uomo

I tre presunti complici erano stati identificati alcuni giorni fa

AOSTA. E' stato lui a convincere A. B. a uscire dal bar di via Torino, per poi spingerla in un vicolo, picchiarla e rapinarla. E sempre lui, secondo i carabinieri, ha cominciato la lunga notte di violenza in via Valli Valdostane. A. B. trattata da schiava e costretta a subire per sette ore. Sette ore di violenza carnale, poi la fuga.

«Mi ha detto di chiamarsi Moustaphà» aveva raccontato A. B. ai carabinieri. E i militari del nucleo operativo non si sono lasciati sfuggire il quarto protagonista della «notte di violenza»: El Moustaphà Houssouni, 30 anni, è stato arrestato l'altra notte in piazza della Repubblica. I carabinieri lo cercavano da una settimana.

Una pattuglia l'ha notato nel centro di Aosta. L'extracomunitario corrispondeva ai dati raccolti dai carabinieri del nucleo operativo. E' stato fermato e trasferito in caserma. E qui ha ammesso di essere stato in quel bar di via Torino a parlare con A. B. e di aver lasciato il locale con lei, ha però negato di averla violentata. Ma è stato anche riconosciuto dal padrone del bar. Per El Moustaphà Houssouni si sono aperte le porte del carcere di Brissogne, con accuse gravissime: sequestro di persona, violenza carnale, rapina e lesioni. Ventiquattr'ore dopo la denuncia dell'aggressione i militari di Aosta avevano arrestato i complici di Houssouni: Ahmed Assoubai, [illegible] anni, Moustaphà Boukhla, 29 e Noureddine Laajali, 36. A turno hanno violentato A. B. sul cassone di un Tir parcheggiato in via Valli Valdostane, minacciando la donna con i coltelli e ferendola sul seno, sul ventre e alla gola. I quattro arrestati sono stati interrogati dal sostituto procuratore Carmine Esposito. [s. ser.]

El Moustaphà Houssouni, [illegible] anni

Ahmed Assoubai, 48 anni

Moustaphà Boukhla, [illegible] anni

Noureddine Laajali, 36 anni

Courmayeur, si conclude domenica l'edizione 1994 della mostra-concorso «Convention nazionale della fantascienza»

E' un funzionario dell'Inps il vincitore di «Fancon»

Sergio Tuccia si è aggiudicato il primo premio per i racconti ambientati in Valle

Due giorni di incontri, conferenze e premi dedicati al fantastico

COURMAYEUR. Oggi alle 9,30, nel centro congressi, «Fancon 94» prevede la presentazione di «Guerre stellari: sfida alla Nuova Repubblica», secondo romanzo della serie «L'erede dell'impero» di Timothy Zahn. Alle 10 sarà aperto lo sportello postale per lo speciale annullo filatelico. Alle 10,15 Luce d'Eramo parlerà sul tema: «L'Alieno e il Diverso». A mezzogiorno è prevista una conferenza dal titolo: «Asimov e i suoi robots», di Giuseppe Lippi.

Dopo il pranzo, «Fancon 94» riprenderà alle 14,30 con la conferenza sul tema: «Gli anni di Robot», retrospettiva storica della conosciuta rivista di Vittorio Curtoni. Alle 15,15 sarà presentato «Progetto Lingua Fantastica», raccolta internazionale di racconti fantastici tradotti dall'esperanto. Alle 16 tavola rotonda autori-editori sul tema: «Situazione italiana ed internazionale dell'editoria di fiction». Alle 18 la consegna del «Premio Repubblica San Marino», «Premio Courmayeur illustratori del fantastico» e «Premio Tolkien» per romanzi inediti. Alle 22,30 ci sarà la cerimonia di consegna del «20° premio Italia».

Domani è in programma alle 9,30 la presentazione di «Una festa a lungo attesa», che segna la costituzione della «Società Tolkeniana». Alle 10 ci sarà l'assemblea degli iscritti Italcon, alle 14 la chiusura delle mostre. [s. ser.]

COURMAYEUR. Sergio Tuccia, 47 anni, residente ad Aosta, funzionario dell'Inps, scrittore di fantascienza per passione ed interesse personale, ha vinto il primo premio dell'edizione 1994 di «Fancon», nella sezione dei racconti ambientati in Valle d'Aosta.

A Courmayeur è cominciata giovedì e si concluderà domenica la ventesima edizione della «Convention nazionale della fantascienza e del fantastico», indicata con la sigla «Fancon». Una sezione della rassegna prevede un concorso letterario per racconti ambientati nella regione.

Tuccia ha vinto con una novella dal titolo: «Insiemi di definizione», ambientata a Chamois. Il titolo è legato ad un argomento di analisi matematica. Tuccia in gioventù, prima di cominciare a lavorare nell'ente previdenziale, si era dedicato con passione a studi di fisica nucleare. Già negli scorsi anni lo scrittore aveva ottenuto apprezzabili risultati a «Fancon» con i suoi racconti. Nell'edizione del 1993 aveva ricevuto un primo premio ex-aequo con il racconto: «La Madonna, la marmotta, la mosca», ambientato a By, in Comune di Ollomont. La Madonna della quale si parla è quella della «Gaula», una ripido costone che molti valdostani appassionati di montagna [illegible]. Bisogna affrontarlo per salire, dalla località Glacier, in fondo alla vallata di Ollomont, al bivacco «Regondi», tappa per poi affrontare l'ascensione del Mont Gelé. Sempre da Glacier, si parte per salire alla conca di By, che è un piccolo gioiello di natura incontaminata. Sergio Tuccia aveva già avuto una prima segnalazione per le sue fatiche letterarie nell'edizione 1991 di «Fancon» e ha detto che parteciperà [illegible] alle prossime rassegne. I suoi scritti sono stati giudicati validi, originali ed interessanti, di piacevole e scorrevole lettura, con una struttura del periodo asciutta ed essenziale. A chi gli chiede se parteciperà ad altri concorsi di fantascienza Tuccia risponde: «Per adesso penso solo a "Fancon", poi si vedrà».

Bruno Baschiera

Il vincitore Sergio Tuccia, 47 anni

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 25; min: 8; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 11, min: 6; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 18; Alessandria 24; Asti 14; Cuneo 21; Vercelli 25

Avviso di garanzia a Rosanna Mollo, della Sovrintendenza ai Beni Culturali

Le indagini sull'archeologia

I giudici sospettano che siano state fatte «pressioni» per far liquidare lavori non fatti. La difesa spiega: «Le opere sono sempre state realizzate. Qualche volta è stato velocizzato l'iter delle pratiche»

AOSTA. Archeologia sott'inchiesta. La polizia indaga su lavori pagati e, forse, mai svolti. Sospetti che hanno portato a un avviso di garanzia: Rosanna Mollo, della Sovrintendenza ai Beni Culturali, specializzata in archeologia e [illegible] lavori di recupero delle opere del periodo romano.

Il reato ipotizzato è di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale per le imprese che avrebbero beneficiato dei finanziamenti «sospetti». Assieme al marito Franco Mezzena cura gli scavi nell'area megalitica di via Saint-Martin de Corléans e tutti i cantieri del centro storico di Aosta. Gli agenti indagano proprio su questi lavori.

Ieri mattina, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha interrogato per un'ora e mezza Rosanna Mollo (assistita dall'avvocato Carlo Federico Grosso di Torino). «La mia cliente si è presentata spontaneamente per dare tutte le spiegazioni necessarie - dice il difensore nei corridoi della procura -. I lavori che la Sovrintendenza ha pagato sono stati tutti eseguiti. La mia cliente è conosciuta ovunque per la sua scrupolosità e per la sua onestà. L'ipotesi di reato fatta a suo carico è soltanto teorica. Capisco che la magistratura abbia voluto chiarire alcuni dubbi e penso che abbia ricevuto da noi risposte esaurienti».

Sopra, Rosanna Mollo, interrogata ieri mattina dal sostituto procuratore Pasquale Longarini per i lavori assegnati dalla Sovrintendenza [illegible] Beni Culturali

Il vantaggio patrimoniale ipotizzato dagli inquirenti riguarderebbe le imprese che [illegible] sono aggiudicate i lavori «sospetti». Il sostituto Longarini non spiega quali elementi abbiano portato all'avviso di garanzia per la Mollo; si [illegible] soltanto di alcune «acquisizioni» di documenti avvenuta qualche giorno fa negli uffici della Sovrintendenza ad opera degli agenti di questura e polizia giudiziaria. Nessuna rivelazione [illegible] quelle pratiche che saranno passate [illegible] «setaccio» dagli inquirenti. Pare, però, che siano incartamenti sugli appalti per lavori nel settore archeologico affidati dall'"88 in poi. Che ruolo hanno avuto i politici nell'iter di quelle pratiche? C'è stata qualche pressione? «E' naturale. Se le decisioni della Sovrintendenza andavano a rilento, le imprese "spingevano" sugli assessori e loro cercavano di far affrettare il parere della Sovrintendenza» spiega Mezzena.

«L'inchiesta è all'inizio, non sappiamo [illegible] ci saranno altri "indagati"» dice soltanto [illegible] sostituto Longarini. E' probabile che altre persone saranno sentite in questi giorni dal magistrato [illegible] dalla polizia giudiziaria: lo scopo potrebbe essere di chiarire la prassi delle gare d'appalto, dell'assegnazione dei lavori, dei controlli, della «liquidazione» delle fatture alle imprese. «Questa inchiesta non è legata a quelle sulla biblioteca di Saint-Christophe [illegible] del ristorante "Vecchia Aosta" tra le Porte Pretoriane» dicono ancora gli inquirenti.

E proprio sul cantiere della «Vecchia Aosta», il sostituto procuratore Longarini ha ordinato una perizia sui lavori [illegible] ristrutturazione delle mura romane autorizzati dal Comune e finanziati dalla Regione. Il parere degli esperti (uno studio tecnico di Torino) servirà a stabilire se l'Amministrazione ha «liquidato» fatture per lavori non previsti dal progetto portato in giunta dal Sovrintendente [illegible] Beni Culturali, Renato Perinetti. E' la tesi degli inquirenti, che attende le conclusioni dei tecnici entro 60 giorni.

Claudio Laugeri

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Un Tir prende fuoco sull'autostrada Torino-Aosta

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti giovedì sera sull'autostrada Torino-Aosta per spegnere un principio d'incendio di un Tir. L'allarme è stato alle 20,25. Le fiamme sono state provocate da un probabile surriscaldamento dell'impianto frenante.

[illegible]

Incendio giovedì pomeriggio nella ditta «Eteredile»

Giovedì nel tardo pomeriggio si sono incendiati alcuni bancali [illegible] legno all'interno della ditta «Eteredile» di Quart. Alle 18,15 sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, che in pochi minuti hanno spento il principio d'incendio. I danni [illegible] stati limitati.

[illegible]

Incontro del comitato regionale dell'Ulav

L'esecutivo dell'Unione liberali autonomisti valdostani (Ulav) ha valutato positivamente «l'affermazione politica e di principio della liste pour l'unité des valdotains con candidato al senato Mario Maquignaz». L'Ulav ha ritenuto «improponibile» [illegible] studio della Fondazione Agnelli «sulla creazione di 12 Cantoni in Italia di cui uno formato da Piemonte, Liguria e Valle d'aosta». L'Ulav riunirà il comitato regionale il 7 maggio alle 15 al bar Nazionale di piazza Chanoux a Aosta.

AOSTA

Oggi l'assemblea delle cooperative valdostane

Si tiene questa mattina dalle 8,30 nel salone delle riunioni del palazzo regionale di Aosta l'assemblea della Fédération régionale des coopératives valdotaines. La relazione introduttiva sarà tenuta dal presidente del consiglio di amministrazione, Riccardo Créton. La Fédération conta più di 160 cooperative associate.

[illegible]

Il progetto per il recupero dell'ex-autoporto

[illegible] torna [illegible] parlare del recupero della vasta area nel comune di Pollein dell'ex-autoporto, oggi dismesso in seguito all'abolizione delle dogane decisa a livello europeo. Nella prossima riunione del Consiglio regionale verrà discusso e posto in votazione il progetto globale [illegible] riconversione dell'area.

[illegible]

Le ultime puntate [illegible] «Italie-France 1940-1947»

Mercoledì 4 [illegible] venerdì [illegible] maggio andranno [illegible] onda le ultime due puntate del programma televisivo «Italie-France 1940-1947» realizzato dalla Rai della Valle d'Aosta. La trasmissione prende in esame gli eventi storici che portarono all'autonomia.

Ieri e oggi [illegible] Trieste

Un convegno sulle regioni autonome

AOSTA. Si è aperto [illegible] a Trieste e continuerà oggi il convegno sul tema «Regioni speciali e sistemi delle autonomie» promosso [illegible] dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, d'intesa con le altre regioni [illegible] statuto speciale. Il convegno fa seguito a un incontro organizzato ad Aosta dal presidente [illegible] Consiglio regionale, Francesco Stévénin «sul futuro delle regioni [illegible] a statuto speciale» e prende spunto da una iniziativa del deputato Luciano Caveri, promotore di un disegno di legge costituzionale di modifica degli statuti di Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Trentino Alto Adige e Valle d'Aosta, che attribuisce [illegible] queste regioni competenza primaria in materia di ordinamento degli enti locali. L'incontro triestino «intende approfondire gli aspetti di possibili iniziative legislative regionali e continuare il confronto sul ridisegno delle regioni». A Trieste la Valle è presente con Caveri, Stévénin, Giovanni Aloisi, Marco Bavastro, Piero Ferraris, Dino Squarzino e Domenico Parisi.

Per il Progetto Polo

Ad Aosta una sede dell'Enaip

AOSTA. L'Enaip, l'ente delle Acli che provvede all'istruzione professionale dei lavoratori, è stato di recente dotato di [illegible] sede regionale in via San Giocondo, ad Aosta, aperta, specificatamente, per la gestione del «Progetto Polo», affidata, fino ad oggi, all'Enaip Piemonte.

«La regionalizzazione [illegible] questo ente - dice Tonino Zafottieri, presidente della sede regionale delle Acli - consente di ampliare [illegible] lavoro di formazione professionale di giovani e adulti in tutti i settori dell'attività produttiva e dei servizi. Nella realizzazione di questo progetto saremo favoriti anche dai frequenti contatti con la Comunità economica europea».

L'Enaip, costituito dalla presidenza del Consiglio dei ministri per la conduzione del «Progetto Polo» mirato all'abbattimento dell'emarginazione giovanile, [illegible] occupa anche del «Progetto Horizon», [illegible] sede a Verrès, promosso dall'Agenzia del Lavoro di Aosta per l'inserimento nel mondo del lavoro dei portatori di handicap.

Erano nella baraccopoli a Tzambarlet

Gli extracomunitari saranno sfrattati

AOSTA. «Perché dobbiamo sloggiare dai container? Non abbiamo un tetto e dovremmo andare [illegible] dormire ai giardini pubblici. Lavoriamo in Valle e chiediamo una proroga all'ospitalità».

E' [illegible] problema ricorrente: sette extracomunitari ospitati nei prefabbricati a Tzambarlet hanno terminato il periodo di soggiorno concesso dal Comune, dodici mesi stabiliti da [illegible] regolamento approvato dal consiglio comunale. La stessa situazione si era verificata [illegible] novembre dello scorso anno e in quella occasione era stata accordata la possibilità di abitare nelle «casette» in lamiera fino alla fine dell'anno.

«Un'eccezione dettata da motivi umanitari all'avvio della gestione della struttura non può diventare una consuetudine acquisita - dichiara Renato Favre, assessore comunale alle politiche sociali -. La scrupolosa [illegible] osservanza delle regole studiate per il funzionamento dell'area è indispensabile [illegible] vuole garantire un'ospitalità distribuita in termini equi a quei cittadini di colore che arrivano in Valle. La contestata legge Martelli - ricorda Favre - impone ai datori di lavoro di provvedere ad assicurare un'abitazione ai dipendenti di colore. Non solo. Questa normativa affida alle Regioni l'incarico di predisporre programmi finalizzati ad agevolare il processo di integrazione [illegible] queste persone. Alcune regioni hanno addirittura legiferato per risolvere le problematiche degli immigrati».

La baraccopoli in regione Tzambarlet è stata insediata come centro di prima accoglienza ma la «residenza» [illegible] deve superare l'anno. I casi sociali [illegible] vengono, comunque, abbandonati al loro destino, ma aiutati e seguiti dalle istituzioni, in base alle rispettive necessità. «Senza alcun risvolto razziale - rileva Favre - ho il preciso dovere di favorire i residenti nell'assegnazione di eventuali alloggi. I casi [illegible] valdostani sfrattati devono avere la priorità. E' un punto indiscutibile». **[s. l.]**

Si è tenuta ieri l'assemblea del Consorzio dei produttori

«Più qualità per la fontina»

Nel 1993 sono state «timbrate» 10 mila forme in meno per dare un segnale ai soci per riportare il formaggio ai livelli del passato. Più attenzione all'uso dei foraggi

AOSTA. Si è svolta ieri mattina ad Aosta l'assemblea del Consorzio produttori fontina della Valle, coordinata dal presidente Guido Chabod. Il consorzio ha approvato [illegible] bilancio consuntivo dell'esercizio 1993, che pareggia [illegible] una cifra di poco inferiore [illegible] 500 milioni, e la relazione del collegio sindacale. Oggi i soci del consorzio sono 179. Per potersi iscrivere occorre produrre in aziende agricole [illegible] proprietà o in affitto almeno mille litri [illegible] latte o un quintale di fontina all'anno.

Il Consorzio è un ente che ha come scopo primario quello della tutela [illegible] pregiato formaggio valdostano. Negli anni sono [illegible] decine [illegible] cause intentate e vinte, soprattutto contro commercianti che vendevano come fontina altri formaggi con timbri di origine falsificati.

Nel 1993 sono state «timbrate», hanno cioè avuto il suggello ufficiale di qualità, più [illegible] 10 mila forme di fontina in [illegible] rispetto all'anno precedente. E' un segnale forte per richiamare i produttori a uno sforzo per riportare la fontina ai livelli di qualità del passato.

Il presidente Guido Chabod

Alla riunione hanno partecipato anche due veterinari, Giuseppe Galliano e Oscar Andronico, che hanno collaborato con il consorzio per far sì che venisse [illegible] rispettato il nuovo regolamento che prevede un uso limitato dei mangimi, nell'alimentazione delle bovine da latte, [illegible] favore del fieno prodotto in Valle d'Aosta.

Il presidente Chabod ha confermato l'impegno del consorzio per arrivare ad ottenere per la fontina, a livello europeo, la nuova «denominazione d'origine e di produzione», la «Dop» che sostituirà la «Doc», denominazione di origine garantita.

All'assemblea ha partecipato, in quanto socio del consorzio, anche Cesare Rosset, presidente della Cooperativa [illegible] Saint-Christophe, il più grande centro regionale [illegible] commercializzazione della fontina.

Rosset ha garantito che è stato risolto il problema dei magazzini per il deposito, la stagionatura e la salatura della fontina. In particolare solo nel nuovo e funzionale magazzino di Valpelline troveranno posto, dai prossimi giorni, più di 50 mila forme. **[b. bas.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Grazie [illegible] personale del reparto Geriatria

Sono una ultraottantenne che da qualche giorno ha lasciato la Geriatria B dell'Ospedale Beauregard [illegible] Aosta dopo molti mesi di degenza [illegible] vorrei portare [illegible] parole di lode per quanto ho potuto verificare durante la mia lunga degenza. Lode per i medici che si sono dimostrati prima donne e uomini e poi «gestori della scienza medica». Le infermiere dispensano medicine, ma anche buone parole di incoraggiamento e sorrisi rassicuranti che molte volte sono più efficaci [illegible] di una pastiglia nel lenire i dolori non sempre solo fisici. Quando si arriva oltre gli ottant'anni di età, si vive sempre di più di «carità umana» che di medicinali. Le ausiliarie addette agli anziani e non certo «profumati lavori» di accudimento degli ammalati, della cucina e di quant'altro, sono veramente da encomiare. La scarsità di personale è cronica, come in tutta l'Usl, ma qui si moltiplicano gli sforzi [illegible] tutti e quindi si riesce a dare molto di più della norma. Ebbene, per concludere, vorrei spezzare una lancia a favore del super e superbo lavoro degli addetti tutti dell'Unità operativa di Geriatria del Beauregard e suggerire a molte altre Unità operative dell'Usl [illegible] imitarla.

Luigia Corredato
Aosta

Il cappuccino anche in tazze [illegible] ceramica

Siamo i gestori di uno dei bar situati sulle piste di [illegible] di La Thuile e rispondiamo alla lettera del signor Giuliano De Matteis. Vorremmo precisare che nel nostro locale il cappuccino viene servito in tazze di ceramica con regolare piattino e cucchiaino d'acciaio; la fettina di torta viene data al cliente sul piattino con una forchettina e che cerchiamo di usare sempre la massima cortesia con i nostri clienti. Vorremmo quindi, che il signor De Matteis non generalizzasse e facesse il nome del locale dove si sono verificati i fatti da lui lamentati. Gli suggeriamo, inoltre, per il futuro, di non fare di ogni erba un fascio [illegible] danno di coloro che lavorano con correttezza e onestà.

Maria Vittoria e Oscar Lanza,
La Thuile

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: [illegible] 256 / 304.290
Percorribilità strade: 300.754 / 35 655
Soccorso alpino: [illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 [illegible] 566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Montjovet: *volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari [illegible] soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e dalle 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte [illegible]ndo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 1 maggio 1994
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso [illegible] Febbraio (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, [illegible] Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, [illegible] Battaglione; *Fina*, corso Ivrea. **Aviso:** *Agip*. **Châtillon:** *Agip*; **Fénis:** *Fina* (Arsene). **Gressan:** *Fina*. **Hône:** *Tamoil*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* (via della Libertà); [illegible]; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362 280
Courmayeur: (0165) 842 225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Gianluca Baron; Fabio Rossi; Marta Riva Rivol.

Morti. Elia Fourdon, 66 anni, pensionata, Verrayes; Luigia Porasso, 74 anni, pensionata, Saint-Vincent; Francesco Iuliano, [illegible] anni, pensionato, Sarre; Michel Chamonin, 23 anni, studente, Gressan; Aldino Thuégaz, 54 anni, agricoltore, Saint-Vincent.

[illegible] AMMINISTRATIVA.

Aosta. [illegible] è riunita giovedì la terza commissione consigliare «Sviluppo [illegible]», presieduta [illegible] Domenico Parisi. Il gruppo di lavoro ha esaminato il programma transitorio [illegible] lavori pubblici per il 1994, nominando il presidente Parisi quale relatore del disegno di legge [illegible] concernente il «Rifinanziamento per l'anno 1994 della legge regionale 72», relativo alla costruzione della tangenziale di Aosta nel tratto compreso tra il centro città e il lato ovest. La commissione ha poi discusso con i rappresentanti degli Ordini degli architetti, geologi [illegible] ingegneri, per il disegno [illegible] legge 49 relativo alle modifiche alla legge «Disciplina della procedura di valutazione [illegible] dell'impatto ambientale».

Morgex. La giunta regionale ha stanziato 200 milioni alla fondazione «Centro studi storico-letterari Natalino Sapegno» per l'attività [illegible].

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Esposizione di Cordero

La chiesa di San Lorenzo ospita fino al 18 maggio la mostra [illegible] quadri di Riccardo Cordero, intitolata: «Sculptures et dessins 1987-1993». L'esposizione è aperta dalle [illegible] alle 19, organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con la Maison des Arts et Loisirs di Thonon-Les Bains.

SAINT-VINCENT

Mostra di Paolo Chiaramello

Oggi si conclude nella galleria d'arte di via Chanoux l'esposizione delle opere del «designer» Paolo Chiaramello, intitolata «Colore del colore». E' aperta dalle 16 alle 19.

[illegible]

I disegni dei bambini

L'Arci ha organizzato fino al [illegible] maggio una mostra dei disegni partecipanti al concorso: «Il mondo meraviglioso e fantastico [illegible] delle fiabe». Sono esposti nella galleria d'arte di passage Folliez gli elaborati fatti dagli alunni delle scuole elementari del primo e secondo circolo didattico. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

[illegible]

Concorso fotografico

La biblioteca comunale ha organizzato un concorso fotografico sui temi: «Giochi d'acqua» e «Uomo del mio tempo». Le iscrizioni scadranno [illegible] 30 giugno. Sono previste due sezioni per bianco e nero e colori, formato minimo 18x24 e 20x30. Ai primi classificati saranno consegnati buoni acquisto di materiale fotografico per un valore di 200 mila lire. Per informazioni telefonare al 0165/91113.

AOSTA

Informazioni sul servizio civile

L'Arci della Valle, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto 11, ha organizzato un servizio [illegible] consulenza per i giovani in età di leva interessati a svolgere servizio civile da «obiettore di coscienza». Il servizio è gratuito e si svolge ogni martedì e giovedì dalle 14.30 alle 18,30.

Da ieri i rottami dell'elicottero caduto a Plateau Rosa sono in un box a Quart

Recuperati i resti del «Lama»

Affidati alla «Eti 2000» fino al dissequestro malgrado il velivolo sia precipitato in territorio svizzero come accertato dai satelliti. La magistratura elvetica seguirà le inchieste degli esperti italiani

CERVINIA. Indagini divise tra Svizzera e Italia per l'elicottero caduto a Plateau Rosa. E ieri un velivolo affittato dalla «Eti 2000» ha finalmente recuperato i resti del «Lama» pilotato da Eugenio Roero, che l'11 aprile si è schiantato sul ghiacciaio. I rottami dell'elicottero sono stati trasferiti a Quart, in località Lilloz, in un box sotto sequestro giudiziario. La «Eti 2000» ha ottenuto la custodia dei rottami in attesa del dissequestro.

Ieri sono arrivati a Cervinia gli esperti delle commissioni d'inchiesta, nominate dal ministero dei Trasporti e dell'Aviazione civile insieme con i periti scelti dalla magistratura per ricostruire le cause dell'accaduto. Ma sul ghiacciaio di Zermatt sono arrivati anche gli esperti della magistratura svizzera, che dovranno seguire l'inchiesta.

Il controllo dei tecnici elvetici è stata la novità della vicenda. L'altro ieri, in un sopralluogo con gli esperti dell'esercito, è stata accertata la caduta dell'elicottero in territorio svizzero. Pochi metri, ma sufficienti a creare non pochi problemi sia nell'ambito dell'inchiesta sia per ragioni burocratiche.

Per determinare con esattezza la posizione dei rottami del «Lama» sono stati utilizzati otto satelliti, attraverso il sofisticato sistema di rilevamento «Gps - Global position system». Un rilevamento satellitare che ha stupito un po' tutti, anche se la posizione dell'elicottero è sempre stata dubbia. Si sapeva che era molto vicino al confine, il maltempo ha impedito per venti giorni di accertare definitivamente la posizione dei resti del «Lama».

Ma ora cosa succederà? E' probabile che i magistrati svizzeri e italiani, insieme con i tecnici impegnati nell'inchiesta, stiano collaborando per evitare troppi problemi burocratici. E' strano che un elicottero caduto in Svizzera sia trasportato in Italia in custodia giudiziaria. Ma il provvedimento potrebbe significare proprio minori problemi nelle procedure d'indagine.

Il sostituto procuratore del tribunale di Aosta, Carmine Esposito, non vuole aggiungere altro sull'incidente del Plateau Rosa: «Non ho niente da dire» ha risposto in modo deciso. Dai carabinieri poche spiegazioni, anche se ormai è stato deciso che le indagini andranno avanti anche in Italia. «Almeno fino a quando non sarà accertata la dinamica dell'accaduto - dicono i militari -, le inchieste proseguiranno sia in Svizzera sia in Italia. Se sarà accertato l'errore umano, concluderà l'inchiesta la magistratura elvetica. In caso di guasto meccanico, procederemo noi».

Nell'incidente, accaduto intorno alle 16 dell'11 aprile, morirono il pilota Eugenio Roero insieme con quattro passeggeri svizzeri (una famiglia con un bimbo e un maestro di sci di Zermatt). Dai rilievi fatti finora da carabinieri, guardia di finanza ed esperti delle varie commissioni, sembra che il pilota del «Lama» abbia perso l'orientamento in un improvviso banco di nebbia. Roero tentò una manovra di recupero, ma nella virata si schiantò sul ghiacciaio svizzero, a 120 metri dal territorio italiano.

Stefano Sergi

I rottami del «Lama» precipitato a Plateau [illegible] Nell'incidente morirono il pilota, Eugenio Roero, e 4 passeggeri svizzeri

Per l'alto numero di maggiolini

Futuro a rischio per i frutteti

SAINT-PIERRE. Il futuro dei frutteti della Valle è molto incerto. Il pericolo di un notevole invecchiamento e, quindi, [illegible] «morte» pre[illegible] [illegible] è azzardato. «L'aumento smisurato di maggiolini, determinato da un innalzamento della temperatura - dicono Evasio Charrère e Ivo Viérin, presidente e vice della Cofruits di Saint-Pierre - sta causando danni rilevanti agli alberi da frutto di tutta la Valle. Questo insetto che, in [illegible]niere, predilige il melo, il noce e il pioppo, arriva a nutrirsi di qualsiasi pianta quando il numero [illegible] in termini massicci. Non sono pochi i vigneti e i campi coltivati a foraggio invasi dai maggiolini».

Allo stato di larva rimane nel terreno 3 anni, nutrendosi delle radici; il quarto anno, divenuto adulto, vola e si ciba di foglie e fiori. Durante la fioritura del melo, in particolare, nel mese di maggio. A giorni, inizia la vita all'aperto del maggiolino.

Un rilevamento predisposto dai tecnici della Cofruits ha permesso un conteggio oscillante tra le 140 e le 250 larve al metro quadrato, mentre la media costante si aggira sulle 70. La radice rosicchiata si indebolisce e origina scompensi nutrizionali alla pianta, [illegible] un incisivo scadimento della qualità del frutto, fino ad arrivare ad un invecchiamento irreversibile dell'albero. Con quali mezzi è possibile affrontare un problema di rilevante importanza per l'economia della Valle? Fino ad oggi, sono stati adottati sistemi che non hanno sortito risultati rassicuranti. La lotta «meccanica», per esempio, con la posa di una rete metallica sul terreno per impedire la fuoriuscita delle larve e la deposizione di uova. Le dimensioni limitate dell'operazione hanno dato riscontri altrettanto circoscritti.

«Se volessimo intervenire in termini drastici - dice Ivo Viérin - si potrebbe ricorrere allo spargimento di insetticida con l'elicottero, un metodo sperimentato oltre vent'anni fa e subito accantonato per l'elevato grado di tossicità sprigionatosi nell'ambiente. Contiamo molto, pertanto, sul programma biologico studiato dall'assessorato regionale all'Agricoltura per combattere il "disastro" prodotto dai maggiolini».

Questo particolare esperimento consiste, stando alle spiegazioni dei responsabili della Cofruits, nell'introduzione nel terreno di un fungo in grado di provocare la putrefazione delle larve e garantire la salvezza dei frutteti.

«Un esito positivo rivitalizzerebbe la frutticoltura in Valle - affermano Charrère e Viérin -. La presenza dei maggiolini dovrebbe essere considerata una calamità naturale da abbattere con adeguati interventi finanziari di sostegno. In [illegible] [illegible] una lotta biologica sicura».

[illegible] Lucchini

Mostre sulla guerra nell'ex Jugoslavia

Le testimonianze di una distruzione

PONT-SAINT-MARTIN. Due mostre per aiutare le vittime della guerra nell'ex Jugoslavia, due mostre che raccolgono arte e immagini di una guerra civile. Sono state inaugurate nei giorni scorsi nella sala polivalente del palazzetto dello sport di Pont-Saint-Martin, grazie all'organizzazione del «Progetto pace per la ex Jugoslavia» in collaborazione con la biblioteca [illegible]ale.

«Popoli» e «Urbicidio» sono i titoli delle due [illegible]. La prima ha l'obiettivo di raccogliere fondi per aiutare giovani e anziani, donne e bambini vittime dei massacri etnici che sconvolgono la vicina Jugoslavia da due anni. «Popoli» vuole anche «sollecitare la coscienza contemporanea al rifiuto della guerra quale strumento risolutivo dei conflitti e delle problematiche esistenziali».

La mostra raccoglie nove opere serigrafiche incentrate sul conflitto slavo, [illegible] realizzate da artisti valdostani. Hanno dato il loro contributo Franco Balan, Lucio Bulgarelli, Maurizio Casale, Marco Jaccond, Gianfranco Maccaferri, Roberto Priod, Alessandro Righetti, Massimo Sacchetti e Giulio Schiavon.

Le serigrafie, realizzate con il contributo di Banca Valle d'Aosta, presidenza del consiglio regionale, coordinamento Sindacato Artisti Cgil e «Progetto pace per la ex Jugoslavia», sono raccolte in un elegante «cofanetto». Chi può aiutare la pace offrendo almeno 300 mila lire, in cambio delle quali saranno consegnate le nove opere originali. Nell'edizione aostana della mostra sono stati raccolti 15 milioni, utilizzati per acquistare alimenti per gli abitanti di Mostar.

Il «Progetto Pace» ha poi allestito anche «Urbicidio», raccolta di immagini scattate da un gruppo di architetti di Mostar. Le foto documentano la distruzione della città, dalla prima fase della guerra (1992) fino all'abbattimento dello storico ponte medievale, simbolo della città jugoslava. Le mostre [illegible] aperte fino al [illegible] maggio. [s. ser.]

La denuncia è dei sindacati del settore impianti a fune che si sono riuniti per il rinnovo del contratto

«Sono ancora troppi i lavoratori stagionali»

La proposta per utilizzare funivie e seggiovie anche in estate

AOSTA. Due giorni di lavoro, ieri e giovedì all'Hostellerie du Cheval Blanc per i delegati nazionali di Cgil, Cisl, Savt e Uil del settore impianti a fune, impegnati nel disegnare la strategia per il [illegible] del contratto di lavoro della categoria. L'organizzazione del convegno è stata assunta unitariamente dai sindacati valdostani.

Il contratto dei lavoratori addetti agli impianti a fune scade oggi. Sul territorio nazionale gli addetti sono 9000 circa e in Valle il comparto interessa circa 1000 lavoratori tra fissi e stagionali.

«Il settore - ha detto Antonio Fuggetta, segretario regionale della Filt Cgil - nonostante la difficile situazione generale del Paese ha retto bene. Merito della neve che quest'anno è caduta abbondante su tutto il territorio nazionale. Merito dell'aggiornamento tecnologico degli impianti. Merito anche del personale [illegible] che ha seguito il processo di modernizzazione degli impianti e ora può essere a buon diritto inserito tra gli operatori del turismo».

Nel documento conclusivo del convegno i sindacati di categoria hanno affermato che «occorre un diverso impegno imprenditoriale e delle istituzioni affinché anche il "sistema neve" produca risorse finanziarie e occupazione».

Secondo il sindacato «è urgente un maggior coordinamento tra i soggetti preposti alla valorizzazione turistica del Paese, e si rende necessario istituire una struttura capace di programmare strategie del settore». Un problema che più di altri è stato al centro dei due giorni di dibattito è sicuramente stato quello del precariato. «La categoria ha ancora un elevato tasso di lavoratori stagionali. L'attività di addetto agli impianti a fune è stagionale per natura, ma questa stagionalità - ha detto Fuggetta - deve essere diminuita il più possibile attraverso un miglior utilizzo degli impianti». Per il sindacalista aostano «questo non significa chiedere 12 mesi di attività, ma passare magari dagli attuali 6-7 mesi di funzionamento degli impianti a fune, a 9-10 mesi. Per fare questo è indispensabile allungare la stagione delle [illegible] [illegible] utilizzare gli impianti anche durante l'estate. Diminuirebbe così il numero dei lavoratori precari a vantaggio di quelli con contratto fisso». Altro punto lungamente discusso, entrato [illegible] il precariato nella piattaforma rivendicativa, è stato «l'inserimento di alcune mansioni presenti nel comparto degli impianti a fune tra quelle definite "usuranti" e quindi sottoposte a particolari tutele e provvidenze». I lavoratori degli impianti a fune chiederanno agli imprenditori del settore «la riduzione dell'orario di lavoro; la garanzia della retribuzione per la giornata lavorativa in [illegible] di sospensione del servizio per [illegible] di forza [illegible]». Sul piano economico la richiesta è di «un incremento della retribuzione media per il biennio 1994/95 pari al 6 per cento» oltre a miglioramenti negli altri istituti contrattuali. [a. c.]

La funivia di Chamois è uno dei pochi impianti della Valle aperto tutto l'anno

IL CIPPO DIMENTICATO

Commemorazione di «Risorgimento civile»

AOSTA. Una cerimonia di commemorazione al cippo dei martiri Giorgio Elter e Guido Saba è stata celebrata dal circolo politico-culturale «Risorgimento civile» per sensibilizzare le autorità alla realizzazione di un'area in cui accogliere il monumento, da oltre un anno «nascosto» dietro il muro della Cogne, tra le immondizie. Il [illegible] aprile una catena umana ha unito il luogo originale dove era il cippo all'attuale angolo degradato. Nella foto, il fratello di Guido Saba depone un bouquet sulla lapide

Aosta, parla Giorgio Porliod inquisito per aver trasformato un fabbricato rurale in una villa

«Ho sbagliato, ma non ho commesso truffe»

Ora vive in albergo. Il suo «caso» al Tribunale della libertà

AOSTA. Giorgio Porliod, agente di commercio, abitava nella sua «casa rurale» da tre anni, non da pochi mesi. E' accusato di tentata truffa, truffa e abuso edilizio. Ha già presentato ricorso al tribunale della libertà. «Truffa? - si domanda Porliod - e perché mai? Non ho preso un solo soldo pubblico per costruire la casa».

Ammette di aver sbagliato, ma pone un interrogativo: «Se ne sono accorti soltanto adesso?». La sua casa è una villa miliardaria, con pavimenti e arredi di lusso. Avrebbe dovuto essere un fabbricato rurale, deposito di frutta e ortaggi, pollaio, fienile nel sottotetto. «Ma [illegible] il progetto non l'ho modificato, ho aggiunto un balcone e un bagno rispetto a quando il Comune mi diede la concessione edilizia. E per questo mi è stata ordinata la demolizione».

E il resto? Secondo il progetto che commissione edilizia e Comune hanno vistato, il fabbricato rurale in località Beauregard deve [illegible] uno spazio abitativo di [illegible] metri quadri, una cucina soggiorno e un servizio. «Io ho ampliato, ho trasformato tutto la casa - spiega Porliod -. Ma i lavori li avevo conclusi nel 1991 e allora ho patteggiato una multa di 800 mila lire per abuso edilizio, per aver cambiato la destinazione d'uso che quindi era stata scoperta dal Comune. E' [illegible] che [illegible] ho l'abitabilità, ma ho la residenza fin da allora. Adesso sono accusato di truffa. Mi domando perché. Avevo chiesto un mutuo di 45 milioni per costruire il fabbricato, [illegible] [illegible] l'ho mai ritirato, anzi l'ho rifiutato, ci sono i documenti che lo provano».

Non si comprende tuttavia come il Comune abbia potuto concedere una licenza edilizia per costruire un fabbricato rurale che era presentato (così assicura Porliod) in progetto come una villa. I prospetti [illegible] lasciano spazio a interpretazioni. Eppure la concessione è stata data. Un occhio di riguardo nei confronti di Porliod? Il proprietario della villa a Beauregard risponde: «Non lo nego».

Tuttavia lamenta il fatto di essere stato cacciato dalla sua casa «per non avere l'abitabilità, non è mai accaduto in Valle». Ora vive in albergo. [r. s.]

La villa di Giorgio Porliod che era stata costruita come fabbricato rurale

Il vertice con la ditta all'Unione industriale chiuso con comune ottimismo

Michelin soddisfa i sindacati

Nel piano di ristrutturazione c'è il trasferimento della produzione «pneumatici turismo» anche a Cuneo. Ad Alessandria presidio pacifico degli operai che temono la «cassa»

ALESSANDRIA. Parola d'ordine: nessun trauma. Al di fuori di questo, si sa poco sul piano di riorganizzazione previsto per gli stabilimenti Michelin di Alessandria e Cuneo. Il vertice all'Unione industriale fra i rappresentanti dell'azienda e dei sindacati confederali di categoria, [illegible] è chiuso in un'esibita [illegible] unanime manifestazione di ottimismo.

Meno sereni, tuttavia, parevano gli operai che, per alcune ore, hanno pacificamente presidiato la sede dove [illegible] è tenuto l'incontro: i «bene informati» parlavano espressamente di Cassa integrazione a partire da luglio: sarebbero interessati al provvedimento circa trecento dipendenti alessandrini, [illegible] un arco di tempo non precisato. Per Cuneo, invece, non si prevedono difficoltà: anziché esubero, infatti, si registra carenza di personale.

Da qualche mese, è noto che [illegible] piano di ristrutturazione del gruppo Michelin Italia prevede, fra l'altro, [illegible] trasferimento della produzione [illegible] pneumatici «turismo» (per le auto) da Spinetta Marengo ad altri centri, fra i quali figura Cuneo: nella fabbrica alessandrina si concentrerebbe, invece, la produzione di tutti i «lordi» (gomme per camion), affiancata dalle «mescole». Secondo i sindacalisti, però, l'operazione avrebbe determinato, ad Alessandria, un esubero di quasi seicento lavoratori. Pertanto, si chiedeva di affiancare ai pneumatici pesanti, altre produzioni di tipo alternativo.

[illegible] questo, quindi, [illegible] degli strumenti per affrontare la situazione, si è parlato al «summit» svolto ieri - rigorosamente a porte chiuse - ad Alessandria. «La Michelin conferma che non ci saranno situazioni traumatiche - ha sintetizzato Michele Pesce dell'Unione industriale - e il sindacato ha apprezzato il piano predisposto dall'azienda». In effetti, per i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, sono state soddisfatte, almeno in parte, le richieste: «Ad Alessandria - dice Franco Farina, della Filcea Cgil nazionale - verranno affiancate la produzione dei pneumatici americani e la ricopertura del peso lordo».

Questa attività di ricostruzione verrebbe [illegible]pesa nell'impianto di Borgo San Dalmazzo. In questo modo si dovrebbero anche risolvere i problemi di organico dello stabilimento di Cuneo: gli operai di Borgo potrebbero essere trasferiti nel capoluogo.

Le attività di sostegno promesse [illegible] Alessandria, sarebbero sufficienti a dimezzare l'esubero previsto in partenza, riducendolo a circa trecento dipendenti. Per questi ultimi l'azienda si è «impegnata a trovare soluzioni che non siano traumatizzanti». Si prevedono cassa integrazione, prepensionamento, trasferimenti, incentivi alle dimissioni.

«Possiamo definirci soddisfatti - spiegano Giuseppe Malacarne, Angelo Mirabelli, Elio Bricola, rappresentanti sindacali rispettivamente di Cisl, Cgil e Uil chimici di Alessandria - almeno rispetto al nulla di prima. Da lunedì, comunque, consulteremo i lavoratori nelle assemblee di fabbrica. Lunedì 9 maggio ci sarà un nuovo incontro [illegible] l'azienda per definire l'accordo».

Sul problema della Michelin si è interessato anche il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Stasera, alle 21, in duomo, [illegible] svolgerà una veglia; domani si pregherà [illegible] tutte le chiese alessandrine e s'inizierà anche una raccolta fondi che saranno devoluti alle persone che eventualmente si trovassero in difficoltà per la perdita del lavoro.

Margherita Rubino

Una recente manifestazione degli operai di Alessandria e (sopra) la mensa della Michelin nello stabilimento di Cuneo

Oggi e domani convegno nazionale sull'economia

Boves, Prodi per un giorno relatore alla Scuola di Pace

BOVES. «Costretto a lasciare la direzione dell'Iri», secondo alcuni, «ministro nel primo governo Berlusconi», per altri. Romano Prodi, il «professore», uno tra i grandi amministratori delle aziende di Stato, [illegible] lascierà i palazzi romani per raggiungere Boves (Cuneo) dove, al teatro Borelli, è previsto un suo intervento sul tema «Economia e solidarietà nell'Italia che cambia». [illegible] tratta di una tra le relazioni più attese al convegno nazionale dedicato a «Etica [illegible] economia» organizzato dalla Scuola di Pace [illegible] collaborazione con la Cassa Rurale e artigiana [illegible] Boves.

[illegible] convegno, al quale stanno lavorando da [illegible] i volontari della Scuola di Pace, si inizia stamane con l'intervento del professor Nanni Salio, ricercatore all'Università di Torino e segretario dell'Ipri (Italian Peace [illegible]esearch Institute). Quindi (alle 11,15) interverrà Vincen[illegible] Caramelli, docente di Scienze delle Finanze a Torino.

La relazione di Romano Prodi è fissata per le 15, ma dalla segreteria dell'Iri ieri hanno fatto sapere «che il professore raggiungerà Boves in auto verso le 14 dove incontrerà gli organizzatori della manifestazione».

Al convegno, pubblicizzato in tutt'Italia, hanno ufficialmente aderito oltre duecento persone ma, per l'incontro con Romano Prodi ne sono attese oltre cinquecento, [illegible] non solo esperti [illegible] interessati [illegible] problemi economici.

Rosanna Martini, responsabile della Scuola di Pace, spiega: «Obiettivo della nostra istituzione è contribuire a forgiare operatori di pace in tutti i settori. Siamo convinti che nell'informazione come nella scuola, nel commercio o nell'industria si possa lavorare con spirito nuovo, nonviolento, teso al bene collettivo [illegible] non individuale. Da anni organizziamo [illegible] annuali monotematici. Ora, per far conoscere la scuola anche fuori dal Piemonte abbiamo allestito questo convegno».

Oltre a Prodi tra i relatori di fama ci sono Siro Lombardini (docente torinese), Monsignor Francesco Peradotto (giornalista e pro-Vicario Generale a Torino) che concluderà gli interventi [illegible] oggi. Domani sono attesi il dirigente industriale Arrigo Boldoni e il docente dell'Università [illegible] Bologna Stefano Zamagni.

L'organizzazione dei pasti a prezzi popolari è curata dai volontari della Scuola in collaborazione [illegible] la Coldiretti.

[illegible] Martini

Romano Prodi il «professore» dell'economia nelle aziende di Stato oggi pomeriggio sarà a Boves ospite della Scuola che organizza un convegno su etica ed economia

SPETTACOLO

Le 1742 serate di «Hair»

Stasera, alle 21, in occasione del convegno nazionale su «Etica ed economia: tra profitto e solidarietà», nel palazzetto polivalente «Carlo Giraudo» di Boves, la compagnia teatrale «La Goccia» di Novara interpreterà [illegible] musical «Hair». «E' stato scelta quest'opera - spiegano i promotori dell'iniziativa - come scorcio di un tempo passato i cui problemi sociali (droga, l'emarginazione [illegible] incomunicabilità), sono sempre drammaticamente attuali, [illegible]sieme con la tragedia umana della guerra». Il musical «Hair» fu rappresentato per la prima a Broadway, nel 1968. Lo spettacolo fu replicato per ben 1742 serate. Per i partecipanti al congresso, organizzato dalla «Scuola di Pace», il costo del biglietto d'ingresso è già compreso nella quota d'iscrizione. L'incasso della serata sarà interamente devoluto in beneficenza. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria 0171/388227. [c. g.]

Questa sera, dalle 21, nel salone del palazzo regionale

Hasta Trio in concerto

Pagine dell'800 e '900 per l'ultimo appuntamento del «Printemps musique» della cooperativa «Musica & Muse». L'ingresso è libero

AOSTA. [illegible] trio flauto, violoncello e pianoforte per il terzo ed ultimo concerto del «Printemps Musique». La mini rassegna organizzata dalla cooperativa «Musica [illegible] Muse» si concluderà questa sera alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale.

L'esibizione in programma è dell'«Hasta Trio», una formazione musicale di Torino che ha al suo attivo numerosi concerti. Daniela Dal Lago al flauto, Armando Matacena al violoncello e Simone Sarno al pianoforte eseguiranno pagine di Weber, Hummel e Martinu. I tre avviati concertisti sono stati tra i numerosi partecipanti ai Corsi internazionali [illegible] perfezionamento musicale che si [illegible] tenuti in Valle d'Aosta lo scorso anno. Componente fondamentale dei corsi è stata la musica da camera. La cooperativa «Musica [illegible] Muse» ha quindi voluto portare al pubblico quanto i corsisti hanno appreso durante le settimane di «studio» in Valle.

Il primo motivo in program[illegible] per [illegible] concerto di stasera [illegible] il «Trio in sol minore opera 63», scritto nel 1819 dal compositore tedesco Weber.

«L'ossequio classicistico - [illegible] Florianda Bartolucci nella presentazione [illegible] concerto - è riscontrabile nell'Allegro moderato, mentre motivi liederistici riecheggiano nel Trio: spunti di walzer ricorrono nello Scherzo, preannunciando quello che di [illegible] a due mesi sarebbe diventato l'Aufforderung [illegible] Tanze».

Di seguito l'«Adagio, variazioni e rondo opera 78» di Hummel, composto nel 1818, che presenta [illegible] venature del classicismo viennese. Ultimo brano in programma per il concerto dell'«Hasta Trio» è il Trio per flauto, violoncello e pianoforte. E' del 1944, scritto dal compositore boemo, naturalizzato americano, Martinu. Il «timbro» del motivo è molto va[illegible]: va dal folclore nazionale all'impressionismo francese, fino a toccare «movimenti» del [illegible] classicismo stravinskiano e le danze [illegible] i [illegible] negro-americani. L'ingresso al concerto è libero.

Sandra Bovo

L'Hasta Trio. Da sinistra: Daniela [illegible] Lago, Simone Sarno e Armando Matacena

I FILM DEL WEEK END

Quattro storie di lotta all'insegna degli ideali

TERZA settimana per «Schindler's List» al Corso, seconda per «Philadelphia» al Giacosa. Poche le novità, anche nelle altre due sale regionali, che per questo weekend propongono «Sfida fra i ghiacci» di Steven Seagal e «Rapa Nui» [illegible] Kevin Reynolds.

«Schindler's List» è una storia vera, portata sullo schermo [illegible] Steven Spielberg. Racconta di un industriale tedesco che, [illegible] inizialmente a compromessi con i nazisti per avidità [illegible] ambizione, si è poi ravveduto di fronte alla follia dei campi di sterminio fino [illegible] sperperare le ricchezze accumulate per salvare dalla loro tragica sorte migliaia di ebrei. Un film in bianco e nero, di rara intensità emotiva, realizzato [illegible] facendo leva sugli istinti più elementari, ma giocando sulla sincerità e sull'onestà intellettuale e morale.

Sullo stesso piano di «Schindler's List» [illegible] pone «Philadelphia», che affronta il problema dell'Aids, difendendo la dignità di coloro che ne sono ammalati. Portaparola dei loro diritti è un avvocato omosessuale, cacciato dallo studio per cui l[illegible] dopo la scoperta della sua malattia. Convinto di essere vitti[illegible] di una discriminazione, l'uomo si rivolge a un collega [illegible] colore, che, dopo un iniziale tentennamento, lo difenderà in tribunale fino alla completa riabilitazione. Anche [illegible] questo [illegible] potrà frenare l'avanzata della malattia e della morte.

«Philadelphia» ha alcuni momenti forti e indimenticabili [illegible] si segnala per il forte senso civico che lo pervade. Del tutto banali, invece, gli intenti di «Sfida fra i ghiacci», [illegible] [illegible] una lotta all'ultimo sangue fra l'eroe buono e una compagnia petrolifera, che [illegible] tiene in alcun conto la protezione dell'ambiente. Pur nascondendosi dietro il messaggio ecologico, «Sfida fra i ghiacci» è una sorta di video-game senza originalità.

Quanto a «Rapa Nui» è, invece, proprio l'ambiente in cui [illegible] stato girato, l'Isola [illegible] Pasqua, [illegible] costituirne il maggiore pregio. Storia [illegible] un conflitto a sfondo razziale, racconta la sfida fra i rappresentanti dei due clan rivali per il predominio sull'isola: una competizione di grande coraggio e f[illegible] fisica, che ricorda il moderno triathlon.

Luciano [illegible]

SCHINDLER'S LIST
di Steven Spielberg
con Liam Neeson
Cinema: Corso, Aosta

PHILADELPHIA
di Joenathan Demme
con Tom Hanks
Cinema: [illegible], Aosta

[illegible] FRA I GHIACCI
di e con Steven Seagal
Cinema: Des Guides, Cervinia

RAPA NUI
di Kevin Reynolds
con Jason Scott Lee
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

STASERA AL CINEMA

AOSTA Corso — Tel. (0165) [illegible].666 — Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco [illegible] riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Giacosa — [illegible] (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire [illegible]
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un [illegible] licenziato dal [illegible] perché malato di Aids, [illegible] caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

[illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) [illegible] — Or.: 17/21,30 — Lire [illegible]
[illegible] CHIUSO

COURMAYEUR Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 20; 22 — Lire 10.000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales [illegible] '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la [illegible] di una giovane coppia al tabù [illegible] e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

CERVINIA Des Guides — Tel. (0166) 949.473 — Or. 20/22 — Lire 13.000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore [illegible] spietati killer. N. V. [illegible] 42' **Avventuroso**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro — Tel. (0125) 641.460 — [illegible].: 20/22 — [illegible] 9000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. [illegible], V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un [illegible] contro i peggiori fuorilegge nell'Arizona del [illegible] [illegible] dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. [illegible] 07' **Western**

Politeama — [illegible]. Piave (Cineclub) — Tel. (0125) 641.571 — Ore 20/22,15
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al [illegible] [illegible] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Abcinema — Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.064 — Or.: 20/22.15
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Recital di poesie

Testi poetici di Dante, Petrarca, Poliziano, Leopardi, Pascoli, D'Annunzio, Rutebeuf, Villon, Baudelaire verranno recitati questa sera alle 21 da Chiara Missero-Bruno e da Rollande Mazollier Pramotton, in una serata dal titolo «Poesie d'amore», organizzata dall'Associazione internazionale per la poesia e la letteratura. In programma anche brani eseguiti alla chitarra dal maestro Roberto Milani. L'ingresso è libero.

LA SALLE
Concerto della Fisaorchestra

La «Fisaorchestra Valle d'Ao[illegible]» sarà questa sera in concerto nel salone parrocchiale di La Salle. L'ensemble musicale eseguirà brani di Kélor Béla, Carl Maria Von Weber, Adolph Gotz, Sergej Prokofjev e Leonard Bernstein. L'ingresso è libero.

CHATILLON
Serata di underground

Il «Mistero disco club» ha in calendario per domani una serata danzante dedicata alla [illegible] commerciale, fino alle 2,30. Si proseguirà poi con l'underground.

[illegible]
La musica di Luca Attucci

Il dj Luca Attucci, ideatore del «maranza show», sarà questa sera alla discoteca «Ghibli» per proporre [illegible] sue selezioni musicali. Nel locale i clienti potranno utilizzare la video sexy line.

AOSTA
A teatro «Tredici a tavola»

«Tredici a tavola» è [illegible] titolo dello spettacolo teatrale che la compagnia di Gianfranco D'Angelo porterà in scena lunedì alle 21 al Teatro Giacosa. Lo spettacolo è [illegible] organizzato dalla sezione femminile [illegible] comitato regionale della Croce rossa, con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. I biglietti si possono trovare alla segreteria del comitato regionale della Croce rossa in via Grand'Eyvia 2, dalle [illegible] alle 13 e, [illegible] giorno della rappresentazione, al botteghino del Teatro Giacosa.

A Bombay con «Géopolis» per conoscere i retroscena del cinema indiano

Incubo a Silicon Valley, su Tsr

Viaggio nella «magia» delle foreste d'Europa

Una curiosità da non perdere, alle 13,20 su France 2. Nell'ambito della trasmissione *«Géopolis»* va in onda «le cinéma indien», [illegible] reportage [illegible] quell'immensa macchina di spettacolo che [illegible] produzione cinematografica del paese asiatico. L'India ha 980.000.000 di abitanti, la gran parte dei quali appassionati consumatori di pellicole. Per soddisfarli, Bombay che è [illegible] capitale del cinema (come Hollywood negli Stati Uniti), sforna ogni [illegible] più film [illegible] ogni al[illegible] nazione [illegible] mondo. Il reportage ne svela i retroscena, dalle grandi star alle formule produttive, che prevedono, fra una scena e l'altra, grandi sequenze di [illegible] e numeri di danza.

Più tardi, alle 14,15, la rete francese presenta «Le désert de Sonora», un filmato della serie *«Animalia»*, dedicato alla flora e alla fauna di questo deserto americano. Alle 17,35, Tsr propone invece, per *«Planète nature»*, la seconda puntata di «La magie de la forêt», un documentario sulle foreste europee.

In serata, alle 20,35, la rete svizzera trasmette *«Monsieur Quigley, l'Australien»* (Usa, 1990, 120'), un film di Simon Wincer con Tom Selleck e Laura San Giacomo. Ne è protagonista [illegible] cowboy americano, che un giorno decide [illegible] imbarcarsi per [illegible] continente australiano. La sua destinazione è il Sud-Ovest del paese, ingaggiato da [illegible] proprietario terriero [illegible] cerca [illegible] pistole facili. Un curio[illegible] western classico ambientato in [illegible] inedito paesaggio.

Alle 21 France [illegible] trasmette in diretta da Dublino la 39° edizione del Concorso Eurovisione della Canzone: vi partecipano cantanti da [illegible] nazioni.

Alle 23,45 infine Tsr manda in onda *«Invitation pour l'enfer»* (Usa, 1984, 90'), un film di Wes Craven con Robert Urich. E' la storia di un ambizioso ingegnere che va ad abitare [illegible] moglie figli in una [illegible] casa di Silicon Valley. La cittadina sembra tranquilla e accogliente, ma non è che un'apparenza. **[l. b.]**

Tom Selleck, questa sera su Tsr

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. [illegible] 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 19,10; 20,20; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Co[illegible] preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. [illegible] 1: **Impatto imminente**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. [illegible]: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. [illegible]: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche**. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: [illegible] 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Viet. 14.
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola [illegible] in intersection**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). [illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: [illegible],50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sola**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible].
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, I 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflote (Il Flauto magico)** di W. A. Mozart (Turno E). D. Oren direttore. Regia di J. Teymor ripresa da C. Soularie. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) [illegible] 8815.241/242. I biglietti sono esauriti.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile [illegible] presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or. 12/18, lunedì [illegible]) Tel. 517.6246/544.562. Ultimi 2 giorni.
ERBA. [illegible] 2 [illegible]. Settenario delle Alli per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. Angione. [illegible] 9-13 e 16-23; fest. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Radiouno
7,20 La voix de la Vallée

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
[illegible] Samedi club di K. Pallet

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle [illegible]

Top Italia [illegible]
9 — Sportissimo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
0.50 Musica non stop

Primantenna Supersix
10 — Arabesque, telefilm
12,30 Domenica così, rubrica sportiva
14,30 Aggiudicato a...
[illegible] La auto della settimana
21,30 Film doc.

Radio Reporter
9; 14,25; 16,25 [illegible], notizie ultima [illegible]
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Attucci

Suisse [illegible]
[illegible] — Smash
11 — Goudia ou [illegible] sinbad [illegible] temps modernes
11,50 La fete dans la maison
12,15 Football
12,45 Tj-Midi
13,05 Automobilisme
14 Tv à la carte
17 — Magellan
17,30 La magie de [illegible] forêt, planète nature
18,20 Pique-notes
19,10 Tj-soir
20,30 Bangkok Hilton, 2eme partie
22,45 Tj-nuit
[illegible] Invitation pour l'enfer, film

[illegible] Club
10,15 Radio club nostalgie
11,30 45555, la tua musica preferita
12 — Disco c[illegible]
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio Valle d'Aosta 101
9 — Liscio in libertà
10,35 101!... mattino
11,30 Top '60, '70
12 — Notiziari della Valle d'Aosta, informazione
15,30 101 week end, con Antonio Santini
[illegible] — La [illegible] [illegible] cantomnica...

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Crime story, telefilm
15 — Cantaitalia
16 — Crazy Dance
16,30 Cartoni animati
20,30 I nostri giorni

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiz.
10,30 Diritto [illegible] vivere
14 — Pomeriggio giovane
14,15 Monte bianco Hit [illegible]
21 — [illegible] & company

Rete Saint-Vincent Ci[illegible] Stelle
12 — Orologi da polso
13 — Superpass
13,30 Italia cinquestelle
17,30 Il sabato del villaggio
19; 22,30 Tg regionale

[illegible] St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
[illegible] — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

[illegible] 7 Piemonte
18; 19; 20 Tg l'ora
18,05; 18,30 Telesport
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Natura co[illegible], film
24 — Hitman the cobra, film

[illegible]dio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22; Intervallée news
11,20 Parliamone
12; 15,15 Meteo/viabilità
14,45 Hits
19,20 Liscio in allegria

Radio Aosta Stereo
[illegible]; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio per favor
20,30 Notte italiana

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible]pestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Parte questa mattina la più importante rassegna motoristica della Valle

Un rally lungo 500 chilometri

Alle 9,01 dalla pedana di Saint-Vincent il via alla prima auto. Alle 22 i primi arrivi. Tra gli oltre 150 equipaggi il favorito è Fiora-Fiorina. Tra i valdostani attesa la riconferma del duo Bettanin-Blanc

SAINT-VINCENT. Da questa mattina alle 9,01 sono in movimento le oltre 150 auto che partecipano alla 24ª edizione [illegible] «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent». La competizione è organizzata dall'Aci Valle d'Aosta [illegible] [illegible] collaborazione della Sitav e il patrocinio della Regione.

Il rally valdostano è valido quale prima prova del Campionato italiano promozione rally [illegible] e come gara valida per il campionato svizzero. La corsa inoltre vale [illegible] prova del 15° Campionato Piemonte Valle d'Aosta.

Il rally è articolato in [illegible] prove speciali da ripetere due volte. Tredici le ore di competizione. Gli equipaggi stamane, dopo le verifiche tecnico-sportive [illegible] ieri, lasciano la pedana di viale Piemonte per fare ritorno sullo stesso rettilineo a partire dalle 22 di questa sera, dopo [illegible] percorso 452 chilometri, dei quali 190 in tratti cronometrati.

Per i concorrenti la prima Ps che trovano dopo il via è quella del Colle Zuccore; poi la [illegible] [illegible] di Saint-Marcel, la Ps 3 di Pila, la Ps 4 di Saint-Nicolas e infine la Ps [illegible] [illegible] Chambave.

Le verifiche di ieri hanno fatto registrare una defezione tra i probabili favoriti: [illegible] sarà al [illegible] l'equipaggio elvetico Burri-Hoffmann, prioritario internazionale cui era toccato il [illegible] [illegible] 3. Gli svizzeri, [illegible] una Ford «Sierra Cosworth», stessa auto [illegible] cui sarebbero scesi in gara [illegible], nell'edizione 1993 del rally si erano classificati terzi assoluti, preceduti dai vincitori Tabaton-Gullino [illegible] da Battaglin-Chiesa, entrambi su Lancia «Delta Hf». [illegible] resto [illegible] lotto si è presentato alle verifiche al gran completo.

La lotta per il successo finale dovrebbe vedere tra i sicuri protagonisti i lancisti Fiora-Fiorina, cui è andato [illegible] numero 1, e la coppia Della-Giachino, anch'essa [illegible] Lancia. Della non è nuovo al successo [illegible] «Valle d'Aosta», che ha vinto nel 1990 quando aveva [illegible] navigatore Scalvini. Buone possibilità vengono accreditate anche agli equipaggi Gregis-Raggio e Zonca-Martini.

In campo valdostano [illegible] attesa la riconferma [illegible] supremazia di Roberto Bettanin, vincitore della Coppa Baseli negli ultimi tre anni. A incalzare Bettanin, che anche quest'anno avrà come navigatore Giuseppe Blanc, sarà soprattutto il collaudato team Chiantelassa-Dalbard; da seguire sono anche le coppie Polo Grava-Armand e Nale-Lattanzi.

Un equipaggio valdostano tutto femminile, formato da Patrizia Perosino [illegible] Cristina Droz, sarà impegnato [illegible] vincere la speciale classifica riservata al gentil [illegible].

Come d'abitudine [illegible] strade teatro del rally della Valle d'Aosta saranno chiuse al traffico nell'imminenza della gara. Per [illegible] Ps 1 e 10 «Zuccore» [illegible] divieto di transito è stabilito dalle 8,15 [illegible] 12,30 e dalle 20,00 alle 23,30. Per le Ps 2 e 6 «Saint-Marcel» la chiusura delle strade interessate [illegible] prevista dalle 9,45 alle 13,45 e dalle 14,50 alle 18,40. Le Ps 3 [illegible] 7 di «Pila» provocheranno [illegible] divieto di transito [illegible] [illegible] tratti interessati dalle 10,45 alle [illegible] e dalle 15,50 alle 19,30. Le Ps 4 [illegible] [illegible] «Saint-Nicolas» provocheranno divieto di transito dalle 11,45 alle 15,45 e dalle 16,45 alle 20. Per le Ps 5 e [illegible] «Chambave» [illegible] divieto scatterà dalle 13,45 alle 17,30 e dalle 18,45 alle 22,30. (a. c.)

I vincitori della scorsa edizione del Rally: Fabrizio Tabaton e Nicola Giuliano

I 43 equipaggi valdostani

Ecco tutti gli iscritti di casa che partecipano per la «Baseli»

SAINT-VINCENT. Questi gli equipaggi valdostani iscritti al Rally della Valle: Roberto Bettanin e Giuseppe Blanc (numero 21), Guido Chiantelasso e Lu[illegible] Dalbard (24), Marco Polo Grava e Liliana Armand (27), Roberto Nale [illegible] Luca Lattanzi (33), Claudio Giuliato [illegible] Ezio Scala (35), Giuseppe D'Agostino e Raimondo Barrel (37), Patri[illegible] Perosino [illegible] Cristina Droz (38), Loris Bocco e Erik Macori (39), Alessandro Alpigini e Die[illegible] D'Herin (41), Romildo Réan e Stefano Marchetto (42), Fulvio Calvetti e Vincenzo Dalla Fazia (71), Marco Brunod e Michel Gal (72), Italo Bertellotti e Francesco Scali (74), Vincenzo Pantuso [illegible] Andrea Brancazi (77), Sandro Favre e Camillo Gorret (79), Osvaldo Devoix e Ennio Subet (86), Marco Fiore e Francesco Spirli (89), Gabriele Péaquin [illegible] Guido Barsanti (91), Marco Blanc e Erminio Sgarra (95), Roberto Fragnelli [illegible] William Casadei (102), Claudio Fio[illegible] e Ottavio Corazzari (104), Adelmo Cavatorta e Milva Manganone (106), Valter Vauthier e Mafaldo Martinod (108), Claudio Prudenzano e Roberto Vietri (116), Fabrizio Fiorito e Marco Avundoglio (128), Mauro Chenuil e Gino Agnesod (131), Mauro Alberti e Gianclaudio Menel (136), Oriano Dufour e Davide Jacquin (147), Andrea Gasparini [illegible] Manuel Rainero (153), Roberto Sordi e Maurizio Sartori (155), Fabrizio Chiabotto [illegible] Diego Juglair (159), Carlo Thuégaz e Maurizio Rollandin (171), Luciano Serra e William Brunello (173), Sergio Marjolet e Monica Saccotto (175), Oscar Rolando e Alberto Spirli (178), Giovanni Salerno [illegible] Rémy D'Hérin (179), Roberto Jon e Stefano Carrozza (180), Marcello Thiébat [illegible] Diego Péaquin (182), Camillo Frassy [illegible] Corrado Fosson (183), Massimo Crotier e Renato Spirli (184), Cesare Gerboro [illegible] Marco Mwaniki (186), Massimo e Stefano Zilio (189), Giovanni Giachino e Michele Malabrila (191).

[illegible]

Turno conclusivo nella C2 femminile

Il Cral va in campo per gli ultimi 2 punti

AOSTA. Ultima giornata del campionato di serie C2 femminile e terz'ultimo turno del torneo di C1 maschile di pallavolo, con le squadre valdostane alla ricerca [illegible] vittorie. Il Cral Cogne vuol chiudere in bellezza a Valenza un gir[illegible] di ritorno [illegible] di soddisfazioni, mentre l'Olimpia spera di porre fine in [illegible] contro il Magenta (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora) alla lunga serie negativa. Per la compagine del presidente Russo [illegible] ci sono più speranze di evitare la retrocessione, ma gli aostani hanno quanto meno il dovere di cancellare le ultime sconcertanti prestazioni.

«Diventa difficile trovare le motivazioni per esprimersi al meglio - dice l'allenatore Eugenio Torrione -, tuttavia [illegible] dove[illegible] far ricorso all'orgoglio per tornare al successo. Ci aspetta un compito poco che agevole: [illegible] Magenta [illegible] reduce dall'exploit ottenuto con il Misura».

Sei successi [illegible] fila sono il biglietto da visita del Cral Cogne, che si presenta [illegible] Valenza con l'obiettivo [illegible] concludere la stagione [illegible] un'altra vittoria. [illegible] girone di ritorno le aziendali hanno mantenuto un ruolino di marcia da prima della classe e cercheranno di confermarsi sul parquet delle alessandrine, che [illegible] comunque avversario di tutto rispetto (quarte in classifica). «La sfida dell'andata si risolse a nostro favore al tie-break - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro - e anche domani (oggi, ndr) prevedo una sfida all'insegna dell'equilibrio. Purtroppo ci presenteremo in formazione rimaneggiata per le assenze di Federica Diemoz e di Annalisa Riccioni». (s. b.)

Il [illegible] della formazione femminile del Cral Cogne Giorgio Moro

CALCIO [illegible]

Decima giornata

L'Aosta ospita l'Arzignano

VERRES. Oggi alle 16 l'Aosta calcio a cinque affronterà a Verrès l'Arzignano nella 10ª giornata del campionato cadetto di calcio a cinque. I valligiani vogliono assolutamente conquistare l'intera posta per riscattare il pareggio dell'andata [illegible] soprattutto per avvicinarsi alle posizioni [illegible] testa. Dovrebbero essere 12 i convocati [illegible] questa gara casalinga e per la precisione i due portieri, Murzilli e Mercanti, più Adorni, Gentili, Pacchiodi, Malacrinò, Spalla, Raffaelli, Di Maio, Veronesi e Rossero e anche probabilmente [illegible] giovane Di Donato. Al termine del campionato mancano 6 giornate nelle quali l'Aosta ha la possibilità di fare l'en plein, dovendo giocare con formazioni di media classifica. Il quadro completo della giornata: Aosta-Arzignano, Dds Milano-Bologna, Cesana Torino-Rimini, Borgonuovo Bologna-Laser Milano, Monfalcone-Lions Chioggia, Scaligera Verona-Settimo, Csain Bologna-Torino, Petrarca-Milano. (m. i.)

SPORT FLASH

PALLAMANO

In serie C il Sant'Orso Aosta Pila gioca in trasferta

Riprende dopo una settimana di sosta il campionato di serie C di pallamano maschile. Il Sant'Orso Aosta Pila Welcome è impegnato oggi a Brescia contro il Coccaglio.

[illegible]

La partite di juniores, giovanissimi e allievi

Ultima giornata del campionato juniores provinciale oggi, con il Quart ormai certo del successo finale. La squadra di Telesforo ospita il Samone. Gli altri incontri: Charvensod/S.Orso-Scs, Corra[illegible] Gex-Olimpique Châteaux, Aymavilles/Gressan-Lega Dora Burolo, Anpi Elter-San Grato Eporedia e Tavagnasco/Borgofranco-Vallauto. Ottavo turno [illegible] girone [illegible] ritorno oggi nel campionato giovanissimi. Questo il programma. Vallauto-Châtillon/St-Vincent, Anpi Elter-Valdigne, Fenusma-Pont Donnaz, Charvensod/S.Orso-Aymavilles/Gressan [illegible] Scs-St-Christophe. Domani si disputano [illegible] partite del campionato allievi: Charvensod/S.Orso-Quart, Aosta-Olimpique Châteaux e Fenusma-Corrado Gex.

GINNASTICA [illegible]

L'Augusta Praetoria gareggia [illegible] Biella

Le atlete dell'Augusta Praetoria sono impegnate oggi [illegible] [illegible] nella prova speciale di ginnastica ritmica riservata alla categoria allieve. Sara Court gareggerà nel corpo libero, mentre Viviana Borre ed Elisa Tibaldi [illegible] cimenteranno nell'esercizio [illegible] il nastro.

PALET

Danna e Foretier dominano il 3° turno del Dal Bosco

Ugo Danna di Issogne e Sandro Foretier di Cogne hanno vinto la terza gara del trofeo primaverile di palet «Dal Bosco». La classifica, individuale, vede in testa Silvano Pinet con 21 punti, davanti a Ugo Danna con 18.

[illegible]

Ultima di campionato in serie D

Ultima giornata oggi dei campionati di serie D di pallavolo. In campo femminile il Vima Marmi gioca a Pont-Saint-Martin contro il Pavic, mentre l'Aosta volley ospita il Ponderano. Nel settore maschile trasferta [illegible] Chivasso per l'Olimpia.

SCI ALPINISMO

Il Trofeo Rollandoz chiuderà la stagione

Si chiude domani in Val di Rhêmes la stagione [illegible] sci alpinismo con il classico Trofeo Roberto Rollandoz. Tra i favoriti i forestali [illegible]pioni d'Italia Mazzocchi e Negroni, i valdostani Ouvrier e Chanoine, Laurent [illegible] Godioz, Champretavy e Colaianni, Chiò e Follis.

TSAN [illegible]

Sui campi di Pollein è stato disputato il torneo di «paletou» con impegnate quarantuno squadre

Al Valtournenche il primo Trofeo delle Età

Secondo posto per il Montjovet. Oggi riprende il campionato

POLLEIN. Sui campi di Pollein un buon successo ha avuto il torneo di «paletou» [illegible] a livello individuale, ma con impegnate 41 squadre di 5 giocatori di diverse fas[illegible] di età per un totale di 205 giocatori che si sono affrontati a eliminazione diretta. A vincere questa 1ª edizione del Trofeo delle Età di tsan è stata la [illegible] di Valtournenche che [illegible]on Gerard Brunodet, Ugo Pession, Mauro Chatrian, Amato Vuillermoz e Paolo Vuillermoz ha trionfato [illegible] 613 metri.

Molto brava [illegible] stata anche la squadra di Montjovet che con Renzo Sarteur, Giorgio Novallot, Walter Treves, Roberto Novallet ed Ernesto Sarteur ha raggiunto quota 595 e per soli 17 metri ha mancato il successo nello scontro [illegible] i «votornains». In un torneo con in campo giocatori da 14 a [illegible] anni il St-Vincent [illegible] giunto 3° dopo essere stato sconfitto dal Montjovet, lo Châtillon 4° dopo aver perso in semifinale con il Valtournenche e nella finalina con il St-Vincent. La squadra che ha fatto segnare il miglior risultato [illegible] con 760 metri è stato [illegible] St-vincent nel confronto preliminare con il Brissogne.

Da domani si riparla di campionato con la 9ª e penultima giornata. In serie A nel girone A si affronteranno la 1ª e la 2ª divise [illegible] 2 punti: giocherà in [illegible] la capolista Châtillon che all'andata aveva già vinto a Valtournenche per 1104 a 755, il Nus II cercherà due punti preziosi per raggiungere [illegible] St-Marcel nella lotta per la salvezza affrontando un Brissogne già tranquillo; il St-Marcel giocherà sul difficile campo [illegible] Quart.

Nel girone [illegible] la capolista Verrayes giocherà sul campo di un quasi condannato Montjovet, [illegible] St-Christophe affronterà il Pollein e nell'incontro più importante della giornata il St-Vincent cercherà di agguantare [illegible] Nus affrontandolo [illegible] casa e sperando [illegible] [illegible] [illegible] uno spareggio per l'ultimo posto disponibile [illegible] semifinale.

In serie [illegible] Emarèse, Challand-St-Anselme [illegible] Verrayes II sono già in semifinale, l'ultimo posto disponibile è in ballo tra Châtillon II e Quart II: retrocederanno il Quart III [illegible] probabilmente chi perderà domani tra St-Vincent II e Roisan. In serie C Challand-St-Anselme II, Ayas (riposato [illegible] comitato dalla [illegible] D per completare l'organico), Pollein [illegible] e St-Christophe [illegible] si preparano già per le semifinali; [illegible] condannato [illegible] Valtournenche II, mentre soffrono nell'altro girone [illegible] Roisan II e Chambave II; la lotta [illegible] ancora molto incerta.

In serie D Châtillon III e un St-Christophe III imbottito [illegible] giovani promettenti dominano in un girone, nell'altro c'è equilibrio tra Pontey, Pollein III [illegible] Challand-St-Anselme III, tre squadre per due posti in semifinale con scontro diretto domani tra Challand (sezione protagonista con quasi tutte le squadre) e la capolista Pontey.

Tra gli juniores il Montjovet cercherà di approfittare del riposo dello Châtillon per allungare in vetta; più indietro, nell'ordine, ci sono Challand-St-Anselme, St-Christophe e Pollein.

Cesarino Carisa

Una «paletou» di tsan. Nel Trofeo delle Età si è giocato così

Domani raduno di motocicli e pranzo sull'aia

Mombercelli in festa con il vino di primavera

MOMBERCELLI. Primo maggio di manifestazioni per la Pro loco e il Comune: la primavera nell'Astigiano ha ormai acquisito [illegible] appuntamenti fissi la «Festa del vino di primavera», il raduno di moto d'epoca e [illegible] [illegible] podistica per la conquista del «Trofeo Cantina sociale di Mombercelli».

Sarà il vasto piazzale antistante la Cantina, in via Marconi, ad ospitare il cuore della festa. S'inizierà domani mattina alle [illegible] con il raduno dei partecipanti alla corsa podistica. Alle 9,30 i corridori s'incammineranno per il percorso di 12 chilometri sulle strade panoramiche che circondano il paese. L'iscrizione costa cinquemila lire e [illegible] tempo massimo per completare [illegible] giro è di tre ore. Tra tutti i partecipanti verranno estratti a sorte una mountain bike, attrezzature sportive [illegible] confezioni di vino. Premi in oro per i campioni, che gareggeranno suddivisi in categorie: maschili e femminili (per entrambe: assoluto e amatori). Premi speciali [illegible] assegnati ai gruppi più numerosi e ai concorrenti più anziano [illegible] più giovane.

«E' una festa dello sport - spiega Chiara Castino della [illegible] loco - qui da noi, più che mai vale il detto 'l'importante è partecipare'». Chi vuole iscriversi può contattare Luisa Gagliardi in municipio, al 955.121.

Altro appuntamento [illegible] rilievo è la terza edizione del «Raduno monferrino di motocicli, scooter d'epoca e microrulli». Anche questa manifestazione avrà [illegible] scenario l'ampio cortile della Cantina sociale: a partire dalle 9,30 gli appassionati esporranno i loro gioielli: i «non targati» più celebri, risalgono agli Anni '40 e '50. Si [illegible] dall'Itom Ideal del '53, [illegible] volugrafo (uno scooter di tipo militare), ai Rex [illegible] trazione anteriore e cilindrata di 38 cc.

«Poiché gli appassionati di queste moto faticano a trovare pezzi di ricambio - spiega il giornalista specializzato in motori Giuseppe Cavagliä, attivo membro della Pro loco - da due [illegible] abbiamo pensato di affiancare alla mostra un [illegible]tino di ricambi. E l'iniziativa ha ottenuto [illegible] grande successo. Arrivano espositori [illegible] tutto il Piemonte, Liguria e Lombardia. I centauri, [illegible] mattinata partiranno per una [illegible] di cinquanta chilometri, lungo le strade del vi[illegible] di Mombercelli e paesi vicini. Il giro è facoltativo ma per chi vorrà intraprenderlo, lungo il cammino ci saranno piacevoli sorprese: stand gastronomici per [illegible] ristoro del viaggiatore».

Ad [illegible] vera festa campagnola, [illegible] [illegible] mai il pranzo sull'aia: anche in questo caso la Cantina (rimessa a nuovo per l'occasione), offrirà la sede ideale per le lunghe tavolate degli ospiti di Mombercelli. Ai fornelli, le cuoche della Pro loco, che proporranno un menù completo al prezzo promozionale [illegible] 25 mila lire. Queste le ghiottonerie: salumi nostrani, agnolotti con [illegible] sugo di arrosto, grigliata mista con contorno e, per concludere, la «carsenta», un dolce tipico della Val Tiglione, ottimo se inzuppato in un bicchiere di vino della Cantina sociale.

Nel pomeriggio ci sarà musica «ruspante» offerta da alcuni giovani del paese, che si cimenteranno con chitarre e fisarmonica per invogliare gli ospiti ad un giro di valzer e mazurka.

La [illegible] loco di Mombercelli entra così nel vivo del suo calendario annuale di manifestazioni: tra i prossimi appuntamenti ci sarà [illegible] festa patronale di agosto [illegible] una manifestazione [illegible] canora nei prati [illegible] Santuario della Madonna [illegible] Fontanabuona. Per quell'occasione sarà ospite di Mombercelli una delegazione di francesi di Villedieu sur Indre, da un anno gemellato con il paese della Valtiglione. In autunno poi, il profumo dei tartufi tornerà ad animare la piazza: il 17 ottobre si svolgerà la mostra mercato dedicata al prezioso fungo ipogeo.

Enrica Cerrato

Chiara Castino della Pro loco di Mombercelli. Accanto, una veduta del paese, che domani [illegible] in festa

Domani la Cantina presenterà il brut «Cirivè» e il rosato «Ruej»

Si battezzano nuovi spumanti

Una produzione pensata per i giovani

MOMBERCELLI. Domani [illegible] Cantina sociale terrà a battesimo due vini: lo spumante brut «Cirivè» e il rosato «Ruej». Due vini da tavola, leggeri e frizzanti, in cui la tradizionale Barbera viene rivisitata in chiave moderna, per andare incontro al gusto della clientela più giovane. Il «battesimo» avverrà durante la seconda edizione della «Festa del vino di primavera», che ricorda il tempo [illegible] cui [illegible] imbottigliava a marzo con la lu[illegible] nuova e i cantinieri nel loro lavoro tenevano conto del mutar del tempo e delle stagioni.

I due vini appena nati vanno ad aggiungersi alla vasta gamma che la Cantina propone ai [illegible] clienti: i prestigiosi rossi doc Barbera d'Asti e del Monferrato, il Grignolino, il Cortese dell'Alto Monferrato e una piccola partita di Brachetto Piemonte, riservato agli «affezionati». Non mancano però anche i vini da tavola più leggeri, ideali per [illegible] pasto frettoloso di chi lavora.

La cooperativa conta 280 soci e ogni anno vinifica circa 30 mila quintali di uve, provenienti dai vigneti di Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Agliano e Belveglio: alla [illegible] vinicola arrivano le uve delle migliori vigne della Val Tiglione. Di recente [illegible] stati rinnovati gli organismi dirigenti. Carlo Garbarino è stato riconfermato presidente ed accanto a lui lavora un consiglio di amministrazione composto da una ventina di viticoltori. La novità di quest'anno è un gruppo ristretto (denominato comitato di vendita), che [illegible] occupa di risolvere i problemi più urgenti e dei rapporti con [illegible] clientela. Ne fanno parte, oltre a Carlo Garbarino, Giulio Barbero, Luigi Biglia, Ezio Nicola e Giovanni Marino.

La cantina è aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18 (esclusa la domenica). Il vino di Mombercelli «viaggia» per ogni zona di Piemonte, Liguria e Lombardia (oltre il 70 per cento della produzione è venduta all'ingrosso), ma anche i clienti privati fanno la loro parte, soprattutto da quando la Cantina ha deciso di promuovere il rapporto diretto con i turisti, accogliendo pullman di «cittadini», interessati a vedere da vicino [illegible] [illegible] il vino.

«E' importante per le cooperative cambiare immagine - sottolinea il segretario della Cantina Pie[illegible] Losca - uscire dallo stereotipo della vecchia cooperativa [illegible] offrire alla clientela [illegible] solo [illegible] vino sfuso, ma anche quello imbottigliato». [e. ce.]

Domani raduno di motocicli e pranzo sull'aia

Mombercelli in festa con il vino di primavera

MOMBERCELLI. Primo maggio di manifestazioni per la Pro loco e il Comune: la primavera nell'Astigiano ha ormai acquisito come appuntamenti fissi la «Festa del vino di primavera», il raduno di moto d'epoca e la corsa podistica per la conquista del «Trofeo Cantina sociale di Mombercelli».

Sarà il vasto piazzale antistante la Cantina, in via Marconi, ad ospitare il cuore della festa. S'inizierà domani mattina alle 8 con il raduno dei partecipanti alla corsa podistica. Alle 9,30 i corridori s'incammineranno per il percorso di 12 chilometri sulle strade panoramiche che circondano il paese. L'iscrizione costa cinquemila lire e il tempo massimo per completare il giro è di tre ore. Tra tutti i partecipanti verranno estratti a sorte una mountain bike, attrezzature sportive e confezioni di vino. Premi [illegible] oro per i campioni, che gareggeranno suddivisi in categorie: maschili e femminili (per entrambe assoluto e amatori). Premi speciali saranno assegnati ai gruppi più numerosi e ai concorrenti più anziano e più giovane.

«E' una festa dello sport - spiega Chiara Castino della Pro loco - qui da [illegible], più che mai vale il detto "l'importante è partecipare"». Chi vuole iscri[illegible] può contattare Luisa Gagliardi in municipio, al 955.121.

Altro appuntamento di rilievo è la terza edizione del «Raduno monferrino di motocicli, scooter d'epoca [illegible] microrulli». Anche questa manifestazione avrà come scenario l'ampio cortile della Cantina sociale: a partire dalle 9,30 gli appassionati esporranno i loro gioielli: i «non targati» più celebri, risalgono agli Anni '40 e '50. Si [illegible] dall'Itom Ideal del '53, al volugrafo (uno scooter di tipo militare), al Rex con trazione anteriore e cilindrata di 38 cc.

«Poiché gli appassionati di queste moto faticano a trovare pezzi di ricambio - spiega il giornalista specializzato in motori Giuseppe Cavaglià, attivo membro della Pro loco - da due anni abbiamo pensato di affiancare alla mostra un mercatino di ricambi. E l'iniziativa ha ottenuto [illegible] grande successo. Arrivano espositori [illegible] tutto il Piemonte, Liguria e Lombardia. I centauri, in mattinata partiranno per una escursione di cinquanta chilometri, lungo le strade del vino di Mombercelli e paesi vicini. Il giro è facoltativo ma per chi vorrà intraprenderlo, lungo il cammino ci saranno piacevoli sorprese: stand gastronomici per il ristoro del viaggiatore».

Ad una vera festa campagnola, non manca mai [illegible] pranzo sull'aia: anche in questo caso la Cantina (rimessa a nuovo per l'occasione), offrirà la sede ideale per le lunghe tavolate degli ospiti di Mombercelli. Ai fornelli, le cuoche della Pro loco, che proporranno un menù completo al prezzo promozionale di 25 mila lire. Queste le ghiottonerie: salumi nostrani, agnolotti con [illegible] sugo [illegible], grigliata mista con contorno e, per concludere, la «carsenta», un dolce tipico della Val Tiglione, ottimo se inzuppato in un bicchiere di [illegible] della Cantina sociale.

Nel pomeriggio ci sarà musica «ruspante» offerta da alcuni giovani del paese, che si cimenteranno con chitarre e fisarmonica per invogliare gli ospiti ad [illegible] giro di valzer o mazurka.

La Pro loco di Mombercelli entra così nel vivo del suo calendario annuale di manifestazioni: tra i prossimi appuntamenti ci sarà la festa patronale di agosto con una manifestazione canora nei prati del Santuario della Madonna di Fontanabuona. Per quell'occasione sarà ospite di Mombercelli una delegazione di francesi di Villedieu sur Indre, da un anno gemellato con il paese della Valtiglione. In autunno poi, il profumo dei tartufi tornerà ad animare la piazza: il 17 ottobre si svolgerà la mostra mercato dedicata al prezioso fungo ipogeo.

Enrica Cerrato

Chiara Castino della Pro loco di Mombercelli. Accanto, una veduta del paese, che domani sarà in festa

Domani la Cantina presenterà il brut «Cirivè» e il rosato «Ruej»

Si battezzano nuovi spumanti

Una produzione pensata per i giovani

MOMBERCELLI. Domani [illegible] Cantina sociale terrà a battesimo due vini: lo spumante brut «Cirivè» [illegible] il rosato «Ruej». Due vini da tavola, leggeri e frizzanti, in cui la tradizionale Barbera viene rivisitata in chiave moderna, per andare incontro [illegible] gusto della clientela più giovane. [illegible] «battesimo» avverrà durante la seconda edizione della «Festa del vino [illegible] primavera», che ricorda il tempo in cui si imbottigliava a marzo con la luna nuova e i cantinieri nel loro lavoro tenevano conto del mutar del tempo e delle stagioni.

I due vini appena nati vanno ad aggiungersi alla vasta gamma che la Cantina propone ai suoi clienti: i prestigiosi rossi doc Barbera d'Asti e del Monferrato, il Grignolino, il Cortese dell'Alto Monferrato e una piccola partita di Brachetto Piemonte, riservato agli «affezionati». Non mancano però anche i vini da tavola più leggeri, ideali per [illegible] pasto frettoloso [illegible] chi lavora.

La cooperativa conta 280 soci e ogni anno vinifica circa 30 mila quintali di uve, provenienti dai vigneti di Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Agliano e Belveglio: alla casa vinicola arrivano le uve delle migliori vigne della Val Tiglione. Di recente sono stati rinnovati gli organismi dirigenti. Carlo Garbarino [illegible] stato riconfermato presidente ed accanto a lui lavora un consiglio di amministrazione composto da una ventina di viticoltori. La novità di quest'anno è un gruppo ristretto (denominato comitato di vendita), che si occupa [illegible] risolvere i problemi più urgenti e [illegible] rapporti [illegible] la clientela. Ne fanno parte, oltre a Carlo Garbarino, Giulio Barbero, Luigi Biglia, Ezio Nicola [illegible] Giovanni Marino.

La cantina è aperta tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18 (esclusa la domenica). Il vino di Mombercelli «viaggia» per ogni zona di Piemonte, Liguria e Lombardia (oltre il 70 per cento della produzione è venduta all'ingrosso), ma anche i clienti privati fanno la loro parte, soprattutto da quando la Cantina ha deciso di promuovere il rapporto diretto con i turisti, accogliendo pullman di «cittadini», interessati a vedere da vicino come nasce il vino.

«E' importante per [illegible] cooperative cambiare immagine - sottolinea il segretario della Cantina Piero Lesca - uscire dallo stereotipo della vecchia cooperativa e offrire alla clientela non solo [illegible] [illegible] sfuso, ma anche quello imbottigliato».

[e. ce.]

Coinvolto con l'ingegner Sodano in una vicenda di vendite di immobili dell'Ina

Asti, nelle inchieste della Procura entra il nome di Giulio Andreotti

ASTI. Il nome di Giulio Andreotti è stato iscritto nel registro degli indagati della Procura della Repubblica di Asti. Una informazione di garanzia ha raggiunto il senatore [illegible] vita a Roma. Con lui risultano indagati l'ingegnere astigiano Alessandro Sodano; i responsabili di una società intermediaria genovese e alcuni esponenti degli [illegible] vertici dell'Ina-Assitalia. In tutto una decina di persone. Le [illegible] sono pesanti: corruzione, abuso e associazione per delinquere (ma quest'ultimo reato potrebbe non essere stato [illegible] ad Andreotti).

L'inchiesta sviluppata [illegible] procuratore Francesco Saluzzo ha preso le mosse dall'indagine che nel gennaio scorso aveva portato in carcere l'ingegnor Sodano sul[illegible] questione [illegible] discarica di Camerano Casasco e della rete del gas. Ma non è la pista del metano ad aver fatto arrivare il magistrato ad Andreotti. Il coinvolgimento parte dal 1991 quando era presidente del Consiglio; in quell'anno l'Ina-Assitalia decise di vendere una parte del suo imponente patrimonio immobiliare. Migliaia di alloggi per un valore [illegible] centinaia [illegible] miliardi. Una società di intermediazione genovese, [illegible] Gemi Consult, tentò di entrare in contatto [illegible] i vertici dell'Ina e decise di percorrere una «strada astigiana». Tramite un piccolo operatore immobiliare locale (il cui nome è ancora top secret), i genovesi [illegible] messi in contatto con l'ing. Sodano. «Una normale operazione di consulenza immobiliare» precisava ieri l'avvocato Mirate, difensore dell'ingegnere già nelle precedenti vicende (è anche imputato nel processo per lo scandalo del nuovo ospedale).

Il teorema accusatorio, vorrebbe invece che Sodano, utilizzando i suoi contatti romani, abbia portato i genovesi da Andreotti. Dalla segreteria dell'allora primo ministro, sarebbero sta[illegible] indirizzati all'amministratore delegato dell'Ina Mario Fornari, andreottiano di sicura fede.

Dopo una, si immagina, non facile trattativa l'Ina-Assitalia affidò alla Gemiconsult, una parte degli alloggi da vendere, [illegible] un mandato di commissonario e relativa provvigione. Ma non tutte le case, in massima parte [illegible] Roma, trovarono acquirenti. Vennero venduti immobili per oltre 100 miliardi. [illegible] rimanente è entrato in un contenzioso tra l'Ina-Assitalia e le quattro società delegate alla vendita; Tra queste la Gemi-Consult che vanterebbe provvigioni per oltre 5 miliardi

[illegible] l'inchiesta astigiana para concentrarsi più sui rapporti intercorsi tra Sodano, Andreotti, i vertici della società pubblica [illegible] della Gemi Consult.

Il pm Saluzzo, co[illegible] d'abitudine, non conferma e non smenti[illegible] l'indagine. Inutile chiedere spiegazioni [illegible] come il magistrato sia arrivato ad così gravi capi d'accusa.

Da Modena l'avvocato Odoardo [illegible] Ascari, il legale che [illegible] difeso Andreotti dalle accuse dei pentiti di mafia, si limita a «prendere [illegible]to delle notizie giornalistiche». «Non faccio commenti - aggiunge -, verrò ad Asti per incontrarmi con il dottor Saluzzo». L'avvocato Giangiacomo Dapino, che affianca Ascari nella difesa [illegible] Andreotti, si limita a dire che andrà a Roma nei prossimi giorni.

Dovrà passare dal palazzo [illegible] Giustizia di piazza Catena anche il senatore a vita per gli interrogatori? E' ancora presto per dirlo. Visto che all'epoca dei fatti Andreotti era presidente del Consiglio, potrebbe essere [illegible] tribunale dei ministri ad essere investito dell'inchiesta [illegible] non mancheranno le ipotesi di incompetenza territoriale della Procura astigiana. L'inchiesta per ora va avanti. Il botto è forte. L'eco astigiana questa volta è arrivata fino a Roma.

Sergio Miravalle

LE DIFESE

«Accuse da dimostrare»

Sono tre gli avvocati astigiani finora impegnati nell'inchiesta Ina-Assitalia che ha chiamato in [illegible] Giulio Andreotti e Alessandro Sodano. Giangiacomo Dapino ha assunto [illegible] difese dell'ex primo ministro, d'intesa con l'avvocato Odoardo Ascari di Modena.

Aldo Mirate segue la sorte giudiziaria dell'ingegner Alessandro Sodano. Ieri sera ha diffuso [illegible] nota: «Posso solamente dire cher l'ing. Sodano [illegible] del tutto estraneo a fatti e condotte penalmente illecite che abbiano avuto ad oggetto la compravendita di immobili dell'Ina. Si tratta di [illegible] vicenda che al momento non riesco ad immaginare come poss[illegible] ritenuta di competenza dell'autorità giudiziaria astigiana». L'avvocato Ferruccio Rattazzi difende invece alcuni soci della Gemi Consult, [illegible] società genovese di intermediazione finanziaria, e il mediatore astigiano [illegible] cui nome, per [illegible] momento, [illegible] è [illegible] stato reso noto.

Il senatore Giulio Andreotti, [illegible] '91 presidente [illegible] Consiglio. Accanto, l'ingegnere Alessandro Sodano. Entrambi nel mirino della procura di Asti

OGGI [illegible] LA STAMPA
L'INSERTO DEL MAGGIO ASTIGIANO

Inaugurata la Fiera di Asti Stamane la stima del Palio

E' cominciato il «Maggio astigiano» al quale La Stampa edizione [illegible] Asti e provincia dedica oggi [illegible] inserto [illegible] le principali manifestazioni. Una di queste è la fiera inaugurata ieri (nella foto il taglio del nastro da parte del commissario Elio Priore). Stamane, in piazza S. Secondo, alle 11, si svolgerà la stima del Palio. E' stato anche presentato il «Maggio Sport».

Registrati i dialoghi fra l'ex vicepresidente della Provincia e il tecnico del Comune

Microfoni nella cella di Goitre e Gamba

I nastri depositati ieri in procura. Respinte le richieste di scarcerazione presentate dai legali. Rimane detenuto anche l'imprenditore Delio Ruscalla. I difensori ricorreranno nei prossimi giorni al tribunale della libertà

ASTI. L'inchiesta degli appalti truccati si tinge di giallo. Come nelle trame delle più avvincenti «spy-story» entrano in ballo microfonini e registratori. Li hanno fatti nascondere gli inquirenti nella cella [illegible] carcere di Quarto dove sono detenuti due indagati «eccellenti»: l'ex presidente della giunta provinciale Pietro Goitre e l'ingegner Ugo Gamba, a capo della ripartizione Lavori pubblici, entrambi arrestati lo scorso 14 aprile con l'accusa di aver pilotato per anni gli appalti negli enti pubblici.

E sui nastri, depositati ieri in procura, sono state incise [illegible] conversazioni tra i due inquisiti subito dopo l'arresto.

Qualcosa in più rispetto a semplici chiacchiere, secondo l'accusa, mentre la difesa ne minimizza la portata.

Eppure i dialoghi fra l'amministratore ed il tecnico sarebbero tra i motivi che ieri hanno indotto il gip Franca Carpinteri a respingere le istanze di libertà presentate dalla difesa: oltre a Goitre e Gamba, la [illegible]cisione riguarda anche l'impresario edile Delio Ruscalla, [illegible] cella ad Alessandria.

Parere contrario alla scarcerazione; o alla concessione degli arresti domiciliari, era stato d[illegible] dopo gli interrogatori anche [illegible] David Monti.

Secondo i giudici, [illegible] rimessi in libertà, i tre indagati (sono difesi dagli avvocati Dapino, Leuzzi e Mirate) potrebbero inquinare le prove incontrandosi con persone, non ancora identificato, coinvolte nella vicenda.

Il contenuto delle registrazioni è ovviamente coperto dal segreto istruttorio. I piccoli registratori sono stati di volta in volta nascosti nella cella dei due: per impedire che l'audio potesse coprire le conversazioni a Goitre e Gamba la direzio[illegible] del carcere [illegible] avrebbe neppure fornito il televisore. Ogni sera, con un pretesto, il nastro sarebbe stato ritirato dagli agenti.

L'uso dei registratorini, le cosidette «intercettazioni [illegible]bientali», è consentito dalla legge per determinati reati: oltre a vicende legate al mondo degli stupefacenti e delle armi, possono essere utilizzati in indagini per delitti contro la pubblica amministrazione.

«Sul piano umano mi astengo dal fare commenti - sostiene l'avvocato Dapino, difensore di Goitre - questo è però un metodo che cerca di approfittare di [illegible] particolare stato psicologico per carpire confidenze che potrebbero non corrispondere a fatti reali a causa della situazione contestuale».

Nei prossimi giorni ci sarà invece battaglia contro la mancata scarcerazione: della vicenda si dovrebbe occupare il tribunale della libertà. Quello di [illegible] il secondo pronunciamento negativo nell'arco di pochi giorni.

Degli altri inquisiti agli arresti domiciliari si trovano ancora l'ex vicesindaco Gabriele Vercelli e l'impresario Renzo Fasolis. [r. gon.]

L'ingegner Ugo Gamba a sinistra e Piero Goitre restano in carcere a Quarto

Prende il via oggi un'inedita iniziativa organizzata dal Comune di Asti

E' nato l'asilo «ecologico»

I bimbi dei «nidi» per quattro sabati verranno portati nei parchi. L'invito esteso ai genitori Svolgeranno la normale attività didattica. Il trasporto avverrà servendosi di un minibus

ASTI. Per quattro sabati consecutivi, a partire da oggi, i piccoli degli asili nido giocheranno nei parchi cittadini; [illegible] quinto incontro si terrà in piazza San Secondo. L'invito a divertirsi tra il verde è stato esteso anche a tutti i bimbi da 0 a 3 anni che ancora non frequentano le strutture pubbliche e ai loro genitori.

«Il nido gioca all'aperto»: questo il titolo dell'iniziativa, organizzata dal servizio Istruzione e progetti socio-educativi del Comune. Nelle aree verdi cittadine i piccoli del nido, assistiti dalle loro educatrici, svolgeranno alcune attività in cui vengono normalmente impegnati durante la settimana. Oggi, per esempio, si dedicheranno alla manipolazione dei materiali (creta, schiuma, pastella e altro). L'appuntamento è per le 16 ai giardini pubblici. Per i più piccini sarà allestito un «angolo morbido» con tappeti e cuscini.

Sabato 7 maggio i bambini [illegible]nno impegnati nel giardinetto Divisione Acqui (tra il Salera e [illegible] stadio) in esercizi di psicomotricità; 14 maggio pittureranno al parco delle ex Ferriere. Il 21 approfondiranno la conoscenza di alcuni materiali al parco Riboracli (zona Maternità). Infine, l'incontro conclusivo del 28 si svolgerà in piazza San Secondo, dove ci si concentrerà [illegible] esercizi pratici, sul significato [illegible] gioco.

In occasione di ogni appuntamento funzionerà un servizio di [illegible]s, che trasporterà i bimbi dei nido nel parco ospitante il pomeriggio di gioco. Sul pullman, due educatrici illustre[illegible] ai partecipanti e ai loro genitori il programma della giornata.

L'iniziativa del «Nido gioca all'aperto», pubblicizzata [illegible] locandine e manifesti, è stata lanciata per far conoscere i sette centri comunali (San Bernardino, Sant'Anna, Sant'Evasio, XXV Aprile, Fortino, San Lazzaro, Vigna) frequentati attualmente da 245 piccoli. E' anche stato stampato un opuscolo per illustrare le attività dei nidi. La loro capienza complessiva è di circa 270 posti; le educatrici sono 46. [l. n.]

Sono [illegible] gli asili comunali [illegible] Asti. Attualmente ospitano 245 bambini, ma la capienza complessiva è di 270 posti. Le educatrici sono 46

MOSTRA

La carie vista dai bambini

«La salute dei denti vista dai bambini»: questo il titolo della mostra che sarà inaugurata stamane, alle 10, in Provincia (atrio del salone consiliare). L'esposizione raccoglie disegni e componimenti realizzati dai piccoli delle scuole materne e dagli alunni delle prime elementari. Negli elaborati si raccontano storielle sulla carie e sulla necessità di tenere pulita la bocca attraverso una costante igiene orale. L'iniziativa, già proposta l'anno scorso, è nata nell'ambito del progetto di educazione alla salute denominato «Obiettivo carie 2000» condotto dal servizio Assistenza sanitaria di base dell'Usl in collaborazione con il provveditorato agli Studi. La mostra resterà aperta fino all'8 maggio (9-12/15,30-18,30) e segue ad un'altra iniziativa promossa mesi fa dall'Usl: la diffusione, nelle scuole materne ed elementari, del libretto sull'igiene orale «Le scoperte [illegible] Pierino». [l. n.]

Se n'è discusso in Comune. Bocciata l'ipotesi di via Artom

L'istituto per la Resistenza si trasferirà al Collegio?

ASTI. L'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea sarà trasferito a palazzo del Collegio?

Per il centro studi, da parecchi mesi [illegible] ricerca di una nuova sede, la soluzione pare vicina. L'ipotesi di spostare l'istituto nel futuro centro giovani è stata discussa giovedì nell'incontro che ha riunito i suoi rappresentanti e alcuni dirigenti del Comune.

Accantonata tempo fa, l'idea di trasferire il centro studi nel palazzo [illegible] via Carducci ha ripreso quota: entro i prossimi dieci giorni si terrà un nuovo incontro per definire con più esattezza la questione (si dovrebbe decidere anche quali locali destinare all'istituto).

Se il progetto si avvererà, a palazzo del Collegio nascerà una vera e propria cittadella degli studi: nei locali ristrutturati troveranno posto vari servizi collegati al centro giovani (videoteca, auditorium, sala musica, ecc.) e l'istituto storico, collegato alla vicina Biblioteca consorziale Astense.

«L'ipotesi - dice Pierluigi Graziano, ragioniere capo del Comune - va studiata e approfondita per capire quali tra i tanti servizi culturali è possibile sistemare al Collegio». Soddisfatti i rappresentanti dell'istituto, [illegible] troppo entusiasti dinanzi alla prospettiva di finire [illegible] locali di via Artom, come era stato ipotizzato negli ultimi mesi. [l. n.]

Il «Collegio» di via Carducci indicato come sede dell'istituto per la Resistenza

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Sotto controllo container sospetti in val Rilate

E' rientrato l'allarme sull'area di stoccaggio della Nuova Saracco, in località Rilate 106. Il container colmo di rifiuti che martedì sera [illegible] iniziato a rilasciare vapori irritanti (forse tossici) è stato allontanato dalle case vicine; resterà sempre nel deposito della Nuova Saracco, ma in [illegible] posizione più isolata. Intanto i tecnici dell'Usl hanno iniziato le analisi sul campione di scarti prelevato mercoledì. Nei prossimi giorni lo stesso intervento riguarderà gli altri 7 cassoni, 81 fusti e numerosi sacchi di polvere posti sotto sequestro dalla magistratura. [l. n.]

OCCUPAZIONE

Alla Way Assauto 30 contratti di formazione lavoro

La Way-Assauto assumerà una trentina [illegible] giovani ricorrendo ai contratti di formazione lavoro. Tra le figure professionali da impiegare c'è quella del perito. La necessità di procedere a nuove assunzioni pare legata alla «ripresina» che si [illegible] manifestata nelle ultime settimane. [l. n.]

RIFIUTI

Chiesto l'allontanamento di Ziviani dal Consorzio

Il gruppo regionale dei Verdi-Sole che ride ha chiesto al presidente Carlo Spagnuolo di rimuovere dal Comitato tecnico dell'ente l'ingegner Luciano Ziviani, ex consulente del Consorzio rifiuti astigiano. Il professionista era stato arrestato a febbraio (e poi rimesso in libertà dopo alcune settimane) nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti per la discarica di Camerano Casasco. [l. n.]

PRETURA

Ricettò carnet di assegni, condannato

Accusato di aver ricettato due carnet di assegni, Salvatore Pepe, 34 anni, Asti, via Repubblica Astese, è stato condannato in pretura a quattro mesi di reclusione. La pena è stata interamente condonata. [r. gon.]

TRIBUNALE

[illegible] giugno il processo per sequestro [illegible] due ambulanti

Due commercianti ambulanti astigiani, Francesco Sciortino e Pasquale Varlotta, [illegible] 31 e 35 anni, saranno processati il 13 giugno dal tribunale. Lo [illegible] deciso il gip Franca Carpinteri al termine dell'udienza preliminare. I due sono accusati di aver sequestrato e minacciato un assicuratore astigiano a cui pare avessero concesso un prestito ad usura. [r. gon.]

COMITATO PALIO

Domani i pittori espongono in piazza Santa Caterina

Si terrà domani, dalle 9 alle 17,30, in piazza Santa Caterina la 7ª Rassegna «Arte in piazza - Premio Torre Rossa». L'iniziativa è organizzata dal Comitato Palio del borgo Santa Caterina. [a. b.]

TELEVISIONE

Stasera [illegible] astigiano al Karaoke di Fiorello

Stasera Eugenio Beltracchini sarà protagonista del Karaoke, la popolare gara canora condotta da Fiorello, messa in onda da Italia Uno alle 20. Alla selezione di Castelnuovo Scrivia, il cantante astigiano, che fa parte dei «Cantavino» [illegible] imposto con [illegible] successo di Riccardo Cocciante, «Se stiamo insieme». [r. s.]

Geometra acquese

Franco Piana nuovamente arrestato

ACQUI. Nuovi guai giudiziari per il geometra acquese Franco Piana, 55 anni, coinvolto in passato nello scandalo dei lavori fantasma all'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto di Montegrosso. Il professionista è stato nuovamente arrestato insieme al sindaco di Foisoglio, su ordine del gip [illegible] Alba Luciano Tarditi. L'inchiesta, che ha portato all'arresto dei due professionisti, riguarderebbe la falsificazione di progetti e delibere relative a richieste di finanziamento alla Regione per la sistemazione di strade interpoderali.

Piana era già stato arrestato nel dicembre '92 con l'accusa di aver truffato la Regione [illegible] un finanziamento concesso dall'ente per la ristrutturazione dell'acquedotto rurale. Del denaro erogato, secondo l'accusa, solo una parte sarebbero stati usati per le opere.

Al termine del processo (gennaio '93) Piana era stato però assolto; analoga [illegible]cisione per due amministratori del Consorzio coimputati. [r. gon.]

La scultura del '300 sarà presentata domani dopo un complesso intervento di restauro

Torna la «Madonnina di Viatosto»

Il recupero, promosso dal «Soroptimist» astigiano, è stato compiuto nel laboratorio Nicola di Aramengo Oltre a consolidare il legno della statua è stato ripristinato il colore originale, coperto nel secolo scorso

ASTI. La «Madonna [illegible] bambino», meglio conosciuta come la «Madonna di Viatosto», torna nella sua chiesa in tutta la sua bellezza, dopo il restauro avvenuto [illegible] laboratori Nicola di Aramengo. Domani alle 19, a Viatosto, sarà presentata al pubblico: parteciperanno il vescovo Severino Poletto, ed Elena Ragusa della Soprintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte. Per l'occasione la corale «Stella alpina» [illegible] Alba terrà un concerto con musica sacra e della tradizione popolare.

La scultura in legno risale al Trecento ed è opera di un anonimo scultore lombardo. E' alta un metro e 60 centimetri e si trova in una nicchia centrale dell'abside, sopra l'altare della piccola chiesa romanico-gotica. Sottoposta in passato ad un paio di restauri (l'ultimo risale all'inizio dell'800), era stata ridipinta più volte e aveva perso le caratteristiche cromatiche originarie.

L'intervento di Nicola (consolidamento della struttura con infiltrazione [illegible] resina, ripulitura quasi interamente a bisturi per un restauro di tipo archeologico) è servito a recuperare un oggetto di grande valore storico ed artistico. Il lavoro è stato promosso e finanziato dal Soroptimist club di Asti.

«La nostra associazione - spiega Laura Magliotti, presidente della sezione astigiana del sodalizio - persegue scopi umanitari e culturali. Tra le iniziative da me curate, ho voluto includere la salvaguardia di quest'opera, oltre che per la [illegible] importanza, per il fascino esercitato da questa figura [illegible] donna, che esprime il carattere della nostra gente. Una donna 'nostra', un prodotto della nostra terra: gentile e volitiva, madre e contadina. Auspico che iniziative analoghe siano sempre più frequenti da parte [illegible] chiunque abbia a cuore le importanti testimonianze del passato, che costituiscono la nostra storia».

La chiesetta di Viatosto, datata tra il XII e il XIII secolo, è da tempo fatta oggetto [illegible] graduale opera di restauro, che la sta riportando all'aspetto delle origini. Per consentire la completa valorizzazione della «Madonna col bambino» è stato abbassato l'altare, [illegible]struito in tempi recenti che si stagliava contro l'abside, ottenendo una vista complessiva più gradevole e fedele alle origini dell'ambiente.

Armando Brignolo

Don Igino Saracco, parroco a Viatosto

La «Madonnina di Viatosto», statua del '300 in legno, è stata restaurata

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Guai a dimenticare i giardini pubblici

Siamo un gruppo di pensionati che frequentano i giardini pubblici, forse l'area verde più bella di Asti.

Con il bel tempo abbiamo preso l'abitudine di frequentare anche altri parchi (come quello di via Pietro Micca) e abbiamo potuto constatare che lì la situazione è assai critica. Il verde, infatti, non viene curato come quello dei giardini pubblici.

Talvolta questi parchi comunicano un senso di tristezza e abbandono.

Abbiamo letto su «La Stampa» che il dirigente del Comune Antonio Scaramozzino propone alle banche di «adottare» un'area verde cittadina. E' un'iniziativa che potrebbe risollevare le sorti del verde pubblico. Speriamo davvero che gli istituti di credito non lascino cadere nel vuoto questa bella proposta.

L'estate si sta avvicinando e chi trascorrerà le ferie in città, speriamo che possa trovare i giardini in buono stato. Ne saranno riconoscenti gli anziani, ma anche le mamme che portano a giocare i loro bambini.

Seguono quattro firme

Canelli e l'«inferno» di via Risorgimento

Vorrei far notare a chi di dovere che le strade di Canelli sono veramente uno sfacelo: le buche non si contano. E ce n'è una in particolare proprio in viale Risorgimento dove chi passa rischia veramente di rompersi una gamba o un braccio, con tutte le conseguenze.

Cercate di chiudere questi buchi: ci vuole così poco, un po' di catrame da qualche parte si potrà pur trovare. Ne servirebbe proprio poco.

Una canellese

Raccolta differenziata che fine ha fatto?

Che fine ha fatto la proposta di raccolta differenziata di cui tanto si era parlato in Valle Belbo? Il nostro Consorzio [illegible] cui fa parte la mia città, Canelli, ha già lanciato varie proposte per gli stoccaggi provvisori e per l'impianto definitivo. Ma il tutto doveva essere corredato da una raccolta differenziata, tesa a diminuire il volume complessivo dell'immondizia.

Ora, vorrei ricordare che il 31 maggio scade la proroga (e a questo punto speriamo che non sia l'ultima), accordata dalla Regione per trasportare i rifiuti fuori provincia. Se prima o poi dovessero entrare in funzione gli impianti di stoccaggio provvisorio, perché non prepararci già adesso a farli funzionare meglio?

Stando a quanto avevo letto sui giornali, il Consorzio doveva mettere in piedi una prima raccolta differenziata, anche solo per plastica, alluminio e carta.

Ma fino adesso non si è visto niente e non è ancora stata fatta nessuna opera di informazione tra la gente.

Lettera firmata

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non deve superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, e devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 401.089
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.656

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible]: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via Alberti 1, tel. 54.701; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a battente abbassato dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Garello*, corso Felice Cavallotti 2/a, tel. 593.401
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

GLI APPUNTAMENTI

AMBIENTE

Premio per i Comuni astigiani

Scade oggi il termine per presentare domanda di partecipazione al premio «Cultura ecologica» promosso dalla Fondazione Cr-At, Provincia e Comune [illegible] Cocconato. L'iniziativa si rivolge ai 120 Comuni dell'Astigiano. [illegible] premio (20 milioni) sarà destinato al Comune che si impegnerà entro un anno a utilizzare almeno la metà della somma per realizzare sul proprio territorio opere a difesa dell'ambiente. La domanda di partecipazione [illegible] presentata all'assessorato all'Ecologia della Provincia.

IL FARO

Domande per andare [illegible] mare

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai turni quindicinali di vacanza al mare proposti dalla cooperativa «Il Faro» per la terza età. La prima partenza per Cattolica è fissata per il 23 maggio. La quota di partecipazione giornaliera è di 39.900 lire comprensiva di viaggio andata e ritorno, sistemazione in albergo a due stelle a 200 metri dal mare, tutti i pasti, spiaggia riservata. Per prenotare telefonare al 532.457 dal lunedì al venerdì (9,30-19).

ASP

Domani non circolano i pullman

In occasione della festa del Primo maggio, domani [illegible] servizio di trasporto Asp sarà sospeso. Funzionerà invece il bus «navetta» per la fiera, che coprirà il percorso piazza Alfieri-zona Pilone (e ritorno).

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 366; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; [illegible] Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Alba 18; via Fortino 64; via Burolli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Balbo 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Palio; via Lamarmora [illegible].

Si restringe la «rosa» dei papabili. Presentati i club astigiani

Forza Italia, ultimi accordi per il candidato a sindaco

ASTI. «Forza Italia» si è presentata giovedì al Centro culturale San Secondo. Una serata senza slogan ad effetto, ma un prudente approccio con la città che, alle Politiche di marzo, ha proiettato i berlusconiani al primo posto tra i partiti del proporzionale. Riserbo assoluto sulle candidature, brevissimi flash sul programma, cautela al momento di chiarire le alleanze che [illegible] maturando [illegible] questi giorni.

«In linea teorica le indicazioni sono di seguire ciò che avvie[illegible] a livello nazionale» ha detto Marco Francia, 30 anni, torinese, responsabile di Forza Italia per l'Astigiano. Ciò non signifi[illegible] però una politica di rigide chiu[illegible]: Francia ha lasciato infatti intendere che [illegible] possibili soluzioni elastiche, nell'interesse delle varie realtà locali. Sui candidati Forza Italia promette scelte rigorose [illegible] annuncia che «vigilerà» anche su quelle degli eventuali partner.

Al Centro San Secondo si sono dati appuntamento molti degli esponenti dei club sorti in questi mesi in provincia: figuravano, tra gli altri, Vittorio Trevisan, Roberto Cairo, Claudio Musso, Paolo Squassino, Gianni Scagliola, Fabrizio Imerito responsabile dei giovani di Forza Italia, Dino Carlevero e altri. Il Ccd, alleato dei berlusconiani alle ultime elezioni, è intervenuto con tre dei suoi esponenti: Stefano Santin, Piero Botto, Giorgio Galeasso. Tra il pubbli[illegible] anche rappresentanti di Alleanza Nazionale, della Lega Nord [illegible] di altri movimenti, medici, impiegati, professionisti, imprenditori, una delegazione degli ambulanti dell'Anva. Al[illegible] hanno posto quesiti, indicando alcune priorità da inserire nel programma. E' stato inoltre distribuito [illegible] questionario in cui si chiede di segnalare, tra le altre [illegible] nomi [illegible] persone ritenute disponibili ad adoperarsi per il rilancio della città.

Il nodo delle candidature è aperto, ma i berlusconiani sembrano ormai molto vicini ad individuare il candidato a sindaco. Siamo ovviamente nel campo dei si dice, ma un nome graditissimo, non solo a Forza Italia, ma anche per esempio ad An, sembra quello dell'avvocato civilista Anna Re Montalcini anch'essa presente, giovedì sera, [illegible] pubblico. L'avvocato Giovanni Rostagno, già consigliere comunale per il pli nelle passate legislature, potrebbe guidare la lista dei candidati [illegible] Consiglio comunale.

Anche Francesco Bonaccorsi continua [illegible] essere indicato come papabile ad [illegible] posto in lista.

Giovedì in tarda serata si [illegible] presentato [illegible] Centro [illegible] Secondo in compagnia di Alessandro Meluzzi eletto alla Camera nel collegio 7 [illegible] Torino per il «Polo delle libertà» e di altri esponenti torinesi del movimento del «cavaliere».

Franco Cavagnino

[illegible] veduta del salone del Centro San Secondo durante [illegible] serata di Forza Italia. A lato Paola Squassino

Da sinistra Fabrizio Imerito, Dino Carlevero e Marco Francia di Forza Italia

I primi nomi in lista per il Ppi Oggi riunioni [illegible] An e [illegible]

ASTI. Si conclude un'altra settimana fitta di riunioni e contatti tra i partiti. Il momento delle decisioni è vicino e già nei prossimi giorni numerosi partiti scioglieranno gli ultimi dubbi su candidature e alleanze.

Oggi, precedendo tutti, Alleanza nazionale presenterà la [illegible] lista di 40 nomi per le Amministrative; l'appuntamento [illegible] la conferenza stampa è alle 12, al caffè Liguro. Salvo colpi [illegible] scena An appoggerà il candidato [illegible] sindaco di Forza Italia.

Il partito popolare italiano potrebbe incontrare nuovamente oggi gli esponenti [illegible] Forza Italia; il dialogo rimane aperto anche [illegible] il «Patto di Segni». Per quanto riguarda le candidature l'ultimo [illegible] trapelato è quello [illegible] Franca Bevilacqua coadiutore giudiziario alla cancelleria penale del gip al tribunale [illegible] Asti; entrerà nella lista dei consiglieri del Ppi. [illegible] Sorba, Maurizio Lattanzio, Claudio Bruno, Giuseppe Dozzani, sono gli altri nomi di popolari ricorrenti in queste setti[illegible].

Oggi, infine, è convocato l'«attivo» del partito socialista per discutere delle elezioni.

[f. c.]

Esce Evasio Marabese sindaco di Maranzana

Produttori Moscato rinnovato il direttivo

ASTI. Mercoledì pomeriggio, durante una affollata riunione degli associati, è stato nominato [illegible] nuovo consiglio direttivo della «Produttori di Moscato». Come era nelle previsioni, non ci [illegible] stati grandi cambiamenti al vertice dell'Associa[illegible] diretta da Renzo Balbo.

Riconferme dunque, per gli amministratori, [illegible] dimissioni del solo Evasio Polidoro Marabese, sindaco [illegible] Maranzana. Resta ancora in dubbio la posizione [illegible] Paolo Ricagno: [illegible] stato regolarmente confermato ma, dopo la votazione, avrebbe espresso l'intenzione di lascia[illegible] il posto ed [illegible] altro rappresentante della Cantina Vecchia di Alice Bel Colle.

Il gruppo è quindi composto da Renzo Balbo (Cantina Valle Belbo), Carlo Balbo (Cossano Belbo), Giuseppe Barberis (Alice Bel Colle), Francesco Clerici (Nizza), Pietro Mongiarotti (Viticoltori Acquese), Giuseppe Repetti (La Torre Castelrocchero), Paolo Ricagno (Cantina Vecchia d'Alice), Bartolomeo Ravera (Fontanile), Carlo Rubini (Ricaldone), Luigi Scaglione (Canelli), Battista Scovazzi (Mombaruzzo), Eraldo Tornato (Maranzana), Angelo Vaccaneo (Calosso).

Alcuni seggi nel direttivo sono riservati a viticoltori rappresentanti di varie associazioni della [illegible] di produzione del Moscato. Per l'Apum di Santo Stefano [illegible] stati eletti: Claudio Bongioanni, Mario Borello ed Aldo Trinchero. A nome dei soci singoli è stato nominato Dino Scanavino.

Infine il gruppo è stato integrato dai rappresentanti della [illegible] associazione Apm: Roberto Arione, Ottavio Canaparo, Pier Felice Fogliati, Renzo Icardi, Alessandro Menotti, Giuseppe Moisio, Pietro Montaldo e Piero Spessa. Il collegio sindacale è presieduto da Mario Sacco della Coldiretti e composto da Attilio Borroni (Cia) e Filippo Bianchi (Unione agricoltori). Sindaci supplenti: Claudio Manera [illegible] Enzo Roggero. Probiviri: Giuseppe de Nicolai, Carlo Minetto [illegible] Giancarlo Sironi.

[e. ce.]

E' nato un nuovo progetto promosso dal premio letterario «Grinzane Cavour»

Turismo e cultura rilanciano Canelli

Un «Parco letterario» dall'Albese alla Valle Belbo per promuovere manifestazioni legate alla letteratura [illegible] all'ambiente Sarà illustrato nella città dello spumante da giornalisti e scrittori piemontesi. Previste anche altre iniziative

CANELLI. Giovedì 5 maggio, alle 21, nel salone della foresteria Bosca, verrà presentato il progetto «Parco culturale». E' un'iniziativa dello staff del premio letterario Grinzane Cavour, d'intesa con il Comune di Canelli, i Lions club [illegible] Alba, Nizza e Canelli e [illegible] Rotary Club [illegible] Alba. Si propone di promuovere i vari aspetti della cultura e delle lettere piemontesi, [illegible] occhio di riguardo anche al turismo.

«E' stata presa in considerazione una vasta zona del Sud Piemonte: dall'Albese, alla Langa Astigiana alla Vallebelbo» spiega Giovanni Vassallo, consigliere delegato al Turismo del Comune di Canelli. L'area del parco comprende i luoghi della provincia di Alba in cui furono attivi autori ed editori [illegible] Arpino ed Einaudi, fino alla Vallebelbo e alla Valbormida (Santo Stefano Belbo, Canelli e la Langa Astigiana) dalle cui realtà presero spunto le opere di Cesare Pavese, Beppe Fenoglio e Augusto Monti.

Negli intendimenti degli organizzatori il parco letterario dovrebbe dare il via ad iniziati[illegible] che coinvolgeranno, non so[illegible] [illegible] mondo della letteratura piemontese e nazionale, [illegible] anche i settori legati alla salvaguardia ambientale e architettonica delle [illegible]e interessate dal progetto.

«E' una manifestazione importante anche dal punto di vista turistico - dice Vassallo - Il premio Grinzane Cavour, per esempio, da anni rappresenta un veicolo irrinunciabile [illegible] promozione culturale [illegible] turistica per l'Albese. Da questo punto [illegible] vista l'inserimento di Canelli del parco letterario è importante per [illegible] rilancio della città». Un concetto, quello della valorizzazione di Canelli e della sua zona, che dovrebbe essere ripreso, proprio in questi giorni, dall'architetto Gianmarco Cavagnino, consigliere comunale e presidente del «Progetto Canelli», l'associazione che lavora per la rinascita culturale e sociale del Canellese.

Cavagnino ha già annunciato la prossima presentazione [illegible] una guida delle città aderenti all'iniziativa «Terre d'oro» (una delle proposte del Progetto Canelli).

Alla presentazione canellese del «Parco culturale» interverranno Giuliano Soria, segretario generale [illegible] Grinzane Cavour, Daniela Cantore, [illegible]re al Turismo della Regione, Roberto Marmo sindaco di Canelli e un gruppo di giornalisti [illegible] scrittori: Giorgio Calcagno (scrittore e giornalista de La Stampa), Folco Portinari (Repubblica), Rossana Ombres, Laura Mancinelli, Stefano Jacomuzzi [illegible] Gian Piero Bona. Presiederà Lorenzo Mondo, vice direttore de La Stampa.

[r. s.]

Da sin. Giuliano Soria (Premio Grinzane) e Giorgio Calcagno scrittore e giornalista

[illegible]

CELLARENGO

Oggi passeggiata ecologica per la pulizia del paese

Passeggiata ecologica per ripulire Cellarengo dai rifiuti: [illegible] organizzare l'iniziativa sarà, oggi, l'Associazione [illegible] la tutela del territorio, in passato minacciato da un progetto di discarica. Insieme ad alcuni amministratori del Comune, i volontari inizieranno l'intervento [illegible] pulizia dei ponti e dei corsi d'acqua che attraversano il paese. L'appuntamento è per le 14 [illegible] piazza Castelvecchio. L'iniziativa sarà ripetuta domenica [illegible] maggio.

[l. n.]

COCCONATO

Rubati mobili, bambole e abiti orientali

Doppio furto [illegible] Cocconato [illegible] due diverse abitazioni il località Faino Tabiella. Una [illegible] panca in [illegible] è [illegible] rubata nella [illegible] [illegible] campagne di Marco Bessone, 27 anni, di Torino. [illegible] tavolo in noce, bambole da collezione ed alcuni abiti di fattura orientale da quella [illegible] Angiolo Stante, 47 anni, anch'egli torinese.

[r. gon.]

[illegible]

Ladri sacrileghi saccheggiano il cimitero

Ladri [illegible] azione nel cimitero di Costigliole. Alcuni sconosciuti hanno forzato [illegible] porte d'accesso di alcune cappelle. Secondo un primo accertamento risulta essere stato rubato un quadro. La denuncia [illegible] stata presentata [illegible] un addetto del Comune, Rosario Marmo.

[r. gon.]

[illegible]

Emise assegni a vuoto multato [illegible] commerciante

Processo in pretura per [illegible] commerciante sandamianese, Carlo Robino, 66 anni. Accusato [illegible] aver firmato assegni a vuoto per circa 60 milioni con il rito del patteggiamento [illegible] stati inflitti quattro milioni di multe.

[r. gon.]

[illegible]

Stamane i funerali di Giovanni Bertone

Si svolgeranno stamane alle 10 nella parrocchia di Montechiaro [illegible] i funerali di Giovanni Bertone, 77 anni, [illegible] muratore residente in strada San Dionigi, morto giovedì in un incidente stradale. Il rito sarà officiato [illegible] don Boeri.

[r. gon.]

NIZZA

In libertà il muratore arrestato per droga

E' tornato in libertà al termine dell'interrogatorio Rocco Buda, 30 anni, Nizza, via Rosselli, il muratore arrestato giovedì dai carabinieri. Nella cantina della sua abitazione i militari avevano ritrovato alcune dosi di eroina.

[r. gon.]

[illegible]

Artigiano edile derubato del martello pneumatico

Luigi Chisari, 31 anni, artigiano edile di Calliano, ha denunciato il furto di un martello pneumatico, attrezzi e documenti di vario genere. I ladri hanno [illegible]tato l'autocarro di Chisari mentre era parcheggiato in via Roccavione ad Asti.

[r. s.]

Casale, il Comune invita 4 società al concorso per l'appalto provvisorio

Scatta la gara per la piscina

Dopo lo scioglimento del contratto con la cooperativa Mito. Nuova gestione solo fino a settembre, in attesa dell'affidamento pluriennale. Riapertura già a metà maggio?

CASALE. Una forma provvisoria di gestione che possa garantire per qualche mese la riapertura della piscina comunale di via XX Settembre, da tempo al centro delle polemiche e da qualche settimana chiusa per le difficoltà denunciate dalla società Mito che l'aveva avuta in appalto un anno e mezzo fa.

E' questa la soluzione decisa dal Comune che ha invitato quattro società sportive del Casalese a partecipare alla gara di appalto, con cui sarà aggiudica[illegible] la gestione della piscina fino al prossimo settembre, quando sarà pronto un nuovo progetto di affidamento pluriennale.

Da tempo la piscina è al centro di discussioni: già il passato gestore aveva accumulato molti debiti con i fornitori, alcuni dei quali probabilmente non ancora sanati. Ma non sembra che sia andata molto meglio alla società Mito di Torino, a cui fanno capo anche altri impianti sportivi del Piemonte.

Mesi fa c'erano stati problemi con l'Amc per la fornitura di gas per il riscaldamento: la piscina già allora era stata chiusa qualche giorno, in attesa della definizione dei rapporti economici tra i gestori e la società che distribuisce [illegible] gas.

Poi, nelle ultime settimane, altri guai: i responsabili della Mito avevano chiesto una pausa di due settimane, sostenendo di voler chiudere l'impianto per alcuni guasti tecnici.

Ma sotto accusa sono anche i costi eccessivi dell'impianto: «La Mito - dicono in Comune - ci [illegible] già chiesto di sciogliere, prima della scadenza naturale del prossimo anno, il contratto di affidamento».

«Allora, abbiamo deciso di sciogliere subito il contratto - dice il sindaco Riccardo Coppo - , anche per evitare che si accumulassero altri problemi e magari altri debiti che sarebbero poi restati sulle spalle dei [illegible] gestori. Per garantire una velo[illegible] riapertura della piscina, abbiamo invitato quattro società a fare offerte per una gestione provvisoria». [u. f.]

Appalto per la piscina comunale

Parco del Po

La corsa lunga 100 chilometri

CASALE. Si disputa domani la quarta edizione della manifestazione podistica internazionale «Cento chilometri di Casale e del Parco del Po».

Promossa dal Comune [illegible] dalla Lega delle società sportive, con [illegible] collaborazione del Jolly Club, della squadra corse di motonautica «Umberto Piazza» e della sezione casalese dell'Associazione nazionale alpini, la competizione è entrata a far parte degli appuntamenti tradizionali per i podisti. Vi partecipano atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, ma anche Svizzera e Germania.

Ritrovo, partenza e arrivo so[illegible] previsti nella sede della squadra corse «Umberto Piazza», a Torcello di Rolasco.

Oltre al percorso di 100 chilometri, ci sono traguardi intermedi a 10 (Pontestura), 21 (Trino), 42 (Torcello) e 75 chilometri (Garzaia di Valenza).

Il regolamento consente ai podisti di completare il percorso in venti [illegible] ma già nel pomeriggio sono previsti i primi arrivi. [r. al.]

Horse ball

Sfida in sella dopo la Fiera

CASALE. Ultimo weekend [illegible] Casalecavalli, la manifestazione ippica organizzata dall'assessorato allo Sport, [illegible] collaborazione con il circolo ippico «Il Castagneto» di Conzano. Le ga[illegible] sono terminate lunedì scor[illegible]. Gli ultimi due giorni sono dedicati allo spettacolo.

Oggi, dalle 9, in piazza d'Armi c'è la fiera di razze equine, una iniziativa che da decenni non si svolgeva più in città. Nel primo pomeriggio, sul [illegible] allestito davanti alla Cittadella, [illegible] esibiranno alcuni stalloni andalusi; alle 16, una partita di horse ball. [illegible] affronteranno una squadra alessandrina e un gruppo del milanese.

L'horse ball è uno sport molto simile al polo, [illegible]a i cavalieri non utilizzano bastoni: restando sempre in sella, dovranno spostare con le [illegible] [illegible] grande pallone dotato di due maniglie. Una competizione spettacolare, quindi, capace di catturare l'interesse [illegible] [illegible] pubblico numero[illegible]. L'ingresso alle manifestazioni costa [illegible] lire, 4000 i ridotti. [t. f.]

Acqui, si difende il mediatore di Canelli arrestato

Bonino: «Ma che usura ho aiutato tanta gente»

ACQUI. Resta in carcere il mediatore d'affari canellese Carlo Bonino, 58 anni, corso Buenos Aires, finito in manette per una vicenda di [illegible]. Ieri Bonino, difeso dagli avvocati Mirate e Avidano, è stato interrogato a lungo ad Alessandria, nel carcere di San Michele, dove è detenuto [illegible] seguito dell'ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Acqui, Gabriella Cappello, su richiesta del pubblico ministero, Mauro Vella.

Nelle scorse settimane gli inquirenti avev[illegible] sequestrato titoli di credito e assegni per un importo complessivo di circa un miliardo e 700 milioni. Un'operazione compiuta dopo le denunce presentate da alcuni «taglieggiati». Nel capo di imputazione si farebbe riferimento a prestiti concessi con un tasso [illegible] interesse annuo attorno al 120 per cento.

L'audizione di Bonino si è iniziata alle 10 e si è protratta fino al primo pomeriggio. Davanti ai giudici il canellese, originario di Cassinasco, avrebbe però respinto gli addebiti. «Ho solo aiutato delle persone - avrebbe sostenuto -, [illegible] ho riavuto meno soldi rispetto a quelli prestati». Per quanto riguarda invece la provenienza dei titoli di credito sequestrati in due abitazioni di sua proprietà, il mediatore avrebbe sostenuto di averli avuti in garanzia.

La durata del provvedimento restrittivo, chiesto dalla procura acquese per [illegible] l'inquinamento delle prove e la ripetizione del reato, non è stata per il momento stabilita. Nel frattempo, gli inquirenti proseguiranno con altri accertamenti.

Dopo l'arresto di Bonino, insomma, le indagini proseguono a ritmo serrato: i denunciati sarebbero già una decina, ma sulla loro identità viene mantenuto il massimo riserbo.

Le manette ai polsi del mediatore di affari che vive a Canelli [illegible] sono giunte inaspettate: circa un mese fa, l'uomo era già stato denunciato, in seguito a un maxi sequestro [illegible] titoli [illegible] credito per circa [illegible] miliardo e 700 milioni, in due abitazioni di sua proprietà. Una documentazione che si è rivelata molto utile per tracciare una mappa del fenomeno dell'usura nel basso Piemonte.

Alle abitazioni di Bonino [illegible] polizia giudiziaria della procura [illegible] Acqui era giunta dopo la denuncia presentata da un «taglieggiato», stanco di dover pagare interessi che si aggiravano intorno al 120 per cento. Proprio dalle carte sequestrate a Bonino si cerca di risalire a una rete di usurai che - secondo gli inquirenti - potrebbe essere collegata con la malavita organizzata. Anche il cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino, nei mesi scorsi aveva lanciato un accorato appello contro il dilagante fenomeno dell'usura, che mette molte persone al «giogo» di individui senza scrupoli. [r. al.]

Caso Liliana

Tornano liberi i due titolari

CASALE. Il gip Gennaro Di Bernardo ha disposto la revoca degli arresti domiciliari [illegible] confronti dei due imprenditori casalesi, Enrico Barbano, 6[illegible] anni, e Luigina Deregibus, di 47, arrestati [illegible] settimana [illegible] per estorsione aggravata nei confronti di due dipendenti della ditta «Liliana confezioni», di cui sono titolari, un laboratorio tessile in [illegible] Benvenuto Sangiorgio che [illegible] occupa della produzione di biancheria da notte.

Barbano e Deregibus, dopo la notifica del provvedimento, erano stati posti agli arresti domiciliari, con la facoltà, comunque, di lasciare la loro abitazione per [illegible] nella ditta, evitando così l'interruzione dell'attività in cui sono impegnate una ventina di donne.

I due imprenditori so[illegible] stati denunciati da un paio di dipendenti che hanno raccontato ai carabinieri di essere state [illegible]strette, sotto il peso di minacce psicologiche (il timore di essere licenziate) a restituire una parte dello stipendio che era stato loro corrisposto. [s. m.]

Vertenza stipendi

I lavoratori «Davidson» dal prefetto

OVADA. I dipendenti della Davidson s.p.a., azienda leader nei settori della cantieristica navale, edilizia e ferroviaria, sono ancora in attesa degli stipendi.

Ma, oltre a non aver percepito retribuzioni dal primo gennaio [illegible], sono in attesa di sapere quale esito [illegible] la richiesta di cassa integrazione, dal primo aprile.

L'incontro con il dottor Paolo Fasce, incaricato della liquidazione dell'azienda, l'altro ieri non ha modificato la situazione; i dipendenti sono quindi costretti a continuare [illegible] oltranza lo stato di agit[illegible], con presidio dello stabilimento di via Molare. Ieri mattina, accompagnati dal sindacalista Augusto Configliacco, sono stati ricevuti a Palazzo Delfino dal sindaco, Franco Caneva, presenti alcuni assessori.

E' stato anche chiesto che sulla vicenda intervenga il prefetto che ha immediatamente dato la sua disponibilità per un incontro che si svolgerà lunedì, alle 11, in prefettura. In tale occasione, sarà sollecitato un interessamento nei confronti del liquidatore, perché utilizzi una parte degli 800 milioni - che nell'incontro di giovedì ha ripetuto di avere a disposizione - per pagare gli stipendi arretrati. Solo in questo modo si consentirà ai lavoratori e alle loro famiglie di uscire da una situazione che rischia di divenire drammatica per l'impossibilità di disporre di risorse.

Per [illegible] il liquidatore - pur avendo disponibilità finanziarie sufficienti a soddisfare quanto dovuto ai dipendenti - non ha depositato l'intera cifra in tribunale, [illegible] la domanda di ammissione al concordato preventivo. [r. bo.]

CASALE

Medico [illegible] giudizio

Una calunnia sul concorso in ospedale?

CASALE. La prova scritta del concorso per aiuto nella divisione [illegible] Medicina all'ospedale Santo Spirito avrebbe dovuto svolgersi la mattina del 12 maggio 1993, ma il direttore sanitario Paolo Tofanini aveva deciso di sospenderla.

Qualcuno aveva detto che si conosceva anticipatamente l'esito dell'esame, poiché uno dei concorrenti, il dottor Giorgio De Galleani, aveva confidato di essere già in possesso della traccia per la prova, avuta dal dottor Pietro Montalenti, su autorizzazione del dottor Giovanni Verrua.

Il direttore [illegible] giudicò saggio rimandare il concorso a un'altra data. Intanto, fece [illegible] segnalazione all'autorità giudiziaria, perché accertasse quanto di vero contenevano le affermazioni del dottor Mutti.

Le indagini smentirono il medico alessandrino che, anzi, ora viene accusato di calunnia. Il gip, durante l'udienza preliminare, ha ordinato il rinvio a giudizio di Mutti. Sarà processato il 26 gennaio '[illegible].

Il concorso era stato bandito per l'assunzione di tre medici che avrebbero dovuto ricoprire il ruolo di aiuto nella divisione di Medicina, diretta appunto dal dottor Verrua. Il primario, insieme al dottor Montalenti, faceva parte della commissione esaminatrice, presieduta da Paolo Tofanini.

La prova scritta, dopo la [illegible]spensione del maggio scorso, si era poi svolta regolarmente. I due medici accusati di aver «passato» in anticipo al dottor De Galleani alcune tracce per lo svolgimento, hanno già comunicato la loro intenzione di costituirsi parte civile nel processo contro Mutti. [s. m.]

GRAZZANO BADOGLIO

Antica rievocazione

Si presenta la «Cavalcata aleramica»

GRAZZANO BADOGLIO. [illegible] terrà stamane alle 11, al centro culturale Badoglio, la presentazione della «Cavalcata aleramica». In programma per venerdì [illegible] maggio. Quest'anno la Cavalcata partirà da Grazzano, paese [illegible] [illegible] si trova la tomba di Aleramo, capostipite della dinastia che porta il [illegible] nome, e padre di Oddone, marchese del Monferrato.

Per questa edizione, gli organizzatori potranno contare sulla collaborazione del presentatore televisivo Ettore Andenna, che metterà a disposizione la sua tenuta di Grazzano come campo base per i cavalieri che si cimenteranno nella cavalcata sul suol d'Aleramo.

A Grazzano i festeggimenti s'inizieranno giovedì. Alle 16,30 saranno presentati i cavalieri nel salone del centro culturale Badoglio, che ospita una mostra di manifesti sulle feste medioevali d'Italia.

Alle 18, partirà dal sagrato della chiesa dove si trova la tomba d'Aleramo, il corteo storico di ambientazione medioevale che attraverserà [illegible] vie del paese. La sfilata sarà preceduta dall'esibizione degli sbandieratori dell'Asta. In piazza Cotti si potrà seguire l'esibizione dei «Saltimbanchi di Viarigi», ovvero la famiglia Paschini, che faranno rivivere i giochi, [illegible] giullari nelle feste di corte nel Medioevo.

La festa terminerà con un sontuoso banchetto, sempre in stile medioevale, allestito dalla Pro loco, dai ristoranti Bagatto, Giardinetto, Natalina e dall'agriturismo Vajn.

Per l'intera giornata, piazza Cotti ospiterà una vetrina di vini locali e una mostra di artigianato e oggettistica. [bru. m.]

Il vertice con la ditta all'Unione industriale chiuso con comune ottimismo

Michelin soddisfa i sindacati

Nel piano di ristrutturazione c'è il trasferimento della produzione «pneumatici turismo» anche a Cuneo. Ad Alessandria presidio pacifico degli operai che temono la «cassa»

ALESSANDRIA. Parola d'ordine: nessun trauma. Al di fuori di questo, si sa poco sul piano di riorganizzazione previsto per gli stabilimenti Michelin di Alessandria e Cuneo. Il vertice all'Unione industriale fra i rappresentanti dell'azienda e i sindacati confederali di categoria, si è chiuso in un'esibita e unanime manifestazione di ottimismo.

Meno sereni, tuttavia, parevano gli operai che, per alcune ore, hanno pacificamente presidiato la sede dove si è tenuto l'incontro: i «bene informati» parlavano espressamente di Cassa integrazione a partire da luglio; sarebbero interessati al provvedimento circa trecento dipendenti alessandrini, in un arco di tempo non precisato. Per Cuneo, invece, non si prevedono difficoltà: anziché esubero, infatti, si registra carenza di personale.

Da qualche mese, è noto che il piano di ristrutturazione del gruppo Michelin Italia prevede, fra l'altro, il trasferimento della produzione dei pneumatici «turismo» (per le auto) da Spinetta Marengo ad altri centri, fra i quali figura Cuneo; nella fabbrica alessandrina si concentrerebbe, invece, la produzione di tutti i «lordi» (gomme per camion), affiancata dalle «mescole». Secondo i sindacalisti, però, l'operazione avrebbe determinato, ad Alessandria, un esubero di quasi seicento lavoratori. Pertanto, si chiedeva di affiancare ai pneumatici pesanti, altre produzioni di tipo alternativo.

Di questo, quindi, e degli strumenti per affrontare la situazione, si è parlato al «summit» svolto ieri - rigorosamente a porte chiuse - ad Alessandria. «La Michelin conferma che non ci saranno situazioni traumatiche - ha sintetizzato Michele Pesce dell'Unione industriale - e il sindacato ha apprezzato il piano predisposto dall'azienda». In effetti, per i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, sono state soddisfatte, almeno in parte, le richieste: «Ad Alessandria - dice Franco Farina, della Filcea Cgil nazionale - verranno affiancate la produzione dei pneumatici americani e la ricopertura del peso lordo».

Questa attività di ricostruzione verrebbe sospesa nell'impianto di Borgo San Dalmazzo. In questo modo si dovrebbero anche risolvere i problemi di organico dello stabilimento di Cuneo: gli operai di Borgo potrebbero essere trasferiti nel capoluogo.

Le attività di sostegno promesse ad Alessandria, sarebbero sufficienti a dimezzare l'esubero previsto in partenza, riducendolo a circa trecento dipendenti. Per questi ultimi l'azienda si è «impegnata a trovare soluzioni che non siano traumatizzanti». Si prevedono cassa integrazione, prepensionamento, trasferimenti, incentivi alle dimissioni.

«Possiamo definirci soddisfatti - spiegano Giuseppe Malacarne, Angelo Mirabelli, Elio Bricola, rappresentanti sindacali rispettivamente di Cisl, Cgil e Uil chimici di Alessandria - almeno rispetto al nulla di prima. [illegible] lunedì, comunque, consulteremo i lavoratori nelle assemblee di fabbrica. Lunedì [illegible] maggio ci sarà un [illegible] incontro con l'azienda per definire l'accordo».

Sul problema della Michelin si è interessato anche il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Stasera, alle 21, in duomo, si svolgerà una veglia; domani si pregherà in tutte le chiese alessandrine e s'inizierà anche una raccolta fondi che saranno devoluti alle persone che eventualmente si trovassero in difficoltà per la perdita del lavoro.

Margherita [illegible]

Una recente manifestazione degli operai di Alessandria e (sopra) la [illegible] Michelin nello stabilimento di Cuneo

Oggi e domani convegno nazionale sull'economia

Boves, Prodi per un giorno relatore alla Scuola di Pace

BOVES. «Costretto a lasciare la direzione dell'Iri», secondo alcuni, «ministro nel primo governo Berlusconi», per altri. Romano Prodi, il «professore», uno tra i grandi amministratori delle aziende di Stato, oggi lascierà i palazzi romani per raggiungere Boves (Cuneo) dove, al teatro Borelli, è previsto un [illegible] intervento sul tema «Economia e solidarietà nell'Italia che cambia». Si tratta di una tra le relazioni più attese al convegno nazionale dedicato a «Etica ed economia» organizzato dalla Scuola di Pace in collaborazione con la Cassa Rurale e artigiana di Boves.

Il convegno, al quale stanno lavorando [illegible] mesi i volontari della Scuola di Pace, si inizia stamane con l'intervento del professor Nanni Salio, ricercatore all'Università di Torino e segretario dell'Ipri (Italian Peace Research Institute). Quindi (alle 11,15) interverrà Vincenzino Caramelli, docente di Scienze delle Finanze a Torino.

La relazione di Romano Prodi è fissata per le 15, ma dalla segreteria dell'Iri ieri hanno fatto sapere «che il professore raggiungerà Boves in auto verso le 14 dove incontrerà gli organizzatori della manifestazione».

Al convegno, pubblicizzato in tutt'Italia, hanno ufficialmente aderito oltre duecento persone ma, per l'incontro [illegible] Romano Prodi [illegible] sono attese oltre cinquecento, e non solo esperti o interessati a problemi economici.

Rosanna Martini, responsabile della Scuola di Pace, spiega: «Obiettivo della nostra istituzione è contribuire a foggiare operatori di pace in tutti i settori. Siamo convinti che nell'informazione come nella [illegible]la, nel commercio o nell'industria si possa lavorare [illegible] spirito nuovo, nonviolento, teso al bene collettivo e non individuale. [illegible] anni organizziamo corsi annuali monotematici. Ora, per far [illegible] la scuola anche fuori dal Piemonte abbiamo allestito questo convegno».

Oltre a Prodi tra i relatori di fama ci [illegible] Siro Lombardini (docente torinese), Monsignor Francesco Peradotto (giornalista e pro-Vicario Generale a Torino) che concluderà gli interventi di oggi. Domani sono attesi il dirigente industriale Arrigo Boldoni e il docente dell'Università di Bologna Stefano Zamagni.

L'organizzazione dei pasti a prezzi popolari è curata dai volontari della Scuola in collaborazione [illegible] la Coldiretti.

Gianni Martini

Romano Prodi il «professore» dell'economia nelle aziende di Stato oggi pomeriggio sarà a Boves ospite della Scuola che organizza un convegno su etica ed economia

SPETTACOLO

Le 1742 serate di «Hair»

Stasera, alle 21, in occasione del convegno nazionale su «Etica ed economia: tra profitto e solidarietà», nel palazzetto polivalente «Carlo Giraudo» di Boves, la compagnia teatrale «La Goccia» di Novara interpreterà il musical «Hair». «E' stata scelta quest'opera - spiegano i promotori dell'iniziativa - [illegible] scorcio di un tempo passato i cui problemi sociali (droga, l'emarginazione e incomunicabilità), sono sempre drammaticamente attuali, insieme con la tragedia umana della guerra». Il musical «Hair» fu rappresentato per la prima a Broodway, nel 1968. Lo spettacolo fu replicato per ben 1742 serate. Per i partecipanti al congresso, organizzato dalla «Scuola di Pace», il costo del biglietto d'ingresso è già compreso nella quota d'iscrizione. L'incasso della serata sarà interamente devoluto in beneficenza. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria 0171/388227.

[c. g.]

Appuntamenti con spettacolo e tradizioni nell'Astigiano

Un weekend di festa

Domani Ornella Vanoni al Politeama. Motoraduno e arte a Costigliole Sagra dell'asparago ■ Vinchio e del risotto a Sessame. Bande a Tonco

ASTI. Numerosi appuntamenti tra spettacolo e folklore anche per questo fine settimana. Grande attesa per lo spettacolo [illegible] domani sera al Politeama con Ornella Vanoni. L'attrice-cantante presenterà «Lettera a una figlia» [illegible] Arnold Wesker, con regia di Giorgio Albertazzi e musiche di Lucio Dalla. Informazioni al teatro Alfieri (tel. 353.988 e 355.723).

Nel foyer del teatro Alfieri si conclude oggi la mostra di Lilly Salvaneschi, che propone porcellane dipinte ispirate al Sud Africa. L'esposizione è visitabile dalle 17 alle 20.

Costigliole. Il paese ospiterà oggi il terzo motoraduno internazionale. Alle 10 i centauri visiteranno un'azienda agricola e, alle 15, raggiungeranno Canelli per essere ricevuti alle Cantine Gancia. Alle 20 [illegible] al castello di Costigliole con intermezzi musicali e un breve spettacolo di cabaret.

Sempre oggi, nel maniero medioevale, sarà inaugurata alle 15,30 la mostra del pittore inglese Paul Goodwin. Un'altra esposizione aprirà domani, alle 17, al castello di Burio: lo scultore Giuseppe Spagnulo esporrà la grande opera «Campo sospeso 1993/'94». Alle [illegible] concerto jazz.

San Damiano. Il complesso rock astigiano dei «Sold out» suonerà stasera, al pub «Il Portico», sulla strada per Canale. Presenterà brani originali. S'inizia alle [illegible]. Ingresso libero.

Ornella Vanoni reciterà domani [illegible] Asti. Il cabarettista Perosino sarà a Sessame

Casabianca. S'inizia oggi, nella frazione, la festa degli anziani. Braciolata alle 19, nei locali delle scuole, e alle 21 ballo. Stesso programma per domani, quando si potrà anche pranzare alle 12.

Buttigliera. Sono [illegible] trentina i venditori ambulanti di generi vari che parteciperanno alla fiera commerciale fissata per stamane. La manifestazione, organizzata dal Comune, si svolgerà dalle 8 alle 12 nelle vie Vittorio Emanuele, San Francesco, Don Bosco e piazza Umberto primo.

Cassinasco. Il trio jazz di Aldo Rindone suonerà stasera alla birreria «Il Maltese». Il pianista sarà affiancato da Loris Bertot al basso e Enzo Zirilli alla batteria. Domani sera, per l'«Indottrinamento musicale», Roberto Rivetti parlerà di «Otis Redding e il soul». S'inizia alle 22; ingresso libero.

Vinchio. Piazza San Marco ospiterà domani la tradizionale sagra dell'asparago saraceno organizzata dalla Pro loco. Alle 9 s'inizierà la vendita dell'ortaggio, offerto insieme ad altre produzioni tipiche. Alle 12,30 si terrà il pranzo, con l'asparago saraceno protagonista nelle varie portate.

Canelli. Domani un gruppo di figuranti dell'Assedio sfilerà per le vie di Alba per pubblicizzare la manifestazione. Il corteo percorrerà via Maestra alle [illegible]. Seguirà una degustazione di vini albesi in piazza del Duomo. Intanto stasera, al «Karaoke One» di corso Italia 66 si potrà cantare dalle 21,30 in poi. Ingresso libero.

Moncalvo. Torna il tradizionale mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco. Domani, dalle 10 alle 19, i portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno le bancarelle dei collezionisti.

Tonco. Bande musicali in festa domani in paese. Ospite d'onore sarà la Fanfara dei Bersaglieri di Asti; a partire dalle 17 si esibirà in piazza Vittorio Emanuele, eseguendo i brani del suo repertorio. A fare gli onori di casa ci sarà la Bersagliera di Tonco, con un suo programma musicale. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco [illegible] Comune, Carabinieri e le sezioni di Alpini, Fidas e associazione pubblica assistenza.

Sessame. Compie 75 anni la festa del risotto: domani in piazza si ripeterà l'usanza della cottura [illegible] riso (oltre 200 chili) per ricordare la fine di [illegible] carestia che nel medioevo decimò gli abitanti del paese. Alle 10 i cuochi della Pro loco inizieranno la preparazione del brodo per il risotto, alle 14 si darà il via alla cottura del sugo (in una padella del 1919, primo anno della festa), alle 16 il risotto sarà servito in piatti di ceramica decorata. Suonerà il gruppo «Arti e Mestieri» e si esibirà il cabarettista Claudio Perosino.

Raduno degli alpini

A San Marzano stasera concerto di quattro corali

SAN MARZANO. Oggi e domani le penne nere del gruppo Ana di San Marzano e degli altri centri dell'Astigiano, si ritroveranno per la consueta «Festa degli alpini».

Il programma prevede per stasera alle 21 un concerto di quattro corali nel teatro tenda allestito in piazza. Si esibiranno l'«Ana Vallebelbo» di Canelli, la «Bergera» di Asti, il coro «Val Tinella» di Castagnole Lanze e la Polifonica Sanmarzanese. Domattina alle 9 raduno in piazza del municipio: dopo il saluto del sindaco Gianni Scagliola, saranno deposte corone sui monumenti ai caduti. Alle 11 le penne nere sfileranno per le vie del paese e alle 11,30 sarà celebrata la Messa. Alle 13, pranzo preparato dai collaboratori del gruppo alpini di San Marzano. Nel pomeriggio, la banda di Varallo Sesia intratterrà gli ospiti con un concerto in piazza. [e. ce.]

I «Farinei dla brigna» e (nel riquadro) Piero Montanaro, premiati a Cocconato

Il premio Regina Liberty

A Cocconato riconoscimenti ai «Farinei» e a Montanaro

COCCONATO. Si terrà stasera la consegna del premio «Regina Liberty» per lo spettacolo, manifestazione giunta alla 7ª edizione. I riconoscimenti andranno al cantautore e produttore discografico Piero Montanaro e al complesso rock demenziale dei «Farinei dla brigna».

La serata sarà presentata da Carlo Faccio, titolare del ristorante Regina di Cocconato, e appassionato di cabaret.

Ospite d'onore sarà Petit Victor, 11 anni, e viene dalla Costa d'Avorio. Figlio di un ingegnere italiano, è una rockstar nel [illegible] paese, ha cantato anche al fianco di Michael Jackson. Ha composto [illegible] decina di canzoni molto popolari in Africa. Per motivi politici, la [illegible] famiglia ha dovuto ritornare in Italia in modo piuttosto avventuroso e [illegible] a Cocconato. Durante la serata presenterà alcuni suoi brani.

Il minicantante della Costa d'Avorio Petit Victor ospite d'onore della serata al ristorante Regina

L'appuntamento è alle 21 al ristorante Regina, che per l'occasione offre un menù di soli antipasti (25 portate). Prenotare al 907.021. [c. f. c.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di Carlo Francesco Conti

SYMBOL

I nuovi giovedì

Quasi duemila persone hanno assistito al concerto dei Dik Dik che ha inaugurato il nuovo programma dei giovedì sera al Symbol, il «Tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti-mare. Il complesso, che ha legato i suoi maggiori successi agli Anni '60, ha proposto i suoi brani più famosi: da «Sognando la California» a «L'isola di Wight», intervallati da canzoni di Battisti e dei Beatles. Il locale intende offrire i giovedì sera all'insegna del revival degli Anni '60 e '70, che seguiranno nella notte i ritmi del momento. Stasera si torna a ballare liscio con il complesso di Giliana Gilian mentre domani sarà la volta di Santino Rocchetti. Previsto uno spuntino a mezzanotte. Prenotazioni al 952.132.

INVIDIA

C'è il dj Secchi

Ritmi del momento alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Questa sera le danze saranno animate dal dj Stefano Secchi, tra i più apprezzati di Radio Dee Jay. Ingresso 15 mila lire. Il locale ha l'«informa-divertimento», il numero verde gratuito 1670-12092, a cui chiedere, dalle 18 alle 24, ciò che riguarda Invidia e Symbol.

Il dj Stefano Secchi sarà l'animatore di questa [illegible] all'Invidia

LA PERLA

Il ritmo di Lele Porrè

Al dancing La Perla, al Dopolavoro Ferroviario in strada al Mulino, stasera si balla con il complesso di Lele Porrè. Ingressi 10 mila lire. Prenotare al 531.660.

SPORTING CD

Un nuovo pianeta

Stasera alla discoteca Sporting CD, sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest, si andrà alla scoperta del pianeta CD con i ritmi del momento proposti dai dj Seby, Fabietto e Alexander T.C. Ingressi 20 mila lire (richiesto invito).

MIRO'

«Notti da favola»

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti, stasera e domani si garantiscono «notti da favola» con la disco-music proposta dal dj Antonello. Apertura alle 23. Ingressi: [illegible] mila lire.

GAZEBO

Tutto ballo liscio

Fine settimana con il ballo liscio al Dancing Gazebo di viale Risorgimento a Canelli. Stasera ci sono i «Carillon», domani «I Bis». Prenotare all'823.116.

BOCCANERA

«Appaloosa group»

Al Boccanera di Cossano Belbo si balla con musica dal vivo. Stasera torna l'«Appaloosa group», con un repertorio di successi dagli Anni '60 a oggi. Ingresso a 20 mila lire (15 mila le ragazze).

LA STAMPA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** Tel. 594.147. Or.: 18,30/20,20/22,30 Lire 8000/6000	**Impatto imminente** di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre. N. V. 1h 40' **Thriller**
Politeama Tel. 530.086 Or.: 15/16,50/18,30/20,15/22,30. Lire 9000/6000	**Trappola d'amore** di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — [illegible] fra moglie e amante, un architetto sa di dover [illegible]re una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14. 1h 40' **Drammatico**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,30/17,40/19,50/22,30 Lire 8000/6000	**Getaway** di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere [illegible] rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**
[illegible] Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20/ult. 22,25 Lire 9000/6000	**My life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] che non potrà conoscere il [illegible] papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**
Sala Pastrone Tel. 557.867 Or.: 17,30/21 [illegible]	**Schindler's List** di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**
Don [illegible] Tel. 410.858 Or.: 20/22 Lire 6000/4000	**Perdiamoci di vista** di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Or.: ap. 20,30 Lire 8000/7000	**Beethoven II** di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**
NIZZA **Aurora** Or.: ap. 20,30 Lire 8000/7000	**Maniaci sentimentali** di S. [illegible], con R. Tognazzi, [illegible] De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h [illegible] **Comm.**
Lux Tel. [illegible] [illegible]: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**L'amico d'infanzia** di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un [illegible] conduttore tv è ricattato [illegible] un «amico» freddo, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune. N. V. 1h 40' **Thriller**
Sociale Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]
Verdi Tel. 701.459 Or.: ap. 20 Lire 8000/7000	**Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, [illegible] il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**
[illegible] DAMIANO **Cristallo** Tel. 975.124. Or.: 14,30/16,30/20,30 [illegible]: Lire 7000/6000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Una bionda tutta d'oro** di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per [illegible] favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**
Splendor Tel. 971.667 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Sister Act 2** di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Doloris torna nei [illegible] della suora per aiutare [illegible] sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] c.so G. [illegible] 67 **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67 **Rapa Nui** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa [illegible] Salute 77 [illegible] **preziose** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 [illegible] 1 **Impatto imminente** [illegible] 14,30 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2 **Phila[illegible]phia**. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3 **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] c. [illegible] 22. **Schindler's List** Or. 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Coppia d'azione** Or. 15,25, 17,10, 19, 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto [illegible] **Quel che resta del giorno.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible] **My life** Or. 15,30, 17,45, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c **Bionde alla spiaggia** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Italia village** Or. 17, 18,50, 20,40, [illegible]
DORIA via Grattoni 9 **L'innocenza del diavolo.** Or. 15,30, 17,15, 19; 20,45, 22,30 V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Impatto imminente** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sister Act II** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. Vtt. Veneto 5 **L'orco di peluche** Or. 15,30, 17,25, 19, 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 [illegible] **che** [illegible] **del giorno** [illegible] 17,30, 20; 22,30
ETOILE v. [illegible] v. Roma **My life.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
FARO v. Po 30 **Il rapporto Pelican.** Or. 16,30 19,45, 22,25
FIAMMA corso Trapani 57 **Beethoven 2** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Getaway** [illegible] 15,30 17,50, 20,10, 22,30 Vm. 14
KING KONG v. Po 21 **DellaMorte DellAmore** Or. 14,30 [illegible]; [illegible] 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Il giardino segreto** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Gal. S. Federico **Trappola d'amore - Intersection** Or. 15, 16,55; [illegible], 20,45, 22,40
MASSIMO [illegible] via [illegible] 8 **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella) Or. 16,30, 18,30, 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Rapa Nui.** [illegible] 16 18,10, 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Sister Act II** [illegible] 15,45; 18, 20,15, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 [illegible] **tra i ghiacci** Or. [illegible] 15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Maniaci sentimentali** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Schindler's list** Or. 14,30, 18; 21,30
REPOSI v. XX Settembre 15 [illegible] **shot one kill (A colpo sicuro)** Or. 14,50, 16,45, 18,40, [illegible], 22,30
[illegible] Gall. Subalpina **Troppo sole** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Senza paura** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **L'amico d'infanzia** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il Flauto magico)** di W. A. Mozart (Turno E). Direttore [illegible]. Regia di [illegible] ripresa da C. Scolvini. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 10-18,30 + 19 [illegible]). Tel. 8815 241/242 [illegible] sono esauriti.
CARIGNANO. Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile [illegible] Umbro presentano **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri. Reg. di M. Castri. Bigl. TST via Roma 49 (ol. 12/18, [illegible]) Tel. 517.6246/544.562 [illegible]
ERBA Ultimi 2 giorni. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. Argirone. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Hollywood Beat**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 **Light show**
1 **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
20,30 **Dinastie**, tv movie
23 **Spaziale con noi**
[illegible] **Zitti e mosca**, [illegible] Mosca

Videogruppo
20 **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
[illegible] **Io ti salverò**, film
24 **Hot Rod**
0,30 **La frontiera dell'odio**, film

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Alcatraz**, miniserie
[illegible] **La promessa di Satana**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,30 **Magazine new**
21,30 **I figli non si toccano**, film
23 **Supersix motori**
0,30 **Magazine new**
1 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
[illegible] **Oceani**
20,[illegible] **Film tv**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Microids e Microsuperman**, cart.
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Mitico weekend**
[illegible] — **Ovunque nel tempo**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22,15 **Speciale Ok motori**
[illegible] **Due minuti per te**
23,30 **Il silenzio**
23,35 **Fifty Fifty**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[illegible] **Resnake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 **I confini della scienza**, documentario
[illegible] **Il silenzio è d'oro**, film
22 — **I confini della scienza**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Piazza Affari**
1,30 **Pallacorda**
2,45 **La** [illegible] **avventola ancora**, film

G.R.P.
19 — **GRP monitor settimana**
20,30 **La via dei giganti**, film
22,30 **Charlie**, telefilm
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Sepolta viva**, film
2,30 **La distruzione del mondo**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Singapore**, film
23 **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Natura contro**
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Hitman the cobra**, film
0,30 **I classici dell'erotismo**
2,20 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Questa sera contro il Codigoro che fece lo sgambetto al Cus

La Voluntas cerca la conferma sul campo rovente di Ferrara

ASTI. Una partita che vale [illegible] serie A2: la Voluntas affronta questa [illegible] alle 20, in trasferta, il Codigoro Ferrara nella terz'ultima giornata di campionato di serie [illegible].

Per la prima volta dall'inizio dell'anno il sestetto allenato da Fabrizio Fornari è primo in classifica grazie al miglior quoziente set: 2,95 per gli astigiani contro il 2,21 dei torinesi che, nel derby [illegible] domenica scorsa hanno mandato in frantumi il lavoro di una stagione. Ma la trasferta [illegible] Ferrara è molto pericolosa per la Voluntas: i padroni di casa sono stati gli autori della catastrofe che due settimane fa ha mandato in tilt il Cus Torino. Per raggiungere la serie A2 gli [illegible]igiani devono [illegible] le tre partite che dividono la fine della stagione dal sogno, [illegible] promozione.

Non sarà in campo Stefano Barbieri, centrale, l'autore dell'ultimo punto che ha regalato la vittoria alla Voluntas: il giocatore mantovano, che ha un legamento rotto, è stato visitato ieri a Modena. I medici hanno deciso che [illegible] dovrà [illegible] operato.

Al suo posto, questa sera, scenderà sul parquet Carmelo Costa che a tratti ha sostituito Barbieri nella partita di domenica scorsa. La sfortuna perseguita la squadra astigiana: giovedì sera Andrea Scarini ha saltato l'allenamento a causa [illegible] un'influenza.

Andrea Scarini

L'ambiente risente dell'importanza della partita, [illegible] spiega il tecnico Fabrizio Fornari: «E' un impegno difficile. Il Codigoro è un avversario pericoloso perchè ha alle spalle quattro vittorie consecutive e [illegible] la salvezza matematica. Ma sono preoccupato per noi. Dopo l'euforia del [illegible] di domenica non vorrei ci fosse un rilassamento. Non ho visto uno spirito battagliero negli allenamenti della settimana. L'aiuto dei tifosi sarà fondamentale, [illegible] lo è stato domenica nel derby. Siamo in difficoltà».

Paolo Martino, il regista della squadra, l'autore di un pallonetto da grande maestro nel tie-break contro [illegible] Cus Torino commenta: «Siamo all'ultimo sforzo. Dopo aver disputato un campionato rincorrendo i torinesi, dobbiamo sfruttare il momento. Confidiamo nel pubblico».

Il presidente Mauro Venturini spiega: «Sono terrorizzato. L'incontro di questa sera è molto difficile. Noi [illegible] giochiamo la promozione ed il Codigoro la salvezza. Non dimentichiamo che i romagnoli hanno battuto Torino. Una notizia positiva c'è: Barbieri [illegible] dovrà essere operato. Se dovessimo [illegible] questa sera e disputare i play-off, Barbieri sarà in campo».

I tifosi della «fossa» organizzano un pullman per assistere alla partita di Ferrara: la partenza è fissata alle 15 da via Gerbi. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al bar del palazzetto.

Classifica: Voluntas Asti e Cus Torino 38; Volley Bassano 34; Romagnano 30; Silvolley Padova 28; Portomaggiore Fer[illegible] 26; Codigoro Ferrara e Pinerolo 24; Mezzolombardo e Bergamo 22; Crema 20; Alba 14; Spezia 2; Cessalto 0.

Le partite: Codigoro Ferrara-Voluntas Asti; Crema-Romagnano; Cus Torino-Portomaggiore Ferrara; Volley Bassano-Mezzolombardo; Alba-Pinerolo; Sav Bergamo-Silvolley Padova; Spezia-Cessalto.

[r. s. s.]

Santero arbitro della B2

Stasera ospita il Rivanazzano e festeggia il salto di categoria

ASTI. La Santero Grande Volley festeggia stasera (Palasport di via Gerbi, alle 18), di fronte ai propri sostenitori, la promozione in B2 e si erge a ruolo di arbitro nella lotta tra le outsider [illegible] si contendono il secondo posto in classifica e il salto di categoria. La terzultima giornata propone, infatti, il confronto degli «spumantieri» con il Nuovo Hotel Bona Rivanazzano, quarto in graduatoria, a 4 punti dal Milan e a due dal Vallesusa, impegnate nello scontro diretto sul campo di Vaie.

Per l'incontro odierno il tecnico Giangrande conta di recuperare gli acciaccati Edo Bonola e Luciano Nardoianni oltre a Maurizio Casalone e Davide Binello, assenti [illegible] Nova Milanese. La stagione è invece, da tempo, finita per Umberto Cerri, alla vigilia dell'intervento chirurgico alla schiena e per Emanuele Butturi, alle prese con problemi al nervo sciatico.

Nell'ambiente della Santero non [illegible] è persa la memoria del match [illegible] andata e della vittoria acciuffata ai vantaggi di un tie break finito 16-14. I pavesi, dopo [illegible] avvio [illegible] sordina, stanno attraversando un buon periodo [illegible] forma che li ha portati a recuperare posizioni e [illegible] portarsi a ridosso delle prime.

[illegible] sestetto iniziale dovrebbe vedere in campo Maurizio Casalone in palleggio, Cavallo opposto, Bonola e Nardoianni (De Bortoli) schiacciatori-ricevitori, Marco Casalone e Davide Binello al centro.

Classifica. Santero Grande Volley punti 44; Milan 34; Vallesusa 32; Nuovo Hotel Bona Rivanazzano 30; Alfaquadri [illegible]. Giuliano e Plastipol Ovada 28; Pedus Service Pino e Pallavolo Parabiago 24; Novaceta Magenta 20; Bernini Rho 18; Aics Novi 14; Ibiesse Ivrea 12; Olimpia Aosta 10; Di Nova Milan. 4.

Serie D maschile.

Ultima giornata del campionato all'insegna del «tutto una stagione in una partita». Rese dei conti per Mobili Bressano e Cambianese Carena che, nello scontro diretto di Villanova Mondovì, si contendono la promozione in C2 e per Canelli, Olympus Pinerolo, Casati e La Bussola Beinasco che si giocano l'unico posto disponibile nei play out, speranza di salvezza e tre condanne ad accompagnare il Vallesusa nel limbo dei tornei provinciali.

Il Canelli è obbligato, per peggior differenza set, a battere (Palasport di via Riccadonna, ore 17) il fanalino di coda Vallesusa e sperare nelle contemporanee sconfitte del Casati a Beinasco, contro [illegible] Bussola e dell'Olympus, impegnato a Mondovì. Nelle file canellesi rientra [illegible] schiacciatore-ricevitore Fabrizio Redonto che ha scontato il turno di squalifica. All'andata i canellesi cedettero 1-3.

Umberto Cerri, infortunato, non scenderà questa sera sul parquet del palazzetto

Tranquillo congedo dal proprio pubblico e da un campionato alterno e un po' al di sotto delle aspettative, invece, p[illegible] [illegible] San Damiano che difende un platonico quinto posto in classifica affrontando (palestra di via Einaudi, ore 21) l'Omas Dronero. Nella prima fase, la squadra allenata da Bruno Curto rimediò un netto 0-3.

Serie D femminile.

Finisce invece in trasferta, sul parquet [illegible] Bra Volley Team 89, la stagione delle ragazze della Pgs Volley Futura. L'obiettivo è la conquista di un onorevole terzo posto alle spalle di Cra Benevagienna e Disgros Cassa Rurale, in un tor[illegible] alterno che ha permesso di valorizzare alcuni nuovi talenti e porre le basi per il futuro della squadra.

[ca. l.]

CALCIO

Giovedì alle 19 il primo turno della ventottesima edizione della manifestazione

Prende il «via» il torneo degli Enti

Iscritte 14 formazioni divise in tre gironi. Otto passeranno alla seconda fase. Finalissima il 4 giugno allo stadio comunale. Nell'edizione '93 si erano imposti i Carabinieri che avevano superato la Polizia per 3-1, terza la Sanità

ASTI. Prenderà il via giovedì [illegible] maggio la ventottesima edizione del torneo degli Enti, la [illegible] organizzazione quest'anno spetta al Gruppo sportivo dei carabinieri, in quanto campione uscente.

Alla manifestazione hanno aderito quattordici formazioni, che [illegible] state suddivise [illegible] [illegible] gironi. Il gruppo A è formato dalle squadre Carabinieri, Croce rossa, Comune di San Fedele e Satap Praia. Il raggruppamento B comprende Croce verde, Polizia, Sip [illegible] Ferrovie.

Infine [illegible] girone C è composto da Poste, Polizia penitenziaria, Vigili del fuoco, Intendenza di finanza e da un undici [illegible], che comprende Provincia [illegible] Prefettura.

Le prime tre dei gironi A e C, insieme con le prime due del gruppo B si qualificano per la seconda fase ad eliminazione diretta, prevista per il 25 e 26 maggio al campo della Torretta. Le semifinali si disputeranno il 31 maggio in via Fregoli; finalissima il 4 giugno allo stadio Comunale.

Da sinistra Gigi Grazioli responsabile impianti sportivi, il commissario Elio Priore e il capo ufficio stampa Paolo Marchisio ieri alla presentazione del Maggio Sport

A supervisionare il buon andamento del torneo ci sarà il Csi (Centri spo[illegible]vi italiani), che si occupa del reperimento dei campi e fornisce gli arbitri.

Nel 1993 la vittoria era andata ai carabinieri, che avevano sconfitto in finale i poliziotti per 3-1.

Al terzo posto si era classificata la squadra della Sanità, che quest'anno non si è iscritta, davanti alla Polizia penitenziaria.

Queste le gare del turno di apertura: Croce rossa-Comune San Fedele; Carabinieri-Satap Praia (ore 19, girone A); Polizia-Ferrovie; Sip-Croce verde (ore 19, girone B); Vigili del fuoco-Provincia; Penitenziaria-Intendenza di finanza (ore 19, girone C).

[e. a.]

TAMBURELLO

Oggi nell'anticipo di A2 in campo contro il Cunevo, rivelazione del torneo

Il Castellero ospita la capolista

Monale in trasferta senza l'infortunato Cerrato

ASTI. Gara impegnativa, oggi in A2, per il Castellero che alle 15,30 ospita la capolista Cunevo. La formazione trentina è la rivelazione di questo campionato e darà sicuramente del filo da torcere agli astigiani, usciti vincitori dal derby con il Monale. L'altra astigiana di A2, il Monale, che per un paio di mesi dovrà fare [illegible] meno dell'uomo di punta Paolo Cerrato, infortunato, sarà in trasferta domani a Castiglione delle Stiviere, a caccia dei primi punti.

Classifica. S. Pietro Cariano, Cunevo 6 punti; Castellero, Cavrianesa, Filago 4; Borgosatollo 3; Castiglione, Bassa, Corte Franca 2; Mezzolombardo 1; Monale, Fontigo 0.

In serie C si giocano [illegible] gli anticipi della quinta di campionato. Alle 16 scendono in campo Monale-Torino e Montechiaro-Revigliasco. Tutti gli altri incontri [illegible] disputeranno domani: Cerrina Valle-Chiusano; Villadeati-Mombellese; Viarigi-Alfiano Natta.

Classifica: Cerrina Valle, Villadeati 6 punti; Montechiaro, Chiusano 5; Viarigi, Torino 4; Alfiano Natta, Monale 3; Mombellese 2; Revigliasco 0.

Altri anticipi, alle 15,30, per il girone [illegible] della serie D: Asti-Settime; Alfiano Natta-Montemagno; riposa Castelletto Stura. Cert Torino-Camerano è in programma domani.

Classifica: Settime 6 punti; Cert Torino, Asti, Montemagno 2; Camerano, Alfiano Natta 1; Castelletto Stura 0.

Torneo a muro. Oggi è in programma, alle 16, l'incontro tra Vignale e Portacomaro. Il quintetto astigiano, che ha già dimo[illegible] di essere la squadra più completa del torneo, [illegible] dovrebbe faticare per uscire vincitore dal campo alessandrino. Tutte le altre gare di questa terza giornata si giocheranno domani: Grazzano-Castell'Alfero A; Montemagno-Calliano; Castell'Alfero B-Grana.

Classifica: Portacomaro 4 punti; Castell'Alfero A, Calliano, Castell'Alfero B, Montemagno 2; Grana, Grazzano, Vignale 0.

Turno in trasferta per i campioni d'Italia A1 [illegible] Castelferro, che domani saranno ospiti del Cerro di Bottanuco (Verona). La compagine veronese è una squadra di media grandezza; l'imbattibilità degli alessandrini, che guidano a pieni punti la classifica, non rischia di essere compromessa.

Serie D, Girone A: queste le gare in programma domani per la quarta giornata di campionato (fischio d'inizio alle 16): Tonco-Club Tigliole; Madonna Olmetto-Monale; Mariuccia Tigliole-Azzano; Cocconato-Mombello.

Classifica: Madonna Olmetto 6 punti; Tonco 4; Mombello Torinese, Mariuccia Tigliole, Azzano, Club Tigliole, Cocconato 2; Monale 0.

[bru. m.]

SPORTFLASH

CALCIO SQUALIFICHE

Santagata (Refrancorese) bloccato per due turni

Nel campionato provinciale [illegible] Terza categoria [illegible] stato squalificato per due turni Gianluca Santagata della Refrancorese. Sono stati invece bloccati per una gi[illegible] Danilo Carnovale (Baldichieri), Maurizio Lamattina (Montemagno), Rossano Saracco (Motta), Claudio Dezani (Cortazzone), Alberto Gallo (Vinchio), Paolo Scuccato (Refrancorese), Carmine Di Sarno (Montemagno).

[e. a.]

BASKET SERIE D

Cierre in trasferta contro il Cogoleto

Quindicesima giornata di ritorno per il campionato di basket serie D: questa sera la Cierre affronterà in trasferta [illegible] Cogoleto, squadra che è a pari punti in classifica con il quintetto di Ciavarella.

[d. cot.]

MOTOCROSS

Juniores nazionali domani a Valmanera

Sul campo di Valmanera sono in programma domani pomeriggio le gare Juniores nazionali classe 125, Promozionali classe 125, 250-500 e Open [illegible] [illegible] Inoltre si esibiranno i piloti di Quadcross. [illegible] via anche gli astigiani Agostelli, Lippolis, Negri, [illegible] [illegible] Rabezana nella 250 junior mentre nella 125 ci sarà Carretto.

[g.m.g.]

CALCIO AICS

Oggi si gioca la decima giornata

Oggi 10ª giornata di ritorno: Astigranata-Montiglio (ore 15,30); Milan Club-Viatosto 91 (15,30); Annone-Santalucia (15,30); Tonco-Lamp (15,30); Play Up-Carboneri (14,30); Club 88-San Paolo Solb. (14,30); Juventus Club-Pizzeria Palio.

[e. a.]

[illegible]

Trofeo Primavera Asti-Refrancore 5-3

Ieri sera l'Asti si è imposto per 5-3 in casa contro il Refrancore A, nel trofeo Primavera. Oggi i refrancoresi scenderanno di nuovo in campo per affrontare in casa alle 16 l'Incisa.

[e. a.]

LA STAMPA

SPECIALE MAGGIO

Sabato 30 Aprile 1994 · ASTI E PROVINCIA · Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Sta per iniziare un periodo ricchissimo di richiami in tutto l'Astigiano

Un mese da vivere intensamente

La città ritrova i suoi grandi appuntamenti

MAGGIO è [illegible] settembre, [illegible] più intenso dell'Astigiano. E non solo perché si celebra San Secondo, patrono della città. E' tutta la provincia che «fiorisce» di sagre e manifestazioni, [illegible] una sorta di lungo carosello nella tradizione popolare.

E' così da sempre: se settembre si è «inventato» festaiolo solo negli ultimi decenni con la nascita del Palio e della Douja, maggio lo è storicamente. Il Palio, più importante fra le manifestazioni astigiane, prima della «ripresa» del [illegible] correva nel mese del patrono. E sono sempre state a maggio la Fiera Carolingia di origini medioevali e la rassegna commerciale «Città di Asti», che, compie quest'anno 42 anni, richiamando sempre decine di migliaia di visitatori.

E a far da contorno, [illegible] non per questo classificabili «di serie B», iniziative culturali, [illegible] ricco cartellone sportivo, rassegne legate [illegible]'agricoltura. Insomma: un appuntamento al giorno, per accontentare tutti i gusti.

Maggio, più che un mese, [illegible] per gli astigiani un'occasione. Festa vuol dire anche turismo, ovvero, una delle poche industrie che ancora «tirano» in provincia, anche grazie alla posi[illegible] quasi baricentrica tra Milano, Torino e Genova.

Lo ha capito l'Azienda [illegible] promozione turistica, che ripropone anche quest'anno la rassegna gastronomica «Asti sapori [illegible] primavera e d'estate», [illegible] tour di otto tappe (prosegue fino a luglio) tra i ristoranti e le trattorie del «buon mangiare» monferrino. Lo sa il Consorzio di tutela del Barbera, che organizza la curiosa «Asta del Barbera vigneti storici», che richiama nel bellissmo castello di Costigliole [illegible]tenditori e appassionati del vino «doc», [illegible] originale competizione a scopi di beneficenza.

E ci [illegible] poi le Pro loco, che approfittano di richiami della tradizione [illegible] della propria storia: [illegible] Vinchio celebrano l'asparago «del [illegible]» (così chiamato perché [illegible] una collina che fu teatro di u[illegible] battaglia tra cristiani e bande arabe); [illegible] Nizza fanno [illegible] le botti (competizione solita tra i garzoni a fine all'inizio del secolo); Quarto mette in pista gli asini; Castel Rocchero ripropone la «torta verde», tipico piatto «povero» delle campagne; e a Sessame, tra [illegible] colline di Langa, si prepara il risotto a ricordo di quando signore del posto era il marchese del Carretto, con possedimenti nel Vercellese.

Sagre paesane, che hanno [illegible]me ingredienti poche risorse e la grande volontà di chi vuole fare qualcosa per il borgo in cui abita. Eppure, sono manifestazioni [illegible] fanno riempire le piazze di piccoli centri quasi sperduti. E' la vittoria delle piccole cose di provincia, è il «Maggio astigiano». [f. la.]

TRENTUN [illegible]

Il 29 maggio asta del barbera [illegible] castello di Costigliole

Fino all'11. Asti, piazza d'Armi: prosegue la 42ª Fiera «Città di Asti».

Domenica 1. Asti, teatro Politeama: per la stagione di prosa recital «Lettera ad una figlia» con Ornella Vanoni.

Domenica 1. Vinchio: Sagra dell'asparago saraceno, con esposizione e vendita di ortaggi.

Domenica 1. Sessame: sagra del risotto.

Lunedì 2. Asti, Lungotanaro: «Lundes dij fau», spetatcolo pirotecnico con inizio alle 21

Martedì 3. Asti: offerta del Palio alla Collegia[illegible] di San Secondo.

Mercoledì 4. Asti: Fiera Carolingia [illegible] primo mattino sino al tramonto, [illegible] bancarelle di merci varie nelle vie del centro

Sabato 7. Prende il via «Asti sapori di primavera e d'estate», rassegna gastronomica che si ripeterà ogni sabato, fino a luglio. Appuntamenti in trattorie e ristoranti convenzionati (calendario dall'Apt).

Domenica 8. Castello d'Annone: «Cantè mag» manifestazione itinerante di antichi canti popolari. Prosegue il 15 e il [illegible].

Lunedì 9. Asti: teatro Politeama, per la stagione di prosa: «Il ballo dei ladri» con Franca Rame.

Mercoledì 11. Quarantaduesima edizione della mostra zootecnica, al centro espozioni in via delle Corse. In esposizione capi bovi[illegible].

Sabato 14. Moncalvo: iniziano i festeggiamenti patronali che proseguiranno [illegible] 16 quando, in serata, si terrà lo spettacolo pirotecnico.

Sabato 14. Prende il via [illegible] 14° Rally dei vini e del Palio, valevole per la Coppa Csai rallies nazionale. Si concluderà domenica 15.

Domenica 15. Nizza: corsa delle botti. Atleti spingono botti da un quintale per le vie del centro. Durante la giornata si svolge anche «Monferrato in tavola». Otto pro loco propongono a mezzogiorno e in serata, specialità gastronomiche.

Domenica 15. Cessole: Sagra delle frittelle, con rievocazione storica di una tipica giornata contadina di 50 anni fa.

Domenica 15. Cocconato: cronoscalata Rocco-Cocconaro, corsa valida per il campionato italiano [illegible] motociclismo.

Venerdì 20. Prende il via il festival canoro per bambini «Nota d'oro». Prosegue sabato e domenica.

Domenica 22. Quarto d'Asti: con inizio alle 17, corsa degli asini. In gara i sette borghi del paese. La manifestazioine prosegue lunedì 23, [illegible] la «fagiolata» alle 11.

Venerdì 27. Si corre [illegible] «StraAsti».

Sabato 28. Oggi e domani «Asti cavalli '94», in via delle Corse. In programma esposizione, gare di corsa, ostacoli, cross.

Domenica [illegible]. Costigliole: nel castello, sesta Asta del «Barbera d'Asti [illegible] - Vigneti storici». Partite di [illegible] selezionato e garantito saranno assegnati al miglior offerente. Il ricavato andrà in beneficenza.

Domenica 29. Rievocazione storica del circuito del Monferrato, con motociclette d'epoca. Partenza da piazza Alfieri alle 11.

Domenica 29. Buttigliera: primo motoraduno di moto Honda Gold Wing.

Tre momenti caratterizzanti il Maggio astigiano. Sotto il titolo, bancarelle della Fiera Carolingia in piazza Alfieri: il «mercatone» porta nelle vie [illegible] centro centinaia [illegible] bancarelle e richiama decine di migliaia di visitatori. In [illegible], una suggestiva immagine [illegible] «lundes dij feu» spettacolo pirotecnico in programma sulle sponde del Tanaro. Qui sopra marciatori alla StraAsti, la gara non competitiva che [illegible] tutta la città

Esclusivo per

ASTI

AUDEMARS PIGUET - BREGUET - BREITLING - CARTIER - CORUM - EBEL - FOSSIL - GERALD GENTA - GIRARD PERREGAUX - HAMILTON - HUBLOT - I.W.C. - JAGER LE COULTRE - LA NOUVELLE BAGUE - ORIS - POMELLATO - TAG HEUER - ULYSSE NARDIN - VACHERON & CONSTANTIN - VAN CLEEF & ARPELS - ZENITH

Esclusivo per

TORINO

AUDEMARS PIGUET - CORUM - FOSSIL - GERALD GENTA - HUBLOT - I.W.C. - ORIS - VAN CLEEF & ARPELS

GIOIELLERIA
OLIVERO

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO 8
TORINO - GALLERIA SAN FEDERICO 57

Fino all'11 maggio l'esposizione commerciale in piazza d'Armi

Affari in 15.000 metri quadri

Ma c'è anche la festa della solidarietà

L'area interna della fiera in piazza d'Armi in una delle scorse edizioni: ospiterà 50 espositori su 7 mila metri quadrati

Inaugurata ieri dal commissario prefettizio Elio Priore, la fiera «Città di A[illegible]» attenderà i visitatori fino all'11 maggio. Tredici giorni di esposizione che cadono in un periodo in cui, dopo due [illegible]ni di crisi, l'economia astigiana incomincia forse a intravedere una via di uscita.

Ancora una volta la manifestazione, organizzata dal Comune e sponsorizzata dalla Cassa di risparmio, è ospitata in piazza d'Armi, dove funziona anche il Luna Park.

Su un'area di vendita di 15 mila metri quadrati (di cui 7000 al coperto) operano centinaia di espositori di numerosi settori merceologici e una decina di associazioni del volontariato cittadino.

Quella di quest'anno (42ª edizione, oltre 70 mila visitatori nel 1993) sarà [illegible] fiera della sobrietà, risentendo tra l'altro dei tagli imposti dalla Finanziaria. Per realizzarla, il Comune spenderà un miliardo e [illegible] milioni. Ecco gli appuntamenti più significativi.

Fiera del teatro. Questo [illegible] titolo dato alle brevi rappresentazioni giornaliere che si terranno all'interno del padiglione espositivo. Per questioni finanziarie, quest'anno [illegible] stato cancellato l'appuntamento con «Teatro in fiera». Al suo posto, [illegible] Comune propone momenti di cabaret e [illegible] divertimento con giocolieri, fachiri, danzatrici del ventre, acrobati. Sarà uno spettacolo non-stop: s'inizierà al pomeriggio e si continuerà fino a sera, c[illegible] brevi pause tra una replica e l'altra.

Astihobby. L'anno scorso furono una trentina, quest'anno [illegible] 70, più del doppio. Ai collezionisti è dedicato uno spazio apposito (12 stand) all'interno del padiglione fieristico. Curiosità, invenzioni, piccole opere d'arte in mostra.

Cantabimbo. La rassegna canora riservata ai bambini dai [illegible] ai 12 anni di età [illegible] svolgerà domenica 1º maggio nell'area coperta di via Ippodromo, accanto al quartiere fieristico. L'appuntamento, organizzato dalla circoscrizione Asti Est, è per le 16.

Festa della solidarietà. Promossa dal «Nomadi fans club», la manifestazione è in programma per domenica 8 maggio al Centro c[illegible]rni di viale Pilone. Una quindicina le associazioni del volontariato cittadino che illustreranno i loro programmi per tutta la giornata. Il canile di San Marzanotto inviterà gli astigiani ad adottare un cane. In serata, concerto con Giorgio Faletti, Danilo Amerio e altri gruppi musicali.

Annullo filatelico. Funzionerà mercoledì 4 maggio (tutto il giorno) nel padiglione fieristico. Nel 'bollo' 1994 compare l'immagine di San Secondo così come appare nel [illegible] ligneo della Cattedrale oggi conservato alla Pinacoteca civica.

Spettacolo pirotecnico. L'appuntamento è per lunedì [illegible] maggio, alle 21,15, al Lungotanaro. Lo spettacolo durerà [illegible] minuti. Martedì 3 si festeggerà San Secondo.

Fiera Carolingia. Si svolgerà mercoledì 4 maggio nel centro cittadino. Le bancarelle in funzione sono novecento, un centinai[illegible] più della passata edizione. (l. n.)

Curiosità [illegible] cose utili da trecento espositori, con proposte per la casa, [illegible] lavoro e il tempo libero

[illegible] stand anche [illegible] «toro meccanico»

Spazi anche alle associazioni di volontariato astigiane

Dai videogiochi agli impianti di depurazione. Ovvero, dal tempo libero alle attrezzature per la casa o per il lavoro. Sono quasi 250 gli stand della 42ª edizione della fiera «Città di Asti», più una cinquantina [illegible] espositori [illegible] veicoli o impianti industriali disposti nell'area interna allo scoperto.

Viene offerto di tutto: arredamento, elettrodomestici, computer, tappezzeria, abiti, biancheria, antifurto, case prefabbricate, vernici, pavimenti in autobloccanti, caminetti, attrezzi per il bricolage. [illegible] mancano le specialità dell'artigianato cinese (Il Drago d'oro), di quello sudamericano (Mistero), e i tappeti orientali (Adhami e Vecchio Oriente). Tra le curiosità un «toro meccanico» (Antoniazzi).

Tra gli altri compaiono anche alcuni spazi dedicati ad [illegible]ciazioni di volontariato, tra cui Croce Rosso, Wwf, Anffas, Enpa, Lipu, Cooperativa «della Rava e della Fava» e Gruppo per l'Autogestione che propongono il commercio equo e solidale con il Sud del mondo, Club alcolisti anonimi, Amnesty international, Centro accoglienza vita. Hanno uno stand anche il Progetto Polo, [illegible] liceo scientifico «Vercelli», che festeggia i 50 anni di fondazione e il club Astarco (tiro con l'arco).

Alcuni spazi espositivi saranno inoltre assegnati agli hobbysti astigiani, giunti [illegible] quota 70, che esibiscono le loro «specialità» al pubblico. Sono collezionisti, fotoamatori, pittori [illegible] Tania Ansaldi, Apco, canarini; Associazione culturale fotoamatori, Associazione filatelica, Luciano Allasia, Michele Basile, Graziella Berta, Susanna Borio, Vittorio Bosia, Maria Teresa Calisesi, Jolanda Cantelli, Alessandra Cavallo, Comunità l'Incontro, Romano Curletti, Matteo Dal Zotto, Giuseppe D'Arma, Barbara Fantaguzzi, Fulvia Fenocchio, Pasquale Fiore, Angela Fresia, Gabriele Gazzola, Giovanni Genta, Fabrizio Gentile, Maggiorino Gonella, International plastic modeller's society, Giorgia Girino Marangoni, Fiorella Conti Masperone, Adele Morlone, Giovanna Negri, Guido Nosenzo, Fabrizio Novo, Emilio Onesti, Carmine Panno, Samantha Panza, Giuseppe Parla, Massimo Passarino, Renzo Pavese, Oreste Pianta, Piergianna Ponchione, Renata Pozzolo, Anna Maria Quassolo, Clara Quirico, Aldo Roggero, Silvia Rossi, Salvatore Sanno, Maddalena Scarfiglieri, Salvatore Siciliano, Mariangela Novanta, Giuseppi[illegible] Tabacchi, Maria Luisa Tamagnone, Vincenzo Tartaglino, Anna Nadia Trevisan, Terenzio Tuvori, Luigi Valpreda, Raffaele Viola, Manuela Viola, Anna Maria Zocchinato, Zita Zanardo. (c. f. c.)

Lo stand allestito dal Wwf astigiano

TUTTOFIERA

B[illegible]TTI

Ingressi a 6 mila lire, ridotti a 4 mila lire

L'ingresso alla fiera costerà 6 mila lire; [illegible] prezzo del biglietto è stato mantenuto invariato rispetto alla precedente edizione. Nessun ritocco anche per le riduzioni (ticket a 4 mila lire): ne avranno diritto, tra gli altri, i ragazzini al di sotto dei 14 anni e gli ultrasessantacinquenni. Cinquemila biglietti sono stati distribuiti, nell'ambito dell'iniziativa «Bimbinfiera», nelle scuole elementari e medie: gli alunni potranno entrare gratuitamente nel padiglione, accompagnati da un adulto.

Bus «navetta» gratis da piazza Alfieri ogni [illegible]

Ci sarà ancora il bus «navetta» da piazza Alfieri diretti [illegible] Pilone (e viceversa), ma le corse saranno ridotte. I pullman partiranno non più ogni quarto d'ora, ma ogni mezz'ora. In tempi [illegible] ristrettezze economiche, ciò consentirà al Comune di risparmiare circa 7 milioni. Il servizio resta gratuito. Partenze ogni mezz'ora: da piazza Alfieri al mattino dalle 10 alle 12; al pomeriggio dalle 15 alle 17,30; alla sera dalle 18 alle 22,30. Da piazza d'Armi al mattino dalle 10,15 alle 12,15; al pomeriggio dalle 15,15 alle 17,45; alla [illegible] dalle 18,15 alle 23,45.

CONCORSO

Premi a chi indovina il totale dei visitatori

Anche quest'anno si terrà il concorso riservato al pubblico pagante: sulla cartolina distribuita all'ingresso della fiera, si dovrà indicare lo stand preferito e il numero dei visitatori che [illegible] ritiene più vicino alla cifra finale. Scomparsi i viaggi di una settimana, si potranno vincere, tra l'altro, un televisore a colori con videoregistratore (1º premio), una videocamera (2º) e un televisore stereo (3º).

Tra gli stand anche la Storia di Asti di Crosa

Tra gli stand allestiti in piazza d'Armi c'è anche quello della Sedico libraria di Renzo Fornaca (a destra nella foto, con lo studioso Giuseppe Crosa). Tra le proposte della Sedico, specializzata [illegible] dedicati all'Astigiano e al Piemonte, c'è il ponderoso volume «Asti nel Sette-Ottocento» [illegible] Crosa, edito da Gribaudo e Sedico nel dicembre [illegible] e subito diventato un ambito «pezzo da collezione». Il volume costa 120 mila lire e viene offerto [illegible] varie formule di pagamento. Altri stand librari sono quelli della Einaudi [illegible] di Roberto Busciolà di Alessandria.

RIST[illegible]

Menù tradizionali e self-service

Il ristorante «Belvedere» di Robella gestirà il servizio ristoro interno alla fiera. Menù tradizionali a 35 mila lire tutto compreso. Chi ha meno pretese, potrà approfittare invece del self-service.

LUNA [illegible]

Evoluzioni da brivido sulla «giostra del sombrero»

Anche quest'anno in piazza d'Armi, accanto al quartiere fieristico, non poteva mancare il Lu[illegible] Park. Una novantina i «mestieri» presenti: tra le giostre di maggior richiamo, la ruota panoramica, gli autoscontri, il treno fantasma, il castello incantato, le montagne russe, il twister. E poi tiri [illegible] segno, sala giochi, labirinti di specchi. La novità assoluta del Luna Park 1994 sarà la «giostra [illegible] sombrero», una sorta di twister dove però le evoluzioni aeree verranno affrontate all'interno [illegible] un grande cappello mes[illegible] Mancheranno, invece, il sempre ricercato otto volante e la giostra del brivido. Il Luna park funzionerà fin[illegible] all'11 maggio: a discrezione dei singoli esercenti proseguire fino al 15.

Mercoledì «dall'alba al tramonto» con le sue 900 bancarelle

Ritorna la fiera Carolingia teatro di mille meraviglie

Un'immagine di folla in piazza Alfieri nel gran giorno [illegible] fiera Carolingia

La magica avventura sarà, [illegible]cora una volta, perdersi tra la folla in cerca [illegible] sorprese, inseguire una voce che garantisce «l'affare del secolo», lanciarsi in contrattazioni [illegible] fine. Guardare cose e persone [illegible] occhi da adulti e tornare un poco bambini.

L'incanto della fiera Carolingia si rinnoverà mercoledì 4 maggio «dall'alba al tramonto», [illegible] vuole la tradizione. Oltre 90[illegible] bancarelle (un centinaio più dell'anno scorso) si dispiegheranno nel centro cittadino per essere visitate da migliaia di persone.

Andare alla ricerca dell'«affare» sarà d'obbligo, con un minimo di accortezza, però, perché ogni fiera che si rispetti dispensa da sempre anche clamorosi «bidoni». Per tutto il giorno si rinnoverà il rito delle magiche scoperte, delle invenzioni «fatte [illegible] casa» o semplicemente dell'articolo più [illegible] buon mercato: un copione consolidato, un po' vero e un po' fantastico. Anche se ormai quasi nessuno dei venditori urla più «Venghino signori, venghino», la Carolingia mantiene intatto il richiamo antico della meraviglia.

Al lavoro [illegible] [illegible] gli ambulanti che svolgono il consue[illegible] mercato [illegible] mercoledì, ma soprattutto compariranno venditori venuti da lontano, le merci buttate alla rinfusa sui banchi o ordinate [illegible] cura. Richiameranno i potenziali clienti con offerte ammalianti pronunciate con accenti che riconducono alle diverse regioni d'Italia.

Accanto agli articoli più tradizionali, curiosità [illegible] anche qualche pezzo raro di antiquariato, artigianato dell'Africa sui tappetini dei venditori di colo[illegible], gioielli orientali. E poi batterie di pentole a prezzi stracciati, salvadanai giganti, [illegible]brelloni colorati, oggetti in [illegible]me, alimenti biologici, diffusori per profumare gli ambienti, imitazioni di borse e scarpe vendute nelle boutique di lus[illegible].

Per i bambini, tanti giocattoli: animali in peluche, cavalli a dondolo, bambole parlanti. Come ogni anno ci saranno decine di palloncini colorati che scoppieranno o scapperanno verso il cielo, lasciando i piccoli in pianto.

E poi profumi d'incenso o più casereccе fragranze di cibi cucinati al momento, zucchero filato, pop-corn, frutta [illegible] e dolci di marzapane.

Per tutto il giorno, vigili urbani e addetti delle forze dell'ordine saranno al lavoro per assicurare il regolare svolgimento della manifestazione. Quest'anno verranno garantiti maggiori controlli contro i venditori abusivi, cioè coloro che non possiedono il permesso a occupare gli spazi di vendita o che sono privi dell'autorizzazione al commercio. Un problema di lunga data, sollevato con forza negli ultimi anni d[illegible] stesse associazioni degli ambulanti.

La questione riguarda, in particolare, i venditori di colore. Per ridurre il numero degli abusivi, alla stazione ferroviaria funzioneranno punti di controllo (molti extracomunitari arrivano infatti da Genova o Torino), mentre l'intera area fieristica sarà sorvegliata dai vigili urbani. Ai «civici», il Comune ha distribuito un opuscolo con i nomi degli oltre 900 espositori: una sorta di manuale di servizio che potrà essere consultato durante i controlli per individuare con più facilità gli abusivi. Ai vigili urbani del capoluogo si affiancheranno i colleghi dei centri più grandi della provincia, chiamati ad Asti dalla prefettura per ramificare al massimo i controlli.

Sull'area della manifestazione, inoltre, sarà creata una corsia per [illegible] passaggio dei mezzi di soccorso in caso di emergenza.

Squadre di poliziotti in borghese svolgeranno il «servizio antiborseggio»: in ogni edizione della Carolingia, infatti, [illegible] sempre numerosi gli astigiani che si accorgono [illegible] [illegible] stati alleggeriti del portafogli. Un'amara sorpresa tra mille dolci scoperte: ma anche questo [illegible] fiera. [l. n.]

In quattro momenti, l'idea di una fiera che porta tradizione e atmosfere esotiche

Ogni zona, per motivi di sicurezza, dovrà essere facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso

Diminuiscono le bancarelle nel centro storico

In piazza Alfieri e Campo del Palio le nuove aree di vendita

Sarà ancora una passeggiata nel centro storico, ma ristretta ad alcune vie e piazze. Per motivi di sicurezza, quest'anno l'area di vendita della fiera Carolingia è stata ridisegnata: non sarà più possibile allestire le bancarelle nelle vie più strette e nei luoghi raggiungibili con difficoltà dai mezzi [illegible] [illegible] (ambulanze, automezzi dei vigili [illegible] fuoco [illegible] delle forze dell'ordine).

Gli astigiani dovranno dunque scordarsi le piazze San Martino e Astesano, le vie Brofferio, Pelletta, Costa, Quintino Sella, Gobetti e tutti quei piccoli tratti sistemati a due passi da piazza San Secondo (le vie dei Cappellai, Giordano Bruno, Ronco).

Quest'anno [illegible] [illegible] della Carolingia sarà rappresentato dalle due piazze Alfieri e Campo del Palio, di cui verranno sfruttati anche gli anelli esterni. Le bancarelle troveranno posto anche nel vialetto pedonale [illegible] Campo del Palio e in altre [illegible] piazze: Libertà, San Secondo [illegible] Statuto. Riservate al 'libero scambio' le vie Garibaldi, Gardini, Cavour (i banchi, a differenza del passato, saranno collocati solo [illegible] un lato) e viale alla Vittoria (nel tratto tra piazza Alfieri [illegible] via Bottallo).

Per garantire l'emergenza, due ambulanze della Croce verde [illegible] della Croce rossa stazioneranno in via Emanuele Filiber[illegible] (verso piazza Campo del Palio) e sotto il palazzo della Provincia.

Come nelle passate edizioni, i parcheggi saranno particolarmente ricercati dagli automobilisti.

Per non incorrere in brutte sorprese (compreso l'intervento del carro rimozione), il Comune invita a utilizzare i posteggi dell'ex caserma Colli di Felizzano, via Natta e piazza Cattedrale. [l. n.]

Le bancarelle resteranno in piazza S. Secondo, ma spariranno dalle vie più strette

Stamane la «stima» e martedì 3 maggio la consegna del drappo

Due cerimonie inaugurano una nuova stagione del Palio

Un tempo il Palio si correva a maggio, mese dedicato alle feste patronali. Da quando (era il 1967, anno della ripresa) la corsa è stata spostata alla terza domenica di settembre, al «Maggio astigiano» non restano che gli «spiccioli» della grande manifestazione.

Ma gli appuntamenti, concentrati tra oggi e martedì, sono comunque importanti per il mondo del Palio che si risveglia proprio in questo mese dopo il «letargo» (apparente) dell'inverno.

La cerimonia della «stima» che si svolge stamane e quella solenne della consegna del drappo alla Collegiata di San Secondo, segnano infatti, con il giuramento dei rettori a marzo, l'avvio di una nuova stagione di passioni, interesse, attesa, preparativi. I rioni non si sono mai fermati dopo la conclusione della corsa dello scorso settembre; si è lavorato sodo nei comitati per preparare una nuova edizione ed oggi e poi martedì, vi saranno le prime gratificazioni per chi lavora con tanta passione al servizio del Palio.

La stima di stamane riprende un rituale che era stato abbandonato lo scorso anno, causa maltempo, dopo l'esperienza del 1992: teatro dell'appuntamento sarà infatti, tempo permettendo appunto, non l'ex sala consigliare, bensì piazza San Secondo dove i tre estimatori invitati dal Comune, Marco Merlo, Giuseppe Dezzani e Mario Borgoglio, commercianti di stoffe e abbigliamento. Toccherà a loro decretare che i drappi dipinti dall'artista toscano Giuliano Vangi sono di buona fattura. La manifestazione è prevista per le 11 e sarà preceduta dal corteo dei figuranti che raggiungeranno piazza San Secondo partendo dalla vicina piazza Medici.

Dopo la stima i palii resteranno esposti in municipio sino a martedì 3 maggio, giorno della festa patronale. Nella stessa giornata di sabato il commissario governativo Elio Priore indirà il Palio dell'anno del Signore 1994, dandone notizia ufficiale agli astigiani attraverso manifesti.

Martedì 3, dopo il tradizionale lunedì dei fuochi e in anteprima alla fiera Carolingia del giorno successivo, sarà invece la volta della consegna di uno dei due drappi alla Collegiata di San Secondo. L'altro resterà invece in Comune sino al giorno fatidico della corsa.

Un momento della stima dei drappi in municipio. Stamane si terrà all'aperto, in piazza San Secondo, alla presenza del Capitano del Palio e dei notabili

La cerimonia della stima conserva un suo fascino, grazie alla coreografia che riservano i gruppi in costume e la splendida chiesa dedicata a San Secondo che per oltre un'ora farà da sfondo alla manifestazione. Ai lati dell'altare maggiore prenderanno posto i vessilliferi con gli stendardi dei rioni e dei Comuni, sbandieratori e tamburini creando una piacevole macchia di colore.

Aprirà la giornata, intorno alle 11, l'esibizione degli sbandieratori dell'Asta.

Quindi il gruppo del Capitano del Palio, autorità, magistrati e avvocati del Foro di Asti, rettori e rappresentanze in costume dei ventuno rioni e Comuni con i vessilli, faranno il loro solenne ingresso nella Collegiata dove ad accoglierli vi sarà il canonico don Pietro Mignatta il quale riceverà il drappo dalle mani del commissario Priore. Un atto che tradizione vuole venga suggellato da un abbraccio. Seguirà la messa solenne.

Alla cerimonia interverrà anche una rappresentanza del Comune di Acerenza (provincia di Potenza) che offrirà l'olio per la lampada che arde nella cripta del Santo. Un vescovo zairese, in Italia per il Sinodo, inoltre interverrà alla cerimonia per testimoniare il fraterno legame che unisce la parrocchia di San Secondo alla località di Goma nello Zaire. [f. c.]

Figuranti al corteo del Palio durante la cerimonia della «stima» del drappo (sotto)

Intervista con Giuliano Vangi, lo scultore toscano che ha dipinto i palii per l'edizione 1994 della storica manifestazione

«Nei miei drappi rivive una grande festa popolare»

L'artista ricorda: «Ad Asti ci sono stato tempo fa, è una città molto piacevole»

Quest'anno i drappi per il Palio sono stati dipinti da uno scultore di grande fama. Giuliano Vangi, nato a Barberino di Mugello, Firenze, nel 1931. La scelta dell'artista l'ha fatta, ancora una volta, il gallerista Emiliano Serra: «Oltre che per il prestigio della firma - dice - ho scelto Vangi perché c'era anche la curiosità di vedere un'opera pittorica 'a tema' eseguita da uno scultore». E il risultato ha forse tradito un po' le aspettative di quanti conoscono lo spirito e l'opera di uno dei più grandi scultori italiani contemporanei. I palii di Vangi sono quanto di meno «vangiano» ci si potesse immaginare.

Ma il risultato è pregevole a livello di rappresentazione e corrisponde alla collaudata iconografia «stampata» nell'immaginario collettivo. Colori tenui, pastello. Ci sono, poi, tutti gli ingredienti privilegiati dalla committenza: il cavallo, il fantino, la città di Asti, il patrono e il motto. Il tutto eseguito senza stravolgimenti espressionistici, segno caratteristico dello scultore. «Il Palio è una manifestazione popolare - spiega l'artista dal telefono della sua abitazione di Pesaro - piena di gioia e di colore, che coinvolge un'intera città. Per rappresentarlo ho voluto fare una cosa che andasse al di là delle mie necessità artistiche. Ad Asti ci sono stato tanto tempo fa e la ricordo con piacere».

Giuliano Vangi appartiene alla generazione di artisti che è successiva a quella di Marino Marini. In comune col grande maestro ha la terra d'origine, ma non la «teatralità», che contraddistingue gli elementi compositivi di Marini. C'è da dire che lo scultore del Mugello non è classificabile in nessuna corrente istituzionalizzata: è un ricercatore solitario che, partendo dalla filosofia degli espressionisti tedeschi, è approdato ad una scelta esistenziale che si riscontra nelle sue sculture.

L'unico tema ispiratore per lui è l'uomo, il cui cammino s'inizia al momento della nascita e si conclude con la morte, passando attraverso l'esperienza sublime dell'amore. Ma in questo percorso c'è in agguato tutto il male di cui è capace una umanità «disumanizzata» da un modo di vivere all'insegna della sopraffazione e del disprezzo per la natura.

Dalle sue mani nascono creazioni che ricordano le ricchezze cromatiche riscontrabili nei luoghi dove il sole rende tutto più vivo. E' un disegnatore formidabile. I bozzetti, i disegni preparatori delle sculture, una volta assolta la loro funzione, diventano forme espressive autonome e acquistano la dignità di quadri. «Cerco di far capire alla gente com'è il mondo e che va cambiato - dice ancora - Per questo il mio lavoro nella manica è una forte carica di ottimismo». [a. b.]

Lo scultore toscano Giuliano Vangi

GLI ARTISTI

Gea Baussano firmò il primo dipinto

Dal 1967, anno della rinascita della corsa del Palio, molti sono stati i pittori a dipingere i drappi per le varie edizioni. Ecco l'«albo d'oro»: Gea Baussano (1967, 68, 69, 70, 71, 73, 74, 76, 77, 80, 82), Silvio Ciuccetti (72, 79), Ottavio Coffano (75), Gianni Peracchio (78), Amelia Platone (81), Emanuele Luzzati (83), Eugenio Guglielminetti (84), Guido Tulelli (85), Ernesto Treccani (86), Enrico Paulucci (87), Remo Brindisi (88), Francesco Tabusso (89), Claudio Bonichi (90), Francesco Casorati (91), Giacomo Soffiantino (92). Lo scorso anno si era invece cimentato Piero Ruggeri. Oltre a constatare come ognuno degli artisti abbia lasciato il proprio segno distintivo, consistente nella tecnica e nel segno grafico, c'è da dire che gli stili, l'«impaginazione» e la struttura scenica dei vari dipinti, spesso, contraddistinguono un'epoca.

Le scelte degli artisti danno l'idea delle varie correnti pittoriche esistenti nel contesto dell'arte. Se a qualcuno verrà l'idea di organizzare, in futuro, una mostra degli stendardi (quelli in premio per il vincitore della corsa e gli altri donati alla Collegiata) dipinti per il Palio, si avrà modo di ammirare un patrimonio di grande valore storico e artistico, oltreché la testimonianza di un aspetto della vita di Asti. [a. b.]

PRIMAVERA FORD: fioriscono le offerte

FIESTA NAVY

DI SERIE:
Airbag - Barre antisfondamento portiere - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici anteriori - Consolle centrale - Sterzo VRS a rapporto variabile - Piantone sterzo collassabile - Sensore FIS antincendio - Barra stabilizzatrice anteriore - Sospensioni sportive - Schienale posteriore frazionato - Apertura bagagliaio dall'interno - Avvisatore acustico luci accese - Specchi esterni a comando interno - Vetri posteriori a compasso Poggiatesta imbottiti - Contagiri e cristalli atermici - Spoiler posteriore integrale - Pneumatici larghi 165/65

L. 14.430.000* CHIAVI IN MANO

Airbag di serie

FIESTA

NAVY

DI SERIE:
Airbag - Sterzo VRS a rapporto variabile - Piantone sterzo collassabile - Sensore FIS antincendio - Specchi esterni a comando interno - Lunotto termico - Tergivetro post. - Vetri atermici - Vetri posteriori a compasso - Poggiatesta imbottiti - Orologio digitale.

DISPONIBILE ANCHE:
Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Predisposizione radio
- Apertura bagagliaio dall'interno

L. 13.480.000* CHIAVI IN MANO

FIESTA NEWPORT

PREZZI BLOCCATI FINO ALLA CONSEGNA

ESCORT EXPLORER

FORD '94 tutte con Airbag di serie

"Compra una Ford perchè è un'auto migliore non perchè è meno cara"
Henry Ford I

E' nata un'altra bellissima Escort Wagon con Motori ZETEC, 16V, Airbag, Climatizzatore, Servosterzo

Escort NAVY Wagon con Motore HCS 1.3, Airbag, sterzo a rapporto variabile

Airbag di serie

Escort Explorer è la Wagon 16valvole che hai sempre sognato. Oltre all'Airbag lato guida e alle più avanzate misure di sicurezza attiva e passiva: **Motori ZETEC 16V** 1.6l da 90 CV e 1.8l da 105 CV allo stesso prezzo - **Servoster-zo** per una maggiore guidabilità - **Climatizzatore** con sistema di ricircolo d'aria e deumidificatore - **Nuova strumenta-zione** a fondo bianco luminescente derivata dalla versione Cosworth - **Nuovo frontale** con spoiler e fendinebbia integrali - **Volante e cambio rivestiti in pelle** - Sedili sportivi

EXPLORER

DI SERIE:
Airbag lato guida - Guscio di sicurezza - Cinture bloccaggio istantaneo - Pretensionatore - Barre laterali di protezione - Sistema Fis antincendio - Rinforzo strutturale - Vetri anteriori elettrici - Chiusura centralizzata - Cristalli atermici - Paraurti e specchietti tinta carrozzeria - Sedile posteriore sdoppiabile - Specchi esterni a comando interno - Poggiatesta imbottiti

DISPONIBILE ANCHE:
Tetto apribile manuale - ABS
Airbag lato passeggero

ESCORT NAVY

L. 24.670.000* CHIAVI IN MANO

Offerte valide fino al 14 maggio

L. 19.290.000* CHIAVI IN MANO

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

PEROSINO

Ford QUALITÀ IN AZIONE

ASTI
V.le alla Vittoria, 39 - ✆ 0141/53.83.50
C.so Torino, 152 - ✆ 0141/21.82.97

* ESCLUSO IET

SATRI ADV

Asti e Costigliole ospiteranno due importanti rassegne

Brindisi di fine maggio con l'enologia di qualità

Concorreranno alla prima edizione di «Vindimaggio».
Circa 150 campioni di barbera, dolcetto, grignolino, malvasia, brachetto, presentati da aziende astigiane, sono stati depositati alla Camera di commercio, alla segreteria del concorso.
E' una riproposizione della rassegna dei «Vini nuovi della luna di marzo» che da quest'anno gli organizzatori hanno deciso di spostare per consentire la presentazione di «prodotti più maturi». Al concorso sono ammes[illegible] vini doc e da tavola prodotti dai viticoltori astigiani nell'ultima vendemmia.

I vini ritenuti idonei dagli assaggiatori dell'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) saranno esposti in una mostra mercato che sarà quest'anno abbinata alla tradizionale «Asta del barbera» (sesta edizione) di Costigliole. Spiega Angelo Ladamo, funzionario della Camera di commercio: «Da quest'anno sarà inaugurato anche il self service per i consumatori. Chi vorrà potrà portarsi a casa qualche bottiglia dei vini preferiti, oltre a poter incontrare direttamente i produttori».

L'asta è [illegible] altro appuntamento ormai tradizionale con l'enologia [illegible] alta qualità: si svolgerà il 28 e 29 maggio [illegible] castello di Costigliole. Spiega Giovanni Garavello, presidente dell'Associazione dell'Asta del barbera: «La degustazione quest'anno non si farà più nel cortile interno del castello, ma nei locali della vecchia enoteca regionale [illegible] i vini saranno presentati in fusti di legno di rovere da 220 litri e non più da 7 ettolitri». Inoltre parteciperanno le Barbere d'Asti «più famose nel mondo, cioè quelle che da anni si sono imposte sui mercati internazionali aprendo la strada alla commercializzazione [illegible] [illegible] questo grande vino piemontese».

Il programma. Giovedì 26 maggio alle 10,30 (Camera di commercio): premiazione dei vincitori del concorso enologico «Vini Nuovi 1994»; 12,30 inaugurazione mostra-mercato «Vindimaggio 1994». La mostra-mercato comprende servizi di segreteria, degustazione e vendita a sel-service di tutti i vini premiati. Sarà inoltre allestito un «angolo contrattazione» a disposizione dei produttori premiati; alle 16 «La donna ed il vino». Relatori: Giovanni Goria, accademico della cucina, Giusi Mainardi Berta e Dori Converso Mellarino. Venerdì 27 alle 15,30 alla Camera di commercio «I giovani e il vino», incontro con gli studenti delle scuole superiori [illegible] Asti. Seguirà la premiazione degli allievi delle scuole ad indirizzo artistico [illegible] Asti vincitori del [illegible] «La bacheca degli Asti d'Oro».

Sabato [illegible] alle 10, sempre alla Camera di commercio, convegno sul tema «Comunicare il vino». Relatori il presidente dell'ente, Salvo Garipoli, Giovanni Borello presidente Evva, Carlo Cerrato, Ercole Zuccaro, Alberto Archimede, Alberto Schieppati, [illegible] Archimede; condurrà il dibattito Paolo Monticone.

Domenica 29 al castello di Costigliole l'asta. Lunedì [illegible] maggio, alla Camera di [illegible]mercio, la mostra-mercato «Vindimaggio». [f. b.]

Anche quest'anno il castello di Costigliole ospiterà la classica Asta del barbera
Ad Asti ci sarà invece «Vindimaggio» con l'esposizione dei migliori vini nuovi dell'ultima vendemmia
Un doppio appuntamento da non perdere con l'enologia [illegible] qualità

Domenica 15 maggio decine di aziende piemontesi aprono le porte ai visitatori

Nelle cantine ora entra anche l'ironia

E a Mango si chiacchiera attorno al tema «eros e vino»

Uscire [illegible] guscio, aprirsi, farsi conoscere. E' questa l'essenza dell'operazione «Cantine [illegible]». Un evento nazionale organizzato per domenica 15 maggio dal Movimento del turismo del vino. Oltre 400 aziende vinicole, in tutta Italia, rimarranno aperte [illegible] orario 10-18 per le visite dei turisti e le degustazioni dei loro prodotti.

Questa grande festa del vino si ripeterà ogni anno la seconda domenica di maggio ed avrà co[illegible] motto il semplice ma efficace slogan «vedi cosa bevi».
In Piemonte 70 aziende agricole parteciperanno alla Giornata nazionale delle Cantine Aperte. I titolari o i loro diretti collaboratori si impegneranno a ricevere i visitatori, far loro visitare le aziende, offrire [illegible] assaggio i loro vini migliori.
L'elenco delle aziende partecipanti viene pubblicato su un poster originale del Movimento che le divide lungo cinque itinerari da percorrersi in auto, in bicicletta oppure a piedi: Langhe e Roero, Monferrato astigiano, Alto Monferrato, Monferrato casalese, Colli novaresi-vercellesi.

Le cantine interessate in provincia di Asti sono: Antica Vineria, Castel Rocchero; Forteto della Luja, Loazzolo; Bava, Cocconato; Alfiero Boffa, S.Marzano Oliveto; Braida, Rocchetta Tanaro; Cascina Castlet, Costigliole; Chiarlo, Calamandrana; Contratto, Canelli; Guasti, Nizza Monferrato; La Corte Chiusa, Rocchetta Tanaro; Valfieri, Costigliole.

I visitatori possono costruirsi un loro itinerario ideale [illegible] soste preso [illegible] cantine preferite e i paesi e i monumenti di loro scelta (il Movimento del turismo del vino-Piemonte mette anche a disposizione una cartina stradale turistica).

Coloro che invece vogliono appoggiarsi a strutture ed itinerari già predisposti, possono scegliere fra [illegible] serie di offerte di agenzie, studiate specificatamente per questa giornata.
Le principali offerte riguardano: Trekking [illegible] Langa (tel.0172/49.00.18) offre itinerari di trekking fra i vigneti. Disponibili su richiesta voli in elicottero [illegible] [illegible] mongolfiera.

Turismo in Langa (tel.0173/44.04.52) offre visite ai castelli, percorsi a piedi o in bicicletta, pranzi [illegible] fattoria agrituristica, visite a cantine e persino la visita ad una antica pasticceria per assistere alla lavorazione a mano dei grissini.

La sera prima, il 14 maggio, [illegible] delle aziende aderenti [illegible] Braida di Rocchetta Tanaro, organizza una grande festa per amici e clienti con visita della [illegible] in vecchi bus a due piani.

E domenica 15 maggio (ore 10,30), riserva un altro appuntamento di rilievo. Al castello di Mango, sede dell'enoteca regionale del Moscato si celebra la seconda edizione di [illegible] curioso convegno: Erosvinando, ovvero conversazioni semiserie sull'intrigante rapporto tra Bacco e Venere.

Quest'anno il tema [illegible] intrigante: «Il ristorante [illegible] luogo [illegible] seduzione». Ne disserteranno, con ironia, alcuni «presunti esperti» (tali si dichiarano: i giornalisti Edoardo Ballone, Antonio Piccinardi ed Edoardo Raspelli, il dietologo Giorgio Calabrese (sul tema esistono i [illegible] erotici?). Non mancherà la voce dei ristoratori: Bruno Castetta chef del Cambio di Torino e Ma[illegible] Ramasso, giovane firma dell'Osteria del Paluch di Baldissero [illegible] dei produttori di vino Massimo Martinelli. Tra gli ospiti anche un nome destinato [illegible] attirare attenzione e curiosità: Petra, la pornodiva, che secondo la «leggenda» ha sedotto il calciatore Asprilla, proprio al ristorante. Dalla teoria alla pratica. [r. s. a.]

La pornoattrice Petra, parteciperà a Erosvinando il 15 maggio a Mango

L'originale competizione è in programma domenica 15

A Nizza corrono le botti

E il Monferrato «va in tavola»

«Spingitori» in azione dietro alle botti: uno dei momenti più esaltanti della corsa

La corsa delle botti è sicuramente [illegible] delle più curiose manifestazioni dell'Astigiano: quest'anno si disputerà domenica 15 maggio per le [illegible] del centro storico di Nizza. Che le botti contengano [illegible] vino buono [illegible] cosa nota, [illegible] che possano diventare una sorta di attrezzo da competizione sportiva, è un fatto molto meno conosciuto. Tanto che in Italia, solo Nizza e Montepulciano possono vantare questa tradizionale corsa.

Le pesanti botti vengono fatte rotolare sul selciato da squadre di quattro concorrenti che fanno la staffetta tra di loro: ovviamente vince che taglia per primo il traguardo. L'origine della corsa delle botti è lontana nel tempo: pare risalire all'inizio del secolo, quando i più intraprendenti commercianti di vino, cominciarono ad usare la ferrovia per inviare le botti a Genova o Torino, centri di maggiore vendita per il vino piemontese.

I garzoni dei bottai e delle [illegible] vinicole spingevano le botti fino alla stazione [illegible] piazza Dante: chi arrivava per primo si guadagnava una mancia.

La manifestazione ha [illegible] sua coreografia tutta particolare: al mattino verso le 9 una giuria controlla le botti (potrebbero [illegible] «truccate») e le merchia a fuoco, sotto l'occhio attento [illegible] direttori di gara. Alle 10 cominciano le prime prove di qualificazione a cronometro, per ottenere la «pool position», proprio come in Formula Uno. Alle 16 infine, le botti sono ai nastri di partenza per l'ultima prova e la combattutissima finale.

Quest'anno scenderanno in campo dieci formazioni: Antichi poderi Bersano, Cantina Sociale, Clemente Guasti, Pietro Somuglia (tutti di Nizza), La Torre di Castel Rocchero, Soave Goa di Incisa, Cantina Sei Castelli di Agliano, Bonfante e Chiarle di Mombaruzzo, Enoteca regionale di Canelli ed infine gli atleti della casa vinicola Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto.

Per i turisti, il 15 maggio propone un'altra attrattiva: otto Pro loco saranno in piazza per tutto il giorno (dalle 12 alle 22,30) per far degustare le specialità dei vari paesi.

E' la rassegna enogastronomica «Monferrato in tavola», che propone i seguenti piatti (da abbinare a scelta a seconda dei propri gusti): torta rustica delle cuoche di Rocchetta Tanaro, tagliatelle ai funghi di Agliano, agnolotti al sugo di Canelli, pennette alle erbe della Pro loco di Incisa, fritto misto alla piemontese di Mombaruzzo, polpettine in carpione delle cuoche di Castelrocchero ed infine farinata, proposta dai padroni di casa, della Pro loco di Nizza. [e. ce.]

Le «botti da corsa», per regolamento, devono pesare un quintale

---

S. Damiano, edizione record del festival canoro per bimbi dal 12 al 15 maggio

I vent'anni della «Nota d'oro»

Tra gli ospiti Mago Zurlì e Cristina D'Avena

Quattro serate di canzoni per l'attesissimo festival dei bambini. Così la Nota d'Oro [illegible] San Damiano festeggerà il suo ventesimo compleanno, da giovedì 12 a domenica 15 maggio. E sono numerose le novità dell'edizione '94, promossa dai giovani [illegible] Cristallo, in collaborazione [illegible] di consueto con l'Antoniano di Bologna.

Innanzitutto ci sarà il primo «Concorso Nazionale di Canzoni della tradizione popolare». Hanno dato la loro adesione una decina di bambini delle scuole elementari e medie di varie regioni italiane [illegible] alcuni gruppi. I partecipanti [illegible] esibiranno su base musicale registrata, con canzoni appartenenti alla tradizione popolare; nella serata di sabato che sarà anche l'unica selezione valida per il Piemonte. Per quanto riguarda il Piemonte, le canzoni in gara, rappresenteranno tutte e sei le province. Il vincitore, scelto dalla giuria in sala, parteciperà alla finale nazionale del concorso di Canzoni popolari, che sarà indetto da una rete della Rai [illegible] della Fininvest.

Altra novità, all'interno della kermesse musicale, è la sezione riservata alle canzoni inedite, una sorta di «Nastro d'Argento» per bimbi. Sono quindici gli iscritti, tra i 6 e i 12 anni. Alcuni canteranno come solisti, altri in gruppo, tutti su base musicale registrata, sempre nella serata [illegible] di sabato 14.

Grande attenzione è stata riservata alla sezione più nota del festival: quella delle canzoni edite. Da oltre due [illegible] il complesso e il coro della «Nota d'Oro» trascorrono le loro serate nel salone del Cinema Cristallo per le prove della rassegna primaverile dedicata esclusivamente ai bambini.

Da sempre il cartellone della «Nota d'Oro» riserva ampio spazio alla sezione delle canzoni edite. Anche quest'anno si registra il tutto esaurito sin dal primo giorno di iscrizioni (oltre duecento le domande pervenute) con 44 bambini dai [illegible] agli 11 anni, che si esibiranno tra giovedì e venerdì sera, mentre la finale si svolgerà domenica pomeriggio.

Tutto il mini-festival sarà animato [illegible] presentatori [illegible] ospiti d'eccezione: sarà presente tutto lo staff di «Bim Bum Bam», il programma televisivo per bambini di Italia Uno; vi saranno poi altri personaggi noti ai più piccoli: «Carlotta», Guido Cavaleri e Marta Iacopini, Alessandra Valeri Manera, Tommaso Mastrandrea, padre Marco Fabbri, Liliana Caroli, Mariele Ventre (direttrice del coretto dell'Antoniano), la cantante Cristina d'Avena, e Cino Tortorella, il celeberrimo «Mago Zurlì». Per informazioni telefonare alla segreteria della «Nota d'Oro», 982.288. [ro. gi.]

Due minicantanti e il coro di San Paolo di Asti alla «Nota d'oro» dell'anno scorso

---

A Quarto

La tradizionale sfida degli asini

Si disputerà domenica 22 maggio la tradizionale corsa degli asini di Quarto. La gara, seguitissima dagli abitanti e da numerosi visitatori, si disputerà sulle strade della frazione. Al nastro di partenza i borghi Centro, Bricchetto, Regine Lepre (vincitore lo scorso anno), Bricco, Ponzoni, Croce e Dogana.

Il programma, allestito dalla Pro loco, prevede la [illegible] e la benedizione degli asini alle 11, una sfilata in costume (ogni rione [illegible] sceglie come argomento un episodio storico della frazione) alle 15. Alle 17 [illegible] via alle squadre di ogni borgo e agli asini.

Il cartellone dei festeggiamenti prevede anche danze, intrattenimenti, gare di bocce. Lunedì 23 maggio si terrà un'altra manifestazione storica, la Fagiolata, [illegible] degustazione gratuita del piatto. [c. f. c.]

LA STAMPA
SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO
Direttore Responsabile
Ezio Mauro
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
[illegible] Lerner
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore Delegato e direttore generale
[illegible] Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco [illegible], Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

Calendario ricco di impegni per gli appassionati a tutti i livelli

Un mese dedicato allo sport E la vittoria non è un obbligo

Un mese denso di tornei, incontri e manifestazioni: torna, con la nona edizione, il «Maggio Sport» che mantiene la classica formula che l'ha contraddistinto negli anni precedenti. Il calendario, fitto di impegni, non [illegible] ancora completo [illegible] potrebbero esserci modifiche per alcune gare.

Dalla pallavolo al pattinaggio, dalla ginnastica artistica al nuoto: molte le attività sportive inserite nel mese astigiano, con il solito predominio del calcio.

Il premio per la manifestazione più interessante, di livello nazionale, della rassegna, va alla settima edizione del Memorial Paolo Ferraris. Il [illegible] di calcio organizzato da Graziella Ferraris e dalla società Junior Asti del presidente Paolo Gallina punta, [illegible] sempre, sulle squadre della categoria Primavera, i futuri campioni. Commenta il presidente: «E' una soddisfazione organizzare una manifestazione [illegible] questa. Il ringraziamento va a Graziella Ferraris, promotrice dell'iniziativa. Dopo lo scioglimento [illegible]l'Astisport siamo stati scelti noi».

L'edizione 1994 vedrà impegnate otto formazioni: Piacenza, Sampdoria, Juventus, Inter, Torino, Milan, Cremonese e Ge[illegible]. La prima partita si disputerà lunedì 23 [illegible] allo stadio comunale (inizio alle 20).

Anche l'Asti scende in campo con un quadrangolare nazionale riservato agli esordienti: con i giovani biancorossi si misureranno Parma, Milan e Juve. Si gioca il 22 maggio a partire dalle 10. La finale è alle 16.

Il 15 maggio si svolgerà il rally dei Vini e del Palio. Il percorso [illegible] ancora segreto ma si [illegible] che si dovrebbe svolgere di giorno lungo le strade del Sud dell'Astigiano.

Domenica [illegible] maggio, invece, si terrà la rievocazione [illegible] circuito del Monferrato per le auto storiche.

Nel Maggio Sport la tradizione paliofila è salva, grazie alla settima edizione del Torneo dei Borghi di calcetto a cinque. Il palcoscenico del popolare torneo è il parquet del palazzetto dello sport. Nella prima serata, il [illegible] maggio alle 20,30, giocheranno [illegible] Don Bosco e Cattedrale. Il [illegible] maggio sarà la volta di San Pietro, Torretta, Tanaro e San Rocco. Le finali si disputeranno il 30 maggio.

Il 25 maggio si terrà, ancora al palazzetto dello sport, il saggio di ginnastica ritmica. Il [illegible] giugno, di scena il saggio di ginnastica artistica organizzato dalla Libertas allenata da Marina Dania, Laura Accossato [illegible] Claudia Salvadore.

Il 22 maggio si disputa la gara di karatè della squadra del Cska Libertas che quest'anno ha ottenuto buoni risultati a livello regionale. Il mondo delle moto è rappresentato dal Moto Club Alfieri che sta definendo la quinta edizione del Trofeo Città di Asti: protagonisti i cadetti che gareggiano per il campionato italiano Enduro.

La pallavolo è presente con la 12 ore di volley, libera a tutti, organizzata dal Csi: il 21 maggio, a partire dalle 8,30 e per tutta la giornata, si giocherà al palazzetto dello sport. Il 21 ed [illegible] 22 maggio si disputerà la finale nazionale della categoria allievi organizzata dalla federazione. Spetta invece al Grande Volley la regia di «Pallavolo in piazza», la kermesse che ha come teatro piazza Alfieri, alla quale partecipano le società giovanili.

La novità del 1994 [illegible] rappresentata dalla manifestazione di Jazzercise, organizzata da Claudia Bigliardi, responsabile di jazzercise per il Piemonte. Il 5 giugno, dalle [illegible] alle 19, il campo scuola sarà invaso da appassionate della ginnastica di origine americana. Nella giornata dedicata al jazzercise è inclusa un'esibizione dei paracadutisti del club astigiano.

Torna anche [illegible] rugby: il 21 maggio si disputerà una partita dimostrativa tra le formazioni di Asti ed Alessandria (campo Lungotanaro).

Per chi ama lo sport nel tempo libero, molte sono le possibilità [illegible] scelta: domani, dalla pista del Lungotanaro, parte [illegible] prima Bicipalio, libera a tutti e consigliata [illegible] chi possiede una mountain bike. Per [illegible] 29 maggio [illegible] fissata la partenza per la 24xmezz'ora, con la mountain bike [illegible] Lungotanaro. Per gli amanti delle passeggiate Maggio Sport offre la formula, voluta dalla polisportiva del Sacro Cuore «4 passi in mezzo [illegible] verde», fissata [illegible] 21 maggio. [illegible] comitato Palio della Torretta sta lavorando per definire una gara podistica, il 4 giugno, per le vie della città. [d. ot.]

Un'immagine del Rally dei vini e del Palio in programma domenica 15. A destra auto e moto d'epoca, protagoniste del Circuito del Monferrato

La nona edizione, in programma il 27, promette 4 mila souvenir e tanti premi per i gruppi più numerosi di partecipanti

Con la Straasti, la città in maglietta e calzoncini

Migliaia in strada per partecipare in allegria alla corsa per le vie del centro

Un gruppo di ragazzi in piazza Alfieri alla partenza della Straasti 1993

E' la regina del Maggio Sport, la manifestazione più popolare del mese: la Straasti, con il seguito di consensi ed emozioni, tornerà venerdì 27 maggio, con la nona edizione.

E' organizzata dal gruppo Pegaso con la collaborazione della Podistica di Costigliole, del Cral Inps e dell'Avis di Villanova. Lo sponsor della manifestazione è la Cassa di risparmio di Asti che, [illegible] i contributi [illegible] Consorzio dell'Asti Spumante, delle ditte Dimensione Sport, Gian Sport, Milanese, Only Sport e Olympic.

Seguendo [illegible] solito rituale, migliaia [illegible] astigiani [illegible] contenderanno la maglietta della manifestazione che verrà distribuita nei giorni precedenti la gara.

I partecipanti percorreranno le vie della città, interamente chiuse al traffico, lungo [illegible] percorso che parte [illegible] arriva in piazza Alfieri, si snoda attraverso corso Alfieri, via Bocca, via Arò, via Pietro Micca, corso Dante, piazza Vittorio Veneto, viale Partigiani, via Conte Verde, corso XXV Aprile, [illegible] Filippo Corridoni, [illegible] Torino e [illegible] Alfieri.

Continua la collaborazione del Comune [illegible] il Provveditorato agli studi che prevede premi riservati ai gruppi più numerosi.

L'edizione 1994 comprende [illegible] riconoscimento anche alle scuole elementari. I gruppi che si classificheranno dal primo al quindicesimo posto vinceranno una targa con medaglia d'oro.

Agli altri, la giuria assegnerà una coppa. Ai primi 4 mila iscritti verrà consegnata la maglietta ufficiale [illegible] manifestazione.

Le squadre delle scuole elementari, medie [illegible] superiori prime classificate riceveranno in premio un trofeo, una targa ed un «compact disc».

Ai secondi andrà un buono acquisto, presso Foto Market, di 100 mila lire.

Il montepremi, come ogni anno, prevede una serie di premi ad abbinamento. Verranno assegnate quattro mountain bike, un televisore a colori, due televisori portatili in bianco [illegible] nero, due radio registratori, 10 walkman, 18 premi in articoli sportivi.

Sarà importante vincere, ma soprattutto partecipare, magari saltando passeggiando.

Le iscrizioni si ricevono alla piscina comunale, in via Gerbi (telefono 3991) [illegible] nei negozi di articoli sportivi che sponsorizzano [illegible] la Straasti, fino alle 19 di giovedì 26 maggio. Il costo dell'iscrizione è di 6 mila lire.

L'edizione 1994 ha variato [illegible] programma rispetto all'anno scorso: la premiazione della gara che caratterizza la rassegna sportiva, è in programma al campo scuola di via Gerbi, lunedì [illegible] maggio alle 18. [d. cot.]

Domani al via la «Coppa Città di Asti» per dilettanti

Sulle strade dell'Astigiano gli eredi del «Diavolo rosso»

Le strade del «Diavolo rosso» Giovanni Gerbi tornano, domani, ad animarsi di magliette multicolori e a scorrere sotto il fruscio delle due ruote. Va in scena la 60° edizione della Coppa «Città di Asti»-5° Memorial «Davide Sibona», gara per dilettanti di 1° e 2° serie. Partenza alle 12,30 da piazza Alfieri e arrivo, alle 16 circa, in corso Alfieri, tra piazza S. Maria Nuova [illegible] vicolo Valbrenta.

Un'edizione preparata con cura e di rilevante spessore tecnico, che premia lo sforzo organizzativo [illegible] Gs Edilcren Jolly Gallery One-Gruppo amici [illegible] ciclismo astigiano «Giovanni Gerbi», formato [illegible] un drappello di «amanti» della bicicletta, eredi del glorioso Pedale astigiano.

A legittimare le ambizioni di una delle più vecchie [illegible] del Piemonte, che punta [illegible] essere inserita nel calendario internazionale, sono arrivati il patrocinio del Comune di Asti-Maggio Sport e del quotidiano sportivo «Tuttosport», [illegible] telecamere di Rai3 e numerosi sponsor di prestigio.

Nonostante la concomitanza con numerose altre gare, [illegible] cui l'internazionale «Papà Cervi», hanno iscritto i loro atleti squadre di rilievo nel panorama dilettantistico [illegible] il Gs Cuoril Domus di Bergamo, il Gs Bru[illegible] Bongioanni, il Team Polti, l'Uc Franciacorta-L'Edile, il Gs Addax di Piacenza, l'Uc Langhe Roero, il Veloce Club Tortonese, il Gs Cosmos Mercatoneuno, il Gs Ecoclear, la Sc Gravellona Maya, il Gs Michelin di Varedo, la Sc Gaverina, il Gsc Viris Vigevano, il Gs Mobili Casaccia, [illegible] Sc Alplast di Piossasco, [illegible] Velo Club Nus Fenis e la Casano [illegible] La Spezia, il Gs Sassi Coalca.

Tra i favoriti della corsa: il trionfatore solitario dello scorso anno Francesco Secchiari (Cuoril), recente vincitore della Torino-Biella [illegible] protagonista nella Settimana Bergamasca «open» dove si [illegible] piazzato 5° assoluto; Paolo Savoldelli (Polti), 2° nella Montecarlo-Alassio, 11° assoluto e 1°, tra i giovani, nella Settimana Bergamasca; Marco Bellini (Brunero), azzurro, vincitore di una tappa al Gi[illegible] di Sassonia; Stefano Dante (Ecoclear), recente vincitore del Memorial Santi, del XX° GP F.lli Bindi e di [illegible] tappa al Giro [illegible] Sassonia; Ivano Zuccotti (Ecoclear), 1° nella 50° Vicenza-Bionde; Marco Zanotti (Franciacorta), 1° nel Trofeo S. Benedetto e nel 23° Giro del [illegible] Lodigiano; Lorenzo Ferdeghini (Casano), vincitore del 44° GP Città di Gradoli; Andrea Paluan (Brunero), trionfatore della 49° Milano-Tortona; Massimiliano Napolitano (Brunero), 1° nel 34° GP Artigiani Sellai, 2° nella Mi-Tortona; Silvio Caviglia (Team Polti), 1° nel Memorial Cornacchia; Simone Tomi (Cosmos Mercatoneuno). Due i corridori astigiani: il montechiarese Davide Grandi, portacolori del Gs Ecoclear e il chiusanese Daniele Ferrero, tesserato per l'Uc Langhe, guidata dal sandamianese Giacomo Toso. Alla gara assisterà Guido Messina ex campione del mondo e olimpionico d'inseguimento su pista, attuale tecnico regionale impegnato nel selezionare la formazione piemontese che partecipa al Giro d'Italia per dilettanti.

La Coppa «Città di Asti» che [illegible] disputata per la prima volta [illegible] 1927, con la vittoria di Balla, annovera nel proprio albo d'oro nomi che hanno fatto la storia del ciclismo italiano [illegible] me Giuseppe Graglia, Matteo Cravero, Donato Masi, Piercarlo Rudino, Paolo [illegible] Martino, fi[illegible] a giungere a recenti protagonisti: Tartaggia ('90), Palumbo, due volte campione del mondo junior, ('92) [illegible] Secchiari ('93). Nell'albo d'oro la presenza di due astigiani: Sebastiano Torchio nel 1938 e Walter Cossetta nel 1979.

[ca. l.]

I concorrenti impegnati sulla salita [illegible] Celle, il [illegible] più duro [illegible] circuito

---

Sono 22 le formazioni in gara che schierano il meglio delle giovani leve del Nord Italia

Record di partecipanti alla sfida sui pedali

Due i corridori astigiani: Daniele Ferrero e Davide Grandi

Il toscano Francesco Secchiari, vincitore dell'edizione '93. Sarà al via anche domani

Oltre 170 corridori [illegible] 22 società prendono domani il via alla 60° Coppa Città di Asti.

Questi gli iscritti. **G.S.Cuoril Domus (Bg)**: Francesco Secchiari, Paolo Cherubini, Oscar Pozzi, Gianluca Tarocco, Marco Velo, Mauro Bissoli, Oscar Mason, Pasquale Santoro. **U.C. Langhe Roero (Cn)**: Mauro Arnolfo, Roberto Bedendi, Paul Bertino, Giuseppe Campolo, Luca Cocino, Daniele Ferrero, Diego Garelli, Paolo Mariuzzo, Raul Oliva, Giorgio Palma, Mauro Pizzol, Renato Reinaudo, Ignazio Silvestro, Alessandro Volpe. **U.C.Franciacorta (Bs)**: Mirko Bombardieri, Cristian Bonfadelli, Alessandro Danoelli, Emanuele Faini, Stefano Ferrari, Fabio Gandolfi, Luigi Giustacchini, Fabio Maccalli, Mauro Raffaelli, Ivan Sandrini, Roberto Savoldi, Fabio Somaschini, Mauro Zanotti, Marco Zanotti, Marino Zinelli. **Team Polti (Bg)**: Silvio Caviglia, Mirko Celestino, Valentino Fois, Massimo Folgeri, Matteo Frutti, Massimo Gimondi, Luca Passoni, Fabio Sacchi, Paolo Savoldelli, Gianluca Valoti. **U.C.Bergamasca (Bg)**: R. Marcassoli. **G.S.Brunero (To)**: Claudio Ainardi, Marco Bellini, Fabio Cattenone, Giovanni Ellena, Fabio Ferrari, Fulvio Frigo, Stefano Garzelli, Siro Grosso, Massimiliano Napolitano, Andrea Paluan, Matteo Panzeri, Nicola Panzeri, Tullio Pellicioli, Andrea Rabbachin, Mauro Silvestri. **V.C.Casano (Sp)**: Luca Barosio, Walter Berruto, Simone Bruzzone, Lorenzo Ferdeghini, Giovanni Giglio, Roberto Sgambelluri.

S.C.Alplast (To): G. Ambrosio, D. Conte, D. Gaido, W. Gambarotto, P. Mantelli, E. Mattio, M. Monger, A. Penoncelli, A. Rinaudo, W. Rossi, D. Testai, A. Walder, [illegible]. Zucaro. **G.S.Ecoclear (Va)**: Davide Barisone, Giorgio Bosisio, Giuseppe Brenna, Oscar Cavagnis, Ste[illegible] Dante, Armando Ferrario, Roberto Ferrario, Davide Grandi, Cristian Piva, Nunzio Ripamonti, Simone Simonetti, Gianluca Vezzoli, Andrea Vigoni, Ivano Zuccotti. **V.C.Tortonese (Al)**: Maurizio Berruti, Giovanni Demichelis, Luca Enesto, Michelangelo Rainone, Gionatan Ravetti, Daniele Tasca, Claudio Volpini. **G.S.C.Viris Vigevano (Pv)**: Moreno Castelli, Maurizio Dondoglio, Massimiliano Piralli, Alessandro Pozzi, Stefano Scardetta, Stefano Sponga, Ambrogio Tovaglieri, Maurizio Tovaglieri, Roberto Turconi, Marco Zenfrani. **G.S.Nus Fenis (Ao)**: C. Migliery, G. Ragazzini, T. Santarelli, D. Sumin. **F.G.M.Michelin (Mi)**: Marcello Biffi, Andrea Bozzola, Elia Cesana, Flavio Della Bella, Eraldo Gatti, Valentino Gatti, Ivan Peretti, Roberto Rodaelli, Emanuele Rodolico. **G.S.Mobili Casaccia (Ge)**: L. Arena, C. Campodonico, E. Corati, A. Di Stefano, [illegible]. Malfatti, A. Panarese, M. Savio, M. Superchi. **S.C.V. Gaverina (Bg)**: A. Bongioni, D. Contrini, M. Merini, R. Novelli. **S.C. Gaverina Ok Baby (Bg)**: N. Raffaelo, F. Rossi, P. Signorelli. **Gs Podenzano Addax Selev (Pc)**: [illegible]. Induni, R. Pasinelli, M. Repussi, D. Rinaldi. **Gs Podenza[illegible] Addax 'Balla con noi'**: M. Banfi, W. Pedroni. **Sc Gravellona Maya (No)**: F. Attardi, G. Blardone, S. Bargiga, D. Faccarello, [illegible]. Rosa, M. Tramontin, C. Zaretti. **Gs Cosmos Mercatoneuno (Bg)**: [illegible]. Beggi, D. Frigo, R. Faverio, G. Iodice, L. Mazzanti, L. Tarchini, D. Toghi, S. Tomi.

Pedale Cervaschese: F. Balbis, E. Battistino, L. Biemonte, P. Piovano, D. Torchia. **G.S. Sassi Coalca (To)**: P. Calabria, I. Colombo, L. Cesare, A. Destro, P. Giovo, M. Fernigotti, M. Pinton, E. Tonoli.

L'AUTOBELBO.

7000 CLIENTI FELICI IN 10 ANNI.

E IL SUCCESSO CONTINUA.

Da 10 anni il nostro obiettivo principale è fare di ogni Cliente un Cliente felice. I risultati? Entusiasmanti. Più di 7000 automobilisti infatti hanno già trovato da noi la loro auto ideale. La ricetta di questo successo? Prima di tutto la capacità di interpretare subito i desideri dei Clienti, per guidarli con competenza verso l'auto dei loro desideri. Poi naturalmente una grande scelta di modelli, sia nuovi che usati, dotati di tutte le garanzie possibili. E ancora la massima disponibilità nel proporre formule di pagamento su misura, adatte ad ogni esigenza. Senza contare che i nostri Clienti hanno a disposizione l'assistenza più qualificata, pronta a seguirli anche dopo l'acquisto. E tutto? Quasi, aggiungete anche una buona dose di cortesia e avrete il quadro completo de L'Autobelbo. Venite a trovarci, scoprirete anche voi il piacere di viaggiare felici.

SIAMO APERTI
DOMENICA
SU APPUNTAMENTO

l'autobelbo

La Concessionaria ideale

FIAT
PATTO CHIARO

FIAT

L'asparago nel terreno sabbioso delle colline roerine ha trovato l'ambiente ideale: l'ortaggio era già apprezzato nell'Antico Egitto e dai romani

Da oggi a lunedì Montà festeggia il prelibato ortaggio delle colline roerine

C'è la sagra dell'asparago

Spettacoli, degustazioni, mostre e gare fra gli appuntamenti in calendario. Molto attesa la fiera agricola con esposizione di attrezzature e macchinari. In vetrina vini e fragole

MONTA'. Torna la sagra dell'asparago, diventata ormai un tradizionale appuntamento primaverile: da oggi a lunedì si [illegible] guiranno manifestazioni intorno al prelibato [illegible] che, nel ter[illegible] sabbioso delle colline roerine, ha trovato l'ambiente ideale. Pur essendo la produzione un po' diminuita rispetto al passato - a Montà come negli altri paesi della Sinistra Tanaro le maggiori attenzioni sono ormai rivolte ai vini Roero e Arneis - l'asparago continua ad ispirare la sagra ch[illegible] quest'anno è stata anche battezzata «Festa 'd Mag».

Le manifestazioni prenderanno il via stasera [illegible] danze sul ballo a palchetto [illegible] nei tempi passati, al suono dell'orchestra «Robertino Folk». La giornata «clou» sarà domenica: l'appuntamento è alle 10 in piazza [illegible] Michele per l'inaugurazione della sagra. Gli asparagi preparati dalle cuoche montatesi verranno offerti [illegible] assaggio, mentre nel pomeriggio saranno oggetto di un mercatino a partire dalle 15 [illegible] una vendita all'asta (ore 17). Suonerà la banda «La Montatese» mentre in serata [illegible] danze con l'orchestra «Alba 85» (ingresso libero) [illegible] gara di ballo li[illegible]. La giornata di lunedì sarà dedicata alla fiera agricola con esposizione di attrezzature e macchinari mentre tra le iniziative collaterali sono in programma gare a bocce e una mostra di pittura nel salone comunale.

Con la sagra Montà vuole rilanciare tutti i suoi prodotti tipici, dai vini alle fragole, agli asparagi: quest'ultimo continua ad avere un discreto peso sull'economia locale. La varietà d'argenteuil, precoce, di origine francese che si coltiva sulle colline [illegible] è molto pregiata.

E' un ortaggio di origine antichissima tanto che era [illegible] apprezzato nell'Antico Egitto [illegible] romani che lo consideravano uno dei piatti più ricercati.

A Montà hanno scoperto un trattato di economia [illegible] fine '400 in cui si elogiano gli asparagi e si consiglia [illegible] consumarli a colazione, per [illegible] notevoli qualità terapeutiche.

A organizzare la sagra [illegible] stata [illegible] Pro loco che, dopo un periodo di crisi, si è ricostituita proprio pochi giorni fa. Neo presidente è il geometra Giovanni Sillano che dice: «Questa prima manifestazione è un po' il banco di prova essendo la [illegible] loco appena rinata». Vice presidente è stato nominato Davide Almondo; segretario Mario Calorio.

La festa al 1 maggio è una tradizione che si perde nel tempo a Montà. In passato era la data dei pellegrinaggi al Santuario dei Piloni, con [illegible] cappelle della Via Crucis disseminate tra il verde. Ancora adesso, il santuario, [illegible] buona parte restaurato, è meta di molte gite. Le sue origini sono remote: secondo la leggenda sarebbe [illegible] edificato nella sua struttura originaria da un [illegible] predicatore di ritorno dalla Terra Santa. Per decenni i «Piloni» sono stati [illegible] dei più importanti punti [illegible] riferimento della religiosità popolare di tutta la zona.

«La sagra dell'asparago - dicono [illegible] Montà - può [illegible] anche l'occasione di [illegible] visita ai piloni nella distensiva campagna montanese».

Intanto, scade proprio [illegible] il termine per la presentazione delle domande al concorso nazionale di novella intitolato al poeta e scrittore montatese Carlo Cocito. L'iniziativa è del Comune, Biblioteca civica e [illegible] enti.

Le opere saranno selezionate [illegible] una giuria e premiate a [illegible]tembre (il montepremi è di 4 milioni e mezzo).

Montà [illegible] scoperto un trattato del '400 in cui si elogiano le qualità terapeutiche degli [illegible]

Montà, 4200 abitanti, al confine tra le province di Cuneo, Asti e Torino, è [illegible] dei centri più in sviluppo dell'Albese. [illegible] breve infatti «decollerà» la nuova area degli insediamenti produttivi che accoglierà trentun nuovi capannoni di altrettante imprese: alcune si sposteranno dal centro del paese dove sono sistemate in locali non più idonei; altre sono di nuova istituzione o arrivano [illegible] fuori.

Ancora irrisolto, invece, il problema della variante sulla statale 29 Alba-Torino i cui lavori [illegible] fermi ormai dal novembre '92.

Il sindaco, Vito Valsania: «Siamo in attesa che la situazione [illegible] sblocchi. Dopo i primi lavori tutto [illegible] è fermato: gli sbancamenti del terreno hanno provocato problemi di [illegible] idrogeologica, alla viabilità, dissesto ambientale, pericolo di smottamenti. Speriamo nella ripresa dei lavori».

Tra [illegible] opere [illegible] corso che stanno per [illegible] ultimate, vi sono la nuova scuola materna in [illegible] Gasperi [illegible] la [illegible] palestra (ciascuna di queste due opere costa circa un miliardo e mezzo).

A Montà [illegible] anche in [illegible] l'organizzazione di un'iniziativa che va sotto [illegible] nome di «Portè disnè» in programma il 29 maggio. Riproponendo l'antica tradizione delle donne che portavano pranzo [illegible] mariti nella vigna, ai partecipanti verrà proposto un pranzo itinerante lungo le vie di campagna tra Montà [illegible] Canale, con punti di degustazione vini. Prenotazioni presso i due Comuni. (g. f.)

L'asparago [illegible] sabbioso delle colline [illegible] ha trovato l'ambiente ideale: l'ortaggio era già apprezzato nell'Antico Egitto e dai romani

Da oggi a lunedì Montà festeggia il prelibato ortaggio delle colline roerine

C'è la sagra dell'asparago

Spettacoli, degustazioni, mostre e gare fra gli appuntamenti in calendario. Molto attesa la fiera agricola con esposizione di attrezzature e macchinari. In vetrina vini e fragole

MONTA'. Torna la sagra dell'asparago, diventata ormai un tradizionale appuntamento primaverile: da oggi a lunedì si susseguiranno manifestazioni intorno al prelibato ortaggio che, nel terreno sabbioso delle colline roerine, ha trovato l'ambiente ideale. Pur essendo la produzione un po' diminuita rispetto al passato - a Montà come negli altri paesi della Sinistra Tanaro le maggiori attenzioni [illegible] ormai rivolte ai vini Roero e Arneis - l'asparago continua ad ispirare [illegible] sagra che quest'anno è stata anche battezzata «Festa 'd Mag».

Le manifestazioni prenderanno il via stasera con danze sul ballo a palchetto come nei tempi passati, al [illegible] dell'orchestra «Robertino Folk». La giornata «clou» sarà domenica: l'appuntamento è alle 10 in piazza San Michele per l'inaugurazione della sagra. Gli asparagi preparati dalle cuoche montatesi verranno offerti in assaggio, mentre nel [illegible]meriggio saranno oggetto di un mercatino a partire dalle [illegible] e [illegible] una vendita all'asta (ore 17). Suonerà la banda «La Montate[illegible] mentre in serata ancora dan[illegible] [illegible] l'orchestra «Alba 85» (ingresso libero) e gara di ballo li[illegible]. La giornata di lunedì sarà dedicata alla fiera agricola con esposizione [illegible] attrezzature [illegible] macchinari mentre tra le iniziative collaterali sono in programma gare [illegible] bocce [illegible] una mostra di pittura nel salone comunale.

Con la sagra Montà vuole rilanciare tutti i suoi prodotti tipi[illegible], dai vini alle fragole, agli asparagi: quest'ultimo continua ad avere un discreto peso sull'economia locale. La varietà d'argenteuil, precoce, di origine francese che si coltiva sulle colline roerine è molto pregiata.

E' [illegible] ortaggio [illegible] origine antichissima tanto che era già apprezzato nell'Antico Egitto [illegible] dai romani che lo consideravano uno dei piatti più ricercati.

A Montà hanno scoperto un trattato [illegible] [illegible] di fine '400 in cui si elogiano gli asparagi e si consiglia di consumarli [illegible] colazione, per le notevoli qualità terapeutiche.

A organizzare la sagra è stata la nuova Pro loco che, dopo un periodo [illegible] crisi, si è ricostituita proprio pochi giorni fa. Neo presidente è il geometra Giovanni Silleno che dice: «Questa prima manifestazione è un po' il banco di prova essendo la Pro loco appena rinata». V[illegible] presidente è stato [illegible] Davide Almondo; segretario Mario Calorio.

La festa al 1 maggio è una tradizione che si perde nel tempo a Montà. In passato era la data dei pellegrinaggi al Santuario dei Piloni, con [illegible] cappelle della Via Crucis disseminate tra il verde. Ancora adesso, il santuario, in buona parte restaurato, è meta di molte gite. Le sue origini [illegible] remote: secondo la leggenda sarebbe stato edificato nella sua struttura originaria [illegible] un monaco [illegible] predicatore di ritorno dalla Terra Santa. Per decenni i «Piloni» sono stati uno dei più importanti punti di riferimento della religiosità popolare di tutta la [illegible]na.

«La sagra dell'asparago - dico[illegible] a Montà - può essere anche l'occasione di una visita ai piloni nella distensiva campagna montanese».

Intanto, scade proprio oggi il termine per la presentazione delle domande al [illegible] nazionale [illegible] novella intitolata al poeta e scrittore montatese Carlo Cocito. L'iniziativa [illegible] del Comune, Biblioteca civica [illegible] vari enti.

Le opere saranno selezionate da una giuria e premiate a settembre (il montepremi è di 4 milioni e mezzo).

Montà ha scoperto un trattato del '400 in cui [illegible] elogiano le qualità terapeutiche degli asparagi

Montà, 4200 abitanti, al confine tra le province di Cuneo, Asti e Torino, [illegible] uno dei centri più in sviluppo dell'Albese. Tra breve infatti «decollerà» la [illegible] [illegible] degli insediamenti produttivi che accoglierà trentun nuovi capannoni [illegible] altrettante imprese: alcune si sposteranno [illegible] centro del paese dove sono sistemate in locali [illegible] più idonei; altre sono [illegible] nuova istituzione o [illegible] da fuori.

Ancora irrisolto, invece, il problema della variante sulla statale 29 Alba-Torino i cui lavori sono fermi ormai dal novembre '92.

Il sindaco, Vito Valsania: «Sia[illegible] in attesa che la situazione si sblocchi. Dopo i primi lavori tutto si [illegible] fermato: gli sbancamenti del terreno hanno provocato problemi [illegible] natura idrogeologica, alla viabilità, dissesto ambientale, pericolo di smottamenti. Speriamo nella ripresa dei lavori».

Tra le opere in corso che stanno per essere ultimate, vi sono [illegible] [illegible] scuola materna in corso De Gasperi e la nuova palestra (ciascuna di queste due opere co[illegible] circa un miliardo e mezzo).

A Montà è anche in corso l'organizzazione di un'iniziativa che [illegible] sotto il nome di «Porté disnè» [illegible] programma il [illegible] maggio. Riproponendo l'antica tradizione delle donne che portavano pranzo ai mariti nella vigna, [illegible] partecipanti verrà proposto un pranzo itinerante lungo le vie di campagna tra Montà e Canale, con punti [illegible] di degustazione vini. Prenotazioni presso i due Comuni. [g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 30 Aprile 1994 — 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Cuneesi domani a Torino riceveranno le stelle al merito per la loro attività

Premi a 12 maestri del lavoro

L'onorificenza andrà a operai, impiegati [illegible] dirigenti che si sono distinti per perizia, laboriosità e buona condotta morale. Molti riconoscimenti nell'Albese. Gli incontri alla Camera di commercio

CUNEO. L'appuntamento è per domani, alle 10,30, nell'Auditorium Rai, a Torino. Dodici «maestri del lavoro» del Cuneese riceveranno, alla presenza del prefetto Carlo Lessona, le Stelle al merito per «l'attività svolta con perizia, laboriosità e buona condotta morale».

Ecco i nomi degli insigniti: Giovanni Ambrogio, di Manta, 53 anni, è stato dipendente della casa d'arte «Bertoni» dal '55 all'anno scorso. Entrato in azienda come verniciatore, ha terminato la carriera da amministratore. Felice Marsico, 56 anni, di Verzuolo, ha lavorato 30 anni alla «Scott» [illegible] tecnico meccanico. Era stato dipendente alla «Sicma» [illegible] Torino [illegible] alla «Sacef» di Roma. Gian Franco Pallai, 55 anni, [illegible] Racconigi, per 33 alle dipendenze della «Subalpina», [illegible] alla «Borna 1» di Murello. Gino Fracchia, [illegible] anni, albese, entrò alla Miroglio nel '59, dove è dirigente. Stella al merito anche per [illegible] altro dirigente di Alba dell'industria tessile: Alessandro Morano, 54 anni. Assunto come impiegato, ora si occupa del settore commerciale.

[illegible] altri cinque premiati dell'Albese sono tutti della «Ferrero». Si tratta di Teresa Gianuzzi, 56 anni, operaia: lavora nell'azienda da oltre 36 anni; Lorenzo Savigliano (58) è in pensione dall'ottobre '92, dopo av[illegible] lavorato come operaio per 35 anni e [illegible]o; F[illegible] Stirano (53), di Priocca, è responsabile della manutenzione. Quando entrò alla Ferrero non aveva 15 anni; Franco Sappa abita [illegible] Magliano Alfieri, ha [illegible] anni, in azienda dal '56 è funzionario dell'amministrazione finanziaria; Carlo Valle (57), vive a Govone, ha [illegible] anni di esperienza lavorativa ed [illegible] capo di una linea di produzione.

Giovanni Ribet-Bottasso, classe 1942, [illegible]o, per [illegible] anni operaio alla ditta «Agostinetto Avellino». Frequentò la scuola serale «Lattes», vincendo cinque volte la borsa di studio quale miglior allievo. Ugo Ghisolfo, [illegible] anni, cebano, nel '61 inizia l'attività all'Ilsa di Ceva. Nell'80 diventa dirigente nella sede centrale, a Carcare. Amministratore delegato dall'87, in pensione dal '91, conserva l'incarico come libero professionista. I maestri del lavoro, di cui è Console Francesco Panzera, si ritrovano periodicamente alla Camera di commercio di Cuneo.

Gilberto Ferrando

Sopra (da sin.) Gino Fracchia Alessandro Morano Francesco Stirano, Carlo Valle Lorenzo Savigliano [illegible] Teresa Gianuzzi [illegible] fianco (da sin.) Ugo Ghisolfo Giovanni Ribet-Bottasso Giovanni Ambrogio e Felice Marsico Domani saranno insigniti dell'alta onorificenza all'Auditorium [illegible] di Torino

Sindacati a Torino

CUNEO. In occasione della manifestazione nazionale del 1° maggio che si terrà domani [illegible] Torino, organizzata da Cgil, Cisl, Uil, i sindacati della «Granda» hanno organizzato [illegible] serie [illegible] collegamenti (4 pullman) [illegible] il capoluogo regionale. Sono previste partenze da Cuneo (piazza Galimberti alle 7,30), Mondovì (davanti [illegible] municipio, 7,25), Fossano (piazza Municipio, 7,45), Saluzzo (stazione Fs, 7,30), Savigliano (piazza [illegible] Popolo, 7,45), Racconigi (piazza Castello, 8), Alba (stazione Fs, 7,30), Bra (stazione Fs, 6). (c. g.)

GIOVEDI' 9 GIUGNO

Bra attende il Giro d'Italia

Il centro del Roero è pronto [illegible] battesimo [illegible] la maglia rosa che arriverà [illegible] Lavà[illegible]. La tappa [illegible] stata presentata l'altro sera [illegible]'auditorium «Arpino». [illegible]

Udienza rinviata

«Processato Cometto a Cuneo»

MILANO. L'attacco febbrile che ha colpito l'altra sera il pm Riccardo Targetti ha costretto [illegible] presidente della [illegible] Sezione penale del tribunale di Milano Raffaella D'Antonio [illegible] rinviare al 15 giugno il processo che doveva cominciare ieri mattina contro Giuseppe Cometto e altri quattro ex amministratori. Sono accusati [illegible] fallimento da 2[illegible] miliardi della Mutua cooperativa piemontese che ha bruciato i risparmi di 2473 cuneesi. Cometto [illegible] si è comunque visto in aula mentre erano presenti Vincenzo Taricco, Giovanni Bongiovanni, Giovanni Angioni e Vitale Giovanni Pasquale, difesi dagli avv. Chiusano, Zaccone, Dedone, Moro Visconti, Piccati.

L'udienza [illegible] durata pochi minuti, sufficienti all'avv. Bruno Dalmasso, difensore di Cometto, per proporre la pregiudiziale della nullità del capo di imputa[illegible] in quanto non notificato nelle forme di rito. [illegible] penalista cuneese aveva p[illegible] aggiunto che [illegible] accettava la dichiarazione di irreperibilità del suo cliente [illegible] quanto «Giuseppe Cometto è domiciliato in Francia, a Roquebrune Cap Martin, dove nessuno l'ha mai cercato». Il tribunale si è riservato di decidere alla ripresa del processo. L'avv. Dalmasso ha però già preannunciato che qualora la pregiudiziale venga respinta ne proporrà un'altra, clamorosa: la trasmissione per competenza degli atti al tribunale di Cuneo dove il processo per il dissesto della Mcp dovrebbe essere celebrato [illegible] unificato a quello per il concorso nel dissesto della Finvest addebitato a Cometto [illegible] pm cuneese Giorgio Giraudo.

In attesa dell'apertura del dibattimento uno degli imputati, Giovanni Bongiovanni, ha confermato che alla ripresa del dibattimento chiederà di patteggiare per uscire poi dalla causa. L'ex consigliere della [illegible]p ha quindi aggiunto: «Se nel 1986, quando venne concessa l'amministrazione controllata alla Cometto industriale, si fosse anche bloccata la gestione del credito della Mcp i clienti avrebbero molto limitato la perdita». In aula, per testimoniare, c'erano anche il curatore del fallimento Pierfranco Risoli e il perito del tribunale di Cuneo Stefano Beltritti. Il commercialista France[illegible] Novelli, perito del tribunale di Milano, ha commentato: «E' come se ogni cuneese, bimbi compresi, avesse perso mezzo milione».

Gianni De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA [illegible] Cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max 23; min: 10; media: 16

UN ANNO FA
Max 20; min: 7; media: 16

[illegible]ERA[illegible] IN PIEMONTE
Torino 23; Novara 18; Alessandria 24; Aosta 20; Asti 14; Vercelli 25

A Paesana i carabinieri hanno fermato anche il convivente

Operaia di Bargo nascondeva in casa mezzo chilo di hashish

BARGE. L'operazione si chia[illegible] «Cioccolato» ed è scattata dopo oltre 2 mesi di indagini. I carabinieri [illegible] Saluzzo e Barge, l'altra sera hanno sfondato la porta in un appartamento [illegible] via Carlo Alberto 11, dove han[illegible] sequestrato mezzo chilo di hashish, 120 pastiglie [illegible] calmanti valium e roche, un bilancino [illegible] precisione, [illegible] coltello, bustine e cartine, sostanza da taglio e una calcolatrice.

Il blitz si è iniziato poco dopo le 21. I militari hanno controllato l'appartamento di Marta Foscarini, 36 anni, operaia. In cucina, sotto il frigorifero, bloc[illegible] da una calamita, è stata trovata una scatola in metallo [illegible] 12 grammi di droga; su [illegible] tavolo c'erano un grammo di hashish e un coltello usato per tagliare il «mattone» di stupefacente (oltre i 450 grammi).

Il sopralluogo è proseguito in [illegible] scantinato dove fra alcune gomme d'auto sono stati trovati altri 20 grammi di droga. Poco lontano era stata nascosta la confezione a «mattone» (lunghezza oltre 15 centimetri) di hashish. Per la donna è scattato immediato l'arresto: Marta Foscarini è stata trasferita al carcere [illegible] Saluzzo: è accusata di detenzione e spaccio di droga.

L'operazione «Cioccolato», cominciata col fermo di alcuni «tossici» appena usciti dal[illegible] ca[illegible] dell'operaia (sono scattate tre denunce per detenzione di hashish), si è conclusa a Paesana, dove i carabinieri in una casa di via Monviso 91/B hanno [illegible] il convivente della donna, Daniele D'Agostino, operaio [illegible] 27 anni: è accusato di concorso in detenzione di droga. Il giovane, due anni fa, era già stato bloccato in un'analoga operazione: al rientro dall'Olanda, era stato trovato con quasi 4 etti di hashish. (r. s.)

Marta Foscarini (36 anni) è stata trasferita al Cerialdo di Cuneo Daniele D'Agostino è alla «Felicina»

Nel Cuneese record di domande di pensione per la paura del blocco previdenziale

In 590 lasceranno la scuola

Nelle Elementari dovrà essere rimpiazzato il 10 per cento delle maestre. Il provveditore: «Una manovra sbagliata che graverà sulle casse dello Stato». Il segretario Snals: «Troppa incertezza nell'istruzione»

CUNEO. «Lo Stato bloccherà le pensioni? Meglio lasciare il servizio». Così l'hanno pensata in molti, nell'ambiente del pubblico impiego, ma nessuno [illegible] aspettava un esodo [illegible] tali dimensioni: da settembre, il mondo della scuola del Cuneese perderà [illegible] addetti, fra insegnanti, professori, presidi, direttori didattici e personale tecnico amministrativo.

«Questa scelta di massa verso [illegible] pensione - precisa il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero - è dovuta al timore di nuovi cambiamenti nel sistema previdenziale. Questa fuga dal mondo della scuola graverà sull'erario molto di più rispetto al mantenimento dei diritti acquisiti [illegible] coloro che hanno fatto domanda. La manovra [illegible] è stata certo ispirata da una politica illuminante. Sarebbe stato meglio permettere a chi ha il minimo di pensione [illegible] continuare l'attività e variare la normativa per coloro che non hanno ancora sufficiente anzianità».

Il settore maggiormente interessato dalla «fuga» è quello delle elementari dove sono ben 205 le maestre che hanno fatto domanda di lasciare il servizio. Si tratta di circa il dieci per cento dell'intero organico (intorno [illegible] 2550 addetti). L'altro settore con un alto indice di domande di pensione è quello delle medie e superiori dove si registrano 258 richieste. La paura della [illegible] del sistema previdenziale interessa anche il mondo dirigenziale (dieci presidi e cinque direttori didattici) e quello Ata (tecnico amministrativo) di applicati e bidelli (60 domande di pensione).

«La situazione è drammatica - precisa il provveditore -: ogni anno sono circa 230 gli addetti che lasciano [illegible] servizio. Nel '93 le domande erano state soltanto 120 per il blocco da Roma, mentre nel '92 c'era stato il record di 440 richieste. Ora ci troviamo in serie difficoltà: l'organico del provveditorato è carente di oltre il 30 per cento degli addetti: sono previsti [illegible] impiegati, mentre [illegible] mancano circa 30. Ora si dovrà riorganizzare il settore degli uffici pensioni, altrimenti c'è il rischio di far scattare i primi pagamenti solo all'inizio del prossimo anno».

La fuga dalla scuola preoccupa anche [illegible] segretario provinciale dello Snals, Pierfrancesco Ramero: «L'esodo è determinato dall'incertezza sul futuro - dice -. In due a[illegible] si sono succedute altrettante riforme delle pensioni e ora ci sono i presupposti per i nuovi cambiamenti. Per rimpiazzare gli insegnanti si ricorrerà all'utilizzo di supplenti, prolungamento di [illegible] anno della validità delle graduatorie del concorso e assunzioni con il doppio canale (graduatoria di precari)».

Gianpaolo Marro

I DATI

SCUOLA	
MATERNE	22
ELEMENTARI	205
SECONDARIE	258
PRESIDI	10
DIRETTORI	5
[illegible] TECNICO AMMINISTRATIVO	90
TOTALE	590

A Cuneo

La «Galimberti» a rischio

[illegible] C'è preoccupazione alla media IV «Duccio Galimberti»: il Comune ha annunciato il progetto (che dovrebbe partire già da settembre) di soppressione di una presidenza e [illegible] spostamento a Borgo San Giuseppe. Genitori [illegible] insegnanti temono che i tagli interessino il complesso di via Bassignano.

Si tratta del piano di razionalizzazione della rete scolastica che per [illegible] scuole medie inferiori prevede [illegible] riduzione a tre delle attuali presidenze sull'altipiano, con la trasformazione della struttura di Borgo Gesso, [illegible] sezione staccata della II a sede autonoma. Le indicazioni del Comune sono state inviate al provveditore.

«Gli allievi delle medie - dice l'assessore [illegible] Servizi Sebastiano Dalmasso - [illegible] scesi da 2732 dell'82 [illegible] 1653. E' quindi necessaria una razionalizzazione. Vogliamo salvare la scuola che raccoglie giovani del centro storico. Per [illegible] media di via Bassignano abbiamo stanziato 2 miliardi per [illegible] ristrutturazione dell'edificio». [r. s.]

A Saluzzo

Genitori contro l'accorpamento

SALUZZO. Proteste alla «Luigi Einaudi» per la ventilata fusione con l'altra media cittadina, la «Vittorio Bersezio». Il Consiglio d'istituto, l'altra sera, ha approvato [illegible] delibera, che [illegible] stata inviata al sindaco, al Distretto scolastico, al Provveditore di Cuneo ed al Consiglio scolastico provinciale. Secondo [illegible] consiglio d'istituto, «la fusione delle due scuole determina la riduzione delle classi, [illegible] danno occupazionale e didattico e perdita di prestigio della città». I genitori al momento della preiscrizione «hanno diritto di conoscere la strutturazione del servizio scolastico locale». Secondo l'organo collegiale dell'«Einaudi», la «ricchezza e complessità delle attività scolastiche ed extrascolastiche esige continuità didattica». Il problema è stato sollevato da un gruppo d'insegnanti della «Bersezio». Intanto la preside dell'«Einaudi», Maria Valero, ha annunciato che andrà in pensione e lascerà il servizio alla fine di agosto. [g. ne.]

Alta Langa

«Non chiudete le elementari»

CORTEMILIA. I sindaci di alcuni centri delle valli Belbo e Bormida tornano alla carica per cercare [illegible] evitare la chiusura delle elementari nei loro paesi. Gli amministratori intendono riproporre al Provveditore l'attuazione di «moduli interplessi» per le scuole [illegible] Bosia, Cravanzana, Torre Bormida, Levice, Castino e Perletto. [illegible] tratta, [illegible] pratica, di un accorpamento tra due plessi, che continuerebbero però a funzionare autonomamente, [illegible] tre insegnanti, [illegible] disposizione per le due scuole.

La proposta fu avanzata all'inizio dell'anno, ma fu bocciata dalle autorità scolastiche. Nelle scorse settimane [illegible] progetto analogo è stato accettato nella Langa Astigiana per le scuole di Cessole, Roccaverano, Serole, Bubbio, Monastero Bormida e Loazzolo, paesi dalle caratteristiche simili [illegible] quelli dell'Alta Langa. I sindaci intendono puntare proprio su questo elemento per ottenere il parere favorevole del Provveditore. [c. o.]

Fossano perde una Media

Scomparirà la n° 3 «Paglieri»

FOSSANO. Quattro scuole medie (tre pubbliche e una privata) per 200 alunni: questa la prospettiva per i prossimi cinque anni in città. «Una situazione - dice [illegible] Presidente del Distretto scolastico Maria Teresa Avagnina - che ci obbliga [illegible] prevedere una riduzione del numero delle scuole medie, peraltro oggi imposta da un decreto legislativo». A questo si aggiunge il fatto che una delle scuole medie pubbliche, la n° III, [illegible] locali non a norma, per i quali il Comando Provinciale dei vigili del fuoco ha chiesto l'adeguamento alle norme di sicurezza.

«Trattandosi [illegible] un edificio in affitto, il Comune ha difficoltà ad intervenire - prosegue Maria Teresa Avagnina -. Di qui l'esigenza di porre [illegible] il più presto ad [illegible] razionalizzazione». Il problema [illegible] stato affrontato dai presidi e dai sindaci in molti dibattiti, fin dal dicembre scorso. «Ho voluto riunirli - dice Maria Teresa Avagnina - anche se la legge non lo impone, perché ritengo che scelte così delicate vanno affrontate col massimo coinvolgimento di chi poi le deve gestire».

Maria Teresa Avagnina

Dalla riunione di allora emerse un accordo generale sull'ipotesi di procedere alla fusione delle due scuole medie «non appena si verifichi una vacanza di presidenza». La situazione si è verificata prima di quanto si prevedesse: recentemente la preside della scuola media n° 1 ha presentato domanda di pensionamento, [illegible] pertanto si è ripreso a discutere concretamente di [illegible] procedere alla fusione.

Le ipotesi, prospettate dal sindaco Angelo Mana (fatte pervenire [illegible] Provveditore agli Studi ed al Consiglio Scolastico Provinciale), sono due: una prevede che la scuola media n° 3 si trasferisca nell'edificio della scuola media n° 1, costituendo insieme un'unica scuola, comprendente anche le sezioni staccate di Cervere e di Genola. Una seconda ipotesi prevede che la scuola media n° 1, comprendente la sezione di Cervere, si trasferisca nei locali della media II, costituendo [illegible] questa un'unica scuola. In questa caso ipotesi la media n° 3 si trasferirebbe nei locali della n° 1.

«Nel caso non [illegible] volesse tener conto della situazione e si scartassero entrambe le ipotesi qui configurate si sceglierebbe la soluzione peggiore, cioè quella dei doppi turni». I trasferimenti prospettati [illegible] la seconda ipotesi hanno scatenato la reazione dei genitori dei ragazzi della scuola media n° 1 che l'altra sera si sono 'autoconvocati' per discutere le possibili controiniziative. [l. a.]

VISITA A LA STAMPA

[illegible]li studenti [illegible] si prepara il giornale

Ieri gli studenti della III A, specializzazione elettronica dell'Itis «Vallauri» [illegible] Fossano (Maurizio Aiasca, Giovanni Gaggero, Fabio Colli Madaglia, Andrea Gaschino, Silvio Sola, Giuseppe Papaiani, Luca Boetto, Fabio Toselli, Fabio Frau, Cristiano Olivero, Simone Milanesio, Diego Gramaglia, Enrico Tauraso, Cristiano Tribaudino e Andrea Bonardo) hanno visitato la redazione de «La Stampa» di Cuneo. Insieme al professor Piergiorgio Brero, hanno assistito alla raccolta delle notizie [illegible] cronaca, alla scelta degli argomenti e al disegno dei menabò.

[illegible] CUNEO

[illegible]

Presidente degli «Invalidi» nominato commendatore

Emanuele Rizza, 74 anni, di Cuneo, già funzionario del ministero degli Interni, presidente dell'associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra di Cuneo, è stato nominato commendatore dal presidente della Repubblica.

RITTANA

[illegible] via la festa di San Mauro

Prende il via oggi a Rittana la festa patronale di San Mauro. Il programma prevede alle 14,30 una gara a petanque, alle 21 musica occitana. Domani alle 14,30 giochi popolari e alle 21 ballo liscio. L'ultima giornata di festeggiamenti si terrà lunedì con alle 21 uno spettacolo dei «Trelilu».

[illegible]IPIO

Si [illegible] dirigente del settore farmaceutico

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un dirigente di farmacia (prima qualifica dirigenziale, area tecnico-contabile). Le domande devono essere presentate entro [illegible] 27 maggio. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di via Roma [illegible] a Cuneo.

[illegible]LA

Una conferenza sulla privatizzazione

Lunedì, alle 17,30, il comitato per la difesa e rilancio della scuola pubblica organizza un incontro nel salone della Media III a Cuneo, in [illegible] Sobrero 11. All'ordine del giorno iniziative di informazione sul progetto di privatizzazione della scuola e discussione dei progetti di riforma del mondo dell'istruzione.

[illegible]

Percorsi di pace in ricordo di Padre Balducci

Venerdì, alle 21, nel salone dell'associazione Tomasini, in via Bersezio [illegible] a Cuneo, Arci, Cipec e il gruppo coordinamento Pace organizzano un incontro [illegible] «Percorsi di pace, ricordando padre Ernesto Balducci». Interverranno Eugenio Melandri, Elisabetta Muglini e Guido Audino.

[illegible]

Esercitazione dei volontari della protezione civile

Oggi, in località Ripoli, si terrà un'esercitazione dei volontari del nucleo di protezione civile Ana di Dronero. [illegible] ritrovo [illegible] fissato alle 7,45, nel cortile del municipio, in via Giolitti.

[illegible]

Borsa di studio intitolata al maestro Romagna

E' stato bandito un concorso per una borsa di studio (di [illegible] milione), intitolata al maestro Mario Angelo Romagna. Il premio sarà dato a studenti di musica, residenti a Busca: gli strumenti indicati nel bando sono violino, pianoforte, organo; prevista anche la possibilità di presentare un tema di composizione. Le domande devono essere consegnate entro oggi, in biblioteca.

[illegible] LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Toilette chiuse alla stazione [illegible] Fossano

Trovandomi il 26 aprile alle 20,15 al bar della stazione ferroviaria, ho chiesto al gestore la chiave dei servizi.

Il gestore ha opposto un netto rifiuto, dicendo che erano già accaduti episodi incivili e aggiungendo che avrebbe dato le chiavi, solo in [illegible] di comprovata necessità e solo ai bambini.

Da notare che la chiusura del bar era fissata a mezzanotte e che perciò a mio parere, il gestore ha commesso un arbitrio, oltre che un atto di inciviltà negando la chiave ad un cliente.

Mi sono, quindi, recato ai servizi della stazione ferroviaria, trovandoli, quelli riservati agli uomini, chiusi a chiave.

Mi sono, quindi, rivolto al capo stazione, il quale ha detto che la chiave della toilette degli uomini era [illegible] dotazione alla ditta che ha in appalto le pulizie, ovviamente con personale irreperibile a quell'ora.

A questo punto non rimane che consigliare a chi si trovasse a passare dalle parti della stazione di Fossano, di provvedere in anticipo ai suoi bisogni fisiologici.

Pietro Leone, Fossano

Il [illegible] aprile [illegible] Vezza d'Alba

Come cittadino italiano vorrei esternare il mio dispiacere verso [illegible] paese in cui vivo da circa otto anni. Infatti l'amministrazione comunale si è dimenticata [illegible] del 25 aprile, mentre noi nonni cerchiamo [illegible] spiegare ai nostri nipoti tutto quello che abbiamo vissuto in quegli anni bui. E mentre vedo il presidente della Repubblica presenziare alla manifestazione per il 25 aprile e i cittadini di Alba, Boves, Cuneo sfilare lungo le strade dei paesi, a Vezza niente. Ho parlato anche con gli amministratori, che però non mi hanno ascoltato.

Credo sia opportuno che l'amministrazione comunale chieda scusa ai suoi cittadini anche perché da quello che mi hanno raccontato, anche qui ci sono stati martiri e prigionieri.

Oronzo Guida, Vezza

Scrivere a La Stampa
[illegible] XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744, **Albaretto T.:** 320 144; **Bagnolo:** 392 836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423 370 - 42.01; **Busca:** 945 658; 945 455; **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31, **Demonte:** 95 115; **Dronero:** 916 333; **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81.003, **La Morra:** 50 116; **Limone:** [illegible] 113; 92 [illegible], **Mondovì:** 552 255; **Monforte:** 787 313, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796 117; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45 245 - 47 000; **Sommariva Bosco** 551 02, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840 666; **Savigliano:** 719 111 **Vinadio:** 959 126

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Cuneo** oggi è di turno, con orario [illegible] alle 12,30 e dalle ore 15,30 [illegible] 19,30 (a serrande aperte) [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) [illegible] farmacia *Bottasso*, [illegible] Caraglio 4, tel 69.23 98

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, [illegible] Pieve [illegible], tel 78 28 96

Bra: *Fides*, via Piumati 5, tel 41 20.81

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel 60 539

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 7, tel 42.205

Saluzzo: *Robo*, corso [illegible] 105, tel 42 267

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel 71 29.78

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 508/9
Usl di Alba 316316
Usl [illegible] Borgo 269.632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47 444; **Racconigi:** 85 333 **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698 222, **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116, **Da aut. To-Sv:** (0172) 405 [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696 [illegible]

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Tibaldi Sara (Bra); Capriolo Valerio (Bra); Stroppiana Mara (Pocapaglia); Briguglio Mattia (Nizza di Sicilia); Boffa Denise (Sanfrè); Davico Alessio (Cervere).

MORTI. Sicca Giuseppe, [illegible] anni (residente [illegible] Sanfrè), commerciante; Menegatti Ivo, 78 anni (residente a Trofarello), pensionato; Amorosini Giuseppe, 37 anni (residente a Torino), operaio; Rinaldi Andrea, 89 anni (residente a Bra), pensionato; Vietti Giacomo, 69 anni (residente a Bra), pensionato; Bertolus[illegible] Caterina, 73 anni (residente [illegible] Sommariva Perno), pensionata; Marengo Margherita, 87 anni (residente a Bra), pensionata; Dallorto Maria, [illegible] anni (residentea Bra), pensionata.

[illegible] Montà Dino, [illegible] anni (residente a Bra), operaio, con Pera Paola, 21 anni (residente a Millesimo, provincia di Savona); Testa Claudio, 28 anni (residente a Bra), impiegato, con Ballocco Marina, [illegible] (residente a Bra), impiegata; Olmo Luciano Giuseppe, [illegible] anni (residente a Santa Vittoria d'Alba), operaio, con [illegible] Monica, 21 anni (residente a Bra), casalinga.

SALUZZO

MORTI. Giordanino Lucia Maria vedova Boglio, 89 anni (Saluzzo), pensionata; Brondino Margherita in Barra, 73 anni (Gambasca), pensionata; Perotti Giovanni Battista, 78 [illegible] (Saluzzo), pensionato; Boccardi Battista, 74 [illegible] (Saluzzo), pensionato; [illegible] Angela, 50 anni (Piasco), pensionata; Laugeri Benvenuta vedova Lattieri, 61 [illegible] (Saluzzo), pensionata.

DRONERO

[illegible] Chiapello Olga, 80 anni (Dronero), pensionata; Garino Caterina, [illegible] (Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Garbarini Diego (residente a Dronero), impiegato [illegible] Galliano Simona (residente a Dronero), impiegata.

BUSCA

NATI. Comba Gianluca (Saluzzo); Armando Noemi (Cuneo); Eandi Giulia (Cuneo).

[illegible] Cavallo Caterina, 94 anni (Busca), pensionata; Marchetti Giovanni Battista, 81 anni (Melle), pensionato.

MATRIMONI. Tallone Flavio, [illegible] anni (Busca), coltivatore con Donadei Lorena, 24 [illegible] (Busca), impiegata; Agnelli Tommaso, 29 anni (Busca), impiegato con Rosso Ivana, [illegible] anni (Busca), operaia; Zini Roberto, 28 anni (Robilante), operaio [illegible] Mondino Irene, [illegible] anni (Busca), operaia.

APPUNTAMENTI

MASCI

C'è la festa del San Giorgio

Oggi e domani il Masci (movimento adulti scout) organizza la festa di San Giorgio. Alle 17 cerimonia religiosa [illegible] Santuario degli Angeli. Domani, visita all'Abbazia di Santa Maria a Cavour e al Parco naturale della Rocca. La partenza è alle [illegible] dalla sede di via Bersezio 2. Per informazioni 0171/694317.

GASTRONOMIA

Alla scoperta di cibi e vini

Sono aperte le iscrizioni alla serata enogastronomica, indetta dal «Poker vini Marabotto» di Cuneo, in collaborazione con l'enologo Massimo Martinelli, in programma martedì, alle 20,45, al ristorante «Da Guido» a Costigliole d'Asti. Per informazioni 0171/693023.

CONVEGNO

Flussi migratori nel Medioevo

Terza giornata oggi (ore 9) a Cuneo e Carrù (chiesa dei Battuti Bianchi) del convegno sull'Italia medievale. Si parlerà dei flussi migratori.

Sulla strada cartelli di segnalazione

Garessio contro gli «autovelox»

GARESSIO. La Valle Tanaro continua la guerra all'«autovelox» [illegible] cartelli che annunciano vigili urbani «armati» dell'apparecchiatura per le contravvenzioni: quest'ultima sembra colpire soltanto i forestieri. Lo scorso [illegible] era toccato a Nucetto scendere in campo contro [illegible] «cacciatore» di automobilisti scoperti a violare i limiti [illegible] velocità: ora la tensione è arrivata a Garessio.

L'attrezzatura è stata presa in affitto dall'amministrazione comunale. La notizia ha impiegato poco tempo per diffondersi in paese: ci sarebbero subito state le prime «vittime», sembra una cinquantina. Anche la reazione è stata immediata. Invece di telefonate [illegible] lettere che hanno contraddistinto le polemiche di Nucetto, a Garessio sono stati sistemati cartelli «distanziometrici» (come quelli che indicano l'avvicinamento a un passaggio a livello) per mettere in guardia gli automobilisti. Le scritte, realizzate con vernice [illegible] pennelli, [illegible] precise: «Attenzione: autovelox a 700, 500 e 300 metri».

In paese [illegible] parla del problema e ci sono pochi dubbi sul fatto che i garessini [illegible] vogliano il misuratore di velocità. «Il giudizio credo sia dimostrato dalle scritte - dicono al bar Chevron di via Nazionale -. Temiamo che l'installazione del [illegible]chinario porti malumore fra i turisti nei nostri confronti». La paura [illegible] perdere villeggianti è condivisa anche al bar Roma: «Finora mi pare che quell'"affare" sia stato usato poco. In ogni caso, però, è una decisione discutibile e capisco che i garessini non siano soddisfatti».

I cartelli, comunque, hanno rappresentato una protesta civile, che [illegible] ha preoccupato [illegible] sindaco Luigi Sappa: anzi, il primo cittadino ha deciso di lasciarli. «Perché toglierli? - si chiede, quasi divertito dall'iniziativa - Non abbiamo affittato l'"autovelox" per riempire le casse del Comune, ma per avere un deterrente alla velocità in [illegible] zona centrale del paese. L'apparecchio funziona di tanto [illegible] tanto. Le scritte inducono invece a pensare che l'attrezzatura sia sempre piazzata: così auto e [illegible] vanno sempre piano».

All'origine della scelta di affittare l'«autovelox» ci sono motivi di ordine pubblico. «Lo usiamo soltanto sulla statale 28 tra il distributore Agip e la casa cantoniera - spiega il sindaco -, [illegible] [illegible] dove ci sono spesso incidenti. In passato era accaduto che un Tir staccasse addirittura un balcone».

Gli automobilisti colpiti dagli effetti dell'apparecchiatura provengono tutti da fuori Garessio. Il sindaco Sappa lo [illegible]ferma: «E' vero, fra le "vittime" delle multe fotografiche non ci sono abitanti della Valle Tanaro. Sono automobilisti di passaggio. Non avevamo interesse a colpire garessini, [illegible] conoscono già la pericolosità della strada. Così, quando abbiamo [illegible] di utilizzare l'"autovelox", ho telefonato a tutti i consiglieri comunali, facendo circolare la voce».

Altri centri del Monregalese hanno già sperimentato l'«autovelox». [illegible] Nucetto le polemiche erano state molto accese, anche perché l'apparecchiatura aveva colpito molti automobilisti locali. La situazione è in[illegible] più tranquilla a Mondovì. «Qui a risentire maggiormente del controllo elettronico antivelocità sono soprattutto i forestieri - spiega il tenente Renato Ferrua, comandante dei vigili urbani -. Comunque questo tipo di apparecchiatura dev'essere usato con intelligenza. [illegible] per colpire in modo indiscriminato. In un anno le contravvenzioni [illegible] state 150, elevate soltanto nei punti a rischio dove la velocità delle auto è altissima». [l. f.]

La città si prepara ai festeggiamenti per San Giovenale

I benefattori di Fossano

Oltre trecento ritratti saranno esposti in «contrada maggiore»
Stasera (ore 21) concerto della banda [illegible] della fanfara Cremona

Alcuni dei trecento quadri che ritraggono i benefattori della città di Fossano

FOSSANO. Il concerto della banda Arrigo Boito e della fanfara della brigata motorizzata Cremona apre stasera i festeggiamenti di San Giovenale [illegible]trono della città. L'appuntamento è alle 21 sul sagrato del duomo.

Domani mattina, [illegible] vuole la tradizione, i fossanesi esporranno, [illegible] due lati della «contrada maggiore», lungo il tratto che si estende da palazzo De Rege, a palazzo Daviso, i ritrat[illegible] dei benefattori della città. [illegible] tratta di una raccolta di quadri (oltre trecento) con un inestimabile valore storico e culturale. Un patrimonio custodito gelosamente dalla città, e molto apprezzato anche [illegible] turisti che ogni anno seguono la manifestazione.

«E' una prova generale -spiega l'assessore alla Cultura, Alberto Rivarossa - per giungere [illegible] prossimo [illegible] ad esporre l'intero patrimonio storico [illegible]colto dal Comune e da Italia Nostra che, ad oggi, risulta comprendere oltre [illegible] quadri e numerose foto d'epoca».

«L'amministrazione comunale - continua Rivarossa - attraverso l'assessorato alla Cultura, sta valutando infatti la possibilità, non remota, di valorizzare [illegible] meglio questo patrimonio che di diritto potrebbe essere [illegible] dei molteplici nuclei, oggi sparsi, per la formazione di [illegible] museo cittadino, del quale ormai si avverte una pressante necessità».

I quadri rimarranno esposti anche nel pomeriggio.

Domani per la prima volta verranno aperte al pubblico le porte del Castello degli Acaja, simbolo di Fossano. Sono previste visite guidate dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni e prenotazioni gli interessati devono telefonare allo 0172/61976. L'ingresso è gratuito. L'antico maniero rimarrà aperto anche l'8 e le quattro domeniche di giugno.

La giornata di domani prevede inoltre una processione per [illegible] vie della città delle reliquie del santo. In passato la cerimonia [illegible] un avvenimento che andava al [illegible] là dei confini cittadini: [illegible] partecipavano molti pellegrini che giungevano anche da lontano, un gran numero di fedeli, gli ospiti dei vari istituti benefici fossanesi [illegible] le tre confraternite.

Sotto il baldacchino - sorretto da un gruppo di giovani - passava poi il vescovo reggendo il reliquiario quattrocentesco raffigurante il capo di San Giovenale. I festeggiamenti per [illegible] patrono si concluderanno martedì alle 22 con i fuochi artificiali sullo splendido scenario di viale Mellano.

Nadia Conte

I ladri hanno buttato giù un muro e sventrato la cassaforte

Rubati 13 milioni di notte alle Poste di Paesana

PAESANA. Colpo [illegible] oltre 13 milioni l'altra notte alle Poste di via Berge. La scoperta è stata fatta solo ieri mattina - al momento dell'apertura dell'ufficio - dagli stessi impiegati e dal direttore Giuseppe Napoli, che hanno trovato [illegible] porta d'ingresso forzata.

Negli uffici documenti e carte erano sparsi un po' dovunque; la stessa cassaforte è stata sventrata. Dopo un rapido controllo il direttore ha avvertito i carabinieri (per tutta la durata delle indagini l'ufficio è rimasto chiuso al pubblico).

Secondo una prima ricostruzione i ladri per arrivare ai locali dell'ufficio postale, si sono introdotti nei locali, al pianterreno, del palazzo municipale, sfondando poi [illegible] muro che [illegible] sul cortile nel retro dell'edificio, [illegible] via Cimitero.

Attraversato l'ufficio tecnico del Comune, i malviventi si sono diretti alla porta d'ingresso della Posta, l'hanno sfondata e con la fiamma ossidrica hanno scardinato la cassaforte, allontanandosi dopo un «lavoro» durato sicuramente alcune ore e portandosi via oltre 13 milioni [illegible] contanti.

La zona dove si trova l'ufficio postale [illegible] poco frequentata e questo ha favorito i malviventi che hanno potuto completare l'operazione senza essere disturbati.

I carabinieri [illegible] mattina hanno istituito anche numerosi posti di blocco, ma dei malviventi nessuna traccia. Le stesse indagini si presentano abbastanza difficili, poiché [illegible] abitante della zona sembra aver visto [illegible] sentito rumori durante [illegible] notte.

Pier Luigi [illegible]lari

NUCETTO

«Quella delibera è falsa»

E' polemica in paese per una delibera sulla pesca: lo è [illegible] punto tale da provocare un esposto al Coreco, ai carabinieri [illegible] quindi, d'ufficio, alla magistratura. La deliberazione in questione, affissa all'Albo pretorio del Municipio, parla di approvazione mediante «votazione unanime e favorevole [illegible] per alzata di mano»: secondo i consiglieri di maggioranza, Giorgio Nicolino, e di minoranza, Amedeo Bianco, però, questa approvazione non c'è mai stata. «Quella delibera è falsa - scrivono nell'esposto - in quanto, essendo presenti alla riunione possiamo affermare che la votazione non è mai avvenuta». L'argomento del documento «fantasma» riguardava le «determinazioni sugli usi civici della pesca». In pratica, il problema [illegible] se consentire la pesca nelle acque nucetesi anche ai non residenti, ritenendo il fiume «riserva speciale», [illegible] limitarne l'esercizio, essendo [illegible] fiume «soggetto ad uso civico». [p. s.]

DALLA PROVINCIA

FOSSANO

In un incidente stradale coinvolte tre persone

Ieri in frazione Murazzo la «Tempra» di [illegible] Roncoito, 52 anni, di Beinasco si è scontrata con l'«Alfa 33» di Giancarlo Venturatti (42) [illegible] Cuneo e l'«Alfa 33» di Bruno Bianco (47) di Dronero. I [illegible]ducenti hanno riportato ferite guaribili in pochi gio[illegible]. [n. c.]

ORMEA

[illegible] presenta il libro di Sandro Pelazza

Stasera, alle 21, l'avvocato Augusto Launo presenta nella sala della Società Operaia, il libro [illegible] Sandro Pelazza «Viaggio nel 1794» (vita e condizione di Or[illegible] [illegible] quel periodo). La serata è allietata dalla compagnia ligure «Benedusi». [s. c.]

PRIOLA

Trovati quattordici chili di spugnole di primavera

Prima, abbondante raccolta di funghi nella Val Tanaro: Giuseppe Mursilo ha portato [illegible] casa ben [illegible] chili di «spugnole di primavera». [p. s.]

[illegible]

Aveva carabina e munizioni Patteggia 3 mesi

Massimo Enrici, 24 anni, via San Mauro ha patteggiato 3 mesi di reclusione, con i benefici, per il possesso illegale di una carabina e alcune munizioni. [g. d. m.]

CUNEO

Oggi nell'enoteca

[illegible] degustano le [illegible] [illegible] «[illegible]»

Maurizio Pietrasanta (nella foto) è il titolare della distilleria «Pietro Mazzetti» con la madre Adriana e il papà Ernesto

CUNEO. Oggi pomeriggio, a partire dalle 16,30, da «Poker Vini Marabotto» in corso Galileo Ferraris saranno presentate grappe pregiate della tradizione di Pietro Mazzetti, un'importante famiglia di produttori.

La casa ha una tradizione che risale al 1846. I Mazzetti, di estrazione contadina, diedero vita a una distilleria a Montemagno d'Asti, oggi conosciuta in tutto [illegible] mondo.

[illegible] programma prevede la degustazione di alcune delle più pregiate grappe dell'azienda, che ora è costituita da Ernesto Pietrasanta, dalla moglie Adriana Mazzetti [illegible] [illegible] figlio Maurizio. Fra le diverse qualità spiccano le grappe al dolcetto, nebbiolo, barbaresco, Erbaluce, fragola, pesca, miele e «grasparosa». [r. s.]

VOTTIGNASCO

Incontro dei soci

Il [illegible] '93 è in [illegible] [illegible] la «Rurale»

VOTTIGNASCO. I 648 soci della Cassa rurale e artigiana, la matricola della federazione, [illegible] oggi, alle 16, il bilancio '[illegible] presentato dal presidente Mario Cismondi, insegnante di Lettere e sindaco del paese. I depositi sono saliti a 20 miliardi, gli impieghi, concentrati soprattutto nel territorio, superano i 10 miliardi. [illegible] consuntivo ha chiuso [illegible] un piccolo, ma significativo attivo dopo le tasse e il fondo di riserva.

Spiega il presidente: «Avevamo previsto il pareggio solo dopo quattro anni, [illegible] invece un attivo già nel primo esercizio, un risultato che ci fa ben sperare per il futuro della Cas[illegible]. Aggiunge il direttore Carlo Ruatta: «La nostra zona [illegible] influenza comprende oltre Vottignasco anche Villafalletto e Savigliano, un territorio dove gli agricoltori sono [illegible] grande maggioranza [illegible] presenze significative di artigiani [illegible] piccoli imprenditori».

I soci della Cassa sono [illegible]munque più numerosi dei seicento abitanti del paese. Spiega ancora il presidente: «Il fenomeno deriva dalla possibilità di diventare soci non solo i residenti, ma anche chi ha una attività imprenditoriale sul territorio». [g. d. m.]

Nuovi sviluppi nell'inchiesta sui finanziamenti irregolari dalla Regione

Altri due arresti a Feisoglio

I provvedimenti (con restrizione domiciliare) riguardano il vicesindaco e un assessore L'accusa è di falso ideologico e truffa. Già in carcere il primo cittadino e un geometra

ALBA. Nuovi sviluppi nell'inchiesta sui finanziamenti al Comune di Feisoglio. Il gip del tribunale di Alba, Luciano Torditi, ha disposto gli arresti domiciliari per due assessori: Claudio Berchialla, 46 anni, vice-sindaco, impiegato, e Gian Paolo Beltrami, 36, operaio. Entrambi abitano in paese. I provvedimenti sono stati richiesti dalla Procura, dopo gli arresti del sindaco, architetto Gino Protto (35 [illegible]) e del geometra Franco Piana [illegible] di Acqui.

Mentre questi due ultimi sono in carcere ad Alba, ai due assessori sono stati invece subito concessi gli arresti domiciliari.

Claudio Berchialla e Gian Paolo Beltrami (difesi dagli avvocati Teodoro Rubbio e Mario Ravi) sono accusati col sindaco Protto di concorso in falso ideologico in tentata truffa e truffa alla Regione.

Le contestazioni si riferirebbero a delibere prese in sedute della giunta comunale alla quale i due assessori avrebbero partecipato, riguardanti lavori su strade interpoderali.

Secondo l'accusa, sarebbero stati chiesti e, in parte, ottenuti, finanziamenti dalla Regione per sistemare strade [illegible] campagna attraverso delibere, documenti, progetti con indicazioni false (stessa strada citata con nomi diversi e [illegible] dimensioni non corrispondenti alla realtà e altre presunte irregolarità).

Le indagini riguarderebbero anche una ditta consortile dalla quale pare che il sindaco facesse parte, nonché i danni causati alle strade dal maltempo.

I fatti contestati si riferiscono al periodo 1990-'93.

Gli interrogatori in [illegible] Gino Protto e Franco Piana (quest'ultimo, difeso dal legale Livio Brignano) sarebbe coinvolto nella vicenda in qualità di autore di alcuni progetti), si sono già iniziati ieri. Successivamente i magistrati sentiranno gli altri due accusati.

Il difensore del sindaco Protto, avvocato Roberto Ponzio, dice: «Le attestazioni della giunta comunale di Feisoglio sono vere. Secondo noi nessun inganno è stato commesso in danno della Regione. Il sospetto che per la stessa strada siano state avviate distinte procedure finalizzate a ottenere [illegible] doppio finanziamento, è infondato. E' stato chiesto e ottenuto un solo finanziamento. La vicenda si è articolata [illegible] numerosi atti che vanno interpretati. Secondo [illegible] la chiave di lettura fornita dai denuncianti è sbagliata. A distanza di [illegible] e per una vicenda "cristallizzata" in delibere e atti pubblici, non c'è alcun concreto pericolo di inquinamento probatorio. Per questo chiederò la remissione in libertà del mio assistito».

Giuseppina Fiori

Da sin. il sindaco, architetto Gino Protto, e il geometra acquese Franco Piana

In Comune

Si discute sugli incarichi

FEISOGLIO. Gli arresti del sindaco Gino Protto e di due asses[illegible] tra cui [illegible] vice-sindaco, han[illegible] avuto l'effetto di un «terremoto» nell'amministrazione del paese dell'Alta Langa. La misura cautelare non obbliga il primo cittadino [illegible] dare le dimissioni ed è tuttora in carica. Non si sa [illegible] se deciderà di ritirarsi nei prossimi giorni. In municipio si sta, intanto, decidendo, in base ai regolamenti, a chi spetterà farne le veci, nel periodo di detenzione, tra i due assessori rimasti, Walter Piazza [illegible] Luigino Vazzotto. Le misure di custodia cautelare hanno suscitato molto scalpore nel paese la cui amministrazione è da tempo divisa [illegible] polemiche e contrasti.

Per il sindaco Protto è già fissata per il 23 giugno al tribunale di Alba una nuova udienza del processo iniziato nei mesi scorsi che lo vede imputato di abuso di ufficio, di falso in delibere per l'abbattimento di un lavatoio pubblico nell'ambito dei lavori di ristrutturazione della [illegible] una cugina, pure consigliere comunale e sotto processo. [g. f.]

IN BREVE

ALBA

Detenzione illecita di fucile Condannato a 2 anni e multa

Giampietro Pillone, 45 anni, abitante a Santo Stefano Belbo, [illegible] via Garibaldi 11, è stato condannato dal tribunale a due anni di reclusione e al pagamento di una multa di 450 mila lire. Era accusato di detenzione illecita di un fucile da caccia calibro 12, nonché di minaccia e percosse nei confronti di un tunisino con il quale era in disaccordo per questioni condominiali. [g. f.]

BERGOLO

Una nuova associazione per rilanciare il turismo

E' nata l'associazione turistico-culturale «Langa alternativa» per gestire e coordinare le iniziative del più piccolo comune dell'Alta Langa. E' stato stampato un opuscolo promozionale in italiano, inglese e tedesco con strutture ricettive, cenni sulla storia e manifestazioni locali. [c. o.]

CANALE

Passeggiata tra boschi pescheti e vigne

Domani, 1° maggio, si svolgerà la diciannovesima edizione della marcia non competitiva «Na sganbassé nel Roero». Una passeggiata di undici chilometri tra vigneti, pescheti e boschi. La partenza è fissata per le [illegible] dalla piazza dello sferisterio. Sono in palio numerosi premi, tra cui ai gruppi più numerosi, al marciatore più anziano, alla meno giovane. [g. f.]

[illegible]

Oggi assemblea dei soci della Rurale di Gallo

Oggi pomeriggio (Sala Ordet, ore 15), si terrà l'assemblea dei soci (825) della Cassa rurale di Gallo Grinzane per l'approvazione del bilancio. Con l'occasione è annunciato un aumento di capitale. La banca, che ha 227 miliardi di depositi e titoli della clientela in gestione per 213 miliardi, ha recentemente registrato un notevole sviluppo. [g. f.]

[illegible]

Mostra zootecnica sulla piazza

Oggi alle [illegible], in piazza Martiri della Libertà, 58.a Mostra [illegible]tecnica con esposizione dei bovini da macello. La manifestazione si sarebbe dovuta svolgere lunedì scorso, per i festeggiamenti dedicati alla tradizionale Fiera di Primavera, ma era stata annullata a causa del maltempo. Agli espositori saranno assegnati numerosi premi suddivisi per categoria. [m. b.]

Bra, un appello al Comune dalla zona oltre il canale Naviglio

La protesta di un quartiere «Siamo senz'acqua potabile»

BRA. Non in mezzo ai boschi, ma lungo una strada di grande transito - via Piumati e il suo proseguimento come provinciale per Cavallermaggiore, nel tratto fra il canale Naviglio e la frazione Riva - c'è [illegible] quartiere privo di acqua potabile: ci abitano cinquanta famiglie e [illegible] lavorano decine [illegible] dipendenti di uffici e fabbriche, centinaia di persone costrette ad approvvigionamenti «alternativi».

E' il trionfo dell'acqua minerale, che nelle [illegible] si usa non solo per bere: «L'unica altra soluzione è installare un depuratore, come abbiamo fatto nella nostra azienda - dice Cesare Agnelli, presidente del comita[illegible] di quartiere Oltreferrovia e contitolare di una ditta di compensati -. Dei pozzi privati, che pure tutti hanno, nessuno [illegible] fida: "pescano" a [illegible] più di 7-8 metri e non possono essere controllati in modo sistematico».

Da [illegible] abitanti [illegible] imprenditori chiedono l'estensione alla loro zona della rete idrica comunale: «Ma finora ci siamo scontrati con atteggiamenti poco incoraggianti - sostiene Agnelli -. I responsabili della società che gestisce l'acquedotto ci hanno prospettato difficoltà. In ultimo ci è sembrato di capire che, inutilizzabile il nuovo pozzo di Riva, per noi non ci sarebbe stata acqua a sufficienza». Secondo l'assessore ai Servizi appaltati, Guglielmo Bruno, la questione sta in termini diversi: «Un conto è l'estensione dell'acquedotto alle frazioni e alle zone rurali, un altro [illegible] problema dell'Oltre Naviglio, dove mancano gli allacciamenti alle case. Il problema è solo che i privati formalizzino un accordo per la ripartizione delle spese di loro competenza». [g. n.]

IN CITTA'

Oltre quattromila pozzi

Se la distribuzione fosse uniforme, avrebbe un pozzo la metà delle famiglie braidesi: i «buchi» per l'approvvigionamento dell'acqua sono almeno 4 mila, secondo le stime dell'ultimo censimento. Dal prossimo autunno si potrà disporre di dati più attendibili, perché - in ossequio ad un decreto per la protezione del patrimonio idrico sotterraneo - chiunque possegga un pozzo deve farne denuncia entro il 20 agosto a Provincia e Regione. Per informazioni sulla pratica e ritiro del modulo, ci si può rivolgere all'ufficio d'Igiene e Sanità, in municipio. Al medesimo fine di tutela delle falde tende la convenzione che il Comune ha stipulato [illegible] la geologa Laura Campigotto, incaricata di predisporre uno studio sulle aree circostanti gli impianti dell'acquedotto e alcuni pozzi privati. L'indagine darà continuità a quella avviata nel '91 dalla stessa Campigotto, che ha redatto una sorta di «mappa del rischio idrogeologico». [g. n.]

Secondo round dell'iniziativa indetta da Arci Nova con Provincia e Comuni

Domani musei aperti in [illegible] città

Visite guidate (gratis) ad Alba, Bra e Cherasco

Stele a Palazzo Traversa di Bra

BRA. Secondo round domani per l'«Operazione [illegible] aperti» organizzata dall'Arci Nova in collaborazione con la Provincia e i Comuni di Alba, Bra e Cherasco. La prima giornata d'apertura, il 24 aprile, ha pienamente confermato la validità del progetto messo [illegible] punto dall'associazione che in risposta all'invito lanciato tempo [illegible] dal ministro Ronchey di favorire e valorizzare i beni museali, ha organizzato per due giornate visite guidate gratuite a quattro sale: il museo Eusebio di Alba, il Craveri e Palazzo Traversa di Bra e l'Adriani di Cherasco.

Un buon afflusso di visitatori ha animato questi preziosi contenitori che conservano, sotto diverse angolature, tasselli della storia locale che ricostruiscono nei secoli, anche molto lontani, la fisionomia [illegible] il «colore» delle Langhe e del Roero. Così, nel museo albese predomina l'archeologia, con reperti che vanno dal Neolitico all'epoca [illegible]. Le scienze naturali completano la ricostruzione animando con piante e animali il territorio nel mutare del tempo.

La mineralogia, la geologia e la paleontologia generale con particolari riferimenti [illegible] territorio braidese costituiscono l'argomento principale del «Craveri» che, i[illegible]me alle raccolte archeologiche d'epoca romana di Palazzo Traversa, danno precise indicazioni sul passato di Bra e dei suoi dintorni.

Infine, [illegible] Cherasco, l'atmosfera di secoli più prossimi, dal Seicento all'Ottocento, conduce fin quasi all'oggi, attraverso i personaggi della cultura che hanno lasciato la loro impronta nella storia italiana. L'apertura dei musei va dalle [illegible] alle 12 e dalle 16 alle 18: ad intervalli personale qualificato guiderà i visitatori per le sale. [v. p.]

Il vertice con la ditta all'Unione industriale chiuso con comune ottimismo

Michelin soddisfa i sindacati

Nel piano di ristrutturazione c'è il trasferimento della produzione «pneumatici turismo» anche a Cuneo. Ad Alessandria presidio pacifico degli operai che temono la «cassa»

ALESSANDRIA. Parola d'ordine: nessun trauma. Al di fuori di questo, [illegible] sa poco sul piano di riorganizzazione previsto per gli stabilimenti Michelin di Alessandria e Cuneo. Il vertice all'Unione industriale fra i rappresentanti dell'azienda [illegible] dei sindacati confederali di categoria, si è chiuso in un'esibita e unanime manifestazione di ottimismo.

Meno sereni, tuttavia, parevano gli operai che, per alcune ore, hanno pacificamente presidiato la sede dove si [illegible] l'incontro: i «bene informati» parlavano espressamente di Cassa integrazione a partire da luglio; sarebbero interessati al provvedimento [illegible] trecento dipendenti alessandrini, in un arco di tempo non precisato. Per Cuneo, invece, non si prevedono difficoltà: anziché esubero, infatti, si registra carenza di personale.

Da qualche mese, è noto che il piano di ristrutturazione del gruppo Michelin Italia prevede, fra l'altro, il trasferimento della produzione dei pneumatici «turismo» (per le auto) da Spinetta Marengo ad altri centri, fra i quali figura Cuneo; nella fabbrica alessandrina si [illegible]centrerebbe, invece, [illegible] produzione di tutti i «lordi» (gomme per camion), affiancata dalle «mescole». Secondo i sindacali[illegible], però, l'operazione avrebbe determinato, ad Alessandria, un esubero di quasi seicento lavoratori. Pertanto, si chiedeva [illegible] affiancare ai pneumatici pesanti, altre produzioni di tipo alternativo.

[illegible] questo, quindi, e degli strumenti per affrontare la situazione, si è parlato al «summit» svolto ieri - rigorosamente a porte chiuse - ad Alessandria. «La Michelin conferma che non ci saranno situazioni traumatiche - ha sintetizzato Michele Pesce dell'Unione industriale - e il sindacato ha apprezzato il piano predisposto dall'azienda». In effetti, per i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, sono state soddisfatte, almeno in parte, le richieste: «Ad Alessandria - dice Franco Farina, della Filcea Cgil nazionale - verranno affiancate la produzione dei pneumatici americani e la ricopertura del peso lordo»

Questa attività di ricostruzione verrebbe sospesa nell'impianto di Borgo San Dalmazzo. In questo modo si dovrebbero anche risolvere i problemi di organico dello stabilimento [illegible] Cuneo: gli operai [illegible] Borgo potrebbero essere trasferiti nel capoluogo.

Le attività di sostegno promesse ad Alessandria, sarebbero sufficienti a dimezzare l'esubero previsto in partenza, riducendolo a circa trecento dipendenti. Per questi ultimi l'azien[illegible] si è impegnata [illegible] trovare soluzioni che non siano traumatizzanti». [illegible] prevedono cassa integrazione, prepensionamento, trasferimenti, incentivi alle dimissioni.

«Possiamo definirci soddisfatti - spiegano Giuseppe [illegible]lacarne, Angelo Mirabelli, Elio Bricola, rappresentanti sindacali rispettivamente di Cisl, Cgil e Uil chimici di Alessandria - almeno rispetto al nulla di pri[illegible]. Da lunedì, comunque, consulteremo i lavoratori nelle [illegible]semblee di fabbrica. Lunedì 9 maggio ci sarà un nuovo incontro con l'azienda per definire l'accordo».

Sul problema della Michelin si è interessato anche il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Stasera, alle 21, in duomo, si svolgerà una veglia; domani [illegible] pregherà in tutte le chiese alessandrine e s'inizierà anche una raccolta fondi che saranno devoluti alle persone che eventualmente si trovassero in difficoltà per la perdita del lavoro.

Margherita Rubino

Una recente manifestazione degli operai di Alessandria e (sopra) la mensa della Michelin nello stabilimento di Cuneo

Oggi e domani convegno nazionale sull'economia

Boves, Prodi per un giorno relatore alla Scuola di Pace

BOVES. «Costretto a lasciare la direzione dell'Iri», secondo alcuni, [illegible] nel primo governo Berlusconi», per altri. Romano Prodi, il «professore», uno tra i grandi amministratori delle aziende di Stato, oggi lascierà i palazzi romani per raggiungere Boves (Cuneo) dove, al teatro Borelli, è previsto un suo intervento sul tema «Economia e solidarietà nell'Italia che cambia». Si tratta di una tra le relazioni più attese al convegno nazionale dedicato [illegible] «Etica ed [illegible] organizzato dalla Scuola [illegible] Pace [illegible] collaborazio[illegible] con [illegible] Cassa Rurale e artigiana [illegible] Boves.

Il convegno, [illegible] quale stanno lavorando [illegible] mesi i volontari della Scuola di Pace, si inizia stamane con l'intervento del professor Nanni Salio, ricercatore all'Università di Torino e segretario dell'Ipri (Italian Peace Research Institute). Quindi (alle 11,15) interverrà Vincenzino Caramelli, docente di Scienze delle Finanze a Torino.

La relazione di Romano Prodi [illegible] fissata per le 15, ma dalla segreteria dell'Iri ieri hanno fatto sapere «che il professore raggiungerà Boves in auto verso le 14 dove incontrerà gli organizzatori della manifestazione».

Al convegno, pubblicizzato in tutt'Italia, hanno ufficialmente aderito oltre duecento persone ma, per l'incontro con Romano Prodi ne sono attese oltre cinquecento, e [illegible] solo esperti o interessati a problemi economici.

Rosanna Martini, responsabile della Scuola di Pace, spiega: «Obiettivo della nostra istituzione è contribuire a foggiare operatori [illegible] pace in tutti i settori. Siamo convinti che nell'informazione come nella scuola, nel commercio o nell'industria [illegible] [illegible] lavorare [illegible] spirito nuovo, nonviolento, teso al bene collettivo e non individuale. Da anni organizziamo corsi [illegible]nuali monotematici. Ora, per far conoscere la scuola anche fuori dal Piemonte abbiamo allestito questo convegno».

Oltre [illegible] Prodi tra i relatori di fama ci [illegible] Siro Lombardini (docente torinese), Monsignor Francesco Peradotto (giornalista e pro-Vicario Generale [illegible] Torino) che concluderà gli interventi di oggi. Domani sono attesi il dirigente industriale Arrigo Boldoni [illegible] [illegible] docente dell'Università di Bologna Stefano Zamagni.

L'organizzazione dei pasti a prezzi popolari è curata dai volontari della Scuola [illegible] collaborazione con la Coldiretti.

Gianni Martini

Romano Prodi il «professore» dell'economia nelle aziende di Stato oggi pomeriggio sarà a Boves ospite della Scuola che organizza un convegno su etica [illegible] economia

SPETTACOLO

Le 1742 serate di «Hair»

Stasera, alle 21, in occasione del convegno nazionale su «Etica ed economia: tra profitto e solidarietà», nel palazzetto polivalente «Carlo Giraudo» di Boves, la compagnia teatrale «La Goccia» di Novara interpreterà il musical «Hair». «E' stata scelta quest'opera - spiegano i promotori dell'iniziativa - come scorcio di [illegible] tempo passato i cui problemi sociali (droga, l'emarginazione e incomunicabilità), sono sempre drammaticamente attuali, insieme con la tragedia umana della guerra». Il musical «Hair» fu rappresentato per la prima a Broadway, nel 1968. Lo spettacolo fu replicato per ben 1742 serate. Per i partecipanti al congresso, organizzato dalla «Scuola di Pace», [illegible] costo del biglietto d'ingresso è già compreso nella quota d'iscrizione. L'incasso della serata sarà interamente devoluto in beneficenza. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria 0171/388227. [c. g.]

I «Jeremy's Joke» stasera al Capolinea di Entracque

Favole a ritmo rock

Folk, ska, ballate e brani di Lou Reed e dei Police caratterizzano il repertorio del gruppo biellese. I testi sono ispirati ai fumetti

ENTRACQUE. Una città dove regnano ordine e devozione viene sconvolta dall'arrivo in piazza di un carrozzone da cui escono due ragazze, due scarmigliate Erinni, e un imbonitore, Geremia, invita il pubblico a [illegible] sulla sua casa viaggiante da cui la gente uscirà più disordinata, ma più felice.

Autori di questa favola rock sono i «Jeremy's Joke», band biellese, stasera in concerto alla discoteca «Capolinea». Geremia è la figura chiave nel mondo onirico degli artisti.

Musicalmente ci troviamo di fronte ad un caleidoscopio estremamente variegato e convincente: una miscela esplosiva di rock, ska, folk, ballate nervose ed elettriche, ritmi mediterranei, punk.

I critici lo definiscono «boozal rock» e gli stessi componenti della band hanno accettato questa etichetta. Ci sono echi di uno ska mescolato a tanghi argentini, country, l'uso spregiudicato di strumenti estranei alla tradizione rock, ritmi stravolti da componenti eterogenee.

La band non mancherà di deliziare il pubblico anche con brani classici di Lou Reed, Joe Jackson e i Police.

Ma «Jeremy's» è anche un progetto che vuole andare al di là del semplice fatto musicale: «è multimedialità - ha scritto qualcuno - che attraversa i testi, che [illegible] ogni canzone una scena di un grande film zeppo [illegible] splendidi luoghi comuni: dal gangster [illegible] al brivido downtown-metropolitano, dalle notti solitarie dei "bad times" ad albe più chiare. Il tutto senza retorica con malinconica ironia a volte e mettendo tutto ogni volta in gioco».

Nato nel 1990, il gruppo dopo il debutto al «Lyra rock festival» di Bratislava, si esibisce in concerti in lungo e in largo per l'Italia. Partecipa inoltre al musical comico-demenziale «Tony Horror» dove la camaleontica verve dei «Jeremy's» si associa alle impossibili ed esilaranti atmosfere dello show. Il trio (Marco Baccino, Paolo Cucco e Paolo Monaro) si amplia con la chitarra acida e psicadelica di Matteo Salvadori. Tra le loro esperienze un cd prodotto da Gary Wagner (già collaboratore di U2, David Lee Roth, Tom Petty e Billy Idol) e Maurizio Soranzo. Allora... tutti nel car[illegible] per lasciarci guidare da Geremia attraverso contorte melodie e storie originali. L'appuntamento è alle 23.

Fra i prossimi appuntamenti la discoteca «Capolinea» segnala i concerti dei «Karamamma», «Sangue misto» e «Africa Unite». [r. s.]

I «Jeremy's Joke»: Marco Baccino, Paolo Cucco, Paolo Monaro e Maurizio Soranzo

COSTA AZZURRA

NIZZA

Omaggio floreale

La tradizione tipicamente francese del mughetto vuole che il 1° maggio tutti gli uomini regalino alle donne un mazzetto di mughetti comprati d'abitudine all'angolo della strada. Il 1° maggio infatti le vie di Nizza e di tutte le altre città si popolano [illegible] improvvisati venditori che porgono ai passanti i profumati mazzetti, per pochi franchi. Le disposizioni che regola[illegible] la vendita risalgono all'epoca napoleonica quando i minimi particolari erano definiti per permettere, un giorno almeno, agli abitanti delle campagne di arrotondare i loro introiti con la raccolta di questi timidi fiori dei boschi. Oggi sono giovani studenti che all'angolo delle strade si improvvisano gentili venditori realizzando così, senza troppa fatica, un piccolo gruzzolo. Per quelli che desidera[illegible] concludere in un ambiente raffinato la giornata, il ristorante «La Coupole» dell'hotel Mirabeau a Montecarlo, organizza la [illegible] mughetto con un menu ispirato ai profumi e ai sapori dei boschi. Immancabili naturalmente sulla tovaglia immacolata i rametti dalle bianche campanelle. Per informazioni telefonare allo 003392/166699.

CANNES MOUGINS

Golf internazionale

Si svolge oggi e domani la finale del torneo «Air France Cannes Open» organizzato dalla Promogolf di Cannes Mougins. Su un percorso studiato dai migliori architetti-paesaggisti, l'incontro è un appuntamento importante nel programma annuale del Circuito Professionale Europeo di Golf. I migliori giocatori a livello mondiale saranno presenti per difendere i colori dei venti diversi paesi rappresentati. Per l'Italia partecipa Costantino Rocca, un habitué ormai del circuito dove lo scorso anno ha realizzato il migliore giro finale. Domani la giornata si presenta densa di appuntamenti. Il più importan[illegible] è la finalissima [illegible] programma alle otto e la proclamazione dei vincitori alle 17,30. In cinque anni l'«Air France Cannes Open» si è ormai affermata come una manifestazione di grande prestigio diventando anche un momento mondano di particolare rilevanza. Per informazioni telefonare allo 003393/757913.

[illegible]

Serata con i vip

Serata di gran gala mercoledì nella «Salle des Etoiles» del Cabaret del Casino. Come tutti gli anni la «Principauté» diventa per alcuni giorni la capitale della musica. Il «World Music Awards» è infatti [illegible] riconoscimento attribuito agli artisti in campo musicale che abbiano incontrato non solo il favore della critica, [illegible] anche il gradimento del pubblico raggiungendo [illegible] migliori vendite di dischi. Eccezionalmente quest'anno, a partire già da martedì, sarà steso dall'Hotel de Paris un lungo tappeto rosso fin davanti all'entrata del Cabaret del Casino per le star internazionali invitate per questa edizione. Attraverseranno la celebre piazzetta Prince, Stevie Wonder, Miguel Bosé, Cher, Ringo Starr e Claudia Schiffer fra i più attesi. Per informazio[illegible] gli interessati possono telefonare allo 003392/162000.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692.938 Or.: 20/22 Sab e fest 16/18/20/22 Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Fiamma — Tel. 693.554. Or. 20/22 Sab/fest 15,30/17,30 18,30/22 Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Don Bosco — Or.: 21 Lire 6000
OGGI [illegible]

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or. 17,30/21 fest. 14/17,30 L. 6/9000; rid. 7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Moretta — Or.: 20,50 [illegible] 16/18/20/22
Free Willy, un amico [illegible] salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15
La casa degli spiriti — [illegible] August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche, mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

B. S. DALMAZZO

[illegible] — Tel. 262.211
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

[illegible]

Impero — Tel. 412.317. Fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Vittoria — [illegible] 412.771. Or: 20/22 Or. fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, [illegible] Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible]

[illegible] — Tel. 944.231 Or.: 20/22 Lire 6000/4000
Perdiamoci [illegible] vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

CANALE

Nuovo
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 L. 8000/6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, infine anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 19,30/22 Fest. 17/19,30/22 L. 7000, rid [illegible]
Mrs Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. [illegible] P. Brosnan (Usa [illegible]) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

DRONERO

Iris — Tel. 918.383
[illegible]

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. [illegible] (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della [illegible] Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' Commedia

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 Lire 7000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante [illegible] torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

LIMONE

Lux — Tel 927.534 Lire 9000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, dove fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi N. V. 1h 50' Horror

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698 Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Philadelphia**
SALA PICCOLA: [illegible]r's List

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' Comico

ROBILANTE

Roby — feriali 20/22 fest.: 16/18/20/22 rid. 3000; int. 5000
Iron Will — di C. Haid, con M. Asbin, K. Spacey (Usa '93) — Sud Dakota 1917, il giovane Will, per salvare la fattoria dopo la morte del padre, si iscrive a una durissima gara di slitte con un ricco premio in palio. N. V. 1h 51' Avventuroso

[illegible]

Civico — Tel. 43.786. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Impatto imminente — di R. Harlington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' Thriller

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — Tel. 712.957
Schindler's List — di S. Spielberg, con [illegible], B. Kingsley, R. Fiennes (Usa [illegible]) — La vera storia [illegible] un industriale tedesco che [illegible] a salvare dalle [illegible] a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — Tel. 712.477 feriale 20,15/22,15 fest 16/18/20/22,15 Lire 7000/8000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robar[illegible] (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di [illegible], porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

INGRESSI CON T[illegible]

CUNEO

Monviso — Tel 631.771 Sala comun. - Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Lungo il fiume

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Arriva Jovanotti

Sono in prevendita i biglietti (33.000 lire) per il concerto di Jovanotti in programma il 5 maggio al palazzetto dello Sport.

CUNEO

A teatro

Al teatro Toselli stasera (ore 21,15), andrà in scena «Peek-a-boo! Sciulla e passo».

BROSSASCO

«Festivalegno»

Nel padiglione spettacoli stasera (ore 20,45) finalissima del «Festivalegno».

RACCONIGI

Musica a go go

Festival musicale stasera al palarock del campo sportivo. Presenteranno Doriano Mandrile e Andrea Devecchi di Trs Radio.

SINIO

Si recita Testoni

Stasera (ore 21) a «Il nostro teatro», la Filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenterà «Fnestre sal Po» di Testoni.

BOVES

Piano-bar

Al «Fontana blu» stasera, dalle 20, piano bar con Andrea Giovinazzo.

DIANO

Revival con la band

«Ai Tardi», ore 22, torna il revival con la musica degli Avanzi.

CUNEO

Si recita la pièce

Stasera, ore 21, nel salone della chiesa [illegible] Roata Rossi «I senzatempo» presentano «Fautasso Antonio esperto di matrimonio».

REVELLO

Seed metal

Al «Caffè del centro», ore 21,30, i Mindcrime di Bra.

DEMONTE

C'è l'ottetto

Alle 21 stasera, nella chiesa di San Donato concerto dell'ottetto vocale «Cantus firmus».

Alba: stasera a San Domenico concerto benefico

[illegible] per intenditori con il giovane Mozart

ALBA. L'Orchestra Sinfonica [illegible] Alba è [illegible] prova concreta che si può svolgere ottima attività musicale anche in provincia. Legata dalla nascita all'istituto cittadi[illegible] di musica, il complesso ha già tenuto con successo un buon numero di concerti e pochi mesi fa ha avuto anche l'onore di accogliere, come direttore ospite, Massimo De Bernart.

L'Orchestra sinfonica albese, chiamata comunemente OSA, si ripresenta questa sera alle 21 nell'austera [illegible] della chiesa di San Domenico per proporre un bel concerto con finalità benefiche. L'incasso verrà devoluto alla Nephron, l'associazione che si propone di aiutare gli ammalati [illegible] reni e [illegible] particolare i dializzati.

Ancora una volta salirà sul podio Paolo Paglia, che [illegible] è direttore stabile e che giustamente va fiero [illegible] questa valida «creatura» musicale.

Il programma è tra i più piacevoli, fatto apposta per attirare pubblico. [illegible] comincia con l'Ouverture dall'opera «Bastiano e Bastiana» di Mozart. Un Mozart giovanissimo, quasi implume, che pure riesce già a offrire il bagliore del genio quale apparirà poi interamente nel corso della sua carriera.

Ne è un esempio perfetto la pagina successiva, la «Sinfonia n. 40 in sol minore K 550», in cui Mozart tocca le vette del più alto magistero. Scritta a 32 anni, nell'ultima stagione creativa, esprime profonda tristezza fin dall'enunciazione del primo tema, direttamente, senza una minima introduzione. Anche l'Andante è pervaso di malinconia e neppure [illegible] Minuetto, tradizionalmente sereno, fa eccezione, salvo la fugace parentesi del Trio. Memorabile il Finale, doloroso e persino drammatico. La serata si chiuderà sulla bella «Sinfonia n. 87» di Haydn, annoverata tra le cosiddette «Parigine». [l. o.]

CUNEO

Al teatro dei Salesiani

Rose scarlatte degli [illegible] [illegible] De Benedetti

CUNEO. Commedia «per attori» di grande fascino, vagamente retrò, essendo nata negli Anni Cinquanta, quella che verrà presentata stasera (ore 21) dalla Compagnia dell'Otto [illegible] Mondovì al teatro dei Salesiani.

E' «Due dozzine di rose scarlatte» di Aldo De Benedetti, una pièce brillante (con [illegible] la compagnia ha vinto il premio [illegible] luto del concorso nazionale Siae), che contrapp[illegible] il fasci[illegible] di una bella signora desiderosa di affermare la propria identità ad un marito un po' noioso, spento. Tra la coppia due dozzine di rose scarlatte diventano il «nodo», o meglio l'occasione perché ognuno metta a nudo sentimenti divenuti nel tempo incomunicabili. Presunti [illegible] completano il quadro. Sulla scena Ada Prucca, Edmondo Ajraldi, Enzo Susella e Marina Manfredi. La regia è di Massimo Scaglione. Ingresso 12 mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] G. Cesare [illegible] **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ADUA 400 c.so [illegible] Cesare 67 **Rapa [illegible]** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Teatri
AMBRA v. [illegible] della Salute 77 **Cose preziose** Or. [illegible] 18,30; 20,30, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Impatto imminente** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Sala 2 **Ph[illegible]phia.** Or.: 14,45, 17,20, 19,55; 22,30 Sala 3 **In the name of the father** (Nel nome del padre) Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
[illegible] Sommeiller 22 **Schindler's List** Or. 14,30, 18; 21,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24 **Coppia d'azione** Or. [illegible] 17,10, 19, [illegible], 22,35
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27 **Quel che resta del giorno.** [illegible] 15, 17,30, [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **My life.** [illegible] 15,30, 17,45, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Pic-nic alla spiaggia.** Or. 15,45, 18, 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5 **Bella village** Or. 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9 **L'innocenza del diavolo.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45; 22,30 V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Philadelphia** Or. [illegible],30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Impatto imminente** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Sister Act II** Or. 15,45, 17,55, 20,15, [illegible]
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5 **L'orso di peluche** Or. 15,30, 17,20, 19, [illegible],45, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Quel che resta del giorno** Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE c. B. Buozzi ang. v. Roma **My life.** Or. 15, 17,30, [illegible] 22,30
FARO v. Po 30 **Il rapporto Pelican.** Or. 16,30; [illegible],45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57 **Beethoven 2** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Getaway** Or. 15,30 17,50; 20,10; 22,30 Vict. 14
KING KONG v. Po 21 **DellaMorte DellAmore** Or.: 14,30, 16,30, [illegible] 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis **Il giardino segreto.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico **Trappola d'amore - Intersection** Or.. 15, 16,55; 18,50; [illegible]; 22,40
MASSIMO UNO via Montebello 8 **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,20, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**, Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Sister Act II** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30
[illegible] v. Vercelli [illegible] tra i ghiacci Or. 20,15 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 **Maniaci sentimentali.** Or. 14,50, 16,45, 18,40; 20,35, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Schindler's list** Or.. 14,30, 18, 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, **One shot one kill** ([illegible] colpo sicuro) Or. 14,50, 16,45; [illegible], 20,35, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina **Troppo sole** Or. 16,15; 18,20, 20,25, 22,30
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2 **Senza paura** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 356 **L'amico d'infanzia** Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, 1 88 151 Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il Flauto magico) di** [illegible] A. Mozart (Turno E) D. Oren direttore. Regia di J. Taymor ripresa da C. Seuferle [illegible] pire e coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 0815 241/242. I biglietti sono esauriti
CARIGNANO. Stag. in abb. TST Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Giam[illegible] [illegible] reg. di M. Casti [illegible] TST, [illegible] Roma [illegible] (2[illegible] 19/18 lunedì riposo). Tel 517 6246/544 562. Ultimi 2 giorni
ERBA Ultimi 2 giorni. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Com[illegible] Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia [illegible] G. Angione Pren. fer. 9-13 e 16-20, fest. 15-20

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Hollywood Beat**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
20,30 **Dinastia**, tv movie
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, con M. Mosca

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,10 **Black notes**
20,30 **Io ti salverò**, film
[illegible] — **Hot Rod**
0,30 **Le frontiere dell'odio**, film

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Alcatraz**, miniserie
22,30 **La promessa di Satana**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,30 **Magazine new**
21,30 **I figli non si toccano**, film
[illegible] — **Supersix motori**
0,30 **Magazine new**
1 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Film tv**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 [illegible] e **Microsuperman**, cart.
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Milico weekend**
23 — **Ovunque nel tempo**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falanoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22,15 **Speciale Ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23,30 **Il silenzio**
23,35 **Fifty Fifty**

Erreuno Tv
8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
[illegible] **Erreuno notizie**

Telecampione
[illegible] — **I confini della scienza**, documentario
20,30 **Il silenzio è d'oro**, film
22 — **I confini della scienza**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
0,15 **Piazza Alfieri**
1,30 **Pallacorda**
2,45 **La bandiera sventola ancora**, film

G.R.P.
19 — **GRP monitor settimana**
20,30 **La via dei giganti**, film
22,30 **Charlie**, telefilm
0,15 **Crazy show del Coccodè**
1 — **Sepolta viva**, film
2,30 **La distruzione del mondo**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
18,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
18,25 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Singapore**, film
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Natura contro**
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Hitman the cobra**, film
0.30 **I classici dell'erotismo**
2,20 **I classici dell'erotismo**

● **Eventuali errori e var[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Presentata nella sala dell'auditorium «Arpino» la tappa di giovedì 9 giugno

Bra attende il battesimo del Giro

Il centro del Roero si prepara ad accogliere per la prima volta la maglia rosa che arriverà da Lavagna
Le iniziative promozionali. Venerdì 10 i corridori saliranno sui 2748 metri del Colle dell'Agnello

BRA. Dopo 300 mila chilometri, circa 1400 tappe, il Giro d'Italia, all'edizione numero 77, approda nel Roero. Bra ha accolto la scelta con entusiasmo e per celebrare l'arrivo della maglia rosa ha preparato serie di interessanti iniziative.

L'elenco delle promozioni per dare il benvenuto alla più popolare corsa ciclistica tricolore, si apre «Pedala, pedala», una pubblicazione sulla storia dello sport delle due ruote in provincia di Cuneo, ricca di splendide testimonianze, curiosità ricordi. Per coloro che vorranno vivere da protagonisti-vip la giornata di giovedì giugno, c'è il «Club dei cento». Con 250 mila lire, gli iscritti si assicureranno una serie di vantaggi, non ultimo quello di poter applaudire i corridori da una tribuna riservata vicino al traguardo.

«Edicole in rosa» (un concorso per le rivendite che si «vestiranno» con le immagini del «Giro»), una mostra sulla storia del ciclismo e la realizzazione di un grafico riservato agli alunni delle Elementari (classi quarta e quinta) Medie inferiori del distretto di Cuneo e Bra il patrocinio del Provveditorato agli studi, concludono il «pacchetto-Giro» braidese.

Giovedì giugno la comitiva Indurain, Bugno, Chiappucci (fra i più amati nella «Granda») e gli altri protagonisti, partirà da Lavagna per arrivare in viale Madonna dei Fiori Bra dopo avere toccato Castagnito, Vezza, Piobesi, Corneliano, Sommariva Perno Pocapaglia. Il giorno successivo il plotone salirà a Les Deux Alpes attraverso i Colli dell'Agnello (2748 metri, soltanto dieci in meno dello Stelvio, Cima Coppi), dell'Izoard (2361) e del Lautaret (2058): si partirà da Cuneo alle 11 proseguendo per Busca, Costigliole Saluzzo, Piasco e la Valle Varaita.

«Il Giro resterà nel Cuneese sicuramente fino al - dice il presidente del Comitato Ferruccio Dardanello -. Stiamo già pensando all'edizione del '97: si lavora in anticipo». «Il nostro prossimo obiettivo è il Tour de France - aggiunge Lorenzo Tealdi, responsabile tecnico dello staff -. Ci sono ottime possibilità perché la regina delle corse tappe arrivi presto nella "Granda"». **[r. s.]**

Claudio Chiappucci (a sinistra) è fra i corridori più attesi sulle strade del Cuneese
Sopra, Ferruccio Dardanello e Lorenzo Tealdi col manifesto del Giro a Bra

VOLLEY

Una vittoria stasera Segrate può già garantire il passaggio di categoria

Mondovì cerca i punti per la B1

La squadra di Guglielmo a un passo dal trionfo

ALBA. Dopo condanna matematica alla retrocessione l'Omb riceve domani alle 17 il Pinerolo di Giancarlo Dametto.

A tre turni del termine della B1 femminile l'ormai retrocessa **Bieffe Cuneo** stasera alle 21 gioca a Pinerolo un derby che in altri tempi avrebbe entusiasmato i tifosi. «Stiamo lavorando per migliorare i difetti - dice il tecnico Diego Borgna - e per preparare il campionato del prossimo anno».

Nella maschile **Vbc Mondovì**, secondo, gioca sul difficile campo Segrate. «E' un match duro - dice il dirigente Piero Burdisso - che potrebbe però assegnarci la certezza matematica della promozione». La squadra si affida ai «veterani» Zangrossi, Ferrero e Zucco, in ottimo stato di forma».

In B2 femminile la **Mondo Alba** gioca in trasferta a Genova contro un'avversaria che ha disputato un ottimo girone di ritorno. Agevole, invece, l'impegno esterno dell'**Ita Ilva Racconigi** contro il fanalino coda Rescalda. «Sulla siamo decisamente favoriti - dice direttore sportivo racconigese Franco Monchiero -, ma le nostre avversarie hanno dimostrato proprio nelle ultime partite, a esempio a Savigliano, di essere in grado riservare a tutti amare sorprese. La partita non va sottovalutata e richiede il massimo impegno».

L'Atelier della Sposa Savigliano gioca in casa alle 21 contro Modena. Reduci da cinque sconfitte consecutive, nei prossimi incontri le ragazze Maurizio Lio la vedranno con le tre concorrenti in lotta per non retrocedere: «Nonostante le ultime sconfitte - dice l'allenatore - dovremmo essere in una posizione abbastanza tranquilla. Soltanto se perdessimo tutti tre i prossimi incontri di campionato e gli altri organici li vincessero tutti, potrebbero esserci problemi. Dobbiamo cercare però di mettere il massimo impegno, perché adesso rischiamo di essere arbitri della retrocessione».

In C2 stasera a **Busca** (ore 21) è di scena il Nichelino. La gara permetterà a dirigenti e atleti di casa di festeggiare la promozione in C1 ottenuta una settimana fa. Per la squadra Salo- la meritata passerella al termine di una stagione esaltante. L'**Alpitour**, terza in classifica, chiuderà la stagione ricevendo alle 16 fanalino di coda Arti Mestieri. In campo femminile il **Parizia Savigliano** riceve alle 18,30 il Chieri e l'**Lpm Mondovì** ospita alle 21 Montalto. **[r. s.]**

Big-match per la C2

A Villanova si decide la promozione

VILLANOVA MONDOVI'. Stasera alle 21, nell'ultimo del campionato di serie D, il Mobili Bressano contende al Cambiano (che schiera, fra gli altri, Bosio e Geremia, ex albesi) la promozione in C2.

La squadra di Villanova, guidata da Franco Biongetti, nel sestetto Paolo Bina (ex Alpitour, che ha da poco ripreso l'attività dopo due mesi di ingessatura per infortunio) e Paolo Borello (già Mondovì), in classifica ha 36 punti, 2 appena di ritardo dai torinesi: un eventuale successo consentirebbe ai monregalesi di appaiare gli avversari e di «beffarli» nella corsa al passaggio di categoria per la migliore differenza set.

La «rosa» villanovese si completa con Dardanello, Dompè, Turco, Basso, Bessone, Bonicco, Cavarero, Rossi, Gazzola e Bonelli. **[r. s.]**

GRANDA SPORT

CALCIO

Si giocano le due prime gare del torneo aziendale «Ferrero»

Scatta oggi ventitreesimo torneo calcistico aziendale «Ferrero» per i dipendenti dell'industria dolciaria albese. Nella giornata d'esordio l'impianto sportivo di via Vivaro ospita le sfide Rocher-Kinder Cereali (ore 19,30) e Modellati-Grassi (ore 20,30). Le squadre partecipanti al torneo sono nove divise in due gironi. La fase eliminatoria terminerà il 21 maggio. si disputeranno semifinali, il 4 giugno le finali. La manifestazione è organizzata dal Gruppo sportivo Ferrero. **[a. s.]**

BILIARDO

Un limonese vince la sfida di Cuneo

Pier Luigi Clemente, del Gabs Ayò Limone, ha vinto torneo di biliardo disputato a Cuneo. Alle sue spalle sono giunti l'albese Odello (Gabs Golden Level), il torinese Di Vincenzo (Gabs Albrito Torino) e il cuneese Giovinazzo (Gabs Ayò Limone). **[c. o.]**

TENNISTAVOLO

Allieva di Fossano con la Nazionale in Spagna

Si disputano domani a Novara i concentramenti delle squadre vittoriose nei campionati di serie D per la promozione alla categoria superiore. La «Granda» sarà rappresentata in campo maschile dalla Libertas Fossano (D1) e dal Top Cuneo (D2) e in campo femminile dalla Cassa rurale Bene Vagienna di Verzuolo (D). Sempre domani la fossanese Debora Balboni (A4 Verzuolo), sarà impegnata in Spagna con la Nazionale italiana allieve nei campionati internazionali giovanili. **[a. s.]**

TENNIS

A Genova nella

Il Match Ball va a caccia del 2° successo

BRA. Dopo il brillante esordio casalingo del Match Ball nel campionato a squadre di serie B femminile tennis, domani le braidesi giocheranno Genova Park. «Prevedo un confronto equilibrato - pronostica il maestro Moreno Baccanelli, direttore tecnico - forse già decisivo per la qualificazione alla fase finale, al quale accederanno due dei cinque circoli in gara. Un posto sarà del Tc Milano; per l'altro, ci sarà grande lotta fra le altre quattro formazioni».

Nell'ultima giornata, di fronte a un buon pubblico (c'erano appassionati di tutta la provincia) il Match Ball ha superato per 2-1 lo «Scaligero» di Verona.

Nel primo match la giovane Elena Farinasso è stata sconfitta dalla veneta Silvia Merotto; nel corso del primo set la tennista braidese si è portata in vantaggio per 4-1 e 5-3, ha ceduto alla rimonta dell'avversaria (7-5). Senza storia la seconda partita, vinta dalla veronese per 6-2. La locale Carmela Vitali ha affrontato Lisa Vinco, battendola agevolmente con i parziali di 6-1 e 6-4.

La decisione è stata quindi affidata al doppio, nel quale la coppia Vitali-Regli ha sfidato Merotto-Vinco. Le braidesi, un avvio in salita, si sono imposte in tre set: 6-4; 4-6; 6-4. «E' stata una sfida bellissima - conclude Baccanelli - vinta meritatamente dalle nostre ragazze, che avevano di fronte due fra le migliori Under 18 italiane. Ora speriamo di ripeterci con le genovesi». **[r. a.]**

ECONOMICI

SALDATORE tornio idraulico con esperienza cerca lavoro presso ditta. Telefonare ore pasti 0171/411618

ALBA cedesi avviata macelleria in centro città clientela, fatturato dimostrabile. Tel. 0173 440.758

ARCHITETTO è interessato a condividere ufficio in altri professionisti. Tel. 0172 493.807 - 0338 224.870.

LA STAMPA
tuttoscienze

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

tutto scienze Compact

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD é realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
❒ Desidero prenotare la raccolta [illegible] 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ______ Cognome: ______
Società/Ente: ______ Tel.: ______
Via: ______ N.: ______
C.A.P.: ______ Città: ______

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 30 Aprile 1994 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

L'ex presidente del Consiglio coinvolto nelle indagini per la vendita di decine di alloggi a Roma

Andreotti, l'inchiesta passa da Genova

Un affare immobiliare gestito dalla Gemi-Consult

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

La Gemi Consult una società [illegible] intermediazione immobiliare genovese, con sede in piazza Rossetti 3, è al centro di un'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto anche Giulio Andreotti. Il nome del senatore a vita è stato iscritto nel registro degli indagati della Procura della Repubblica di Asti. Con lui risultano indagati l'ingegnere astigiano Alessandro Sodano, fratello del cardinale Angelo, segretario di Stato Vaticano, i responsabili della società genovese e alcuni esponenti degli ex vertici dell'Ina-Assitalia. In tutto una decina di persone. Le accuse sono pesanti: corruzione, peculato ai danni dello Stato e associazione per delinquere (ma quest'ultimo reato potrebbe non essere stato contestato ad Andreotti).

L'inchiesta, sviluppata dal procuratore Francesco Saluzzo, ha preso le mosse dall'indagine che nel gennaio scorso aveva portato in carcere l'ingegner Sodano sulla questione della discarica di Camerano Casasco e della rete del gas. Ma non è la pista del metano ad aver fatto [illegible] il magistrato ad Andreotti. Il coinvolgimento parte dal 1991 quando era presidente del Consiglio: in quell'anno l'Ina-Assitalia decise [illegible] vendere una parte del suo imponente patrimonio immobiliare. Migliaia di alloggi per un valore di centinaia di miliardi. [illegible] società di intermediazione genovese, la Gemi Consult, tentò di entrare in contatto con i vertici dell'Ina e decise di percorrere una «strada astigiana». Tramite un piccolo operatore immobiliare locale (il cui nome [illegible] ancora top secret), i genovesi vennero messi in [illegible] con l'ing. Sodano. «Una normale operazione di consulenza immobiliare», precisava ieri l'avvocato Mirate, difensore dell'ingegnere già nelle precedenti vicende (è anche imputato nel processo per lo scandalo del nuovo ospedale).

[illegible] teorema accusatorio, vorrebbe invece che Sodano, utilizzando i suoi contatti romani, abbia portato i genovesi da Andreotti. Dalla segreteria dell'allora primo ministro, sarebbero stati indirizzati all'amministratore delegato dell'Ina Mario Fornari, andreottiano di sicura fede.

Giulio Andreotti sotto inchiesta dalla procura di Asti per una vendita di alloggi

Dopo una, si immagina, [illegible] facile trattativa l'Ina-Assitalia affidò alla Gemiconsult, una parte degli alloggi da vendere, con un mandato di [illegible]ria e relativa provvigione. Ma non tutte le case, in massima parte [illegible] Roma, trovarono [illegible]renti. Vennero venduti immobili per oltre 100 miliardi. Il rimanente è entrato in [illegible] contenzioso tra l'Ina-Assitalia [illegible] le quattro società delegate alla vendita. Tra queste la Gemi Consult che vanterebbe provvigioni per oltre [illegible] miliardi

Ma l'inchiesta astigiana pare concentrarsi più sui rapporti intercorsi tra Sodano, Andreotti, i vertici della società pubblica [illegible] della Gemi Consult. Il pm Saluzzo, come d'abitudine, non conferma e non smentisce l'indagine. Inutile chiedere spiegazioni [illegible] come il magistrato sia arrivato a così gravi capi d'accusa. Da Modena l'avvocato Odoardo Ascari, il legale che ha difeso Andreotti dalle accuse dei pentiti di mafia, si limita a «prendere atto delle notizie giornalistiche; «Non faccio commenti, verrò ad Asti per incontrarmi con il dottor Saluzzo». L'avvocato Giangiacomo Dapino, che affianca Ascari nella difesa di Andreotti, si limita a dire che andrà a Roma nei prossimi giorni.

Dovrà passare dal palazzo di Giustizia di piazza Catena anche il senatore a vita per gli interrogatori? E' ancora presto per dirlo. Visto che all'epoca dei fatti Andreotti era presidente del Consiglio, potrebbe essere il tribunale dei ministri ad essere investito dell'inchieste e non mancheranno le ipotesi di incompetenza territoriale della Procura astigiana. L'inchiesta per ora va avanti. Il botto [illegible] forte. L'eco astigiana questa volta è arrivata fino a Roma, passando per Genova.

Sergio Miravalle

[illegible]

[illegible]

Ramo si [illegible] dall'albero muore donna di [illegible] anni

E' morta investita da un ramo. Caterina Rusca, 60 anni, abitante in via Antica Romana di Pegli, aveva riportato la frattura del cranio. Stava passeggiando nel parco di Villa Duchessa [illegible] Galliera a Voltri quando un gros[illegible] ramo si era staccato dall'albero e l'aveva investita in pieno. E' morta poco dopo. [p. c.]

MARE

Tra Crevari e Voltri divieto di balneazione

Primi divieti di balneazione in vista della stagione estiva. A seguito delle analisi effettuate dalla Usl lungo il litorale, è stato istituito il divieto di balneazione tra Crevari e Voltri, una buona parte del lungomare di corso Italia, alcune zone di Nervi, la spiaggia di Capolungo, sino al confine con Bogliasco. [p. c.]

[illegible]

Il Comitato di S. Teodoro difende «bosco dei frati»

Lunedì prossimo il comitato spontaneo di San Teodoro andrà in consiglio comunale per chiedere la salvaguardia del «bosco dei frati», l'unico polmone verde del quartiere. [illegible] vicenda si trascina da un anno. Al posto degli alberi, dovrebbe sorgere una residenza protetta per anziani. [p. c.]

INCENDIO

Fiamme in panetteria l'origine sembra dolosa

Principio di incendio nella notte in un panificio di via del Lagaccio. I danni [illegible] stati modesti, ma l'origine delle fiamme sembra dolosa. I vigili del fuoco hanno recuperato due contenitori di liquido infiammabile. [p. c.]

TRIBUNALE

Accusato di libidine un papà sarà processato

Sarà processato a ottobre prossimo Antonio F., [illegible] anni, il padre accusato di atti di libidine nei confronti delle due figlie minorenni perché avrebbe per[illegible] che alcuni suoi anziani [illegible]ici commettessero tali turpitudini sulle bambine in cambio di poche migliaia di lire. L'uomo ha sempre negato, ma è stato ugualmente rinviato [illegible] a giudizio ieri mattina. [p. c.]

PORTO

Un [illegible] [illegible] capitale per la società «Vte»

Aumento di capitale per Vte, la società di gestione del porto di Voltri. Ieri il consiglio di amministrazione ha innalzato il capitale sociale da 10 [illegible] 25 miliardi, da destinare [illegible] nuovi investimenti dello scalo. [p. c.]

L'ex segretario amministrativo della dc interrogato ieri a Genova

I miliardi per il sottopasso? Citaristi: «Contributi alla dc»

GENOVA. Con il suo «bagaglio» [illegible] 71 avvisi di garanzia spediti[illegible] dalle Procure di tutt'Italia, è arrivato ieri pomeriggio [illegible] Ge[illegible] Severino Citaristi l'ex [illegible]gretario amministrativo della Dc per essere interrogato dal sostituto procuratore Mario Morisani che conduce l'inchiesta sul sottopasso di Caricamento. Citaristi, in questa inchiesta, è indagato di violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti e di [illegible]ruzione.

Il colloquio con il magistrato è durato circa due ore, dalle 15 alle 17. Secondo l'accusa all'ex segretario amministrativo democristiano (difeso dall'avvocato Gilberto Gatteschi) sarebbero arrivati [illegible] [illegible] milioni l'anno dal 1987 [illegible] avanti, da Emanuele Romanengo che avrebbe pagato [illegible] rate questo finanziamento illecito, e un miliardo all'anno dagli imprenditori milanesi Lodigiani. Anche il marchese Giacomo Cattaneo Adorno avrebbe contribuito [illegible] finanziamenti illeciti con 50 milioni. Citaristi ha spiegato al magistrato che i soldi ricevuti [illegible] erano finalizzati all'acqui[illegible] di uno specifico appalto, ma venivano versati per [illegible] generico contributo al partito.

Ieri, inoltre, uno dei consulenti tecnici [illegible] Morisani, l'ingegner Pietro Patrone docente di Estimo all'università genovese d'Architettura, ha fornito al magistrato le [illegible] risposte alle domande che gli erano state poste per cercare di capire, da parte dell'accusa, se il prezzo finale dell'opera fosse stato maggiorato. E' infatti questo la convinzione da parte del sostituto procuratore che insieme alla sua collega Valeria Fazio da circa un anno sta portando avanti l'inchiesta.

L'ingegnere ha consegnato al magistrato un dossier di quasi 130 pagine con numerosi grafici e tabelle. Secondo la consulenza del docente, il costo del sottopasso a metro cubo è stato di tre milioni e 600 mila lire, addirittura di più di quanto si è speso, sempre per un metro cubo, per fare il tunnel sotto la Manica. In quel caso il costo [illegible] stato di tre milioni e centomila lire. L'ingegnere ha poi preso in considerazione un ventaglio [illegible] opere sparse in tutta Europa, analoghe [illegible] quella [illegible] Caricamento, escludendo le metropolitane perché supportano costi diversi. Patrone ha evidenziato che la spesa a metro cubico varia dalle settecento mila lire ai due milioni e 200 mila lire.

L'inchiesta [illegible] sottopasso è ora agli sgoggioli. Verso metà del prossimo mese si dovrebbe[illegible] conoscere le conclusioni dei due pubblici ministeri anche per quanto riguarda il supplemento d'inchiesta che il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna aveva ordinato circa due mesi fa nei confronti dell'ex sindaco pidiessino Claudio Burlando che era stato arrestato nel maggio scorso per truffa e abuso d'ufficio. [a. l.]

Giorni contati per la giunta che governa l'ente di via Fieschi

La Regione è in agonia

I progressisti hanno deciso, dopo una riunione, di chiedere ai popolari l'apertura della crisi. Al posto del presidente Edmondo Ferrero si fa il nome di Giancarlo Mori

GENOVA. La Regione Liguria è alla vigilia d'una crisi con la costituzione d'una nuova maggioranza? Sembrerebbe di sì, anche se la situazione è ancora incerta. L'unico punto chiaro riguarda la prossima seduta di martedì 3 maggio il cui ordine del giorno prevede soltanto la definitiva ratifica degli accordi sulla acciaieria «Riva» di Cornigliano. Ma sarà l'unico punto all'ordine del giorno.

Ieri pomeriggio c'è stata una riunione plenaria dei gruppi che si riconoscono «progressisti»: pds, psi, verdi, pri e indipendenti di sinistra. Al termine, in tarda serata hanno annunciato che chiederanno ufficialmente al ppi di aprire la crisi per dar vita a [illegible] giunta che sia sostenuta dai progressisti laici e [illegible] ppi. Si parla già del possibile presidente: Giancarlo Mori, leader della sinistra cattolica. La nuova maggioranza verrà costituita per dar vita poi, il prossimo anno quando si rinnoverà l'ente, [illegible] un cartello elettorale che comprenda le medesime forze. La sinistra - sulla carta: anche se si temono defezioni di esponenti del psi - dispone già dei 21 seggi. Ma non è questo l'obiettivo che Mario Margini del pds e Fabio Morchio del psi, registi dell'operazione, si prefiggono.

Il presidente Edmondo Ferrero

E' proprio lo [illegible] i cattolici, per ora chiusi a riccio dopo la batosta elettorale, il vero obiettivo, cosiderato che le prossime elezioni si svolgeran[illegible] con due schieramenti contrapposti, quasi certamente con il sistema maggioritario. La futura giunta, che potrebbe essere costituita entro la fine di maggio [illegible] ci sarà il sì della maggioranza del ppi, si annuncia come conseguenza del nuovo assetto politico. D'altro canto, il frusto pentapartito di Edmondo Ferrero risponde all'esito elettorale del 1990: anni luce lontano dai travolgimenti delle elezioni politiche del 1992 e del 1994 oltre che dalle tornate amministrative.

La crisi, di fatto, è aperta, ma è probabile che il ppi finisca per spaccarsi. Consiglieri come Gianni Cozzi o [illegible] [illegible] Paolo Rosso, solo per fare due nomi, [illegible] [illegible] d'accordo. Ma l'incognita è [illegible] psi nel [illegible] complesso. [p. l.]

Blitz all'autogrill

Arrestato a Ronco con 65 grammi di cocaina

GENOVA. Si era fermato per una breve sosta nell'area di servi[illegible] dell'autostrada, all'altezza di Ronco Scrivia. E lì i carabinieri, che lo seguivano, lo hanno arrestato. Luigi Centorrino, di 38 anni, aveva con sè 65 grammi di eroina. La perquisizione dell'abitazione a Ronco Scrivia, [illegible] via Pietrafraccia, ha fatto scoprire dietro un armadio in cantina un involucro con 50 grammi di cocaina, un candelotto esplosivo e due detonatori, una miccia di un metro.

Nel corso di altre operazioni, i carabinieri hanno denunciato per detenzione di droga Francesco Arcuri, di 44 anni, abitante in via Piacenza. In [illegible] gli è stato sequestrato del lattosio. Luca Scotton, di 38 anni, abitante in via Zella, è stato fermato per spaccio di sostanze stupefacenti. Era ricercato [illegible] sei [illegible]. Massimo Fichera, di 28 anni, abitante in via Maritano, invece è stato arrestato perchè deve scontare un anno e quattro mesi per ricettazione. [p. c.]

«Mi avevano vietato di prostituirmi, poi il mio uomo telefonò a Pato e tutto si aggiustò»

Processo Aguilera, parla una «lucciola»

L'ex bomber descritto come «influente» nella gang degli uruguaiani

GENOVA. E' stata condotta in aula dai carabinieri una delle testimoni più importanti del pro[illegible] all'ex bomber rossublu Carlo «Pato» Aguilera. Graziella P. [illegible] stata citata dai giudici della prima sezione del tribunale penale per l'altroieri pomeriggio, ma non si era fatta vedere. Così il presidente Bruno Noli ha richiesto l'intervento dei carabinieri.

[illegible] deposizione di Graziella è importante perché la donna è al centro della vicenda che ha causato l'accusa di favoreggiamento della prostituzione ad Aguilera. Secondo le indagini svolte all'inizio del '90 dal sostituto procuratore Pio Macchiavello «Pa[illegible] avrebbe fatto da paciere tra due componenti di una gang di uruguaiani suoi connazionali, perché Graziella [illegible]. ritornasse a prostituirsi dopo che era stata estromessa perché praticava tariffe troppo basse.

Che cosa ha risposto, dunque, ieri mattina la donna? Ha detto al pm che lei guadagnava più

«Pato» Aguilera non si è mai presentato in aula al processo per sfruttamento della prostituzione che si sta svolgendo a Genova

delle altre donne sfruttate dall'organizzazione perché aveva più clienti per notte e che, [illegible], aveva smesso [illegible] prostituirsi senza che vi fosse qualcuno che glielo avesse ordinato.

Graziella, però ha [illegible] che un altro componente [illegible]l'organizzazione, Pablo Suarez detto «Canario», la rimproverava spesso, anche con durezza, perché con le sue tariffe faceva guadagnare di meno la sua don[illegible]. Così, stanca di essere rimproverata, aveva smesso. [illegible] aveva saputo che il suo uomo, Jorge Vilar Oliva, soprannominato «Pirana» aveva telefonato a «Pato» e di lì [illegible] poco le dissero che poteva tornare a prostituirsi. Allora aveva intuito «che le cose si [illegible] messe a posto».

Secondo la ricostruzione dell'accusa, Jorge Vilar [illegible] stato «sospeso» perché la sua donna aveva ridotto il prezzo delle prestazioni senza l'autorizzazione di Suarez [illegible] di un altro dei capi, José Penà. Dopo che a Vilar era stato imposto per questo motivo di non far più lavorare Graziella P., questi si sarebbe rivolto ad Aguilera.

Il calciatore è stato quindi accusato [illegible] aver preso contatto con uno degli altri componenti l'organizzazione, Hugo De Los Santos e con Penà per arrivare a un incontro chiarificatore con Vilar. Alla fine quest'ultimo sarebbe stato riammesso nell'organizzazione ottenendo che la sua donna si prostituisse nuovamente. Aguilera (che è difeso dagli avvocati Umberto Garaventa ed Enzo Farolfi) non si è mai presentato in aula, [illegible] d'altronde è suo diritto. Il dibattimento si concluderà nelle prossime due udienze del 18 e [illegible] maggio prossimo.

Per «Pato», oltre all'accusa su cui ha testimoniato Graziella P. vi sono altre imputazioni. Avrebbe segnalato [illegible] un connazionale, Eduardo Nelson, il nominativo di una donna residente in Uruguay al fine di indurla a venire in Italia per prostuirsi. Inoltre, è accusato di aver agevolato gli scopi dell'organizzazione confermando al rappresentante di un'agenzia immobiliare l'«affidabilità» [illegible] Pablo Suarez e il rapporto di amicizia esistente con [illegible] perché potesse prendere in affitto un appartamento. Quando era stato arrestato, il [illegible] aprile '90, Aguilera aveva ammesso [illegible] conoscere qualcuno dei suoi connazionali a loro volta finiti [illegible] manette, ma di non avere mai avuto nulla da spartire con loro.

Attilio Lugli

L'8 maggio shopping e spettacolo nei vicoli

Negozi aperti nei carrugi per la Festa della mamma

GENOVA. La Festa della mamma diventa un'occasione per farsi un regalo. Tre intraprendenti e battagliere commercianti hanno deciso di regalare alle genovesi una domenica di shopping. Sono Pia Falciola, Germana Gugliemone; e Margherita Grieco

Hanno faticato non poco per convincere i loro colleghi a seguire l'esempio, ma alla fine ce l'hanno fatto. L'idea è piaciuta e ha avuto un effetto trascinante. E così, domenica [illegible] maggio, festa della mamma, i negozi del centro storico saranno aperti.

L'iniziativa è stata chiamata «Una rosa...tra i carrugi». La rosa non solo perchè è il simbolo floreale per eccellenza. Per quell'occasione, sono stati ingaggiati modelli e modelle che distribuiranno una rosa a tutte le clienti.

La manifestazione è organizzata dagli operatori economici del centro storico e si svolgerà col patrocinio del Comune di Genova. Hanno aderito i commercianti [illegible] piazza Banchi, via Banchi, Sottoripa, via Gramsci, piazza Fossatello, via del Campo, via Lomellini [illegible] via Fossatello, piazza San Siro, piazza San Luca, via San Luca, via S. Pietro alla Porta, via Orefici, piazza Campetto. A rendere ancora più piacevole la domenica nel centro storico saranno le bancarelle con la merce in saldo sistemate fuori dai negozi, secondo un'antica tradizione genovese.

Pia Falciola spiega: «Abbiamo pensato: se Genova punta sul turismo e il turismo si concentra solitamente nei giorni festivi, dobbiamo far vedere il centro storico nella sua luce migliore. Abbiamo lavorato molto perchè il tempo a disposizione [illegible] poco, meno di [illegible] [illegible]. Chiedevamo agli operatori commerciali di sostenere uno sforzo economico in più, anche se piccolo, in un momento di crisi».

La domenica nel centro storico offrirà anche spettacolo. [illegible] programma inizia alle 11.30 con l'esibizione del gruppo folk «Città di Genova» in piazza Banchi. Interverranno, tra gli altri, i figuranti del gruppo «Sextum» di Sestri Ponente. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA

TURNO NOTTURNO
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Comunale, lungomare S. Maria 11

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700.832

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74 155

CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica [illegible], tel. 771.069

S. MARGHERITA
Brizzi Machi, via Palestro 44, tel. 287 [illegible]

RAPALLO
Moderna, via Marsala 4, tel. 50 500

ZOAGLI
Valiera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Frati, piazza Cavour 3, tel. 309.819

SESTRI LEVANTE
Pile, via Nazionale 432, tel. 41 084

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 492.32.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50 433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309 947; **Sestri L.:** 41 020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 365; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35 351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 449.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56 361; **Borgo Fornari:** 932 905; **Recco:** 74 102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91 83 458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60 [illegible]
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410 32 91
Borzonasca: tel. 340.239
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 1313.851 [illegible] L.: telefono 41.384 - [illegible] - 47 751
Rapallo: telefono 54 609 - 51.306 - 54.608

FERROVIE

Genova: 284 081, **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76 134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50,347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** 41 620, 41 050; [illegible] **Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181 765, **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre [illegible], Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, [illegible]

Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì. Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti; piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita

Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova [illegible] 26.56; **Recco:** 74 032; **Camogli:** 771 143; **Portofino:** 269 285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50 048, 55 868, 55 989, 50 317, 50 647; **Zoagli:** 259 385, **Chiavari:** 308 284, 305 522; **Lavagna:** 392 095, 38 31 622; **Sestri Levante:** 41 277, 41.278; **Sori:** 700 398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26 74.51
Santa Margherita: tel. 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831 580429-586553
Casarza Ligure: 457 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329-591 697. Ore 20,30. L. 110 000 80.000/50 000/30.[illegible]
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570 2472. Or.: 20,30. L. 40 000/28 000
Il duello di Gabriele Lavia. Compagnia Lavia e Taormina Arte con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Massimo Foschi, Luciano Virgilio

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Or.: 20,30. L. 25 000/20 000-15.000
[illegible]

T. della Tosse — in Sant'Agostino. Tel. 247 0793. Ore 21. L. 25 000
Sala Aldo Trionfo. **Rumori fuori scena**, di Frayn. Regia e adattamento di A. Corsini. Musica di A. Annecchino. Scene di G. Garofalo. Compagnia Attori & Tecnici. Sala Agorà: Oggi riposo

Sala Carignano — Tel. 583 633. Or.: 21. Lire 14 000/12.000
L'indimenticabile agosto 1925 di Umberto Morucchio. Regia di Piero Campodonico. Compagnia Gilberto Govi

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208 549. Or.: 15,30 17,20/18/20,45/22,40. Lire 10 000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93). Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile b[illegible], sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29 — *Avventura*

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,15/17,30/20,15 22,30. Lire 10.000
Philadelphia — [illegible] Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N.V. 1h 59 — *Dramm.*

Augustus — Tel. 566 810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa [illegible]). Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia posa anche l'affetto per la figlia. V.M. 14 1h 40' — *Drammatico*

Corallo 1 — Tel. [illegible]. Ore 15/16,55/18,50 20,45/22,40. L. 10 000
Padre e figlio

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Lire 10 000
Pic nic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Hinkshaw, S. Kanjuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane, tra sogni romantici, flirt e piccoli drammi tutto ne rimerranno profondamente trasformate. N.V. 1h 43' — *Comm.*

Grattacielo — Tel. 564 403. Or.: 15,15/17,40/20 [illegible] Lire 10 000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N.V. 2h 01' — *Dramm.*

Lux — Tel. 561 891. Or.: 15/17,35/20,10 22,30. Lire 10 000
Il rapporto Pelican — di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati, una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N.V. 2h 20' — *Thriller*

Odeon — Tel. 368.298. Or.: [illegible] 17,15/18/20,45/22,30. Lire 10.000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N.V. 1h 35' — *Comm.*

Olimpia — Tel. [illegible] 415. Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,40. Lire 10.[illegible]
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N.V. 1h 46' — *Dramm.*

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 1[illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V.M. 14. 2h — *Azione*

Palazzo — Tel. 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire [illegible]
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, M. Knott (Ingh. '93) Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N.V. 1h 42' — *Commedia*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582 461. Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa [illegible]) Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di [illegible] spietate. Lo vede baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25 — *Thriller*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 15/18,30/22. Lire 10 000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a [illegible] dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N.V. 3h 15' — *Drammatico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. [illegible] Tel. 582 461. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. Lire 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N.V. 1h 40' — *Thriller*

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 15,10 17/18[illegible]. Lire 10 000
Impatto imminente — di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa [illegible]) Un poliziotto, [illegible] con il dipartimento e contro il regolamento, dà la [illegible] a un serial killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N.V. 1h 40 — *Thriller*

Centrale 1 — Tel. [illegible]
La grande sfida hard

Centrale 2 — Tel. [illegible]
Penetrazioni più profonde
Club apollo Solo per gay

Chiabrera — Tel. 281 566
Science fiction fuckers
Jon donag in double gum

Cristallo — Tel. 299 967
Buco profondo
Il vizio nel ventre

Eldorado — Lire 10 000
La cavalcata dello stallone nero

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413 838. Or.: [illegible]/22,30. Lire 6000/5000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui cinefilo per amore. All'inseguimento della loro valigia piena di cocaina, i [illegible] boss della malavita. N.V. 1h 56 — *Thriller*

Fritz Lang — Tel. 218 768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
M. Butterfly — di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sanders (Usa '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla [illegible] e ambigua interprete di «Madame Butterfly», la sua lunghissima passione inizia tra i complotti N.V. 1h 41' — *Dramm.*

Lumière — Tel. 505 936. Or.: 20/22,30. Lire 6000/5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh. '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone per il quale ha sacrificato tutto, i sentimenti, anche il cuore. Da Ishiguro. N.V. 2h 13' — *Dramm.*

Il tempo in Liguria

[Map labels:] GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso, vento SSO. moderato, mare legg. [illegible], temp. stazionaria. **Tendenza fino a lunedì:** situaz. staz.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 16° C, umidità rel. 60%, vento Sud Ovest 12-14 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, press. ba[illegible] 1027 mb (in aumento)

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	14
Savona	22	15
Imperia	22	15

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 19; min: 13; Temp. del mare 16.
Il Sole sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,28. La Luna sorge [illegible] 10,27 e tramonta alle 0,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marina di Portofino

Movie Club — Tel. 300 033. Or.: 21,15. Lire 6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham N.V. 2h 35' — *Thriller*

PEGLI

Eden-Peglicinema — Tel. 683 029. Ore 15,10 17/18,50/20,40 22,30. Lire 10 000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N.V. 1h 50' — *Comm.*

CASELLA

Cinema parrocchiale — Tel. 037 930. Ore 21. Lire 5000/4000
Per [illegible] solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N.V. 1h 48' — *Dramm.*

S. MARGHER.

Centrale — Tel. [illegible]. Or.: [illegible] ore 16. L. [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia [illegible] anche l'affetto per la figlia. V.M. 14 1h 40' — *Drammatico*

RAPALLO

Augustus — Tel. 61 951. Or.: [illegible] ore 16. Lire 7000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N.V. 3h 15' — *Drammatico*

CHIAVARI

Mignon — Or.: inizio 16. Lire 8000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N.V. 1h 40' — *Thriller*

Cantero — Tel. 309 938. Or.: inizio 16. Lire 8000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia posa anche l'affetto per la figlia. V.M. 14 1h 40' — *Drammatico*

SESTRI [illegible]

Ariston — Tel. 41.505. Or.: in. 16. Lire 8000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N.V. 1h 50' — *Comm.*

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Ore 15,30. L. 6500
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854 627. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10 000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) Nell'isola di Pasqua [illegible] 1680 la sfida di una giovane coppia ai [illegible] amore e la [illegible] mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N.V. 1h 46' — *Dramm.*

Diana 1 — Tel. 825 714. Or.: 15,30 17,15/18/20,40 22,30. Lire [illegible]
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso [illegible] moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia posa anche l'affetto per la figlia. V.M. 14 1h 40' — *Drammatico*

Diana 2 — Tel. 825 714. Or.: 15,45/18/20,[illegible]. Lire 10 000/7000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V.M. 14. 2h — *Azione*

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17 15/18 20,40/22,15. Lire 10 000/7000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della maligna cattiva che vuole ucciderla. N.V. 1h 17' — *Cartoni animati*

Eldorado — Tel. 870 561. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Lire 10 000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N.V. 2h 01' — *Dramm.*

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 18,30/20,30/22,30. Lire 5000
The Innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' — *Thriller*

Salesiani — Or.: 15.30. Lire 6000
[illegible] RIPOSO

Jolly — Tel. 850 570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/8000/5000
Sotto la fessura n. 2

ALASSIO

Colombo — Tel. 640 263. Or.: 20,30 22,30, pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,[illegible]. L. 9/6000
My Life — di B. J. [illegible], con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] e che non potrà conoscere il suo papà. N.V. 2h 01' — *Dramm.*

Ritz — Tel. 640 427. Orario 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia posa anche l'affetto per la figlia. V.M. 14 1h 40' — *Drammatico*

[illegible]

Ambra — Tel. 51 419. Or.: 20/22,30. Fest. e pref. 16/22,20. L. 4500, 8000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N.V. 1h 46' — *Dramm.*

Astor — Tel. 50 907. Or.: 16,30/22. Fest. e pref. 15/18,30/22. Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a [illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N.V. 3h 15' — *Drammatico*

ALBISSOLA S.

Teatro Leone — Or.: [illegible]. L. 15 000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — Or.: 20,30. fest. 16,30/20,30. Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] MONT.

[illegible] — Or.: 20/22,30. fest. 15/18,30/22,15. Lire 8000/6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N.V. 1h 46' — *Dramm.*

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200. Ore 18/22. Lire [illegible]
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N.V. 3h 15' — *Drammatico*

[illegible]

Loanese — Tel. 669.061. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N.V. 1h 35' — *Comm.*

Perla — Tel. 673.791. Or.: 20/22,30. fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N.V. 1h 46' — *Dramm.*

MILLESIMO

Lux — Or.: 21. Festivi: 15/17/21. Lire 6000/4000
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «complice» dei commercianti bianchi. N.V. 1h 50' — *Drammatico*

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: iniz. 15,20 ult. 22,30. Lire 10 000/7000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N.V. 1h 46' — *Dramm.*

Verdi 2 — Tel. 97 249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 10 000/7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze [illegible], frustrazioni e passioni. N.V. 1h 35' — *Comm.*

IMPERIA

[illegible]

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 9000/rid. 5000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Robards III, J. Orlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» traditore, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N.V. 1h 40' — *Thriller*

Dante — Tel. 23 620 (segreteria tel.). Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 9000/rid. 5000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V.M. 14 2h — *Azione*

Imperia — Tel. 22.745. Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 9000/rid. 5000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N.V. 1h 30' — *Commedia*

A. DI T[illegible]

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del [illegible]co dottor Animal rinchiuso in carcere. N.V. 1h 26' — *Comico*

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30. L. 5000, rid. 4000
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N.V. 1h 47' — *Thriller*

[illegible]

Cristallo — Ore 21,15. Lire 5000/rid. [illegible]
L'ombra del lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e t[illegible], e il figlio [illegible] dei commercianti bianchi. N.V. 1h 50' — *Drammatico*

DIANO MARINA

Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30. L. 7000 rid. 5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N.V. 1h 59' — *Dramm.*

SANREMO

Ariston — Or.: in. 16,30, ult. 22,30. L. 10.000/rid. L. [illegible]
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N.V. 2h 01' — *Dramm.*

Centrale — Or.: in. 16,30; ult. 22,30. L. 10,000/rid. L. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V.M. 14. 2h — *Azione*

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. L. [illegible]. 6000
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N.V. 1h 30' — *Commedia*

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15,30; ult. [illegible]. Lire 10.000; rid. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. [illegible]. Proiezioni: 9,30/15,30/21
37ª Mostra di film d'autore

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000. rid. 8000
Impatto imminente — di R. Harmington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N.V. 1h 40' — *Thriller*

[illegible]

Don Bosco — Or.: 15/17. [illegible], rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

«Invasione» dei turisti nel borgo: un fenomeno circoscritto a poche giornate all'anno

San Fruttuoso, no al «numero chiuso»

Ristoratori e battellieri contrari alla proposta dei Verdi

CAMOGLI. San Fruttuoso di Camogli non è Venezia, ma ha urgente bisogno di un piano che preveda la realizzazione dei servizi per turisti e residenti. Nel borgo, alla levata di scudi contro la proposta del capogruppo regionale dei Verdi Romolo Benvenuto partecipano tutte le categorie locali. Benvenuto, indignato per lo «scempio» compiuto dalla massa dei turisti che hanno invaso lunedì scorso la spiaggia antistante l'antica abbazia dei Doria, con una lettera inviata al presidente Ferrero aveva proposto il numero chiuso per San Fruttuoso.

Il provvedimento, secondo gli ambientalisti, potrebbe salvaguardare il borgo contro i gruppi di turisti della domenica colpevoli di contaminare uno degli angoli più belli della Liguria. [illegible] il progetto non è piaciuto alle categorie che lavorano a San Fruttuoso: ristoratori, battellieri, barcaioli e pescatori.

Dice Francesco Solari, rampollo di una famiglia di pescatori e «barcaioli» durante la stagione estiva: «E' logico: non siamo d'accordo perché numero chiuso significa meno lavoro. E per noi più gente arriva e meglio è. Tuttavia occorre precisare che una giornata come quella di lunedì capita soltanto [illegible] volta l'anno. San Fruttuoso non è invaso dai turisti per 365 giorni come Venezia. Prima di proporre soluzioni drastiche occorre realizzare i servizi per ospitare residenti e turisti».

Aggiunge Solari: «Lunedì uno dei due gabinetti pubblici [illegible] rotto. All'altro non ci si poteva avvicinare per il fetore. C'è pericolo anche per i bagnanti perché l'imbarcadero è troppo vicino alla spiaggia. Serve un servizio di vigilanza per evitare confusione e, talvolta, piccole risse nell'imbarco e sbarco dei turisti sul pontile».

La denuncia della disastrosa situazione dei servizi nel borgo viene anche dai ristoratori. Cinque famiglie che lavorano nel borgo soltanto in estate e [illegible] fine settimana invernali. E che rischiano di essere sfrattate dalla spiaggia perché [illegible] piano regionale, studiato dall'Ente Monte in collaborazione con l'Università e voluto dall'assessore Muratore, stenta a decollare. Dicono al ristorante «da Giorgio»: «Noi abbiamo pochi posti e il numero chiuso non potrebbe influire sul lavoro, ma crediamo il progetto assurdo. Tutti hanno diritto a visitare a San Fruttuoso. Piuttosto chiuderei il borgo perché mancano i servizi igienici, che potrebbero essere costruiti e resi accessibili al pubblico a pagamento [illegible] in Francia, e altre infrastrutture per ospitare anche un solo turista. Siamo abbandonati a noi stessi. Qui manca tutto. Anche il netturbino».

La categoria che sarebbe più colpita dalla proposta ambientalista è quella dei battellieri. Sono sei famiglie riunite in cooperative che lavorano tutto l'anno. In estate vengono anche assunti regolarmente una ventina di giovani. Dice uno dei soci: «E' uno sbaglio istituire [illegible] numero [illegible] L'anno scorso abbiamo contato soltanto 23 giorni di vera estate. Ora, appena si muove gente, viene chiesto il numero chiuso. Noi le tasse [illegible] le paghiamo per tutto l'anno. Il [illegible] aprile non c'erano turisti soltanto a San Fruttuoso. Tutte le località turistiche erano piene di gente».

S. Fruttuoso: la «perla» del Monte è una delle mete obbligate per i turisti

Fabrizio Graffione

Un gioiello nel fango

Dal Fai nuove accuse al Comune «Chi pulisce piazze e sentieri?»

S. FRUTTUOSO. Anche per il Fondo Ambiente Italiano, proprietario del complesso monumentale dei Doria, l'ipotesi del «numero chiuso» è assolutamente da scartare. Franco Dioli, direttore dell'abbazia, è categorico: «Il presupposto dell'affollamento eccessivo, che sta alla base della proposta del numero chiuso, è sbagliato. A San Fruttuoso questo affollamento [illegible] verifica due, tre giorni all'anno, al massimo: Pasquetta, il 25 aprile, [illegible] primo maggio. E anche in queste giornate basterebbe che si razionalizzasse l'accesso al borgo, potenziando al tempo stesso i servizi, per risolvere i principali inconvenienti».

Dioli punta l'indice sul Comune [illegible] Camogli che, storicamente, trascura S. Fruttuoso. C'è il problema dei gabinetti pubblici, vecchio di anni e [illegible] risolto: «un bugigattolo fatiscente e maleodorante, privo di qualsiasi requisito igienico». C'è la pulizia del borgo, affidata a un unico netturbino «che arriva alla mattina, lavora poche ore e poi lascia la spazzatura raccolta ad ammucchiarsi sul pontile, dove verrà ritirata soltanto la mattina dopo». Il Fai, per cercare di tener pulita almeno la piazzola dell'abbazia e i sentieri circostanti (pubblici, quindi di competenza comunale) è stato costretto a pagare un dipendente.

Infine, ma non [illegible] importante, [illegible] problema degli attracchi. Dioli: «I due attracchi esistenti, dai quali passano nelle ore più "calde" due-trecento persone alla volta, sono collegati [illegible] borgo da una ripida scalinata larga ottanta centimetri: di qui passano, contemporaneamente, i due flussi di passeggeri in arrivo e in partenza. Noi abbiamo proposto più volte di allargare la scalinata, prevedendo due "corsie" separate per i passeggeri. Nessuno ci ha ascoltato. E certo non possiamo intervenire direttamente».

Un gioiello nel fango, o peggio. E' questa la situazione di San Fruttuoso, oggi come ieri. Basterebbe poco - buona volontà, soprattutto - per risolvere almeno i problemi più gravi. Ma il «governo» di Camogli, il Comune più commissariato della Liguria, ha sempre avuto altro di [illegible] occuparsi.

Gli abitanti: vogliamo servizi efficienti

Marco Raffa

GENOVA [illegible]

Picchiò un agente

Tifoso [illegible] [illegible] per [illegible]

GENOVA. La Digos ha arrestato oggi un tifoso genoano, Davide Guerra, 25 anni, per lesioni gravi, violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. I fatti risalgono alla giornata del derby Sampdoria-Genoa del 10 aprile scorso, quando un gruppo di tifosi, tra cui Guerra, prima dell'inizio della partita avevano dato avvio ad un tafferuglio [illegible] le forze dell'ordine per entrare allo stadio.

Nel corso della collutazione Guerra aveva colpito con un pugno alla gola, calci e pugni un poliziotto provocandogli lesioni guaribili in [illegible] giorni. [illegible] tifoso genoano è stato riconosciuto attraverso delle foto scattate dai poliziotti della Digos. Sul fronte giudiziario oggi il gip Massimo Todella ha respinto l'istanza avanzata dalla difesa per la revoca della carcerazione di Gianfranco Garcea, di 21 anni, uno dei tifosi arrestati per il pestaggio del commissario di polizia Francesco Navarra, avvenuto durante i disordini nel [illegible] del derby Sampdoria-Genoa. [p. c.]

SESTRI [illegible]

I lavori entro il '95

[illegible] 5 [illegible] per le [illegible]

SESTRI LEVANTE. Anche a Sestri Levante arrivano le barriere sottomarine per il ripopolamento ittico.

L'assessore al turismo Franco Salmoiraghi ha comunicato ieri che [illegible] stato dato incarico alla ditta milanese Habital e all'architetto Paolo Frezzotti, di realizzare uno studio per realizzare il progetto.

I tronchi di piramide traforati saranno collocati a dieci e [illegible] cinquanta metri di profondità nelle acque antistanti Sestri Levante.

Il finanziamento, a carico della Cee, sarà [illegible] circa cinque miliardi di lire.

Dice Salmoiraghi: «Da una parte vogliamo preservare l'ambiente. Dall'altra offrire occupazione, considerato che una cooperativa di pescatori dovrà realizzare un monitoraggio della zona pescando solo in quelle acque per un periodo di tre anni. A luglio sarà pronta già una prima mappa dei fondali per dare il primo avvio al progetto che dovrebbe essere operativo nel 1995». [f. gr.]

CHIAVARI [illegible]

Azionisti [illegible] consulto

[illegible] Tigullio vuol tagliare i «rami secchi»

CHIAVARI. Si è riunita ieri a Chiavari l'assemblea degli azionisti della Tigullio Pubblici Trasporti Spa.

All'ordine del giorno c'era l'esame dell'impostazione del bilancio 1994 e una serie di decisioni sulla sopravvivenza della società con il riconoscimento dei debiti progressi.

E' stato deciso di presentare [illegible] bilancio entro il prossimo 19 maggio.

Tra le linee programmatiche decise dall'assemblea sono stati individuate quattro priorità: a) riduzione delle linee bus e delle corse attualmente esistenti [illegible] servizio dei Comuni della Riviera e dell'entroterra che non hanno aderito alla partecipazione degli oneri di spesa della Tigullio trasporti; b) scorporo ed alienazione dell'agenzia di viaggi «La Vela»; c) incentivazione all'esodo del personale (prepensionamenti) ed eventuale applicazione dei contratti di solidarietà; d) Adozione di un piano di risanamento secondo la nuova riorganizzazione aziendale. [f. gr.]

I sindacalisti: «La costruzione di una sola nave militare non risolverà i problemi»

Fincantieri, nuova protesta a Riva

Quattro ore di sciopero e presidio degli uffici dello stabilimento. I 700 dipendenti del cantiere hanno reagito al rinvio di un incontro con la direzione previsto a Genova. Solidarietà con i 500 lavoratori in cassa integrazione

SESTRI LEVANTE. Sciopero di quattro ore [illegible] picchettaggio di fronte alla direzione aziendale della Fincantieri ieri a Riva Trigoso. La protesta ha coinvolto i settecento lavoratori dei cantieri sestresi e i cinquecento in cassa integrazione da mesi, che hanno partecipato per solidarietà con i loro compagni alla manifestazione dei sindacati.

Il presidio degli uffici e lo sciopero sono stati decisi dagli operai dopo l'ennesimo rinvio dell'incontro con i vertici della Fincantieri sulla questione della costruzione della nave logistica per la Marina militare. L'appuntamento, che si doveva tenere a Genova [illegible] il vicepresidente della Fincantieri Bernardo Caratù, è però slittato di una decina di giorni.

La [illegible] ha provocato [illegible] reazione degli operai scesi in sciopero per sollecitare un confronto [illegible] i sindacati sul futuro dell'azienda. Alla Fincantieri si aspetta da mesi una commessa dalla Marina militare, in particolare di una nave logistica che rientra nel piano di riammodernamento della flotta italiana.

L'iter burocratico [illegible] gli intoppi politici, secondo i sindacati, hanno tuttavia provocato continui rinvii all'inizio del progetto e gli operai temono quindi che la situazione all'interno dei cantieri possa ulteriormente aggravarsi. Oggi su 1200 operai impiegati alla Fincantieri, oltre 500 sono in cassa integrazione.

Dice Antonio Gotelli della Cgil chiavarese: «Il futuro [illegible] incerto. Gli scali sono vuoti [illegible] gli operai non hanno lavoro. [illegible] un anno aspettiamo una decisione per sbloccare la commessa per la [illegible] logistica, [illegible] abbiamo ricevuto soltanto promesse».

Questa, tuttavia, non è l'unica prospettiva per i cantieri di Riva Trigoso. In ballo ci [illegible] anche i progetti per la costruzione di due traghetti civili superveloci. E' il piano che prevede il dualismo a Riva Trigoso: civile e militare con specializzazione nel secondo campo, di cui si parla da mesi. Il solo contratto per la nave militare non appare infatti sufficiente a risolvere i problemi occupazionali. Il cantiere è in grado di realizzare due [illegible] [illegible] mezzo all'anno. Per evitare nuova cassa integrazione [illegible] necessario quindi avviare al più presto nuove prospettive di lavoro. [f. gr.]

Nuova protesta alla Fincantieri

DALLA RIVIERA

[illegible]

Tre auto date alle fiamme dai teppisti [illegible] via Mazzini

Vandali in azione ieri notte nel pieno centro di Bogliasco. Ignoti hanno dato fuoco a tre auto posteggiate in via Mazzini. Sono stati presi di mira anche due cassonetti della spazzatura che sono bruciati fino all'arrivo dei vigili del fuoco di Genova che hanno lavorato circa due ore per spegnere il rogo. [f. gr.]

[illegible]

Incidente in galleria ferito giovane di Segrate

Ha perso il controllo della sua auto sull'A12 mentre rientrava in Lombardia. Paolo Olivieri, 29 anni, di Segrate, è andato a shattere contro il guard-rail all'altezza della galleria Anchetta, vicino Chiavari, l'altra sera poco dopo le [illegible]. Il giovane è stato ricoverato al pronto soccorso di Lavagna con la frattura del femore destro, tibia, polso [illegible] trauma cranico. [f. gr.]

[illegible]

Il sindaco Agosti[illegible] difende il tribunale

Il sindaco Vittorio Agostino ha scritto una lettera ai parlamentari della Lega Nord Serra, Balocchi e Dallara in cui esprime preoccupazione per la ipotizzata chiusura del Tribunale di Chiavari. La sede [illegible] stato inserita anche in un articolo di «Italia Oggi» che il 23 aprile ha pubblicato le sedi dei tribunali «a rischio» di soppressione. Vittorio Agostino assicura che entro i quattro anni del mandato avvierà i lavori di ampliamento degli uffici del tribunale. [f. gr.]

RAPALLO

Un convegno di studi sulle scrittrici italiane

In concomitanza con la premiazione della decima edizione del premio letterario nazionale «Rapallo Carige» per la donna scrittrice il 14 maggio si terrà nell'aula consiliare il primo convegno nazionale di studi sul tema «Scrittrici d'Italia». L'appuntamento è alle 9,30. Parteciperanno Carlo Bo, Francesco De Nicola e Pier Antonio Zannoni. [f. gr.]

Dalla serie [illegible] alla conquista dello scudetto, alla Coppa delle Coppe: una città e la sua squadra

La Samp di Mantovani, 1527 giorni [illegible] gloria

Una videocassetta sugli anni ruggenti del club blucerchiato

Un regalo per i tifosi blucerchiati

GENOVA. Vola la Sampdoria. Vola verso l'Europa e, da oggi, anche nel mercato dell'home video con la videocassetta dedicata alla presidenza blucerchiata del compianto Paolo Mantovani.

Realizzato dalla Vidigraph con la collaborazione di [illegible] gruppo di cronisti sportivi, il filmato racconta, in quasi due ore di proiezione, i 1527 giorni dell'«era Mantovani», dalla militanza in serie B alla conquista dello scudetto e della coppa delle Coppe.

Vicende sportive che si intrecciano con la cronaca di una città. Gioie, delusioni ed emozioni di lontani derby in bianco e nero nel vecchio studio di Marassi dove per anni i blucerchiati hanno consumato le ansie di riscatto nei confronti dei blasonati [illegible] genoani.

Come dentro un film, nell'eccellente montaggio di Piero Frattari, si alternano la cocciutaggine di Lauro Toneatto, la filosofia di Renzo Ulivieri, la nonchalance di Enzo Riccomini, chiamati a guidare una giovane Sampdoria che poi, i Mancini, i Francis, i Brady hanno saputo mettere sulla strada giusta.

E' un po' la storia di una rivincita, raccontata con immagini tratte dal grande archivio di Tvs, emittente genovese che nei primi anni'80, rovesciò molti stereotipi del giornalismo televisivo, quello sportivo, soprattutto, anticipando tanti «contenitori» odierni.

Un viaggio dentro quasi vent'anni di diario blucerchiato che fa capire, in maniera palpabile, l'attaccamento tenace, indistruttibile dei tifosi alla squadra che nella cassetta ritroveranno la carica speciale, vertiginosa di «quegli anni là». Come quando Claudio Bosotin, guardando la gradinata Sud in [illegible] derby se ne [illegible] con [illegible] grido «Ma questa è Wembley», anticipando un sogno che poi si realizzerà davvero.

Tutto quello che la Sampdoria combina oggi s'ispira quel modello voluto con tanta testardaggine da Paolo Mantovani, cui è dedicata questa iniziativa editoriale. Il lungo filmato si conclude con la conquista della Coppa Italia - la quarta - da parte della Samp. La prima importante Coppa senza Paolo Mantovani che giustamente il figlio Enrico, presidente da pochi mesi, considera una formidabile partenza della sua avventura alla guida della Samp.

La videocassetta «Da Paolo a Enrico Mantovani», distribuita da Disco Nastro Shop, è in vendita a 39 mila lire nei negozi di dischi, nelle videoteche, presso la Federazione dei Club Blucerchiati, Sampdoria Story e Solo-samp.

Mauro Boccaccio

Prorogati i vertici Usl

Sanità, [illegible] Liguria [illegible] [illegible] [illegible] 400 [illegible]

GENOVA. Confermati in carica per altri due [illegible] i commissari e i subcommissari delle Usl. Ieri l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti ha precisato che la proroga è stata introdotta con un decreto del governo Ciampi sul finire della legislatura.

Sempre in tema di sanità, il gruppo regionale del pds ha denunciato in una conferenza stampa: «La Liguria sta vivendo una vera e propria emergenza sanitaria. Il consuntivo '93 [illegible] chiuderà con 400 miliardi di deficit e il '94 rischia di non essere da meno». I consiglieri del pds Mario Margini e Franco Bertolini se la sono presa con la giunta: «Sta praticando la tattica di trasferire il debito sulle future amministrazioni. A pagare saranno come al solito gli utenti. Il settore, inoltre, per effetto della legge finanziaria '94 che riduce [illegible] numero di posti letto, subirà un taglio occupazionale [illegible] 5-7 mila unità». [p. c.]

Festa dell'Unità

Veltroni all'Expo parla [illegible] politica e [illegible] legge [illegible]

GENOVA. Ieri pomeriggio l'onorevole Walter Veltroni ha visitato gli stand della Festa dell'Unità all'Expo e in chiusura della manifestazione ha scambiato alcune battute con i giornalisti sui temi politici di attualità. «Faremo opposizione dura, ma senza arroccamenti», ha precisato. A chi gli chiedeva del futuro del polo progressista, ha risposto definendo «ridicole» le divisioni della sinistra e auspicando il ritorno all'unità per la formazione di una grande forza politica.

Prima di ripartire, l'onorevole Veltroni ha firmato la petizione per il referendum abrogativo della legge Mammì. La Festa dell'Unità, edizione di primavera, ha chiuso confermando il successo di pubblico e l'attenzione dei genovesi. Allestita negli spazi dell'Expo, ha richiamato nell'area, grazie anche alla presenza dell'Acquario, migliaia di visitatori. [p. c.]

L'assessore Valenziano incontrerà a giorni il presidente del gruppo chimico

Agrimont chiusa fra un mese

I vertici Enichem condannano la fabbrica di S. Giuseppe. L'annuncio dato ai sindacati. Liste di mobilità per i dipendenti. Rimane aperta la speranza di un acquirente privato

CAIRO M. Chiusura dell'Agrimont entro fine maggio; liste di mobilità e altri ammortizzatori sociali per tutelare 150 dipendenti che non potranno più lavorare nella fabbrica di S. Giuseppe; ricerca di partner cui vendere la fabbrica e le aree industriali. Sono queste le proposte di Brian Manzulli, numero [illegible] dell'Enichem Agricoltura che ha guidato ieri mattina la delegazione incaricata di discutere il futuro dell'azienda chimica con il Consiglio di fabbrica e le segreterie provinciali della Fulc.

Un risultato deludente per il sindacato. Dopo un anno di attesa, il destino dell'Agrimont è quello di essere venduta e di perdere il [illegible] per cento dei dipendenti. La linea dell'Enichem Agricoltura appare molto semplice. L'azienda non intende più continuare a tenere aperta la fabbrica perché accumula ogni anno alcuni miliardi di deficit, cifra peraltro vivacemente contestata dal sindacato. Inoltre vi è una forte concorrenza nel settore dell'urea tecnica per le produzioni a basso costo dei Paesi dell'Est e di nazioni come Egitto e Libia.

Preso atto della situazione, l'Enichem Agricoltura continua a trattare con alcuni gruppi privati la cessione dello stabilimento di S. Giuseppe. Spera di concretizzare l'accordo entro il mese. In ogni caso, se non riuscisse a vendere l'Agrimont, chiuderà la fabbrica. Se al contrario ci sarà un accordo per la cessione, la produzione verrà fermata provvisoriamente in attesa che sia attuato un programma di investimenti e riconversione produttiva da parte dei nuovi proprietari. A questo punto l'Enichem si preoccuperà solo di garantire con la mobilità lunga e altre provvedimenti del genere, il futuro per i 150 dipendenti che resteranno senza lavoro.

Per la Fulc savonese e i delegati sindacali dell'Agrimont si è trattato di una doccia fredda. Ci sono 30 giorni per trovare il modo di modificare una situazione estremamente negativa.

L'assessore all'Industria della Regione, Ernesto Valenziano, ha reso noto che martedi' prossimo, incontrera' il presidente dell'Enichem Agricoltura, Antonio Catanzariti, per esaminare la situazione riguardante lo stabilimento di S. Giuseppe nella prospettiva di soluzioni produttive ed occupazionali.

Ma la tensione in fabbrica, durante l'assemblea svoltasi nel pomeriggio, era altissima. Dalla prossima settimana partiranno iniziative volte a trovare soluzioni alternative.

[e. m.]

I dirigenti dell'Enichem sono ormai orientati a chiudere l'Agrimont di S. Giuseppe

Abusi edilizi

Cairo, blitz in municipio

CAIRO M. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo di Savona hanno nuovamente sequestrato documenti e fascicoli in Comune. Non è stato possibile sapere di che si trattasse, ma è certo che serviranno per approfondire alcune inchieste in corso. L'unica indiscrezione è relativa al fatto che l'acquisizione di documenti serve per accertamenti sul settore edilizio. Ha destato notevole scalpore anche la notizia che ci sono già state denunce in merito alla progettazione e alla realizzazione della piscina.

L'opposizione Consiglio comunale chiederà prima del 24 maggio che il «parlamentino» cairese sia riunito per discutere la posizione di sindaco e assessori che compariranno davanti al gip di Savona nello stesso tempo imputati di abuso d'atti d'ufficio e parte lesa per i danni provocati al Comune con la nota vicenda del dimissionamento forzato dell'assessore de Ferraro.

[e. m.]

Bardineto: il sindaco rinuncia a candidarsi

Mozzoni a sorpresa «Lascio il Comune»

BARDINETO. Enrico Mozzoni, 51 anni, sindaco di Bardineto dal '76, non si ripresenterà alle elezioni comunali del prossimo anno. L'addio alla vita amministrativa che lo vede protagonista da vent'anni, primo come consigliere di maggioranza tra le file della dc, poi dal '75 al '76 come vicesindaco e dal dicembre '76 in veste di primo cittadino, lo darà alla scadenza naturale del mandato.

«Una decisione maturata da tempo. Ritengo doveroso lasciare spazio a volti nuovi», spiega il sindaco, il quale tuttavia non esclude un'eventuale partecipazione alla vita politica del paese come consigliere. «Anche se - precisa - si tratta di un'ipotesi remota».

Coniugato, un figlio, insegnante di discipline giuridiche al «Patetta» di Cairo, candidato al Senato per il ppi alle ultime politiche, Mozzoni traccia un breve bilancio della sua lunga e intensa attività di sindaco. Tra i progetti rimasti «nel cassetto» a causa della burocrazia: la costruzione di una fabbrica di acque minerali, la realizzazione di un collegamento tra Borghetto S. Spirito e Millesimo e l'apertura al pubblico delle grotte del Buranco. «Tre progetti - osserva - di fondamentale importanza per il rilancio del paese sotto il profilo turistico che purtroppo non sono riuscito a portare a termine».

Tra i programmi realizzati e che gli hanno dato maggiori soddisfazioni: il completamento dell'area sportiva, il rifacimento del centro storico e il piano regolatore che verrà approvato nelle prossime settimane.

[l. b.]

Ico Mozzoni, da quasi 20 anni sindaco di Bardineto, ha deciso di non presentarsi alle prossime elezioni amministrative

Polemiche, ma la crisi pare scongiurata

Carcare, in giunta solo pace armata

CARCARE. Crisi rientrata tra i componenti della maggioranza consiliare in Comune dopo le roventi polemiche dei giorni scorsi esplose con un attacco da parte dell'assessore pidiessino Flavio Legario contro i rappresentanti del ppi attraverso un articolo pubblicato sul giornale della sezione carcarese del pds.

«La mozione del psi è strumentale, essendo costruita sull'estrapolazione di una frase. Non ho mai accusato i popolari di favorire gli interessi di alcuni gruppi di cittadini. La mia è stata una critica di ordine politico e non amministrativo», ha affermato Legario durante l'animato Consiglio comunale dell'altra sera.

Pace fatta dunque? «Prendiamo atto delle dichiarazioni dell'assessore. Anche se sotto il profilo politico vi sono state e vi saranno altre verifiche. Poi si vedrà», è il succo dell'intervento di Alfio Minetti del ppi. Il quale ha aggiunto: «Il nostro gruppo crede che con alcune frasi il Legario si sia andati al di là di una valutazione politica. Insomma, la gravità del fatto resta».

Una «stretta di mano» con riserva, dunque, tra i componenti della maggioranza. Mentre dagli scranni della minoranza, il psi, che aveva presentato la mozione in discussione giovedì scorso, ha lanciato strali infuocati, chiedendo chiarezza.

«E' inammissibile. Legario è il Fiorino, o il Bossi che dice e disdice. I cittadini come possono fidarsi?», ha tuonato in un lungo e appassionato intervento Vittoriana Derapalino. «Alla dignità politica prevale l'attaccamento alle poltrone», ha aggiunto Enzo Oliveri, che non ha risparmiato critiche feroci al comportamento della maggioranza che «da tempo si insulta, litiga e poi si abbraccia».

Un dibattito acceso, preceduto dalla discussione, avvenuta a «porte chiuse», sull'interrogazione presentata dal gruppo socialista, che peraltro ha chiesto l'intervento della prefettura, sulla delibera inerente il trasferimento del segretario comunale.

[l. b.]

Operaio di Carcare

La [illegible] di un [illegible] sino a [illegible]

Donato Campanella, 42 anni, disabile di Carcare andrà a piedi [illegible] a Parigi per favorire la realizzazione di una comunità per handicappati

CARCARE. Donato Campanella, 42 anni, dipendente della 3M di Ferrania, domani alle 8 partirà a piedi da Savona-Legino alla volta di Parigi. Una marcia di 1200 chilometri per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei disabili. Problemi che lui, poliomielitico, è riuscito a superare [illegible] infatti cintura nera di Aikido. L'obiettivo della marcia è la realizzazione di una palestra e di una comunità per handicappati.

[l. b.]

Petizione a Cairo

«L'acqua è [illegible]» protesta dei negozianti

CAIRO M. Sono già centinaia le firme raccolte in pochi giorni da Antonio Minini, commerciante di via Roma, contro la delibera della Consiglio comunale di applicare una tariffa di 400 lire per ogni metro cubo d'acqua, quale tassa per il servizio di depurazione, di prossima attuazione. L'iniziativa di Minini ha trovato subito notevoli adesioni e la raccolta di firme si sta ampliando.

Da ieri anche presso il bar «Corona Grossa» di piazza della Vittoria è in corso la sottoscrizione di una petizione che sarà poi inviata in Comune. Nel caso il provvedimento non sia ritirato dall'amministrazione comunale, ci sono già decine di persone disponibili a far discutere la questione in pretura. Un esposto-denuncia in questo senso è già stato preparato. La raccolta di firme andrà avanti ancora per almeno due settimane.

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Tavola rotonda senza Oreste del Buono, indisposto

Si chiude stamane il convegno sulla criminologia nella Scuola di polizia penitenziaria. In programma una tavola rotonda sul tema «Il delitto e la fiction», cui non potrà partecipare, perché indisposto, lo scrittore Oreste Del Buono. L'iniziativa, che si ripeterà con cadenza annuale, ha riscosso notevole successo.

[e. m.]

[illegible]

La tangenziale sarà aperta entro l'estate

La variante verrà aperta entro la metà di luglio. L'annuncio è della direzione lavori dopo un incontro con l'Anas. «I motivi dei ritardi - dicono - sono legati, non alla mancanza di fondi, ma alle lungaggini burocratiche per la convezione tra Anas e Ferrovie».

[l. b.]

CAIRO M.

Quasi 2 mila Testimoni di Geova oggi al Buglio

Oltre 1800 Testimoni di Geova si riuniscono oggi nel tempio di località Buglio per un'assemblea speciale sul tema «Seguiamo attentamente il nostro grande esempio». La riunione raccoglie gli aderenti che risiedono delle province di Genova e Savona.

[e. m.]

DEGO

Approvato dagli azionisti il bilancio della Vetr.I.

L'assemblea degli azionisti della Vetr.I riunitasi a Savona ha approvato il bilancio '93, chiuso con una perdita di 12,7 miliardi (contro l'attivo di 99 milioni del '92) a fronte di ricavi per 310 miliardi (298 nel '92) e 1126 dipendenti. L'assemblea ha deciso di ripianare la perdita d'esercizio con l'utilizzo delle riserve.

[e. m.]

Il progetto torna in Consiglio comunale dopo la spaccatura nella maggioranza

Arma è divisa sul grattacielo

Si profila un nuovo scontro politico sul piano della zona «Br 32». Una colata di cemento in centro. L'opposizione: «E' una speculazione che non porta vantaggi alla cittadina»

TAGGIA. Torna in Consiglio comunale la contestata pratica del grattacielo da realizzare nella zona «Br 32» del Piano regolatore, nell'area dell'ex segheria, tra il quadrivio Rossat, l'Aurelia e la strada che porta al casello autostradale. Il progetto, dopo la clamorosa bocciatura dei mesi scorsi, non ha avuto nessuna modifica sostanziale e le opposizioni sono ancora pronte a battersi contro la giunta dell'ex dc, guidata dal sindaco Piero Gilardino, propensa invece ad approvare ad ogni costo la nuova colata di cemento a ridosso del centro di Arma di Taggia.

E' un nuovo scontro politico quello che si preannuncia per la seduta convocata per lunedì sera. Nell'ordine del giorno del Consiglio, la «Br 32» riveste quindi un ruolo fondamentale non solo per il futuro assetto della città ma anche per tastare le capacità e il consenso dell'attuale amministrazione. Nell'aula del moderno municipio di via San Francesco è previsto un confronto che dovrebbe portare ad una verifica della solidità della giunta Gilardino dopo i contrasti che all'inizio dell'anno avevano portato il primo cittadino a ritirare la pratica dalla votazione. Allora, si parlò di una spaccatura all'interno della maggioranza e della necessità di «nuovi tempi di riflessione per trovare un accordo all'interno del gruppo».

E oggi? La minoranza resta sulle barricate. «Siamo ancora contrari al progetto - dice l'architetto Conio Tiri, leader dell'opposizione -, si sta cercando di far approvare una speculazione privatistica che non porta vantaggi alla città». Per la minoranza, il grattacielo non risponde infatti all'«animus» del Prg che prevede la realizzazione di immobili in cambio di oneri di urbanizzazione di rilevante interesse per la collettività. «In questo caso - continua Tiri - concederemmo la realizzazione dell'edificio in cambio di una soletta in cemento con uno strato di terriccio ed erba, spacciata come giardino pubblico, e un parcheggio sotterraneo a gestione privata, senza alcun beneficio diretto per amministrazione e cittadini».

Non mancano comunque punti a favore del progetto. L'opera garantirebbe infatti lavoro ed occupazione per le imprese edili della zona e interessi anche per l'indotto immobiliare. Ma gli operatori del settore vendite non sono ottimisti in proposito. «Ad Arma si sta costruendo tanto e questo è senza dubbio un dato positivo. Tra quattro anni ci saranno a disposizione più di trecento alloggi, ma ci saranno ancora risparmiatori disposti ad investire in un appartamento nella nostra cittadina?».

Il riferimento alla crisi economica e turistica è evidente. Insieme all'escalation edilizia si chiede quindi una presa di posizione chiara da parte del Comune per un rilancio d'immagine che tarda ad arrivare. In proposito, segna il passo il progetto per la sistemazione del lungomare, che, nonostante le pressioni di associazioni di commercianti e albergatori, potrebbe slittare a dopo il trasferimento a monte della ferrovia, quindi alla fine del '96.

Il Consiglio di lunedì sarà chiamato a pronunciarsi anche sull'ultimazione di Villa Boselli: l'immobile è stato ormai ristrutturato ma si deve decidere sull'appalto per l'arredamento e le rifiniture di quello che dovrebbe diventare dal prossimo anno un centro culturale polivalente al servizio di cittadini e turisti.

Giulio Gavino

Sul piano del nuovo grattacielo sono divisi anche gli operatori immobiliari

Numero telefonico speciale, guerra ai vu' cumprà

Linea diretta per i reclami nuovo servizio in Comune

SANREMO. Una linea diretta con il Comune. Per segnalare problemi e inconvenienti, prospettare soluzioni, sollecitare interventi, esprimere giudizi sull'operato dell'amministrazione. Ma anche per protestare, per lamentare ritardi, disagi e ingiustizie. Basterà comporre un numero telefonico «speciale», e il cittadino avrà la certezza che qualcuno, nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue, sentirà la sua voce. Ascolterà la sua istanza.

L'iniziativa è stata messa a punto dalla giunta, che ha già comunicato il numero della nuova linea Sip «a disposizione di tutti»: è il 57.71.77, in funzione 24 ore su 24. «Il servizio sarà attivato a breve scadenza», annuncia il sintetico comunicato dell'amministrazione leghista.

L'intenzione è quella di far decollare l'operazione entro la prossima settimana, problemi tecnici permettendo. Al numero speciale risponderà una segreteria telefonica «temporizzata»: non più di un minuto a disposizione per lasciare i messaggi. Ma chi li ascolterà? «Probabilmente la stessa giunta, se gli impegni amministrativi lo consentiranno. Altrimenti il compito sarà delegato a persone di fiducia, pronte a riferire tutte le segnalazioni», spiega l'assessore ai Servizi sociali, Marco Lupi.

Il 57.71.77 non resterà la sola via di comunicazione diretta col Palazzo. La Lega informa che «da lunedì, il consigliere comunale prof. Eugenio Peroni sarà a disposizione dei cittadini che intenderanno far presente all'amministrazione qualsiasi problema o situazione». Un contatto che potrà avvenire tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12.

Nella corsa alla «glasnost» di Palazzo Bellevue, s'inserisce anche l'assemblea cittadina per un primo faccia a faccia tra amministratori e amministrati, dopo le elezioni del dicembre scorso. L'incontro è stato fissato dalla giunta per sabato 7 maggio al teatro Centrale.

Intanto, riprende vigore la lotta ai venditori abusivi: extracomunitari e pataccari che ogni giorno affollano le strade della città, la zona del porto e quella del mercato ambulante. Il Comune fa sapere che fra pochi giorni in molte vie saranno installate delle targhe per ricordare a sanremesi e turisti che «è vietato acquistare merce da venditori ambulanti abusivi».

E' l'ennesima dichiarazione di guerra ai commercianti fuorilegge con le borse dalle false «griffes», le musicassette «pirata», i Rolex fasulli, i jeans copiati dai modelli degli stilisti di fama.

Nei mesi scorsi, infatti, erano comparsi manifesti che avvisavano i potenziali clienti: «Chi acquista merce con marchi contraffatti commette un reato». **[g. mi.]**

DALLA CITTA'

Certificato di credito falso una condanna a dieci mesi

Arrestato dai carabinieri per essere stato trovato in possesso della cedola di un falso certificato di credito del valore di 10 milioni. Le manette sono scattate per Gennaro Russo, 40 anni, di Vallecrosia, che ieri mattina, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, è comparso davanti al gip Eduardo Bracco. Il patteggiamento ha portato ad una sentenza di [illegible] mesi e 20 giorni con la scarcerazione di Risso, incensurato. **[g. ga.]**

ESPOSIZIONE

Fiori di Sanremo in vetrina alla mostra di Cologna

I fiori di Sanremo ad una esposizione organizzata a Cologna Veneta, in provincia di Verona. Rose, garofani e strelizie nel fine settimana saranno esposti in uno stand allestito a cura del Comune. La giornata di domani, alla presenza dell'assessore alla Floricoltura, Marco Medlin, vedrà inoltre la distribuzione di 3 mila rose ai visitatori della fiera considerata una delle più importanti per il settore floricolo. **[g. ga.]**

Un successo il concerto fra le mura del carcere

Ha riscosso un grande successo il concerto dell'«Ensemble di fiati» dell'Orchestra sinfonica che si è tenuto ieri pomeriggio nel carcere Santa Tecla. La manifestazione, organizzata dalla direzione della casa circondariale, ha visto la partecipazione di rappresentanti del Comune e dell'amministrazione carceraria e della maggioranza dei detenuti. **[g. ga.]**

Si apre una voragine traffico a rilento in centro

Traffico a rilento e problemi di circolazione ieri pomeriggio in via Gioberti, in centro, a causa di una voragine che si è aperta nell'asfalto in prossimità di un tombino per lo smaltimento dell'acqua piovana. Il cedimento dell'asfalto, provocato probabilmente dall'erosione, si è verificato all'incrocio con via Bixio. **[g. ga.]**

Ancora nessuna traccia del giovane scomparso

Ancora nessuna novità sulla scomparsa di Valentino Di Marco, 22 anni, il giovane di San Biagio della Cima del quale non si hanno notizie da domenica scorsa. Il ritrovamento di una sacca e dei suoi documenti su una spiaggia di Arma di Taggia non ha finora favorito le ricerche, condotte a ritmo serrato, alimentando il timore di un suicidio. **[g. ga.]**

Profugo bosniaco

E' arrestato mentre svaligia un negozio

SANREMO. Un profugo bosniaco, Adem Mackovic, 44 anni, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri mentre stava svaligiando la boutique «Donna Oggi» di corso Garibaldi. L'uomo, sorpreso dai militari del nucleo radiomobile, non avendo trovato denaro nel registratore di cassa stava frugando tra gli scaffali e riempiendo un sacco di plastica con pregiati capi d'abbigliamento. Mackovic, difeso dal dottor Alberto Pozzini, ieri mattina è comparso davanti al pretore Vittorio Spirito e ha patteggiato la pena a [illegible] mesi ottenendo la scarcerazione.

Il profugo ha raccontato al giudice di essere fuggito dalla Bosnia circa tre mesi fa riuscendo a corrompere l'esercito che controlla i confini, e di essere arrivato in Italia attraversando la Slovenia. Prima era un soldato. Essendo riuscito a scassinare la serranda del negozio del centro senza arnesi pesanti, gli investigatori sospettano che quello dell'altra notte non sia stato il suo primo furto. **[g. ga.]**

La tragica fine di Christian Pisano: si era sentito male sul posto di lavoro, il decesso dopo una lunga agonia

E' morto il giovane tipografo colpito da ictus

A 16 anni stroncato da un'emorragia cerebrale, lunedì i funerali

SANREMO. Christian non ce l'ha fatta. Il cuore del giovane sanremese colpito la scorsa settimana da un ictus ha infatti cessato di battere alle 5,30 di ieri mattina. I medici del reparto Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure hanno fatto tutto il possibile per salvare il ragazzo di 16 anni, piombato nel sonno tragico del coma a causa di una malformazione vascolare congenita, ma non c'è stato nulla da fare. I suoi cari, gli sono stati vicino fino all'ultimo aspettando un miracolo che purtroppo non è arrivato. E' risultata impossibile anche la donazione degli organi, che aveva trovato la disponibilità della famiglia, a causa di una morte precoce che non ha permesso la purificazione del sangue dagli antibiotici utilizzati nel corso della terapia intensiva alla quale era stato sottoposto subito dopo il ricovero.

Nel tardo pomeriggio di ieri, sono stati fissati i funerali, che si terranno lunedì prossimo alle 15,30 nella parrocchia di San Francesco ad Arma di Taggia. Il feretro sarà poi tumulato al cimitero di Taggia, sua città di origine.

L'ultimo atto della tragica vicenda di Christian Pisano è stato scritto quindi nel reparto Rianimazione del «Santa Corona». Una morte inaspettata, che ha scosso la città dei fiori, portando amici e conoscenti a unirsi al dolore della famiglia.

Il giovane si era sentito male mentre si trovava sul posto di lavoro. Era apprendista nella tipografia «Commerciale» nella zona di di San Martino, dopo che da poche settimane aveva lasciato Arma di Taggia per trasferirsi in un alloggio di corso Inglesi, nei pressi del casinò.

«Mi aveva detto di aver passato la sera prima in discoteca - ricorda il titolare della piccola azienda - era un ragazzo vivace ma molto responsabile per la sua età. Arrivava sempre puntuale al lavoro ed era con me da qualche mese. Imparava in fretta, senza farsi troppi problemi». E il malore? «E' stato una cosa improvvisa - continuano i colleghi di lavoro - Christian si è accasciato sul bancone senza un lamento. Siamo stati i primi a soccorrerlo. Lo abbiamo messo in posizione di sicurezza perché non rimanesse soffocato dalla lingua e lo abbiamo assistito fino all'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa». I soccorsi sono stati immediati: prima il ricovero all'ospedale di Sanremo e, dopo la Tac, che aveva rivelato il coma dovuto all'emorragia cerebrale, il trasferimento immediato al «Santa Corona».

La tragedia di Christian ha visto numerosi attestati di solidarietà. I primi, più affettuosi, sono stati proprio quelli degli amici, discreti nel non rivolgersi direttamente alla famiglia, ma che si sono recati periodicamente alla tipografia di San Martino per chiedere le ultime novità sulle sue condizioni. Al funerale, lunedì pomeriggio, ci andranno tutti per dare l'ultimo saluto al loro amico Christian. «E' andato sempre peggiorando - rivelano ora i medici - La terapia "refrigerante" attivata per ridurre l'ematoma non ha dato i frutti sperati. Purtroppo non è stato possibile fare di più, la situazione era già gravemente compromessa». Una cosa è comunque certa: lo staff della Rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure ha fatto di tutto per salvare dalla morte il giovane sanremese.

Un ictus improvviso, il coma profondo e poi la morte. Per la Riviera, quello di Christian Pisano non rappresenta il primo caso del genere. «Quando ci troviamo di fronte a malformazioni congenite c'è poco da fare - dicono gli specialisti - l'emorragia può arrivare in qualsiasi momento». **[g. ga.]**

INCIDENTE

Ancora grave il giovane

E' ancora riservata la prognosi di Raffaele Vollero, 34 anni, residente a Sanremo in corso Inglesi, rimasto gravemente ferito in una caduta dal motorino avvenuta mercoledì pomeriggio all'incrocio tra via Borea e via Pascoli, nei pressi dell'ospedale. Vollero è ancora ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva del «Santa Corona» di Pietra Ligure dove i medici matuziani avevano deciso di trasferirlo dopo che l'esame della Tac aveva evidenziato un forte trauma cranico provocato dall'incidente. «Le sue condizioni sono stazionarie - rivelano dalla Rianimazione - e non escludiamo un miglioramento. L'ipotesi di un intervento chirurgico resta concreta, ma se ne parlerà nei prossimi giorni». Intanto, la polizia municipale sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e, secondo alcune testimonianze, Raffaele Vollero sarebbe caduto dopo aver urtato un camion che impegnava l'incrocio. **[g. ga.]**

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 30-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN	
Rosa	Anna	extra	10.000	1.100	900	
Rosa	Anna	prima	10.000	700	600	
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400	
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	800	
Rosa	Dallas	prima	20.000	800	500	
Rosa	Susan	extra	5.000	1.000	800	
Rosa	Susan	prima	10.000	400	300	
Rosa	Mercedes	seconda	10.000	200	200	
Rosa	Mercedes	extra	5.000	400	400	
Rosa	Mercedes	prima	5.000	300	300	
Rosa	Cocktail	seconda	40.000	350	300	
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300	
Rosa	Diverse	prima	50.000	800	200	
Rosa	Diverse	seconda	160.000	500	100	
Ginestra	Bianca	prima	kg. —	—	—	(al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100	
Gladiolo	—	extra	5.000	700	600	
Fresia	—	extra	15.000	500	400	
Anemone	Coronaria	prima	15.000	80	60	
Gerbera	—	prima	80.000	250	200	
Bocca di leone	—	extra	25.000	800	600	
Lilium	Comune	prima	6.000	1.500	1.000	
Margherita	—	prima	60.000	180	140	
Iris	Hollandica	prima	20.000	450	350	
Strelizie	—	prima	6.000	900	[illegible]	
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000	
Fresia	—	prima	30.000	350	300	
Garofani	Mediterranei	prima	60.000	350	300	
Garofani	Mediterranei	pregiata	90.000	450	350	
Garofani	Seconda	seconda	80.000	200	150	
Mimosa	Floribunda	prima	kg. —	—	—	(al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 300	5.000	4.000	(al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg 900	12.000	11.000	(al kg.)

— Numero colli contrattati 1.470
— Fatturato complessivo: 543.400.000
Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza.

La Corte di Cassazione chiamata a pronunciarsi sul delitto di Arma di Taggia

Fidanzato-killer, nuova sentenza

Chiesta dalla difesa la revisione del caso

ARMA DI TAGGIA. Il fidanzato-killer torna a sperare. A tre mesi dalla conferma della condanna a 21 anni di reclusione, Renato Cominelli, giostraio di Sallce d'Ulzio, ha una nuova occasione per ricostruire la sua storia di amore e violenza. Per confidare in una revisione del suo caso: l'assassinio di Giuliana Beghello, 38 anni, di Arma, la madre della ragazza che frequentava. Martedì 10 maggio, la prima sezione penale della Corte di Cassazione sarà chiamata a pronunciarsi sulla tragica vicenda.

Il riesame del processo è stato fissato dopo che il difensore dell'omicida reo confesso, avvocato Natale De Francisi, ha presentato ricorso contro la sentenza della Corte d'assise d'appello di Genova, che il 24 gennaio scorso ha confermato la condanna inflitta in primo grado dai giudici di Imperia. Secondo il legale, vi sarebbero «carenze di motivazione, violazioni di legge e illogicità».

Se la Cassazione dovesse accogliere il ricorso, tutti gli atti verrebbero inviati a una nuova sezione della Corte d'assise d'appello genovese. Con la possibilità di rivedere il verdetto.

Il delitto esplode nella tranquilla Arma di Taggia. E' il 22 marzo del '92. Alle 18, i carabinieri raggiungono un alloggio al primo piano di via Castelletti 3. In camera da letto, seminuda, c'è Giuliana Beghello con la testa spaccata. L'autopsia rivela che la morte risale alla mattina stessa. Si pensa a un delitto firmato dal «mostro di Sanremo»: quel Paolo Savin autore di tre omicidi proprio alla vigilia del nuovo caso. Ma il colpevole non è lui. Seguono due giorni di silenzio, fino al funerale della donna, quando l'intuito del giudice Boranelli smaschera i fidanzati al seguito della bara.

La prima a crollare è Emanuela Del Monte, la figlia sedicenne della vittima, che aveva convinto la madre ad ospitare il fidanzato. La ragazza ammette che ad uccidere è stato Renato. Il giostraio confessa e tenta di giustificarsi, raccontando una vita impossibile «a tre» nell'alloggio diviso con la vittima, uccisa a colpi di martello.

«Non so se sono pazzo. Chiedo che mi diano la possibilità di tornare a vivere normalmente», dice Cominelli ai giudici, dopo essere stato riconosciuto seminfermo di mente. La sua è una vita segnata dall'infanzia in un orfanotrofio. Poi, il matrimonio, un figlio, la precoce separazione e la tragica avventura con Emanuela. Ora attende la sentenza della Cassazione in una cella del carcere di Imperia. «Lavora in cucina, è sereno, ha molti amici tra i detenuti», rivela l'avvocato De Francisi.

Gianni Micaletto

Musica e cabaret nei locali della Riviera: dal Covo di Santa al Capolinea di Rapallo

Genova, la notte è un lungo rap

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, è atteso stasera al Palasport. Hard rock all'Albatros di Rivarolo
Doppio appuntamento alle Cisterne del Ducale, con gli U-Boot, e al Mascherona Club con i cantautori

GENOVA. Comincia da Jovanotti il fine settimana di musica a Genova.

Lorenzo Cherubini, rapper del «pensiero positivo» della Seconda Repubblica, terrà l'annunciato concerto - organizzato dalla Double - questa sera, alle 21,30, al Palasport della Fiera dove si sta profilando il tutto esaurito.

E' sorprendente come Jovanotti sia passato, nel giro di pochi anni, da una sorta di limbo musicale che non prometteva grandi cose ad un successo giustamente paragonabile a quello [illegible] Vasco Rossi.

Merito sicuramente della svolta rap e del suo impegno che ha convinto i ragazzi di avere di fronte uno di loro, capace di entrare [illegible] perfetta sintonia nei piccoli e grandi problemi di tutti i giorni.

Più che un repertorio di can[illegible], quello di Lorenzo Cherubini è un manifesto generazionale che fotografa la realtà giovanile meglio di un'indagine sociologica.

Prima di Jovanotti, salirà sul grande palco del Palasport la band dei «Negrita». L'ingresso al Palasport costa 30 mila lire. I biglietti sono ancora disponibili nei consueti punti di prevendita.

Il rock è invece di scena que[illegible] sera, alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo dove è [illegible] programma [illegible] secondo appuntamento della rassegna promossa dallo Psyco «94 Note».

In pedana, presentati dalla rivista Metal Shock, gli Extrema, Lerz Hard e Detestor. Ingresso lire 18 mila.

Musica, ma tutta dance internazionale, anche alle Cisterne di Palazzo Ducale dove stasera ci sono gli U-Boot.

Ai cantautori è invece dedicata la serata al Club Mascherona dove sono attesi Elena Vivaldi e il giovane debuttante Marco Terreni.

Il Senhor do Bonfim, sul lungomare di Nervi, ospita i Rifiuti Solidi Urbani, una delle band [illegible] interessati lanciate dal concorso rock nazionale Arezzo Wave. Rock anche al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nunziata, [illegible] la More Trouble Band.

Notte di note e di danze anche in Riviera di Levante. Oltre che al Covo e al Covino, stasera scende in campo anche il Capolinea, sulla strada che porta a Montallegro, che presenta un recital della vocalist Gianna Cercher e [illegible] Dixie Jam Band.

Canzoni più confidenziali alla Piazzetta di Bogliasco dove ci sarà Benny. Al music-bar Porto Prego di Camogli l'appuntamento è con i Comax che offriranno al pubblico il loro repertorio di hit, a partire dagli anni'70.

Musica, intrecciata con il cabaret, anche al Piccolo Teatro di Campopisano.

In [illegible], alle 21,15, il divertente spettacolo «A colpo sicuro», con Mimmo Chianese e Alessandro Mancuso.

Nel Savonese la capitale del sabato sera dal vivo resta sempre Loano con il doppio appuntamento al Kursaal, sul lungomare Roma per la rassegna «Taka Banda» e al club Movida, in via al Giardino. A «Taka Banda» il circolo Italo Calvino e Radio Onda Ligure propongono, dalle 21, i concerti dei gruppo «Masnada» e «Nic Fit». Country rock e west coast invece al Movida con gli «Hocus Pocus». Il gruppo genovese ha rappresentato l'Italia al Festival country che si [illegible] è svolto in Svizzera. [m. b.]

Jovanotti in concerto al Palasport

Primo Maggio in sordina

Poche manifestazioni, molte gite gastronomia e ballo in Riviera

CHIAVARI. Un primo maggio senza feste. L'unica manifestazione di rilievo è stata organizzata dai sindacati del Tigullio per i giovani [illegible] **Sestri Levante** dove, al cinema Ariston, dalle 21 in poi si potrà ascoltare blues e rock con gli «Hot Bibins», i «Trevens» e gli «Hot Shots». I sindacati organizzano anche, con partenza da **Chiavari** alle 6,30, una trasferta alla manifestazione nazionale di Torino. Rimanendo nell'estremo Levante a **Riva Trigoso** partirà la regata velica dedicata a Gianfranco Bo [illegible] dal centro città alle [illegible] gli appassionati [illegible] escursioni [illegible] daranno appuntamento per una gita al monte Incisa. A **Santo Stefano d'Aveto** festa folcloristica con stand gastronomici nel pomeriggio e nella piazza principale del paese dalle 21 musica dal vivo e ballo liscio con lo spettacolo «Canta Maggio».

[illegible] **Borzonasca** tradizionale fiera della Crocetta con mercatino di merci varie nel pomeriggio e alla sera ballo liscio sulla piazza principale. A **Chiavari** dove il circolo Acli festeggerà la giornata dei lavoratori [illegible] la decima edizione della marcialonga con arrivo e partenza dalla sede di via Vinelli. Alla sera, a partire dalle 21, ballo liscio con orchestra dal vivo. A [illegible] **Salvatore di Cogorno** il pds [illegible]ganizza in località U Cantu una giornata di festa. Al pomeriggio momento politico con l'intervento del senatore Giuliano Boffardi e alla sera ballo con orchestra. A **Rapallo** [illegible] località Santa Maria del Campo festa [illegible] stand gastronomici e musica revival anni Sessanta.

A **Portofino** inaugurazione della mostra collettiva con Sergio Cozzuol e altri artisti liguri nella galleria d'arte in piazzetta. A **San Fruttuoso di Camogli** il Fai organizza una mostre di immagini selvatiche del Monte di Portofino curata dal pittore Giancarlo Canepa da Fo-rentino.

Fine settimana dedicato allo sport a **Recco** e **Santa Margherita.** Nel golfo Paradiso [illegible] tengono i campionati femminili di serie C di tennis e nel Tigullio [illegible] circolo velico Santa Margherita organizza il trofeo [illegible] Cecco per le classi Esmerald [illegible]. L'appuntamento gastronomico in Riviera è a **Bogliasco** dove, [illegible] località San Bernardo, [illegible] in programma la sagra delle fave [illegible] distribuzione gratuita [illegible] prodotti locali. Alla sera ballo liscio con orchestra. [f. gr.]

Primo maggio [illegible] prati del Levante

Entusiasmo a Genova per il recital della Gog

Al Comunale piace la pianista Tomassi

GENOVA. Non sempre il grande [illegible] è garanzia [illegible] successo. Accade sovente [illegible] ascoltare un illustre concertista e rimanere delusi. Capitano, invece, piacevoli sorprese [illegible] strumentisti giovani e ancora poco conosciu[illegible]. E' successo giovedì al Carlo Felice dove la Giovine Orchestra Genovese ha ospitato la ventiquattrenne pianista napoletana Giorgia Tomassi.

L'artista non era prevista in cartellone. E' stata chiamata per recuperare uno dei due concerti che la G.O.G. aveva affidato alla illustre Tatjana Nicolaeva, scomparsa improvvisamente nel novembre scorso. La Tomassi era preceduta da un curriculum interessante con un primo premio nel '92 al Concorso Rubinstein di Tel Aviv.

L'esperienza ha abituato a diffidare di biografie altisonanti. In questo caso, però, la pianista ha saputo entusiasmare la platea, rendendosi protagonista di uno dei più bei concerti della stagione. La tecnica della Tomassi è eccellente e brillante. Ciò che ha impressionato, soprattutto in considerazione della [illegible], è la piena maturità artistica, la capacità di andare oltre il segno.

Programma piacevole e complesso. Si è iniziato con i 24 Preludi op. 34 di Sostakovic: pagine giovanili che, nel guardare a Bach (Il clavicembalo ben temperato) e a Chopin (i Preludi) costituiscono un'eccellente preparazione alle successive opere del compositore sovietico.

Una scrittura raffinata che sfrutta appieno le risorse coloristiche della tastiera in un seguito di pagine diverse fra loro per forma e contenuti. Sin dal Preludio in [illegible] maggiore, letto con sonorità morbide e fraseggio elegante, la Tomassi ha evidenziato le proprie qualità interpretative: [illegible] [illegible] compatta dell'opera, duttile e rigorosa. Il pubblico ha lungamente richiesto bis e la giovane pianista n[illegible] si è fatta pregare: tre pagine fuori programma, fra le quali, oltre a un meditato Scriabin [illegible] ricordato il popolare «Volo del calabrone» di Rimski-Korsakov. [r. i.]

S. MARGHERITA [illegible]

Al Carlo Felice

Un concerto per restaurare la torre

S. MARGHERITA. Il Fondo per l'ambiente italiano, sezione di Portofino, organizza per il 13 maggio al teatro Carlo Felice di Genova [illegible] serata il cui [illegible] sarà interamente devoluto al completamento [illegible]ei lavori della torre a Punta Pagana. L'appuntamento è alle 20,30 per la prova generale della Lucia di Lammermoor, interpretata dal soprano Mariella Devia.

Grazie [illegible] proventi della serata sarà possibile terminare il restauro della proprietà che sarà così finalmente restituita al pubblico. Il pezzo del biglietto è di 60 mila lire, per i soci Fai 50 mila lire. Le prevendite si apriranno da lunedì alla sede del fai di Portofino presso il Gran[illegible] hotel Miramare di S. Margherita. Balli «afro cubani» con [illegible] ballerine «Oba Oba» stasera alla discoteca Il Covino sul lungomare Rossetti a Santa Margherita. L'appuntamento è alle 22,30. Musica dal vivo [illegible]on la band di Aldo De Scalzi stasera alla discoteca del circolo Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo. [f. gr.]

[illegible]

Teatro comunale

«I Caroggè» commedia dialettale

BOGLIASCO. La manifestazione curata dal Comune di Bogliasco, intitolata «Sempredisabato», arriva alla [illegible] sesta serata con un'altra commedia dialettale.

Stasera sul palcoscenico del teatro comunale [illegible] largo Skrjabin andrà in [illegible] la commedia «O Lohengrin». Battute e testi sono sullo stile di vita genovese e sono bene interpretati [illegible] giovani della compagnia «I Caroggè» di Andrea De Benedetti per [illegible] regia di Paolo Pasqui. L'appuntamento è alle 21,15.

Il 7 maggio al teatro comunale di Bogliasco Simonetta Guarino si esibirà nello spettacolo «Gaia», il 14 Romeo Schiavone con Giuseppe Prcu rappresenterà «Il salotto vivente», il [illegible] un momento musicale con il «Kairos quartet» formato da Alessandro Testa, Miky Cesaroo, Stefano Ferrero, Uri Kunreich.

Ultima serata il 28 [illegible] il monologo di Coline Serreau intitolato: «Moi, un homme ancien Marin» con Gianluigi Fogacci per la regia di Marco Carniti. [f. gr.]

STASERA [illegible] TELEVISIONI [illegible]

Teleregione

5 **Veronica**, telenovela
10 **Vendite commerciali**
12 **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
14 **Telegiornale**
15 **Vendite commerciali**
17 **Agenzia delle avventure**
18,30 [illegible] **posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, [illegible] com
20,45 **C'è posto per tutti**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar

8 **I Walton**, telefilm
8,15 [illegible], [illegible]
11,40 **A Sud [illegible] tropici**, telefilm
14 **L'uomo di br[illegible]**, film
17 **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **La casa nei boschi**, telefilm
20 **Tg 10** notiziario
20,30 **Professione poliziotto**
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap** varietà

Canale 7

11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,15 **Provaci ancora Lenny** telefilm
12,45 **Tg Liguria** notiziario
13,15 **Help**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Appuntamento coi gioielli**
16,40 **Due americane** telefilm
17 **George** telefilm
18 **Obiettivo gente**
18,30 **Documentario**
[illegible] -- **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
[illegible] **Il fichissimo del baseball**
20,50 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
0,05 [illegible] **shop**
0,30 **Crazy dance**, rubrica
1 – **Andiamo al cinema**, rubrica
1,10 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,15 **Meteo Liguria**, rubrica
18,[illegible] **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, musicale
20,30 **La foresta pietrificata**, film
22,35 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **Tga**, notiziario

Telenord

12 [illegible] **Italia**, musicale
13 **Detective in pantofole**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Re Artù**, cartoni
15 **George**, telefilm
15,30 **Boys and girls**, telefilm
16 **Obiettivo gente**, [illegible]
16,15 **Calcio fans**, sport
17 **George**, telefilm
17,30 **Agenda Liguria**
18 **The Bold Ones**, telefilm
19,15 **Telegiornale Tn4**
[illegible] **Tg Savona**, tg provinciale
19,50 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Agenda Liguria**
[illegible] **Calcio fans**
22 **Telegiornale Tn4**
22,30 **Nha bocciò so ballin**, attualità

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Sport [illegible]**, rubrica
13 **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 – **Italia Cinquestelle**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18 **World sport special**
19,10 **A Zenoise**, attualità
19,50 **L'opinione [illegible] Umberto Bassi**
20 **La via del West**, telefilm
[illegible] **C'è posto per tutti**, film tv
23 **Due ore [illegible] relax**, rubrica
1 **Telegenova [illegible] stop**

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, progr. di intrat.
12 **The Bold Ones**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
[illegible] - **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **[illegible]rly Hillb[illegible]**, sit comedy
16 -- **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
18,50 **Tg Genova**
19 - **Una strana coppia di sbirri**. **I**
20 - **Beanny and Cecil**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**
16,30 **Calcio fans**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**, notiziario
20 - **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**, notiziario
23 --- [illegible] **match**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale

7 - **Circuito Junior Tv**
11 - - **Market**
12 **L'amore pro[illegible]**, film con C. Phyllips. Regia di J. Freedman
14 - **Market**
15 **Il prezioso viaggio [illegible] [illegible] Fulgenzio**
18 — **Informazione commerciale**
[illegible] — **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
[illegible] **Pericolo in agguato**, [illegible] [illegible] Lauren Hutton, David Birney. Regia di J. Carpenter
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Punto sera**
23 — **Controsalotto**, rubrica di sport
1 — **Punto sera**, rubrica
1,30 **Calcio sera**, rubrica
1,45 **Match music**, musicale

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
18,30 **Magazine new**
20 -- **Supersix motori**
20,30 **Auto della settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **I figli [illegible] si toccano**, film con Pino Mauro. Regia di [illegible] Formose
0,30 **Magazine new**

Telecupole

12 **Orologi da polso**, [illegible]
[illegible] **TgA - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Agenzia dell'avventura**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Dinastia**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
23— **Speciale con noi**
0,30 **Zibi e Mosca**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto A1: oggi è anche il giorno di Volturno-Savona

Recco chiede alla Florentia i punti per uscire dal limbo

Il campionato delle «piccole» si infiamma, e l'Ansaldo Pro Recco cerca di conquistare un proprio spazio. Finora troppo a corrente alternata, la compagine di Ivaldi ha la possibilità oggi di centrare la doppia cifra in classifica. Un traguardo non certo entusiasmante, a una manciata di partite dalla fine della stagione regolare, ma questi auspicabili due punti con la Florentia porterebbero i biancocelesti a quota 10.

E rappresenterebbero un'ulteriore novità: mai, in questa stagione, Baldineti e compagni [illegible] riusciti a vincere due partite consecutive. Dopo la vittoria alla terza giornata con l'Ortigia (13-11), arrivò la sconfitta di Como; dopo il secondo successo stagionale alla quinta sulla Canottieri Napoli (13-12), piombarono a seguire quattro sconfitte; dopo la vittoria alla decima sul Catania (9-8), meglio... non proseguire.

Solo sabato scorso l'Ansaldo è riuscita a «ripartire», conquistando i primi punti del girone di ritorno (12-8 al Brescia). Il bilancio finale, tra la prima [illegible] torneo e la seconda, dovrebbe comunque chiudersi in rosso: 6 punti all'andata; 2 sicuri, 4 possibili (difficile di più), 6 auspicabili al ritorno. Dopo la Florentia, infatti, al Recco restano le trasferte con Posillipo e Catania, e le gare di Punta S. Anna con Roma e Savona.

Ora, poiché napoletani, capitolini e biancorossi di Mistrangelo sono in piena bagarre per i playoff, ben difficilmente concederanno strada. Rimane l'impegno nell'isola alla penultima, ma anche i catanesi cercheranno di chiudere un anno non esaltante con un successo davanti al proprio pubblico. Da quota otto a quota dodici, quindi, oscilla il punteggio finale dei biancocelesti. Nel primo [illegible] significherebbe ultimo, nella migliore delle ipotesi penultimo gradino; nel secondo, addirittura un ottavo posto, con ben quattro squadre alle spalle. Ecco perché sono importanti questi due punti di oggi, contro una Florentia che non ha particolari stimoli, se non quelli di scavalcare l'Ortigia.

Il «campionato più inutile del mondo», che per sette formazioni su 12 deve cercare disperatamente temi interessanti, o perlomeno di discussione. Recco alla verifica, [illegible] però ancora una volta un' assenza importante. Ed è questo l'altro argomento che il 29 maggio, a giochi chiusi, si dovrà [illegible] mi- [illegible] Ivaldi non ha mai avuto, [illegible] che in poche occasioni, la formazione ideale.

A turno giocatori rappresentativi, basti citare Vio, Baldineti, Riccadonna, Temellini, hanno dovuto dare forfait. Vuoi per infortuni, vuoi per squalifiche. I primi rientrano nel fattore «casualità»; i secondi nel campo arbitrale. E come a fine maggio per molte società (quelle fuori dal discorso scudetto) dovrà essere tempo di bilanci, così anche le «giacchette bianche» dovrebbero fare una [illegible] autocritica. Mai come in questa stagione hanno dato l'impressione, si spera per mera incapacità, di voler indirizzare certe partite in determinate direzioni...

Recco, ed in maniera maggiore il Savona che lotta per altri traguardi, non sono state certo aiutate dagli arbitri. Molte penalizzazioni, squalifiche, anche un regolamento ingiusto che permette al Pescara di giocare più volte conoscendo già il risultato delle rivali. Si dirà: il calcio insegna, Parma-Piacenza di ieri sera è il «picco» dell'antiregolarità. Però allora che significato aveva, all'inizio, sbandierare ai quattro venti l'assoluto divieto di posticipare gli incontri? Vien da pensare che la Fin agì così, dimenticando che il bello poteva esserci il «caro» Pescara di Pomilio.

E cosa dire allora del laconico comunicato della stessa Federazione dove si dice, «nascosto» fra le righe dei provvedimenti disciplinari, che il Giudice ha disposto la ripetizione dell'incontro fra Catania e Florentia non disputato il [illegible] aprile, «in data da destinarsi». Bella scoperta. Magari a giugno? Tutti argomenti che devono far riflettere: il Recco ha scelto una via nuova, ad inizio torneo, e andava tutelato in maniera diversa. Mandando ad esempio più spesso arbitri di primo piano: De Meo ha diretto il Recco 4 volte, Grosso 3; Sammarco e Ricci, [illegible] la designazione odierna, pure loro tre. Dani e Merola, per citare due «grossi nomi», una sola volta.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Supercoppa stanotte in tv

A1 (17,30). Recco-Florentia (Punta S. Anna; Sammarco e Ricci); Volturno-Savona (Caserta, Clara e Tornabene); Roma-Posillipo (Foro Italico); Canottieri-Catania (Scandone); Como-Ortigia.

A2 (17,30). Nervi-Sturla (Petronilli e Colombo); Bogliasco-Camogli (Alfieri e Tenenti); Torino-Chiavari (Statuto 19; Carioti e Paoletti); Fanfulla-Modena; Bergamo-Cagliari (Italcementi).

Tv e radio. In «Notte Sport» su Rai2 differita della finale di Supercoppa Pescara-Ujpest (Najadi 20,30; and. 5-9). Recco e Scandone collegate [illegible] «Il campionato di pallanuoto», Radio1 alle 18,35.

B. Lavagna-Sori (17,30), Novara-Mameli (Savona 19,30; Vecchi e Figuso); Andrea Doria-Arenzano (Nervi 15,30; Danovaro e Costa); Lerici-Quinto (Mori di Spezia 16; Savarese e Duce).

C. Quadrifoglio-Endas (18); Aragno-Imperia (Arenzano 20,15); Rapallo-Cn Torino (18,30); Marassi-Sori (Albenga 19). [d. s.]

Claudio Mistrangelo a bordo [illegible] il suo Savona: i ponentini si giocano a Caserta molte delle loro chance-playoff

---

Il presidente federale ha attaccato i Comuni: «Per il golf non si fa nulla»

«Vinca la Vita», big e polemiche

Valanga di personaggi alla «Pro-Am» di Rapallo

RAPALLO. Nona edizione del «Vinca la Vita Pro-Am» a favore della Lega italiana per la lotta [illegible] i tumori, ma purtroppo nel segno della polemica. Non da parte degli organizzatori Maurizio Senzioni (presidente del comitato promotore) e Anton Giulio Bonini (ideatore della manifestazione benefica), ma del presidente del Comitato regionale ligure della Federazione Italiana Golf, Marco Roccatagliata, in sede di presentazione del «Vinca la Vita» non ha mancato di puntare l'indice [illegible] tore.

«E' assurda la situazione dei campi di golf in Liguria: solo quattro i funzionanti, più uno promozionale; contro i 22 del Piemonte e i 34 della Lombardia, solo per citare le regioni a noi più vicine. Esistono una decina di progetti in tutta la Liguria, ma l'unico attualmente in fase avanzata di analisi è quello di Bonassola. Come presidente regionale ho il dovere di dire questo, perché assolutamente nulla viene fatto per incentivare il binomio golf-turismo. Ci riempiamo la bocca di tante parole, ma fatti concreti pochi. Il golf non è più uno sport d'élite, come in passato veniva etichettato: e quindi cadono anche queste barriere concettuali».

Il golf ligure chiede più spazi e campi

Ma tornando alla «Pro-Am», che si disputerà sui green del Golf e Tennis club Rapallo il 10 maggio, hanno già garantito la loro partecipazione Piero Gros, Michael Mair, Marcello Guarducci, i calciatori Van't Schip, Sclosa e De Napoli, il velista Enrico Chieffi. Forse, ma solo come ospite di passaggio (è chiamato per un'esibizione «pro» a Montecarlo) arriverà pure Alberto Tomba; è stato contattato il fondista Albarello, e sembra ci sia qualche problema per avere la Di Centa.

«In questi dieci giorni che mancano alla gara, cercheremo di contattare il numero massimo di azzurri. Al momento abbiamo [illegible] 160 iscrizioni tra 'pro', azzurri e amatori. Avremo sicuramente il capitano del 'quindici' della Scozia di rugby, Mac Evans, attuale allenatore del Rovigo: e [illegible] il nostro Pescotto sarà un bel duello... La formula è la solita delle precedenti edizioni: 18 buche medal, handicap limitato a 24, buca per buca si sceglierà il miglior risultato del quartetto. La squadra che ha vinto lo scorso anno, formata da Marco Cogliati, Bruno Gattai, Baby Zolla e Dino Calza, si ripresenta e parte di nuovo favorita. Ma a vincere [illegible] soprattutto l'uomo, perché lo scopo finale è il fattore più importante di tutta la manifestazione», ha dichiarato Anton Giulio Bonino. [g. s.]

BOCCE

Il debutto è ad Asti

Ora la Chiavarese va a caccia della Coppa Italia

CHIAVARI. La Chiavarese Caudera non è ancora sazia di premi e trionfi. Il 5° scudetto consecutivo e la quarta Coppa Europa consecutiva non paiono sufficienti per una delle più forti squadre di tutti i tempi. La stagione prosegue, e altri trofei stanno per esser stipati in [illegible] bacheca ormai angusta. Domani e domenica la Chiavarese Caudera scende in campo per conquistare un altro pezzo di «grande slam»: la Coppa Italia.

La partenza è subito in salita: deve far visita ai rivali più acerrimi, quella Tubosider Torretta Asti che è ancora lì a rimuginare sul campionato perso all'ultima bocciata. Gli astigiani non si sono potuti rifare in Coppa Europa perché si son fatti sorprendere dal Club du Rocher in semifinale. Inutile dire che se il team di Solari dovesse vincere ad Asti avrà la Coppa in tasca. E per Sturla, Bruzzone e D'Agostini è tempo di straordinari, dopo la Coppa Italia toccherà alla Nazionale: partiranno la prossima settimana per la Slovenia, dove l'Italia affronta la Nazionale locale, la Croazia e la Francia. [d. s.]

CALCIO

Caresana se ne va

Il Rapallo cambia Aldo Scatizzi nuovo «padrone»

RAPALLO. Il Rapallo Ruentes ha cambiato proprietario: ieri sera gli [illegible] di Carlo Caresana, il presidente del club Massimiliano Parodi, figlioccio dell'affarista genovese tuttora detenuto in Inghilterra, e il direttore sportivo Giancarlo Cappelli, si [illegible] dimessi cedendo il controllo del club al gruppo Scatizzi. Aldo Scatizzi, già presidente del club tre stagioni fa, si era fatto avanti circa trenta giorni or sono ma le sue offerte erano state lasciate cadere per il «niet» dello stesso Caresana.

Una settimana fa Scatizzi è tornato alla carica ed ha trovato gli interlocutori più malleabili: d'altra parte la situazione economica e tecnica del club non lasciavano margine di speranze.

Scatizzi e gli altri (si [illegible] per certo che rientrano in società Corrado Vignolo e Santino Bruzzo, allontanatisi dopo una difficile convivenza con il clan dei livornesi) hanno accettato di farsi carico dei debiti contratti in questa stagione (250 milioni) [illegible] non vogliono avere nulla a che fare con i rimborsi ai giocatori ed al tecnico Brilli. [d. s.]

Nel calcio minore sono pochi i temi odierni

La Caperanese in festa Anticipi, spicca la Terza

La giornata conclusiva della Seconda categoria è dedicata quasi esclusivamente ai festeggiamenti della vincitrice e delle salvate (e ai pianti delle sconfitte). Sanzionate dalla matematica la promozione in Prima della Caperanese, le retrocessioni di Poggio e Framurese, resta un solo dubbio su chi occuperà il secondo posto, utile per gli spareggi: il Camogli in linea teorica potrebbe [illegible] raggiunto sul filo di lana dal S. Bartolomeo.

Gli anticipi odierni sono naturalmente riservati a squadre che non han più nulla da temere: Bargagli (p. 21) contro Vecchia Chiavari (20) alle 15 a Sottocolle Davagna, Corte (29)-Cogornese (23) alle 16 al Broccardi A. Più interessanti domattina (tutte le gare alle 10,30) Camogli (40)-Vallesturla (32) a Recco e Croce Verde Bogliasco (17)-S. Bartolomeo (38) al «Mugnaini». Prevedibili una vittoria dei sestresi a Bogliasco, visto che i locali han raggiunto la salvezza con un turno di anticipo, mentre è meno prevedibile che il Vallesturla, pur [illegible] potendo migliorare né peggiorare il [illegible] quarto posto, si «consegni» nelle mani dei camoglini. Il team di Borzonasca ha anzi il dente avvelenato coi bianconeri, e tenterà di restituire il «dispetto» subito all'andata.

La Caperanese (44) ha una comoda opportunità per chiudere il torneo imbattuta: il record verrà difeso sul campo dell'affranto Poggio (14). I verdeblù di Stagnaro non perdono da un anno e 4 mesi, possono infrangere la media record (46 punti su 52 disponibili), hanno la miglior difesa e il miglior attacco. E la loro trionfale stagione promette altre soddisfazioni. Domenica [illegible] maggio affronteranno in trasferta la vincente del girone D per il 1° turno del Trofeo Molinari. Le altre due partite sono Aurora (18)-Bogliasco (22) a Casarza e Segesta (20)-Framurese (12) al Sivori C.

Anticipo anche in Promozione: Sesta (27)-Torriglia (27) al Comunale alle 16,30. E un anticipo anche in Prima: S. Stefano 35-Borghetto (29) al Camaiora alle 16. Anticipate 9 delle 10 gare di Terza: Ri-S. Lorenzo a Caperana 16,45; S. Ambrogio-Leivi a Uscio 16; Borgonovo-Né a Casarza 16; Deiva-Moggi 16; Portobello-Monilia al Sivori B 16; Moneglia-Salino alla Secca 15; Portofino-Moconesi alla Colmata 16; Cotorno-Riese a Ferrada 16; Sestieri-Cicagna al Riboli 14,45. (d. s.)

Balsamo del Sestieri (Terza categoria)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 30 Aprile 1994 ... 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Allarme e preoccupazione per i posti di lavoro in provincia di Imperia

Disoccupati, massimo storico

Alla fine di marzo le persone in attesa di assunzione risultano essere 15.621: è il nuovo record
Più penalizzate le donne che sono 8613, i maschi 7008. Per ora nessun segnale di miglioramento

IMPERIA. Allarme e preoccupazione. Il numero dei disoccupati in provincia di Imperia tocca un altro record. Alla fine di marzo i senza lavoro nel territorio compreso tra Cervo e Ventimiglia risultano 15.621. E' il massimo storico. In prevalenza si tratta di femmine. Dai dati forniti dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione le donne disoccupate sono appunto 8.613. I maschi 7.008. La situazione è critica e non ci sono segnali di possibili miglioramenti. Anzi secondo le organizzazioni sindacali il fenomeno della perdita dei posti di lavoro sarebbe ancora in aumento.

Per avere un'idea dell'indice di crescita annuale dei disoccupati basti pensare che alla fine di [illegible] del 1993 gli iscritti nelle liste di collocamento erano 12.598, mentre alla fine di marzo del '92, erano 11.931.

Il dibattito sulle [illegible] che hanno fatto crollare l'economia è sempre più acceso. Qualcuno sostiene che si tratta di un fenomeno nazionale inarrestabile. Ma c'è chi rimarca che la provincia di Imperia rispetto alle altre regioni e località d'Italia ha in[illegible] molto più pesanti. La critica più spietata si riferisce all'indifferenza degli [illegible] locali e della classe imprenditoriale. Per questo motivo i sindacati sono sul piede di guerra.

Dice Enrico Torelli, segretario provinciale della Cgil: «La situazione precipita e nessuno sembra volersi accorgere del grande dramma che colpisce le famiglie dei lavoratori della provincia di Imperia. Ogni anno l'elenco dei disoccupati cresce.

Chiudono aziende, si spediscono a casa senza stipendio padri di famiglia e gli enti locali cosa propongono? Bisogna fare ogni sforzo possibile. Mi rivolgo in particolare alla classe imprenditoriale che deve creare nuovi posti di lavoro. Malgrado gli incentivi promossi dallo Stato per l'avviamento al lavoro dei giovani, nella nostra provincia quasi nessuno ne ha voluto approfittare».

Aggiunge Salvatore Caronia: «Non è più possibile continuare in questo modo. Se l'elenco dei disoccupati, come pare, dovesse aumentare ancora, la nostra provincia si troverebbe nella più difficile crisi della sua storia. E' indispensabile che le autorità statali, gli enti locali e gli imprenditori affrontino seriamente il problema prima che si giunga a punti di non ritorno».

Ecco tutte le cifre

TOTALE DISOCCUPATI	15.621
DISOCCUPATI MASCHI	7.008
DISOCCUPATI FEMMINE	8.613
OPERAI QUALIFICATI	4.410
OPERAI NON QUALIFICATI	5.141
IMPIEGATI	6.070
SETTORE AGRICOLO	351
SETTORE INDUSTRIALE	2.632
ALTRE ATTIVITA'	10.224
NON CLASSIFICABILI IN ALCUN SETTORE	2.414

Da un'analisi più attenta risultano senza posto 4.410 operai qualificati, 5.141 operai non qualificati e 6.070 impiegati. Sono 3.748 i giovani in cerca di prima occupazione di cui [illegible] donne e 1.219 uomini.

Esaminati i dati per settore i disoccupati in agricoltura risultano 351 di cui 192 donne e 159 uomini. Nel comparto industriale i senza posto di lavoro complessivamente ammontano a 2632 unità. Prevalentemente si tratta di maschi (2414). I più numerosi sono inclusi negli elenchi delle cosiddette «altre attività» vale a dire turismo, commercio, artigianato, terziario in genere. In questa categoria in attesa di collocamento [illegible] no 10.224 di cui 3.404 uomini e 6.820 femmine. Altre 2.414 persone appartengono ai disoccupati di settori [illegible] classificabili».

Molti dei disoccupati della provincia sperano nel lavoro anche se precario proveniente dal comparto turistico per il periodo estivo. Conferma il sindacalista Torelli: «Anche se non si tratta di una risoluzione al problema il lavoro estivo sarà comunque una boccata di ossigeno, ma non si può pensare di lavorare due o tre mesi all'anno per sopravvivere. Sarebbe importante, per assicurare un lavoro duraturo a chi opera nel settore, promuovere il turismo per tutto l'anno. D'estate si deve puntare sulla stagione balneare e d'inverno su quella climatica per gli anziani. E questo in tutti i centri costieri della provincia di Imperia. Sarebbe già un passo avanti. Ma non si vedono iniziative nè impegno diretto da parte di chi ha la possibilità di progettare questi interventi».

Aggiunge Caronia: «Riteniamo che [illegible] necessari inoltre corsi di qualificazione professionale che potrebbero aprire nuove possibilità in particolare ai giovani. Ma anche in questo [illegible] non si registrano iniziative per realizzarli. Il sindacato è stanco di protestare. Verranno studiate ovviamente adeguate forme di lotta e di protesta, perchè non si può subire passivamente un dramma di così vasta dimensione».

Angelo Basso

PROCESSO DI ZIO

Il pm punta sui dettagli

Come in un film di Dario Argento [illegible] emergono i particolari del delitto avvenuto nel '91. Ieri in Corte d'Assise hanno anche sfilato i testimoni chiave.

A PAG. 35

Dalla Regione

Un miliardo ai contadini danneggiati

IMPERIA. Un primo miliardo di contributi stato concesso ieri dalla Giunta regionale al Servizio agro alimentare di Imperia a favore degli agricoltori danneggiati dalla violenta grandinata dell'otto agosto 1993: il totale generale richiesto dagli agricoltori tramite il Servizio agro-alimentare per la totale copertura dei danni subiti era stato di 2.300.000.000. Sottolinea l'assessore Eraldo Crespi: «Gli agricoltori danneggiati potranno ottenere entro breve tempo una prima parte abbastanza sostanziale dei contributi richiesti per il ripristino delle strutture. Entro i termini di legge verranno poi erogati i saldi definitivi».

Crespi ha anche sottolineato la «notevole convergenza e lo sforzo comune» teso a risolvere il problema intervenuti fra la Regione, i Comuni interessati e le organizzazioni di categoria degli agricoltori imperiesi.

[b. v.]

Usl dell'Imperiese

Il commissario in carica altri due mesi

SANREMO. Il commissario straordinario dell'Usl 1 Imperiese, Francesco Rosano resterà in carica per altri due mesi. La proroga, [illegible] possibile da un decreto del governo Ciampi, è stato ufficializzata ieri dall'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti che ha comunque confermato alla giunta la volontà di procedere in tempi brevi alla nomina dei nuovi direttori generali. A questo proposito Banti ha già pronta la delibera dell'avviso pubblico che dovrebbe garantire l'arrivo dei «general manager» nelle Usl e nelle aziende ospedaliere di tutta la Liguria.

Intanto, l'attività del commissario Rosano nell'ambto dell'Usl unica del Ponente continua. I prossimi passi interessano il progetto per la realizzazione delle Rsa, le residenze sanitarie assistite per gli anziani, il potenziamento dei reparti ospedalieri di Sanremo e Imperia e la ristritturazione dell'Spdc di Bordighera. **[g. ga.]**

Gravi accuse, dall'associazione per delinquere alla droga, per il militare arrestato dall'Interpol in Francia

Il carabiniere era nella casa di un latitante

Divideva l'alloggio con il «re delle truffe» sanremese

BORDIGHERA. Lo hanno scoperto e bloccato in casa del «re delle truffe», anch'egli scappato a Mentone, seppure per altri motivi. Angelo Olivo, 35 anni, il carabiniere originario di Olivetta San Michele ma in servizio fino a qualche mese fa al Nucleo Radiomobile di Bordighera, è stato arrestato da Interpol e squadra mobile d'Imperia [illegible] accuse molto pesanti per un rappresentante delle forze dell'ordine, mosse dal giudice genovese Brusco, della direzione distrettuale antimafia: associazione a delinquere di stampo mafioso e traffico internazionale di stupefacenti.

Olivo è attualmente in carcere ad Aix en Provence, assieme all'amico con cui divideva l'esilio in terra francese, forse per risparmiare sull'affitto dell'alloggio: si tratta di Vincenzo Cutullè, vecchia conoscenza della magistratura imperiese, implicato in processi per imbrogli vari e circonvenzioni d'incapace. Anch'egli è [illegible] incarcerato, ma perchè immischiato a Sanremo in storie di bassa lega, che nulla hanno a che vedere con le vicende in cui invece è coinvolto Olivo. Difesi entrambi dall'avvocato Franco Moreno (si appoggia in Francia al legale Pasquini), il re delle truffe si è opposto all'estradizione, mentre Olivo non ha avuto nulla da ridire, e dunque il suo ritorno in Italia dovrebbe avvenire in tempi stretti. Ha tutto l'interesse a replicare colpo su colpo alla raffica di attacchi dei pentiti. Decisivo per lui il faccia a faccia coi giudici.

Il carabiniere arrestato Angelo Olivo, 35 anni e il re delle truffe Vincenzo Cutullè

Contestazioni dure, durissime quelle che gli sono state rivolte. Il suo nome, per la prima volta, compare sui verbali d'interrogatorio di una certa Cecchini, arrestata perchè gestiva un commercio di vetture rubate. Auto che venivano trafugate in Italia e finivano in Romania, Tunisia, Belgio. Ora, il militare, che è [illegible] sospeso dal [illegible] nel febbraio scorso, è stato chiamato in [illegible] da altri «collaboratori», che lo indicano vicino a pe[illegible]ggi a loro modo discussi. Tra questi ultimi, circolerebbe il nome del presunto camorrista Giovanni Tagliamento, soprannominato «o' ragnolillo», quindi quelli di Antonio Alberino e Vincenzo Capodanno, con il quale sarebbe stato visto più volte. Verità o semplici illazioni, che servono ai confidenti per acquistare credibilità davanti ai magistrati? Lunedì, l'avvocato Moreno sarà a Genova, per rendersi conto dei contenuti dell'ordi[illegible] di custodia cautelare. Poi, avrà modo di studiare una linea difensiva. Lo attende un lavoro difficile.

Olivo [illegible] tenuto d'occhio da diverso tempo. Le indagini erano partite su input del sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Marcello Basilico, più di un anno e mezzo fa. Il carabiniere [illegible] stato pedinato e le sue telefonate intercettate dai suoi stessi colleghi. Poi, l'inchiesta era passata alla Dda e alla squadra mobile, anche perchè su di lui gravavano altri, più gravi sospetti: qualcuno lo considerava punto di riferimento per i camorristi che gravitavano all'ombra del casinò, e che si servivano di lui per farsi portare oltre frontiera. Il tutto s'innestava su quella serie di operazioni che hanno portato la polizia a sgominare un clan partenopeo radicato in Riviera.

Sono cominciate ad arrivare altre conferme ai sospetti. Alla frontiera tra Spagna e Francia, era stato intercettato un carico di droga, nascosto nel bagagliaio di un'automobile. Alla guida del mezzo c'era un extracomunitario. Cosa c'entrava il militare di Bordighera? Era lui ad aver noleggiato la macchina, in Italia. Altre voci, sempre derivanti dai colloqui con i collaboratori della giustizia, lo davano invischiato nel commercio di armi e persino nello spaccio di dollari falsi. Tutte ricostruzioni che vanno ancora verificate. Decisivi saranno gli interrogatori a cui i giudici sottoporranno l'indagato. Oltre al dottor Brusco, infatti, anche il pm Basilico avrà molte cose da chiedergli. Le diverse inchieste, che per un certo periodo [illegible] parallele a Genova e Sanremo, si sono intersecate, poi divise. Saranno tra breve inserite in un unico filone. «Prima di procedere attende[illegible] proprio i risultati del lavoro della Dda», spiega il dottor Basilico.

C'è un altro problema che dovrà affrontare presto l'inquisito. Ancora una grana giudiziaria. La sospensione dal servizio?

Causata non dal fuoco incrociato dei pentiti: i superiori lo avevano denunciato perchè era rimasto a casa dal lavoro per una malattia risultata alla fine immaginaria. **[m. v.]**

Il problema della legge Merloni che ha paralizzato l'attività degli enti pubblici dopo Tangentopoli

Lavori fermi, i Comuni discutono a Sanremo

Oltre 900 delegati hanno analizzato il blocco amministrativo

SANREMO. Una marea di congressisti ha invaso ieri mattina la città dei fiori in occasione del convegno sulla nuova legge quadro per i lavori pubblici organizzato da palazzo Bellevue per l'Anci, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia. Nella città dei fiori [illegible] arrivati circa novecento delegati che fin dalle prime ore del mattino hanno affollato la sala «Ariston» del centro congressi di via Matteotti per ascoltare gli interventi degli esperti relativi all'approfondimento delle procedure che interessano la cosiddetta «Legge Merloni» responsabile, a detta degli amministratori locali, di un blocco degli appalti per un valore di svariati miliardi. Sotto accusa c'è infatti la mancanza di un decreto transitorio in grado di preparare adeguatamente l'apparato burocratico e tecnico delle amministrazioni comunali alla nuova normativa. Ad aprire i lavori, è stato il sindaco Davide Oddo che ha subito lasciato il posto al dibattito moderato dall'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Puppo.

Tanti, tantissimi delegati. Tutti con la cartella dei documenti in una [illegible] e il taccuino per gli appunti nell'altra. Per l'Anci il congresso sulla nuova legge per le opere pubbliche rappresenta un momento fondamentale anche per confrontarsi con il governo che avrà a capo Silvio Berlusconi: «Le nostre richieste di chiarimenti ed eventuali soluzioni saranno presentate al più presto al nuovo ministro - dice l'assessore Puppo - Mi offro fin d'ora per essere portavoce dei problemi di tutti i Comuni». E per Sanremo? «Le ripercussione delle nuova legge si [illegible] sentite anche in Riviera - conferma Puppo - ci troviamo con due miliardi di appalti [illegible] bloccati. Poi la gente si lamenta perchè il Comune non lavora. Che ci diano stumenti adeguati e una normativa più snella». I progetti in questione si riferiscono soprattutto al rifacimento dell'asfalto nelle vie del centro e ed alcuni interventi sulla rete viaria di Sanremo.

Ma il convegno, per molti, è stato anche un'occasione per approfittare di una visita veloce a Sanremo nelle pause dei lavori. Per la città dei fiori si è trattato dell'ennesima conferma sull'importanza del «business congressuale» con ristoranti e alberghi gremiti da assessori e capi ripartizione arrivati in Riviera per l'importante aggiornamento disposto dall'Anci. I congessi [illegible] anche questo: «C'è motivo di soddisfazione per questo appuntamento - rivela Walter Vacchino, presidente del consorzio "Sanremo Cogressi" - l'idea è nata in ambito locale e ha dimostrato che la città può affacciarsi senza problemi alla ribalta nazionale senza dover patire per la carenza di strutture o per il decentramento geografico». E ancora: «Abbiamo avuto solo venti giorni a disposizione per organizzare ogni cosa [illegible] tutto sembra andare per il meglio. E' un altro segnale positivo al quale [illegible] ad aggiungere l'entusiasmo della collaborazione di ristoratori e albergatori». Insomma, un bilancio decisamente positivo che sembra far dimenticare le polemiche legate ad [illegible] Sanremo carente dal punto di vista organizzativo e con la sua immagine offuscata dai problemi di viabilità e igiene urbana. Il tutto esaurito è stato confermato anche dagli arrivi del fine settimana del primo maggio con centinaia di turisti trepidanti per un'attesissima tintarella di primavera.

Oggi, seconda e ultima giornata del convegno [illegible] apertura dei lavori questa mattina alle 9. Prima della discussione finale e degli accordi per la pubblicazione degli atti sono previsti ancora due relazioni tecniche: Arturo Cancrini, «Il momento di esecuzione del contratto di appalto», e Giuseppe Falcone, «Finanziamento delle opere pubbliche». **[g. ga.]**

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Cielo poco nuvoloso, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura stazionaria. **Tendenze fino a lunedì:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 16° C, umidità relativa 80%, vento Sud Ovest 12-14 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1027 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 22	min 14
Savona	max 22	min 15
Imperia	max 22	min 15

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **19**; min: **13**. Temp. del mare **16**.

Il **Sole** sorge alle 6,21 e tramonta alle 20,29. La **Luna** sorge alle 10,27 e tramonta alle 0,45 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsio di Portofino.

La viabilità continua ad essere l'argomento più dibattuto nel capoluogo

Imperia, presto un'altra isola?

Gli abitanti di Borgo Prino stanno ricevendo in questi giorni i questionari per il referendum sulla creazione di un'oasi. Il recupero del centro storico a Porto. Via XX Settembre forse riaperta al traffico

IMPERIA. E' sempre la viabilità il principale nodo da sciogliere nel capoluogo. Nelle ultime riunioni circoscrizionali, si è tornati [illegible] parlare dell'istituzione dell'isola pedonale a Borgo Prino, e ora la palla passa agli abitanti, chiamati in causa [illegible] [illegible] questionario cui farà seguito un'assemblea pubblica. [illegible] sta pensando di sentire [illegible] parere degli abitanti anche per le ripercussioni sul flusso dei veicoli nel centro di Porto, in seguito alla creazione del prospettato parcheggio sotterraneo [illegible] piazza Roma.

Primo circoscrizione. Nella seduta dell'organismo consultivo che prende in esame i problemi della periferia portorina, sono state decise le caratteristiche dell'atteso sondaggio per la nascita di un'oasi sul lungomare Cristoforo Colombo nel periodo estivo, dal 15 giugno al 15 settembre. Spiega il presidente della commissione Viabilità, Giovanni Badallino: «Io stesso mi sto occupando della distribuzione dei moduli, [illegible] base [illegible] 146 nominativi forniti dal centro meccanografico, che si riferiscono [illegible] commercianti e residenti. Per il 10 conto di averli ritirati tutti e intorno al 20 organizzeremo un incontro [illegible] teatro parrocchiale dei Giuseppini, invitando la cittadinanza e gli amministratori comunali».

Nella seduta di giovedì sera sono state definite le cinque domande cui dovrà essere data una risposta. La prima chiede: «Quale lavoro dovrà essere previsto: un'isola pedonale [illegible] semplice chiusura al traffico veicolare, associata al potenziamento dell'arredo urbano o ancora [illegible] a una maggiore programmazione nella gestione delle spiagge?».

Il secondo quesito è ancora più specifico e chiede l'opinione sulla trasformazione in zona «off limits» per le vetture, mentre il terzo riguarda le modalità d'attuazione. Le possibilità prospettate sono una chiusura tutti i giorni oppure solo nel fine settimana. La quarta domanda verte sull'orario: ventiquattr'ore, dalle 20 alle 2 o una soluzione [illegible] scelta di chi risponde. Si termina domandando quale altra opera si intenda suggerire all'amministrazione municipale.

Un'altra questione che è stata affrontata [illegible] legata al parcheggio selvaggio e la pericolosità del transito in corrispondenza del crocevia di via Nizza, davanti all'Igiene. Commenta il presidente Romualdo Marvaldi: «Nell'incrocio s'immettono i mezzi provenienti dalla bretella per Caramagna [illegible] dal vicino ateneo universitario, particolarmente frequentato in questo periodo. La presenza di auto posteggiate in curva crea rischi per gli automobilisti e anche per i pedoni, privi di un'adeguata protezione. Intendiamo consultare [illegible] comandante dei vigili, [illegible] vista della sistemazione di paletti».

Seconda circoscrizione. Qui si parla [illegible] centro storico. I responsabili [illegible] considerando se indire due assemblee con gli abitanti. Dice il presidente Luigi Massabò: «Siamo stati sollecitati d[illegible] negozianti, che chiedono come ci si dovrà regolare quando sarà pronto il parcheggio in piazza Roma. Per l'isola pedonale di via XX Settembre, c'è l'eventualità di aprirla al traffico, con un senso unico a scendere. In via Cascione si chiede, invece, quali sono i progetti per i marciapiedi nell'ultimo tratto, fino all'incrocio con via Nizza, d[illegible] ora i marciapiedi sono diversi da quelli rifatti [illegible]lla parte precedente».

In programma per via Carducci, anche il rifacimento di un antico affresco del Carrega, coinvolgendo enti privati.

Enrico Ferrari

Presto [illegible]rebbe essere creata una nuova isola pedonale a Borgo Prino (FOTO [illegible])

TACCUINO QUARTIERI

[illegible]

Da lunedì traffico interrotto in via Fanny

Un tratto di via Fanny Roncati Carli, alle Cascine, verrà chiuso al traffico da lunedì, per effettuare interventi di ampliamento. Lo stop riguarda l'area dall'incrocio con salita Lagoni fino al numero civico 90. Sarà consentito il transito di pedoni e moto, mentre le auto potranno passare [illegible] via Diano Calderina. Le opere, affidate all'impresa Grosso, dovrebbero terminare il 10 giugno. [e. f.]

ONEGLIA

Operazione «maquillage» nel centro storico

La spesa per la risistemazione di lapidi e targhe stradali nel centro [illegible] Oneglia, oltre alla collocazione di [illegible] ringhiera in salita San Sebastiano, sono i principali argomenti che verranno discussi lunedì dal Consiglio della quinta circoscrizione. La riunione si terrà alle 21, nella sede [illegible] piazza Calvi 10. [e. f.]

CIRCOSCRIZIONI

Un incontro sulle isole ecologiche

Tutti i responsabili delle cinque circoscrizioni cittadini sono convocati per il 2 maggio, alle 18, presso [illegible] Comune, per discutere gli interventi richiesti nelle varie zone. Sono anche previsti suggerimenti per la realizzazione di isole ecologiche (una per circoscrizione). Verranno indicate le aree in cui sistemare nuovi contenitori per la raccolta differenziata [e. f.]

[illegible]

Proteste per la fermata dei bus

Molti turisti residenti in viale Matteotti, a Porto, si sono lamentati per gli equivoci creati da un segnale che indica la fermata del bus davanti alla Camera di Commercio. Dicono: «Con la creazione del senso unico la sosta è stata abolita. [illegible] cartello andrebbe rimosso, per non [illegible] confusione». [e. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Muore a Diano Castello un noto ristoratore

E' morto all'improvviso l'altra notte, forse per infarto [illegible] ictus, Roc[illegible] Frisina, 56 anni, residente a Diano Castello. Era un personaggio molto noto e per certi versi discusso. Originario di Seminara (Reggio Calabria), era arrivato in Liguria alla fine degli Anni '50, aprendo il ristorante pizzeria «O sole mio» a Diano Marina. I funerali si terranno lunedì, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Diano. Frisina lascia la moglie Giovanna Costagrando, 54 anni, [illegible] figlie Rita [illegible] Lucia e i figli Arcangelo e Antonino. [m. v.]

INCENDI

Nei boschi dell'entroterra ritorna l'emergenza

Torna l'emergenza incendi nell'entroterra di Imperia. Ieri, vigili del fuoco e Guardie forestali [illegible]o intervenuti nei boschi di Villa Faraldi e Diano Gorleri (frazione di Di[illegible] Marina), dove si sono sviluppati due vasti focolai che comunque non hanno minacciato le case. Le fiamme sono state domate in serata. [e. f.]

[illegible]

Test del sangue per gli agenti [illegible] polizia

Una serie di [illegible]mi per accertare [illegible] tasso [illegible] piombo contenuto nel sangue degli agenti di polizia in servizio al posto di frontiera con la Francia, a contatto con gli scarichi delle automobili. E' l'iniziativa che [illegible] medico della questura Luigi Muscio ha attuato in collaborazione [illegible] la dottoressa Di Bello del laboratorio di Igiene. [illegible] [illegible] comunque emersi dati preoccupanti. Lo «screening» verrà ripetuto fra tre anni, in [illegible] da tenere sotto controllo la situazione. Inoltre il personale addetto ai computer si sottoporrà a prove per escludere la presenza di deficit visivi. [m. v.]

[illegible]

Nella sala della Provincia si riuniscono gli psichiatri

Oggi, alle 17,30, nella sala consiliare della Provincia, verranno presentati gli atti del secondo convegno internazionale di psichiatria «Riviera dei Fiori». Le conclusioni [illegible] [illegible] raccolte in un libro, che verrà illustrato dal dott. Romolo Rossi, direttore dell'Istituto di clinica psichiatrica dell'Università [illegible] Roma. [e. f.]

[illegible]

Organizzazione turistica, in ritardo l'incontro

Coro di proteste dalla Fiavet, Associazione ligure agenzie viaggi, per il ritardo nella convocazione a un incontro indetto dalla Regione per lunedì, sul «Riordino dell'organizzazione turistica». Dice Mario Poggi, presidente locale della Fiavet: «E' incredibile che, per un argomento di tale importanza, vengano dati solo cinque giorni di preavviso. Evidentemente il Consiglio regionale considera le consultazioni [illegible] puro atto formale». [e. f.]

Inchiesta dei carabinieri: recuperi soprattutto nell'entroterra

Troppe le auto abbandonate ritrovate anche due roulotte

IMPERIA. Vetture abbandonate, è emergenza. La mappa delle aree trasformate in cimiteri di auto si sta allargando. Ora, lungo [illegible] strade [illegible] capoluogo, si abbandonano anche le roulotte: due sono in regione Garbella, [illegible] sulla Statale 28, nelle vicinanze della sede della Riviera Trasporti, i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno rinvenuto persino un camper senza targhe, con i finestrini rotti. Probabilmente lasciato così da turisti tedeschi (il bollo arriva infatti dalla Germania).

Il problema [illegible] molto sentito, anche perché spesso il posto occupato da una carcassa di automobile non può [illegible]ere utilizzato per parcheggiare una vettura funzionante. E' [illegible] [illegible] dello spiazzo che si trova a fianco del distributore di benzina di via Litturdi. Negli spazi che prima venivano occupati dai residenti, [illegible] trovano posto utilitarie fuori uso, alcune con targhe di altre province. C'è una roulotte, che si trova lì da anni. Un'altra è stata abbandonata alla fine di via Lungomare Colombo, [illegible] anche in questo caso la gente teme che vadano ad appartarsi barboni o tossicodipendenti.

Pure gli argini si trasformano in ricovero di vecchi modelli ormai inservibili, forse neppure buoni per lo sfasciacarrozze. L'Argine Sinistro, ad esempio, viene scelto per liberarsi di auto incidentate, anche perchè molti le posteggiano in attesa di perizie degli assicuratori. Risparmiando il costo di un gara[illegible] privato. Lungo [illegible] sponda destra, invece, da anni ci [illegible] due roulotte scassate, queste per giunta abitate da [illegible] coppia di disadattati. La lista dei nuovi cimiteri comprende via Gianni Ballestra, che fiancheggia il torrente Prino: qui, per molto tempo, è rimasto fermo lo scheletro annerito di un'Alfetta.

Altre zone dove si richiede l'intervento dei rottamai: piazza Rossini, in pieno centro cittadino, la zona delle ex Ferriere, via Lungomare Vespucci. Qui, [illegible] paio di estati fa, era rimasta [illegible]na Mercedes logora, dove, di notte, andava a dormire un extracomunitario. Ma [illegible] fenomeno riguarda anche e soprattutto l'entroterra, dove so[illegible] state segnalate decine di macchine un tempo gioia degli automobilisti [illegible] diventate un fardello di cui disfarsi, togliendo targa e cancellando [illegible] numero di telaio. [m. v.]

Aumentano le auto abbandonate

Aumentano i problemi di traffico [illegible] vista della stagione turistica

I pullman invadono Diano

Vengono posteggiati ovunque, sia in centro sia in periferia. Manca un'area dove i grandi torpedoni possano parcheggiare. L'assessore: «Il Comune ha un piano»

DIANO MARINA. Anche quest'anno si ripropone a Diano Marina il problema dei pullman parcheggiati un po' ovunque nelle strade e nelle piazze del centro città. I grossi mezzi che trasportano turisti italiani [illegible] stranieri e che provengono prevalentemente dall'Italia del [illegible] e dalla Germania e Olanda creano gravi problemi alla circolazione stradale. In via Generale Ardoino i bus vengono sistemati per giorni sui marciapiedi costringendo i pedoni e in particolare le mamme con i loro passeggini a passare sulla carreggiata della via Aurelia, in [illegible] Sottana alla Foce, nei pressi della stazione ferroviaria, vengono lasciati proprio in mezzo alla strada [illegible] tutte le conseguenze immaginabili per la circolazione degli altri [illegible].

Sulla stessa piazza Mazzini creano gravi disagi. In piazza Papa Giovanni sottraggono ampi spazi alle auto. Identica situazione si verifica in via Sant'Elmo e in viale Kennedy. Cittadini [illegible] turisti da tempo si lamentano per questo fatto ma il problema è ancora da risolvere.

L'anno scorso era stata predisposta un'area in via Diano Castello che avrebbe dovuto essere utilizzata appunto dai pullman ma l'amministrazione comunale non ha poi concluso l'operazione. Ora con l'arrivo della stagione balneare ogni giorno i problemi [illegible] ripetono e le proteste crescono.

Precisa l'assessore comunale alla Viabilità, Elio Novaro: «E' questione di giorni, poi il sindaco emetterà finalmente l'ordinanza tanto attesa che bloccherà l'invasione dei mezzi pesanti in centro città. Siamo perfettamente d'accordo che così [illegible] si può andare avanti. Con i pullman parcheggiati nelle strade e nelle piazze del centro la città rimane intasata. Ieri ho svolto assieme alla comandante della polizia municipale, Daniela Bozzano, un sopralluogo al pa[illegible]heggio di via Diano Castello e abbiamo convenuto che l'area è sufficientemente idonea. C'è da definire chi pagherà i custodi di quella struttura.

Comunque i bus d'ora in poi dovranno obbligatoriamente parcheggiare in quell'area. Ovviamente a pagamento. Sul fatto vogliamo anche sentire il parere degli albergatori. Subito dopo l'ordinanza sarà diramata: multe ai trasgressori». [a. b.]

Presto il divieto per i bus in centro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale: esempio di grande umanità

Mio padre è recentemente deceduto all'ospedale civile di Sanremo e, pur essendo [illegible] [illegible]si per la recente perdita, io e la mia famiglia vogliamo ringraziare pubblicamente il reparto Medicina Uomini per la gentilezza che [illegible] hanno dimostrato durante il suo ricovero. Infatti mio papà era da tempo molto ammalato ed il suo ricovero è stato un ultimo tentativo per recargli cure e sollievo.

I medici e gli infermieri, pur sapendo che non vi era più nulla da fare, si sono prodigati ininterrottamente sia per le cure verso il degente sia verso noi parenti, permettendoci di fornirgli un'assistenza continua, anche se a volte rischiavamo di intralciare il loro lavoro. E' proprio questa «umanità» sempre più rara che vogliamo appunto ringraziare.

Famiglia Visigalli, Imperia

Poche manifestazioni Provincia sotto [illegible]

Abito a Rocchetta Nervina e vorrei sapere come [illegible] la Provincia non si preoccupa di finanziare manifestazioni e appuntamenti di spettacoli in primavera ed estate visto che i bilanci di Comune e Pro Loco sono troppo esigui per permettere la promozione di appuntamenti di un certo rilievo.

Non credo comunque che siano necessari centinaia di milioni per soddisfare le esigenze di chi vive nell'entroterra e dei turisti.

Oltre a qualche concerto e a qualche spettacolo teatrale potrebbe essere invitante una se[illegible] di cacce al tesoro gastronomico culturali. Credo che puntare sulle valli del Pone[illegible] per il rilancio dell'immagine sia fondamentale. Il rischio, è l'abbandono dei paesi e il fallimento delle poche attività commerciali che vivono soprattutto grazie ai turisti. L'assenza di manifestazioni capaci di calamitare nuove presenze è un atto di accusa nei confronti della Provincia.

Lettera firmata
Rocchetta Nervina

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.900
Sanremo [illegible] Ospedaletti: telefono 505.050
[illegible]L[illegible] telefono 92.822
Santo Stefano [illegible] Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.246.
Camporosso: *Maressero*, v[illegible] Vittorio E[illegible] 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 36.2[illegible].
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sisto 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.852
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Arma [illegible] Taggia: [illegible] *Torto*, [illegible] San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 293.285

[illegible]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5381
Bordighera: telefono 291.025
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777
Badalucco: telefono 40.100
Bordighera: telefono 291.035
Ventimiglia: telefono 356.735
Guardia Odontoiatrica: tel. (0183) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115; **Imperia:** telef. 20.224; **Sanremo:** telef. 505.858, **Ventimiglia:** telef. 357.473

STATO CIVILE

29 APRILE

NATI. A Imperia: [illegible] Labate; Frederick Rovere; Lorenzo Goanelli; Li[illegible] Berardi.
MORTI. A Imperia: Bianca Donte (73 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta municipale di Imperia ha deciso di affidare alla dottoressa Angela Miele, laureata in Pedagogia e diplomata con specializzazione in psicologia dell'età evolutiva, l'incarico di consulente presso i servizi sociali comunali, con particolare riferimento agli asili nido, al settore minori e portatori di handicap. La decisione è stata presa dal momento che il Comune ha da tempo attivato servizi di rilevanza sociale in campo minorile e dell'assistenza ai disabili. La neo assun[illegible] potrà risultare di grande utilità in considerazione dell'esistenza [illegible] [illegible] asili nido, un centro di socializzazione [illegible] pre-formazione lavorativa per portatori di handicap residenti in città o meno. Inoltre il Comune imperiese ha predisposto intervento di supporto socio-economico e assistenziale a famiglie bisognose, spesso a rischio di devianza e emarginazione. Questa inedita figura professionale (l'incaricata ha le caratteristiche di libero professionista) è già stata prevista nella nuova pianta organica, attualmente in fase di definizione.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

[illegible] gita con la «Cumpagnia»

Oggi la Cumpagnia de l'Urivu di Imperia organizza una gita alla Sacra di San Michele, in Val Susa. L'associazione è presieduta da Jacopo Varaldo. [e. f.]

[illegible]

Inaugurazione al 1° ma[illegible]io

Tra gli appuntamenti del 1° maggio, figura anche l'apertura di un negozio di acquari e altro materiale per [illegible] animali. E' «Aquarium Hydra», in via Trento 45, a Oneglia. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Giornata di studi su Biancheri

L'ex chiesa di San Francesco, a Ventimiglia, ospita la giornata di studi su Giuseppe Biancheri. I lavori sono in programma dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 18. [g. ga.]

PORNASSIO

Iniziativa del Lions Nava

Il Lions club Nava Alpi Marittima, che abbraccia la zona di Pornassio e del Basso Piemonte, organizza la presentazione del l[illegible] «Viaggio nel 1794», scritto da Sandro Pelazza e Fulvia Bongiovanni. Ore 21 nella sala polivalente della Società operaia 1889 di Ormea. [e. f.]

[illegible]

Congresso all'Ariston

Seconda giornata del congresso dell'Anci, l'Associazione Comuni d'Italia, su «La nuova legge quadri sui lavori pubblici». La tavola rotonda, dalle 9 alle 12 è in programma all'«Ariston». [g. ga.]

VALLECROSIA

Orientamento universitario

«Università: quale scelta?» è il tema dell'incontro con le scuole promosso dall'istituto Don [illegible]sco. L'appuntamento nell'aula magna è per le 15,30. [g. ga.]

GRASSE

Profumi artigianali in mostra

Ha aperto i battenti a Grasse, in Provenza, il nuovo museo dei profumi. Le sale sono aperte al pubblico dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 19. [g. ga.]

Il pm Basilico basa tutto il suo impianto d'accusa sui particolari dell'omicidio

Processo Di Zio, caccia al dettaglio

E' proseguito ieri in Corte d'Assise il giudizio contro il sessantunenne imputato di avere assassinato la cugina Antonietta Evangelista nella notte tra il 26 e il 27 gennaio '91

IMPERIA. Gioca sui particolari [illegible] pubblico ministero Marcello Basilico. E come nei thriller di Dario Argento, l'attenzione dello spettatore si concentra sui dettagli.
Ieri, al processo in Corte d'assise contro Aladino Di Zio, 61 anni, accusato dell'omicidio della cugina Antonietta Evangelista, di 59, uccisa la notte tra [illegible] 26 e il 27 gennaio '91, [illegible] sono messi [illegible] fuoco oggetti quotidiani. Con scarpe, nodi, chiavistelli, l'accusa costrui[illegible] il castello indiziario, [illegible] cer[illegible] [illegible] smantellare le tesi difensive per arrivare alla condanna dell'imputato.

Le calzature, innanzitutto. I mocassini neri che indossava Di Zio la sera del delitto, servono a Basilico per ipotizzare che alcuni testi arrivano in aula con [illegible] risposte preconfezionate. Vediamo come. Per la difesa (avvocati Aldo Prevosto e Silvio Dian), le tracce lasciate dall'assassino al momento della fuga attraverso il cortile corrispondono a una suola tipo «carrarmato». Non all'impronta liscia del cuoio.
Perché, si domanda Basilico, tutti i testi, a cominciare dalla figlia di Di Zio, Sabrina, per finire al genero Ermanno Dellai, non ricordano orari o contenuto delle telefonate, ma hanno bene in mente il tipo di scarpa che portava l'ex carpentiere? In più forniscono la stessa risposta: «Le abbiamo presenti perché stonavano con la tuta». I familiari [illegible] hanno dubbi. Lucia Dolcezza, moglie dell'imputato, è arrivata in aula con le scarpe del coniuge. Rivolta alla giuria: «Ecco a voi la prova della sua innocenza».

I nodi, con cui so[illegible] stati legati i polsi della vittima, sono [illegible] altro primo piano su cui si sarebbe soffermata la cinepresa di un regista [illegible] film gialli. Fabrizio Di Norscia, nipote della vittima, li ha avuti sotto gli occhi ancora ieri in aula. Il presidente della giuria, Luigi Sanzo, e il giudice Donatella Russo, gli hanno fatto vedere le foto scattate allora dalla Scientifica.
Nessuna emozione nell'esaminare quelle testimonianze in bianco e nero. I nodi? «Simili a quelli che mi ha insegnato lui quando si lavorava assieme», ha sostenuto il giovane, mettendo in difficoltà il suo ex impenditore Aladino Di Zio, che - almeno è parso - se avesse potuto, se lo sarebbe mangiato con gli occhi. Per gli avvocati Prevosto e Dian, al contrario, quei cappi [illegible] dimostrano nulla. Da carpentiere? «E chi lo dice?». Poi [illegible] si possono vedere bene nelle istantanee. I polsi della vittima sono parzialmente coperti».

Sul ferro morto, le due parti si danno battaglia. Si tratta del catenaccio che utilizzava Antonietta Evangelista a rinforzo della serratura. Lo aveva inserito anche la notte del delitto. Il sostituto Marcello Basilico appare convinto di una cosa: la donna, che diffidava degli estranei, ha fatto entrare l'assassino. Lo conosceva, aveva fiducia in lui. Sono rimasti forse a bere, nel secchio della spazzatura sono [illegible] trovate due scatolette di vino Tavernello da un litro ciascuna. Poi? Il killer ha perso la testa. Forse non ha raggiunto il suo scopo: fare l'amore con quella donna, vedova da tredici anni, che [illegible] [illegible] era mai più concessa [illegible] [illegible] uomo. Questo sostiene il pm, che ha chiama[illegible] a testimoniare due «belle di notte». Hanno conosciuto Di Zio, dovrebbero riferire sui suoi presunti appetiti sessuali.
Ma, [illegible] [illegible] racconto di Agathe Christie «La porta chiusa», [illegible] chiavistello potrebbe riservare sorprese di tipo opposto. Il legale Silvio Dian, forte [illegible] una grande esperienza in materia di processi per omicidio: «Questo elemento dimostra [illegible] che l'assassino è passato per la finestra. Probabilmente un ladro. Qui si insiste a costruire [illegible] movente che non c'è. Se Di Zio fosse stato ospite quella sera a [illegible] della Evangelista, mi devono spiegare cos'ha f[illegible] fino alle tre, ora della presunta morte della donna? L'accusa si basa [illegible] occasione e mezzo, ma il movente: dov'è?».

Maurizio Vezzaro

Qui a sinistra Aladino Di Zio, 61 anni, processato con l'accusa di [illegible] ucciso nel gennaio '91 la cugina Antonietta. Ieri il pm ha fornito particolari molto precisi sulla dinamica dei fatti

Nella foto in alto i protagonisti del processo. Da sinistra l'avvocato Dian, Aladino Di Zio, l'avvocato Prevosto e il pm Marcello Basilico

PAROLA AI TESTIMONI

La figlia dell'imputato

Riprenderà lunedì 9 maggio il processo Di Zio. Verranno sentiti alcuni testimoni, e, se ci sarà tempo, anche l'imputato. Ieri, sono sfilati davanti alla giuria Sabrina [illegible] Zio, la figlia di Aladino, e il marito Ermanno Dellai. Sono incorsi in una contraddizione, causata dalle domande che il pubblico ministero ha fatto separatamente ad entrambi. Sabrina avrebbe saputo della morte di Antonietta Evangelista la domenica sera, dal papà, che le avrebbe telefonato [illegible] [illegible]. Il coniuge, però, ha raccontato che quella sera erano rimasti in casa tutto il tempo e ha rivelato di non aver ricevuto chia[illegible] (è lui di solito, come ha [illegible] in aula, a rispondere all'apparecchio). La notizia [illegible] tragica scomparsa della zia l'avrebbe appresa soltanto il lunedì mattina, da Sabrina. Ma è anche vero ch[illegible] sono passati tre anni da quel fatto. [m. v.]

Potrebbero sfumare gli investimenti italiani

Le multiproprietà a rischio sulla Côte

VILLEFRANCHE. Uno scandalo finanziario in Costa Azzurra rischia [illegible] veder sfumare alcune centinaia di milioni investiti dei risparmiatori italiani per l'acquisto di immobili in multiproprietà. Il caso è scoppiato nei giorni scorsi con una dichiarazione di fallimento da parte del tribunale [illegible] Nizza e la denuncia di una società transalpina che offriva ai suoi clienti le quote di un immobile risultato poi [illegible] del comune di Villefranche-sur-Mer, una delle località turistico-residenziali più prestigiose della Côte.
A lanciare l'allarme, nei giorni scorsi, è stato il Comitato per la difesa dei consumatori che ha segnalato una frode nei confronti di circa 800 sottoscrittori italiani. L'investimento in Cos[illegible] Azzurra rischia di trasformarsi quindi in [illegible] incubo per chi ha accettato le offerte delle aziende coinvolte in un crack di circa dieci miliardi, la «Leader Multiproprietà» di Genova, amministrata da Luigi Pregliasco, [illegible] la francese «Fonciere de Partecipation Sarl» (dichiarata fallita). Tra i titolari dei diritti immobiliari ci sarebbero circa 200 risparmiatori liguri.
Ma cosa è accaduto in realtà? Secondo quanto accertato fino ad ora la società avrebbe [illegible]duto le quote in multiproprietà senza averne la possibilità e quindi frodando i suoi clienti. Il Comitato difesa consumatori, alla luce di quanto accaduto, ribadisce quindi la necessità di maggiori controlli da parte degli acquirenti nell'ambito di operazioni finanziarie legate al mercato immobiliare. Ci sarà, però, [illegible] possibilità [illegible] riavere indietro i propri risparmi? «L'unico consiglio per i sottoscrittori - dicono dal Comitato - è quello di presentare domanda di ammissione al passivo del fallimento della società, meglio se tutti insieme o [illegible] un unico patrocinatore legale». Intanto, il business in Costa Azzurra segna il passo e gli investimenti italiani nel settore immobiliare sarebbero diminuiti in pochi mesi del [illegible] per cento. E' un effetto legato alla crisi ma, ora, anche alle frodi. [g. ga.]

Ha preso il via l'operazione del Comune per i parcheggi [illegible] pagamento

La prima volta con i parcometri

Imperia, non mancano le proteste degli automobilisti nonostante il servizio di sorveglianza degli addetti incaricati di cambiare le monete. Pioggia di multe

IMPERIA. Primo giorno [illegible] il «nuovo corso» [illegible] parcometri della città, con le polemiche [illegible] sempre. Anche se da ieri [illegible] Comune ha introdotto innovazioni, dotando gli addetti alla sorveglianza di fascia gialla con la scritta [illegible] parcheggi» e incaricandoli anche di cambia[illegible] le monete, le proteste degli automobilisti sono sempre le stesse. Molti obiettano che il personale dovrebbe essere maggiormente elastico nell'ele[illegible] multe, e ieri mattina si verificavano le ennesime contestazioni.
Osserva Angelo Novella, 62 anni, che dovrà pagare una multa di 50 mila lire: «Mi sono fermato in piazza Dante per un paio di minuti e sono andato a comprare il giornale. Al mio ritorno [illegible] controllore, con tanto di fascia, era già all'opera e non ha sentito ragioni. Purtroppo nell'area non ci sono macchinette per cambiare i soldi. Inoltre, la gente è ormai abituata a pagare senza reagire: bisognerebbe presentare ricorso più spesso».

Un'auto multata davanti [illegible] parcometri

La questione presenta comunque risvolti giuridici tutti da chiarire. Non è escluso che, in caso di contestazione, il pretore possa passare alla Corte Costituzionale. Proprio su questo argomento, tempo fa, i carabinieri avevano chiesto lumi al sostituto procuratore Chiara Venturi.
Nel mirino degli addetti Amat figurano anche i commercianti. Dice Bruno Bonavera, titolare di un negozio di elettrodomestici in piazza Nannollo Piana: «Da quando sono stati installati i parcometri, ho collezionato cinque contravvenzioni: l'ultima, [illegible] 15 di questo mese. A volte, mentre si lavora, non ci si rende conto del trascorrere [illegible] tempo».
Esistono anche note positive. Ancora Bonavera: «E' giusto che, anche su [illegible] sollecitazione, l'amministrazione abbia incaricato i controllori di fornire gli spiccioli a chi ne è sprovvisto, svolgendo così un utile servizio. Questo metterà fine alle processioni di gente alla ricerca disperata di monete».
Un'altra buona notizia è legata all'installazione, in piazza Piana, di uno sportello sulla falsariga dei self-service ai distributori di benzina, che accetta [illegible] mille lire. [e. f.]

Contrasti per «Bordighera Jazz & Blues»

Diffida contro esposto La Errebi in attacco

BORDIGHERA. «Bordighera Jazz [illegible] Blues»: una diffida contro l'esposto alla procura della Repubblica. La società «Errebi Management», che ha organizzato per il secondo anno la rassegna, risponde all'esposto di un escluso schierando l'assessore al Turismo, un avvocato, e presentando il bilancio consuntivo come segnale [illegible] trasparenza nella gestione della manifesta[illegible]. «Abbiamo diffidato Gennaro Frezza a menzionarci - afferma Roberta Cavallora, titolare della "Errebi" -. In caso [illegible]trario ci tuteleremo in sede civile e penale».
L'organizzazione tiene a precisare che ha percepito 34 milioni più Iva rispetto ai 26 più Iva richiesti da Frezza. Con il bilancio, inoltre, documentano tutte le spese sostenute, provate [illegible] regolari fatture. Quella maggiore è sostenuta per l'allestimento audio, luci e scenografie: 11 milioni e [illegible] mila per la Vama Service. I cachet degli artisti ammonta ad un t[illegible]le di 14 milioni e 719 mila lire. L'attivo è di quasi 7 milioni.
La relazione presentata dall'assessorato al Turismo spiega dettagliatamente tutta la vicenda dell'assegnazione che era stata contestata da Frezza. «Quando si è offerto [illegible] organizzare lui il festival, abbiamo risposto che non avevamo intenzione di organizzare un festival ma di riproporre l'edizione '93 di Bordighera Jazz e che gli unici ad avere titolo erano i rappresentanti della Errebi». Continua: «Frezza non è titolare di ditta individuale, non possiede partita Iva [illegible] non può rilasciare fattura. Prima ci ha detto [illegible] essere legale rappresentante [illegible] un'associazione con sede a Detroit, poi, si è ripresentato a nome dell'Hemingway Music Club di Sanremo, in collaborazione con l'associazione di Detroit: la "copertura" ci apparve così smaccata e palese da impedire [illegible] corretto e trasparente rapporto con l'amministrazione. La prima fondamentale richiesta che l'ente pubblico chiede è l'affidabilità, che appariva assolutamente disattesa da Frezza». [d. bo.]

[illegible] JAZZ E [illegible]

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La manifestazione dedicata alla musica da camera ospiterà artisti illustri del panorama internazionale

Al via la 31ª edizione del Festival di Cervo

L'inaugurazione sarà affidata al celebre violinista Uto Ughi

A inaugurarlo, con le magiche note del [illegible] Guarneri del Gesù del 1744, sarà questa volta Uto Ughi, uno dei massimi violinisti internazionali, accompagnato al pianoforte da Bruno Canino, un altro interprete d'eccezione. Ma tutto il programma del Festival di Cervo, [illegible]ai saldamente radicato nell'Olimpo delle manifestazioni dedicate alla musica da camera, quest'anno è fitto di nomi illustri, come mai forse era accaduto nel recente passato.
Accanto al fior fiore del [illegible]certismo italiano, distribuito nelle otto serate tra luglio e agosto (i pianisti Campanella e Delli Ponti, il violoncellista Filippini, il violista Giuranna), spiccano il sovietico Ugorsky, un virtuoso della tastiera, e un giovane emergente come il tedesco Martinez Mehner, vincitore del premio Dino Ciani '93.

Il celebre violinista Uto Ughi

La trentunesima edizione della rassegna è stata presentata ieri mattina a Roma, nella sede della Regione Liguria, madrina del Festival di Cervo. Era atteso anche Sandor Vegh, l'ottuagenario violinista magiaro che dopo essersi innamorato [illegible] questo Paese, era stato il primo protagonista [illegible] artefice di quello che, nello scorrere del tempo, è diventato [illegible] dei più prestigiosi e frequentati appuntamenti culturali dell'estate in Riviera. Ma, come ha fatto sapere in una simpatica lettera, problemi di salute glielo hanno impedito.
Anche per ragioni di bilancio, si è un po' ristretto, negli ultimi tempi, il calendario, che mantiene tuttavia [illegible] livello qualitativamente molto elevato. E offre anche, com'è ormai consuetudine, significative escursioni nella lirica, con il recital del basso Ferruccio Furlanetto, e nel jazz, al quale è affidata la conclusione, con un duo del calibro di Junior Mance al pianoforte e [illegible] Jimmy Woode al contrabbasso, «mostri sacri» che hanno suonato con Dizzy Gillespie e Duke Ellington, la Vaughan e la Fitzgerald. Resta un menu raffinato, quello imbandito dal Comune di Cervo e da un sempre più nutrito «pool» [illegible] organizzatori, tra enti pubblici (Direzione generale dello Spettacolo, Prefettura, Apt, Provincia e Camera di Commercio di Imperia) e sponsor privati (Italtel, Agnesi e, da quest'anno, anche Banca Carige), a conferma che cresce l'interesse sulla manifestazione.
La cornice del Festival, aggraziata e incantevole, è quella di sempre, il sagrato dei Corallini. «E qui, le caratteristiche architettoniche della piazza pongono [illegible] pubblico in [illegible] contatto quasi fisico [illegible] l'esecutore [illegible] creano [illegible] clima particolarissimo, di fusione totale, che esercita un forte richiamo sui giovanissimi, per i quali rappresenta un formidabile [illegible] insostituibile veicolo per accostarsi alla musica», conclu[illegible] [illegible] vicesindaco Vittorio Desiglioli.

Stefano Delfino

IL PROGRAMMA

Ecco che cosa si ascolterà

15 luglio: Uto Ughi, violino, e Bruno Canino, pianoforte (Sonate di Leclair, Mozart e Franck)
20 luglio: Mario delli Ponti, pianoforte (Impromptu di Schubert, Appassionata di Beethoven, Pavane pour [illegible] enfante defunte di Ravel, Préludes di Debussy, Preludio di Gershwin e Rapsodia ungherese di Liszt)
25 luglio: Rocco Filippini, violoncello, e Michele Campanella, pianoforte (due Sonate di Chopin)
29 luglio: Junior Mance, pianoforte, e Jimmy Woode, contrabbasso (concerto jazz con musiche di Gershwin, Van Eusen, Duke Ellington e Mance)
[illegible] agosto: Claudio Martinez Mehner, pianoforte (Partita [illegible] Bach, Sonate di Beethoven e di Prokofiev)
8 agosto: Ferruccio Furlanetto, basso, e Markus Hinterhauser (serata dedicata alla lirica)
12 agosto: Anatol Ugorsky, pianoforte (brani di Schumann e Quadri di una esposizione di Musorgskij)
17 agosto: Joseph Silverstein, violino, Federico Agostini, violino, Bruno Giuranna, viola, Alain Meunier, viola, e Derek Han, pianoforte (Quartetto di Mozart, Trio di Beethoven e Quintetto di Dvorak). [s. d.]

Il progetto entro il'95

Pigna [illegible] rinnova e con le terme [illegible]

PIGNA. Il paese riavrà le sue terme e il [illegible] nome diventerà «Pigna Terme». Questo vecchio progetto è stato rispolverato dal sindaco Paolo Marin che ieri mattina, durante un collegamento con la trasmissione «Uno Mattina» alle 8,45, ha parlato delle caratteristiche della località dell'entroterra ligure, dagli affreschi del Canavese ai fagioli, soffermandosi sul progetto di recupero delle terme. «Come Comune portiamo avanti da anni questa iniziativa - ha detto [illegible] sindaco - anche se è un progetto privatistico. L'amministrazione ha già approvato un progetto e il parere della Sovrintendenza è positivo. Inizieremo i lavori e potremo così rilanciare [illegible] terme [illegible] acqua solforosa. Inoltre [illegible] siamo ripromessi, dal '90 al '95, di cambiare il nome in "Pigna Terme"». Il sindaco mira a far ritornare il paese un luogo di vacanza. [d. bo.]

Il progetto torna in Consiglio comunale dopo la spaccatura nella maggioranza

Arma è divisa sul grattacielo

Si profila un nuovo scontro politico sul piano della zona «Br 32». Una colata di cemento in centro. L'opposizione: «E' una speculazione che non porta vantaggi alla cittadina»

TAGGIA. Torna in Consiglio comunale la contestata pratica del grattacielo da realizzare nella zona «Br 32» del Piano regolatore, nell'area dell'ex [illegible]gheria, tra il quadrivio Rosset, l'Aurelia e la strada che porta al casello autostradale. Il progetto, dopo la clamorosa bocciatura dei mesi scorsi, non ha avuto nessuna modifica sostanziale e le opposizioni [illegible] [illegible] pronte a battersi contro [illegible] giunta dell'ex dc, guidata dal sindaco Piero Gilardino, propensa invece ad approvare ad ogni costo la nuova colata di cemento a ridosso dal centro di Arma di Taggia.

E' un nuovo scontro politico quello che si preannuncia per la seduta convocata per lunedì [illegible]. Nell'ordine del giorno del Consiglio, la «Br 32» riveste quindi un ruolo fondamentale non solo per il futuro assetto della città ma anche per tastare le capacità e il consenso dell'attuale amministrazione. Nell'aula [illegible] moderno municipio di via San Francesco [illegible] previsto [illegible] confronto che dovrebbe portare ad una verifica della solidità della giunta Gilardino dopo i contrasti che all'inizio dell'anno avevano portato il primo cittadino a ritirare la pratica dalla votazione. Allora, [illegible] parlò di [illegible] spaccatura all'interno della maggioranza e della necessità [illegible] «nuovi [illegible]pi di riflessione per trovare un accordo all'interno del gruppo».

E oggi? La minoranza [illegible] sulle barricate. «Siamo [illegible] contrari al progetto - dice l'architetto Canio Tiri, leader dell'opposizione -, si sta cercando [illegible] far approvare una speculazione privatistica che non porta vantaggi alla città». Per la minoranza, [illegible] grattacielo non risponde infatti all'«animus» del Prg che prevede la realizzazione di immobili in cambio di oneri di urbanizzazione di rilevante [illegible]teresse per la collettività. «In questo caso - continua Tiri - concederemmo la realizzazione dell'edificio in cambio di una soletta in cemento con uno strato di terriccio ed erba, spacciata come giardino pubblico, e un parcheggio sotterraneo a gestione privata, senza nessun beneficio diretto per amministrazione e cittadini».

Non mancano comunque punti a favore del progetto. L'opera garantirebbe infatti lavoro ed occupazione per le imprese edili della zona con interessi anche per l'indotto immobiliare. Ma gli operatori del settore vendite non sono ottimisti in proposito: «Ad Arma si sta costruendo tanto e questo è senza dubbio un dato positivo. Tra quattro [illegible] ci saranno [illegible] disposizione più di trecento alloggi, ma ci [illegible] ancora risparmiatori disposti ad investire in un appartamento nella nostra cittadina?»

Il riferimento alla crisi economica e turistica è evidente. Insieme all'escalation edilizia si chiede quindi una presa di posizione chiara da parte del Comune per un rilancio d'immagine che tarda ad arrivare. In proposito, segna il passo il progetto per la sistemazione del lungomare, che, nonostante le pressioni di associazioni di commercianti [illegible] albergatori, potrebbe slittare a dopo il trasferimento a monte della ferrovia, quindi alla fine del '96.

Il Consiglio di lunedì sarà chiamato [illegible] pronunciarsi anche sull'ultimazione di Villa Boselli: l'immobile è stato ormai ristrutturato ma si deve decidere sull'appalto per l'arredamento [illegible] le rifiniture di quello che dovrebbe diventare dal prossimo [illegible] un centro culturale polivalente al servizio [illegible] cittadini e turisti.

Giulio Gavino

Sul piano del nuovo grattacielo sono divisi anche gli operatori immobiliari

Numero telefonico speciale, guerra ai vu' cumprà

Linea diretta per i reclami nuovo servizio in Comune

SANREMO. Una linea diretta con il Comune. Per segnalare problemi e inconvenienti, prospettare soluzioni, sollecitare interventi, esprimere giudizi sull'operato dell'amministrazione. Ma anche per protestare, per lamentare ritardi, disagi e ingiustizie. Basterà comporre un numero telefonico «speciale», e il cittadino avrà la certezza [illegible] che qualcuno, nella stanza dei bottoni [illegible] Palazzo Bellevue, sentirà la sua voce. Ascolterà la sua istanza.

L'iniziativa è stata messa a punto dalla giunta, che ha già [illegible]icato il numero della [illegible] linea Sip «a disposizione di tutti»: è il 57.71.77, in funzione 24 ore [illegible] 24. «Il servizio sarà attivato a breve scadenza», annuncia il sintetico comunicato dell'amministrazione leghista.

L'intenzione è quella di far decollare l'operazione entro la prossima settimana, problemi tecnici permettendo. Al numero [illegible] speciale risponderà una [illegible]greteria telefonica «temporizzata»: non più di un minuto a disposizione per lasciare i messaggi. Ma chi li ascolterà? «Probabilmente la [illegible] giunta, [illegible] gli impegni amministrativi lo consentiranno. Altrimenti il compito sarà delegato a persone di fiducia, pronte a riferire tutte le segnalazioni», spiega l'assessore ai Servizi sociali, Marco Lupi.

Il 57.71.77 non resterà la sola via di comunicazione diretta col Palazzo. La Lega informa che «da lunedì, il consigliere comunale prof. Eugenio Feroni sarà a disposizione dei cittadini che intenderanno far presente all'amministrazione qualsiasi problema [illegible] situazione». Un contatto che potrà avvenire tutti i giorni feriali dalle 11 alle 12.

Nella corsa alla «glasnost» di Palazzo Bellevue, s'inserisce anche l'assemblea cittadina per un primo faccia a faccia tra amministratori e amministrati, dopo le elezioni [illegible] dicembre scorso. L'incontro è stato fissato dalla giunta per sabato 7 maggio al teatro Centrale.

Intanto, riprende vigore la lotta ai venditori abusivi: extracomunitari e pataccari che ogni giorno affollano le strade della città, la zona [illegible] porto e quella del mercato ambulante. Il Comune [illegible] sapere che fra pochi giorni in molte vie saranno installate delle targhe per ricordare a sanremesi [illegible] turisti che «è vietato acquistare merce da venditori ambulanti abusivi».

E' l'ennesima dichiarazione [illegible] guerra ai commercianti fuorilegge con le borse dalle false «griffes», le musicassette «pirata», i Rolex fasulli, i jeans [illegible]piati [illegible] modelli degli stilisti di fama.

Nei mesi scorsi, infatti, erano comparsi manifesti che avvisavano i potenziali clienti: «Chi acquista merce con marchi contraffatti [illegible] un reato». [g. mi.]

DALLA CITTA'

SENTENZA

Certificato di credito falso una condanna a dieci mesi

Arrestato dai carabinieri per essere stato trovato in possesso della cedola [illegible] un falso certifi[illegible] di credito del valore di [illegible] milioni. Le manette [illegible] scattate per Gennaro Russo, [illegible] anni, di Vallecrosia, che ieri mattina, difeso dall'avvocato Alessandro Mager, [illegible] comparso davanti al gip Eduardo Bracco. Il patteggiamento ha portato ad una sentenza di 10 mesi e 20 giorni [illegible] la scarcerazione di Risso, incensurato. [g. ga.]

[illegible]

Fiori di Sanremo in vetrina alla mostra di Cologna

I fiori di Sanremo ad una esposizione organizzata [illegible] Cologna Veneta, in provincia di Verona. Rose, garofani e strelizie nel fi[illegible] settimana [illegible] esposti in uno stand allestito a cura del Comune. La giornata di domani, alla presenza dell'assessore alla Floricoltura, Marco Medim, vedrà inoltre la distribuzione [illegible] [illegible] mila rose ai visitatori della fiera considerata una delle più importanti per il settore floricolo. [g. ga.]

[illegible]

Un [illegible] il [illegible] fra le [illegible] del carcere

Ha riscosso un grande successo il concerto dell'«Ensemble di fiati» dell'Orchestra sinfonica che si è tenuto ieri pomeriggio nel [illegible] Santa Tecla. La manifestazione, organizzata dalla direzione della casa circondariale, ha visto la partecipazione di rappresentanti del Comune e dell'amministrazione carceraria e della maggioranza dei detenuti. [g. ga.]

[illegible]

Si apre una voragine traffico a rilento in centro

Traffico a rilento [illegible] problemi di circolazione ieri pomeriggio in via Gioberti, in centro, [illegible] causa di una voragine che si è aperta nell'asfalto in prossimità [illegible] un tombino per lo smaltimento dell'acqua piovana. Il cedimento dell'asfalto, provocato probabilmente dall'erosione, si [illegible] verificato all'incrocio con via Bixio. [g. ga.]

RICERCHE

Ancora nessuna traccia del giovane scomparso

Ancora nessuna novità sulla scomparsa [illegible] Valentino Di Marco, 22 anni, il giovane di San Biagio della Cima del quale non si hanno notizie da d[illegible] scorsa. Il ritrovamento [illegible] una sacca e dei suoi documenti [illegible] una spiaggia di Arma di Taggia [illegible] ha finora favorito le ricerche, condotte a ritmo serrato, alimentando il timore di un suicidio. [g. ga.]

Profugo bosniaco

E' arrestato mentre svaligia un negozio

SANREMO. Un profugo bosniaco, Adem Mackovic, 44 anni, è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri mentre stava svaligiando la boutique «Donna Oggi» di corso Garibaldi. L'uomo, sopreso dai militari del nucleo radiomobile, non avendo trovato denaro nel registratore di cassa stava frugando tra gli scaffali e riempiendo [illegible] sacco di plastica [illegible] pregiati capi d'abbigliamento. Mackovic, difeso dal dottor Alberto Pezzini, ieri mattina è comparso davanti al pretore Vittorio Spirito e ha patteggiato la pena [illegible] 6 mesi ottenendo la scarcerazione.

Il profugo ha raccontato al giudice di essere fuggito dalla Bosnia circa tre mesi [illegible] riuscendo a corrompere l'esercito che controlla i confini, e di essere arrivato in Italia attraversando la Slovenia. Prima era un soldato. Essendo riuscito a scassinare la serranda del negozio del centro senza arnesi pesanti, gli investigatori sospettano che quello dell'altra notte non [illegible] stato [illegible] [illegible] primo furto. [g. ga.]

La tragica fine di Christian Pisano: si era sentito male sul posto di lavoro, il decesso dopo una lunga agonia

E' morto il giovane tipografo colpito da ictus

A 16 anni stroncato da un'emorragia cerebrale, lunedì i funerali

SANREMO. Christian non [illegible] l'ha fatta. Il cuore del giovane sanremese colpito la [illegible] settimana da un ictus ha infatti cessato [illegible] battere alle 5,30 di ieri mattina. I medici del reparto Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure hanno fatto tutto il possibile per salvare il ragazzo di 16 anni, piombato [illegible] sonno tragico del coma a causa di [illegible] malformazione vascolare congenita, [illegible] [illegible] c'è [illegible] nulla da fare. I suoi cari, gli sono stati vicino fino all'ultimo aspettando un miracolo che purtroppo non è arrivato. E' risultata impossibile anche la donazione degli organi, che aveva trovato la disponibilità della famiglia, a causa [illegible] una morte precoce che non ha permesso la purificazione del sangue dagli antibiotici utilizzati nel corso della terapia intensiva alla quale era stato sottoposto subito dopo il ricovero.

Nel tardo pomeriggio di ieri, sono stati fissati i funerali, che [illegible] terranno lunedì prossimo alle 15,30 nella parrocchia di San Francesco ad Arma di Taggia. Il feretro [illegible] poi tumulato al [illegible]mitero di Taggia, sua città di origine.

L'ultimo atto della tragica vicenda di Christian Pisano è sta[illegible] scritto quindi nel reparto Rianimazione del «Santa Corona». Una morte inaspettata, che ha [illegible] la città dei fiori, portando amici e conoscenti [illegible] unirsi al dolore della famiglia.

Il giovane si era sentito male mentre si trovava sul posto di lavoro. Era apprendista nella tipografia «Commerciale» nella [illegible] di di San Martino, dopo che da poche settimane aveva lasciato Arma di Taggia per trasferirsi in un alloggio di corso Inglesi, nei pressi del casinò.

«Mi aveva detto di aver passato la [illegible] prima in discoteca - ricorda il titolare della piccola azienda - era un ragazzo [illegible] ma molto responsabile per la sua età. Arrivava sempre puntuale al lavoro ed era con me da qualche mese. Imparava in fretta, senza farsi troppi problemi». E [illegible] malore? «E' stata una cosa improvvisa - continuano i colleghi di lavoro - Christian si è accasciato sul bancone senza un lamento. Siamo stati i primi a soccorrerlo. Lo abbiamo [illegible] in posizione di sicurezza perché non rimanesse soffocato dalla lingua [illegible] lo abbiamo assistito fino all'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa». I soccorsi sono stati immediati: prima il ricovero all'ospedale di Sanremo e, dopo la Tac, che [illegible] rivelato il coma dovuto all'emorragia cerebrale, il trasferimento immediato al «Santa Corona».

La tragedia di Christian ha visto numerosi attestati di solidarietà. I primi, più affettuosi, [illegible] stati proprio quelli degli amici, discreti nel non rivolgersi direttamente alla famiglia, ma che si sono recati periodicamente alla tipografia di San Martino per chiedere le ultime novità sulle sue condizioni. Al funerale, lunedì pomeriggio, ci andranno tutti per dare l'ultimo saluto al loro amico Christian. «E' andato sempre peggiorando - rivelano ora i medici - La terapia "refrigerante" attivata per ridurre l'ematoma [illegible] ha dato i frutti sperati. Purtroppo non è stato possibile fare di più, la situazione era già gravemente compromessa». Una cosa è comunque certa: lo staff della Rianimazione dell'ospedale di Pietra Ligure ha fatto di tutto per salvare dalla morte il giovane sanremese.

Un ictus improvviso, [illegible] coma profondo [illegible] [illegible] la morte. Per la Riviera, quello [illegible] Christian Pisano [illegible] rappresenta [illegible] primo caso del genere. «Quando ci troviamo di fronte a malformazioni congenite c'è poco da fare - di[illegible] gli specialisti - l'emorragia può arrivare in qualsiasi momento». [g. ga.]

[illegible]

Ancora grave il giovane

E' ancora riservata [illegible] prognosi [illegible] Raffaele Vollero, 34 anni, residente a Sanremo in corso Inglesi, rimasto gravemente ferito in una caduta dal motorino avvenuta mercoledì pomeriggio all'incrocio tra via Borea e via Pascoli, nei pressi dell'ospedale. Vollero è ancora ricoverato nel reparto di Terapia Intensiva del «Santa Corona» di Pietra Ligure dove i medici matuziani avevano deciso di trasferirlo dopo che l'esame della Tac aveva evidenziato [illegible] forte trauma [illegible]nico provocato dall'incidente. «Le sue condizioni [illegible] stazionarie - rivelano dalla Rianimazione - e non escludiamo [illegible] miglioramento. L'ipotesi di un intervento chirurgico resta concreta, [illegible] [illegible] ne parlerà nei prossimi giorni». Intanto, la polizia municipale sta cercando di ricostruire la dinamica dell'incidente e, secondo alcune testimonianze, Raffaele Vollero sarebbe caduto dopo aver urtato un camion che impegnava l'incrocio. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 30-4-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Anna	extra	10.000	1.100	900
Rosa	Anna	prima	10.000	700	600
Rosa	Omega	extra	10.000	500	400
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	20.000	600	500
Rosa	Susan	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Susan	prima	10.000	400	300
Rosa	Mercedes	seconda	10.000	200	200
Rosa	Mercedes	extra	5.000	400	400
Rosa	Mercedes	prima	5.000	300	300
Rosa	Cocktail	seconda	40.000	350	300
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	Diverse	prima	50.000	800	200
Rosa	Diverse	seconda	160.000	500	100
Ginestra	Bianca	prima	kg. —	—	— (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	15.000	130	100
Gladiolo	—	extra	5.000	700	600
Fresia	—	extra	15.000	500	400
Anemone	Coronaria	prima	15.000	80	60
Gerbera	—	prima	80.000	250	200
Bocca di leone	—	extra	25.000	800	600
Lilium	Comune	prima	6.000	1.500	1.000
Margherita	—	prima	60.000	180	140
Iris	Hollandica	prima	[illegible]	450	350
Strelizie	—	prima	6.000	900	800
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Fresia	—	prima	30.000	350	300
Garofani	Mediterraneo	prima	60.000	350	300
Garofani	Mediterraneo	pregiate	90.000	450	350
[illegible]	Seconda	seconda	80.000	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg —	—	— (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg [illegible]	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	[illegible]	[illegible]	12.000	11.000 (al kg.)

— Numero [illegible] contrattati 1.470
— Fatturato complessivo 543.400.000
Commento: ● Media affluenza di merce, ● Prezzi stazionari, ■ Qualche rimanenza.

La Corte di Cassazione chiamata a pronunciarsi sul delitto di Arma di Taggia

Fidanzato-killer, nuova sentenza

Chiesta dalla difesa la revisione del caso

ARMA DI TAGGIA. Il fidanzato-killer torna a sperare. A tre mesi dalla conferma della condanna a 21 anni di reclusione, Renato Cominelli, giostraio di Salice d'Ulzio, ha una nuova occasione per ricostruire la sua storia di amore e violenza. Per confidare in una revisione del suo caso: l'assassinio di Giuliana Beghello, 38 anni, di Arma, la madre della ragazza che frequentava. Martedì 10 maggio, la prima sezione penale della Corte di Cassazione sarà chiamata a pronunciarsi sulla tragica vicenda.

Il riesame del processo è stato fissato dopo che il difensore dell'omicida reo confesso, [illegible]vocato Natale De Francisi, ha presentato ricorso contro la sentenza della Corte d'assise d'appello di Genova, che il 24 gennaio [illegible] ha confermato la condanna inflitta in primo grado dai giudici di Imperia. Secondo il legale, vi sarebbero «carenze di motivazione, violazioni di legge e illogicità».

Se la Cassazione dovesse accogliere il ricorso, tutti gli atti verrebbero inviati a una nuova sezione della Corte d'assise d'appello genovese. Con la possibilità di rivedere il verdetto.

[illegible] delitto esplode nella tranquilla Arma di Taggia. E' il 22 marzo del '92. Alle 18, i carabinieri raggiungono un alloggio al primo piano [illegible] via Castelletti 3. In camera da letto, seminuda, c'è Giuliana Beghello con la testa spaccata. L'autopsia rivela che la morte risale alla mattina stessa. [illegible] pensa a un delitto firmato dal «mostro [illegible] Sanremo»: quel Paolo Savini autore di tre omicidi proprio alla vigilia del nuovo caso. Ma il colpevole non è lui. Seguono due giorni di silenzio, fino al funerale della donna, quando l'intuito del giudice Racanelli smaschera i fidanzati al seguito della bara.

La prima a crollare è Emanuela Del Monte, la figlia sedicenne della vittima, che aveva convinto la madre ad ospitare il fidanzato. La ragazza ammette che ad uccidere è stato Renato. Il giostraio confessa e tenta [illegible] giustificarsi, raccontando una vita impossibile [illegible] tree nell'alloggio diviso con la vittima, uc[illegible] [illegible] colpi di martello.

«Non so se sono pazzo. Chiedo che mi diano la possibilità di tornare [illegible] vivere normalmente», dice Cominelli ai giudici, dopo essere stato riconosciuto seminfermo di mente. La sua è una vita segnata dall'infanzia in un orfanotrofio. Poi, [illegible] matrimonio, un figlio, la precoce separazione [illegible] la tragica avventura con Emanuela. Ora attende la sentenza della Cassazione in una cella del carcere di Imperia. «Lavora in cucina, è sereno, ha molti amici tra i detenuti», rivela l'avvocato De Francisi.

Gianni Micaletto

Ventimiglia, si fa più serrata la battaglia in vista delle amministrative di giugno

Entrano in scena gli indipendenti

Sono quelli della lista che appoggia Claudio Berlengiero. Oggi alle 17 la presentazione ufficiale. Il sostegno dei Progressisti. Salgono a tre i candidati alla poltrona di sindaco. Le altre formazioni

VENTIMIGLIA. Dopo la candidatura di Paolo Boggio da parte del gruppo di Alleanza Democratica, che comunque si dichiara aperto ad ogni apporto di centro-sinistra, Claudio Berlengiero rilancia con la [illegible] lista di indipendenti.

Questo pomeriggio, alle 17, all'Hotel Francia di via Cavour, il medico presenterà la lista civica che [illegible] appoggia: dopo quella di Rifondazione comunista, la sua candidatura a sindaco è sostenuta da un gruppo di venti cittadini al di fuori degli schieramenti che si faranno conoscere ufficialmente oggi.

Ma non basta: Berlengiero conterà anche [illegible] una terza lista, quella [illegible] Progressisti, che scenderanno in campo solo a metà della prossima settimana.

Dopo mesi di trattative e diserzioni clamorose, come quella di Rifondazione, hanno trovato un accordo solo pochi giorni fa: si tratta di Verdi, pds, Rete, cristiano-sociali e nuovo psi (o quello che ne resta).

I «Progressisti per Ventimiglia», avranno come simbolo un gabbiano che solca due onde del mare, e conteranno [illegible] alcune «bandiere» dell'opposizione: Dario Capelli e Franco Molinari dei Verdi e Sergio Scibilia del pds. Gli altri candidati [illegible] consiglieri saranno tutti personaggi «nuovi». Nonostante la presenza [illegible] cinque gruppi, promettono [illegible] molto spazio agli indipendenti. Nei giorni che restano alla presentazione della lista, i progressisti ne approfittano per cercare nuovi contatti [illegible] altri esponenti di comitati e associazioni della città di confine.

A destra c'è solo la candidatura di Anna Bonzano per il Movimento federalista per Ventimiglia. La Lega Nord, forse presa troppo dalla guerra [illegible] il Movimento per avere i locali di via Aprosio, non [illegible] ancora comunicato nulla sulla sua lista. Questa mattina, comunque, si svolgerà l'atteso nuovo scontro in Pretura [illegible] per l'ex sede del carroccio. I federalisti non escludono clamorosi colpi di scena.

Un solo candidato a sindaco, probabilmente l'avvocato Pier Giuseppe Genna, sarà appoggiato da due liste di Forza Italia e Alleanza Nazionale. Sono le notizie che arrivano da fonti attendibili, a seguito [illegible] un recente incontro tra Francesco Santavicca per An [illegible] Claudio Cavallo, sindaco di Stellanello, per Forza Italia.

Paolo Boggio e Claudio Berlengiero entrambi in corsa per l'elezione a sindaco

Daniela Borghi

E la Olivo cerca alleati

Il sindaco di Bordighera si ricandida alle elezioni

BORDIGHERA. Il sindaco Renata Olivo è decisa: scenderà in campo per le prossime elezioni amministrative. Proposta dal partito Popolare, precisa che sarà a capo [illegible] una lista civica rappresentativa di un'ampia fascia di cittadini. «Stiamo contattando le forze che hanno governato Bordighera», si limita [illegible] commentare la Olivo, che non ha fretta di scendere in campo. Neppure gli altri gruppi, comunque, sembrano essere pronti a giocare a carte scoperte per le prossime amministrative del 12 giugno. A parte l'Olivo e Franco Di Cagno, che si è autocandidato per la sua «For[illegible] Bordighera», [illegible] si conosco[illegible] ancora i nomi [illegible] coloro che saranno i rivali dell'ex «lady di ferro» e dell'attuale presidente dell'Apt. I nomi circolano e sono poi [illegible] con una velocità che è sintomatica della confusione che regna all'interno del mondo politico cittadino.

Forza Italia e Alleanza Nazionale, come succede a Ventimiglia, avrebbero quasi raggiunto un accordo. Si parla di una lista unica [illegible] i due simboli e, eventualmente, dell'unione della Lega Nord. Per il candidato a sindaco circola la voce dell'avvocato Mauro Lorenzi. La Lega Nord, dal canto suo, preferisce non commentare e afferma soltanto di avere concordato due liste: una «in coalizione» (ma [illegible] dice con chi), [illegible] una da soli. In questa baraonda ha [illegible] le mani avanti, preparandosi ad ogni eventualità.

«Forza Bordighera» di Franco Di Cagno sta tramando in silenzio: dopo l'appello a socialisti, liberali, repubblicani, partito popolare [illegible] indipendenti, il [illegible]didato sta cercando di mettere insieme una lista che mira alla valorizzazione turististica della cittadina.

Ma, anche in questo caso, la confusione che si è creata a Bordighera non favorisce affatto la visione obiettiva dell'attuale panorama politico.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Per le [illegible] di violenza, fissato il processo

Comparirà il 20 maggio, davanti al gip Eduardo Bracco, l'uomo di 52 anni di Ventimiglia accusato di violenza carnale aggravata contro due minorenni. L'uomo era stato arrestato due mesi fa dagli agenti della polizia giudiziaria di Sanremo, [illegible] ordine del sostituto procuratore Paola Calleri. Contro di lui non solo la denuncia della madre delle piccole, [illegible] anche prove video, che lo inchioderebbero alle sue responsabilità, elementi raccolti dai carabinieri di Ventimiglia. La vicenda coinvolgerebbe due sorelline e due loro amichette.

Oggi l'inaugurazione della nuova Porta Canarda

Sarà inaugurata oggi, alle 17,30, la nuova «Porta Canarda» di Ventimiglia. Il monumento simbolo della città di confine, recentemente ristrutturato dal Fondo per l'Ambiente Italiano, sarà presentato nella sua ritrovata bellezza alla presenza di autorità cittadine e [illegible].

In mattinata, dalle 9,30, all'ex chiesa di San Francesco, si svolgerà invece una prima giornata di studio dedicata a «Giuseppe Biancheri e la vita politica italiana da Cavour a Giolitti». Saranno presenti anche Luciano De Michelis, Boris Biancheri Chiappori e il commissario prefettizio Elio Maria Landolfi.

Campagna contro la cecità, marcia di beneficenza

Il Lions Club partecipa alla campagna «Sight First», organizzata su scala mondiale per combattere la cecità. E' stata organizzata per domenica [illegible] maggio la «Marcia della Luce», passeggiata non competitiva per i sentieri di Isolabona. Si partirà dal campo sportivo. I proventi verranno devoluti interamente per la campagna contro la cecità.

E' bloccato dopo uno scippo al mercato

Ha strappato con violenza il borsello ad un anziano turista, spingendolo terra. I carabinieri di Ventimiglia, però, hanno arrestato il giovane aggressore prima che potesse scappare [illegible] [illegible] bottino: circa mille franchi. Tutto è successo ieri pomeriggio, intorno alle 15, tra le bancarelle del mercato di Ventimiglia. Andrea Campus, 21 anni, tossicodipendente, nullafacente, domiciliato in passeggiata Trento Trieste 19, è stato arrestato per rapina. La vittima è un turista francese di [illegible] anni [illegible] origine algerina. Il giovane è stato rinchiuso nel carcere di Sanremo. Sempre durante il mercato i carabinieri hanno denunciato un extracomunitario mentre stava vendendo articoli falsificati. La polizia, invece, ha fermato tre senegalesi con una serie di borse e magliette imitazione di Louis Vuitton e Lacoste.

Il tentativo di estorsione ai danni di un'impresa laziale che operava a Ventimiglia

Ricattavano una ditta: condannati

Colpevoli il capocantiere e il presunto ideatore del colpo. Inflitti dal giudice un anno di reclusione ciascuno
Chiesti 23 milioni per garantire «protezione» durante i lavori di asfaltatura dell'Aurelia nella zona di frontiera

VENTIMIGLIA. Il tentativo [illegible] estorsione ai danni di una ditta di costruzioni stradali, che aveva ottenuto un appalto miliardario nella zona [illegible] confine, è finito ieri davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Che ha condannato i due imputati, al termine di un rito abbreviato. Il gip di Sanre[illegible] ha inflitto [illegible] anno di reclusione e 400 mila lire di multa ciascuno [illegible] Giuseppe Staltari, 44 anni, di Bordighera (difeso dall'avvocato Luigi Palumbo), e Vincenzo Zitarosa, 37 anni, originario di Salerno (assistito dall'avv. Alessandro Mager).

Secondo l'accusa, sostenuta dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, i due avrebbero chiesto 23 milioni alla «Expansion Joint International Srl» di Frosinone, in cambio di «protezione» durante i lavori di riasfaltatura dell'Aurelia e di rifacimento del marciapiede nei pressi del valico di San Ludovico. Un appalto da un miliardo [illegible] 200 milioni, aggiudicato all'impresa laziale.

Il caso esplode alla fine del '91, quando i carabinieri arrestano Staltari, ritenuto l'ideatore del colpo. L'uomo viene fermato a bordo di un'auto, dopo pedinamenti [illegible] appostamenti, seguiti alla denuncia dei titolari della ditta. Ai quali Zitarosa, capocantiere dell'impresa, comunica di essere stato avvicinato da individui che chiedevano [illegible] di denaro (inizialmente [illegible] milioni) per evitare all'«Expansion» conseguenze «spiacevoli».

Avvertimenti che, secondo Zitarosa, proseguono per alcune settimane, anche attraverso minacce telefoniche.

Il vertice della ditta finge di [illegible] disposto a pagare i 23 milioni, dopo [illegible] trattativa sull'entità del «pizzo». E il 18 dicembre di tre anni fa, scattano le manette, dopo una serie di accertamenti.

E' lo [illegible] Staltari, che resta in carcere per alcuni mesi, a tirare in ballo il capocantiere, [illegible] stenendo di aver architettato il piano [illegible] la complicità di Vincenzo Zitarosa. Che, però, nega tutto. Respinge con forza gli addebiti, afferma di [illegible] conoscere neppure Giuseppe Staltari. «Sono innocente. Io stesso [illegible] andato dai carabinieri per denunciare il tentativo di estorsione», dice al magistrato, nella sua disperata difesa. Ma le indagini dei carabinieri, le dichiarazioni di Staltari e la ricostruzione del magistrato inquirente, inchiodano il capocantiere.

Il 18 febbraio, [illegible] prima parte dell'udienza preliminare, che prelude il ricorso [illegible] rito abbreviato. Ieri, l'atto finale, con la doppia condanna. I difensori, che avevano chiesto l'assoluzione degli imputati, [illegible] annunciano il ricorso in appello.

[g. mi.]

Ferì l'amico: a giudizio

L'accusa è di tentato omicidio per Salvatore La Rosa, 38 anni, calabrese d'origine [illegible] residente [illegible] Ventimiglia in via Roma, rinviato a giudizio dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. I fatti risalgono al 20 ottobre del '91, quando l'imputato avrebbe ferito a revolverate Alfonso Barillà, 32 anni, un amico abitante nella città di confine. La sparatoria era avvenuta nel centro storico, in via Garibaldi, al termine di un violento litigio tra i due protagonisti della vicenda. Ma La Rosa ha sempre respinto gli addebiti, anche quando il magistrato gli ha mostrato una prova singolare: la registrazione di [illegible] dialogo avvenuto dal barbiere (con una microspia), dove l'imputato si sarebbe lasciato andare a confidenze scottanti, rivelando di aver sparato a Barillà. «L'ho detto solo per vantarmi: non sono stato io ad aprire il fuoco», si è giustificato La Rosa. Il processo è fissato per il 10 gennaio '95.

[g. mi.]

Progetti per Vallecrosia, replica [illegible] vicesindaco

«Ma quali nuove idee? Quel Comitato ci copia»

VALLECROSIA. «Ma quali nuove idee? Tutto quello di cui parla il Comitato unione democratica Val Crosia è già stato proposto dall'amministrazione comunale tempo fa. Compreso l'accorpamento dei Comuni della vallata: [illegible] [illegible] parlato già il sindaco Franco Biancheri un anno e mezzo fa». Il vicesindaco di Vallecrosia, Emidio Paolino, è furioso. Non gli è affatto piaciuta l'iniziativa [illegible] gruppo di giovani del Comitato, che in [illegible] piano hanno elencato una serie di opere da realizzare a Vallecrosia e nei paesini dell'entroterra. E lancia accuse a componenti dell'amministrazione. «Non mi meraviglierei se dietro [illegible] questi ragazzi pieni di buona volontà ci fossero alcuni consiglieri, anche di maggioranza, che si preparano per le prossime elezioni amministrative del '95 - sbotta Paolino -. Sfruttando questi giovani digiuni [illegible] politica, si preparano il campo per le elezioni».

Il vicesindaco non fa nomi: a favore delle iniziative del Comitato si [illegible] recentemente espresso l'assessore all'Urbanistica di Vallecrosia Roberto Politi. Continua Paolino: «Per le restanti proposte del Comitato, che vanno dalla realizzazione di nuove strutture a nuovi parcheggi, sembrano le testuali parole discusse tempo fa da [illegible] [illegible] giunta. [illegible] abbiamo già parlato con il tecnico che si occupa della revisione del Piano regolatore, l'ingegner Ramella [illegible] Imperia: [illegible] stiamo rimboccando le maniche e vogliamo realizzare tante cose. Non vogliamo, invece, che ce le facciano notare ragazzi in buona fede strumentalizzati da vecchi marpioni».

Il Comitato ha proposto anche di favorire la costruzione di nuovi alberghi e residenze-soggiorno per anziani e l'unione dei lungomare di Vallecrosia e Bordighera.

[d. bo.]

Ventimiglia: la frazione Varase chiede aiuto

Per la strada danneggiata 100 firme al commissario

VENTIMIGLIA. Cento firme per la strada di Varase. Gli abitanti della frazione di Ventimiglia, stanchi di aspettare interventi a favore di via [illegible] Rocco, hanno deciso di inviare una petizione al commissario prefettizio Elio Maria Landolfi.

«Da circa quattro mesi questa strada ha subito danni a causa delle intemperie di quest'inverno - scrive uno dei promotori, Giuseppe Talarico - Il Comitato di quartiere [illegible] è rivolto all'Ufficio tecnico del Comune, che ha messo transenne [illegible] protezione della strada. Da allora, però, non sono più state rimosse e la strada non è stata riparata». [illegible] legge inoltre nel documento: «Le chiediamo [illegible] urgente intervento in modo da evitare eventuali incidenti».

Il Comitato, se non sarà preso in considerazione, è pronto a far sentire la propria protesta [illegible] anche alla magistratura.

Spiega infatti: «In caso contrario saremo costretti a rivolgersi alla Procura della Repubblica».

Aggiunge Talarica, arrabbiato per le continue «dimenti[illegible]» dell'amministrazione: «Noi paghiamo le tasse come qualsiasi abitante di Ventimiglia, [illegible] vogliamo che il Comune non [illegible] tratti come cittadini di serie "B"».

Gli abitanti di Varase sottolineano le condizioni insostenibili della strada principale: «E' diventata molto pericolosa, [illegible] bisogna percorrerla a bassa velocità altrimenti si rischia [illegible] precipitare».

E ancora: «Il bus della scuola è sempre molto cauto mentre la attraversa, ma gli automobilisti [illegible] possono sempre anda[illegible] a "passo di formica": prima che capiti qualche grave incidente chiediamo un intervento dell'amministrazione comunale».

[d. bo.]

Ricco di appuntamenti il weekend del Primo Maggio in Riviera e Costa Azzurra

Jovanotti sul palco a Genova

Il cantante rap si esibirà questa sera al Palasport. A Sanremo prosegue il Festival del film d'autore Musica dal vivo al «Sobbalzo» di Imperia. Festa in tutte le discoteche. Il teatro a Diano Marina

SANREMO. Ancora un fine settimana all'insegna del divertimento [illegible] della spensieratezza. Musica dal vivo, [illegible] primo sagre [illegible] paese, e un appuntamento unico [illegible] a Genova, con [illegible] concerto [illegible] Jovanotti, in giro per l'Italia [illegible] il suo nuovo tour, al Palasport. La Riviera offre quindi a tutti, giovani e non, la possibilità di trascorrere un sabato sera diverso dal solito.

Il bel tempo degli ultimi giorni sembra preludere inoltre ad un'estate in grande stile e in discoteche [illegible] locali notturni del Ponente c'è già un'aria diversa, un profumo di [illegible] che mancava da tempo. Grande spettacolo anche in Costa Azzurra dove tra [illegible] rock all'auditorium [illegible] Cannes e i balletti di Nizza, c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Nella città dei fiori il sabato sera comincia con il recital di melodie italiane e straniere che la cantante di fama internazionale «Alessandra» presenta nella sala «Liberty» del casinò. Per gli amanti della notte e delle discoteche l'appuntamento è invece all'«Odeon» di via Matteotti e all'«Hamingway Music & Club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi. Per gli amanti del cinema continua per tutto il fine settimana alla sala «Ariston Ritz» di via Matteotti la 37a edizione del «Festival Internazionale del film d'autore».

Nell'Imperiese, oltre alla consueta programmazione delle discoteche, si segnala a Pontedassio la «7a Sagra delle Fave e Salame», organizzata dalla Pro Loco, con la partecipazione, in piazza, dell'orchestra «I Baroni del Liscio». Ancora ballo tradizionale a Civezza dove è di scena il complesso «Orsa Maggiore». Nel capoluogo [illegible] musica dal vivo è protagonista al centro sociale il «Sobbalzo» [illegible] via Garessio con una serata di solidarietà a favore dell'ex officina occupata di Dolceacqua fatta sgomberare dai carabinieri la [illegible] settimana. Il program[illegible] prevede, oltre ad una cena in piedi, l'esibizione del gruppo «Mystic Zippa» di Savona e dell'«Ultimo Stato» di Genova. A Diano Marina, presso il salone delle opere parrocchiali, [illegible] «Compagnia teatrale Lo Scampolo» presenta alle 21 «Viaggiu a Seicellè» mentre, sempre alle 21, la sala del Comune ospita il recital del soprano Moyso.

Nel panorama della musica dal vivo trovano spazio anche due locali di Arma di Taggia. Si tratta [illegible] «Papagayo» dove suonano i «Midgard» di Genova e del «Queen's Pub» dove è di scena il «piano-rock» di Roberto Restagno. A Bordighera, sempre nell'ambito dell'intrattenimento, è da segnalare la presenza del cabarettista Giampie[illegible] Perone al ristorante «La Reserve» di via Arziglia. Perone, terzo nell'edizione '92 della rassegna «Ridi a Ponente» presenta «Il principe Adrem e altre storie». Il piano bar è invece ancora protagonista all'«Antica Forchetta» di Ventimiglia. A Vallecrosia si balla fino a notte fonda alla discoteca «Nettuno» con il party «The glass spider».

In Costa Azzurra, a Montecarlo, continua questa sera il «Festival del Film Musical» con la proiezione alle 21, nella «Sal[illegible] des Variétés», del film «La vie Parisienne»; musiche di Offebach e direzione d'orchestra di Jean-Yves Ossonce. A Nizza, al teatro comunale, il balletto dell'Opera presenta alle 16 «Paquita» e «Le mandarin merveilleux». [g. ga.]

A Genova canta Jovanotti

Tra pic-nic, sagre e rock

Merendine all'aria aperta e la «Festa del non lavoro»

IMPERIA. Merende all'aria aperta, intrattenimenti in piazza [illegible] anche una «Festa del non lavoro» a tutto rock. Sono le iniziative in programma per il 1° maggio, ch[illegible] nella maggior parte dei [illegible] vedranno riunite le famiglie per pic-nic nell'entroterra.

La proposta più «alternativa» [illegible] quella del centro Sobbalzo di Imperia, che dal pomeriggio propone musica non-stop nello spazio dell'ex Teatro Tenda, in via Steria, a Cervo. Per la «Festa del non lavoro» saliranno sul palco gli Eucalypso - Partito do Samba, i Crime Gang Bang di Diano e un altro gruppo locale, i Contrasto.

A Civezza tornerà invece «Circopaese», [illegible] appuntamento ormai tradizionale che dalle 10 alle [illegible] porterà nei carrugi giocolieri, cantastorie ma [illegible]che artigiani e il ritrattista Alex. Di scena, Franco Canato con le sue gazze ladre, che si è esibito davanti alle telecamere di Rai e Canale 5, oltre a Billy Brice, di Nizza, nelle vesti di un Buffalo Bill, impegnato con lazo, pistola [illegible] frusta. I siparietti musicali saranno assicurati da Roberto e Sergio, mentre il fantasista Budini presenterà [illegible]meri di equilibrismo. E' atteso pure [illegible] funambolo William. Gli spettacoli si terranno nella piazze Carducci, Marconi e San Marco. Alle 12,30 aprirà il ristorante e alle 21 si danzerà con i Caprice. L'organizzazione è affidata all'Associazione [illegible] Marco.

Dedicata soprattutto ai più piccini è la passeggiata in amicizia [illegible] programma a Carpasio. Per tutta la giornata sono previsti giochi [illegible] premi, una caccia al tesoro [illegible] la merenda a base di fave [illegible] salame. La stessa specialità caratterizza la sagra di Pontedassio, che domenica prosegue con l'orchestra di Luca Francia.

Divertimento assicurato anche sui prati intorno al laghetto di Lucinasco, dove [illegible] Gruppo sportivo Castelvecchio propone un'interessante manifestazione. Alle [illegible] avrà inizio il torneo di calcio per ragazzi in collaborazione con l'Unione sportiva San Giovann, seguito da una [illegible] petizione riservata alla pallavolo. Alle 11,30 verrà celebrata [illegible] messa, [illegible] alle 12,30 spaghettata in allegria. Alle 17 saranno servite frittelle di mele.

Sempre domani, alle 22, l'osteria Germinal [illegible] Taggia propone una serata all'insegna della musica classica. [e. f.]

Domani i tradizionali pic-nic

Concerti di Primavera

Canti spagnoli e arie italiane

Stasera a Diano

DIANO M. Secondo appuntamento con i «Concerti di primavera» organizzati in collaborazione con l'associazione «Amici della musica».

Questa sera, a partire dalle 21, nella Sala consiliare di Palazzo civico, è in programma [illegible] rassegna di Canti spagnoli e arie tratte dalle più famose opere liriche italiane. Le interpreteranno il soprano Silvana Mojso [illegible] il pianista Andrea Turchetto.

Nel [illegible] della prima parte dello spettacolo verranno eseguite opere [illegible] Manuel De Falca secondo la più classica tradizione della musica corale iberica. La seconda parte dello spettacolo riguarderà invece celebri arie tratte dalle opere di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini. L'ingresso è libero.

I «Concerti primavera» proseguiranno fino al 19 giugno per un totale di sette appuntamenti nel corso dei quali, in diverse località della provincia di Imperia, verranno proposti recital [illegible] musica liri[illegible] [illegible] concerti cameristici. [p. p.]

Sanremo, la manifestazione organizzata dai soci del Rotary

Concerto lirico all'hotel Royal di scena gli allievi di Sordello

SANREMO. Secondo appuntamento con la «Rassegna Giovani Interpreti» organizzata dal Rotary di Sanremo presso la sala delle Palme dell'Hotel Royal. Oggi alle 17 va in scena il concerto lirico a cura degli allievi del maestro baritono Enzo Sordello, espressione di una nuova categoria di cantanti [illegible] intepreti della lirica. E' così che l'esibizione promossa dal Rotary ha portato a Sanremo una [illegible] internazionale che comprende i soprani Agnese Franza e Iolanda Pavesi, [illegible] tenore Enzo [illegible]dino e i baritoni Gyon Ha An e Jang You Sang. I cantanti saranno accompagnati al pianoforte da Camilla Viale.

All'attivo dell'inedito [illegible]samble-lirico» c'è una serie di partecipazioni [illegible] eventi musicali importanti come quella della Pavesi [illegible] l'«Ensamble 900» e l'orchestra «Petit Ensemble Intrumental». I due corean oltre ad essersi diplomati in canto all'Università di Seul hanno conseguito [illegible] diploma anche al conservatorio «Verdi» di Milano. Una citazione di rigore va alla Viale, proveniente da una famiglia di musicisti, e specialista nell'accompagnamento di cantanti lirici. Il suo curriculum vede una partecipazione a dieci rappresentazioni dell'«Aida» allestita nell'87 a Luxor, in Egitto, dall'Arena [illegible] Verona.

Questo il programma del concerto di oggi [illegible] il titolo dell'opera, il compositore e il tema dell'aria: «Don Carlos», Verdi, «Per me giunto»; «Turandot», Puccini, «Non piange[illegible] Liù»; «Manon Lescaut», Puccini, «In quelle trine morbide»; «Don Pasquale», Donizetti, «Bella siccome [illegible] angelo»; «Gianni Schicchi», Puccini, «O babbino caro»; «I Puritani», Bellini, «Ah per sempre»; «Manon Lescaut», Puccini, «Donna non vidi mai»; «La Boheme», Puccini, «Mi chiamano Mimì»; «Don Giovanni», Mozart, «La ci darem la mano»; «Adriana Lecouvreur», Cilea, «Ecco il monologo»; «Adriana Lecouvreur», Cilea, «Poveri Fiori»; «Guglielmo Tell», Rossini, «Resta immobile»; «Adriana Lecouvreur», Cilea, «Io solo l'umile ancella»; «La Favorita», Donizetti, «Vien Lonora»; «La fanciulla del West», Puccini, «Ch'ella mi creda»; «La vedova allegra», Lehar, «Tace [illegible] labbro». [g. ga.]

Il maestro Enzo Sordello

STASERA AL CINEMA

IMPERIA Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 L. [illegible] 5000
L'amico d'infanzia — [illegible] P. Avati, [illegible] J. Robards III, J. Ortlieb, A. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» fredito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. [illegible] 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Tel [illegible] (segreteria tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 9000/rid. [illegible]
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere [illegible] rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah [illegible] M. 14. 2h **Azione**

Imperia — Tel. 22.745 Or.: in. 16/ult. [illegible] L. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, [illegible] Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai [illegible] la cucciolata viene rapita. N. [illegible] 1h 30' **Commedia**

A. DI T[illegible] Capitol — [illegible] (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000
Il silenzio dei prosciutti — di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (It. '94) — Parodia dei film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. 1h 26' **Comico**

BORDI[illegible] Olimpia — Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 5000, rid. [illegible]
Malice - Il sospetto — di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 [illegible] 5000/rid. 4000
L'ombra [illegible] lupo — di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mi[illegible], D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DIANO [illegible] Dianese — Or.: in. 16,30/ult. 22,30 L. 7000 rid. 5000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. 5000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford [illegible] — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible] omaggio al figlio che [illegible] nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. L. 8000
Getaway — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — [illegible] c'è pace per il cane Beethoven: [illegible] della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82333 Or.: in. 16,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Film [illegible] ai minori di anni [illegible]

Ritz — Tel. 507070 Proiezioni: 9,30/15,30/21
37ª Mostra di film d'autore

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000; rid. [illegible]
Impatto imminente — di R. Harmigton, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 [illegible]
[illegible]

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; prof. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427 Orario: 20,30/22,30, Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30 L. 9000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20/22,30 [illegible] e pref. 16/22,30 L. 4500; 6000/8000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, [illegible] Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti [illegible] onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — Tel. 50.087 Or.: 18,30/22 Fest. e pref. 15/18,30/22 Lire 8000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Ore 16/22 Lire 9000/7000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LOANO [illegible] — [illegible] Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/5000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti [illegible] casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover [illegible] i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 38' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 [illegible]: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000
Rapa [illegible] — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il duello di H. von Kleist, regia di Gabriele Lavia, con Ga[illegible] Lavia e Monica Guerritore, Compagnia [illegible] e Taormina arte, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Aldo Trionfo: Rumori fuori scena di Frayn, regia e adattamento di Attilio Corsini, musiche di Arturo Annecchino, scene di Bruno Garofalo, Compagnia Attori & Tecnici, ore 21, lire [illegible] **Agorà:** Oggi riposo; **Sala Carignano:** L'indimenticabile agosto 1925 di Umberto Morucchio, regia di Piero Campodonico, Compagnia Gov, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Pic nic alle spiagge
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'innocenza del diavolo
Universale 2: Schindler's List
Universale 3: L'amico d'infanzia
Verdi: Impatto imminente
Centrale 1: La grande sfida hard
Centrale 2: Penetrazioni più profonde - Club Apollo solo per gay
Chiabrera: Fuckers - Double gum
Cristallo: Buco profondo - Il vizio nel ventre
Eldorado: La cavalcata dello stallone

CINECLUB

Amici del Cinema: Una vita al massimo
Fritz Lang: M. me Butterfly
Lumière: Quel che resta del giorno
Movie club: I [illegible]

PEGLI

Edenpeglicinema: Sister Act 2

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible] A ALLE [illegible]

Teleregione

9 - **Veronica**, telenovela
10 - **Vendite commerciali**
12 - **Orologi da polso**, rubrica
[illegible] [illegible] **Cinquestelle**, rubrica
14 - **Telegiornale**
15 - **Vendite commerciali**
17 - **Agenzia delle avventure**
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
[illegible] **Panni sporchi**, sit. com.
20,45 [illegible] **posto per tutti**
22,30 **Telegiornale**
23,50 [illegible] **Cinquestelle**

Telestar

7 - **I Walton**, telefilm
8,15 **Contattalia**, rubrica
11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
14 - **L'uomo di bronzo**, film
17 - **Alter M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **La casa nei boschi**, telefilm
20 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap**, rubrica

Canale 7

11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Help**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Appuntamento coi gioielli**
16,40 **Due americane**, telefilm
17 **George**, telefilm
18 - **Obiettivo g[illegible]**
18,30 **Documentario**
19 - **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 - **Il fichissimo del baseball**
20,50 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
0,05 **Motor shop**
0,30 **Crazy dance**, rubrica
1 - **Andiamo al cinema**, rubrica
1,10 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
[illegible] **M[illegible] music**, musicale
20,30 **La foresta pietrificata**, film
22,05 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario

Telenord

[illegible] **Canta Italia**, musicale
[illegible] **Detective in pantofole**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
14,30 **Re Artù**, cartoni
15 **George**, telefilm
15,30 **Boys and girls**, telefilm
16 - **Obiettivo gente**, [illegible]
16,15 **Calcio fans**, sport
17 - **George**, [illegible]
17,30 **Agenda Liguria**
18 **The Bold Ones**, telefilm
18,15 **Telegiornale Tn4**
18,40 **Tg Savona**, tg provinciale
[illegible] **Tg Imperia**, tg provinciale
[illegible] [illegible]**estra compilation**, musicale
20,30 **Agenda Liguria**
21 - **Calcio fans**
22 - **Telegiornale Tn4**
22,30 **Nna boccià [illegible] bollin**, attualità

Telegenova

[illegible] **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
10 - **Un'amica a casa tua[illegible]**, rubrica
12 - **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Sport mare**, rubrica
13 - **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 - **Due ore [illegible] relax**, rubrica
16,30 **Arreda la [illegible] casa**
17 - **Italia Cinquestelle**
17,30 **Il sabato del villaggio**
[illegible] **World sport special**
19,10 **A Zeneise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 - **La via del west**, telefilm
20,30 **C'è posto per tutti**, film tv
23 - **Due ore di relax**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, progr. [illegible] interat.
12 - **The Bold [illegible]**, telefilm
12,45 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
14 - **Liguria news**, Tg regionale
14,15 [illegible] **gente**, news
[illegible] **Tenente O'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly [illegible]**, sit. comedy
18 - **Obiettivo gente**, news
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
[illegible] **Tg Genova**
[illegible] **Una strana coppia di sbi[illegible]**, tf
20 - **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 [illegible] **ultimi giorni di [illegible]**
[illegible] **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

Euro Mixer Tv

14 - **Liguria news**
14,15 **Obiettivo gente**
16,30 **Calcio fans**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
[illegible] **Tg Genova**, notiziario
20 - **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**, notiziario
[illegible] [illegible] **match**, rubrica
[illegible],45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, [illegible]
1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**
11 - **Market**
12 - **L'amore proibito**, film con [illegible] Phyllips. Regia di J. Freedman
14 - **Market**
15 - **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18 - **Informazione commerciale**
19 - **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **Pericolo in [illegible]ale**, film con Lauren Hutton, David Birney. Regia di J. Carpenter
22,15 **Calcio sera**, rotocalco [illegible] calcio
22,30 **Punto sera**
23 - **Contrasstetto**, rubrica di sport
1 - **Punto sera**, [illegible]
1,30 **Calcio sera**, rubrica
1,45 **Match music**, musicale

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Magazine [illegible]**
20 - **Supersia motori**
20,30 **Auto della settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **I figli non si toccano**, film con Primo Mauro. Regia [illegible] Nello Ferrarese
0,30 [illegible] **new**

Telecupole

12 **Orologi da polso**, rubrica
14 **TgA - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insie[illegible]**
17 **Agenzia dell'avventura**
17,[illegible] **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Dinasty**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
23 **Speciale [illegible] noi**
0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica

● **Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani chiude la Seconda categoria, l'ultimo dubbio è su chi finirà alle spalle della capolista

Posto d'onore: S. Stefano o Dianese?

Trionfale passerella finale per la Poggese Ceriana

La Badalucchese fa festa

In Terza, un'ultima giornata che non ha più alcun valore

IMPERIA. Tra anticipi e recuperi, si avvia alla conclusione il campionato di Terza categoria, che ha già laureato regina la Badalucchese e «damigella d'o[illegible]» il San Lorenzo. Per Pontedassio [illegible] Borgo, comunque, la competizione si [illegible] chiusa: l'incontro si è disputato mercoledì in anticipo [illegible] ha visto prevalere la squadra di Valle Impero, 4-3.

La compagine [illegible] casa ha comunque capovolto le sorti di una partita che nelle fasi iniziali aveva assunto una brutta piega, per le reti dei [illegible] Alessi [illegible] Suppa. Pennacino ha quidi ridotto le distanze al 30', e Anemone ha portato il Pontedassio sul 2-2. Pennacino è stato autore di altre due reti, [illegible] il terzo gol del Borgo, segnato da D'Ignazio, non è bastato a riequilibrare le sorti del match. I biancazzurri sono ora terzi a 35 punti, [illegible] le squadre avversarie, Dolcedo e Villanovese, devono ancora scendere in campo. Domani, alle 16, la prima affronterà la Riviera [illegible] Fiori mentre i savonesi, privi dello squalificato Alessandro Tacchi, se la vedranno con [illegible] fanalino di coda Cerianese.

Per la Badalucchese, la partita del Primo maggio coincide [illegible] la festa programmata per il passaggio alla categoria superiore, [illegible] sarà preceduta da [illegible] celebrazione eucaristica sul campo. La capolista ospiterà il Borghetto (per la formazione di Valle Argentina non potranno giocare Walter Bestagno, che nello scorso incontro h[illegible] insultato un avversario, Giampiero Boeri e Vincenzo Di Battista).

L'altra grande protagonista della stagione, [illegible] San Lorenzo, sfiderà il Leca. Alle 10,30 lo Zaccari A di Vallecrosia sarà teatro di Dolceacqua-Riva, mentre a Leca è in cartellone San Bernardino-Costarainera. In settimana si è già giocato anche il recupero della partita tra le modeste Borghetto e San Bernardino, che non [illegible] difiche alle zone alte della classifica. [e. f.]

Ba[illegible] il Riva Ligure

Passerella finale per la Poggese Ceriana dominatrice della stagione, che saluta la Seconda al Comunale ospitando il Magliolo 88. E' invece [illegible] aperta, a 90' dalla fine, la lotta per la seconda piazza. Fu[illegible] causa la Taggese dopo il ko di Diano, il discorso riguarda ormai [illegible] S. Stefano e Dianese, col pronostico leggermente favorevole alla squadra di Modesti, che ha un importante punto [illegible] vantaggio sul team di Bianchi e Abbiati. In coda il Sanremo 70 ha ottenuto domenica la sospirata salvezza, e per la prima volta in questo torneo gioca senza patemi.

Poggese Ceriana (45)-Magliolo (29). Sarà grande festa per i gialloneri di Caboni, che chiudono in casa una stagione memorabile, con la Poggese Ceriana imbattuta, 63 reti all'atti[illegible] e solo 16 al passivo. Per in[illegible] [illegible] record i vincitori del girone puntano [illegible] una vittoria anche sul tranquillo Magliolo: sarebbe il ventunesimo successo stagionale.

S. Stefano (38)-S. Filippo (22). Contro una formazione ormai senza problemi il S. Stefano cerca due punti che valgono il [illegible] posto e un probabile passaggio in Prima categoria. Dice il dirigente D'Aloisio: «Non crediamo che sia tutto facile col S. Filippo. Sottovalutare un avversario che non ha nulla [illegible] perdere sarebbe rischioso, gli ingauni vorranno chiudere la stagione [illegible] un risultato positivo. Perdere la seconda piazza all'ultimo sarebbe grave, per que[illegible] chiediamo ai ragazzi la massima concentrazione per liquidare l'ultimo ostacolo».

Dianese (37)-Laigueglia (3). La classifica indica i temi della partita: la Dianese non dovrebbe proprio aver problemi con un Laigueglia allo sbando: al «Marengo» si spera soprattutto in un improbabile miracolo del S. Filippo a S. Stefano.

Taggese (35)-Andora (21). C'è un po' di comprensibile delusione tra i giallorossi. La Taggese puntava infatti alla seconda piazza e si deve invece accontentare di un quarto posto. I dirigenti non recriminano più di tanto: «Certo, alla luce degli ultimi risultati avremmo potuto avere una posizione migliore, ma pazienza. Non eravamo partiti per arrivare al passaggio di categoria, ma per fare esperien[illegible] in vista di tempi migliori». Con l'Andora fuori per squalifica Arnaldi e Galletto.

Campor. (26)-Pontelungo (19). Venturi [illegible] spazio ai giovani, il Camporosso cerca 2 punti per confermare [illegible] campionato sostanzialmente positivo per i ragazzi del presidente Veziano.

Conscente (28)-Sanremo 70 (16). Conquistata la salvezza, i matuziani han finalmente tirato un sospiro di sollievo e sfidano la Conscente senza l'ossessione del risultato. [l. a.]

Baseball: ospita gli Old Rags Lodi

Per il Sanremo «prima» in casa

Qualche problema per il coach Cuneo

SANREMO. Sembra davvero la volta buona, per l'esordio casalingo del Baseball Sanremo nel campionato di serie B. Stavolta la pioggia non dovrebbe metterci lo zampino: [illegible] il Sanre[illegible] riceverà, sul «diamante» di Pian di Poma, gli [illegible] Rags Lodi. Due le partite in programma: la prima alle 16, la seconda alle 21 alla luce dei riflettori.

Anche i lodigiani sono avversari [illegible] tradizionali delle [illegible] matuziane, con decine di sfide incrociate negli ultimi anni. Hanno iniziato benissimo la stagione vincendo tre delle quattro partite disputate, contro Junior Parma [illegible] Juventus Torino. Rinforzati dal fortissimo lanciatore Bassi arrivato dal disciolto Milano, sono certamente tra le favorite [illegible] girone. Un impegno difficile, per [illegible] Baseball Sanremo. «Ma tutto [illegible] campionato è durissimo. Ogni partita [illegible] difficile, [illegible] bisogna illudersi», dice Fulvio Cecoli, general manager del club.

I matuziani, che avevano dovuto rinviare per la pioggia l'esordio casalingo di quindici giorni fa contro [illegible] Senago (si recupererà ad agosto), sono reduci dal doppio confronto di sabato scorso sul campo del Codogno, nel quale hanno sfiorato il colpaccio: vinta [illegible] prima partita, [illegible] andati vicini a un prestigioso en-plein anche nella seconda: dopo esser stati in vantaggio, sono usciti sconfitti di misura, e soltanto negli «extra inning».

Per il match di oggi l'allenatore Mario Cuneo h[illegible] qualche problema di formazione. Mancherà sicuramente Isaia, che è rimasto vittima [illegible] una frattura al malleolo [illegible] dovrà star fermo due mesi; è incerto Settime che ha qualche problema al ginocchio (menisco?). La sorpresa, invece, è il ritorno quasi certo di Ferrari che ha finalmente recuperato, con qualche anticipo sul previsto, dopo l'infortunio alla spalla grazie alle terapie del dottor Trucco. Un [illegible] importante quello del lanciatore, perché su Ferrari la squadra matuziana fa molto affidamento. Giocherà invece una delle sue ultime partite (per ora, s'intende) il giovane Tarassi. Il 19 maggio dovrà infatti partire per il servizio militare. Un grosso handicap per uno dei prodotti più promettenti che il vivaio matuziano ha di recente saputo proiettare in prima squadra. [b. m.]

Volley: il Primavera è a un passo dal baratro, il Sanremo senza patemi

La Maurina non smette di sperare

Ma deve assolutamente battere per 3-0 il Novate

Sperare non è proibito. La Maurina, terza in C1, sogna di agganciare il Pinerolo che gode anche di una miglior differenza set. Le imperiesi ricevono oggi alle 21 il Novate con l'imperativo, oltre di vincere, di non lasciare alle avversarie neppure un set. Col fiato sospeso [illegible] il Primavera, impegnato [illegible] ricerca disperata di punti in casa del Mix Modena. Solo il Sanremo, [illegible] in C1 femminile, gioca a Novara senza patemi in attesa della fine del torneo.

Vincere e sperare. E' il motto delle «girls» della Maurina, [illegible]pre all'inseguimento del Pinerolo, attuale secondo. L'aggancio non è impossibile, ma bisogna ricordare che le piemontesi hanno una miglior differenza set (+5). Ecco perché, come afferma il dirigente [illegible] De Martin, è necessario archiviare in fretta le formalità: «La differenza set non è a nostro favore e stasera col Novate non possiamo lasciar per strada neppure un parziale. Abbiamo l'acqua [illegible] gola anche se... [illegible]mulamo [illegible] galleggiare». Ma [illegible]munque vada, i dirigenti sono contenti. La Maurina, [illegible] debutto in C1, [illegible] sempre stata competitiva: [illegible] non saliamo di categoria non muore nessuno. L'anno prossimo, [illegible] l'organico che rimarrà inalterato, lanceremo una nuova sfida».

Ruggeri, coach del tranquillo Sanremo

Primavera a rischio. «Abbiamo bisogno di punti come il pane, ma trovarli in [illegible] del Mix Modena non sarà facile»: Adolfo Coglitore, presidente del Primavera, vede nero sulla partita di stasera e anche sull'esito del campionato. «Non siamo ancora spacciati — prosegue il numero uno imperiese — e tutto può ancora accadere. Ma certo la situazione [illegible] pesante. Purtroppo in precedenza abbiamo buttato via diverse occasioni». Il riferimento è alla seconda parte di torneo, visto che nel giro[illegible] d'andata gli imperiesi si erano espressi [illegible] massimo.

Tranquillità assoluta. E' quella del Sanremo che in settimana ha colto, con l'Under 16, il secondo posto in Toscana nelle finali interregionali di categoria. Da tempo il club matuziano non ha più niente da chiedere alla C1. Il trainer Ruggeri: «Un torneo giocato in tranquillità, consapevoli di non poter lottare per il vertice. Il fatto positivo è [illegible] riusciti a far esordire numerose ragazze provenienti [illegible] vivaio». [g. o.]

Bravo pure Di Martino

Circolo Ulivi vincono Biancheri e Lucchini

SANREMO. Alberto Biancheri nella Prima categoria [illegible] 38 colpi, Francesca Bisetti nella Seconda categoria con 40 colpi, e Gerardo Gobbo nella Terza categoria [illegible] 49 colpi, [illegible] stati i vincitori, al Circolo Golf degli Ulivi, della Coppa «Aci Golf-Trofeo L'Automobile», ga[illegible] a 18 buche con [illegible]a «stableford» alla quale hanno preso parte settanta giocatori. Il miglior percorso «lordo» lo ha centrato, con 31 colpi, Gabriele Di Martino nella Prima categoria. I premi speciali sono andati ad Antonella Isaia fra le Signore, Amedeo Lucchini fra i Seniores e Dino Cavalli tra i Superseniores.

Sempre al Circolo Golf degli Ulivi, poi, successo di Amedeo Lucchini [illegible] 38 colpi, nella Coppa Airh a diciotto buche con sistema «stableford», cui hanno partecipato settanta giocatori. Anche qui il miglior percorso «lordo» è stato ottenuto [illegible] Gabriele Di Martino, con 29 colpi. [b. m.]

TAVOLO

Cambia il vertice Fitav

Carlo Borella [illegible] presidente provinciale

SANREMO. Il sanremese Carlo Borella, ventinove anni (che [illegible] giocatore ancora in attività, vi[illegible] che milita in una società di La Spezia), è il nuovo presidente del Comitato provinciale della Federazione Italiana Tennis Tavolo. Borella, eletto nell'assemblea svoltasi ad Imperia presso la sede provinciale del Comitato olimpico nazionale italiano, alla presenza [illegible] presidente imperiese dello stesso Comitato, Ivo Bensa, subentra così ad Eudes Cotta, che del re[illegible] in questa occasione non aveva ripresentato la propria candidatura alla guida del tennis tavolo della provincia [illegible] Imperia. Con il neopresidente Carlo Borella, faranno parte del nuovo direttivo destinato [illegible] guidare [illegible] notevole attività provinciale anche Giuseppe Barreca di Vallecrosia, Tonino Cosentino [illegible] Sanremo, e tre dirigenti provenienti da Bordighera: Andrea Cartisano, Stefano Reimondo [illegible] Sergio Santilli. [b. m.]

BALON

Battuto Molinari

Pirero e [illegible] lanciano la nuova Taggese

TAGGIA. Marco Pirero lotta per tre ore [illegible] mezza contro un indomito Molinari, prima di riuscire a[illegible] 11-8 una sfida che ha entusiasmato il pubblico ligure, presente in forze a Taggia. Partita di cartello, che ha mantenuto le promesse della vigilia. Pirero [illegible] apparso determinato ed efficace, contro [illegible] rivale che ha fatto di tutto per cogliere il primo successo in campionato. Pure Aicardi, nella seconda parte dell'incontro, ha provato a forzare appena il gi[illegible]co, e ha saputo dare un valido contributo nel ruolo di «spalla».

Al riposo, sul 5 pari, l'incontro era ancora aperto per entrambi. Molinari, poco aiutato dai compagni e in particolare dal «grande vecchio» Bertola, [illegible]ova sprecato in alcune occa[illegible] l'opportunità di passare [illegible] vantaggio. E Pirero ha saputo cambiar ritmo al momento opportuno. Si è giunti sul 10-7 in [illegible] favore, c'è stata ancora un'impennata dei piemontesi, ma alla fine la Taggese ha colto un successo del tutto meritato.

Per Molinari stasera alle 21,15 sul campo amico di Vignale è già tempo di verifiche. Ospita la Caragliese di Livio Tonello e deve vincere a tutti i costi per evitare di restare fanalino del torneo. Il campionato è solo all'inizio ma [illegible] la Monferrina è già in salita. La prova contro Pirero lascia però ben sperare in una vittoria, che allontani dal cielo monferrino le prime ombre [illegible] crisi e polemiche. Per Pirero invece un bell'avvio anche se ora arriva una trasferta dura, domani a Cortemilia contro Dotta. [e. m.]

Specialità «discesa»

Calipa ha vinto la terza prova del campionato

SANREMO. Elio Calipa, portacolori della società «Spidy For Moto» si è aggiudicato la terza edizione del Trofeo Meta di Notte riservato alle mountain-bikes, organizzato dall'Uc Laigueglia sul percorso che andava dal Passo del Testico [illegible] Stellanello.

La gara, valida anche come quarta prova del Campionato provinciale Udace di «discesa», è stata flagellata, specie nel corso della prima manche, dal maltempo e ha visto la partecipazione di 44 concorrenti, tra i quali c'erano comunque tutti i maggiori candidati [illegible] titolo provinciale.

Alle spalle di Calipa si è piazzato Maurizio Mussello della Cicli Mussello, che ha preceduto nell'ordine Luca Bruno (Gs Ortofrutta), Francesco Crespi (Spidy For Moto), Andrea Marchesini e Ottavio Nattero (Cantilever), Alessandro Marra e Gialuca Bellucci, questi ultimi due del Team Action.

La classifica generale del campionato provinciale Udace di discesa al momento vede [illegible] testa, per la categoria Debuttanti e Cadetti, Maurizio Mussello (Cicli Mussello) [illegible] 460 punti, davanti all'alassino Ottavio Nattero (408 punti). Alessandro Marra sta invece dominando con 446 punti la classe Junior e Senior, seguito a quota 394 da Andrea Marchesini della Cantilever.

Il prossimo appuntamento per le mountain-bikes è adesso fissato per domani, domenica primo maggio, con il 2° «Jump Downhill» in programma [illegible] Camporosso [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 30 Aprile 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Nuova offensiva della polizia contro la malavita legata al consumo di droga

Savona, è guerra allo spaccio

Un centinaio di persone controllate durante un'operazione in grande stile nelle vie del centro storico
Anche bar e locali notturni passati al setaccio. In manette un giovane sorpreso con 19 dosi di eroina

SAVONA. La risposta agli spacciatori è arrivata l'altra sera. Una ragnatela di controlli. E la «radiografia» di un vivaio [illegible] spetto nelle vie del centro. E' stata un'operazione di polizia [illegible] grande stile, realizzata dalle [illegible] squadre volanti, a fornire nuovi elementi preziosi per la lotta allo spaccio. Posti di blocco, perquisizioni, pregiudicati identificati. [illegible] pedinamenti della squadra mobile, che hanno portato all'arresto di un tossicomane e al sequestro di 19 dosi [illegible] eroina.

La rete degli accertamenti parte da piazza del Popolo, nella serata di giovedì. Le pattuglie di polizia spuntano all'improvviso da via Paleocapa [illegible] dalle traverse immerse nel buio. Una ventina di personaggi noti alle forze dell'ordine, con precedenti per spaccio e furti, vengono bloccati dagli agenti. E' soltanto l'inizio di un paziente lavoro [illegible] verifica.

Enzo Sangiorgi, arrestato per detenzione di droga, e Barbara Ambra, denunciata

L'ordine è [illegible]: raccogliere dati anagrafici, circostanze del controllo, e tutti i particolari utili a «fotografare» la Savona ad alto rischio di crimine. O almeno, [illegible] microcriminalità.

[illegible] piazza Mameli, altre decine di persone fermate, automobili passate al setaccio. Altri dati che arricchiscono la banca dati della polizia. E una raffica di ispezioni che raggiunge i «punti caldi dello spaccio», secondo le ultime segnalazioni degli abitanti esasperati: vico delle Ancore, vico dell'Ammazzatoio. I lampeggianti azzurri restano accesi fino a notte. Ma le auto non rientrano in questura prima di aver passato al vaglio i locali della [illegible] Bar, birrerie, discoteche [illegible] punti di ritrovo finiscono nel mirino delle squadre volanti. Mentre, poco lontano, gli uomini della squadra mobile allargano i controlli nella zona di Villa Piana, dove scattano le manette [illegible] polsi [illegible] giovane sorpreso con dieci grammi di eroina.

L'arresto avviene nelle vicinanze di via Garzoni. I poliziotti in borghese pedinano già da ore Enzo Sangiorgi, 32 anni, residente in via Bresciana. Quando il giovane lascia l'abitazione di un'amica, viene sorpreso dagli agenti appostati nell'ombra: ha ancora in [illegible] 19 dosi di droga pronte allo spaccio. La ragazza, Barbara Ambra, di 26 anni, è denunciata [illegible] piede libero: nel suo alloggio la polizia scopre un bilancino, del celophane, il necessario per confezionare [illegible] stupefacente.

Alla fine del «pattuglione», [illegible] passate al vaglio delle forze dell'ordine sono un centinaio. E' l'offensiva dell'«antidroga». Una barricata contro l'avanzata della piccola criminalità legata al consumo [illegible] allo spaccio delle droghe pesanti. Non è un mistero: il malumore di abitanti [illegible] commercianti del centro storico di Savona cresce sull'onda di [illegible] presenza inquietante, per le strade della città. Le statistiche mostrano un aumento di scippi, borseggi, rapine, furti nelle auto e negli appartamenti. Un campanello d'allarme. La risposta della polizia non [illegible] fatta attendere.

Michele Polcino

Arresto a Vado

Furibondo litigio tra coniugi

VADO L. Litiga violentemente con la moglie. I vicini chiamano i carabinieri che lo arrestano per resistenza a pubblico ufficiale. Pietro Duca, 51 anni, [illegible] parato dalla moglie si è presentato l'altra sera verso le 22 nell'appartamento dell'ex consorte [illegible] via Sacco 19/1 a Vado Ligure. Una divergenza di opinioni ha fatto scatenare un'accesa lite [illegible] ha turbato la quiete del vicinato. I condomini hanno chiesto l'intervento dei carabinieri che dopo aver suo[illegible] [illegible] campanello dell'alloggio si [illegible] visti aggredire da Pietro Duca. In preda all'ira, l'uomo ha cominciato a insultarli e spintonarli. Senza esitare, i militari lo hanno immobilizzato e condotto in caserma.

Processato per direttissima ieri mattina per resistenza a pubblico ufficiale, Pietro Duca è stato condannato [illegible] quattro mesi, ma rimesso in libertà con l'obbligo di non frequentare né avvicinarsi all'abitazione dell'ex moglie. [a. z.]

Cento lire

Aumentano i biglietti dell'Acts

SAVONA. Aumentano i biglietti dell'Acts. Il Consorzio trasporti [illegible] deciso di alzare la tariffa base da 1100 a 1200 lire entro giugno. Il provvedimento si rende necessario per coprire il pesante deficit delle aziende di trasporto savonesi. L'Acts [illegible] infatti un disavanzo di 1 miliardo [illegible] 900 milioni mentre la Sar si è [illegible] stata intorno al miliardo e mezzo. La situazione è inoltre [illegible] dalla mancata contribuzione dei Comuni che appartengono [illegible] Consorzio trasporti. Tanti enti locali infatti «dimenticano» di versare le quote previste per ga[illegible] il servizio. La continua perdita di passeggeri, del resto, non consente eccessive illusioni. Secondo le più recenti statisti[illegible] sulla viabilità, risulta infatti che appena il 10 per cento dei savonesi utilizza il bus per spostarsi in città. La lentezza dei mezzi [illegible] certa disorganicità nei collegamenti fra la stazione ferroviaria e il [illegible] della città, penalizza sicuramente [illegible] trasporto pubblico. [e. b.]

Gli appuntamenti

Celebrazioni del 1° Maggio nel Savonese

SAVONA. Celebrazioni con comizi [illegible] cortei domenica per il 1° Maggio. A Savona, con inizio alle 9,30, le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil organizzano in piazza Sisto IV [illegible] manifestazione che vedrà la partecipazione delle bande musicali «Forzano» e «S.Ambrogio». Prenderà la parola Lagostena, della segreteria regionale della Cisl. Seguirà [illegible] corteo che attraverserà le vie principali della città, sino a raggiungere piazza Mameli dove verrà deposta una corona d'alloro in memoria dei Caduti sul lavoro. La deposizione sarà accompagnata, secondo tradizione, dai rintocchi della campana.

Celebrazioni anche ad Albenga. In piazza S.Michele, alle 9,30, saluto del sindaco, Angelo Viveri, cui seguirà un comizio di Anna Giacobbe della Cgil. Cerimonie commemorative, con cortei, promosse dall'«Associazione mutilati del lavoro», anche a Cairo Montenotte [illegible] a Varazze. [l. b.]

Le forze dell'ordine savonesi mobilitate contro gli assalti della malavita organizzata

Vertice antirapine in prefettura

Potenziati i controlli di carabinieri e polizia. Una traccia per il colpo alla banca Carige di Albisola Capo
Il bandito solitario sarebbe fuggito in treno, diretto ad Arenzano. In sole 24 ore oltre 200 milioni di bottino

ALBISOLA S. Vertice delle forze dell'ordine, ieri mattina in prefettura, per una strategia di prevenzione da adottare [illegible] confronti della delinquenza organizzata che in estate [illegible] scatena con rapine e furti da parte [illegible] professionisti che arrivano in Riviera specie da Piemonte e Lombardia.

Dopo le rapine che in 24 ore [illegible] state messe a segno in due banche di Albissola Marina e Albisola Capo proseguono, in tutta la regione, le indagini di polizia e carabinieri per rintracciare i malviventi. In particolare s'indaga [illegible] Genova, per individuare il trentenne [illegible] forte accento genovese che giovedì alle 14,40 è entrato a viso scoperto nella filiale della Carige in corso Mazzini e sotto la minaccia di una molotov si è fatto consegnare gli [illegible] milioni che i dipendenti stavano per inserire nel bancomat.

L'uomo, alto 1,80 con occhiali da sole, berretto scuro con la visiera, jeans, bomber antracite e scarpe da ginnastica [illegible] fuggito a piedi. [illegible] presume ab[illegible] preso [illegible] treno alla stazione di Albisola, diretto ad Arenza[illegible]. Il personale delle ferrovie avrebbe confermato che poco dopo la rapina un giovane, la cui descrizione corrisponde [illegible] quella del rapinatore, aveva preso un biglietto per Arenzano.

Sembrano vane, invece, le speranze di rintracciare gli autori della rapina di mercoledì alla filiale [illegible] Albissola Marina dell'istituto San Paolo che ha fruttato 130 milioni. Alle 12,30, tre uomini a viso scoperto avevano tenuto in ostaggio per venti minuti il direttore, tre dipendenti e quattro clienti per poi scappare con il bottino in banconote italiane ed estere. I [illegible] rapinatori, sicuramente dei professionisti, avevano agito [illegible] grande tranquillità evitando [illegible] all'esterno dell'agenzia si intuisse che era in corso la rapina.

Entrambe le banche erano prive di vigilante e in tutte [illegible] due le filiali il sistema antirapina è affidato alla chiusura automatica delle porte antiproiettile e al metaldetector: sistemi che alla luce delle ultime rapine non si dimostrano particolarmente efficaci.

Secondo le forze dell'ordine, la funzione della guardia giurata [illegible] fuori dall'istituto bancario sarebbe, invece, indispensabile come deterrente. Per aumentare la vigilanza carabinieri e polizia hanno potenziato i pattugliamenti. [a. z.]

ALBISOLA S.

Svaligiata una boutique

Furto di capi d'abbigliamento per un valore [illegible] 80 milioni l'altra notte nella boutique di Maria Bambina Maspes, [illegible] anni, in corso Ferrari. I ladri sono entrati nel negozio forzando la saracinesca con attrezzi da scasso. Indisturbati, hanno svuotato gli scaffali e il retro bottega e sono fuggiti probabilmente a bordo di un camion. Ondata di furti anche a Varazze in ville e appartamenti dell'entroterra. E ancora in relazione a [illegible] furto, [illegible]no stati processati l'altra mattina alla pretura di Varazze i nomadi Antonio Talapan, [illegible] anni di Pinerolo, Teresa Demetrio, [illegible] anni di Moncalieri, Alfonso Esposti, [illegible] anni di Modena, responsabili di avere incautamente acquistato un orologio, [illegible] braccialetto e altri preziosi in oro, risultati rubati [illegible] 25 agosto del 1991 [illegible] Rossiglione. Gli imputati sono stati condannati dal giudice Maura Macciò a sei mesi di arresto, al pagamento delle spese e alla restituzione dei gioielli. [a. z.]

SAVONA SOCCORSO SU RAITRE

Simulato il crollo di una palazzina

Vigili del fuoco di Savona, medici, infermieri [illegible] volontari in azione sul set di Raitre: alle 20,30 di questa sera, sotto i riflettori di «Ultimo minuto». Protagonista della trasmissione [illegible] Maurizio Mannoni [illegible] una squadra che da quattro anni lavora [illegible] perfetta sincronia nei vari settori dell'emergenza. «Si tratta di Savona-soccorso - spiega il noto portabandiera dei pompieri Michele Costantini, che ha partecipato alle riprese - Mentre in gran parte delle città italiane manca un coordinamento negli interventi urgenti, da noi è una realtà consolidata». Per gli spettatori è stata simulata la ricerca di un disperso tra le macerie di una palazzina crollata. [m. p.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 30 Aprile 1994 [illegible] 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa fn, tel. 263.910

Nuova offensiva della polizia contro la malavita legata al consumo di droga

Savona, è guerra allo spaccio

Un centinaio di persone controllate durante un'operazione i[illegible] grande stile nelle vie del centro storico
Anche bar [illegible] locali notturni passati al setaccio. In manette un giovane sorpreso con 19 dosi di eroina

SAVONA. La risposta agli spacciatori è arrivata l'altra sera. Una ragnatela di controlli. E la «radiografia» di un viavai sospetto nelle vie del centro. E' stato un'operazione di polizia in grande stile, realizzata dalla sezione squadre volanti, a for[illegible] nuovi elementi preziosi per la lotta allo spaccio. Posti [illegible] blocco, perquisizioni, pregiudicati identificati. E pedinamenti della squadra mobile, che hanno portato all'arresto di un tossicomane e al sequestro di 19 dosi [illegible] eroina.

La rete degli accertamenti parte da piazza del Popolo, nella serata di giovedì. Le pattuglie [illegible] polizia spuntano all'improvviso da via Paleocapa [illegible] dalle traverse [illegible] nel buio. Una ventina di personaggi [illegible] alle forze dell'ordine, [illegible] precedenti per spaccio o furti, vengono bloccati dagli agenti. E' soltanto l'inizio di un paziente lavoro di verifica.

Enzo Sangiorgi, arrestato per detenzione di droga, e Barbara Ambra, denunciata

L'ordine [illegible] preciso: raccogliere [illegible] anagrafici, circ[illegible] del controllo, e tutti i particolari utili [illegible] «fotografare» la Savona ad alto rischio di crimine. O almeno, di microcriminalità.

In piazza Mameli, altre deci[illegible] di persone fermate, automobili passate al setaccio. Altri dati che arricchiscono [illegible] banca dati della polizia. E una raffica di ispezioni che raggiunge i «punti caldi dello spaccio», secondo le ultime segnalazioni degli abitanti esasperati: vico delle Ancore, vico dell'Ammazzatoio. I lampeggianti azzurri restano accesi fino a notte. Ma [illegible] auto non rientrano in questura prima di a[illegible] passato al vaglio i locali della zona. Bar, birrerie, discoteche [illegible] punti di ritrovo finiscono nel mirino delle squadre volanti. Mentre, poco lontano, gli uomini della squadra mobile allargano i controlli nella zona [illegible] Villa Piana, dove scattano le manette ai polsi di un giovane sorpreso [illegible] dieci grammi di eroina.

L'arresto avviene nelle vicinanze di via Garzoni. I poliziotti in borghese pedinano già da [illegible] Enzo Sangiorgi, 32 anni, residente in via Bresciana. Quando il giovane lascia l'abitazione di un'amica, viene sorpreso dagli agenti appostati nell'ombra: ha ancora in mano 19 dosi di droga pronte allo spaccio. La ragazza, Barbara Ambra, di 26 [illegible]i, è denunciata a piede libero: nel suo alloggio la polizia scopre un bilancino, del colophane, [illegible] necessario per confezionare lo stupefacente.

Alla fine del «pattuglione», le p[illegible] passate al vaglio delle forze dell'ordine sono un centinaio. E' l'offensiva dell'«antidroga». Una barricata contro l'avanzata della piccola criminalità legata al consumo [illegible] allo spaccio delle droghe pesanti. Non è un mistero: il [illegible] lumore [illegible] abitanti e commercianti del centro storico di Savona cresce sull'onda di una presenza inquietante, per le strade della città. Le statistiche mostrano un aumento di scippi, borseggi, rapine, furti nelle auto [illegible] negli appartamenti. Un campanello d'allarme. La risposta della polizia non si [illegible] fatta attendere.

Michele Pelcino

Arresto [illegible] Vado

Furibondo litigio tra coniugi

VADO L. Litiga violentemente con la moglie. I vicini chiamano i carabinieri che lo arrestano per resistenza a pubblico ufficiale. Pietro Duca, 51 anni, separato dalla moglie si è presentato l'altra sera verso le 22 nell'appartamento dell'ex consorte in via Sacco 19/1 a Vado Ligure. Una divergenza [illegible] opinioni [illegible] fatto scatenare un'accesa lite che ha turbato la quiete del vicinato. I condomini hanno chiesto l'intervento dei carabinieri che dopo aver suonato il campanello dell'alloggio [illegible] sono visti aggredire [illegible] Pietro Duca. In preda all'ira, l'uomo ha cominciato [illegible] insultarli e spintonarli. Senza esitare, i militari lo hanno immobilizzato e condotto in caserma.

Processato per direttissima ieri mattina per resistenza [illegible] pubblico ufficiale, Pietro Duca è [illegible] condannato a quattro mesi, [illegible] rimesso in libertà [illegible] l'obbligo di [illegible] frequentare né avvicinarsi all'abitazione dell'ex moglie. [a. z.]

Cento lire

Aumentano i biglietti dell'Acts

SAVONA. Aumentano i biglietti dell'Acts. Il Consorzio trasporti ha deciso di alzare la tariffa base da 1100 a 1200 lire entro giugno. [illegible] provvedimento si rende necessario per coprire il pesante deficit delle aziende di trasporto savonesi. L'Acts accusa infatti un disavanzo di 1 miliardo e 900 milioni mentre la Sar si è assestata intorno al miliardo e mezzo. La situazione è inoltre acuita dalla mancata contribuzione [illegible] Comuni che appartengono [illegible] Consorzio trasporti. Tanti enti locali infatti «dimenticano» [illegible] versare le quote previste per garantire [illegible] servizio. La continua perdita [illegible] passeggeri, del resto, non consente [illegible]ive illusioni. Secondo le più recenti statistiche sulla viabilità, risulta infatti che appena il 10 per cento dei savonesi utilizza il bus per spostarsi in città. La lentezza dei [illegible] e una certa disorganicità nei collegamenti fra la stazione ferroviaria e il resto della città, penalizza sicuramente il trasporto pubblico. [c. b.]

Gli appuntamenti

Celebrazione del 1° Maggio nel Savonese

SAVONA. Celebrazioni con [illegible] e cortei domenica per il 1° Maggio. A Savona, con inizio alle 9,30, le confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil organizza[illegible] [illegible] piazza Sisto IV una manifestazione che vedrà la partecipazione delle bande musicali «Forzano» e «S.Ambrogio». Prenderà la parola Legostene, della segreteria regionale della Cisl. Seguirà un corteo che attraverserà le vie principali della città, [illegible] a raggiungere piazza Mameli dove verrà deposta una corona d'alloro in memoria dei Caduti sul lavoro. La deposizione sarà accompagnata, secondo tradizione, dai rintocchi [illegible] campana.

Celebrazioni anche ad Albenga. In piazza S.Michele, alle 9,30, saluto del sindaco, Angelo Viveri, [illegible] seguirà un comizio di Anna Giacobbe della Cgil. Cerimonie commemorative, [illegible] cortei, promosse dall'«Associazione mutilati [illegible] lavoro», anche a Cairo Montenotte [illegible] a Varazze. [l. b.]

Le forze dell'ordine savonesi mobilitate contro gli assalti della malavita organizzata

Vertice antirapine in prefettura

Potenziati i controlli di carabinieri e polizia. Una traccia per il colpo alla banca Carige di Albisola Capo
Il bandito solitario sarebbe fuggito in treno, diretto ad Arenzano. In sole 24 ore oltre 200 milioni di bottino

ALBISOLA S. Vertice delle for[illegible] dell'ordine, ieri mattina in prefettura, per una strategia di prevenzione da adottare nei confronti della delinquenza organizzata che [illegible] estate si scatena con rapine [illegible] furti da parte [illegible] professionisti che arrivano in Riviera specie da Piemonte e Lombardia.

Dopo le rapine che in 24 ore sono state messe a segno in due banche di Albissola Marina [illegible] Albisola Capo proseguono, in tutta la regione, [illegible] indagini [illegible] polizia e carabinieri per rintracciare i malviventi. In parti[illegible] s'indaga a Genova, p[illegible] individuare il trentenne con forte accento genovese che giovedì alle 14,40 è entrato a viso scoperto nella filiale della Carige in [illegible] Mazzini e sotto la minaccia [illegible] una molotov si è fatto consegnare gli 80 milioni che i dipendenti stavano per inserire nel bancomat.

L'uomo, alto 1,60 con occhiali da sole, berretto scuro con la visiera, jeans, bomber antracite e scarpe da ginnastica rosse è fuggito a piedi. Si presume abbia preso un treno alla stazione di Albisola, diretto [illegible] Arenzano. Il personale delle ferrovie avrebbe confermato che poco dopo la rapina un giovane, la cui descrizione corrisponde a quella del rapinatore, aveva preso un biglietto per Arenzano.

Sembrano vane, [illegible], le speranze di rintracciare gli autori della rapina di mercoledì alla filiale di Albissola Marina dell'istituto San Paolo che ha fruttato 130 milioni. Alle 12,30, tre uomini a [illegible] scoperto [illegible]vano tenuto in ostaggio per venti minuti il direttore, t[illegible] dipendenti e quattro clienti per poi scappare [illegible] il bottino in banconote italiane [illegible] estere. I tre rapinatori, sicuramente dei professionisti, avevano agito [illegible] grande tranquillità evitando che all'esterno dell'agenzia si intuisse che era in [illegible] la rapina.

Entrambe le banche erano prive di vigilante e [illegible] tutte e due le filiali il sistema antirapina è affidato alla chiusura automatica delle porte antiproiettile e al metaldetector: sistemi che alla luce delle ultime rapine non si dimostrano particolarmente efficaci.

Secondo le forze dell'ordine, la funzione della guardia giurata armata fuori dall'istituto bancario sarebbe, invece, indispensabile come deterrente. Per aumentare la vigilanza carabinieri e polizia hanno potenziato i pattugliamenti. [a. z.]

ALBISOLA S.

Svaligiata una boutique

Furto di capi d'abbigliamento per un valore [illegible] 80 milioni l'altra notte nella boutique [illegible] Maria Bombina Maspes, 49 anni, in corso Ferrari. I ladri sono entrati nel [illegible] forzando la saracinesca con attrezzi da scasso. Indisturbati, hanno svuotato gli scaffali e il retro bottega e sono fuggiti probabilmente a bordo di un camion. Ondata di furti anche a Varazze in ville e appartamenti dell'entroterra. E ancora in relazione a un furto, sono stati processati l'altra mattina alla pretura di Varazze i nomadi Antonio Talapan, 30 anni di Pinerolo, Teresa Demetrio, 35 anni [illegible] Moncalieri, Alfonso Esposti, [illegible] anni di Modena, responsabili di avere incautamente acquistato un orologio, un braccialetto e altri preziosi in oro, risultati rubati il 25 agosto del 1991 a Rossiglione. Gli imputati sono stati condannati dal giudice Maura Macciò a sei mesi di arresto, al pagamento delle spese e alla restituzione dei gioielli. [a. z.]

SAVONA SOCCORSO SU RAITRE

Simulato il [illegible]llo di una palazzina

Vigili del fuoco di Savona, medici, infermieri e volontari in azione sul set di Raitre: alle 20,30 di questa sera, sotto i riflettori di «Ulti[illegible] minuto». Protagonista della trasmissione di Maurizio Mannoni è una squadra che [illegible] quattro anni lavora [illegible] perfetta sincronia nei vari settori dell'emergenza. «Si tratta di Savona-soccorso - spiega il noto portabandiera dei pompieri Michele Costantini, che ha partecipato alle riprese - Mentre in gran parte delle città italiane manca un coordinamento negli interventi urgenti, da noi [illegible] una realtà consolidata». Per gli spettatori è stata simulata la ricerca [illegible] un disperso tra [illegible] macerie di [illegible] palazzina crollata. [m. p.]

Proteste nel quartiere: «Saremo isolati dal centro»

Villapiana nella morsa dei cantieri per le fogne

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ancora tensione alla Carisa da lunedì 3 giorni di sciopero

Tre giorni di sciopero alla Carisa. I sindacati [illegible] bancari hanno confermato l'agitazione proclamando tre giornate d'astensione dal lavoro da lunedì 2 a mercoledì 4 maggio. La vertenza riguarda organizzazione del lavoro e pensioni. [e. b.]

[illegible]

Manca il collaudo della sala di nuovo chiuso l'Eldorado

Ieri [illegible] cinema Eldorado è rimasto chiuso perché, dopo l'incendio che aveva danneggiato l'impianto elettrico, la commissione [illegible] vigilanza non ha ancora collaudato la sala. L'apertura è prevista per oggi. [e. b.]

[illegible]

Ottanta prepensionamenti nella Compagnia Rebagliati

Ottanta prepensionamenti per la Compagnia «Rebagliati» dei lavoratori portuali. Il ministro Costa, accogliendo le richieste dei parlamentari savonesi, ha varato il provvedimento che consente alla compagnia di ridurre i costi. [e. b.]

[illegible]

Donna borseggiata sul bus tra Savona e Portovado

Due furti [illegible] poche ore a Savona. Giovanna Orcino, 54 anni, corso Vittorio Veneto 54, ha denunciato di esser stata borseggiata su un bus dell'Acts tra Savona e Portovado. Pierangelo Arecco, 34 anni, via Niella 4, [illegible] stato invece derubato del telefono cellulare, che aveva lasciato sull'auto incustodita ad Albissola Marina. [m. p.]

[illegible]

Muore d'infarto nel bosco vicino alla Conca Verde

Giovanni Battista Rosa, 70 anni, via Bove 12, è morto d'infarto nei pressi dell'ostello De Franceschini, alla Conca Verde. L'uomo è stato visto accasciarsi da alcuni boscaioli che lavorano ad una decina di metri dal sentiero dove era la vittima. Inutile l'intervento dell'automedicale con [illegible] dottor Pietro Cangemi. [g. o.]

CELLE L.

Arriva don Luigi Ciotti scattano misure di sicurezza

Don Luigi Ciotti celebrerà l'8 maggio nella parrocchia di San Michele il matrimonio di Paola Scala e Luigi Pescetto (titolare della ditta di abbigliamento Giglio Bagnara di Genova-Sestri). Per l'arrivo di don Ciotti, che dopo aver ricevuto minacce, viaggia scortato, saranno disposte eccezionali misure di sicurezza. [a. z.]

SAVONA. Una sollevazione popolare contro i lavori in via Piave e via Torino. Gli abitanti di Villapiana hanno presentato una petizione in Comune con centinaia di firme per contestare il rifacimento delle fognature. La questione è ora al vaglio del commissario Norelli che dovrà valutare l'opportunità di rinviare i lavori. Protestano anche gli abitanti di Legino e della valle di Santuario per [illegible] precarietà del servizio di raccolta dei rifiuti.

Villapiana. Il quartiere è in fermento per i lavori rifacimento delle fognature. L'intervento infatti dovrebbe protrarsi per almeno un anno con notevoli disagi sotto [illegible] profilo della viabilità. I commercianti di via Torino e via Piave temendo [illegible] chiusura prolungata della strada hanno protestato con vivacità. La [illegible] vivacità con cui, però, avevano sollevato il problema degli allagamenti causati dall'inadeguatezza della rete fognaria. Stavolta è il piano del Comune, che prevede la chiusura temporanea [illegible] alcuni tratti [illegible] dell'importante arteria [illegible] scorrimento, a non convincere i negozianti del quartiere, che temono di subire una brusca caduta delle vendite.

«Se la strada resta chiusa per un anno possiamo anche chiudere bottega - affermano in coro - Siamo in piena crisi economica e certo non possiamo rinunciare anche alla clientela di passaggio. Il Comune deve effettuare i lavori con modalità che offrano maggiori garanzie per le attività commerciali».

Alle proteste dei commercianti nelle ultime settimane si sono aggiunte quelle dei residenti. Anche gli abitanti di Villapiana e via Torino temono di essere tagliati fuori dal centro. Recentemente hanno inoltre accertato, grazie a una perizia geologica, che gli scavi per il passaggio delle nuove condutture delle acque bianche e nere potrebbero provocare seri danni all'assetto dei palazzi. Le vibrazioni provocate dalle pale meccaniche secondo gli abitanti [illegible] quartiere metterebbero a repentaglio la sicurezza delle case. Ora gli abitanti chiedono che il commissario Norelli prenda in esame l'ipotesi di [illegible] rinvio dei lavori.

Amnu. Proteste dalla periferia anche per il servizio [illegible] raccolta dei rifiuti. Alcune località come Naso di Gatto, San Bartolomeo del Bosco, Conca Verde, Madonna Del Monte attualmente [illegible] vengono servite dall'azienda della nettezza urbana. In seguito all'inchiesta aperta dal pretore, invece, il commissario Norelli ha dato disposizione all'Amnu di approntare [illegible] servizio anche per queste [illegible] periferiche. Secondo gli uffici finanziari di Palazzo Sisto per realizzare questa miglioria [illegible] Comune dovrebbe [illegible]gere dagli abitanti di queste zone [illegible] aumento del [illegible] per cento della [illegible] rifiuti. [e. b.]

Il 15 maggio primo appuntamento con le manifestazioni dei bagni marini

Cavalli in gara sulla spiaggia

Il litorale di corso Vittorio Veneto trasformato in una pista da rodeo per «Ippomare»
Ricco programma per l'estate con karaoke e iniziative in collaborazione con La Stampa

SAVONA. La spiaggia di Savona si trasformerà in una grande pista da rodeo. L'appuntamento è per domenica 15 maggio con «Ippomare», la prima iniziativa dell'estate dei bagni marini. L'associazione che raggruppa gli stabilimenti balneari di Savona e Vado Ligure ha annunciato anche quest'anno un ricco programma di manifestazioni, al quale collaborerà anche La Stampa.

«Ippomare» rappresenta il primo appuntamento [illegible] la spiaggia e per Savona si tratterà di una novità assoluta. Un giorno intero di gare con lo spettacolo dei cavalli sul litorale di corso Vittorio Veneto.

Questo, nei dettagli il programma. Domenica 15 maggio, alle 9 il raduno dei partecipanti sul molo di via Cimarosa, un'ora più tardi le quattro gare. Si tratta del Trofeo «Conca Verde» che prevede [illegible] corsa piana, della gimkana valida per [illegible] Trofeo «Academie de beauté» e il Trofeo «Tonoli» che prevede invece specialità tipiche del [illegible]deo americano con percorsi a ostacoli e competizioni a tempo. Infine, valido per [illegible] Trofeo Albergatori [illegible] prevista una gara di combinata western.

Non mancheranno i momenti [illegible] spettacolo [illegible] la partecipazione [illegible] Gabibbo cui sarà affidato [illegible] compito di premiare i vincitori e di animare il pomeriggio. L'associazione dei bagni marini ha richiesto anche la presenza di carabinieri e polizia a cavallo per dare [illegible] tocco [illegible] folclore in più alla manifestazione. Alle 20,30 ci sarà una grande festa country-western al ristorante Conca Verde.

Dice il presidente dell'Associazione, Renato Zin: «Vogliamo esordire con un'iniziativa di grande richiamo. Abbiamo scelto di ripetere in qualche modo la tradizione, abbandonata da alcuni anni, dell'"Ippocampo" [illegible] Celle».

Nel programma estivo dei bagni marini, anche la seconda edizione del concorso karaoke, serate gastronomiche e sfilate di moda. [p. p.]

Cavalli in spiaggia a Savona

[illegible]

S. Caterina

Corteo storico oggi a Varazze

VARAZZE. La festa di Santa Caterina si celebra [illegible] per ricordare che la patrona d'Italia soggiornò a Varazze tra il 3 [illegible] il [illegible] ottobre del 1376 di ritorno dal viaggio di Avignone compiuto per [illegible] Gregorio XI a trasferire nuovamente la sede del papato [illegible] Roma. La processione, con il trasporto dei Cristi delle Confraternite partirà alle 11 da piazza S.Ambrogio per concludersi alle 12,15 nella chiesa di S.Caterina dove si celebrerà la Messa. Alle 17 s'inizierà il corteo storico in costume medievale che rievoca fatti e avvenimenti della vita della Santa [illegible] Vi parteciperanno oltre [illegible] figuranti divisi in sette gruppi con tamburini, portabandiera e altri personaggi. La festa si celebra il [illegible] aprile anche se, in base al nuovo calendario, dovrebbe essere celebrata [illegible] 29. Lo slittamento [illegible] dovuto al fatto che Varazze segue l'antica data per motivi scaramantici. Infatti, l'unica volta che processione e corteo furono organizzati il giorno [illegible] si scatenò un nubifragio. [a. z.]

[illegible]

Collezionisti

Swatch, mostra all'hotel Riviera

SAVONA. Per due giorni Savona diventa diventa capitale degli Swatch. All'Hotel Riviera Suisse da questo pomeriggio saranno in esposizione i modelli più raffinati dei coloratissimi orologi svizzeri. L'iniziativa è organizzata dalla «Pubbly S.l» di Tonini, un imprenditore toscano che da anni si occupa di Swatch. La manifestazione, che quest'anno è giunta al secondo appuntamento, rappresenta non solo un'occasione per ammirare i modelli più ricercati e [illegible] ma anche per effettuare scambi o per acquistare gli orologi che saranno in vendita. Nei saloni dell'Hotel Riviera Suisse da questo pomeriggio verranno infatti allestiti ben 14 banconi con migliaia [illegible] modelli, in grado di soddisfare anche i collezionisti più esigenti. Saranno [illegible] esposizione anche modelli che non sono mai stati commercializzati in Italia. La mostra mercato sarà aperta oggi dalle 14,30 alle 20 e domani dalle 10,30 alle 20. La manifestazione è sponsorizzata da Radio Onda Ligure. [e. b.]

In piazza Marconi

[illegible] Edilcoop blocca i lavori alla sede Inps

SAVONA. Bloccata [illegible] ristrutturazione delle sede dell'Inps di Savona. Il fallimento dell'Edilcoop ha provocato la sospensione [illegible] dei lavori nell'edificio di piazza Marconi. Il comitato provinciale dell'Inps tuttavia ha ricevuto garanzie sulla sollecita conclusione dell'intervento di ristrutturazione. La gara d'appalto bandita dalla Previdenza sociale, infatti, era stata vinta da un consorzio [illegible] cooperative di Reggio Emilia che aveva quindi affidato i lavori all'Edilcoop. Ora la cooperativa savonese verrà sostituita da un'altra impresa del consorzio [illegible] Reggio Emilia. «L'Inps [illegible] subirà danni - sostengono i membri del Comitato direttivo - perché in base al contratto, verranno comunque rispettati i tempi [illegible] consegna senza aggravi di spesa. Resta invece viva preoccupazione per la sorte dei 70 lavoratori dell'Edilcoop e per gli altri operai impegnati nel settore edile». Il blocco del Piano regolatore del comune sta infatti mettendo in crisi molti imprenditori. [e. b.]

Arrestato per droga

L'ex avvocato respinge tutte le accuse

SAVONA. Eros Piombo, 40 anni, [illegible] avvocato con studio a Savona, da dove si era trasferito a Cannes a causa di una disavventura giudiziaria, è stato arrestato a Parigi, per traffico [illegible] droga. Il giudice di Grasse, Jean Pier Marciano, lo accusa di avere fatto da tramite per l'importazione e il traffico in Francia di 2 chili di eroina. Eros Piombo, radiato dall'Ordine degli avvocati, ufficialmente commerciava cobalto acquistato in Africa. L'arresto è avvenuto lo scorso marzo, [illegible] la notizia è trapelata soltanto giovedì scorso.

Nell'hotel parigino dove i gendarmi francesi hanno arrestato Eros Piombo, non è stata trovata droga. Senza risultati anche la perquisizione nel suo alloggio di Cannes. Ieri, Eros Piombo ha ricevuto la visita [illegible] suo difensore, François Santini, di Nizza, e per la prima volta anche del suo avvocato civilista di Savona. Eros Piombo respinge gli addebiti, ma una persona lo accusa di complicità nel traffico di droga. [b. b.]

Ragazzo investito

Lunga causa per danni con la Curia

SAVONA. Il 9 luglio del 1978, la Fiat 124 condotta da don Sergio Robba, sulla quale viaggiava l'allora vescovo di Savona, Franco Sibilla, e il canonici della Curia Giuseppe Bertolotti [illegible] Carlo Rebagliati, investiva Omar Salemme, 9 anni, di Vado Ligure, che stava attraversando l'Aurelia. Il ragazzo ha riportato un'invalidità permanente del 45 per cento.

Dopo sedici anni e la condanna [illegible] di don Sergio Robba (anche in corte d'Appello) a pagare circa [illegible] 160 milioni quale risarcimento dei danni, Omar ora maggiorenne e i genitori, Giovanni Salemme [illegible] Lorenza Volta, non hanno ancora incassato una li[illegible].

La «Cattolica Assicurazioni», con la quale la Curia aveva sottoscritto la polizza assicurativa della Fiat 124, infatti, continua a prendere tempo, nonostante i molti solleciti dell'avvocato Giovanni Nasuti, che tutela gli interessi della famiglia Salemme. Inutili anche le sollecitazioni [illegible] pagamento inviate dal legale alla Curia. [b. b.]

Bilancio approvato, spese ridotte per anziani e handicappati

Ticket prima dell'intervento L'Usl promette di eliminarlo

SAVONA. Fracassi porta in pareggio il bilancio dell'Usl, ma restano da ripianare 200 miliardi di deficit accumulati [illegible]gli ultimi 10 anni. Si annunciano tagli sulle convenzioni per anziani e handicappati. Il commissario Fracassi tenterà [illegible] eliminare [illegible] ticket sugli esami preoperatori. Intanto la Regione ha deciso di prorogare l'incarico del commissario straordinario per altri due mesi.

Bilancio. «Resta molta strada da percorrere ma abbiamo raggiunto un risultato significativo perché rappresenta un'inversione di tendenza - sostiene il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi -. Abbiamo ottenuto un pareggio reale di bilancio grazie alla riduzione della spesa farmaceutica e a un'attenta politica di riduzione dei costi». L'impresa è significativa perché lo scorso anno le 4 Usl savonesi avevano accumulato [illegible] passivo [illegible] 80 miliardi. Ora nel bilancio da 1050 miliardi della II Usl si verifica un sostanziale equilibrio fra entrate e uscite.

Ubaldo Fracassi, commissario dell'Usl

Il risparmio più sostanzioso si è verificato nella spesa farmaceutica. La riforma Garavaglia ha provocato un calo del [illegible] per cento dei consumi e l'Usl ha risparmiato circa 50 miliardi, arrivando a contenere la spesa in 400 miliardi l'anno. L'Usl savonese infatti gestisce la farmaceutica per tutta la Regione.

Tagli. [illegible] pareggio di bilancio comporterà sacrifici. «Sulle spese generali la Regione ha inoltre imposto un taglio del 15 per cento - spiega Fracassi -. Il [illegible] per cento verrà risparmiato sull'acquisto di beni [illegible] servizi che incide sul bilancio per 143 miliardi». La Regione ha bloccato le assunzioni e ha previsto anche un blocco delle convenzioni esterne per handicappati e anziani. Le case di riposo e le cliniche convenzionate, quindi, non potranno aumentare il nu[illegible] dei malati annualmente ospitati. La Regione dovrà comunque ripianare un deficit di 200 miliardi accumulato dalle 4 Usl savonesi in passato.

Ticket. Per ora è solo una dichiarazione d'intenti, ma il commissario dell'Usl pare deciso a modificare il regolamento [illegible] ticket degli esami che i pazienti svolgono in vista del ricovero ospedaliero. Per evitare di dover pagare il balzello, i pazienti potrebbero ad esempio presentare un documento del primario del reparto che attesti l'imminente ricovero. [e. b.]

[illegible] DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

E' potabile l'acqua di fonte a Stellanello?

Vorrei segnalare un fatto che penso interessi molte persone. Sono residente ad Andora e purtroppo, come [illegible] molte località di Riviera, l'acqua è imbevibile e certi giorni puzza ed è di colore marrone. Di conseguenza si è costretti a comprare l'acqua minerale con una notevole spesa.

Essendo pensionata cerco sempre di risparmiare e così ho saputo di una fonte in località Duranti, a Stellanello. Sono tre anni [illegible] risparmio grazie a quest'acqua. Ieri 27 aprile arrivata alla fonte ho trovato un cartello, scritto a mano senza timbri o altre scritte, in cui si dice che l'acqua non è potabile.

Tengo a precisare che vicino alla fonte c'è un gruppo di case abitate. Durante l'estate molti turisti si riforniscono di quest'acqua e ora mi chiedo se sono stati l'Ufficio d'igiene o l'Usl ad aver messo [illegible] cartello (vorrei una conferma o smentita) perché non c'è un timbro o una scritta che spiega da chi viene il divieto.

Laura Biolla, Andora

No al «bollino rosso» per i turisti [illegible]

Il bollino rosso di accesso alla spiaggia, riservato ai residenti e/o turisti stanziali in alberghi e seconde case, richiesto al Comune di Celle dagli operatori turistici, albergatori in particolare, rispecchia un'aspirazione diffusasi in questi ultimi anni, già configuratasi con un tentativo non realizzato di riduzione del [illegible] delle fermate dei treni festivi, nonché col costume che da [illegible] va diffondendosi, di affiggere all'ingresso dei bagni, di primo mattino festivo, [illegible] cartello «completo». Di fronte all'attuale richiesta formale di bollino rosso l'amministrazione pubblica non potrà certo ignorare [illegible] suo compito istituzionale di gestione del bene comune: dati gli interessi diversi, spesso in contrasto, di categorie o cittadini, essa ha il compito di chiarire, mediare, concedere o negare, in base alle regole che la società [illegible] e data a tutela della parità di diritto.

Dopo Tangentopoli, s'impone più che mai per la pubblica amministrazione il dovere di percorrere la via istituzionale a salvaguardia dei diritti [illegible] tutti. E il primo, fondamentale diritto del cittadino è il diritto a vivere, con quelli che ne conseguono, ivi compreso il diritto alla mobilità, al tempo libero, all'aria, al territorio, alla spiaggia, al mare. [illegible] bollino rosso di accesso alla spiaggia, se accordato dal Consiglio comunale, sarebbe «atto d'ufficio indebito», in quanto contrario al dettato costituzionale.

Stante la richiesta di bollino rosso - privilegiato e discriminante - [illegible] sindaco di Celle, in coordinamento con la Capitaneria di Savona a cui le concessioni dell'arenile demaniale competono, [illegible] può che esigere, come norma tassativa della concessione, l'obbligo del concessionario a che una quota parte dei posti spiaggia concessi, solitamente affittati a mese, sia riservata agli ingressi giornalieri anche festivi e a prezzo controllato. Oltre a pulizia e sorveglianza degli esigui tratti di spiaggia libera.

Giuseppina Monteverde
Celle Ligure

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/5, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: tel. 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.[illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.[illegible]
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690 231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20.
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. [illegible]
Busi, via Corsi 69, tel. 824 919
Di Legino, via Bove 19, tel. 862.025.
[illegible] in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30:
Canepari, via Montenotte 48, [illegible]
Carnevale, piazza Diaz 6, tel. 851 923
Delle Fornaci, [illegible] Vittorio Veneto 126, [illegible] 902
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fornera*, [illegible] Italia 153, tel. 827.202

ALASSIO
Bonavia, corso Vittorio Veneto 3, [illegible] 640 606
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. [illegible] 243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481 616
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, [illegible] 971 013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible]
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692 670
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564 017.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, [illegible] 628.021
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107
QUILIANO
Bormano, via Diaz 2, tel. 880 209.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure, telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580[illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504 082
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo, telefono 564 027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73 06
[illegible] di Cogoleto: telefono 918 34 56

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Lorenzo Freccero, Fabio Oltonello, Matteo Collura.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giuseppe Ciammaglichella, [illegible] 84 anni, residente a Celle Ligure in via Sirio 12/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10 al cimitero di Celle Ligure. Carmela Patrone ved. Operti, [illegible] anni, abitante a Savona in via San Michele 8/17; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Paolo. Bruno Batalella, di 67 anni, residente a Cogoleto in via Enrico Fermi 53/1; trasporto diretto fissato per oggi alle 11,45 al cimitero di Cogoleto. Fernanda Porotti ved. Pessano, [illegible] 75 anni, residente a Savona in via Dei Vegerio 2/2; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Domenico. Celestino Mapelli, [illegible] 84 anni, residente a [illegible] in corso Ricci 26/20; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Pietra L.** Si è riunita ieri sera l'assemblea dei componenti l'Associazione volontari per [illegible] lotta contro il [illegible] «De Vincenzi».

APPUNTAMENTI

SAVONA

Mostra fotografica in Comune

Lunedì nell'atrio di Palazzo Sisto verrà inaugurata la mostra dedicata agli elaborati realizzati nelle scuole medie inferiori per [illegible] 5° corso di «Educazione all'immagine». L'appuntamento è per le 17. Nell'occasione verranno inoltre conferiti i premi [illegible] studio assegnati dall'Unione industriali, dalla 3M Italia e dal Rotary Club. [e. b.]

SAVONA

I 30 anni [illegible] Liceo «Martini»

Oggi alle 17 al Priamar verrà inaugurata una mostra realizzata dal liceo artistico «Martini» di Savona in occasione dei festeggiamenti per i 30 anni di fondazione dell'istituto. La rassegna sarà visitabile dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30 sino al 10 maggio. [e. b.]

QUILIANO

Una gita al Bric Tana

Domani si svolgerà una gita al Bric Tana. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo escursionistico «La Rocca». [e. b.]

A Savona 268 le domande «valide»; dei quasi 4 miliardi richiesti, stanziati solo 1 miliardo e 600 milioni

Alluvione, ecco cifre e nomi di quanti saranno rimborsati

SAVONA

QUESTO l'elenco dei cittadini che otterranno [illegible] risarcimento danni per l'alluvione del 1992 dal Com[illegible] di Savona. Si tratta di fondi stanziati dal governo per i danni provocati dal nubifragio [illegible] ad abitazioni, automobili, elettrodomestici e altri oggetti che [illegible] siano utilizzati nell'ambito [illegible] attività professionali.

Le domande che il Comune ha ritenuto ammissibili sono [illegible]. Le richieste di risarcimento ammontavano complessivamente [illegible] 3 miliardi e 900 milioni. [illegible] la Regione ha stanziato soltanto 1 miliardo e 600 milioni. Questa somma è stata quindi suddivisa fra i 268 alluvionati in base ai danni subiti.

Giuseppina Acquarone, 11.469.267; Giacoma Rita Agata, 4.864.964; Claudio Agostinis, 504.291, Antonio Amatruda, 4.865.246; Lorenzo Assandri, 801.275; Piermario Astegiano, 4.599.955; Cristoforo Astengo, 2.555.530; Riccardo Attimonelli, 2.656.009; Enrica Badano, 4.088.848; Giovanni Battista Baglietto, 3.407.374; Mario Baietto, 239.600; Filippo Baldizzone, [illegible] Rosina Baldizzone, 2.794.046; Franco Becco, 1.377.702; Annamaria Bedetti Dotta, 4.435.719; Giovanni Berallo, 40.331.177; Angelo Berruti, 1.977.752; Angela Berruto, 5.857.275; Angelo Berruto, 2.519.714; Rina Berruto, 340.737; Emilia Berta, 3.898.036; Giovanni Berta, 1.078.470; Ermanno Bertani e Merengo M., 334.667.020; Maria Biamonte, 1.797.003; Claudio Biggi, 1.044.563; Antonio Bocchieri, 449.251; Roberta Borzone, 4.599.955; Angelo Bosco, 3.066.636; Leonardo Botta, 4.259.217; Pietro Botta, 673.676; Anna Bottero, 1.192.681; Aldo Briano, 3.608.099; Alma Maria Briano, 2.959.459; Nice Briano, 689.623; Silvio Briano, 1.497.502; Agostino Brunasso, 4.522.457; Daina Bruno, 13.288.757; Danilo Bruno, 449.251; Giuseppe Bruno, 2.333.876; Bruno Bruzzone, 571.006; Alfonso Bubici, 405.845; Rosita Buondelmonte, 1.703.687; Giuseppe Buscaglia, 14.826.165; Marco Buscaglione, 1.149.558; Valerio Cameirana, 251.700; Paolo Cameirano, 4.458.845; Salvatore Campieri, 958.402; Giovanni Campora, 5.500.000; Gabriella Caria, 7.695.000; Alberto Caronno, 4.840.000; Bartolomeo Carrossa, 8.330.000; Francesco Casaccio, 4.585.000; Mario Cascella, 3.720.000; Mario Cond. Cascella, 60.000.000; Pierpaolo Casella, 3.400.000; Francesco Castellano, 7.000.000; Ottavio Castelli, 35.180.000; Romano Catellani, 6.270.000; Angelo Cattaneo, 16.000.000; Roberto Cattardico, 6.973.600; Adriana Caviglia, 16.000.000; Costantino Caviglione, 7.150.000; Fulvio Caviglione, 10.000.000; Ada Cerro, 3.000.000; Svettano Ciocca 2.000.000; Antonino Coglitore, 1.737.900; Gianfranco Congiu, 6.400.000; Enrico Conti, 14.000.000; Antonio Cossu, 13.870.000; Maria Enrica Cond. Costa, 2.963.498; Vittorio Costa, 13.300.000; Pietro Costamagna, 30.602.655; Marco Costantino, 2.000.000; Francesco Cozzolino, 1.000.000; Iolanda Cretella, 2.182.000; Cesar Crugni, 39.350.000; Maria Cubello, 47.313.200; Alessandro Curulli, 13.300.000; Floriano De Benedetti, 6.750.000; Francesco De Falco, 750.000; Cesare De Santis, 2.730.000; Franco, De Bovo, 26.500.000; Marinella Deidda, 2.152.000; Maria Sabina Demelas, 11.000.000; Anna Maria Devalle, 3.500.000; Graziella Didino, 16.000.000; Doriano Doni, 19.419.102; Amedeo Dotta, 2.082.835; Massimo Dotta, 2.461.770; Carlo Ebbli, 1.74.058; Augusto Esposto, 898.501; Patrizia Faggioni, 159.776; Dino Fantoni, 1.379.167; Marco Fantoni, 35.940; Giuliano Farulla, 2.937.718; Odo Fasolato, 3.774.161; Beatrice Fenocchio, 908.553; Franco Fenoglio, 194.875; Renzo Ferrando, 5.175.579; Silvio Ferrando 0; Carlo Ferrans, 1.198.002; Anna Ferrari, 509.151; Gianluca Ferrari, 801.184; Giovanna Ferrari, 4.837.813; Giovanni Ferrari, 7.023.331; Giuliano Ferrari, 6.360.284; Graziella Ferrari, 509.151; Silvana Ferrari, 6.750.772; Livio Ferraro, 13.864.975; Simonetta Ferraro, 1.497.502; Maria Ferro, 3.040.010; Flavia Folco, 18.781.000; Costante Forte, 181.958; Costante - Forte, 86.169.415; Aldo Francia, 181.730.000; Stefano Franco, 3.678.327; Antonino Franzone, 729.178; Giuseppe Freccero, 2.396.004; Natalina Furfaro, 19.736.939; Raul Galindo, 4.088.848; Giovanna Gallo, 3.240.412; Renato Garbarini, 1.647.263; Fiorenzo Garbarino, 2.041.377; Silvio Gasti, 3.024.955; Angelo Genta, 43.282.844; Giovanni Genta, 5.612.400; Angela Ghiso, 7.926.004; Felice Giannini, 1.198.002; Vincenzo Giannini, 2.396.004; Adelmo Gibellini, 17.906.330; Carla Giudici, 1.117.937; Giancarlo Giusto, 3.258.417; Patrizia Gozzi, 1.022.212; Claudio Grassi, 34.074; Giuseppe Greppi, 479.201; Alberto Iardella, 434.276; Giovanni Invincibile, 5.451.798; Domenico Lagasio, 11.574.888; Giovanni Battista Lagasio, 5.076.987; Fabio Lanza, 2.995.005; Rosalba Lavagna, 1.977.055; Aldo Lavato, 214.903; Luciano Levi, 1.328.876; Marco Levi, 857.623; Gianluca Levratti, 125.730; Rosetta Lombardo, 7.751.940; Emanuele Loni e Varaldo C., 1.723.279; Maria Elsa Luccini, 12.131.613; Paolo Lucon, 10.531.397; Rosanna Luisiana, 7.043.067; Giuseppe Magliotto, 305.513; Giorgio Malfatto, 1.125.518; Gina Mallamaci, 17.143.928; Elio Manotti, 23.141.994; Renato Manotti, 1.533.143; Gianmarco Manzone, 2.548.636; Giovanna Marabotto, 68.685; Rosi Marcheschi, 831.225; Renzo Marchisio, 4.088.848; Eralda Marinari, 4.689.904; Silvia Martini, 939.917; Wanda Mazzanti, 5.008.839; Vincenzo Mazzei, 1.959.647; Marzia Meliga, 16.388.881; Marco Melloni, 2.777.029; Giuseppina Melzi D'Eril, 3.101.732; Paolo Minuto, 8.348.066; Giuseppe Mirabella, 1.063.226; Franco Moretti, 4.940.692; Alessandro Mosca e Vegezzi L., 7.080.894; Antonio Murialdo, 3.117.747; Ennio Murialdo, 2.175.182; Francesco Murialdo, 17.938.800; Roberto Mussolti, 1.707.163; Patrizia Nari, 1.797.003; Ennio Neri, 881.793; Emilio Noceto, 9.438.851; Eugenio Oddera, 4.560.654; Maria Oddera, 20.259.110; Vitale Odello, 1.746.088; Laura Oliva, 4.419.383; Andreina Ottonello, 3.339.226; Giorgio Ottonello, 947.986; Enzo Panaro, 3.429.522; Massimo Papaleo, 449.251; Cesira Parodi, 360.841; Enrica Parodi, 898.501; Giovanni Patrone, 2.096.503; Pasquale Pellegrini, 13.765.133; Alda Petifante, 8.891.502; Pietro Perrando, 630.794; Romano Pesce 0; Alba Pescetto, 3.874.627; Pierangela Pesclo, 4.617.140 Bartolomeo Piazzo, 1.022.212; Giuseppe Picasso, 660.856; Gianbattista Piccardo, 1.377.702; Pietro Picinocchi, 539.101; Luciano Pierucci, 1.071.922; Renato Podestà, 2.725.899; Vilma Podestà, 6.653.710; Pierluigi Podio, 30.477.894; Paolo Pompilio, 2.201.550; Rosa Pongiglione, 45.266.960; Luciana Ponte, 16.242.525; Caterina Portesio, 371.772; Francesco Prato, 4.692.989; Floriana Premoselli, 2.835.497, Elisabetta Princiotta, 3.212.080; Enrico Protti, 7.977.515; Mario Pugliaro, 868.551; Giuseppe Rallo, 1.7979.003; Mario Ravera, 599.001; Piercarlo Rebagliati, 59.900; Valter Reverdito, 4.034.147; Maurilio Riccio, 10.853.376; Gabriella Rizzo, 2.995.006; Giuliano Rizzo, 1.123.127; Luigi Rocca, 16.250.958; Ileana Romagnoli Cond., 2.320.378; Lara Rossi, 239.600; Livio Rossini Cond., 1.291.358; Giuseppe Rosso, 1.702.425; Patrizia Rustidi, 17.082.904; Renata Rustighi, 17.082.904, Nicoletta Saettone, 2.811.625; Ivo Salvi, 3.407.374; Rina Salviati, 1.198.002; Antonio Savio, 107.213; Elvio Savio, 3.934.743; Mara Savio, 3.407.374; Anna Scaringi 3.407.374; Francesco Scaringi, 1.797.003; Gerardo Scaringi Cond., 3.407.374; Cinzia Scarone, 2.395.142; Pietro Schiappacasse, 7.717.801; Francesco Sciacero, 5.076.987; Christos Sciberras, 220.732; Benvenuto Serafini, 24.101.640; Elsa Serravalle, 1.226.655; Monica Serravalle, 1.174.341; Pietro Siri, 1.497.502; Pier Giovanni Sirito, 2.139.870; Delio Sismondo, 1.048.252; Bruno Sosio, 4.770.323; Vito Antonio Spinelli, 4.928.321; Gerlando Sprio, 5.111.061; Vittorio Strazzulli, 4.858.915; Maria Tallarico, 1.009.317; Albino Taramasco, 600.564; Ezio Tarrufi, 421.318; Mirco Tarrufi, 790.001; Fiorenzo Timori, 1.925.531; Marco Tissoni, [illegible] Anna Tonelli, 748.751; Virginio Torcello, 2.403.006; Mario Torterolo, 5.588.093; Attilio Tranquillo, 898.501; Angela Tura, 1.948.753; Fiorella Turco, 4.741.884; Vincenzo Ursida, 658.900; Mirco Vannucchi, 1.048.252; Maria Michela Veraldo, 8.732.213; Aida Venturi, 1.497.502; Salvatore Venuto, 6.859.172; Ilda Verri, 3.509.595; Vittorio Viglione, 3.685.637; Renata Visca, 4.492.507.

Un'immagine dell'alluvione del 1992. I risarcimenti riguardano case, auto e oggetti che non siano usati per attività professionali

---

Savona: Ppi, Patto, Forza Italia, Lega e Unione di Centro dopo la rinuncia di Galleano

Per i moderati spunta Gervasio

Ma anche l'avvocato Mauro Boffa e il docente universitario Gian Franco Ricci sono entrati nel mirino
Intanto fra i progressisti continua il testa a testa fra Vincenzo Tagliasco e Aldo Pastore

SAVONA. Franco Gervasio è il nuovo candidato sindaco dei moderati. Sul manager della 3M Ferrania è caduta la scelta di Popolari, Pattisti, Forza Italia, Lega Nord e Unione di Centro dopo la rinuncia del medico Galleano. Ma anche l'avvocato Mauro [illegible] e il docente universitario Gian Franco Ricci sono entrati nel mirino dello schieramento moderato. Fra i progressisti continua il testa a testa fra Vincenzo Tagliasco e Aldo Pastore.

Moderati. Dopo una giornata di febbrili consultazioni, dal cilindro del segretario provinciale dei Popolari Quintilio Cosimi è spuntato il nome di Franco Gervasio. Il capo del personale della [illegible] Ferrania è stato agganciato dagli emissari dei moderati che avevano la necessità di trovare un candidato in grado di ridare compattezza a uno schieramento che negli ultimi giorni dava segni [illegible] cedimento. [illegible] manager della 3M viene valutato favorevolmente da tutti gli alleati ma ora bisognerà attendere che Gervasio sciolga la riserva. I moderati, comunque, hanno altri colpi in canna. Sono stati infatti presi contatti anche [illegible] l'avvocato Mauro Boffa e con il docente universitario Gian Franco Ricci. Alla fine qualcuno dovrebbe accettare di scendere in campo per lo schieramento che si prefigge si allontanare le sinistre da Palazzo Sisto dopo 40 anni di governo. La rinuncia del dottor Marco Galleano, inoltre, ha riavvicinato ai moderati la Lista Pannella di Carlo Rebagliati. Mentre i Pattisti restanno comunque prudenti: «Valuteremo uomini e programmi prima di fornire il nostro appoggio».

Progressisti. A sinistra continua il dibattito tra i fan del professor Tagliasco e quelli dell'ex onorevole Aldo Pastore. Il docente universitario è in vantaggio perché viene sponsorizzato da pds, Alleanza democratica, Cristiano sociali e socialisti. Rete, Verdi e Rifondazione [illegible] nista preferirebbero [illegible] Aldo Pastore. Ieri Rifondazione comunista ha preso posizione: «Malgrado non esista alcun atteggiamento pregiudiziale [illegible] confronti del professor Tagliasco cui riconosciamo capacità e competenza, riteniamo che la candidatura del dottor Pastore risponderebbe meglio alle [illegible]genze della gente di Savona, sia per le doti di correttezza morale [illegible] per indubbie capacità ed esperienza». Pare tuttavia che i progressisti [illegible] arrivino [illegible] rottura.

Per scongiurare i pericoli [illegible] una spaccatura a sinistra, ieri sono scesi in campo alcuni degli uomini più rappresentativi della sinistra. Il politologo Franco Astengo ha formulato un programma di governo e ha lanciato un appello per l'unità dello schieramento progressista: «La necessità [illegible] far crescere il rapporto unitario fra le sinistre e l'esigenza di rispondere in modo concreto ai problemi della città devono stimolare nuove forme di aggregazione». Per salvare l'alleanza progressista è sceso in campo anche l'onorevole Michele Del Gaudio: «Solo l'unità delle forze di sinistra rappresenta un'ipotesi che consenta ai savonesi di scegliere positivamente». Qualcuno ha tentato persino un'ipotesi di mediazione: il pidiessino Tagliasco per la poltrona di sindaco, Pastore (Rete) per quella di vicesindaco [illegible] Franco Zunino (Rifondazione) per l'assessorato all'Urbanistica. [a. b.]

Il segretario Quintilio Cosimi

Savona: ieri l'udienza a carico di Lorenzano, il postino-usuraio

Minacce contro il testimone

Conferma il figlio della donna suicida

SAVONA. Testimone in un pro[illegible] per usura, figlio [illegible] una commerciante sepolta dai debiti, morta suicida il giorno di un pignoramento: ieri, davanti al pretore, Pier Paolo Lugaro ha riferito le minacce subite da chi non voleva la sua deposizione. E' cominciata così l'ennesima udienza a carico di Giuseppe Lorenzano, 39 anni, postino savonese, accusato di aver preteso 47 milioni e [illegible] interessi usurari da Mariangela Sguerso. La donna, di 51 anni, era titolare di un negozio di giocattoli in via Sormano. Sarebbe stato un «buco» di poco inferiore al miliardo e mezzo a farle balenare l'idea della morte, il [illegible] aprile '91, nel m[illegible] di Bergeggi.

Parla il pm Picozzi, alle 10,30 di ieri, davanti al pretore Venegoni. Chiama a deporre il commissario giudiziale dell'azienda naufragata, Luigi Campora. E si apre il libro di un dissesto galoppante, all'origine di una cor[illegible] disperata ai prestiti. Il 27 [illegible] '91 l'attività di Mariangela Sguerso fallisce. Le difficoltà finanziarie durano già da tempo. Nel gennaio '90 la donna fa i conti [illegible] un protesto di [illegible] milioni, in agosto i milioni in passivo sono 333. Si arriva così alla voragine incolmabile di un miliardo e 436 milioni. Debiti coi fornitori, debiti con le banche, debiti con i propri dipendenti. La scelta obbligata [illegible] bussare alla porta degli «strozzini» si sarebbe imposta sul fondo di un tracollo.

[illegible] capo d'imputazione fa l'elenco degli assegni che Lorenzano avrebbe ricevuto dalla negoziante [illegible] via Sormano: uno da 30 milioni, [illegible] da [illegible] milioni, un altro in bianco. E ancora, una pelliccia, un mobile antico. Lo conferma Benito Lugaro, marito della donna: «Mia moglie mi telefonò, disse che sarebbe [illegible] Lorenzano a prendere il mobile». Per mesi, la tragedia si svolge in silenzio. Il marito non sa, non sa il figlio. La commerciante non si confida. «Era agitata, quando Lorenzano veniva in negozio - ricorda Pierpaolo Lugaro -. Veniva [illegible] pomeriggio, mentre un'altra persona, Renato Fantozzi, [illegible] presentava al mattino». Un viavai sospetto, in quel negozio di giocattoli, secondo la parte civile (sostenuta dagli avvocati Elisa Filippi [illegible] Fabrizio Vincenti). Spunta anche un gioielliere, Vincenzo Coppola, nel panorama di assidui frequentatori del negozio sommerso dai debiti: «Veniva, comprava, ma non pagava - ricorda il figlio della suicida -. Mia madre si limitava [illegible] annotare tutto su un libro». Altro «giallo». Dov'è finito il libro? Scomparso.

Prima di uccidersi, pochi giorni prima, Mariangela Sguerso si presenta in questura per denunciare chi pretendeva da lei interessi vertiginosi. Un poliziotto, stranamente, le consiglia di rivolgersi a un avvocato. Il 3 aprile, la morte, per annegamento. Poi, due lettere minatorie [illegible] figlio, telefonate anonime, una moto incendiata, tre proiettili di pistola nella buca delle lettere. Ieri infine, prima del rinvio all'udienza del 4 maggio, la conferma del [illegible]mone: «Sì, mi hanno minacciato di morte». [m. p.]

Una complessa organizzazione e [illegible] meccanismo sempre più efficiente sono alle spalle dell'informazione sull'uscio di casa

«In-boys», un esercito di 21 ragazzi corre nella notte

La consegna a domicilio de La Stampa è già al servizio di 1500 famiglie savonesi

Elena Minuto (hostess), Giorgio Del Monte (coordinatore) e Anna Tran di Stampa [illegible]

SAVONA. Sono i «re» della notte, sfrecciano nelle vie della città. Sono gli «In-boys», un esercito composto da [illegible] ragazzi cui ogni notte è affidato il compito di consegnare La Stampa a oltre 1500 famiglie savonesi, direttamente a domicilio.

Ogni mattina, al momento del risveglio, chi trova [illegible] proprio giornale sulla porta [illegible] casa, spesso non sa quale complessa organizzazione stia operando [illegible] servizio [illegible] lettore. Dietro a «Stampa In» c'è il lavoro di decine di persone, coordinatori e addetti alle consegne, un meccanismo che si è perfezionato giorno dopo giorno negli oltre due anni di presenza [illegible] Savona.

Ma vediamo che cosa succe[illegible] ogni [illegible] «dietro [illegible] quinte» di Stampa In.

Gli «In boys» si ritrovano poco dopo le 2,30 nella sede dell'agenzia di Stampa In, in Rio Galletto, nella zona degli insediamenti artigiani [illegible] Faip di Legino. Pianificano il lavoro in attesa dell'arrivo da Torino dei furgoni che portano a Savona le copie de La Stampa, appena uscite dalle rotative. Ogni «boy» controlla una zona della città ben definita. Strade e piazze da percorrere in modo capillare, [illegible] grande velocità: nomi e indirizzi cui far pervenire [illegible] giornale entro le 7,30.

Il complesso meccanismo che regola la consegna del giornale [illegible] domicilio viene coordinato costantemente da due persone: Giorgio Del Monte e Pino Coscia, da tutti chiamato affettuosamente «Zio».

Co[illegible] in una sorta di grande gioco strategico Savona viene squadrata: quartieri, strade, piazze, edifici. Ogni abbonato a «Stampa In» viene localizzato in modo che ogni [illegible] l'addetto alle consegne non abbia problemi.

Arrivano i furgoni da Torino, scaricano [illegible] copie nel garage. Ogni «boy» carica le sue copie in auto [illegible] in moto. La lista degli abbonati da raggiungere ormai [illegible] quasi imparata a memoria. Sono le [illegible] mattino, si parte per il velocissimo tour delle consegne. Tutto deve essere completato entro le 7,30, proprio mentre la città si sveglia.

Il tutto indipendentemente dalle condizioni atmosferiche. Anche nei terribili giorni dell'alluvione, con le strade invase dal fango, Stampa In era presente. Anche nei giorni di festa, per gli «In boys» la sveglia [illegible]na alle 2 di notte. A Pasqua non è mancato, insieme al giornale, un simpatico biglietto di auguri firmato «Stampa In». Un rapporto stretto lega [illegible] da tempo gli «In boys» agli abbonati e capita spesso che qualcuno [illegible] accorga dell'arrivo delle consegne e riceva il giornale offrendo in cambio [illegible] meritato caffè. [p. p.]

Il progetto viario spiegato dall'assessore al Traffico, Francesco Papalia

Parcheggi gratis con la spesa

Iniziativa dei commercianti di Albenga per assorbire i disagi provocati agli automobilisti dai parcometri. Le «macchinette» saranno installate attorno al centro storico entro la fine maggio

Altre tasse

Il commercio di Albenga, stretto sempre di più tra crisi economica e concorrenza della grande distribuzione, iper e hard compresa, sembra svegliarsi dal suo letargo. Nascono associazioni di commercianti nel centro storico, su viale Martiri, in viale Pontelungo, organizzano Natali illuminati, Pasque fiorite, spettacoli e manifestazioni, le saracinesche, per troppo tempo abbassate la domenica e i festivi, restano aperte. Adesso molti negozianti hanno sposato la nuova iniziativa «parcometro rimborsato».

Con il centro storico chiuso al traffico quest'occasione viene vista come una possibilità di maggiori affari. Ma i cittadini, già tassati ai massimi livelli per Ici, Iciap, rifiuti urbani, considerano questa nuova imposizione una beffa. Ancora maggiore se pensano che per avere il rimborso dovranno nuovamente mettere mano al portafoglio.

ALBENGA. Parcheggio a pagamento ma, per chi lascerà la macchina nei parcometri e farà acquisti nei negozi vicino alle zone di sosta, ci sarà la possibilità di rimborso. Saranno gli stessi negozianti che, in base all'acquisto, rimborseranno l'automobilista-cliente. L'iniziativa parte da Albenga. Tra qualche giorno si inizieranno i lavori per la sistemazione dei parcometri e, per evitare che la sosta a pagamento penalizzasse il commercio, a qualcuno è venuta l'idea di offrire il rimborso, parziale o totale, a chi lascia l'auto per lo shopping.

«I parcometri verranno sistemati in piazza Petrarca, in viale Liguria, in via fratelli Grana, via dottor Niccolari e via dottor Beffa, in pratica attorno al centro storico e a Pontelungo. La decisione di installare i parcometri è stata obbligata. Albenga ha molti parcheggi ma quelli nella zona del centro scarseggiano anche perché molti lasciano l'auto in sosta per tutta la giornata impedendo il ricambio. Ovvio che chi deve andare nel centro storico per una commissione o un acquisto scelga altre zone commerciali se non trova un parcheggio vicino. Con il parcometro questo problema sarà risolto», spiega l'assessore alla viabilità Francesco Papalia.

L'idea di coinvolgere i commercianti nell'operazione parcometri è venuta quasi casualmente. «Parlando con diversi negozianti è emersa la necessità di avere dei parcheggi per il turismo. Abbiamo discusso con i commercianti e la maggior parte si è detta favorevole a promuovere lo shopping nei loro negozi offrendo il pagamento del prezzo del parcometro. E' un'idea abbastanza innovativa e crediamo possa incentivare il commercio nelle zone del centro oltre, naturalmente, a razionalizzare l'uso dei parcheggi», aggiunge Papalia.

I lavori per la sistemazione delle macchinette dovrebbero cominciare nel giro di poche settimane. Entro la fine di maggio, comunque, i parcheggi destinati a sosta a pagamento saranno terminati. La tariffa oraria stabilita dal Consiglio comunale è di mille lire. «Una delle più basse della Riviera», sottolinea Papalia. E conclude: «I proventi dei parcheggi verranno reinvestiti sia per il miglioramento della viabilità sia per il turismo. Una città con il traffico viario ordinato ha molte più prospettive turistiche che una città caotica».

Stefano Pezzini

I commercianti del centro storico di Albenga pagheranno i parcometri ai clienti

Ad Albenga

Un incontro per l'ospedale

ALBENGA. Tutti insieme per chiedere garanzie di sopravvivenza per l'ospedale di Albenga e, soprattutto, lavorare per un accorpamento con il Santa Corona di Pietra Ligure. Un paradosso? No, la strategia che verrà ufficializzata questa mattina ad Albenga nel corso di una riunione tra tutti e 20 i sindaci del comprensorio albenganese. «L'unica soluzione per potenziare il nostro ospedale è quella di una fusione con Santa Corona e la contemporanea creazione di un'unica azienda ospedaliera. Staccandoci dall'Usl savonese si potranno destinare i beni dell'ospedale albenganese, attualmente in gestione da parte dei Comuni, sia per la costruzione di una nuova sede sia per il potenziamento dell'attuale», spiega il sindaco di Albenga Angelo Viveri. Alla riunione prenderanno parte anche i rappresentanti dell'Apt e della Comunità montana.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

AUTOFIORI

Autocisterna perde il carico sull'Autofiori

Allarme ieri pomeriggio lungo l'Autofiori, all'altezza di Villanova d'Albenga, per un'autocisterna che, a causa di una valvola difettosa, stava perdendo carburante altamente tossico. La sostanza si stava già propagando nell'aria. Ad accorgersi dell'avaria della valvola dell'automezzo, che aveva portato il pericoloso liquido all'Agip di Milano e stava ritornando alla base, in Francia, è stata una pattuglia della Polizia Stradale d'Imperia, che ha avvertito subito i vigili del fuoco. Per rendere innocuo il carico si è dovuto riempire d'acqua il grosso serbatoio. Un'operazione che non è stata fatta in autostrada perché altrimenti sarebbe stato necessario chiudere il tratto per almeno un paio d'ore. I pompieri hanno così scortato il Tir ad Albenga. [m. v.]

ALBENGA

Resta sotto sequestro il campeggio «Gallinara»

Resta sotto sequestro l'area di terreno trasformata in discarica abusiva nel tentativo di ricavarne piazzole per tende e roulotte. La vicenda interessa il campeggio «Gallinara» sulla sponda destra del Centa e non, come sembrava in un primo momento, il «Lungomare». [s. p.]

ALBENGA

Ritirata la licenza alla gioielleria «Artigiano orafo»

Da ieri è chiuso il negozio «Artigiano orafo» di via Torlaro ad Albenga. Lo hanno disposto questura e prefettura su richiesta della magistratura. La decisione è stata presa dopo che quattro mesi fa era stato arrestato, con l'accusa di rapina, Gianmario Acampora, figlio della titolare della gioielleria.

[s. p.]

FINALE LIGURE

Meccanico nei guai per armi non denunciate

Una pistola a tamburo, una semiautomatica e una carabina di precisione sono state scoperte, durante un normale controllo, dalla polizia stradale in una officina del Finalese. Non si tratta di un arsenale di una banda di rapinatori. Quattro persone sono state comunque denunciate per detenzione di armi e per aver ceduto in vendita le stesse ad una persona sprovvista di permesso. [a. r.]

FINALE LIGURE

Due consiglieri «abbandonano» la dc

I consiglieri comunali di Finale, Giuseppe Bozzano e Massimo Gualberti, eletti nella dc, hanno costituito un gruppo autonomo. Lo hanno comunicato al sindaco Cassullo. I due stanno comunque partecipando alle riunioni di maggioranza. Ppi e pds, da soli, hanno ora ■ consiglieri su ■. [a. r.]

TUTTI I DATI DELLE APT

Negli alberghi si registra un incremento delle presenze

Nei primi tre mesi dell'anno Finale fa il record di presenze

FINALE LIGURE
NOSTRO SERVIZIO

Finale scopre il turismo invernale. La località del Ponente, ma più in generale tutto il comprensorio che fa capo all'Apt, ha fatto registrare infatti un netto balzo in avanti di presenze ed arrivi negli alberghi nei primi tre mesi del '94 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Un segnale positivo in vista di una stagione estiva che, a giudicare dalle prenotazioni, fa intravedere dei segnali di ripresa.

Più anomalo il dato di Spotorno dove continua il trend negativo per i turisti italiani e c'è stato invece un piccolo record nel movimento turistico degli stranieri. L'unica nota dolente viene dall'entroterra (Finalese e una parte della val Bormida fra cui Bardineto e Calizzano) dove c'è stata una flessione netta nei primi tre mesi di quest'anno. I dati sono talmente minimi in queste località in inverno che non sono però giudicati indicativi.

L'aumento di presenze turistiche negli alberghi della costa, da Bergeggi a Finale, è stato netto: più 11,6 per cento nel confronto con l'inizio del '93, con una crescita di 2500 turisti e di 8 mila 130 presenze. Finale che già nel '93 rispetto alla crisi registrata in altre località aveva tenuto le posizioni ha iniziato il nuovo anno sotto buoni auspici.

Le giornate di presenza sono aumentate di oltre il 5.500 unità (più 4,9). Importante l'incremento degli arrivi di turisti stranieri anche se per il turismo d'oltre frontiera il primato di inizio anno spetta a Spotorno.

A Noli ci sono stati i riscontri migliori di tutto il comprensorio. Italiani e stranieri hanno preferito le vecchie mura dell'antica Repubblica marinara anche in inverno.

Non sono, in cifre assolute, dati clamorosi, ma da gennaio a marzo c'è stato un aumento del 20,7 per cento di arrivi e del 30,6 per cento di presenze. Anche Noli quindi, malgrado la crisi che ha colpito gran parte delle località della Liguria riesce a mantenere, e anzi migliorare, il numero dei suoi ospiti.

I dati del flusso turistico di Spotorno vanno visti a parte dal contesto dell'Apt perché sono decisamente anomali.

Le percentuali

LOCALITA'	ARRIVI	PRESENZE
BERGEGGI	+ 67,9	+ 65,3
SPOTORNO	+ 19,0	+ 0,6
NOLI	+ 20,7	+ 30,6
FINALE L.	+ 7,5%	+ 4,9
ENTROTERRA	— 16,8	— 71,1
TOTALE APT FINALE	+ 11,16	+ 3,8

Movimento turistico (italiani + stranieri) registrato negli alberghi del Finalese nel periodo Gennaio-Marzo con il raffronto, in percentuale, agli stessi mesi del '93.

Nei primi tre mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del '93, i turisti italiani sono diminuiti del 5,4 per cento. E' una tendenza che si trascina da un anni.

Sembra che le strutture ricettive di Spotorno non incontrano più i favori dei vacanzieri di casa nostra. In contrapposizione si registra, secondo i dati dell'Apt, un record per arrivi e presenze di straniere anche se calcolato su poche migliaia di unità.

Gli arrivi sono quadruplicati passando da 375 (primo trimestre '93) a 1.954 (gennaio-marzo '94).

Commenta Antonio Fazio, direttore dell'Apt di Finale: «Ci sono dei riscontri positivi soprattutto per un inizio anno che in molte altre zone della Riviera ha fatto registrare dati negativi. Solo a Spotorno c'è questa costanza nel calo di turisti italiani che va analizzata».

Dalla zona dell'Apt di Pietra-Loano-Borgio e Borghetto i primi dati di inizio anno sono negativi.

In modo particolare ha influito la flessione di oltre il ■ per cento registrata nelle presenze alberghiere di questo comprensorio a marzo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il ■ maggio prossimo è in programma a Loano un importante convegno dal tema «Turismo una prova d'orchestra» al residence Loano 2 rivolto agli operatori del settore.

Augusto Rembado

Il consigliere della Lega, Federici, ha presentato un esposto

Una piscina «incompiuta»

Gli abitanti di Borghetto protestano perché i lavori durano da oltre 12 anni
La struttura è completata da tempo, ma non si trovano privati pèr la gestione

BORGHETTO. E' ultimata dall'81 ma è tutt'ora inutilizzata. La piscina comunale di Borghetto da 13 anni è, secondo molti cittadini e la Lega Nord, la classica cattedrale nel deserto. Realizzata dall'amministrazione del sindaco comunista Pier Luigi Bovio alla fine degli Anni 70 la struttura scoperta ha in realtà funzionato solo pochi mesi. Diverse segnalazioni sono arrivate negli ultimi giorni al primo cittadino, Riccardo Badino. «Dopo tanti anni è giunto il momento di prendere una decisione. La piscina va venduta ai privati o in qualche modo fatta gestita. In queste condizioni sembra di essere in certe località del Sud dove i lavori incompiti sono decine», dice la gente. La piscina di Borghetto è stata ultimata nel novembre del 1981 ma il collaudo definitivo è stato fatto solo nel luglio dell'87. L'amministrazione di centro-sinistra, insediatasi un anno e mezzo fa, ha cercato con un appalto di affidare in gestione l'impianto. Solo il 27 gennaio di quest'anno la giunta ha approvato l'elenco delle ditte invitate alla gara ma questa sorte di asta è andata deserta. Marco Federici, consigliere della Lega, ha presentato una interpellanza al sindaco. Dice: «Esiste nuovamente la possibilità che questa estate la piscina rimanga vuota per l'ennesima volta e di conseguenza, per questo lungo inutilizzo aumentino i costi necessari al ripristino della struttura. Le condizioni poste dall'amministrazione comunale per l'affido in gestione sono penalizzanti per il privato eventualmente interessato che dovrebbe farsi carico di renderlo agibile (si parla di 25 milioni). Sarebbe il colmo della favola che dura da anni».

Marco Federici della Lega Nord

Conclude: «La struttura, oltre che un bene per i cittadini, avrebbe una sua valenza sia sociale che sportiva insostituibile per le fasce di popolazione che vanno dall'età scolare agli anziani ed ai portatori di handicap». In questi giorni si è aperto uno spiraglio. Spiega il sindaco Riccardo Badino: «Avremo un incontro nei prossimi giorni con una cooperativa composta per oltre un quarto da portatori di handicap. In questo caso la legge consente la trattativa privata. Forse si troverà una soluzione per la gestione dell'impianto».

[a. r.]

Dopo 5 anni si scopre che non c'è querela

Per gli atti di libidine prosciolto tecnico Sip

BORGHETTO. Prosciolto dall'accusa di aver abusato di una minorenne. Libero dal sospetto, dopo cinque anni di attesa. Si è chiuso con un decreto di «non luogo a procedere» il processo a carico di Enzo Gastaldi, ■ anni, dipendente Sip di Albenga. L'imputazione: atti di libidine nei confronti di un'adolescente di Borghetto Santo Spirito. Indizi, testimonianze. Ricordi di cinque anni fa che sono tornati puntuali in aula, davanti al giudice Fraschetti. Ma alla fine, il collegio ha steso un velo «procedurale» sulla squallida vicenda: il tecnico dei telefoni non può essere giudicato per «difetto di querela». L'esposto presentato dalla madre della ragazzina non basta ad avviare l'azione giudiziaria.

A fatica si è dovuto spiegare ai genitori di Marcella, pronta a ripetere di essere stata aggredita, che il processo si sarebbe potuto celebrare soltanto se la «vittima» fosse stato un pubblico ufficiale. E' la legge, che ha dato ragione all'acuta difesa degli avvocati Carlo Coniglio e Giampiero Mentil. Eppure, la ragazza non ha esitato a ripetere la sua versione dei fatti.

Nel gennaio '88 Mariangela ha 15 anni. Ha appena cambiato casa con la famiglia, è sola in casa quando arriva il tecnico per installare il telefono. L'adolescente riferisce di strane attenzioni dell'uomo, gesti affettuosi, fino al tentativo di baciarla, di stringerla a sé. Al suo rientro, la madre della ragazzina riceve la confidenza della presunta aggressione, si rivolge al direttore Sip che le consiglia di presentare una denuncia. L'esposto viene scritto e firmato dalla donna. Scattano le indagini, parte il processo. E a distanza di cinque anni si scopre che serviva una querela. Che il tecnico sotto accusa non poteva essere perseguito. [m. p.]

L'episodio di Loano

Aggressione il caso verrà archiviato?

LOANO. La vicenda della quindicenne di Borghetto presa a pugni e calci dal fidanzato rischia di finire in una bolla di sapone. La giovane è tornata a casa ed è fuori pericolo. Il ragazzo, Danilo Musa, 24 anni, muratore di Borghetto, è stato scarcerato in quanto le condizioni della fidanzata sono nettamente migliorate. Nei suoi confronti sono in pratica cadute tutte le accuse. Se i genitori di M.M., la ragazza vittima dell'aggressione, non lo denunceranno entro 90 giorni, per lui l'episodio sarà chiuso. Per prognosi ospedaliere inferiori ai 20 giorni infatti i carabinieri possono procedere solo su querela di parte. Ancora misteriosi i veri motivi del violento litigio fra i due fidanzati avvenuto lunedì notte in piazza Valerga a Loano. In un primo momento la minorenne era stata ricoverata al Santa Corona con prognosi riservata. [a. r.]

Il caso ad Albenga

Giovane escluso dalla gita Ora è polemica

ALBENGA. E' polemica ad Albenga per un episodio, per molti versi ancora da chiarire, avvenuto mercoledì mattina su un pullman carico di studenti delle scuole medie «Alighieri» in partenza per la gita scolastica. Davide Bianchi Eisemann, 16 anni, iscritto alla terza media, era già salito sul pullman assieme ad altri compagni di classe quando un professore l'ha fatto scendere impedendogli di partecipare alla gita scolastica. Il motivo, per il momento, è sconosciuto. «Non ho capito il perché. Probabilmente ha equivocato una mia frase o un mio gesto. Gli ho anche chiesto scusa, pur non sapendo il perchè, e i miei compagni mi davano ragione», racconta il ragazzo. Ma non c'è stato nulla da fare. Per avere una spiegazione dal professore bisognerà attendere sino a domenica sera quando i partecipanti alla gita scolastica torneranno ad Albenga. [s. p.]

Forse oggi i funerali dell'artigiano intossicato

Albenga, nuovi sviluppi per la morte di Fossati

ALBENGA. La data dei funerali non è stata ancora fissata ma, probabilmente, si svolgeranno questo pomeriggio alle 15 nella chiesa di San Michele. Manca ancora l'autorizzazione del magistrato che ha disposto l'autopsia sul cadavere di Armando Fossati, 77 anni, l'artigiano di Albenga morto giovedì pomeriggio probabilmente per le esalazioni di acidi usati nella sua lavanderia.

Il magistrato ha disposto l'autopsia per accertare se l'uomo sia morto per avvelenamento o se, invece, sia stato stroncato da un attacco cardiaco. Fossati, infatti, era stato più volte colpito da infarto e non è escluso che ad ucciderlo sia stato un attacco violento e improvviso.

In questo caso il forte odore di trielina e la fuoriuscita del liquido in tutto il retro della lavanderia di viale dei Mille sarebbe avvenuto dopo il decesso. Particolari che saranno chiariti solo dopo gli esami necroscopici. L'indagine sull'episodio è svolta dai carabinieri di Albenga. La macchina per lavare a secco, quella dove stava lavorando Fossati, è stata messa sotto sequestro in attesa di una perizia tecnica. Nessun problema fisico, invece, per Marina, 34 anni, la figlia di Armando Fossati. La ragazza, che per prima ha soccorso il padre ormai agonizzante, era rimasta lievemente intossicata ma le sue condizioni fisiche erano già migliorate nel pomeriggio di ieri. Anche Tex, il grosso cane lupo che era con l'artigiano al momento della disgrazia, sta recuperando le forze. E' in cura dal veterinario Biagio Robutti e, nel giro di qualche giorno, si rimetterà in sesto. Ma non troverà più il suo padrone ad aspettarlo.

[s. p.]

L'assessore Valenziano incontrerà a giorni il presidente del gruppo chimico

Agrimont chiusa tra un mese

I vertici Enichem condannano la fabbrica di S. Giuseppe. L'annuncio dato ai sindacati
Liste di mobilità per i dipendenti. Rimane aperta la speranza di un acquirente privato

CAIRO M. Chiusura dell'Agrimont entro fine maggio; liste [illegible] mobilità [illegible] altri ammortizzatori sociali per tutelare 150 dipendenti che non potranno più lavorare nella fabbrica [illegible] S. Giuseppe; ricerca di partner cui vendere [illegible] fabbrica e le [illegible] industriali. Sono queste le proposte di Brian Manzulli, numero 2 dell'Enichem Agricoltura che ha guidato ieri mattina la delegazione incaricata di discutere il futuro dell'azienda chimica con il Consiglio di fabbrica e le segreterie provinciali della Fulc.

Un risultato deludente per il sindacato. Dopo [illegible] anno di attesa, il destino dell'Agrimont [illegible] quello di essere venduta e di perdere il 70 per cento dei dipendenti. La linea dell'Enichem Agricoltura appare molto semplice. L'azienda non intende più continuare a tenere aperta [illegible] fabbrica perchè accumula ogni anno alcuni miliardi di deficit, cifra peraltro vivacemente contestate dal sindacato. Inoltre vi è una forte concorrenza nel settore dell'urea tecnica per le produzioni [illegible] basso costo dei Paesi dell'Est e di nazioni [illegible] Egitto e Libia.

Preso atto della situazione, l'Enichem Agricoltura continua a trattare con alcuni gruppi privati la cessione dello stabilimento di S. Giuseppe. Spera di concretizzare l'accordo entro il mese. In ogni caso, se non riuscisse a vendere l'Agrimont, chiuderà la fabbrica. Se al contrario ci sarà [illegible] accordo per la cessione, la produzione verrà fermata provvisoriamente in attesa che sia attuato un programma [illegible] investimeti e riconversione produttiva da parte dei nuovi proprietari. A questo punto l'Enichem si preoccuperà solo [illegible] garantire con la mobilità lunga e altre provvedimenti del genere, il futuro per i 150 dipendenti che resteranno senza lavoro.

Per la Fulc [illegible]ese e i delegati sindacali dell'Agrimont [illegible] è trattato [illegible] una doccia fredda. Ci [illegible] 30 giorni per trovare il modo di modificare una situazione estremamente negativa.

L'assessore all'Industria della Regione, Ernesto Valenziano, ha [illegible]o noto che martedi' prossimo, incontrera' [illegible] presidente dell'Enichem Agricoltura, Antonio Catanzariti, per esaminare la situazione riguardante lo stabilimento di S. Giuseppe nella prospettiva di soluzioni produttive ed occupazionali.

Ma la tensione [illegible] fabbrica, durante l'assemblea svoltasi nel pomeriggio, era altissima. Dalla prossima settimana partiranno iniziative volte a trovare soluzioni alternative.

[e. m.]

I dirigenti dell'Enichem [illegible] ormai orientati a chiudere l'Agrimont di S. Giuseppe

Abusi edilizi

Cairo, blitz in municipio

CAIRO M. Ieri mattina i carabinieri del nucleo operativo di Savona hanno nuovamente sequestato documenti e fascicoli in Comune. Non è stato possibile sapere di che si trattasse, ma è certo che serviranno per approfondire alcune inchieste in corso. L'unica indiscrezione è relativa al fatto che l'acquisizione di documenti serve per accertamenti sul settore edilizio. Ha destato notevole scalpore anche la notizia che ci sono g[illegible] state denunce in merito alla progettazione e alla realizzazione della piscina.

L'opposizione Consiglio comunale chiederà prima del 24 maggio che il «parlamentino» cairese sia riunito per discute[illegible] la posizione di sindaco e assessori che compariranno davanti al gip di Savona nello stesso tempo imputati [illegible] abuso d'atti d'ufficio e parte lesa per i danni provocati al Comune con [illegible] nota vicenda del dimissionamento forzato dell'assessore dc Ferraro.

[e. m.]

Bardineto: il sindaco rinuncia a candidarsi

Mozzoni a sorpresa «Lascio il Comune»

BARDINETO. Enrico Mozzoni, 51 anni, sindaco di Bardineto dal '76, non si ripresenterà alle elezioni comunali del prossimo anno. L'addio alla vita amministrativa che lo vede protagonista da vent'anni, prima come consigliere di maggioranza tra le file della dc, poi dal '75 al '76 come viceasindaco e dal dicembre '76 in veste di primo cittadino, lo darà alla scadenza naturale del mandato.

«Una decisione maturata da tempo. Ritengo doveroso lasciare spazio a volti nuovi», spiega il sindaco, [illegible] quale tuttavia non esclude un'eventuale partecipazione alla vita politica del paese come consigliere. «Anche [illegible] - precisa - si tratta di un'ipotesi remota».

Coniugato, un figlio, [illegible]gnante di discipline giuridiche al «Patetta» di Cairo, candidato al Senato per [illegible] ppi alle ultime politiche, Mozzoni traccia [illegible] breve bilancio della sua lunga e intensa attività di sindaco. Tra i progetti rimasti «nel cassetto» [illegible] causa della burocrazia: la costruzione di una fabbrica [illegible] acque minerali, la realizzazione di un collegamento tra Borghetto S. Spirito e Millesimo [illegible] l'apertura al pubblico delle grotte del Buranco. «Tre progetti - osserva - di fondamentale importanza per il rilancio del paese sotto il profilo turistico che purtroppo [illegible] sono riuscito [illegible] portare a termine».

Tra i programmi realizzati [illegible] che gli hanno dato maggiori soddisfazioni: il completamento dell'area sportiva, il rifacimento del centro storico e il piano regolatore che verrà approvato nelle prossime settimane.

[l. b.]

[illegible]ico Mozzoni, da quasi 20 anni sindaco di Bardineto, ha deciso di non presentarsi alle prossime elezioni amministrative

Polemiche, [illegible] la crisi pare scongiurata

Carcare, in giunta solo pace armata

CARCARE. Crisi rientrata tra i componenti della maggioranza consiliare [illegible] Comune dopo le roventi polemiche dei giorni scorsi esplose [illegible] un attacco da parte dell'assessore pidiessino Flavio Legario contro i rappresentanti del ppi attraverso un articolo pubblicato sul giornale della sezione carcarese del pds.

«La mozione del psi è strumentale, essendo costruita sull'estrapolazione di una frase. Non ho [illegible] accusato i popolari [illegible] favorire g[illegible] interessi di alcuni gruppi di cittadini. La mia è stata una critica [illegible] ordine politico e non amministrativo», ha affermato Legario durante l'animato Consiglio comunale dell'altra sera.

Pace fatta dunque? «Prendiamo atto delle dichiarazioni dell'assessore. Anche se sotto [illegible] profilo politico vi [illegible] [illegible] e vi saranno altre verifiche. Poi si vedrà», è il succo dell'intervento di Alfio Minetti del ppi. Il quale ha aggiunto: «Il nostro gruppo crede che con alcune frasi di Legario si sia andati al di là di una valutazione politi[illegible]. Insomma, la gravità [illegible] fatto resta».

Una «stretta di mano» con riserva, dunque, tra i componenti della maggioranza. Mentre dagli scranni della minoranza, il psi, che [illegible] presentato la mozione in discusione giovedì scorso, ha lanciato strali infuocati, chiedendo chiarezza.

«E' inammissibile. Legario è il Pierino, [illegible] il Bossi che dice e disdice. I cittadini come possono fidarsi?», ha tuonato in un lungo e appassionato interven[illegible] Vittoriana Derapalino. «Alla dignità politica prevale l'attaccamento alle poltrone», ha aggiunto Enzo Oliveri, che non ha risparmiato critiche feroci al comportamento della maggioranza che «da tempo si insulta, litiga e poi si abbraccia».

Un dibattito acceso, preceduto dalla discussione, avvenuta a «porte chiuse», sull'interrogazione presentata dal gruppo socialista, che peraltro ha chiesto l'intervento della prefettura, sulla delibera inerente [illegible] trasferimento del segretario comunale.

[l. b.]

Operaio di Carcare

La [illegible] di un disabile [illegible] Parigi

Donato Campanella, 42 anni, [illegible] di Carcare andrà [illegible] piedi sino a Parigi per favorire [illegible] realizzazione [illegible] comunità per handicappati

CARCARE. Donato Campanella, 42 anni, dipendente della 3M di Ferrania, domani alle 8 partirà [illegible] piedi da Savona-Legino alla volta di Parigi. Una marcia [illegible] 1200 chilometri per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi dei disabili. Problemi che lui, poliomelitico, è riuscito a superare: è, infatti, cintura nera di Ahiro. L'obiettivo della marcia è la realizzazione di [illegible] palestra e di [illegible] comunità per handicappati. [l. b.]

Petizione a Cairo

«L'acqua è [illegible] dura [illegible] dei negozianti

CAIRO M. Sono già centinaia le firme raccolte in pochi giorni da Antonio Minini, commerciante [illegible] Roma, contro la delibera della Consiglio comunale di applicare [illegible] tariffa di 400 lire per ogni metro cubo d'acqua, quale tassa per il servizio di depurazione, di prossima attuazione. L'iniziativa di Minnini ha trovato subito notevoli adesioni [illegible] la raccolta [illegible] firme si sta ampliando.

Da ieri anche p[illegible] il bar «Corona Grossa» di piazza della Vittoria è in corso la sottoscrizione di una petizione che sarà poi inviata [illegible] Comune. Nel caso [illegible] provvedimento non sia ritirato dall'amministrazione comunale, ci [illegible] già decine di persone disponibili a far discutere la questione in pretura. Un esposto-denuncia in questo senso è già stato preparato. La raccolta di firme andrà avanti ancora per almeno due setti[illegible].

[e. m.]

NOTIZIE FLASH

Tavola rotonda senza Oreste del Buono, indisposto

Si chiude stamane [illegible] convegno sulla criminologia nella Scuola [illegible] polizia penitenziaria. In programma una tavola rotonda sul tema «Il delitto e la fiction», [illegible] potrà partecipare, perchè indisposto, lo scrittore Oreste Del Buono. L'iniziativa, che si ripeterà con cadenza annuale, ha riscosso notevole successo.

[e. m.]

La tangenziale [illegible] aperta entro l'estate

La variante verrà aperta entro la metà [illegible] luglio. L'annuncio è della direzione lavori dopo un incontro con l'Anas. «I motivi dei ritardi - dicono - sono legati, non alla mancanza di fondi, [illegible] alle lungaggini burocratiche per la convezione tra Anas e Ferrovie». [l. b.]

CAIRO M.

Quasi [illegible] mila Testimoni di Geova oggi al Buglio

Oltre 1800 Testimoni di Geova si riuniscono oggi nel tempio di località Buglio per un'assemblea speciale sul tema «Seguiamo attentamente [illegible] nostro grande esempio». La riunione raccoglie gli aderenti che risiedono delle province di Genova e Savona [e. m.]

Approvato dagli azionisti il bilancio della Vetr.i.

L'assemblea degli azionisti della Vetr.i riunitasi a Savona ha approvato il bilancio '93, chiuso con una perdita di 12,7 miliardi (contro l'attivo di [illegible] milioni del '92) a fronte di ricavi per 310 miliardi (298 nel '92) e 1126 dipendenti. L'assemblea ha deciso di ripianare la perdita d'esercizio con l'utilizzo delle riserve.

[e. m.]

Ricco di appuntamenti il weekend del Primo Maggio in provincia di Savona

Jovanotti, il rap regna a Genova

Questa sera (ore 21,30) l'atteso show al Palasport. Il 5 maggio toccherà a Morandi al teatro Astor
Al Kursaal di Loano prosegue la rassegna «Taka Banda». Country rock con gli Hocus Pocus al Movida

Rock, jazz, country. Sono solo alcuni dei generi musicali proposti questa sera nei tradizionali concerti dei locali notturni del Savonese. La vedette della serata è però il «nuovo» Jovanotti in concerto, alle 21,30, al palasport di Genova.

Jovanotti, alias Lorenzo Cherubini, ex disc-jockey, presenterà soprattutto i brani del suo ultimo album «Penso Positivo» che sta riscuotendo un grosso consenso di pubblico anche per il contenuto. Anche il lp «Lorenzo '92», uscito un anno e mezzo fa, è rimasto a lungo nella hit dei dischi più venduti. I biglietti [illegible]er il concerto [illegible] ancora in prevendita (lire [illegible] mila più diritti) in tutta la Liguria ma comunque già questa mattina saranno disponibili direttamente ai botteghini del palasport [illegible] Genova che saranno aperti alle 10.

La prossima settimana arriva [illegible] altro big della canzone italiana a Savona. Concerto di Gianni Morandi infatti il 5 maggio (ore 21,30) al cinemateatro Astor di Savona. Per altri impegni del cantante è invece stato annullata la seconda serata del 6 maggio, sempre all'Astor. «Chi ha già acquistato il biglietto potrà farselo rimborsare [illegible] potrà cambiarlo con un tagliando valido per il concerto del giorno precedente», spiegano gli organizzatori della Bea-ble di Genova.

Nel Savonese la capitale del sabato sera dal vivo resta sempre Loano [illegible] il doppio appuntamento al Kursaal, sul lungomare Roma per la rassegna «Taka Banda» e al club Movida, in via al Giardino. A «Taka Banda» il circolo Italo Calvino e Radio Onda Ligure propongono, dalle 21, i concerti dei gruppo «Masnada» [illegible] «Nic Fit». I «Masnada» sono un gruppo genove[illegible] con alle spalle già una cinquantina [illegible] concerti. I loro brani «con molto ritmo» si adattano molto anche alle discoteche-live. Il gruppo [illegible] specializzato soprattutto in covers di gruppi quali i Queen e Led Zeppelin. I «Nic Fit» è un trio di giovanissimi (19 anni) che presenta brani di propria composizione che si ispirano alla musica di band come i Nirvana.

Country rock [illegible] west coast invece al Movida con gli «Hocus Pocus». Il gruppo genovese ha rappresentato l'Italia al Festival country che si si è svolto in Svizzera.

Quattro jazzisti e 5 musicisti di estrazione classica saranno in concerto alle 22 al Blue Monk Pub di Ceriale. Il nuovo gruppo che si chiama «Poket Orchestra» è composto fra gli altri da Riccardo Zegna, Claudio Lugo, Danila Satragno, Stefano Calcagno, Aldo Zunino, Antonio e Giulio Plotino. Il repertorio spazia dai brani classici di Duke Ellington sino a diverse composizioni originali con una fusione fra jazz e musica classica moderna.

Il sabato sera è ricco del un altra ventina di appuntamenti dal vivo in Provincia. Fra questi quelli del Fred Music Bar di Alassio, la Piazzetta degli artisti di Albenga, l'Airone di Pietra, la Dolce Vita e il Caligola di Finale, il Cucciolo e il Portico di Orco Feglino, il bar Testa [illegible] Albissola e il Tacchi, dadi e datteri di Stella. In quest'ultimo locale si esibisce il gruppo «Pino e i sempreverdi». Tutti aperti comunque in Riviera i dancing e le discoteche.

Augusto Rembado

Jovanotti stasera a Genova

Primo maggio all'aperto

Gli appuntamenti con le sagre in Riviera e nell'entroterra

Primo maggio e primi appuntamenti all'aperto [illegible] Riviera. Con l'auspicio del bel tempo, si organizzano gastronomiche (fave e salame), gare di carretti, bob car [illegible] mountain bike o semplici scampagnate nell'entroterra. Per molti domani ci sarà il tentativo di recuperare il tradizionale merendino di Pasqua, di inizio aprile, rovinato dal maltempo. Non mancano comunque gli appuntamenti serali live nei locali notturni di Savona [illegible] provincia.

A Calice Ligure doppio appuntamento con la gastronomia e una spettacolare gara di bob car. Gastronomica dedicata alle fave ed al salame in piazza Cesio alle 12, organizzata dalla pro loco di Calice-Carbuta. «Gran Premio 2000», gara valida per il campionato italiano e interregionale «Mare-monti '94» proprio fra Carbuta e Calice [illegible] un percorso di 3 chilometri e mez[illegible]. Le manche sono in programma alle 9 e alle 15. Parteciperanno cart, mezzi senza motore, per le categorie: bob-car, carretti. Si corre, sempre domani, [illegible] Varigotti il primo trofeo «Borgo Sa[illegible]» originale gara di mountain bike con prove speciali e [illegible] cronometro nelle strade di Varigotti ma anche sull'altopiano de[illegible] Manie e all'Arma. Altro appuntamento con la gastronomia [illegible] Mioglia in Valbormida, dove oltre a fave e salame ci saranno focaccette e giochi. L'utile sarà devoluto alla Croce Bianca.

Ancora nel Ponente appuntamento (mattino e pomeriggio) con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato nei chiostri di Finalborgo. All'hotel «Suisse» di Savona prosegue invece la mostra [illegible] scambio di Swatch.

Per gli amanti della musica dal vivo l'appuntamento clou è al teatro dei Salesiani di Savona [illegible] il «Concerto per la pace» (ore 21). Alla serata, organizza[illegible] [illegible] favore della Bosnia e del progetto «Ho bisogno di te», partecipano Danila Satragno e le sue vocalist, Riccardo Zegna, il soprano Maria Cristina Zanni, [illegible] baritono Riccardo Novaro e molti altri musicisti liguri [illegible] lombardi. «Grande festa reggae» invece al club arci Movida [illegible] via al Giardino a Loano [illegible] il gruppo savonese «Toto e i suoi limiti».

Domenica sera con quasi tutti i locali notturni aperti. La serata [illegible] improntata soprattutto al genere dancing-revival Anni '60 e '70.

[a. r.]

In Riviera è il momento del pic-nic

Compagnie alla ribalta a Savona e Finale

Festival dedicato al teatro dialettale

SAVONA. Il dialetto torna alla ribalta. Al teatro Letimbro di Santuario e al Domus di Finale Ligure sono in programma due importanti rassegne cui prendono parte tutti i gruppi locali più rappresentativi.

La rassegna organizzata nel teatro [illegible] Santuario è stata avviata alcune settimane fa e questa sera alle 21 proporrà un appuntamento con la compagnia de «Il piccolo teatro» di Savona che metterà in scena «Block Notes, un viaggio nell'umorismo». La manifestazione è organizzata dalla Federazione italiana degli amatori del teatro e propone appuntamenti sia [illegible] italiano sia in dialetto. Il prossimo appuntamento vedrà protagonisti «L'Antigone» di Savona [illegible] 7 maggio. Il 14 maggio sarà [illegible] volta de «I giovani attori» [illegible] Vado Ligure mentre il 21 andranno in scena i giovani attori del «Laboratorio Chiabrera» di Savona. Il biglietto d'ingresso costa 8 mila lire.

Il circolo «Finarin» di Finale ligure organizza invece al teatro Domus una rassegna interamente dedicata alla prosa in vernacolo, nell'ambito del sesto appuntamento con il teatro dialettale ligure. Il primo spettacolo è previsto sabato prossimo con la compagnia teatrale Genova spettacoli che sarà protagonista di «Una famiglia tranquilla» di Alexander Bisson. Il 14 maggio la compagnia dialettale Commedia Zeneise metterà in scena «A burrasca [illegible] da o ma...» di Emilio Del Maestro. Il 21 maggio sarà invece la compagnia Gilberto Govi a proporre «Impresa trasporti». L'ultimo appuntamento è previsto per il [illegible] maggio con la compagnia Mario Cappello che porterà in scena «Un quarto a dex'oe...» di Vito Elio Petrucci. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. L'abbonamento a 4 spettacoli invece, [illegible] mila lire. Per le prevendite occ[illegible] rivolgersi alla biglietteria del teatro Domus, dal mercoledì [illegible] sabato, dalle 17 alle 19. Per informazioni occorre telefonare al numero 692463.

[e. b.]

A Loano recital del tenore Daniele Facci

Il «Duo Praetorius» stasera a Finalpia

FINALE L. Concerto per chitarra e mandolino [illegible] Finalpia e recital del tenore Daniele Facci [illegible] del coro del «Carlo Felice» di Genova a Loano. Sono i due appuntamenti più classici proposti oggi nel Ponente Savonese.

Concerto del «Duo Praetorius», alle 21,15, al cinema Angelicum di Finalpia per iniziativa dell'attiva Associazione «Amici del teatro Sivori». Sul palco ci saranno Dario Caruso (chitarra) [illegible] Carlo Aonzo (mandolino) entrambi Savonesi. Caruso, [illegible] anni è ideatore e direttore artistico del Concorso chitarristico nazionale «Savona in musica», giunto con successo alla seconda edizione. Si è diplomato nell'89 presso il Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Cuneo. Carlo Aonzo, 27 anni, è stato fra l'altro premiato quale vincitore alla sesta edizione del premio «Giovani nell'arte». [illegible] iniziato giovanissimo l'attività concertistica sia in orchestra che come solista.

Nell'80, [illegible] soli 13 anni, ha avuto il [illegible] primo riconoscimento. Vanta già oltre 200 esibizioni [illegible] Italia (Firenze, Parma, Genova, Ferrara e altre città) e all'estero (Francia, Germania, Austria e Spagna).

«Entrambi sono talenti emergenti», dice Flavio Menardi dell'associazione dal Sivori. Il programma del concerto all'Angelicum di Finalpia prevede fra l'altro brani di Gervasio, Beethoven, Paganini, Debussy, Calace, Turina, Munier e Piazzolla.

Il Centro italiano femminile, sezione di Loano, organizza alle 21, nella sala consigliare di Loano (palazzo Doria) il recital del tenore Daniele Facci e del Coro del teatro «Carlo Felice» di Genova.

La serata, patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune di Loano [illegible] dal Cif, sarà presentata da Paola Ideo. Saranno eseguiti brani di Scarlatti, Pergolesi, Bonancini, Gluck e Tosti. In scaletta canzoni come «Sento nel core», «Se tu mi ami», «Per la gloria d'adorarvi», «Che farò [illegible] Euridice», «Non t'amo più» e «Ridonami la calma».

[a. r.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera — OGGI RIPOSO
Tel. 820.409, Ore 15,30, L. 6500

Astor — **Rapa Nui**
Tel. 854.827, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible] 1 — **Trappola d'amore**
Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
di M. Rydell, con R. Gere, [illegible] Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. [illegible] 1h 40' **Drammatico**

Diana 2 — **Getaway**
[illegible]. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000/7000
di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette [illegible] guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h **Azione**

Diana 3 — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 825.714, Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,15, Lire 10.000/7000
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

Eldorado — **My [illegible]**
[illegible]. 820.563, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Lire 10.000/7000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio [illegible] per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] — **The Innocent**
[illegible]. 386,322, Or.: 15,30/20,30/22,30, Lire 5000
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Salesiani — OGGI RIPOSO
Or.: 15,30, Lire 5000

Jolly — **Sotto la fessura n. 2**
Tel. 850.570, Or.: 15/17,30/20,30/22,30, Lire [illegible]

[illegible] Colombo — **My Life**
Tel. 640 283, Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. dalle 16,30 alle 22,30. L. 9/6000
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ritz — **Trappola d'amore**
Tel. 840.427, Orario: 20,30/22,30. Fest. e Pref. dalle 16,30 alle 22,30, L. [illegible]
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla [illegible] pesa anche l'affetto per la figlia. [illegible] M. 14 1h 40' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — **Rapa Nui**
Tel. 51.419. Or.: 20/22,30, Fest. e pref. 18/22,20, L. 4500; 8000/6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — **Schindler's List**
Tel. 60.997, Or.: 18,30/22, Fest. e pref. 15/18,30/22, Lire 8000/6000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, [illegible] Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedes[illegible] che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21, L. 15.000

ALTARE Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30, fest. 15,30/20,30, Lire 5000

CAIRO MONT. Abba — **Rapa Nui**
[illegible]: 20/22,30, fest. 15/18,30/22,15, Lire 8000/6000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 [illegible] sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

FIN[illegible] LIGURE Ondin[illegible] — **Schindler's List**
Tel. 692.200, Ore 18/22, Lire 9000/7000
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera [illegible] di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

LO[illegible]NO Loanese — **[illegible]ci sentimentali**
Tel. 669.961, Or.: [illegible]8,30/20,30/22,30, Lire 8000/5000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible]. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale [illegible] periferia di una coppia [illegible], amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Perla — **Rapa Nui**
Tel. 675.791, Or.: 20/22,30, fest. 18,30; ult. 22,30, Lire 8000/5000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

MILLESIMO Lux — **L'ombra [illegible] lupo**
Or.: 21, Festivi: 15/17/21, Lire 5000/4000
di J. Dorfmann, [illegible] L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VARAZZE Verdi [illegible] — **Rapa Nui**
Tel. 97.249, Or.: iniz. 15,20 ult. 22,30, Lire 10.000/7000
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore [illegible]l'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Verdi 2 — **Maniaci sentimentali**
Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Lire 10.000/7000
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Il [illegible] di H. von Kleist, regia di G. Lavia, con G. Lavia e M. Guerritore, Comp. Lavia e Taormina arte, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pal. Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. **Sala Aldo Trionfo:** Rumori fuori scena di Frayn, regia e adattamento di A. Corsini, musiche di A. Annecchino, scene di B. Garofalo, Comp. Attori & Tecnici, ore 21, lire 25.000. **Agorà:** Oggi riposo; [illegible] **Carignano:** L'indimenticabile agosto 1925 di U. Morucchio, regia [illegible] P. Campodonico, Compagnia Govi, ore 21, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Coppia d'azione
Ariston 2: Philadelphia
Augustus: [illegible] (Trappola d'amore)
Corallo 1: Padre e figlio
Corallo 2: Pic nic alla spiaggia
Grattacielo: Sister Act 2
Lux: Il rapporto Pelican
Odeon: Maniaci sentimentali
Olimpia: Rapa-Nui
Orfeo: Getaway
Palazzo: Il giardino segreto
Universale 1: L'innocenza del diavolo
Universale 2: Schindler's List
Universale 3: L'amico d'infanzia
Verdi: Impatto imminente
Centrale 1: La grande sfida hard
Centrale 2: Penetrazioni più profonde - Club Apollo solo per gay
Chiabrera: Fuckers - Double gum
Cristallo: Buco profondo - Il vizio
Eldorado: [illegible] cavalcata dello stallone

[illegible]

Centrale: L'amico d'infanzia
Dante: Getaway
Imperia: Beethoven 2

[illegible]

Ariston: My life
[illegible] Mostra internazionale [illegible] d'autore
Centrale: Getaway
Sanremese: Beethoven 2
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Impatto imminente

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

[illegible] — **Veronica**, telenovela
[illegible] — **Vendite commerciali**
12 — **Orologi da polso**, rubrica
13,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
14 **Telegiornale**
15 **Vendite commerciali**
17 **Agenzia delle avventure**
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Panni sporchi**, sit com
20,45 **C'è posta per tutti**
22,30 **Telegiornale**
23,50 **Italia Cinquestelle**

Telestar

7 **I Walton**, telefilm
8,15 **Cantaitalia**, rubrica
11,40 **A Sud dei tropici**, telefilm
14 **L'uomo di bronzo**, film
17 **After M.A.S.H.**, telefilm
17,30 **Crazy dance**, rubrica
18,05 **La casa nei boschi**, telefilm
20 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
23,15 **Super zap**, [illegible]

Canale 7

11,15 **The Bold Ones**, telefilm
12,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,15 **Help**, cartoni animati
13,40 **Tg Liguria**, notiziario
14 **Appuntamento coi gioielli**
16,40 **Due americane**, telefilm
17 **George**, telefilm
18 — **Obiettivo gente**
18,30 **Documentario**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica musicale
20 **Il fichissimo del baseball**
20,50 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
0,05 **Motor shop**
0,30 **Crazy dance**, rubrica
1 **Andiamo al cinema**, rubrica
1,10 **Canale 7 non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, musicale
14,15 **Tgs**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, rubrica
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tgs**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 - **Match music**, musicale
20,30 **La foresta pietrificata**, film
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tgs**, notiziario

Telenord

12 — **Canta Italia**, musicale
13 — **Detective in pantofole**, telefilm
13,25 **Telegiornale Tn4**
13,45 **Crazy dance**, spettacolo
14,15 **Obiettivo gente**, news
14,30 **Re Artù**, cartoni
15 **George**, telefilm
15,30 **Boys and girls**, telefilm
16 **Obiettivo gente**, news
16,15 **Calcio fans**, sport
17 **George**, telefilm
17,30 **Agenda Liguria**
[illegible] **The Bold Ones**, telefilm
19,15 **Telegiornale Tn4**
19,40 **Tg Savona**, tg provinciale
19,50 **Tg Imperia**, tg provinciale
20 - **Orchestra compilation**, musicale
20,30 **Agenda Liguria**
21 **Calcio fans**
22 - **Telegiornale Tn4**
22,30 **Nna boccià so ballin**, attualità

Telegenova

[illegible] **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
10 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 **Orologi da polso in tv**, rubrica
12,30 **Sport mare**, rubrica
13 **Superpass**, musicale
13,30 **Ghiaccio e neve**, rubrica
14 **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Arreda la tua casa**
17 **Italia Cinquestelle**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18 **World sport special**
19,10 **A Zeneise**, attualità
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 - **La via del West**, telefilm
20,30 **C'è posto per [illegible]**, film tv
23 **Due ore di relax**, rubrica
1 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

11,35 **L'ospite**, progr. di intratt.
12 **The [illegible] Ones**, telefilm
12,40 **Beverly Hillbillies**, sit comedy
13,15 **Uomo tigre**, cartoni animati
13,45 **Tg Imperia**, Tg provinciale
[illegible] **Liguria news**, Tg regionale
14,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
14,30 **Tenente [illegible]'Hara**, telefilm
15,30 **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
[illegible] - **Obiettivo gente**, [illegible]
16,15 **Dancing Days**, telenovela
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,30 **Tg Savona**
18,40 **Tg Imperia**
[illegible] **Tg Genova**
19 - **Una strana coppia di sbirri**, tf
20 - **Beany and Cecil**, cartoni
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Gli ultimi giorni di Salem**
22,45 **Liguria news**
23,45 **Motor shop**

Euro Mixer Tv

14 — **Liguria [illegible]**
14,15 **Obiettivo gente**
16,30 **Calcio fans**, rubrica
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
22,30 **Liguria news**, notiziario
23 **Big match**, rubrica
23,45 **Motor shop**, rubrica
0,15 **F.B.I.**, telefilm
1,20 **Euromixer non stop**

Primocanale

7 - **Circuito Junior Tv**
11 **Market**
12 — **L'amore proibito**, film con C. Phyllips. Regia di J. Freedman
14 — **Market**
15 - **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
[illegible] **Informazione commerciale**
19 **Calcio sera**, rotocalco
19,15 **Match music**, musicale
20,30 **Pericolo [illegible] agguato**, film con Lauren Hutton, David Birney. Regia di J. Carpenter
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
22,30 **Punto sera**
23 — **Controsalotto**, rubrica di sport
1 — **Punto sera**, rubrica
1,30 **Calcio sera**, rubrica
1,45 **Match music**, musicale

Primantenna

13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **Magazine now**
20 — **Superalx motori**
20,30 **Auto della settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **I [illegible]ll non si toccano**, film con Pino Mauro. Regia [illegible] Nello Ferrarese
0,30 [illegible] **now**

Telecupole

12 — **Orologi da polso**, rubrica
14 - **TgA - Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 - **Agenzia dell'avventura**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Dinastia**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e Mosca**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: oggi la Rari sfida la capolista dei quattro «ex»

Mistrangelo: «Il Volturno non ci farà alcun regalo»

SAVONA. La partita contro il Volturno dirà se la Rari può esser già quasi certa o no di entrare nei playoff. Un risultato positivo in Campania consentirebbe ai biancorossi di mantenere la terza posizione e, perché no, di avvicinare il Posillipo al secondo (i campioni d'Italia [illegible] infatti impegnati a Roma [illegible] la formazione di Nando Pesci). Una gara quindi determinante, che Mistrangelo ha preparato nei minimi dettagli: perdere un colpo a questo punto del torneo potrebbe voler dire buttare via il lavoro di mesi.

Mistrangelo: «Sappiamo bene l'importanza della sfida. Ho notato che la tensione tra i ragazzi è salita parecchio nelle ultime ore, ma tutto questo potrebbe ritornare a nostro vantaggio una volta entrati in vasca». Nel Volturno giocano ben quattro «ex», ma questo non influirà [illegible] sull'esito della partita, come ha [illegible] lo stesso Ferretti.

Mistrangelo: «Il fatto che incontreremo parecchi 'ex' non ci autorizza a pensare che saranno teneri con noi. I ragazzi sanno bene che se vogliono ottenere almeno un punto devono giocare al meglio, e contare solo sulle loro forze. Poi a fine gara si potrà bere qualcosa insieme, ricordando le stagioni passate. Ma in vasca sarà dura».

Per fortuna contro il Volturno rientrerà anche Andrea Pisano, «graziato» dalla Disciplinare che ha tolto una giornata di squalifica. Mistrangelo: «Il suo rientro è senza dubbio importante. Così come la Roma, anche il Volturno basa molto del suo gioco sul centroboa, e sappiamo bene quanto valgano la classe e la potenza di Ferretti. Andrea, come gioca Max, cercherà di anticiparlo nelle sue azioni d'attacco».

I campani comunque non sono solo Ferretti: annoverano giocatori fortissimi come Bovo, Milot ed Estiarte, tanto per nominare solo gli altri ex biancorossi, ed anche elementi come Pomilio e il portiere Attolico [illegible] no di grandissimo valore: affrontare il Volturno è un po' come affrontare la Nazionale. Mistrangelo: «E' vero. Ferretti è solo uno dei tanti elementi di classe che compongono quella squadra. Dobbiamo esser veramente al massimo. Per fortuna in questo periodo stiamo attraversando un buon momento, e questo è già un vantaggio».

Il Volturno dal canto suo è ormai in proiezione-playoff, e potrebbe presentarsi un tantino deconcentrato. Mistrangelo: «Potrebbe anche esser vero. Ma non ci credo. Anche se loro pensano già alla fase finale, non penso affatto che ci daranno via libera. Il campionato lo onoreranno comunque, dovremo stare attenti. Ci sarà maggior determinazione da parte nostra, magari, ma è logico. Loro non hanno nulla da perdere, mentre noi ci giochiamo la stagione».

La squadra per Caserta è fatta: Averaimo, Angelini, Fresia, La Cava, Santamaria, Sciacero, Jelenic, Ferracane, Petronelli, Pisano, Krzic, Scorza e Ghibellini. Quindi niente spazio per Locatelli dopo le convocazioni per le ultime sfide. La squadra attuerà un vero e proprio «blitz», partendo in [illegible] al mattino e facendo ritorno immediato subito dopo la fine della gara.

Pescara. Ancora una volta gli abruzzesi giocheranno una partita in recupero. La squadra di Malara domani affronta infatti alle «Najadi», con inizio alle 20,30, gli ungheresi dell'Ujpest Budapest nel match di ritorno della Supercoppa europea. Questa volta per il Pescara bissare il successo sarà difficile, visto che gli ungheresi (vincitori della Coppa dei Campioni) partono da un vantaggio di 4 reti ottenuto all'andata (9-5). Simenc e compagni recupereranno così l'incontro di campionato contro il Brescia (dovevano giocare a Milano) martedì 3 maggio, con inizio alle 19,30.

Recupero. Il giudice unico della Fin ha finalmente deciso che la sfida Catania-Florentia dovrà essere recuperata, anche se non è stata ancora fissata la data dell'incontro. La partita non si era giocata il 9 aprile perché la Florentia per il maltempo non aveva potuto prendere l'aereo per andare in Sicilia.

Nazionale in rosa. Da domenica a martedì a Loano si terrà un collegiale della Nazionale Juniores di Formiconi, in preparazione agli Europei che si terranno a Pappendahl (Olanda) dal 26 luglio. Tra le convocate, anche due savonesi: la Della Valle dell'Ingaunia e la Vecchietti del Doria Loano.

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Supercoppa stanotte in tv

A1 (17,30). Recco-Florentia (Punta S. Anna; Sammarco e Ricci); Volturno-Savona (Caserta, Ciara e Tornabene); Roma-Posillipo (Foro Italico); Canottieri-Catania (Scandone); Como-Ortigia.

A2 (17,30). Nervi-Sturla (Petronilli e Colombo); Bogliasco-Camogli (Alfieri e Tenenti); Torino-Chiavari (Statuto 19; Carioti e Paoletti); Fanfulla-Modena; Bergamo-Cagliari (Italcementi).

Tv e radio. In «Notte Sport» su Rai2 differita della finale di Supercoppa Pescara-Ujpest (Najadi 20,30; and. 5-9). Recco e Scandone collegate con «Il campionato di pallanuoto», Radio1 alle 18,35.

B. Lavagna-Sori (17,30); Novara-Mameli (Savona 19,30; Vecchi e Figuso); Andrea Doria-Arenzano (Nervi 15,30; Danovaro e Costa); Lerici-Quinto (Mori di Spezia 15; Savarese e Duce).

C. Quadrifoglio-Endas (18); Aragno-Imperia (Arenzano 20,15); Rapallo-Cn Torino (18,30); Marassi-Sori (Albenga 19). [d. s.]

Claudio Mistrangelo a bordo vasca con la Rari: oggi a Caserta un risultato utile sarebbe quasi il «lasciapassare» per i playoff

Il caso-Bacigalupo non si sblocca, gli Allievi diventano campioni liguri

In Comune, il Savona non segna

Liedholm, Grenno & C. dal commissario Norelli

SAVONA. Volti [illegible] all'uscita dell'ufficio del commissario prefettizio Vittorio Norelli. Sono le 12,34 quando Carlo Liedholm, assieme all'amico-manager Arces ex presidente del S. Angelo Lodigiani e amministratore del Casale, e con lo staff del Savona formato da Enzo Grenno, Lino Di Blasio, Pietro Arcuri e Mario Ostuni, [illegible] dall'incontro con Norelli.

Carlo Liedholm: «Mi aspettavo di più. Il commissario Norelli ci ha dato alcune garanzie, ma non quelle che volevamo». In pratica, Norelli non si è assunto alcuna responsabilità sul futuro del «Bacigalupo», lasciando capire che dovrà esser [illegible] della nuova amministrazione sistemare la questione. Liedholm: «A questo punto c'è il rischio che le amichevoli programmabili per agosto con club di A non possano esser varate».

Parla comunque [illegible] come fosse il padrone del Savona, Carlo Liedholm, anche se per il momento non c'è ancora nulla di ufficiale. Il problema [illegible] legato alla struttura. E se il Comune non darà [illegible] al nuovo gruppo, c'è il rischio che Liedholm si stufi e cerchi impegni nel calcio altrove. Dalla riunione di ieri sarebbero anche emerse pendenze della vecchia amministrazione, precedenti a quelle dell'era-Grenno.

Ieri sera Liedholm si è incontrato di nuovo con i dirigenti del Savona per una riunione chiarificatrice. Per il momento la «fumata» [illegible] grigia. E se il Comune non interverrà almeno sul conto dello stadio, c'è il grosso rischio che diventi nera.

Il presidente biancoblù Enzo Grenno

Grenno: «A fine stagione lascio in ogni caso. Se la trattativa con Liedholm non dovesse andare in porto, qualcuno dovrà prendersi le sue responsabilità».

Allievi. Dall'incertezza all'esultanza, grazie ai ragazzi di Nucci che han conquistato ieri il secondo titolo regionale consecutivo grazie all'1-0 con cui hanno battuto il Lavagna. Il gol che vale l'accesso alla fase nazionale è stato siglato da Bottinelli al 30' del secondo tempo.

Seconda categoria. Gran festa domani a Bragno. La squadra di Caracciolo festeggia la vittoria del girone B ospitando lo Sciarborasca. Nel girone A, celebrazione «gemella» per la Poggese Coriana che ospita il Magliolo 88. In Terza categoria continua la lotta tra il Portovado e la Cameranese, «regine» del girone di Savona. I vadesi di Bovero sono [illegible] dal Piana, la Cameranese riceve il Calice.

Anticipi. In Prima, grande sfida al «Levratto»: lo Zinola di Gigi Ghigliazza affronta la capolista Cisano. [illegible] partita oggi anche in Promozione: il Busalla, secondo, se la vedrà con la Bolzanetese. [r. p.]

Tra oggi e domani

Mountain-bike: maestri e baby nel week-end

Festa del lavoro, domani, ma non per i ciclisti impegnati in diversi appuntamenti di prestigio. Copertina alle mountain-bikes, con il Trofeo «Borgo Saraceno» organizzato dal Gs Ellebi Cicli e valido come prima prova del «Challenge Porasso». La gara, il cui ritrovo è fissato alle 8 presso la sede della Croce Bianca di Varigotti, si snoderà in una serie di prove speciali a cronometro. La manifestazione, riservata all'Udace e a tutti gli altri Enti della consulta, è anche valida come seconda prova della «Coppa Italia Mtb Uisp Liguria».

L'Udace, in collaborazione con le Confederazioni sindacali, organizza invece domani la 48a edizione della «Coppa Primo Maggio». Ritrovo alle 7 davanti al Palazzo della Provincia e partenza alle 8,15. La corsa si concluderà, dopo 55 chilometri, davanti al comune di Stella. I «Giovanissimi» [illegible] invece impegnati a Laigueglia nel Campionato provinciale. La partenza della prima categoria in cui si suddivide la fascia d'età della corsa verrà data alle 14,30. [g. o.]

Trofeo Città di Albenga

Da oggi al Riva una «maratona» con 5 squadre

Un'autentica kermesse. Questa la definizione che meglio si attaglia al secondo torneo «Città di Albenga» che prende il via oggi pomeriggio al «Riva», ed al quale partecipano cinque squadre. Oltre al sodalizio di casa [illegible] iscritti Visport Torino, Sampierdarenese, Dormelletto Arona e Pinerolo. Le squadre si affronteranno in un girone all'italiana con partite di [illegible] minuti al termine delle quali, se il risultato sarà di parità, verranno battuti i calci di rigore.

Questo il programma. Ore 16: Dormelletto-Pinerolo; 16,40 Albenga-Visport; 17,15 Sampierdarenese-Dormelletto; 17,50 Albenga-Pinerolo; 18,30 Visport-Sampierdarenese; 20 Sampierdarena-Pinerolo; 20,40 Albenga-Dormelletto; 21,15 Pinerolo-Visport; 21,50 Albenga-Sampierdarenese; 22,25 Visport-Dormelletto. Domani alle 9 le finali per l'assegnazione dei posti dal terzo al quinto, e a seguire (ore 10,45) la finale per primo e secondo posto, con una sfida su due tempi da 40', che chiuderà una delle più intense maratone calcistiche mai viste al «Riva». [g. o.]

SPORTFLASH

BASKET

Il Maremola Pietra si gioca la C2

Ultime battute della stagione cestistica. Stasera si conclude la D maschile con l'Alassio Vogue Sposa e il Riviera Savona che ricevono rispettivamente (ore 21) Lerici e Pavia. Ma l'attenzione è tutta rivolta ai playout della Promozione maschile con Pallacanestro Spezia-Maremola vero spareggio per accedere alla C2. I ragazzi di Buscaglia sono obbligati a conquistare i due punti. [r. p.]

TRIATHLON

A settembre gli «italiani» ad Andora

ANDORA. Saranno oltre quattrocento gli atleti che parteciperanno ai Campionati italiani di triathlon che si disputeranno ad Andora il 4 settembre. La manifestazione, assegnata ufficialmente dalla Federazione nazionale alla cittadina rivierasca nei giorni scorsi, sarà organizzata dal Triathlon Andora in collaborazione con l'assessorato al Turismo e l'Apt. [r. p.]

PALLAVOLO

Ultime battute, riflettori sul Carcare

S'avviano alla conclusione i campionati nazionali. In B2 il Savona, da tempo retrocesso, attende il Vimercate (palazzetto di corso Tardy e Benech, ore 21) mentre in C1 il Varazze riceve (17,30) il Piacenza. L'incontro più atteso è comunque Sidis Reggio Emilia-Carcare con i valbormidesi, ormai comunque a un passo dalla salvezza, alla ricerca di un'improbabile vittoria. [r. p.]

PALLONE ELASTICO

La Taggese mette al tappeto Molinari

Vittoria della Taggese della coppia Pirero-Aicardi nel recupero della seconda giornata di serie A. I giallorossi hanno battuto per 11-8 la Monferrina di Molinari, al termine di un incontro molto tirato; è durato tre ore e mezzo. Oggi per il terzo turno torna in campo Molinari, alle 21 a Vignale contro Tonello. [r. p.]

NUOTO

Zaro nel Coni con la «benedizione» di Pescante

SAVONA. Ambrogio Zaro è stato nominato vicepresidente del comitato provinciale del Coni. Il delegato savonese della Federnuoto ha ricevuto nei giorni scorsi la ratifica da parte del presidente nazionale del Coni, Pescante. [r. p.]

ATLETICA LEGGERA

Il titolo provinciale finisce a Varazze

SAVONA. L'Atletica Varazze ha vinto il titolo provinciale ai campionati per società della Fontanassa. Tra i giallobiù in particolare evidenza Luca Piccardo, primo nel lancio della pallina Ragazzi, Sara Lofrano vincitrice sui 600 Cadette, Luca Gotta primo nel peso e nel disco Cadetti, e Stefano Codino [illegible] sugli 80 Cadetti. [m. no.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto Bancario San Paolo Torino avv. Solgiu contro **INTILI Gaetano.**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 7 giugno 1994 ore 12 dei seguenti immobili:

- in comune di Spotorno: appartamento posto al piano primo (2° f.t.) del fabbricato denominato «Condominio Europeo» sito in via Martegiana n. 8 int. 4 composto da ingresso, disimpegno, ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, tre camere e cameretta, due poggioli e cantina in piano scantinato; distinto al N.C.E.U. di Spotorno alla partita n. 1002603 f. 6 mapp. [illegible] sub [illegible].

Prezzo base d'asta lire 290.400.000, cauzione lire 29.400.000, spese lire 43.560.000. Offerte minime in aumento lire 5.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore [illegible] del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste di Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 14 aprile 1994

IL COLLABORATORE
Bellè

A proposito di grandi uomini noi sappiamo come riconoscerli.

Istituto Nazionale delle Assicura
Accademia Nazionale dei Lincei

PREMIO INTERNAZIONALE
DELLE SCIENZE ASSICURATIVE 1993

Robert C. Merton

Ogni anno l'INA, Istituto Nazionale delle Assicurazioni, firma, in collaborazione con l'Accademia dei Lincei, un evento di straordinaria importanza: il Premio Internazionale delle Scienze Assicurative.

Dedicato allo studioso, italiano o straniero, che si sia particolarmente distinto in campo assicurativo, questo ambito riconoscimento sottolinea il crescente sviluppo che la cultura assicurativa ha avuto nel mondo.

La consegna avverrà il 2 maggio a Roma, presso Palazzo Corsini. Interverrà il Prof. F. Modigliani.

INA

IL VALORE DEI FATTI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 30 Aprile 1994 N. 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Gli sviluppi dell'inchiesta della procura di Verbania sul piano regolatore

Stresa, chiesti 32 rinvii a giudizio

Coinvolti nella vicenda Cornelio Masciadri e l'ex vicesindaco Albino Pastore, oltre ad altri amministratori [illegible] professionisti. Le ipotesi di reato vanno dalla concussione alla corruzione e agli atti contrari ai doveri d'ufficio

STRESA. Il sostituto procuratore della Repubblica di Verbania, Salvatore Dovero, ha trasmesso al gip Massimo Terzi, le richieste [illegible] rinvio a giudizio delle 32 persone coinvolte nell'inchiesta sul piano regolatore del Comune di Stresa. Le accuse contenute nel voluminoso fascicolo riguardano i reati [illegible] corruzione, atti contrari ai doveri d'ufficio, concussione. Le indagini, iniziate circa due anni [illegible] avevano avuto [illegible] rapido sviluppo nel settembre dell'anno scorso [illegible] seguito all'arresto [illegible] capo ufficio tecnico comunale, architetto Pietro Scarfo, 60 anni, originario di Agrigento ed approdato sulle rive del Lago Maggiore alla fine degli anni '60. Era stato sorpreso, il 10 settembre '93, dagli agenti del commissariato di Polizia di Verbania, nel suo ufficio, [illegible] in tasca una mazzetta [illegible] circa 5 milioni ricevuti da una personaûBa cambio di una licenza edilizia «facile». Con l'accusa [illegible] continuata, l'architetto Scarfo era [illegible] rinchiuso nelle carceri di Verbania per una quindicina di giorni. Ottenuti gli arresti domiciliari veniva scarcerato il [illegible] novembre. Le indagini di polizia e Guardia di Finanza [illegible] fermavano e il 14 ottobre [illegible]vano arrestati dalle Fiamme Gialle di Verbania, l'ex vicesindaco di Stresa, Albino Pastore e [illegible] professionista di Arona, ingegner Claudio Cassani. Accusati di corruzione per episodi legati al Piano Regolatore, risultava però che l'ingegner Cassani non aveva partecipato alla stesura del Piano stesso. Ancora un ar[illegible] eccellente veniva operato dalla Guardia di Finanza [illegible] 26 ottobre. Gli agenti notificavano un'ordine di custodia cautelare all'architetto Alessandra Cane, 36 [illegible], [illegible] Cannobio, moglie dell'allora vicepresidente della provincia di Novara, Giandomenico Albertella. Con l'accusa [illegible] concorso in corruzione per una licenza edilizia relativa alla costruzione di un condominio nella zona collinare di Stresa, veniva trattenuta una notte nella [illegible] «Simonetta» [illegible] Intra [illegible] rimessa [illegible] libertà il gior[illegible] successivo, [illegible] vincoli, dopo l'interrogatorio davanti al gip Terzi. Coinvolto nell'inchiesta, con l'accusa di corruzione e concussione, anche l'[illegible] sindaco di Stresa, Cornelio Masciadri. Il suo nome, [illegible] a quelli [illegible] Pastore, Cane, Scarfo e Cassani, appare nell'elenco delle [illegible] persone per cui è stato richiesto [illegible] rinvio a giudizio. I fatti al centro delle indagini risalgono al periodo 1987 - [illegible] e da quanto si è potuto apprendere sarebbe [illegible] quadro di una gestione «privatistica» del piano regolatore che però, in alcune parti, non risulterebbe difforme dalle linee adottate per un corretto sviluppo urbanistico, nell'interesse della collettività. Il numero degli indagati e la complessità dell'inchiesta possono rendere l'idea [illegible] quanti illeciti siano stati compiuti nel settore edilizio ed urbanistico a Stresa. Nella lista degli indagati i nomi [illegible] molti professionisti ed imprenditori; alcuni locali ed altri porvenienti dalle zone del Milanese. Dopo l'acquisizione dei fascicoli il giudice Terzi fisserà la data dell'udienza preliminare.

Cornelio Masciadri, [illegible] sindaco di Stresa, e il vice Albino Pastore

Aristide Ronzoni

Testamento di Gianfranco Olivieri

Erede è la musica 2 miliardi e mezzo

NOVARA. Due miliardi e mezzo per la musica. Non è un finanziamento, ma la volontà testamentaria [illegible] Gianfranco Olivieri, il titolare del negozio di dischi di corso Cavour [illegible] Novara. Quasi [illegible] simbolo della città, punto di riferimento per gli appassionati [illegible] discografia. Prima [illegible] il padre, poi con il fratello Pino, aveva avviato alla passione del microsolco migliaia di novaresi, aggiornandoli sino alle ultime novità dei compact e del laser.

La sua scomparsa, avvenuta qualche mese fa, ha lasciato un vuoto non solo fra i frequentatori del negozio, ma fra i molti novaresi che ogni mattina lo incontravano in corso Cavour. Era il continuatore [illegible] una tradizione iniziata nel 1897 quando il padre Giacomo aprì al numero 12 dello stesso [illegible] il negozio per la vendita di strumenti [illegible] articoli musicali, con annesso laboratorio per la fabbricazione e la riparazione. E molti anni dopo Guido Cantelli comincia proprio da qui i [illegible] passi che lo porteranno alle vette [illegible] podio, emulo di Toscanini.

Partì da quel negozio [illegible] primo pianoforte su cui il giovane Guido iniziò i suoi studi.

Cantelli, diventato poi famoso, mantenne [illegible] stretta amicizia con gli Olivieri. A molti anni di distanza dalla scomparsa del maestro (avvenuta nel '56) [illegible] gesto che sottolinea [illegible] grande a[illegible] [illegible] Olivieri per la musica, oltre all'attaccamento per Novara.

Le volontà testamentarie di Gianfranco Olivieri rappresentano un atto di munificenza a favore del mondo musicale: [illegible] lascito di due miliardi e mezzo. La cospicua somma [illegible] stata così suddivisa: un miliardo all'As[illegible] Orchestra Guido Cantelli e per il finanziamento di borse di studio [illegible] giovani concertisti preferibilmente nati a Novara o nel circondario. L'altro miliardo e mezzo andrà al Comitato manifestazioni conservatorio Vivaldi di Novara, finalizzato alla realizzazione di un auditorium di [illegible] posti. [illegible] testamento comprende altri lasciti a enti benefici.

Le volontà di Gianfranco Olivieri saranno [illegible] pubbliche martedì prossimo, durante il concerto che l'Orchestra Guido Cantelli terrà al Coccia per la stagione degli Amici della Musica.

Sarà il notaio Enrico Bellezza a leggere il testamento con ogni probabilità prima [illegible]l'inizio di una serata dedicata appunto a Oliveri.

Il concerto per pianoforte e orchestra, scritto da Mozart, avrà come direttore Alberto Veronesi. Pianista sarà [illegible] novarese, Alberto Veggiotti, diplomatosi al conservatorio «Vivaldi» di Novara.

Nella seconda parte della serata il programma prevede [illegible] brano di Bartok (Divertimento per archi).

Gianfranco Quaglia il titolare del negozio [illegible] dischi recentemente scomparso

Gianfranco Quaglia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo [illegible] addensamenti, nel po[illegible] in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo prevalentemente sereno a poco nuvoloso; foschie notturne sulle [illegible] pianeggianti.

LE [illegible] IERI [illegible]
Max: 25; min: 13; media: 18
[illegible]
Max: 20; min: [illegible]; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Asti 14; Alessandria [illegible]; Aosta [illegible]; Cuneo 21; Vercelli [illegible]

Danneggiata la «Panda» di un imbianchino. Un «avvertimento» o gesto di teppisti?

Auto incendiata a Verbania, mistero

Il proprietario della vettura non aveva mai subito minacce: «Nessun motivo per essere preso di mira» Nei giorni scorsi c'era stata un'altra spedizione vandalica nel quartiere. La preoccupazione degli abitanti

VERBANIA. Ancora un'auto in fiamme nella frazione [illegible] Suna, [illegible] via Castelfidardo. E' accaduto l'altra notte, intorno alle 2,20. Il fuoco ha danneggiato [illegible] la Panda di proprietà di Natalino Arisi, un artigiano imbianchino, abitante in via Ferrini, a poche decine di metri dal luogo dell'incendio. La vettura [illegible] parcheggiata in un'area di sosta nei pressi dello stabile, [illegible] proprietà dello stesso Arisi, che ospita il ristorante Il Monastero. Sul luogo [illegible] intervenuti i vigili del fuoco ed i carabinieri di Verbania che [illegible] conducendo le indagini. Non si hanno molti particolari sull'origine delle fiamme; non si esclude comunque [illegible] dolo. Non è la prima volta che episodi [illegible] genere [illegible] verificano a Suna e soprattutto in via Castelfidardo. Gli abitanti della zona si dicono preoccupati pur se non [illegible]ivamente allarmati. «Potrebbe trattarsi - dicono - di [illegible] pir[illegible] [illegible] di [illegible] maniaco che prova il sadico gusto nel danneggiare [illegible] prossimo». Natalino Arisi, secondo le dichiarazioni della figlia, non avrebbe motivi [illegible] sentirsi oggetto di minacce o «avvertimenti» particolari. E' [illegible] persona tranquilla che lavora tutto [illegible] giorno. Si tratta dunque [illegible] [illegible] ennesimo episodio che potrebbe collegarsi ai frequenti atti teppistici che, da qualche tempo, si verificano a Suna ma anche in altre zone della città. Nei giorni scorsi ignoti si [illegible] prodotti in «passeggiate» sopra i cofani [illegible] i tetti di alcune vetture in sosta. Sempre i soliti ignoti non disdegnano neppure cassonetti per la raccolta delle immondizie, fatti oggetto di frequenti danneggiamenti.

Dunque in via Castelfidardo, [illegible] Suna, ancora un incendio ad opera [illegible] ignoti. Proprio nella notte tra il 24 e 25 dicembre '93 era andata a fuoco la fiat Uno di Luisella Ciardelli. Le fiamme si [illegible] propagate anche al garage dove l'auto era posteggiata. Ancora nella notte di Natale, ma a Intra, un incendio aveva distrutto arredi [illegible] mobili negli uffici della Cooperativa «Gli Altri» in corso Garibaldi. Più di un mese prima, il 2 novembre, [illegible] fuoco aveva danneggiato parzialmente uno stabile - in via Castelfidardo 15, a Suna - in cui [illegible] stipati vecchi mobili e ad altro materiale di proprietà [illegible] Benito Santi, affittuario, rigattiere residente a Intra. L'altra notte è stata quindi la volta della Panda di Natalino Arisi.

L'auto di Natalino Arisi distrutta dalle fiamme. Sono intervenuti i vigili del fuoco

Aristide Ronzoni

Esplode la rabbia dei pazienti, sit in di protesta davanti alla sede dell'Usl

In coda dalle 4 per la dentiera

Soltanto all'una del pomeriggio sono state distribuite le prenotazioni. Gli utenti esasperati: «E' assurdo mettere a disposizione un solo giorno al mese». Un funzionario: «Si è trattato di un equivoco sugli orari»

NOVARA. «E' dalle quattro di questa mattina che siamo in coda per poter prenotare la dentiera, e l'assegnazione dei posti è stata fatta slittare dalle nove all'una del pomeriggio!»: è iniziata così, ieri mattina, la protesta di una trentina di utenti che, esasperati dalla coda e dal rinvio delle prenotazioni, hanno organizzato un sit in improvvisato davanti all'Usl di via dei Mille.

Gli utenti, quasi tutti [illegible]ni, si erano messi in coda per fissare la prenotazione per la protesi dentaria: «E' assurdo - hanno protestato davanti agli uffici dell'Usl - che per questo servizio venga messo a disposizione soltanto un giorno al mese: per prendere i posti, che sono limitati, dobbiamo venire qui la notte davanti all'Usl, ed è già capitato di gente che arriva alle tre ed anche prima, ad aspettare l'apertura del mattino».

Ieri però è esplosa l'ira degli anziani che, dopo aver fatto diligentemente la coda, quando hanno visto che alle nove non si faceva vivo nessuno ed è stato detto loro che le prenotazioni ci sarebbero state all'una del pomeriggio, hanno cominciato a rumoreggiare ed a protestare vivacemente.

Com'è possibile che si verifichino situazioni di questo genere? «In primo luogo c'è stato un equivoco - risponde il dottor Giovanni Stiglio, funzionario dell'Usl - perché avevamo già comunicato che le prenotazioni sarebbero iniziate alle tredici. Avevamo preso questa decisione per evitare le code notturne e quindi per facilitare gli utenti. Credo quindi che, chiarito l'equivoco dell'orario, anche le [illegible] di notte vengano a cessare».

Resta però il problema dell'alto numero [illegible] utenti per le protesi dentarie e delle poche ore che l'Usl mette loro a disposizione per soddisfare le richieste: [illegible] è possibile incrementarle?

«[illegible] Regione ha previsto un lieve aumento del monte-ore, ma certamente l'incremento sarà limitato. Da parte nostra dobbiamo attenerci a quanto stabilisce la Regione».

Sono circa 150 al mese le ore del servizio di odontoprotesi, secondo gli utenti assolutamente insufficienti a soddisfare le richieste.

«Una possibilità che abbiamo preso in considerazione - dice la dottoressa Peduzzi della direzione sanitaria - è quella di trasformare alcune [illegible] della specialità di odontoiatria in odontoprotesi». Potrebbe essere la soluzione per evitare le code antelucane.

Marcello Giordani

IL SERVIZIO

I prezzi sono inferiori

Dentiere e ponti a un prezzo di gran lunga inferiore [illegible] quello praticato dai dentisti: così si spiegano le code notturne davanti all'Usl per accaparrarsi la prenotazione. «La nostra Usl - osserva la dottoressa Peduzzi, della direzione sanitaria - è fra le pochissime in Italia ad avere questo servizio. Tutti infatti offrono [illegible] servizio di odontoiatria, ma quasi nessuno ha l'odontoprotesi. Il grande vantaggio per gli utenti è la possibilità [illegible] avere le protesi ad un prezzo di gran lunga inferiore a quello commerciale; se ad esempio una protesi solitamente viene a costare cinque [illegible] sei milioni, da noi viene a costare meno della metà. Sono prezzi calmierati, che spiegano anche la notevole richiesta da parte dell'utenza». Sul problema ha assicurato un intervento il commissario straordinario dell'Usl, Alessandro Giordano: «Valuteremo subito insieme ai tecnici la possibilità di agevolare gli utenti con orari più idonei». [m. g.]

Gli sportelli dell'Usl di [illegible] dei Mille. Ieri mattina è salita la tensione

IN BREVE

FISCO

Presentazione «740» al Caaf, oggi è l'ultimo giorno

Ultimo giorno oggi per la presentazione ai Caaf, Centri autorizzati di assistenza fiscale, [illegible] modello 730 relativo alla dichiarazione dei redditi 1993. La scadenza riguarda pensionati e lavoratori dipendenti che hanno scelto di avvalersi di questo servizio. L'assistenza ai Caaf è gratuita per chi consegna il modello già compilato. [c. m.]

[illegible]

Salta la partita [illegible] calcio Attrici-Veterani sportivi

E' stata rinviata [illegible] data da destinarsi la partita di calcio a sfondo benefico tra il «Team», ovvero nazionale italiana Attrici [illegible] Cantanti e una «All Stars» dell'Unione veterani sportivi. La fiacca prevendita e l'indisponibilità di molte attrici hanno provocato l'annullamento della gara, programmata stasera al Comunale. [m. p.]

[illegible]

Al Centro Sociale incontro [illegible] il vescovo

Il vescovo Renato Corti incontra i quartieri. Questa mattina alle [illegible] al Centro Sociale di viale Giulio Cesare i consiglieri delle tredici circoscrizioni dialogheranno [illegible] [illegible] vescovo su presente e futuro della città. L'incontro rientra nell'ambito della visita pastorale che Corti sta conducendo nel capoluogo. [b. c.]

TRASPORTI

Bus «part-time» per la giornata [illegible] Primo Maggio

Bus di linea a mezzo servizio domani. L'Ama Sun [illegible] comunicato che le corse dei pullman saranno sospese alle 12,45. Tutte i tragitti [illegible] partenza dal capolinea prima [illegible] quest'ora raggiungeranno [illegible]munque [illegible] capolinea opposto. [b. c.]

[illegible]

Da lunedì [illegible] nuovo sportello per la posta

Lunedì s'inaugura un nuovo sportello postale per la spedizione di plichi con merci [illegible] documenti in Italia e all'estero. L'ha comunicato [illegible] direttore provinciale delle Pt, Ermanno Elefante. Il servizio verrà attivato negli uffici di Galliate, Borgomanero, Omegna, Gozzano, Domodossola (stazione), Intra, Arona [illegible] Oleggio. [b. c.]

[illegible]

Pomeriggio di incidenti in viale Giulio Cesare

Incidenti a ripetizione e vigili urbani superimpegnati ieri in viale Giulio Cesare. Due i feriti, seppure lievi. Il primo scontro alle 11,55 [illegible] via Spreafico, alle 15,40 tra via Spreafico e viale Giulio Cesare, alle 16,10 all'angolo di Viale Verdi, alle 16,45 all'angolo con via Vittorio Veneto. Alle 18,10 incidente in via Gorizia. [r. s.]

LA VANONI

Aperitivo [illegible] autocritica

«Lo so, il mio spettacolo è un insuccesso. Non [illegible] [illegible] mai bugie». Così, a sorpresa, ieri sera Ornella Vanoni ha dialogato con i novaresi durante l'«Aperitivo critico» al club Unione. [illegible] ha aggiunto: «Questa esperienza mi ha migliorato: mi ha costretto a prendere atto che ho sbagliato e a tornare all'umiltà. Nel futuro farò grandi cose».

Patteggiano 4 mesi i titolari del caseificio

Aggredirono in tre ispettore Consorzio

NOVARA. Infastiditi dai frequenti controlli che consideravano ormai alla stregua [illegible] una vera [illegible] propria persecuzione, i titolari del caseificio «Igor» [illegible] Oleggio aggredirono l'ispettore del Consorzio Gorgonzola mandandolo all'ospedale.

Ieri mattina Gian Vittorio Leonardi, la moglie Ivana [illegible]gistretti ed i figli Fabio e Maurizio, in tribunale, dovevano rispondere di una serie [illegible] reati che andavano dal sequestro di persona (solo per padre e figli) lesioni, percosse, ingiurie [illegible]stenza [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale. Il processo però non si [illegible] celebrato perché gli imputati hanno accettato il patteggiamento. I Leonardi se la sono cavata con quattro mesi e la donna con tre mesi. Molti reati, a distanza di sei anni, sono [illegible] prescritti o coperti da amnistia; per gli altri, invece, sono stati applicati i minimi [illegible] legge [illegible] tutti i benefici.

L'episodio risale al 23 settembre dell'88. Aveva fatto scalpore perché papà Leonardi è imprenditore assai conosciuto ed apprezzato, oltre che per le sue attività, anche negli ambienti sportivi. E' stato il presidente del Mezzomerico calcio ai tempi d'oro.

Quando l'ispettore Giacomo Filippi, accompagnato dal direttore del Consorzio Carlo Melito, si presentò in via Alzate per controllare una cisterna di latte pare acquistata a Piacenza, ovvero fuori del territo[illegible] delimitato dall'organismo di tutela, Ivana Magistretti perse il controllo rifilando un ceffone all'ispettore che stava stendendo il verbale. Questi avrebbe colpito a sua volta la donna in difesa della quale intervennero il marito ed i figli. Si passò insomma a vie di fatto. Per evitare il peggio Filippi tirò fuori la pistola. Nel frattempo, Melito era riuscito [illegible] guadagnare l'uscita facendo intervenire i carabinieri che provvidero a soccorrere il malcapitato ispettore medicato poi all'ospedale di Novara e giudicato guaribile in una quindicina di giorni. [r. a.]

E' polemica fra quartiere di San Martino e amministrazione

Il vecchio stadio negato

La struttura non è agibile per la «Festa dello Sport» ma ha ospitato recentemente un'amichevole del Novara calcio. L'impianto privo di manutenzione va in rovina

NOVARA. I rapporti tra il quartiere San Martino e l'amministrazione [illegible] ai ferri corti. La polemica è esplosa quando il Comune ha rifiutato al quartiere l'uso dello stadio [illegible] via Alcarotti. Secondo l'amministrazione la struttura di via Alcarotti è inagibile. Il diniego è destinato a sollevare polemiche negli ambienti sportivi e ha già scatenato le ire di Luigi Frasson, presidente del quartiere.

La scintilla è scoppiata quando il comitato ha chiesto l'uso dello vecchio stadio per [illegible] tradizionale «Festa dello sport» che San Martino organizza ogni anno. La manifestazione viene solitamente ospitata sui campi della parrocchia. Quest'anno il coordinatore della commissio[illegible] sport Alberto Fortina voleva dare maggior risalto ad una kermesse che impegna decine di ragazzi e società sportive. Fortina aveva inviato richiesta scritta all'amministrazione. «Non avendo ricevuto risposta, ho sollecitato gli uffici interessati, anche per evitare di far scadere i termini. La domanda non era stata nemmeno protocollata, [illegible] introvabile. Solo a voce mi è stato risposto che era impossibile per l'inagibilità dello stadio vecchio. A tutt'oggi quindi la risposta negativa è so[illegible] ufficiosa». La motivazione non ha convinto il quartiere: «Perché allora [illegible] stato possibile giocare l'amichevole Novara-Leffe? Quando ho posto questa domanda in comune mi [illegible] state fornite risposte vaghe, compresa quella che forse la partita non era stata autorizzata [illegible]. La vicenda è l'occasione per i componenti del comitato per considerazioni sulla struttura: «Lo stadio manca di [illegible]nutenzione e [illegible] futuro sarà sempre più difficile riportarlo a condizioni normali. Così si [illegible]mostra scarsa attenzione per le attività sportive». [c. m.]

Il glorioso stadio di via Alcarotti che ospitò il Novara calcio in serie A sta andando [illegible] rovina. Non [illegible] sono fondi neppure per la manutenzione: così è inutilizzato

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible] GIORNALE

Scambio [illegible] accuse sul Piano del Comune

In una lettera [illegible] neoconsigliere [illegible] Piccolini, mio predecessore quale assessore all'Urbanistica, si stigmatizza la mancanza di [illegible] PPA (Programma pluriennale d'attuazione) dal giugno '93: è un «rimprovero» stupefacente!

E' a causa dell'incuria del geometra Piccolini che, divenuta esecutiva l'integrazione del PPA il 25 maggio '93, il PPA stesso e la sua integrazione venivano lasciati scadere l'11 giugno! Di fronte allo sgomento dell'ex assessore, manifestatomi personalmente, non ho mai voluto evidenziare pubblicamente sull'inammissibile negligenza. Il geometra Piccoli[illegible] aveva giustificato l'accaduto con la crisi [illegible] giunta prima ed il sopravvenuto clima elettorale poi. Il risultato del mio «silenzio» - che pensavo dovuto ad una persona che si era confidata apertamente ammettendo la dimenticanza - è che oggi, [illegible] squisito stile, lo stesso colpevole addebita a me ed al mio assessorato il suo sbaglio e le relative conseguenze.

Il geometra Piccolini si era offerto di aiutarmi per porre rimedio alla spiacevole situazione creatosi, ma a seguito di contatti presi mi [illegible] fece notare che una precisa circolare regionale (la n. 16364 del 2-12-82) escludeva che si potesse ritenere ancora valido e recuperabile il PPA e con lettera della Regione 17 giugno 1993, giunta il [illegible] giugno '93, prot. n. 16568, la Regione dichiarava decaduto, in data 11 giugno 1993, il PPA.

Per varare il nuovo PPA si è dovuto attendere il riassestamento del bilancio onde stanziare [illegible] finanziamento per l'incarico ad [illegible] professionista.

Ma sempre l'assessore Piccolini aveva lasciato esaurire le [illegible] da destinare ad un Piano edilizia economica popolare (PEEP) mentre il PPA richiede che se ne indichino una quota minima pari o superiore al 40% delle proposte [illegible] edificazione.

Ecco la necessità di un nuovo PEEP, della relativa spesa, dell'affidamento di tale incarico, della ricerca delle aree e finalmente della nascita del nuo[illegible] PPA, varato nel Consiglio del 26 aprile.

Giorgio Broggi
assessore all'Urbanistica
Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600, **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500, **Omegna:** (0323) 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.569 - 885.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 558.181, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705, **Orta:** (0322) 911.800; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 967.466; **Lesa:** [illegible] 76.827, **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) [illegible] 500, **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** (0323) 868.111, **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

Novara [illegible] sono di turno le seguenti farmacie. *Omeopatica Chiabrera*, lg Cavour 4, tel 61.32.60 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e [illegible] 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *M[illegible] Pellegrini*, a so Vercelli [illegible], tel. 45.27.81 [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 [illegible] 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e [illegible] addizionale di L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri [illegible] della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Pombia: *Perotti*, [illegible] Matteotti [illegible], tel. 95.68.50

Arona: *Angotti*, [illegible] Cavour [illegible], tel. 0322/24.25.56.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni 22, tel 0322/94.040.

Bogogno: *Bonini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80[illegible]

Verbania (Intra): [illegible], p. Matteotti 25, tel 0323/51.91.81.

Stresa: *Polissani*, via Cavour 16, tel 0323/93.38.33.

Cannobio: *Fela*, [illegible] Angelo Custode 10, tel [illegible]

Preglia di Crevoladossola: *Camisani*, [illegible] Sempione 45, tel. [illegible]4/33.117-33.89.75

Premosello: *Rosso*, [illegible] Caduti Libertà 13, tel [illegible].200

Craveggia: *Salvagnio*, p. Umberto, tel 0324/98.013

Gravellona Toce: *Bernardini*, [illegible] Corridoni 6, tel [illegible] 77

Armeno: *Negri*, v. Cadorna [illegible], tel 0322/90.01.08

Gattinara: *Lomazzetti*, p. Italia 23, tel 0163/83.32.36

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Ettore Valenzani; Giulia Zappella; Andrea Rosati; [illegible] Morbini; Mattia Stranges; Eleonora Carini; Luca Gnemmi; Anoir Zarouel; Rossella Bulgarini.

MORTI. Isolina Iulita (1911); Gioconda Sanzone (1955); Cornelia Fonio (1911); Serafino Fonio (1920); Ercole Frigoli (1929); Mario Palazzoni (1930); Valeria Norbiato (1963); Elisa Valletto (1937); Caterina Vedani (1911); Bruna Cermusoni (1926); Attilio Sguaitta Matti (1923); Salvato[illegible] Cortera (1912); Maria Lucia Vicari (1903); Emma Tosi (1905); Margherita Bocchetta (1907); Riccardo Bassetti (1908); Giulia Monfenini (1900); Pierina Lonardi (1912); Caterina Va[illegible] (1898); Marianna Beninotti (1906); Giovanni Moretti (1906); Dina Sartoris (1908)

ROMENTINO

NATI. Federica Fizzotti; Arianna Saturno; Alex Zanirato; Jessica Politica.

Gianfranco Morciai, Marc[illegible], Valter Marchetto con le [illegible] famiglie sono vicine all'amico Ugo per [illegible] morte del padre

Luigi Pucciano

— **Novara**, 29 aprile 1994

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Mostra di Destito [illegible] conferenza

Alla Fondazione Marazza di Borgomanero s'inaugura oggi alle 17.30 la mostra di Claudio Destito. L'apertura dell'esposizione sarà preceduta, alle 16.30, da una conferenza di Massimo Melotti avente per tema: «L'arte di fine secolo tra mass-media [illegible] postumani». [f. a.]

ASSOCIAZIONI

Campagna dell'Unione ciechi

Prosegue la campagna promossa dall'Unione italiana ciechi, [illegible] regionale, per la prevenzione di malattie degenerative. Le visite di controllo per la retinite pigmentosa sono in programma per oggi alle 9 a Omegna e Villadossola, rispettivamente all'istituto delle suore Orsoline e nella sala consiliare. [c. m.]

CULTURA

Incontro al castello di Galliate

Per [illegible] ciclo di «Incontri» promosso dall'assessorato alla cultura di Galliate, oggi alle 16,30 nella sala consiliare del castello sforzesco parlerà Bernardino Prella. Galliatese, autore [illegible] opere [illegible] narrativa, presenterà parte della s[illegible] produzione, che include anche un libro di poesie e un'opera teatrale. [c. m.]

FIERA

A Bellinzago tutto per lo sposo

«Non solo sposi» [illegible] [illegible] titolo della fiera in programma oggi e domani sulla piazza del municipio di Bellinzago. Un tendone conterrà dodici stand che offriranno un panorama di tutto quanto occorre per organizzare un matrimonio, dall'abito, ai fiori, al viaggio di [illegible] L'orario di apertura al pubblico [illegible] dalle 14 alle 22, domani dalle 10 alle 22. [b.c.]

[illegible]

Indagine sugli anziani novaresi

Un'indagine [illegible] tutti gli anziani di Sant'Agabio: se ne parla lunedì alle 21 in via Falcone 9, sede del quartiere. L'iniziativa è stata proposta dal sindacato pensionati e accolta dal Comune che ha incaricato l'Asap di svolgerla. Alla serata interviene il sindaco Merusi. [b.c]

Per le elezioni di Suno i popolari faranno l'ago della bilancia?

Sinistra e Lega in campo

I progressisti vorrebbero candidare l'architetto Carlo Prone, già primo cittadino
I seguaci di Bossi puntano su Luigino Martelli. Le altre indiscrezioni della vigilia

SUNO. Le notizie si susseguono, si rincorrono, s'incrociano. E vengono regolarmente smentite. Mai, come in questa campagna elettorale, c'è stata tanta confusione in questo paesone, tradizionalmente diviso in due schieramenti: grosso modo identificabili [illegible] [illegible] pci e il psi [illegible] una parte [illegible] la dc dall'altro, più un contorno di persone più o meno indipendenti.

Nel penultimo ciclo amministrativo c'erano i democristiani con sindaco un personaggio di spicco: Gian Mario Andina, che però perse le elezioni del 1990 pur ottenendo il maggior numero [illegible] di voti. L'amministrazione che ne seguì fu all'insegna della sinistra pidiessina, con sindaco Carlo Prone, architetto [illegible] professore di scuola media.

La Giunta Prone [illegible] arrivò sino al termine del mandato, e il Comune [illegible] affidato al commissario prefettizio Paolo Morenda, che ha portato avanti scrupolosamente le pratiche già avviate. Come deve fare un funzionario governativo, mandato a coprire il vuoto di potere.

[illegible] è tempo di battaglia elettorale. I primi a uscire allo scoperto sono stati i progressisti che hanno riproposto l'architetto Prone come primo cittadino. L'interessato non ha smentito, ma ha chiarito che [illegible] lista che lo appoggerà sarà indipendente, come già sarebbe stata la precedente.

Niente di eccezionale. Avviene in tutti i piccoli centri. E gli ex dc, [illegible] ppi? Si era parlato di riproporre il geometra Andina, [illegible] questi, [illegible] di là dei 74 anni, [illegible] gode al momento di buona salute. E non ha nessuna voglia di rimettersi a fare l'amministratore pubblico. Pare [illegible] sia pensato anche a un altro ex sindaco dc: il medico Aldo Sacchi, o al giovane Oreste Vigadore (segretario della locale [illegible] ppi) che fa il vigile a Novara.

A questo punto, ha fatto il suo ingresso in scena, [illegible] la forza dei propri voti politici, la Lega che ha proposto il dr. Luigino Martelli, dirigente industriale [illegible] Novara. La Lega [illegible] avrebbe faticato [illegible] mettere insieme una lista [illegible] appoggio [illegible] candidato sindaco. [illegible] la presenza [illegible] di tre liste in campo [illegible] sembrata preoccupare un po' tutti.

La legge, d'altra parte, nei piccoli centri, non consente che un candidato sindaco venga appoggiato da più di una lista. Pare che, in un primo momento, un consulente (o almeno considerato tale) del ppi avrebbe invece affermato il contrario, tanto da portare i popolari fuori strada. Ma sono errori cui [illegible] rimedia presto. In altre parole, si pensava a un accordo per battere i progressisti tra Lega e popolari. L'ultimo incontro [illegible] avuto luogo giovedì sera: ma sull'esito [illegible] tentato accordo [illegible] per [illegible] mantenuto un rigoroso riserbo. Per concludere, [illegible] certo che ci saranno almeno due liste: quella di sinistra che sostiene Prone, e una in favore di Martelli, candidato della Lega.

[illegible] i popolari? O entreranno in lista con i leghisti - «per evitare, spiegano, che vincano i progressisti o li[illegible] indipendenti [illegible] sinistra» -, ovvero si presenterebbero per conto loro per appoggiare un sindaco proprio. Apparentemente al [illegible] o - meglio - indipendente. Come vuole la moda.

Francesco Allegra

FALMENTA

Si andrà alle urne forse a novembre

Tra i cittadini dei Comuni del Verbano Cusio Ossola in crisi che saranno chiamati alle [illegible] il prossimo 12 maggio, [illegible] figurano quelli di Falmenta. Il decreto di scioglimento del consiglio della località della Valle Cannobina non è ancora stato pubblicato e le elezioni [illegible]nno pertanto indette in autunno, probabilmente a fine novembre. Da alcune settimane è stato comunque nominato il commissario prefettizio Michele Basilicata, che svolge regolarmente le proprie funzioni. Il ritardo nel rinnovo dell'amministrazione [illegible] [illegible] stato [illegible] accolto positivamente, [illegible]prattutto perché differisce le decisioni su alcuni importanti problemi e in primo luogo sul collegamento [illegible] la frazione di Crealla che ha causato le dimissioni della giunta. Sull'argomento continuano discussioni e polemiche. E' dei giorni scorsi la creazione dell'associazione «Rinascita per Crealla», che sostiene la soluzione della funivia. «Ci sono i soldi - si legge [illegible] un comunicato - c'è chi si accolla la gestione e inoltre non si può ignorare la volontà popolare». Altri cittadini però non sono d'accordo e sostengono che solo la strada del Voltone potrà risolvere una volta per tutte il problema dell'isolamento di Crealla. Sarà questo il tema di fondo anche per la prossima campagna elettorale. Il rischio è che la discussione [illegible] riparta nuovamente [illegible] capo. [s. r.]

La manifestazione si conclude con un pranzo nel castello

Caccia alla volpe a cavallo nei boschi di Massino Visconti

MASSINO VISCONTI. Caccia alla volpe a cavallo oggi tra i boschi di Massino Visconti. Ma c'è ancora la volpe sulla collina di San Salvatore? No, le volpi del Vergante [illegible] finite tutte [illegible] pelliccia.

E allora? Che [illegible] inseguiranno i nostri romantici eroi? Una lepre... finta. Gli organizzatori non hanno regalato altri particolari. Andare a Massino per vedere. E' la prima manifestazione della stagione, un[illegible]ta di «vernissage», dopo i recenti lavori di restauro al campanil pendente.

Si prevede una sessantina [illegible] cavalieri ed amazzoni [illegible] costu[illegible] e soprattutto [illegible] corsa lungo i dolci declivi del Vergante. Il tutto sotto la regia di [illegible] «master» di eccezione: la contessa Anna Prinetti Castelletti. Organizza la Società milanese per la caccia a cavallo, presieduta da [illegible] nome eccellente: addirittura il professor Guido Venosta, presidente della Società italiana per la ricerca contro [illegible] [illegible]cro. Alla fine dell'estenuante [illegible]ccia alla «volpe», dame e cavalieri saranno ospiti di don Gabrio Visconti, che offrirà un saporito pranzo rustico nel suo castello. Saranno invitati anche alcuni notabili del paesino [illegible] soprattutto alcuni esponenti politici locali.

Cavalieri ed amazzoni potranno scambiarsi le impressioni [illegible] le emozioni dopo quest'insolita cavalcata nel silenzio [illegible] boschi rotto dall'abbaiare dei cani. E gli amministratori massinesi coglieranno naturalmen[illegible] la palla al balzo per riproporre a don Gabrio il problema del restauro del [illegible] storico castel[illegible].

Come forse non tutti sanno, attualmente il castello di Massino Visconti è chiuso [illegible] pubblico perchè ci sono alcuni muri pericolanti. Il rischio di crollo è sempre in agguato. Inutile bussare per scoprire i gioielli dell'arte e della storia che vi [illegible] conservati.

La Sovrintendenza alle Belle arti della Regione è già stata avvisata. Lo stesso don Gabrio [illegible] è detto d'accordo per i restauri, figurarsi i massinesi. Un castello aperto al pubblico offrirebbe occasioni eccezionali per spettacoli, dibattiti, conferenze, convegni.

Sarebbe un punto d'incontro importante [illegible] prestigioso, come l'appuntamento di questa mattinata particolare già sottolinea decisamente.

Per oggi bisogna accontentarsi della caccia alla volpe, per quanto finta. Ma chissà che questo inseguimento dal sapore così inglese non parti presto ad un traguardo tanto importante per il paese.

Sandro Bottelli

Una scena di caccia alla volpe Sulle colline del Vergante l'animale sarà sostituito da una «lepre» finta. Per amazzoni e cavalieri quella [illegible] oggi si annuncia come una giornata da ricordare

NOVARA

Ricoverati in maternità

[illegible] scale [illegible] presto dimessi

NOVARA. Sono buone le condizioni [illegible] Maria Grazia Cappello, 31 anni, e del piccolo Mattia. La novarese, nella prima mattina di giovedì, aveva dato alla luce il suo terzo figlio, partorendo in modo assai insolito. Sulle scale di casa.

Tra pochi giorni, mamma e bebè lasceranno il reparto di seconda divisione del «San Giuliano» e potranno tornare nella loro abitazione di via Grosso 8, dove riabbracceranno [illegible] papà, Giorgio Petrolo, e i due fratellini.

Intanto sono [illegible] nuovi particolari sull'accaduto.

A dare l'allarme è stata una vicina di casa della famiglia Petrolo: «Non si trattava di un bambino abbandonato. Sono uscita sulle scale e ho visto la puerpera con il neonato [illegible] legato al cordone ombelicale. Allora ho pensato [illegible] telefonare al "113" per velocizzare i soccorsi». [m. p.]

GALLIATE

Dal Tribunale di Casale

Accertamenti sull'avvocato troppo [illegible]

CASALE MONFERRATO. Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, quando ha ricevuto l'ennesima richiesta [illegible] rinvio del processo per bancarotta della ditta «Artec», fallita, [illegible] di cui era titolare la casalese Giuliana Buttini, [illegible] [illegible] indispettito e ha incaricato i carabinieri di fare accertamenti; non tanto sulle condizioni di salute dell'imputata (non si è presentata al processo), ma del suo difensore, Giuseppe Ruffier, di Galliate. «E' quasi un anno che stiamo andando avanti [illegible] questo fascicolo», ha detto e ha fatto una sommaria cronistoria dei numerosi rinvii per assenza. I medici di Ruffier sostengono l'esigenza improrogabile che il professionista sia sottoposto ad esami clinici proprio in questi giorni. I carabinieri hanno dovuto accertare se effettivamente le analisi si sono svolte. L'esito è stato positivo e il processo rinviato. [r. s.]

A Domodossola, da domani entra in funzione la «linea verde»

Un filo diretto col Comune

La segreteria telefonica in funzione per 24 ore. I cittadini potranno segnalare carenze e disfunzioni. I messaggi saranno poi smistati agli uffici competenti

DOMODOSSOLA. Filo diretto fra cittadini e municipio. L'amministrazione comunale leghista guidata da Ettore Angius ha predisposto l'installazione presso il Comune di una «linea verde» con una segreteria telefonica in funzione 24 ore su 24.

I cittadini potranno mettersi in contatto con la segreteria comunale per segnalare disfunzioni, carenze, indirizzare proteste, magari sul funzionamento di alcuni servizi o suggerimenti per migliorare le cose.

Il numero verde, che verrà attivato da domani è il 167019427.

«L'iniziativa rappresenta un'importante novità, una vera svolta nella direzione della trasparenza amministrativa e della partecipazione della cittadinanza alla vita pubblica - afferma il sindaco Ettore Angius -, grazie alla linea verde contiamo di stabilire un più stretto rapporto con la gente».

Al numero verde risponderà notte e giorno una segreteria telefonica che indicherà le modalità per lasciare un personale messaggio al municipio. I messaggi saranno poi smistati agli uffici di competenza, il Comune risponderà a tutti per iscritto, a stretto giro di posta.

Il sindaco di Domo Ettore Angius

«Al numero verde potrà rivolgersi anche chi ritiene di aver subito torti dalla pubblica amministrazione - aggiunge Angius - ma dev'essere chiaro che la linea diretta non intende assolutamente sostituire la figura del difensore civico o i diritti previsti dalla legge sulle autonomie locali. Stiamo affrontando la complessa e delicata questione dell'aggiornamento dello statuto comunale che, nella nuova versione, dovrà dare più diritti e garanzie ai cittadini. Abbiamo pensato al numero verde per dare una voce a chi, per ragioni diverse, non ritiene di doversi recare negli uffici a denunciare un disservizio o esporre un problema. Io ricevo gente quasi ogni mattina. Ma so che non è ancora sufficiente per stabilire un rapporto diretto con la gente».

E' facile prevedere che le prime telefonate riguarderanno l'annoso problema della pulizia e del degrado di intere zone periferiche abbandonate a se stesse. Temi che erano stati al centro della campagna elettorale per il rinnovo dell'amministrazione. A proposito tutti avevano promesso interventi straordinari.

Sotto questo aspetto, l'insediamento dell'amministrazione leghista non aveva portato finora a grosse novità. Ma da alcuni giorni è all'opera una nuova squadra per la pulizia di vie e piazze, l'amministrazione assicura che si vedranno presto i risultati.

«Abbiamo ingaggiato cinque persone di una cooperativa - ha detto il sindaco - per affiancare l'unico netturbino che operava in città. Le cose dovrebbero cambiare. Abbiamo dovuto aggirare le restrizioni legislative in materia ma dovremmo essere sulla strada buona. Il costo del nuovo servizio si aggirerà sui cento milioni ma così avremo una città pulita. Ai nuovi addetti alle pulizie si dovrebbe aggiungere presto l'intervento dell'Unimog e della macchina spazzatrice, ferme da anni. Tanto perché la gente lo sappia, al più grosso dei mezzi si dovevano solo sostituire le spazzole. La normativa per appalti e forniture ha complicato le cose. Abbiamo dovuto trovare una ditta che si è impegnata ad accettare un prezzo congruo stabilito da un tariffario che ancora non esiste. Ci sono difficoltà burocratiche anche per le cose più semplici ma presto i cittadini vedranno i mezzi comunali all'opera».

Adriano

CINQUECENTO ANNI DOPO IL MIRACOLO

Il cardinale Poletti e il vescovo tra la gente di Re

Migliaia di persone hanno assistito ieri a Re alla solenne apertura delle celebrazioni del quinto centenario del miracolo della Madonna del sangue. Il cardinale Ugo Poletti e il vescovo di Novara Renato Corti hanno presieduto le celebrazioni liturgiche che hanno visto la partecipazione di autorità ecclesiastiche novaresi e della vicina Svizzera. Le celebrazioni proseguiranno oggi con la solenne processione della reliquia del sangue.

MACUGNAGA

Oggi un convegno

Strategia comune sui problemi della montagna

MACUGNAGA. Si apre oggi alle 15, nel salone dell'hotel Zumstein, il convegno «Una strategia comune sui problemi della montagna», promosso dalla Provincia. Sarà l'occasione di un confronto fra gli amministratori delle province dell'arco alpino italiano e quelli degli Stati confinanti, a cominciare dalla vicina Svizzera. Il programma prevede due tavole rotonde, coordinate dal vicepresidente della Provincia Gian Domenico Albertella e dal consigliere delegato ai problemi della montagna Dante Giavina. I lavori saranno aperti dagli interventi del presidente della Giunta regionale Giampaolo Brizio e del presidente della Provincia Luciano De Silvestri. [a. v.]

Domani al palasport assemblea generale della banca di Verbania

Intra verso piazza Affari

Già inoltrata alla Consob la domanda per passare dal mercato ristretto alla Borsa valori. Aumento gratuito del capitale e un dividendo di 700 lire per ogni azione

VERBANIA. E' convocata per domani mattina alle ore 9 al Palazzetto dello sport l'assemblea della Banca Popolare di Intra. Quello del '93 è stato un esercizio positivo per l'istituto di credito, il cui titolo potrebbe essere presto quotato a Piazza Affari dopo la richiesta alla Consob di passaggio dal ristretto alla Borsa Valori di Milano. La redditività è stata soddisfacente nella prima parte dell'anno e si è poi mantenuta su livelli apprezzabili anche nei mesi successivi. La produttività costante in ogni comparto è sintomo della favorevole operatività che rivela espansioni soddisfacenti nella intermediazione creditizia tradizionale, nei servizi bancari e nella negoziazione dei valori mobiliari. La raccolta diretta dei fondi con la clientela ha raggiunto 1641,7 miliardi, quella indiretta 2078,4; il forte balzo in avanti è evidenziato dall'incremento rispetto all'anno precedente, che è rispettivamente del 6,58 e 10,26 per cento.

Il patrimonio della Banca di Intra ammonta a 171.242 milioni, perfettamente adeguato ai «ratios» previsti dalle norme di vigilanza. L'utile netto d'esercizio supera i 13 miliardi (+3,20 per [illegible] rispetto al '92). Di questo oltre 9 miliardi sono distribuiti ai soci, con un dividendo di 700 lire per ogni azione, (26 in più dell'anno precedente). Nel campo dei servizi, il '93 verrà ricordato come un anno straordinario per quelli finanziari, dato il periodo particolarmente favorevole vissuto dal mercato monetario e obbligazionario. Risultati interessanti sono stati ottenuti nella realizzazione di nuovi prodotti destinati ai diversi segmenti della clientela. La rete ha raggiunto i 42 sportelli, con l'attivazione delle nuove dipendenze di Verbania Suna, Gargallo, Pogno, Trontano, Domodossola Agenzia di città, Invorio e Momo. Ad esse si aggiungeranno altre unità nei prossimi mesi, all'interno di una strategia che mira al consolidamento della posizione raggiunta dalla Banca con una più ramificata presenza nelle province del Vco e di Novara.

L'ordine del giorno dell'assemblea [illegible] domani comprende, con la presentazione del bilancio e le relazioni, la n[illegible] di amministratori e del collegio sindacale e il conferimento dell'incarico per la revisione dei bilanci. In via straordinaria, i soci [illegible] chiamati a votare l'aumento gratuito del capitale sociale mediante incremento del valore nominale delle azioni e l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile di 66 miliardi, [illegible] aumento del capitale ad esclusivo servizio del prestito [illegible].

Sergio Ronchi

La «Cassa» sbarca sul lago

Banca rurale di Valle Strona apre uno sportello ad Omegna

Il presidente Tarcisio Ruschetti (a sinistra) con il direttore della Cassa rurale durante l'assemblea dell'anno scorso

OMEGNA. Dalle montagne alle rive del lago d'Orta, per approdare in Europa. La Cassa Rurale ed Artigiana della Valle Strona sbarca ad Omegna ed allarga i confini, ormai ristretti, in cui è nata e cresciuta. Il progetto, al quale ha dato il proprio assenso la Banca d'Italia, prevede entro l'estate l'apertura di uno sportello nel capoluogo cusiano con possibilità [illegible] allargare i confini del territorio di competenza della «Cassa» sino a tutto il Mottarone e all'Alto Cusio, da Pettenasco a Gravellona Toce.

«Siamo diventati adulti - dice [illegible] una punta di orgoglio Tarcisio Ruschetti, presidente della piccola «Banca» della Valle Strona - ed adesso, grazie alle possibilità offerte dalle normative Cee, possiamo allargare, anche se di poco, i nostri confini». Per legge le Casse Rurali possono avere i propri soci tra gli abitanti del comune dove l'istituto ha la sede e nei comuni confinanti. Aprire ad Omegna significa dunque «coprire» i comuni [illegible] Nonio, le Quarne, Germagno, Casale Corte Cerro, Gravellona Toce, Stresa, Gignese, Armeno e Pettenasco. In teoria sarebbero compresi anche alcuni centri della Valsesia che confinano con la Valle Strona, ma la mancanza di collegamenti stradali rende questa possibilità puramente teorica. «Il nostro obiettivo è di proseguire quanto già operato in Valle - aggiunge Ruschetti - ovvero; offrire a piccoli artigiani, commercianti ed agricoltori la possibilità di lavorare [illegible] condizioni particolarmente favorevoli. Non siamo certo in concorrenza [illegible] le altre banche che nei nostri confronti sono dei colossi ma, per molti aspetti, siamo in alternativa, grazie al rapporto quasi famigliare che esiste al nostro interno».

Aperta il 1° agosto del 1991 la Cassa Rurale ed Artigiana della Valle Strona contava inizialmente 321 soci ma in [illegible] tre anni è arrivata a quota 408 soci con una raccolta di undici miliardi e mezzo, un impiego di quattro miliardi ed un capitale sociale di un miliardo e 85 milioni. Significativo, considerato che la Valle Strona conta duemilaquattrocento abitanti, l'alto numero di soci; praticamente [illegible] rappresentate tutte le famiglie della Valle. Adesso sarà possibile fare altrettanto con il resto del Cusio? Tarcisio Ruschetti è convinto di potercela f[illegible]: per diventare soci della Banca sono sufficienti due milioni di lire: una cifra a portata [illegible] tutte le tasche. E sono già un centinaio gli artigiani e commercianti che hanno bussato allo sportello della Cassa Rurale. [v. a.]

IN BREVE

VERBANIA

Vietati i volantini sotto i tergicristalli delle auto

L'amministrazione dice stop a sporcizia e rumori e le prime conseguenze interessano la pubblicità commerciale. Con un'integrazione del regolamento di polizia urbana, è [illegible] vietato mettere sotto il tergicristallo delle auto in sosta volantini, che vengono poi gettati e sporcano strade e piazze. Le sanzioni previste per i contravventori va[illegible]no da [illegible] mila lire al milione. Anche la pubblicità so[illegible] dalle auto con altoparlante viene limitata ad ore prestabilite e vietata in alcune zone della città. [s. r.]

FALMENTA

Un'associazione sostiene la funivia per Crealla

«Rinascita per Crealla» è l'associazione sorta per sostenere una soluzione al problema [illegible] collegamento della frazione di Crealla [illegible] fondovalle. Il comitato denuncia manovre dilatorie e sostiene la scelta della funivia. Secondo i promotori ogni diversa ipotesi sarebbe contraria alla volontà popolare. Altri cittadini però restano convinti che solo la strada dal Voltone risolverebbe l'isolamento di Crealla. A loro avviso inoltre una decisione definitiva non potrà es[illegible] presa che dopo l'elezione dei nuovi amministratori. Concordano anche alcuni [illegible] comunali uscenti. [s. r.]

VERBANIA

L'iniziativa «Quadri in vetrina» si conclude domani

Si conclude domani domenica 1° maggio la manifestazione «Quadri in vetrina», promossa dall'associazione di commercianti «Insieme per Pallanza». Alle ore [illegible] viene organizzato sotto i portici municipali un aperitivo in piazza, nel [illegible] del quale si estrae il biglietto vincente di una delle opere in mostra. [s. r.]

VERBANIA

Un miliardo per fognature e ristrutturazione scuole

Il consiglio comunale [illegible] approvato 15 progetti redatti dall'ufficio tecnico per lavori di fognatura e ristrutturazioni negli edifici [illegible]lastici. Le previs[illegible] [illegible] spesa complessive sono rispettivamente di 726 e 279 milioni. [s. r.]

Nuova provincia

Si scatenerà una corsa alla targa Vb

VERBANIA. Targhe automobilistiche da collezione nel Vco? Potrebbe accadere dopo la decisione della Motorizzazione Civile Provinciale di utilizzare le oltre 5000 targhe a suo tempo approntate per la nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. Da lunedì 2 maggio, per auto di nuova immatricolazione a richiesta degli interessati, sono disponibili le targhe VB, sino ad 'esaurimento scorte'. Nel contempo però può [illegible] richiesto il nuovo tipo di targa, di modello europeo, [illegible] il codice che risale all'indentità del proprietario del veicolo. Nel Vco pare essersi già scatenata la corsa alle prenotazioni dei rettangolini plastificati siglati Vb.

Qualcuno è sicuro che tra qualche anno diventeranno cimelio da collezionisti. Altri affermano invece che sarà l'ennesima occasione per rinfocolare le polemiche sulla tanto travagliata provincia [illegible] Vco. Sarà dunque individuato dalla targa della propria auto chi è, o chi è stato, a favore del nuovo ente di autogoverno? [s. r.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 25 maggio 1994 alle ore 9,00 si procederà [illegible] vendita [illegible] dei seguenti beni immobili pignorati di proprietà dei sig.ri: **GINESTRONI Elda, QUINZI Gianna e STRAZZACAPPA Nazario**, siti in:

LOTTO A
In comune di Novara in Frazione Torrion Quartara, via Cilea n. 13, terreno mq 950 circa con entrostante villa ad un piano seminterrato e primo piano.

LOTTO F
In comune di Cameri in via Montagnina, terreno mq 2000 circa con entrostante villa ad un piano seminterrato e primo piano.

Condizioni di vendita:

1) prezzo base lotto A, Lire 423.800.000; lotto F, Lire 276.100.000;
2) offerta [illegible] d'aumento Lire 5.000.000 per il lotto A e Lire 2.000.000 per il lotto F;
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla cancelleria entro le ore 12 del giorno 24 maggio depositando altresì le somme a fianco [illegible] lotto indicate:
lotto A, L. 94.400.000 (di cui L. 42.900.000 per cauzione e L. 51.500.000 per spese);
lotto F, L. 61.300.000 (di cui L. 27.800.000 per cauzione e L. 33.500.000 per spese)
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari [illegible]testati al Cassiere Provinciale delle PPTT di Novara con il concorso del controllore, od emessi da istituti con sportelli in Novara;
4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti, [illegible] dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 22 aprile 1994

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Maria Carmela Leveri

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 6/87 R.G.E. promossa da Banca Popolare di Novara con l'avv. Guido Rotolo contro **BRUSTIO Francesco.**

Il G.E. con ordinanza 28-3-1994 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Brustio Francesco:

- 1° lotto: in comune di Verbania, part. 1003784 N.C.E.U., quota indivisa [illegible] 1/4, foglio 2 mappale 102/1, via Orlando-Trabaso P-S1-T n. 49, cat. C/1, cl. 4, mq 70; rendita 2.002.000, foglio 2 mappale 102/2, via Orlando-Trabaso n. 49, P-T-1, cat. A/4, cl 2, vani 4,5; rendita 387.000.
- 2° lotto: in comune di Verbania, part. 3862 N.C.T., quota indivisa [illegible] 1/8, foglio 15 mappale 16, are 1.90, pascolo, cl. U; RD L. 1.33; RA L. 48; foglio 15 mappale 17, are 13.00, semin. arbor., cl. 2; RD L. 53.30; RA L. 21.45.

L'incanto è fissato per l'udienza del 16-6-1994 ore 11 nella sala udienze del Tribunale di Verbania alle seguenti condizioni:

1) prezzo [illegible] per il 1° lotto L. 81.295.000 e [illegible] il [illegible] lotto L. 10.076.875;
2) [illegible] in aumento non inferiore a L. 2.000.000 per il 1° lotto ed a L. 1.000.000 per il 2° lotto;
3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania, il [illegible] del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio;
4) l'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile

Verbania, li 15 aprile 1994

f.to dr. Pomponio

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 80/86 R.G.E. promossa da Cariplo S.p.A. (già Credito Fondiario Cariplo) con avv. G. Martinoli contro **ANGELINI Bruno e ZENOGLIO Italo.**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 25-10-1993 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Angelini Bruno e Zenoglio Italo:

Immobile composto da una villa bifamiliare con terreno circostante, situato in comune di Lesa, fra[illegible]zione Solcio, in via alla Cartiera n. 46 già strada Comunale di S. Antonio.

N.C.E.U. - Comune di Lesa, foglio 13 mappale 851 subalterni 1, 2, 3, 4, 5 e 6, via alla Cartiera, piani terreno e primo sottotetto, cat. A/2, C/6, C/2.

Valore stimato L. 818.690.000.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 18-5-1994 ore 11 che avrà luogo nella sala [illegible] pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto [illegible] alle seguenti condizioni:

1) prezzo base: L. 530.000.000;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000;
3) cauzione e fondo [illegible] nella misura, rispettivamente, del 1[illegible] e del 15% del succitato prezzo base,
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancel[illegible] entro le ore 12 del 17-5-1994 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione in applicazione dell'art. 55 T.U. legge sul C.F.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 15 aprile 1994

f.to dr. Pomponio

La «Cumpagnia dul dialett» propone questa sera al Teatro Galletti un'opera in anteprima

Un angolo di Intra nel cuore di Domo

Si recita «La man in sul foeugh», commedia brillante in tre atti di Guido Bertini che è stata tradotta dal milanese
Repliche lunedì e martedì al «Vip» di Verbania in occasione dei festeggiamenti del patrono San Vittore

DOMODOSSOLA. Prestigioso appuntamento con il teatro dialettale stasera alla rassegna «Giochi di finzione». Alle 21 il sipario dello storico Teatro Galletti, in piazza del Mercato, si aprirà su una nuova produzione della «Cumpagnia dul dialett da Intra». «La man in sul foeugh», tre atti scritti da Guido Bertini.

Mentre l'autore per antonomasia della blasonata formazione verbanese: Luigi Fioretta sta completando la sua diciottesima commedia, il gruppo dialettale si è cimentato con un testo del repertorio dialettale milanese: una commedia brillante di Guido Bertini.

Riscritto in dialetto intrese l'opera viene presentata in anteprima oggi a Domodossola, per poi essere ripresa le sere di lunedì 2 e martedì 3 maggio al Teatro Vip di Intra rispettando la tradizione che vuole, sul principale palcoscenico cittadino, la Cumpagnia dul Dialett da Intra ad aprire i festeggiamenti del patrono della città: San Vittore.

Messi di fronte a «La man in sul foeugh», gli attori del gruppo e il regista Germano Scaccabarozzi hanno lavorato con intelligenza creando sul palco uno spaccato di una casa borghese, [illegible] anche un teatrino 'all'antica italiana', dove possono godere di legittima cittadinanza tutti gli espedienti comici della tradizione.

Nei tre atti brillanti e spassosi, vengono proposti gli intrecci passati e presenti di una coppia di benestanti la cui reciproca fedeltà ha lasciato e lascia molto a desiderare.

Di queste compromettenti situazioni che improvvisamente, dal solito pettegolezzo vengono ora alla luce, ne approfitta un intraprendente cameriera. Tanto da utilizzare la vicenda per sviare l'interesse di tutti su un «colpo grosso» architettato con furbi complici.

La commedia è un incalzante calcolato incastro di bugie, ipocrisie, inganni costruite su di una trama che corre sul filo dell'ironia e della risata. Dopo varie peripezie, di cui gli ignari padroni di casa sono vittime, le cose si aggiustano con gli immancabili colpi di scena, [illegible] portanti delle commedie brillanti in vernacolo. Giocato su questa misura teatrale, la commedia diverte anche per i buoni ritmi e l'eccellenti interpretazioni di: Paolo Monzani, Giuliano Buggio, Matteo Gasparini, Rosanna Broggini, Gino Luchetta, Renato Cavallaro, Gualtiero Sartori, Mario Piola, Piero Menzio, Leonardo De Taddeo, Vincenzo Cerutti, Wilma Balzarini, Gianni Luchetta.

Le scenografie, le luci e diversi gustosi artifici scenici sono stati curati da: Rodolfo Carmine, Franco Maguglianí, Eugenio Castiglioni, Enrico Canetta, Luciano Binda e Gian Carlo Loreschi.

Rammentatrice è Pinuccia Riboldi mentre le acconciature e i sapienti trucchi sono curati dall'equipe del «Salone Lucia» di Intra.

Per la recita al Teatro Galletti il prezzo d'ingresso è fissato in 10 mila lire, mentre per le repliche al Teatro Vip di Intra biglietti a Lire 15 mila, 12 mila e 10 mila già in prevendita all'Agenzia Facchetti in Corso Mameli.

Paolo Crivellaro

Attori della «Cumpagnia dul dialet da Intra» in una recente rappresentazione

«Cirano» oggi a Trecate

La commedia è stata allestita da una compagnia milanese

TRECATE. Torna la prosa al teatro Silvio Pellico.

Dopo il successo della lunga maratona rock, la direzione artistica del teatro torna a proporre un allestimento teatrale.

Oggi va in scena un classico della commedia francese, «Cirano de Bergerac», nell'interpretazione del «Gruppo teatrale del Pentagono».

Con questa commedia (inizio alle 21, biglietti a 13 mila lire), la rassegna è arrivata alle battute finali.

Ancora uno spettacolo di prosa e con la sfida tra dilettanti «Trecatissima» cala il sipario sul cartellone, che ha riscosso quest'anno un grande successo di pubblico, facendo registrare quasi sempre il «tutto esaurito».

Oggi va in scena il problema dell'esteriorità, della lacerazione tra apparenza ed essenza. Un tema che molti autori hanno sviluppato, ma che trova nel teatro francese di fine Ottocento, con questa commedia di Edmond Rostand, una delle massime espressioni.

La versione scelta per la rappresentazione trecatese è quella di Roberto Lerici e Gigi Proietti.

La trama è nota, Cirano, poeta e spadaccino, ama Rossana, ma afflitto da un naso troppo prominente non osa confessarglielo. Rossana a sua volta è innamorata di Cristiano; quando questi muore in combattimento la donna sceglie la vita monacale. Cirano va a trovarla assiduamente, ma evita sempre di rivelarle i suoi sentimenti.

Assistendo Cirano in punto di morte Rossana scoprirà il suo segreto e capirà di aver in realtà sempre amato lui attraverso Cristiano.

A proporre questo capolavoro della letteratura francese sarà il «Gruppo teatrale del Pentagono» compagnia milanese aderente al Tai, Ente teatro amatoriale italiano, l'unico in Italia con finalità assistenziali. Fondata nel '91, il gruppo ha presentato per la prima volta il «Cirano» a Milano, prima di portalo nei teatri di provincia.

[c. m.]

PREMOSELLO

Stasera al «Nabila»

Tra rap e acid si balla con i mix dei Black Machine

CUZZAGO. Il gruppo rivelazione dell'anno, «Black Machine», approda stanotte alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Sono due ragazzi di colore: Alessane Watt, nato a Parigi, e Harry Dee, nigeriano ma newyorchese di adozione. Durante una delle loro esibizioni vengono notati dal produttore Pippo Landro (presidente della New Music) che decide di ingaggiarli nella sua «scuderia».

S'inizia il progetto «Black machine», con una [illegible] tournée in Italia e in tutto il mondo. Nel 1992 escono i primi pezzi, tra rap e acid: «How Sees», «Movin» e «Funky, funky people». Il duo sul palco si caratterizza per la sua grande carica di energia, sia nella danza che nell'interpretazione canora. L'ultimo singolo risale a pochi mesi fa, ed è estratto dall'album «Jazz Machine», subito entrato nelle principali classifiche di vendita.

[m. p.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

PERCHE'NO?

Lunga notte rock

«Lunga notte» al circolo «Perchè No» di viale Azari 29 a Verbania. Dalle 22 fino alle prime luci dell'alba si esibiranno due gruppi rock, «Echidna» e «Hidons».

LA BELLE EPOQUE

In due a suonare

Il duo Oristano-Tera si esibisce stasera al pianobar «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara.

CIRCOLO ALPI

Artisti dal Brasile

Sabato notte con la musica sudamericana al «Circolo alle Alpi» di Ameno. In programma l'esibizione di due artisti brasiliani: Michael Oliveira e Heloisa Romeiro. S'inizia alle 22.

LE CAVE

S'impara a ballare

Continuano gli appuntamenti del sabato notte tra revival e musica latino-americana alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Si balla con gli Anni Settanta e Ottanta proposti dal deejay Mandrillo, mentre a «Lenny», piano rialzato, s'imparano i passi di salsa e merengue con la scuola di danze. Dalle 23.

Le danze sudamericane in discoteca

CROCE BIANCA

Un duo «angelico»

Angelo e Angelica sono i protagonisti della nottata musicale al bar «Croce Bianca» di Omegna. Eseguiranno le più conosciute covers italiane.

COLOSSEUM

Tempo di revival

Revival Anni Settanta e Ottanta questa sera al «Colosseum», sotto la Rotonda Massimo d'Azeglio a Novara. Sul palco, dalle 22,30, salirà la band milanese «Quelli di vicolo corto».

[illegible]

Pizza party e cabaret

«Pizza Party» e cabaret al dancing «Marabù» di Bellinzago. Dopo mezzanotte, pizze, pizzette e pizzone per tutti. Poi gli sketch dei simpatici Carlo e Simone.

[illegible] SUL FIUME

Sul palco i «Golpe»

I «Golpe» sono i protagonisti della serata in musica alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto.

DELLE ROSE

Musica «vivente»

Gabriele Ipotesi, con il suo «jukebox dal vivo», si esibisce stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Musica a richiesta, si parte alle 22. Cocktail e long drink a cura di Lorenzo Bertaggia.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado Tel. 624 [illegible] Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip Tel. 625.888 Or.: 15/17,25 19,50/22,15 Lire 10.000/6000
My life - Questa mia vita di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

[illegible] Tel. 474.625. Or.: inizio 21,15 Lire 9000/6000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 15/16,45/18,35 20,25/22,15 Lire 10.000/6000
L'innocenza del diavolo di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Vittoria Tel. 623.396 Or.: 20,15/22,15 Lire 10/6000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilisso, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'improvvisa fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

S. Cuore Tel. 455.484 Or.: 20/22,15 L. [illegible] (mart. [illegible] Cineforum)
Dangerous Woman di S. Gyllenhaal, con D. Winger, B. Hershey, G. Byrne (Usa '93) — Una donna attraente ha sacrificato la vita per stare con la nipote che soffre di squilibri psichici: la loro vita viene turbata da un romantico giramondo. N. V. 1h 45' Dramm.

PERNATE

S. Andrea Or.: in. 21,30 Lire 7000/5000
Nel nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa. N. V. 2h 13' Drammatico

ARONA

San Carlo Tel. 45.504 Or.: in. 21 Lire 8000/5000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

BELLINZAGO

[illegible] Or.: 20/22 Lire 7000/5000
Il rapporto Pelican di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' Thriller

[illegible]

Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22 Lire 10.000/6000
Maniaci sentimentali di S. Izzo, con R. Tognazzi, [illegible] De [illegible], A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10/6000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. N. V. 1h 40' Drammatico

Piccolo Tel. [illegible] 741 Or.: 20,15/22,15 Lire [illegible]
Philadelphia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perchè malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

CAMERI

Ballardini Tel. (0307) 244.384 Or.: in. 21 Lire 5000
Misterioso omicidio a Manhattan di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro [illegible] newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

DOMODOSSOLA

C[illegible] Tel. 240.853 (ril. orari su segret. telef.) Lire 9000/7000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Sfida tra i ghiacci di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Rapa Nui di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 48' Dramm.

GHEMME

[illegible] Tel. (0163) 840.201 [illegible] Lire 8000/6000
I mitici di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]

Cine Teatro Tel. 91.183 Or.: 21 L. [illegible] (lun. solo feriale 7/5000)
Schindler's list di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

OMEGNA

Cinema Sociale Tel. 61.459 Or.: 21,15 Lire 7000/5000
Schindler's List di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] Or.: 20,15/22,15 Lire 5000
Sister Act 2 di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

TRECATE

S. Pellico Tel. 71.417 Or.: 15/20/22 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ariston Tel. 401.940 Ore 20,30/22,30 Lire [illegible]
Ladybird, Ladybird di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, R. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli. N. V. 1h 40' Drammatico

Vip Tel. 401.[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible] (mart. [illegible] fer. 6000)
Tombstone di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un [illegible] contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del [illegible] la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Sociale (Intra) Tel. 401.940 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
My life di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000
Trappola d'amore di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Tg. Vn notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 21,30 Il tuttomusica; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Voce amica; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; [illegible] Spazi aperti; [illegible] Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 21 Scatola a sorpresa, cartoni; 22,30 News edizione notte; 23,05 Tg Sport; 23,15 Medical Center, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1,05 Tg Sport

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia** Or. 15,30, 17,45, 20, 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cosa prezios[illegible]** Or. 18,30, [illegible], 20,30, [illegible]
AMBROSIO [illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente** [illegible] 14,30, 16,30, [illegible], 20,30, [illegible]. Sala 2: **Philadelphia** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. [illegible] **the name of the father** (Nel nome del padre) Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's list** Or. 14,30, 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione** Or. 15,25, 17,10, [illegible], 20,45, 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life** Or. 15,30, 17,45, 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village** Or. 17, 18,50, 20,40, 22,30
DORIA v. Gramsci. **L'innocenza del diavolo.** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. V. M. 14.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia** Or. 15,20, 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II** Or. 15,45, 17,55, 20,15, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **L'orso di peluche** Or. 15,10, 17,20, 19, 20,45, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno** Or. 17,30, 20, 22,20
ETOILE v. [illegible] + Roma. **My life.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
FARO v. [illegible]. **Il rapporto Pelican.** Or. 16,30, 19,15, 22,[illegible]
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2.** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway** [illegible] 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Viet. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection** Or. [illegible], 20,45, 22,40
[illegible] UNO via Monteb[illegible] 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella) Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Sfida tra i ghiacci.** Or. 20,15, ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, [illegible],30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list.** Or. 14,30, 18, 21,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)** Or. 14,50, 16,45, [illegible], 20,35, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Troppo sole** Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'amico d'infanzia** Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 20,30 **Die Zauberflöte (Il Flauto magico)** di W. A. Mozart (Turno C). D. Orch. direttore [illegible], regia di J. Taymor, [illegible] da C. Seufferle. Orchestra e [illegible] Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30) Tel. 8815.241/242. I biglietti sono esauriti
[illegible] Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. [illegible], reg. di M. Castri. [illegible] TST, via Roma 49 (or. 12/18, lunedì [illegible]) Tel. 517.0245/544.562. Ultimi 2 giorni
[illegible] Ultimi il giorni. Settimana delle Arti per l'infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. Angeme. Pren. tel. 9.13 e 16.20 [illegible] 15.23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 38. **Fearless - Senza paura.** Orario: 20; 22,30;
ANTEO via Milazzo 9. **Ladybird, ladybird.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Trappola d'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **My Life.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Philadelphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il banchetto di [illegible].** Orario: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Nel nome del padre.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
CAVOUR piazza Cavour 3. **[illegible] al [illegible].** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Nel nome del Padre.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Film blanco.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,[illegible]
CORALLO largo C. dei Servi. **Il giardino segreto.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
CORSO Gall. Corso 2013. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17; 19,45; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35
EXCELSIOR Galleria Corso. **[illegible] che resta del giorno.** Or.: 14,30; 17; 19,45; 22,30
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Philadelphia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
MANZONI via Manzoni 40. **Rapa Nui.** Orario: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'amico d'infanzia.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
METROPOL v. Piave [illegible]. **Getaway.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. **My life.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Biancaneve e i 7 nani.** Or.: [illegible],10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio [illegible]. **Gli [illegible] di Peter.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Schindler's List.** Or.: 14,35; 18[illegible]; 21,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mrs. [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **La delegazione.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **La strategia della lumaca.** Or.: 15,20; 17,40; [illegible]; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Sfida tra i ghiacci.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Beethoven 2.** Or.: 15; [illegible]; 18,40; 20,30; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Nel nome del padre.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; [illegible]
[illegible] via Zugna 50. **Trappola d'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **L'innocenza del diavolo.** Orari: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi [illegible]. **Il rapporto Pelican.** Or.: 17; 19,45; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Mariachi.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. [illegible] Sasso 28. **Maniaci sentimentali.** Or.: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Rapa Nui.** Or.: 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **L'histoire de Manon.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 con[illegible].
[illegible] via C. Correnti 11, telefono [illegible]. Ore 21,15 **L'ultima ad andare e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Ore [illegible] **Chick Corea Electric [illegible]**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **Il maggiore Barbara.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Ore 21 **L'anello magico.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni tel. 3926.2282. Ore 21 **L'età eroica.**
PICCOLO [illegible] via Rovello 2. Tel. 877.663. Ore 20,30 **L'attesa.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. telefono 7600.0231. Ore 20,45 **Napoli [illegible].**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **Tony e i volumi**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. telefono [illegible]. Ore [illegible] **[illegible] man.**
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 Vittorio Gassman in **Memorie.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Adolescere.**

Tra Novara e Vercelli di hockey il tifo è tornato massiccio e caloroso come un tempo. All'andata fu il derby delle polemiche

Si rinnova stasera la classica sfida tra azzurri e gialloverdi

Hockey, Vercelli va all'assalto ma il Novara non farà regali

NOVARA. «Derby delle risaie», capitolo secondo. Gialloverdi e azzurri tornano [illegible] confronto diretto stasera, tre mesi dopo la sfida dell'andata, avvelenato dalle polemiche. A cento minuti dalla fine della regular season la volata delle squadre che mirano [illegible] un posto nei playoff è già stata lanciata. Tra queste anche il quintetto guidato da Roberto Borrini, che però deve difendere il suo sesto posto (che consentirebbe [illegible] entrare nella griglia playoff senza spareggio con la squadra di A2) dall'attacco della Reggiana.

E così, mentre l'Autocentau[illegible] ha ormai messo in cassaforte il suo primato, la gara al palasport del rione Isola, al di là del valore puramente campanilistico, conta [illegible] più per i padroni di [illegible]. Il Novara, insomma, potrà giocare in «souplesse», dopo la notizia del tracollo del Bassano [illegible] il Roller Monza, martedì sera, proprio mentre Amato e compagni facevano un sol boccone del malcapitato Sandrigo.

«Indubbiamente è [illegible] bel vantaggio giocare senza assilli di classifica. Ma non si aspettino quelli del Vercelli un Novara in vena di regali», ammonisce Gianni Innocenti. Sulla carta, comunque, l'ago della bilancia pende nettamente a favore di capitan Bernardini [illegible] compagni (e i 16 punti di divario tra i due team in classifica stanno [illegible] dimostrarlo) che probabilmente hanno già il pensiero rivolto al 7 maggio, secondo turno di coppa Campioni, sulla pista del «mitico» La Coruna. A riequilibrare il pronostico del derby, però, ci pensa il fattore campo.

A Vercelli tutti [illegible] convinti di aver subito un grosso sgarbo la sera [illegible] San Gaudenzio. «Francazio è stato colpito da un tifoso, il Novara deve perdere a tavolino» dissero i dirigenti gialloverdi, che, ironia del destino, una settimana dopo vissero l'identica situazione ma al contrario, cioè con un tifoso «bicciolano» a sferrare un pugno a Mirko Bertolucci del Lodi, in festa dopo un gol.

Roberto Borrini, allenatore del Vercelli

Il giudice sportivo, dopo aver tenuto [illegible] col fiato sospeso, [illegible] la classifica «congelata» per diverse settimane, alla fine scontentò entrambe le società, confermando la sconfitta vercellese e restituendo i due punti al Novara, ma infliggendo due turni [illegible] squalifica al palasport [illegible] viale Kennedy. Logico, quindi, non aspettarsi di [illegible] ricevuti [illegible] tappeto rosso nella tana vercellese. E allora la tifoseria azzurra, per non far sentire troppo soli i propri beniamini nel burrascoso mare giallo-verde, hanno lanciato il tam[illegible] e seguiranno in massa la squadra a Vercelli. La Legione Ultras ha dato appuntamento a tutti i sostenitori per oggi alle 19 alla stazione ferroviaria. Il «treno azzurro» partirà [illegible] quarti d'ora dopo.

Marco Piatti

BASEBALL [illegible]

Nella terza di A1

Azzurri [illegible] Bologna è uno spareggio per l'area playoff

NOVARA. Terza di campionato per [illegible] Baseball Novara che «spareggia» per il terzo posto oggi e domani a Bologna. Gli azzurri si presentano ai «Falchi» con il morale alle stelle dopo il bel successo [illegible] mercoledì [illegible] a Parma che ha consentito di mantenere la media [illegible].

S'inizia alle 15 con il duello americano sul monte: per il Bologna l'incostante hawaiano Joel Lono, vecchia conoscenza dei diamanti d'Italia; nel Novara Ray Chadwick, anche se lo yankee è in forse per uno stiramento riportato a Parma. In serata sfida tra «under 23»: Piretti e Corradini contro Pianezze e Nobile. Domani alle 15 tocca [illegible] Lino Luciani (figlio di Vic, ex allenatore del Novara) contro Melassi e Colombo di rilievo. Radaelli è stato squalificato per [illegible] turno e potrebbe essere impiegato domenica. [m. p.]

VOLLEY [illegible]

Stasera in B e C1

Il [illegible] [illegible] festeggia [illegible] [illegible] la promozione

NOVARA. Corre veloce verso il capolinea anche il volley novarese, con le tre squadre di serie B [illegible] [illegible] due femminili in C1. Stasera terz'ultimo appuntamento nei palasport: in B1 maschile l'Aceto Ponti fa un pensierino al terzo posto ma deve espugnare [illegible] campo di Crema. In B2, l'Interlinea pare ormai tranquilla, e [illegible] ospita al «Palaverdi» un Biella che non deve più chiedere molto alla sua stagione.

Potrebbe venirne fuori una bella partita. Atmosfera festaiola [illegible] Romagnano, dove in [illegible] il Pavic «rosa» torna davanti al pubblico sesiano dopo la matematica promozione conquistata sabato scorso. Prima di... stappare, però, c'è da onorare il proprio impegno con il Lecco. In C1 femminile la Sanmartinese è sul campo del fanalino Carmagnola; la Copar riceve Sanremo. [m. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Torna domani ad Arona il «Giro del Sancarlone»

Torna domani ad Arona una classica del podismo: il «Giro del Sancarlone», con partenza [illegible] arrivo sul piazzale [illegible] celebre colosso. La corsa, organizzata dal Gruppo Cama-Aldo di Arona, è valida per il calendario della Gamba d'oro: 12 i chilometri da percorrere, partenza alle 9. [s. b.]

FESTA SPORT

[illegible] Quartiere Nord [illegible] una kermesse [illegible] due giorni

Prima Festa dello sport oggi e domani al quartiere Nord Est. La manifestazione s'inizia alle 14,30 [illegible] [illegible] gara [illegible] bocce presso l'impianto [illegible] largo Cantore. Si prosegue domani alle 10 con il torneo [illegible] pallavolo per le categorie mini, super mini e palla rilanciata. Si gioca negli impianti dell'Unione Sportiva San Rocco in via Gibellini 20 e in [illegible] Vela [illegible] Sant'Andrea. Sempre domani alle 10 al campo di via Gibellini, torneo di calcio per pulcini [illegible] esordienti. Alle 15 dimostrazione della scuola di calcio. Nel pomeriggio, alle 16 in via Gibellini, l'Ash presenta una dimostrazione di tiro con l'arco. [b. c.]

CALCIO [illegible] [illegible]

Oggi al Palaverdi finali del torneo regionale Aics

Finali del campionato Regionale Aics di calcio [illegible] cinque oggi pomeriggio al «Palaverdi». Alle 15 [illegible] in campo per le semifinali Akhenathon-Tornado [illegible] Cral Usl 51-Juventus Club Asti. Di seguito le finali [illegible] quindi la premiazione. [b. c.]

CICLISMO

«Trofeo Primo Maggio» Esordienti [illegible] Varallo Pombia

Tocca ancora agli Esordienti colmare il vuoto [illegible] ciclismo novarese. Domani a Varallo Pombia si disputa il 14° Trofeo 1° Maggio, organizzato dalla «Ciclisti Varalpombiesi». Sono in programma 6 giri di un circuito di 30 chilometri. Partenza alle 10, direttore di [illegible] Giuseppe Sibilia. [s. b.]

[illegible]TO

Serie B, quarta giornata il Novara deve rimontare

Quarta giornata del campionato di serie B per la pallanuoto Novara Nuoto. Oggi gli azzurri diretti da Alberto Bortolotti [illegible]no impegnati nella piscina di Savona contro il Lerici. La No[illegible] Nuoto è chiamata al riscatto dopo la sconfitta di misura subita a Sori. [m. p.]

DUATHLON

Bici [illegible] podismo [illegible] Pernate con il primo «Gran Prix»

Si svolge domani a Pernate il 1° Duathlon di Pernate. Gli appassionati di bici [illegible] corsa si confronteranno a partire dalle 10,30 al centro sportivo. Prima prova una corsa a piedi di 3,6 chilometri seguita da una gara in mountain bike di [illegible] e [illegible] un'altra frazione a piedi [illegible] altri 3,5 chilometri. Il tempo massimo per concludere la gara è stato fissato in due ore. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Frugeri Cicli di via dei Tigli 108 a Pernate. [b. c.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 39/87

Promossa dalla Banca Popolare di Intra [illegible] l'avv. Sergio Napoletano [illegible] **TIBONI Maria, ALBERTINI Graziano e [illegible] Dolores**

Il Giudice dell'Esecuzione dr.ssa Lidia Pomponio con sua [illegible] del 15/3/94 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni [illegible] di [illegible] di Tiboni [illegible] Albertini Graziano e Albertini Dolores

A) [illegible] per l'intero:

2) Comune di Baceno - C.T. - foglio 60 mapp. 79, prato. [illegible] stimato L. 3.487.500
3) Comune di Baceno - C.T. - foglio 60 mapp. 96, prato. Valore stimato L. 2.475.000
4) Comune di [illegible] C.T. - foglio 60 mapp. li 98-99, prato e fabbricato rurale. Valore stimato L. 12.887.500
5) Comune di Baceno - C.T. - foglio 61 mapp. 174, prato. Valore stimato L. 487.500
6) Comune di Baceno - C.T. - foglio 61 [illegible], [illegible] bosco ceduo. Valore stimato L. 140.000
7) Comune di Baceno - C.T. - foglio 61 mapp. [illegible], prato. Valore stimato L. 2.625.000
[illegible] Comune di Baceno - C.T. - foglio 61 mapp. 236, prato. Valore stimato L. 412.500

B) Quota indivisa di 7/9:

9) Comune di Baceno - N.C.E.U. - foglio 3 mapp. 129/8 e 138/3 - appartamento al terzo piano e piano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: [illegible] [illegible] e quarto. Valore stimato L. 89.[illegible]
10) Comune di Baceno - N.C.T. - foglio 63 mapp. 325, prato. Valore stimato L. 3.668.670
11) Comune di Baceno - N.C.T. - foglio 53 mapp. 326/2, porzione di fabbricato rurale (demolito [illegible] ordinanza del 28/04/1990) e sottostante [illegible]. Valore stimato L. [illegible]5.
12) A - Quota indivisa di 1/6 di terreni siti in comune di Trontano N.C.T. - Partita n. 1886
1 - Foglio 4 mapp. 733, are 6,10, bosco ceduo. Valore stimato L. 355.834.
2 - Foglio 4 mapp. 757, are 0,95, bosco ceduo. Valore stimato L. 55.000.
3 - Foglio 4 mapp. 770, are 0,87, bosco ceduo. Valore stimato L. 56.584.
13) B - Quota indivisa di 1/6 di vecchia casa del tipo rurale con piccolo andito annesso ubicato in frazione Vegno.
Comune di Crodo - Partita n. 1467 del [illegible].C.T. foglio 85 mapp. 7 di are 0,91. Valore stimato L. 8.289.105.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 15/06/94 alle ore 12,00 che avrà luogo nella Sa[illegible] delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizi[illegible]:

1) prezzo base: lotto 2) L. 1.280.000; 3) L. 880.000; 4) L. 4.480.000; 5) L. 200.000; 6) L. 56.000; 7) L. 960.000; 8) L. 128.000; 9) L. 37.000.000; 10) L. [illegible]; 11) L. 80.000; 12) L. 180.000; 13) L. 3.440.000.
2) Ogni offerta in aumento non potrà essere inferiore a L. 1.000.000 per il lotto 9 e L. 500.000 per i lotti 2-3-4-7-10-13 e L. 50.000 per i lotti 5-6-8-11-12;
3) [illegible] e fondo spese [illegible] misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del suddetto [illegible] base;
4) le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in [illegible] entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla cancelleria civile del Tribunale [illegible] Verbania della somma indicata al precedente n. 3;
5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, [illegible] marzo 1994.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lucia Faiva

TRIBUNALE [illegible]

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 17 maggio 1994 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [illegible] proprietà dell'esecutata [illegible] s.r.l., siti in Comune [illegible] San Pietro M[illegible] [illegible] via privata Montipò [illegible] altri, terreno di mq 2.830, interamente recintato, con entrostante capannone industriale prefabbricato, a due piani fuori terra, della superficie coperta di mq 1.046.

Condizioni [illegible] vendita:

1) [illegible] [illegible] Lire 425.000.000;
2) offerta minima d'aumento Lire 5.000.000;
3) gli interessati devono presen[illegible] domanda in bollo alla cancelleria entro [illegible] ore 12 del giorno 16 maggio 1994 depositando altresì [illegible] [illegible] di [illegible] (di cui L. 43.000.000 per cauzione e L. [illegible] quale acconto per le spese di trasferimento). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato [illegible] Cassiere Provinciale delle PPTT [illegible] Novara con [illegible] del controllore, od [illegible] [illegible] istituti con sportelli in Novara;
4) versamento del prezzo [illegible] 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Novara, li 21 aprile 1994

[illegible] COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible] Maria Carmela Lavari

A proposito di grandi uomini noi sappiamo come riconoscerli.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni
Accademia Nazionale dei Lincei

PREMIO INTERNAZIONALE
DELLE SCIENZE ASSICURATIVE 1993

Robert C. Merton

Ogni anno l'INA, Istituto Nazionale delle Assicurazioni, firma, in collaborazione con l'Accademia dei Lincei, un evento di straordinaria importanza: il Premio Internazionale delle Scienze Assicurative.

Dedicato allo studioso, italiano o straniero, che si sia particolarmente distinto in campo assicurativo, questo ambìto riconoscimento sottolinea il crescente sviluppo che la cultura assicurativa ha avuto nel mondo.

La consegna avverrà il 2 maggio a Roma, presso Palazzo Corsini. Interverrà il Prof. F. Modigliani.

INA

IL VALORE DEI FATTI

Mr. HOME®

IL CENTRO DEL FAI DA TE

25.000 ARTICOLI PER IL FAI DA TE, PER LA CASA E PER GLI ANIMALI

GAGLIANICO - STRADA TROSSI - TEL. 015 542544

ORARIO: LUNEDI' 14,00 - 19,30. DA MARTEDI' A SABATO 8,30 - 12,30; 14,00 - 19,30

CUCINA KATIA

Con elettrodomestici. 240 x 270
Cucina angolare TOP FAGGIO,
finiture FAGGIO LISTELLARE

LIRE 5.341.150

CUCINA GIOIA

Cucina lineare bassa cm. 300 TOP ACACIA (C20006A)

LIRE 4.538.200

CUCINE COMPONIBILI

Alcuni esempi: Blocco cucina cm. 150 TOP ANTRACITE lavello sinistro (C18002B)

LIRE 2.013.300

Nuovi arrivi mobili e cucine Industrie Valentini

Art. 530403/530103/530303 colonna singola - II ante 1 cassetto con 4 ripiani mobili
H 182 L 37 P 36
L. 147.000

Art. 530302/530102/530402 colonna doppia - 4 ante 1 cassetto largo con 4 ripiani mobili
H 182 L 72 P 36
L. 204.000

Art. 530410/530110/530310 mobiletto 3 ante - 1 cassetto largo - 2 piani piccoli mobili 2 piani grandi mobili
H 93 L 108 P 35,5
L. 180.000

Art. 530412/530112/530312 scarpiera ad ante [illegible]
* con 5 [illegible] tubi
H 82 L 72 P 35
L. 113.000
* con 2 ripiani mobili L. 119.000

Gli armadietti multiuso della serie Kappa [illegible] costruiti in melaminico disponibili nei colori Bianco, Noce, Grigio chiaro.

Mr. Dog. Tutto per cani e gatti.

CATSAN	PAL
DOGCLUB	KITEKAT
MIAO FELIX	CESAR
FRIEKES	CHAPPI
GOURMET	LOYAL
SLOOG	SHEBA
FIDO	WHISKAS
MIOCANE	BREKKIES

CHAPPI bocconi 400 Gr. Manzo e carote — Lire 960

KITEKAT bocconi 400 Gr. pesce tonno e verdure — Lire 1.190

SLOOG cani e gatti 400 Gr. tutti i gusti — Lire 880

PATE' 200 Gr. — Lire 700

croccantini 1 kg. pollo — Lire 3.760

TUTTI GLI ACCESSORI:

GUINZAGLI, MUSERUOLE, SHAMPOO, ANTIPARASSITARI BAYER, PROFUMI, DEODORANTI, PETTINI E SPAZZOLE, OSSI, BRANDINE, GIOCHI, CUSCINI, COLLARI, PETTORALI, CIOTOLE, CIOTOLE D'ACCIAIO, VASCHE, GABBIE, TELI, LETTINI, CUCCIE, CARTELLI, TRASPORTINI E MOLTI ALTRI ARTICOLI ....

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 30 Aprile 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Forti adesioni [illegible] Vercelli e Biella

In 500 a Torino per il 1° maggio

VERCELLI. Addio Primo maggio in provincia. La Festa dei lavoratori, quest'anno, trasloca a Torino, dove si svolge la grande manifestazione nazionale promossa da Cgil, Cisl e Uil. Trecento persone da Biella, e quasi 200 dal Vercellese, domani saranno in piazza San Carlo, dove parleranno i leader dei tre sindacati: Trentin, D'Antoni e Larizza.

Ma [illegible] vivranno questa giornata, i lavoratori della Provincia? Il Vercellese [illegible] la zona colpita più duramente dalla crisi industriale ed economica. All'inizio dell'anno, c[illegible] la chiusura della Novaceta, è scomparsa una delle ultime grandi aziende del capoluogo.

E anche il Biellese del tessile e dell'imprenditoria avanzata, alla fine del '93, ha dovuto fare i conti con [illegible] autentico bollettino di guerra: sono quasi 400 le aziende cancellate (fra industrie, imprese commerciali e artigianali).

Dice Giuseppe Veziaga, segretario della Cisl di Vercelli: «Quella di domani sarà una festa per riaffermare i valori di sempre: i diritti dei lavoratori, la solidarietà, la libertà e la difesa delle classi più deboli. Tutti argomenti che, con la crisi attuale, vanno rimarcati con for[illegible]. Ma [illegible] è accaduto per il 25 aprile, la manifestazione di Torino sarà diversa da quelle del passato.

Promossa per ricordare (ancora una volta) il cinquantesimo anniversario della lotta partigiana, la festa dei lavoratori cade poche ore dopo l'affidamento dell'incarico a Berlusconi, per la formazione del nuovo governo. Dice Veziaga: «Bisogna che il Primo maggio non diventi un rituale: il ruolo dei sindacati è quello di incalzare le forze di governo - di qualunque natura siano - sulle questioni [illegible] irrisolte».

E sempre da Vercelli, il segretario della Cgil Giorgio Comella aggiunge: «In questi mesi abbiamo sentito parlare a tambur battente di liberismo [illegible] privatizzazioni, e questo ci preoccupa. In ogni caso, vediamo che cosa accadrà con l'insediamento del nuovo esecutivo». Secondo Comella, il Primo maggio '94 sarà anche una sfida per il futuro del sindacato. Dice il segretario vercellese: «Questo periodo non è certo congeniale per il confederalismo: [illegible] sente parlare molto di autonomia sindacale. Io, invece, mi auguro che i nostri principi [illegible] i nostri valori reggano anche nella Seconda Repubblica. In fondo, la festa dei lavoratori è il risultato di 40 anni di politica sindacale confederale».

Alla manifestazione [illegible] domani, parteciperanno anche rappresentanti dei Comuni e delle Province di tutto il Piemonte. I lavoratori vercellesi che raggiungeranno piazza San Carlo sono poco meno di 200, e visto che all'inizio era stato prenotato un solo pullman, tutti faranno il viaggio in treno o in automobile. Da Biella, invece, partiranno in trecento. I sindacati hanno organizzato un servizio di autobus, ma molti partecipanti dovranno andare a Torino in macchina.

Ecco gli orari di partenza [illegible] bus: da Biella alle 8 (in largo Cusano); da Ponzone alle 7 (condominio Santa Maria); da Vallemosso alle 7,15 (alla stazione degli autobus); da Cossato alle 7,30 (in piazza Angiolino); e infine, da Andorno Micca (alle 7,30 ai giardini pubblici).

Giuseppe Buffa

Si sta mettendo [illegible] punto il piano per trasportare a Vercelli 70 bambini

Blitz nel Ruanda, ore decisive

E' la burocrazia lo scoglio più grosso da superare. La Croce Rossa ha ottenuto il permesso di raggiungere l'orfanotrofio di don Minghetti dove vivono i piccoli e di portarli nel Burundi

VERCELLI. Un filo di speranza per il salvataggio dei 70 bambini, orfani ed handicappati, e le due ragazze che si trovano a Nyamata, nel Ruanda, lacerato da una crudele g[illegible] civile.

Ma pure [illegible] filo di speranza che è andato consolidandosi con [illegible] passare delle ore [illegible] che potrebbe diventare quella grande catena di solidarietà, a dispetto di una burocrazia che continua a costituire uno degli scogli più ardui [illegible] superare.

Non per nulla ieri è stata l'ennesima giornata frenetica per chi, qui a Vercelli, si [illegible] adoperando per allestire l'operazione-salvataggio e chi [illegible] trova nel Burundi, [illegible] a una quarantina di chilometri oltre frontiera dalla missione dove si trova [illegible] piccola comunità in grave pericolo.

Qualcosa si è comunque mosso [illegible] ed alcuni capisaldi sono stati finalmente fissati. Ad esempio nella telefonata che Marco Minghetti ha fatto nel Burundi a [illegible] fratello don Giuseppe [illegible] stato confermato che laggiù è tutto pronto, sotto [illegible] profilo operativo, per agire.

[illegible] distaccamento della Croce rossa internazionale ha ottenuto [illegible] nulla osta dai capi [illegible] guerriglieri per raggiungere l'orfanotrofio di Nyamata e prelevare i 70 bambini e le due ragazze che li accudiscono. «Questa assicurazione è uno dei tasselli fondamentali per l'intera operazione - spiega Marco Minghetti -. Adesso, però, da Ginevra, sede della Croce [illegible] internazionale, deve partire l'autorizzazione [illegible] blitz. Perché questo avvenga [illegible] necessario che la sede svizzera riesca [illegible] mettersi in contatto con [illegible] delegato in maniera da avere direttamente tutte le garanzie».

Però se il piano operativo in Africa è a buon punto, non altrettanto si può dire della parte riguardante il volo dell'aereo dall'Italia al Burundi. L'unica cosa certa è che il pilota dell'airbus che l'altro giorno ha trasportato [illegible] Bergamo 65 bambini [illegible] disposto a compiere un altro «blitz». «Ha posto solo una condizione - aggiunge Marco Minghetti -: i bambini devono trovarsi già in aeroporto al suo arrivo a Bujumbura».

Resta perciò [illegible] definire la parte burocratica ed è qui che si [illegible] le maggiori difficoltà: non a caso l'arcivescovo di Vercelli Tarcisio Bertone ha informato la segreteria del presidente Scalfaro. Occorre fare presto, [illegible] ore decisive.

La missione di padre Minghetti nel Ruanda dove si trovano i 70 bambini che si cerca di portare in salvo a Vercelli

Roberto Eynard

BIELLA APRE NUOVE STRADE

Il progetto in Consiglio

Lunedì l'assemblea di Palazzo Oropa dovrà discutere [illegible] il piano della giunta per la realizzazione di nuove vie che miglioreranno la viabilità. A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

[illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso salvo [illegible] addensamenti, nel pomeriggio, in prossimità dei rilievi.
[illegible], in diminuzione.
VENTI. Deboli orientali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo prevalentemente [illegible] o poco nuvoloso; foschie notturne sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 20; min:10; media: 14
UN ANNO FA
Max: 17; min: 8; media: [illegible]
[illegible]
Torino 23; Novara 18; Alessandria 24; Aosta 20; Cuneo 21; Asti 14

Biella, nuovi sviluppi nell'inchiesta che ha coinvolto l'industriale Piacenza

Incidente aereo, indagato il pilota

Il comandante Marcello Gariel avrebbe fatto la denuncia sostenendo che le eliche del bimotore si sono danneggiate urtando un cumulo di neve. La procura della Repubblica ipotizza una truffa all'assicurazione

BIELLA. C'è un secondo indagato nel caso del falso incidente aereo. Oltre all'imprenditore Riccardo Piacenza, il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha inviato un avviso di garanzia anche al comandante Marcello Gariel di Biella. E' il pilota di Piacenza che avrebbe denunciato alle Assicurazioni Venezia, il guasto alle eliche del bimotore dell'industriale laniero, avvenuto sul piazzale dell'Aerbiella, a Cerrione (un urto contro cumuli [illegible] neve).

Quando già il danno di quasi mezzo miliardo era stato risarcito, una denuncia alla procura della Repubblica ha fatto nascere il sospetto che l'incidente fosse stato simulato per coprire [illegible] passaggio pirata [illegible] bassa quota sul lago di Viverone.

Dopo una serie di interrogatori tra il personale dell'Aerbiella (all'epoca di Piacenza) e [illegible] sequestri di materiale, l'inchiesta è giunta ora ad un punto cruciale. Le testimonianze raccolte dagli [illegible] della [illegible] non concordano. Ad una [illegible] di persone che ammettono il guasto avvenuto in [illegible] passaggio a bassa quota, si contrappongono le dichiarazioni [illegible] al[illegible] testimoni che confermano invece l'incidente a terra. Riccardo Piacenza si [illegible] presentato spontaneamente al dottor Gumina, ma non è stato ancora interrogato. L'industriale comunque ha già ribadito che se le eliche del bimotore avessero sfiorato la superficie del lago, l'aereo si sarebbe inabissato.

[illegible] magistrato intanto ha [illegible] minato due esperti, due ufficiali dell'aeronautica, ai quali ha chiesto di spiegare se i danni subiti dalle eliche sono compatibili [illegible] con la denuncia all'assicura[illegible] [illegible] di spiegare la dinamica dell'incidente. Sicuramente anche Piacenza nominerà a questo punto un esperto per confutare le tesi dell'accusa.

Intanto l'Aerbiella [illegible] gestione, ha vinto il braccio di ferro con la società Servizi trasporti. La spa del gruppo Varasi ha liquidato alla ditta del comandante Cardoni il credito di 120 milioni che vantava per lavori di [illegible] sul Myster 20 del finanziere milanese. L'aereo bloccato alla Malpensa il 24 aprile mentre stava per prendere [illegible] volo per l'America, ieri è stato posto sotto sequestro per ordine [illegible] tribunale di Milano a copertura di crediti per circa 600 milioni, vantati da altri piloti. Il jet che avrebbe dovuto servire per la linea Biella-Roma potrebbe essere trasferito a Cerrione. [m. al.]

Da alcuni mesi l'aeroporto biellese di Cerrione è al centro di una indagine avviata dalla procura su un presunto incidente denunciato dall'industriale Piacenza

Era accusato di aver ricevuto 400 milioni per conto del partito. Ieri ha patteggiato a Torino

Discarica di Cavaglià, sette mesi a Croso

Fondi neri al psi: condannato l'ex presidente della Provincia

VERCELLI. Lo scandalo della discarica di Cavaglià è chiuso, per l'ex presidente della Provincia Nereo Croso. Il politico del psi, 54 anni, ieri mattina è stato condannato a 7 mesi e tre milioni di multa (dopo aver chiesto il patteggiamento) dal gip del Tribunale di Torino. Con Beppe Garesio, ex parlamentare socialista e condirettore dell'«Avanti», Croso era accusato di finanziamento illecito ai partiti, per aver ricevuto circa 400 milioni (nel '92) da [illegible] società del gruppo Fiat: la Fisia.

«Sì, ho deciso di patteggiare per mettere una pietra sopra a questa vicenda - ha detto ieri a La Stampa Nereo Croso -. L'ho fatto soprattutto per motivi personali e familiari: non ho voluto proseguire nell'iter giudiziario, anche se continuo a non considerarmi colpevole».

L'ex «big» del partito socialista fu arrestato il 29 maggio del '93, su ordine del pm torinese di Mani Pulite Vittorio Corsi: all'inizio era accusato di concussione e anche di «corruzione impropria». Il 10 marzo di quest'anno, però, il giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello lo aveva scagionato dall'imputazione più grave: quella di aver chiesto tangenti.

La principale accusa rimasta in piedi, così, era quella di finanziamento illecito al partito: e Croso ha ammesso di aver fatto da tramite fra il psi e i manager che avevano versato il denaro. La vicenda che ha portato in carcere l'[illegible] presidente della Provincia risale al '90, quando l'esponente socialista era assessore regionale al Bilancio. Al centro, la super-discarica di Cavaglià, un impianto [illegible] zo milione di metri cubi per rifiuti industriali (categoria 2B). Secondo il gip, i manager finiti sotto accusa avevano chiesto a Croso e Garesio solo una «copertura», per evitare che qualche politico locale potesse bloccare la discarica della Cis, fortemente contestata (ma inutilmente) dalla popolazione [illegible] dai sindaci della zona.

Ieri, all'udienza preliminare, il pm Corsi ha accettato la proposta di patteggiamento avanzata da Croso e dal suo avvocato, Claudio Dal Piaz. Il gip, poi, ha rinviato al pubblico ministero gli atti riguardanti i manager Vittorio Del Monte (Cis), Enzo Papi (Cogefar) e Pietro Pomodoro (Fisia): nei loro confronti procederà la Procura presso la Pretura, per il reato di finanziamento illecito ai partiti. Beppe Garesio, invece, ha patteggiato otto mesi di pena. [g. bu.]

L'ex presidente della Provincia Nereo Croso (socialista) era stato arrestato il 29 maggio del '93, per lo scandalo della discarica di Cavaglià. Ieri ha patteggiato sette mesi davanti al gip di Torino

Nessun particolare sull'operazione effettuata ieri mattina dai carabinieri

I carabinieri [illegible] Comando vigili

Perquisiti gli uffici della polizia municipale. Nel blitz sono stati sequestrati numerosi documenti
Il sindaco: so quello che è successo, ma non i motivi o gli argomenti sui quali si sta indagando

VERCELLI. Giallo sul Comune. Ieri i carabinieri hanno effettuato perquisizioni al Comando dei vigili urbani e, sembra, in alcuni uffici a Palazzo di città. I militari avrebbero sequestrato documenti ed altro materiale che, caricato sulle auto, è stato portato verso una destinazione ignota. Come ignoti sono [illegible] nome del procuratore che ha ordinato l'operazione [illegible] soprattutto i motivi del sequestro.

Nonostante i tentativi non [illegible] stato possibile mettersi in contatto con i magistrati cittadini (sempre che il blitz sia partito da Vercelli) per cui non ci s[illegible] ulteriori particolari. Nulla da fare con i carabinieri: «Non abbiamo informazioni da dare, rivolgetevi all'autorità giudiziaria».

Neppure il sindaco [illegible] a fornire una traccia. [illegible] alle 17 la professoressa Mietta Baracchi Bavagnoli spiegava: «Sono stata impegnata in ufficio ininterrottamente da questa mattina e mi hanno informata solo che il comando dei vigili è stato visitato dai carabinieri. Non mi s[illegible] stati però ancora comunicati i motivi [illegible] questa operazione».

Sicuramente però si tratta di un'operazione nuova, condotta nel massimo riserbo, e non il proseguimento dei filoni d'indagine già aperti e conosciuti. E clamorosa è la sede in cui sono stati effettuati perquisizioni e sequestri. C'è un'inchiesta sull'operato di alcuni vigili urbani? Oppure i carabinieri cercavano solo documenti custoditi per altri motivi al comando?

Nessuna conferma, diretta o indiretta, dell'eventuale sequestro di documenti anche negli uffici comunali. [illegible] sicuro i carabinieri impegnati nell'operazione hanno attraversato la piazza e sono entrati in municipio seguiti dagli sguardi curiosi dei molti passanti. Il materiale con il quale sono usciti poteva però essere la documentazione burocratica che autorizzava l'operazione.

Senza fortuna l'ultimo tentativo, quello di interpellare gli avvocati penalisti della città. Un giro telefonico tra gli studi più importanti [illegible] ha dato esito, nessun legale - almeno ufficialmente - ha risposto di sapere nulla di un'inchiesta che, anche marginalmente, [illegible] qualche modo potesse coinvolgere il comando dei vigili.

Il blitz [illegible] ieri sembra essere un segreto custodito gelosamente e ciò farebbe sospettare che l'inchiesta possa essere cla[illegible] e coinvolgere anche qualche personaggio eccellente. Tanti interrogativi destinati però a rimanere senza risposta, chiusi oggi gli uffici giudiziari e quelli del Comune, [illegible] fino a lunedì.

Franco Cottini

Oltre al comando dei vigili urbani l'operazione dei carabinieri avrebbe coinvolto anche alcuni uffici del Comune ma sul blitz di ieri [illegible] calato il più stretto riserbo per cui è impossibile avere ulteriori particolari

[illegible] protesti

Polemiche per le cambiali

VERCELLI. L'altra grande bufera che investì, seppur indirettamente, i vigili urbani risale alla fine degli Anni Settanta ed in città è conosciuto [illegible] «il caso dell'Ufficio protesti». Non sfociò in un'inchiesta penale, ma portò il Comune sull'orlo della crisi.

Tutto perchè in quegli anni il servizio di rilevazione dei protesti cambiari era stato affidato (così come prevede la legge) all'allora vicesegretario comunale [illegible] Dattrino viste le carenza di notai [illegible] città. [illegible] per svolgere questo compito erano stati utilizzati i vigili urbani.

Una situazione quella che si è trascinata per anni (quando doveva essere temporanea per superare un'emergenza) prima che una serie di interrogazioni in Consiglio comunale, del democristiano Carlo Boggio in particolare, portassero a galla il caso. Da quel momento il servizio ritornò ad essere svolto secondo i canoni tradizionali.

[f. co.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Cambia data l'ultimo incontro dei Settelunedì

L'ultimo incontro della rassegna «i settelunedì», in programma per l'inizio della settimana alle 21 è stato rinviato a data da destinarsi. Titolo della serata, che doveva svolgersi [illegible] salone San Carlo del seminario [illegible] piazza Sant'Eusebio: «Canto, canzoni e preghiera». [g. mo.]

[illegible]

Nino Piacco [illegible] Paolo Borghi ospiti al Panathlon

E' stato un successo la serata del Panathlon club, organizzata l'altra sera nei locali del Modo hotel di Vercelli. Il pubblico ha rivolto numerose domande a Paolo Borghi, presidente della federazione italiana pallavolo, nonchè vicepresidente del panathlon international. Ospite d'onore della serata è stato Nino Piacco, pioniere della pallavolo italiana; che ha ricevuto moltissimi applausi da tutti i partecipanti alla riunione. Nella foto scattata da Renato Greppi, un momento del dibattito. [g. mo.]

RADUNO

Si sono ritrovati gli ex abitanti del rione Furia

Si [illegible] riuniti, [illegible] dodici mesi di distanza, i 130 abitanti dell'ex rione Furia. Il quartiere vercellese è scomparso negli Anni '30-'40, in seguito al piano Albertini di risanamento. Gli abitanti si sono ritrovati, dopo la messa celebrata nella chiesa di San Bernardo, alla trattoria Garibaldi. Oratore dell'incontro è stato l'ex bicciolano Guido Rossi che ha sottolineato, come avviene ogni anno, l'importanza della giornata. [f. l.]

Spazi per le mostre

[illegible] degli [illegible]

VERCELLI. Contro la crisi degli artisti, che non trovano spazi per allestire le mostre, è sceso [illegible] campo [illegible] circolo culturale Simposio. L'associazione ha aperto una galleria in via Francesco Borgogna.

E' stato, infatti, dichiarato inagibile Palazzo Centori, mentre il settecentesco Santa Chiara prevede tariffe giornaliere troppo elevate. Anche la Famija Varsleisa ha deciso di offrire il proprio contributo: presterà la propria sede di via Vallotti per l'organizzazione [illegible] personali [illegible] collettive. Gli artisti vercellesi hanno già ricevuto [illegible] lettera dal presidente Pierluigi Bruni in cui viene offerta la disponibilità del locale. E' stata [illegible] nata una [illegible] che esaminerà le richieste che verranno presentate. I pittori [illegible] gli scultori che hanno ricevuto l'invito devono dare una risposta entro la fine del mese. Intanto Amedeo Corio, presidente dell'istituto di Belle arti, ha offerto il suo impegno per recuperare la sala Tizzoni: sede adatta per le mostre. [f. l.]

Martedì al Civico

Resistenza [illegible] per le scuole

VERCELLI. Martedì mattina, al teatro Civico, è in programa un dibattito sulla Resistenza, e in particolare sul patrimonio storico-culturale della lotta di Liberazione. Relatore della [illegible]ferenza, che s'inizierà alle 9, è il professor Giovanni De Luna, docente dell'Università di Torino. All'incontro è prevista la testimonianza [illegible] Teresio Pareglio, consigliere comunale ed [illegible] partigiano.

L'appuntamento fa parte degli incontri che l'amministrazione provinciale ha organizzato d'intesa con il Provveditore agli studi, Pier Giorgio Giannone. Si tratta d'incontri rivolti a[illegible] studenti dell'ultimo anno delle superiori: attraverso le relazioni e le testimonianze dei protagonisti agli allievi vengo[illegible] offerti importanti spunti di riflessione su una pagina, tutt'ora viva, della nostra storia.

I precedenti dibattiti si sono svolti al Sociale di Biella e [illegible] teatro Pro Loco [illegible] Borgosesia: relatori [illegible] stati i professori Gianni Perrone [illegible] Claudio Dellavalle. [g. mo.]

[illegible]

[illegible] CITTA' [illegible] BIANCA

VERCELLI

LA Pro ha vinto... festeggia[illegible] insieme. Un cartoncino bianco con una scritta in pennarello lancia il messaggio [illegible] tutti i giocatori: grazie ragazzi per la promozione in C2. E le vetrine di [illegible] Libertà, piazza Cavour, viale Garibaldi e delle vie periferiche hanno accolto in pieno l'iniziativa firmata dall'Ascom, in collaborazione con «La Stampa».

«Colora di bianco il tuo negozio, la Pro se [illegible] merita»: era questo lo slogan dell'associazione commercianti, che ha suscitato immediatamente i consensi dei negozianti vercellesi. Sì, perchè anche chi da qualche anno si limitava a seguire da lontano [illegible] imprese delle bianche casacche, ora non può restare impassibile davanti al mitico traguardo raggiunto dalla squadra di Caligaris.

Festeggia la boutique Shop di via Cavour che espone, [illegible] cornice, [illegible] prezioso gagliardetto della Pro Vercelli. Sulla stoffa, gli autografi [illegible] più grandi calciatori di tutti i tempi che militarono nel club di via Massaua: dal vercellese Silvio Piola a Ferraris II (detto «Lupo»), senza dimenticare tutti gli altri campioni che con le loro gesta, in passato, fecero sognare la città.

Viaggio fra [illegible] negozianti «creativi»: sfilata di gagliardetti, adesivi e gloriose maglie

[illegible] la boutique [illegible] «firmata» [illegible]

Lo Shop espone autografi del grande campione e di Ferraris II. Bandiere [illegible] il testo dell'inno della Pro per Cavanna. Molte adesioni anche fra i commercianti della periferia, per l'iniziativa di Ascom e La Stampa

Due [illegible] in festa [illegible] la promozione: [illegible] sinistra, quelle di Cavanna e dello Shop [GREPPI]

Bandiere bianche, adesivi e un quadro con le parole dell'inno della Pro: così Cavanna confezioni saluta il passaggio della squadra in C2. Ma una vetrina non basta: in quella successiva campeggia un pallone bianco [illegible] nero, con altri gagliardetti. Pochi metri più avanti, Benetton espone un sobrio cartoncino che invita, ancora una volta, la città [illegible] festeggiare. Poi c'è la pellicceria Conotti, che tra un capo e l'altro, ha sistemato in bell'evidenza gagliardetti di carta.

[illegible] il [illegible] si colora [illegible] bianco, non è [illegible] meno la periferia, da sempre attenta ad [illegible] iniziativa. Via Massaua, davanti allo stadio sportivo, presenta un colpo d'occhio eccezionale con adesivi e stemmi in primo piano per ogni vetrina. Nella macelleria Tumiati, [illegible] gallo simbolo del negozio [illegible] vestito con casacca bianca e pantaloncini neri. E tutt'intorno impe[illegible] antichi vessilli, rigorosamente «targati» Pro. La panetteria «Mi pan» ha, invece, impreziosito la vetrina con i piatti, che ricordano tutti i sette scudetti conquistati dalle bianche casacche. Poco più in là, dai balconi e dalle finestre delle palazzine sventolano le bandiere bianche. Torniamo in centro, in via Nigra, dove [illegible] negozio [illegible] scarpe all'inizio della via, espone la maglia del club «Eterna[illegible] leoni». E da [illegible] finestra uno striscione recita: «Grazie Pro». [g. mo.]

[illegible]

[illegible] AL [illegible]

Strade asfaltate? Solo col Giro d'Italia

Un anno [illegible] quest'epoca Biella e il Biellese erano in fermento per i preparativi del Giro d'Italia. In particolare le strade che dovevano diventare palcoscenico per i ciclisti erano state rimesse [illegible] nuovo. Ora ci vorrebbe un nuovo Giro d'Italia, ma che passasse sulla Zumaglia-Pettinengo.

Per motivi di lavoro l'altro pomeriggio ho dovuto percorrerla: che disastro, quella [illegible] è una strada, [illegible] un buco unico. Ho chiesto notizie a conoscenti che abitano a Pettinengo: mi hanno risposto che la competenza [illegible] dell'amministrazione provinciale di Vercelli. A quando i lavori?

Ecco, ci vorrebbe un Giro d'Italia per poter finalmente avere una strada a posto.

Lettera firmata, Biella

Una [illegible] iniziativa per [illegible] festa della Pro

Sono una tifosa della Pro Vercelli e, sin da quando ero bambina, seguo la mia squadra del cuore sia in casa che nelle partite in trasferta. E' grande la mia gioia per la meritata promozione [illegible] C2, e proprio per questo vorrei lanciare un appello agli attuali dirigenti del club di via Massaua. Ecco la mia proposta: perchè domani, in occasione [illegible] match interno con [illegible] Savona [illegible] della festa per [illegible] passaggio di categoria, i responsabili del club [illegible] via Massaua non invitano in tribuna tutti i presidenti che, in passato, hanno guidato la Pro? In particolare mi riferisco all'ex presidente De Marchi che, ogni weekend, segue le partite nel settore dei popolari. Penso che questa possa essere una bella iniziativa, nei confronti di un uomo che non ha mai perso interesse per la squadra della sua città, nemmeno nei momenti più difficili.

Silvia Francese, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 30 righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Iolanda, 20) e di Biella (via Della Repubblica, 29). Per eventuali controlli, le lettere, oltre ad essere firmate, devono essere corredate d'indirizzo.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44 800; **Gattinara:** (0163) 832 600; **Santhià:** (0161) 92 91; **Trino:** (0161) 801 465, **Biella:** (015) 20 100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922 123, **Va**[illegible] (0163) 54.454; **Crescentino:** [illegible]161) 841.122, **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418 617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.567
Gattinara: telefono (0163) 822 2[illegible]
Santhià: telefono (0161) 929 211
Biella: telefono (015) 350 3313

FARMACIE DI TURNO

- **Vercelli** [illegible] e [illegible] turno [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 9-12.30 e 15-20 [illegible] battenti aperti; dalle ore 12.30 15 [illegible] 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251 607
- [illegible] **Biella** turno principale: [illegible] *Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. 015 22.432; turno sussidiario *Farmacia Pavignano* [illegible] *Dr. Bernardino Rolo*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015 405 [illegible]. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e [illegible] 19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [illegible], su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0163 833 236

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale [illegible], tel. 0163 22.758

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravelli*, [illegible] Gamba 9, tel. 015 20.857

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. [illegible] 590 294.

Benna: [illegible] *Erminio Zambotti*, via Quattro Novembre 7, tel. 015 58 21 102

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vi[illegible] Veneto 3, tel. 015 441 320.

Castelletto Cervo: *Farmacia*, via XXV Aprile 15, tel. 0161 [illegible]

[illegible]

Vercelli: [illegible] (0161) 256.050; **Arborio:** tel. (0161) 86 384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96 470, **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Masserano:** tel. (015) 822 801; [illegible] tel. (0161) 842 555; [illegible]ra: tel. [illegible] 835 411, **Santhià:** tel. (0161) 929 200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Ettore Morandino, Silvia Mangolini, Giulio Malinverni, Marika Canizzo, Matteo Musso, Andrea Checco.

MORTI. [illegible] Cedrini Gignone, 76 anni, pensionata; Adelco Greppi, 65 anni, operaio; Calcedonio Vola, 74 anni, pensionato. Domenico Barale, 88 anni, pensionato; Rosa Filippone, [illegible] anni, pensionata; Antonio Tarchetti, [illegible] anni, pensionato.

[illegible] Ivano Parisari, 30 anni, operaio [illegible] Paola Tommasino, 27 anni, in attesa [illegible] occupazione; Paolo Coro, 28 anni, impiegato con Tiziana Vicario, [illegible] anni, impiegata; Francesco Masotti, 27 anni, rappresentante [illegible] Paola Ambrosini, 23 anni, orafa; Giuseppe Bussi, 26 anni, agricoltore con Maria Angela Scatà, 24 anni, impiegata.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Santhià. Si riunisce martedì alle 15,30 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti in discussione, l'approvazione del progetto per la costruzione di parcheggi in piazza Verdi. E ancora: la tassa per l'occupazione del suolo pubblico (Tosap), gli orari dei negozi e l'informatizzazione degli uffici comunali. In chiusura, si discuterà del progetto per la soppressione di un passaggio a livello e [illegible] l'ampliamento del cimitero.

GLI [illegible]

[illegible]

Visite anti-tumori a Gattinara

E' stato predisposto all'ospedale di Gattinara un calendario [illegible] visite gratuite. Chi vuole sottoporsi a tali visite, che sono affidate a medici ospedalieri [illegible] a medici della Lega italiana per la lotta contro i tumori, potranno chiedere informazioni e prenotarsi telefonando allo 0163-822 351, per otorinolaringoiatria, urologia, dermatologia e oculistica, e allo 0163-822.252 per ginecologia.

SINDACATO

Informazioni per i diso[illegible]pati

Alla Camera confederale del lavoro (Cgil) di piazza Solferino, a Vercelli, è stato istituito un centro informativo per i disoccupati. E' aperto ogni martedì [illegible] venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17. Il telefono è 0161-60.162 e 0161-54.316.

[illegible]

Tronzano, sfilano i Fanti

Domenica 8 maggio, in occasione del sesto anniversario di fondazione della sezione tronzanese del Fante, si svolgeranno un'assemblea ed [illegible] sfilata per le vie del paese. Al raduno, previsto per le 9,30 alla sede della Famija Trunsaneisa, seguirà, alle 10, il corteo che [illegible] concluderà al Parco della rimembranza, dove verrà depositata una corona d'alloro ai Caduti. Per le 13 è previsto [illegible] tradizionale convivio.

CONCORSI

Fauna e flora in foto

Il concorso fotografico indetto dal Lions Club [illegible] dal Leo Club di Santhià ha per tema «Fauna e flora nel vercellese». Aperto a tutti, la gara comporta una quota di partecipazione di dieci mila lire, cifra che verrà devoluta per il finanziamento della campagna mondiale «Sight First», di prevenzione e cura della cecità. Tre le sezioni: bianco [illegible] nero, colori e diapositive. La scadenza per la presentazione delle opere è [illegible] maggio. Il materiale può [illegible] recapitato a Santhià da Photo Service, di piazza Moro, oppure da Foto Idea [illegible] piazza Roma, [illegible] Ferrarotti di via Ospedale o da Foto Ottica Piredda, in piazza Vittorio Veneto.

Parlano i due neo segretari provinciali del movimento creato da Berlusconi

Gli «strateghi» di Forza Italia

L'obiettivo: almeno un club in ogni Comune

La tranquillità di Pedrale

«Il Bo.Bi? Non ci preoccupa è politica da retroguardia»

VERCELLI. Dopo [illegible] conquistato Roma ora Forza Italia si lancia alla conquista della periferia. Primo passo la nomina dei coordinatori provinciali: e Aldo Arroni, numero uno piemontese, per Vercellese e Valsesia ha scelto Luca Pedrale.

Trentuno anni, funzionario della società Autostrada Torino-Milano, [illegible] vicesindaco dc di Crescentino ed [illegible] «pattista» di Segni, fedelissimo del neo onorevole Roberto Rosso, ora Pedrale è alla guida di 30 club [illegible] 1500 soci.

Cosa vuol dire essere il segretario del partito di maggioranza relativa e non avere rappresentanti nelle amministrazioni locali?

«Adesso come adesso [illegible] ci interessa [illegible] consiglieri in Comune piuttosto che in Provincia, aspettiamo la fine delle legislature per scendere in campo. Anzi diffidiamo ogni amministratore, anche se iscritto a Forza Italia, dal costituire gruppi oppure dal parlare a nome del movimento».

Quindi in Comune niente gruppo azzurro?

«Certo, almeno [illegible] prima dello scioglimento, naturale o anticipato, [illegible] questa assemblea. "Mani pulite" manterrà nome e simbolo, anche se Forza Italia provvisoriamente usa la sede del gruppo in attesa di [illegible] una propria».

[illegible] in Provincia?

«Abbiamo Rosso consigliere, ma anche qui non [illegible] gruppo. Piuttosto crediamo che l'attuale maggioranza abbia fallito [illegible] proprio compito politico ed amministrativo ed auspichiamo, così come i nostri alleati del Polo delle libertà, che si arrivi a tempi brevi allo scioglimento [illegible] Consiglio e alla duplice elezione per la Provincia [illegible] Vercelli e per quella di Biella».

Quindi l'esordio sarà a Trino e a Varallo il 12 giugno?

«E' presto per dire se ci presenteremo [illegible] Forza Italia o come Polo delle libertà. In ogni caso, Forza Italia [illegible] sarà».

Il neosegretario Luca Pedrale

Proprio a Trino, la città di Rosso, è nato il primo «Bo.Bi-Boicottiamo il Biscione» della provincia.

«Non ci preoccupa minimamente. E' [illegible] modo di fare politica da retroguardia con metodi ostruzionistici».

Senza rappresentanti nelle istituzioni locali quale sarà il vostro modo di fare politica?

«Puntiamo a costituire un club in ogni Comune con sezioni aperte non necessariamente solo agli iscritti. [illegible] questi circoli diventeranno centri di iniziati[illegible] politiche, culturali, economiche e sociali». [f. co.]

E Fiori parte all'attacco

«Necessarie le elezioni subito a Palazzo Oropa e in Provincia»

BIELLA. Carlo Fiori, segretario di Forza Italia, in questi giorni [illegible] impegnato su più fronti: c'è da seguire l'evoluzione politica a livello locale e provinciale, coordinare i club del Biscione, proseguire i contatti con le realtà del lavoro.

F[illegible] Itali[illegible] la vicenda Provincia: nuove elezioni [illegible] il congelamento delle situazione?

«Riteniamo che Biella debba ottenere al più presto l'autonomia operativa da Vercelli. Provincia [illegible] siamo già sulla carta, dobbiamo diventarlo come struttura politico-amministrativa: quindi le elezioni sono necessa[illegible] Come sono [illegible] per il Comune di Biella».

Candidati a Palazzo Oropa, Forza Italia punta su qualcuno in particolare?

«Fare nomi significa bruciare le persone e questo non fa parte del nostro modo di fare. In tempi non sospetti avevano avviato [illegible] con Gabriele Mello Rella (uomo di punta del Centro cristiano democratico, ndr.), personaggio che potrebbe ricoprire bene il ruolo di sindaco, ma anche quello di presidente [illegible] futura provincia di Biella».

Il discorso-elezioni deve avere alle spalle una preparazio[illegible]

«Certo, abbiamo avviato gli incontri con gli alleati naturali di Forza Italia per concertare obiettivi comuni».

[illegible] sono i rapporti con la realtà imprenditoriale biellese, [illegible] particolare con l'Unione industriale?

«I contatti [illegible] l'Uib ci sono stati, ci siamo soffermati sui problemi di Texilia e di Città studi e più in generale per individuare le aree di collaborazione. A parte l'Uib, il nostro obiettivo è creare spazi per la piccola e media industria, fuori dagli schemi di Confindustria».

Forza Italia [illegible] la realtà del Biellese: come vi state muovendo?

«Il movimento è in continua crescita, possiamo contare [illegible]già su circa trenta club. Il [illegible] obiettivo è di espanderci nei paesi, in modo da essere presenti al servizio della gente. Non vogliamo ricreare la sezione di partito, [illegible] un punto di riferimento dove le persone possano trovare una risposta alle loro esigenze».

Carlo Fiori, coordinatore a Biella

Carlo Fiori ha una bacchetta magica: quale problema risolve per Biella?

«A monte di tutto c'è un grande bisogno di partecipazio[illegible] per gestire [illegible] cosa pubblica. Il resto viene da sè». [d. ca.]

Borgo-Alagna

Non vedenti domani in gara

BORGOSESIA. La Valsesia ospita domani un'importante manifestazione agonistica [illegible] sociale. Si disputerà infatti sul tracciato Borgosesia-Riva Valdobbia la seconda prova [illegible] Campionato italiano di ciclismo per non vedenti. L'appuntamento rientra nel novero delle iniziative [illegible] «Sport senza barriere», organizzate dalla Porvincia e giunta alla terza edizione.

Il merito di organizzare questo Campionato nazionale per atleti disabili è del «Gruppo sportivo [illegible] Vedenti Torball club» [illegible] Vercelli, emanazione della sezione provinciale dell'Unione italiana Ciechi. E per la prima volta una gara tricolore viene allestito in Piemonte, grazie [illegible]he alla collaborazio[illegible] del «Pedale Valsesiano», la società di Borgosesia.

Con la manifestazione, il gruppo sportivo «Non Vedenti Torball» intende idealmente festeggiare il decimo anno di fondazione e di iscrizione alla Federazione Italiana Sport Disabili, e dando così la possibilità di conoscere e apprezzare questi atleti non vedenti che attraverso l'attività agonistica trovano un modo per inserirsi nella vita sociale quotidiana.

La Borgosesia-Riva Valdobbia è di 49 chilometri, [illegible] partenza alle 9.30 da piazza Mazzini e arrivo previsto per le 11. Alla gara prenderanno parte [illegible] coppie in quanto la competizione è a coppie. [p. q.]

Parte oggi la serie di incontri nei due istituti tecnici industriali di Vercelli e Biella

Ore 9, lezione di «legalità» all'Itis

I relatori odierni sono i docenti universitari Nicola Tranfaglia e Massimo Tucci, l'industriale Cornelio Valetto e il giornalista Enrico De Maria. Bis fra una settimana. Il 14 maggio tocca a prefetto e arcivescovo

VERCELLI. Parte oggi, negli Itis di Vercelli e Biella, il ciclo di «incontri di riflessione [illegible] di discussione» sulla «Cultura della legalità». L'organizzazione è della prefettura [illegible] del provveditorato agli Studi, [illegible] il contributo delle Casse [illegible] risparmio delle due città e con l'appoggio de «La Stampa».

Gli avvenimenti scaturiti da Tangentopoli hanno incrinato l'immagine delle istituzioni, ingenerando, specie tra i giovani, [illegible] disaffezione verso lo Stato. Un processo involutivo pericoloso, secondo il prefetto Fran[illegible] Marino ed il provveditore agli Studi Piergiorgio Giannone: un conto, infatti, [illegible] le istituzioni, un conto gli uomini che [illegible] rappresentano, [illegible] i rappresentanti dello Stato pos[illegible] anche essersi macchiati di col[illegible] e responsabilità gravi, senza che per questo debba [illegible] intaccata l'immagine dell'istituzione.

Di qui la scelta di invitare protagonisti ed esperti di [illegible] campi (dalla cultura all'economia, dalla Chiesa al giornalismo) a trattare il tema d[illegible] «legalità» nei rispettivi settori professionali e istituzionali.

Il prefetto Francesco Marino e il provveditore Piergiorgio Giannone

Dodici gli incontri in programma, con gli studenti delle superiori che hanno accolto l'invito degli organizzatori e dei presidi: [illegible] svolgeranno negli istituti tecnici industriali di Vercelli («Faccio») e di Biella («Sella») oggi, il 7 e il 14 maggio.

Stamane gli incontri-dibattito sono quattro. A Vercelli, alle 9, il professor Nicola Tranfaglia, ordinario di Storia contemporanea all'Università [illegible] Torino, tratterà «Le [illegible] della crisi della cultura della legalità»; poi toccherà al professor Massimo Tucci, docente di Istituzioni di diritto pubblico [illegible] comunitario, sempre dell'Ateneo Torinese, a parlare della legalità nella pubblica amministrazione.

All'Itis di Biella, sempre con inizio alle 9, parleranno il dottor Cornelio Valetto, revisore dei conti della Confindustria («Economia e legalità»), e il giornalista de «La Stampa» Enrico De Maria («Mezzi di informa[illegible] e legalità»). De Maria sostituisce l'inviato Vincenzo Tessandori, impegnato a Firenze nel processo Pacciani.

I quattro relatori [illegible] oggi si scambieranno la sede degli incontri sabato prossimo, 7 maggio.

Infine, il 14 maggio, prima nell'una poi nell'altra città, i relatori saranno l'arcivescovo Tarcisio Bertone e lo stesso prefetto. Il presule di Vercelli esporrà il tema «La cultura della legalità: dovere etico e religioso», mentre il dottor France[illegible] Marino illustrerà «Le origini della mafia [illegible] Sicilia, le [illegible] evoluzioni [illegible] i mezzi [illegible] contrastarla». [g. mo.]

Da oggi in mostra a Villata i vessilli centenari del Piemonte

In 24 bandiere la storia delle Società mutuo soccorso

VILLATA. Ventiquattro bandiere centenarie ed una stretta di mano: le antiche insegne delle Società operaie [illegible] mutuo soccorso piemontesi, testimonianze visive [illegible] un intero secolo di solidarietà iniziato «quando la mutua ancora [illegible] c'era» per trasformare la beneficenza in assistenza autogestita, da oggi pomerigg[illegible] esposte nel salone della Soms di Villata.

La [illegible] itinerante, intitolata «Una stretta di mano: le bandiere [illegible] solidarietà» era stata inaugurata lo scorso novembre a Verbania [illegible] successivamente trasferita a Pinerolo. E' stata curata dall'assessorato regionale ai beni culturali ed ambientali e da oggi pomeriggio appunto è allestita nel salo[illegible] sociale di largo Marconi, do[illegible] resterà aperta per due setti[illegible] fino al 14 maggio (orario: dal lunedì al venerdì 18-22; sabato e domenica 10-12 e 14-22).

Per la Società operaia di Villata la mostra regionale delle vecchie bandiere rappresenterà [illegible] testimonianza in più per arricchire il tradizionale pran[illegible] sociale [illegible] programma per domani 1 maggio, festa del lavoro. Tra le altre cose, a giugno la Soms villatese celebrerà i 110 anni dalla fondazione, e per questa ricorrenza il presidente Uga ha preparato una serie [illegible] manifestazioni che comprendono anche alcune sorprese.

Una delle bandiere esposte al salone della Società mutuo soccorso di Villata

Le ventiquattro bandiere esposte faranno corona a quella firmata nel 1890 dalla ricamatrice torinese Marietta Pepione per conto della ormai disciolta «Società di mutuo soccorso fra operai [illegible] contadini "La fratellanza"» di Tricerro, che è stata acquistata l'anno scorso dal presidente Uga: nel ricco catalogo la curatrice Bianca Gera le riserva una nota nel brano intitolato «Il nostro vessillo».

Nel catalogo, poi, particolarmente importante è il capitolo intitolato «Cinque declinazioni della solidarietà» nel quale si esaminano i vari tipi in cui nel secolo passato erano articolate le società di mutuo soccorso: da quelle agricole (curato [illegible] Daniela Bernatto) alle cattoliche (Tommaso Panero), femminili (Maria Bellocchio), di militari (Gianni Oliva) [illegible] di mestiere (Diego Robotti). Nell'ultimo capitolo Paolo Venturoli spiega i criteri ed i metodi usati per restaurare le preziose stoffe.

In esposizione anche alcune bandiere vercellesi: quelle delle «Associazioni operaie cattoliche» [illegible] della «Società operaia femminile di mutuo soccorso» di Miagliano (proprietà della parrocchia di Sant'Antonio abate); quelle del «Sindacato provinciale cappellai» di Sagliano Micca (Camera del lavoro di Biella) e, sempre di Sagliano, della «Società di mutuo soccorso fra operai Pietro Micca» ricamata nel 1905 da Tersilla Carpano, attualmente di proprietà comunale. [w. ca.]

Gian's Leone negli ultimi quattro anni ha toccato tutti i continenti

Dall'Argentina a Cigliano per battere il record di chilometri in bici

CIGLIANO. A 63 anni compiuti Gian's Leone, un italoargentino, va in bicicletta come [illegible] giovanotto [illegible] il grande obiettivo di battere il record [illegible] campione del mondo di raid, detenuto dal colombiano Rodriguez Cochise che in 26 mesi lo aveva fissato a 53 mila chilometri.

Gian's Leone il primato lo ha già battuto poiché percorrendo in media oltre [illegible] chilometri al mese dal 1° maggio '90 ha macinato infatti, fino al suo arrivo dell'altra sera [illegible] Cigliano dove ha fatto tappa [illegible] pernottando a «Nord America», la bellezza di 128.078 chilometri.

L'italo-argentino pedala da quattro anni consecutivi senza mai fermarsi e dal 1° maggio '90 vive lontano dalla sua famiglia e dai tre figli Italo, Orlando e Claudio. Ora [illegible] per riabbracciarli [illegible] in questo [illegible] lungo raid ha vissuto esperienze fantastiche, ha visto paesaggi affascinanti ed indimenticabili che ha riprodotto in montagne di fotografie che ha inviato a casa assieme a raccolte di ritagli [illegible] giornali e riviste da tutto il mondo che parlano di lui [illegible] della sua impresa.

E' salito a 128 mila chilometri il nuovo record mondiale di raid in bici. Lo ha stabilito un argentino di 63 anni

Ha vissuto momenti tristi [illegible] di pericolo superati tuttavia brillantemente. Ricorda le strade della Russia percorse a temperature con 34 gradi sottozero, le vicissitudini nel deserto del Sinai quando è stato salvato dalla sete da carovane di beduini (li considera «il popolo più altruista e sincero che esista sulla terra»).

Dopo aver pedalato sulle strade di tutto il mondo dall'America all'Europa, dall'Asia all'Africa un mese fa è arrivato in Italia lasciando alle sue spalle l'Israele e quella terra «calda». «Ho attraversato sinora [illegible] ma nessuna è bella co[illegible] la vostra» dice. Che cosa l'ha spinge [illegible] questa impresa: «Dare un esempio a tutti i giovani e non».

Adesso, tra un paio di settimane, rientrerà [illegible] Argentina, ma ha già un'altra meta: raggiungere gli Stati Uniti per assistere alla fase finale dei mondiali. «Raggiungere un obiettivo [illegible] solo una questione di fede e di volontà» conclude sorridendo Gian's Leone. [p. a. r.]

Nell'antichità era sfruttata per l'estrazione dell'oro. Il programma

A cavallo tra i segreti della Bessa

Gite e conferenze per scoprire il parco biellese

Molte attività per valorizzare la Bessa

CERRIONE. Le bellezze naturali, la storia [illegible] gli itinerari da percorrere a piedi, [illegible] bicicletta o a cavallo: questa è la Bessa. Ha preso il via con una conferenza su insediamenti e miniere all'epoca dei Romani, la manifestazione «Primavera in Bessa».

E domani pomeriggio verrà finalmente inaugurata la sede della Riserva Naturale speciale. I nuovi uffici sono stati allestiti nell'edificio dell'ex scuola elementare, struttura che il Comune ha dato all'ente in comodato gratuito.

Sono numerosi gli appuntamenti in calendario organizzati per rilanciare il parco e per approfondire gli argomenti culturali, gli aspetti archeologici, geologici e storici della Riserva. Tre conferenze, di cui una già svolta a palazzo Ferrero con Filippo Gambari e Luisa Brecciaroli Taborelli della Sovrintendenza archeologica del Piemonte; la prossima in calendario per giovedì a Vergnasco e vedrà protagonisti lo studioso Francesco Carraro di Torino e il geologo Franco Gianotti (i relatori parleranno [illegible] «La geologia e la coltivazione delle miniere d'oro), ed infine l'ultima a Borriana il 12 maggio, che avrà ospite Giacomo Calleri, autore del libro «La Bessa - Documentazio[illegible] sulle aurifondine romane nel territorio Biellese».

E ancora una mostra fotografica itinerante di Fabrizio Lava dal 9 al 15 a Borriana e dal 23 al 28 a Mongrando; tre escursioni, di c[illegible] una in bicicletta, domenica 15 con partenza da Bor[illegible] (nel pomeriggio è previsto anche [illegible] dimostrazione di ricerca dell'oro); a piedi il 29 per la Riviera di Zubiena, e l'ultima a cavallo, il 12 giugno, da Zubiena a Cerrione, con tanto di dimostrazione di monta western e all'inglese al circolo «La S[illegible]». [p. g.]

Traffico, la giunta stringe i tempi e porta in Consiglio un nuovo progetto

Nuove strade contro gli ingorghi

Un miliardo e mezzo finanzierà gli ultimi due lotti del progetto di collegamento tra viale Macallè e via Ivrea. A giorni il via ai lavori del primo tratto tra via Rosselli fino a via Salvo d'Acquisto

BIELLA. Momento decisivo per il collegamento tra viale Macallè [illegible] via Ivrea. Mentre stanno per iniziare i lavori di costruzione nel primo lotto tra via Rosselli e via Salvo d'Acquisto, il Consiglio comunale sarà chiamato lunedì ad approvare il piano di compatibilità finanziaria per gli altri due tratti, [illegible] raccordo tra via Salvo d'Acquisto e viale dei Tigli e l'asta di congiunzione tra via Pella e viale dei Tigli.

Il progetto comprende anche la sistemazione della strada Santa Maria di Campagnate che sbuca all'incrocio tra via Rigola e via Ivrea. Anche il crocevia sarà modificato, con una diversa disposizione delle aiuole spartitraffico e del semaforo. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di rendere più scorrevole la circolazione stradale.

In attesa che il proseguimento della Biella-Mongrando verso la Serra incanali [illegible] traffico da e per [illegible] bacino della Serra e il Biellese occidentale, la bretella tra viale Macallè e via Ivrea dovrebbe portare un miglioramento nella situazione. Tutti i veicoli, anche quelli pesanti, che si muovono su questa direttrice attualmente sono costretti ad attraversare il centro della città. [illegible] via Ivrea nelle [illegible] di punta è ormai al collasso: camion e auto procedono a passo d'uomo con tempi di percorrenza lunghissimi. Di qui la necessità di intervenire [illegible] [illegible] soluzione alternativa unendo una serie di strade che già esistono.

La giunta chiede al Consiglio di approvare [illegible] spese [illegible] migliorare [illegible] viabilità

L'intero progetto costerà alle casse comunali circa 2 miliardi e 400 milioni di cui 690 milioni saranno spesi per i lavori del primo lotto ormai al via. Al computo totale [illegible] aggiunto [illegible] prolungamento sul lato Sud di via Salvo d'Acquisto, che l'amministrazione ha fatto costruire da privati con le opere di urbanizzazione dell'area industriale creata attorno alla centrale dell'Enel.

Il Consiglio lunedì dovrà approvare finanziamenti per un miliardo e 600 milioni: 570 milioni riguardano [illegible] raccordo tra corso Pella e l'incrocio tra via Rigola e via Ivrea; un miliardo e 50 milioni la strada di collegamento [illegible] viale dei Tigli e [illegible] prolungamento Sud di strada Campagnè.

Quando la nuova bretella sarà realizzata la circolazione subirà alcune modifiche: viale dei Tigli diventerà a senso unico (da via Ivrea verso il carcere e il cimitero urbano). Per tornare su via Ivrea gli automobilisti dovranno usare strada S. Maria [illegible] Campagnate. [m. al.]

Clima teso in Comune

Susta convoca la maggioranza per una verifica del programma

BIELLA. Sempre più tesa e ingarbugliata la situazione politica a Palazzo Oropa. Il sindaco, che solitamente non ha problemi per rilasciare dichiarazioni a braccio, ieri ha sentito il bisogno di intervenire con un comunicato stampa ufficiale per chiarire cosa sta accadendo nel[illegible] maggioranza e come pensa di muoversi, per arrivare alla conclusione del mandato previsto per la fine di agosto.

Le congetture che si ricorrono sulla stampa locale sul futu[illegible] della giunta e sulla disponibilità di persone e gruppi a sostenere l'attuale maggioranza, [illegible] state l'elemento che ha indotto l'avvocato Gianluca Susta a intervenire nella ridda [illegible] voci, ma con dichiarazioni scritte. Un segno di sfiducia nei giornalisti o nei suoi colleghi del Consiglio? Diffile dirlo.

Il sindaco, comunque, precisa che «dopo il Consiglio del due maggio e prima del successivo, convocherò, come mi è stato richiesto dal Ppi e da altri consiglieri appartenenti ai gruppi, che hanno votato il bilancio di previsione '94 per concordare [illegible] cose da fare entro fine agosto».

Subito dopo il sindaco con[illegible]rma che il chiarimento gli servirà «per acquisire gli elementi di valutazione necessari per adottare ogni successiva decisione che [illegible] potrà comunque prescindere dai programmi a suo tempo concordati».

Che nessuno si aspetti quindi rivoluzioni o cambiamenti [illegible] rotta. Susta infatti sottolinea con forza che i programmi al massimo «potranno [illegible] meglio puntualizzati ma non certo stravolti, almeno per quel che mi riguarda». E quindi conclude: «Per intanto è nostro preciso dovere operare concretamente, senza indugio alcuno, per realizzare gli impegni assunti, fino all'ultimo giorno che la fiducia del Consiglio comunale ci concederà». Insomma dopo il [illegible] maggio potrebbe accadere di tutto. [m. al.]

BIELLA

CRONACA

Un alloggio comunale al barbone di piazza Vittorio

Ha traslocato il barbone che viveva sotto i portici di piazza di Vittorio Veneto. Il sindaco Gianluca Susta gli ha infatti messo [illegible] disposizione [illegible] alloggio comunale in piazza Cossato. «Era un provvedimento necessario - ha commentato Susta - ma non confondiamolo con un atto di ordine pubblico». Ieri mattina Augusto Festa Bianchet ha quindi lasciato il suo angolo, di fianco all'ingresso del supermercato Standa. La presenza del barbone era stata oggetto di un'interrogazione al primo cittadino da parte del consigliere Sandro Delmastro. [r. s.]

[illegible]IA

Rinviato il processo ai tre falsi medici

E' stato rinviato [illegible] processo in pretura contro i tre finti medici di Modena che avevano convinto un agricoltore [illegible] Carrione ad acquistare [illegible] «macchina» per guarire dai tumori. La vittima della truffa, Pietro Balangero, era stato convinto dai tre sconosciuti [illegible] consegnare loro 19 milioni. L'udienza è slittata per consentirne l'unificazione con altri procedimenti [illegible] carico dei tre falsi specialisti. [r. b.]

POLITICA

Il ppi cittadino conferma la fiducia al sindaco

Il coordinamento cittadino del ppi ha incontrato l'altro giorno i consiglieri [illegible] appartenenti al gruppo politico. Al termine della riunione, il portavoce Ugo Fogliano ha comunicato al sindaco Susta il pieno sostegno del ppi biellese. «Il primo cittadino deve proseguire nel suo operato fino alla conclusione del mandato», ha concluso Fogliano. [p. g.]

FURTI

Rubano biancheria intima all'Ipermercato

Due donne biellesi, Maria Bottone, 24 [illegible] [illegible] Carmela Marotta, 29 anni, sono state condannate a Casale Monferrato a un mese e 15 giorni di reclusione, più 200 mila lire di multa per furto aggravato. Le due erano state sorprese a rubare biancheria intima (calze [illegible] mutande) nell'ipermercato «Monferrato shopping center» [illegible] Villanova Monferrato. Solo Maria Bottone ha potuto usufruire della condizionale. [r. s.]

[illegible]

Due anni al giovane spacciatore [illegible] Trivero

Un triverese di 20 anni è stato condannato ieri dal gip a 2 anni di reclusione e 8 milioni di multa con i doppi benefici. Mario Zaltron era accusato di detenzione e spaccio di droga: il giovane [illegible] stato giudicato con il rito abbreviato. Gli [illegible] stata riconosciuta la condizionale in quanto [illegible] di 21 anni. [d. p.]

Bilancio approvato

Banca Sella nel '93 utile di 18 miliardi

BIELLA. L'assemblea di Banca Sella ha approvato il bilancio '93 nella riunione che si è svolta venerdì sera.

La raccolta globale da clientela ha superato gli 11 mila [illegible] 100 miliardi. In particolare quella diretta, 2065 miliardi, rappresenta per l'attività della banca, [illegible] incremento del 18,14 per cento rispetto al precedente bilancio. La raccolta indiretta, che ha toccato la cifra di 8505 miliardi, è aumentata [illegible] 14,65.

L'istituto di credito biellese ha inoltre segnato un significativo passo avanti nella gestione patrimoniale. Il settore ha raccolto infatti 2156 miliardi, confermando l'apprezzamento della clientela [illegible] il servizio offerto.

Anche i fondi comuni di investimento distribuiti dalla banca sono caratterizzati da un segno positivo: 947 miliardi (con un +14,7 per cento rispetto al 1992).

Scorrendo le altre voci del bilancio, la Sella ha fatto registrare risultati positivi anche negli impieghi per [illegible]: 1805 miliardi, con un aumento del 7,2 per cento, rispetto allo scorso anno.

L'assemblea dell'istituto [illegible] credito [illegible] presidente è Giorgio Sella, mentre l'amministratore delegato è Maurizio Sella), ha quindi sottoscritto un utile netto di 18,6 miliardi; i mezzi patrimoniali della banca si rafforzano ulteriormente, raggiungendo i 326 miliardi.

Attualmente gli sportelli della banca Sella sono [illegible], di [illegible] due aperti recentemente in città in via Rosselli e a Cossato: l'istituto biellese impiega complessivamente 922 persone. [r. s.]

All'Iti una settimana di incontri con esperti e insegnanti

Università, come scegliere? L'Uib dà consulenze ai ragazzi

BIELLA. Con una tavola rotonda alla quale hanno preso parte Giulio Bertini, direttore del Coasco di Torino, Luigi Odono, titolare della cattedra di psicologia dell'università di Torino e Damiano Meliconi, presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Uib, ha preso il via ieri la «Settimana dell'università», iniziativa che si ripete ormai da parecchi anni, organizzata appunto dal Gruppo giovani dell'Unione Industriale.

L'incontro inaugurale, il primo di altri sei giorni di lavoro, si è svolto all'Iti, sede fra l'altro del distretto scolastico cittadino. Un appuntamento importante per i ragazzi all'ultimo anno degli istituti superiori, un modo per vagliare opportunità, indirizzi e futuri sbocchi nel mondo della scuola, della specializzazione e del lavoro. I temi trattati durante la conferenza avevano infatti lo scopo di fare chiarezza alla maggior parte degli studenti che non hanno ancora operato una scelta precisa.

L'istituto Industriale Quintino Sella ospita la «Settimana dell'università»

L'orientamento nella società neoindustriale, l'orientamento e la crisi adolescenziale, la scelta universitaria come passaggio alla vita adulta e professionale, l'orientamento come realizzazione di [illegible] partendo da un'attenta analisi delle potenzialità e conflittualità del ragazzo «affinché aiutato, possa sviluppa[illegible] ulteriormente le sue capacità» sono stati gli argomenti principali presentati dai due relatori. Damiano Meliconi infine ha illustrato la realtà del [illegible]do del lavoro biellese.

Dopo questo primo approccio, per tutta la prossima settimana a partire dalle 15, verranno svolti incontri specifici sulle varie discipline per illustrare [illegible] giovani diplomandi, requisiti, organizzazione [illegible] eventuali prospettive occupazionali che i vari corsi possono offrire. Saranno presenti inoltre, docenti, esperti e laureati per ogni specialità.

E intanto sempre ieri all'Unione Industriale è stato presentato il ciclo '94 di «Scenari di cultura d'impresa», iniziativa giunta alla terza edizione, a cura della divisione e formazione di Texilia e del Centro Studi di via Torino.

Intanto Elena Negri, già presidente del Gruppo giovani imprenditori dell'Unione industriale [illegible] Biella, è entrata a far parte del nuovo Comitato centrale che fa capo a Confindustria. Le cariche sono [illegible] assegnate durante l'assemblea generale che si è svolta a Roma, la stessa nella quale è stato eletto alla presidenza dei Giovani di Confindustria Alessandro Riello.

All'appuntamento hanno partecipato anche altri componenti del Gruppo giovani Uib. Oltre ad Elena Negri [illegible] infatti presenti anche Alessandra Pessina, Paola Fini e l'attuale presidente Damiano Meliconi. [p. g.]

Il gip è nei guai: «Non so più a chi affidare l'accertamento»

Via delle Mole, ha detto «no» anche il terzo superperito

BIELLA. [illegible] c'è pace per l'indagine [illegible] via delle Mole. Ieri il gip ha dovuto sollevare dall'incarico di perito anche il torinese Franco Ormezzano. E' il terzo esperto che, indicato dal [illegible]gistrato per fare luce sull'antica strada del Piazzo, ora occupata dalle abitazioni dell'immobiliare il Poggio, vie[illegible] sostituito.

Il giudice ha così accolto la protesta del consigliere verde Gustavo Buratti, firmatario dell'esposto che [illegible] costato un avviso [illegible] garanzia per abuso d'ufficio all'ex assessore Vernero, al presidente dell'immobiliare Castelli [illegible] all'amministratore Aurelio Cattaneo. Buratti si era lamentato della no[illegible] di Ormezzano, in quanto funzionario della Soprintendenza: l'organismo statale, secondo il capogruppo degli ambientalisti, potrebbe in qualche modo essere coinvolta nell'indagine.

«D'accordo, Ormezzano non fa al nostro caso - ha spiegato ieri il gip -. Però non [illegible] davvero a chi rivolgermi. Come "extrema ratio" ho interpellato il Politecnico di Torino per trovare una persona al di sopra delle parti. In caso di risposta affermativa, non oso pensare alla parcella che dovremo pagare. Comunque difficilmente, martedì prossimo, sarò in grado di affidare ufficialmente l'incarico a qualcuno: dovrò rinviare l'udienza».

Prima di Franco Ormezzano, era stato l'architetto biellese Mauro Vercellotti ad essere sostituito dopo [illegible] «scontro» [illegible] il pm e gli avvocati difensori. [illegible] [illegible] toccato a Gabriella Pantò, sempre [illegible] Soprintendenza, a dichiararsi «incompetente». [d. p.]

Rischia di essere rinviata l'udienza di martedì sul caso di via Mole. Finora infatti [illegible] trovato [illegible] solo [illegible] due periti

Investì e uccise ciclista a Cavaglià automobilista condannato a [illegible] mesi

BIELLA. Un automobilista [illegible] Salussola è stato condannato ieri dal pretore, per omicidio colposo, a [illegible] mesi [illegible] reclusione con i benefici e un anno di sospensione della patente. Giuseppe Bono, 42 anni, direttore di un ristorante, è stato ritenuto responsabile della morte di Giuseppe Piovano, [illegible] anni, di Cavaglià.

L'incidente era avvenuto nel pomeriggio del 19 marzo di due anni fa a Cavaglià, vicino al distributore dell'Agip. Giuseppe Bono, [illegible] volante di una Golf, stava attraversando il paese quando investì il pensionato, che era in sella ad una bicicletta [illegible] e [illegible] appena iniziato una manovra di svolta a sinistra.

Secondo il perito nominato dal giudice, al momento dell'incidente Giuseppe Bono viaggiava ad una velocità di almeno 75 chilometri all'ora, superiore al limite consentito. La prova [illegible] data soprattutto da una lunga frenata, riscontrata anche dal primo sopralluogo dei carabinieri.

L'avvocato difensore, Vittorangelo Croce, ha cercato inve[illegible] di sostenere la tesi secondo cui [illegible] erano stati accertati elementi tali da far supporre un'andatura così sostenuta. «Inoltre i testimoni hanno dichiarato che l'anziano ha svoltato all'improvviso, quando l'auto era distante solo qualche metro - ha detto il legale -. Infine la famiglia del defunto è già stata risarcita».

Ma l'arringa è stata inutile. Il giudice ha [illegible] fatto accolto la tesi dell'accusa ed ha condannato l'automobilista. [d. p.]

Il vertice con la ditta all'Unione industriale chiuso con comune ottimismo

Michelin soddisfa i sindacati

Nel piano di ristrutturazione c'è il trasferimento della produzione «pneumatici turismo» anche a Cuneo. Ad Alessandria presidio pacifico degli operai che temono la «cassa»

ALESSANDRIA. Parola d'ordine: nessun trauma. Al di fuori di questo, si sa poco sul piano di riorganizzazione previsto per gli stabilimenti Michelin di Alessandria e Cuneo. Il vertice all'Unione industriale fra i rappresentanti dell'azienda e dei sindacati confederali di categoria, si è chiuso in un'esibita e unanime manifestazione di ottimismo.

Meno sereni, tuttavia, parevano gli operai che, per alcune ore, hanno pacificamente presidiato la sede dove si è tenuto l'incontro: i «bene informati» parlavano espressamente di Cassa integrazione a partire da luglio: sarebbero interessati al provvedimento circa trecento dipendenti alessandrini, in un arco di tempo non precisato. Per Cuneo, invece, non si prevedono difficoltà: anziché esubero, infatti, si registra carenza di personale.

Da qualche mese, è noto che il piano di ristrutturazione del gruppo Michelin Italia prevede, fra l'altro, il trasferimento della produzione dei pneumatici «turismo» (per le auto) da Spinetta Marengo ad altri centri, fra i quali figura Cuneo; nella fabbrica alessandrina si concentrerebbe, invece, la produzione di tutti i «lordi» (gomme per camion), affiancata dalle «mescole». Secondo i sindacalisti, però, l'operazione avrebbe determinato, ad Alessandria, un esubero di quasi seicento lavoratori. Pertanto, si chiedeva di affiancare ai pneumatici pesanti, altre produzioni di tipo alternativo.

Di questo, quindi, e degli strumenti per affrontare la situazione, si è parlato al «summit» svolto ieri - rigorosamente a porte chiuse - ad Alessandria. «La Michelin conferma che non ci saranno situazioni traumatiche - ha sintetizzato Michele Pesce dell'Unione industriale - e il sindacato ha apprezzato il piano predisposto dall'azienda». In effetti, per i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, sono state soddisfatte, almeno in parte, le richieste: «Ad Alessandria - dice Franco Farina, della Filcea Cgil nazionale - verranno affiancate la produzione dei pneumatici americani e la ricopertura del peso lordo».

Questa attività di ricostruzione verrebbe sospesa nell'impianto di Borgo San Dalmazzo. In questo modo si dovrebbero anche risolvere i problemi di organico dello stabilimento di Cuneo: gli operai di Borgo potrebbero essere trasferiti nel capoluogo.

Le attività di sostegno promesse ad Alessandria, sarebbero sufficienti a dimezzare l'esubero previsto in partenza, riducendolo a circa trecento dipendenti. Per questi ultimi l'azienda si è «impegnata a trovare soluzioni che non siano traumatizzanti». Si prevedono cassa integrazione, prepensionamento, trasferimenti, incentivi alle dimissioni.

«Possiamo definirci soddisfatti - spiegano Giuseppe Malacarne, Angelo Mirabelli, Elio Bricola, rappresentanti sindacali rispettivamente di Cisl, Cgil e Uil chimici di Alessandria - almeno rispetto al nulla di prima. Da lunedì, comunque, consulteremo i lavoratori nelle assemblee di fabbrica. Lunedì 9 maggio ci sarà un nuovo incontro con l'azienda per definire l'accordo».

Sul problema della Michelin si è interessato anche il vescovo di Alessandria, Fernando Charrier. Stasera, alle 21, in duomo, si svolgerà una veglia; domani si pregherà in tutte le chiese alessandrine e s'inizierà anche una raccolta fondi che saranno devoluti alle persone che eventualmente si trovassero in difficoltà per la perdita del lavoro.

Margherita Rubino

Una recente manifestazione degli operai di Alessandria e (sopra) la mensa della Michelin nello stabilimento di Cuneo

Oggi e domani convegno nazionale sull'economia

Boves, Prodi per un giorno relatore alla Scuola di Pace

BOVES. «Costretto a lasciare la direzione dell'Iri», secondo alcuni, «ministro nel primo governo Berlusconi», per altri. Romano Prodi, il «professore», uno tra i grandi amministratori delle aziende di Stato, oggi lascierà i palazzi romani per raggiungere Boves (Cuneo) dove, al teatro Borelli, è previsto un suo intervento sul tema «Economia e solidarietà nell'Italia che cambia». Si tratta di una tra le relazioni più attese al convegno nazionale dedicato a «Etica ed economia» organizzato dalla Scuola di Pace in collaborazione con la Cassa Rurale e artigiana di Boves.

Il convegno, al quale stanno lavorando da mesi i volontari della Scuola di Pace, si inizia stamane con l'intervento del professor Nanni Salio, ricercatore all'Università di Torino e segretario dell'Ipri (Italian Peace Research Institute). Quindi (alle 11,15) interverrà Vincenzino Caramelli, docente di Scienze delle Finanze a Torino.

La relazione di Romano Prodi è fissata per le 15, ma dalla segreteria dell'Iri ieri hanno fatto sapere «che il professore raggiungerà Boves in auto verso le 14 dove incontrerà gli organizzatori della manifestazione».

Al convegno, pubblicizzato in tutt'Italia, hanno ufficialmente aderito oltre duecento persone ma, per l'incontro con Romano Prodi ne sono attese oltre cinquecento, e non solo esperti o interessati a problemi economici.

Rosanna Martini, responsabile della Scuola di Pace, spiega: «Obiettivo della nostra istituzione è contribuire a foggiare operatori di pace in tutti i settori. Siamo convinti che nell'informazione come nella scuola, nel commercio o nell'industria si possa lavorare con spirito nuovo, nonviolento, teso al bene collettivo e non individuale. Da anni organizziamo corsi annuali monotematici. Ora, per far conoscere la scuola anche fuori dal Piemonte abbiamo allestito questo convegno».

Oltre a Prodi tra i relatori di fama ci sono Siro Lombardini (docente torinese), Monsignor Francesco Peradotto (giornalista e pro-Vicario Generale a Torino) che concluderà gli interventi di oggi. Domani sono attesi il dirigente industriale Arrigo Boldoni e il docente dell'Università di Bologna Stefano Zamagni.

L'organizzazione dei pasti a prezzi popolari è curata dai volontari della Scuola in collaborazione con la Coldiretti.

Gianni Martini

Romano Prodi il «professore» dell'economia nelle aziende di Stato oggi pomeriggio sarà a Boves ospite della Scuola che organizza un convegno su etica ed economia

SPETTACOLO

Le 1742 serate di «Hair»

Stasera, alle 21, in occasione del convegno nazionale su «Etica ed economia: tra profitto e solidarietà», nel palazzetto polivalente «Carlo Giraudo» di Boves, la compagnia teatrale «La Goccia» di Novara interpreterà il musical «Hair». «E' stata scelta quest'opera - spiegano i promotori dell'iniziativa - come specchio di un tempo passato i cui problemi sociali (droga, l'emarginazione e incomunicabilità), sono sempre drammaticamente attuali, insieme con la tragedia umana della guerra». Il musical «Hair» fu rappresentato per la prima a Broobway, nel 1968. Lo spettacolo fu replicato per ben 1742 serate. Per i partecipanti al congresso, organizzato dalla «Scuola di Pace», il costo del biglietto d'ingresso è già compreso nella quota d'iscrizione. L'incasso della serata sarà interamente devoluto in beneficenza. Per ulteriori informazioni telefonare alla segreteria 0171/388227. [c. g.]

Vercelli: oggi al Civico, invitato da Freebody, il ballerino allievo di Fosse

De La Roche, danza magica

Fra il jazz e i riti voodoo: le coreografie «tribali» della star tv di origine vietnamita che con lo show «Wanga» renderà omaggio al suo maestro. Dove acquistare i biglietti

VERCELLI. André De La Roche e Bob Fosse, l'allievo celebre che ricorda il maestro. Si può leggere anche così lo spettacolo in programma questa sera al teatro Civico, terzo appuntamento della stagione di danza curata dalla scuola Freebody e dalla sua direttrice, Daniela Tricorri.

Oltre l'omaggio a Fosse, e al suo modo di concepire il jazz, l'appuntamento con l'étoile di origine vietnamita, che ha scoperto l'Italia televisiva dello show in diretta, ha un evidente filo conduttore: la magia «voodoo».

Il titolo del balletto, «Wanga», riecheggia infatti un'usanza tipica tribale: «wanga» è il nome del sacchetto che viene dato come compagno di viaggio agli iniziati, a coloro che hanno superato la fase di trance. Contiene tre elementi fondamentali per la vita dell'uomo: l'anima, la terra e l'aria, che sono rappresentati da altrettanti talismani.

E anima, aria e terra sono i tre momenti in cui è suddiviso lo spettacolo, che ha come interpreti, oltre a De La Roche, Shauna Goddard, Laura Ruocco, i solisti Cristiana Candellero, Djamel Fellouhe, Maurizio Gibin, Cristina Golin, Federica e Michela Pozzo.

La compagnia si è formata nel '92, anno della nascita di «Wanga». La danza jazz diventa non soltanto ritmo, come potrebbero suggerire il rito magico africano e l'uso delle percussioni, ma anche movenze raffinate; quindi non solo istinto, ma anche passi eterei e meditazioni.

Proprio da qui, dalla meditazione, André De La Roche è solito presentare il suo balletto, una creazione teatrale di cui cura anche la coreografia e la regia: «Alcune volte ho unito danza e musica per creare semplici disegni geometrici: come il triangolo, ad esempio, nel quale trovo spesso l'essenza della vita e dell'arte».

Per preparare lo spettacolo, il ballerino si è ispirato ad un'esperienza della madre, Diane, insolita turista ad Haiti per un vacanza di nove mesi nella capanna della celebre danzatrice Kathrine Dunham. Per la colonna sonora, invece, De La Roche ha scelto a 360 gradi: dai Simply Red alla chitarra di Pat Metheny, da Bette Midler al grande clarinettista Benny Goodman.

La tournée a teatro fa da specchio e «talismano» al De La Roche televisivo, che il pubblico italiano ha iniziato a conoscere a partire dall'85: prima accanto a Celentano, in «Joan Lui» e più tardi in «Fantastico 8», «Europa Europa», «La Piscina» sino ad arrivare ai più recenti «Saluti e baci» e «Bucce di banana».

Gli appassionati di danza, però, non hanno dimenticato la sua scuola americana a Los Angeles, gli insegnanti celebri; o ancora, le partecipazioni ai Festival di Nervi e di Spoleto, al Premio Positano, i tanti riconoscimenti della critica. Buon ultimo, nel '94, il premio Bob Fosse, come miglior coreografo televisivo.

Chi vorrà vedere De La Roche a Vercelli, sul palcoscenico del teatro Civico (l'appuntamento è per le 21) ha ancora la possibilità di acquistare il biglietto. Questa sera il botteghino del teatro apre alle 20. Ecco i costi: 35 mila la poltrona, 30 mila la poltroncina, 45 mila la poltrona di palco, 35 mila lo sgabello, 20 mila la galleria.

Roberta Martini

André De La Roche: il celebre ballerino questa sera è al Civico di Vercelli

A Borgosesia

Il jazz benefico di Langhi

BORGOSESIA. Prosegue l'iniziativa «Tac... dimmi di sì». Questa sera, al Centro Pro Loco, è in cartellone un appuntamento con l'orchestra di Diego Langhi e con il jazz. Intanto a Candelo, alla birreria «I Cammelli», sale in pedana (sempre questa sera), un'altra big band, quella di Sem e dei Soul gangster.

L'occasione al Centro Pro Loco è benefica ed ha lo scopo di raccogliere fondi per assicurare all'ospedale di Borgosesia un nuovo apparecchio diagnostico, fondamentale fra l'altro per la cura e la prevenzione dei tumori. Il concerto della big band di Langhi propone i grandi classici della musica contemporanea. Saranno infatti eseguiti alcuni brani dell'indimenticabile Duke Ellington, le melodie appassionate e trascinanti di Gershwin ed i brani altrettanto accesi e ritmati di Glen Miller. Ma non solo. La formazione ospite di via Sesone, proporrà a fine serata anche una chicca per tutti i sentimentali degli Anni Sessanta: le più belle canzoni dei Beatles.

Alla birreria «I Cammelli» di Candelo intanto, una formazione di tre sax, chitarra, basso, tastiere e batteria darà vita ed uno scatenato concerto. Protagonista l'impareggiabile Sem, che a partire dalle 22, con la sua chitarra, accompagnerà la voce di Alessandra Ambrosini e Jean-Luc Gatti sulle note della più bella musica soul, blues e country. **[p. g.]**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — L. 10.000
Trappola d'amore ☎ *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 — Lire 10.000
L'innocenza del diavolo ☎ *di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93)* — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Lire 10.000
Quel che resta del giorno ☎ *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Lire 10.000/8000
My Life *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — Lire 9000/6000 — Or. apertura 19,30
Beethoven 2 *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544
Alle ore 21 per la Seconda Stagione di Danza '94 **André De La Roche** e la sua compagnia in **Wanga** balletto moderno in tre atti; musiche di autori vari; coreografie di André De La Roche

CIGLIANO

Splendor — Orario 21,30 spett. unico — Lire 9000
Il rapporto Pelican *di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93)* — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham N. V. 2h 20' **Thriller**

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Lire 9000/6000 — Or.: 20/22
I mitici *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — L. 9000/6000 - 8000/5000 — Or.: 20,15/22,15
I tre moschettieri *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.735 — L. 10.000
Impatto imminente ☎ *di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94)* — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
My life *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Trappola d'amore ☎ *di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93)* — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738 — Lire 10.000
Sister Act 2 - Più svitata che mai ☎ *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.098 — Lire 10.000/9000 — Orario: 21. Spett. unico
Schindler's List ☎ *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8027 — Lire 10.000/7000 — Or.: 20/22.15
La strategia della lumaca *di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93)* — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — Lire 10.000/9000 — Or.: 21 Spettacolo unico
Beethoven 2 *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 10.000 — Or.: 20,15/22
I tre moschettieri *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire [illegible].000/9000 — Or.: 21 spett. continuati
DellaMorte DellAmore *di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94)* — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — L. 9000/8000 — Or.: 21,15 spett. unico
L'ombra del lupo *di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93)* — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 — Lire 8000/6000 — Or.: 20,30/22,30 unico
Philadelphia *di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94)* — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone per questo fine settimana. A Novara, all'Eldorado, si proietta «Trappola d'amore», mentre al Faraggiana c'è «L'innocenza del diavolo». A Casale invece al Moderno è in programmazione «Philadelphia» ed al cine Poli «My life».

BIELLA

Teatro, va in scena Frayn

E' in cartellone per lunedì alle 21 il penultimo spettacolo della stagione di prosa organizzata dal Comune, in collaborazione con Teatrando. Sul palcoscenico di piazza Martiri salirà la compagnia «Attori e tecnici», con la commedia «Rumori fuori scena» di Michael Frayn. Il biglietti si possono acquistare negli uffici di Informagiovani, sotto i portici del Comune in via Italia, o alla cassa del teatro lunedì sera.

BIELLA

La banda Verdi in concerto

In occasione della festa del Primo maggio, la banda musicale «Verdi» annuncia il tradizionale concerto d'apertura della stagione. In piazza Fiume, domani pomeriggio, i componenti della formazione diretti dal maestro Emilio Straudi, attaccheranno con una marcia d'apertura, poi sarà eseguita «Maggio» di Amenduni, una sinfonia tratta da «Le Maschere» di Mascagni, alcune arie di balletti classici, una pagina del «Pipistrello» di Strauss ed alcuni pezzi contemporanei di Gershwin. Una marcia di chiusura saluterà il pubblico. Appuntamento alle 16.

MASSERANO

Canti popolari per beneficenza

L'associazione biellese Pro Romania ha organizzato per questa sera, in collaborazione con la corale di Casapinta, un concerto benefico a favore delle popolazioni oppresse. Nella sala dell'ex cinema di Masserano si esibiranno il coro del Gruppo dell'oratorio diretto da Pierpaolo Simonini, la Corale di Casapinta diretta da Renato Brovetto ed il coro Stella Traffiumese di Canobbio diretta da Pierino Lietta. Il recital, con canti popolari e di montagna, s'inizia alle 21.

Da oggi l'esposizione alla galleria Dialoghi e a palazzo La Marmora

Cere e disegni, Pivotto fa il bis

Biella, doppia mostra per l'artista emergente

BIELLA. Una galleria d'arte contemporanea ed una delle più antiche e prestigiose dimore cittadine hanno unito le loro risorse per promuovere la mostra di un giovane emergente biellese.

Luciano Pivotto, da oggi, presenta le sue opere alla galleria Dialoghi, in vicolo di porta Torino, e contemporaneamente nelle sale di palazzo La Marmora al Piazzo: un'iniziativa coordinata fra due spazi espositivi differenti, che darà modo all'artista di presentare i suoi lavori ambientati in due contesti diversi. Si tratta quindi di una personale antologica, che raccoglie i primi lavori di Pivotto, realizzati a partire dagli Anni Ottanta, e poi quelli successivi, dall'epoca in cui muoveva i primi passi nel mondo dell'arte contemporanea fino ad oggi.

Una ricerca continua, che procede per sperimentazioni. Uno sforzo creativo che mira alla realizzazione di lavori in cui i contenuti non si contrappongono alle forme; le opere sono oltre una settantina, suddivise in tre sezioni. «Del cielo, della terra, del mare» e «Del corpo», saranno esposte a palazzo La Marmora, mentre «Dei fiori», l'ultima sezione, troverà spazio alla galleria Dialoghi. Si tratta di disegni ad inchiostro, superficie coperte dalle trasparenze della cera colorata - la materia preferita dall'artista -, su cui si inseriscono materiali ed elementi diversi: i fili di nichel e di rame, la carta, il vetro.

La rassegna, che s'inaugura oggi pomeriggio alle 16,30 in Vicolo di Porta Torino ed alle 18 al Piazzo, sarà accompagnata da un catalogo in cui sono raccolte alcune delle opere di Pivotto. Il testo critico che appare sul volume stampato dall'editore Sandro Maria Rosso, è stato preparato da Francesco Poli, uno fra i maggiori esperti ed estimatori di arte contemporanea. Le due mostre proseguono fino al 29 maggio, da martedì a venerdì, in entrambe le sedi, e il sabato e la domenica solo al Piazzo. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Cose preziose**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Impatto imminente**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Philadelphia**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3: **In the name of the father** (Nel nome del padre). Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List**. Or.: 14,30; 18; 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Coppia d'azione**. Or.: 15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **My life**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Pic-nic alla spiaggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Italia village**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **L'innocenza del diavolo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. V. M. 14
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Philadelphia**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Impatto imminente**. Or.: 15,45; 17,50; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'orso di peluche**. Or.: 15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Quel che resta del giorno**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il rapporto Pelican**. Or.: 16,30; 19,45; 22,25.
FIAMMA corso Trapani 57. **Beethoven 2**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Getaway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Vm. 14
KING KONG v. Po 21. **DellaMorte DellAmore**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giardino segreto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore - Intersection**. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ladybird Ladybird** (Coccinella Coccinella). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Rapa Nui**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Sister Act II**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Sfida tra i ghiacci**. Or.: 20,15; ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Schindler's list**. Or.: 14,30; 18; 21,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **One shot one kill (A colpo sicuro)**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Troppo sole**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Senza paura**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'amico d'infanzia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88 151. Ore 20,30. **Die Zauberflote (Il Flauto magico)** di W. A. Mozart (Turno E). Gl. Oren direttore. Regia di J. Taymor ripresa da C. [illegible]. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. (ore 13-18,30 e 19,30-20,30). Tel. [illegible]. I biglietti sono esauriti
CARIGNANO. Stag. in abb. TST. Da domani, ore 20,45 il Teatro Stabile dell'Umbria presenterà **Ifigenia in Tauride** di Euripide con A. Guarnieri, reg. di M. Castri. Bigl. TST, via Roma 49 (or. 12/18, lunedì riposo). Tel. 517.6246/544.562. Ultimi 2 giorni
ERBA. Ultimi 2 giorni. Settimana delle Arti per l'Infanzia e la Gioventù. Stasera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli in: **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia di G. Angione. Pren. (or. 9-13 e 16-23, fest. 15-23)

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mr. Baseball**, cartoni
20,05 **Aftermash**, telefilm
20,30 **Hollywood Beat**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Esse**, telefilm
22,30 **Aftermash**, telefilm
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Light show**
1 — **Mago Merlino**, telefilm

Telecupole
20,30 **Dinastia**, tv movie
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Zitti e mosca**, con M. Mosca

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
20,30 **Io ti salverò**, film
24 — **Hot Rod**
0,30 **Le frontiere dell'odio**, film

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20,30 **Alcatraz**, miniserie
22,30 **La promessa di Satana**, film
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Primantenna Supersix
19,30 **Magazine new**
21,30 **I figli non si toccano**, film
23 — **Supersix motori**
0,30 **Magazine new**
1 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4 speciale**
20 — **Oceani**
20,30 **Film tv**
22,30 **Visi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Microids e Microsuperman**
20 — **Sasuke**, cartoni
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Odeon Regione**
20,30 **Il nodo scorsoio**, miniserie
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,40 **Mitico weekend**
23 — **Ovunque nel tempo**, film
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
22,15 **Speciale Ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23,30 **Il silenzio**
23,35 **Fifty Fifty**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
23,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **I confini della scienza**, doc.
20,30 **Il silenzio è d'oro**, film
22 — **I confini della scienza**
22,30 **Pallacorda**, talk-show
23,45 **Bravo Dick**, telefilm
2,45 **La bandiera sventola ancora**, film

G.R.P.
20,30 **La via dei giganti**, film
22,30 **Charlie**, telefilm
1 — **Sepolta viva**, film
2,30 **La distruzione del mondo**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
22 — **Ciak**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Singapore**, film

Rete 7 Piemonte
20,40 **Natura contro**
23 — **I classici dell'erotismo**
24 — **Hitman the cobra**, film
0,30 **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,45 **Il Santuario di Oropa**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21 — **Scatola a sorpresa**, cartoni
22,30 **New edizione notte**
23,05 **Tg Sport**
23,15 **Medical Center**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Stasera ultime speranze per i lanieri di arrivare allo spareggio-promozione

Uclit, la C nelle mani del Fossano

La stagione dei rossoblù è legata ad un duplice risultato: la vittoria del Martinotti-team nel derby di Novara e l'exploit dei cuneesi in casa della capolista Abet Bra. Gli avversari di Camp e Borgosesia

BIELLA. La speranza, si sa, è l'ultima a morire. Per l'Uclit, dunque, nessuno sconto: vittoria nel derby con la Brix Novara e orecchio al «classico» telefonino per conoscere l'esito della sfida Abet Bra-Fossano. Quindi, come in una fiaba di Gianni Rodari, doppia possibilità di finale: champagne e pacche sulle spalle per l'aggancio-spareggio (che in pratica equivarrebbe alla promozione in C) o un «grazie lo stesso» qualora la capolista abbia mantenuto le due lunghezze di vantaggio sui lanieri.

Una stagione in 40' e, quel che è peggio, l'impotenza di chi sa di non poter fare direttamente più nulla per poter sovvertire il trend del torneo. Le speranze per l'Uclit? Le stesse di quindici giorni fa, forse le medesime di questa sera... «E' chiaro che i braidesi partono con i favori del pronostico - confessa il d.s. Marco Atripaldi -. Due punti e un match casalingo sono indubbiamente un biglietto da visita non indifferente. Da parte nostra, però, non intendiamo mollare la presa. Iniziamo a espugnare il parquet del Novara, quindi aspettiamo».

Nella sfida parallela tra Abet e Uclit (inizio alle 21) il turno dovrebbe presentare analoghe difficoltà anzi, a ben guardare, vista la forza degli avversari a rischiare qualcosa di più dovrebbero essere proprio i leader. Il Fossano è una formazione potenzialmente in grado di fare risultato in qualsiasi campo, al contrario della Brix Novara che, fresco di salvezza, potrebbe aver sparato le ultime cartucce. Gli unici dubbi (per l'Uclit incubi) riguardano l'ardore agonistico con il quale il Fossano affronterà la trasferta con l'Abet. Nell'ultima uscita interna contro il Castelletto i rossoblù non si sono particoalrmente illustrati, ma quella fossanese è una squadra «pazza» e imprevedibile (almeno così confidano in terra laniera).

Comunque vadano a finire gli scontri odierni all'Uclit va un sincero ringraziamento per aver ridato un senso a un torneo che sembrava ormai concluso. E questa, sebbene assai magra, può essere una soddisfazione non da poco.

Il sipario calerà invece mestamente sulla stagione di Campidonico e Borgosesia. I giallobù di Gibo Girardi ricevono il Texema Bra, penultimo della classe. Un incontro che, almeno sulla carta, potrebbe consentire al team vercellese di chiudere con una vittoria un campionato troppo discontinuo per essere archiviato in termini positivi. E' vero che l'obiettivo (ovvero l'ingresso nel prossimo torneo di C2) è stato centrato, ma dalla Campidonico ci si aspettava davvero di più.

Piermario Ferraro

Ultimi quaranta minuti di speranza per l'Uclit che stasera deve vincere a Novara e sperare in un exploit del Fossano in casa della capolista Abet

Qui Libertas

In festa per la C1

VERCELLI. E' serie C1. Con la la certezza di chi sa già d'avere in tasca la promozione la Libertas Mokaor affronta questo pomeriggio (inizio alle 17) l'ultimo match del torneo sul parquet del Meneghetti Torino.

Calcoli alla mano la salita dei biancoblù non può essere messa minimamente in dubbio: anche nella peggiore delle ipotesi (sconfitta 3-0 e vittoria del Cuneo 3-0) la Libertas salirebbe in C1. «Il quoziente set ci favorisce - conferma Massimo Manachino -, dunque la C1 non può più sfuggirci. Nonostante questo vogliamo assolutamente chiudere il torneo con una vittoria per dimostrare di essere superiori all'Alpitour non solo per una manciata di set». Una Libertas quindi bellicosa e intenzionata a chiudere il torneo alla grande.

Spiega Manachino: «Dopo le paure delle scorse settimane potremo giocare in scioltezza, pensando unicamente allo spettacolo. Un successo contro il Meneghetti, che nonostante tutto resta un ottimo complesso, rappresenterebbe la degna chiusura d'una fantastica stagione».

Per la verità al termine del campionato la Libertas avrà la succosa appendice della Coppa Piemonte una sfida, alla quale, al momento i biancoblù preferiscono ancora non pensare. Adesso c'è da festeggiare il ritorno della Libertas in C1, il primo tassello per un definitivo rilancio del volley vercellese.

B1 femminile. La Lauretana Max Grafica torna a esibirsi davanti alla tifoseria amica affrontando il Pistoia. Spezzata la serie nera con la vittoria al tie break contro il Cuneo le blù fuxia intendono chiudere al meglio un torneo che, per lunghi tratti, le ha viste brillanti protagoniste. Non solo, la sfida di questa sera è di quelle importanti (alemo per il prestigio). Le toscane sono appaiate alla Max Grafica in terza posizione e, all'andata, imitando un po' il recente Milan-Sisley Treviso recuperarono da 0-2, 9-13 imponendosi in un drammatico tie break.

B2 maschile. Trasferta a Novara per il Biella Volley, un match che vale solamente per le statistiche. **[p. m. f.]**

HOCKEY

Stasera al palahockey l'attesissimo derby con l'invincibile «armada» del Novara

Amatori, è in gioco il sesto posto

I gialloverdi metteranno in pista anche l'orgoglio per supplire alla differenza tecnica. Le due squadre si presentano al gran completo. In caso di sconfitta i vercellesi rischiano di essere superati dalla Reggiana

L'ex vercellese Massimo Mariotti guiderà il Novara contro l'Amatori

VERCELLI. Non è esatto dire che ogni match ha la stessa importanza. Talvolta, alcune sfide rivestono un peso specifico superiore: il derby è da annoverare sicuramente in una di queste. La leggenda vuole che, per questo genere d'incontri i valori tecnici vengano azzerrati e che, l'impossibile, possa trasformarsi in realtà. Sebbene poi in pista i pronostici, sovente, finiscono con l'essere rispettati, in casa Amatori si continua a credere nel «miracolo».

Già superare gli azzurri di Innocenti, questa sera, rappresenta per l'Amatori di Borrini un'esigenza concreta. Il prestigio, l'asperrima rivalità non vanno trascurati, ma quando c'è in ballo il sesto posto e la possibilità d'entrare in Europa (dall'anno prossimo con la regular season ridotta a dodici formazioni eventuali incassi per i match di Coppa non sarebbero affatto un optional) ecco che allora l'importanza dell'incontro assume contorni del tutto particolari.

Osserva Enzo Torti, «pr» della formazione gialloverde: «Speriamo di assistere a una gran partita, credo gli ingredienti ci siano tutti: due formazioni in grado di praticare un ottimo hockey e una cornice di pubblico degna d'un appuntamento così sentito». Quindi una chicca: «Ho avuto la promessa di Tito Stagno per far partecipare l'Amatori alla Domenica Sportiva. Sarebbe davvero bello andarci con il biglieto da visita di un successo sui cugini».

L'ambiente, insomma, è di quelli giusti: l'Amatori dopo le scoppole con Reggiana e Follonica sembra sulla via della guarigione. Certo che senza quei punti persi banalmente per strada e il sesto posto ormai in cantiere l'incontro avrebbe potuto essere interpretato in maniera meno drammatica dall'Amatori. «Inutile pensare al passato - conferma Borrini - dobbiamo rimboccarci le maniche e cercare di raccogliere il massimo dagli incontri con Novara e Camonia. Il tempo dei bilanci non è ancora giunto.

L'Amatori e l'intera tifoseria confidano in una prova d'orgoglio gialloverde. D'altra parte le possibilità vercellesi non sono poi così limitate. Se in giornata il quintetto di Borrini ha dimostrato di saper tenere in scacco le formazioni più blasonate (l'incontro d'andata a Novara ne è la conferma). Con il rientro di Ramon la squadra gialloverde dovrebbe essere fatta per quattro quinti, l'unico dubbio riguarda l'attacco con Perin, Raed e Francazio in ballottaggio. Nessun problema neppure sul fronte novarese che, dopo la sgambata infrasettimanale con il Sandrigo (13-3) intende consolidare al Palaisola la propria leadership.

Parallelamente al derby in pista si giocherà quello sugli spalti: le due tifoserie hanno promesso simpatiche coreografie e tifo alle stelle. «Auguriamoci che gli episodi dell'andata siano dimenticati - sottolinea il vice presidente Vittorio Ferraresi - e si pensi unicamente a incitare i propri giocatori». L'appuntamento è fissato alle 20,45. **[p. m. f.]**

BASEBALL

Per la squadra vercellese è l'esame di maturità

E il Roccia a Settimo andrà a caccia del tris

VERCELLI. Il Roccia a caccia del tris in terra torinese. La formazione di Renato Fusaro dopo la doppietta contro le formazioni lombarde di Rho e Malnate viaggia alla volta di Settimo per affrontare, domani pomeriggio alle 15,30 il Baseball Club, squadra decisamente ostica. Per puntare a un torneo di vertice, obiettivo dichiarato della società vercellese, però i «tricolore» dovranno superare i torinesi, impresa non facile visto che i padroni di casa si sono notevolmente rinforzati (ed erano già un complesso di tutto rispetto) in confronto alla passata stagione. Dal Castellamonte sono arrivati D'Ercole e Vicari, dal «Roccia» Farinati un ex smanioso di ben figurare contro i suoi vecchi compagni.

Per i vercellesi sarà importante ripetere le ottime prove offerte nelle prime due uscite, in particolare i ragazzi di Fusaro dovranno abbandonare quella paura di vincere che ha fatto capolino negli ultimi inning in Malnate i bicciolani hanno dovuto difendere con i denti un incontro che si era decisamente messo al meglio dopo un vantaggio iniziale di 6-0. «Siamo soltanto ai primi match - osserva Fusaro - sicuramente con il tempo la squadra migliorerà in questo fondamentale».

Per il tecnico vercellese qualche problema di formazione: Bertola è squalificato, ma l'ottima vena del collettivo offre al coach le migliori garanzie. Non a caso a Malnate l'allenatore del Roccia ha gettato nella mischia tutti gli effettivi.

Mentre i ragazzi cercano il terzo acuto, nel settore femminile le Steelers vanno invece a caccia del primo successo stagionale. Dopo la sfortunata parentesi di Savona (bene in attacco, difesa da rivedere) le vercellesi ospitano, domattina, la Sanremese. **[p. m. f.]**

CALCIO BABY

Oggi la rivincita tra i due «Borgo»

Dopo la fine dei campionati, è ora il gran momento dei tornei giovanili

BORGOSESIA. Week end del Primo maggio denso d'appuntamenti con i tornei giovanili. Sparsi un po' in tutta la provincia le formazioni «provano» i giovani più interessanti in sfide impegnative e spettacolari.

S'inizia questo pomeriggio alle 15 a Borgosesia dove andrà in onda il trofeo «Giulio Eynard». Di scena le formazioni Juniores di Borgosesia, Borgomanero e Caltignaga. Come vuole la «nouvelle vague» calcistica il torneo è articolato su tre sfide da 45': il tutto condensato in un pomeriggio che promette davvero scintille. In palio, oltre, al torneo c'è la rivalità storica tra le tre formazioni. In particolare per granata e rossoblù. Già al Borgomanero brucia (e non poco) la sconfitta rimediata in campionato che ha impedito ai novaresi, gran favoriti, d'accedere alle finali regionali. Quanto ai valsesiani c'è una piccola «vendetta» da consumare, ovvero quella subita recentemente dalla prima squadra. E sì perché in campo vi saranno alcuni protagonisti dell'ultima sfida d'Eccellenza.

Osservano gli organizzatori: «Al di là di questo ci auguriamo soltanto di poter regalare una giornata all'insegna del bel calcio e del divertimento. Le premesse ci sono tutte, visto che le formazioni impegnate praticano un gioco sicuramente divertente». Teatro dei duelli il Comunale: s'attacca alle 15 con il derby Caltignaga-Borgomanero quindi, a seconda dell'esito del confronto, il Borgosesia disputerà gli ultimi due incontri.

Massiccio il programma del trofeo «Comune di Ronco» in calendario domani. In campo i Pulcini. S'inizia alle 9,30 con gli incontri del girone A: Casale-San Mauro, Ivrea-Ramate, Madonna di Campagna-Libertas. Quindi alle 10 toccherà ai team del B: Biellese-Gabetto, Asti-Juve Domo, Pontedecimo-Ronco. Alle 10,30 secondo turno: Ramate-Madonna di Campagna, Libertas-Casale, San Mauro-Ivrea. Ore 11 in campo Juve Domo-Pontedecimo, Ronco-Biellese, Gabetto-Asti. 11,30: Libertas-Ivrea, San Mauro-Ramate, Casale-Madonna di Campagna. 12 ultime sfide mattutine: Ronco-Asti, Gabetto-Juve Domo, Biellese-Pontedecimo.

La ripresa alle 14: San Mauro-Libertas, Ivrea-Madonna di Campagna, Casale-Ramate. 14,30: Gabetto-Ronco, Asti-Pontedecimo, Biellese-Juve Domo. A partire dalle 15 le sfide conclusive del primo girone: Ivrea-Casale, San Mauro-Madonna di Campagna, Ramate-Libertas. Alle 15,30 anche il gruppo B concluderà le proprie fatiche: Asti-Biellese, Gabetto-Pontedecimo, Juve Domo-Ronco. Dalle 16,15 le finali di consolazione, alle 16,45 la finalissima.

A Vercelli invece secondo appuntamento con i tornei del Canadà: è la volta del memorial Graglia riservato ai Pulcini: quattro gli incontri in programma domani: ore 15 Palestro-Bianzè, 16 Trino-Villaggio-Lamarmora, 17 Pro Vercelli-Castigliano, 18 Canadà-Gattinara. Il trofeo si concluderà il 22 maggio. **[p. m. f.]**